SINONIMI
ED
AGGIUNTI ITALIANI

RACCOLTI

DA

CARLO COSTANZO RABBI
BOLOGNESE

DELLA CONGREGAZIONE AGOSTINIANA
DI LOMBARDIA.

Con un Trattato de' Sinonimi, degli Aggiunti, e delle Similitudini.

Seconda Edizione Veneta corretta ed accresciuta dall' Autore.

IN VENEZIA, MDCCXLI.
Presso Francesco Storti, in Merceria.
CON LICENZA DE' SUPERIORI, E PRIVILEGIO.

A' GIOVANI

Della Volgar Lingua Studioſi

CARLO COSTANZO RABBI.

1. A noſtra volgar lingua, e per la ſua leggiadria, e per la grandezza, a cui la veggiamo creſciuta baſtevole ad eſporre gentilmente non meno, che pienamente qualunque alta, e grave materia, merita bene, che chiunque può, s' adoperi a promuoverne l'uſo, e ad agevolarlo. Alle quali coſe emmi paruto giovare aſſai un' ordinata raccolta di ſinonimi, e d' Aggiunti. Perciocchè mettendoſi quivi in aperta moſtra le molte parole della favella in ordine acconcio ſchierate, altre fra loro diverſe di ſuono, e di ſignificato le ſteſſe, altre eſprimenti le guiſe, e le proprietà di ciaſcun ſuggetto, ſi viene a porre ſotto degli occhi, e per dir così fra le mani medeſime de' begli ingegni le ricchezze d'eſſo linguaggio: il che è un allettarli colla copia de' vocaboli, e colla facilità di valerſene a ſpiegare in tale idioma più toſto, che in altro, i loro concetti, e diſtendere i loro componimenti. Da queſta conſiderazione moſſo io alcuni anni ſono, di dare al parlare italiano una cotale raccolta penſier mi preſi, e riuſcitami tanta, e tale, quanta, e qual la vedete, io la vi preſento, o Giovani della noſtra volgar lingua ſtudioſi.

2. A voi, diſſi, io la preſento, ſiccome la fatica intrapreſi, poſſo affermarlo con verità, unicamente per voi. Imperciocchè ben erami noto, che i dotti, e gli eſercitati nel volgarmente ſcrivere, non abbiſognano di tali opere, ſe non ſe forſe talora per accidente; Sapendo eglino come ſignificare con varie voci una coſa iſteſſa, e quale epiteto adatto, e proprio alla parola, cui dichiarare, o adornare intendono, congiugner debbaſi. Laddove a' novelli nel comporre, e nelle Scienze non per anco profondamente iſtruiti, e di lume, e di ſcorta ſempre fa di meſtieri; ſimili a' debili di memoria, i quali ragionando, di tratto in tratto hanno di ſuggeritore biſogno.

3. Dal ſentirmi diſcorrer così, non vorrei, che ſi penſaſſe taluno, me darmi luſingando ad intendere queſt' opera eſſere nel ſuo genere interamente perfetta. Il veggo, ed il confeſſo, poter' ella in cento, e cento luoghi migliorarſi, ed accreſcerſi: ma veggo inſieme fuggirmi il tempo; e ſe voleſſi por mano a quanto nel rivedere i fogli, per dargli alle Stampe, mi s'è fatto davanti, da emendare, e da aggiugnere, non sò ſe mi aveſſi ſaputo finir giammai. (*a*) Per la qualcoſa dopo alcun penſar ſopra ciò; riflettendo, che chi non sà togliere una volta la man dal lavoro, per non cadere nel mancamento della ſomma perfezione, cade alla fine nel ſommo mancamento, che è il nulla; ed animato ancor da' conforti di prudenti e dotti amici, che mi davano a conoſcere gli amatori delle buone lettere aver pur gradite le raccolte dateci dal Camillo degli Epiteti dell' Arioſto, e dal Ruſcelli, e dal Dolce di quei del Petrarca, quantunque, a dir vero, aſſai ſcarſo, (*b*) mi ſono riſoluto di pubblicar queſta mia tale, qual'è, meglio eſtimando che i principianti ne abbian una, qualunque ella ſia, che niuna. Coraggio m'ha accreſciuto in oltre una certa luſinghiera ſperanza. Conciosſiache riguardando altri libri di ſimil genere, poveriſſimi, e di molto manchevoli ne' loro

* 2 comin-

(a) *Queſta nuova edizione però è aſſai più dell' altre ſin' ora uſcite e corretta, e copioſa. V. al num.* 15

(b) *Il Garuffi ha dato alle Stampe un ſraſario molto ſcarſo, e pur ne ha lode.*

cominciamenti; aggranditi poscia, e a somma perfezione ridotti dalla diligenza, e fatica di valentuomini, come per tacere di molti, vedesi avvenuto al vocabolario della Crusca, e al Dizionario d' Ambrogio Calepino: chi sà (diceami talvolta un pensiero) che questo mio libretto non abbia a godere anch' esso un giorno simil fortuna? Mettiamlo in pubblico, a vedere quel ch' esser ne può. Io già sin d'ora prego chiunque abbia a cuore la nostra lingua, ed il profitto de' giovani ad impiegare parte de' suoi studj nel miglioramento, e nell' accrescimento di questa raccolta, niun' altra gloria per me riserbando, se non quella, d'aver ad altri aperta alquanto la strada, e d' averli mossi pregando a render compiuta un' opera all' Italiana favella sì vantaggiosa.

4. Mà affinchè coloro, che di lei vorranno intanto valersi, possano farlo più agevolmente, stimo necessario renderli avvertiti d' alcune cose. E prima: certo quì troverete, come promette il titolo; e Sinonimi, e Aggiunti di tutte non già, bensì, parmi poter dir veramente, della maggior parte delle voci comuni. Dell' altre, qual perchè usata di rado, qual perchè, a così dire, povera troppo, onde quì onorevolmente corredata comparir non potea, s' è tralasciata. Ma le più consuete ad adoprarsi, purchè gentili, e degne d' entrare in nobile, e serio componimento (che delle vili, e delle plebee non ho voluto tener conto) poco men, che tutte quì hanno luogo. E verbi, e nomi sustantivi, ed addiettivi, ed alcune preposizioni e molti avverbj son quì notati, e disposti secondo l' ordine dell' alfabeto. Degli Aggiunti, e de' Sinonimi v' ha quella copia, che per me s' è potuta, e saputa dare magiore. E in arrecar sì quelli, che questi mi sono preso alquanto di libertà. Nella classe de' Sinonimi ha messo anzi sovente, che nò, difinizioni, e dichiarazioni fatte con qualche giro di parole, e, come le dicono, perifrasi, le quali rappresentando la cosa con più voci, vagliono poi lo stesso, che i puri Sinonimi. (*a*)

5. E quì vi giugnerà forse nuovo l' imbattervi talora in certe perifrasi appunto, che a prima vista vi parranno affatto soverchie. Ed a che, chiederete, dopo d' aver messo ad *ostare* per Sinonimo *fronteggiare*, aggiugnere *fare fronte*: dopo d' aver detto a *battere*, *bussare*, soggiugnere *dare busse*? Questo è rendere il libro gonfio, non pieno: poichè, chi non gli ha già veduti que' secondi Sinonimi ne' primi? Così forse dirà più d' uno. Mà io a mia discolpa dirò all' incontro, me aver dubitato non tutti quelli, per cui scrivo, fosser di vista sì perfetta. E l' avere tenuto Scuola di varie scienze per ben più di trent' anni, m' assicura, che così dubitando non prendo errore; E poi niuna cosa, la quale apra, o rischiari, in risguardo degli ingegni de' giovani soverchia riesce giammai. In oltre io ho seguito l' esempio di valentissimi Uomini. Veggasi l' accuratissimo ultimo Vocabolario della Crusca alla voce *svenevole*; quivi ha *sgraziato*, *senza grazia*. I dotti, e diligenti compilatori del vocabolario ad uso della reale Accademia di Torino nel primo Tomo al verbo *Contemno* pongono, *beffarsi*, *farsi beffe*. E quant' altri simili esempj allegar potrei? Ma tanto basta a difesa e mia, e del mio libro intorno a questo punto de' Sinonimi.

6. Fra gli Aggiunti ho messe proprietà, e guise del soggetto significato dalla voce primaria prese ancor da filosofi, e da nostri autori più classici, e spiegate alquanto a lungo; perchè queste comunque espresse così non meritino il nome di puri aggiunti, meritano però d' andar con essi di compagnia mentre ne hanno la forza; V. Trat. de' Sin. §. 2. n. 2. Leggerete perciò a *pestilenza*, *da giusta ira di Dio a nostra correzione mandata*: a *prato*, *pieno d' erba minutissima, e verde tanto, che quasi pare nera*: a *rubare*, *con quella coscienza, con che un Sant' uomo offerrebbe*; aggiunti, come sanno gli eruditi, avuti dal Boccaccio. A *magnanimo* v' è, *non ricordevole de' beneficj secondo il loro valore, perchè vuol compensarli con eccesso*, il che ci insegnò Aristotile: ad *Usignuolo*, che *a gara cantando finisce spesso col canto la vita*;

(a) *V. il Trat. Cap. I. §. 2. n. 2.*

la vita, il che avvertì Plinio, ed altri oſſervatori delle coſe naturali (*a*) Oltre a ciò troverete quì, Lettor mio, coſe appartenenti alla ſintaſſi, cioè nell' aſſegnare l'aggiunto, s'è eſpoſto eſſo in varj caſi, co' quali al verbo ſuole accompagnarſi. Però a veſtire s'è detto verdi panni caſo quarto; e di nobil manto caſo ſecondo, a minacciare morte quarto, e di morte ſecondo, e così altrove. Degli avverbj, alcuni ſono a' loro luoghi, alcuni a bello ſtudio omeſſi, giudicando agevol coſa il formarſene Sinonimi, chi ne voglia, col ricorrere a' Sinonimi di quel nome onde viene l' avverbio.

7. Tanto delle parole poi, quanto delle maniere di dire, ho procurato di fare ſcelta, con qualche ſtudio da claſſici antichi autori traendole. E ancor talvolta da moderni Scrittori ne ho preſo; e però ritroverete *adequatamente*, *antagoniſta*, *meſſe*. *maſſime*, *ſollievo* per *ajuto*, ed altre sì fatte, le quali avendo luogo tutto dì nelle bocche, e negli ſcritti di grand' Uomini, non veggo perchè nol poſſano avere anche quì. Delle antichi v' imbatterete, ſe ben di rado, in qualcheduna, che al mio orecchio non ſuona sì rozza, onde paja da adoprarſi ſolo da chi ragionaſſe col Farinata, e col Tegghiajo. Oltre che innalzandoſi per eſſe, ed acquiſtando certa grave maeſtà il componimento, utile ſia il ſaperle, per giovarſene, ove cada in acconcio.

8 Non per tutta queſta diligenza però di leggere toſcani autori, e di ſcerre da eſſi e voci, e fraſi, vantarmi intendo di darvi un libro di puro toſcaneſimo. Io nato, e creſciuto in Città della bella Firenze, poco, ſe riſguardiamo la diſtanza de' luoghi, ma per grandiſſimo tratto lontana, ſe la differenza del parlare conſideriamo, quando voleſſi pur credere d'eſſermi fatto toſcano ſtudiando, e ſcrivendo, mi luſingherei follemente. Per queſta ragione io non ho voluto dare al libro il titolo di Sinonimi, ed Aggiunti *Toſcani*, ma di Sinonimi, ed Aggiunti *Italiani*, il quale epiteto meglio ſembrami all' opera adatto Tanto maggiormente, perchè quì queſto nome non prendo, qual lo preſero alcuni, come dinotante le maniere de' parlari uſati da varj popoli di quella gentil parte d' Europa,

Ch' Apennin parte, e il Mare, e l' Alpe ſerra. Petr.

ma in quel ſenſo, in cui l' inteſe, e dichiarò l'autor del libro della Volgare Eloquenza, ſiaſi Dante, o ſecondo alcuni il Triſſino (*b*) Nel qual ſignificato voglio che ſimilmente prendaſi quel *volgare*, e quel *volgarmente*, che quì ſpeſſo ricordo. Imperciocchè, ſe diverſi gravi ſcrittori danno alla ſteſſa parola ſenſo diverſo, chi a ragion può vietarmi il ſeguir anzi quelli, che queſti, ed adoperare il vocabolo ſecondo un ſignificato più toſto, che ſecondo l'altro?

9. Una cotal mia vaghezza poi m'ha indotto a corredare certe coſe, e particolarmente le virtù, e i vizj, e gran parte degli umani affetti d'alcune ſimilitudini, conoſcendo quanto vagliano ad illuſtrare i componimenti, e quanto piacciano agli acuti ingegni, i quali ſe ne compiacciono, perchè appunto ſono acuti (*c*) In queſte io confeſſo d' eſſermi portato più toſto ſcarſamente, ed aver dato ſaggio appena del molto, che recar ſi potea. Pur chi ragionevole, e diſcreto vorrà tacciarmi, ſe alla derrata qualche giunta del tutto non diſpregevole io faccia?

 Era-

(a) *Intorno a queſte ſpezie d' aggiunti fa di meſtieri oſſervare, che alcuni Autori attribuiſcono alle coſe certe proprietà, le quali da altri ſi negano. Che l' Aquila paſcaſi di cadaveri affermalo il Frantzio par. 2. cap. 1. n. 358. negalo l' Aldrovandi, e lo Sperlingio Zoologiæ ex. 3. de Aquila: Che il Leone tema il Canto del Gallo, l' aſſeriſcono Ari . Plin. Solin. Alb. M. ed è opinione comune, nol concedono Sperling. de Leon. q. 6. Gio: Ciprian. continuazione al Frantzio parte Cap. 6. num. 42. Ma ſcrivendo noi per gli Oratori, a quali baſta certa probabilità in ſimili coſe, non ho creduto di errare, mettendo proprietà da molti, benchè non da tutti aſſerite, e concedute. Veggaſi quel che in ſimile propoſito ſi dice al Cap 3. del Trat. §. 5. n. 1. e cap. 2. parte prima §. 4: num. 9.*

(b) *V. Franceſco Giambullari nel ragionamento del Gello. V. il Fontanini dell' Eloquenza Italiana ediz. ultima dalla pag. 167. alla 264.*

(c) *Ariſtotile nella Poetica.*

Erami impegnato a darvi ſolo, o lettor mio, ſinonimi e aggiunti: le ſimilitudini ſieno poche, ſien molte, è un don corteſe.

Nè credo, che il mio dir vi ſia men caro,
Se oltre promiſſion voſco sì ſpazia. Dant.

Temo bene, che non tutti forſe capiranno appieno le comparazioni apportate, per averle eſpoſte a maniera anzi di chi accenna, che di chi ſpiega. Ma non ebbi, potrei dir, agio, ma per isfuggire ogni diſputa, vò dir, non ebbi talento d' impiegarmivi più a lungo intorno. Voi adopratevi, ſe vi piace, ſtudio in comprendere, ed in fiſſarvi ben nella mente l'antecedente, e l'abitudine de'ſuoi termini, e ſervendovi delle particelle come, o quale (poſte ſempre nel principio, a dinotare, che ſi recano ſimilitudini, e non metafore) rapportate eſſa abitudine all' abitudine de' termini del conſeguente. *Più non dirò, e ſcuro sò, che parlo.* (Dant. Purg. 11.) Ma nel trattato poſto nel fine più diſteſo ne ragionerò, e più chiaro. (*a*) E queſto è quel tanto, che neceſſario credeami ad avviſare intorno alle coſe, che ſono in queſta raccolta.

10 Intorno all'ordine, ed alla guiſa tenuta in collocarle, ed eſporle, poco dirò, non eſtimando che meſtier faccia diſcorrer a lungo di quel che è agevoliſſimo a conoſcere. L'ordine coſtantemente oſſervato è tale. Dopo la voce primaria ſi pone la di lei dichiarazione, eccettoche tal volta in vece di ſpiegazione v' ha un Sinonimo, il cui ſignificato ſi è creduto più noto. Viene appreſſo la parola latina valente lo ſteſſo, sì perche più certo conoſcaſi il valor del vocabolo (che eſſendo coſa di molta importanza, nulla di ciò che le giova, mi è mai paruto ſoverchio) come ancora affinchè veggaſi con quanta ragione la favella Italiana dicaſi nata dalla Romana: il che conoſceraſſi oſſervando la conformità delle voci dell'una lingua, e dell'altra. (*b*) Quindi a bello ſtudio quelle latine abbiam recate che nel ſuono convengono in gran parte colle volgari, e che ſtimiamo eſſere quelle medeſime, le quali i primi corrompitori del Romano parlare troncando, ſtravolgendo, e barbaramente pronunziando ſi sforzavan d'eſprimere. Seguono i Sinonimi; poi gli aggiunti, e gli avverbj tratti fuori a loro capoverſi, indicati colle parole accorciate *Agg. Avv.* e le ſimilitudini, o ſimili, che vogliam dire, notate anch'eſſe corſivamente *ſimil.*

11. Tale è l'ordine delle coſe. Ma ne' Sinonimi, e negli aggiunti non cercaſte già ordine alcuno, perchè e'non v'è. Da principio io avea diviſato meco di procedere ſecondo l'alfabeto. Poſcia miglior pareami andar conforme le categorie d' Ariſtotele; ma in pratica non m'è ſtato poſſibile nè quell'ordine oſſervare, nè queſto. Mentre una parola ſcriveami, un'altra ſi mi preſentava alla mente, ed io temendo non mi fuggiſſe, toſto di qualunque claſſe ſi foſſe, ſegnavala, e così ſpeſſo ſpeſſo avveniva. Trovando poi in tale ſtato le coſe, il mutarle, e collocarle conforme il diviſato, utile parvemi da non meritar la fatica. Maſſimamente oſſervando, che gli autori di ſimili Raccolte in altre lingue, trattone lo Spada, cui piacque d'andar ſecondo l'alfabeto, niun conto hanno tenuto dell' ordine: e però come mi vennero da prima gittate a caſo le voci, così le ho laſciate. Mi cadde pure in penſiero di tener certo metodo, ſeparatamente diſtinguendo le claſſi de' Sinonimi per traslazione. E del che prego il Lettore a vedere la nota al cap. 1. del ſeguente tratt. *§. 6.* n. nota *6.* e il numero 8. d' eſſo paragrafo.

12. Nell'eſpor delle coſe, a certe regole obbligato mi ſono. Ecco le più neceſſarie a ſapere. Primo; ſe la voce o la ſentenza rende ſentimento intiero d'aggiunto, o di Sinonimo, ella ha dopo il punto, ſegno di diſtinzione, e di finita perfetta, ſenza però cominciar la ſeguente parola con lettera majuſcola, che avrebbe cagionato, ſe non altro, all' occhio qualche conſuſione. Se una voce ſervir poſſa a due, o a più parole, o ſentenze, d'ordinario ella non s' è replicata; ma creden-

---

(a) *Cap. 3. del Trat. particolarmente al §. 2. num. 3. e ſeguenti.*
(b) *Intorno à ciò V. il Fontanini della volgar eloquenza nella prima parte.*

credendo baſtare l'averla arrecata una volta, ho laſciato al Lettore (del cui talento mi fido) il ripigliarla, ed applicarla à ſuſſeguenti parlari. E in queſto caſo fra voce, e voce, fra ſentenza e ſentenza entra una virgola, e talor punto e virgola, (a) a moſtrare, che ciò, che ſegue, ha commeſſura e legamento con qualche parte di ciò, che precede, onde non dovea frapporviſi ſe non ſegno dinotante diſtinzione imperfetta. A chiarir cio cogli eſempj, fra Sinonimi della voce *immutabile* v' ha *coſtante nello ſtato di prima*, *nel proprio eſſere*. Quel *coſtante* congiungendoſi e con *nello ſtato di prima*, e con *nel proprio eſſere*, d'ambedue le Sentenze è parte, e però eſſe Sentenze come non in tutto diſgiunte debbono ſepararſi col ſolo coma. Fra gli aggiunti alla v. *incantatrice* evvi *che i Demonj coſtringe*; *par*, *che ſappia fermare il Sole* &c. La ſeconda Sentenza a ſuo compimento richiede un che, il quale poſto già nella prima, non ſi repplica; quindi in queſta v' ha qualche coſa, che a quella s'aſpetta, onde colla virgola, e il punto da lei ſi parte. Tale è la regola oſſervata nell'appuntate tanto i Sinonimi, e gli Aggiunti, quanto le ſimilitudini ancora: ſe non che queſte, ove il loro ſentimento ſia compiuto, ſempre hanno dopo di sè ciaſcuna il punto, comunque tutte vadano unite colla particella *come* o *quale* poſta ſul principio. Ma non ho creduto per lei a tutti comune far apparire per imperfetti que' parlari, i quali veramente per lor medeſimi ſono interi. Un'altra regola da me oſſervata ſi è: Quando a certi verbi ho aggiunta qualche prepoſizione (il che fare talor m'è paruto bene, talora ancor neceſſario, affinchè i principianti adoprando il verbo non prendano errore) dopo di eſſa ſi troveranno alcuni punti così...., e intendo, che ſervano a ſignificare dover ſupplirſi il ſenſo col nome, o con cheche altro ſia, ſecondo il ſuggetto del componitore. Io, che reco voci e fraſi comuni, non potea, nè dovea legarmi a coſe particolari. Dianne un eſempio o due. Alla v. *ſprezzare* trovaſi fra Sinonimi *non curarſi di* ... ſoggiunga il componitore la coſa di cui ha a ragionare, come fè il Boccacio, *non curarſi degli Uomini*, *che morivano* &c. Per ſinonimo a *ſchifare* v'è *guardarſi da* ... *a ſtimare*, *avere per* ... chi ſcrive di tal foggia di parlare ſervendoſi, aggiugnerà quel, di che tratta; come ſarebbe, *guardarſi dagli ingannatori*, *avere per Uomo Santiſſimo* e la ſteſſa ragion ſi faccia in tutto, e per tutto de' ſegnacaſi, che ſi troveranno alcuna volta co' punti dopo alla maniera medeſima.

13 Queſto è, per quanto io veggo, il più neceſſario, onde Lettor mio ſiate avvertito intorno alla maniera da me tenuta in eſporre le coſe. Molte altre regole, che m' è piaciuto oſſervare, per voi ſteſſo le comprenderete, e baſterà ſoltanto accennarvene alcuna. Seguendo io i valenti compilatori del Vocabolario della Cruſca, ho tratto fuori i verbi nell'infinito attivo, notando poi la natura di ciaſcuno, ſe attivo o neutro &c. E queſte voci *attivo*, *neutro* &c. ho ſegnate corſivamente, ed abbreviate *att.*, *neut.*, *neut. paſſ.* Come altre molte, *ſuſt.*, *addiet.*, o *metaf. fig. V. P. V. A. P.* nelle quali doverſi intender le intiere *ſuſtantivo*, *addjettivo*, *metaforicamente*, *figuratamente*, *voce poetica*, *voce antica*; *pœticamente* ognun ſel vede. Similmente quanto v'hà in corſivo, appartenerſi o a dichiarazione, o ad avviſo, o ad altro tale fuor degli aggiunti, e de' Sinonimi, che ſono la ſola materia del libro, le coſe il dicon da ſe. Neppur io dirò dell'ortografia, ſe non che d'ordinario attenuto mi ſono al Vocabolario ultimo della Cruſca: Ed ove egli laſcia lo Scrittore in libertà di ſeguir più maniere, quella ho tenuto, che da fanciullo aveami appreſa. Se non ſe in quanto alcuni errori, i quali non oſtante qualunque fiſo, ed accurato vedere, e rivedere, rimangono ſempre nelle ſtampe, mio mal grado ſaranmi parere d'aver voluto altrimenti sì in queſta regola dell'Ortografia, che nell'altre.

14 Sin or' intorno a quello, che v'ha nella preſente raccolta: reſtami d'aviſarvi di ciò, che non v'è, perche non abbiate a faticare in darno cercandovelo. Sul primo intraprendere queſta fatica, io penſai di mettere quì nomi proprj e d' Uomi-

---

(a) *Quando nella ſeconda ſentenza poneſi neceſſariamente virgola.*

Uomini, e di Città, e di fiumi, ed altri tali, che ci danno le Storie, e le favole; e già ne avea ragunato in buon numero. Mà non andai molto avanti, che conobbi per esperienza un tal lavoro richiedere assai più d'agio, e di tempo di quel, ch' io aveami. Onde vinto partedal tedio, parte dalla fatica, e in gran parte dall'impazienza di pubblicar pur questo libro, poichè tutti quelli, ch'io volea, non poteami raccorre, tutti i già raccolti ne levai, benchè poi avveduto mi sia esservene rimaso alcuno anco de'favolosi, *Diana*, *Arpia*, *Cerbero &c.* Sicche, Lettor mio, voi vedete, non dovervi prendere briga di quì cercare Sinonimi e aggiunti di nomi proprj. Se poi foste Poeta, sappiate me aver' avuto mira di giovare quasi unicamente a' prosatori massimamente sacri, onde poco mi curai di adunar voci, e frasi poetiche. Altri alle Muse di me più caro, e dimestico un giorno forse le vi darà, e fia vantaggio de' giovanetti poeti. Perchè io, che sempre mal seppi far nascer fiume d'Elicona, non avrei potuto dar loro se non scarse stille, e quelle stesse, chi sà ancor se ben pure. Li diminutivi, vezzeggiativi, e simili, de' quali la nostra lingua copiosamente abbonda, pur omessi in tutto si sono, lasciando alla cura e allo studio dello Scrittore il formarsegli dal positivo secondo le regole, che ne prescrivono i Maestri della lingua. Poteasi a ciascun sustantivo aggiugnere per sinonimo l'infinito del verbo equivalente, che per proprietà del linguaggio ne hà la forza; ma sareimi creduto mostrare di stimar molto poco il mio lettore; quasi egli non sapesse sinonimo e sì noto, e a formarsi cotanto facile. Perciò quasi sempre s' è tralasciato, solo alcuna volta segnandolo a dichiarare il nome verbale.

15 Ma non parleremo del vantaggio, che ha la presente edizione sopra delle passate? Io si pure il farò; quando non per altro, certo per questo, affinchè coloro i quali accolsero benignamente le mie fatiche, sappiano come, e quanto io abbia proccurato di ricambiare il loro cortese aggradimento. E prima dicendo del trattato, vi si troveranno molte cose mutate, molte poste in più chiaro lume, e molte nuovamente aggiunte, spezialmente al capo secondo, la cui seconda parte tutta nuovamente aggiunta desidero, che sia letta con attenzione anco da dotti; lusingandomi, che certe mie sentenze quivi apportate, e (se non erro) dimostrate abbiano a piacere. Nella raccolta poi, oltre alle correzioni, che non sono in picciol numero, v'ha giunta sì grande di voci, e di capoversi interi, che l'opera si può dir accresciuta quasi quasi il doppio. Nello apportare autorità, ed esempj fui da prima assai scarso, che l'arrecarne pareami soverchio, ed importuno. Chi sul calor del comporre và in traccia di vocabolo all'intento suo confacevole, al vedersi costretto ad incespar di passo in passo, trattenuto da esempj, quantunque gentili, vien mosso a far come l' acque per prato correnti, che non possono se non

Mormorando fuggir per l'erba verde. Petr,

Poche autorità perciò come dicea, e pochi esempj si trovano nell' altre edizioni. Ma in questa l' animosità d' alcuni critici, e l' avviso d' amici non men sinceri, che dotti m' hanno persuaso ad allegarne più frequentemente. Udite novella verissima.

16 Trovossi già, chi leggendo sul bel principio della raccolta fra gli aggiunti ad *Abate bianco* si prese l' autore a scherno, e il libro a sdegno, quello chiamando disavveduto e ignorante; questo biasmando come trasandato, e pernizioso anzi alla gioventù, che utile; mentre contiene, dicea egli, epiteti per niun modo convenevoli a sustantivi, cui vengono attribuiti. Ma cotestui mostrò bene di non aver contezza delle Storie massimamente ecclesiastiche, e di non aver neppur letto i nostri classici autori. Or sappia egli che da' Pontefici, da' Concilii e dagli Storici si diedero a' Monaci aggiunti presi dal colore dell'abito loro. Perciò quelli di S. Martino furono chiamati neri perchè portavano vestedi tal colore. (a) La qual appellazione poi ne' secoli susseguenti al quinto, divenne sì propria di

(a) *Flau. dext. Chronic. an. 419. e Vivar. ivi. Pier. Clun. lib. 4. Epist. 17.*

di Monaci di San Benedetto; che ne' Sinodi, nelle Bolle, ne' privilegi (*a*) vennero d' ordinario nominati *Monaci neri*, e sotto questo nome intesi. Come all' incontro dapoiche i Cistercienfi cominciarono a vestir di bianco; (e fu l' anno 1103. (*b*) da medesimi Pontefici e Concilj fur detti *bianchi Monac* e sotto questi aggiunti di *neri*, e *bianchi* vengono intesi e significati questi ordini religiosi nel jus canonico. (*c*) Benchè non solo i Cistercienfi, ma altre monastiche famiglie ancora si appellarono monaci bianchi, cioè i Monaci di Monte Vergine, gli Olivetani, e specialmente i Camaldolesi; e intorno a ciò V. l' Autore delle lettere Apologetiche in difesa della risposta alle questioni Vallombrusane stampate in Faenza 1733. lettera seconda numero 9.

I Toscani Scrittori pure costumarono a' religiosi dare aggiunti dal colore dell' abito presi. Dante gli chiamò *bianchi*, *neri*, *bigi*. Il nostro Novellatore (*d*) parlando di tale, che in Abito di Cisterciense, e con titolo d' Abate dall' Inghiltera andava a Roma chiamollo Abate *bianco*, ed io appunto da lui quest' epiteto raccolsi, avvisandomi, che come questo pulitissimo e toscanissimo autore, così altri, che toscanamente scriva potrebbe di tal aggiunto opportunamente valersi. Con che parmi aver dimostrato l'epiteto *bianco* non essere al sustantivo *Abate* disconvenevole: anzi molto ben adattarsegli, come uno di que' aggiunti, che chiamansi distinguenti.

E perchè la taccia, che incontrò quest' aggiunto temetti non incontrasser molt' altri, perciò a molt'altri pure quasi a lor difesa aggiunsi Petr. D., o Dan. Be. cioè *Petrarca*, *Dante*, *Bembo*. Gran nomi, che coll' ombra sola difendono bastevolmente.

17 Oltre a ciò alcuni amici, come ho detto, mi fecero avvertito, alcune voci aver molti e diversi significati, onde a' meno istruiti nella favella volgare non appariva, se, o come s' avessero a prendere per sinonimi di quella voce, a cui per tali si attribuivano. Tornava bene per tanto recitarne le parole precise d'alcun Classico autore. Saggio parvemi l' avviso, e il posi in pratica, apportando in varij luoghi esempj, il più ricisamente però, che senza pregiudizio della chiarezza ho saputo. Ed eccovi o mio lettore e le cose, che sono in quest' opera, e l'ordine, e le maniere tenute in esporle, e le cose ancora, che non ci sono, e quel di più, che hà la presente edizione. Tutto sia detto affinche più facilmente valer ve ne possiate, e più utilmente. Bènchè quanto all' utile troppi più altri avvertimenti, e di molta maggior importanza rimangono a darsi a' novelli nel comporre: ed io, che appunto per essi a scrivere intrapresi, nel sopranominato trattato ho messo insieme ed esposto quanto sembrami più necessario a ben conoscere, e ad usare sinonimi, e aggiunti, e comparazioni ancora. Ma nè della fatica (*e*) durata in distendere esso trattato, nè della molto più grave (maggior di quel, che stimi per avventura, chi ad opre sì fatte non mai pose mano, e pari certo a quella del compilar lessici, di cui ben conchiuse Scaligero, che ---- *omnes*

Pœnarum facies hic labor unus habet.)

tra-

(a) *V. Bosquet. all' Epist.* 122. *lib.* 1. *registr.* 13. *d' Inn.* 111. *p. a me* 77. *lo stesso Innoc. in varie Epp. i frammenti delle quali si riportano nel Cap. ex parte* 10. *de tempor. ordin. Cap. ex p.* 33. *de decim.* &c.

Sepes T. 1. *Chronic. an.* 523. *cap.* 5. *Haeften. disq. Mon. lib.* 5. *Tr.* 6. *disq.* 3.

(b) *Manriq. Tom.* 1. *Annal. Cisterc. an.* 1103.

(c) *V.* 1. *citt. Capp. ex parte. e il Gonzal. quivi.*

(d) *Novella* 3. *Gior.* 2. *Bocc. Giorn.* 2. *nov.* 3.

(e) *Posciache la materia abbraccia tutte le cose, e tutte le azioni, e tutte le qualita, e circostanze loro proprie o per natura, o per ordinario accidente, assai più distintamente espresse di quel, che abbiasi ne' vocabolarj V. la prefazione del vocabolario della crusca ediz.* 1691. *facciata prima periodo secondo le parole del quale e de' seguenti fino a quelle* - ci stia del continuo sul cuore -- *potrei ragionevolmente senza pur minimo mutamento trascrivendo far mie, così bene confannosi alle mie fatiche, e alle mie intenzioni.*

travagliosamente sostenuta in ragunare cose tante e sì diverse, quanta questa raccolta comprende, io non pretendo, o Giovani della volgar lingua studiosi, che grado me ne sappiate. Desidero solo, che il presente libro più agevole rendavi e più chiaro l' uso del nostro degno, e leggiadro linguaggio, e, se pur tanto può, il vostro profitto a volgarmente comporre affretti: e chieggo insieme, che di lui vi gioviate in maniera, onde anco da' fiori de' vostri componimenti, come sperar voglio, che avverrà poi da frutti, salgane

Odor di lode al Sol, che sempre verna. Dant.

NOI

NOI REFORMATORI

Dello Studio di Padoa.

HAvendo veduto per la Fede di Reviſione, ed Approbatione del *P. F. Paolo Tommaſo Manuelli Inquiſitore di Venezia* nel Libro intitolato: *Sinonimi, ed Aggionti Italiani con alcune aggiunte M. SS.* non v'eſſer cos' alcuna contro la Santa Fede Cattolica, e parimente per Atteſtato del Segretario Noſtro; niente contro Prencipi, e buoni coſtumi, concedemo Licenza à *Franceſco Storti Stampatore di Venezia*, che poſſi eſſer ſtampato, oſſervando gl'ordini in materia di Stampe, e preſentando le ſolite copie alle Pubbliche Librarie di Ven tia, e di Padoa.

Dat. 31. Marzo 1740.

(Zan Piero Paſqualigo Rif.
(Lorenzo Tiepolo K[r]. Pr. Rif.
(

Agoſtino Gadaldini Segr.

SINONIMI, ED AGGIUNTI ITALIANI.

A B

ABBASTANZA. quanto basta. L. *Satis*. S. bastevolmente. bastantemente. sufficientemente. a sufficienza. assai. bene. *io non hò ben forze*.

ABATE. Superiore di Monaci. L. *Abbas*. S. prelato. prefetto. sopracapo. capo. maggiore. primo fra monaci.

Agg. Savio. prudente. discreto. Santo. avveduto. novello. vecchio. bianco. *per raggione del colore dell'abito. Bocc. gior*: 2. *n*. 3.

ABBACINARE. accecare disseccando altrui l' umido degli occhi con bacino affuocato. L. *obcœcare*. S. accecare. togliere, levare la vista. abbagliare. render cieco. far cieco. privare della luce degli occhi.

Agg. subitamente. d'improviso. con soverchia luce.

ABBAGLIAMENTO. effetto del Sole o di altro corpo luminoso quando ferisce negli occhi sì, che nol possiam sostenere. L. *Allucinatio*. S. abbarbagliamento. abbaglio. offuscamento di vista. bagliore. occhibagliolo. abbagliaggine. abbarbaglio. offuscazione. macchia nebbia.

Agg. Strano. improvviso. fiero. grave. che fa cadere: fa restar cieco: rende attonito.

ABBAGLIARE §. 1. *att.* il ferir gli occhi, che fà un corpo luminoso sì, che regger non possano. L. *oculos perstringere*. S. affievolire la forza del vedere collo splendore. sfolgorar sì, che l'occhio nol sostenga. render inferma la luce degli occhi col lume. abbarbagliare.

Agg. a fisarvisi pur un poco. sol che l'occhio valgasi. da lunge. v. abbagliamento.

§. 2. *neut*: quando la vista non regge a veder distintamente le cose. L. *allucinor*. *qui metaf*. v. Errare. §. 2.

ABBAGLIO. v. abbagliamento.

ABBAJAMENTO. la voce del cane quando e' fà impeto contro alcuno. L. *latratus*. S. latrato latramento. il latrare.

Agg. rabbioso. importuno. lungo. roco. orrido. minaccievole. vano. nojoso.

ABBAJARE. il mandar fuori che fà il cane la voce quando fà impeto contro alcuno. L. *latrare*. S. latrare. gridare addosso ad alcuno. forte. rabbiosamente.

Agg. v. *agg.* a abbajamento.

ABBANDONAMENTO. il lasciare per af-

fatto con animo di non ritornar più alla cosa, che lasciasi. L. *destitutio*. S. abbandono. derelizione.

Agg. giusto. meritato. innaspettato. improvviso. totale.

ABBANDONARE. §. 1. lasciar affatto. L. *destituere*. S. lasciare. mettere in abbandono. partirsi. volger le spalle. allontanarsi. dividersi. alienarsi *da uno*.

Agg. a torto. in tutto. nel maggior bisogno. piangendo. a forza. *al bisogno Al tempo disse il Petr.*

§. 2. *neut: pass.* perdersi d'animo. L. *animo dejici*. S. avvilirsi. mancar d'animo a sestesso. smarrire. perdere il cuore. sbigottirsi. darsi perduto. cascare le braccia. sdilinguire. abbiosciarsi. v. disanimare §. 3. impavire. §. 2. avvilire. §. 2.

Agg. del tutto. vilmente. al vedersi cader di mano ogni speranza.

ABBANDONATO. lasciato in abbandono. L. *derelictus*. S. derelitto. deserto. solo.

ABBANDONO. v. abbandonamento.

ABBARBAGLIARE. v. abbagliare.

ABBARBAGLIO. v. abbagliamento.

ABBARBICARE. l'appiccarsi che fanno le piante colle loro radici. L. *radices agere*. S. barbicare. metter le radici, *e* mettere *semplicemente*. *In ogni terra* mettono *meglio le piante, che naturalmente vi nascono. Bem. Pros.* 1. radicare. allecificare. appigliare. allignare. apprendersi.

Avv. forte. profondamente. occultamente. sotterra. intorno.

ABBARRARE. v. imbarazzare.

ABBASSAMENTO. l'abbassare. L. *depressio*. S. bassamento. dibassamento. sbassamento. minoranza. calo. menomanza. inchinamento. umiliazione. depressione. declinazione. declinamento.

Agg. lagrimevole. infelice. grande.

ABBASSARE. §. 1. chinare. L. *demittere*. S. inchinare. bassare. dibassare. volger al basso. umiliare. piegare. volger a terra. mandar giù. adimare. *Mi disse* adima *il viso e guarda* ec. *d. Par.* 27. *sà d' A. e* L. declinare. avvallare, *cioè* far ire a valle al basso. *Tù* ... *de' mondani casi adducitrice sollievi e* avvalli *il tutto colle tue mani. Boc. fiam.* 4. spinger in giuso.

§. 2. diminuire. L. *imminuere*. *Quid per simil.* S. rintuzzare. umiliare. abbattere *l'alterigia*. mortificare. frenare. menomare. smenomare. sminuire. impicciolire. reprimere. attenuare. deprimere.

Agg. facendo fronte. riprendendo. corraggiosamente. fortemente. arditamente.

ABBATTERE. §. 1. *att.* mandar a terra L. *prosternere*. S. gittar a terra. atterrare. sbaragliare. rovinare. prosternere. *v.* L. prostrare. abbassare. fracassare. conquassare. mettere in rovina. diradicare. *Boc. Lab.* demolire. mandar giuso. v. disfare.

Avv. rovinosamente. furiosamente. gagliardamente. insino a' fondamenti.

§. 2. *neut pass.* incontrarsi. L. *incidere*. S. dare *in alcuno*. avvenirsi. trovarsi a caso. imbattersi. scontrarsi in *uno*; *e* scontrare *uno*. Si scontrarono in un gentiluomo. *Nov.* 99 Scontrò Bentivegna. *Nov.* 82. e scontrarsi con *uno*. venir trovato *uno a me*. rabbattersi. rincontrarsi. dar di capo. venirsi scontrato in .... *Così andando si venne scontrato in que' due suoi compagni. Boc. n.* 15. raffrontarsi. rintoppare uno, *e* rintopparsi con uno.

Agg. per accidente. per ventura. per via. in *alcuno*: S'abbattè in alcuni, *li quali mercatanti pareano. Nov.* 12. 7. 3. v. vincere.

ABBATTIMENTO. battaglia. L. *certamen*. S. contrasto. zuffa. pugna. guerra. tenzone. azzuffamento. mischia. conflitto. combattimento. fatto d'arme. affrontamento di schiere nemiche. riscontro di battaglia. v. battaglia.

Agg. acerbo. ardente. aspro. atroce. crudo. crudele. duro. equestre. feroce. fiero. funesto. impetuoso. glorioso. mortale. nobile. pericoloso. sanguinoso. lungo. terribile. strepitoso. dubbioso. illustre. ostinato. grande.

ABBELLIMENTO. quello, che si aggiugne a una cosa per renderla più bella. L. *ornamentum*. S. abbellitura. ornamento. adornamento. addobbo. addobbamento. abbigliamento. vaghezza. politezza. ornato. acconciamento. gala. arredo. corredo. guernimento. assettamento. acconcezza. apparenza.

Agg. illustre. magnifico. modesto. pom-

pomposo . prezioso . reale . ricco. signorile. superbo . vago . leggiadro . gentile . grave . convenevole. artifiziofo . studiato . soverchio . inutile . grazioso . sontuoso. vano.

Abbellire . §. 1. *att.* far bello. L. *exornare*. S. ornare . adornare . guernire . abbigliare. addobbare. pulire . parare. acconciare. lisciare. arredare. corredare. imbellire. rimbellire. abbellare . raffazzonare . render bello , vago . accrescer grazia . vaghezza . aggiugnere bellezza, splendore . raffettare . assettare. fregiare . fornir d'ornamenti. aggentilire.

Avv. v. *agg.* a abbellimento .

§. 2. *neut. pass.* L. *se exornare*. S. ornarsi. *e gli altri fatti neutri passivi*.

Abbenchè . *voce da non usarsi per mancanza d'esempj . dice Niccolò Amenta al num.* 127. *del Torto , e diritto del Bartoli. a me tuttavia par degna d'esser usata* . v. ancorchè .

Abbietto . che è di poca , o niuna stima . L. *abiectus* . S. vile. basso . scaduto. disorrevole. sciaurato. mecanico. sprezzato . mal in ordine. avuto in niun conto . stimato nulla . umile . sciagurato .

Agg. per isventura . contro il dovere. perchè non conosciuto . per nascita . per professione, mestiero.

Abbigliamento . quello, che si aggiugne a una cosa per renderla adorna . L. *ornamentum* . S. fornimento . v. abbellimento .

Abbigliare . porre abbigliamenti intorno a che che sia . L. *exornare*. v. abbellire.

Abbisognare . §. 1. esser di necessità . L. *oportere* . S. bisognare . far di bisogno. venir di bisogno . far d'uopo . far di mestiere . far mestieri . essere necessario . richiedersi . andare a bisogno . far luogo *una cosa ad uno . le particolari voci di ciascuna le quali* fa luogo *a dover sapere Bem. Pros.* 2. tornar uopo . essere . venire ad uopo, a bisogno & al bisogno . esser luogo *una cosa ad uno . quì non ci* sarebbe luogo *parole* . aver luogo *una cosa* . *in senso passivo* . essere *da fare* , *Altri dicevano in Creta è da tornarsi Ar.* 20. esser bisogno *ad uno una cosa* . *Non* erano *al bel Gerbino tante parole bisogno . Boc. n.* 34. avere *a fare a scrivere ec.* ricercarsi . convenirsi . *e* convengo io *fare*. convenite voi *udire . ben certo io* 'l convengo vedere . *n.* 67. v. dovere *verbo* §. 2.

Avv. necessariamente . d'ordinario . per lo più .

§. 2. avere necessità. L. *egere*. S. bisognare . aver bisogno . patire . essere in bisogno . essere bisognoso . aver uopo di . . . .

Avv. in estremo . poco di poco .

Abboccamento . accozzamento di più persone per trattare insieme . L. *congressus* . S. consiglio. concilio . congresso . colloquio . parlamento . assemblea .

Agg. amichevole . cortese. lungo . pacifico . desiderato . procurato . aspettato . concorde . segreto. solenne .

Abboccare . *neut. pass.* parlar insieme . L. *colloqui*. S. avvenirsi, trovarsi a trattar insieme . unirsi a trattare. accontarsi .

Avv. v. alla v. abboccamento .

Abbominare . detestare . L. *abominari* . S. abborrire . odiare . fugire *una cosa* . avere in odio , in abborrimento . in orrore . in ira , a nausea, a dispetto . *e* in dispetto . non poter soffrire *di vedere* . esecrare . fastidire . nauseare . avere a schivo , a schifo. schifare . sdegnare . non comportare per alcun modo . cascar in odio *una cosa ad uno*. *Ar.* 23.

Agg. fortemente . a torto . con soverchia passione . sì che non può sentirne il nome. tollerarne la vista . per la superbia , pe' vizj . ec. *singolarmente* . a abbominevole . abbominazione .

Abbominazione . atto dell'appetito , che fugge . e ricusa di conoscere una cosa . L. *abominatio* . S. detestazione . abborrimento . avversione . odio. ira estrema . abbominamento. abbominio. orrore . fastidio. mal talento . nausea . rancore . mal animo . v. odio .

Agg. ardente. giusta . orribile . implacabile. grande . ostinata . v. *a* odio. *Simil.* v. a odiare .

Abbominevole degno d'abbominazione . L. *abominandus*. S. detestabile . esecrabile . esecrando . abbominoso. abbominando. da aversi in ira , in odio , in orrore . tristo . malagurato. malgradito . pessimo da non soffrire . da non pa-

patirſi. odibile. odievole. odioſo. da fuggire qual orrido moſtro, qual ſerpe, fiera crudele. più che orribil dragone. eſoſo. *Se dunque gradite a Dio non ſono nè pur le voſtre orazioni più fervoroſe, anzi gli ſono* eſoſe. *Segn. Pr.* 28. *n.* 10.

Avv. meritevolmente. ragionevolmente. giuſtamente. univerſalmente. ſingularmente. al ſommo. grandemente.

Abbonacciare. §. 1. *att.* far bonaccia. L. *tranquillum reddere*. S. render quieto, tranquillo, placido. calmare. raſſerenare. ſerenare. mettere in calma.

Avv. chetamente. d' improviſo. a poco a poco. ſoavemente. ſtabilmente.

§. 2. *neut. paſs.* farſi tranquillo, ſereno, lieto. deporre il turbamento. raſſerenarſi. v. acchetare. §. 2.

Avv. v. §. 1.

Abbondante. *add.* che ha più, che ſufficienza. L. *abundans*. S. pieno. colmo. ricolmo. traboccante. abbondevole. vantaggiato. copioſo. ſoprabbondante. allargato. dovizioſo. ſoverchio. ubertoſo. ricco. traricco. opimo. avanzevole. *parmi ſaper dell' A.*

Avv. aſſai. oltre miſura. a gran ſegno. in grandiſſima copia. mediocremente. convenevolmente.

Abbondantemente. in abbondanza. L. *abunde*. S. abbondevolmente. a pieno. forte *avv.* più del biſogno. copioſamente. diffuſamente. più che a ſufficienza. bene, *ſeco arrecando* e ben *da mangiare* ec. *n.* 24. riccamente. largamente. a colmo. a miſura colma. a piena, larga mano. pienamente. doviziosamente. con abbondanza. ampiamente. in quantità. in molta quantità. oltre miſura. ſopra modo. a gran divizia. *Ond' ei ch' avea laccioli* a gran divizia *Dant. Inf.* 22. ſoperchio. di ſoperchio. sì che ne avanza. a buona miſura. fuor di miſura.

Abbondanza. l' eſſervi più che a ſufficienza d' una coſa. L. *abundantia* S. ricchezza. piena *Suſt.* dovizia. colmo. *Suſt.* copia. copioſità. ſtrabbondanza. ſovrabbondanza. ubertà. pienezza. larghezza. ridondanza. affluenza.

Agg. larga. piena. maggiore. ricca; v. *gli avverbj* alla v. abbondante.

Abbondare. aver più che a ſufficienza. L. *abundare*. S. avere in copia, oltre, ſovra il biſogno, d' avanzo, in abbondo, aſſai. ridondare. trabboccare. *Che di dolce veleno il cor trabbocchi*. *Petr.* ſoprabbondare. ſoperchiare. avanzare *ricchezze ad uno*.

Agg. nel *caldo*: in *foglie*, in *ricchezze*, *e* di ricchezze ec. v. abbondantemente.

Abborrimento. l' abborrire. L. *abominatio*. v. *abbominazione*.

Abborrire. v. *abbominare*.

Abbozzare. diſegnare. dar la prima forma così alla groſſa. L. *primis lineis deſignare*. S. fare il modello. la minuta. il primo modello. moſtrar ſaggio. digroſſare. ombreggiare. non dar l' ultima, dar la prima mano.

Avv. rozzamente. minutamente.

Abbozzo. la coſa abbozzata. L. *embrio*. S. embrione. ſchizzo. macchia. ombra. modello. figura. minuta. ſconciatura. ſaggio. bozza. abbozzatura. abbozzamento.

Agg. informe. rozzo. primo. imperfetto.

Abbracciamento. l' abbracciare. L. *amplexus*. S. ampleſſo. lo ſtringere fra le braccia. il circondar con le braccia.

Agg. affettuoſo. amico. caro. caſto. corteſe. dolce. tenero. eſtremo. fido. ingiurioſo. oneſto. ſoave. paterno. gentile. fervido. replicato. ſcambievole. tenace. amorevole.

Abbracciare. circondare e ſtringere colle braccia che che ſia. L. *amplecti*. S. ricever nelle braccia. ſtringere al ſeno. ſtender. gittar le braccia al collo. far catena al collo delle braccia. recarſi in braccio.

Avv. più volte. ſtrettamente. iteratamente. vicendevolmente. ove abbracciarſi il maggiore. *E l' abbracciò* dove il maggior s' abbraccia. *Ar. che ſpiega altrove il medeſimo Ar.* e ſotto l'anche, ed umile abbracciollo. *Can.* 18. 79. e d. Pur. 7. e abbracciollo ove 'l minor s' appiglia. affettuoſamente. v. a abbracciamento.

Abbrancare. prender con violenza e tener forte la coſa preſa. L. *unguibus accipere*. S. afferrare. aggrappare. carpire.

re. ghermire. aggrancire. grancire.

Agg. gagliardamente. furiosamente. avidamente. di lancio. subito.

ABBREVIAMENTO. l'abbreviare. L. *decrementum*. S. dicresciemento. abbreviazione. accorciamento. accorciatura. sminuimento. scemamento.

Agg. notevole. leggiero. piccolo.

ABBREVIARE. tor via alcuna parte della quantità. L. *imminuere*. S. far più corto ridurre a meno. far breve. scemare. raccorre. restrignere. scortare. rappicinire. strignere. accortare. troncare. diminuire. sminuire. minorare. raccorciare. accorciare. e scorciare. menomare. abbattere.

Avv. leggiermente. assai. maggiormente. assaissimo.

ABBRONZARE. quel primo abbruciar, che fa il fuoco nella superficie ed estremità delle cose. L. *leviter adurere*. S. abbrostire. incuocere. abbrustiare. avvampar leggiermente. cuocere. avvampare *semplicemente*. arsicciare. abbruciacchiare. abbrustolare.

ABBRUCIAMENTO. lo abbruciare. L. *ustio*. S. accendimento. divampamento. incendio. ardore. arsione. incendimento. combustione.

Agg. grande. totale. altissimo. spaventoso.

ABBRUCIARE. consumar col fuoco. L. *comburere*. S. ardere. bruciare. divampare. incendere. infiammare. avvampare. metter a fuoco, e a fiamma. ridurre in cenere. cuocere. accendere. riardere. arroventare.

Agg. del tutto. in gran parte.

ABBRUNARE. abbrunire. far bruno, oscuro. v. annerare. offuscare.

A BEL DILETTO. v. a posta.

ABETE. albero noto. L. *abies*.

Agg. alto. antico. dritto. eccelso. irsuto. ombroso. schietto. verdeggiante. alpino. montano. utile. senza nodi. che si digrada in alto.

ABILE. buono a che che sia. L. *habilis*. S. atto. accomodato. disposto. adatto. idoneo. buono. sufficiente. acconcio. a proposito. a giuoco. comodo. opportuno. destro. proprio. che è per *alcuno*: *pass.* che è da *tale*, da ciò. *Questa impresa* non è per me: *ma* non eran da ciò *le nostre penne. Dant. cioè* abili non erano a ciò. appropiato. che è il caso. da tanto. *Asinio Gallo avido, ma non* da tanto: *Lucio Arunzio il* caso. *Davanz. Tacit. Annal.* 2. 67.

Avv. v. *agg.* a abilità.

ABILITA'. astratto d'abile. L. *habilitas*. S. attitudine. disposizione. dote. facoltà. virtù. forza. idoneità. attezza. sufficienza.

Agg. innata. propria. mediocre. molta. bastevole. naturale.

ABILITARE. far abile. L. *idoneum reddere*. S. disporre. render adatto. accomodare. acconciare. assettare. adattare. condizionare. addestrare.

ABISSARE. cacciar in profondo. v. precipitare. §. 2.

ABISSO. propriamente profondità d'aqua. L. *abyssus*. §. 1. luogo sotterraneo profondo. S. baratro. golfo. lago. profondo *Sust.* profondità.

Agg. vasto. immenso. interminabile. cupo. cieco. alto. oscuro. ampio. tenebroso. orrido.

§. 2. v. inferno.

ABITACOLO. luogo ove si habita. L. *habitaculum*. S. v. abitazione.

ABITARE. lo star ne' luoghi come in domicilio. L. *habitare*. S. dimorare. soggiornare. trattenersi. fermarsi. stanziare. far soggiorno. stare. albergare. aver sua stanza. tenersi. ripararsi un luogo *e* in un luogo. una casa, in una Città.

Agg. appresso. intorno. alla grande. a grand' agio. v. *agg.* a abitazione.

ABITATORE. che abita. L. *habitator*. S. cittadino. che dimora, alberga. v. abitare.

Agg. nuovo. primo. di città. di bosco.

ABITAZIONE. luogo ove si abita. L. *habitatio*. S. alloggiamento. alloggio. soggiorno. ospizio. casa. cella. stanza. ricetto. tetto. domicilio. albergo. magione. ostello. abituro. palagio. abitanza. *V. A.* abitacolo. abitamento. abitazione. abitaggio.

Agg. comoda. disagiata. reale. maestosa. ampla. splendida. nobile. antica. ariosa. superba. ornata. magnifica. bella. dilettevole. villesca. angusta.

sta. nuova. umile. bassa. oscura. usata. signorile. riccamente fornita. fida. sicura. v. a soggiorno.

Abito. §. 1. vestimento, o foggia di vestire. L. *habitus*. S. veste. drappo. roba. panni.

Agg. arabesco. altero. agiato. eletto. femminile. gentile. inusitato. leggiadro. lugubre. mesto. modesto. pomposo. ricco. povero. sfoggiato. vile. proprio. strano. usato. forestiero. vedovile. giovanile. villesco. contadino. religioso. sacro. adorno. da mercadante. da peregrino. rozzo. alto. celeste. morbido. schietto. sottile. bruno. dimesso. non mai visto altrove. giocondo. guerriero. illustre. molle. negletto. lacero. regale. splendido. succinto. vago. monachile. a bruno. debito allo stato. alla virtù. alla persona. sfoggiato. fatto al dosso. screziato.

§. 2. qualità aquistata col frequente uso. L. *habitus*. S. costume. consuetudine. usanza. altra natura. vezzo. callo. assuefazione. natura novella. v. costume.

Agg. antico. destro. (*Dant. Purg.* 30.) *Questi fu tal nella sua vita nuova virtualmente, ch' ogni abito* destro *fatto averebbe in lui mirabil prova. cioè* buono. virtuoso. difficile a mutarsi. gentile. invecchiato. tristo. reo. vizioso. buono. virtuoso. sopranaturale. infuso. dominante. prescritto, *cioè* già da lungo tempo introdotto. antico. fermo.

§. 3. disposizione della persona. L. *ratio corporis*. S. abitudine. (*Passav.*) forma della persona. maniera. condizione.

Agg. bello. adorno. manifesto. nascoso. gentile. naturale.

Abituato. che ha fatto l' abito. L. *assuetus*. S. assuefatto. accostumato. avezzo. esercitato. usato. solito.

Agg. da gran tempo. per frequente operare.

Abitudine. v. abito. §. 3.

Abituro. v. abitazione.

A briglia sciolta. *Avv.* L. *præcipitanter*. S. abbandonatamente. precipitosamente. a rovina. a trabocco. in caccia, e in furia senza ritegno. sfrenatamente. impetuosamente. strabbocchevolmente.

A buon ora. *Avv.* L. *tempestivè*. S. a tempo. di buon mattino. per tempissimo.

Abusare. servirsi della cosa fuor del buon uso. L. *abuti*. S. misurare. soprusare. usar male. sconvenevolmente. sopra. contro il dovere. l' intenzione. il fine.

Avv. empiamente. licenziosamente. ingratamente. sceleratamente. detestabilmente. da temerario.

Abuso. §. 1. uso sconvenevole. L. *abusus*. S. mal uso. cattiva usanza. uso, costume perverso. abusione. corruttela. disordine.

Agg. reo. detestabile. novellamente introdotto. che per lunghezza di tempo sua perversità non perde, non lascia d' esser malvagio. comune. v. *avv.* a. abusare.

§. 2. disusanza. L. *desuetudo*. v. dissuetudine.

A C

A Capriccio. *Avv.* L. *ad libitum*. S. di sua testa. di sua invenzione. di proprio volere. a caso. senza sufficiente fondo. ragione. v. a caso. §. 2.

A caso. §. 1. casualmente. L. *forte*. S. accidentalmente. per ventura. per accidente. a sorte. per avventura. per la non pensata. impensatamente. inaspettatamente. fortunosamente. per abbattimento. §. 2. senza considerazione. L. *temerè*. S. sconsigliatamente. a capriccio. senza ragione. temerariamente. imprudentemente. inconsideratamente, e sconsideratamente. ciecamente. avvolontatamente. imprudentemente. a sproposito.

Accademia. §. 1. adunanza d' uomini studiosi. S. ragunanza. congresso. scuola. collegio.

Agg. dotta. nobile. illustre. fiorita. antica. rinnomata. studiosa. celebre. filosofica; *cioè* di filosofi ec.

§. 2. luogo ove si adunano gli accademici. L. *academia*. S. liceo. ateneo. sala. scuola. studio.

Agg. amena. ornata. pubblica. dotata di rendite.

ACCADEMICO. *Sust.* persona ascritta ad accademia. L. *Academicus*.

Agg. dotto. faticoso. studioso. valoroso. scelto.

ACCADERE. §. 1. avvenire. L. *accidere*. S. addivenire. venire. sopravvenire accidentalmente. succedere. occorrere. cadere. intervenire. darsi il caso. seguire. nascere. venire accidente. *onde s' abbia a fare*. essere *che* sarà *della legge, che il Ciel fisse*. *Petr.* Talvolta fu, *che affermai*. *Boc.* contingere. *V. L. Dan. Par.* 25.

Avv. felicemente. sventuratamente. a caso. per disposizione divina. repentinamente. alcuna volta. d' ordinario. sovente. diversamente da quello, che si credea. tutto il contrario. tosto. opportunamente. in buon punto. secondo il desiderio. giornalmente.

§. 2. far di bisogno. v. abbisognare.

§. 3. riuscire. v. avvenire. §. 2.

ACCADIMENTO. l'accadere. L. *eventus*. S. avvenimento. successo. caso. ventura. intervenimento. effetto. contingenza.

Agg. fortunato. inaspettato. misero. infelice. sventurato. bramato. doloroso. simile. diverso. aspro. grave. fiero. futuro. fortuito. non pensato. improvviso. repentino. reo. buono. disavveduto. nuovo. degno di lagrime. subito. strano.

ACCAGIONAMENTO. ciò che è detto a colpa altrui. L. *imputatio*. S. imputazione. accusazione. accusamento. addossar la colpa. richiamo: accusa. querela.

Agg. giusto. ingiusto. ingiurioso. falso. grave. pubblico.

ACCAGIONARE. dare la cagione di qualche colpa ad altrui. L. *insimulare*. *criminidare*. S. incolpare. imputare. dare, attribuir la colpa. addossar la colpa. dar la cagione. apporre la colpa, e *semplicemente* apporre. porre colpa ad alcuno. accusare. far reo di... metter addosso. *Gio: Vill.* 8.

Avv. giustamente. a torto. per falso sospetto, testimonio. v. gli agg. alla v. accagionamento.

ACCALORARE. dar calore. L. *accendere*. *qui metaf. Sin.* riscaldare. accendere. aggiugner brama. pungere. avvalorare. infiammare. v. accendere. §. 2.

Avv. vieppiù. gagliardamente. con parole. coll' esempio.

ACCAMPARE. *neut. pass.* porsi a campo. L. *castrametari*. S. fermarsi coll' esercito. alloggiare al campo. porre gli allogiamenti alla campagna. attendare, e attendarsi. porsi a oste. metter campo in... *Bisagno*.

Avv. per molti giorni. lungamente. distesamente. agiatamente in faccia al nemico ec. sul monte. su le ripe del fiume. ec.

ACCANITO. accaneggiato. v. irato.

ACCANTO, e a canto. *prep.* L. *juxtà*. S. vicino. allato. accosto. a costa. lunghesso. allato allato. appresso.

ACCAPIGLIARE. *neut. pass.* v. azzuffare.

ACCAPRICCIARE. prender orrore. L. *horrere*. S. raccapricciarsi. inorridire. arriciarsi. spaventarsi. sentirsi scorrere gelo per le vene. rimaner attonito per ispavento. agghiacciare. v. impaurire. §. 2. paventare.

Avv. orribilmente. altamente. a gran segno. oltre modo in un tratto. all'udire, vedere. per ispavento.

ACCAREZZAMENTO. carezze. L. *blandimentum*. S. vezzo. feste. v. carezze.

Agg. affettuoso. scambievole onesto. v. *avv.* a accarezzare.

ACCAREZZARE. far carezze. L. *blandiri*. S. far feste, vezzi. blandire. caregiare. lusingare. vezzeggiare.

Avv. affettuosamente. affettatamente. fintamente. da adulatore. gentilmente. ingannevolmente. teneramente. piacevolmente. alto. molto. freddamente. v. accogliere.

ACCATTARE. §. 1. v. limosinare.

§. 2. v. conseguire. impetrare.

ACCECCAMENTO. §. 1. accecare. L. *excœcatio*. S. privare della luce degli occhi, della vista.

Agg. crudele. violento. ingiusto. lagrimevole.

§. 2. *metaf.* inganno. v. inganno.

ACCECARE. §. 1. *att.* privar della luce degli occhi. L. *excœcare*. S. levar la vista. v. abbacinare.

Avv. crudelmente. v. alla voce acceccamento.

§. 2.

§. 2. *neut. pass.* L. *excœcari*. S. togliersi la vista, il lume degli occhi. farsi cieco.

Avv. disgraziatamente. per mala sorte. a caso. spontaneamente. affatto. da sè. per disperazione. da stolto.

ACCELERARE. §. 1. *att.* muovere con più celerità. L. *accelerare*. S. aggiugner moto. accrescere celerità. affrettare. spingere *con maggior movimento*; *con più di velocità*. raffrettare. sollecitare.

Avv. assai. gagliardamente. impetuosamente. in tempo. opportunamente. a grado, a grado.

§. 2. *neut. pass.* darsi fretta. v. §. 1.

ACCENDERE. §. 1. appiccare fuoco a che che sia. L. *accendere*. S. raccendere. incendere. scaldare. infuocare. infiammare. avvampare. metter fuoco. ardere. abbraciare. abbruciare.

Avv. intorno. da per tutto.

§. 2. *metaf* eccitare (*dicesi d'alcuni affetti dell' animo*.) S. muovere. spignere. stimolare. incoraggire. infiammare. incitare. confortare. trarre. mettere desiderio. far venir voglia. indur voglia. invogliare. v. concitare.

Avv. opportunamente. a pieno. debilmente. con parole. mostrando abbastanza. fortemente. in gran volontà.

§. 3. *neut. pass.* concepire, o prender fuoco. L. *accendi*. S. arroventire. v. §. 1. *facendo i verbi neut. pass.*

§. 4. *metaf. neut. pass.* v. innamorare.

ACCENDIMENTO. infiammamento. L. *inflammatio*. S. ardore. arsura. fiamma. fuoco. incendio. abbruciamento. accensione. incendimento. fervore. infiammazione. arsione.

Agg. fervido. vasto. divoratore. orribile. alto. v. a fiamma.

ACCENNAMENTO. l'accennare. L. *nutus*: sentore. motto. indizio. argomento. segno. dimostramento. scontro. dimostrazione. cenno.

Agg. leggiero. arguto. minaccievole. picciolo. tacito. cheto.

ACCENNARE. far cenno. §. 1. L. *nutu significare*. S. indicare. far d'occhio. dar indizio. ammiccare, *che è accennare con l'occhio*. significare. toccar brevemente. dare cenno. gittar un motto. far motto, segno.

Avv. sott' occhio. con destrezza: accortamente. prontamente. leggiermente. artifiziosamente. spesso. con parole. segretamente.

§. 2. simulare. L. *simulare*. S. fingere. far vista. mostrar di fare. far veduta. infingere. far sembiante. far le viste. dar a credere.

Avv. accortamente. ingannevolmente. v. ingannare.

ACCENTO. §. 1. tuono, o risonanza del dire, che consiste in abbassamento, o alzamento di voce con certa maniera di meglio, o peggio esprimere le lettere vocali nel proferire. significa anche quella possa che si fà parlando sopra alcuna sillaba della parola, più che sopra un' altra. L. *accentus*. S. tuono. suono. espressione. pronunzia. lo scolpir le parole.

Agg. acuto. grave. dolce. gentile: aspro. rozzo. ruvido. alto. bello. dimesso. confuso. dilettevole. spiacevole. fioco. roco. languido. forte. lamentevole. mole. duro sonoro. tardo. veloce.

§. 2. parola, o voce. v. parola.

ACCERCHIARE. v. circondare.

ACCERTARE. far certo. L. *certiorare*. S. certificare. dar avviso, contò, contezza, informazione, notizia certa. assicurare. ragguagliare. render sicuramente avvisato. trar di dubbio. chiarire. far fede. dar pegno. *A così riverirvi*, e darvi pegno *del mio verace amor*. ec. *Bem.* Vivi sicuro; giuro; vi giuro. *Modi di dire che vogliono* accertare. *Se caduto non fossi* vivi sicuro. N. 14. Vi giuro, *che Cupido mille volte*. Filoc. 7. raccertare.

Avv. chiaramente. indubitatamente. del tutto. ad evidenza. con parole. con giuramento. di tanto. di tanto *ti facciamo certo*, *che se morti fossero i due giovani tu morresti*. *Boc. fil.* 6.

ACCESO. *Agg.* L. *incensus*. S. infiammato. affocato. infuocato. ignito. rovente. focoso. ardente.

ACCESSIONE. accostamento. L. *accessio*. S. congiungimento. avvicinamento. v. appressamento.

ACCETTARE. §. 1. acconsentire alla proferta, alla domanda. L. *astipulari*. S. rice-

ricevere. condiscendere. piegarsi. ammettere. approvare. ridursi, indursi a fare. accomodarsi. acconciarsi.

Agg. prontamente. di mal animo. spontaneamente. volentieri. con difficoltà. gratamente. per forza.

§. 2. approvare. L. *approbare*. S. acconsentire. comprovare. ammettere. accogliere. dar luogo *al consiglio*, *alla ragione*, *e* far luogo. avere trovar luogo *il parere*, *il consiglio nell' animo*. *passivamente*. far buono. v. accordare. §. 2.

Agg. concordemente. in parte. pienamente. benignamente. al fine. volentieri. vinto da prieghi, dalle ragioni.

ACCETTEVOLE. da esser accettato. accettabile. L. *acceptus*. S. accetto. caro. grato. gradito. aggradevole. che piace. v. caro.

ACCHETARE. acquietare, acquetare, quietare, e quetare. §. 1. *att.* porre in quiete. L. *sedare*. S. pacificare. mitigare. placare. appiacevolire. temperare. abbonacciare. sedare. metter in pace, amollire. addolcire. racchetare. rappacificare. calmare. tranquillare. attutire, *e* attutare. imbonire. allenire. amicare. ammansare.

Agg. a poco a poco. con dolci parole. con arte. saviamente. con ragioni vive. forti ragioni recando. pregando.

§. 2. *neut. pass.* porsi in pace, restar di dolersi, di contradire, e simili. L. *acquiescere*, *sedari*. S. placarsi, e gli altri al §. 1. fatti *neut. pass. e* calmare *neut.* arrendersi. dar luogo *all' ira*, *alla passione*. mettersi in quiete, in calma.

Agg. persuaso del vero. non potendo più altro. dopo lunga contesa. assai avendo sfogato il dolore, la collera. del tutto. al fine. a grande stento.

ACCHIAPPARE. chiappare. v. carpire.

ACCIACCO. v. ingiuria.

ACCIDENTALE. che viene per accidente. L. *accidentalis*. S. casuale. per avvenimento. impensato.

ACCIDENTALMENTE. L. *casu*. v. a caso.

ACCIDENTARIO. che conviene per accidente. S. accidentale. non sustanziale. che è per accidente. che dipende accidentalmente. che viene, addiviene, segue oltre l' essenza della cosa. che all' essenza come di più s'aggiugne estraneo alla sustanza di che che sia.

Avv. naturalmente. necessariamente. violentemente. sovranaturalmente.

ACCIDENTE. §. 1. quello, che può trovarsi nel subbietto, e non trovarvisi senza che esso subbietto però perda sua essenza. L. *accidens*. S. estraneo. all' essenza. aggiunto.

Agg. naturale. v. gli *avv. v.* accidentario.

§. 2. avvenimento. L. *casus*. S. caso. evento. successo. fortuna. avventura. fatto. esemplo. intervenimento.

Agg. mirabile. strano. impensato. tristo. doloroso. funesto. lieto. fiero. nuovo. subito. misero. sventurato. prospero.

ACCIDIA. tedio del ben fare: amor del bene scemo di suo dovere; e amor lento del bene, che l' animo acqueta, *la disse Dant. Purg.* 17. L. *acedia*. S. fastidio. tedio. tepidezza. negligenza. pigrizia. rincrescimento. lentezza. infingardaggine. stracurataggine. trascuraggine. tristizia. scioperatezza.

Agg. vile. vergognosa. nocevole. misera. madre de' vizj. pusillanima. *Simil.* cocodrillo, che dormendo dà luogo al suo nemico d' entrargli nelle viscere, ed ucciderlo. Vitel marino, che dormendo appresso lo scoglio per tempesta non isvegliasi. Paralisia dello spirito. S. Girol. sop. il c. 2. di S. Marco. acqua stagnante, che guastasi. freddo, che agghiaccia l' acqua, onde non iscorra. Ruggine. Animal del Brasile, da' spagnuoli per ironia o antifrasi detto Cane agile; *simile al Cane*, *e di sì lento moto*, *che in quindici giorni continuamente movendosi non arriva a far tanto viaggio*, *quanto è lo spazio di un tiro di pietra*. *v. Pison. istor. natur. dell' Ind. l.* 5. *c.* 23. *Marc-grav. istor. delle cose del Brasile lib.* 6. *c.* 7. *Nieremberg. istor. nat. lib.* 9. *c.* 13. *&c.*

ACCIDIOSO. pien d' accidia. L. *acediosus*. *desidiosus*. S. v. negligente.

ACCIGLIATO. che tiene il ciglio basso per ira, o per altra passione. L. *tristis*. *truculentus*. S. torvo. brusco. dispettoso. arcigno. rigido. severo. austero.

che stà, ode con isdegno dispetto. di ciera, viso, faccia brusca.

Avv. bruscamente. dispettosamente, sicchè muove a sdegno.

ACCIGNERE. *neut. pass.* mettersi all'ordine a fare. L. *se accingere*. S. apparecchiarsi ad operare. prepararsi. mettersi in pronto, in punto. allestirsi. disporsi.

Avv. di subito. con fatica. volentieri. di buon animo. prestamente.

ACCINTO. in punto a operare. L. *promptus*. S. acconcio. presto. preparato. pronto. apparecchiato. disposto. allestito.

ACCIOCCHÈ. congiunzione, che dinota la cagione finale. L. *ut*. S. ad effetto che. affinchè, e a fine che. perchè. perciocchè. acciò. *usato spesso dall' Ariosto in questo senso, e però da usarsi senza scrupolo che che ne paja ad altri, in particolare all' Amenta. Osservaz. sopra il torto, e diritto del Bart. n.* 1. sì che: *e dolcemente* sì che *parli accolo Dant. Purg.* 14.

ACCLAMARE. fare a viva voce applauso. L. *acclamare*. S. applaudere. v. laudare.

Agg. concordemente. di buon grado. in modo straordinario. con festa. dolcemente.

ACCLAMAZIONE. l'acclamare. L. *acclamatio*. S. applauso. v. laude.

ACCOGLIENZA. dimostrazioni d'affetto nel ricevere persone grate o nell'abboccarsi con loro. L. *comis acceptio*. S. festa. carezze. onore. lieta ciera. cortesia. accoglimento. ricevimento cortese. accolta. raccolta.

Agg. grata. affettuosa. cortese. sincera. lieta. onesta. benigna. umile. mista con gravità. stretta. soave. graziosa. dolce. allegra. dolorosa. pia. casta. magnifica. serena. amica.

ACCOGLIERE. §. 1. accorre. ricevere con dimostrazione d'affetto. con festa. L. *comiter excipere*. S. raccogliere. andare festosamente incontro. ricevere. fare accoglienza. far lieto viso. ricettare, *e* raccettare affettuosamente.

Agg. con dolci gentili maniere. facendosegli incontro con fronte, viso, che dà segno d'amore interno. in sembiante signorile, lieto. con atto amorevole, cortese. non senza lagrime d'allegrezza. benignamente. iterando gli abbracciamenti due, e tre volte. a grand' onore. con quel volto, con quelle parole, con cui s'accolgono le cose più care. con real pompa. amorevolmente. graziosamente. colle braccia aperte. *Essa incontrogli da tre gradi scese* colle braccia aperte. *Bo. n.* 25. con grandissima festa. dolcemente.

§. 2. congregare. L. *congregare*. S. ragunare, *e* radunare, e raunare. assembrare. assomare, *raccogliere in una* somma. metter insieme. v. accompagnare. §. 2. accozzare.

ACCOGLIMENTO. v. accoglienza.

ACCOLTO. ricevuto. ben veduto. v. accoglienza. accogliere.

ACCOMANDARE. §. 1. consegnare alla custodia, o protezione che che sia. L. *fidei committere*. S. lasciare. dare. mettere in custodia, in protezione, in tutela, in fede. commettere. dare in guardia.

Avv. caldamente. ansiosamente. buonamente. molto fidandosi. pregando di fedele *custodia*, *cura ec.* §. 2. v. raccomandare.

ACCOMMIATARE. §. 1. dar comiato. L. *dimittere*. S. licenziare. congedare. mandar via. scommiatare.

Avv. assolutamente. imperiosamente. sforzatamente. bruscamente. con buone parole. in maniere cortesi.

§. 2. *neut. pass.* L. *abeundi facultatem petere*. S. prender comiato. licenziarsi. toglier congedo. partirsi. irsene. scommiatarsi.

Agg. chiesta licenza. con piacevoli parole. piangendo.

ACCOMODAMENTO. l'accomodare. L. *accomodatio*. S. acconciamento. assettamento. disposizione.

Agg. bello. adatto. gentile. opportuno. proporzionato. ben inteso.

ACCOMODARE. §. 1. acconciar una cosa ad un' altra mediante la proporzione. L. *aptare*. S. assettare. assestare. metter' in essere, in ordine, in sesto, in buon termine, sicchè si confaccia. accordare. concordare. disporre. adattare. applicar convenevolmente. comporre. contemperare *una cosa con altra*.

Agg.

Agg. ingegnoſamente. da maeſtro. da pratico. diligentemente. con pazienza. con iſtudio. affeſtatamente. perfettamente. v. acconciare.

§. 2. *neut. paſs.* indurſi a che che ſia. L. *ſe aptare*. S. indurſi a fare. v. accettare. §. 1. indurre.

Accompagnamento. l'accompagnare. L. *comitatus*. S. compagnia. accompagnatura. corteggio. ſeguito. comitiva.

Agg. bello. fido. moleſto. magnifico. nobile. onorevole. ſpiacevole. gradito. ſcelto. mirabile. pari. convenevole. fedele. numeroſo.

Accompagnare. §. 1. andar con uno. L. *comitari*. S. fare, tener compagnia. ſtare, porſi al fianco, e porſi *ſemplicemente*. ſeguire. andar dietro, in compagnia. corteggiare.

Agg. onorevolmente. famigliarmente. ſenza ſcoſtarſi pur un poco. gran pezza di via. contro la voglia altrui. da per tutto.

§. 2. metter inſieme. L. *jungere*. S. congiungere. appajare. legare. ſtringere in uno, inſieme. unire. accozzare. adunare. aggiugnere. riunire. accoppiare. aggiogare. accogliere. raccogliere.

Avv. inſieme. convenevolmente. ordinatamente. giudizioſamente.

Accomunare. far comune. L. *in medium conferre*. S. comunicare. participare. *att.* far partecipe. far parte. metter in comune. recare in uno. raccomunare *ad altri, e con altri un uffizio, un bene*.

Avv. amichevolmente. puntualmente. di buon cuore. ſenza intereſſe.

Acconcezza. v. abbellimento.

Acconciamente. in acconcia maniera. L. *apte*. S. molto bene. ordinatamente. deſtramente. opportunamente. bene. affettatamente. aggiuſtatamente. comodevolmente.

Acconciamento. v. accomodamento.

Acconciare. §. 1. ridurre, e rimettere in buon eſſere le coſe guaſte. L. *concinnare*. S. accomodare. aſſeſtare. rabberciare. racconciare. aggiuſtare. comporre. diſporre. raſſettare. raddrizzare. v. accomodare. §. 1.

§. 2. ornare. v. abbellire.

§. 3. pacificare. accordar inſieme. L. *conciliare*. S. accordare. comporre. amicare. conciliare. mettere in concordia. metter d'accordo, in pace. metter bene tra due. racconciare uno con l'altro. v. acquetare. mitigare.

Avv. deſtramente. ſoavemente. prudentemente. mirabilmente. fuor d'ogni ſperanza. con ſoddisfazione, piacere delle parti.

§. 4. preparare. L. *parare*. S. appreſtare. apparecchiare. metter in punto. parare.

Avv. del tutto. prontamente. preſto. in tempo.

§. 5. *neut. paſs.* aſſarſi. adattarſi. v. accettare. §. 1. confare. §. 2.

Acconcio. §. 1. L. *concinnatus*. S. aſſettato. accomodato. raſsettato. raffazzonato. abellito. ornato. pulito. parato. adorno. ripulito. azzimato. rinfronzito.

Avv. convenevolmente. oneſtamente. ſoverchiamente. fuor di miſura. leggiadramente. ſtudioſamente.

§. 2. buono a che che ſia. L. *aptus*. S. adatto. adattato. atto. v. abile. opportuno.

§. 3. diſpoſto. v. preſto. §. 2.

Acconsentimento. l'acconſentire. L. *aſſenſus*. S. conſentimento. conſenſo. accettazione. condeſcenſione.

Agg. prudente. ſaggio. univerſale. volontario. forzato. libero. pronto. tardo. aſpettato. richieſto.

Acconsentire. venire nel ſentimento altrui. L. *aſſentire*. S. acconſentirſi. *aggiungendovi la particella* mi, ſi *ſenza mutargli il ſignificato*. conſentire. approvare. dare, preſtare il conſenſo ſuo. raſſegnarſi. uniformarſi *al parere altrui*. dire di sì. piegarſi. acconciarſi. accordarſi. conformarſi all'altrui volere. ſtare a detta. renderſi al parere. inchinarſi. condiſcendere. ſecondare. venir in un parere con... nello ſteſſo parere. fare a modo altrui. aggiuſtarſi. ſeguire il deſiderio, il piacere altrui. v. accettare. §. 1. accordare. §. 2.

Agg. imprudentemente. alla fine. buonamente. dopo molti prieghi. coſtretto dalla ragione dalle minaccie. per

forza. per intereſſe, danaro. a conforti di ... v. *agg.* a acconſentimento.

Accoppiare. L. *jungere*. v. accompagnare. ℐ. 2.

Accorare. §. 1. L. *affligere*. S. affligere. contriſtare. traffigere. addogliare. travagliare. recar pena, travaglio. dar affanno. dar angoſcia. ferire.

Avv. acerbamente. altamente. al vivo. pungentemente. nel più intimo. duramente.

§. 2. *neut. paſs.* L. *angi*. S. chiuderſi ad uno il cuore. ſmarrire. perdere lo ſpirito. bagnarſi di gelato ſudore. ſvenire. v. diſvenire.

Agg. oltre modo. per pietà. vinto dal dolore. alla dura, triſta nuova.

Accorciare. far più corto. L. *decurtare*. S. accortare. ſcorciare. ſminuire. v. abbreviare.

Accordamento. concordanza di parere. L. *concordia*. S. l'eſſere d'un medeſimo tenore. accordanza. concordia. v. accordo. concordia.

Agg. univerſale. fermo.

Accordare. ℐ. 1. metter d'accordo. L. *componere*. S. v. acconciare. §. 3.

§. 2. *neut. paſs.* conformarſi all' altrui parere. L. *concordem eſſe*. S. piegarſi al ſentimento. accoſtarſi al parere. concordare. conformarſi. comporſi. convenire. condiſcendere. dirſi con alcuno. concorrere nello ſteſſo ſentimento. eſſere, ſtare d'accordo. venir a concordia *di donare*. *Boc.* far buono. *Ma che direſti tu ancora, ſe tutte queſte ragioni* donandoti, e buono facendoti quello ſteſſo che ec. *Bem. Aſol.* 2. pigliar accordo *di fare*. porre inſieme. *Avean quell' arca veduta*, e inſieme poſto, *che ſe la notte Bo: n.* 40. *cioè fatto patto, accordatiſi*. v. acconſentire.

Agg. alle prime. di buona voglia. agevolmente. a ſtento. buonamente. v. *agg.* a acconſentire.

Accordevole atto ad accordare. L. *conſonans*. S. acconcio ad accordare. corriſpondente. proporzionato. dicevole. conforme. confacevole. adatto. acconcio.

Avv. del tutto. in parte.

Accordo. concordia. L. *concordia*. S. convenzione. ferma. *ſuſt.* concordia. patto. lega. conſentimento. appuntamento. concerto. accordamento. concio. *ſuſt.* compoſizione. poſta. *dare poſta ad uno. darſi la poſta*.

Agg. giuſto. oneſto. ſvantaggioſo. utile. obbrobrioſo. vile. duro. fiſſo. neceſſario. onorevole.

Accorgere. *neut. paſs.* venire al conoſcimento d'una coſa con la conghiettura d'un' altra. L. *præſentiſcere*. S. ſentire. conoſcere. avvederſi. addarſi (*di Dante, ed altri.*) antivedere. prevedere. ſcorgere. pronoſticare. prevenir conoſcendo, col conoſcere. indovinare. penetrare. venirſi accorgendo. trovare. intendere.

Avv. chiaramente. manifeſtamente. certamente. a primo aſpetto. preſtamente. tardi.

Accorgimento. l'accorgerſi. L. *calliditas, ſagacitas*. S. avvedimento. avvertenza. accortezza. ſagacità. aſtuzia ingegno. arte. ſcaltrimento. giudizio. cautela. antivedimento. intendimento. prevedimento. ſaviezza. prudenza. finezza. maturità. deſtrezza. avvedutezza.

Agg. alto. audace. prudente. fino. ſaggio. tardo. ingegnoſo. ſottile. ſcaltro. pronto. malizioſo. inaſpettato. raro. vano. preſto. nuovo. v. gli *avv.* alla v. accorgere.

Accortamente. con accortezza. L. *cautè*. S. cautamente. prudentemente. ſaviamente. ingegnoſamente. ſcaltritamente. giudizioſamente. avviſatamente. ſagacemente. avvedutamente. ſaggiamente. ſcortamente. ſottilmente. perſpicacemente.

Accortare. v. abbreviare. accorciare.

Accortezza. peſpicacità d'ingegno con cui all' improvviſo ſi rituovano mezzi per conſeguir qualche fine. L. *ſolertia*. S. ſagacità. ingegno. ſottigliezza. ſottilità. acutezza. v. accorgimento.

Accorto. che ha accortezza. L. *cautus*. S. cauto. prudente. ingegnoſo. ſcaltrito. ſcaltro. ſcorto. ſaggio. ſavio. avveduto. ſentito. ſagace. deſto. aſtuto. fino. ſaccente. deſtro. vigilante. giudizioſo. dotato di ſottile avvedimento. avviſato. che ſtà all' erta. ſaputo.

Agg. da natura. per iſtudio. per lunga,

ga, propria esperienza. v. i Sin. a accortamente.

ACCOSTAMENTO. v. appressamento.

ACCOSTARE. §. 1. far accosto. L. *admovere*. S. avvicinare. appressare. appressimare. metter vicino. fare presso. serrare. stringere. congiungere.

Agg. a poco a poco. vicinissimo. sicchè tocchi. v. accompagnare. §. 2.

§. 2. *neut. pass.* L. *accedere*. S. trarsi vicino *ad uno*, e trarsi *ad uno*. andarsi appressando. mettersi presso; a lato, a lato a lato; a canto. farsi vicino a... accogliersi. trarsi avanti. avvicinarsi; e gli altri al §. 1.

Avv. chetamente. quanto una gittata di mano. forse una tratta d'arco. pianamente. vicinissimo. *avv.* oltre passando. salendo di grado in grado.

ACCOSTO. *prepos.* vicino. L. *propè*. S. lungo. a lato. a lato a lato. rasente. presso. da presso. vicinamente. propinquamente. appresso.

ACCOSTUMANZA. costumanza. v. consuetudine. usanza.

ACCOSTUMARE. §. 1. dar costumi. L. *instituere*. S. ammaestrare. addestrare. assuefare. avvezzare. ausare. instruire.

Agg. con dolcezza. a grado a grado. accuratamente. usando, praticando acconci modi, soavi, dure maniere, con fatica. con assiduo esercizio.

§. 2. *neut. pass.* assuefarsi. L. *assuescere*. S. avvezzarsi. usarsi. fare abito, natura. incallire. fare il callo. accomodarsi. prender uso, costume. fare usanza.

Agg. agevolmente. alla prima. senza avvedersene. subito. a forza di replicato operare, d'atti frequenti.

ACCOZZARE. cozzare. metter insieme. L. *cogere*. S. adunare. ragunare. raunare. raccogliere. unire. congregare. giungere. congiungere. accoppiare. ristringere. stringere. ammassare. abbicare. accatastare. recar in uno, *e* in una. aggruppare. ammassiciare. ammontare. ammonticare. ammonticellare. ammonticchiare. raddossare. assommare. accompagnare. affastellare.

Avv. agevolmente. stentatamente. con istudio. con arte. con garbo. confusamente. ordinatamente.

ACCOZZAMENTO. il metter più cose insieme. L. *adunatio*. S. composizione. ragunanza. accompagnamento. componimento. accolta. unione. raunata, *e* ragunata. accoglimento. congiungimento. adunanza. aggregamento. ammassamento.

Agg artifizioso. studiato. confuso. ordinato.

ACCREDITARE. v. innalzare. §. 2. laudare.

ACCRESCERE. *att.* far maggiore. L. *augere*. S. aumentare. ampliare. porgere accrescimento. aggiugnere. accumulare. addoppiare, *e* raddoppiare. ammontare. ammassare. arrogere. aggrandire. crescere. giugnere. multiplicare. amplificare. impinguare. avanzare. metter avanti.

Avv. in poco tempo. faticosamente. d'assai. oltre la stima. più del convenevole. in un tratto. distesamente. per vasto spazio. notabilmente. largamente. per gradi. in molti doppi. in mille doppi. cose sopra cose aggiungendo.

ACCRESCIMENTO. l'accrescere. L. *augmentum*. S. crescimento aggiunta. giunta. aggrandimento. ingrandimento. aumentamento. aumento. raccrescimento. cumulo. aggiungimento. aggiunzione. addizione. crescenza.

Agg. notabile. maggiore. grande. v. *avv.* ad accrescere.

ACCUMULAMENTO. l'accumulare. L. *coacervatio*. S. accolta. accoglimento. accumulazione. adunamento. ammassamento. v. accozzamento.

ACCUMULARE. far massa aggiugnendo cumulo a cumulo. L. *congerere*. S. assommare; *fino che col frutto di lecite negoziazioni* si assommasse *un bastante capitale*. *Gigl. Colleg. Petron. pag.* 4. ammassare. ammontare. v. accrescere.

ACCURATAMENTE. con accuratezza. L. *sedulo*. S. diligentemente. con istudio. per sottile. per minuto. squisitamente. attentamente. sottilmente. esattamente. con considerazione. con vigilanza. finamente.

ACCURATEZZA. cura assidua, ed isquisita. L. *sedulitas*. S. attenzione. diligenza. sollecitudine. studio. fatica. cura *sem-*

ra *semplicemente*, esattezza . squisitezza. finezza *di studio*, *di attenzione* .

Agg. inusitata . continua . constante . degna . affinata . estrema . faticosa . industriosa . ingegnosa . *lodevole* . minuta . sottile . mirabile . sovrumana . perfetta . singolare . rara . maravigliosa . soverchia .

ACCURATO . che ha accuratezza . *agg.* L. *diligens* . S. diligente . esatto. sollecito. squisito . studioso. attento . atteso . inteso .

Avv. assiduamente. v. *gli avv. alla* . v. accuratezza .

ACCUSA . ciò che è detto o scritto dall' accusatore, davanti al giudice . L. *accusatio* . S. querela. accusamento. accusazione . v. accagionamento .

ACCUSARE. manifestare in giudizio, o altrove le altrui colpe . L. *accusare* . S. incolpare . querelare . manifestare . caricare . incaricare . appellare in giudizio, o altrove gli altrui misfatti . richiamarsi davanti al giudice *d' alcuno* . far reo appresso il giudice . porre accusa *di uno*. dare accusa . dare carico . addossare . v. accagionare.

Avv. con istanza . fieramente . v. gli *agg.* a accagionamento .

ACCUSATORE . che accusa . L. *accusator*. S. relatore ,

Agg. zelante . falso . maligno . nemico . iniquo . molesto .

ACERBAMENTE . con acerbità . L. *acerbe* . S. acremente . aspramente . crudelmente. rigidamente; severamente . crudamente . fieramente . amaramente . v. crudelmente .

ACERBITA' . rigidezza . L. *acerbitas* . S. asprezza . fierezza . crudeltà . rigore . severità . acerbezza . ferità .

Agg. dura . grave . v. crudeltà . asprezza .

ACERBO . §. 1. non condotto a maturezza . L. *acerbus* . S. immaturo . non stagionato . imperfetto .

§. 2. *metaf.* aspro. agro. bestiale: crudele . crudo . fiero . intrattabile . rigido . austero . severo . duro . v. crudele .

Agg. oltre modo . terribilmente . in viso . in atto .

§. 3. v. rozzo . §. 2.

A CERCHIO . L. *in girum* . S. in giro , intorno intorno . attorno attorno ;

A CHINA . a pendio . L. *in declivi* . S. al basso . a dichino . all' ingiù .

A CONDIZIONE . v. condizionatamente .

A CONTRARIO . L. *invito alio* . S. a dispetto . malgrado , a disgrado . a onta . a forza . a viva forza , *che è più che* a forza .

A COSTA . L. *juxta* . S. per fianco . a lato. a canto . da vicino . v. appresso .

ACQUA . uno de' quattro elementi . L. *aqua* . S. umore . onda . cristallo *solo* .

Agg amara . chiara . dolce . fresca ; cheta. corrente. cristallina . pura . fangosa . limpida . stagnante . stante . morta . paludosa . pigra . salubre . torbida ; trasparente . viva . tranquilla . tepida . fredda . adoppiata . aluminosa . avvelenata . sulfurea . di fontana . marina . salsa . petrosa . gelata . bassa . alta . profonda .

ACQUA per pioggia . v. pioggia . per fiume . v. fiume .

ACQUETARE . §. 1. metter in quiete . L. *sedare* . S. quietare . pacificare . dar pace . acchetare . racconciare . tranquillare . metter pace . spegnere il fuoco . spegner gli odi. rabbonacciare . v. accomodare . §. 2. acchetare . §. 1.

§. 2. *neut. pass.* darsi pace . v. acchetare . §. 2.

ACQUISTAMENTO . l' acquistare . L. *adeptio* . S. acquisto . utilità . frutto . guadagno . vantaggio . utile . pro . avanzo . profitto .

Agg. abbondevole . illecito . onesto . alto . ampio. dannevole. incerto . scarso . assai sottile . sordido . vero . falso . vile . migliore . ingordo .

ACQUISTARE . venire in possessione . L. *adipisci* . S. guadagnare . cattare . trarre , ritrarre . cogliere frutto . conseguire , profittare. avanzarsi. ottenere . contrarre . far utile . *Veggendosi il Serbino* poco util fare *Bo. n.* 34. far frutto . far suo. prender per se. avanzarsi . Ed io m' vanzo *di perpetui affanni* . *Petr.* raccattare .

Agg. abbondevolmente . non senza suo costo . con molta industria . con fatica . v. *gli agg.* alla v. acquistamento .

ACQUISTO . v. acquistamento .

ACUTAMENTE . L. *acute* . S. con acutezza .

za. sottilmente. ingegnosamente. finamente. sottile. *avverb.* profondamente.

ACUTEZZA. astratto di acuto. L. *acies*. S. acume. acuità. sottigliezza. finezza. sottilità.

Agg. estrema. fina. affinata. penetrante. pungentissima.

§. 2. *met.* per acutezza d' ingegno. v. ingegno.

ACUTO. §. 1. assottigliato finamente in punta. L. *acutus*. S. appuntato. aguzzo. pungente. sottile. penetrante.

Avv. finamente. sottilmente.

§. 2. *metaf.* v. *ingegnoso*.

A D

ADACQUAMENTO. l' adacquare. L. *irrigatio*. S. inacquamento. innaffiamento. annaffiamento.

Agg. copioso. opportuno. giovevole. soverchio. scarso. temperato. leggiero.

ADACQUARE. innaffiare, e annaffiare. L. *rigare*. S. *rigare*, *e* irrigare. bagnare. dare acqua. inacquare.

Avv. v. adacquamento.

ADAGIARE. *neut. pass.* prendere suoi agi posandosi. L. *recubare*. S. riposarsi. posarsi. agiarsi. coricarsi. accomodarsi.

Agg. a suo piacere. senza pensiero. sull'erbetta. all'ombra. bene lungamente. con diletto. dopo lungo faticare. in compagnia.

ADAGIO. con lentezza. L. *lente*. S. lentamente. piano. tardamente. senza fretta. pian piano. a lento passo. pigramente. passo passo. piede inanzi piede. comodamente. agiatamente. lento lento.

AD ARTE. con arte. L. *consulto*. S. artificiosamente. pensatamente. a bello studio. a bella posta. in prova. appostatamente. avvisatamente. conosciutamente. deliberatamente. saputamente. studiosamente.

ADASTIARE. aver astio. v. invidiare.

ADATTARE. v. accomodare. §. 1. 2. e 3.

§. 2. *neut. pass.* accomodarsi. affarsi. confarsi. aderire. quadrare. *neut.* v. confare.

ADATTO. v. abile.

ADDARE. *neut. pass.* v. accorgere.

ADDENSARE. v. constipare.

ADDESTRARE. §. 1. far destro insegnando, o esercitando. L. *instruere*. S. ammaestrare. assuefare. metter nel capo. dar l'orma. esercitare. instruire. insegnare. render abile, destro. addirizzare. addottrinare. adusare. imburiassare, *da* buriasso, *che è quello che mette in campo il giostratore: voce da usarsi con giudizio*, e di rado. addirizzare, *e* indirizzare.

Agg. con arte. con fatica. in breve tempo. mirabilmente. fedelmente.

§. 2. *neut. pass.* gli stessi.

ADDIETRO. L. *retro*. S. indietro. dietro.

ADDIMANDA. v. dimanda.

ADDIMANDARE. v. dimandare.

ADDIMESTICARE. §. 1. tor via la salvatichezza, e render di rozzo, o rustico, piacevole, e mansueto. L. *cicurare*. S. dimesticare. far dimestico, famigliare, piacevole, mansueto. domare. ammansare; *e* ammansire. aggentilire, *e* ingentilire. render trattabile. appiacevolire. umiliare, *e* raumiliare. v. addolcire.

Avv. v. *gli avv. alla* v. addestrare.

§. 2. *neut. pass.* divenir famigliare, dimestico, intrinseco, amico. S. amicarsi. intrinsecarsi. prendere famigliarità. praticare.

Avv. grandemente. intrinsecamente. in breve. allettato dalle gentili maniere. tratto dalle cortesie. tosto.

ADDIRE. *neut. pass.* affarsi. L. *decere*; *convenire*. v. confare.

ADDIRIZZARE. metter per la strada diritta. *quì* addestrare. L. *instruere*. v. addestrare.

ADDITAMENTO. il mostrar col dito e *semplicemente* il mostrare. v. mostrare:

Agg. chiaro. a parte a parte.

ADDITARE. mostrar col dito. L. *digito monstrare*. S. indicare. mostrare. accennare. v. mostrare. §. 1.

ADDIVENIRE. v. accadere.

ADDIZIONE. v. giunta.

ADDOBBAMENTO. v. abbellimento.

ADDOBBARE. adornare. L. *ornare*. S. v. abbellire.

ADDOGLIARE. apportar doglia. L. *dolo-*

rem

rem inferre. S. addolorare. cruciare. tormentare. affligere. affannare. amarire. anguſtiare. angoſciare. amareggiare. compungere. pungere. ſconſolare. porre in doglia. commuovere. tribolare. veſsare. v. L. tener in pena. travagliare. traffigere. contriſtare. v. accorare.

Avv. acerbamente. intimamente. grandemente. ſicchè niuna conſolazione giovar potea.

ADDOLCIRE. far dolce. *quì metaf.* mitigare. L. *mollire*. S. ammollire. appiacevolire. diſaſprire. diſacerbare. ammanſire, *e* ammanſare. temperare. acchetare. mitigare allenire. rammorbidire. mollificare.

Avv. ſoavemente. a poco a poco. con dolci parole. con ſoavi maniere.

ADDOLORARE. v. accorare. addogliare.

ADDOLORATO. v. meſto.

ADDOLOREVOLE. atto a addolorare. v. moleſto.

ADDOMANDARE. v. dimandare.

ADDOMESTICARE. v. addimeſticare

ADDOPPIARE. aggiungere a una coſa altrettanto ch' ella è. raddoppiare. L. *duplicare*. qui per aggiugnere, ſe ben non puntalmente altrettanto. v. accreſcere.

ADDORMENTARE. §. 1. *att.* indur ſonno in alcuno. L. *ſoporare*. S. far dormire. aſſonnare. addormire.

Avv. chetamente. luſinghevolmente. cantando.

§. 2. *neut. paſs.* L. *obdormire*. S. prender ſonno. addormirſi. coricarſi. poſarſi. dormire. il ſonno prender *me*. *Dant.*

Avv. innavvedutamente. profondamente. dolcemente. ſu la nuda terra. forte. al canto di.... ſoavemente.

ADDOSSARE. ʃ. 1. v. accuſare.

ʃ. 2. *neut. paſs.* prenderſi briga o cura. L. *curam ſuſcipere*. S. recarſi addoſſo. metterſi ſulle ſpalle. imprender. impegnarſi *a fare*. entrare in fatica. toglier a *fare*. toglierſi. *Ch'a difender Ginevra*. s' avea tolto. *Ar.* 5. prender *impegno*, l'aſsunto, il carico di *fare*. aſſumere. intraprendere. obbligarſi.

Agg. per intereſse. per genio. per capriccio, non avendo altri affari, altri penſieri. volentieri. ſpontaneamente.

ʃ. 3. *att.* S. incaricare. porre incarico, briga. *ad uno di fare ec.* dar l'aſsunto di.

ADDOTTRINARE. v. ammaeſtrare.

ADDURRE. ʃ. 1. portare. L. *afferre*. S. recare. arrecare. apportare. condurre. v. portare.

ʃ. 2. metter avanti dicendo. L. *afferre allegare*. S. allegare. produrre *le autorità ec.* apportare. portare. citare. dire. porre avanti. aſsegnare. recare. moſtrare per *eſempj*, *autorità*, *detti filoſofi. ec.*

Avv. fedelmente. parola per parola. a lungo. ſcarſamente troncando il meglio, il ſoverchio.

ADEGUARE. §. 1. *att.* far eguale. L. *exæquare*. S. agguagliare. pareggiare. far pari. far pari pari. *Contentaſi nondimeno. di* far con lei pari pari. *Bem.* L. 1. render uguale aggiuſtare. commiſurare.

Avv. in tutto. preciſamente. a puntino.

§. 2. *neut.* e *neut. paſs.* eſsere, farſi uguale. L. *æquare*. S. *gli ſteſſi e* agguagliarſi. aggiungere ad *uno*. giungere al ſegno *d' uno*, *d' una coſa*. *Dammi Signor che il mio dir* giunga al ſegno. *de le tue lodi*. *Petr.*

ADEMPIERE. mandar ad effetto. L. *perficere: exequi*. S. metter ad effetto. effettuare. mandar ad opera, ad eſecuzione. compiere. eſeguire. fare: *comandò*, *e coſì* fu fatto. *Boc. n.* 46.

Avv. perfettamente. eſattamente.

ADENTRO. L. *intus*. S. internamente. profondamente. a fondo. dentro.

ADEQUATAMENTE. con adequazione. L. *æquè*. S. aggiuſtatamente. del tutto. in tutto. per quanto deeſi. a tutta ragione. commiſuratamente.

ADEQUAZIONE. pareggiamento. L. *æquatio*. S. aggiuſtamento. agguagliamento. uguagliamento. uguaglianza. v. agguagliamento.

Agg. v. *gli avv.* alla v. adeguare.

ADERIRE. favorire una parte. L. *favere. adhærere*. S. ſeguitare una parte. accoſtarſi ad una parte. pendere. eſſere *dalla ſua*. inchinarvi. tenere *da alcuno*. tenerſi *con alcuno.* aſſiſtere *uno*. ſpalleggiare. caldeggiare.

Avv.

Avv. giuſtamente. ardentemente. per genio. per talento. coſtantemente. per forza. ſperando gran coſe, premio.

ADESCARE. allettar con l' eſca. L. *allicere qui per* allettar l'animo. S. allettare. ineſcare. invitare. luſingare. tenere a ſperanza. prendere. trarre. tirare. dare ſperanza. ſottrarre. *che è* allettar con inganno; *parmi ſapere d' A.*

Avv. vezzoſamente. ingannevolmente. ſoavemente. dolcemente. forte. con belle parole. con promettere. v. luſingare.

ADESSO. in queſto ſteſſo tempo. L. *nunc.* S. ora. al preſente. preſentemente. a queſt' ora. di preſente. a queſto dì. teſtè. a queſta volta. pur ora. quì. *Quì convien moſtrar cuore.*

ADIRARE. *neut. paſs.* muoverſi ad ira. L. *iraſci.* S. ſdegnarſi, *e* ſdegnare. *neut.* incollorirſi. metterſi in collera, in furia. crucciarſi. ſcaldarſi d' ira. adontarſi. invelenirſi, *e* invelenire. infellonire. arrovellarſi. ribollire in cuor lo ſdegno. turbarſi. alterarſi. commoverſi. gonfiarſi. diſpettarſi. prender onta, ſdegno. pigliar fuoco. indegnarſi. riſentirſi. fremere. infiammarſi. accenderſi di ſdegno. bramare, cercar vendetta. accenderſi in furore. inaſpirirſi. infuriare. imbeſtialire. montar in collera. ſcorrubiarſi. *ma pare parola un pò baſſa.* imbizzarire. accanire.

Avv. altamente. giuſtamente. a torto. acremente. ardentemente. amaramente. diſpettoſamente. rabbioſamente. cruccioſamente. follemente. ſicche ne freme, non trova luogo, ſente roderſi il petto. fuor di modo. torvo riguardando. gridando con voci interotte. talche non ode, non intende ragioni, prieghi. un cotal poco. forte.

Simil. come Acqua, che commoſſa ſi gonfia, e gorgoglia. Etna, che nutre, cova fiamme in ſeno. Ferro infuocato, che ſpruzzato d'acqua ſtride. Fuoco, che da mantice agitato più s'avvalora. Percoſſa, che in materia cedente perde ſua forza, ſcema di forze.

ADIRATO. che è in collera. L. *iratus.* S. crucciato. cruccioſo. ſdegnoſo. ſdegnato. fello. v. adirare. *formando i principj de' verbi ſinonimi.* E v. iracondo. irato.

A DIRIMPETTO. rincontro. L. *contrà.* S. allincontro. di rincontro. a faccia a faccia. a fronte a fronte. contro. in proſpetto. dirimpetto.

ADITO. luogo per dove s'entra. L. *ingreſſus.* S. entrata. paſſo. paſſaggio. varco. porta. ingreſſo. uſcio.

Agg. aperto. largo. libero. chiuſo. cuſtodito. franco. facile.

ADOLESCENZA. età nella quale ancora ſi creſce. L. *adoleſcentia.* S. età novella. età adoleſcente, giovanile. pubertà. gioventù. fior dell' età. età fiorita. v. giovanezza.

Agg. fervida. lieta. molle. lubrica. vaga de' giuochi, de' piaceri. incoſtante. imprudente. amabile. tenera. ſemplice. ſconſigliata. ineſperta. incauta. vezzoſa. credula. amante della vanità, delle lodi. vereconda. v. *Ariſtot. nel 2. della ret. cap. 27.*

ADOMBRARE §. 1. far ombra coprendo. L. *obumbrare.* S. adorezzare. parare il lume. offuſcare. annerire. aduggiare. ombrare. ombreggiare. naſcondere. coprire. velare. v. offuſcare.

Avv. al tutto. ſcarſamente. ſicchè nulla ne traſpariſca. intorno intorno.

§. 2. figurare. L. *exprimere.* S. ſprimere, *e* eſprimere. dipingere. abbozzare. ritrarre. rappreſentare. moſtrare. rapportare.

Agg. al vivo. rozzamente. con leggieri tratti. co' proprj colori. col penſiero. immaginando. con parole.

ADONTARE. far onta. L. *iniuriam inferre.* S. offendere. far ingiuria, diſpetto. v. ingiuriare.

Avv. pubblicamente. con ſuperchieria.

ADOPRARE. §. 1. metter in opera che che ſia a ſuo pro. L. *adhibere.* S. uſare. ſervirſi. valerſi. prevalerſi. giovarſi. metter ad opera, in opera *una coſa.* metter in uſo.

Avv. con vantaggio. a tempo. maeſtrevolmente. con modo.

§. 2. *neut. paſs.* metter ſua opera, ſua cura per venire a fine di che che ſia. L. *laborare.* S. impiegarſi, *e* impiegar *mezzi, lo ſtudio, l' ingegno.* affaticarſi. eſercitarſi. agitarſi. induſtriarſi. ingegnarſi.

si. addarsi. aguzzarsi. ajutarsi. far suo potere. travagliarsi. tener modo, *acciocchè accada*, *a poter avere*. dar opera a fare *che riesca*. fare opera, diligenza, *e* far ogni opera *d'avere*... fare pratica per *ottenere*. fare *semplicemente perchè riesca*. andare a caccia di *che che* sia. sforzarsi. darsi attorno. procurare. occuparsi *in acquistare ec.* attendere. non lasciar che fare *per avere*... porre studio *ad una cosa*. porre opera, ingegno, diligenza, forza *in avere*, *ad uscire*: *Seco deliberò di* porre ogni opera ed ogni sollecitudine *in piacere Boc. n.* 77. brigarsi,

Agg. studiosamente. a suo potere. con ogni arte, e sollecitudine; con ogni cura. quanto può, *e* in quanto può. con molt'arte. con grande industria. con detti, fatti, ingegno, promesse ec. lungo tempo. in molte maniere, e diverse.

AD ORA AD ORA. quasi ad ogni ora. L. *frequenter*. S. di tempo in tempo. a ogni poco. a quando a quando. di tratto in tratto. soventemente. bene spesso. d'ora in ora. tratto tratto. di punto in punto. di due in due *dì ec.*

ADORARE. riverire con atti pieni d'umiltà, e di divozione, che conviene prima a Dio, poi a' Santi, e alle cose sacre. talor onorare. L. *adorare*. S. venerare. riverire. protestare servitù con atti, segni.

Avv. umilmente. divotamente. ferventemente. sinceramente. profondamente. debitamente. piamente. religiosamente. chinata la fronte a terra. a ginocchia piegate. dando, rendendo incensi.

ADORAZIONE. esibizione d'onore fatta altrui per merito della di lui eccellenza. L. *adoratio* S. culto. ossequio. venerazione. riverenza.

Agg. umile. v. *avv. a* adorare.

ADORNAMENTO. ciò, che adorna. L. *ornamentum.* S. adornatura. adornezza. ornamento. contigia: *un pò A.* guernimento. fregio. lustro. v. abbellimento.

ADORNARE. L. *ornare*. v. abbellire.

ADORNATAMENTE con adornezza. L. *ornate*. S. adornamente. pulitamente. ornatamente. adorno. vago. *avv. Oratore è colui*, *che sopra ogni cosa proposta può dir* vago, e adorno. *Davanz. Dial. El.*

ADORNO. che ha intorno adornamenti. L. *ornatus. exornatus*. S. adornato. ornato. lisciato. abbellito. abbigliato. pulito. fregiato. fornito. parato. addobbato. risplendente d'ornamenti. guernito. azzimato. acconcio. assettato.

Avv. riccamente. magnificamente. pomposamente. gentilmente.

ADULARE. mostrar compiacenza col prossimo con atti, o con parole contro la verità. L. *adulari*. S. lusingare. rispondere. parlar a grado. andar a verso. blandire. lisciare. piaggiare. lodar fintamente; *come disse il Casa Galat.* 16. artatamente. secondare altrui contro il giusto, il vero, per vizio, interesse. ec.

Agg. vilmente. servilmente. per interesse. con malizia. copertamente. sicchè non accorgasene. fingendo zelo del bene del vero. con lieto volto. con viso finto.

ADULATORE. che adula. L. *adulator*. S. assentatore. lusingatore. ingannatore. piaggiatore.

Agg. lusinghiero. fallace. bugiardo. vile. pernicioso. di parlar cortese. in apparenza amico, amante del vero. che fà applauso colle voci. col volto e in suo cuor biasima. nocevole. infido. v. *avv.* a adulare.

Simil. Scorpione, il cui veleno par latte, ed è tossico: che pare abbracci, e ferisce. Nave, che ad ogni vento si volge. Ellera, che abbraccia, e sugge alla pianta l'umor vitale. Girasole, che volgesi al girar del Sole. Pietra. Giacinto che muta colore al mutarsi dell'aria. Capra, che nuoce all'olivo ancor lambendo. Polpo, che prende il color del corpo, a cui s'attacca. Aspido, che si rende stupido il morsicato, ch'ei non sente dolore, e si muore. Pantera, bella a vedere, ma nocevole, e fiera. Cane, che lambisce anco le piaghe.

ADULAZIONE. l'adulare. L. *adulatio*. S. lusinga. lisciamento. gonfiatura. piacenteria. lusingheria.

Agg. ingannevole. lusinghevole. da tutti biasimata, e pure che a tutti piace.

ce. intereſſata. velo, colore, che copre i vizj. traditrice. abbominevole. nojoſa agli animi nobili.

Altri Agg. e *ſimil.* v. a adulatore.

Adunanza. ragunanza per lo più d'uomini. L. *cœtus*. S. congregazione. concilio. ragunata, *e* raunata. ragunamento. corpo. aſſemblea. parlamento. coro. dieta.

Agg. generale. nobile. illuſtre. onorevole. chiara. numeroſa.

Adunare. metter in uno. L. *adunare*. S. unire. raccogliere. v. accozzare.

Adunque. particella, che inferiſce. L. *ergo*. S. dunque. ecco. in conſeguenza. per tanto.

Adusto. che è aduſtato: ſenza, o con poco umore. L. *aridus*. S. riarſo. arido. ſeccato. ſecco. diſſeccato.

A E

Aere. elemento notiſſimo. L. *aer*. S. aria, aura. cielo. *Tanta e tale fù la crudeltà* del Cielo. *Boc. introd.*

Agg. allegro. abitabile. agitato. buono. caldo. chiaro. caliginoſo. compreſso. dolce. denſo. foſco. freddo. freſco. grave. illuſtrato. lucido. infetto. incoſtante. groſſo. natio. puro. nebbioſo. ſano. ſereno. ſoave. ſottile. temperato. umido. tranquillo. vago. ſtemperato. gravato. *Petr.* Sacro: felice. *Petr. i quali aggiunti comunque pajano proprj ſolo per intenzione. (v. c. 2. del Trat. §. 2. n. 3.) pure poſſono venire in taglio facilmente ad ogni componitore.*

A F

Afatica. v. a ſtento.

Affabile. che uſa affabilità. L. *affabilis*. S. benigno. piacevole. manſueto. corteſe. dolce. gentile. trattabile. umano. manieroſo. dimeſtico. familiare. di maniere dolci. trattevole. blando, v. L. grazioſo. amoroſo. amorevole.

Avv. agevolmente. amabilmente. piacevolmente. grazioſamente.

Affabilita'. virtù, per la quale l'uomo è piacevole in parlare, e in converſare. L. *affabilitas*. S. umanità. benignità. corteſia. dolcezza. gentilezza. piacevolezza. famigliarità. dimeſtichezza. bontà. ſoavità di tratto, di coſtumi. grazia. grazioſità. trattabilità.

Agg. amabile. luſinghiera. alta. ſingulare. molta. nuova. allegra. corteſe. gentile. non più uſata. gradita. che coſtrigne ad amare.

Simil. Roſa, che fra le ſpine alletta. Calamita, che trae tale all'animo altrui, quale il Color Verde all'occhio, Luce alle gioje (*a beneſizj*) che loro accreſce bellezza, e pregio. Ornamento, fregio della beltà. Soave condimento a' cibi.

Affannare. §. 1. dare affanno. v. addogliare.

§. 2. *neut. paſs.* prenderſi affanno, *e* prender affanno. L. *animo angi*. S. addogliarſi. accorarſi. trambaſciare. trangoſciare. tribolarſi. tormentarſi. angoſciarſi. ſtare in tormento, in pena, in travaglio. prenderſi pena. darſi travaglio. aggravarſi. affligerſi. cader in dolore *di una coſa*. metterſi in penſiero *di* .... travagliarſi.

Avv. grandemente. leggiermente. del continuo. per poco.. ſicchè non può prender ripoſo. inconſolabilmente.

Affannato. pien d'affanno. L. *anxius*. S. affannoſo. angoſciato. anſio. ſollecito. angoſcioſo. dolente. doglioſo. tribolato. travagliato. meſto. pien di noja. afflitto. in bando di pace, e di ſe ſteſſo. di mala voglia. turbato. penſoſo. penſieroſo. egro. mal contento. ſconſolato. ſconfortato. che ſta a mal agio.

Avv. penoſamente. ſicchè traſpare nel volto la pena del cuore, il triſto penſiero. v. a affanno §. 2.

Affanno. §. 1. fatica. v. fatica.

§. 2 *metaſf.* afflizione. L. *angor*, *ægritudo*. S. tormento. dolore. doglia. tribolazione. penſiero. noja. amarezza. amarore. amaro *Suſt.* cordoglio. pena. coltello. rammarico. contriſtamento. paſſione. conſumamento. ſtruggimento. ſcontentamento. ſcontentezza. ſconſolazione. martire. ſchianto, *e* ſtianto. ſconforto. ſcontento. diſguſto. diſpiacere, ſollecitudine. travaglio. ſtrettezza.

za . anſietà . anguſtia . angoſcia. pena . ambaſcia . cruccio . crepacuore .

Agg. acerbo . acuto . amaro . aſpro . duro . eſtremo . funeſto . grave . importuno . immenſo . inudito . interno . intenſo. lagrimoſo. leggiero. lungo. mortale . penoſo . oſtinato . pungente . angoſcioſo . raddoppiato . rallentato . inconſolabile . intollerabile . ſoverchio . triſto . vivo degno di pietà . da non reggervi molto . v. tribolazione .

AFFANNOSAMENTE . con affanno. L.*anxiè* . S. dolentemente penoſamente . anſioſamente . travaglioſamente . amaramente . cordoglioſamente. v.*a affanno formandone avv.*

AFFARE . verbo . v. confare .

AFFARE . §. 1. L. *negotium* . S. fatto . faccenda . opera . intereſſe . briga . impreſa . coſa *a fare* , *a trattare* . maneggio . intrapreſa. negozio. impiego . occorrenza. biſogna . ſervigio. occupazione. carico . fatica . *Solamente . a Dioneo reſtava* la ſua fatica . *Nov.* 40.

Agg. grande . leggiero . importante . piccolo. difficile. unico . dubbioſo . baſſo . pericoloſo. dimeſtico. ſtraniero . ſegreto . pubblico . grave .

§. 2. condizione. L.*conditio* . S. nome. eſſere . qualità . nazione . ſtato . grado . levata . v. famiglia .

Agg. alto . illuſtre . reale . mediocre. piccolo . vile . infimo . popoleſco . plebeo . ſervile .

AFFATICARE . §. 1. *att.* impor fatica . L. *agitare* . S. adoperare . dare fatica. fiaccare . allaſſare . rompere . *ed il trottar forte . Rompe , e ſtanca altrui . Boc.n.* 77. indurre ſtrachezza . ſtancare . ſtraccare. aggravare . eſercitare . travagliare .

Avv. ſoverchiamente . ſpeſſo . molto . indiſcretamente . oltre modo . proporzionevolmente. con piccioli ma frequenti brighe .

§. 2. *neut. paſs.* durar fatica per ottenere : faticarſi . L. *laborare.* S. adoprarſi . adoprar ſuo potere. durare. fare . induſtriarſi . penare . darſi attorno . prender fatica . durare affanno . *e ſemplicemente* . durare . travagliare. far diligenza . far opera . proccurare . ingegnarſi. pigliarſi cura , briga . sforzarſi . brigare . imbrigare . ſtudiarſi , *e* ſtudiare *non eſprimendo le particelle mi* , *ti* , *ſi* . v .adoperare . §. 2.

Avv. oſtinatamente . oltre le forze . indarno . ſopra *una coſa* , *e* in una *coſa* . attentamente. diligentemente.con ogni ſollecitudine . lungamente . v. §. 1.

AFFATICATO . *add.* da affaticare . L. *defatigatus* . S. affannato . ſtanco . ſtancato . vinto dal travaglio , dalla fatica . ſtracco per fatica . ſpoſſato . laſſo . che hà ricevuto fatica. *Montando il colle puoi tu* avere ricevuto alcuna fatica . *Bem. Aſol.* 3. travagliato dalla fatica .

AFFATTO. ſenza mancanza d'alcuna parte . L. *omnino* . S. interamente . in tutto, e per tutto . al tutto . del tutto . a pieno . pienamente . totalmente . ad ogni modo . d' ogni parte. in ogni lato . ben bene . per ogni verſo . compiutamente . perfettamente . in ogni parte . per ogni parte .

AFFERMARE . dir di sì . L. *affirmare* . S. confermare . aſſeverare . dire . confeſſare . atteſtare . aſſerire . appropriare *una coſa* .

Avv. certamente. ſenza dubbio . francamente . oſtinatamente . apertamente. a capriccio . con giuramento . ſemplicemente . con fondamento , ragione . coſtantemente . ſenza dubitazione .

AFFERRARE . v. ſtrappare . pigliare .

AFFETTARE . uſar ſoverchio artifizio. L. *affectare* . S. cercare in oprando troppa ſquiſitezza . portarſi con arte , maniera troppo ſtudioſa . operare con diligenza ſoverchia .

Avv. manifeſtamente . aſtutamente. con grand' arte . ridicolmente . imprudentemente . ſtudioſamente . diſordinatamente .

AFFETTATAMENTE . con affettazione . L. *nimis exquiſite* . S. con ſoverchio artifizio . con eccеſſiva ſquiſitezza . con ſommo ſtudio . troppo .

AFFETTAZIONE . L'uſar ſoverchio artifizio . L.*affectatio* . S. ſtudio . cura ſoverchia . accuratezza . eſquiſitezza , troppa , oltre il convenevole . ricercata .

Agg. v. alla v. affettare .

AFFETTO . §. 1. paſſione dell' animo nata dal deſiderio del bene e dall' odio del male . L. *affectus* . S. affezione . perturbazione . fervore : paſſione . de-

ſiderio. amore. cura. penſiero.

Agg. cieco. acuto. ardente. animoſo. confuſo. indurato. intenſo. intimo. invecchiato. inuſitato. nuovo. luſinghiero. mirabile. vivo. oſtinato. moleſto. importuno. eccesſivo. ingannatore. innato. ſtrano. uſato. tranquillo. reo. buono. puro. ſincero. finto. oneſto. pasſionato. impaziente. fermo. generoſo. impetuoſo. inordinato. inquieto. *egli aggiunti, che lo traggono a ſpecie particolari.* amoroſo. ſdegnoſo. ambizioſo. livido. avaro. timoroſo. pietoſo. riverente. umile.

§. 2. deſiderio del bene altrui. L. *benevolentia.* S. affezione. amore. benevolenza. dilezione. affetto amoroſo. ſviſceratezza. cordialità. amorevolezza. buon volere.

Agg. antico. ardente. bello. caſto. grato. corteſe. coſtante. dolce. fedele. gentile. riſpettoſo. riverente. divoto. benefico. osſequioſo. umile. *altri agg. v. alle v.* amore oneſto. impudico.

Affettuosamante. in modo, con modo affettuoſo. con affezione. L. *benevole.* S. caramente. corteſemente. benignamente. affezionatamente. gentilmente. cordialmente. ſviſceratamente. con tutto l' animo. amoroſamente. amorevolmente. amantisſimamente. dolcemente. teneramente. caldamente. mollemente. piacevolmente. con affetto. di cuore. grazioſamente. di buon cuore. di tutto il cuore.

Affettuoso. pien d' affetto. L. *benevolus.* S. affezionato. tenero. amorevole. benigno. corteſe. cordiale. ſviſcerato. v. amante.

Affieuolire. §. 1. far venir debole. L. *debilitare.* S. indebolire. debilitare. diſnervare. ſnervare. ſtraccare. affaticare. accaſciare. aggravare. attenuare. ſpoſſare. ſtancare. affrangere. infrangere. affralire. infralire. disfrancare. logorar le forze. ſcemar di forze *att.* rintuzzare. sforzare: *cioè levar la forza.* infievolire. macerare. conſumare. laſſare. v. affaticare.

Agg. grandemente. di giorno in giorno. con ſoverchia fatica. non laſciando prender reſpiro.

§. 2. *neut. paſs.* divenir debole. L. *deficere.* S. indebolirſi. *e* indebolire. perdere di forza, di vigore; *e* perder la forza. mancare. affinire. ſcemar di forze. ſtancarſi. ſtraccarſi. languire. venir meno. ſdilinguire. fallir la lena: *E poichè forſe* gli fallia la lena. *Dan. Inf.* 13. venirſi meno, manco. venir meno, manco la forza. fuggir le forze, l' animo *ad uno*: Le fuggì l' animo, *e vinta cadde ſul battuto. Boc. Nov.* 77. cadere d' *animo, di vigore. ec.*

Agg. per ſoverchia fatica. per malattia. per affanno. gravemente. sì, che più non può reggerſi.

Affievolito. v. affievolire. *formandone i participj.*

Affilare. dare il filo a ferro tagliente. L. *acuere.* S. aſſottigliare il taglio, *e* ſottigliare *aſſolutamente.* aguzzare. affinare.

Avv. finamente, acutamente, ſottilmente.

Affilato. da affilare. L. *acutus.* S. aguzzo: acuto.

Affinamento. l' affinare. L. *perfectio.* S. perfezione. ſquiſitezza. finezza. ripulimento. raffinamento. raffinatezza.

Agg. eſquiſito. ricercato. ſottile. ſcelto.

Affinare, raffinare. *att.* §. 1. ridur fine. L. *perficere.* S. perfezionare. condurre, ridurre a perfezione. purificare. compiere. affilare. ripulire. limare.

Agg. maggiormente. con iſtudio, arte ſquiſitamente. v. affinamento.

§. 2. *neut. paſs. ſenza gli affisſi ancora.* acquiſtar perfezione. L. *perfici.* S. v. affinare. §. 1.

Affinche'. v. acciocchè.

Affinita'. *met.* v. convenienza; ſimiglianza.

Affissare. fiſſare. *att. e neut. paſs.* guardar fiſſo. L. *fixis oculis intueri.* S. mirare intentamente. fiſſare gli occhi. tener fermo l' occhio, lo ſguardo. aguzzar gli occhi. ſpecchiarſi.

Avv. immobilmente. acutamente. intentamente. v. guardare.

Affligere. §. 1. *att.* dare afflizione, doglia. L. *affligere.* S. travagliare. amareggiare. diſguſtare. anguſtiare. accorare. sbattere. angere, addogliare. baleſtrare. compugnere. conquidere.

§. 2.

§. 2. *neut. pass*. darsi affanno, afflizione, travaglio. v. affannare. *§*. 2.
§. 3. lamentarsi. v. lagnare.
§. 4. trattarsi male; *e intendesi particolarmente per motivo o cagione spirituale*. L. *se affligare*. S. gastigarsi. usar verso se, contro di se rigore, asprezze, far da crudo nemico contro di se: da nemico di se. mortificarsi. rintuzzar l' appetito. mortificare, reprimere il senso. macerarsi.
Avv. Duramente. aspramente. senza pietà.
AFFLITTO. v. affannato.
AFFLIZIONE. v. affanno: tribolazione.
AFFLUENZA. v. abbondanza.
AFFONDARE. v. sommergere.
AFFORZAMENTO. l' afforzare. L. *munitio*. S. fortificamento. munizione. guarnimento. rinforzamento. rinforzata.
Agg. sicuro. proccurato con arte.
AFFORZARE. render forte. L. *munire*. S. fortificare. affortificare, *pare un pò A*. munire. armare. guernire. rafforzare. rinforzare. fornire. rinfrancare. rifornire. rifortificare.
Avv. intorno. sicuramente. sicchè non tema di...
AFFRENARE. §. 1. *att*. frenare, raffrenare, *e* rifrenare. L. *cobibere*. *Qui metaf*. S. tenere a freno. mettere freno. formare. moderare. rattenere. reprimere. ritenere. imbrigliare. tener corto. a segno comprimere. rintuzzare. temperare. rattemperare.
Avv. gagliardamente. comandando. a gran forza. con isforzo. con dolci, acconci modi.
§. 2. *neut. pass*. tenersi a freno. L. *se cobibere*. S. contraddirsi. frenarsi, *e gli altri al §*. 1. vincere il desiderio, l' appetito.
Agg. per timore. non ostante il contrasto dell' appetito, della passione.
AFFRETTAMENTO. l' affrettare. L. *Festinatio*. S. fretta. prescia. studio. sbrigamento. sollecitudine, prestezza. diligenza. celerità. velocità. acceleramento. speditezza.
Agg. sollecito. opportuno. grande. affannoso. strabbochevole.
AFFETTARE. raffrettare. §. 1. *att*. fare fretta. L. *accelerare*. S. stare intorno. stare al fianco. sollecitare. pressare. pungere. stimolare, accelerare.
Avv. instantemente. incessantemente. lungamente.
§. 2. *neut. pass*. darsi fretta. L. *festinare*. S. studiarsi, sollecitarsi, *e* sollecitare. *neut*. spedirsi. avvacciarsi.
Avv. diligentemente. quanto più si può. quanto studiosamente potè. più, e più. maggiormente.
AFFRETTATAMENTE. con fretta. L. *festinanter*. S. festinatamente. frettolosamente. con prestezza. sollecitamente. a gran passo. a briglia sciolta. a volo. a spron battuto. ratto. rattamente. studiosamente. spacciatamente. speditamente. avvaciatamente. v. prestamente.
AFFRONTARE. assaltare il nimico a fronte. L. *adoriri*. S. assaltare. v. assalire.
AFFRONTO. ingiuria. L. *injuria*. S. gravezza. incarico. torto. aggravio. offesa. oltraggio. onta. smacco. soprusо. stranezza. villania. contumelia.
Agg. grave. ingiustissimo. pubblico. insopportabile. v. ingiuria.
A FOGGIA *avv. comparativo*. L. *adinstar*. S. a maniera. in guisa. a guisa di.... *e* a guisa che *far veggiamo*. *Bo*: a modo di... *e* a modo che *fa* ec. a usanza. in forma di... *di maraviglia* ec. se non come; *Ella non si ricordava di lui*, se non come, *se non l' avesse mai veduto*. *Bo*: *n*. 38. se non quanto; *ne stato ho mai* se non quanto *la luna*. *Petr*. non più che. non meno che. qualmente. quanto. quanto che. *Amava il Figliastro* quanto che figliuolo *M. Vill*. a similitudine. non altrimenti. a simiglianza. come. siccome. quale. a modo. in qual modo. secondo che. da... *da eroe*, *da grande*. come se, per. *considerandolo* per istudioso di *meritare*. v. tale *avv*.
A FORTUNA. v. a caso.
A FORZA. forzatamente. L. *vi*. S. a dispetto. a onta. mal grado. per forza. violentemente. a contrario. per angheria.

A G

A GARA. a competenza. L. *certatim*. S. a prova, con gareggiamento. a concorrenza. a emulazione.

AGEVOLARE. §. 1. far agevole. L. *facilem reddere*. S. rendere ſpedito. facilitare. appianare. levar gli intoppi. ſpedire. dar modo di *poter fare*. ſtralciare, ſpianare.

Avv. ſpeditamente, diligentemente, del tutto.

§. render agevole, trattabile. facile. L. *lenire*. v. addolcire.

AGEVOLE. §. 1. che non ha difficoltà. L. *facilis*. S. leggiero. libero, ſpedito, ſenza intoppi, inciampi, facile. poco malagevole.

Agg. v. *gli avv. alla*. v. agevolare. §. 1.

§. 2. piacevole. L. *mitis*. S. manſueto, dimeſtico. trattabile, piano. benigno, modeſto, manſueto, quieto.

Agg. ſoavemente. di ſuo talento. da natura.

AGEVOLEZZA, aſtratto d'agevole. L. *facilitas*. S. facilità. ſpeditezza. v. facilità.

AGEVOLMENTE, con agevolezza. L. *facilè*. S. ſenza difficultà. facilmente. di bello. di leggieri. a grand'agio. bene. troppo bene. leggiermente, per poco. con poca fatica. con picciola fatica.

AGGENTILIRE, aggiunger gentilezza. L. *venuſtiorem reddere*. S. ingentilire, render gentile. dimeſtico. dirozzare. allenire. rammorbidire. raddolcire.

Avv. artifizioſamente. mirabilmente. v. abbellire. addomeſticare.

AGGHIACCIARE. §. 1. *att.* per eceſſivo freddo far divenir ghiacciato. L. *glaciare*. S. ghiacciare. aggelare, indur freddo, gelo.

§. 2. *neut. aſſol.* divenir freddo qual ghiaccio. L. *algere*. S. aggelarſi. gelarſi. agghiadare. algere. *P.* congelarſi, intirizzire. gelare. abbrividare.

Agg. eceſſivamente. mortalmente. orridamente. tremando. come cuor d'uomo, che aſcolta novella, che di ſubito l'accora. *Pet. p.* 1. *Son.* 52.

AGGIOGARE. v. accompagnare. §. 2.

AGGIORNARE. *neut. e neut. paſs.* farſi giorno. L. *illuceſcere*. S. venire il giorno. ſpuntar l'aurora, la luce. ſorgere il giorno. farſi il Ciel più chiaro, ſparir le ſtelle per la luce del Sole. cominciar il dì

Avv. già. per tempo. per tempiſſimo. a grado. a grado.

AGGIRARE. §. 1. *neut. e neut. paſs.* moverſi in giro. L. *errare*. S. andar attorno, d'intorno. girare. ringirare. ravvolgerſi. volgerſi intorno. aliare, *met. dal volare intorno gli uccelli*.

Avv. lungamente. ſtentatamente. con rincreſcimento.

§. 2. v. ingannare. §. 1.

AGGIUGNERE. §. 1. v. accreſcere.

§. 2. v. accompagnare. §. 2.

§. 3. arrivar uno. L. *pertingere*. S. arrivare. pervenire. venire. raggiugnere.

Avv. finalmente, ſtentatamente. in poco tempo. affrettando il paſſo.

AGGIONGIMENTO. v. accreſcimento.

AGGIUSTARE. v. acconciare.

AGGRADIRE eſſere a grado, o in grado. L. *arridere*. S. andare a grado. dare per lo deſio. *Bo: fiam.* 4. eſſere grato, caro. talentare. andar a talento. piacere. ſoddisfare. agguſtare. toccar l'animo. eſſere all'animo *una coſa a me ec.* toccare il cuore. v. dilettare.

Avv. in eſtremo. pienamente. dilettevolmente. ſommamente.

AGGRANDIMENTO. v. accreſcimento.

AGGRANDIRE. v. accreſcere.

AGGRAVAMENTO. l'aggravare. *qui met.* L. *oppreſſio*. S. oppreſſione. aggravazione. carico. aggravio. tirannia. giogo. ſuperchieria. ingiuſtizia. carica. peſo. v. affronto.

Agg. duro. ingiuſto. peſante. inſopportabile. violento.

AGGRAVARE, mandar in giù con peſo, con violenza. *qui mitaf.* L. *opprimere*. S. premere. dar fatica. caricare. gravare. opprimere. tener ſotto per forza. ſtrignere. calcare. ſpignere. v. affaticare. §. 2. opprimere.

Avv. duramente. v. *alla* v. aggravamento.

AGGRAVIO. v. ingiuria. affronto. aggravamento.

AG-

Aggregamento. l' aggregare. L. *aggregatio*. S. aggregazione. unione. aggiungimento. v. accozzamento.

Aggregare. aggiungere al numero. L. *aggregare*. v. accompagnare. §. 2. v. annoverare. ∬. 2.

Agguagliare. §. 1. v. adequare. ∬. 1.

∬. 2. far paragone. L. *comparare*. S. assimigliare. paragonare. ragguagliare. far comparazione. comparare. bilanciare. mettere a confronto.

Agg. attentamente. diligentemente. una cosa con un altra.

Agguagliamento. l' agguagliare. *nel significato del* §. 1. L. *æquiparatio*. S. aguaglianza, *e* ragguaglianza, *e* ragguagliamento. egualità. parità. aggiustamento. aguagliazione. indifferenza. pareggiamento.

Agg. compiuto. totale. perfetto.

Agguaglio. *sust.* paragone. L. *comparatio*. S. comparazione. proporzione. simiglianza. confronto. paraggio. ragguaglio. ragione.

Agg. giusto. convenevole. irragionevole. ingiurioso.

Agguato. insidia. L. *insidia*. S. macchia. imboscata. posta. inganno. laccio. agguindolamento.

Agg. furtivo. maligno. nimico. occulto. pericoloso. temuto. improviso. non proveduto.

Agguindolamento. v. fraude.

Aggustare. v. dilettare. ∬. 1. aggradire.

Agiatamente. con agio. L. *commode*. S. comodamente. comodatamente. bene.

Agiato. §. 1. che ha agi: *e dicesi di case cui nulla manca per albergarvi con agio.* L. *comodus*. S. accomodato, comodo, spazioso di stanze.

Avv. abbondevolmente. riccamente. signorilmente.

§. 2. L. *aptus*. v. acconcio.

Agile. facile a muoversi. L. *agilis*. S. destro. presto. snello. spedito. lesto. leggiero. sciolto. scarzo.

Avv. gentilmente. graziosamente. vivacemente. leggiadramente.

Agilita'. facilità di moversi: *e dicesi sì del corpo, che dell' animo*. L. *agilitas*. S. destrezza. prestezza di membra. vivezza. fierezza. leggierezza. vivacità.

Agg. v. gli avv. alla v. agile.

Agio. comodo; ciò, che dà comodo di fare che che sia. L. *commoditas*. v. comodità.

Agitare. ∬. 1. muovere in quà, e in là. L. *agitare*. S. muovere. commovevere. scuotere. scrollare. dimenare. dibattere. sbattere. trattare. trattando l'*aere con l'eterne penne. Dant. Purg.* 2.

Avv. forte. spesso. veementemente. violentemente. fieramente.

§. 2. *met.* nojare. travagliare. combattere. attediare. v. annojare. ∬. 1.

§. 3. *neut. pass.* sbattersi o per passion d' animo, o per dolore di corpo. L. *angi* S. affliggersi. quà, e là gettarsi. non trovar requie, riposo. arrotarsi. scagliarsi. raggitarsi. dibattersi.

Agg. con voce, volto, occhi alterati. affannosamente. per dolore. senza poter restarsi, come fa mar per tempesta.

Agitazione. movimento in quà, e in là con qualche violenza. L. *agitatio*. S. scuotimento. dibattimento. commovimento. concitamento. scossa. smossa. smovitura. scrollamento. crollo. scrollo.

Agg. v. avv. a agitare. ∬. 1.

A giudizio. secondo il giudizio. L. *juxta sententiam*. S. a parere. per giudizio. conforme al sentire. al sentimento.

Agnello. animal noto. L. *agnus*. S. pecorino. agnellino. pecorella. agno. *v. L.*

Agg. semplice. innocente. timido. mansueto. stolido. umile. tenero. che facilmente si perde in selve ec. rimane preda de' lupi, se non v' ha pastore, che lo richiami, lo difenda. *v. Aldrov. Sperling. ec.*

Agognare. desiderare con ansietà. L. *expetere*. S. bramare con avidità. v. bramare.

Agonia. propriamente quel dolore, che va innanzi al morire: *qui* affanno. L. *anxietas*. S. ansietà. angoscia. passione. v. affanno. dolore.

A grado. *avv.* a grato. L. *ad gratiam*. S. in grado. in piacere. a compiacimento. a genio, a talento.

A gra-

A grado a grado. L. *gradatim.* S. successivamente. grado per grado. a poco a poco. a passo a passo. adagio adagio. di grado in grado. per gradi. gradatamente. a scala.

Agramente. in modo agro, aspro. L. *acriter*. S. aspramente: crudelmente. duramente. fieramente. severamente. bruscamente. acremente.

Agricoltore. che esercita l' agricoltura. L. *agricola*. S. cultore. coltivator de campi. lavorator de terreni. villano.

Agg. avaro. avido. cauto. duro. esperto. industre. robusto. rozzo. ruvido. faticoso.

Agro. v. acerbo.

A guisa. v. a foggia.

Aguzzare. fare aguzzo. L. *acuere*. S. appuntare. v. affilare.

A H

Ah ahi: ahime. interiezione usate in segno di dolersi, o lamentarsi. L. *ah hei*. v. oime.

A I

A Industria. con industria, industriosamente. L. *consulto*. v. a posta.

A inganno. con inganno. L. *dolosè*. S. ingannevolmente. fraudolentemente. con froda. con tristizia. dolosamente. maliziosamente. per inganno.

Ajutare. dare ajuto. L. *adjuvare*. S. sovvenire. soccorrere. portare, prestare, donare, porgere, recare ajuto, soccorso. sostenere. star in ajuto. fiancheggiare. spalleggiare. rilevare. dare appoggio, braccio. dar mano. stender la mano amica. levarsi al soccorso. esser della parte di ... far ajuto; *usato spesso dal Vill.* porger mano. essere in ajuto ad uno. favorire. prestar opera. dar favore. giovare.

Agg. opportunamente. prontamente. pietosamente. cortesemente. celatamente. teneramente. prestamente. di buona voglia. sicchè ne escasi con felicità. in una cosa; *mi diate licenza, ch' io vada ad* ajutare in quello, *che per me si potrà*, *Ruggiero*. *Novel.* 40. con denari, orazioni ec. maravigliosamente. di una cosa; *Egli assai bene* l' ajuterebbe di ciò. *Nov.* 17.

Ajuto. mezzo, per cui s' alleggeriscono, o si scampano i mali. L. *auxilium*. S. soccorso. aita. *V. P.* rifugio. protezione. giovamento. conforto. appoggio. mercede. sussidio. sostegno. sovvenimento. refrigerio. alleggiamento. sovvenzione. ristoro. v. appoggio. difesa.

Agg. benigno. opportuno. amichevole. cortese. fedele. fermo. largo. possente. pronto. scarso. breve. infermo. gagliardo. bastevole. celeste. favorevole. tardo. sperato. aspettato. richiesto.

Aizzare. adizzare. L. *irritare*. S. v. irritare.

A L

Ala. parte delli uccelli, di cui servonsi per volare. L. *ala*. S. penne. vanni. volo. *V. P.*

Agg. distesa. agile. forte. grande. leggiera. veloce. aurata. vermiglia. purpurea. scriziata, *cioè* di diversi colori.

Alba. ora tra il mattutino, e il levar del sole. L. *aurora*. S. aurora. Il fare, il nascere del sole. schiarire del giorno. l' albeggiare. albeggiamento. spuntar del giorno. albore.

Agg. bella. serena. allegra. candida. vermiglia. purpurea. fresca. novella. ridente. rosseggiante. ornata di rose. nunzia, apportatrice del giorno, del sole, foriera del sole. che precede al giorno.

Albagia. pomposa estimazion di se stesso. L. *superbia*. S. boria. fasto. ambizione. altura. alterigia. superbia. gonfiezza. burbanza. bacalerìa. alterezza. orgoglio. arroganza. grandigia. soprastanza. vanagloria. algaria.

Agg. audace. altrui ingiuriosa. dispregiatrice. folle. vana. fastidiosa. odiata. v. superbia.

Albergare. ricevere ad albergo. §. 1. *att.* L. *hospitio excipere; hospitari*. S. alloggiare. ricevere in casa. *e* ricevere *semplicemente*. raccogliere. ricettare, *e* raccettare. accogliere. dar albergo, quartiere, alloggio. tener ad albergo.

Avv. volontieri. convenevolmente.

alla grande. poveramente. a disagio.

§. 2. *neut.* L. *incolere*. S. andar ad albergo. prender alloggiamento. v. abitate.

ALBERGO. luogo dove si alberga. L. *hospitium; diversorium*. S. ricetto. ricovero. v. abitazione.

ALBERGATORE. che alberga. L. *hospitator*. S. che tiene l'albergo, che accoglie. ospite. raccettatore. oste. tavernajo: *ma questi due vocaboli diconsi solo di chi alberga per danari*.

ALBERO. arbore. nome generico d' ogni pianta. L. *arbor*. S. pianta. legno. P. arboscello. tronco.

Agg. alto. ampio. frondoso. fronzuto. verde. vasto. fruttifero. salvatico. dimestico. gentile. vivo. sterile. nodoso. diritto. ombreggiante. annoso. schietto. lieto. acquajuolo: *che nasce, e vive nell' acqua, e che naturalmente l' ama come salcio; dicesi ancora* acquatico.

AL CERTO. L. *certe*. S. al fermo. per certo. sicuramente. certamente. infallibilmente. del certo. al sicuro. indubitatamente. di fermo. per fermo. fermamente.

AL CONTRARIO. a rovescio. L. *inverse*. S. in contrario. a ritroso. capo volto. capo piè. a riverso. contrariamente.

ALCUNA VOLTA. *avv. di tempo indeterminato*. L. *interdum*. S. qualche volta. di quando in quando. talvolta. alle volte. talora. alcun' ora. alla fiata: volta *semplicemente*; volta *avveniva*. in alcun tempo. quando che sia; Quando che sia. *si potrebbe mutar la fortuna*. *B. n.* 16.

AL FINE. *avv.* L. *tandem*. S. alla fine. alla fin fine. finalmente. ultimamente. in ultimo, *e* all' ultimo. in conclusione. in somma. una volta. mai più. alla perfine. all' estremo. per una volta; *Dopo molti prieghi*, pur una volta *rispose*.

ALIDORE. calore eccessivo, che disecca, rasciuga. L. *ariditas*. S. aridità. siccità. secorre. secchezza.

Agg. nojoso. lungo. ardentissimo. d' estate.

ALIENO. altro. diverso. L. *alienus*. S. strano. straniero. v. forastiero.

ALIMENTARE. §. 1. *att.* mantener cogli alimenti. L. *alere*. S. nudrire. porgere alimento. allevare. pascere. crescere un figliuolo, *quarto caso*. sostenere. sostentare. mantenere. nutricare.

Avv. affettuosamente. pietosamente. lungamente. scarsamente. come figliuolo.

§. 2. *neut. pass.* dar alimento a se. L. *ali*. S. pascersi, *e* pascere vivere di... satollarsi. *e gli altri al* §. 1.

ALIMENTO. ogni cibo di che s' alimenta l' animale. L. *alimentum*. S. cibo. nutrimento. vivanda. vettovaglia. vitto.

Agg. salubre. primo. debole. dilicato. grato. leggiero.

ALITARE. v. fiatare.

ALITO. spirito, che esce dalla bocca degli animali. L. *halitus*. S. fiato. spirito. vita. anelito. alena, *parmi un pò A.* respiro.

Agg. vitale. spesso. odoroso. fiatoso. grave.

ALLACCIARE. legar con laccio. L. *illaqueare*. S. annodare. stringer con laccio. avviluppare. incappestrare. incappiare. congiungere. v. legare.

Agg. strettamente. forte. con lunga, poca fune, catena. nodo indissolubile facendo.

ALLAGAMENTO. l' allagare. L. *alluvio*. S. innondazione. alluvione. allagazione. innondamento.

Agg. ampio. alto. subito. ruinoso. vasto. disusato.

ALLAGARE. coprir d' acqua, onde facciasi come lago. L. *inundare*. S. innondare. sgorgare. empier d'acqua. romper le sponde, gli argini, e spargersi per la campagna. uscir dal letto furioso. correr pe' campi. aprirsi il sentiero ne' campi. farsi novo letto nelle coltivate campagne, ne' piani.

Avv. furiosamente. ampiamente. v. allagamento.

ALL' IMPROVVISTA. *avv.* L. *improviso*. S. improvvisamente. all' improvviso. non aspettato. per la non pensata. non previsto. non pensato. alla sprovista. alla sproveduta. inaspettatamente. repente. repentinamente.

ALLARGAMENTO. l' allargare. L. *dilatatio*. S. dilatazione. ampliazione. accrescimento per larghezza. diffusione.

Agg. ampio. vaſto. fatto agevolmente, a forza.

ALLARGARE. accreſcere per larghezza. L. *dilatare*. S. dilatare. ampliare. ſtendere. ſpandere. diffondere. ſpiegare. diſtendere. largare.

Avv. v. *gli agg. alla* v. allargamento.

ALLA SCOPERTA. ſenza coprimento. L. *palam*. S. paleſemente. ſcopertamente. in aperto. aperto. *avv.* in pubblico. notoriamente. viſibilmente. pubblicamente. in faccia manifeſtamente. apertamente. chiaramente.

ALLA SFUGGITA. con poco agio, e quaſi in fuggendo. L. *per tranſennam*. S. di paſſaggio. come di furto. con preſtezza.

ALLATO. §. 1. vicino. L. *juxta*. S. accoſto. preſſo. a fianchi. a canto. da canto. appreſſo. da preſſo. da lato. da fianco. a coſta.

§. 2. in comparazione. L. *præ*. S. a petto. in riguardo. in riſpetto. al pari. mettendo in confronto. ſe riguardaſi. ſe paragonaſi. al confronto.

ALLEANZA. unione, per lo più intendeſi di potentati a offeſa, e difeſa. L. *fœdus*. S. unione. lega. congiunzione. collegazione. collegamento. compagnia. leganza. colleganza.

Agg. ſtretta. fedele. concorde. indiſſolubile. intereſſata. giurata. ferma. perpetua. amica.

ALLEGARE. produrre l' altrui autorità a corroborazione delle ſue opinioni. L. *allegare*. S. citare. addurre. recare. arrecare. portare. aſſegnare. moſtrare per autorità, detto altrui.

Avv. fedelmente. a propoſito. diſteſamente. verbo a verbo; *e ſemplicemente* a verbo.

ALLEGGERIMENTO. l' alleggerire. L. *levamen*. S. alleggiamento. refrigerio. ſollevamento. ajuto. ricreamento. riſtoro. conforto. alleviamento. ſcemamento di pena. alleviagine. conſolazione. rimedio.

Agg. dolce. efficace. leggiero. opportuno. neceſſario. ſoave. v. conforto.

ALLEGGERIRE. render leggieri. L. *levare*. *Qui per* alleggerire i mali, i peſi dell' animo. S. riſtorare. confortare. recar ſollievo. allenire. allentare, *e* rallentare. ralleviare. alleviare. ſollevare. ſgravare. ſcemare il peſo. conſolare. riſtorare. v. confortare.

Avv. v. *gli agg. alla*. v. alleggerimento.

ALLEGGIAMENTO. v. alleggerimento.

ALLEGRAMENTE. con allegrezza. L. *hilariter*. S. lietamente. feſtoſamente. feſtevolmente. con feſta. giojoſamente. gajamente. piacevolmente.

ALLEGRARE. §. 1. *att.* rallegrare, recar allegrezze. L. *exhilarare*. S. apportare, indurre allegrezza. diſgombrare i triſti penſieri, gli affanni. conſolare. raſſerenare. far lieto. porger feſta, allegrezza. dar feſta. tor malinconia.

Agg. di una coſa, *e* con una coſa. a ſegno di farne quaſi morir di gioja. tanto che ogni altro piacere fa parer nulla.

§. 2. *neut. paſs.* prender in ſe allegrezza. L. *gaudere*. S. giubilare. eſultare. feſteggiare. godere. gioire. ſgombrare dal cuore ogni gioja. raſſerenare il volto, *e* raſſerenarſi. empierſi d' allegrezza. ſentir gioja. fare allegrezza, feſta di una coſa. andar lieto *di avere*. brillare. ringioire. racconſolarſi. eſſer ſoprappreſo da allegrezza.

Agg. grandemente. dandone manifeſti ſegni. moſtrandone ſegni nel volto, negli occhi. tanto, che più non ſa quel che facciaſi. ſicchè gli par di ſognarſi. talmente, che non capiſce in ſe ſteſſo, in ſe; *ed alcuna volta ſe degno di quella ſtimando* in ſe ſi rallegra. *Bo:*

Simil. qual Navigante, che ſul lido ritrovaſi quando la nave ſommergeſi. Prigioniero che aſpettava la morte, e ſi vede in libertà. come fiore doppo ſoverchia pioggia all' apparire del ſole.

ALLEGREZZA. contentezza di cuore, per la quale ſi muove l' animo, ſicchè ne da ſegno eſteriore. L. *lætitia hilaritas*. S. giubilo. gaudio. gioja. feſta. allegria. rallegramento. giocondità. letizia. riſo. contentezza. ſereno. eſultazione. godimento. piacere.

Agg. feſtoſa. lieta. cara. ridente. nuova. improvviſa. breve. miſurata. fallace. dubbioſa. fuggitiva. ingan-

nevole. immensa. inusitata. manifesta. serena. somma. ridente. estrema. maravigliosa. viva. moderata. cui altra pari mai non fu. la maggior del mondo.

Allegro. che ha, o apporta allegrezza. L. *hilaris*. *lætus*. S. lieto. festoso. festevole. festeggiante. giubilante. ridente. gajo. giojoso. giulivo. festante. contento. sereno.

Agg. quanto, più, che altri mai fosse. v. allegrare. allegrezza.

Allenare. §. 1. perder la lena a poco a poco. *adoprato in questo senso dal Davanz. e da altri*. L. *decrescere*: *imminui*. S. calare. dicrescere. impicciolire. minuire. scadere. scemare. lentare. allentare, *e neut. pass.* allentarsi. appigrire. impigrirsi. infievolire.

§. 2. acquistar lena. nel qual senso è usato più spesso. v. invigorire. §. 2.

Allestire. *att. e neut. pass.* apparecchiare. L. *parare*. S. porre all'ordine. preparare. apprestare. disporre. acconciare.

Allestito. v. presto. §. 2.

Allettamento. v. lusinga.

Allettare. invitar con piacevolezza. L. *allectare*. S. invescare. rinvescare. chiamare, trarre con piacevolezza. lusingare. tirar all' esca. adescare. tirare. indurre. tirar seco. attrarre. sottrarre: Mi disparti da Circe, che sottrasse Me più d' un anno là presso Gaeta. D. Inf. 26.

Avv. dolcemente. mollemente. ingannevolmente. affettuosamente. graziosamente. v. lusingare.

Allevare. L. *alere*. v. alimentare.

Alleviare. v. alleggerire.

Alle volte. v. alcuna volta.

Allignare. appigliarsi. provare. v. abbarbicare.

Alloggiare. v. albergare.

Alloggiamento. v. abitazione.

Allontanare. §. 1. *att.* far lontano. L. *amovere*. S. scostare. dilungare. levarsi dinanzi. rimovere. sequestrare. scuotere *da se*.

Avv. molto. per forza. per lungo tratto. quanto si può trar sasso con mano. per una tratta d' arco.

§. 2. *neut. pass.* L. *recedere*. S. allontarsi. andar lungi. discostarsi. scansarsi. dilungarsi. togliersi. allungarsi. farsi in là, in costà.

Avv. subitamente. per ira. dispetto. di mala voglia. per lunga distanza. alquanto.

Allora. *avv. di tempo*. in quell'ora. L. *tunc*. S. in quel punto. in quello stante. in quel tempo. a quel tratto. in quella. in questo. in quel mezzo. in quel mentre. in quel tanto qui; quì *rispose ec.*

Alloro. arbore noto. L. *laurus*. S. lauro.

Agg. glorioso. immortale. verde. felice. fiorito. frondoso. onorato. illustre. sacro. ombroso. odorato. trionfale. vivo. giovinetto. schietto. eccelso. nobile. eterno.

Allungamento. §. 1. discostamento. L. *abscessio*. S. scostamento. partenza. partita. lontananza. dilungamento. allontanamento.

§. 2. L. *distantia*. S. intervallo. distanza.

Agg. grande. breve.

Allungare. §. 1. accrescere per lungo. L. *producere*. S. distendere, *e* stendere. dilungare. render più lungo.

Agg. a forza. aggiugnendo. ampliando.

§. 2. *neut. pass.* L. *abscedere*. v. allontanare. §. 2.

Alma. *v. P.* v. anima.

Almeno. congiunzione, che costituisce termine nel meno. L. *minimum*. S. almanco. non che altro. se non altro. per lo meno.

Alquanto. un poco. L. *aliquantulum*. S. tanto, o quanto. alcun poco.

Alpe. parte altissima de' monti. L. *alpes*. S. giogo. sommità. cima.

Agg. scoscesa. sassosa. ripidissima. aspra. nevosa. altissima. inculta. orrida. fredda. immobile. inaccessibile. infeconda. canuta.

Alpestre. alpestro. da qualità d'alpe.

§. 1. propriamente. L. *alpinus*. S. aspro. salvatico. scosceso. v. deserto.

§. 2. metaf. ruvido. v. rozzo. §. 2.

Altamente. con modo alto. L. *altè*.

§. 1. *propriamente presa questa voce* S. profondamente. alto *avv.* eccelsamente. sublimemente.

§. 2. *metaf.* S. nobilmente. sontuosamen-

mente . alteramente . magnificamente . ſplendidamente . ſignorilmente . v. magnificamente .

ALTARE . menſa ſopra la quale ſi offeriſce a Dio il ſacrifizio. L. *Altare* . S. menſa ſacra . ara .

Agg. ſacro . elevato . adorno . maeſtoſo . divoto . povero . ricco . famoſo . riverito . ignudo . profanato . venerabile .

ALTERARE . §. 1. far altro che che ſia , da quel che era . L. *alterare* . S. v. mutare .

§. 2. *neut. paſs.* turbarſi nell' animo . per iſdegno . v. adirare §. 2.

ALTEREZZA . alterigia . v. albagia . ſuperbia .

ALTERNATAMENTE . con alternazione . L. *viciſſim*. S. ſcambievolmente. vicendevolmente . a vicenda . l' un dopo l' altro . alternamente . a muta a muta .

ALTERO . §. 1. ſontuoſo , maeſtoſo . v. nobile .

§. 2. che ha alterezza , ſuperbia . v. altiero §. 1.

ALTEZZA . §. 1. diſtanza da baſſo ad alto . Qui per l' eſtremità di detta diſtanza . L. *vertex* . S. ſommo . alto . ſommità . altitudine . v. cima .

§. 2. *metaf.* attribuendola alle coſe dell' animo . L. *animi magnitudo* . S. eccellenza. magnanimità . grandezza . altura . ſublimità . eroico. *ſuſt.* v. eccellenza : magnanimità .

ALTIERAMENTE. §. 1. con alterezza. L. *ſuperbe* . S. borioſamente . orgoglioſamente. ſuperbamente . con albagia . faſtoſamente . v. arrogantemente .

§. 2. con magnificenza. L. *magnifice* . S. v. altamente . §. 2. magnificamente .

ALTIERO . §. 1. che ha alterezza . ſuperbia . L. *ſuperbus* . S. altero . ſuperbo . orgoglioſo. alteroſo. borioſo . ambizioſo. gonfio che ſta in contegno, ſul grande . tronfio . fumoſo. turgido. contegnoſo .

Agg. da natura . per nova dignità . nuovo acquiſto . v. ſuperbo .

§. 2. v. nobile : magnifico .

ALTO . *add.* §. 1. elevato dal piano . L. *altus* . S. eccelſo. ſublime . eminente . ſollevato . ſupremo . elevato . ſopreminente .

Avv. aſſai . ſoverchiamente . ſicchè viſta , occhio non arriva a vederne il termine . di tre piedi ec.

§. 2. *metaf.* grande . L. *magnus* . S. ſingolare . eccellente . prezioſo . egregio . di molto pregio , valore , virtù . ſovrano . nobile . ſignorile . maeſtoſo . grave . eroico . altiero . ſommo . v. eccellente .

Avv. ſingolarmente . a maraviglia .

ALTRAMENTE . in altro modo . L. *aliter*. S. altrimente . in altra guiſa , foggia . diverſamente . differentemente . variamente . variatamente, *e* ſvariatamente.

ALTRESI'. ſimilmente . L. *pariter* . così. parimenti . eziandio . ancora . pure . medeſimamente . non altrimenti, v. ſimilmente .

ALTRO . che è differente in qualſivoglia maniera . L. *alius* . S. diverſo . differente . non lo ſteſſo . vario . lontano .

Avv. totalmente . ſingolarmente . in parte . in gran parte .

AL TUTTO. *avv.* L. *penitus*. S. affatto. del tutto . in tutto e per tutto . totalmente. pienamente . per ogni verſo. per ogni parte . da monte a valle. da capo ai pie. da immo a ſommo .

ALZARE . §. 1. levar in alto . e ad alto . L. *tollere* . *Qui met.* conferir grado , o dignità . L. *promovere* . S. tirar innanzi . innalzare . elevare . levare . rilevare . rialzare . porre ad alto . eſtollere . ſollevare. eſaltare . ergere. promovere . portar in alto, avanti . ſublimare .

Agg. per affetto . altamente . di peſo. ove altri per ſe non mai ſarebbe ſalito . grazioſamente . meritevolmente . legittimamente a poſto onorevole, eccelſo .

§. 2 *neut. paſs.* levarſi in alto . L. *erigi* : S. elevarſi . ſollevarſi . ergerſi . *e altri ſopra al* §. 1. ſalire. montare. *e* montar ad alto . venir in alto . ſormontare . poggiare . aſcendere . ſorgere .

Agg. preſto. volando . aggrappandoſi con iſtento .

A M

AMABILE . degno d' eſſer amato . L. *amabilis* . S. meritevole dell' affetto altrui . giocondo . grazioſo . leggiadro . gentile . caro . piacevole . aggradevole . grato . accetto . accettevole . amativo , *benchè ſappia d' A. e di ſcuola.*

Avv.

Avv. singolarmente . per costumi . per bontà . per dottrina . per gentilezza .

AMABILITA'. maniera di tratto, per cui uno è degno d'esser amato. L. *amabilitas*. S. gentilezza. dolcezza. grazia. leggiadria. v. amabile.

AMANTE. che ama. e *prendesi in sentimento buono, e malvagio*. L. *amans*. S. affezionato. appassionato, e passionato. innamorato. amoroso. amico. vago. amatore. tenero *sust.* svisceratо.

Agg. comuni. affettuoso. acceso. accorto. ardito. appassionato. avventuroso. sventurato. bramoso. caro. discreto. fedele. tranquillo. lieto. pensieroso. rispettoso. sagace. secreto. semplicetto. risoluto. tenero. adorno. focoso. novello. svisceratо. cortese. giovane. canuto. modesto. volubile. costante. novello. non conosciuto. felice. gradito. bene, mal corisposto. sollecito. ansioso.

Agg. di amante onesto. casto. chiaro. gentile. glorioso. magnanimo. nobile. sincero. perfetto. costante. puro. savio.

Agg. di amante impudico. affascinato. forsennato. furioso. importuno. cieco. incauto. infelice. stolto. insidioso. malaccorto. invidioso. ingannatore. reo. temerario. tristo. vano. vile. indegno. laido. molle. protervo. lascivo. sozzo. basso. disperato. afflitto. geloso. che ama per proprio piacere; oltre ad ogni termine di ragione.

Simil. qual Etna, Mongibello, che dentro arde. Salamandra, che vive nel fuoco. Girasole. che volgesi al suo pianeta. Calamita, che sempre mira la sua stella. Calce, che arde anco nell' acque. Cervo, che porta lo stral nel fianco, cui fuggire non giova. Farfalla, che và intorno a quel, che l'arde, cui è più grato morire, che viver senza... Aquila, che esponendosi al sole, soffre che le si abbruggino le piume, purchè ne godano gli occhi. Tizzone verde, che ardendo geme. Bombice, che delle sue viscere si tesse la prigione.

AMARAMENTE. con amarezza. L. *amare*. S. acerbamente. dogliosamente. penosamente. con gran travaglio, passione, cordoglio.

A MARAVIGLIA. in modo maraviglioso. L. *mirum in modum*. S. v. maravigliosamente.

AMARE. voler bene. L. *amare*. S. portar amore, affezione, benevolenza. portare, avere nell'animo, nel cuore; e aver a cuore *uno*. aver amore. esser affezionato, amante, innamorato. Non veder più avanti di.... nè più qua, nè più là. non veder oltre... ardere. tener negli occhi, nel cuore. ardere d'amore. porre amore in..... aver l'animo, il cuore a... voler tutto il suo bene. portar amore a... struggersi *semplicemente*, e struggersi per amore. andar perduto di... *che che sia*. andar perduto dietro a... porre tutta la sua speranza, tutto il suo animo, tutto il suo bene *in uno*. v. innamorare.

Avv. affettuosamente. come se stesso. con fede. veramente. di buono, grande, perfettissimo amore. più che se stesso. sopra la sua vita. quanto la vita. sopra ogni altra cosa. sommamente. come il suo cuore. in ogni tempo. alla prospera, e all'afflitta fortuna. teneramente. ferventemente. spezialmente. focosamente. segretamente. quanto più amar si possa. così, come se fosse fratello. unicamente. fedelmente. sì, che più lungi non vede. sì, che non fu mai, chi amasse tanto. di cuore. apar di se stesso. da dovero. v. *agg.* comuni.

Agg. ad amare onestamente. v. *agg* di amante onesto.

Agg. ad amare impudicamente. v. *agg.* di amante impudico.

AMAREGGIARE. render amaro. L. *amarare*. S. v. addogliare. disgustare.

AMAREZZA. astratto d'amaro. Qui metaf. L. *amaritudo*. S. amaro. amaritudine. v. affanno.

AMARO. un de' sapori contrario al dolce. L. *amarus*. Qui metaf. spiacevole. L. *displicens*. S. molesto. nojoso. grave. sazievole. aspro. duro. disaggradevole. v. dispiacevole.

AMBASCIA. v. affanno.

AMBASCIADORE. quegli che porta le ambasciate di gran Signori. L. *nuncius*. S. nunzio. inviato. messo. messaggio. legato. mandato. araldo. oratore. messaggiero. apportatore di nove.

Agg.

Agg. nobile. fedele. cauto. ſaggio. prudente. vecchio. gradito. accorto. ſagace.

AMBASCIATA. quel, che riferiſce l'ambaſciadore. L. *Nuntius*. S. nuova. v. avviſo.

AMBI v. ambo.

AMBIGUITA'. v. dubbio. §. 2.

AMBIGUO. v. dubbioſo.

AMBIRE. deſiderare ſoverchiamente onori; maggioranza. e ſimile. L. *ambire*. S. bramare. cercar con iſtudio, per ogni verſo. proccurare in ogni modo. v. bramare.

Avv. anſioſamente. apertamente. di naſcoſo. a onta altrui. follemente. ingordamente. avidamente. vanamente. per torte vie. con mezzi illeciti.

AMBIZIONE. §. 1. ſoverchia cupidigia d' onori: brama eceſſiva di maggioranza, di gradi. e ſimili. L. *ambitio*. S. deſiderio. cura. voglia. cupidigia. anſietà. v. brama.

Agg. vana. folle. femminile. gonfia. ſmoderata. inſaziabile. cieca.

Simil. qual fumo. che l'api (*i virtuoſi*) fa tramortire (*priva d' ogni merito*). Canna, Pianta, che l'alta cima ſottile eſtolle, cui ogni vento muove. piega. fuoco, che a fine di più riſplendere conviene, che più conſumi. Lepre preſta a correr per l'erte.

§. 2. ſuperbia. v. albagia.

AMBIZIOSO. che ha ambizione. L. *ambitioſus*. S. vanaglorioſo. vano. altero. v. altiero. ambire. ambizione.

AMBO. l' uno e l'altro di due. *voce comune ad ogni genere*; ambe *ſolo femmin.* L. *ambo*. S. ambedue. entrambi. tutti e due. amendue.

AMENITA' bellezza di paeſe. L. *amœnitas*. S. verzura. verde. delizia.

Agg. dilettevole. cara. gentile. vaga. fiorita. allegra. confortatrice.

AMENO. che ha amenità. L. *amœnus*. S. bello a vedere. piacevole. dilettevole. delizioſo.

Avv. dilettevolmente. v. a amenità.

AMICAMENTE. in modo da amico. L. *amicè*. S. amichevolmente. amorevolmente. affettuoſamente. piacevolmente. confidentemente. famigliarmente.

AMICIZIA. amore ſcambievole nato da conformità di voleri, e da lunga converſazione. L. *amicitia*. S. affetto. amiſtà. benevolenza. unione d' animi, di voleri. amore. amore d' amicizia. amiſtanza.

Agg. oneſta. leale. fedele. lunga. ſingolare. grata. candida. rara. eterna. ferma. ſanta. antica. ſtretta. ſincera. vera. verace. perfetta. inalterabile. gioconda. giovevole. intima. provata. sì grande, che ſol per morte può romperſi.

Simil. qual Oro, che provaſi nel fuoco (*nelle avverſità*.) Occhio, Cuore, che dee guardarſi con attentiſſima cura: cui ogni leggiera offeſa è grave. Nodo, che accoppia. Inneſto, che uniſce. Ghirlanda, che congiunge, e adorna. Diamante difficile a frangere, ma ſe avvien che rompaſi, in polvere minutiſſima ſi diſperde, nè può raſſodarſi.

AMICO. Amante d' amor. d' amicizia. L. *amicus*. S. compagno. confidente. conoſcente. dimeſtico. famigliare. compagnia. benvogliente. coſa, *A me pare, che tu mandi il ſegnal tuo a Maeſtro Simone, che è così* noſtra cura, *come tu ſai Bo: n.* 83. *e ſenza il ſuſtantivo* coſa; tuo, ſuo, voſtro: *S'egli è così* tuo, *come tu di N.* 90. ſviſcerato *ſuſt.* fedele.

Agg. unico. raro. intrinſeco. nuovo. antico. caro. dolce. fido. pronto ad operare in altrui quel, che a ſe vorrebbe da altri fatto. che non laſcia d' amare per iſventura. egualmente al felice, e al contrario tempo. leale luſinghiero. congiunto. ſviſcerato. di ſomma confidenza, da gran tempo. ſincero. giurato. verace. tenero. pietoſo. liberale. ſtabile. vero. intimiſſimo. che non ha ben nè ripoſo, ſe non quanto è coll' amico.

Simil. d' amico vero. come Stella del polo, che ſerve di ſcorta nel bujo della notte: che non tramonta per girar di cielo. Specchio, che moſtra quel, che dee corregerſi. Giraſole, che volgeſi al ſuo pianeta ancor quando egli cade: ancor quando è da nuvole coperto. Stella, che più ſplende, quanto la notte è più buja. Ape, che ſugge dall'amico, come da fiore, ſenza offendere, ſenza pungere. Occhio, che al volgerſi dell' altr' occhio ad una parte, toſto anch'

egli

egli alla ſteſſa ſi volge. Corda teſa all' uniſono d' un'altra, che al toccarſi di queſta tremola, brilla, e ſuona.

Simil. d' amico finto. come Rondine, che teco alberga l'eſtate, e parte il verno. Farfalla che vola al lume, perchè ſpera gioirne. Ellera, che s'attacca per trarre alimento. Colomba, che là vola dove bianco color l' alletta. Canna, che cede ad ogni vento. alpe, che vola a' Fiori per ſuggerne la rugiada. v. adulatore.

AMMACCARE. v. peſtare.

AMMAESTRARE. far da Maeſtro inſegnando. L. *erudire*. S. inſtruire, *e* ſtruire. inſegnare. addottrinare. informare. moſtrare. diſciplinare. render dotto, pratico. dirozzare. allevare. dare cognizione. metter nella via di ſapere. erudire.

Avv. chiaramente ſpiegando. gravemente. da maeſtro. compiutamente. aſſai bene. aſſiduamente inculcando.

AMMAESTRATO. che ha appreſo da Maeſtri ſcienza. L. *Doctus. Eruditus*. S. dotto. erudito. maeſtro. Dottore. letterato. ſaggio. ſavio. ſcienziato. iſtrutto, *ed* inſtruito. v. dotto.

AMMALARE. contrarre malattia. L. *in morbum incidere*. S. perder la Sanità. infermare. eſſer compreſo da morbo. ammorbare. giacere, fermarſi nel letto. cader infermo, in malattia. prendere malattia, *e* la malattia prender uno, *ſubitamente*. un' aſpriſſima infermità l' ha preſa. Filoc. 4.

Avv. a morte. leggiermente. per modo, che diaſi per diſperato; per quaſi perduto. per ſoverchia fatica. forte. gravemente. per dolore. ſubitamente. per ſoverchio di noja. di febre acutiſſima.

AMMALIARE. far malie. L. *faſcinare*. S. affatturare. ſtregare.

AMMALIATORE. v. maliardo.

AMMANSARE. far manſueto. v. addimeſticare. addolcire.

AMMANTARE. metter addoſſo manto, o veſte ſimile a manto. L. *tegere*. S. veſtire. ornare. coprire.

Avv. ſontuoſamente. riccamente.

AMMANTO. manto. L. *indumentum*. veſte. addobbo. v. abito §. 1.

Agg bruno, *e altri colori*. feſtoſo. lugubre. ricco. adorno. ſacro. reale; pompoſo. v. abito.

AMMASSARE. far maſſa. v. accozzare: ammontare.

AMAZZARE. uccidere. L. *occidere*. S. dar morte. levar la vita. finire. levar di terra. diſanimare. metter a morte. v. uccidere.

Avv. violentemente. crudelmente. ingiuſtamente. a tradimento. v. uccidere.

AMMENDA. §. 1. rifacimento di danno: L. *emendatio*. S. riſtoro. ricompenſa. compenſazione. ammendamento. ammendazione. ſconto. reſtaurazione. riſarcimento.

Agg. adeguata. ſcarſa. pronta. sforzata. ſpontanea. proporzionata.

§. 2. correzione. L. *correctio*. S. mutazion di vita. cambiamento di coſtumi. pentimento. emenda. emendamento. v. penitenza.

Agg. ſubita. mirabile. glorioſa. inaſpettata. lodata. laudevole. amara. compiuta. ſevera.

AMMENDARE. §. 1. riſtorare in danni. L. *damna reſarcire*. S. riſarcire. compenſare, *e* ricompenſare. ſcontare.

Avv. v. *gli agg. alla voce* ammenda. §. 1.

§. 2. ridurre a miglior eſſere; qui particolarmente de' coſtumi. L. *emendare*. S. cambiar vita. mutar in meglio i coſtumi. ridurſi a modo oneſto, ſanto di vivere. riformar i coſtumi. emendarſi. riconoſcere, e laſciare i falli commeſſi. ravvederſi. correggerſi, e purgarſi dall' errore. riconoſcerſi. riconoſcere il ſuo errore, e dannarlo, e pentirſene. v. pentire.

Avv. *v. gli agg. alla* v. ammenda. §. 2.

AMMETTERE. v. accettare.

AMMINISTRARE. far da miniſtro. L. *adminiſtrare*. S. governare. aver cura. diſporre. far i fatti *della Repubblica*, *del Padrone*.

Avv. fedelmente. giuſtamente. laudevolmente. lungamente. giudizioſamente. ſenza ſenno. a capriccio. a ſuo talento. prudentemente.

AMMINUTARE. v. rompere.

AMMIRABILE. mirabile. L. *mirabilis*. S. maraviglioſo. degno d' ammirazione, di maraviglia. coſa maraviglioſa ſtu-

ſtupendo. ammirando, *e* mirando, che è uno ſtupore *a vedere*, *ad udir dire*.

Avv. ſingolarmente. v. maraviglioſo.

AMMIRARE. oſſervar con maraviglia. L. *admirari*. S. mirar con ammirazione, con iſtupore. aver maraviglia *di una coſa*. ſtupirſi. v. maravigliare.

Avv. eſtaticamente. ragionevolmente. forte. qual chi vede prodigio, miracoli, coſe non mai più vedute.

AMMIRAZIONE. affetto dell' animo ſorpreſo da oggetto inſolito. L. *admiratio*. v. maraviglia. ſtupore.

Agg. v. gli avv. alla v. ammirare. e maraviglia.

AMMODATAMENTE. con modo. L. *moderate*. S. temperatamente. a modo. moderatamente. modeſtamente. miſuratamente, *e* ammiſuratamente.

AMMOLLIRE. §. 1. render molle. L. *mollire*. v. ammorbidire.

§. 2. *per ſimil.* ammollir l'animo. S. addolcire. piegare. umiliare. intenerire. placare. appiacevolire. dirompere. diſacerbare. mitigare. mollire. rendere manſueto. rammorbidare. mollificare. allenire. v. addolcire.

Avv. con lunga pazienza, fatica. a poco a poco. con parole, carezze, beneficj, luſinghe.

AMMONIRE. §. 1. dare ammonizione. L. *admonere*. S. avvertire. avviſare. tenere, render avviſato. far accorto. avvertito. mettare avanti. metter in conſiderazione. inſtruire. rendere avveduto. aſſennare. *Però* t' aſſenno, *che ſe tu mai Cod. d. Inf.* 20.

Avv. dolcemente. opportunamente. amichevolmente. in ſegreto.

§. 2. caſtigar con parole. L. *corrigere*. S. riprendere. corregere. v. riprendere.

Avv. duramente amorevolmente. da ſolo a ſolo. in pubblico. aſpramente. con dolci parole, maniere.

AMMONIZIONE. avviſo. §. 1. L. *admonitio*. S. ammonimento. avvertimento.

Agg. amichevole. grave. dolce. opportuna. ſecreta. v. conſiglio.

§. 2. riprenſione. L. *reprehenſio*. S. v. riprenſione.

AMMONTARE far monte. L. *congerere*. S. amaſſare. ammonticare. ammucchiare. ammonticellare. ammontichiare. *e* ammonzicchiare. accozzare. raddoſſare un ſopra l' altro. ammaſſicciare.

AMMORBARE. §. 1. v. ammalare.

§. 2. indurre morbo in altri. L. *corrumpere*. S. corrompere. guaſtare. contaminare. infettare.

Avv. peſtilentemente. mortalmente. gravemente. col ſemplice tocco. con peſſimo odore. con alito infetto.

AMMORBIDIRE. far morbido. L. *lenire*. S. addolcire. ammollire. *e* ammollare. rammorbidare. *e* rammorbidire, *e* rammorvidire. intenerire. mollificare. mollire. raddolcire. rammollare. raumiliare.

AMMUTOLIRE. divenir mutolo. L. *obmuteſcere*. S. perder la favella. reſtar muto. tacere. ammutire, *e* ammutare.

Agg. repente. vergognoſamente di paura. per orrore, vergogna. come uomo balordo. ſorpreſo da maraviglia.

AMO. ſtrumento d'acciajo da pigliar peſci. L. *hamus*.

Agg. pungente. tenace. ingannevole.

AMORE. §. 1. inclinazione d' animo verſo coſa, che piace. L. *amor*. S. affetto. inclinazione. paſſione amoroſa. deſiderio dell' altrui bene. voglia. affezione. benevolenza. ſtruggimento. tenerezza. ardore dell'animo. fiamme, fuoco, fervore amoroſo.

Agg. fervido. tenero. tepido. ſincero. vero. coſtante. dolce. ſcambievole. paterno. grande. ſingolare. piacevole. giocondo. antico. nuovo. cordiale. fedele. infinito. perfetto. ſmiſurato. ſommo. ſoverchio. felice. intiepidito. ſpento. riacceſo. ſecreto. dilettevole. forte. nato dal vedere, udire ec. geloſo. affettuoſo. tenace. cordiale. ſviſcerato. lungamente, e con grandiſſimo ſenno, e ſofferenza celato.

§. 2. amor divino. L. *charitas*. S. carità. affetto divino. amor ſovranaturale. rivo del divin fonte. raggio del Sole eterno. fuoco. ardore, fiamma celeſte.

Agg. fiamma dello Spirito Santo. ardente. invitto. poſſente. benigno. paziente. forte, e ſoave. ſaggio. dolce. infinito. ſanto. immortale.

Simil. v. a carità.

§. 3. amor umano preſo in buona parte. L. *benevolentia*. S. benevolenza. dilezio-

lezione. amicizia. cordialità. affetto. affezione. amorosità. v. amorevolezza.

Agg. puro. onesto. lodevole. nobile. alto. buono. casto. lecito. degno. pietoso. legittimo. giusto. stabile. perfetto. fedele. v. amicizia.

Simil. v. a amicizia.

§. 4. amor umano preso in mala parte. L. *libido*, *amor*. S. amoraccio. libidine. concupiscenza. furore. voglia fiera. cura inquieta. affanno. passione rea. desiderio libidinoso. appetito disordinato. v. disonestà.

Agg. da vergognarsene. sconvenevole. vario. ingannevole. sensuale. vizioso. profano. illecito. nato da ozio, e da lascivia. tiranno. crudele. sfrenato. reo. indegno. brutale. vile. folle. fello. che non lascia altro di se che doglia, e scorno. che mesce molto amaro a poco dolce. nemico della ragione. che ridendo uccide. che in breve diventa pena. tanto, e sì fiero, che non lascia aver riposo, bene, pace.

Simil. qual Notte, che asconde tutti i colori. (*i veri beni*) Fumo, che spreme lagrime. Jena, che ha voce d' uomo, opre di fiera. Lupo, che invecchiando divien più crudo. Delfino, che annunzia tempesta. Vipera, che avidamente divora Scorpioni (*vizj*) Ragno, che và a caccia delle cose più vili (*delle doti, bellezze frali del corpo*) Simia, che pare Uomo, e le mancha il meglio, che è la ragione. (*par vero amore*) al cuore, alle virtù, come Gelo alle tenere piante: Grandine a seminati maturi: Verme a semi: Tarantola, che mordendo riempie di stordimento, e di tremore. Cometa, che splende, e morte minaccia, che (secondo ne dice il volgo) è sempre infausta. v. amante impudico.

AMOREGGIARE. fare all' amore. L. *amatorie persequi*. S. vagheggiare. far da innamorato, da vago. seguire. andar dietro. attendere ad amore, v. amare, bramare.

Avv. per giuoco. perdutamente. consumando l'ore migliori. di nascoso.

AMOREVOLE. pien di caritevole amore. L. *humanus*. S. cortese. benigno. dolce. v. affabile. affettuoso.

AMOREVOLEZZA. astratto di amorevole. L. *humanitas*. S. affezione. affetto. benevolenza. cortesia. benignità. piacevolezza. dimestichezza. familiarità. gentilezza.

Agg. gentile. leggiadra. intrinseca. dimestica. v. amore §. 1. e 3. amicizia.

AMOREVOLMENTE. con amorevolezza. L. *humaniter*. S. piacevolmente. benignamente. amabilmente. amichevolmente. bellamente. cortesemente. affettuosamente. graziosamente. alla cortese. umanamente. genialmente. gentilmente. caramente. di cuore. dolcemente. mollemente.

AMOROSO. *sust.* v. amante.

AMOROSO *add.* pien d' amore. L. *amatorius*. v. amante.

Avv. onestamente. modestamente. senza mostrarsi. ardentemente. *v. agg.* a amore, amante.

AMPIAMENTE. con ampiezza. L. *copiose*. v. abbondantemente.

AMPIEZZA. grandezza di luogo. L. *amplitudo*. S. vastità. grandezza. larghezza. estension vasta. spazio. spaziosità. ampio *sust.*

Avv. immensa. grande. a cui termini occhio non giunge.

AMPIO, *ed* amplo. di grande spazio. L. *amplus*. S. vasto. spazioso. grande. largamente disteso. aperto.

Avv. oltre misura. v. alla v. ampiezza.

AMPLESSO. v. abbracciamento.

AMPLIARE. render amplo. L. *ampliare*. S. accrescere. dilatare. fare disteso, esteso. distendere. allargare. *e* rallargare.

A N

ANACORETA. uomo, che vive nelle solitudini. L. *anachorita*. S. eremita. romito. solitario.

Agg. penitente. piangente. austerissimo. di se nemico. mortificato. pallido. vestito di ruvido cilizio. Santo.

ANCELLA. Donna, che ministra. o serve. L. *ancilla*. S. fante. serva. servente. servitrice.

Agg. umile. fedele. accorta. ardita. riverente. rozza. timida. ubbidiente. sollecita.

ANCHE, *ed* anco. particella copulativa signi-

ſignificante continuazione . L. *etiam* . S. ancora . eziandio . altresì . dippiù . parimente . pure . non meno ; *e riconobbe* non men *l' altre due Ar.* 31 . più ; *E dicovi* . più che ec. *Be. Pr.* 3.

ANCORA . ſtromento di ferro da fermare le navi . L. *anchora* .

Agg. tenace . grave . ritorta .

ANCORA . particella , che congiunge . L. *etiam* . S. pure . non meno ; *E riconobbe* non men *l' altre due Ar.* 31 . parimenti . ſimilmente . più ; *E dicovi* , più , *che queſte voci* ec. *Bem. Pr.* 3 . altresì . eziandio .

ANCORCHE' . congiunzione contrariante. L. *etiamſi* . S. benchè . dovechè . comunque . ancochè . ancora , *laſciandoſi il che* ; *Ch' ancor naturalmente* , *e per ragion mi doveſſi morire* . *Canz. ant.* ſebbene . avvegnache . e avvenga . *P. Amor* avvegna *mi ſia tardi accorto. Petr.* avvegnadio che . come che . pongaſi che . pogniamo che . non oſtanteche . tuttoche . contuttoche , e con tutto . *ſpecificando le coſe*, con tutta , con tutto . Con tutta *la maraviglia* riſe aſsai , *Bo. n.* 81 . Con tutta *la malinconia aveva sì gran voglia di ridere* . *Bo: n.* 61 . *cioè* ancorchè *molta foſſe la maraviglia.* ec. tutto . *un pò antico* ; *Era valente uomo* tutto *foſſe di picciola nazione* . *Vill.* 7. per lo bene ; *Ne manca umore alle lagrime* per lo bene *aver fatto lagrimando degli occhi due fontane* . *Be. Aſol.* 1 . quando bene ; Quando bene ſeparatamente ci naſceſſimo , certo nati *non potremo ec. Be. Aſol.* 2 . quando bene ancora . quando pure ; Quand' *eſſe* pur *nel principio ſommamente piaceſſero* . *Boc. Fiam.* 4 . sè , *Si diſpoſe* . ſe *morir ne doveſſe. Bo. n.* 38 . non tanto ; *Mi fece tutte le ſue virtù note* , *ne alcuna ſua arte* , non tanto *foſſe ſegreta* , *mi tenne occulta* . *Boc. Amet.* poſto che ; e poſto che *il Mondo ſi cangiaſſe* . *Ben. let.* 2. Ecco che ; Ecco che quello , che non che ; *Che più ? caccimin via queſti cotali uallora io ne domando loro* ; non che *la Iddio merce ancora non mi biſogna* ; *e quando* . ec. *Bo. n.* 31.

ANDAMENTO . guiſa di portarſi . L. *inſtitutum* . S. tratto maniera . geſto . garbo.

Agg. umile . amabile . gentile . odioſo . ſuperbo . grave .

ANDARE . *verbo che ſignifica moto* . L. *ire* . S gire . camminare . partirſi . paſſare in un luogo . procedere . traſportarſi . portarſi . traſferirſi . da ad . . . inviarſi verſo . condurſi a . . . muovere da . drizzare il cammino . i paſſi a . . . verſo . . . prender la ſtrada ſtare ; *ma ſolo con alcune proprie voci* ; eſſere ſtato a caccia . eſſere in cammino . *e* a cammino . tenere ſtrada *alla Città ec.* far via ; *e* far la via di *val d' Arno* . tirare verſo *la Città.* rederſi in un luogo .

Avv. velocemente . ſeguendo altrui . in compagnia . forte . adagio . per via . lunga via . ſua via ; *Bemb. Aſol.* 2. *Pura, e cheta* ſe ne vanno la lor via . con preſto cammino . vieppiù , che di paſſo . tutto ſolo . a fretta . lento lento . tentone . a dilungo . a diletto . a paſſo tardo , con picciol paſſo . quanto più può . *Coniugato queſto verbo col gerundio d' altri importa proſeguimento* , *e attuale eſercizio dell' azione ſignificata dal gerundio* : andar dicendo , dire ec. *onde può ſervire di voce* , *che aggiunta al gerundio formi maniera di dire* , *che abbia forza di ſinonimo* .

ANDARE . *ſuſt.* L. *inceſſus* . S. andata . gita . cammino . paſſo . andatura . modo di camminare .

Agg. grave . lento . affettato . preſto . pronto . maeſtoſo . molle . ſoave . leggiadro . libero . dubbioſo . lieto . dolce . ſollecito . quieto . bello . errante . infermo . tremante .

ANDARI . certe viette bene accomodate ne' giardini , e sì fatti luoghi : *Qui per ogni calle* . L. *ſemitæ* . S. viottoli . ſentieri . calle . andamenti . viali .

Agg. anguſti . ameni . aſpri . difficili . impediti . dritti . torti . coperti .

ANELARE . §. 1. L. *anhelare* . S. anſare . anſiare .

Avv. ſpeſſamente . interrottamente . affannoſamente . gravemente . forte . come uom laſſo .

§. 2. deſiderar vivamente . L. *enixè cupere* . S. bramare ardentemente . amare . v. bramare .

Avv. fervidamente . focoſamente . impazientemente .

ANELLO . cerchietto d' oro , o d' argento , o d' altro metallo , che ſi porta in dito per ornamento . L. *anulus* . S. cerchio .

Agg. prezioſo . nuziale . gemmato . ricco . di fin oro . di poco , niun valore . bello , e ricco .

Angariare. usar angherie. L. *vi cogere*. S. tiranneggiare. angustiare. angosciare. v. violentare.

A'ngegno. con ingegno. *mai prendersi in mala parte*. L. *astutè*. S. astutamente. ingannevolmente. frodolentemente. ingegnosamente. maliziosamente. viziosamente. artatamente.

Angelo. creatura spirituale, e nunzio di Dio. L. *Angelus*. S. spirito celeste. intelligenze, menti superne. forme pure. sostanze spirituali. spirito *assolutamente*.

Agg. beato. bello. forte. eletto. santo. custode *add.*

Angheria. v. affronto. violenza.

Angoscia. v. affanno.

Angosciare. v. affannare.

Angosciosamente. v. acerbamente. amaramente. affannosamente.

Angue. *v. P.* v. serpe.

Agg. arrabiato. crudo. freddo. livido. pestifero. orribile.

Angustia. v. affanno.

Angustiare. v. affannare. addogliare. §. 2.

Angusto. di poca larghezza. L. *angustus*. S. stretto. scarso. breve. raccolto. picciolo.

Anima. §. 1. principio del vivere degli animanti. L. *anima*. S. vita. forma movitrice, che da vita. forma *semplicemente*. Alma. v. P. spirito. sostanza, che informa, e muove.

Agg. bella. vivace.

§. 2. *Negli uomini oltre a' detti*. S. mente. ragione. raggio del sommo Sole, di Dio. Spirito. luce spirituale. animo.

Agg. spirituale. invisibile. immortale. bellissima. preziosa. eterna. illustre. immacolata. delizia di Dio. amabile. innocente. rea. inferma. felice. ingrata. infetta. infievolita.

Animale. quello che manca della parte ragionevole. L. *animal*. S. bestia. bruto. animante. belva P.

Agg. fiero. alpestre. selvaggio. insensato. dimestico. nocevole. v. fiera: belva.

Animare. dare animo, ardimento. L. *animare*. S. rinfrancare. infervorare. incoraggire. incorare. far cuore. dare baldanza. vigoreggiare. rinvigorire. accalorire. avvalorare. innanimire. fermar l'animo. assicurare. metter cuore.

Avv. gagliardamente a tempo. arditamente. mettendo in isperanza di premio, di vittoria, di miglior fortuna.

§. 2. *neut. pass.* gli *stessi fatti neut. pass.*

Animo. §. 1. propriamente la parte intellettiva dell'anima ragionevole. L. *animus*. S. intendimento. intelligenza. intento *sust.* mente. intelletto. ragione. parte di noi, che intende. v. intelletto.

§. 2. fantasia. pensiero. L. *cogitatio*. S. mente. discorso. talento. disegno. proponimento. inclinazione. affetto. intendimento. parere.

Agg. acuto. sodo. egregio. v. mente. pensiero.

§. 3. per quello, che s' appartiene alla parte volitiva. L. *voluntas*. S. volontà. desiderio. talento. inclinazione. propensione. genio. affetto. brama. v. avidità. brama.

Agg. crudele. costante. benigno. avverso. amaro. gentile. guerriero. generoso. mansueto. incerto. leggiero. molle. nemico. temperato. giusto. torto. tranquillo. retto. vile. riposato. turbato. perverso. basso. puro. quieto. regio. selvaggio. signorile. *ed altri secondo gli affetti*.

§. 4. ardire. L. *animus præsens*. S. animosità. ardimento. audacia. bravura. sicurezza. baldanza. coraggio. arditezza. cuore. prontezza. franchezza d'animo. intrepidezza.

Agg. fermo. forte. più che forte. franco. audace. generoso. infermo. invitto. orgoglioso. prode. saldo. abbattuto. altero. continuo, *Boc. fiam.* sicuro. sfrenato. baldanzoso. feroce. temerario. coraggioso. v. ardimento.

Animosamente. con animo (*nel significato del* §. 4.) L. *animosè*. S. arditamente. fortemente. coraggiosamente. intrepidamente. con animo. generosamente. risolutamente. liberamente francamente. valorosamente. con gran de forte cuore. virilmente. baldanzosamente. ferocemente.

Animosita'. v. animo. §. 4. ardire.

Animoso. ripien d'animo. *nel significat del*

del §. 4. L. *animosus*. S. ardito. audace. di sicuro animo. franco. baldanzoso. coraggioso. pien di bravura. di grand' animo. di molto cuore. generoso. forte. sicuro. intrepido. di petto. feroce.

ANNAFFIARE. leggiermente bagnare, *proprio delli orti*. L. *irrigare*. S. innaffiare. innacquare, *e* annacquare. rigare. bagnare. spruzzare. aspergere. arrorare. inrugiadare; *leggermente a guisa cioè di rugiada*. adacquare. versare.

Avv. leggiermente. copiosamente.

ANNEBBIARE. offuscar con nebbia. L. *obnubilare*. S. adombrare. oscurare. appannare. offuscare. coprire. annerire. intorbidare. v. adombrare.

ANNEGARE. §. 1. *att.* uccidere altrui con sommergerlo. L. *submergere*. S. affogare. affondare. sommergere. profondare.

Agg. in poco d' acqua. con sasso al collo.

§. 2. *neut.* L. *submergi*. S. *gli stessi che al* §. 1. *e* andar naufrago, naufragare.

Avv. miseramente. in passando, guazzando il fiume. in mare.

ANNEGHITTIRE, *e* annighittire. *neut. e neut. pass.* divenir neghittoso. L. *pigrescere*. S. infiacchire. infingardire. addormentarsi. attediarsi. appigrire, *e* impigrire. sdarsi. infralire. raffreddare, *e* raffreddarsi.

Avv. vilmente. vergognosamente. con danno. per negligenza.

ANNERARE. far nero. L. *nigrare*. S. offuscare. annerire. abbrunire, *e* abbrunare. v. annebbiare. oscurare.

ANNESSO. attaccato. L. *connexus*. S. connesso. congiunto. compagno. unito. inneftato. legato. stretto... incatenato. annodato.

Avv. necessariamente. infallibilmente. naturalmente. leggiermente. fortemente.

ANNESTAMENTO. l'annestare. L. *insitio*. S. innestamento. annestatura. congiungimento.

Agg. ingegnoso. maraviglioso.

ANNESTARE. congiungere per innesto. L. *inserere*. v. innestare.

ANNICHILARE, *e* annichilire. ridurre a nulla. L. *ad nihilum redigere*. S. cassare. annullare. annientare. distruggere. ridurre al niente. tornare a nulla. menare. recare al niente. guastare. estinguere. v. guastare. disfare.

Agg. in un momento. con un cenno.

ANNIDARE. posarsi nel nido. L. *in nido consistere*. *Qui*. fermar sua stanza. abitare. L. *habitare*. S. raccogliersi. starsi. essere in... fermarsi. chiudersi. stanziare. accovacciarsi. soggiornare. dimorare. v. abitare.

ANNIENTARE. v. annichilare.

ANNO. quello spazio di tempo, che consuma il Sole nel girare il Zodiaco. L. *annus*.

Agg. *come tempo*. fugace. instabile. v. tempo. *secondo varj accidenti*. ubertoso. sterile. lieto. infausto. v. età. tempo.

ANNODAMENTO. l'annodare. L. *ligamen*. S. legamento. v. legame.

Agg. stretto. forte. intricato. insolubile. v. a legame.

ANNODARE. §. 1. L. *nodare*. S. legare. stringer con nodo. avvinchiare, *e* avvinghiare. avvinciglíare. avvincere. *P. V.* legare.

Avv. v. *gli agg. alla* v. annodamento; legame.

§. 2. giugner insieme. L. *jungere*. S. congiungere. stringer insieme. accompagnare. appiccare *una cosa all' altra*. accoppiare. attaccare. unire. allacciare. v. legare.

Agg. v. accompagnare. §. 2. legare.

ANNOJAMENTO. L. *tædium*. S. dispiacere. fastidio. noja. molestia. rincrescimento. tedio. gravezza. travaglio. briga. malinconia. pena. peso.

Agg. lungo. molesto. intollerabile.

ANNOJARE, *e* nojare. §. 1. *att.* recar noja. L. *tædio afficere*. S. apportar tedio, riuscir molesto, rincrescevole. dare seccaggine *Boc. n.* 81. *e altrove*. pesare. gravare. stuccare. esser di fastidio, d' impaccio. menar fastidio. increscere. tediare, *e* attediare. combattere. stomacare. dispiacere. venir a noja. fastidire, *e* infastidire *att.* stufare. esser rincrescimento ad uno una cosa. dare briga.

Agg. soverchiamente. lungamente. con sciapite novelle. con rozzo discorso.

ſo . con maniere ſpiacevoli . gravemente .

§. 2. *neut. paſs.* pigliar noja . pigliar faſtidio. L. *tædio affici*. S. infaſtidirſi . darſi noja *d' una coſa*. entrare in malinconia . prender rincreſcimento . recarſi a noja *una coſa*.

ANNOTTARE , *e* annottire . *neut. e neut. paſs*. farſi notte. L. *noctescere* . S. divenir notte . oſcurarſi l' emiſpero . ſparire il giorno, la luce . imbrunir l' aria per la notte ſopravegnente . abbujare . rabbruzzare . farſi oſcuro ; *Il quale come alquanto* fu fatto oſcuro . *Boc. n.* 80. rabbujarſi . farſi tardi . *Bo. n.* 66.

Avv. d' improvviſo . dopo lungo giorno .

ANNOVERARE . §. 1. raccor per novero . L. *annumerare* . S. numerare . contare . raccorre . levar il conto . prender numero , *e* prender il numero *delle ſtelle ec.* far ragione . raccogliere . trar il calcolo delle coſe . ragguagliare. calcolare . metter inſieme contando . v. numerare .

Avv. minutamente . nulla laſciando. ad uno ad uno . partitamente . pienamente .

§. 2. metter nel numero . L. *recenſere* . S. aſcrivere. computare . aggregare . porre in novero , in compagnia . accompagnare . unire . aggiungere . arrolare .

Avv. per grazia . meritamente. a preghiere , a iſtanza altrui .

ANNULLARE . v. annichilare .

ANNUNZIAMENTO . l' annunziare , *e* l' annunzio ſteſſo . L. *prænuntiatio*, *nuncium*. S. annunzio . avviſo . novella . rapportamento . notizia . rapporto. ragguaglio . nuova . annunziazione . ambaſciata .

Agg. felice . deſiderato . alto . nobile. caro . triſto . v. nuova .

ANNUNZIARE. *§*. 1. nunziare avanti. L. *prænunciare* . S. predire . antidire. dire prima. pronoſticare . profetizare. v. indovinare.

Agg. di certo . fuor d' ogni dubbio . appuntino. da certi ſegni .

§. 2. recar nuova . L. *nunciare*. S. dare. portar' avviſo . nuove . far ſapere . dare . recar novella. nunziare. riferire. rapportare, *e* riportare. dar annunzio . eſporre. far ambaſciata. contare. raccontare. ragguagliare *alcuno d' una coſa* . informare. far ſentire. recare *ſemplicemente*. dar ragguaglio. dir novelle .

Avv. per meſſaggio . ſolennemente . per fido amico. con lettera. per parte di . . .

ANNUNZIO . §. 1. v. annunziamento.

§. 2. v. augurio .

ANNUVOLARE. l' oſcurar che fanno i nuvoli la chiarità del Cielo. L. *obnubilare*. S. annerare . oſcurare . annuvolire . ranuvolare . perderſi il ſereno , il lume del giorno tolto da negro velo . addenſarſi in aria le nuvole . turbarſi il ſereno. annottare. abbujare, *e* rabbujare . rabbruzzarſi .

Avv. orridamente . foſcamente . denſamente . a poco a poco . improvviſamente . in un tratto . sì oſcuramente , che nulla più ſi diſcerne .

ANSARE . v. anelare . §. 1.

ANSIETA' . travaglio d' animo . L. *anxietas*. S. ſollecitudine . tormento . tribolazione . v. affanno .

ANSIOSO . pien d' anſietà . L. *anxius* . S. anſio , bramoſo. deſideroſo . inquieto . impaziente . ſollecito . v. bramoſo .

Avv. fervoroſamente. impazientemente . v. *a* bramare .

ANTECEDENTE . che va avanti . L. *antecedens* . S. precedente .

Avv. di molto. di preſſo . di poco. per lungo tratto .

ANTENATI . nati avanti di noi . L. *majores* . S. antichi . progenitori. maggiori . anteceſſori. antichità . avi , *e* avoli . preceſſori .

Agg. ſaggi . glorioſi . chiari. antichi. oſcuri . nobili . v. caſato .

ANTEPORRE . porre avanti . L. *anteferre* . S. dare il primo grado . preferire . preporre . fare precedere . premettere . ſopraporre . metter avanti . dar la mano .

Avv. giuſtamente . per affezione . genio . giudizioſamente . ſconſigliatamente .

ANTICAMENTE . nel tempo antico . L. *antiquitus* . S. per antico . ab antico . a tempi andati . tempo fu . una volta .

ANTICHITA' . *§*. 1. aſtratto di antico. L. *an-*

L. *antiquitas*. S. lunghezza di tempo paſſato. età da gran tempo addietro. ſcorſa.

Agg. oſcura. ſcordata, di cui non è rimaſa memoria.

ſ. 2. v. antichi.

ANTICIPARE. vantaggiarſi nel tempo *in far che che ſia*. L. *anticipare*. S. prevenire. v. antivenire.

ANTICO. *add.* che è ſtato aſſai tempo avanti. L. *antiquus*. S. trapaſſato di più ſecoli. vecchio. anziano. priſco. *V. P.* vetuſto. *V. P.* ſenile. di gran tempo paſſato.

Agg. di molto. tal, che appena ne è rimaſa memoria.

ANTIPATIA. avverſione di coſe fra loro. L. *antipathia*. S. contrarietà. nimiſtà. odio. diſcordia.

Agg. naturale. mortale. invecchiata. antica. v. odio.

ANTISAPERE. ſaper avanti. L. *præſcire*. v. antivedere.

ANTIVEDERE. veder avanti. L. *præſentire*. S. antiguardare. preconoſcere. prevedere. antiſapere. accorgerſi innanzi. anticonoſcere. preſentire. accorgerſi. indovinare. antipenſare. avviſare. *neut. aſſol.* v. accorgere.

ANTIVEDIMENTO. l' antivedere. L. *præſentio*. S. anticognizione. preſcienza. v. accorgimento.

ANTIVENIRE. venire avanti. L. *prævenire*. S. prevenire. arrivar' innanzi. vincerla della mano. fare una coſa prima, che altri la faccia. anzivenire.

Avv. aſtutamente. preſtamente. ingannevolmente. prudentemente. ſollecitamente. cautamente.

ANTRO. luogo cavo ſotterraneo. L. *antrum*. S. grotta. cavata. ſpelonca. caverna. ſpeco. *V. P.* foſſa. voragine. tana.

Agg. alto. profondo. oſcuro. cupo. orribile. cieco. ombroſo. romito. ruſtico. ſcabro. cavo.

ANZI. §. 1. *prep.* L. *ante*. S. innanzi. avanti. davanti. prima. dinanzi.

§. 2. *avv.* L. *potius*. S. più toſto. più preſto. avanti che. prima, *Io vorrei eſſere* prima *morta*, *che ec. Boc. n.* 80. meglio lo amo meglio *che tu*, *ancorchè offeſa m' abbia*, *il tenga ec. Boc. filoc.* 2. *del qual modo di dire queſto ſcrittore ſi vale ſpeſſo*. avanti; *Il condannò nella teſta ec.* volendo avanti *ſenza nipote rimanere*, *che eſſere tenuto Re ſenza fede. Boc. n.* 34.

A O

A OGNI MODO. *avv.* non pertanto. L. *nihilominus*. S. niente di manco. nientedimeno. nondimanco. nulla di meno. tuttavia. pure. pur nondimeno. pertuttociò. per tutto queſto, *ma veggendo*, *che* per tutto ciò *Gioſeffo*, *non reſtava: Gioſeffo* per tutto queſto *non rifinava. Boc. n.* 89.

A ONTA. contro voglia d' alcuno. L. *invito aliquo*. S. mal grado. a diſpetto. in diſpetto. v. diſpettoſamente.

A P

A PARAGONE. v. a petto.

A PARTE A PARTE. *avv.* ciaſcuna parte diſtinguendo, e trattando. L. *particulatim*. S. minutamente. parte per parte. diſtintamente. ad uno ad uno. partitamente.

APE. inſetto, che fa il miele. L. *apis*. S. pecchia.

Agg. ingegnoſa. induſtre. minuta. accorta. avara. architettrice. diligente. gentile. provvida. ſtridente. piccola. vana. rotonda, *per la figura del corpo*.

A PENA. *avv.* con difficultà. L. *vix*. S. per poco, *e* di poco, di poco *non perdè il ſentimento*: *ſtar* per poco *di non fare ec. cioè* appena *rimaſe in ſentimento*; *non fece ec.* a mala pena. a fatica. ſtentatamente. male. a pena a pena. malamente. con pena. a ſtento. v. difficilmente.

A PERPENDICOLO. L. *ad perpendiculum*. S. perpendicolarmente. a piombo. a dirittura.

APERTAMENTE. in aperta maniera. L. *aperte*. S. aperto.

Avv. con chiarezza chiaramente. chiaro. manifeſtamente. paleſemente. in aperto.

APERTO. *add.* da aprire. *ſ.* 1. *nel ſentimento del* §. 1. L. *apertus*. S. ſpalancato. ſchiuſo. diſerrato.

ſ. 2. *nel ſentimento del* §. 3. L. *fiſſus*. S. feſſo. ſdrucito, *e* ſdruſcito. ſpaccato. crepato. crepolato, *e* ſcrepolato. tagliato. ſfeſſo.

§. 3. palese. L. *manifestus*. S. patente. noto. scoperto. svelato. chiaro. v. manifesto.

Avv. distintamente. incontrastabilmente. fuor d' ogni dubbio.

APERTURA. luogo aperto, per dove si possa entrare. *Qui* per qualunque spaccatura. L. *hiatus*, *fissura*, *rima*. S. aperta. fendimento. apritura. aprizione. fenditura. fessura. fesso. buco. foro. pertugio. finestra. spaccatura. spaccamento. taglio.

Agg. ampia. angusta.

A PETTO. in comparazione. L. *comparatione*. S. appo. a rispetto. in rispetto. a comparazione. a paragone. in riguardo. a lato. all' agguaglio. verso. rispetto. per rispetto. a paro; e *proprio nulla* a par *di quel, che ho dentro*. *Ar. Rim.*

A PIENO. v. affatto.

A POCO A POCO. con lentezza. L. *lente*. S. lentamente. adagio, *e* adagio adagio. insensibilmente. tal che non appaja al senso. lento lento. a passo a passo, *e* passo passo.

§. 2. L. *gradatim*. v. a grado a grado.

A POSTA. L. *consultò*. S. a bello studio. industriosamente. avvisatamente. conosciutamente in prova. volontariamente. a sciente. studievolmente; due voci che fanno d' *A.* studiosamente. a diletto. ad arte. a bell' arte. scientemente. a bel diletto. a bella posta. appostatamente. a industria. deliberatamente. pensatamente, *e* appensatamente. saputamente. avvedutamente. provvedutamente. consigliatamente. consideratamente.

APPAGAMENTO. l' appagare. L. *quies*. S. soddisfacimento. contento. contentezza. v. diletto. soddisfazione. quiete.

APPAGARE. §. 1. *att.* render pago l' altrui volere. L. *satisfacere*. S. soddisfare. trar la voglia. contentare. far pago, contento. acquietare. saziare. v. contentare. §. 1. piacere *verbo*. compiacere.

§. 2. *neut. pass.* star coll' animo pago, contento. L. *contentum esse*. S. essere contento. *v.* §. 1. contentare. §. 2. satollare. §. 2.

APPAJARE. v. accompagnare. §. 2.

APPALESARE. palesare, far palese. L. *manifestare*. S. manifestare. metter in pubblico. pubblicare. far noto. metter in luce. aprire. scoprire. dar fuora. rivelare. svelare. divulgare.

Avv. chiaramente. v. manifestare.

APPANNARE. v. annebbiare. offuscare. ascondere.

APPARARE. apprendere coll' intelletto. imparare. L. *discere*. S. apprendere. addottrinarsi. comprendere. intendere. imprendere. conoscere. cogliere. *dal quale potrete ancora per frutto* cogliere ec. *Boc.* 9. 8. *n.* 8.

Agg. difficilmente. agevolmente. a prove manifeste. a suo costo. con lungo studio. ottimamente. da bravo maestro. da se. ogni particolarità. a dipignere. a disegnare ec. filosofia. assai cose.

APPARECCHIAMENTO. l' apparecchiare. L. *præparatio*. S. preparazione. apparecchio. apprestamento. appresto. apparato.

Agg. grande. magnifico. scarso. manchevole. compiuto. sollecito. opportuno. solenne.

APPARECCHIARE. §. 1. *att.* metter in apparecchio, in ordine. L. *parare*. S. metter in punto, in pronto, in assetto. ordinare. disporre. apprestare. fare apparecchio. fare *semplicemente*; *Della ricca ambasceria*, la quale fece lo *Presto Giovanni all' Imperador Federigo*. *Novel. ant.* 1. *Tit.* preparare. allestire. trovare. porre ad ordine, *e* in ordine. acconciare. ammanire, *e* ammannare.

Avv. accomodatamente. prestamente. affrettatamente. acconciamente. studiosamente. diligentemente. pontualmente. compiutamente. splendidamente. dopo molto tempo. v. apparecchiamento.

§. 2. *neut. pass.* prepararsi, mettersi all' ordine, apprestarsi. v. §. 1.

Avv. prontamente. artificiosamente. con istudio. diligenza. v. §. 1.

APPARECCHIATO. che è in pronto, in punto. L. *promptus*. S. v. presto. §. 2.

APPARECCHIO. v. apparecchiamento.

APPARENTE. *add.* che apparisce. L. *conspicuus*. S. ragguardevole. pomposo. maestoso. appariscente. illustre.

§. 2. chiaro. v. manifesto.

§. 3. che ha faccia di vero. L. *verisimilis*. S. per poco non vero. verisimile. colorato. probabile.

Agg. artificiosamente. tal che inganna. pare appunto, qual per altro non è.

APPARENTEMENTE. §. 1. con apparenza. L. *verisimiliter*. S. con faccia, sembianza di vero. verisimilmente. coloratamente.

§. 2. in modo, che chiaro si mostra. L. *clare*. S. chiaramente. manifestamente. palpabilmente. sensibilmente. palesemente. evidentemente. in chiara luce. visibilmente. chiaro *avv.*

APPARENZA. §. 1. quel che apparisce. L. *species*. S. vista. mostra. appariscenza. faccia. presenza. sembianza. aspetto. dimostrazione di sè. forma. figura.

Agg. bella. signorile. avvenente. spiacevole. grata. pomposa. grandissima. insidiosa. sparuta. allegra.

§. 2. finzione. L. *prætextus*. S. colore. velo. dimostrazione. mantello. ombra. immagine. titolo. vista. finzione. simulazione. spezie. corteccia. pretesto. coperta. simulamento. sembiante. copertura. sembianza. mostra.

Agg. artificiosa. studiata. ingannevole. finta.

APPARIRE. farsi vedere. L. *sese ostendere*. S. parere. spuntare. darsi a vedere. presentarsi alla vista. mostrarsi. dimostrarsi. dar di sè mostra. correre agli occhi. correre alla vista *ad alcuno*. uscir fuori. mettersi in vista. comparire.

Avv. pubblicamente. in forma di... all' improvviso. di subito.

§. 2. sembrare. L. *videri*. S. v. parere. §. 1.

APPARIZIONE. l' apparire. L. *apparitio*. S. apparimento. manifestazione. nascimento. apparita. comparsa.

Agg. grato. aspettato. subito. improvviso.

APPARTARE. *neut. pass.* tirarsi da parte. L. *secedere*. S. segregarsi. separarsi. scevrarsi. scostarsi. allontanarsi. partirsi.

Avv. onestamente. modestamente. civilmente. ingratamente.

APPARTATAMENTE. L. *separatim*. S. separatamente. spartitamente. di per se, *e* da sè. distintamente. divisamente. divisatamente. sceveratamente.

APPARTATO. posto da parte per singolarità di pregio, merito ec. L. *selectus*. S. eletto. scelto. scevro. spartito. tratto fuori di, *e* da *altri*. separato. singolare.

APPARTENENZA. astratto di appartenente. L. *convenientia*. S. attenenza. convenienza. legame.

Agg. stretta. naturale. necessaria.

APPARTENERE. convenirsi a che che sia, quasi sua parte. L. *pertinere*. S. attenere. richiedersi. importare. premere. toccare. aspettarsi. competersi. cadere *una cosa ad uno*. concernere *una cosa uno, me ec.* ragguardare *una cosa, un' altra*. esser attenente. v. convenire.

Avv. conseguentemente. da natura. necessariamente. per giusto merito. v. appartenenza.

APPASSIONATO. preso da passione. L. *affectus*. S. passionato. vinto da passione. v. affannato. innamorato. irato.

Avv. a gran segno. onde più non può, non sa usar di conoscimento. soverchiamente.

APPELLARE. chiamare. L. *appellare*. S. dimandare. nominare. dare una voce. rappellare. richiedere.

Avv. ad alta voce. a gran voce pian piano.

APPENDERE. attaccar' in alto pendente. L. *appendere*. S. sospendere. appiccare.

Avv. ad un filo.

APPETIRE. desiderare con grande appetito. L. *appetere*. v. bramare.

APPESTARE. appicar la peste. L. *peste inficere*. S. guastare. corrompere. infettare. rendere guasto, infermo. attossicare. avvelenare. ammorbare.

Agg. col tocco. coll' alito. coll' appressimarsi. mortalmente.

APPETITO. parte sensitiva dell' anima, la quale, quando desidera oggetto, che le piaccia, chiamasi concupiscibile, quando è a fuggire le cose, che spiacciono, chiamasi desiderio. *qui* brama. L. *cupiditas*. S. desiderio. volontà. affetto. cupidigia. passione. v. brama.

Agg. ardente. ragionevole. soverchio. disordinato. vizioso. veemente. pungente. stolido. insaziabile. ingordo. giovanile. fiero. folle. torto.

APPETTO. v. a petto.

APPIACEVOLIRE. v. addolcire.

APPIANARE. spianare. L. *complanare.* v. agevolare. dichiarare.

APPIATTARE. v. ascondere.

APPICCARE. §. 1. congiungere una cosa coll'altra. L. *jungere*. S. accompagnare. raccomandare. mettere, porre *una cosa con altra*. annodare. legare. unire. giungere. strignere, e stringere *una cosa ad un altra*. congiugnere. congegnare insieme. attaccare. conglutinare. *v. L.* aggroppare. appigliare. v. legare.

Avv. fortemente. strettamente. con nodo, legame indissolubile. sicchè pare una medesima cosa. bene. leggiermente.

§. 2. *neut. pass.* L. *adhærere*. S. attaccarsi. appigliarsi. apprendersi. appicciarsi, *e* appiccicarsi. strignersi. abbracciare, *e* abbracciarsi. congiugnersi. attenersi.

Agg. fortemente. facilmente. strettamente. v. al §. 1.

APPICCATICCIO. che agevolmente s'appicca. L. *tenax*. S. viscoso. tenace. attaccaticcio. tegnente.

Avv. v. *alla* v. appiccare. §. 2.

APPICCOLARE. v. diminuire §. 1.

APPIENO, pienamente. v. affatto.

APPIGLIAMENTO. L. *adhæsio*. S. attaccamento. appiccamento. appicco. abbarbicamento. attacco.

Agg. v. *gli avv. alla* v. appiccare.

APPIGLIARE. §. 1. *neut. pass.* appiccare §. 2.

§. 2. *att.* v. appiccare §. 1.

APPLAUDERE. fare applauso. L. *applaudere*. S. far segno di festa, mostrar piacere, allegrezza. annunziare. augurare vita. vittorie. felicità. (*secondo l'uso romano antico. v. sust. Lips. Elect. lib. 2. c. 10.*) acclamare. v. claudare.

Avv. festosamente. universalmente. con lieto grido. dando titoli di Padre ec. lietamente. ad una voce. replicatamente. pubblicamente. v. laudare.

APPLAUSO. segno di festa, ed allegrezza. L. *plausus*. S. plauso. acclamazione. grido allegro, festoso, favorevole. v. laude.

Agg. iterato. popolare. militare. festoso. v. *gli avv. alla v.* applaudere.

APPLICARE. §. 1. dare a uno che che sia. L. *attribuere*. S. appropriare. assegnare. ascrivere. apporre. attribuire.

Avv. giudiciosamente. convenevolmente. opportunamente. adattatamente. giustamente.

§. 2. *neut. pass.* darsi; *particolarmente dicesi dello studiare*. L. *incumbere*. S. stare attorno *ad una cosa*. esser tutto in *fare ec.* aver l'animo e il pensiero *ad una cosa*. badare a... esercitarsi in *una cosa*. prendersi cura di... aver l'occhio a fare. impiegare sua vita, suoi pensieri, in... porre l'animo, il desiderio in, e ad una cosa. intendere *alle leggi ec.* por cura. star inteso. darsi a... fare, e in sul fare. occuparsi in... attendere. esser' occupato *da una cosa*, e esser occupato ad *una cosa*, *al dolersi ec.*

Avv. diligentemente. a null' altro badando *alla filosofia ec.* con ogni studio.

APPLICATO. attentamente occupato in fare che che sia. L. *intentus*. S. attento. intento. impegnato. immerso. v. occupato.

APPLICAZIONE. l'applicare, *nel sent. del §. 2.* L. *applicatio*. S. occupazione. studio. cura. attenzione. attendimento.

APPOGGIARE. accostare una cosa all'altra per lo ritto alquanto a pendìo, da cui quella venga sostenuta. L. *inclinare. qui metaf. neut. pass.* S. attenersi. fondarsi. porre, avere sua fidanza, sua speranza. apprendersi *all' ajuto di uno*. accostarsi *ad uno*. attenersi.

Avv. sicuramente, fidatamente. v. sperare.

APPOGGIO. *metaf.* ajuto. L. *auxilium*. S. favore. sostegno. fondamento. protezione. colonna. v. ajuto.

Agg. fermo. fido. v. ajuto.

APPORRE. incolpare a torto. L. *vitio vertere*. S. imputare. accagionare. dar accusa. v. accusare.

APPORTARE. §. 1. portare. L. *ferre*. S. arrecare. recare. dare. far venire. *Almeno un bicchier d'acqua* mi fa venire. *Bo. n. 11. cioè* fa recarmi. rapportare.

Avv.

Avv. improvvisamente. novellamente. di presente.

§. 2. riferire. v. annunciare. avvisare.

§. 3. cagionare. L. *efficere*. S. produrre. dare *allegrezza*, *noja ec.* fare allegrezza a... recare.

Agg. efficacemente. come unica; prima cagione. vincendo ogni contrario, ogni contrasto. v. cagionare.

APPORTATORE. v. ambasciadore.

APPOSTATAMENTE. v. a posta.

APPRENDERE. §. 1. v. apparare.

§. 2. v. pigliare.

APPRENDIMENTO. l' apprendere. L. *apprehensio*. S. apprensione. conoscimento. intendimento. v. cognizione.

Agg. fino. veloce. sottile. tardo. v. cognizione. ingegno.

APPRESENTARE. §. 1. *att.* mettere alla presenza. L. *præsentare*. S. porre avanti. rappresentare. esibire. offerire. recare innanzi. arrecare. v. mostrare. §. 1.

Avv. chiaramente. pubblicamente.

§. 2. *neut. pass.* darsi a vedere. L. *se præsentare*. S. farsi vedere. comparire. dare, far mostra di sè. manifestarsi. mostrarsi. trarsi avanti.

Avv. d' improvviso. v. apparire.

APPRESSAMENTO. l' appressarsi. L. *accessio*. S. avvicinamento. accostamento. approssimamento. approssimazione. vicinità. accessione.

APPRESSARE. §. 1. *att.* far una cosa presso all' altra. L. *admovere*. S. accostare. avvicinare. fare. metter appresso. approssimare. v. accostare.

§. 2. *neut. e neut. pass.* farsi presso. L. *accedere*. S. *gli stessi e* approciare. stringersi. appropinquarsi. *V. L.* v. accostare.

APPRESSO. *prep.* che dinota vicinità; presso *dicesi ancora*: *e serve al secondo al terzo, e al quarto caso*. L. *apud*: *prope*, *e usasi sovente come avverbio nello stesso significato*. S. vicino, *e* vicinamente, *e* a vicino. in vicinanza. accanto, *e* a canto. a lato. accosto. a lato, a lato; *che mostra maggior vicinità*. appo. di costa, *e* a costa. poco dopo. rasente *terra caso* 4. *e al muro ec.* poco dietro. a' fianchi. da fianco. da presso. propinquamente. lungo. lunghesso.

APPRESSO. *avv.* in poi L. *postea*. S. poscia, di poi. dappoiche. appressoche. secondamente. dopo; *che che dica in contrario Diomede Borghesi nelle lett. discors. pag.* 337. *e seg. ediz. Rom.* 1707.

APPRESTAMENTO. v. apparecchiamento.

APPRESTARE. v. apparecchiare.

APPREZZAMENTO. v. stima.

APPREZZARE. prezzare, avere in prezzo. L. *æstimare*, *curare*. S. tenere, aver in pregio, in stima. far conto. pesare. stimare. aver caro. aver a cuore, in venerazione, in conto. pregiare. riputare. far caso di... aver per da molto. aver buona, grand' opinione di alcuno. aver per gran cosa, per maggiore. essere in pregio una cosa *ad uno*.

Avv. giustamente. grandemente. oltre, secondo il merito. gran tesoro, *cioè* come gran tesoro.

APPROFITTARE. far profitto. L. *proficere*. S. tirar construtto, vantaggio. ricavar utile. approdarsi. v. acquistare.

APPROPIARE. §. 1. *att.* fare proprio. L. *attribuere*. S. attribuire. recare in proprietà. assegnare. consegnare. dare. ascrivere.

Agg. convenevolmente. dopo d' aver ben pesato, esaminato la causa, il merito. con giudizio. secondo ragione, giustizia.

§. 2. *neut. pass.* far suo. S. occupare. insignorirsi. v. impadronire.

APPROPIATO. accomodato. L. *accommodatus*. S. acconcio. comodo. adatto. adattato. conveniente. proprio. da ciò. a proposito. il caso.

Avv. v. abile.

APPROSSIMARE. v. appressare.

APPROVARE. tener per buono, o per vero. L. *approbare*. S. provare. confermare. giudicare. stimar buono. lodare. saper buona, giusta, ragionevole *una cosa*. andare capace. restar d' accordo, persuaso. v. acconsentire: accordare. §. 2. piacere. *a me* piace. accettare.

Agg. volentieri. al primo intendere, udire. concordemente.

APPUNTATAMENTE. con misura, e ordine, giusto. L. *ad amussim*. S. appunto. dirittamente. per l' appunto. puntualmente. a puntino, *e* a un puntino. nè più, nè meno. nè più quà, nè

più là. a capello. a festa. giustamente. giusto *avv.* direttamente. a pelo. a randa, *e* a randa a randa. misuratamente. tanto quanto è *necessario*, *conveniente*, *il caso*.

Appunto. v. appuntatamente.

A priego. *avv. e prop.* L. *in gratiam*. S. per preghiera. a istanza. a riguardo. in grazia.

Aprile. mese dell' anno. L. *aprilis*.

Agg. fiorito. lieto. ridente. adorno. ameno. amoroso. dilettoso. dolce. gentile. verde. grazioso. cortese: *Petr.* bello. sereno. soave. temperato. tepido. vago. verdeggiante. vezzoso.

A prima giunta. alla prima. L. *primò*. S. per la prima cosa. per lo primo. sul principio. a prima fronte. di primo lancio. subito.

Aprire. §. 1. disgiungere, e allargar le parti congiunte di che che sia. L. *aperire*. S. disserare. farsi strada. spalancare. sbarrare. sparare. schiudere. dischiudere.

Avv. largamente. prontamente. leggiermente. interamente. con forza. con arte. pianamente. soavemente. a poco a poco.

§. 2. v. manifestare. scoprire. disvelare.

§. 3. fendere. L. *findere*. S. spaccare. separare. disiungere. v. dipartire.

§. 4. *neut. pass.* L. *findi*. S. fendersi. spaccarsi. crepolare. screpolare. sdrucire. *neut. e neut. pass.* fare fessure.

Agg. largamente. da imo a sommo.

Apritura. v. apertura.

A proporzione. *avv.* L. *proportione*. S. proporzionatamente. avuto risguardo. a ragione.

A prova. *avv.* L. *certatim*. S. a gara. a concorrenza. a competenza. con gareggiamento.

A Q

Aquila uccello di rapina noto. L. *aquila*. S. regina degli uccelli.

Agg. altiera. ardita. rapace. generosa. che vola sopra ogni altro uccello; sì alto, che vista d' uom non l' aggiugne. che s' affisa nel sole. superba. che prova i figliuoli all' affissarsi nel sole. velocissima. di vista acutissima. forte. solitaria: *Sperling. franz. ec.* insaziabile. che di cadaveri non si pasce: *Aldrov. Sperling. Zoolog. lib. 4. c. 2. ex. 3.*

Aquilone. nome del vento di tramontana, vento settentrionale. L. *aquilo*. S. borea. tramontana. rovajo. ventavolo. vento aquilonare.

Agg. agghiacciato. aspro. cruccioso. sereno. fiero. gagliardo. furioso. insano. *V. P.* nevoso. orgoglioso. rigido. sonante *V. P.* veloce.

A R

Ara. v. altare.

A ragione. *avv.* con ragione. L. *jure*. S. giustamente. meritamente. a diritto. bene. dirittamente. meritevolmente. ragionevolmente. legittimamente.

Aragno. insetto noto. L. *araneus*. S. ragno. ragnatello. aragna. ragnuolo. ragnolo.

Agg. industre. ingegnoso. astuto. infelice. tessitore. vile. velenoso. faticchevole. che muta la rugiada in veleno. insidiatore.

Araldo. che porta le disfide, le conclusioni delle paci, i comandi de' principi. L. *fecialis*, *o come altri scrivono fœcialis*. S. nunzio. Re d' armi. messaggiero. v. ambasciadore: (*poi che agli Araldi convengono molti e de' nomi, e de' privilegj degli ambasciatori. V. du. Cang. Gloss. Carol. de Aquin. Lexic. milit. Spelmann. Gloss. Archai. v. Heraldus.*)

Agg. ardito. accorto. franco. saggio.

Arare. rompere, e lavorar la terra con l' aratro. L. *arare*. S. coltivare; solcare il terreno coll' aratro. *P.* fare solchi.

Aratro. strumento, col quale s' ara. L. *aratrum*. S. aratolo.

Agg. curvo. duro. torto. forte.

Arbitrare. far giudizio. L. *existimare*. S. giudicare. pensare. stimare. riputare. sentire. esser di parere; d' opinione. v. credere. §. 2. stimare.

Avv. giustamente. a capriccio. pensatamente. consigliatamente. diritto.

Arbitrio. §. 1. facoltà, potenza, virtù di fare, e non fare. L. *arbitrium*. S. volontà. voglia. volere. balia. bene-

beneplacito. piacere. piacimento:

Agg. libero. indipendente. sovrano. intero. indebilito. franco. dominante. pieno.

§. 2. autorità. L. *potestas*. S. podestà. facoltà. balìa. licenza. signorìa. dominio. v. autorità.

Agg. sommo. pieno. v. autorità. §. 1.

ARBITRO. v. giudice.

ARBORE. v. albero.

ARCA. masserizia di legno. commessa a doghe incastrate l'una nell'altra. L. *arca*. S. cassa. scrigno. forziere. cofano.

Agg. grande. chiusa. custodita. serrata a chiave.

ARCANO. *sust.* segreto. L. *arcanum*. v. segreto *sust.*

Agg. politico. di gran momento. leggiero. grande. oscuro. chiuso. cupo. ignoto. riposto.

ARCANO. *add.* v. segreto *add.*

ARCHIPENZOLO. strumento, col quale gli artefici aggiustano il piano, o il piombo de' lor lavori. L. *perpendiculum*. S. piombo. perpendicolo. livello. norma. regola, filo.

Agg. giusto.

ARCHITETTO, che esercita l'architettura. L. *architectus*. S. maestro. architettore.

Agg. ingegnoso. avveduto. saggio. pratico. capricciosо.

ARCHITETTURA. arte (*anzi scienza, Vitr. l. 1. c. 1. e i Matematici*) d'inventare, e disporre le forme degli edificj, e l'opera fatta per tal arte. Qui in questo secondo significato. S. struttura. costruzione. ordine.

Agg. nobile. vaga. gentile. magnifica. reale. ben intesa. ingegnosa. capricciosa. di nuova invenzione. strana. d'ordine Dorico, Corintio ec. v. edifizio.

ARCO. strumento piegato a guisa di mezzo cerchio, per uso di tirar freccie, o pale ec. L. *arcus*.

Agg. gagliardo. eburneo. sonoro. *PP.* curvo. boschereccio. di bianco avorio. teso.

ARCOBALENO. segno arcato di più colori, che in tempo di pioggia apparisce nell'arie rincontro al sole. L. *iris*. S. arco celeste. iri. iride. ancella di Giunone. *P.*

Agg. ammirabile. bello. gentile. nunzio di pace. piovoso. vago. rugiadoso. vario di colori. dipinto.

ARDENTE. *add.* §. 1. che arde. L. *ardens*. S. che brugia. fervente. fervido. focoso. cocente.

Agg. come fiamma. sì che cuoce, consuma, incenerisce. qual vivo fuoco.

§. 2. *metaf.* v. eccessivo. veemente. impetuoso. precipitoso. furioso.

ARDENTEMENTE. con ardore. L. *ardenter*. S. focosamente. impetuosamente. veementemente. fervidamente.

ARDERE. §. 1. *att.* v. abbruciare.

§. 2. *neut.* andar in fiamma. L. *ardere*. S. bruciare. divampare. avvampare. bollire. andar in fiamma.

Agg. da ogni parte. vivo, vivo.

§. 3. bramare. v. anelare. §. 2. bramare.

ARDIMENTO. §. 1. prontezza d'animo nello intraprendere cose difficili, e pericolose. L. *audentia*. S. ardire. arditezza. baldanza. cuore. animo. coraggio. franchezza. bravura. animosità. fronte. faccia. audacia. sicurezza, *e* sicurtà.

Agg. coraggioso. forte. temerario. regolato. cieco. sfrenato. feroce. fervido. folle. franco. generoso. giovanile. impronto. incauto. intrepido. memorabile. soverchio. temperato. magnanimo. sicuro.

§. 2. v. presunzione; temerità.

ARDIRE. *verbo*. aver ardimento. L. *audere*. S. osare. arrischiarsi. dar il cuore: *Purchè a voi* dea il cuore *di ec. Nov.* 60. bastare il cuore. attentarsi. farsi sicuro: assicurarsi *di fare ec.* aver cuore. tener coraggio. sfrontarsi. prender ardire. presumre. ragionevolmente. *avv.* v. *agg. a* ardimento.

ARDIRE. v. ardimento.

ARDITAMENTE. con ardire. L. *audacter*. S. audacemente. francamente. sicuramente. coraggiosamente. prontamente. baldanzosamente. bravamente. con fermezza d'animo. con buon cuore. con fermo viso. v. animosamente.

ARDITO. §. 1. che ha ardire. L. *audens*. S. franco. bravo. sicuro. baldanzoso. arrischiato. audace. altero. coraggioso. baldo. di sicuro animo. di gran cuore. animoso. arrischievole. arrisicato. v. animoso.

§. 2.

§. 2. in mala parte. L. *impudens*. S. temerario. sfacciato. tracotante. baldo. presuntuoso, *e* prosontuoso. baldanzoso. insolente. v. sfacciato. arrogante.

Avv. sfrontatamente. superbamente. ciecamente. v. *a* temerario.

Ardore. §. 1. L. *ardor*. S. arsura. arsione. divampamento. incendio. fuoco. bruciore. fervore. caldo. *sust.* calore. ardenza. infocamento. cocimento.

Agg. intenso. vivo. eccessivo. molesto. vorace. cocente. febrile. estivo. ec. *aggiunti distinguenti. v. Cap. 2. del Tratt.* §. 2. *n.* 4. *e* §. 3. *n.* 1. *e* 2.

§. 2. *metaf.* L. *cupiditas*. S. desiderio intenso. v. affetto. brama.

Arduita' astrato di arduo. L. *difficultas*. S. difficoltà. ertezza. malagevolezza. difficile *sust.* stretto *sustantivo*. arduo *sust.* altezza. v. difficoltà.

Agg. somma. insuperabile. da vincersi a fatica. v. *a* difficoltà.

Arduo. *add.* che o per l'eccellenza, o per gl'intoppi è malagevole a conseguire. L. *arduus*. S. difficile. malagevole. alto. erto. pien d'inciampi. v. difficile.

Arena. la parte più arida della terra rilevata dall'acque, che per lo più trovasi nel lido del mare, e ne' greti de' fiumi. L. *arena*. S. rena. sabbia. sabbione. ghiaja.

Agg. minuta. trita. innumerabile. instabile. infeconda. molle. nera. vile. adusta. agitata. ardente. bionda. dorata. fervida.

Argento *e* ariento. metallo noto. L. *argentum*.

Agg. candido. prezioso. puro. fino. risplendente. lucido.

Argento vivo. metallo noto. L. *argentum vivum*. S. mercurio.

Agg. pesante. instabile. umido. liquido. corrente.

Argine. rialto di terra posticcia fatto sopra le rive de' fiumi, per tener a segno l'acqua. L. *agger*. S. sponda. riparo. chiusa. freno. ritegno. schermo. morso. greppo. serra.

Agg. alto. forte. largo. debole. impenetrabile. insuperabile.

Argomentare. addurre, formare argomenti. L. *argumentari*. S. arguire. recar argomenti. muovere. apportar ragioni. trarre. raccogliere. cogliere. ritrarre argomenti. trar conchiusione. conghietturare. discorrere. conchiudere. far argomento. prender argomento; *Acciocchè da quella felicità allo stato presente* argomento prendendo *Bo. fiam.* raziocinare.

Avv. ricisamente. acutamente. fondatamente. stringentemente. efficacemente. argutamente. da maestro. falsamente. ingegnosamente. convincentemente. concludentemente. *v. agg. a argomento* §. 1.

Argomento. §. 1. orazione, che fa fede della cosa dubbiosa. L. *argumentum*. S. prova. riprova. dimostrazione. ragione. sillogismo. fede. testimonianza. mezzo. discorso. conferma. motivo. riscontro, *e* rincontro.

Agg. saldo. irrepugnabile. manifesto. conchiudente. valido. fermo. efficace. convincente. falso. apparente. leggiero. vano. evidente. aperto. certo. chiaro. nuovo. potentissimo. verissmo. scarso. fallace. fondato in saldi principj: in autorità; in esperienze manifeste. d'infallibile verità. di grande, molta forza.

§. 2. maniera. L. *modus*. S. invenzione. modo. mezzo. provvedimento. partito. provisione. temperamento. via. rimedio. forma.

Agg. ingegnoso. ascoso. mirabile. inaspettato. occulto. efficace. proprio.

§. 3. indizio. L. *indicium*. S. segno. segnale. accennamento. dimostramento. contrassegno. nota. conghiettura. scontro. dimostranza.

Agg. chiaro. infallibile. apertissimo. fedele. assai evidente. certo. dubbioso. fermo.

§. 4. soggetto di qualche componimento. L. *materia*. S. materia. soggetto. tema.

Agg. alto. nobile. grave. proporzionato alle forze. eccedente il sapere. ben appreso. vile. basso. funesto. lieto. doloroso. difficile. sublime. da non parlarne se non a tali ec. tanto malagevole a spiegar con parole, quanto più bello al pensiero.

Arguire. v. argomentare. riprendere.

ARGUTO. che ha argutezza. L. *argutus*. S. pronto. vivace. sottile. acuto.

Avv. sottilmente. mirabilmente. oltre modo. vivacemente. graziosamente. senza pungere, offendere.

ARGUZIA. §. 1. prontezza, e vivezza, siasi nello scrivere, o nel parlare. L. *argutia*. S. vivacità d'ingegno. sottigliezza. acutezza. argutezza.

Agg. v. *gli avv. alla* v. arguto.

§. 2. detto grazioso, leggiadro. L. *Sales*. S. motto. sale. concetto. facezia.

Agg. onesta. vivace. pronta. giocosa. seria. ridicola. spiacevole. pungente. fredda. festevole. ingegnosa.

ARIA. uno de' quattro elementi. L. *aer*. S. aere. cielo.

Agg. aperta. libera. fresca. dolce. queta. torbida. piena, ingombrata da nebbia. salubre. grave. lucida. abbacinata. serena. pura. umida. calda. fervida. compressa. chiara. soave. v. aere.

ARIDEZZA. astratto d'arido. L. *ariditas*. S. mancanza d'umido, d'umore. aridità. secchezza. asciugamento. asciutto. *sust.* *secco sust.* seccore ~~seccherecio~~. siccità. asciugaggine. asciuttore. alidore.

Agg. trista. infelice. grande. soverchia. cagionata da sole ardente.

ARIDO. §. 1. che manca d'umore. L. *aridus*. S. secco. asciutto. arso. adusto. diseccato. torrido. arsiccio. riarso. alido.

Avv. v. *gli agg.* alla v. aridità.

§. 2. sterile. v. sterile.

A RISCHIO. *avv.* con pericolo. L. *periculo*. S. a risico. a pericolo. a ripentaglio. in avventura. cimentando.

ARMADURA. guernimento d'arme, che si porta per difesa della persona. L. *arma*. S. lorica v. L. piastre. corazza. maglia. corsaletto. arnese.

Agg. forte. sicura. ricca. lucida. temprata a tutte prove. perfetta. leggiera. fina. impenetrabile. grave. di fino acciajo.

ARMARE. §. 1. vestire armadura. L. *armare*, *neut. e neut. pass.* S. prender l'armi. mettersi indosso la corazza: imbraciare scudo: allacciarsi l'elmo.

Avv. da capo a piè. di tutt'armi.

§. 2. *per simil.* fornire. L. *instruere*. S. munire. fortificare. provvedere. guernire. corredare. v. arredare.

Avv. interamente. diligentemente. abbondevolmente. d'ogni cosa opportuna.

ARMATA. moltitudine di gente adunata per combattere. L. *exercitus*. S. esercito. soldati. truppe. milizia. gente d'arme. sforzo. *Quì da Beccherìa vi mandorono* loro sforzo ec. *M. Vill.* forze.

Avv. forte. unita. numerosa. ricca. generale. possente. grande. valorosa. formidabile.

ARMATURA. v. armadura.

ARME. ogni arnese, o strumento di ferro, o d'acciajo per difesa di sè, o offesa altrui. L. *arma*. S. arnese. *in particolare*. asta. alabarda. spada. arco. lancia. elmo. scudo.

Agg. ardenti. forti. fine. adamantine. fatali. ferme. impenetrabili. lucide. pungenti. leggiere. spedite. vantaggiose.

ARMENTO. branco d'animali grossi domestici. L. *armentum*. S. stuolo d'animali.

Agg. numeroso. rozzo. villoso. cornuto. pingue.

ARMIGERO. *add.* che porta, ed usa le armi. L. *pugnax*. S. bellicoso. guerriero. bravo. feroce. bizzarro. pronto a guerra. v. animoso. soldato.

ARMONIA. consonanza di suoni. L. *harmonia*. S. concerto. melodia. canto. consonanza. numero. concento. musica. tenore. soavità di suono.

Agg dolce. dilettevole. angelica. soave. cara. lusinghevole. allegra. grave. gentile. mirabile. che rapisce. piacevole.

ARNESE. nome generico di tutte masserizie, ed abiti. L. *supellex*. S. instrumento. cosa. suppellettile. fornimento. v. arredo.

Agg. ricco. nobile. vile. bello. acconcio. convenevole. strano. usato. povero.

ARPIA. mostro favoloso alato. L. *harpya*. S. mostro.

Agg. crudele. famelica. sozza. infesta. empia. deforme. brutta. fetida. immonda. orrida. rapace. trista. divoratrice.

ARRA . v. caparra : pegno.

ARRABBIARE . divenir rabbioso . *qui metaf.* L. *excandescere* . S. arrovellare . fremere d' ira e di cruccio. v. adirare .

ARRABBIATAMENTE . con rabbia. L. *rabide* . S. rabbiosamente . arrovellatamente . con furia . furore . v. adiratamente . crudelmente.

ARRABBIATO . che ha rabbia . L. *rabiosus* . *Qui metaf.* S. rabbioso . fremente , d' ira . in fiero furore acceso . arrapinato . arrovellato . fieramente infellonito. salito in furore. infuriato. smaniante per furore . inviperito , *e* invíperato . v. adirato .

ARRAFFARE . arrappare. v. carpire.

ARRECARE . §. 1. v. apportare .

§. 2. *neut. pass.* v. accomodare . §. 2.

ARREDARE . fornir d'arredi . L. *parare* . S. guernire . corredare . disporre . accomodare . metter in ordine , in punto . allestire. acconciare . preparare . armare . fornire . *assolutamente* . rifinire . Gigli vocab. Catein. pref. p. 26.

ARREDO . arnese . L. *supellex* . S. arnese. suppelletile. corredo. fornimento. guernimento . cosa.

Agg. ricco . abbondevole. soverchio. scarso . lugubre . pomposo . cavalleresco . nobile . v. arnese .

ARRENDERE . *neut. pass.* darsi per vinto al nemico . L. *sese dedere* . S. rendersi . darsi vinto . cedere. alzar le mani , e render l'armi . darsi in potere del nemico . bassar l'armi. mettersi nelle mani del nemico.

Avv. vilmente . incontanente . per forza . al primo incontro . a patti .

ARRENDEVOLE . che agevolmente si piega , e volge per ogni verso. L. *flexibilis* . S. pieghevole . trattevole. trattabile . soffice . v. molle . tenero .

ARRESTARE . §. 1. impedire a una cosa il moto incominciato . fermar per forza . L. *manus injicere* . S. soprattenere . fermare . trattenere . ritenere. tenere . sostare . *att.* tener forte .

Avv. violentemente . gagliardamente . con ogni suo potere . a forza . a viva forza .

§. 2. *neut. pass.* cessar dal moto : non venir più innanzi . L. *consistere* . S. fermarsi. intertenersi. trattenersi. cessare ; restare . e ristarsi; *e* ristare. starsi *e* stare. soffermarsi . sostarsi . soprastare . impigliarsi . incagliarsi . pararsi . sostarsi . posarsi . far sosta , posa , punto . ritener il piè . dare sosta *a passi al cammino* .

Avv. a lungo . in due piè . alquanto . insin a tanto , che *vide ec.*

ARRESTO . dimora . L. *mora* . S. intervallo . indugio . tardanza . intrattenimento . v. indugio .

Agg. v. *gli avv.* alla v. arrestare §. 2.

ARRICCHIRE . §. 1. *att.* far ricco . L. *ditare* . S. metter in ricco , in buono stato . fornir di ricchezze . impinguare . v. accrescere , dotare .

Avv. generosamente . prodigamente . mediocremente . liberalmente .

§. 2. *neut. e neut. pass.* L. *ditari.* S. transricchire . venir in buono , ricco stato. divenir ricco . venir in ricchezze .

Agg. ingiustamente . per lo scemar delle spese . favorito dalla fortuna . per accidente . per suo ingegno . subitamente .

ARRIDERE . mostrarsi ridente . L. *arridere* . S. mostrar faccia piacevole ; favorevole , cortese . condiscendere .

Avv. gentilmente . con lieto viso . graziosamente. affabilmente. piacevolmente .

ARRINGO . §. 1. luogo ove si giostra . L. *vallum* . *septum* . S. lizza . campo . steccato . teatro .

Agg. chiuso . ampio . illustre . nobile. libero . aperto .

§. 2. il correre in giostra . v. giostra .

ARRISCHIARE §. 1. porre a rischio . L. *in discrimen adducere* . S. metter in avventura ; in cimento . in pericolo ; in arbitrio della fortuna ; a risico , a ripentaglio . arrisicare . avventurare. provare . tentare . metter in compromesso . addurre in forse. cimentare, far periglio. *P. ar.* 39. metter a zara .

Avv. arditamente . temerariamente . senza consiglio . spensieratamente . imprudentemente . animosamente . follemente . cautamente .

§. 2. *neut. pass.* L. *audere* . S. avere animo ; andare contro ; intraprendere con animo franco . sicuro . v. ardire . *verbo* .

ARRISCHIATO. arrischievole. assicurato. v. ardito .

ARRIVAMENTO . l' arrivare . L. *adventus* . S. comparsa , venuta , giunta . arrivo.

rivo. venimento.

Agg. aspettato. felice. importuno. molesto. infausto. caro.

ARRIVARE. giugnere al termine, a cui si tende. L. *pervenire*. S. giugnere. aggiugnere. pervenire *ad un luogo*, *e* pervenire *semplicemente*. venir. dar di capo. toccare il segno. capitare *ad un luogo*. condursi. stendersi. tenere; *discesi alle spiaggie tenea il piacevole piano*. Boc. Am. 6. approdare. sopraggiungere. finir il cammino.

Avv. finalmente. felicemente. a stento. prima del tempo. opportunamente. improvvisamente. per tempissimo. a tempo. ad ora. fuor d' ora. in *tal luogo*. in *tal parte*; e a *tal luogo*.

ARRIVO. v. arrivamento.

ARROGANTE. che si tiene da più che non è. L. *insolens*. S. superbo. presontuoso. insolente. altiero. audace. sfacciato. disfacciato. ardito. tracotato. temerario. altiero. sfrontato.

Avv. importunamente. odiosamente. follemente. altamente. arditamente. da temerario; pazzo.

ARROGANTEMENTE. con arroganza. L. *arroganter*. S. superbamente. presuntuosamente. insolentemente. audacemente. v. arrogante.

ARROGANZA. il presumer d' aver quelle cose, doti, prerogative ec. lodevoli, che altri non ha, o maggiori ch' egli non ha. L. *arrogantia*. S. presunzione. presuntuosità. superbia. audacia. tracotanza. sfacciatezza. insolenza. saccenteria. folle, superba, vana opinion di sè. eccessiva stima di se. gonfiezza. v. alterigia. superbia.

Agg. v. *gli avv.* alla v. arrogante.

ARROGARE. *neut. pass.* attribuirsi arrogantemente. L. *arrogare*. S. presumere. aver ardimento. ascrivere a se più del dovere. riputarsi, *savio degno ec.*

Avv. ingiustamente. oltre il dovere. follemente. presuntuosamente. senza ragione. temerariamente.

ARROGERE. v. aggiugnere.

ARROGIMENTO. v. aggiungimento. accrescimento.

ARROLARE. scrivere, mettere al ruolo. v. annoverare. ʃ. 2.

ARROSSARE. §. 1. divenir rosso. L. *rubescere*. S. arrossire, tingersi di rosso colore.

Avv. vivamente. intensamente. leggiermente. come fuoco.

§. 2. L. *pudere*. v. vergognare ʃ. 2.

ARROVENTARE. far rovente; roventare. L. *candefacere*. v. infiammare.

ARROVESCIARE. v. rovesciare.

ARRUGGINIRE. *neut.* divenir rugginoso. L. *rubiginem contrahere*. S. irrugginire. prender ruggine.

Agg. per ogni parte. per disuso.

ARROZZIRE. divenir rozzo. L. *rudem fieri*. S. arruvidare. divenir ruvido, scabro, arrugginire. perder il lustro.

Avv. v. a arugginire.

ARSO. consumato dal fuoco. L. *ustus*. S. abbrugiato. arsicciato. arsiccio. incenerito. riarso. bruciato. torrido. combusto. *v.* L.

Avv. del tutto. intorno intorno.

ARSURA. v. ardore. §. 1. incendio.

ARTE. ʃ. 1. abito dell' intelletto, o retta ragione di operare, che che sia. L. *ars*. S. scienza. cognizione. esperienza. pratica. professione. esercizio. mestiere. perizia. sapere. maestria.

Agg. utile. marinaresca. della guerra. servile. meccanica. volgare. occulta. liberale. saputa da pochi. v. al §. *seguente*.

§. 2. maniera d' operare L. *artificium*. prendersi in buona, e mala parte. S. maestria. artificio. magistero. artifiziosità.

Agg. maestrevole. industre. egregia. sottile. diligente. difficile. ignota. leggiadra. maestra. nobile. rara. mirabile. manuale. maravigliosa.

§. 3. in malaparte. v. astuzia. inganno.

Agg. abbominevole. astuta. falsa. fallace. insidiosa.

§. 4. v. mestiere.

ARTEFICE. L. *artifex*. S. maestro. autore. facitore. professore. manifattore. operatore. artiere. artigiano. artista. fabbro. oprajo.

Agg. esperto. dotto. diligente. famoso. faticoso. sottile. industre. pratico. perito. esperimentato. egregio. v. arte §. 1. *e* 2. *e* mestiere.

ARTICOLARE. formare gli articoli delle membra. L. *articulare*. S. organizzare. comporre. formare.

Avv. artifiziosamente. egregiamente a maraviglia. ordinatamente. secondo debita proporzione. con maestria.

ARTICOLARMENTE. articolo per artico-

 lo,

lo, parte per parte. L. *ſigillatim*. S. diſtintamente. ordinatamente. a parte a parte; ad uno ad uno. alla diſteſa.

ARTIFICIALMENTE. con artificio. L. *artificiosè*. S. artificioſamente. con arte. maeſtrevolmente. ingegnoſamente. artatamente.

ARTIFICIO. §. 1. coſa fatta con arte. L. *artificium*. S. lavoro. opra. arte. manifattura. lavorìo. magiſtero.

Agg. v. alla v. arte.

§. 2. L. *ars*. v. arte.

ARTIFICIOSO. fatto con arte. L. *artificioſus*. S. ſtudiato. artificiale. fatto con ingegno, con iſtudiata maniera.

ARTIGLIERIA. ſtrumento bellico noto. L. *tormentum murale*. S. Cannone. bombarda.

ARTIGLIO. unghia adunca, e pungente d'animali rapaci, così volatili, come terreſtri. L. *unguis*. S. unghia. branca. piede.

Agg. adunco. duro. rapace. tenace. forte. violento. aſpro. ritorto. ferino. immondo. pungente.

ARTURO. una delle ſtelle della coſtellazione detta il Carro, o Boote dopo la coda dell' orſa maggiore di prima grandezza. long. ♎ 18. lat. 21. L. *arcturus*. S. carro. boote.

Agg. ſplendido. freddo. piovoſo. oſcuro. pigro. tardo. tempeſtoſo. procelloſo. che non tramonta.

A S

A SALVAMENTO. avv. ſenza danno. L. *incolume*. S. ſano e ſalvo. ſalvamente. felicemente. fuor di pericolo. ſalvo.

A SBARAGLIO. *avv.* in confuſione. L. *præcipitanter*. S. in conquaſſo. in diſordine.

A SCELTA. *avv.* a elezione. L. *ad libitum*. S. a ſuo piacere. ad arbitrio. ſecondo il volere, il genio. a talento.

ASCENDERE. andar in sù. L. *aſcendere*. S. ſalire. montare. andar in alto. ſormontare. alzarſi. avanzarſi. creſcere. poggiare.

Avv. altamente. in fretta. paſſo paſſo. per gradi. coll' ajuto altrui. in un tratto.

ASCENDIMENTO. L. *aſcenſus*. S. ſalimento. aſcenſione. ſalita.

Agg. v. *gli avv. alla* v. aſcendere.

A SCHIERA. in ſchiera. L. *turmatim*. S. in compagnia. in truppa. in frotta.

A SCHIFO. a ſdegno. L. *faſtidioſe*. S. a faſtidio. a ſtomaco. a nauſea. in odio.

A SCIENTE. v. a poſta.

ASCIUGAGGINE. aſciutamento. privazion d' umido. L. *ſiccitas*. v. aridezza.

ASCIUGARE. conſumare, e levar l'umidità alle coſe molli. L. *ſiccare*. S. diſeccare. raſciugare. ſuzzare. ſeccare. render aſciutto. ſugare. alidire.

Avv. a poco a poco. del tutto. con veemente calore.

ASCIUTTO. §. 1. cui è levato l' umido. L. *ſiccus*. S. v. arido.

ASCOLTARE. ſtare a udir con attenzione. L. *auſcultare*. S. udire. dare orecchio. aver mente. por mente. porgere, preſtar orecchio. dare udienza. applicare. badare. pendere dalla bocca altrui. ſtare in aſcolto. ſcoltare. avere, tenere l' orecchie a .... *a ragionamenti. ec.* raccogliere le parole. aſſaporar le parole. aprir la mente. attendere. porre l'animo alle parole.

Avv. attentamente. diſapplicatamente. mal volentieri. con diletto. ſoghignando. con ammirazione, piacere. diligentemente. maravigliando. corteſemente. benignamente. con animo piacevole.

ASCONDERE. §. 1. *att.* ſottrarre che che ſia dalla viſta altrui, acciocchè non poſſa trovarla così alla prima. L. *abſcondere*. S. naſcondere. celare. coprire. ricoprire. appannare: *quaſi* coprir con panno. ſerrare. ſeppellire. inorpellare. mantellare; *quaſi* porre mantello intorno. *S. Cater. da Siena. dial. c.* 125. maſcherare. appiattare. rimpiatare. ſofficare. occultare. tenere celato, ſegreto. naſcoſto. chiudere.

Avv. ad arte. ſecretamente. maliziosamente. ſotto velo ſottile. leggiermente. dietro a ... altamente.

§. 2. *neut. paſs.* L. *ſe abſcondere*. S. imboſcarſi. immacchiarſi. naſconderſi, e *gli altri al* §. 1. acquattarſi.

ASCOSAMENTE. di naſcoſo. L. *clam*. S. occultamente. naſcoſtamente. celatamente. chiuſamente. copertamente. con modo celato. furtivamente. di ſoppiato. per furto. ripoſtamente. ſecretamente, *e* ſecreto *avv. e* in ſecreto. in oc-

occulto. ſenza ſaputa altrui. latentemente *V. L.* sì, che niun vegga, s' accorga di furto. di ſtraforo. di celato. di cheto. in aſcoſo. quattamente. ſconoſciutamente. di sfuggiaſco. alla sfuggiaſca. alla coperta.

ASCOSO. L. *abditus*. S. celato. naſcoſo. occulto. naſcoſto. chiuſo. appiattato, piatto. ripoſto. recondito.

Avv. v. *a* aſcondere.

A SDEGNO. L. *ægre ferre.* S a ira. in odio, in abborrimento, in faſtidio; *ſottintendendoviſi il* verbo *avere, o prendere.* a ſchivo. a diſpetto.

ASCRIVERE. v. attribuire.

A SECONDA. *avv. met.* L. *proſpere*. S. felicemente. proſperamente. con buona fortuna. col favore della fortuna.

A SEGNO CHE. *avv.* in guiſa che. L. *adeo ut*. S. di modo, maniera che. talche. in guiſa tale che. onde.

ASIA. una delle parti del Mondo. L. *aſia*

Agg. ricca. popolata. ſuperſtizioſa. ampia. feconda.

ASILO. luogo immune, in cui, chi ſi rifugia, non può eſſerne tratto fuora. L. *aſylum*. S. franchigia. luogo ſicuro. ricovero. refugio *e* rifugio. guarentigia.

Agg. ſicuro. forte. inviolabile. ſacro.

A SIMIGLIANZA. *avv.* a foggia. L. *ſicuti*. S. ſimilmente. a guiſa. come. a ſimilitudine. ſimigliantemente. quale. ſiccome. v. a foggia.

ASPE. ſerpe noto. L. *aſpis*. S. aſpido. v. ſerpe.

Agg. ſordo. oſtinato. mortifero. aduſto. crudele. aſtuto, Sperling. Zoolog. lib. 4. cap. 3.

ASPERARE. aſpreggiare. v. eſacerbare.

ASPERGERE. bagnar leggiermente. L. *aſpergere*. v. bagnare. annaffiare.

ASPERITA'. aſprità. v. aſprezza.

ASPETTARE. §. 1. ſperare, o credere un tal ſucceſſo intorno a che che ſia. L. *expectare*. S. attendere. luſingarſi che ſia per venire, avvenire, ſuccedere.

Avv. d' ora in ora. con deſiderio. inſino a ... alquanto. tutto il dì. impazientemente. da lungo tempo. ozioſamente. indarno. ſoſpirando. con maraviglia, allegrezza, feſta.

§. 2. *neut. paſs.* convenirſi. L. *attinere.* S. appartenerſi. attenerſi. toccare *una coſa ad uno*. ſpettarſi. doverſi. ſtare, *Molto meglio alle donne* ſtanno, *che, agli uomini*. *Boc.* v. appartenere.

Avv. neceſſariamente. infallibilmente. di ragione.

ASPETTAZIONE. aſpettamento con iſperanza di buona riuſcita. L. *expectatio*. S. aſpetto. aſpettamento. eſpettazione. aſpettativa. v. ſperanza.

Agg. fallace. nojoſa. grave. v. a aſpettare. §. 1. e a ſperanza.

ASPETTO. §. 1. propriamente quell' eſſere, e ſembianza della faccia umana, onde s' argomenta in parte gli affetti dell' animo. L. *aſpectus*. *e ſemplicemente per* volto. L. *vultus*. S. faccia. viſo. volto. ſembianza. ſembiante. fronte. viſta. cera. ciglio. forma. effigie. aria. figura. apparenza.

Agg. allegro. amabile. giojoſo. aperto. dolente. egro. grato. giocondo. gentile. buono. dilicato. luſinghiero. leggiadro. imperioſo. altero. meſto. oſcuro. piacevole. rigido. ridente. ſevero. triſto. torbido. ſereno. terribile. turbato. tranquillo. vago. vezzoſo. umano. rozzo. angelico. celeſte. raro. orrendo. venerabile. ſtrano. deforme. moſtruoſo, nuovo. penſoſo. ben formato.

§. 2. viſta. L. *ſpecies*. S. v. apparenza.

ASPIRARE. deſiderare, e pretendere di conſeguire. L. *aſpirare*. aver mira ad ottenere. proccurar di ottenere. tendere. mirare. agognare.

Avv. aſcoſamente. bramoſamente. coſtantemente. immeritevolmente. importunamente. fidato nel favore. ragionevolmente. con ogni sforzo.

ASPRAMENTE. con aſprezza. L. *aſpere*. S. fieramente. auſteramente. duramente. malamente. rigidamente. agramente. ſtranamente. ſeveramente. v. acerbamente.

ASPREGGIARE. *att. e neut.* proceder con aſprezza. L. *exaſperare*. S. trattar rigidamente.

Avv. duramente. v. alla v. aſpramente.

ASPREZZA. aſtratto d'aſpro. L. *aſperitas. met*. S. rigidezza. aſprità. durezza. ſeverità. agreſtezza. rigoroſità. acer-

bezza. fierezza. inumanità. rigore. austerita. atrocità. crudeltà. spinosità.

Agg. dura. inflessibile. intolerabile. superba. odiosa. spiacevole.

Aspro. propriamente si dice al sapor delle frutta acerbe. austero. *quì metaf. per aggiunto d' uomo*. L. *asper*. S. fiero. crudele. intrattabile. selvaggio. rigido. rigoroso. austero. severo. duro. rozzo. inumano. efferato. immansueto. crudo. agro. pungente. traffitivo. barbero. inclemente.

Avv. v. gli agg. alla v. asprezza.

Assaggiare. §. 1. gustar leggiermente. L. *degustare*. S. assaporare. far saggio, prova. gustare. prelibare.

Avv. scarsamente. leggiermente. a spizzico.

§. 2. *met.* provare. L. *tentare*. S. tentare. riconoscere. venir a cimento. prender saggio. fare prova. sperimentare.

Avv. curiosamente. più volte. frequentemente.

Assaggio. l'assaggiare. L. *specimen*. S. assaggiatura. assaggiamento. prova. parte. gusto. saggio.

Agg. v. gli avv. alla v. assaggiare.

Assai. §. 1. *nome*. molto. L. *multus*. S. parecchi. più *semplicemente*, più uomini, più tempo ec. buono. buoni *di sono. Be. Asol.* 3. gran parte.

§. 2. molto *avv.* L. *valde*. S. forte. grandemente. in estremo. in gran copia. oltre modo. sopra modo. più di troppo. in buon dato. in gran quantità. in buona quantità. via, *co' soli comparativi comunemente*, via più *forte*, *che saggio ec.* guari: *ma radissime volte senza negazione*. saldo. saldamente. soverchio. bene. molto bene: *E quando costui vide la piazza ben piena* Bo: *n.* 32. *E quando* bene *ebbro il vedea* Bo: *n.* 64. assai bene.

§. 3. a sufficienza. v. a bastanza.

Assalire. andar alla volta di chi che sia con animo risoluto d' offenderlo. L. *aggredi*. S. investire. assaltare. dare addosso. attaccar il nemico. affrontare. dar battaglia. combattere. *att.* fare, dar assalto. andar addosso. uscire addosso, *subitamente* uscì addosso a costoro. *Nov.* 43. discendere sopra uno, *acciocchè* sopra Osbedi *dall' una parte con le sue forze* discendesse ec. *Nov.* 17. andare sopra il nemico. essere sopra uno, *partito il Re* furon *molti subitamente* sopra i due. *N.* 46.

Avv. arditamente. accortamente. con armata mano. con aguato. ingannevolmente. con soperchieria. alla scoperta. ferocemente. adiratamente. furiosamente. virilmente. imprudentemente. cautamente. ben avventurosamente. subitamente. fieramente. con molto consiglio. gridando morte, morte.

Assaltare. v. assalire.

Assalto. l'assaltare. L. *aggressio*. S. assalimento. assaltamento. battaglia. combattimento. azzuffamento. affrontamento. batterìa.

Agg. fiero. grave. malizioso. astuto. gagliardo. v. gli *avv.* a assalire. v. battaglia.

Assassinamento. l'assassinare, *cioè* assaltare alla strada i viandanti per ucciderli, spogliarli. L. *grassatio*. S. assassinio. v. rapina. §. 2.

Assassinare. L. *grassari*. v. rubare.

Assassino, che assalta alla strada i viandanti per uccidergli, e tor loro la roba. L. *grassator*. S. scherano. ladrone. masnadiere. ladro. berroviere. sicario.

Agg. crudo. perfido. rapitore. omicida. avaro. insidioso.

Assediare. fermarsi con esercito intorno a luoghi muniti a fine di prendergli. L. *obsidere*. S. cingere. stringere d' assedio. serrare. porre assedio. fermarsi a oste. circondar di soldati. attendarsi. accamparsi. mantener assedio intorno alla piazza. assidere, *dicendo*, *quel fu l' un de' sette Regi*, ch' assiser Tebe. *Dan. Inf.* 14. stare a campo. porre oste, campo *alla città*, *e* porsi a campo *alla piazza*. tener campo. far oste *al castello*. osteggiare *una fortezza*.

Avv. attorno attorno. da ogni parte. strettamente. con buon numero di soldati. per mare e per terra.

Assedio. l' assediare. L. *obsidio*. S. assediamento

Agg. aspro. grave. lento. ostinato. lungo. stretto. duro. fiero. afforzato.

As-

Assegnare. §. 1. ordinare in effetto di dar a qualch'uno che che sia. L. *assignare*. S. fermare. costituire, dare. prescrivere. attribuire.

Avv. determinatamente. partitamente. ordinando. comandando.

§. 2. v. addurre. §. 2.

Assegnatamente. §. 1. parcamente. L. *parce*. S. con masserizia. con risparmio. sottilmente. tenacemente. strettamente. limitatamente. avaramente. temperatamente. misuratamente. scarsamente.

§. 2. spezialmente. L. *speciatim*. S. particolarmente. determinatamente. nominatamente. specificatamente, *e* specificamente.

Assembiare. assembrare. v. rassembrare.

Assemblea. v. adunanza.

Assennato. pien di senno. L. *sapiens*. S. savio. giudizioso. saggio. v. prudente.

Assenso. l'assentire. L. *assensus*. S. consenso. approvazione. assentimento. consentimento. acconsentimento. assensione. accettazione.

Agg. libero. pieno. fermo: concorde.

Assente. che non è presente. L. *absens*. S. lontano. discosto. remoto.

Avv. d'assai. per gran tratto.

Assentire. prestar assenso. L. *assentiri*. S. v. approvare. accettare.

Assenza. lontananza. L. *absentia*. S. discostamento. allontanamento. assentamento.

Agg. dura. lunga. amara. acerba. tormentosa.

Asserire. affermare. L. *asserere*. S. confermare. attestare. dire. asseverare.

Avv. veramente. costantemente. di certo. più volte. con giuramento. sopra la sua fede. francamente. fuor d'ogni dubbio.

Assettatamente. v. acconciamente.

Assettamento. v. assetto.

Assettare. accomodar una cosa con adornarla, pulirla, metterla in buon ordine. L. *concinnare*. S. aggiustare. metter in sesto. accomodare. adornare. rassettare. raffazzonare. ripulire. forbire. parare. acconciare. porre in ordine, in assetto.

Avv. diligentemente. con molto studio. onorevolmente. come, quanto si conveniva.

assetto. accomodamento. L. *accomodatio*. S. aggiustamento. assettamento. racconcio. *sust.* ordine. modo. v. abbellimento. accomodamento.

Agg. grazioso. perfetto. nobile. convenevole.

Asseverare. affermar costantemente. L. *adseverare*. S. v. affermare. asserire.

Assicurare. §. 1. far sicuro. L. *securum reddere*. S. affidare. render sicuro. dare pegno, sicurezza. promettere. dare la fede, sicurtà.

Avv. francamente. certamente. con iscritto. dando buon pegno. dando malevadore. con giuramento. su la propria fede, parola.

§. 2. *neut. pass.* arrischiarsi. L. *audere*. S. pigliar animo, ardire, baldanza. v. ardire *verbo*.

Assiderare. quasi morir di eccessivo freddo. *da sido*, freddo grande. L. *algore rigere*. S. agghiacciarsi il sangue nelle vene. agghiadare.

Agg. stando ignudo al Ciel sereno di mezzo inverno. miseramente.

Assiduamente. con assiduità. L. *assidue*. S. continuamente. senza intermissione. al continuo. del continuo. sempre. perennemente. incessantemente. tuttora. mai sempre. a tutt'ore. ad ogni ora. d'ogni ora. perpetuamente. perseverantemente. a ogni piè sospinto. tutta fiata. tutta volta. tuttavia. tuttodì, *e* tutto il dì. tutto tempo. dì e notte. non altro pensando, *facendo*. da ogni tempo.

Assiduità. astratto d'assiduo. L. *assiduitas*. S. continuazione. costanza. fermezza. durazione non interrotta. proseguimento continuo. perpetuità. perpetualità. perseveranza. incessanza.

Agg. costante. ferma. faticosa. grave.

Assiduo. continuo. L. *assiduus*. S. diligente. costante. perseverante. incessante. indefesso. che par non sappia, che non sa far altro, *se non ec.*

Avv. v. *alla*. v. assiduità.

Assiepare. chiuder di siepe, siepare. L. *sepire*. qui prendesi non sì strettamente. S. chiuder intorno, *e* chiudere *semplicemente*. far siepe. circondare. at-

re. attorniare. intorniare. cingere. comprendere. cerchiare. ferrare. avallare. v. circondare.

Avv. ftrettamente. intorno intorno. con alte mura, profonde foffe.

Assillo. animaletto alato, che afpriffimamente pugne. L. *afilus*. S. eftro. mofca pungente.

Agg. infefto pungente. acuto. furiofo. maligno. afpro. molefto.

Assimiglianza. v. fimiglianza.

Assimigliare. render aria. v. raffembrare.

Assisa. fegno diftintivo, ne' veftimenti de' fervi, o vefti divifate con tal fegno. L. *fignum*. S. divifa. livrea. taglia.

Agg. certa. fofpetta. ricca. preziofa. di due, tre colori. a fiori. a lifte d'argento, d'oro.

Assistere. §. 1. ftare prefente. L. *affiftere*. S. ftar avanti. trovarfi prefente.

Avv. affiduamente. attentamente. offervando. in compagnia di...

§. 2. favorire. v. aderire.

Assodare. far fodo. L. *folidare*. S. indurire, *e* indurare. confolidare. faldare. fermare. folidare. raffodare, *e* fodare.

Avv. fiffamente. altamente. a gran fegno. immobilmente.

Assolvere. liberar dall' accufe per fentenza giudiciale. qui alquanto più largamente. L. *liberare*. S. liberare. condonare. digiogare, *cioè* fciogliere, e liberare dal giogo. dilacciare. fciorre da lacci. difnodare, *e* dinodare, *e* fnodare. difciogliere. fciorre. slegare. profciogliere. fare l'affoluzione. condonare. rimettere *l'ingiuria ec.* v. perdonare.

Agg. di propria autorità. dalla promeffa. dal giuramento. in giudizio. pienamente. graziofamente. da ogni obbligo. da ogni pena.

Assolutamente. non venendo al particolare. L. *generatim*. S. fenza particolareggiare. generalmente. fenza reftringere. affoluto. *avv.*

Assoluto. non obbligato. L. *liber*. S. libero. non forzato. non riftretto. in libertà. fciolto.

Assoluzione. l'affolvere. L. *abfolutio*. S. relaffazione. fcioglimento. profcioglimento. remiffione. condonazione. liberazione. perdono. fcancellamento *d'errore*, *d'offefa ec.* perdonanza.

Agg. v. perdonanza.

Assomigliare. S. fare ritratto. effer fimile. v. raffembrare.

Assorbere, *e* afforbire. inghiottire. *proprio dell'acque*. L. *abforbere*. S. ingojare. fommergere *att.* fommerfare.

Assorto. immerfo, e *dicefi di chi ftà colla mente intenta in penfieri*. L. *in contemplationem raptus*. S. fiffo. intento. attento. eftatico. rapito. fommerfo. aftratto. ingolfato.

Agg. tanto, in guifa, che par fuori di fe; che non ode, non fente. sì, che rapprefenta quafi un corpo fenz' anima. v. contemplare.

Assottigliare. far fottile. L. *acuere*. S. digroffare. aguzzare. render' acuto. ridurre a fottigliezza. v. affilare.

Agg. radendo. con perfezione. diligentemente.

Assuefare. *neut. paf*. farfi affueto. L. *affuefcere*. S. ufarfi. accoftumarfi. aufarfi. fare abito. pigliar ufo, coftume. v. accoftumare. §. 1.

Assuefazione. confuetudine nata in alcuno dallo frequente fare. L. *confuetudo*. S. affuetudine. coftume. ufo. ufanza. pratica. abito. v. confuetudine.

Agg. buona. malvagia. antica. invecchiata. indurata. lunga. v. abito. §. 2. confuetudine.

Assumere. prendere. L. *affumere*. S. intraprendere. imprendere. addoffarfi. pigliare a fare. metterfi all'imprefa. v. accingere. addoffare. §. 2.

Assunto. *fuft.* uffizio. L. *munus*. S. cura. carico. incumbenza. commiffione. impiego. pefo. penfiero. briga. v. affare.

Agg. malagevole. alto. degno. vile. molefto. travagliofo. ftrano.

Astenere. *neut. paf*. tenerfi lontano da qualche cofa. L. *abftinere*. contenerfi. vincerfi. raffrenarfi. ritenerfi. rattenerfi. tenerfi. farfi forza *di non fare ec.* ceffarfi. rimanerfi. foftenerfi. ftarfi. ftare. temperarfi. allontanarfi.

Agg. difficilmente. lungamente. a forza. mal grado l'inclinazione.

A STENTO. *avv.* con iſtento. L. *ægre*. S. ſtentatamente. malagevolmente. con difficoltà. con fatica. *e* a fatica. a pena. di poco. per poco. di poco *ſcampò la vita*. Vill. 9. egramente.

ASTINENZA. virtù, per cui l' uomo ſi tempera intorno a' cibi. L. *abſtinentia*. S. moderazione. temperanza. ritenutezza. moderatezza. digiuno. continenza. frugalità. ſobrietà. v. penitenza.

Agg. temperata. regolata dalla ragione. mirabile. rigidiſſima. giovevole. da mortificatiſſimo anacoreta.

Simil. debb' eſſere alla vita come cenere al fuoco, che lo conſerva, non lo eſtingue. che è all' animo quale è il Potare di perito agricoltore alle piante, che ricidendo i rami più baſſi fa che l' albero in alto creſca. tagliando i rami ſoverchi, fa che renda più copioſamente frutta.

ASTINENTE. che s' aſtiene. L. *abſtinens*. S. temperato. ſobrio. parco. frugale. continente. ritenuto.

Avv. v. *agg.* aſtinenza.

ASTIO. aſchio. v. invidia.

ASTRARRE. trarre coſa da che che ſia, cui è congiunta, ſeparandonela. L. *abſtrahere*. S. ſeparare. ſegregare. dividere. tor via. levare. ritirare. partire. *e* dipartire.

Agg. ſottilmente. con iſtudio. diligenza. col penſiero. con arte.

ASTRATTO. *add. da aſtrarre*. L. *ſegregatus*. S. ſeparato. ſegregato. diviſo. toltovia. allontanato con la mente.

Avv. v. *gli agg. alla*. v. aſtrarre.

ASTRINGERE. metter in neceſſità. L. *cogere*. S. coſtringere. forzare a *fare*, *e* sforzare. violentare. ſoſpignere. indurre, trarre, tirare a forza. ſtrignere. obbligare. vincere. neceſſitare. metter in iſtato di non potere *laſciare*, *tenere*, *fare ec.* adoprar la forza *ſicchè altri faccia*, *dica ec.* fare forza ad uno, *onde non poſſa ritirarſi dal fare ec.*

Avv. duramente. violentemente. tirannicamente. ſoavemente. amicamente. con minaccie. con preciſo comando. con preghiere. fortemente.

ASTRO. v. ſtella.

A STUDIO. v. a poſta.

ASTUTAMENTE. con aſtuzia. L. *aſtute*. S. maliziatamente, *e* malizioſamente. accortamente. ſcaltritamente. artatamente. furbeſcamente. v. a inganno.

ASTUTO. che ha aſtuzia. L. *aſtutus*. S. malizioſo. ſagace. ſcaltro. ſottile. accorto. ſcaltrito. furbo. doppio. ſaccente.

Avv. v. *agg.* a aſtuzia.

Simil. Mare che moſtraſi in calma. lume, che alletta ſemplice farfalla, e poi l' incende. Maſcherato, di cui non appare la vera ſembianza. Orſo, che ad arte finge paura. Sepia, che ſparge inchioſtro per non eſſere ſcoperta.

ASTUZIA. arte, e attitudine ad ingannare, e a prevedere gl' inganni. L. *aſtutia*. S. ingegnuolo. invenzione. ſagacità. ſcaltrezza. ſcaltrimento. ingegno. ſtratagemma. malizia. inganno. ſottigliezza. accortezza. prudenza finta, apparente. ſimulazione. furberìa. arte. fraude. artifizio. ragia. triſtizia.

Agg. ſottile. fina. malvagia. coperta. inudita. femminile. oſtile. ingegnoſa. lodevole. occulta. ſtrana. malizioſa. nuova.

A SUFFICIENZA. v. a baſtanza.

A T

A TALENTO. a voglia. L. *dedita opera*. S. qualunque volta vuole. a poſta. a ſuo piacere, volere. come, e quando piace. a ſua poſta. a ſuo diletto. a ſuo modo.

A TEMPO. *avv.* in tempo opportuno. L. *opportune*. S. opportunamente. a ſeſta. in congiuntura acconcia, opportuna, buona.

A TEMPO A TEMPO. *avv.* di tempo in tempo. L. *ſtatutis temporibus*. S. di quando in quando. di volta in volta. vicendevolmente. ſcambievolmente. ad ora ad ora.

A TORTO. *avv.* ſenza giuſtizia. L. *injuria*. S. immeritevolmente. ingiuſtamente. ſenza ragione. contra ragione. irragionevolmente.

ATRO. *add.* nero. L. *ater*. S. oſcuro. foſco. infoſcato. tetro. bujo. affumato, *e* affumicato. filigginoſo.

ATROCE. v. aſpro. crudele.

ATTACCARE. v. appiccare. §. 1. *e* 2.

AT-

ATTACCO. l'attaccare. L. *annescio*. S. attaccamento. attaccatura. adesione. appicco. legamento. unione.

Agg. forte. leggiero. con stretto legame fatto.

ATTAMENTE. accomodatamente. L. *apte*. S. convenevolmente. affettatamente. v. acconciamente.

ATTEDIARE. v. annojare, tediare.

ATTEGGIAMENTO. atto. L. *gestus*. S. gesto. portatura, maniera della persona. movimento. guizzo. attitudine.

Agg. cnello. maestoso. gentile. leggiadro. piacevole. vivace. allegro. reale. vezzoso. vario. v. atto §. 2.

ATTEGGIARE. muoversi. v. muovere.

ATTEMPARE. *neut. pass.* v. invecchiare.

ATTEMPERARE. v. addolcire. temperare.

ATTENDERE. §. 1. applicare. L. *attendere*. S. badare. impiegarsi. dar opera. insistere *ad una cosa*. impacciarsi *in una cosa*. porre cura. occuparsi. porre tutta la sua sollecitudine *in fare ec.* mettere suo studio *in un affare*. intendere *ad una cosa*; Ove a questo tu vogli intendere, *intendo di farti ec.* Nov. . . stare il pensier mio in *una cosa*. esser sollecito *di un interesse ec.* curare *una cosa*, e curarsi di *una cosa*. esser fermo *in studiare ec.*

Avv. diligentemente. assiduamente. di proposito. di voglia. mal volentieri. con piacere, vantaggio. indefessamente. con ogni ingegno. solamente *a tal affare*. v. adoperare. §. 2.

§. 2. porre mente. v. ascoltare. considerare.

§. 3. v. aspettare. §. 1.

§. 4. v. attenere. §. 1.

ATTENERE. §. 1. mantener la promessa. L. *promissis stare*. S. osservar la promessa. attendere, mantener la parola. esser di parola. corrispondere coll' opra, col fatto al detto.

Avv. fedelmente. a puntino. inviolabilmente. religiosamente.

§. 2. *neut. pass.* acconsentire. L. *sequi*. S. secondare. seguitare. aderire. v. acconsentire.

§. 3. v. appartenere.

ATTENTAMENTE. con attenzione. L. *attente*. S. con attento animo, applicazione. attesamente. intentamente. diligentemente. forte. intesamente, *e* intensamente.

ATTENTARE, *e* attentarsi. osare. L. *audere*. v. ardire *verbo*.

ATTENTO. *add.* che usa attenzione. L. *attentus*. S. intento. applicato. che bada, pon mente, considera. atteso. inteso. fiso. fermo *ad udire*, *ad una cosa*.

Avv. fisamente. tal che non volge altrove l'occhio, par fuori di sè.

ATTENUARE. v. assottigliare.

ATTENZIONE. applicazion di mente, d'animo per imparare, o operar che che sia. L. *attentio*. S. attendimento. sollecitudine. osservazione. cura. pensiero. serietà. studio. occhio attento.

Agg. v. *alla* v. attento.

ATTERRARE. gettar a terra. L. *prosternere*. S. v. abbattere. § 1. guastare.

ATTERRIRE. §. 1. dare terrore. L. *terrere*. S. spaventare, impaurire. recar terrore. porre spavento. mettere, dare paura. tener a paura. invilire. intimorire. intremire. spaurare. sbaldanzire, *cioè*, toglier baldanza. spaurire. v. impaurire. §. 1.

Avv. fieramente. altamente. terribilmente. con minaccie, grida, romore. con vista orribile. v. impaurire. §. 1. spaventare. raccapricciare. §. 1.

§. 2. *neut. pass.* pigliar terrore. L. *expavescere*. S. v. impaurire. §. 2.

ATTERRITO. *add.* pien di terrore. L. *territus*. S. spaventato. impaurito. sbigottito. stordito. attonito. sbalordito. smarrito. sgomentito. tremante di paura. intimorito. intimidito.

Avv. v. atterrire. §. 1.

ATTESOCHÈ *avv. causale*. conciossiacosache. L. *quum*. S. conciossiache. mercecchè. perchè. imperciocchè. che. avvegnachè. poichè. posciachè.

ATTESTARE. far testimonio. L. *testari*. S. affermare. rendere testimonianza. asseverare. testimoniare. dare, fare fede. render fede. dare testimonianza *di un fatto ec.* provare. testificare. assicurare. accertare. dire testimonianze; false testimonianze *con sommo diletto* diceva. *Nov.* 1. essere testimonio.

Avv. pubblicamente. con giuramento. su la sua fede. con opere, e con parole.

AT-

ATTESTAZIONE. testimonianza. L. *attestatio*. S. fede. pruova. asseveranza. attestato.

Agg. certa. fedele. indubitata. ferma. chiara. evidente. provata. intera. falsa. apparente.

ATTIGNERE. v. cavare.

ATTILATURA. leggiadra esquisitezza della portatura, e degli abiti. *elegantia*. S. politezza. leggiadria. esquisitezza. adornezza. galanteria.

Agg. soverchia. graziosa. affettata. gentile. vaga.

ATTIMO. momento di tempo. v. istante.

ATTITUDINE. disposizione di natura, che rende atto a fare. L. *aptitudo*. S. abilità. destrezza. v. abilità.

ATTIVO. che ha virtù, e prontezza di operare. L. *activus*. S. operativo. efficace. effettivo. operante. vivo. produttivo.

ATTIZZARE. accozzar i tizzoni insieme perchè abbrucino. *qui metaf.* aizzare. L. *irritare*. S. irritare. incitare. stimolare. provocare. instigare. muovere. inizzare.

Agg. rabbiosamente. lungamente. ostinatamente. con parole, scherni ec.

ATTO. *sust.* §. 1. v. azione.

§. 2. atteggiamento. L. *gestus*. S. gesto. costume. modo. maniera. movimento. portamento.

Agg. esteriore. onesto. caro. umano. incomposto. pietoso. piacevole. lusinghevole. pieno di gravità. nuovo. acerbo. adorno. altero. cortese. amorevole. leggiadro. villano. audace. barbaro. strano. crudele. dispettoso. dolce. empio. festoso. gentile. umile. nobile. feroce. minaccievole. modesto. riverente. ritroso. servile. soave. lieto. adorno sopra ogni uman uso. in cui onestà, maestà rifulge.

ATTO. *add.* che ha attitudine. L. *aptus*. S. v. abile.

ATTONITO. L. *attonitus*. S. stupido. maravigliato. venuto in gran maraviglia. *Boc. Am.* sopraffatto dalla maraviglia, dallo stupore. insensato. oppresso di stupore. *Dan. Par.* 22. quasi fuor di se per lo stupore. stordito. stupidito. stupefatto. sbalordito. pieno di maraviglia.

Avv. forte. tanto, che non sa se respiri; se viva. v. maravigliare.

ATTORCERE, *e* torcere. avvolgere una cosa in se stessa, o più cose insieme, o una ad un'altra. L. *contorquere*. S. avvolgere. ravvolgere. attortigliare. attorcigliare. attorneare. rattorcere. legare.

Avv. fortemente. strettamente. leggiermente.

ATTORNIARE. v. assiepare. circondare.

ATTORNO. *avv.* al torno. L. *in girum*. S. in giro. in cerchio. in circonferenza. d'attorno. intorno. attorno attorno.

ATTOSCARE, attossicare. dare il tosco, guastar con tossico. L. *veneno inficere*. S. avvelenare. appestare.

Avv. mortalmente. v. veleno.

ATTRARRE. tirar a sè. L. *attrahere*. *qui per simil.* v. allettare.

ATTRATTO. impedito delle membra. L. *membris captus*. S. stroppiato. contratto. rattrato.

Agg. miseramente. per tutta la vita, la persona. onde non può in verun modo valersi di sè.

ATTRAVERSARE. *att. e neut.* porre, e andar a traverso. L. *in transversum agere*: *ex transverso cedere*. S. mettere a traverso, incontro. impedire. chiudere. v. impedire. imbarazzare.

Avv. importunamente. insuperabilmente. ostinatamente. or da una parte, or dall' altra.

ATTRIBUIRE. v. assegnare.

ATTRISTARE. §. 1. *att.* indur malinconia v. addogliare.

§. 2. *neut. pass.* divenir tristo, malinconico. L. *tristari*. S. portar con noja *una cosa*, e portar noja di *una cosa*, portando *egli seco* di questa cosa gravissima noja. *Boc. Nov.* 14. sentir noja di *una cosa*; di *che la donna intollerabile* noja sentiva nell'animo. *Nov.* 4. prendere, portare malinconia. entrare in malinconia. esser duolo, spiacere a me una cosa; m'è sì gran duolo, e dispiacere, *che servir non ve ne posso ec. Boc. N.* 49. darsi molestia *di una cosa* viver dolente di... *Il Gerbino questo maritaggio sentendo senza misura* ne vivea dolente. *Boc. N.* 34. esser malinconioso di una cosa. Boc. N. 45. mettersi affanno. inamarire. v. affliggere. §. 2. v. affannare. §. 2. dolere. §. 2.

ATTRIZIONE. termine teologico. L. *attritio*. S. dolore imperfetto. timor della pena eterna. ſpiacere del ben' eterno perduto.

Agg. nata da timore, da amor tepido.

ATTUALE. che ha fatto, che fa. L. *actualis*. S. effettivo. operante. efficiente. attivo. attuoſo.

ATTUALMENTE. in atto. L. *reipſa*. S. con effetto. effettivamente. effettualmente. realmente. in fatti.

ATTUFFARE. ſommerger' in acqua, o altro liquore. L. *immergere*. S. ſommergere. tuffare. mergere. immergere. affogare.

Avv. ſino alla gola. profondamente.

ATTUTARE. v. acchetare. §. 1.

A V

AVVACCIARE. v. affrettare. ſollecitare.

AVANTI. §. 1. prep. che moſtra tempo, e luogo. L. *ante*. S. davanti. innanzi. in avanti. dinanzi. ſopra, *ſopra al Sabato*. da, *paſſar da caſa*.

§. 2. alla preſenza. L. *coram*. S. davanti. innanzi. preſente. preſenzialmente. a fronte. contra, contra *le menſe un cavaliero armato*. *Ar.*

§. 3. di luogo. L. *ante*. S. rimpetto, e dirimpetto. dinanzi. avanti. a rimpetto. all' incontro. di rincontro.

AVANTICHE. L. *imo*. S. piuttoſto. anzi. prima. avanti. amar meglio. amando meglio *il figliuol vivo con moglie non conveniente a lui, che morto ſenz' alcuna*. *Boc. Nov.* 18. v. anzi §. 2.

AVANZARE. §. 1. metter' in avanzo. L. *comparare*. S. acquiſtare. accumulare. venire innanzi. profittare. v. acquiſtare.

§. 2. *att.* far maggiore. L. *augere*. S. accreſcere. aggrandire. migliorare. creſcere. metter avanti. v. accreſcere.

§. 3. trapaſſare. L. *ſuperare*. S. vincere. ſuperare. eſſer ſuperiore, maggiore, da più. ſorpaſſare. eſſere, ſtar di ſopra. torre fama. torre il vanto *ad altri*. paſſare. prevalere. ſoverchiare. ſormontare. ſopravanzare. traſcendere. eccedere. andar avanti a...

Agg. di gran lunga. a pena. in virtù. di ricchezza, di forza. d' aſſai. in molto; *e certo io giudico i ſuoi dolori i miei* in molto *avanzare*. *Bo. fiam.* 7. di tanto, quanto *alto cipreſſo umil gineſtra*.

§. 4. rimanere. v. reſtare.

AVANZO. §. 1. quel che avanza; coſa rimaſa. L. *reliquum*. S. rimanente. reſtante. reſiduo. reſto. ſoperchio. racimolo. *metaf.*

Agg. vile. ignobile. picciolo. ſcarſo. caro. miſerabile. lacero. povero.

§. 2. guadagno. L. *lucrum*. S. v. acquiſtamento.

AVARIZIA. cupidigia immoderata di avere. L. *avaritia*. S. ſordidezza. ſottigliezza. ſcarſità. miſeria. ſcarſezza. tenacità. meſchinità. avidità di roba. ſtrettezza. parcità. amore, affetto diſordinato di ricchezze. avara cura. ingordigia di arricchire.

Agg. radice d' ogni male. ſchiavitù de' cuori umani. affannoſa. cieca. empia. ſacrilega. tiranna. ingorda. eſecrabile. vile. inſaziabile. divoratrice di tutte le coſe. rapace. iniqua. che non invecchia colla perſona, ma ringiovaniſce, e rinfreſca. non avventuroſa per frutto d' avere, e miſera per cupidità d' acquiſtare.

AVARO. bruttato del vizio dell' avarizia. L. *avarus*. S. ingordo. ſordido. meſchino. miſero. tenace. ſcarſo. ſtretto. parco. ſottile. cupido di danaro. intereſſato.

Agg. inſaziabile. ſottiliſſimo. ingordo. cui manca quel, che ha, non meno di quel, che non ha, ſenza modo. odiato. v. avarizia.

Simil. Bombice, che altrui fabbrica ornamenti, e ricchezze, a sè la tomba. Rete, che tutto prende. Vipera, che nuoce viva, e morta giova. Fuoco, che non mai dice baſta. Bilancia, che pende a quella parte, dalla quale più riceve. Gelo, che l' acque (*le ricchezze*) le quali debbono ſcorrere a benefizio altrui, ſtrigne, ed indura. Argine, che loro ſi oppone. Grifo, che cuſtodiſce l' oro, e non lo gode. Lupo, non mai ſazio. Arpia. Laberinto, dove l' oro trova ſempre aperta e facile l' entrata, difficile, ed intricata l' uſcita. Giumento, Camelo, che porta

ta oro, ricchezze, non a ſuo prò. Lupo, che (come dicono) mangia ſino la terra per ingorda fame: *Benchè alcuni dicano eſſer favola. v. Clamorgan. de la Chaſſe du Loup.* Sanguiſuga, che non laſcia di ſuggere, benchè ripiena.

AUDACE, che ha audacia. L. *audax*. S. v. ardito, temerario.

AUDACEMENTE. v. animoſamente. temerariamente.

AUDACIA. ardir ſoverchio. L. *audacia*. v. ardire. temerità.

AVELLO. v. ſepolcro.

AVERE. verbo, che dinota generalmente poſſedimento. *E perchè ogni forma, o qualità, o affetto attribuito al ſoggetto come ſtante in lui, e lui afficiente, ben può intenderſi poſſeduta da eſſo ſoggetto; perciò ogni verbo addiettivo, che importi ſimile poſſedimento di coſa, o ragione particolare, ſi può riſolvere in queſto verbo, e nel nome ſuſtantivo, dinotante tale ragione.* Amare, aver amore. allegrarſi. aver allegrezza. dilettarſi, aver diletto ec. *Quindi ſecondo queſta analiſi, formiamo ſinonimi per valore.*

Per la ragione medeſima ogni nome addiettivo ſciolto, come in ſue parti, in queſto verbo, e nel ſuſtantivo eſpreſſo da eſſo addiettivo, ci da ſinonimo per valore dell' addiettivo medeſimo. Amante, che ha amore; allegro, che ha allegrezza ec. *v. cap.* I. *del Tratt.* §. 5. *n.* 10. 11. *Sono di avere* S. tenere. portare. eſſere. ſtare. trovarſi. v. il §. cit.

AVERE. *ſuſt.* facoltà. L. *opes*. S. ricchezze. roba. beni. ſoſtanze. patrimonio. rendite. entrate. ſuo *ſuſt.* il ſuo *ſenza alcun ritegno ſpendeva*. *N.* 49.

Agg. abbondante. ricco. da gran ſignore. da ſuo pari.

AVERSIONE. alienazione della volontà da che che ſia. v. abborrimento.

AUGURARE. fare augurio. L. *augurari*. S. preſagire. pronoſticare. predire. annunziare.

Agg. vanamente. con ragione. gran tempo avanti. con franchezza. come ſe aveſſe preſente. v. a augure.

AUGURE. che dichiara gli augurj. L. *augur*. S. auguratore. preſago. indovino.

Agg. vano. falſo. fallace. bugiardo. ingannatore. eſperto. ſuperſtizioſo.

AUGURIO. ſegno di coſa futura. L. *augurium*. S. preſagio. indizio. ſegno. auſpizio. annunzio.

Agg. certo. buono. felice. triſto. dubbio. fallace. profano. chiaro. infauſto. lieto. malo. funeſto. migliore. malvagio.

AUGUSTO. titolo d'imperatori. *qui per ſimil.* L. *venerandus*. S. maeſtoſo. egregio. eccelſo. venerando.

A VICENDA. *avv.* con vicenda. L. *viciſſim.* S. vicendevolmente. mutuamente. ſcambievolmente l'un l' altro. a tempo a tempo. per vicenda. a muta a muta. reciprocamente. rendendo voce a voce. ſuono a ſuono ec.

AVIDAMENTE. v. bramoſamente.

AVIDITA'. aſtratto d' avido. L. *aviditas*. S. ingordigia. cupidigia. brama. avidezza. deſiderio. voglia. volere. v. brama.

Agg. impetuoſa. cieca. inquieta. ardente. ingorda.

AVIDO. che cerca ingordamente di avere. L. *avidus*. S. cupido. deſideroſo. bramoſo. ingordo. inſaziabile. v. bramoſo.

Avv. v. gli *agg.* a avidità, *e* a brama.

AUMENTARE. v. accreſcere.

A UNA. unitamente. v. inſieme §. I.

A UN PUNTO PRESO. *avv.* preſo il punto. l'opportunità. L. *opportune*. S. conoſciuto il tempo. veduto il bello. colto il tempo. con bella occaſione.

A UN TRATTO. *avv.* quaſi in una tirata medeſima. L. *ſimul*. S. inſieme. unitamente. a una. nel tempo iſteſſo. a un tempo. a un'ora. a un colpo. inſiememente. v. inſieme §. I.

A VOLTOJO. ucello di rapina. L. *vultur*.

Agg. famelico. ingordo. inſaziabile. che abborriſce ſoavi odori. cui le roſe i ſoavi unguenti ſono veleno. d'acutiſſimo odorato. ſagace; *perchè ſente l' odor de' cadaveri per lunghiſſimo tratto lontani, onde è il proverbio, vulture ſagacior.*

A VOTO. *avv.* ſenza effetto. L. *incaſſum*. S. indarno. in vano. vanamente. inutilmente. v. invano.

AURA. §. I. venticello piacevole, e leggie-

giero. L. *aura*. S. fiato. vento. ſpirito. auretta. brezza. venticello freſco. ora, *pronunziato l' o largo*.

Agg. riſtoratrice. ſoave. dolce. ſottile. amica. amoroſa. celeſte. cocente. corteſe. debile. eſtiva. fallace. felice. foſca. freſca. gentile. incoſtante. leggiera. amabile. molle. notturna. pura. vaga. che ſpira ſempre a un modo, ſenza mutamento. che lietamente rinfreſca l' ardore, alleggia la noja del lungo giorno. di maggio. piena di odori, di dolcezza.

§. 1. *metaf.* v. favore.

Aurora. v. alba.

Ausare. v. accoſtumare. §. 1.

A uso. *avv.* a foggia.

Auspicio. §. 1. v. favore.

§. 2. v. augurio.

Austerita'. aſtratto d' auſtero. qualità di ſapore. L. *auſteritas qui metaf.* v. aſprezza.

Austero. v. aſpro.

Austro. vento che ſoffia da mezzo giorno. L. *auſter*. S. oſtro. noto. marino. ſirocco.

Agg. fervido. grave. acceſo. umido. oſcuro. torbido. caldo. nocevole. che porta nuvole, pioggia.

Autentico. chiaro in forma valida, e autorevole, cioè per pubblica teſtimonianza. L. *quod firmam, & certam habet auctoritatem*. S. valido. autorevole. fermo. chiaro. cui non può darſi eccezione.

Avv. manifeſtamente. per teſtimonianza di ...

Autore. §. 1. l' inventore di che che ſia. L. *auctor*. S. inventore. il primo. l' origine. la radice. capo. trovatore, *e* ritrovatore. facitore. fabbro. cagione.

Agg. primiero. certo. nobile.

§. 2. compoſitore. ſcrittore.

Agg. antico. grave. ingegnoſo. approvato. celebre. eccellente. primo. buono. dotto. erudito. elegante. v. a compimento.

Autorita'. §. 1. podeſtà data da Dio, o dagli uomini, o dalle leggi. L. *poteſtas*. S. facoltà. podeſtà. balìa. forza. braccio. mano. valore. licenza. poſſanza. arbitrio.

Agg. ſomma. ſovrana. piena. libera. reale. grande. ſevera. forte.

§. 2. per detto d' autore. S. detto. il decidere. l' aſſerire. il giudicare. ſentenza. parere.

Agg. certiſſima. infallibile. innegabile. vera. fedelmente recitata. v. a autore. §. 2.

Autunno. una delle quattro ſtagioni tra la ſtate, e il verno. L. *autumnus*. S. ſtagion de' frutti, delle vendemmie.

Agg. fecondo. dolce. temperato. ricco. carco d' uve, di pomi in cui le piante perdono loro foglie. piovoſo. giocondo.

Avvalorare. §. 1. *att.* dar valore. L. *virtutem addere*. S. rinfrancare. corroborare. fortificare. afforzare. rinforzare. raſſodare. incoraggire. invigorire, *e* rinvigorire. ringagliardire. avvivare, *e* ravvivare. infiammare, *e* rinfiammare. infervorare, *e* rinfervorare. rinfocare.

§. 2. *neut. aſſol. e paſs.* prender valore, forza. v. animare. §. 2.

Avvampare. §. 1. pigliar la vampa. L. *ardere*. S. divampare. bruciare. v. ardere. §. 2.

§. 2. *att.* v. accendere.

Avvantaggiare. §. 1. *att.* pigliare, aver vantaggio. L. *eſſe conditione potiori*. S. ſuperare. vincere. andar avanti. v. avanzare. §. 3.

Agg. d' aſſai. in ricchezze, in valore.

§. 2. *neut. paſs.* L. *melior fieri*. S. accreſcere ſua condizione. tirarſi avanti. migliorare. creſcere. acquiſtare. proſperare *att. al continuo* proſperavano *felicemente*. *G. Vill. lib.* 2.

Agg. induſtrioſamente. a grado a grado. maraviglioſamente. in breve tempo. coll' ajuto altrui. in un ſubito. di molto. di tanto, che *venne in grande ſtato ec.*

Avvantaggio. v. vantaggio.

Avvedere. *neut. paſs.* vedere, cioè conoſcere alcuna coſa occulta, o lontana. L. *ſentire*. S. conoſcere. intendere. trovare. v. accorgere.

Avvedimento. v. accorgimento.

Avvedutamente. v. accortamente. conſideratamente.

Avveduto. che ha avvedimento. L. *cautus*. S. cauto. circoſpetto. conſidera-

derato. prudente. giudiziofo. fagace. v. accorto.

AVVEGNACHE'. *avv.* §. 1. v. ancorchè. §. 2. v. perchè.

AVVELENARE. v. attofcare.

AVVENENTE. che ha maniere gentili, graziofe. L. *venuftus*. S. gentile. graziofo. leggiadro. garbato. deftro. di maniere gentili. vago. vezzofo. viftofo. pulito. bello. avvenevole. avviftato.

Avv. v. a bello; a avvenentezza.

AVVENENTEMENTE. con avvenentezza. L. *venufte*. S. graziofamente. gentilmente. leggiadramente. avvenevolmente. garbatamente. bellamente. con modo bello, gentile.

AVVENENTEZZA. aftratto di avvenente. avvenenza, avvenevolezza. L. *venuftas*. S. grazia. garbo. leggiadria. gentilezza. vezzofe maniere. bellezza. pulitezza. maniera attrattiva. garbatezza.

Agg. dolce. grata. gentile. fomma. rara. amabile.

AVVENEVOLE. v. avvenente.

AVVENIMENTO. cafo avvenuto. L. *cafus*. S. fuccedimento. fucceffo. cafo. ftoria. fatto. evento. fucceffione. fucceduto. *fuft.* effetto. v. accidente.

AVVENIRE. *verbo*. §. 1. venir per cafo. L. *accidere*. v. accadere.

§. 2. riufcire. L. *fieri*. S. fuccedere. feguire. accadere. venire. farfi. incontrare *uno una cofa*, *e una cofa uno*, *e aduno*. *Altro mai* di lor grazie non m' incontra. *Petr.* arrivare. nafcere. intervenire, e intravenire.

Avv. neceffariamente. indifpenfabilmente. impenfatamente. improvvifamente. bene. di leggieri. rade volte. fovente. avventurofamente. fventuratamente. fuor d' ogni fperanza, d' ogni penfiero. affai felicemente. per avventura. talvolta. tutto il contrario dell' avvifato.

§. 3. *neut. pafs.* rifcontrarfi. L. *occurrere*. v. abbatterfi.

§. 4. accomodarfi. doverfi. L. *convenire*. S. convenirfi. ftar bene. affarfi. addattarfi. confarfi. addarfi.

Avv. in tutto. v. accomodare. §. 1.

AVVENIRE. *nome*. che ha da avvenire, accadere. L. *futurum*. S. futuro. che ha da effere. che farà.

Agg. incerto. afpettato. previfto. non confiderato.

AVVENTARE. §. 1. fcagliar con violenza. L. *vibrare*. S. lanciare. vibrare. gittare.

Avv. gagliardamente. con impeto. con gran forza.

§. 2. *neut. pafs.* gettarfi addoffo a che che fia con impeto. L. *irruere*. S. affalire. fpignerfi, gettarfi con violenza. apprenderfi. appiccarfi; attaccarfi; calarfi con furia. lanciarfi. fcagliarfi.

Avv. rabbiofamente. preftamente. come falcone alla preda. arditamente.

AVVENTURA. §. 1. avvenimento. L. *cafus*. v. accidente.

§. 2. fortuna. L. *fortuna*. S. forte. ventura. v. fortuna.

Agg. felice. nemica. rea. buona. *v. a* fortuna.

AVVENTURARE. metter in avventura. L. *forti committere*. S. arrifchiare. porre a prova, a cimento. v. arrifchiare: cimentare.

AVVENTURATAMENTE. con avventura, L. *feliciter*. S. profperamente. felicemente. avventurofamente. venturofamente. ben avventurofamente. con fortuna feconda. avventurevolmente. fortunatamente. per buona forte. con buona forte. col favore della fortuna.

AVVENTURATO. *add.* favorito dalla ventura. L. *fortunatus*. S. fortunato. felice. ben avventurato. avventurofo. bennato. per cui fi volgono felici ftelle. cui le cofe vanno a feconda, riefcono bene.

Agg. in ogni affare. al continuo. sì, che più, meglio non può defiderare. più che fia. al Mondo.

AVVERARE. affermar per vero. L. *affeverare*. S. confermare. affermare. avverificare. afferire. v. atteftare.

Avv. francamente. coftantemente. con ragione. fondatamente. chiaramente. ad evidenza.

AVVERSAMENTE. con avverfità. L. *infeliciter*. S. con ifventura. infelicemente. malavventurofamente. difgraziatamente. per nemica fortuna. malamente. finiftramente. difavventuratamente.

AVVERSARIO. *fuft.* che è avverfo. L. *hoftis*.

hostis. S. nemico. contrario. emulo. rivale. antagonista. impugnatore. malevolo.

Agg. atroce. giurato. mortale. implacabile. dichiarato. antico. duro. sfidato. feroce. infesto. v. odio.

Simil. come Lupo ad Agnella. come la vite all' alloro.

AVVERSITA'. tutto ciò che s'incontra d' avverso. L. *res adversa*. S. disgrazia. disavventura. infortunio. traversia. calamità. sventura. sciagura. contrarietà. contrario *sust.* sinistro *sust.* frangente duro. venimento doloroso. mala ventura. accidente sventurato. infortunato caso. sinistra, infelice, rea, avversa, misera, nemica fortuna. misero, fiero, sventurato, contrario accidente, impaccio, intoppo nemico, contrario. per colpe, ingiurie della fortuna. fortuna *assolutamente*. *I detti otto Cittadini ebbero* molte fortune, *chi per morte ec.* Cron. Morell.

Agg. dura. lagrimevole. fiera. dolorosa. aspra. gravosa. acerba. amara. fella. che non viene mai sola. travagliosa. v. tribolazione: calamità: disavventura.

AVVERSO. *add.* nimico. L. *hostilis*. S. contrario. opposto. contrapposto. inimico. ostile. sinistro. disfavorevole. traverso. v. contrario.

Avv. v. *gli agg. alla* v. avversario.

AVVERTENTEMENTE. con avvertenza. L. *advertenter.* S. avvedutamente. scientemente. v. a posta; cautamente.

AVVERTENZA. l' avvertire. *da esso Verbo preso in Significato del* §. 2. L. *circumspectio*. S. avvertimento. considerazione. accorgimento. avvedimento. attenzione. risguardo. rispetto. cura. cautela. circonspezione. ragguardamento.

Agg. attenta. sollecita. sottile. prudente. accorta. matura. savia. debita. accurata.

AVVERTIRE. §. 1. dare avvertimenti. L. *monere*. S. V. ammonire.

§. 2. *neut.* far riflessione. L. *perpendere*. S considerare. riflettere. aver l'occhio. aver riguardo. guardare. por mente, cura. avvisare *le cose altrui: Boc.* 2. *n.* 2.

Avv. attentamente. sottilmente. acutamente. opportunamente. v. *agg.* a avvertenza.

AVVERTITO. *v.* cauto.

AVVEZZARE. *ſ.* 1. indur vezzo, abito. L. *assuefacere*. v. accostumare. §. 1.

§. 2. *neut. pass.* prender vezzo. abito. L. *assuescere*. v. assuefare. accostumare. §. 2.

AVVEZZO. accostumato. L. *assuetus*. S. assuefatto. solito. usato. consueto. che non sa, che par non sappia far altro. *v. a* consuetudine.

AVVIARE. *neut. pass.* mettersi in via. L. *viam ingredi*. S. incamminarsi. indirizzarsi. volgersi. volger il passo. v. andare.

Avv. lentamente. appresso. dietro ad... frettolosamente.

AVVICINAMENTO. l'avvicinare. L. *appropinquatio*. S. accostamento. appressamento. avvicinazione. approssimamento. approssimazione.

AVVICINARE. §. 1. *att.* far vicino. L. *admovere*. S. V. accostare.

§. 2. *neut. pass.* v. accostare. §. 2.

AVVILIMENTO. l' avvilirsi. v. abbassamento.

AVVILIRE. §. 1. far vile. L. *vilem reddere.* S. svilire. deprimere. umiliare. v. abbassare §. 1.

§. 2. *neut. pass.* farsi vile. perder il coraggio. L. *consternari*. S. perder ardire. rintuzzarsi. raggrinzire. sbigottire. temere. sbigottirsi. intimidire. perdersi d'animo. smarrirsi. mancar d' animo. fuggir l'animo ad... cader d' animo, di speranza. incodardire. smagliar il cuore *ad uno*. Arioſt. 35. 80. sconfortarsi. annighittire. sbaldanzire: *cioè* perder baldanza. cagliare. impaurirsi. v. abbandonare. §. 2. disanimare. §. 3. impaurire. §. 2.

AVVILITO. divenuto vile perdendo il coraggio. L. *consternatus*. S. sbigottito. spossato. perduto d'animo. abbattuto. dibattuto. dichinato. sconfortato. sbaldanzito. abbiosciato.

Avv. del tutto. assai. v. a avvilire. §. 2. abbandonare. §. 2. disanimare. §. 3.

AVVILUPPAMENTO. l' avviluppare. L. *implicatio*. S. scompiglio. confusione. imbrigamento. intricamento. inviluppamento. disordine. tumulto. ravvolgimento. avvolgimento. sconcertamen-

mento. impaccio. imbroglio. raggiro.

Agg. confusissimo. insolubile. intricato.

AVVILUPPARE. far viluppo. L. *intricare quì metaf.* S. intricare. ravviluppare. imbrogliare. inviluppare. aggirare. avvolpacchiare. impacciare. imbarrare. v. ingannare.

Avv. alla peggio. da folle. ingannevolmente. artificiosamente.

AVVILUPPATORE. che avviluppa. *qui metaf.* L. *decepter.* S. ingannatore. intrigatore. imbrogliatore, frappatore. avvolgitore. aggiratore.

Agg. Astuto. coperto. fino. malizioso.

AVVINCERE. cingere intorno legando. L. *vincire*. S. annodare. legare. ricignere, *e* cingere. stringere. avvinghiare. attorniare. accerchiare, *e* cerchiare. avviticchiare. avvolgere. circondare. serrare. fasciare. avvoltare. *sottintendendo a molti di questi verbi* con lacci, funi ec. *o esprimendolo. v. cap.* 7. *del Tratt.* §. 4. *n.* 4. *e* §. 5. *n.* 4. *e seg.*

Avv. strettamente. intorno intorno. forte. di catene. con funi.

AVVINTO. *add. Poet. da avvincere*. L. *vinctus*. S. legato. cinto intorno. assiepato. circondato. annodato. stretto.

Avv. v. gli avv. alle v. v. annodamento. legare.

AVVISAMENTO. v. avviso.

AVVISARE. §. 1. dare avviso. L. *Significare*. S. far' intendere, sapere, sentire. far consapevole. significare. far' accorto, avvertito, avvisato, avveduto. tener avvisato, avvertito. recar novella. ragguagliare. informare. dar contezza. dar notizia. instruire. mostrare. ammonire. riferire. avvertire. denunziare. v. annunziare.

Avv. a tempo. espressamente. occultamente. con arte. a bocca. in iscrittura. per messo apposta. pienamente. ordinatamente. d' ogni cosa.

§. 2. dar avvertimento. v. ammonire §. 1.

§. 3. *neut. assol. e pass.* immaginarsi. L. *existimare*. S. darsi a credere. prevedere. pensare. credere. stimare. persuadersi. giudicare. accertare. cader nel pensiero *una cosa ad uno*, venir in mente *di fare ec.* cader nell' animo, in mente *una cosa. e attivamente*. cader uno in *un pensiero di fare; in sospetto, che altri ec.* esser di parere. apporsi. indovinare. v. stimare.

Avv. saviamente. acutamente. da lontano. alla prima. accortamente.

AVVISATAMENTE. con avviso, giudizioso. L. *cautè*. S. giudiziosamente. pensatamente. a bello studio. sentitamente. consigliatamente. scientemente. sagacemente. con considerazione. ad antiveduto fine. con fine ben preveduto. v. giudiziosamente.

AVVISO. §. 1. credenza. L. *Sententia*. S. stima. parere. opinione. pensiero. disegno. giudizio. consiglio. considerazione. fede. credere *nome*.

Agg. fermo. vano. fondato. ragionevole. accorto. fallace. saggio.

§. 2. annunzio. L. *nuncium*. S. ragguaglio. nuova. notizia. novella. relazione. avvisamento. contezza. informazione. v. annunziamento.

AVVIVARE. §. 1. *att.* far vivo. L. *Vigorem afferre*. S. animare. dare animo. avvalorare. dar forza. invigorire, *e* rinvigorire. ringagliardire. confortare. v. animare.

§. 2. *neut. pass.* prender vigore. L. *vigere*. v. invigorire. §. 2.

AVVOCATO. protettore. L. *advocatus*. S. difesa. difensore. scudo. mezzano. intercessore. mediatore. custode. oratore.

Agg. autorevole. grave. eloquentissimo. dotto. sollecito. affettuoso. cui preme il vantaggio, il bene de' suoi clientoli. ascoltato cortesemente. pratico. fedele.

AVVOLGERE. §. 1. *att.* porre una cosa intorno ad un'altra in giro, quasi cignendola. L. *convolvere*. S. avvincere. ravvolgere, *e* rivolgere. rinvoltare. cignere. fasciare. circondare. abbracciare. bendare *da benda*. stringere. avviticchiare. intorniare. chiudere. accerchiare. rinvolgere. inviluppare, *e* avviluppare, *e* ravviluppare.

Avv. strettamente. intorno intorno. con molti giri. in diverse maniere. in varj modi.

§. 2. *neut. pass.* andarsi aggirando. L. *Vagari*. *e dicesi dell' aggirarsi tanto coll'* anda-

andare, *quanto col discorrere*. S. ravvolgersi. girarsi. aggirarsi. vagare. andar' errando. volgersi, girare attorno. ire, nè saper dove. invilupparsi. intricarsi. avvilupparsi. andar in volta.

Agg. Senza potere, saper trovar sentiero, capo, uscita. senza guida, consiglio. per via torta, per strada intricata. or per valle, or per monte. cercando in vano il buon sentiero. con affanno. sempre più traviando. allontanandosi dalla retta strada. lungamente.

Agg. per avvolgersi discorrendo. con obliquo, ed incerto giro di parole. non osando chiaramente espor suo pensiero. non trovando parole eguali al concetto. ridicendo più volte il già detto. con pena, isfinimento di chi ascolta. da sciocco.

AVVOLGIMENTO. §. 1. l'avvolgere. *nel signific: del verbo att.* L. *in gyrum ductio*. S. aggiramento. raggiramento. aggirata. giramento. torcimento in giro, intorno. riveglimento, e ravvolgimento.

Agg. forte. stretto. violento. intricato. fatto con mille nodi. cento giri.

§. 2. l'avvolgere. *nel signific: del verbo neut. pass.* S. confusione. avviluppamento. intrico. aggiramento. giro.

Agg. lungo. strano. confuso. repplicato. v. confusione.

A Z

AZIONE. fatto. L. *actio*. S. opera. operazione. pruova. atto. impresa.

Agg. buona. rea. laudevole. generosa. nobile. vile. da principe. da magnanimo, grande. maravigliosa. chiara. alta. pregiata. egregia. eroica. che eccita acclamazioni. accompagnata dalle lodi. da farla, compierla le persone di gran coraggio, d'alto affare.

AZZUFFAMENTO. battaglia. conflitto. L. *Certamen*. S. contrasto. zuffa. baruffa. rissa. scaramuccia. combattimento. v. abbattimento. battaglia.

AZZUFFARE. *neut. pass.* venire a zuffa. L. *concertare*. S. essere alle mani. venire alle mani. combattere. contrastare. abbaruffarsi. accapigliarsi. rabbuffarsi. attaccarsi. pugnare. v. combattere.

AZZURRO. *aggiunto di colore*. L. *Cœruleus*. S. ceruleo. turchino. cilestro. celeste.

Agg. grato alla vista. piacevole. dolce. vivo. puro. dilavato.

B A

BACIARE. toccar colle labbra chiuse in segno d'amore. o di riverenza. L. *basiare*.

Avv. riverentemente. caramente. castamente. freddamente. umilmente. affettuosamente. soavemente. leggermente. cortesemente. ingannevolmente. insidiosamente. lungamente. mille e mille volte. da capo. in fronte. la mano. il piede. alla sfuggita. onestamente.

BACIO. L. *osculum*. S. baciare *nome*.

Agg. v. gli avv. alla v. baciare, *formandone gli add.*

BADARE. §. 1. trattenersi. L. *morari*. S. v. indugiare.

§. 2. v. considerare.

§. 3. aver mira ad una cosa per conseguirla. L. *animum intendere*. S. tener l'animo in *una cosa*. porre cura. porre l'occhio a ... aver il cuore *di fare ec. Marfisa* avea sì il cuore *d' ire a Parigi*. *Ar. c. 26. st. 36.* aver l'intenzione a ... volta a ... il pensiero *a una cosa*. metter cura; tendere; porre l'animo a ... mirare *ad una cosa*. aver mente, e la mente, intendere *ad una cosa*. star inteso a ... tirare a ... riguardare.

Avv. unicamente. fisamente. v. a bramare.

BAGNARE. Sparger materia liquida sopra che che sia. L. *madefacere*. S. aspergere. cospergere. innaffiare. rigare. v. annaffiare..

BAJA. burla. L. *joci*. S. Scherzo. giuoco. trastullo. inezie. frascherie.

Agg. fanciullesca. innocente.

BAJATE. cose di nulla. L. *nugæ*. S. baja. bambineria. bagattella. inezia. frascheria. vanità. ciancie. cianciafruscole. ciuffole. frasche. beffa. buffa: buffoneria.

BALDANZA. ardire apparente con letizia. L. *alacritas*. S. franchezza. ardimento. v. animo. §. 4.

Baldanzoso. che ha baldanza. L. *alacer*. S. audace. baldo. v. animoſo.

Balenare. venire, o apparire. il baleno. L. *coruſcare*. S. lampeggiare.

Avv. orribilmente. ſpeſſo. improvviſamente. da per tutto. a deſtra.

Baleno. Subito infiammamento d' aere, che prorompe, ed eſce fuori, e ſpariſce velocemente. L. *fulgur*. S. lampo. folgore. bagliore. raggio di fuoco. ſplendore.

Agg. lucidiſſimo. vivo. tutto di fuoco. ſpaventoſo. chiaro. fugace. ſubito. improviſo. che in un punto, momento abbaglia, e paſſa. rapido. terribile. ardente. ſplendentiſſimo.

Balestrare. v. affliggere.

Balì'a. podeſtà. L. *poteſtas*. S. dominio. forza. potere. braccio. mano. v. autorità §. 1.

Ballare. muovere i piedi andando e ſaltando a tempo di ſuono. L. *Choreas ducere*. S. danzare. ſaltare. carolare.

Avv. lietamente. feſtoſamente. oneſtamente. al modo uſato. piacevolmente. gravemente. confuſamente. vezzoſamente. a tempo. leggiadramente. alla franceſe. alla maniera italiana. ponendo appena piede innanzi piede. facendo giravolte. cauriole.

Ballata. il ballare. L. *ſaltatio*, *chorea*. S. ballo. danza. carola. ſalto.

Agg. amoroſa. coſtumata. *v. gli avv. alla v.* ballare.

Balordagine. balordèria. ſcimunitaggine. beſſaggine. v. ſciempiaggine.

Balordo. pien di balordaggine. L. *bardus*. S. intronato. attonito. ſciocco. beſcio, *e* beſſo. v. A. inſenſato. v. ſcempiato.

Balsamo. ſorte d' albero, la cui ragia ha l' iſteſſo nome. L. *apobalſamum*. *e per ſimilit. diceſi a più ſorte d' olij, e d' unguenti prezioſi*.

Agg. ſalutifero. odoroſo. prezioſo. raro. eletto. vitale.

Balza. luogo ſcoſceſo, dirupato. L. *rupes*. S. rupe. balzo. ſcoſcio. roccia. dirupo. dirupato. ripa.

Agg. alta. deſerta. precipitoſa. ſcoſceſa. orribile a vedere. acuta. grande. alpeſtre. aſpra. inacceſſibile. ſtrabocchevole. di viva pietra.

Bambino. picciol fanciullo. L. *infans* S. bambolino. fantolino. infante. pargolo. pargoletto. bambolo. bambinello. mammolo.

Agg. innocente. vezzoſo. gentile. tenero. vago.

Banchetto. v. convito.

Banda. parte deſtra, o ſiniſtra; o dinanzi, o di dietro. L. *pars*. S. parte. lato. fianco. coſta. verſo. mano.

Bandiera. drappo legato ad aſta dipintovi entro l' impreſe de' capitani, o l' arme de' Principi. L. *Signum*. v. ſtendardo.

Bandire. §. 1. pubblicare, ordinar per bando. L. *edicere*. S. comandare per editto pubblico. mandar bando. far andare una grida, un bando, che ſi faccia ec.

Avv. eſpreſſamente. appena della vita. pubblicamente.

§. 2. mandar in eſilio. v. eſiliare §. 1.

Bandito. mandato in bando. L. *exul*. S. eſiliato. eſule, che è in bando. che ha bando di *Firenze*. ec. ſcacciato. sfrattato.

Agg. per ſempre. per anni tre. per pubblico editto.

Bando. legge, ordinazione notificata pubblicamente a ſuon di tromba. L. *edictum*. S. decreto. legge. editto. intimazione. denunziamento. notificatione. grida.

Agg. pubblico. rigoroſo. mandato per tutto il diſtretto, *e* in molte altre parti. duro. giuſto.

Bara. ſtrumento di legname noto, in cui ſi mette il cadavero per portarlo alla ſepoltura. L. *Sandapila*. S. cataletto. feretro.

Agg. funeſta. pompoſa. meſta. ricca. vile. alta. ornata di ſpoglie.

Baratteria. v. inganno.

Barbare. barbicare. metter barbe, radici. v. abbarbicare.

Barbaro. v. aſpro. crudele.

Barbarie. v. crudeltà. aſprezza.

Barca. navilio di non molta grandezza. L. *Cymba*. S. navilio. nave. battello. barchetta. ſcaffa. legnetto. legno. P.

Agg. piccola. sdruſcita. agitata. combattuta. debile. frale. ſpedita. ſottile. corredata. ſpalmata. v. nave.

BASSAMENTE. abbiettamente. L. *demisſe*. S. umilmente. vilmente. infimamente. baſſo *avv.* rimeſſamente.

BASSAMENTO. v. abbaſſamento.

BASSEZZA. aſtratto di baſſo. L. *humilitas*. S. umiltà. viltà. abbiezzione. puſillanimità.

Agg. diſpreggevole. plebea. vile.

BASSO. *add.* abbietto. L. *abjectus*. S. umile. vile. infimo. plebeo. v. abbietto.

Agg. Avv. v. *Agg. alla* v. baſſezza. abbjetto.

BASTANTEMENTE. v. a baſtanza.

BASTARE. eſſer'a baſtanza. L. *Sufficere*. S. eſſere aſſai, a ſufficienza: quanto ſi richiede: con cui ſi può fare. *Io non ſono sì vago di ciò* (di novelle) ch' io non poſſa fare *con quelle del popolo. Be. let.2. cioè*, mi baſtano *quelle del popolo*. valere. *nè a ciò ec.* varrebbero *reſiſtere le forze voſtre. n. 45.*

Avv. appunto. a pena. aſſai, *e* aſſai bene.

BASTEVOLE. tanto, che baſta. L. *ſufficiens*. S. ſufficiente. baſtante. che è aſſai.

BATTAGLIA. fatto d' arme, affrontamento d' eſerciti inimici. L. *prælium*. S. combattimento. azzuffamento. ſcaramuccia. abbattimento. guerra. zuffa. giornata. agone. certame. fatto d' arme. aſſalto. miſchia. conflitto. lutta. ſchermaglia.

Agg. dura. ſanguinoſa. cruda. aſpra. lunga. oſtinata. acerba. ardente. glorioſa. campale. pericoloſa. ſtretta. Cittadina. forte. ferma. ritenuta *cioè* unita. feroce. ſpaventoſa.

BATTELLO, e batello. nave piccola. L. *ſcapha*. S. ſchifo. ſcafa. paliſchermo. burchio. paliſcalmo. v. nave.

BATTERE. dar battiture. L. *percutere*. e *qui prendeſi per battere perſone, o animali.* S. percuotere. buſſare. peſtare. picchiare. dare. *ſemplicemente*, *e* dare buſſe. ferire. porre le mani addoſſo. fruſtare. baſtonare. ſcopare. ſciorinare. metter mani *ad uno*. sferzare. menar colpi, pugna. far male. *Preſe ſue armi, e corſo all' uſcio per dover vedere chi foſſe coſtui*, *e* fargli del male *Nov. 68.*

Avv. fortemente. ſpeſſo. a gran forza. crudelmente. fieramente. ſconciamente. a man vuota. indiſcretamente. di tutta ſua forza. a tutta ſua poſſanza. con troppi maggior colpi, che prima. tanto, che tutto il ruppe. alzando più che alzar ſi poſſa il braccio. ſenza ragione. aſpramente. tanto, quanto mai può. a morte. temperatamente. come in terra. duramente. a più potere.

BATTIMENTO. il battere. L. *percuſſio*. S. percuotimento. picchiamento. battitura. percoſſa. buſſe. colpo. flagello. botta. ferita. ferza. sferzata. baſtonata.

Agg. acerbo. aſpro. atroce. duro. grave. orribile. leggiero. pieno. mortale. *v. a* battere.

BATTITURA. v. *percoſſa. battimento.*

B E

BEARE. far beato. L. *beare*. S. beatificare. render pago, felice. dar la beatitudine. appagar appieno. empier d' ogni contentezza. ſaziare ogni deſiderio. felicitare. imparadiſare. incielare. *dant. Par. 3. bel verbo dice quivi il Daniello; a me però ne pare altrimenti.*

Avv. perfettamente. compiutamente. v. *agg.* a beatitudine.

BEATITUDINE. ſtato perfetto, e abbondevole di tutti i veri beni. L. *beatitas*. qui per beatitudine celeſte. S. felicità. piena contentezza. perfetto godimento. eterna gioja. ſovrabbondanza d' ogni bene. gloria di vita eterna di Paradiſo. premio de' buoni. corona de' meriti. eredità dovuta a' fedeli, e promeſſa. porto. ripoſo eterno. ſtato in cui v' ha ogni bene, nè v' ha alcun male.

Agg. interminabile. perfetta. piena. deſiderabiliſſima. amabiliſſima. eterna. ſovrannaturale. divina. celeſte. ineſtimabile. incomprenſibile. riſtoratrice. ſomma. ove l' Anima ſi uniſce a Dio, ſiccome fiamma, a fiamma, rivo al Mare. per cui ſi vive di gioja.

BEATO. §. 1. che gode la beatitudine. L. *beatus*. S. felice. pago. contento appieno. cui nulla più che bramar rimane. colmo d' ogni gioja d' ogni giubilo.

Avv. tre volte e quattro. a pieno. *v. gli agg.* alla v. beatitudine.

§. 2. quel a cui la Chieſa ha deſtinato particolare culto, ma non ancor canoniz-

nonizzato v. Santo. §. 2.

Beffa. §. 1. ſcherzo fatto con arte, perchè chi è ſchernito non ſe n'accorga. L. *illuſio*. S. ſcherzo. dileggiamento. gioco. baja. burla. ſcherno. ſchernimento. celia. ludibrio.

Agg. giocoſiſſima. lunga. leggiera. curioſa. pungente. aſpra. accorta. amara. incivile. oneſta. novella. inaſpettata. pubblica. gentile. ſolenne.

§. 2. coſe da nulla. L. *nugæ*. S. ciancia. fraſcheria. inezia, cianciafruſcole. ciuffole. v. bajate.

Beffare. §. 1. *att.* metter'in iſcherzo il male, o difetto altrui. L. *irridere*. S. riderſi. dar la burla. burlare *uno*, e *d' uno*, burlarſi. prenderſi piacere. dileggiare. ſcoccoveggiare. prenderſi ſcherno, gioco. uccellare. sbeffare. sbeffeggiare, *e* beffeggiare. deridere. ſchernire. prender a diletto. non fare ſtima. porre in giuoco. rivolger'in giuoco. motteggiare. metter in novelle.

Avv. con ingegno. con parole pungenti. oltraggioſamente. temerariamente. artifiziofamente. *v. agg.* a beffa.

§. 2. *neut. paſs.* farſi beffe: non fare ſtima. L. *parvi pendere*. S. non curare. aver da riſo; *I Saracin* non l'avean più da riſo. *Ar*: 31. pigliar da gioco. *Piaga da non* pigliar però da gioco. *Ar*: 41. prendere a ſcherzo, a gioco, a ciancia. non prendano *i mortali il voto* a ciancia. *Dan. Par.* 5. farſi beffe. v. diſpregiare.

Bellamente. v. bello *avv.*

Bellezza. conveniente proporzion delle parti, e de' colori. L. *pulchritudo*. S. beltà. vaghezza. bello *ſuſt.* forma. formoſità. grazia. venuſtà. leggiadria. ſpezioſità. ſplendore. avvenentezza, *e* avvenevolezza.

Agg. allettatrice. luſinghiera. amoroſa. amabile. alta. altera. ammirabile. eccesſiva. eccelſa. ſomma. ſovrumana. benefragile. mortale, avventuroſa. *alma*, *uſato anche dal B. n.* 18. umana. celeſte. angelica. eſterna. frale. antica. nova. caduca. fugace. gentile. famoſa. oneſta. illuſtre. immortale. imperioſa. incredile. ſenza eſempio. incomparabile. natia. ſchietta. artifizioſamente accreſciuta. pura. mentita. innocente. ingannevole. conceduta dalla natura. leggiadra. nobile. ſignorile. reale. maeſtoſa. orgoglioſa. placida. leggieriſſima a fuggire. ruvida. ritroſa. ſoave. vezzoſa. vaga. viva. che ſomiglia ſol ſe ſteſſa, e null' altra. volgare. modeſta. giovanile. tal, che ſtà per eſempio del bello. al Mondo ſola. tal, che fa parer men vaghe le coſe belle; infiamma l'anime d'un gentil deſiderio: per cui la mente, come per gradi, può levarſi, ſalire alle bellezze eterne, più vere. da non potere con lingua ridire, ne ſenza viſta penſar fra' mortali.

Simil. Qual Colomba, che in faccia al ſole *(in chiaro lume)* è più vaga. Perla, che d'arte non abbiſogna. Sole, che ſplende, anco quando tramonta. *Di bellezza del corpo*. Pantera, che alletta, e uccide. fiamma, che, chi le ſi appreſſa, offende. Pomo, che racchiude verme. Fiore, che preſto langue. Lampo. Ombra.

Bellicoso. v. armigero.

Bello. *add.* ben proporzionato. L. *pulcher*. S. vago. avvenente. viſtoſo. leggiadro. grazioſo. acconcio. ben fatto. florido gajo. pulito. maraviglia delle coſe belle. formoſo. pien di bellezza. piacevole.

Agg. di forma. di aſpetto. quanto alcun altro. *v. a* bellezza.

Bello. *avv.* con bel modo. L. *pulchre*. S. grazioſamente. ornatamente. acconciamente. bellamente. leggiadramente. v. bello *add.*

Belva. animal bruto. L. *bellua*. S. bruto. beſtia. fiera. animal irragionevole.

Agg. fiera. feroce. formidabile. orrenda. ingorda. ſelvaggia. rapace. ſtrana. ſtraniera. moſtruoſa. rozza. timida. agile. alpeſtre. cruda. manſueta. quieta. ſemplice. ſnella.

Benche'. v. ancorchè.

Bene. *ſuſt.* coſa buona, da deſiderarſi, da eleggerſi per ſe ſteſa. L. *bonum*. S. buono *ſuſt.* ciò, che poſſeduto appaga.

Agg. amabile. deſiderabile. divino. celeſte. ſoprannaturale. umano. terreno. ſublime. ſommo. leggiero. grande. incomprenſibile. ineſtimabile. ſovr'ogni penſiero. luſinghevole.

vincitor degli affetti. almo. cercato. ingannatore. bramato. eterno. caduco. paſſaggiero. certo. fermo. manchevole. diſuſato. proprio. privato. pubblico. comune. prezioſo. raro. ſovrano.

BENE. *avv.* ſecondo il convenevole, il giuſto. L. *bene*; *recte*. S. rettamente. giuſto. v. convenevolmente.

BENEFATTORE. che fa bene altrui. L. *beneficio afficiens*. S. beneficatore. ſovvenitore. benefico. beneficante. beneficente. ajuto.

Agg. largo. corteſe. vero. gentile. pronto. opportuno. inſtancabile. che non aſpetta dimande, ricompenſe.

BENEFICARE. far beneficio. L. *beneficio afficere*. S. ſollevare. giovare. far bene. far utile. ajutare. favorire. v. ajutare. giovare. §. 1.

Avv. generoſamente. corteſemente. grazioſamente. a larga mano. con liberalità.

BENEFICENZA, *e* benificenza. virtù che conſiſte in giovvare, e far bene altrui. L. *beneficentia*. S. liberalità. corteſia. generoſità. benignità. larghezza. mercè.

Agg. ampla. ecceſſiva. ſoverchia. generoſa. cara. deſiderata. amabile. apprezzata. implorata. divina. reale. nobile. illuſtre. riſtoratrice. ſollevatrice. lodata. laudevole. antica. uſata. opportuna. pronta. rara. pietoſa.

Simil. qual fonte, nuvola, che ſparge ad altrui prò, ciò, che ha in ſe ſteſſa. fiume, che a' campi, all'erbe, ſomminiſtra, comparte alimento per vene occulte. Mirra che ſtilla balſamo, ancorchè non ferita. Sole, che non pregato, pur naſce. Ape, che ſugge da' fiori per fabbricar mele a giovamento altrui. Eſca, che alletta, addimeſtica le fiere anco più ſelvagge. Bellezza, che a tutti piace.

BENEFICIO. opera fatta per beneficare. L. *beneficium*. S. favore. ſervizio. ajuto. piacere. grazia. corteſia. dono. bene. amorevolezza. giovamento. prò.

Agg. immenſo. v. a beneficenza.

BENEVOLENZA. v. amore. §. 1.

BENEVOLO. che ha benevolenza. L. *benevolus*. S. affezionato. amoroſo. favorevole. amico. propizio. parziale. v. amante. amico.

BENIGNAMENTE. con benignità. L. *benignè*. S. clementemente. umanamente. corteſemente. gentilmente. piacevolmente. dolcemente. ſua mercede. mollemente. placidamente. da amico. qual confidente.

BENIGNITA'. virtù che conſiſte in affetto a far bene altrui, e dolcemente parlargli. L. *benignitas*. S. affabilità. clemenza. corteſia. gentilezza. piacevolezza. umanità. amabilità di parole, e di fatti. ſoavità di coſtumi. amorevolezza. bontà. trattabilità.

Agg. temperata. moderata. facile. gentile. grata. amoroſa. alta. alma. luſinghiera. laudevole. v. affabilità. corteſia.

Simil. v. a corteſia.

BENIGNO, che ha benignità. L. *benignus*. S. affabile. pieghevole. mite. amorevole. corteſe. clemente. umano. trattabile, *e* trattevole. dolce. benevolo. blando. molle.

Avv. v. agg. a benignità.

BEN NATO. v. nobile.

BERSAGLIO. ſegno a cui gli arcieri drizzano la mira; *e per metaf.* a cui giugnere operando ſi abbia mira. L. *ſcopus*. S. meta. fine. ſcopo. obbietto. ſegno. termine.

Agg. unico. ſolo. anguſto. illuſtre. eſpoſto. ſcoperto. manifeſto. inteſo. nobile. alto. vile. immobile. ultimo.

BESTIA. v. belva.

BESTIALITA'. v. fierezza. crudeltà.

BESTIALE. v. crudele.

B I

BIANCHEGGIARE. moſtrarſi bianco. L. *albere*. S. albeggiare. bianchire.

BIANCO. *ſuſt.* uno de' colori oppoſto più d'ogni altro al nero. L. *albedo*. S. bianchezza. albore. *v. A.* candore. candidezza.

Agg. puro. lucido. ſplendente. torbido. macchiato. anebbiato. ſchietto. qual avorio; neve; giglio; latte.

BIANCO *add.* che ha bianchezza. L. *albus*. S. candido. eburneo. *v. P.*

Avv. v. agg. a bianco *ſuſt.*

BIASIMARE. dare biaſimo. dir male del-

della cosa di che si parla, mostrando in lei sconvenevolezza, o difetto. L. *criminari*. S. vituperare. dir male. avvilire. accusare. dannare. censurare. opporre. riprendere. calunniare. tacciare. svergognare. sparlare. straparlare. parlar male di uno, *e* contra *uno*. dar riprensione *ad uno*. misdire. dar mala voce. porre in biasimo *ad uno*, *che abbia detto*, *fatto ec.* disonorare. screditare. appuntare. mordere. mormorare contra uno.

Avv. giustamente. a torto. adiratamente. a lungo. ostinatamente. pubblicamente. astutamente. temperatamente. copertamente. con arte. forte. con ragione. fieramente. una cosa, *e* uno di *una cosa*, *d' un difetto*.

BIASIMEVOLE. degno di biasimo. v. colpevole. cattivo.

BIASIMO. §. 1. nota, che risulta dall'essere biasimato. L. *Vituperatio* S. macchia. difetto. vergogna. vitupero. disonore. carico. colpa. aggravio. ignominia. infamia. obbrobrio.

Agg. grave. leggiero. reo. infame.

§. 2. censura. L. *censura*. critica. nota. correzione. riprensione. Satira. giudizio.

Agg. mordace. grave. ignominioso, rigido. aspro. iniquo. falso. ardito. irriverente.

BIECAMENTE. modo di guardare storto, *e diceſi per met. dell'affetto*. L. *oblique*. S. stortamente. obliquamente. travoltamente. di mal'animo. con avversione.

BIECO. storto. L. *obliquus*. S. travolto. obliquo. avverso. contrario. sdegnato. accigliato. dispettoso. ritroso.

Avv. adirosamente. amaramente. malignamente.

BILANCIARE. pesar con bilancia. *qui met. anzi il metaf. ha tolto il luogo al proprio*. disaminar minutamente. L. *perpendere*. S. considerare. pesare. librare. esaminare. scandagliare. compassare. compassar le *parole*. *Segn. Crist. istr. p.p. rag.* 10. *n.* 3. v. esaminare.

Avv. tristamente. esattamente. a parte a parte. fino all' ultima parte.

BILE. v. ira. sdegno.

BILIOSO. v. iracondo.

BIPENNE. *v. P.* instrumento di ferro, che taglia da ogni banda. L. *Bipennis*. S. acetta. scure.

Agg. dura. grave. tagliente. agreste. *v. P.*

BISBIGLIARE. favellar pian piano. L. *susurrare*. S. susurrare. mormorare. barbottare. borbogliare. ronzare. rombare. buccinare.

Avv. v. *agg. a* bisbiglio.

BISBIGLIO. suono basso cagionato dal parlar molti sotto voce. L. *Susurrus*. S. suono sommesso, piano. susurro. mormorio. frastuono. borbogliamento. bisbigliamento. rombo. mormorare. *nome*.

Agg. breve. confuso. piccolo. mesto. roco. tacito. vario. continuo. basso.

BISCIA. v. serpe.

BISOGNA. cosa, che bisogna fare. L. *Negotium*. S. affare. faccenda. negozio. cosa. v. affare. §. 1.

BISOGNARE. venir bisogno, e far bisogno. occorrere. v. abbisognare. §. 1. e 2.

BISOGNEVOLE. *add. di cosa utile*, *o di cui fa mestieri*. L. *Utilis*. S. utile. necessario. giovevole. di bisogno. bisognoso. importante. cosa, che è a *fare a cercare ec. da dover fare*, *prendere*, *ec.*

Avv. assai. affatto. indispensabilmente. per ogni modo.

BISOGNO. mancamento di quella cosa, di cui in qualche modo si può far senza. L. *Indigentia*. *qui* qualunque mancamento di che che sia. L. *penuria*. S. vopo. occorrenza. mestieri. difetto. carestia. penuria. stremo, *sust.* mancamento. scarsezza. strettezza. angustia. povertà. disagio, *e* misagio. stento. indigenza. stremità.

Agg. grave. estremo. urgente. stretto. arduo. degno d' ajuto. v. a necessità. povertà.

BISOGNOSO. che ha bisogno. L. *egenus*. S. malestante. povero. misero. scarso. mendico. disagiato. indigente. stremo.

Avv. estremamente. *v. a* povertà: povero.

BISTENTARE. v. patire. stentare.

BISTENTO. quasi doppio stento. v. disagio. stento.

BIZZARRIA. astratto di bizzaro. *qui* cosa strana. L. *inventum*. S. cappriccio. in-

invenzione ſtrana . fantaſia . penſiero.

Agg. ridicola . ingegnoſa . maraviglioſa . ſtravagantiſſima . vivace . fantaſtica . nuova . inaudita . non mai più veduta .

BIZZARRO. che ha bizzarìa. *nel ſent. del capoverſo anteced.* S. cappriccioſo. d'invenzioni ſtrane . fantaſtico .

Agg. v. bizzarrìa .

B O

BOJA . v. carnefice.

BONACCIA . ſtato del mare in calma . L. *malacia.* S. calma. tranquillità. pace. quiete del mare .

Agg. lunga. quieta . luſinghiera . placida . piacevole. ſoave . improvviſa . ſtabile . incerta . falſa . bella . dolce .

BONTA'. §. 1. buona qualità della coſa. L. *bonitas* . S. il buono *ſuſt.* pregio . dote buona .

Agg. infinita . eceſſiva . ampia . ſoverchia . incomprenſibile . ammirabile . divina. alma . amabile. innata. ſomma . v. dote .

§. 2. v. affabilità . clemenza.

BORBOTTARE . §. 1. v. bisbigliare .

§. 2. v. querelare .

BOREA . nome di vento di tramontana . L. *boreas* . S. aquilone . rovajo. tramontana .

Agg. aſpro . freddo . violento . che ſcaccia le nuvole . cagiona ſereno . che ogni anno fa ſentirſi . che ſoffia più forte il giorno , ed è men violento la notte . gagliardo ſul cominciare , debile ſul finire .

BORIA . gonfiezza d' animo . L. *faſtus* . S. vanità . ambizione . ſuperbia . vanagloria . v. albagìa . ſuperbia .

BORIOSO . v. ambizioſo . ſuperbo .

BOSCAGLIA. boſco grande , o più boſchi inſieme . L. *nemus* . S. v. boſco .

BOSCHERECCIO . di boſco . L. *agreſtis.* S. ſelvaggio , *e* ſilveſtre . ſalvatico . agreſte . incolto . campareccio. campeſtre . boſchigno . *Dan. V. A. pur merita d' eſſer uſata* .

BOSCO . luogo pieno d' alberi ſalvatichi. L. *nemus.* S. ſelva . boſcaglia . macchia. eremo . deſerto . luogo ermo . ſpineto . luogo ſelvatico .

Agg. ampio. folto . denſo. foſco. oſcuro . orrido. verde. bello . ombroſo. quieto . deſerto . ſpinoſo . intricato . antico. rimoto . ſolingo . ſtipato , *da ſtipa , cioè ſterpi tagliati ec.* . . da niſſun ſentiero ſegnato . pien d' aſpri ſterpi. eremo *add.* pauroſo . folto d' arboſcelli , e di pruni. di quercivoli ; di fraſſini ; di faggi ec. fronzuto .

BOTTA . colpo . percoſſa . v. colpo .

BOTTINO . v. preda .

BOZZA . v. abbozzo.

B R

BRACE . bragia . carbone acceſo . L. *pruna.* S. carbone *ſemplicemente.* fuoco.

Agg. ardente . acceſa . rovente . roſſa.

BRAMA . affetto della volontà , che deſidera grandemente . L. *cupiditas* . S. deſiderio , *e* deſio , e deſire . cupidità , *e* cupidigia . vaghezza . talento . zelo . avidità . ardenza . ſete . appetito . caldo *ſuſt.* deſio . ſoſta . ſtruggimento . animo. volontà . bramosìa .

Agg. avara . ambizioſa . oneſta. amoroſa . caſta . ſollecita . penoſa . affannoſa . vaſta . generoſa . glorioſa. alta. nobile . laudevole . dolce . luſinghiera . nodrita dalla ſperanza . gentile. lieta . folle . traviata . inſana . giovanile . reale . umile . nova . inſaziabile. ingorda . modeſta . temperata . naturale . ragionevole . incoſtante . avvalorata dalla ſperanza. pungente . intenſa . avida. ardita . acceſa . calda. ardente . vaga. fallace . timida . ſemplice . che non ſceme per iſcemar di ſperanza .

BRAMARE . avere brama . L. *cupere* . S. deſiderare . appetire . deſiare . ſtruggerſi di voglia . aver fame . gettar l' occhio a . . . ſoſpirare . ſpaſimare . non pregar d' altro Dio , *B. N.* 18. aver l' animo , il cuore a . . . morir di voglia di una coſa . aver in deſiderio *di fare* . venir in deſiderio *una coſa* ad uno , *per dolore più volte* . . . gli venne in deſiderio d' ucciderſi . *Bo. N.* 48. agognare . anelare . trambaſciare . ardere di deſiderio . accenderſi in deſiderio di andarſene dietro ad *una coſa* . eſſer vago . aver vaghezza. ferventiſſimo farſi a *dare ec.* imit. dal B. N. 98. aſpirare ad . . . amare . v. deſiderare .

Avv. grandemente. avidamente . inſa-

faziabilmente . caldamente . ardentemente . ficchè brev' ora par lunga . v. *a* amare : *e a* brama.

BRAMOSAMENTE. con brama. L. *cupide*. S. avidamente . cupidamente. con defiderio. anfiofamente. con gran voglia. ardentemente. affettuofamente.

BRAMOSO. che ha brama. L. *cupidus*. S. famelico. avido. anfio. anfiofo. defiderofo. follecito. inquieto. cupido. vago. volenterofo, *e* vogliofo. caldo *add.* accefo *femplicemente*, *e* accefo in defiderio. ardente. cui par cent'anni ciafcuna ora ogni giorno. cui par mille anni *di fare ec.* di che a *Buffalmacco* parea mille anni di dover *effere a far quello ec. Bo. N.* 79. cui è tardi, *che fi faccia ec. Deh quanto* mi è tardi, *di io manifeftar mi ti poffa. Boc. fol.* 6. cui fi fa tardi, che fi fornifca ec. cui par tardi fare anco fubito. cui fi fa ogni ora un giorno. che non vede quell' ora, *che arrivi ec.*

Avv. v. a brama. bramare.

BRAVAMENTE. v. animofamente.

BRAVO. *add.* che ha bravura. L. *ftrenuus.* S. virile. prode. forte. v. animofo.

BRAVURA. virtù per cui coraggiofamente s' incontrano pericoli. L. *ftrenuitas*. S. valore. coraggio. animo. ardire. cuore. ferocìa, *e* ferocità. fierezza. v. animo. §. 4.

Agg. franca. ficura. forte. magnanima. eroica. regolata dalla ragione. ardita. feroce. fiera. da Leone. terribile. che fa gelar di paura. v. a animo. §. 4.

BREVE. *add.* propriamente di tempo, o di cofa, che abbia relazione a tempo. L. *brevis*. S. di poca lunghezza. corto. poco. fcarfo. accorciato. piccolo.

Agg. di troppo. ficchè in un volger d' occhio tutto fi fcorge; fi comprende. che paffa in un momento.

BREVEMENTE. con brevità. L. *breviter. riferito al favellare, e allo fcrivere*. S. cortamente. in poco. ftrettamente. breve. in brieve. fotto brevità. in picciol fafcio. precifamente. fuccintamente. compendiofamente. in poche. recifamente.

BREVITA'. aftratto di breve. L. *brevitas*. S. cortezza. corto *fuft.* pochezza. picciolezza. poco *fuft.*

BREZZA. venticello picciolo, ma freddo. v. aura, vento.

BRIGA. §. 1. noja. L. *moleftia*. S. travaglio. faftidio. cura. penfiero. moleftia. ricadìa *sà un pò d' A* v. fatica. travaglio. noja.

§. 2. *per* lite. L. *rixa*. S. controverfia. lite. nimicizia. contefa. riffa. quiftione. impaccio. guerra v. contefa.

Agg. nojofa. mortale. pericolofa. grave. nuova. antica. v. *a* contefa.

§. 3. *per* faccenda. L. *negotium*. S. intrigo. impaccio. faftidio. v. affare.

BRIGARE. *neut. paff.* prenderfi briga. per avere, ottenere ec. L. *conari*. v. adoperare. §. 2.

BRIGATA. gente adunata infieme. *cœtus*. S. compagnia. fchiera. turma. ragunata. adunanza. fciame. truppa. congregazione. adunanza. v. fchiera.

Agg. onefta. nobile. di certo numero. di forfe venti perfone. lieta. follazzevole. di gente virtuofa. d' uomini di mal affare.

BRIGOSO. che fi diletta di brighe. L. *rixofus*. S. litigante, *e* litigiofo. viffofo. riffante *dice il Davanz. An.* 14.188. contenziofo. riottofo. garofo, *e* gareggiofo, *cioè* amator di gare. contenditore. contraftevole. ritrofo. mifchiante, *cioè* che fa mifchia, quiftione, riotta.

BRILLARE. §. 1. fcintillar tremolando. L. *micare*. S. rifplendere. rilucere. sfavillare. sfolgoreggiare. fcintillare. guizzare.

Avv. accefamente. dolcemente. gentilmente. giocondamente. languidamente. ficchè abbaglia.

§. 2. *metaf.* certo rifentirfi per gioja. L. *geftire*. S. giubilare. gioire. far fefta. faltar d' allegrezza. v. allegrare. §. 2.

Avv. vivacemente. apertamente. in fuo cuore. v. allegrare. §. 2.

BRINA. rugiada congelata. L. *pruina*. S. rugiada. pruina. *V. P.* brinata.

Agg. candida. gelata. fpeffa. frefca. matutina. tenera. notturna.

BRIO. vaghezza fpiritofa, che rifulta dal galante portamento, o dall' aria allegra della perfona. L. *alacritas*. S. leggiadria. grazia. vaghezza. fpirito. vivacità. aria fpiritofa, viva.

Agg.

Agg. vivace. lieto. nobile. caro. gentile. amoroso. leggiadro. singolare. reale. maestoso. amabile.

BRONCO. sterpo grosso. L. *virgultum*. S. sterpo. tronco. broncone.

Agg. rozzo. duro. pungente. salvatico. inutile.

BRONZO. rame mescolato con istagno. L. *æs*.

Agg. lucido. duro. sonante. durevole.

BRUCIARE. v. abbruciare.

BRUMA. v. inverno.

BRUNO. *add.* di color nereggiante. L. *nidricans*. S. fosco. oscuro. negro. torbido. adombrato. vajo, *che dicesi propriamente delle frutta uve, ulive ec.*

BRUSCAMENTE. v. aspramente.

BRUSCO. *met.* austero. rigido. L. *austerus*. S. arcigno. crucciosо. strano. torvo. v. aspro.

BRUTO. v. belva.

BRUTTARE. fare brutto, imbrattato. L. *turpare, fœdare*. S. imbruttare, *e* imbrattare. intridere. sozzare. macchiare. lordare. guastare. contaminare. infettare. laidire. sporcare. insucidare, *e* insudiciare.

Avv. da capo a piè. v. a bruttezza. §. 1.

BRUTTEZZA. *ſ.* 1. astratto di brutto nel senso del *ſ.* 1. *turpitudo*. S. deformità. laidezza. sformazione. mostruosità. disparutezza. sozzezza. sconcezza.

Agg. strana. mostruosa. orrida. spiacevole. ridicola.

§. 2. schifezza. L. *fœditas*. S. lordura. bruttura. sporcizia. sozzura. sozzità. immondizia. lordezza. sozzezza. sozzume. brutteria. succidume. laidezza. schifiltà.

Agg. intollerabile. schifosa. immonda. che fa fuggire. che muove nausea. abbominevole.

BRUTTO. *ſ.* 1. che manca della proporzion convenevole. L. *turpis*. S. deforme. sproporzionato. malfatto. contraffatto. e scontraffatto. mostruoso. sparuto. sconcio. disavvenevole. laido. sformato. sozzo.

Agg. v. a bruttezza.

§. 2. L. *inquinatus*. S. macchiato. lordo. sporco. schifo. intriso di lordezza. imbrattato. sozzo. succido. contaminato. immondo. laido.

BRUTTURA. v. bruttezza. §. 2.

B U

BUCA. luogo cavato, o apertura in che che siasi, comunemente più profondo, che largo, o lungo. L. *scrobs*. S. apertura. tana. cava. cavità. concavità. concavo *sust.* buco.

Agg. ampia. picciola. profonda.

BUCCIA, O BUCCIO. parte superficiale delle piante, e degli alberi, e frutti. L. *cortex*. *qui per met.* la pelle degli animali. L. *cutis*. S. pelle. scorza. corteccia. cute. squamma. crosta. guscio. tunica.

Agg. gentile. sottile. grossa. colorita. bella. vermiglia. molle. morbida. dilicata. ruvida. scabra. grinza.

BUCO. apritura per lo più in rotondo, non molto larga. L. *foramen*. S. v. apertura, pertugio.

BUGIA. falsità di parole. L. *mendacium*. S. menzogna. falso. falsità. favola.

Agg. evidente. chiarissima. dannosa. grave. ingannevole. ingegnosa. brutta. giocosa. leggiera.

BUGIARDO. che dice bugia. L. *mendax*. S. mendace. mentitore. menzogniero. falso. fallace. ingannatore. favolatore.

Avv. v. gli *agg.* a bugia.

BUJO. *sust.* mancanza di lume. L. *obscurum*. S. oscurità. tenebre. notte. oscuro, *e* scuro *sust.* caligine. tenebrosità. tenebrìa. scurità. scurezza.

Agg. denso. orrido. d' inferno. di notte priva d' ogni lume, stella. di notte sotto cielo povero di lume quanto esser può. v. orrore. §. 2.

BUJO. *add.* in cui è mancanza di lume. L. *oscuritas*. S. oscuro, *e* scuro. tenebroso. cieco. nero. fosco. tetro. annerato, *e* annerito. adombrato. affumato. affumicato. filigginoso. atro.

Avv. v. gli *agg.* a bujo *sust.*

BUONAMENTE. con verità. L. *quidem*. S. per certo. in verità. veramente. certamente. sicuramente. certo *avv.*

BUONO. che ha bontà. *ſ.* 1. *in senso morale*. bontà di costumi. L. *probus*. S. sa-

ſavio. oneſto. quieto. lodevole. pio. divoto. dabbene. di buoni coſtumi. di buone qualità.

Avv. molto. in grado eccellente. perfettamente. verſo di ſe, *cioè* in ſe; in ſe ſteſſo; quanto a ſe. in ſuo grado.

§. 2. v. abile: acconcio: utile *add.*

BURLA. v. beffa.

BURLARE. dar la burla. L. *irridere*. S. dileggiare. ſchernire. beffare. far celia. v. beffare.

BURLEVOLE. *add.* di coſa da burlarſene. *qui* di perſona, che burla ſovente, e volentieri. L. *nugator*. S. burlone. ſollazzevole. faceto. ridicolo. ſcherzoſo. motteggevole.

BURRASCA. combattimento di venti per lo più in mare. L. *tempeſtas*. S. v. tempeſta.

BURRONE. luogo ſcoſceſo, dirupato, e profondo. L. *vallis ima ſub rupibus*. S. v. dirupato.

BUSSE. battiture. L. *ictus*, *plaga*. v. battimento.

BUTTARE. gettare. L. *jacere*. *projicere*. v. gettare.

C A

CACCIA. perſeguitamento, *e intendeſi più communemente d' animali ſalvatichi*. L. *venatio*. S. cacciagione.

Agg. aſpra. difficile. dilettevole. pericoloſa. ſontuoſa. ſtrepitoſa. faticoſa. lunga. nobile.

CACCIARE. §. 1. perſeguitare animali ſalvatichi per pigliarli. L. *venari*. S. andar a caccia. perſeguitare. far caccia di *animali ec.*

Avv. per valli, monti. lungamente. faticoſamente. attendendo al varco. tendendo reti. fiere, uccelli.

§. 2. mandar via. L. *expellere*. S. diſcacciare, rigettare. ſcacciare. ricacciare. ributtare. riſpignere. sbalzare. ſoſpignere

Avv. con impeto. arditamente vergognoſamente. del tutto. via. con vituperio. da ſe. di un luogo, *di caſa ec. del mondo*; *e* da un luogo.

CACCIATORE. che caccia. L. *venator*.

Agg. accorto. ardito. anelante. eſperto. avido. errante. inſidioſo.

CADAVERO. corpo morto. L. *cadaver*. S. tronco. ſpoglia. avanzo morto. arida polvere. cenere. oſſa. carcame. ſcheletro. carname.

Agg. fetente. fracido. deforme. orribile. ſozzo. miſerabile. muto. ſepolto. freddo. vile. ſanguinoſo.

CADAUNO. v. ciaſcheduno.

CADENTE. *add. e part. che* cade. L. *cadens*. S. mancante. manchevole. deficiente. frale. fragile. cadevole. caduto.

Agg. da natura. toſto. per debilezza.

CADERE. §. 1. venire da alto a baſſo ſenza ritegno. L. *cadere*. S. caſcare. rovinare, *e* ruinare. precipitare. piombare. ſdrucciolare. andar per terra.

Avv. miſeramente. ſtrabbocchevolmente. per lo chino. a capo chino. da alto. come cade, chi riceve grand' urto. boccone. diſavvedutamente. quanto è lungo.

§. 2. intervenire. L. *venire*. S. venire. incorrere. v. accadere.

§. 3. mancare. L. *deficere*. S. venir meno. finire. perderſi. ceſſare. calare. perire. v. mancare. §. 2.

CADIMENTO. il cadere. L. *caſus*. S. caduta. cadenza. rovina. precipizio.

Agg. alto. precipitoſo. pericoloſo. funeſto. leggiero.

CADUCO. cadevole. atto a cadere. L. *caducus*. S. tranſitorio. labile. sfuggevole. manchevole. frale. fragile. momentaneo. corruttibile. inſtabile. fluſſo. *e ch' eran l'altre* tranſitorie e fluſſe *ſperanze umane*. *Ar.* fuggitivo.

CAGIONARE. eſſer cagione. L. *efficere*. S. produrre. mettere in eſſere. dar l'eſſere. fare. mettere *in eſſere*, *in felice ſtato ec.* partorire. ingenerare. cauſare. condurre *ad eſſere*, *a fare ec.* trarre da *uno ſtato ad altro ec.*

Avv. indipendentemente. come primo, ſovrano. dirittamente. per mezzo altrui. in tutto, e per tutto.

CAGIONE. §. 1. quell', onde altro deriva, che chiamaſi effetto. L. *cauſa*. S. fonte. origine. principio. ragione. il perchè, *coll' articolo in forza di nome*. radice.

Agg. prima. ſovrana. evidente. alta. aſcoſa. debole. leggiera. degna. dubbia. nuova. neceſſaria. ſola. varia. antica. unica. producitrice. notabile.

grande . certiſſima . potentiſſima . generale . ſpeciale . principale . totale . vera .

ſ. 2. ſcuſa . L. *prætextus* . S. ripiego . preteſto . converta . colore . ricoperta .

Agg. colorata . giuſta . convenevole . buona . oneſta . bugiarda . ſufficiente . legittima . lieve . ſubita . v. a apparenza . §. 2. ſcuſa .

Calamita . pietra nera, o minerale, che ha proprietà di tirare a ſe il ferro, e poſta in bilico di riſguardar ſempre coll' un de' capi il polo. L. *magnes*.

Agg. mirabile . vile a vedere . peſante . ardita . gagliarda . armata . ſoſpeſa .

Calamita' . miſeria. L. *calamitas* . S. infelicità . ſventura . diſgrazia . avverſità . ſiniſtro *ſuſt.* sfortuna , *benchè non ſia nel vocab.* ſciagura . ſtato miſero . eſtremità . pietà *Poet.* diſagio . male . infortunio *V. L.* ſtento . v. avverſità . diſavventura .

Agg. grave . inſopportabile . tremenda . acerba . amara . atroce . eſtrema . umana . deplorabile . degna di compaſſione . tale, e tanta , che fa pietade a chi vede ; che non laſcia credere a gran ſperanza .

Calare . §. 1. *neut.* venir con ritegno da alto a baſſo . L. *deſcendere.* S. ſcendere, *e* diſcendere . venir di sù .

Avv. avvedùtamente . in fretta . di grado in grado. a poco a poco. pian piano . velocemente . giuſo .

ſ. 2. venir' in declinazione . L. *decreſcere* . S. impicciolire . digradare. minuire . dicreſcere . declinare . diſcadere . venir al poco . andar in baſſo . ſcadere . v. diminuire . *ſ*. 2. mancare . *ſ*. 2.

Avv. aſſai . per vecchiezza . per iſventura . in un ſubito . improvviſamente .

Calata . il calare. L. *deſcendens* . S. ſceſa . diſceſa . diſcendimento . dichinamento . dichino . calo . calamento .

Agg. v. *avv.* a calare . §. 1.

Calca . moltitudine di popolo ſtretto inſieme . L. *turba* . S. turba . folla. popolo . concorſo . folta *ſuſt.* preſſa . turma . drapello . moltitudine . ſtretta *ſuſt.* ſerra .

Agg. grande . denſa . ſtretta. numeroſa . la maggiore del Mondo .

Calcare . aggravar co' piedi. L. *calcare qui metaf.* tener ſotto con violenza . premere . opprimere . conculcare . oppreſſare . aggravare . peſtare . calpeſtare . ſcalpicciare . ſcalpitare . tiraneggiare .

Avv. fortemente. altieramente. adiratamente . con diſpetto, diſprezzo .

Calcitrare . v. repugnare .

Calcolare . v. annoverare .

Caldamente . v. affettuoſamente . inſtantemente .

Caldeggiare . v. favorire .

Caldo . *ſuſt.* calore . L. *calor* . S. caldezza . ardore . calidità . fervore . infiammamento .

Agg. grave. intenſo . vivo . nocevole. vitale . moleſto . importuno .

Caldo . *add.* v. bramoſo .

Caligine . nebbia folta . L. *caligo* . S. nebbia. offuſcazione. vapor denſo. oſcurità . v. bujo .

Agg. alta . atra . denſa . grave. importuna . oſcura .

Calle . via ſtretta . L. *callis* . S. ſentiero. via . ſtrada . traccia . cammino . vietta. tramitello .

Agg. anguſto . lungo . fiorito . ameno . agevole . dilettevole . piano . aperto . incerto . ſicuro . ſegnato . romito . ſolingo . ſecreto . alpeſtre . arduo . avviluppato . intricato . aſpro . bujo . dirupato . diritto . erto . faticoſo . ſdrucciolo; e ſdrucciioloſo . girevole . piccolo . ſaſſoſo . ſtrano . ſpinoſo . torto . dirotto . dubbioſo. poco parevole .

Calma . v. bonaccia .

Calmare . v. abbonnacciare . §. 1.

Calore . caldo *ſuſt.* L. *calor* . S. fervore . ardore . caldo . v. fervore .

Calpestare , *e* calpeſtrare . calcar co' piedi. L. *conculcare*. S. ſcalpicciare. ſcalpitare. conculcare. premere . peſtare. v. calcare .

Calúnnia . accuſa falſa . L. *calumnia* . S. impoſtura . infamazione . calunniamento . carico , *e* incarico .

Agg. acerba . grande . indegna . maligna . obbrobrioſa . inventata . v. accuſa; ingiuria .

Calunniare. appor altrui malignamente . L. *calumniari* . S. v. accuſare .

CAMBIAMENTO. azione di mutar una cofa. e l' effetto di tal azione. L. *mutatio*. S. cambio. cangiamento. variazione. cataftrofe. permutamento. mutanza. permuta. alterazione. mutamento.

Agg. ftrano. nuovo. mirabile. inafpettato. infelice. vantaggiofo. duro. fortunato. fubito.

CAMBIARE. §. I. fcambiare. permutar una cofa in un' altra. L. mutare. S. variare. cangiare. alterare. mutare. trafmutare. dare cambio. girare. volgere. permutare. trasformare. ridurre. fare d' una cofa un' altra.

Avv. agevolmente. mirabilmente. in peggio. in un iftante.

§. 2. dare una cofa per un' altra. L. *permutare*. S. permutare. barattare. fare a baratto. far cambio. commutare.

§. 3. v. compenfare.

CAMBIO. il cambiare. v. cambiamento.

CAMERA. v. ftanza. abitazione.

CAMMINARE. far viaggio. L. *iter facere*. *ire*. S. andare. tenere via, cammino. metterfi in via. entrare in cammino. viaggiare. fare una via. paffare. far cammino. prendere il cammino. metterfi per cammino, meffomi io per cammino. *N.* 70. fi mifero per una via a finiftra. *Nov.* 53. venire al fuo viaggio. *Nov.* 24.

Agg. adagio. con fretta. in compagnia. l' un dietro, dopo l' altro. ratto ratto. con foave paffo. tutto folo, foletto. profperamente. molte, alquante giornate. a gran giornate.

CAMMINO. §. I. luogo per dove camminafi. L. *via*. S. ftrada. via. calle. fentiero. v. calle.

Agg. v. a calle.

§. 2. l' atto del camminare. L. *itio*. S. andare. paffo. moto. viaggio. v. andare. paffo.

Agg. lungo. affrettato. fpeffo. leggiadro.

CAMPAGNA. paefe aperto fuor di terre murate. L. *campus*. S. campo. terreno. pianura. piano. prato. lama. landa.

Agg. fpaziofa. vafta. amena. fiorita. aprica. aperta. fertile. rafa. dilettevole. piana. acquofa. umida. arenofa. allegra. vaga. verde. lieta. coltivata. feminata. inculta. ingombrata da fpine. libera. deferta. acquidofa. arficcia.

CAMPARE. liberare. L. *liberare*. S. falvare. trarre di pericolo. porre in falvo. canfare. fcampare. *att.* fciogliere. profciogliere: *a me pare fentire un pò di vieto: il Borghefe let. par. 2. non vuol dire fe di quefto verbo egli ofaffe valerfi per finonimo di liberare; io lafcio al giudiziofo fcrittore la libertà di fervirfene, fidandofi dell' autorità del Boc. Gior.* 4. *N.* 7.

Agg. opportunamente. a cofto di grande sforzo. con arte, aftuzia. ad onta degli avverfarj.

CAMPIONE. uom prode in arme, che difende altrui. L. *heros*. S. eroe. difenfore. protettore. cavaliere.

Agg. forte. valorofo. generofo. alto. degno. egregio. famofo. poffente. prode. gloriofo. altero. franco. feroce. magnanimo.

CAMPO. v. campagna.

CAMPO. v. efercito.

CANAGLIA. gente vile, e abbietta. L. *fæx populi*. v. plebe.

CANCELLARE. fcancellare. caffar la fcrittura fregandola. L. *delere*. S. caffare. dar di penna, di fpugna. dannare. difpegnere, *e* fpegnere. radere. tor via. ftinguere, *e* eftinguere. fdipignere. fpignere.

Avv. fquifitamente. groffamente. del foglio; del libro.

CANDIDEZZA. bianchezza in fupremo grado. L. *candor*. S. candore. fulgidezza. bianchezza. v. bianco. *fuft.*

Agg. accefa. gentile. lucida. pura: pari. maggiore di quella della neve.

CANDIDO. v. bianco. *add.*

CANDORE. v. candidezza.

CANE. animal dimeftico noto. L. *canis*. S. maftino. alano. leuriere. bracco. botolo. veltro. cagnuolino. fegugio fpezie di bracco. *tutte fpezie di cani.*

Agg. fido. orgogliofo. piccolo. rabbiofo. animofo. avido. feroce. manfueto. pronto. veloce. fnello. vorace. ringhiofo. fiero. fagace. dimeftico. foreftiero.

CANGIARE. v. cambiare.

CANICOLA. nome d' immagine cele-

ſte; e della maggior ſtella in detta immagine. L. *canicula*. S. can picciolo.

Agg. aduſta. peſtifera. grave.

CANNA. §. 1. pianta il cui fuſto è diritto, lungo, nodoſo, e vuoto. L. *arundo*.

Agg. lunga. fragile. inſtabile. vuota. vana. pieghevole. nodoſa. paluſtre. umida. tremante. vile.

§. 2. per la poesìa, e il cantar de' poeti. v. poetare.

CANORO. che in ſe ha armonia. L. *canorus*. S. armonioſo. armonico.

Avv. ſoavemente. dolcemente. tal, che rapiſce. trae l' anima, fuor de' ſenſi, che ricolma di gioja, di dolcezza.

CANSARE. allontanare alquanto. L. *dimovere*. v. allontanare. diſcoſtare.

CANTAMBANCO. v. cerretano.

CANTARE. §. 1. mandar fuori la voce miſuratamente: proprio dell' uomo, e degli uccelli. L. *canere*. S. far ſoavemente riſonar l' aere con armonia. empier l' aere di concenti. dar canto. Bo. fil. 7.

Avv. a lungo. frequentemente. dolcemente. gentilmente. altamente. con arte. ſtridevolmente. amoroſamente. ſoavemente. a prova. gajamente. in voce gradita, cara. accompagnando alla voce il ſuono. a aria. a più voci. qual cigno; ſirena. canzoni liete. un canto il più ſoave del mondo.

§. 2. per poetare. v. poetare.

CANTO. §. 1. armonia eſpreſſa con voce. L. *cantus*. *e degli uccelli*. L. *garritus*. S. aria. arietta. cantare *ſuſt.* armonia. tenore. ſuono. cominciarono a cantare un ſuono, le cui parole cominciavano ec. Boc. N. 96. v. armonia.

Agg. angelico. pien di piacere a ſentire. pien di dolce melodia. ammirabile. aſpro. caro. flebile. di varie voci. paſtorale. funeſto. lieto. roco. luſinghevole. amoroſo. alto. grave. *e le ſpezie, o quaſi ſpezie*, figurato. fermo. a aria. v. *gli avv.* a cantare. §. 1.

§. 2. lato. L. *latus*. S. bando. parte cantone. luogo.

Agg. ſolitario. vile. ripoſto.

CANTORE. che canta. §. 1. L. *cantor*. S. muſico. cantatore.

Agg. v. a canto. §. 1.

§. 2. v. poeta.

CANZONE. poeſia, lirica di più ſtanze, che ſerbano il medeſimo ordine di rime e verſi. L. *ode*. v. poeſia.

CANUTEZZA. bianchezza di peli per la vecchiezza *qui per* vecchio. L. *ſenex*. S. vecchiezza. vecchiaja. v. vecchio.

Agg. ſavia. grave. prudente. debole. v. a vecchiaja.

CANUTO. v. vecchio.

CAOS. confuſione univerſale d' ogni coſa. L. *chaos*. S. abiſſo. maſſa confuſa.

Agg. vaſtiſſimo oſcuro. incerto. orrido. antico. deforme.

CAPACE. §. 1. atto a capire. L. *capax*. S. vaſto. ampio. ſpazioſo. capevole.

Avv. baſtevolmente. ampiamente. largamente.

§. 2. atto a intendere. L. *docilis*. S. ingegnoſo. acuto. docile.

CAPANNA. ſtanza di fraſce, o di paglia, dove ricoveranſi quelli, che abitano alla campagna. L. *caſa*. S. paſtorale. caſa. albergo. boſchereccio. abitazion de' paſtori. tugurio. caſella. caſa villeſca. caſipola, *e* caſupola. caſuccia.

Agg. anguſta. verde. rozza. umile. agreſte. ignobile. povera. ruſtica. ſemplice. coperta, teſſuta di vimini, di verdi frondi.

CAPARBERÌA, caparbietà. v. oſtinazione.

CAPARBIO. v. oſtinato.

CAPARRA. parte di pagamento della mercanzia pattovita, che ſi dà al creditore per ſicurtà. L. *arrba*. S. pegno. arra.

CAPELLO. propriamente pelo del capo. L. *capillus*. S. chioma. capellatura. crine. treccia.

Agg. creſpo. biondo. bello. lungo. inanellato. irto. raccolto. diſciolto. rabbuffatto. ſcarmigliato. d' oro. d' argento. incolto. ſparſo. negletto. ad arte. ſottile. ricadente ſopra gli omeri. bianco. vago. divenuto ſimile a cenere. ricciuto. *benchè ſienſi poſti gli aggiunti nel numero del meno, non però tutti s' adoprerebbero bene in tal numero; onde nell' uſo s' adopri il giudizio.*

CAPERE. capire, eſſer capace. L. *capere*. S. comprendere. tenere. contenere. ricevere. raccorre. abbracciare. ſerrare.

Capire. v. intendere.

Capitano. capo per lo più de' soldati. L. *dux*. S. duce. guida. scorta. governatore. duca. condottiere.

Agg. saggio. accorto. prudente. forte. invitto. esperto. degno. cauto. ardito. egregio. glorioso. arrischiato. famoso. magnanimo. vittorioso. trionfante. sommo. soprano. generale.

Capitare. abbattersi ad un luogo: *quasi dar di capo*. *L. incidere*, *advenire*. S. giugnere. venire. v. arrivare.

Capo. parte del corpo dell' animale dal collo in sù. L. *caput*. S. testa. cervice. *V. L.*

Capovolgere. voltare a ritroso; capovoltare. v. volgere.

Cappare. v. eleggere.

Capriccio. §. 1. v. bizzaria.

§. 2. tremore, che scorre per le carni, o per orrore, o per febre sopravvegnente. L. *horror*. S. orrore. raccapricciamento. brivido. tremore. tremito. ribrezzo.

Agg. freddo. accompagnato da sudore. mortale. subito.

Caramente. in modo caro, affettuoso. L. *humaniter*. S. amorevolmente. benignamente. di cuore. v. affettuosamente.

Carattere. segno di che che sia, impresso, o segnato. L. *character*. S. segno. nota.

Agg. chiaro. bello. formato distintamente. minuto. grande.

Carbone. legno arso. dicesi tanto de l'acceso, che dello spento, prima che incenerisca. L. *carbo*. S. bragia: *se acceso* di cui sono.

Agg. vivo. ardente. splendente. spento. che rende fiamma, s'aviva al soffio de' venti.

Carcere. luogo pubblico dove si tengono serrati i rei. L. *Carcer*. S. prigione. ergastolo. gabbia. lacci. carbonaja, *carcere angusta*, *e oscura*. distretto. *mà quando sentì poi ch'era in* distretto. *Ar.*

Agg. Stretto. profondo. oscuro. orrido. tetro. cieco. perpetuo. cupo. duro. penoso. nojoso. pien di fetore, d' orrore. pubblico. secreto. tenebroso.

Careggiare. carezzare. v. accarezzare.

Carestia. mancamento di tutte le cose, e spezialmente delle necessarie al vitto. L. *caritas*. S. caro *sust.* penuria. fame. scarsità. bisogno. stremo *sust.* v. bisogno.

Agg. grande. estrema.

Carezzare. v. accarezzare.

Carezze. amorevolezza cordiale. L. *blanditiæ*. S. lusinghe. vezzi. feste. dimestichezze. carezzamento. blandimento. v. *L.*

Agg. tenere. dolci. amorose. affettuose. vere. fatte di cuore. v. lusinga.

Carica. §. 1. peso. L. *pondus*. S. carico. incarico. soma. pondo *v. L.* fascio.

Agg. grave. insopportabile. leggiera.

§. 2. *metaf.* cura di far che che sia. L. *munus*. S. carico, *e* carica; ufizio. impiego. incarico. ministero. impresa. cura. pensiero. fatica. governo. briga. affare.

Agg. nobile. grave. malagevole. da principe. faticoso. onorato.

Caricare. porre carico addosso. L. *onerare*. S. v. aggravare.

Carita'. propriamente affezione d'animo, per cui s'ama Dio per se, e il prossimo per amor di Dio. *L. charitas*. S. amore. affetto. dilezione. fiamma divina. v. amore onesto.

Agg. divina. sopranaturale. pacifica. paziente. benigna. fine di tutta la legge. forma di tutte le virtù. che in eterno non manca. accesa. viva.

Simil. qual face accesa, che risplende, perchè arde: che arde a pro altrui. carbonchio, che frà l' altre gemme (*l'altre virtù*) più vivamente risplende. Incenso, che sparge odori brugiando. Fiamma, che a serpenti (*alle passioni*) toglie il veleno. Polvere d' arcobugio, che accesa porta, ed innalza. Oro, che benchè infuocato non gorgolia.

Carnale. carnalità. v. disonesto. disonestà.

Carnefice. quegli, che uccide i condannati dalla giustizia. L. *Carnifex*. S. manigoldo. tormentatore. boja. giustiziere.

Agg. crudo. empio. vile. infame.

Caro, *add.* che vale, e si stima assai. *qui*

qui metaf. L. *carus*. S. amabile. giocondo. grato. diletto. amoroſo. amato. accetto. amico. gradito, dolce.

Agg. eſtremamente. a me quanto me ſteſſo. ſommamente. oltre. miſura. quanto ſi dee avere, tenere *amico*, *fratello ec.* quanto più può eſſere.

Carola. v. ballo.

Carpire. pigliar con violenza, e improvviſamente. L. *arripere.* S. ſtrappar *di mano*. prender violentamente. levar a forza. ghermire. abbrancare. arraffare. acchiappare. addentare. agghermigliare. aggrafiare. aggrancire. grancire. uncicare. aggrappare. ciuffare, *ed* acciuffare.

Avv. diſpettoſamente. a viva forza con forza maraviglioſa. malgrado.

Carriera. v. corſo.

Carta. ʃ. 1. compoſto di cenci lini macerati ridotti in foglia ſottiliſſima per uſo di ſcrivere. L. *Charta*. S. foglio.

Agg. bianca. ſottile. fragile. foſca.

§. 2. per libro nel numero del più. v. libro.

Casa. edifizio da abitare. v. abitazione.

Casata, *e* caſato. famiglia. L. *familia*, *ſtirps*. S. ceppo. legnaggio. ſchiatta. Stirpe. proſapia. nazione. origine. diſcendenza. ſangue. generazione. razza. progenie.

Agg. gentile. meno che comune. ſignorile. alta. vile. nobile. antica. illuſtre. reale. plebea. baſſa.

Cascare. v. cadere.

Caso. v. accidente. §. 1.

Cassa. forziere. coſano. arca. v. arca.

Cassare. v. cancellare. annichilare.

Casso. *add.* caſſato. privato. L. *caſſus*. S. orbo. privo. sfornito. v. privo.

Castamente. con caſtità. L. *caſtè*. S. puramente. oneſtamente. pudicamente. modeſtamente.

Castello. v. fortezza.

Castigare. v. gaſtigare.

Castita'. virtù, per cui l' uomo raffrena l'appetito de' piaceri ſenſuali. L. *Caſtitas*. S. continenza. purità. pudore. purezza. pudicizia. oneſtà. virginità. onore. candore. cuor pudico.

Agg. bella. amabile. intatta. pura. alma. angelica. di rigore armata, che teme ſin delle lodi quanto faccia umiltà. più che umana. guardinga. geloſa. ſanta. vergognoſa. chiuſa, e raccolta in ſe ſteſſa. veſtita di diaſpro; di diamante armata. che non ama fregi. che s' invola agli occhi altrui. che la beltà ha a noja come inſidiatrice, *e* nemica.

Simil. come Perla, che ha gran valore, è beltà gentile. Diamante, che riluce, nè cede. Facella acceſa più ſicura, ſe meno eſpoſta. ſpecchio terſiſſimo; che col ſolo fiato s'appanna. Roſa più ſicura, quanto maggiormente è armata di ſpine. Fuoco, che ſotto la cenere (*l' umiltà*) ſi conſerva. Armellino, che anzi vuol perder la libertà, che macchiarſi.

Casto. che ha caſtità. L. *caſtus*. S. puro. oneſto. continente. pudico.

Avv. v. gli agg. a Caſtità.

Casuale. dipendente da caſo. v. accidentale.

Casualmente. v. a caſo. accidentalmente.

Cataletto. feretro. v. bara.

Catasta. v. cumolo. maſſa.

Catena. legame per lo più di ferro fatto di anelli commeſſi, e concatenati l'uno nel'altro. L. *Catena*. S. legame. vincolo. nodo. laccio.

Agg. ferrea, forte. lunga. acerba. dura. grave. indiſſolubile. rigida. ſervile. vile.

Cattivamente. con maniera iniqua. contraria. di buono, e giuſto. L. *pravè*, *iniquè*. S. iniquamente. ingiuſtamente. triſtamente. male. contra il dovere. a torto. perverſamente. malizioſamente. malvaggiamente.

Cattivello. dim. di cattivo. v. cattivo. §. 2.

Cattivezza. aſtratto di cattivo. nel ſignif. del. §. 3. L. *Improbitas*. S. triſtizia. ribalderia. malizia. reità. nequizia. iniquità. perverſità. malvagità. cattività. ſcelleratezza. misfatto. vizio. diffetto. peccato. cattivanza: pare *A*.

Agg. empia. ſacrilega. oſtinata. abbominevole, vile. v. colpa. peccato.

Cattivita'. ʃ. 1. ſervitù forzata. L. *captivitas*. S. ſchiavitudine, *e* ſchiavitù. prigionia. giogo. cattivaggio.

Agg.

Agg. misera. lunga. dura. vergognosa. insopportabile.

§. 2. Scelleratezza. v. cattivezza.

CATTIVO. §. 1. chi è prigionier del suo nimico. L. *captivus*. S. prigioniero. prigione. schiavo.

Agg. strettamente, cautamente guardato. v. cattività. §. 1.

§. 2. misero. L. *miser*. S. infelice: meschino. tapino. dolente. malcontento. sventurato. malagurato. cattivello. tristo. disgraziato.

Agg. in estremo. degno. indegno di compassione. per colpa propria.

§. 3. per contrario di buono *add.* L. *improbus*. S. reo. malvagio. pessimo. nequitoso. scellerato. di pessima qualità. di sozza di perduta vita. scapestrato. fello. ribaldo. sciagurato. tristo. malfattore. malefico. peccatore. perverso. maligno. empio. vizioso. di perduta speranza, rompicollo.

Avv. v. a cattivezza.

CAVALIERE. v. nobile. gentile.

CAVALLO. animal noto. L. *equus*. S. corsiero. destriero. palafreno. corridore. ronzino. chinea. ubino: *spezie di cavalli*.

Agg. generoso. emulatore. indomito. bianco. nobile. ammaestrato. sofferente. impaziente. ardente. fiero. mansueto. leggiero. agile. altero. ardito. feroce. fido. ritroso. veloce. di gran podere. di bella guisa. leardo, *e* leardo pomato. rotato. Sauro.

CAVARE. trar fuori. L. *educere*. S. levare. prendere. pigliare. tirare. trarre. sottrarre. tor via.

Agg. dolcemente. furiosamente. con violenza.

CAVERNA. v. antro. grotta.

CAVILLARE. gavillare. inventar ragioni false, che abbian sembianza di verità. dicesi per lo più di dispute, e di liti. L. *cavillari*. S. sofisticare. sottigliare. sottilizare. stirachiare. ghiribizzare arzigogoli, *Salvin. e semplicemente* ghiribizzare. aggirare *uno ec.* arzigogolare. *Varch. Eccol.*

Avv. maliziosamente. per istancare altrui. ostinatamente. perfidiosamente. sofisticamente.

CAVILLAZIONE. gavillazione. argomento, che ha in se fallacia. L. *cavillus*. S. sofisticheria. sofisma. cavillo. stiracchiatura. arzigogolo. ghiribizzo.

Agg. ingannevole. sottile, ma mal fondata. che ha apparenza di verità. strana. nuova. maliziosa.

CAVITA' vuoto nel mezzo di qualche corpo piegato in arco. L. *cavitas*. S. vuoto. cavamento. cavatura. concavità. cavata. fossa. cavo *sust.*

Agg. profonda. alta. oscura. orrida. ampia.

CAVO. *add.* che ha cavità. L. *cavus*. S. concavo. cavato. cavernoso. profondo. cupo.

Avv. v. gli agg. a cavità.

CAUSA. §. 1. ciò, di che frà due parti si tratta avanti il giudice. L. *lis. causa*. S. lite. controversia. punto. quistione. disparere. differenza. affare. negozio. interesse.

Agg. incerta. disbattuta. oscura. dispendiosa. onesta. pubblica. grave. Civile.

§. 2. v. cagione.

CAUSARE. v. cagionare.

CAUTAMENTE. con cautela. L. *cautè*. S. accortamente. cautelamente. sagacemente. avvedutamente. prudentemente. a pian passo. a rilente. con riguardo. a riguardo. avvisatamente. giudiciosamente. ocultatamente.

CAUTELA. maniera di fare, o di sfuggire con avvedimento, e pensamento alcuna cosa. L. *cautio*. S. riguardo, *e* risguardo. circospezione. diligenza. considerazione. avvertenza. rispetto. avvertimento. avvisamento. cura. v. avvertenza; accorgimento.

CAUTO. che ha cautela. L. *cautus*. S. cautelato. rattentato. accorto. guardingo. pensato. sagace. ocuato. circospetto. riguardoso. avvertito. avvisato. avvertente. prudente. avveduto v. accorto.

C E

CECITA'. astratto di cieco. L *cæcitas*. S. cecità. ciecchezza. cecagine. precauzion del lume degli occhi, del vedere.

Agg. misera. profonda. incurabile. antica. tenebrosa.

CEDERE. confessarsi, e portarsi da inferio-

riore . L. *cedere* . S. conceder la preminenza . riverire . ſtare . addietro . chiamarſi vinto . darſi per vinto . darſi vinto. darſi *ſemplicemente* . ſottometterſi . laſciar il primo luogo , il primo vanto. dar luogo . trarſi indietro . calare . *calare alle minaccie* ritirarſi . farſi da lato . alzar la mano . render l'armi . dare addietro . darla vinta. perderla *da uno* . perdere *ſemplicemente* . perder ſue prove . renderſi . andar in dietro . *che tutt' altre bellezze* indietro vanno . *Petr.*

Avv. giuſtamente . ſpontaneamente. a grande ſtento . prontamente . a cheto. a forza . al fine . qual vinto . prudentemente. pienamente . volentieri. per timore. per non poter altro . per minor male.

CEDRO . albero noto . L. *Cedrus* .

Agg. incorruttibile . eterno . odorato. alto . ombroſo. verdiſimo.

CEFFO . muſo del cane. L. *roſtrum* . S. muſo . roſtro .

Agg. orrido. arrabiato . ſozzo .

CELARE . v. aſcondere .

CELATA . arma difenſiva , che cuopre il capo . L. *galea* ; *caſſis*. S. elmo . viſiera . cervelliera. elmetto.

Agg. forte . impenetrabile . fragile . grave . lucente . adorna di piume .

CELATAMENTE . con modo celato . L. *celatim* . S. aſcoſamente . occultamente . ſecretamente . di naſcoſto. onde altri non s' accorga . chiuſamente . v. aſcoſamente .

CELEBRARE . magnificar con parole . L. *celebrare* . S. lodare . eſaltare . illuſtrare. encomiare . dar laude. innalzare lodando , *e ſemplicemente* innalzare . ſublimare. teſſer elogj. eſtollere. rinomare . far chiaro con lodi .

Avv. altamente . a gran ſegno . a ragione. da adulatore. ſinceramente . v. laudare .

CELEBRE . degno d' eſſer celebrato . L. *celebris* . S. rinomato . illuſtre . chiaro. conoſciuto . lodato . famoſo.

CELERITA' *aſtratto di celere* . preſtezza . L. *celeritas* . S. affrettamento . velocità. rapidità . rattezza . impeto. fuga . v. preſtezza . velocità .

Agg. incredibile , che occhio non può ſeguire . qual di falcone, che voli a ſua preda . qual di tigre , d'aquila .

CELLA . dicono alla lor camera i clauſtrali . L. *Cella* . S. ſtanza . albergo . ritiro . porto . chioſtro . chiuſo *ſuſt.*

Agg. anguſta . ſacra . povera . umile . cara . caſta . devota . foſca . erma ſolitaria . romita .

CENA . il mangiar, che ſi fa la ſera . L. *cœna* .

Agg. lauta . magnifica . ſplendida . povera . bella . nobile . magra . ſprovveduta . fatta improvviſo . ſenza molta proviſione . cotale alla triſta . lieta.

CENARE . il mangiar la ſera . L. *cœnare.* S. ſtare a cena . eſſere a cena . far cena .

Agg. ripoſatamente . da povero. lietamente. per lo freſco . con feſta . ripoſatamente . di ſquiſiti cibi . buona vivanda . *accompagnandoſi queſto verbo col ſecondo caſo , e col quarto* . ſecondo apparecchio improviſo , cena ſprovveduta . bene . aſſai bene . con diletto. ſervito di più vivande . magnificamente , e ordinatamente ſervito . v. a cena .

CENGIO . ſtraccio di panno lino , o lano conſumato , e ſtracciato . L. *Scruta* . S. ſtraccio . brandello .

Agg. vile . miſero . ſordido . inutile . ſchifoſo . logoro .

CENERE . §. 1. quella polvere , nella qual ſi riſolve la materia , che abbruccia . L. *Cinis* . S. polvere .

Agg. vile . pallida . fredda . immonda . ſparſa .

§. 2. per cadavero . v. cadavero .

CENNO . v. accennamento .

CENSORE . che ſi prende a correggere i coſtumi altrui . L. *cenſor* . S. correttore . riprenditore . giudice . Satirico . critico . ſindico .

Agg. rigido . grave . maligno . audace . acerbo . pungente . giuſto .

CENSURA . il cenſurare . L. *cenſura* . S. riprenſione . giudizio . ſatira . ſindicato . critica . appuntatura.

Agg. giuſta . *v. gli agg. a* cenſore .

CENSURARE . giudicar delle coſe altrui . notandone i diffetti . L. *reprehendere* . S. riprendere . giudicare . condannare , biaſimare . criticare . correggere .

Avv. ſeveramente . per minuto eſaminando . con fondamento .

CENTAURO . moſtro favoloſo , mezzo uomo , e mezzo cavallo . L. *centaurus.* S. mo-

S. mostro biforme.

Agg. fiero. minaccioso. orrendo.

CEPPO. §. 1. *v.* famiglia. casato.

§. 2. istromento, nel quale si serrano i piedi a prigioni: *d' ordinario usasi nel numero.* del più. L. *compedes*. S. catena. legame. laccio.

Agg. gravi. servili. indegni. stretti.

CERBERO. mostro favoloso, cui fingono i poeti con tre teste, stare in guardia alle porte dell' inferno. L. *cerberus*. S. cane trifauce, infernale, atroce. custode.

Agg. orrendo. terribile. crudele.

CERCARE. far diligenza per trovare quello, che si desidera. L. *quærere*. S. investigare. affaticarsi. adoperarsi. ricercare. far cerca. andare in cerca. tracciare. rintracciare. razzolare. *metaf. dal raspar de' polli*. andar in traccia. indagare. esplorare. spiare. porre studio, opera a ritrovare. braccheggiare. *presa la similitudine da' bracchi*. fare inquisizione. andar cercando. andar ratìo, *cercando in qua*, *in là*.

Agg. diligentemente. minutamente. attorno attorno. con sollecitudine. per ogni parte. dentro. d' intorno. con vaghezza. curiosamente. per tutto. casa per casa. luogo per luogo. lungi e d'appresso. una cosa *quarto caso e* di una cosa, *secondo*.

CERCHIO. figura geometrica descritta da una sola linea, egualmente curvata in ogni sua parte, ed ha un punto nel mezzo egualmente distante da qualunque punto della linea, chiamato centro. L. *circulus qui per* tutto ciò, che circonda, e cinge. S. circolo. giro. corona. circuito. cinta. circondamento. intorniamento.

Agg. piccolo. vasto.

CEREMONIE, *e* cerimonie, demostrazioni reciproche d' onoranza fra le persone private. L. *cæremoniarum officia*. S. complimenti. atti di riverenza. onore, rispetto. ossequio. accoglienze. tratti d' ossequio.

Agg. sincere. civili. gentili. affettuose. affettate. da cortigiano. v. accoglienza.

CERNERE, cernire. distinguere, e separare una cosa da altre. L. *Secernere*. S. scegliere. prendere con scelta. fare cerna, elezione. v. eleggere.

CERRETANO. chi canta favole su le pubbliche piazze, o vende medicamenti al popolo. L. *circulator*. S. cantambanco. ciurmadore. saltambanco. ciccantone.

Agg. audace. vantatore. ridicolo. bugiardo.

CERTAMENTE. con certezza. L. *certè*. S. certo. per fermo. di fermo. al fermo. sicuramente. senza dubbio. per costante. indubitatamente. infallibilmente. veramente. al certo. per lo certo. per certo. di certo. di vero. infallantemente. senza forse: *ma d' ordinario col forse avanti*: *La quale* (*tristizia*) forse, e senza forse *mi ucciderà*. *Bo. fiam.* 2. Sì. *Pogniamo*, *che altro male non ne seguisse*, *sè ne seguirà ec. Bo. n.* 38. cioè, certo ne seguirà. senz'altro. fermamente. senza dubbio. senza fallo. senza niun fallo.

CERTEZZA. cognizione certa, e chiara. L. *cognitio certa*. S. notizia certa. cognizion sicura. scienza. certo *sust.* chiarezza. sicurezza.

Agg. indubitabile. evidente. infallibile. morale. salda. molta. piena. avuta per esperienza, per fondata ragione, per testimonianza.

CERTIFICARE. render certo. v. accertare.

CERTO. §. 1. *add.* che ha certezza. L. *certus*. S. sicuro. infallibile. indubitabile. indubitato. chiaro. in niun modo dubbioso. incontrastabile.

Avv. sensibilmente. indubitatamente. molto. evidentemente.

§. 2. *avv.* v. certamente.

CERVELLO. v. mente. intelletto. prudenza. genio.

CERVO. cerva. animal salvatico noto. L. *Cervus*.

Agg. timido. solitario. vago. salvatico. errante. fuggitivo. incauto. leggiadro. gentile. solingo. assetato. annoso. *P.* bianco. leggiero. veloce. snello. che vive più secoli.

CESPUGLIO. mucchio d'erbe. L. *Cespes*. S. erbajo. ceppo.

Agg. folto. alto. verde. molle. tenero. fiorito. gentile. spinoso.

CESSARE. § 1. *neut.* mancare. terminar d' essere. L. *cessare*. S. finire. rifinire,

e rifinare, *d'ordinario colla negativa particella* non *onde vagliono lo ſteſſo, che ſeguitare, continuare; pur leggonſi anche ſenza. v. vocabol.* reſtare. rimanere, *e* rimanerſi. allentare. far poſa. fare ſoſta. ſtare. ſtarſi. ſoſtare. fermarſi. poſarſi, *e* poſare. acchetarſi. dar luogo.

Avv. alquanto. in parte. per la maggior parte. in tutto. ſubitamente.

§. 2. v. aſtenere.

CETERA, *e* cetra. ſtrumento muſicale di corde noto. L. *Cytara*. S. lira. plettro. arco. vivola.

Agg. armonioſa. ſonora. aurea. dolce. eburnea. dotta. glorioſa. illuſtre. nobile. rozza. ſoave. v. verſo. muſa. canto.

C H

CHERUBINO. così detti gli Angeli del ſecondo coro nel primo ordine, o gerarchia. voce greca, che ſignifica ſapienza. L. *cherubim*. S. Angelo.

Agg. acceſo. eccelſo. pieno di ſapienza. ardente.

CHETAMENTE. ſenza romore. L. *quiete*. S. quietamente. tacitamente. mutamente. cheto cheto. piampiano. pianamente. di cheto.

CHETEZZA. v. ſilenzio.

CHETO *add.* che non fa romore. L. *quietus*. S. tacito. quieto. muto.

CHIACCHIERARE. avviluppar parole ſenza concluſione. L. *blaterare*. v. cicalare.

CHIAMARE. §. 1. dire a qualcheduno, che venga a te, o nominarlo, affine ch'ei ti riſponda. L. *Vocare*. S. v. appellare.

Avv. replicatamente. inſtantemente. più volte. ad alta voce. a nome. per nome. con voce ſommeſſa. più forte. più voci. *cioè* con più voci. *Bo. fil.* 2. a ſe. davanti a ſe. col ſegno dato. pian piano. piacevolmente. tacitamente. in ſegreto. da parte *di*...

§. 2. nominare. v. appellare.

CHIAMATA. il chiamare. L. *Vocatio*. S. chiamazione. chiamamento. domanda. iſtanza.

Agg. v. a chiamare. appellare.

CHIARAMENTE. con chiarezza. L. *aperte*. S. apertamente. chiaro. di chiaro. viſibilmente. evidentemente. diſtintamente. eſpreſſamente. manifeſtamente. ſegnatamente. ſenſibilmente. v. apparentemente. §. 2.

CHIAREZZA. aſtratto di chiaro. §. 1. L. *claritas*. S. lucidezza. ſplendidezza. chiarità. chiarore. luſtro. luce. ſplendore. lume. raggio. chiaro *ſuſt.* limpidezza.

Agg. viva. ecceſſiva. dilettevole.

§. 2. per nobiltà di ſangue. L. *nobilitas*. S. gentilezza. ſangue, ſtirpe nobile, illuſtre. alto legnaggio. v. gentilezza. §. 1. nobiltà.

Agg. antica. onorevole. reale. ſignorile. v. nobiltà §. 1.

§. 3. evidenza. v. certezza.

CHIARIFICARE. §. 1 *att.* far chiaro. puro. L. *clarificare qui metaf.* v. purificare. illuſtrare. mondare.

§. 2. trar di dubbio. L. *certum facere; certiorem reddere*. S. v. chiarire. §. 1.

CHIARIRE. §. 1. cavar di dubbio. L. *declarare*. S. dimoſtrare. manifeſtare. ſchiarare. aſſicurare. fare, render certo. fare paleſe. diſnebbiare. v. accertare. dichiarare.

§. 2. divenir chiaro. *neut.* L. *clareſcere*. S. ſchiarire. v. riſplendere.

§. 3. *neut. paſs.* certificarſi. L. *certior fieri*. S. accertarſi. aſſicurarſi. renderſi certo, ſicuro. venir in chiaro. v. conoſcere.

Agg. a pieno. fuor d'ogni dubbio. ſicuramente. a certi ſegni. ad indizj, argomenti evidenti.

CHIARO. che ha chiarezza. §. 1. L. *clarus*. S. puro. lucido. limpido. fulgido. nitido. riſplendente. rilucente. v. lucido.

Avv. vivamente. perfettamente. come Sole, Criſtallo.

§. 2. fuor di dubbio. L. *certus*. S. certo. conto. manifeſto. aperto. piano. ſicuro. evidente. v. certo. *add.*

CHIARORE. v. chiarezza; luce.

CHIAZZATO. v. macchiato.

CHIEDERE. ricercare altrui con parole di qualche coſa. L. *poſtulare, petere*. S. domandare. cercare, ricercare. richiedere. implorare. chiamare. pregare.

Avv.

Avv. umilmente . supplichevolmente . alteramente . spesso . importunamente . di speciale grazia . pianamente . dimesticamente . a fidanza . con desiderio . instantemente . piacevolmente . con rossore . con pietosi, umili preghi . con piacevoli parole .

Chiesa . §. 1. Congregazione de' fedeli . L. *Ecclesia* . S. sposa di Cristo . Arca di salute . colonna della verità .

Agg. una . Santa . infallibile . Cattolica . eletta . invitta . romana . militante .

§. 2. Tempio de' Cristiani . L. *Sacra ædes* . S. tempio . albergo, luogo Sacro . Casa di Dio . luogo d'orazione .

Agg. Sacra . augusta . profanata . magnifica . devota . adorna . ricca . Venerabile . consecrata .

Chimera . mostro favoloso finto col capo di Leone, ventre di Capra, coda di Dragone . L. *Chimæra* .

Agg. orrenda . mostruosa . triforme . rabbiosa . ardente . terribile . fiera . armata di fiamme .

China . contrario d'erta . luogo, che va all'ingiù ; per lo qual si cala da alto a basso . L. *locus declivis* : *declive* . S. chino . scesa .

Agg. ripida . dolce . ratta . Ratte *scese all' entrare* , *all' uscir erte* . *Petr. e D. Purg.* 12. *così s' allenta la ripa* , *che cade quivi* ben ratta *dall' altro girone* . *cioè ritta* . *But.*

Chinare , piegare al chino, al basso . L. *inflectere* . S. avallare . v. abbassare . §. 1.

Chino . *add.* che va all'ingiù . L. *deflexus* . S. inchinato . piegato . chinato . curvo . basso . abbassato .

Avv. v. *agg.* a china .

Chioma . capelli . L. *Coma* . S. capelli . capellatura . zazzera . treccia . crine .

Agg. lunga . raccolta . bianca . bruna . ravvolta al capo . dilicata . disciolta . folta , incolta . leggiadra . composta . rimessa in ordine . negletta . venerabile . posta in dovuto ordine . biondetta . ricciuta . sparsa . raccorciata .

Chiostro . luogo chiuso da abitare persone Sacre . L. *Claustrum* . S. cella . clausura . chiuso *sust.* richiuso *sust.* claustro . v. L. ritiro .

Chiudere . §. 1. mettere dentro fermando le aperture , onde possa uscire , o trarsi la cosa chiusa . L. *Claudere* . S. serrare . inchiudere . richiudere . rinchiudere , e racchiudere .

Agg. in mezzo di *due fiumi* , *di quattro mura* . in luogo stretto . circondando da ogni parte , intorno .

§. 2. v. ascondere .

Chiusamente . v. ascosamente . celatamente .

Chiuso . v. ascoso .

Chiuso . *sust.* Clausura . v. cella . chiostro .

C I

Ciancia . cosa di poco valore . L. *logigeræ* ; *nugæ* . v. baja .

Cianciare . v. cicalare . gracchiare .

Ciascheduno . L. *quisque* . S. ciascuno . ognuno . cadauno . qualsivoglia . qualunque ; *e* qualunque s'è . qualunque è . qualsisia . quantunque . chiunque .

Cibare . §. 1. *att.* dare il cibo . L. *cibum præbere* S. v. alimentare . §. 1.

§. 2. *neut. pass.* prendere cibo . L. *edere.* S. mangiare . desinare . cenare . fare banchetto , convito . pasturare . pascersi . nutrirsi .

Avv. con festa . in fretta . a ora debita . per lo fresco . adagio . a suo piacere . sobriamente . v. cenare .

Cibo . cosa da mangiare . L. *Cibus* . S. vivanda . pasto . esca . imbandigione . messo . mangiare . *sust.* camangiare . *cosa a mangiare* , *mà non diriasi del pane* .

Agg. dolce . scarso . poco . ingrato . duro . dilicato . acerbo . amaro . caro . eletto . raro . prezioso . strano . volgare . saporito . degno . nobile . dilettevole .

Cicala . animaletto noto . L. *Cicada* .

Agg. importuna . molesta . stridula . oziosa . fastidiosa . roca .

Cicalamento . il parlar troppo ; o parlar assai vanamente . L. *inepta* , *immoderata loquutio* . S. cicaleccio . cicalio . ciancie . ciarle . cicaleria . loquacità . anfania . garrulità . ciarlaria . cicalata .

Agg. vano , nojoso . femminile . ridicolo . quale in cantar da cieco . stucchevole . importuno .

CICALARE. parlar soverchio senza modo, e senza fine. L. *inepte loqui*. S. cinguettare. sfarfallare. chiacchierare. ciaramellare. ciarpare. cornacchiare. ciarlare. cianciare. v. gracchiare.

Avv. v. gli *agg.* alla *v.* cicalamento.

CICATRICE. quel segno, che rimane in sulla carne dalla ferita, o percossa rammarginata. L. *Cicatrix*. S. margine. segno di colpo, di ferita.

Agg. larga. evidente. illustre vergognosa. insanabile. indelebile.

CIECAMENTE. alla cieca. ∫. 1. L. *Cœce*. S. al bujo. senza luce. senza vedere. a chiusi occhi.

§. 2. *met.* senza considerazione. L. *inconsulto*. S. sconsideratamente. senza avvertire. alla peggio. a caso. a sproposito. sbalestratamente. sconsigliatamente.

CIECO. *add.* per bujo. v. bujo. *add.*

CIECO. *sust.* privo del vedere. L. *Cœcus*. S. orbo, senza vedere. Senza luce.

Agg. misero. v. cecità. accecare. §. 2. accecamento. ∫. 1.

CIELO. ∫. 1. la parte del Mondo, che è sopra agli Elementi; talor per l'elemento dell'aria. L. *Cœlum*. S. stellante chiostro, *e simili P. P. più tosto*.

Agg. aperto. luminoso. ampio. immenso. adorno. sereno. lieto. chiaro. di nuvoli, e di buja notte oscuro. turbato. immortale. notturno. puro. velocissimo. supremo. cristallino. ultimo. stellato, *che sono varj cieli secondo certi filosofi*.

§. 2. per il paradiso. L. *Paradisus dice la Scrittura*. S. Paradiso. Empireo. regno eterno, Beato. sede de' Beati. patria nostra. Celeste Gerusalemme. regno della gloria. Città di pace, di Dio. magione Celeste. soggiorno degli eletti, Beato, divino. gloria. Beatitudine, albergo felicissimo. Città Beata, ove non entra morte nè pianto.

Agg. immenso. eterno. glorioso. immortale. v. Beatitudine.

§. 3. per fortuna. v. fortuna.

Agg. crudo. amico. cortese. duro pietoso. turbato inconstante. v. fortuna.

CIGLIO. vista. L. *aspectus*. S. occhi. vedere. sguardo.

Agg. altero, fosco, sereno. cortese accorto. afflitto. allegro. crucciosо. dimesso, dolce. grazioso. *per quello che appartiene agli affetti. v.* aspetto.

CIGNERE, *e* cingere. avvincere. L. *cingere*. S. stringere, attorniare. assiepare. v. circondare.

CIGNO. uccello Bianchissimo acquatile. di lungo Collo, e gran busto, che sul morire, come dicono, soavemente canta. L. *Cycnus*. S. cecero. *v. A*.

Agg. candido. canoro. animoso, *(poichè combatte coll' aquila, e non di rado la vince)* musico. pigro. fecondo. mite, *perche non combatte se non provocato*. che ama i luoghi ameni; i fiumi, l' acque placidamente correnti, stagnanti; che presentendo sua morte più che altra volta mai dolcemente canta; *la quale proprietà però, come pur l' altra di cantare, attribuite al Cigno da Plat. Ar. 51. ed altri assaissimi alle cui autorità cede pur l' Aldrov. essere mera favola, asseriscono Scaliger. Exercit. 232. Sperling. de Cigno ax. 1. ed altri. non dimeno, che ciò convenga al Cigno, s' ha dal Popolo per vero; e però l' oratore, che parla di tali cose secondo l' opinioni popolari, non dovrà riprendersi, se vagliasi di questi aggiunti. v. cap. 2. ∫. 4. num. 9. del Trattatto*.

CILICCIO. abitello di settole di cavallo intessute, usato dalle persone spirituali per mortificare la carne. L. *cilicium*.

Agg. aspro. duro. pungente. orribile a vedere. ispido. vile. ruvido. freddissimo a tenere. fatto a maglie. irto. irsuto.

CIMA. la sommità d' alcuna cosa. L. *vertex*. S. sommità. vetta. vertice. sommo *sust.* colmo *sust.* estremo *sust.* estremità. giogo.

Agg. erta. alta. alpestre. eccelsa. inaccessibile. scoscesa. elevata. levata.

CIMENTARE. §. 1. *att.* mettere al cimento. L. *experiri*. S. porre alla prova. sperimentare. provare. tentare. mettere a rischio. a paragone. porre in pericolo. a repentaglio. avventurare. arrischiare. saggiare.

Avv.

Avv. animoſamente. ſconſigliatamente. ſagacemente.

§. 2. *neut. paſs.* porſi al cimento. L. *periculum facere*. S. arriſchiarſi. metterſi alla prova. fare prova. periglio di ſe. di ſue forze. tentare *neut.* Tenta *ſe forſe ancor tempo ſarebbe*. *Petr.* ardire a *fare*, di *fare*, *e* fare *ſenza ſegno di caſo*. v. arriſchiare §. 2.

CIMENTO. prova. L. *periculum*. S. pericolo. riſchio. eſperimento. eſperienza. paragone. prova. punto. paſſo periglioſo. ſaggio.

Agg. pericoloſo. dubbioſo. difficile. grave. v. *avv.* a arriſchiare §. 1.

CIMIERO. la impreſa, che portaſi da cavalieri in cima all' elmo. L. *criſta*. S. impreſa.

Agg. alto. adorno. orribile. purpureo. ſuperbo. di piume.

CINGHIALE. porco ſalvatico. L. *aper*.

Agg. fiero. ſmiſurato. addentato. ſpumoſo. alpeſtre. iſpido. rabbioſo. fremente.

CINTA, *e* cinto, cintolo, cintura. faſcia, o ſtriſcia di pelle, e d' altro, colla quale l' uomo ſi cinge i panni intorno. L. *cingulum*. S. cingolo. cintola. zona. faſcia.

Agg. ricca. prezioſa. leggiadra. bella.

CIOE': *avv.* compoſto di ciò, ed è, e ſi uſa per dichiarazione di parole precedenti. L. *ideſt*. S. voglio dire. intendo dire. che è lo ſteſſo, che dire. cioè a dire. ſiccome è a dire. che tanto è a dire quanto ec. *ſcriveſi pur ſeparatamente* ciò è. *e quando la coſa dichiarata è del numero del più ſi dice anco nello ſteſſo numero*. ciò ſono, *e* per *le immagini*, ciò ſono *le ſcritture*. *Bemb. proſ. lib.* 3. *variandoſi ancora ſecondo i tempi.* cio fu. ciò era. de' quali modi di favellare il Villani ſpezialmente n' è pieno.

CIPRESSO. albero noto. L. *cupreſſus*. S. arcipreſſo.

Agg. alto. acuto. ſempre verde. nobile. atro. funeſto. dritto. odorato.

CIRCA. *prep.* e *avv.* intorno. L. *circum*, *circiter*. v. in circa.

CIRCOLO. v. cerchio.

CIRCOLARMENTE. a maniera di circolo. L. *circulatim*. S. in giro. intorno. in cerchio. intorno intorno.

CIRCONDARE. chiudere, e ſtringere intorno. L. *circumdare*. S. accerchiare, attorcigliare, attorneare, *e* attorniare, intorniare. cingere. chiudere. girare. aggirare. aſſiepare. circuire. *V. L.* cerchiare. abbracciare. faſciare. legare. fare corona; *far di noi centro*, *e di ſe* far corona. Dan. Par. 10. fare ad *uno*, *ad una coſa*, il cerchio; *Orlando*, *che ſi vede* fare il cerchio. *Art.* 39. circonſcrivere. circumcingere. *V. L.* ricignere.

Avv. ſtrettamente. intorno intorno. di *mura*: di *ſoldati*.

CIRCONSCRIVERE. aſſegnare i termini, oltre i quali paſſare non ſi debba. L. *circumſcribere*. S. preſcrivere limiti. limitare. ſtrignere. porre termine. terminare. chiudere. ſerrare. v. circondare.

Avv. in giro. d' ogni intorno.

CIRCONSPETTO, che ha cautela, o riguardo. L. *circumſpectus*. S. avveduto. cauto. cautelato. prudente. avviſato. conſiderato. ſerio. aſſentito. riguardoſo. che va adagio a... *diſcorrere*, *intraprendere ec.* riſervato. v. accorto. guardingo.

CIRCONSPEZIONE. cauto raguardamento. L. *circumſpectio*. S. cautela. prudenza. avvertenza. riſguardo. conſiderazione. riguardamento. avvedutezza. v. accorgimento. cautela.

CIRCONSTANZA. qualità accompagnante. L. *circumſtantia*. S. coſe, qualità vicine. giunta. aggiugnimento. accidente.

Agg. nativa. indiviſibile. eſtranea. propria. particolare. buona. rea. nobile. aggravante. tal, che trae ad altro eſsere: rende più *grave la colpa*; *più ſcuſabile*, più lodevole l' operazione.

CIRCUITO. ſpazio di luogo. L. *circuitus*. S. diſtretto. territorio. giro. ſpazio. ricinto. piazza. luogo. v. contrada.

Agg. vaſto. piccolo. poco. ampio.

CISTERNA. conſerva d' acqua a guiſa di pozzo. L. *ciſterna*. S. pozzo, ricetto d' acqua.

Agg. rotta. vaſta. forata, che nulla tiene. disfatta.

CITARE. allegare. L. *proferre*. v. addurre *§.* 2.

CITTA'. luogo, ove è accoglimento d' uo-

uomini, e ordinamento di politicamente vivere, e per l' accoglimento ſteſso. L. *civitas*. S. terra. patria. paeſe.

Agg. antica. numeroſa. popolata. magnifica. ſuperba, forte di ſito, e d'arte. celebre. ſignorile. dotta. dominante. metropoli. poſſente. ozioſa. libera. tributaria. ſoggetta. abbondevole. nobile. murata. più famoſa, che grande. egregia. fioritiſſima d'armi, di ſtudj, ed impero. regolata con ſantiſſime leggi. maritima. d' aria ſana. bagnata da limpidi fiumi, da fertili acque. ſituata in valle, in monte.

CITTADELLA. luogo guernito, e forte per difeſa della città. L. *arx*. S. rocca. caſtello. fortezza. torre.

Agg. forte. munita. inſuperabile. ſicura per natura, e per arte. v. fortezza §. 3.

CITTADINESCAMENTE. in modo da cittadino. L. *civiliter*. S. civilmente. oneſtamente. nobilmente. cittadinamente. con creanza. da onorevole cittadino. con modo civile. gentilmente.

CITTADINESCO. *add.* da cittadino. L. *civilis*. S. civile cittadino. nobile. da ben creato, coſtumato. nobilmente allevato. iſtrutto. gentile.

CITTADINO. quegli, che abita nella città, e propriamente, che è capace degli onori, e de' benefizj della città. L. *civis*. S. abitatore.

Agg. ricco. nobile. antico. poſsente. corteſe. gentile. coſtumato. riputato. onorevole.

CIVETTA. uccello notturno. noto. L. *noctua*. S. cocoveggia. augello notturno, di pallade. *P.*

Agg. funeſta. di mal'augurio. ridicola. ſcaltra. notturna.

CIUFFOLE. v. bajate.

CIVILE. v. cittadineſco. gentile §. 2.

CIVILTA'. coſtume di viver civile. L. *civilitas*. S. nobiltà. coſtumatezza. creanza. gentilezza. buon coſtume. urbanità.

Agg. nobile. gentile. amabile. piacevole. onorevole.

CIURMA. ciurmaglia. moltitudine di gente vile, ed inutile. v. plebe.

CIURMADORE. v. cerretano.

C L

CLAMORE. §. 1. v. romore. §. 2. v. lamento.

CLAUSTRO) v. cella. chioſtro.
CLAUSURA)

CLEMENTE. che ha clemenza. L. *clemens*. S. piacevole. mite. indulgente. pietoſo. miſericordioſo. pieghevole. compaſſionevole. condiſcendente. pio.

Agg. in ſommo grado. da natura. per uſo.

CLEMENTEMENTE. con clemenza. L. *clementer*. v. clemente. *formando da nomi gli avverbj*.

CLEMENZA. virtù, che move a piacevolezza il ſuperiore verſo l' inferiore nell' imporgli pena. L. *clementia*. S. piacevolezza. indulgenza. pietà. miſericordia. pieghevolezza. compaſſione. condiſcendimento. benignità. manſuetudine. umanità. bontà. commiſerazione.

Agg. ſomma. infinita. cara. implorata. corteſe. facile. dolce. di giuſtizia amica. benigna.

Simil. qual nuvola gravida di tenui e puri vapori, che ſparge ſolo lampi a impaurire, non ſcaglia fulmini ad abbattere. Re dell' api, che ha la ſembianza, e il ſuon dell' ape, ma non l'aculeo. Iride, che nelle tempeſte apparendo (*nel fervore dell' ira del zelo*) promette ſereno. Inneſto gentile, che l'aſpro ſucco, l'umore della pianta ſelvaggia tempera, ed addolciſce.

CLIMA. v. paeſe.

C O

COCCA. propriamente tacca della freccia, nella quale entra la corda dell'arco. L. *crena*. *qui per la freccia*. v. freccia.

COCCHIO ſorta di carro ad uſo di portar uomini. L. *rheda*. *carpentum*. S. carrozza. caro. *biga*. *quadriga*. *V. V. L.L.*

Agg. nobile. ricco. dorato. dipinto. magnifico. ornato.

COCCODRILLO. animal noto del Nilo, che uccide l' uomo, e poi lo piagne. L. *Crocodilus*.

Agg. fiero. armato di gran denti, e di gran unghie. divoratore infidiofo. ardito contro chi fugge, timido fe gli fi va contro.

Cocente. v. ardente ʃ. 1.

Cocito. ftagno d' inferno, derivato dalla Palude ftige, come fingono i Poeti, e per l'Inferno fteffo. L. *Cocytus*. S. Palude infernale. lago d' averno.

Agg. tetro. ardente. profondo. tenebrofo. orrido.

Codardamente. con codardia. L. *ignave*. S. vigliaccamente. poltronefcamente. da vile. fenza cuore. fenza fpirito.

Codardìa. vizio per cui l' uomo foverchiamente temendo non opra, o opra fenza fpirito. L. *pufillanimitas*, *ignavia*. S. viltà. vigliaccheria. pufilanimità. timidità. animo baffo. cuor vile. debolezza d' animo. imbecillità. ignavia. *V. L.*

Agg. viliffima. fervile. pigra. vergognofa. femminile. da infenfato. da pecora.

Codardo, che ha codardia. L. *ignavus*. *pufillanimis*. S. vile. pufillanimo. timido. imbelle. di poco cuore. v. paventofo.

Avv. v. *agg.* a codardia.

Simil. come cervo, che quantunque armato di gran corna, pur fugge. Lepre, coniglio, che ad ogni leggier romore teme. Erba detta fenfitiva, che all' appreffarfi fol della mano fi ritira, v. a paura.

Cogitazione. v. L. *cogitatio*. v. penfiero.

Cogliere; *e* corre. §. 1. propriamente fpiccar fiori, o frutta dalle lor piante. L. *carpere*. S. prendere. carpire. fcegliere. levare. fpiccare. raccogliere. fchiantare, *e* ftiantare.

Avv. agevolmente, gentilmente a forza. ftrappando. di ful ramo. *o rofa* colta *allor* di fu la fpina. *Ar.* 20.

ʃ. 2. giugnere. L. *deprehendere*. v. fopra giongere.

Cognizione. atto dell' intelletto, con cui fi apprende la verità delle cofe. L. *cognitio*. S. conofcenza. conofcimento. notizia. contezza. comprehendimento. fcienza. chiarezza. faputa. lume. intendimento.

Agg. piena. manchevole. chiara. evidente. certa. ferma. infallibile. profonda. leggiera. manifefta. mirabile.

Colle. picciol monte. L. *collis*. S. monticello. clivo. L. collina. collinetta. poggio. montagnetta.

Agg. adagiato. agevole a falire. erto. fcofcefo. fiorito. fertile. ameno. afpro. alto. bello. dolce. aprico. dilettevole. onde più del cielo fi vede, dolcemente chinato. frefco. ombrofo. verde. fofco. ermo. umile.

Collegamento. il collegare. L. *fœdus*. S. lega. unione. colleganza. collegazione. compagnia. accordo. unione di gente. v. accordo.

Agg. ftretto. fido. indiffolubile. intereffato. vantaggiofo.

Collegare. fare lega. *neut. pafs.* L. *fœderari*. S. unirfi in lega. farfi compagno, a ... —— *guereggiare &c.* allegarfi con ... *alcuno ec.* ftringerfi in compagnia. congiongere le armi, le forze. accoftarfi con *il Re ec.*

Avv. ftrettamente. con giuramento. v. *agg.* a collegamento.

Collera. commovimento d'animo contro chi che fia. L. *ira*. S. fdegno. furore. ira. ftizza. cruccio. fuoco. indegnazione. difdegno. difpetto. iracondia. bollor dell' animo, che dimanda vendetta.

Avv. fuperba. ragionevole. giufta. fiera. fubita. ardente. provocata. generofa. che oltre il dovere trafporta. nemica del buon configlio. che offufca gli occhi della mente, che fcema i giorni della vita. v. a ira.

Collerico, che abbonda di collera. L. *biliofus*. S. fdegnofo. adirato. biliofo. collerofo. iracondo. ftizzofo. crucciofo. furiofo. che arde d' ira. v. adirato; iracondo.

Avv. v. *agg.* a collera.

Collocare. porre in un luogo. L. *collocare*. S. difporre. allogare. accomodare. porre, *e* ponere. ftabilire. locare. v. mettere.

Agg. male. ottimamente. con giudizio. una per una le cofe. non fenza fatica. ordinatamente. convenevolmente. a diece a diece.

Colmare. *att.* empiere a trabocco. L. *ufque ad fummum explere*. S. empiere.

re. riempiere. ricolmare.

Avv. a pieno. largamente; talmente che non resta luogo a un solo grado, a un atomo solo di più.

Colmo *add.* traboccante, pieno a soprabbondanza. L. *redundans*. S. v. abbondante. pieno.

Colomba. colombo. uccello noto. L. *columbus*.

Agg. candida. mansueta. semplice. bianca come neve. bianchissima più che neve. *Bem. Asol.* 2. pura. agile. amorosa. gentile. umile. imbelle. placida. timida. vezzosa.

Colonna. sostegno di figura cilindrica. *qui metaforic.* per ajuto. L. *auxilium*. S. ajuto. appoggio. protettore. protezione. difensore. difesa. fondamento. mantenimento. schermo. riparo. scudo. sostegno. sostenimento. sostentamento. conforto.

Agg. alla forte. ferma. v. ajuto.

Colorare. colorire *più usato*. §. 1. tignere con colore. L. *colorare*. S. tignere *semplicemente*, *e* tignere in *bianco ec.* di *verde*, di *sanguigno ec.* dar di *bianco ec.* dipignere. pitturare.

Avv. leggiadramente. al vivo. rozzamente. minutamente. con isquisitezza. con arte.

§. 2. ornare. v. adornare.

§. 3. ricoprire. L. *contegere*. S. simulare. fingere. inorpellare. nascondere. coprire. scusare. velare. mantellare. v. dissimulare. fingere.

Agg. a bello studio. astutamente. artifiziosamente.

Colore. §. 1. quel che è nella superficie de' corpi, che ce li rende visibili. L. *color*. S. apparenza. tintura. tinto *sust.*

Agg. pallido. vivo. languido. vago. grato. dolce. mesto. festoso. gentile. lucidissimo. funebre. smorto. vario. mischio. maltinto. scintillante. dilavato. sfarinato. sfolgorato, *cioè vivamente risplendente*. sfumato: *contrario di vivo* acceso. *e le spezie de' colori* bianco. nero. vermiglio. celeste. aureo. bruno. citrino.

§. 2. finzione. L. *fictio*. S. scusa. cagione. velo. pretesto. coperta. orpello. v. apparenza. §. 2.

Colorito *add.* che ha colore. L. *coloratus*. S. tinto. che apparisce con colore. dipinto. pitturato.

Avv. v. *agg.* a colore.

Colpa. mancamento ne' costumi. L. *culpa*. S. fallire. *sust.* scelleraggine. menda. male. enormità. opra rea. trascorso. peccato. difetto. reità. reato. fallo. delitto. iniquità. ingiustizia. errore. misfatto. vizio. eccesso. macchia. offesa di Dio. caso *d' eresia ec.* v. cattivezza. peccato.

Agg. inescusabile. antica. invecchiata. usata. ostinata. manifesta. maliziosa. incorrigibile. leggiera. grave. atroce. umana. abbominevole. inaudita. strana. rea. iniqua. fella. laida. amara. audace. dannosa. degna di atroce castigo. empia. enorme. impura. esecrabile. estrema. mortale. scandalosa. commessa per inavvertenza; per pura malizia; per fragilità.

Simil. v. a peccatore.

Colpevole. chè è in colpa. L. *culpæ obnoxius*. S. reo. peccatore, delinquente. nocente. perverso. v. peccatore.

Agg. Per malizia. per passione, ignoranza. ostinato. cieco. misero. v. a colpa.

Colpire §. 1. riuscire ad altrui felicemente alcun fatto. L. *voti compotem fieri*. S. riuscirne. venire a capo. conchiudere. ferire. arrivare. dare nel segno. colorire il suo disegno. spuntare, coglier nel segno.

Avv. felicemente a stento alla prima al fine con accorgimento. a un tratto giusto, coll' ajuto altrui. per ventura.

§. 2. cogliere percuotendo. L. *icere*. S. ferire. battere. dare, avventar colpi. cogliere. colpeggiare. percuotere. v. battere.

Avv. in pieno. scarso. fortemente. all' improviso. sul capo.

Colpo. battitura. L. *ictus*. S. percossa. busse. ferita. picchiata. botte, *e* botta. colta *sust. da cogliere il signif. di* percuotere: *E se il suo stral contra me poi fa* colta, *cioè* fa colpo.

Agg. forte. mortale. violento. replicato. subito. tale, che rende stordito. grave. vano. fiero. spaventoso. orribile. aspro. finto. scarso. pieno. di spa-

ſpada. di mano. orribile. improviſo. ſtrano. ſcaricato con forza.

COLTO *add.* da cogliere. L. *decerptus*. S. ſcelto. preſo.

Avv. v. a cogliere.

COMANDAMENTO. §. 1. l'atto del comandare. L. *juſſio*. S. precetto. imperio. comando. ordine. volontà. commeſſione. mandato. mandamento. legge. ordinazione. ſtatuto. decreto. conſtituzione. volere. comandare. *ſuſt.* determinazione. bando.

Agg. riſoluto. ſovrano. preciſo. eſpreſso. ſtringente. indiſpenſabile. riſpettato. divino. ſolenne. v. al ʃ. 2.

§. 2. la coſa comandata. L. *mandatum*. S. comando. carico. incarico.

Agg. grave. ſoave. agevole. impoſſibile a praticare. duro.

COMANDARE. imporre. come ſuperiore, che facciaſi. L. *jubere*. S. imporre. imperare. commettere. obbligare. ingiungere. ſtabilire. porre legge. ordinare. dar cura. dare l' aſſunto. preſcrivere. ſtatuire. decretare. determinare. dire. incaricare. far commiſſione. dar carico *ad uno di fare*. imporre il carico *ad uno del fare*, *novellare ec.* piacere *che ſi dica faccia ec.* piacendo *alla voſtra reina*, *che ſopra ciò ſi favelli*. *Boc. Gior.* 3. *n.* 3.

Agg. a pena della vita. eſpreſſamente. con rigido viſo. piacevolmente. diſcretamente. riſolutamente.

COMANDO. v. comandamento.

COMBATTERE. §. 1. *neut.* far battaglia. L. *pugnare*. S. guereggiare. dare battaglia. venir a battaglia, a giornata, all' armi. affrontare. pugnare. tenzonare. azzuffarſi. impugnare. S. Cater. lett. 214. adoprarſi contro. venir alle mani. batterſi. far d' armi. adoprar d' arme. contendere, *Arioſ.* eſſere in guerra. aver battaglia *con uno*. contraſtare, *cioè* ſtar contro ad uno, *Ar.* andar contro ad . . . .

Agg. coraggioſamente. lungamente. virilmente. valoroſamente. oſtinatamente. felicemente. all' aperta. del continuo. aſpramente. a corpo a corpo. col favore della fortuna. in chiuſo ſteccato. armato. coſe facendo incredibili. facendo maraviglie d' armi. di pari, *cioè* ſenza vantaggio. a piedi.

ʃ. 2. *att.* dare aſſalto. L. *invadere*. v. aſſalire.

ʃ. 3. agitare. nojare. v. annojare.

ʃ. 4. contraſtare. v. contendere.

COMBATTIMENTO. v. battaglia.

COME. ʃ. 1. *avv.* comparativo. v. a foggia.

§. 2. v. quando.

§. 3. ſiccome. v. ſimilmente.

COMECHE'. v. ancorchè.

COMETA. fenomeno apparente in Cielo, e come moſtrano gli aſtronomi, di là dalla luna. L. *cometes*. S. ſtella crinita.

Agg. funeſta. triſta. di triſto annunzio. torbida. minaccioſa. infauſta. fatale. ardente. crinita.

COMINCIAMENTO. v. principio. §. 2.

COMINCIARE. §. dare principio. L. *incipere*. S. imprendere. incominciare. metterſi *a fare*, *a dire*, *a dolerſi ec.* e metterſi. principiare. ordire. avviare. pigliare a *fare*. dar cominciamento. farſi a *dire*. darſi a fare. *ed a canti e a balli da capo* ſi dierono. *Gior.* 3. farſi da capo. mettere mano. venire, *a narrarvi quella* verrò. Boc. n. 3. por mano, *e d' alcune operazioni*, *ed affetti*; porre, *porre amore*, *cominciar ad amare*. entrare, *entrare in dubbio*. *in timore*. *in iſperanza ec. a dire*, *a provare*. imbaſtire un negozio, *porre baſſo*. metter mano in una coſa. miſe mano in *altre novelle*. *N.* 51.

Avv. toſto. prontamente. alla fine. bene. ordinatamente. a prova. da buoni, ſodi principj. di la, onde conviene. a tempo. in tal guiſa. feſtevolmente. arditamente. francamente. con ſenno, e con ordine. da capo. con felici auſpicj. a fare, e di fare. *più volte incominciai di ſcriver verſi*; *Petr.*

ʃ. 2. avere principio. L. *incipere*. S. trarre, avere origine. originarſi, *e neut.* originare. derivare. procedere. venire. naſcere. muovere. avvenire. cagionarſi. pigliare origine.

Avv. v. a naſcere.

COMMEMORARE. ridurre a memoria. L. *commemorare*. S. ridurre alla mente. far menzione. ricordare. rammemorare. far ſovvenire. riſovvenire. mettere in conſiderazione. v. ricordare.

Avv. opportunamente a minuto. a lungo. distesamente raccontando.

COMMEMORAZIONE. riducimento a memoria. L. *commemoratio*. S. ricordanza. menzione. rammemorazione.

Agg. lunga. distinta.

COMMENDABILE. v. laudevole.

COMMENDARE. dar lode. L. *commendare*. S. lodare. render glorioso. approvare con propria, e degnà lode. celebrare. esaltare con parole. se voi con tante parole l' opere de' Re esaltate. N.98. dire assai di bene, e di lode *d'una cosa*. v. laudare.

COMMENDAZIONE. lode. L. *commendatio*. S. onore. gloria. encomio. v. laude.

COMMETTERE. §. 1. v. imporre. comandare.

§. 2. mettere insieme. L. *copulare*. S. incastrare. combaciare. congegnare. innestare. connettere. congiongere. comporre. assettare.

Avv. ingegnosamente. minutamente. acconciamente. affettatamente. artifiziosamente. appuntino.

COMMOVIMENTO. il commovere. L. *commotio*. S. turbamento. perturbazione. alterazione. commozione. tumulto. movimento. concitamento. turbazione.

Agg. grave. pubblico. subito. strano. improvviso.

COMMOVERE. movere l' altrui affetto, o volontà. L. *commovere*. S. muovere. svegliare. incitare. stringere. istigare. trarre. fare avere *compassione*, *desiderio ec.* metter nell' animo *spavento*, *pietà ec.* eccitare. inchinare. volgere. piegare. turbare; *ma solo ove si cagioni dispiacere.* persuadere. indurre. straportare. toccare il cuore, l' animo; e toccare *semplicemente.* confortare. v. concitare. persuadere. dissuadere.

Agg. dolcemente. a forza. con diletto. coll'esempio. con vive ragioni.

COMMUTARE. v. cambiare §. 2.

COMODAMENTE. v. agiatamente. comodatamente.

COMODATAMENTE. con comodità. L. *commodè* S. convenevolmente. bene. agiatamente. a agio. decentemente. secondo suo stato.

COMODITA'. ciò che da agio di fare in tempo, e agevolmente che che sia. L. *commoditas*. S. comodo. *sust.* utile. opportunità. agio. il destro. il bello. acconcio. *sust. in ciò mi seguivano* due acconci. *sei ammet.* 7. luogo, e tempo. occasione. campo.

Agg. acconcia. propia. facile. pressa opportunamente. nata per accidente.

COMODO. *add.* che ha comodità. L. *commodus*. S. utile. convenevole. buono. v. opportuno. utile.

COMPAGNIA. accompagnamento. numero di persone, che accompagnano. L. *socii*. S. compagni. comitiva. accompagnatura. corteggio. seguito.

Agg. numerosa. bella. dolce. santa. fida. molesta. gradita. nobile. rea. onorevole. v. *a* corteggio.

COMPAGNO. quegli, che accompagna. L. *socius*. S. amico. fedele *sust.*

Agg. segreto. fedele. scelto. v. a compagnia. amico.

COMPARARE. v. agguagliare. §. 2.

COMPARAZIONE. v. agguaglio.

COMPARIRE. v. presentare. §. 3.

COMPARTIRE. fare le parti. L. *distribuere*. S. distribuire. dividere. partire. assegnar a ciascun *suo luogo ec.*

Avv. saviamente. a proporzione. alla cieca. amorevolmente. giustamente. misuratamente. a dovere. secondo merito. grado ec.

COMPASSIONARE. v. compatire.

COMPASSIONE dolore dell' altrui pena. L. *commiseratio*. S. affetto pietoso. misericordia. pietà. passione. tenerezza. carità. mercede. clemenza. bontà. animo mite. amore compassionevole. commiserazione.

Agg. tenera. afflitta. viva. giovevole. inutile. donnesca. materna. soprabbondante, che invoglia, sforza a lagrimare. insolita. nuova. improvvisa. benigna. pronta. rara. sterile. caritatevole. da padre. vera. forte. gentile. moderata. soverchia.

COMPASSIONEVOLE. §. 1. cosa, che muove a compassione. L. *miserandus*. S. pietoso. miserando. *v. L. Tass.* lagrimevole. degno di compassione. piangevole. luttuoso. tristo. doloroso. dolente. v. miserabile.

§. 2. pien di compassione. L. *misericors*. S. pietoso. pien di pietade. miseri-

ſericordioſo. clemente. buono. pio. compunto dalla compaſſione *del male altrui*. tenero. v. clemente. miſericordioſo.

Agg. d' altrui, quanto, più che altri di ſe. teneramente. v. *a* compaſſione.

Compatire. aver compaſſione. L. *commiſereſcere*. S. muoverſi a pietà. intenerirſi, e intenerire. compaſſionare. ſentire gran pena. compiangere. affliggerſi con alcuno. dolerſi del male altrui. dolerſi al dolore. rincreſcere, increſcerſi *del male*, *del danno altrui*, e increſcere ad *uno il male altrui*. volgere lo ſguardo pietoſo. benignamente. avere miſericordia. eſſere, venire ſtretto, piegato da pietà. portar compaſſione. aver mercede di .... venir pietà *a me di uno*. sì gran pietà mi venne *di quella cattivella*. *Bcc.* prendere a me; e prender me pietà di uno: *La buona femmina queſto vedendo* ne le preſe pietà. *Bocc. Nov.* 42. *ed* eſſere preſa a *me* compaſſione di *uno*: *vedi*, a nòi e preſa portar compaſſione ad *uno*; e portar compaſſione di *uno*.

Avv. qual madre amoroſa. ſtringendoſi nelle ſpalle. turbandoſi. turbato in volto per pietà. piagnendo. recando ajuto.

Compendiare. ridurre in compendio. L. *compendifacere*. S. ſtrignere, riſtringere. ricapitolare. chiuder le molte in poche. abbreviare. epilogare. ridire in ſuccinto.

Avv. ingegnoſamente. con preſte parole.

Compendio. riſtretto. L. *ſumma*. S. ſomma. ſoſtanza. ſunto. tenore. contenuto. epilogo. ricapitolazione. memoriale compendioſo. *Creſc. proem. lib.* 12.

Agg. breve. chiaro. pieno, che nulla tralaſcia. ſuccinto.

Compensare. dar l'equivalente contraccambio. L. *compenſare*. S. ricompenſare. ricompiere. riconoſcere. agguagliare. rendere merito. rendere retribuzione. rendere *ſemplicemente*. rendere par a pare. rendere il cambio. ricambiare. cambiare. contraccambiare. riſtorare. ſcontare. ammendare. ſoddisfare. guiderdonare. corriſpondere.

Avv. interamente. ſcarſamente. a poco a poco. alla prima inchieſta. ſenza aſpettar che domandi. di proprio talento. moſſo dal merito, dal dovere. giuſtamente. a proporzione. ampiamente. ſoprabbondevolmente. con onori. con doni.

Compensazione. compenſamento. L. *compenſatio*. S. contraccambio. riconoſcimento. ricompenſa. riconoſcenza. ricompenſazione. v. guiderdone.

Compenso. rimedio. L. *remedium*. S. riparo. provvedimento. ripiego. mezzo. proviſione. temperamento.

Agg. buono. opportuno. ingegnoſo. adatto. ſottile. utile. neceſſario. il migliore, che metter ſi poſſa.

Comperare. v. comprare.

Competente. che compete, conviene. L. *competens*. v. convenevole.

Competenza. il gareggiar con altri. L. *æmulatio*. S. concorrenza. prova. emulazione. rivalità. gara. gareggiamento. tencione, *e* tenzone. v. emulazione.

Agg. v. *avv. a* competere. §. 1. e *agg. a* emulazione.

Competere §. 1. fare a gara per ottenere o ſpuntar che che ſia. L. *æmulari*. S. quiſtionare. diſputare. tencionare. gareggiare. contendere. ſtudiarſi di vincere la prova, di avanzare. concorrere. emulare. pretendere lo ſteſſo *grado*, *onore ec.* farla da rivale. andare a gara. fare a prova.

Avv. oſtinatamente. lungamente. invidioſamente. per punto d' onore. da invito altrui ſtimolato. come uguale.

§. 2. convenire. L. *convenire*. S. ſtar bene. affarſi. adattarſi. accomodarſi. v. confare §. 2.

Competente. che conviene, che ſta bene. L. *opportunus*, *aptus*. S. confacevole. proporzionato, convenevole. opportuno. acconcio. adatto. confacente. debito a *me*, a *lui*. *e per prender il ciel* debito a lui. *Petr. Son.* 215.

Conveniente. congruente. appartenente.. proprio. da *me*, da *lui*. *la ſi ritolſe*; *e coſa era* da lui: *Petr. S.* 293.

Avv. a puntino. a ſeſta. ſicchè pare fatto appoſta.

Competitore, che compete. L. *competi-*

 peti-

petitor. S. emulo. rivale. gareggiatore.

Agg. v. *avv.* a competere §. 1.

COMPIACENZA. diletto, che sentesi nelle azioni, e nelle cose proprie. L. *voluptas*. S. gusto. diletto. piacere. soddisfazione. consolazione. godimento. soddisfacimento. compiacimento. gioja. dilettazione. contento. dolcezza. soavità.

Agg. alta. leggiera. lunga. nuova. inusitata. soave. dolce. tenera. onesta. cara. maravigliosa. segreta. grande. breve. somma. amorosa. fugace. passaggiera. ingannatrice. vana. dilettevole. usata. gentile. sincera. della mente; dell' animo. sensibile. strana. v. diletto. piacere. gioja.

COMPIACERE. §. 1. far la voglia o servigio altrui. *usasi col secondo caso*: compiacere *uno*, *e a uno* di questo. L. *obsequi*. S. fare agio. usar compiacenza. secondare. esser cortese di ec. per dar nel cuore. far cosa grata. soddisfare. *La volle* del suo preso soddisfare. *n.* 13. andar a versi. andar alle belle, andar a grado. dare in grazia. fare il piacere altrui; *e* far piacere ad altrui; *e* fare cosa a piacere altrui, a guisa altrui; far lieto *uno di una cosa; di tanto non mi vorrai* far lieto. *Boc. Nov.* 77. far suo il piacere altrui. condiscendere. piacere *ad uno di una cosa*. conformarsi *al genio al volere*. consolare uno; rendere consolato uno di *una cosa*. contentare. v. acconsentire.

Avv. prontamente. con gentilezza. benignamente. alle prime inchieste. dopo molte ripulse. gradevolmente. senza aspettar più inchieste, che la prima. in tutto.

§. 2. *neut. pass.* prendersi diletto. L. *delectari in aliqua re*. S. dilettarsi. prendere a diletto una cosa, *e* prendere diletto di una cosa. starsi dilettando. trar piacere, diletto *da una cosa*. tenersi buono. tenersi di meglio. *Il che non è poco, perciocchè me ne tengo tanto buono, che nol potreste credere se voi nol vedeste. Bemb. lett.* 1. e terreimi di meglio *per questo*. *Bemb. lett.* 1. trastullarsi. *vedete il lume in cui amor* si trastulla. darsi piacere. trattenersi a diletto in ..

Avv. v. *agg.* a compiacenza.

COMPIANCERE. v. compatire.

COMPIERE. dar compimento. L. *Complere*. S. fornire. *ma però che mi manca* a fornir *l' opra*. *P.* finire. espedire. terminare. maturare. spedirsi *da una cosa.* dar l' ultima mano. condurre, ridurre a fine, a perfezione. consumare. dar finimento, compimento. venire a capo. recare, trarre, mandar a fine, trarre a capo, cavar le mani *d' una cosa*. sbrigare *una cosa*, *e sbrigarsi d' una cosa*. venire a conclusione. riuscire di *un' opera*. *essendo ciascuno della brigata* della sua novella riusciuto. *Boc. n.* 60.

Avv. alla fine. dopo grande studio. laudevolmente. con gloria. perfettamente. interamente, in poco d'ora.

COMPIMENTO. conducimento a fine. L. *perfectio*; *finis*. S. finimento. perfezione, ultimo. termine. fine. v. fine. §. 1.

Agg. perfetto. intero. glorioso. laudevole. aspettato; bramato.

COMPIUTAMENTE. con compimento. L. *perfecte*. S. perfettamente. compitamente. interamente. talchè nulla manchi, senza mancamento. del tutto. pienamente. affatto. a punto, a puntino, di tutto punto. v. affatto.

COMPIUTO. cui nulla manca di quanto gli si deve. L. *perfectus*. S. intero. perfetto. condotto a fine, che ha tutta la perfezione a se dovuta in ogni sua parte. non guasto. saldo. finito. compito.

Avv. v. a compiere, *e a* compimento.

COMPLESSIONE. stato del corpo. L. *habitus corporis*. S. temperatura. qualità. disposizione. condizione. natura.

Agg. debole. robusta. infelice. tenera. dilicata. secca. ignea. gentile. segaligna; *cioè* adusta, non atta a ingrassare. freddolosa.

COMPLIMENTO. atto di riverenza e d' ossequio verso altri. L. *Cœremoniæ officium*. S. v. ceremonie.

COMPONIMENTO. cosa composta, e prendesi per ogni sorta di poesie, o prose, scritte, o recitate. L. *opera*. S. opra. composizione. dettato. scritto. poema. penna. stile. parto. libro.

Agg. alto. illustre. nobile. gentile. dilettevole. lepido. colto. studiato. oscuro. rozzo. insipido. lodato. poetico.

co. sacro. grave. dotto. erudito. debile. infelice. ingegnoso. nuovo. elegante. arguto.

COMPONITORE. che compone. L. *auctor*. S. autore. scrittore. compositore.

Agg. v. a componimento.

COMPORRE. §. 1. porre insieme varie cose, e mescerle per farne una. L. *Componere*. S. accoppiare. mescolare, unire, legare, e costruire. tessere.

§. 2. scrivere, e favellare inventando. L. *componere*. S. scrivere, fare. inventare. compilare. dettare, distendere. fingere. dire *in rima*. *in prosa*. spiegare suoi pensieri in carte; scrivendo. vergare carte tessere. *versi*. *ec.*

Agg. in versi, in prosa, in volgare fiorentino, in istile umile. rimesso. alto ec. latinamente. v. gli *agg.* a componimento.

§. 3. acconciare, accomodare. v. ordinare: disporre.

COMPORTARE. v. patire.

COMPOSIZIONE. §. 1. poesia, o simil fattura d'invenzione. L. *opus*. S. v. componimento.

§. 2. v. accordo.

§. 3. v. accozzamento.

COMPOSTO §. 1. v. modesto.

§. 2. congionto artifiziosamente. L. *contentus*. S. contesto. congiunto. commesso. tessuto. congegnato. innestato.

Avv. v. commettere §. 3.

COMPRARE. acquistar per prezzo. L. *Emere*. S. acquistare *semplicemente*. far compra di... marcare. investire denari in alcuna cosa.

Agg. caro. a buon prezzo. mille scudi. infinito tesoro. *sottinteso il* per, *che con molta grazia si lascia*, *come fe il Boc. più volte*. a contanti.

COMPRENDERE. §. 1. conoscere pienamente. L. *comprehendere*. S. capire. conoscere. intendere. giudicare. penetrare. pescare a fondo. internarsi, immergersi nell'oggetto, nella cognizione di...

Avv. a pieno, a fondo. minutamente. per parole; argomenti; indizj. bene. chiaramente. assai. sufficientemente. per vista. per estimazione. per scienza. a parte a parte. senza confusione. molto bene. prestamente. apertamente.

§. 2. contenere. v. contenere.

COMPROVARE. v. approvare. ammettere.

COMPUNGERE §. 1. v. addogliare, affliggere.

§. 2. esser compunto, aver compunzione. L. *compungi*. S. dolersi. chiamarsi reo. accusarsi con dolore. rammaricarsi. spiacere a se stesso. prendere ira contro di se. piangere. affliggersi. e *altri neut. pass. al verb.* addogliare v. affannare §. 2.

Avv. nel più intimo. vivamente. di cuore. forte, oltre modo, fuor di misura. con tutto l'animo. di vergogna, dolore ec. salutevolmente. sinceramente. v. pentire §. 1.

COMPUNTO. che ha compunzione. L. *dolens*. S. contrito. pentito. dolente. addolorato. tristo. v. penitente.

Avv. v. *a* compungere.

COMPUNZIONE. afflizione d'animo con pentimento degli errori commessi. L. *compunctio*. S. afflizione. affanno. gemito. compungimento. contrizione. dolore. rammarico. dolore intimo. pentimento. rimordimento. penitenza. pianto. v. affanno, penitenza.

Agg. forte. vera. sincera. alta. mista d'amore figliale. sì fatta, che ottiene perdono. v. *alle v.v.* affanno; penitenza.

COMPUTARE. v. annoverare.

COMUNALE, che ha del comune. L. *communis*. S. corrente. consueto. ordinario. usato. volgare. dozzinale, trito. usitato. comune. solito.

Agg. da gran tempo addietro. per antica usanza.

COMUNALMENTE. *avv.* secondo l'ordinario. L. *communiter*. S. comunemente. generalmente. ordinariamente. volgarmente. usitatamente. conforme l'uso, lo stile, il costume, secondo il solito, l'usato, regolarmente ordinario. il più. per lo più. secondo. più. quanto ai più. *E a mostrarlo con romore e con lagrime, come il più le femmine fanno*. *Bo. n.* 37. *Il cavallo, che ha la cluna lunga, si trova* secondo i più. *esser veloce in lungo corso*. *Cresc.* 9. secondo la maggior parte, la più parte. per la più parte.

COMUNE . *add.* §. 1. quel, che è di più d'uno, di molti, o d'ognuno. L. *communis*. S. pubblico, a molti appartenente. universale. generale.

Avv. indifferentemente. egualmente. del pari.

§. 2. quel, che è usato. v. comunale.

COMUNICARE. §. 1. amministrare il santissimo Sagramento dell'Eucaristia. L. *ministrare populo dona cœlestis convivij; ex Cic. 3. n. 6. communicare*. S. dispensare, distribuire il santissimo Sagramento. pascere altrui col cibo divino. porgere il divin Sacramento.

§. 2. *neut. pass.* riceverlo. L. *Sacram Synaxim accipere*. S. accostarsi al sacro altare, alla Sacra Mensa. Cibarsi del pane degli Angioli, del pane Eucaristico.

Avv. degnamente. divotamente. spesso. con lunga preparazione. con fervore.

§. 3. praticare. L. *Versari* S. conversare. usare. trattar insieme. costumare con *uno*. partire i suoi pensieri. con...

Avv. amicamente. famigliarmente. dimesticamente. dolcemente. lungamente.

COMUNIONE. v. Eucaristia.

COMUNITA'. popolo, che si regge colle proprie leggi. L. *commune*. S. pubblico, comune università. repubblica. magistrato. senato. Città. popolo.

Agg. nobile. signorile. savia. prudente. avveduta. unita. amante del pubblico bene. intesa al vantaggio de' popoli. potente.

COMUNQUE. *avv.* L. *utcumque*. S. comunquemente. come. in qual modo. in qualunque modo *piaccia*. *si voglia*.

CONCATENARE. v. unire. accompagnare. §. 2.

CONCEDERE. dar licenza, facoltà di fare. L. *Concedere*. S. permettere. lasciar fare. dare *semplicemente*. Dammi *Signor, che il mio dir giunga al segno*. *Pet.* essere in piacere ad *uno*, *che altri facia, dica ec.* lasciare in podestà di. *dire ec.* fare grazia di *andare* porre in libertà di fare. dare arbitrio di *vedere ec.* non negare la cosa chiesta. dare copia, facoltà, permissione. cedere. fare allegro uno di una cosa. v. compiacere. §. 1.

Avv. di buon volere. benignamente. senza aspettar gran prieghi. liberamente. per amore. per forza. a richiesta, a prieghi di... per sua bontà. lietamente. di leggieri.

CONCEDIMENTO. v. concessione.

CONCENTO. v. armonia.

CONCEPIMENTO. §. 1. l'atto del concepire, e lo essere conceputo. L. *Conceptio*. S. Concezzione.

Agg. felice. accaduto in tempo, che le stelle erano fra loro in benigni aspetti. malagurato.

§. 1. *Per lo concepimento della B. V. sempre immacolata*. S. puro instante. primiero, primo, immacolato momento.

Agg. senza macchia. illibato. Santissimo. glorioso. maraviglioso.

COCEPIRE L. *Concipere*. S. infantare. rimanere gravida. ingravidare *neut.* incignere di *un figliuolo*, e in *un figlio*. *Benedetta colei, che* in te s'incinse. *D. In.* 8.

Avv. subitamente. fuor di speranza. per miracolo. da capo. tosto.

CONCERNERE. v. appartenere.

CONCERTARE. Ordinare pensatamente che che sia. L. *pacisci*. S. convenire. metter accordo. ordire. accordarsi. stabilire. pattovire. ordinare, disporre, appuntare. restar in appuntamento. concordarsi. comporre.

Avv. insieme. secretamente. seco. scambievolmente. a condizione di...

CONCERTO. accordo. L. *pactum*. S. appuntamento. convenzione. ordine. patto. concordato. *sust.* concertato *sust.*

Agg. secreto. vicendevole. fermato con giuramento.

CONCESSIONE. il concedere. L. *concessio*. S. facoltà. licenza. permissione. arbitrio. potestà. potere. copia. concedimento.

Agg. ampia. espressa. sottintesa. giusta. forzata. libera.

CONCETTO. la cosa immaginata, ed inventata dall'intelletto. L. *sententia*. *conceptus*. S. idea. pensiero. disegno. imagine.

Agg. nobile. sublime. mirabile. ingegnoso. oscuro. torto. volgare. ridicolo. v. a disegno; pensiero.

CONCHIUDERE. cavare da quello, che s'è

s' è detto, la cosa principalmente intesa, per cui mostrare s'è mosso il discorso. L. *inferre*. S. venire alla conclusione. venire a capo. cogliere. raccogliere. inferire. dedurre. chiudere il discorso. concludere. terminar l' argomento. v. argomentare.

Avv. evidentemente. speditamente. necessariamente. in poche parole.

CONCHIUSIONE. quella parte del ragionamento, la qual conchiude. L. *Conclusio*. S. conclusione. verità proposta. detto, proposizione presa a dimostrarsi. tema. somma del discorso.

Agg. intesa. proposta. difficile. appianata. messa in chiaro. breve. ultima. contraria a quella, che s' aspettava.

CONCIARE v. acconciare §. 1.

CONCILIARE v. acconciare §. 3.

CONCIONE v. diceria.

CONCIOSIACHE'. *particella*, che arreca la ragione. L. *Quoniam*. S. poichè. posciachè. perciocchè. imperciocchè. perocchè. perchè. attesochè. mentrechè. essendo che. avvegnachè. avvegnadiochè; *e talor avvegna senza la* che: *ma è licenza da Poeta*. mercecchè. che. *ma per niente chiamava*, che *i chiamati eran troppo lontani*. *G*. 2. *n*. 7.

CONCITARE. muovere a fare. L. *Concitare*. S. stimolare. spronare. mettere al punto. metter in cuore *di fare*. *ec*. sollecitare. spignere. importunare. fare instanza. strignere. sospignere. indurre. incitare. pungere. provocare. confortare. esortare. persuadere. animare. muovere. condurre. infiammare. incalzare. instigare. stuzzicare. sferzare. sollevare, *ma solo prendesi in mala parte*. accendere. destare nell' animo, voglia, desiderio di *fare*. *ec*

Avv. efficacemente. forte. con ogni suo potere. lusinghevolmente. con ragioni, parole. pregando. promettendo. v. a animare.

CONCLUDERE. v. conchiudere.

CONCORDANZA. v. conformità.

CONCORDARE. *neut.pass*. essere d' accordo. L. *Concordare*. S. venir nello stesso parere; a concordia *di fare ec*. *e* in concordia v. accordare §. 2.

CONCORDATAMENTE. in maniera concorde. L. *Concorditer*. S. concordemente. in conformità. d' accordo. pacificamente. conformatamente. unanimamente. con uno stesso sentimento. accordatamente. di concordia. di piana concordia, in concordia. concordevolmente. uniformamente. di concerto. di pari consentimento. di comune parere.

CONCORDE. che è d' un medesimo sentimento con altri. L. *Concors*. S. uniforme. conforme. concordato. concordevole. consono *V. L.*

Avv. in tutto. sinceramente. v. *agg. a* concordia.

CONCORDIA. conformità di voleri, e d' operazioni. L. *concordia*. S. accordo. consentimento. pace. lega. convenienza. unità; uniformità; unione d' animi, di volontà. consonanza di *voleri ec*. v. accordamento. accordo.

Agg. durevole. sincera. rara. perfetta. dolce. innocente. gioconda. utile. amichevole. da fratello. amabile. non guasta da interesse. v. pace. accordo.

CONCORRENZA. v. emulazione; gara.

CONCORRERE. pretendere lo stesso. v. emulare; gareggiare.

CONCORSO. multitudine di gente concorsa. L. *Concursus*. S. popolo. moltitudine. calca. folla. v. calca.

CONCULCARE. tener sotto calcando. L. *Conculcare*. S. opprimere. oppressare. premere. calpestare. v. calcare: opprimere.

CONCUPISCENZA. affetto interno, e desiderio intorno alla sensualità. L. *Concupiscentia*, *libido*. S. lascivia. libidine. affetto sensuale, libidinoso. sensualità. disonestà. impudicizia. carnalità. appetito sensuale, concupiscevole. concupiscibile *sust. di gen. fem.* fuoco. fomite.

Agg. universale. ribelle. proterva. sregolata. insaziabile. tiranna. disordinata. innata. viziosa. cieca. v. a amore §. 4. amante impudico. disonestà.

CONDANNAGIONE. gastigo, che si da altrui da giudici per misfatti. L. *pœna*. S. pena. condannazione. dannamento. punizione.

Agg. grave, pari al delitto. dovuta. mite. dura. *v. a* pena.

CONDANNARE. imporre pena altrui per mis-

fatti. L. *Condemnare* . S. punire . gaſtigare. ſentenziare . giudicare . taſſare dare torto .

Avv. v. *agg.* a condannagione .

CONDECENTE . che ſta bene , ben ſi confà . L. *decens* . S. convenevole . decente . conveniente . dicevole . dovuto . degno del ſoggetto . da *tal perſona* , *ſoggetto* dà *lui cioè* a lui ben conveniente : *e coſa era* da lui . Petr. ſon. 294. confacevole , *e* confacente . congruo . congruente . conformevole .

CONDENSARE . far denſo . L. *Condenſare* . S. coſtrignere . coſtipare . ſtivare . ſerrare .

CONDESCENDERE . Concorrere nel parere , nel volere , nell'opinione altrui . L. *ſe accommodare*. S. acconſentire. compiacere . preſtare conſentimento . piegarſi . accordarſi ; *Aleſſandro veggendo* , *che queſto ſi potea fare ſenza dare alcuna noja all' Abate*, vi s' accordò . Boc. Gior. 2. n. 3. ſecondare . conformarſi . concordare . v. accordare §. 2. compiacere §. 1.

Agg. alle proferte . aſſai di leggieri . perſuaſo , moſſo da ragioni . v. compiacere §. 1.

CONDESCENSIONE. v. acconſentimento .

CONDIZIONATAMENTE . L. *Sub conditione* . S. a condizione . a patti , con queſto . v. purchè .

CONDIZIONE §. 1. qualità , o ſtato delle coſe . L. *Conditio*, *tenor* . S. ſtato . abito. qualità . ragione . eſſere *ſuſt.* grado. fortuna . mano. affare. luogo .

Agg. alta . miſera . picciola . baſſa . mediocre. infima . buona . ſervile . ſignorile. modeſta. povera . umile . vile . ſuperba . v. affare §. 2.

§. 2. patto , che ſi pone all' eſecuzione , o compimento degli affari . L. *conditio* . S. patto. limitazione . circonſtanza da oſſervarſi , eſeguirſi . capitolazione . convenzione . partito.

Agg. giuſta . oneſta . ragionevole . ſtabilita . ferma. inviolabile . giurata . dura . amara .

CONDOLERE . *neut. paſs.* dolerſi di ſue ſventure , o dell' altrui coll' amico . L. *Conqueri*. S. ſentire dolore . fare le condoglienze . il mi diſpiace . ſaper male *una coſa à me* . e ſaperne male . v. dolere §. 2.

CONDONARE . rimetter la pena , o la colpa , e l' ingiuria . L. *ignoſcere* . S. perdonare. rimettere . aſſolvere . dar perdono. v. aſſolvere. perdonare .

Avv. benignamente . a pochi prieghi . in tutto .

CONDOTTA . *ſuſt. verbal da condurre*. L. *ducatus* . S. conducimento. ſcorta . guida . governo .

Agg. fida . ſicura . mala . v. *a* guida .

CONDOTTIERE . v. capitano .

CONDURRE . §. 1. eſſere , o ſervir di guida . L. *ducere* . S. menare . andare avanti . moſtrare il cammino . guidare . eſſere ſcorta . ſcorgere . portare. farſi duce. far via . ſcortare . ricondurre .

Avv. fedelmente . da pratico. agevolmente. per la ſpedita .

§. 2. ridurre a fine . v. compiere .

§. 3. per indurre ; muovere ; perſuadere . v. concitare : indurre .

CONFACEVOLE . v. conforme , condecente .

CONFARE . *neut. paſs.* ſtar bene a che che ſia . L. *decere* . S. adattarſi . farſi . affarſi . avvenirſi . addirſi . convenire . eſſere da ... vede (minos) *qual luogo d' inferno* è da eſſa . D. *Inf.* 5. *cioè* le ſi convenga , debba . corriſpondere . conſonare . aver proporzione . convenienza . accomodarſi . riſpondere. competere . eſſere bene . Egli è bene *far la tal coſa*. *Bo. Nov.* 89. fare . *Quella notte con molti penſieri paſſò*; *fra ſe* , *l'udite quiſtioni ripetendo* , *delle quali molte* a ſuoi dolori . faceano. *Bo.* quadrare .

Avv. in tutto bene. decentemente. leggiadramente gentilmente a punto maraviglioſamente. sì, che pare gli ſi debba . sì che nulla meglio . ottimamente. con *altri* e ad altri .

CONFEDERAMENTO . lega . v. accordo .

CONFERIRE . §. 1. comunicare ad altrui i ſuoi penſieri , e ſegreti , e farnelo partecipe . L. *Conferre* . S. manifeſtare. apire con ... comunicare ; fidare ; confidare *ad alcuno* .

Avv. familiarmente . a ſolo a ſolo . a condizione di tacere . in ſegreto . confidentemente .

§. 2. dare ajuto . L. *prodeſſe* . S. v. giovare .

CONFERMARE , §. 1. tener fermo . L. *Con-*

Confirmare. S. conservare. tener saldo. mantenere. assodare. consolidare. raffermare.

Avv. saldamente. forte *Avv.*

§. 2. v. approvare.

CONFESSARE. §. 1. *att.* stare a udire i peccati altrui per assolvernelo, *ufizio proprio de' Sacerdoti*. L. *confitentem audire*. S. ascoltar penitenti. ministrare il Sacramento della penitenza. esercitare ufizio di giudice nel sacro tribunale della penitenza.

§. 2. *neut. pass.* L. *confiteri peccata sua*. S. accusarsi. manifestar sue colpe al sacerdote. aprire sua coscienza al sacro ministro. piagnere, detestar suoi peccati nel sacro tribunale. porsi a piè del sacerdote. dire suoi trascorsi al ministro di Dio. fare sua confessione.

Avv. interamente. sinceramente. umilmente. dolentemente. con lagrime. con rossore. validamente.

CONFESSIONE. il confessarsi nel senso ora espresso. L. *confessio*. S. manifestazione de' suoi peccati. accusa di se stesso al sacerdote.

Agg. umile. sincera. intera. buona. legittima. santa. fedele. pura. divota. accompagnata da lagrime, da vivo dolore. falsa. dimezzata. sagrilega. cordiale.

§. 2. il sacramento della penitenza. L. *pœnitentiæ sacramentum*. S. penitenza sacramentale. giudizio, foro sacramentale. sacro tribunale.

CONFESSORE. Sacerdote, che confessa. L. *Sacerdos a sacris confessionibus*. S. ministro di Dio. giudice nel foro interno, delle coscienze.

Agg. dotto. prudente. discreto. rigido. troppo indulgente.

CONFIDARE. *neut. pass. e talora tacciate le particelle. mi ti ec.* aver confidenza in *alcuno*. L. *confidere*. S. fidarsi. sperare. far fondamento in ... appoggiarsi. raffidarsi, e rifidarsi in *una cosa*, *in una persona*. aver sicurtà della fede *altrui*.

CONFIDENZA. speranza grande. L. *fidentia*. S. speranza. fiducia. confidanza. fede.

Agg. viva. ardita. sicura. ferma. somma. fondata. troppa. poca. stabile v. a speranza,

CONFINARE. mandar in esilio in luogo particolare. L. *relegare*. S. esiliare. mandar in confine. sbandire. rilegare. v. esiliare.

Avv. duramente. fuor. del distretto. in parte, in paese diserto, lontano, orrido. per più anni. v. esiliare.

CONFINE, e confino. v. termine.

CONFLITTO. v. battaglia.

CONFONDERE. §. 1. mescolare senz' ordine, e distinzione. L. *Confundere*. S. scompigliare. sconciare. disordinare. sconcertare. avviluppare. e ravviluppare. tramescolare. tramestare. metter sossopra. trambustare.

Agg. alla peggio. avviluppatamente.

§. 2. *met.* far rimaner confuso. L. *confundere*. S. dar confusione. far vergognare, arrossire. convincere. sbalordire. scorare. tor l'animo. avvilire; e rinvilire *att.* turbare. v. convincere.

CONFORMARE §. 1. *att.* far conforme. v. acconciare §. 3.

§. 2. *neut. pass.* divenir conforme, convenir. v. accordare. §. 2. compiacere: condescendere.

CONFORME. *add.* di simil forma. L. *Conformis*. S. simile. somigliante. consono. corrispondente. concorde. scambievole. sembiante. *add.* confacevole. conformevole.

Avv. totalmente. sì, che distinguesi a pena. in gran parte. in molte cose. tanto, che par non simile, ma desso.

CONFORMECHE'. *avv.* in conformità. L. *ut*. S. per quanto. a guisa. giusta, e giusto secondamente. secondamente *che il pedale s' unisce alla radice*. Cr. 2. secondo che. come. siccome. nel modo che.

CONFORMITA'. forma per cui altro è simile. L. *Conformitas*. S. somiglianza. similitudine. consonanza. corrispondenza. concordanza. convenienza. sembianza. congruenza. confacenza.

Agg. v. *gli avv. a* conforme.

CONFORTARE. §. 1. allegerire il dolore altrui con ragioni, e piacevoli, e affettuose parole. L. *Consolari*. S. consolare. riconfortare, e racconfortare. porgere, recar conforto. mettere in isperanza *di miglior fortuna* per ajutar con conforti. dare alleggiamento, consolazione. contentare. disacerbare. addolcire. alleggiare. levare l'affanno.

trar di doglia. mitigare, mollire, scemare il duolo. racconsolare. sgombrare la tristezza. refrigerare. dilettare. ristorare. ricreare. rilevare. ajutar di parole, di speranza. far dolersi meno. animare. medicare *il dolore*, *la tristezza ec.* alleviare il tormento. rilevare; *per alquanto gli animi vostri... con risa*, *e con piacere* rilevare. *Bo. gior.* 4. *n.* 2.

Avv. amichevolmente. dolcemente. opportunamente. benignamente. efficacemente. dando speranze *di miglior fortuna ec.* con più certa speranza. con dolci, amorevoli parole. con maniera maggiore, minor dell' affanno.

§. 2. concitare; esortare. v. concitare.

§. 3. ristorare. L. *recreare*. S. ricreare. riconfortare.

Avv. opportunamente. con riposo. con ottimi cibi.

CONFORTATORE. che conforta. L. *consolator*. S. ristoratore. conforto. consolatore.

Agg. v. *avv. a* confortare §. 1.

CONFORTO. §. 1. alleggerimento del dolore. L. *consolatio*. S. alleggerimento. refrigerio. ricreamento. medicina. antidoto. consolazione. sostentamento. ristoro. ajuto. confortazione.

Agg. dolce. amoroso. qual è quello, che i miseri prender sogliono nelle miserie accompagnati. v. *avv.* a confortare. §. 1.

§. 2. esortazione. L. *exhortatio*. S. incitamento. avvaloramento. persuasione. movimento. impulso. instanza.

Agg. v. *avv.* a animare: concitare.

CONFRONTARE. riscontrare. e concordare una cosa con l'altra. L. *conferre*. S conferire. comparare. collazionare, paragonare: mettere a fronte, al confronto. agguagliare, e ragguagliare. commensurare. bilanciare.

CONFRONTO v. agguaglio.

CONFUSAMENTE. con confusione. L. *Confuse*. S. indistintamente, indivisamente. disordinatamente. inordinatamente. avvilupatamente. scompigliatamente. alla confusa, *e* in confuso.

COFUSIONE §. 1. discordia delle cose, per non essere a loro luogo. L. *confusio*. S. disordine. scompiglio. scompigliamento. caos. sconcerto. avviluppamento. avvolgimento. confondimento. rimescolanza. disordinanza. indistinto *sust.* mescolamento, *e* rimescolamento.

Agg. cieca. orribile. strana. grande. torbida.

§. 2. turbamento dell'animo L. *confusio*. S. vergogna. scorno. sbalordimento. confondimento. smarrimento. disturbo. rimescolamento. perturbazione. conturbazione. perturbamento. sbigottimento.

Agg. grave, improvisa. v. vergogna.

CONGEDARE. dar congedo. v. accommiatare.

CONGEDO. licenza di partirsi. L. *concessus*. S. commiato. licenza. addio.

Agg. onesto. importuno. dato con maniere dolci, aspre. preso mal volentieri, all' improviso, fuor dell' aspettazione.

CONGEGNARE. mettere insieme cose sì, che ben s'assestino l'una all'altra; quasi mettere con arte ingegnosa, con ingegno. L. *compaginare*. S. accomodare. commettere. assestare. adattare. incastrare. combaciare *att.* congiungere. connettare. assettare. acconciare. innestare.

Avv. ingegnosamente. proporzionatamente. acconciamente. ordinatamente.

CONGELARE. rappigliarsi le cose liquide per soverchio freddo. *neut. pass. benchè talora senza le particelle mi*, *ti* ec. L. *Congelare*. S. agghiacciare. ragellarsi. v. agghiacciare §. 2.

CONGHIETTURA. indizio fondato su qualche ragione apparente. v. argomento. §. 3.

CONGHIETTURARE. argomentare su fondamenti apparenti. L. *coniectare*. S. sospettare. dubitare. inclinare a credere. ritrarre. avvisarsi. portar opinione. presumere. immaginare. supporre. raccogliere. v. argomentare.

Agg. probabilmente. poco men che di certo. sicchè il giurerebbe. dagli atti. sguardi ec. per opere, detti ec. antecedenti.

CONGIUNGERE. mettere insieme. L. *coniungere*. S. accostare. innestare. rannestare. legare. unire. comporre. stringere. restringere. rannodare. accoglie-

cogliere . raccogliere . v. accozzare . accompagnare.

CONGIUNGIMENTO. congiunzione. L. *Conjunctio* . S. accozzamento. composizione. unione. accoppiamento. innesto, *e* nesto. legamento. accessione. aggiugnimento. congiugnitura.

Agg. stretto. convenevole. fatto con arte. semplice.

CONGIUNTAMENTE da' congiunti. L. *conjunctim*. S. unitamente. insieme. ad una. a un colpo. di compagnia. a paro a paro v. insieme.

CONGIUNTURA. *metaf.* occasione opportuna di fare. L. *occasio*. S. opportunità. campo. luogo. tempo. comodità. v. comodità.

Agg. adatta. a proposito. propria. comoda. aspettata. incontrata. casuale. proccurata.

CONGIURA. unione di più contro allo stato, o persona, che domina. L. *Conjuratio*. S. lega. accordo. conspirazione. trattato. sedizione. ribellione. amuttinamento. sollevazione. congiuramento.

Agg. segreta. nascosta. civile. perfida. stretta. popolare.

CONGIURARE. far congiura. L. *conjurare*. S. conspirare. ribellare. unirsi, strignersi. accordarsi contro il Principe. ammutinarsi. sollevarsi.

Avv. v. *agg. a* congiura.

COGRATULARE. *neut. pass.* rallegrarsi delle felicità d'alcuno con esso lui. L. *congratulari*. S. rallegrarsi. godere con.. sentire consolazione, contento. dare il ben *guarito* il ben *venuto* per dare il mi rallegro. fare fede con parole della gioja, che provasi per la *ventura*, ec.

Avv. sommamente. sinceramente. con allegrezza pari all'affetto, all'ossequio, di tutto l'animo. con tutto il cuore.

CONGREGARE unire insieme. L. *congregare*. v. accozzare.

CONGRUO. che conviene. L. *Congruus*. S. dicevole. conveniente. opportuno. comodo. che è a proposito. acconcio. confacevole. adattato. proprio. congruente. v. condecente.

CONOSCERE. apprendere coll' intelletto a prima giunta per mezzo de' sensi l'essere degli oggetti. L. *Cognoscere*. *qui però non si prende tanto strettamente*. S. vedere. intendere. accorgersi. avere, avere *della cagione Bo. n.* 18. ritrarre. venir in cognizione. venir a notizia *di una cosa*. avvedersi. venir in notizia di uno, di una cosa. riconoscere. apprendere. comprendere. leggere. sapere. v. intendere.

Avv. chiaramente. a primo aspetto. tantosto. molto bene. assai chiaro. senza molto studio. ottimamente. manifestamente. pienamente a fondo. aperto *avv.* per effetto. per fama. per relazione altrui. per opera. per esperienza. a certi, evidenti segni. da lunge. per naturali, e vere ragioni. malagevolmente. *e dicesi* conoscere uno dotto, valoroso ec. *e* per dotto valoroso ec. conoscendolo per valorosissimo cavaliere. *B. G.* 4. *n.* 9.

CONOSCIMENTO. §. I. la potenza, o facoltà, che conosce. L. *intellectus*. S. discorso. senno. ragione. comprendimento. lo intendere. occhio dell' anima. discernimento. accorgere. conoscere. mente. intelletto. ingegno. lume. cognizione.

Agg. naturale. vivo. pronto. abbagliato. fino. libero. acuto v. a ingegno.

§. 2. per l'atto dell'intendere v. cognizione.

CONQUASSARE. e sconquassare. mettere in rovina. L. *conquassare*. S. fracassare. rovinare. sbattere. v. abbattere §. 1. guastare.

CONQUIDERE v. afliggere.

CONQUISTA. il conquistare. L. *aquisitio*. S. acquisto. conquistamento. espugnazione. soggiogamento. vittoria.

Agg. gloriosa. fortunata. difficile. costata gran sangue. nobile. impensata. valorosa.

CONQUISTARE. fare suoi li stati altrui, stendere l'imperio, i confini del regno. L. *aquirere*. S. acquistare. vincere. soggiogare. dilatare il regno, il dominio.

Agg. con senno, e con valore. coll' ajuto di.., per forza d'armi. v. *a* conquista.

CONSCIENZA. v. coscienza.

CONSECRARE, e consacrare. fare, e rendere sacro. L. *consacrare*. S. sacrare. of-

offerire a Dio. dedicare al Signore.

Agg. co' dovuti riti. umilmente. lietamente. di cuor allegro, pronto. sollennemente. divotamente.

CONSEGNARE. dare in guardia. L. *alicujus fidei committere*. S. porre in custodia. porre, deporre nelle mani. *e semplicemente*. deporre. commettere. fidare. depositare. dare in serbo. rassegnare, *e* risegnare.

Agg. pubblicamente. in segreto. con fidanza. alla presenza di... sicuramente, a condizione di...

CONSEGUIRE. ottenere ciò, che si domanda, o si desidera. L. *consequi*. S. impetrare. ottenere. asseguire. trarre *risposta ajuto*. venire. restar esaudito. essere cortesemente favorevolmente ascoltato. godere del suo desiderio. *nov.* 27. spuntarla; *e* la cosa spuntare *vincendo le difficoltà ec.* non essere, non restare schernito del suo desiderio. giungere a *ciò*, *che desiderasi*, avere la sua intenzione; *e semplicemente* avere. toccare *a me* la *cosa chiesta*. trovare *perdono ec.* venir a fine del suo intento, desiderio.

Avv. per grazia. di spezial grazia. avventurosamente. dopo molto istanze, a viva forza. alle maggior fatiche del Mondo, cioè con le ec. per mezzo di.. piangendo. con gran malagevolezza. con molti prieghi.

CONSENSO. consentimento. v. acconsentimento.

CONSENTIRE. v. acconsentire.

CONSERVARE. tenere nel suo essere. L. *conservare*. S. salvare. mantenere. difendere. serbare. riserbare. ritenere. tenere. far conserva di *una cosa*. *Pet.* custodire.

Avv. attentamente. a suo costo. diligentemente. quanto, il meglio, che potè. lungamente. perpetuamente.

CONSERVAZIONE. il conservare. L. *conservatio*. S. mantenimento. conservamento. custodia. guardia. serbo.

Agg. v. *avv. a* conservare.

CONSIDERARE. osservare attentamente. *Qui però non in sì stretto significato.* L. *animadvertere*. S. por mente. ponderare. bilanciare. esaminare. disaminare. riandar *colla mente*, *col pensiero*. ragguardare. sottilizzare. pesare. ripensare. scandagliare. speculare. ricercare. riflettere. rivolgere. pensare. mirare. por cura. ruminare. discorrere. discernere. badare. attendere. fantasticare. intorno ad una cosa. notare. far considerazione sopra *una cosa*. volgere, tenere il pensiero fisso in, *e* a... aver considerazione a... porre l'animo, il pensiero a... aver mente a... intendere il pensiero in... *Pet. P.* ventilare. scrutinare. andare adentro. profondarsi. raccogliere ne' suoi pensieri *una cosa*. internarsi. pensando a... stare attento intorno ad *una cosa*.

Avv. diligentemente. accuratamente. a minuto. a parte a parte. esattamente. intimamente. per ogni verso. partitamente. sottilmente. lungamente. fra se. con attenta sollecitudine. da lato, e da capo. accuratamente. sì attentamente, che chi'l pungesse non si sentirebbe.

CONSIDERATAMENTE. con considerazione. L. *considerate*. S. accuratamente. consigliatamente. prudentemente. ponderatamente. pensatamente. pesatamente. accortamente. avvisatamente. con considerato consiglio. con avveduto pensiero.

CONSIDERATO. v. circospetto.

CONSIDERAZIONE. il considerare. L. *consideratio*. S. osservazione. riflessione. attenzione. pensiero. pensata. pensamento. avvertenza. riguardo. ragguardamento. meditazione. contemplazione. speculazione. esame. ponderazione.

Agg. lunga. fisa. sottile. attenta. v. *avv. alla v.* considerare.

CONSIGLIARE §. 1. *att.* dar consiglio L. *consilium dare*. S. proporre. dar parere. dar per consiglio. esortare. confortare. rendere, porger consiglio. dar ricordo. proporre in mezzo suo parere. e proponendo in mezzo i lor pareri *altri diceano ec. Ar.* 20.

Avv. prudentemente. arditamente. sinceramente. fedelmente. ingannevolmente. con finzione. qual madre il figliuolo. *v. agg. a* consiglio.

§. 2. *neut.* far consiglio. L. *consultare*. S. consultare. tener consiglio; aver consiglio *intorno a* per essere a consiglio. discorrere, ragionare, dibattere *sopra un affare*. stare, essere a stretto consiglio. discu-

discutere. tener parlamento. far parole intorno a *tal affare*. ordinar insieme quello, che s' ha *a fare ec.*

Avv. lungamente. secretamente. insieme.

§. 3. *neut. pass.* domandar consiglio. L. *consulere aliquem*. S. richiedere il parere di uno, e richieder uno del suo parere. prendere consiglio. ricorrere per consiglio ad *uno*. andar per consiglio ad uno.

Agg. con persona saggia, prudente. fidandosi assai *nella prudenza*. non sapendo risolversi da se.

Consiglio. avviso di fare o di non fare che che sia. L. *consilium*. S. giudizio. parere. conforto. sentimento. esortazione. consultazione pensata. risoluzione. avviso. ammonizione.

Agg. buono. fedele. onesto. utile. certo. agevole. difficile ad eseguire. grave. astuto. accorto. animoso. amico. sicuro. procedente da animo sincero, da tenero affetto. pien di pericolo. pesato. sano. savio. discreto. disperato. prudente. salutevole. folle. malvagio. segreto. senza fondo di ragione. uscito improviso. interessato. ajutato da maturo discorso. subito. migliore. determinato. opportuno: sagace. deliberato.

Consolare. alleggerire il dolore altrui. L. *consolatio*. S. recar conforto, rallegrare. volgere il dolore in allegrezza. togliere la noja, l' affanno. confortare. far consolato. ritornare in uno l'animo smarrito. v. confortare.

Consolazione. il consolare. L. *consolatio*. S. refrigerio. medicina al dolore. ricreamento. consolamento, *e* riconsolamento. ristoro. v. conforto.

Agg. dolce. necessaria. opportuna. maravigliosa. leggiera. pari al dolore. v. *a* conforto.

Consonanza v. armonia.

Conspirazione. v. congiura.

Constituire. fare stabilimento. L. *constituere*. S. stabilire. deliberare. fermare. determinare. risolvere. proporre. prender consiglio, prese nuovo consiglio. *n.* 35. *e n.* 38. *ec.* fermare il suo consiglio *di fare ec.* v. determinare.

Avv. risolutamente. davvero. dopo lungo consiglio, lungo pensare. v. determinare §. 1.

Constringere. v. astringere.

Consueto. che è secondo la consuetudine. L. *consuetus*. S. comunale. usato. solito. ordinario. comune, conforme all' uso.

Consuetudine. uso da lungo tempo introdotto, e maniera di vivere, o di procedere frequentata, e praticata. L. *consuetudo*. S. usanza. uso. costume. stile. rito. pratica. costumanza. assueffazione. modo. guisa.

Agg. lunga. antica. invecchiata. ragionevole. rea. mutabile. come fronda in ramo, che una se ne va, ed altra viene. *P.* universalmente abbracciata. varia. bella. laudevole. legittima.

Contraria. divenuta legge. mutata in natura. comune. strana. approvata, disapprovata dalle leggi, dal principe.

Consultare. tener consiglio *di fare*. L. *consultare*. S. discorrere. consigliare. trattare. aver ragionamento. essere, stare a consiglio. *Trovai con la mia donna in casa una femmina* a stretto consiglio. *Nov.* 26. v. consigliare §. 2.

Consumare. §. 1. togliere l' essere. L. *consumere*. S. finire. annullare. disfare. inaridire. sperdere, *e* disperdere. ridurre al niente. disfare. guastare. logorare. risolvere. struggere. distruggere. dar fondo a... rovinare. dissipare. rodere. corrodere. annientare. v. guastare.

Avv. onninamente. in breve. fino all' ultimo avanzo.

§. 2. *neut. pass. metaf.* L. *tabescere*. S. struggersi. disfarsi. stenuare. venir mesto. estinguersi. distemperarsi. perire. incenerire; *secco già è fral m'* incenerisco e pero. *Be. rim.* scarnarsi. dimagrare. intisichire. *neut.* disfarsi. e gli altri al §. 1.

Agg. di giorno in giorno. qual neve al sole. come ghiaccio al fuoco, come vapore, nebbia al sole. a poco a poco. affatto. nell' amare, nel seguir sua voglia ec. spendendo. pensando ec.

Constare. essere manifesto. L. *constare*. S. apparire. parere. vedersi.

Avv.

Avv. evidentemente . ſenſibilmente . chiaramente .

CONSUMAZIONE . diſtruggimento . L. *conſumptio*. S. diſſipamento. disfacimento . fine . ſtruggimento. conſumamento.

Agg. v. *avv. a* conſumare .

CONTAGIO . v. peſte .

CONTAMINARE . v. bruttare .

CONTARE . §. 1. v. annoverare .

§. 2. per raccontare . L. *narrare* . S. parlare di ... eſporre . andar narrando. dire . narrare . riferire . recitare . dipignere . far ſapere . rappreſtare . moſtrare. diſcoprire. far diſcorſo di ... venir a dire *ciò, che fatto ſi fu*. Far memoria di .... ridire . ricontare. venir a narrare . diſtendere *una novella ec.*

Avv. a lungo . grazioſamente . ſemplicemente . ornatamente . qual' oratore . ordinatamente . ſopra la materia propoſta . da capo inſin al fine ; *e* cominciatoſi . cominciando da ... inſino ... da ... inſino ... *e* cominciando dall' un de' capi inſin la fine . diſteſamente . pianamente . pienamente . interamente . brevemente . acconciamente . ſedendo incontro . come era il fatto . come ſta in propria forma . di parte in parte , *e* a parte a parte . di punto in punto . ſenza mentire parola . con molte , con poche parole tutto il fatto , tutta la ſtoria . come andò la coſa . le coſe ad una ad una ; *poi , laſſo , a tal che non m' aſcolta narro . Tutte le mie fatiche* ad una ad una . *Pet.* in poche . ſommariamente . ſuccintamente .

CONTEGNO . portamento altiero . L. *gravitas* . S. ſoſtenutezza . maeſtà . gravità . faſto . alterezza . gonfiezza .

Agg. nobile . ſignorile . dolce . grave. da Principe . ſoverchio . convenevole . affettato . v. ſuperbia .

CONTEMPERARE . v. accomodare §. 1.

CONTEMPLARE . affiſſar la mente , e il penſiero . intendeſi per lo più nelle coſe divine . L. *contemplari* . S. levar in alto la mente . affiſſarſi coll' intendimento . alzarſi ſopra le coſe terrene , create . laſciar ſotto di ſe ogni altra coſa unicamente mirando .... accoſtarſi coll' intelletto . vagheggiare . v. conſiderare .

Agg. fiſſamente . lungamente . con maraviglioſo piacere . con ineſplicabile dolcezza . ſaziandoſi . tutto fuor di ſe . talmente inteſo , che par non abbia più l' uffizio de' ſenſi . a parte a parte . v. *a* conſiderare .

CONTEMPLAZIONE . il contemplare . L. *contemplatio* . S. elevamento di mente . di penſieri . innalzamento dell' intelletto ſoſpeſo . affiſſato . aſſorto . tratto fuori ſopra di ſe . v. conſiderazione . eſtaſi .

Agg. dolce . giocondiſſima . che nutre , paſce l' anima . riempie d' allegrezza . che non laſcia ſentire altra coſa di fuor . che trae , rapiſce l' anima . quieta . perfetta . ſoave . nata dall' amore . riſvegliatrice , infiammatrice degli affetti . alta . pura . acquiſtata . infuſa . ſopra eminente . figliuola dell' umiltà .

CONTENDERE . mettere in conteſa . L. *contendere* . S. quiſtionare . contraddire. far reſiſtenza . repugnare . diſputare . metter in queſtione , in diſputa . opporſi . combattere . riſſare . contrapporſi . riottare . contrariare . contraſtare . dibattere . venir a parole . aver *parole con uno* . eſſere in litigi . piatire . altercare . pigliarla *con uno* . prenderſi a parole con alcuno . far querela , quiſtione . eſſere a conteſa con ... ſtare in motto : *di queſta maniera di dire , che a me aſſai piace . v. dizion. Cater. pag.* CXXXVIII. venire in iſcrezio. Boc. n. ...

Agg. a lungo . oſtinatamente . grandemente . con alta voce . modeſtamente ſua ragione dicendo . con ogni sforzo .

CONTENDEVOLMENTE . con modo contenzioſo . L. *contentioſe* . S. adiratamente . ſdegnoſamente . contenzioſamente .

CONTENERE . §. 1. racchiudere , o capire entro di ſe . L. *continere* . S. comprendere . capire . chiudere . abbracciare . ſerrare . circondare . raccorre . rinchiudere .

Avv. a pena . a puntino .

§. 2. *neut. paſs.* raffrenar l' appetito di che che ſia . L. *ſe continere* . S. v. aſtenere .

CONTENTARE . §. 1. adempire la voglia altrui. L. *alicujus animum explere*. S. ſoddisfare . tener conſolato, contento. render pago . compiacere . acconſentire . appa-

appagare. far gioire. ſaziare. far lieto. dar conſolazione, feſta. v. compiacere §. 1.

Avv. pienamente. a tutto ſuo potere. v. *a* compiacere.

§. 2. *neut. paſs.* ſtare contento. L. *acquieſcere e diceſi* contentarſi di una coſa, *e* ad una coſa. S. appagarſi. tenerſi, chiamarſi contento, *e* per contento, contentato. reſtar ſoddisfatto, pago. acquietarſi. non chieder più, di più. rimaner contento, lieto di una coſa; *e* rimaner più che contento. andare *una coſa ad uno*, *ella non mi* và; *quello mi* andrebbe ec.

Agg. a pieno. di tanto, *cioè* di queſto, di ciò. forte. più che altri mai foſſe. ſommamente. in parte.

CONTENTO *ſuſt.* appagamento d'animo. L. *voluptas*. S. appagamento. piacere. gioja. giocondità. contentezza. ſoddisfazione. ſoddisfacimento. conſolazione. v. diletto.

CONTENTO. *add.* che è pago. L. *contentus*. S. pago. contentato. ſoddisfatto. appagato. lieto. ſazio. felice.

Avv. di tanto. del tutto.

CONTENZIOSO. v. litigioſo.

CONTESA. il contendere. L. *contentio*. S. tenzone. quiſtione. lite. litigio. piato. riotta. controverſia. differenza. contraſto. diſputa. riſſa. contenzione. diſſenſione. pugna. dibattimento. ſconcordia. quiſtionamento. querela. ſcrezio. parole. ſciarra *A.* diſpiacere. gareggiamento. contendimento. briga. altercazione.

Agg. dura. oſtinata. lunga. nojoſa. grave. acerba. dubbia. faticoſa. cagion di danno, di rovina. ingiuſta. di parole.

CONTEZZA. notizia. v. cognizione.

CONTIGIA. v. adornamento.

CONTIGUO. vicino ad altro sì, che il tocchi. L. *contiguus*. S. allato. accoſto. raſente. proſſimo.

CONTINENTE. che ha virtù di continenza. L. *continens*. S. temperante. mortificato. aſtinente. moderato.

CONTINENZA. virtù per la quale l'uomo tempera, e raffrena l'impulſo delle paſſioni principalmente inclinanti al dilettevole. L. *continentia*. S. temperanza. moderazione. affrenamento. v. temperanza.

Agg. freno delle concupiſcenze. vincitrice del piacere. invincibile. ſalda. di pochi. rara.

Simil. v. a coſtante. temperanza.

CONTINUAMENTE. del continuo. L. *continue*. S. v. aſſiduamente.

CONTINUARE. ſeguitare a fare. L. *continuare*. S. ſeguire. mandar innanzi; *ſonò rimaſi di poter* mandar' innanzi *il loro ſtudio. Be. let.* 2. darſi *in ſul dire*, *fare ec. Calandrino* ſi diede in ſul bere *Boc.* attendere *a fare*, *a dire ec.* procedere *ſemplicemente*, e procedere innanzi. non raffrenare il corſo ec. proſeguire. perſeverare. andar dietro. non ceſſare. durare. perſiſtere. paſſare avanti. non reſtare. non finare, *e* non rifinare.

Avv. aſſiduamente. giornalmente. un di appreſſo all' altro. d' un giorno in un altro. coſtantemente. a onta. oſtinatamente. inſtancabilmente. una coſa, una faccenda, *e* in una coſa, in una faccenda. ſin' al fine. non altro facendo. a fare, *e* di fare.

CONTINUAZIONE. il continuare. L. *continuatio*. S. proſeguimento. continuamento. continuanza. ſeguito. ſeguitamento. aſſiduità. perſeveranza.

Agg. lunga. coſtante. non mai interrotta. di meſi, e meſi.

CONTO. *ſuſt.* v. ſtima.

CONTO. *add.* L. *notus*. S. v. manifeſto.

CONTORCERE. torcere intorno. L. *contorquere*. S. ritorcere. rivolgere. v. avvolgere.

CONTRA. prepoſizione, che denota abitudine d' oppoſizione, e contrarietà, contro. L. *contra*. S. all'incontro. incontra, *e* incontro. per lo contrario. per l' oppoſito, *e* per oppoſito, oppoſitamente, *avverbj che ſecondo la maniera di uſarli vaglion lo ſteſſo*.

CONTRACCAMBIARE. v. compenſare.

CONTRACCAMBIO. v. compenſazione.

CONTRADA. luogo particolare dove ſi abiti. L. *vicinia*. S. paeſe. contorno. vicinato. luogo. vicinanza. d'intorno *in forza di ſuſt.*

Avv. propria. nativa. popolata. vile. magnifica. mal ſana. molto ſolitaria. di mal' aere.

CONTRADDIRE. dir contra. L. *contradice-*

dicere. S. opporſi. intraverſarſi. contrapporre. *att. e neut. paſs.* dar contro. venire a parole, a riſſa. oſtare. diſputar' in contrario. riottare. reſiſtere. combattere. repugnare. contraſtare. contrariare. impugnare. negare il *detto da altri*. oppugnare. replicare. prender l' arme contro al detto. v. contendere.

Avv. gagliardamente. oſtinatamente. in faccia. a gran voce. con ogni sforzo. a lungo. modeſtamente. adiratamente.

CONTRADDIZIONE. L. *contradictio*. S. oppoſizione. oſtacolo. impugnazione; contraſto. contrarietà. negazione. contraſtamento. contrappoſizione. combattimento. conteſa. repugnanza.

Agg. v. *avv.* a contraddire.

CONTRAFFARE. far come un' altro, imitandolo per lo più ne' geſti, e nel favellare. *ed uſaſi anche neut. paſs.* L. *imitari aliquem geſtibus, vel vultu*. S. imitare. copiare. fare a ſimiglianza. eſprimere altrui.

Agg. a puntino. grazioſamente. con atti novi. ſicchè par d' eſſo. a guiſa di... Io mi contraffarò a guiſa d' uno attratto. Nov. 11.

CONTRAPPORRE. v. contraſtare. opporre.

CONTRARIARE, contradiare. far contro. L. *adverſari*. S. opporſi. contraſtare. oſtare. intraverſarſi, *e* attraverſarſi. contrapporſi. reſiſtere. impedire. repugnare. sfavorire. v. contraddire.

Agg. per paſſione. per invidia. oſtinatamente. apertamente. di naſcoſto.

CONTRARIETA'. aſtratto di contrario. L. *contrarietas*. S. oppoſizione. diverſità. lontananza. inimicizia. antipatia. avverſione. pugna. diſcordia. ripugnanza. renitenza.

Agg. ſecreta. naturale. antica. mortale. grave. eſtrema. che non ſcema per lunghezza di tempo. irreconciliabile.

CONTRARIO. *ſuſt.* coſa contraria. L. *adverſum*. S. inimico. avverſario. rivale.

Agg. da natura. v. a contrarietà. a avverſario.

CONTRARIO. *add.* diceſi di quelle coſe, che ſono tra loro in tutto, e per tutto oppoſte. L. *contrarius*. S. avverſo. nimico. oppoſto. lontano. diſcorde. ripugnante. diverſo. contrappoſto. disfavorevole.

Avv. affatto. dirittamente. diametralmente v. *agg.* a contrarietà.

CONTRASTARE. far contraſto. L. *adverſari*. S. opporſi. contrapporſi. reſiſtere. oſtare. contrariare. v. contendere. contraddire.

CONTRASSEGNARE. v. ſegnare.

CONTRASSEGNO. v. ſegnale.

CONTRASTO. v. conteſa. battaglia.

CONTRATTARE. far contratto. L. *mercari*. S. tener mercato *di una coſa*. eſſere a mercato *con uno per comprare*. mercare. mercatare.

CONTRAVVELENO. ciò che abbia virtù contra al veleno. L. *antidotum*. S. antidoto. rimedio. medicina. mitridato. teriaca.

Agg. poſſente. efficace. ſpecifico. acconcio. ſalutevole. ſpiacevole al guſto. amaro. certiſſimo.

CONTRAVVENIRE. fare, o venire contro alle leggi, o agli ordini. L. *prævaricari*. S. diſubbidire. contraffare. traſgredire. romper la legge. v. diſubbidire.

Avv. malizioſamente. inavvedutamente. temerariamente. a bella poſta.

CONTRISTAMENTO. travaglio d' animo. v. affanno §. 2.

CONTRISTARE. §. 1. *att.* dar malinconia. L. *contriſtare*. S. v. addogliare.

§. 1. *neut. paſs.* prenderſi malinconia. L. *triſtari*. S. v. addogliare *formandone i neut. paſs.* affannare §. 2.

CONTRITARE. tritare minutamente. L. *conterere*. S. ſtritolare. ſminuzzare, *e* minuzzare. amminutare. rompere in minime parti. ridurre in picciolisſimi pezzi, in polvere, in briciole, in minuzzoli. frangere. infrangere. sbriciolare. sbrizzare. attritare. macinare. ſminuzzolare.

Avv. gagliardamente, con ſpeſſi colpi. ſottiliſſimamente.

CONTRITO. che ha contrizione. L. *contritus, dicono i Teologi*. S. compunto. dolente. pentito. pieno di lagrime, d' amarezza; d' interno, vivo dolore; di grave, ſincero diſpiacere, per l' offeſe fatte a Dio. v. compunto.

Agg.

Agg. amaramente. nel più intimo del cuore. tanto, che pare gli si schianti il cuore. provando fiere, ed amare punture nel cuore, nell' animo. v. dolente. compunto.

CONTRIZIONE. dolore volontariamente preso per li peccati, con proponimento di più non commetterli. L. *contritio*, *dicono i Teologi*. S. pentimento. afflizione angoscia, tristezza soprannaturale. dolor puro; dolor sommo eccitato, avvalorato dall' amor di Dio. dolor perfetto: da figliuolo, che s' affligge per l' amore, che porta al padre.

Agg. amara. intima. vera. perfetta. v. dolore. compunzione. pentimento.

Simil. qual mare, che supera in vastità ogni fiume (*ogni altro dolore*) diluvio, che affoga tutti i peccati. Sansone, che a una semplice scossa rompe tutti i lacci.

CONTRO. *preposizione*. v. contra.

CONTROVERSIA. litigio. L. *controversia*. S. quistione. differenza. punto. contesa. disputa. rissa. dibattimento. v. contesa.

Agg. di gran momento. non necessaria. odiosa. sottile. grave. lunga.

CONTUMACIA. v. ostinazione.

CONTUMELIA. v. affronto.

CONTUMELIOSO. v. ingiurioso.

CONTURBARE, alterare. L. *turbare*. S. v. turbare.

CON TUTTO, *e* con tuttoche, *e* contuttociò, *avv.* non ostante ciò. *congiunzione avversaria*, *proibitiva*. L. *nihilominus*. S. nondimeno. non per tanto. tuttavia. tutta volta. tuttafiata. per tuttociò. pure. a ogni modo. nondimanco. però non meno. perciò. si, *Se mio marito ti sentisse pogniamo che altro male non ne seguisse*, *si ne seguirebbe ec.* Boc. *n.* 38. *benchè alcuni prendano qui il si* per certo.

CONVENEVOLE. *sust.* cosa, che dee, o sta bene a farsi. L. *conveniens*. S. convenienza. decenza. decoro. dovere. giusto. onesto. *sust.* ragione, ragionevole. *sust.* ragionevolezza. congruenza. onestà. termine. giustizia. convenevolezza.

CONVENEVOLE. *add.* conforme al dovere. L. *conveniens*. S. conveniente, giusto, ragionevole, debito, e *quivi secondo il* debito *costume ec. Nov.* 2. piacevole. onesto. dovuto. condecente. congruo. buono. e buono *come tù dicevi dianzi che noi siamo amici*. *Boc. n.* 52. degno, *non si conveniva sepoltura men* degna, *che d' oro ec. Boc. nov.* 19.

Avv. per ogni conto. proporzionatamente, risguardando la condizione, il merito.

CONVENEVOLEZZA. v. convenevole. *sust.*

CONVENEVOLMENTE, con convenevolezza. L. *convenienter*. S. convenientamente. decentemente. dicevolmente. attamente con modo, decoro. come conviene. debitamente. secondo dovere. secondo il merito. attentamente. bene.

CONVENIRE. §. 1. venire nello stesso sentimento. L. *convenire*. S. v. accordare. §. 2.

§. 2. v. confare.

§. 3. v. appartenere.

§. 4. esser necessario. L. *oportere*. S. bisognare. far mestieri. doversi *fare*, *dire ec.* esser forza. esser uopo, di necessità. essere *semplicemente*, è *da dirsi ec.* aversi, *s' ha a fare ec.* v. abbisognare. §. 1.

CONVENZIONE il convenire. L. *conventio*. S. patto. accordo. concordato. appuntamento.

Agg. amichevole. giurata. scambievole. inviolabile. nuova. strana. gradita. grave. fatta sotto condizione di *fare ec.*

CONVERSARE. praticare insieme. L. *conversari*. S. usare, trattare. dimorare, trattenersi. stare in compagnia. intertenersi. costumare.

Avv. a lungo, da solo a solo. frequentemente. onestamente. con piacere, ammirazione, scandalo. ogni giorno, familiarmente, intimamente.

CONVERSAZIONE. il conversare. L. *conversatio*. S. pratica. dimestichezza. ritrovo.

Agg. pericolosa. piacevole. vile. nobile. lecita. pubblica. segreta. onesta. v. *avv.* a conversare.

CONVERSIONE. mutazione di costumi in meglio. v. penitenza.

CONVERTIRE. §. 1. *att.* volgere dal male al bene. L. *convertere*. S. piegare la volontà. ammollire il cuore. mutare,

volgere l'animo. trasformare. ridurre a miglior vita. far cangiar costumi.

Avv. mirabilmente. efficacemente. in un subito. fuor d'ogni aspettazione.

§. 2. *neut. pass.* v. pentire. §. 1.

§. 3. v. mutare.

Convincere. dimostrare altrui il suo errore, il suo fallo. L. *convincere*. S. confondere. confutare. far tacere. togliere ogni scusa, ogni difesa. far arrossire. svergognare, redarguire.

Agg. apertamente. pubblicamente. con evidenti ragioni, con argomenti incontrastabili.

Convito. splendido desinare, o cena. L. *convivium*. S. banchetto. corte. tavola. mensa. pasto.

Agg. magnifico. reale. sontuoso. lauto. nobile. bandito. lieto. ricco di vivande elette, care. abbondante. solenne.

Copia. dovizia. L. *copia*. v. abbondanza.

Coprire. porre alcuna cosa sopra che che sia, che l'occulti, o la difenda. L. *operire*, *cooperire*. S. velare; *e* far velo. *Ove le membra fanno all' Alma* velo. *Petr.* empier dattorno, e *tutto* dattorno *delle rose*, *che colte aveano* empiutolo. *Bo. n.* 36. appannare, *quasi coprire con panno*. ammantare, *cioè* coprir con manto. v. ascondere.

Coraggio. gran cuore. L. *audentia*. S. ardire. bravura. cuore. v. animo. §. 4. valore.

Corda. v. fune.

Cordoglio. passion di cuore. L. *cordolium*. S. dolore. rammarico. doglia. tristezza. lamento. v. affanno.

Coricare, e corcare. *neut. pass.* porsi giù per giacere. L. *cubare*. S. giacere. adagiarsi. stendersi.

Agg. chetamente. pien di sonnolenza. non potendosi più reggere per istanchezza. dandosi al sonno.

Coro. v. adunanza.

Corona. §. 2. ornamento di varie materie, e foggie, di che si cingono la testa i Re, e altri uomini illustri in segno d'onore, e d'autorità. L. *corona*. S. diadema. serto.

Agg ricca di molt'oro, di gemme. maestosa. reale. risplendente. gloriosa. nobile. bella. eterna. imperiale. preziosa. trionfale. di gran valore.

§. 2. per ghirlanda. ornamento femminile da portarsi in capo. L. *sertum*. S. serto. cerchio.

Agg. gentile. fiorita. odorosa. vezzosa. leggiera. onorevole. di verde lauro. di foglie. di fiori. d'erba. tessuta con oro, gioje. bizzarra.

Coronare. mettere altrui la corona. L. *coronare*. S. ornar la fronte, il crine. cingere il capo. porre diadema.

Corpo. materia tangibile, e visibile: *qui* la parte corporea del composto dell' animale. massimamente uomo. L. *corpus*. S. carne. polvere. terreno incarco. manto, spoglia mortale. creta. peso. carcere. velo. catena. vesta. scorza. soma. membra.

Agg. frale. misero. infermo. debole. dilicato. gentile. tenero. leggiadro. mirabilmente composto. agile. stanco. grave. vile. sano. dotato d'anima nobile.

Corredare. v. arredare.

Correggere. §. 1. *att.* ridurre a ben fare gastigando. L. *corrigere*. S. emendare. gastigare. far ravvedere con riprensioni, castighi. rimettere su la buona via a forza di tribolazioni, di pene. ritrar dal male con duro, aspro trattamento. purgare. riprendere.

Avv. con amore. da solo a solo. in segreto. di mala voglia. con busse.

§. 2. *neut. pass.* v. pentire.

Corrente. *add.* ordinario. usitato. v. comunale.

Correre. andare con estrema velocità. L. *currere*. S. velocemente affrettarsi camminando. volare. *P.* trascorrere.

Avv. velocemente. a furia. senza ritegno. leggiermente. precipitosamente. a più potere. con tutta fretta. in quà e in là. lentamente. ratto. qual cervo. come cane uscito di catena. qual saetta.

Correzione. gastigo dato, perchè il delinquente ravveggasi. L. *correctio*. S. flagello. pena. punizione. vendetta. corregimento. ammenda.

Agg. aspra. giusta. mite. minor del fallo. severissima. tarda. differita a miglior fine. *divina*, che mai non erra. tan-

tanto più pietosa, quanto par più severa. sempre amante. pietà, misericordia. benchè a noi paja, giustizia, rigore desiderabile.

CORRISPONDERE. §. 1. v. compensare. §. 2. v. confare.

CORROMPERE. v. guastare.

CORRUCCIO. cruccio. v. ira.

CORRUTELA. v. disordine. abuso.

CORSALE. ladron di mare. L. *pirata*. S. ladrone. pirata.

Agg. barbaro. fiero. rapace.

CORSIERE, *e* corsiero. caval nobile. L. *equus insignis*. S. cavallo. destriero. palafreno. corridore.

Agg. rapido. leggiero. fervido. che par, che abbia ale, che voli. ubbidiente. che segue i cenni del morso, del cavagliero. nobile. generoso. invidioso. superbo. feroce. egregio. buono. animoso. velocissimo. v. cavallo.

CORSO. movimento veloce. L. *cursus*. S. corsa. corrimento. trascorrimento. fuga. carriera.

Agg. v. *avv.* a correre.

CORTE. palazzo de' principi. L. *aula*. S. palazzo. reggia.

Agg. magnifica. superba. reale. grande. onorata. frequentata da cavaglieri, da principi. pubblica.

CORTECCIA. la parte di fuori de' corpi. L. *cortex*. S. crosta. buccia. scorza. pelle.

Agg. dura. rozza. aspra. ruvida. sottile. liscia. fosca. scagliosa. tenera.

CORTEGGIARE. accompagnare i signori in qualità di minori per onorarli. L. *officiose comitari*: *ancillari*. S. accompagnare. far corte, corteggio. seguire. star intorno. vicino. stare a corte.

Avv. assiduamente. giornalmente. talora. volentieri. interessatamente per cortesia.

Simil. come le stelle il sole, luce traendone, (*benefizio*, *onore*, *vantaggio*.) l' Api il loro re, fedeli, gelose: come gli Uccelli la Fenice, maravigliando.

CORTEGGIO. accompagnamento. che si fa a Signori per onorarli. L. *officiosus comitatus*. S. corteggiamento. corte. accompagnamento.

Agg. nobile. numeroso.

CORTESE. che ha in se cortesia. L. *humanus*. v. affabile. benigno.

CORTESEMENTE. con cortesia. L. *humaniter*. S. benignamente. graziosamente. affabilmente. amabilmente. piacevolmente. gentilmente. con lieta ciera, allegro volto, parole dolci.

CORTESIA. §. 1. disposizion d' animo a far benefizio, e grazia senza alcun proprio comodo. L. *humanitas*. S. benignità. beneficenza. affabilità. onestà. liberalità. grandezza d' animo. piacevolezza. gentilezza. dolcezza. umanità. animo, cuore, costume cortese.

Agg. somma. nuova. non più udita. gentile. ineffabile. benigna. nobile. amica. dolce. graziosa. che così bene sta al valore, alla nobiltà, come diamante, perla all' oro. v. affabilità.

§. 2. il benefizio, e la grazia stessa. *beneficium*. S. benefizio. mercè. dono. grazia. favore. piacere. regalo.

Agg. liberalissima. proporzionata all' inchiesta, al merito. grande. v. *a* dono.

CORTO. *add.* di poca lunghezza. L. *curtus*. S. breve. poco. scarso. misero. manchevole.

COSA. nome generalissimo, che dicesi di tutto quello, che è. L. *res*. *qui* per negozio, affare. v. affare.

COSCIENZA. conoscimento di se medesimo. L. *conscientia*. S. sinderesi. giudice, testimonio, accusatore interno. innato lume. ragione.

Agg. retta. erronea. dubia. mala. stretta. scrupolosa. guardinga. dilicata. pura. rimorditrice. contaminata. larga. inquieta. chiara. dura. vindicatrice. accusatrice. mordace. tormento tacito, e interno del peccatore. letto fiorito, su cui l' innocente agiatamente riposa.

COSI' *avv. di similitudine*. L. *sic*. S. in tal modo. in questa guisa. in quella maniera. tale. talmente. non altrimenti. a tal foggia. v. tale *avv.*

COSTA. §. 1. luogo, o sito di terra, che abbia del pendìo. L. *locus acclivis*. S. poggio. colle. salita. erta.

Agg. dolce. umile. poco ripida. fiorita. verde. arenosa.

§. 2. confine della terra col mare.

 L. *li-*

L. *litus*. S. lido. ſpiaggia. coſtiera. riviera.

Agg. ampia. arenoſa. arida. ſolitaria. rimota. abbandonata.

COSTANTE. che ha coſtanza. L. *conſtans*. S. ſtabile. fermo. infleſſibile. perſeverante. immobile. ſaldo. forte. tenace. che per tempo, per volger d'anni non muta penſiero, volere. che non cambia parere, ſentimento, cuore, perchè fortuna volga ſua ruota. non per luſinghe ec.

Avv. lungamente. immobilmente. ſaldamente. da eroe. qual animo grande.

Simil. qual ſcoglio all' onde. Torre. Quercia a venti. Nave che combattuta da venti, da tempeſte tien ſuo rombo, e va verſo il porto. Calamita, che aggirata, pur volgeſi al polo. Iſola, cui corrono l' onde intorno, nè d' eſſa muoveſi. Colonna, che prima ſi romperà, che ſi pieghi.

COSTANZA. virtù, che fa l' uomo fermo, perſeverante in buon propoſito vincendo gli intoppi, e reſiſtendo alla difficoltà. L. *conſtantia*. S. fermezza. ſtabilità. ſaldezza. fortezza. immobilità. perſeveranza. fermo, ſtabile proponimento. immutabilità. durezza. aſſiduità. ſodezza.

Agg. invincibile. vincitrice delle luſinghe ec. che non cura minacce, promeſſe ec. invitta. magnanima. riſoluta. eroica. ineſpugnabile. durevole.

Simil. v. a coſtante.

COSTARE. diceſi in riguardo alla compera, e al prezzo, che s' impiega in quel, che ſi compera. L. *conſtare*. S. valere. importare. eſſere di prezzo.

Agg. caro. poco. aſſai. nulla. gran ſomma. delle lire ec. ben ſette. oltre a cento ſcudi. un mille fiorini.

COSTIPARE. ſtringere inſieme. L. *conſtipare*. S. addenſare. ammaſſare. riſtrignere. rinſerrare. condenſare. coſtrignere.

Avv. fortemente. alquanto. onde agevolmente poi non può ſciorſi, aprirſi.

COSTO. *verbal. da coſtare*. L. *ſumptus*. S. ſpeſa. valuta. valore. prezzo. pagamento.

Agg. grande. eccellivo. vile. v. *agg.* a coſtare.

COSTRINGERE. ſforzare. L. *cogere*. S. v. a ſtringere.

COSTRINGIMENTO. il coſtringere. L. *coactio*. S. forza. v. violenza.

COSTRUTTO. conſtrutto. v. utile *ſuſt.*

COSTUMARE. aver' in coſtume. L. *in more alicujus eſſe*. S. uſare. ſtilare. (*termine curiale*) eſſer conſueto a fare. avere per uſo, *e* in uſo. praticare. aver per uſanza. ſolere. tenere tal coſtume. fare tal coſa per uſo. eſſer uſato a *fare*, *dire ec.* eſſer di uſo, di coſtume *di uno* di *fare ec. Ed* eſſer coſtume di *uno*. aver coſtume di... avere preſo per uſanza. tenere ſtile.

Avv. ab antico. per lungo uſo. per certo vezzo. fin da fanciullo. da primi anni.

COSTUMATO. §. 1. di be' coſtūmi. L. *bene moratus*. S. ben creato. oneſto. affabile. benigno. civile. ornato di corteſi coſtumi. v. affabile. corteſe.

§. 2. avvezzo. L. *aſſuetus*. S. uſato. ſolito. aſſuefatto. v. abituato.

COSTUMATEZZA. v. civiltà.

COSTUME. §. 1. abito fatto. L. *conſuetudo*. S. conſuetudine. vita. pratica. uſo. vezzo. ſtile. uſanza. tenore. maniera. atto. ordine.

Agg. antico. uſato. buono. reo. lodevole. comune. giovanile. mutabile. regolato. v. conſuetudine.

§. 2. maniera di procedere. L. *mos*. S. creanza. modo. tratto. vezzo. portamento. atto. ſembianza. procedere *nome*.

Agg. compoſto. corteſe. laudevole. nuovo. duro. virtuoſo. rozzo. ferigno. aſpro. gentile. piacevole. amoroſo. grave. ſevero. oneſto. diſcorteſe. modeſto. altero. ſignorile. reale. ſoſtenuto. baſſo. plebeo. nobile. notabile.

§. 3. v. conſuetudine.

COVILE. luogo ove dorme, e ſi ripoſa l' animale. L. *luſtrum*. S. covo. nido. letto. covacciolo. caverna. tana. foſſa. buca. grotta. ricetto.

Agg. duro. fetido. oſcuro. profondo. naſcoſto. in mezzo a ſaſſi, nel più ripoſto del boſco. fra macchie, ſpine.

COZZARE. il percuotere, e ferire, che fan-

ſanno gli animali cornuti colle corna. L. *Cornu petere. quì metaf.* S. urtare. dar di cozzo. battere. percuotere. v. urtare.

C R

CRAPULA. vizio, che conſiſte nel ſoverchio mangiare, e bere. L. *crapula*. S. gola. ingordigia. voracità.

Agg. dannoſa. ſmoderata. brutale.

CRAPULARE. mangiare, e bere ſoverchiamente. L. *crapulari*. S. divorare. tranguggiare. far ſontuoſi banchetti. metter tavola ſenza riſparmio. diluviare.

Avv. v. *agg.* a crapula.

CREANZA. modo di trattare, o di procedere nel viver civile. *e prendeſi in buona, e in mala parte*. §. 1. L. *mos*. S. coſtume. uſo. modo. tratto. maniera. v. coſtume §. 2.

§. 2. *in buona parte*. L. *urbanitas. mos civilis*. S. gentilezza. bella maniera. nobiltà. oneſtà. v. civiltà. corteſia.

§. 3. *in mala parte*. L. *ruſticitas*. S. inciviltà. rozzezza. ruſtichezza. v. rozzezza §. 2.

CREARE. §. 1. trar dal nulla. L. *creare*. S. far uſcir fuori dal nulla a un cenno. dare l'eſſere primo. cavar dal caos del niente. intendere, nominar le coſe, che non ſono, e coll'intenderle, col nominarle farle eſſere. fare. produrre. formare.

CREATO. male, o bene coſtumato. v. gentile. rozzo. §. 2.

CREATORE. che trae dal nulla. *e s'intende ov' altro non aggiungaſi*, Dio. L. *Creator*. S. fattore. facitore. cagion prima. maeſtro eterno.

Agg. ſapientiſſimo. d'infinita poſſanza. ſupremo. v. a Dio.

CREDENZA. atto dell'intelletto per cui afferma acconſentendo a che che ſia detto ſu la fede di chi lo dice. L. *fides*. S. fede. opinione. penſiero. credulità. eſtimazione.

Agg. facile. dubbioſa. ferma. vana. fallace. troppa. ſicura. certa. piena. leggiera. intera. ingannatrice. coſtante. perfetta.

§. 1. una delle virtù teologali. v. fede. §. 1.

CREDERE. §. 1. aver fede altrui. L. *credere*. S. preſtar fede. aver credenza, credito. porger fede. porre fede in... dar credito, fede.

Avv. indubitatamente. con fermezza d'animo. affidato dalle parole. per certo. pienamente. leggiermente. ſenza chieder prova; ragione. ſenza teſtimonj. incontanente. interamente. v. *agg.* a credenza.

§. 2. aver opinione. L. *cenſere*. S. penſare. tenere. far ragione. ſtimare. perſuaderſi. farſi, darſi a credere, ad intendere. luſingarſi. portare credenza. opinione, e portare per. aver per certo. immaginarſi. riputare. avviſare, *e neut. paſſ.* ſentire. opinare. *Segn. Paneg. S. Giuſ.* 22. aver nell'animo. indur l'animo. caper nell'animo. far conto, ſtima, *che ſia ec.* tener per certo. renderſi certo, ſicuro. *E per queſto* vi potete render ſicura, *che niuna coſa avete. Bo. n.* 25. laſciarſi credere una coſa. Il che appena mi ſi laſcia credere, *che avvenir poſſa ec. Bem. proſ.* 2. aver per vera, aver vera *una coſa*. aver per coſtante. giudicare per vero, *e* giudicar vero, *e* giudicare *ſemplicemente*. ſperare; che ſperi tu, *che una donna naturalmente mobile poſſa fare ec. Nov.* 79. aver per vero. eſſere in opinione, *diſſe, ſe* con gli altri eſſere in queſta opinione, *che ec. nov.* 94. Io fui ſempre in opinione. *n.* 96.

Avv. fuor d'ogni dubbio. fermamente, pienamente. interamente. di leggieri. ſcioccamente. per certo. troppo bene. come ſe la coſa vedeſte. vinto, perſuaſo da autorità, teſtimonianze *ec.*

§. 3. v. confidare.

CREDITO. buon nome. L. *bonum nomen*. S. ſtima. riputazione. eſtimazione. buona fama. v. fama §. 2.

Agg. alto. ſommo. onorevole. illuſtre. famoſo. appreſſo tutti.

CREPARE. *neut.* fenderſi da per ſe. L. *diſrumpi*. S. fenderſi. ſcoppiare. romperſi. ſpaccarſi. aprirſi. crepolare, *e* ſcrepolare.

Avv. orribilmente. miſeramente. per ſoverchio peſo, umore ec.

CRESCERE. *neut.* farſi maggiore. L. *creſcere*. S. accreſcerſi. gonfiare. venir sù. avanzarſi. venir via. venir creſcen-

ſcendo. aumentarſi. aggrandirſi. venire, *aggiungendo il termine eſpreſſo*, venir in grado, in età, in beltà ec. metterſi avanti. montare, *Poichè a montare cominciò la ferocità della peſtilenza Boc.*

Agg. a poco a poco. a ſtento. mirabilmente. in un iſtante. di paſſo, in paſſo. altamente. di giorno, in giorno. forte.

CRESCIMENTO. il creſcere. L. *accretio*. S. aumento. innalzamento. v. accreſcimento.

CRINE. v. capello. chioma.

CRISTALLO. materia lucida, e chiara. L. *chryſtallus*. S. vetro.

Agg. chiaro. puro. traſparente. lucente. terſo. bianchiſſimo. duro. ſaldo. limpido. fragile.

CRISTIANO. *ſuſt.* chi vive ſotto la legge di Criſto. L. *chriſtianus*. S. fedele. cattolico. figliuolo di Santa Chieſa. battezzato. credente.

Agg. pio. ubbidiente. vero. divoto. di ſolo nome. di nome, e d'opere.

CRITICARE. v. cenſurare.

CRITICO. che da giudizio. L. *criticus*. S. v. cenſore.

CROCE. §. 1. afflizione. v. affanno. tribolazione.

§. 2. pena. L. *crux*. S. tormento. ſupplicio. v. tormento.

§. 3. il legno ſul quale patì, e morì il noſtro Redentore. L. *crux*. S. legno auguſtiſſimo. legno ſacro, venerabile. inſegna della vita. albero ſacro. albero di ſalute. ſegno riverito, temuto dall'inferno, trionfale, vittorioſo.

Agg. ſalutifera. dura. eccelſa. glorioſa. peſante. trionfatrice. auguſtiſſima. ſacroſanta. felice.

CROLLARE. *att.* muovere dimenando in quà, e in la. L. *concutere*. S. ſcrollare. dibattere. dicrollare. agitare. ſcuotere. tempeſtare. dare crollo. v. agitare §. 1.

Avv. forte. adagio. gagliardamente. agevolmente. grandemente. fieramente.

CROLLO. ſcoſſa. L. *commotio*. S. moto. ſcuotimento. dibattimento. agitazione. commovimento.

Agg. grande. ultimo. forte. ſpeſſo.

CRUCCIARE. §. 1. *att.* dare cruccio, pena. L. *cruciare*. S. tormentare. affliggere. v. addogliare. ſtraziare.

§. 2. *neut. paſs.* entrar in cruccio, in collera. L. *iraſci*. S. v. adirare.

CRUCCIO. ſdegno, collera. L. *ira* v. ira.

CRUDAMENTE. con maniera cruda. v. aſpramente. acerbamente.

CRUDELE. che ha in ſe crudeltà. L. *crudelis*. S. diſpietato, e ſpietato. aſpro. acerbo. duro. empio. barbaro. crudo. fiero. efferato. non mai ſazio di tormenti. canino. inclemente. atroce. d'amaro cuore. inumano. cui diletto è ſtraziare. cui piace incrudelire. ſevero. rigido. ſanguinolente. ſenza miſericordia.

Agg. qual tigre, orſa arrabbiata. più d'ogni fiera. beſtialmente. al pari. d'ogni più crudo tiranno. v. a crudeltà.

CRUDELMENTE. con crudeltà. L. *crudeliter*. S. ſpietatamente. efferatamente. inumanatamente. agramente. fieramente. v. acerbamente. crudele.

CRUDELTA' atrocità d'animo nel volere troppo gaſtigare gli errori, o nel vendicarſi. L. *crudelitas*. S. fierezza. cuor crudo. rabbia. inumanità. tirannia. inclemenza. ferità. efferatezza. atrocità. acerbità. aſprezza. ſeverità. ſevizia. *V. L.*

Agg. inumana. barbara. beſtiale. da fiera. ſeveriſſima. arrabbiata. deteſtabile. terribile. eſtrema. atroce. dura. ſpaventevole. tirannica. ingiuſta. empia.

CRUDEZZA. aſprezza di ſapore. v. aſprezza.

CRUDO. *metaf.* v. aſpro. acerbo. crudele.

C U

CULLA. picciol letticiuolo de' bambini concavo fermato ſu due legni a guiſa d'arcioni per uſo de' bambini. L. *cunæ*. S. cuna.

Agg. umile. ricca. illuſtre. povera.

CULTO. venerazione, che ſi preſta a coſe ſagre con atti eſterni. L. *Cultus*. S. venerazione. oſſequio. rito. onore. riveranza.

Agg. divoto. umile. ſacro. eſatto. pio.

pio. barbaro. rio. profano. empio.

CUMULARE. v. accumulare.

CUMULO. mucchio di cose adunate senza ordine. L. *cumulus*. S. massa. mucchio. multitudine. fascio. acervo. v. *L.* aggregato. catasta. bica. ammassamento. adunamento. combinazione.

Agg. confuso. disordinato. alto. grande.

CUOCERE. affligger l'animo. L. *coquere*. S. affliggere. molestare. travagliare. dispiacere. v. addogliare.

CUORE. principale trà le viscere degli animali situato nel petto, il cui continuo movimento si dice essere il fonte della vita. *P.* core. L. *cor. qui metaf.* §. 1. animo. L. *animus*. S. v. animo. § 3.

§. 2. inclinazione, disposizione dell' animo. L. *indoles*. S. genio. talento. indole. affetto. animo. pensieri. cure. v. indole.

Agg. nobile. basso. eroico. onesto. impudico. generoso. avaro. irresoluto. franco. magnanimo. leggiero. timido. amoroso. incostante. acciecato. addolorato. afflitto. doloroso. ambizioso. aspro. feroce. attonito. audace: umile. vile. crudele. duro. pio. divoto. giovanile. guerriero. *ed altri secondo gli affetti, e vizj, e le virtù.*

CUPIDIGIA. cupidità. appetito disordinato. L. *cupiditas*. S. v. brama. animo §. 3.

CURA. §. 1 pensiero accompagnato da affetto. L. *cura*. S. sollecitudine. premura. pensiero. studio.

Agg. intensa. estrema. somma. continua. *e secondo i varj affetti, da' quali va accompagnata, e i varj oggetti intorno a quali s'aggira.* piacevole. mordace. nojosa. affettuosa. affannosa. vivace. acerba. avara. bassa. nobile. dolce. tranquilla. dura. faticosa. paterna. giovanile. guerriera. mirabile. ingegnosa. saggia. v. cuore §. 2.

§. 2. faccenda. intrapresa. v. affare.

§. 3. protezione. difesa. v. custodia.

CURARE. aver cura, aver a cura, prendersi cura, o pensiero. L. *curare*. S. proccurare. darsi cura. metter cura. usar diligenza. attendere *con diligenza*. faticarsi. non dormire. tener a cuore. impacciarsi. porre il pensiero, *disse la fatta*, io ci porrò il pensiero, *e frà due di te li darò spediti. Ar.* 10. stare in pensiero *di una cosa*. calere *ad uno una cosa, se vi* cal di me ec. Boc. n. 75. guardare *una cosa*. aver a mente, a cuore, a petto una cosa. intendere ad *una cosa*. tener conto di... esser a cuore *una cosa a me ec.* esser sollecito di *una cosa*.

Avv. attentamente. diligentemente. studiosamente. del continuo. non perdendo d'occhio. come se null'altro pensiero, affare avesse.

CURIOSITA'. vaghezza di sapere le cose non necessarie. L. *curiositas*. S. vaghezza. desiderio. voglia. cura. studio. appetito disordinato di conoscere.

Agg. femminile. pericolosa. inutile. disordinata. soverchia. viziosa. biasimevole. vana. nata da ozio. folle.

CURIOSO. che ha curiosità. L. *curiosus*. S. vago. studioso di cose vane.

Avv. v. *agg. a* curiosità.

CUSTODE. persona, che ha in guardia. che che sia. L. *custos*. S. difensore. protettore. guardatore. ajuto. guardia. guardiano.

Agg. accorto. vigilante. fido. cauto. geloso. diligente. sagace. attento. forte.

CUSTODIA. guardia. L. *custodia*. S. cura. governo. diligenza. vigilanza. provvedimento. protezione. ajuto.

Agg. diligente. attenta. fedele. buona. sicura. presente. sollecita. solenne. *Bo. n.* 17.

CUSTODIRE. aver custodia. L. *custodire*. S. guardare. conservare. curare. governare. salvare. tener in guardia. proteggere. difendere. assistere. star al fianco. star a guardia. tener guardato. tenere in serbo. tenere, *semplicemente*. avere, *e* tenere stretto. sostenere. serbare. mantenere. prender guardia di... *e così ingelosito* tanta guardia ne prendea, e sì stretta la tenea. *Boc. n.* 65. serrar con guardia, *Boc. n.* 65. v. curare.

Agg. con maravigliosa diligenza. a tutto suo potere. con accuratezza. come la propria vita. v. *agg.* a custodia.

D A

DA BEFFE. *avv.* per beffe. L. *per jocum*. S. per gioco. per ischerzo. da burla. giocosamente. da mottegio. a gioco.

DA CHE. *avv.* causale di cagion motiva. L. *eo quia*. S. poichè. giacchè. perchè. mentre. posciachè. dappoichè.

DADDOVERO. non per ischerzo, o per infingimento. L. *serio*. S. veramente. da senno. seriamente. sul sodo. sensatamente. con serietà. seriosamente. con giudizio. davvero. in verità. non a gioco.

DAMERINO. incrinato a affare all'amore. L. *amatorius juvenis*, *adolescens*. S. vago. vagheggiatore. zerbino. innamorato. che fa il bello, il galante. amoroso *sust.* drudo. ganimede. zerbino. v. amante.

Agg. affettato. dilicato. effeminato. molle. cascante di vezzi. pallido. pensoso. gentile. giovanetto. grazioso. leggiadro.

DAMIGELLA. fanciulla di gentil origine. L. *adolescentula nobilis*. S. donzella. giovanetta. pulzella. vergine. fanciulla. zitella.

Agg. nobile. gentile. tenera. innocente. onesta. gelosamente custodita. incauta. avvenente. costumata. d'alto affare. illustre. semplice. timida. vergognosa. leggiadra. pura. gaja. adorna.

DAMIGELLO. fanciullo di origine gentile. L. *adolescens*. S. donzello. garzone. giovanetto. fanciullo. zitello.

Agg. leggiadro. gentile. amoroso. allegro. bello. costumato: spiritoso. di grande speranze. vezzoso. piacevole. amabile. adorno. scherzevole.

DANAJO. per moneta generalmente. L. *pecunia*. S. moneta. ricchezze. oro. tesoro. v. ricchezza. moneta.

Agg. bramato. v. a moneta.

DANIENTE. *agg.* che niente vale; buono a nulla. L. *homo nihili*. S. inutile. da nulla. da poco. d'assai poco. *Bo. n.* 18. debole. infingardo. pigro. lento. freddo. inetto. che non è da cosa alcuna.

DANNARE. v. condannare.

DANNATO. per colui, che è condannato. all'inferno L. *damnatus*. S. condennato. prescitto. reprobo. perduto eternamente. esule dal Paradiso per tutta l'eternità.

Agg. infelicissimo. disperato. arrabbiato. rodente se stesso. in eterno nemico di Dio. giuoco de'Demonj. fremente d'ira contro se, e contro Dio.

DANNAZIONE. perdizione eterna. L. *damnatio æterna*. S. perdimento, rovina, supplicio, fuoco eterno. morte eterna. misera eternità. v. inferno.

DANNEGGIARE. dare danno; far danno. L. *lædere*. S. offendere. nuocere. dannificare. portar detrimento. ledere. *V. L.* dar lo scacco. di servire *ad alcuno di alcuna cosa*. far fortuna ad alcuno. non fare per alcuno. per noi. non fa *lo dimorare*. *Bo. fil.* 4. scottare.

Avv. gravemente. a torto. spesso. accrescendo danno sopra danno. involando. non difendendo. trascurando.

DANNO. nocumento, che venga per qualunque cosa si sia. L. *Damnum*. S. scapito. discapito. nocumento, *e* nocimento. detrimento. perdita. pregiudizio. lesione. offesa. male. piaga. rovina. sconcio. disastro. sciagura. incomodo. il peggiore *sust. o quanto era* il peggior *farmi contento*. *P.* sinistro *sust.*

Agg. grande. grave. ingiusto. irreparabile. eterno. aspro. inestimabile. mortale. reo. universale. ultimo. picciolo. imminente. estremo.

DANNOSO. che apporta danno. L. *perniciosus*. S. nocivo. pernizioso. esiziale. offensivo. offendevole. reo. dannevole. nocevole. pregiudiziale.

Avv. v. *agg.* a danno.

DANZA. v. ballo.

DANZARE. v. ballare.

DA PER SE. senza compagnia. L. *solus*. S. da se. solo. separatamente. senz' altro.

DAPPOCO. di poco, o niun valore. L. *iners*. S. inetto. cionno. neghittoso. negligente. disadatto. disutile. insufficiente. da niente. sciatto.

DAPPOCCAGGINE. astratto di dappoco, cioè, d'inetto a cose, che comunemente si fanno dal più degli uomini. L. *inertia*. S. infingardaggine. insufficienza. infingardia. lentezza in operare,

rare. pigrizia. sfingardaggine. sciaguratággine. inettitudine. gofferia. goffezza. debolezza. ignavia.

Agg per naturale difetto. languida. negligente. oziosa. fuor dell' uso. che muove a sdegno, a riso.

DARDO. arme da lanciare. pigliasi. per saetta. L. *telum*. S. saetta. strale, telo v. P. quadrella, *nel numero del più d'ordinario. pur Dan. Par. 2. in quanto* un quadrel *posa*.

Agg. impiombato. acuto. pungente. mortale. altamente conficcato. alato. fiero. grave. possente. veloce.

DARE. §. 1. *Verbo d' amplissima significazione: onde si congiunge con varij nomi, verbi, e avverbi, e altre particelle, formandosene molte maniere espressive di particolari significazioni: quì prendesi in quanto significa generalmente azione, che però accoppiato a' nomi di speciale significazione, viene a dinotare particolar spezie d' azione, che per certo verbo s' esprime. Quindi di esso, e de' suoi sinonimi ci serviamo a fare sinonimi per valore. sono* a dare. S. porgere portare. apportare. arrecare. fare; *e adoprasi si att. che neut. pass.* v. fare §. 1.

§. 2. dare. trasferire una cosa da sè in altrui per farnelo possessore. L. *dare*. S. donare. porgere. partire. compartire. concedere. porre in mano. far copia. *e perciocchè io liberamente gli feci copia delle piaghe di monte Morello. Bo. n.* 60.

Agg. spontaneamente. liberamente. per obbligo. a preghi altrui. di propia mano. con volto allegro. per forza.

DA VERO. davvero. v. daddovero.

DAZIO. quel, che si paga al Principe per introdurre, o trasportar le merci. L. *vectigal*. S. gabella. imposta. imposizione. aggravio. censo. decima. diritto. tributo. gravezza. taglia. tassa.

Agg. grave. universale. giusto. insopportabile. nuovo. accresciuto.

D E

DEBELLARE. espugnare. L. *debellare*. S. sottomettere. farsi padrone. abbattere. soggiogare. vincere. sconfiggere. v. vincere.

DEBILE. v. debole.

DEBILITA'. aggravamento di membra per mancamento di forze. L. *debilitas*. S. debolezza. fiacchezza. fievolezza. fralezza. imbecillità. infralimento di forze. infirmità. lassitudine. stanchezza. languidezza. rilassamanto. rilassatezza.

Agg. grave. estrema. miserabile. improvvisa. incurabile. v. infermità.

DEBILITARE. far divenir debole. L. *debilitare*. S. addebolire, *e* addebilire. rilassare. v. affievolire.

DEBITAMENTE. secondo la giustizia. L. *merito*. S. a diritto. giustamente. meritamente. dirittamente. a ragione. con buona ragione. degnamente.

DEBITO. *sust.* obbligazione di fare, dare, o di restituire altrui che che sia. L. *debitum*. S. obbligo. obbligazione. dovere. giusto. diritto.

Agg. secondo le leggi. conforme al convenuto. antico. nuovo. grave. leggiero. volontario. addossato da altri. ricompensato. pagato. che non può togliersi, se non sborsando gran somma. naturale. contratto. chiaro.

DEBITORE. obbligato per debito. L. *debitor*. S. obbligato.

Agg. tardo a soddisfare. tenuto per contratto, per delitto, offesa, danno; per benefizio ricevuto.

DEBOLE. di poca forza. L. *debilis*. S. fiacco. fievole. infermo. languido. di poca possa. imbelle. stanco. infralito. spossato. snervato. sforzato. *cioè* privo di forze. impotente. afflitto. stracco. frale.

Agg. per troppa fatica. per vecchiezza. tanto, che non può fare nè poco, nè molto.

DEBOLEZZA. v. debilità.

DEBOLMENTE. con debolezza. L. *debiliter*. S. fiaccamente. fievolmente. infermamente. fragilmente.

DECANTARE. far pubblico. L. *decantare*. v. divolgare.

DECAPITARE. mozzare il capo. L. *caput præcidere*. S. decollare. troncare, tagliar la testa. recidere il capo.

Avv. con esso un colpo. in pubblica piazza. crudelmente. dopo molti supplizj.

DECENTEMENTE. con decenza. L. *decenter*. S. v. convenevolmente.

DECENZA. convenienza d' onore proporzionata a ciascuno nell' esser suo. L. *decorum*. S. convenienza. decoro. convenevolezza. v. convenevole. *sust.*

Agg. propria. giusta. debita.

DECEVOLE. dicevole. v. convenevole. *add.*

DECISIONE. risolvimento di quistione. L. *decisio*. S. decreto. determinazione. sentenza. giudizio. parere. stabilimento. mente.

Agg. ultima. aspettata. giusta. pubblica. chiara. finale. diffinitiva. nuova. lungo tempo pensata. gravissima. irrevocabile. immutabile. fondata.

DECLINARE. andar' al chino. L. *declinare*. S. piegare. calare. volgersi. v. calare.

DECLIVO. che declina all' ingiù. L. *declivis*. S. inclinato. piegato. abbassato.

Avv. ripidamente. dolcemente.

DECORO. v. decenza. convenevole. *sustant.*

DECRESCERE. scemare. L. *decrescere*. S. calare. dechinare. digradare. v. diminuire §. 2.

DECRETARE. ordinar per decreto. L. *decernere*. S. stabilire. comandare. determinare. constituire. statuire. bandire. por legge. v. comandare.

DECRETO. ordinazione. L. *decretum*. S. comando. statuto. Legge. sentenza. bando. editto. constituzione. determinazione. ordine. v. Legge.

DEDICARE. offerire altrui qualche opera ponendovi il nome di colui, a cui s' intitola, per onorarlo, e per ottener la sua protezione. L. *dicare*. S. offerire. consacrare. esibire. porgere. presentare. intitolare. sacrare. disporre, *Io dalla mia puerizia l' anima* vi disposi. *Boc. n.* 4.

Avv. umilmente. ossequiosamente. con rispetto. di cuore. divotamente. per obbligo. in testimonianza di... in ricompensa de' benefizj compartiti.

DEFORMARE. disformare. ridurre in cattiva forma. L. *deformare*. S. guastare. sformare. svisare. travisare. sconciare. v. guastare.

DEFORMARE. fuor della comune, e debita forma. L. *deformis*. S. sformato. guasto. sconcio. malfatto. scontrafatto. mostruoso. sproporzionato. sfigurato. v. brutto §. 1.

DEFORMEMENTE. con deformità. L. *deformiter*. S. bruttamente. sproporzionatamente. mostruosamente. sconvenevolmente.

DEFORMITA'. v. bruttezza.

DEFRAUDARE. torre, o non dare altrui quel che gli si deve. L. *defraudare*. S. ingannare. fraudare. gabbare. barrare. giugnere. giuntare. v. ingannare.

Avv. astutamente. ingannevolmente. copertamente. ingiustamente. senza che altri se ne accorga.

DEFUNTO. *agg. di chi da questa vita è passato all' altra, e spesso us..si in forza di sust.* L. *vita functus*. S. morto. estinto. trappassato. passato.

Agg. pianto amaramente da tutti. che ha lasciato di se desiderio, buon nome. scordato ben tosto.

DEGENERARE. essere, o divenir dissimile a genitori, diverso da quel, che l' origine richiede, *e pigliarsi in mala parte*. L. *degenerare*. S. tralignare. non assomigliarsi a suoi. far disonore agli antenati, alla stirpe. andar per vie diverse delle calcate da suoi maggiori. diviare. imbastardire.

Avv. bruttamente. disorrevolmente. vergognosamente. contro l' esempio, il costume de' maggiori, de' suoi.

DEGNARE. dimostrar con gentil maniera d' apprezzar altrui, e le cose altrui, e particolarmente gl' inferiori. *neut.* e *neut. pass.* L. *benevole se gerere*. e accompagnasi col quarto caso: *degnare uno*. S. portarsi cortesemente, affabilmente compiacersi per benignità. non isdegnare. non aver a schifo. piegarsi. abbassarsi cortesemente, gentilmente. favorire.

Agg. serbando suo decoro. nulla perciò di sua grandezza scemando, perdendo. trattenendosi co' più bassi come un di loro. allegramente. con lieto volto. in maniera disinvolta. quasi di sua dignità, di sua altezza scordato.

DEGNO. §. 1. che ha merito. L. *dignus*. S. meritevole. rigguardevole. laudevole.

Avv. veramente, per fede, testimo-

monianza altrui. per propria virtù. per grandi imprese.

§. 2. persona di grande affare, che ha dignità. L. *eximius*. S. eccellente. eccelso. di ragguardevole, alta condizione. riputato. stimato.

Avv. sopra l' uso comune. v. eccellente.

DEITA'. la natura, e essenza di Dio. L. *deitas*. S. divinità.

Agg. altissima. alma. augusta. santa. vera. tremenda. ineffabile. incomprensibile. v. Dio.

DELIBERARE. determinare. L. *deliberare*. S. risolvere. stabilire. disporre. prender partito. prendere per partito, *e semplicemente*. prendere. fermare. porsi in cuore. proporre. metterfi in animo. conchiudere, *e* concludere. v. determinare.

Agg. seco stesso. dopo lungo pensare, lungo consiglio. fra sè. di pari concordia, consentimento. senza indugio. v. a determinare. deliberazione il deliberare. L. *deliberatio*. S. determinazione. risoluzione. stabilimento. proponimento. proposito. partito. v. determinazione.

DELINQUENTE. che delinque, *cioè* pecca. L. *delinquens*. S. peccatore. malfattore. reo. trasgressore. mal vivente. cattivo. colpevole. malvagio. v. peccatore.

Agg. indurito. ostinato. cieco. misero. indegno di perdono. ricaduto.

DELIQUIO. abbandonamento di forze. L. *deliquium*. S. sfinimento. svenimento. mancamento. smarrimento di forze. v. sfinimento.

Agg. lungo. grave. totale, repentino. mortale. v. disvenire.

DELIRARE. esser fuor di sè, di senno. L. *delirare*. S. freneticare, *e* farneticare. aver perduto il discorso. andar pazzo. folleggiare. vaneggiare. non saper quel che dicasi, facciasi.

Agg. a gran segno. lungamente. per veemenza di dolore, di gioja. onde muove a riso, a compassione. soprafatto da passione gagliarda. qual furioso.

DELIRIO. l' esser fuor del senno. L. *delirium*. S. farnetico *sust.* follia. pazzia. vaneggiamento. vacillamento. frenesia. frenetichezza. demenza.

Agg. estremo. furioso. lungo. v. *agg.* a delirare.

DELIRO. che è fuor del senno. L. *delirus*. S. stolto. folle. pazzo. uscito di se. tratto fuor di mente. di senno. farnetico, *e* frenetico. vaneggiante. demente *V. L.* forsennato. mentecatto.

Avv. v. *agg.* a delirare.

DELITTO. peccato. L. *delictum*. S. colpa. maleficio. errore. misfatto. v. peccato.

DELIZIA. preziose, e rare dilicatezze di vivande, d' abiti, e d' altre dilettevoli cose. L. *delitiæ*. S. morbidezza. delicatezza. agi.

Agg. squisita. rara. molle. mondana. peregrina. dilettevole. lusinghiera. voluttuosa. soverchia. da effeminato.

DELIZIOSO. pien di delizie. L. *delicatus*. S. dilettevole. giocondo. agiato.

Avv. v. *agg.* a delizia.

DEL TUTTO. *avv.* in tutto e per tutto. v. affatto.

DELUDERE. v. beffare: schernire.

DEMERITO. v. colpa. peccato.

DEMOLIRE. atterrare, le fabbriche, o simili. L. *demoliri*. S. v. abbattere.

DEMONIO. angelo ribello. L. *dæmon*. S. diavolo. avversario nostro antico. satanasso, *e* satanno. belzebub. lucifero. belial. angelo nero: bandito dal Cielo. infernal mostro. nemico del genere umano. spirito maligno. foletto. nemico. *assolutamente*. idra, leone, drago d' averno. reggitore, principe delle tenebre. serpe astuto, antico, maledetto. spirito rubello. tentatore maligno. padre della perdizione, della menzogna.

Agg. empio. invidioso. orribile. insidioso. ostinato. ingannatore. bugiardo. traditore. maligno. superbo. immondo. crudele. che gode de nostri mali.

DENIGRARE. macchiar di nero. L. *denigrare*. S. oscurare. annebbiare. annerare. offuscare. adombrare. v. offuscare.

DENOTARE. significare. L. *denotare*. S. importare. dare a conoscere, ad intendere. mostrare. dimostrare. far vedere. voler dire. indicare. accennare.

additare.

Avv. palesamente. chiaro. con manifesti indizj. quasi a dito mostrando.

DENSO. *agg.* di corpo unito, e ristretto insieme. L. *densus*. v. folto.

DENUNZIARE. dinunziare. §. 1. v. rapportare.

§. 2. far noto. L. *denunciare*. S. manifestare. notificare. v. avvisare §. 1.

DEPENDENZA. il dipendere. L. *subiectio*. S. soggezione. servitù. giogo. v. servitù.

Agg. umile. volontaria. naturale. debita. sforzata. necessaria. indispensabile.

DEPENDERE. aver l'essere, e il conservamento da altri. L. *dependere*. S. derivare. trar origine. non poter essere senza l'altrui ajuto. riconoscere altri come fonte, capo, signore. stare, esser soggetto.

Avv. onninamente. dal primo istante. per spontanea, volontaria elezione, soggezione. per natural condizione. per legge. v. *agg.* a dependenza.

DEPLORABILE. degno d'essere deplorato. L. *deplorabilis*. S. infelicissimo. miserabile. lagrimevole. luttuoso.

Avv. per somma miseria sciagura. v. *a* deplorare.

DEPLORARE. piangere qualunque cosa per disgrazia avvenutale. L. *deplorare*. S. piagnere. dolersi. rammaricarsi. v. dolere.

Avv. inconsolabilmente. troppo. lungamente. senza saper darsi pace. a ragione. sfogando così l'affanno. per compassione. con sospiri. in maniera da muovere a pietà.

DEPORRE. v. diporre.

DEPREDARE. v. saccheggiare.

DEPRIMERE. tener sotto. L. *deprimere*. S. abbassare. avvilire. umiliare. conculcare. tener terra terra. metter sotto. v. abbattere. §. 1.

DEPUTARE. destinare alcuno a fare. L. *addicere*. S. destinare. assegnare. constituire. stabilire. ordinare. eleggere a... determinare, disporre, *che uno sia*, *faccia ec.*

Avv. nominatamente. a bella posta. acconciamente. convenevolmente. solennemente. giudiziosamente.

DERIDERE. ridersi d'alcuno. L. *deridere*. S. beffare. schernire. dileggiare; farsi beffe. prendersi a giuoco *uno*, e prendersi giuoco di *uno*. burlare *uno*. pigliarsi piacere di uno.

Agg. contrafacendo le maniere, le parole. motteggiando. mordendo giocosamente. modestamente. oltre il dovere, il decoro. piacevolmente.

DERIVARE. trarre origine. L. *derivari*. S. procedere. nascere. avere, trarre principio. cominciare. seguire, venire. dependere. discendere. diramarsi. muovere. d'un bel chiaro, pulito, e vivo ghiaccio muove la fiamma ec. *Pet. Son.* 170.

Avv. come da ceppo, albero da sua radice, ramo da tronco, fiume da suo fonte. traendone con l'origine le sembianze, le qualità, la chiarezza.

DESCENDERE. S. scendere. venire. andar giù. v. calare.

DESCRIVERE. figurare con parole. L. *describere*. S. esporre. esprimere. mostrare. por sotto gli occhi parlando. mettere in mostra col favellare. ritrarre *in versi* ec. dipingere. divisare. disegnare. figurare. fare, *se il luogo e sì spiacevole*, *come il* fai. *Boc. fiam.* 2.

Avv. al vivo. squisitamente. a parte a parte. per minuto. acconciamente. con ordine. co' proprj colori. tale qual'è la cosa. elegantemente. dottamente. a pieno.

DESCRIZIONE. il descrivere. L. *descriptio*. S. espressione. ritratto. dimostramento. immagine. esposizione. dipintura.

Agg. v. *avv.* *a* descrivere.

DESERTARE. disertare. disfare, quasi ridurre a deserto. L. *vastare*. S desolare *e* disolare. distruggere. di popolare. metter sossopra, a ferro e fuoco. mandare a fil di spada, a fuoco e fiamma. manomettere. spianar rasente la terra. disfare. consumare. v. guastare. saccheggiare.

DESERTO. luogo alpestre, e solitario. L. *desertum* S. eremo. romitaggio. bosco. foresta. boscaglia. selva. luogo disabitato, ermo, selvaggio.

Agg. abbandonato. lontano. aspro. orrido. inculto. riposto. albergato da fiere, da mostri. solingo. ermo.

DESIDERARE. desiare, disiare, aver desi-

desiderio. L. *desiderare*. S. bramare. appetire. sospirare. anelare. viver in desio. *Dan. Inf.* 4. accendersi in desiderio. arder di voglia. entrar in desiderio. struggersi *d' andare ec. semplicemente*, *e* struggersi per amore, di voglia, aver vaghezza di *una cosa*. aspirare a.. venir volontà *d' una cosa ad uno*.

Agg. con tutto il cuore. ardentemente. vivamente. con tutto il pensiero. impazientemente. intensamente. senza modo. pieno di speranza. senza speranza. sommamente forte. più che altra cosa. tanto che null' altro cura, a nient'altro pensa. spesso. mille volte il dì. dissimulando l' interno affetto. incoraggito dalla speranza. con appetito ardentissimo. ferventemente. con tutto il pensiero.

DESIDERIO. cupidigia. L. *desiderium*. S. appetito. desio. desire *P.* voglia. v. brama.

DESIDEROSO. che desidera. L. *cupidus*. S avido. bramoso. volonteroso. cupido. voglioso. v. bramoso.

DESINARE. *sust.* il mangiare, che fassi a mezzo dì. L. *prandium*. S. pranzo. v. convito.

DESINARE. *verbo*. L. prandere. S. mangiare. porsi a tavola. banchettare. prender cibo.

Avv. per lo fresco. lietamente. in compagnia. con gran festa. dimesticamente. magnificamente. poveramente. a suo grande agio. servito nobilmente, di vivande preziose, con bell' ordine, da gentili, accorti ministri. nella miglior pace del Mondo. con amici.

DESIO. disio. v. brama.

DESOLARE. v. disolare.

DESTARE. §. 1. *att.* rompere il sonno altrui. L. *expergefacere*. S. svegliare, *e* risvegliare. chiamare. muover dal sonno. sdormentare. far risentire. romper il sonno.

Avv. importunamente. con istrepito fatto ad arte. scuotendo forte. chiamando a nome. gridando. per forza.

§. 2 *neut. pass.* L. *expergisci. S. gli stessi al* §. 1. e risentirsi. svegliarsi. muover la testa dal pigro sonno. svilupparsi dal sonno. dissonnarsi. *Dant.*

Agg. dal chiamare di molti. alle grida. allo scuotere. a gran giorno. interamente. per tempissimo. in sul dì. all' alba. alle voci. alle scosse ec. da se.

DESTINARE. L. *destinare*. v. deputare.

DESTINO. ordinamento occulto di Dio. L. *fatum*. S. sorte. fato. pianeta. stella. cielo. *poetic.*

Agg. alto. invincibile. occulto. fermo. fisso. ordinato da Dio. fatale. inevitabile. felice. malvagio. acerbo. amaro. averso. crudele. dolce. fallace. infelice. molesto. severo. sordo. cui contrastar non giova.

DESTO. che non dorme. L. *expergefactus*. *quì per metaf.* L. *vigil*. S. accorto. vigilante. avveduto. sagace. attento. vivace. v. accorto.

DESTRAMENTE. con destrezza. L. *dextere*. S. agilmente. accortamente. con bella maniera. snellamente.

DESTREZZA. agilità di membra. L. *agilitas*. *quì figurat.* sagacità. L. *sagacitas*. v. accortezza.

DESTRIERO. cavallo nobile. v. cavallo.

DESTRO. *add.* §. 1. agile di membra e accomodato ad operare. L. *dexter*. S. abile. agile. acconcio. leggiero. veloce. snello. lesto. sciolto.

Agg. per natura, per lungo, frequente esercizio. leggiadramente. a qualunque cosa voglia fare.

§. 2. sagace. v. accorto.

DETERMINARE. §. 1. far diliberazione, come ponendo i termini a ciò, che s'ha a fare. L. *determinare*. S. deliberare. statuire. pensare. prefiggere. porsi, mettersi in cuore. stabilire. concludere. giudicare. consigliarsi. prender conclusione *di fare ec.* decidere. constituire. risolvere. deffinire disporre. porre. fermare. far disegno. prendere *semplicemente*. prendere per partito. prender partito. porre in sodo, *Ormanno e' ti convien morire*, *e questo* è posto in sodo. *Pec.* far pensiero. prender consiglio. proporre. disegnare. divisare. esser in pensiero *di fare ec.*

Agg. seco. dopo lungo pensare, consiglio. del tutto. fra se. a suo piacere. da saggio. col parere di... senza indugio. di pari consentimento degli altri. con deliberato, ordinato consiglio. fatta matura riflessione.

§. 2. sentenziare, ordinare: v. comandare.

DETERMINATAMENTE. L. *præcise*. S. precisamente. per l'appunto. appunto. in particolare. distintamente.

DETERMINAZIONE. il determinare. L. *determinatio*. S. stabilimento. deliberazione. proposito. proponimento. intenzione. decisione. sentenza. risoluzione. diffinizione. giudizio. consiglio. pensiero. partito. spediente *sust.* ordine. disposizione.

Agg. opportuna. improvvisa. pensata. utile. da savio. da consigliato. ferma. fissa. irrevocabile. prevveduta. nuova. strana. contraria a quella, che s'aspettava.

DETESTARE. abbominar con eccesso. L. *detestari*. S. odiare. abborrire. fuggir di vedere, d'udire. v. abbominare.

DETRARRE. §. 1. levar alcuna parte dall'altra. L. *detrahere*. S. levare. scemare. sottrarre. cavare. tor via.

Avv. accortamente. con arte. senza guastare il tutto.

§. 2. dir mal d'alcuno. L. *detrahere alicui*. S. biasimare. mormorare. levar il buon nome. sussurrare. macchiar la fama altrui con maledicenza. infamare. diffamare. lacerare. sottrarre *assolutamente*: è sottrar la fama. menomare l'altrui fama. sparlare. strapparlare. tacciare. mordere. disonorare. vituperare. screditare. annerare il buon nome, il buon concetto.

Agg. con calunnie. con arte. fingendo lodare. co' gesti. amplificando la cosa. tacendo il bene. con modo, arte da traditore.

DETRATTORE. che leva il buon nome altrui col dirne male. L. *detractor*. S. maldicente. maledico. mormoratore. mala lingua: linguardo. sparlatore. infamatore. sussurrone. sussurratore. calunniatore. rubatore della fama altrui. morditore. riprensore. censore. sottrattore. lingua tagliente, maledica.

Agg. ingiusto. temerario. ardito. occulto. abborrito dagli uomini, e da Dio. bugiardo. mordace. ingiurioso. che pensa il peggio; tira al peggio.

Simil. qual ragno, che trae veleno anco da fiori. Camelo, che gode bere solo acque fangose. Avoltojo, che si pasce di cadaveri. Morte, che a niun perdona. Pazzo, che nella polvere soffia, e ne' suoi occhi la manda.

DETRAZIONE. il levar il buon nome. L. *detractio*. S. mormorazione. maledicenza. diffamazione. biasimo. garrulità. sussurrazione. mordacità. infamazione.

Agg. v. a detrattore.

DETRIMENTO. L. *detrimentum*. v. danno.

DETTAME. insegnamento intrinseco. L. *dictatum rationis*. S. sentimento. parere. lume. precetto. ragione.

Agg. naturale. ragionevole. giusto: depravato. v. conscienza.

DETTATO. testura del favellare. L. *dictatum*. S. stile. dettatura. maniera usata. dicitura. modo particolare, e consueto.

Agg. facile. grave. molto eccellente. sublime. colto. ornato. rozzo. fiacco. duro. aspro quanto al suono. v. dire *sust.*

DETTO. *sust.* ciò, che dicesi. L. *dictum*. S. parola. motto. note. diceria. sentenza.

Agg. vero. ambiguo. casto. pietoso. cortese. pungente. fallace. minaccioso. pronto. v. diceria: dire.

DEVASTARE. dare il guasto. L. *vastare*. S. far ruina *in un luogo* fare fracasso, *di ciò che vi trovò* fece fracasso. *Ar.* 22. dare strage. v. guastare. saccheggiare.

D I

DI. il giorno. L. *dies*. S. giornata.

Agg. lungo. breve. sereno. chiaro. ridente. lieto. piovoso. solenne. celebre. festoso. felice. tristo. infausto. lagrimoso. nuovo. oscuro. tedioso. di festa. di lavorare. delle fatiche, del riposo. aspettato. prescritto. nascente. sul finire. estremo. precedente. seguente.

DIADEMA. v. corona.

DIAFANITA'. ragione, qualità per cui un corpo è talmente disposto, che la luce passa dirittamente, sì ch'ei lascia vedere gli oggetti, a quali è messo davanti. L. *perspicuitas*. S. trasparenza. chia-

chiarezza. purezza. limpidezza. perspicuità *v. L.*

Agg. chiarissima. senz' ombra alcuna.

DIAFANO. *dicesi di corpo per cui veggonsi, e i colori, e gli oggetti a quali è messo davanti.* L. *diaphanus*. S. trasparente. limpido. puro. chiaro.

Avv. in ogni sua parte. chiaramente. come limpido cristallo, acqua pura.

DIAMANTE. gioja notissima. L. *adamas*. S. adamante.

Agg. durissimo. lucido. trasparente. prezioso. raro. aspro. terso. di buon fondo. spianato sulla ruota. grappato, lavorato sulla natural sua figura, *che è ottaedro*. lavorato a faccette.

DIANA. §. 1. secondo gli antichi poeti figlia di Giove e di Latona, sorella del sole, la stessa, che la luna. L. *diana*. S. luna, dea de' cacciatori delia. lucina. proserpina. cintia. dea de' boschi. vergine di delo.

Agg. casta, purissima. cacciatrice. severa. *e particolarmente della luna*. fredda. umida. v. luna.

§. 2. aggiunto che si dà a la stella che apparisce innanzi al sole. L. *lucifer*. S. fosforo. lucifero. stella della mattina.

Agg. matutina. splendente. lieta. aspettata. vaga.

DIANZI. *avv.* di tempo passato. poco fa. L. *nuper*. S. pur ora. novellamente. di corto. di poco. di fresco. testè. *e vi s' aggiunge soventemente*. pure; pur dianzi. frescamente. or ora.

DIAVOLO. nome universale degli angeli scacciati dal paradiso. L. *diabolus*. S. v. demonio.

DIBARBICARE, *e* dibarbare. trar fuori con furia sino all' ultime radici, e barbe. L. *eradicare*. S. svellere, *e* sverre. sbarbicare. spiantare. estirpare. sbarbare. diradicare. trarre dall' estreme radici.

Avv. adirosamente. impetuosamente. a furore.

DIBATTERE. §. 1. battere in quà, e in là. L. *collidere*. v. agitare. *§.* 1. crollare.

§. 2. disputare in prò, e contra. L. *discutere*. S. disputare. agitare. quistionare. trattare. v. contendere.

Agg. sottilmente. con forti argomenti. dottamente. eruditamente. ostinatamente. per trovar il vero. con alta voce per più giorni.

DICERIA. ragionamento disteso pubblicamente fatto. L. *oratio*. S. orazione. discorso. predica. esortazione. aringa. concione *v. L.*

Agg. ben lunga. dotta. ordinata. chiara. popolare. erudita. ornata. gradita. rozza. bella. troppo studiata. nojosa. piena di belle dottrine. sparsa di ornamenti. tessuta con arte. più ornata, che forte. v. dire *sust.*

DICEVOLE. che sta bene ad altro. L. *decens*. S. convenevole. conveniente. confacevole. congruo. da tale *soggetto ec.* v. condecente.

DICHIARARE. far chiaro. L. *declarare*. S. esporre. esplicare. interpretare. spiegare. dispiegare. manifestare. sciogliere il dubbio, il nodo. palesare. discoprire. schiarare. spianare. svelare. mettere in chiaro lume. appianare. diciferare. aprire. dilucidare. chiarire. illustrare. far piano, aperto. rispianare.

Avv. a parte a parte. a lungo. di corso. sottilmente. accuratamente. distintamente. ordinatamente. chiaramente. con parole proprie. brevemente. con lunga circuizion di parole. *Boc. n.* 93. in poche parole, *e* in poche.

DICHIARAZIONE. il dichiarare. L. *declaratio*. S. esposizione. interpretazione. spiegazione. glosa. spianamento. manifestamento. spianazione. illustrazione.

Agg. piana. agevole a capire. fatta con lungo giro di parole. pura. facile. ampla. aperta. sottile. vera.

DICITORE. che dice. L. *narrator: orator*. S. oratore. predicatore. parlatore. favellatore. ragionatore, *Casa Gal.* 23.

Agg. celebre. facondo. nobile. ornato. elegante. eloquente. grave. perfetto. volentieri ascoltato. saggio. dotto. almo. *P.* sottile esercitato nel dire. buono. bellissimo. *Bocc.* ottimo. prudente. animoso. ben parlante. acceso

ceſo di zelo. dolce. piacevole. veemente. freddo.

Di colpo. in un colpo ſolo. L. *illico*. S. immantinente. in un tratto. ſubito. di ſubito. di lancio. di primo lancio. di fatto. v. preſtamente.

Difendere. guardar da pericoli, e dall' ingiurie, *e* riparar dall' offeſe. L. *defendere*. S. ſalvare. guardare. guarentire. mantenere. prender la difeſa. fare ſchermo. armare. ſoſtenere. proteggere. cuſtodire. fare, *e* farſi ſcudo *ad uno*. ajutare. riparare. conſervare. liberare. ſcampare. aſſicurare. tener cura di *uno*. volgerſi a difeſa. ſorgere alla difeſa. pigliarla per uno, *ed Io* pigliar la voglio per la mia compagna. *Be. Aſol.* 2. favorire; eſſer in favore *di uno*.

Avv. di continuo. gagliardamente. opponendoſi. con vigilanza. opportunamente. geloſamente. con vere ragioni. con armi. con parole. virilmente. francamente. pertinacemente. debilmente. con ogni sforzo. contro *nemici ec.* come la propia vita. animoſamente. quanto può. v. *agg.* a difenſore.

Difensore. che difende. L. *defenſor*. S. ſoſtenitore. protettore. ajuto. tutela. cuſtode. difeſa. avvocato. ſcudo. campione. padrone. ſchermo. v. difeſa.

Agg. valoroſo. invitto. amico. ardito. opportuno. ſovrano. alto. v. *avv.* a difendere.

Difesa. L *defenſio*. S. guardia. cuſtodia. protezione. rifugio. ſchermo. ſcampo. difendimento. riparo. argine. ſcudo. guarentigia. ombra. tutela. ritegno. ſoſtegno. arme. antemurale.

Agg. v. a difendere: difenſore.

Difetto. ʃ. 1. mancanza, onde la coſa non ha tutto ciò, che le ſi conviene. L. *defectus*. S. mancamento. diſagio. imperfezione. ſcarſità ſcarſezza. mancanza. v. biſogno.

§. 2. errore. L. *error*. S. mancamento. fallo. ſcorſo. *ſuſt.* colpa. traſcorſo. misfatto. v. peccato.

Difettoso, *e* difettuoſo. che ha difetto. L. *deficiens*. S. manchevole. manco. imperfetto. ſcarſo. ſciancato. *Caſa let.* 72.

Diffamare. macchiar la fama altrui con maledicenza. L. *diffamare*. v. detrarre §. 2.

Diffamazione. v. detrazione.

Differente. che ha differenza. L. *diſſimilis*. S. vario. diſſimile. diverſo. diſſomigliante. difforme, *e* disforme. ſguagliato. di diverſa maniera, qualità. diſcordante. diſcorde. d' altra mano. *Bo. fiam.* 4. diſeguale. lontano. *Quanto i miei deſiderj foſſero* lontani *alle mie parole*. *Bo. fiam.* 4. contrario. diſtinto. diviſo.

Avv. grandemente. in gran parte. di poco di tanto, di tanto ſiam *differenti da loro, che eglino mai non la rendano, e noi la rendiamo*. *Bo. n.* 70. ſe non intanto, *niente ad eſſa il vidi diſſimile*, ſe non in tanto. *Bo. Am.* ſingolarmente in tanto. *Anima fatta la virtute attiva, qual d' una pianta* in tanto differente, *che queſte è in via, e quella è già a riva*. *Dan. Par.* 25. *Novella*... in tanto differente *da eſſa*, in quanto *quegli ec. N.* 15.

Differentemente. con differenza. L. *varie*. S. variamente. diſagguagliatamente. in altra maniera. in tutt' altra guiſa. ſvariatamente. diſſimilmente. diverſamente.

Differenza. ʃ. 1. ciò per cui, o in che una coſa è varia dall' altra. L. *differentia*. S. varietà. diverſità. divario. diſparità. lontananza. diſconvenienza. difformità. diſuguaglianza. ſguaglio. ſvario. diſſimiglianza. diſtinzione.

Agg. v. *avv. a* differente.

§. 2. diſſenſione, lite. v. conteſa.

Differire. ʃ. 1. eſſer differente. L. *differre*. S. eſſer vario. diverſo. diſagguagliarſi. diſſimigliare.

Avv. v. a differente.

ʃ. 2. prolungar l' operare. L. *differre*. S. mandar in lungo. metter tempo in mezzo. andar di giorno, in giorno. non finir di riſolverſi *a terminare; a dar principio*. procraſtinare. indugiare. tardare. intertenerſi. far dilazione. dilungare. allungare. tardare. temporeggiare. tirare innanzi. prorogare. ſoſpendere. ſopraſedere. ſopraſtare. ſerbarſi, riſerbarſi a fare. dimorare.

Avv.

Avv. a gran ſuo danno. lentamente. ſtudioſamente. con arte. per pigrizia. lungamente. d'oggi in dimane. di dì in dì. per negligenza.

DIFFICILE. che ha in ſe difficoltà. che non può farſi ſenza fatica. L. *difficilis*. S. malagevole. faticoſo. diſagevole. ſpinoſo. duro. forte, *sì ch'è* forte a *veder qual più ſi falli*. D. *Par.* 6. intricato. ſcabroſo. laborioſo. arduo. difficultoſo. cui le forze, il potere non aggiugne, ſe non a grande ſtento, a fatica. alto. di gran fatica *a ſoffrire, ſoſtenere ec.*

Avv. ſommamente. tanto, che appena è poſſibile. v. a difficoltà.

DIFFICILMENTE. con difficoltà. L. *difficile*. S. malagevolmente. faticoſamente. a ſtento. duramente. egramente. laborioſamente. male. a pena a pena a pena. a gran pena. alle maggior fatiche del mondo.

DIFFICOLTA'. difficultà. ciò per cui una coſa con fatica può farſi, o ottenerſi. L. *difficultas*. S. inciampo. malagevolezza. ſpinoſità. intoppo. incontro. arduo. *ſuſt.* diſagevolezza. ſcabroſità. gravezza. difficile *ſuſt.* ginceprajo. ſalceto. ſcurità, *di unico, e ſolo* (Dio) *tanti Iddij ne formarono ſecondo il loro cappriccio, che* è una ſcurità *a penſarvi*. *Salv. diſc.* 2. durezza. nodo. groppo. laborioſità. ſtretto. *ſuſt.* partito ſtrano, ſtretto, *ſicuramente a* molto ſtrano partito *mi vederei eſſere*. *Be. Pr.* 1... *Perch' io mi tenni* eſſere a ſtretto partito. *Be. Aſol.* 3.

Agg. dura. inſuperabile. leggiera. eccedente le forze. grave a ſuperare. troppa. eſtrema. v. a difficile.

DIFFIDARE. §. 1. *neut.* non aver fidanza. L. *diffidere*. S. non fidarſi. non s'aſſicurare. ſoſpettare. creder poco, *alle parole, alle promeſſe*. vivere con ſoſpetto. ſconfidare. dubitare *dell' altrui fede ec.* temere.

Avv. alquanto. aſſai. moſſo da certi indizj, con fondamento. a ragione. per difetto di natura timida.

§. 2. *att.* tor la ſperanza. L. *ſpem eripere*. S. levare la ſigurtà, la fidanza; di ſperanza. diſanimare. ſcorare. far perder l' animo. sfidare.

Avv. del tutto, abbandonando.

DIFFIDENZA. il diffidare. L. *diffidentia*. S. dubbio. ſoſpetto. diſconfidenza, *e* ſconfidenza. poca fede. timidezza. geloſia. sfidanza.

Agg. molta. ragionevole. ingiuſta. pauroſa. falſa. diſſimulata. coperta. nata per altrui rapporti, per nuova geloſia. v. a ſoſpetto.

DIFFONDERE. §. 1. ſpargere abbondantemente. L. *diffundere*. S. ſpargere. ſpandere. verſare. mandare. ſgorgare.

Avv. largamente. ampiamente. da per tutto. in copia. in un iſtante. intorno intorno.

§. 2. *neut. paſs.* dilatarſi. v. allargare.

DIFFUSAMENTE. con diffuſione. L. *diffuſe*. S. largamente. copioſamente. ampiamente. v. abbondantemente.

DIFFUSIONE. ſpargimento. L. *diffuſio*. S. effuſione. ſpargimento. ſpandimento. dilatazione. verſamento. ſgorgo. ſgorgamento.

Agg. abbondevole. ampia. v. *avv.* a diffondere.

DI FORZA. *avv.* con forza. L. *fortiter*. S. impetuoſamente. gagliardamente. fortemente. di tutta forza. v. fortemente.

DI FRESCO. *avv.* poco fa. L. *nuper*; *noviſſime*. S. novellamente. nuovamente. poco dianzi. poco avanti. freſcamente. di corto. teſtè. v. dianzi.

DIGIUGNERE, *e* diſgiugnere. ſeparare coſe giunte inſieme. L. *ſejungere*. S. partire. ſceverare, *e* diſceverare. dipartire. diſpajare. ſciorre, *e* diſciogliere. dividere. allontanare. ſcompagnare. ſegregare. v. dipartire. §. 2.

Agg. leggiermente. allontanando. con fatica. così richiedendo la diſſimiglianza, la natura ec.

DIGIUNARE. mangiare quanto, e quello, che ſi conviene, per oſſervar' il precetto di S. Chieſa. L. *jejunare*. S. aſtenerſi da cibi. mortificarſi non mangiando. paſſar digiuno il giorno. far dieta. far aſtinenza, digiuno.

Agg. rigoroſamente. per divozione. in pane, ed acqua a riverenza, ad onore di... più volte alla ſettimana. niun cibo guſtando. per voto, obbligo.

Digiuno. il digiunare. L. *jejunium*. S. v. aſtinenza.

Avv. lungo. rigoroſo. eſattiſſimo. ſolenne.

Dignita'. grado, o condizione onorevole, e d'alto affare. L. *dignitas*. S. grado. grandezza. poſto. carico. preminenza. decoro. eccellenza.

Agg. reale. alta. ragguardevole. riputata. temuta. grande. ſuprema. eccelſa. glorioſa. illuſtre.

Dilatare. ſtendere in larghezza. L. *dilatare*. S. diſtendere. far largo. ſpandere. aprire. ſpargere. v. allargare.

Dilazione. ſpazio di tempo preſo, o dato a far che che ſia. L. *dilatio*. S. indugio. ritardamento. tempo. dilungamento. prolungamento. allungamento. ſoprattieni.

Agg. lunga. opportuna. ricercata. neceſſaria. breve, ma non pertanto nociva. v. differire.

Dileggiare. pigliarſi giuoco d'alcuno. L. *irridere*. v. beffare: deridere.

Dileguare. *neut. paſs.* fuggir con gran preſtezza, e quaſi ſparire. L. *aufugere*. S. toglierſi dinanzi agli occhi. ſvanire. uſcir di viſta. fuggire. ſparire.

Avv. di ſubito. improvviſamente. come baleno, nebbia al vento, neve al ſole, ombra all' apparir del lume; ſtrale da corda ſpinto. in un tratto. ratto *avv.* di *un luogo*; di *una contrada*.

Dilettare. *att.* porgere, apportar diletto. L. *delectare*. S. piacere. recar godimento. ſollazzare. confortare. tornare a piacere: eſſer in piacere *una coſa ad uno*, *ed* eſſere di piacere. giovare. *Ed io ſon un di que' cui il pianger* giova. *Petr.* agguſtare. toccar l'animo. venir piacevole *una coſa ad uno*.

Avv. ſoavemente. in eſtremo. ingannevolmente. ſcarſamente. per tradire. con parole, atti ec.

§. 2. *neut. paſs.* prender diletto. L. *delectare*. S. godere. gioire. compiacerſi. ſollazzarſi. trar piacere *da ec*. v. compiacere §. 2.

Avv. a ſuo agio. innocentemente.

Dilettevole. che arreca diletto. L. *delectabilis*. S. piacevole. ſollazzevole. dolce. ameno. giocondo. feſtevole. caro. grato. ſoave. che piace. di piacere.

Dilettevolmente. con diletto. L. *delectabiliter*. S. ſoavemente. giocondamente. piacevolmente. lietamente. feſtoſamente. gajamente. guſtoſamente. ſaporitamente, *diceſi ſolo ove è diletto de' ſenſi del guſto, o del tatto*.

Diletto. contento sì d'animo, come di corpo. L. *delectatio*. S. piacere. gioja. guſto. piacimento. compiacimento. dilettazione. conſolazione. dilettamento. godimento. contento. quiete, appagamento dell'appetito. del deſiderio. giocondità. gaudio. dolcezza. allegrezza. piacevolezza. giubbilo. bellezza. e una bellezza *vederlo*; *ma non uſerebbeſi bene ſe non in propoſito ſimile all' eſempio dato*. ſoavità. agio. conforto.

Agg. raro. ſommo. dolciſſimo. riſtorator d'ogni fatica. tal che intender non lo può, chi nol prova. pieno più di fiele, che di dolcezza. maraviglioſo. fuggitivo. breve. fallace. ſegreto. uſato. alto. amaro. celeſte. umano. angelico. gentile. puro. ſincero. diſuſato. nuovo. vivo. immenſo. ineſplicabile. oneſto.

Simil. de' diletti mondani. come Ape, che da prima alletta con poco miele, poi acutamente punge, piaga facendo, che lungamente tormenta. Lume di baleno, che appena apparſo ſpariſce. Amo pungente di dolce eſca coperto. Viſco tenace, che l'anima, perchè non voli, non s'alzi al vero bene, trattiene. Gemma falſa. Vetro fragile, che a ſcarſo, e debil lume non congiunge ſodezza. Immagini formate nelle nuvole, che a un ſoffio di vento ſvaniſcono. Pomi del lago Asflaltite, pieni di cenere.

Delicatezza. aſtratto di dilicato. L. *delicium*. S. morbidezza. delizia. mollezza.

Agg. ſoverchia. eſtrema. gentile. ſquiſita. rara.

Dilicato. ſoave al tatto. L. *delicatus*. S. morbido. liſcio. liſciato. gentile a toccare. molle. ſoave. ſottile.

Avv. gentilmente. dilettevolmente. aſſai. ſoavemente.

Diligente. che opera con diligenza. che ha in sè diligenza. L. *diligens*. S. attento. industre. accurato. studioso. che pone, che ha cura. che prendesi pensiero, premura. v. accorto.

Agg. singolarmente. in guisa da pochi usata. con particolare attenzione.

Diligentemente. con diligenza. L. *diligenter*. S. accuratamente. squisitamente. esattamente. studiosamente. attentamente. industriosamente. per filo, e per segno. con animo attento. con ogni sollecitudine. con ogni ingegno. con ogni arte. acconciamente. *Boc. n.* 16.

Diligenza. esquisita, *e* assidua cura. L. *diligentia*. S. accuratezza. studio. industria. cura. attenzione. squisitezza. esattezza. opera. sollicitudine. pensiero. solerzia. premura. v. accuratezza.

Agg. attenta. non mai rimessa. assidua. laudevole. estrema.

Dilungare. §. 1. *neut. pass.* andar lungi. L. *recedere*. v. allontanare ∫. 2.

§. 2. mandar' in lungo. L. *differre*. S. prolungare. procrastinare. v. differire.

Diluvio. trabocco smisurato di pioggia. L. *diluvium*. S. inondazione. copia soprabbondevol di pioggia. ruina di piova. pioggia universale.

Agg. grande. disordinato. funesto. immenso. universale.

Dimagrare. *e* dimagrire. diventar magro. L. *tabescere*. S. smagrare, *e* smagrire. scarnarsi. disfarsi. consumarsi. struggersi. intisichire.

Dimanda, *e* domanda. §. 1. il domandare altrui con parole notizia di che che sia. L. *quæstio*; *petitio*. S. interrogazione. investigamento. inchiesta. quesito. richiesta. richiedimento. dimandamento, *e* domandamento. instanza. petizione. investigazione.

Agg. alta. difficile. sottile. importuna. nojosa. curiosa. piacevole. nuova. strana. ridicola.

∫. 2. il chiedere che che sia altrui per ottenerlo. L. *petitio*, *postulatio*. S. instanza. inchiesta. richiesta. richiedimento. v. preghiera.

Agg. onesta. giusta. modesta. umile. altiera. esposta con dolci parole. v. preghiera.

Dimandare, *e* domandare. ∫. 1. ricercar notizia d'alcuna cosa da altrui con parole. L. *quærere*, *interrogare*. S. interrogare. chiedere. richiedere. ricercare. inchiedere. fare inchiesta, instanza. cercare. addimandare. instare. investigare. far dimanda. far questione. *Più cautè diverrete* alle questioni, che fatte vi fossero. *Bo. n.* 3.

Agg. con sottili investigazioni. piacevolmente. instantemente. distintamente. importunamente. cautamente. assai cortesemente. di una cosa. spesso. molto spesso. sollecitamente. minutamente. della cagione. di ogni cosa. d'ogni circostanza. come. del come. del perchè. per via di motti. con prieghi. riverentemente.

§. 2. ricercare per ottenere che che sia. L. *petere*: *rogare*. S. chiedere. richiedere. cercare. v. pregare.

Agg. di grazia. di spezial grazia. importunamente. riverentemente. vergognosamente. umilmente. per amor di *Dio ec.* oltre ogni convenevolezza, ogni dovere. v. pregare.

Dimenticanza. il perdere la memoria delle cose. L. *oblivio*. S. oblio. oblivione. dimenticamento. boliamento.

Dimenticare. sdimenticare. perdere la memoria delle cose. L. *oblivisci*. S. scordare. fuggir la memoria. smarrir la memoria di... mettere in oblivione. disapparare. uscire dell'animo *una cosa*. uscir di mente. cader della memoria *ad uno una cosa*. mandar in oblio, *e* ad oblio, a dimenticanza. fuggir la memoria de' *benefizj ec. ad uno*.

Avv. affatto. in parte. ad un tratto. a grado per grado. in picciol tempo. come se mai non avesse saputo, inteso. come si soglion mettere in oblio le cose morte. *Bo. fiam.* 7.

Dimentichevole. che non tiene a mente. L. *obliviosus*. S. scordevole. di poca memoria. dimentico.

Avv. v. dimenticare.

Dimesso, *e* dismesso. messo da parte. ∫. 1. L. *omissus*. S. abbandonato. tralasciato. intermesso. omesso. trascurato.

Avv. inavvedutamente. a bel diletto.

trascuratamente. per disprezzo.

§. 2. umiliato. L. *demissus*. S. rintuzzato. umile. abbassato. abbattuto. v. avvilito.

Avv. umilmente. mestamente. in abito, e in atto compassionevole.

DIMESTICAMENTE. con dimestichezza. L. *familiariter*. S. amichevolmente. famigliarmente. intrinsecamente. confidentemente.

DIMESTICARE. *att. e neut. pass.* v. addimesticare. §. 1. e 2.

DIMESTICHEZZA. §. 1. famigliarità. L. *familiaritas*. S. intrinsichezza. pratica. confidenza. amicizia intrinseca.

Agg. somma. da fratello. onesta. intima. stretta. v. a amicizia.

§. 2. amorevolezza. v. affabilità.

DIMESTICO. famigliare. L. *familiaris*. S. intrinseco. v. amico.

DIMINUIRE. §. 1. *att* ridurre a meno. L. *diminuere*. S. abbreviare. menomare. far meno. stremare. rappicinire. scarnire. restringere. scorciare. scemare. togliere accorciare. troncare. diffalcare. detrarre. stenuare. abbattere. appiccolare. limare. *Dant. Purg.* rintuzzare. racimolare; *che è per metaf. levare picciola parte, o il residuo, come si levano i racimoli.* rappicolare. rassottigliare. rimpicciolire.

Agg d' assai. levando il meglio; il soverchio; picciola parte.

§. 2. *neut. pass* L. *diminui*. S. decrescere. screscere, *e* discrescere. menomare *neut.* scemare. perdere. *perder di preggio*. sparire al confronto. parer di meno: *men bello. men grande ec.* calare. mancare. andarsene. andar giù: lentare. dimagrare. cadere. rallentare. intiepidire *assolut* venir a manco.

Agg. in breve. di molto. onde più non par quello. al paragone. per lunghezza, per ingiuria di tempo. a poco a poco. *per bollire, dicono i Toscani, ma è modo alquanto basso.*

DIMINUIMENTO. il diminuire, e l'essere diminuito, scemato. L. *imminutio*. S. diminuzione. scemamento. appicolamento. menomamento. menomanza. sminuimento. accorciamento. dicrescimento. calo. abbreviamento. minimamento. scemo *sust.* detrazione.

DIMORA. §. 1. tardanza. L. *mora*. S. indugio. indugiamento. soggiorno. cessazione. dilazione. dimoranza. in trattenimento. fermata. posa. v. indugio.

Agg. lunga. molesta. acerba. grave. mal sofferita. pigra.

§. 2. per istanza. L. *mora*. v. soggiorno.

DIMORARE. §. 1. star in un luogo; farvi dimora. L. *morari*. S. stare. starsi. aver sua stanza. abitare. soggiornare. fermarsi. trattenersi. albergare. alloggiare. stanziare. posare. tenersi *in casa ec.* trarre dimora. sedersi.

Avv. lungamente. comodamente. in compagnia. tutto solo. lontano. presso. nascosamente. tacitamente. disagiatamente. più giorni. una lunga ora. alquanto. con agio. volontieri. con grave noja. con grandissimo piacere. un venticinque giorni. *Be. l. 1.*

§. 2. v. indugiare.

DIMOSTRAMENTO. il mostrare evidentemente una cosa. L. *demonstratio*. S. dimostrazione, argomento, ragione chiara, evidente. dimostranza. apparenza. segno. segnale. prova. riprova. v. argomento §. 1.

Agg. manifesto. convincente. concludente. forte. stringente. vero. apparente necessario. efficace. evidente. sensibile.

§. 2. per qualunque dimostrare. v. accenamento: argomento §. 3.

DIMOSTRARE. mostrar palesemente. L. *demonstrare*. S. mostrare. far toccar con mano. svelare. far palese. dare a vedere. fare conoscere. mettere in vista: sotto degli occhi. dichiarare. aprire. scoprire manifestare. convincere. provare. far noto. mettere in aperto, in chiarissima luce. porre avanti far chiaro, aperto una cosa, *e* d'una cosa. far apparire.

Avv. chiaramente. ad evidenza manifestamente. assai apertamente. sicchè negar non si possa. onde altri ne rimanga convinto. talchè dubbio non resti. per sì fatta ragione, che chi negava abbia a confessare, che prendea errore; che è poi così. assai chiaro.

ro. pienamente. agevolmente. per ragioni, con ragioni ſottili del pari, e manifeſte. tra con ragioni, e autorità. con lungo diſcorſo. in poche parole. partitamente. interamente. diligentemente. ordinatamente. con effetto. per opera. con eſperienza certiſſima. producendo in mezzo ragioni, fatti ec. per acconcie ſimilitudini. in eſempj ſimili. ſciogliendo opposizioni.

DIMOSTRAZIONE. il dimoſtrare, L. *demonſtratio.* S. manifeſtazione. ſegno. ſegnale. indizio. v. dimoſtramento, argomento. §. 3.

DINANZI. *prep.* dalla parte anteriore, contrario a dopo, e a dietro. L. *ante.* S. avanti. davanti. innanzi. incontro. da, *Andrà facendo per la piazza* dinanzi da voi *un gran ſufolare. Boc. nov.* 79. *Serve al caſo ſecondo, terzo, quarto, e ſeſto.* dinanzi alla caſa; a loro: la Chieſa: di eſſi, di lui: da voi, dal Re, dagli occhi.

DINANZI *avv. nello ſteſſo ſentimento della prepoſ.* L. *ante.* S. prima, avanti. innanzi.

DI NASCOSO, *e* di naſcoſto. naſcoſamente. L. *clam.* S. occultamente. copertamente. v. aſcoſamente.

D' INTORNO. *prep.* intorno. L. *circa.* S. in giro. intorno intorno. Serve al caſo ſecondo, terzo, quarto, e ſeſto. di intorno del giardino. a lei, allo ſteccato, all' acqua, al cuore. il paeſe. dal luogo.

DI NUOVO. *avv.* un' altra volta. L. *denuo: rurſus.* S. nuovamente. di bel nuovo. replicatamente. ancora. da capo.

DIO. prima cagione del tutto, e ultimo noſtro fine. L. *Deus.* S. altiſſimo *ſuſt.* ſovrano artefice. giuſtizia. bellezza eterna. Signore. ſignor noſtro. fattore di tutte le coſe. creatore *ſuſt.* padre de' giuſti. pietà, bontà, ſapienza, clemenza, poſſanza infinita. facitore dell'univerſo. reggitore del mondo. provviſore univerſale. Signore, Monarca del tutto. Trinità. Re del Cielo, del mondo. pelago, fonte d' ogni bene: d' ogni perfezione. veditor de' cuori. riguardatore de' noſtri meriti.

Agg. immenſo. infinito. eterno. perfettiſſimo. belliſſimo. onnipoſſente. ſovrano. indipendente. dolciſſimo. clementiſſimo. immutabile. ineffabile. trino ed uno. Iddio Padre ec. *e mille altri. potendoſi a lui attribuire ogni perfezione ſemplicemente tale tanto in aſtratto, quanto in concreto ec.*

DIPARTENZA. partenza. il partire. L. *diſceſſus.* S. partita. dipartita. dipartire *nome.* andata. gita. commiato. congedo. addio. allontanamento. diviſione. ſeparazione.

Agg. improvviſa. ſubita. furtiva. grave. dura. accompagnata da molte lagrime. notturna. doloroſa. allegra.

DIPARTIRE. §. 1. andarſene. L. *diſcedere.* v. partire. §. 2.

§. 2. dividere. L. *ſeparare.* S. ſeparare. ſciogliere, *e* diſciorre. ſequeſtrare. ſcompagnare. diſgiugnere. diſgregare. diſunire. levare. ſegregare. ſpartire. diſceverare, *e* ſceverare. troncare. ſvillupare *una coſa dall' altra.* tagliare. ſcoppiare, *cioè*, disfar l' unione, la coppia. diſtaccar *una coſa da un' altra.*

Agg. ſottilmente. crudelmente. con animo ardito. con mano franca. a forza. di netto. per mezzo, *e* per lo mezzo.

DIPINGERE, *e* dipignere. rappreſentar per via di colori la forma, e la figura d' alcuna coſa. L. *pingere.* S. pingere. eſprimere. effigiare. pennellare. pennelleggiare. colorire. figurare. ritrarre *in carte, in tela.* fare. *Laſciamo ſtare, che egli (il dipintore)* faccia *a S. Michele ferire il ſerpente ec. Bo: dec. fin. cioè* dipinga *S. Michele in atto di ferire.*

Avv. eccellentemente. al ſimile. minutamente. con pennello, penna. gentilmente. con iſquiſitezza. in maniera, che ſcorgeſi. ſicchè la coſa par viva. al vivo. sì perfettamente, sì all' originale ſimile, che non ſimile, anzi più toſto par d' eſſa.

DIPINTORE. che dipinge. L. *pictor.* S. pittore. maeſtro. pennello.

Agg. ſaggio. ſublime. ingegnoſo. celebre. gentile.

DIPINTURA. la coſa rappreſentata per via

via di colori. L. *pictura*. figura. immagine. ritratto. immago. *v.* P. opera di pennello. dipinto *sust.*

Agg. ben condotta. istoriata. di buon disegno. ben colorita. v. dipingere.

Di poi, *e* dappoi. *avv.* denota tempo avvenire. L. *posteà*. S. dopo. poscia. poi. quindi; *una sua sorella gli diè per moglie*, e quindi *gli disse*. *Bo: n.* 98. appresso. quivi; *Quivi da capo se ne tornò a Bologna*. *Boc. vit. Dan.*

Diporre, *e* deporre. por giù. L. *deponere*. S. lasciare. metter giù. spogliare. porre in terra, da canto, da un lato. posare. sgravarsi.

Avv. di necessità. di mala voglia. liberamente. a suo agio. subito. in breve. da se gettando. con cautela.

Diportare. *neut. pass.* far che che sia per suo passatempo, e diletto. L. *genio indulgere*. S. prendere spasso. spassarsi. ricrearsi. stare a diporto. passar il tempo a suo genio. sollazzarsi. v. sollazzare.

Avv. a lungo. a suo talento. soletto. con amici. in ameno giardino. lento lento.

Diporto. ricreazione. L. *oblectamentum*. S. spasso. sollazzo. ricreamento. passatempo. trastullo. giuoco. piacere. festa. v. sollazzo.

Agg. dolce. ameno. da principe. da signore. lietissimo. soave. grato. dilettevole.

Di presente. *avv.* al presente. L. *statim*. S. presentemente. immantinente. incontinente. subito. di lancio. di rilancio. senza intervallo. ora. or ora. subitamente. al primo tratto. v. subitamente.

Diradare. tor via la spessezza. L. *disradare*. S. far raro, chiaro. allargare. slargare. schiarire. assottigliare.

Avv. a grado a grado. in un tratto. levando il soverchio. mescendo umore. togliendo via il più denso.

Diradicare. cavar di terra le piante colle radici. L. *eradicare*. S. sverre, *e* svellere. sbarbicare. dibarbare. dibarbicare, *e* disbarbicare. sbarbare. trarre. avellere. *v. L.* spiantare. sterpare. sradicare.

Avv. a forza. gagliardamente. agevolmente.

Di rado. *avv.* L. *raro*. S. poche, rare volte. non frequentemente. sol talora. a ogni nuov' anno. a pena. raro *avv.* non sovente.

Diramare. *neut. pass.* escir da che che sia. L. *derivari*. S. disgiungersi. separarsi. partirsi. v. uscire.

Agg. in più parti. a contraria banda volgendosi. ricongiungendosi tosto al suo principio.

Dire. manifestar il suo concetto colle parole. L. *dicere*. S. tenere, far discorso. far parole. ragionare. discorrere. raccontare. favellare. narrare. parlare. spiegarsi. esprimere, suo pensiero. aver ragionamento. far sermone. muover parole *ad uno*. sermonare. sermoneggiare.

Avv. chiaramente. breve. come sta. di soverchio. pianamente. pienamente. fra sè. alla libera. il vero. schietto. senza fare troppo novelle. ornatamente. misuratamente. da senno. piacevolmente. gravemente. con grande energia. facondamente. a bocca. in faccia. a capriccio. come ella s' intende. con orgoglio. con volto lieto, turbato. con pianto. acceso in furore. come più forte potè. come meglio seppe. sommariamente. a lungo. in sua favella. di una cosa; una cosa; *e* sopra una cosa.

Dire. *sust.* il favellare. L. *oratio*. *sermo*. S. detto. parole. ragionamento. discorso. loquela. stile. locuzione. parlamento. lingua. linguaggio. idioma. sermone. raccontamento. favella. fiato. voce. parlare. ragionare *sust.* diceria. orazione.

Agg. culto. polito. ornato. alto. grave. confuso. sciolto. cortese. basso. fioco. dimesso. terso. piacevole. dolce. gentile. lungo. rotto. puro. roco. semplice. schietto. sommesso. umile. breve. ampolloso. accorto. tronco. imperfetto. quasi d' uom, che sogna. modesto. ordinato. saggio. facondo. *e secondo gli affetti*, *onde cagionasi*, *e secondo gli effetti*: amoroso. acerbo. minaccievole. aspro. adirato. finto. sincero. benigno. pien di paura, d' ardire. v. dire. *verbo*.

Di-

Dirimpetto. v. avanti.

Dirittamente, *e* drittamente. per linea retta. L. *recte*. S. diritto *avv.* a dirittura. senza torcere, piegare da alcun lato. per diritto.

Diritto, e dritto *sust.* il conveniente. L. *æquum*. v. convenevole *sust.*

Dirozzare §. 1. levar la rozzezza. L. *expolire*. *Qui per togliere la rozzezza della mente*. L. *erudire*. S. informare. addestrare. ammaestrare. instruire. v. ammaestrare, insegnare.

§. 2. *figurat.* render gentile. L. *excolere*. S. far nobile, culto. ingentilire. togliere la salvatichezza. v. addimesticare.

Agg. con esempli, insegnamenti. con lungo frequente esercizio. v. addimesticare.

Dirsi. esser fama. L. *famam esse*. S. parlarsi. esser voce. esser una cosa, per quel, che se n'ode. correr voce. andar voce. andar grido. ragionarsi. secondo che vogliono, affermano, *Avvenne*, secondo che i Trivigiani affermano. *Boc.* aversi per fama.

Agg. pubblicamente. da tutti. concordevolmente. per antiche tradizioni. già da gran tempo addietro. non senza fondamento. per quello, che ne raccontano.

Dirupare. cader da rupe, ruinare. L. *delabi*. S. ruinare. v. precipitare.

Dirupato. *sust.* precipizio. dirupo. L. *rupes*. S. scoscendimento. rupe. precipizio. rovina. scoscio. balza, *e* balzo. burrone. greppo. roccia. scheggia, *e* scheggio.

Agg. altissimo. pauroso a vedere. in cui gran sassi stanno per ruinare. che termina in profondissimo precipizio. tutto balze, e greppi. inaccessibile. a salir sul quale, ci voglion altro che piedi, ci voglion ale. orrendo. d'altezza pauroso. alpestre. asprissimo.

Dirupato. *add. da dirupare*. L. *præruptus*. S. dirotto. scosceso. stagliato. straripevole. trarupato. scheggiato.

Avv. orribilmente. sicchè mette paura. v. *a* alpe. *e a* dirupato *sust.*

Disabellire. levare gli abbellimenti. L. *ornamenta tollere*. S. disadornare. spogliare. guastare. difformare. togliere *la vaghezza*, *il lustro ec.* sconciare. svestire. sfornire d'ornamenti.

Disabitato. *add.* di luogo vuoto d'abitatori. L. *desertum*. S. spopolato. guasto. diserto. abbandonato. disfatto. solingo. ermo. distrutto. solitario. ingombrato solo da fiere. pieno solo di sterpi, di spine.

Agg. per guerre, pestilenze. onde muove a compassione, ad orrore.

Disacerbare. *fig.* levar l'acerbezza dell'animo. L. *mollire*. S. addolcire. disasprire. mitigare. allenire. intenerire. ammorbidire. v. ammollire.

Agg. con lieti pensieri. cantando. proccurando spassi, diletti. prendendo cuore. concependo speranze. lusingandosi di miglior sorte. fidato nella inconstanza della fortuna. con amiche parole, promesse, offerte.

Disadatto. non atto. L. *ineptus*. S. sconcio. malacconcio. scomodo. inetto. inabile. da poco. da assai poco. che non è da ciò. da niente. disacconcio. insufficiente. senza attitudine. v. dapoccaggine.

Disadorno. non adorno. L. *inornatus*. S. disabellito. rozzo. inculto. mal pulito. mal in arnese. sfornito d'ornamenti, di gale. scomposto. sparato. sconcio negli abiti, nella persona. disavvenente. sciamannato. sciatto. sfregiato. *cioè* senza fregi.

Agg. soverchiamente. per negligenza. con affettazione. stranamente. ad arte. contro l'usato. vergognosamente.

Disagevole. non agevole. L. *difficilis*. S. malagevole. disastroso. faticoso. difficile. arduo. scabroso. laborioso. v. difficile.

Agg. per molti intoppi, viluppi. pericoli.

Disaggradare. non essere a grado. L. *ingratum esse*. S. spiacere. sgradire. esser discaro. a disgrado. riuscir molesto, spiacevole.

Disagguaglianza. non agguaglianza. L. *inæqualitas*. S. disparità. diversità. divario. v. differenza. §. 1.

Agg. grande. manifesta. troppa.

Disagiare. privar d'agio. L. *incommodare*. S. togliere l'opportunità. sconcia-

ciare. dar incomodo. apportar' impaccio, impedire. annojare. molestare. tener' a disagio. disajutare. disastrare. diservire. scomodare. incomodare. sturbare.

Avv. lungamente. molestamente. indiscretamente. assai.

Disagiatamente. con incomodo. L. *incomode*. S. disagiosamente. scomodamente. male. incomodamente.

Disagiato. senz' agio. L. *incomodus*. S. scomodo. cattivo a *starvi*, *a dimorarvi ec.* disagioso. mal agiato. incomodo. senza alcun comodo.

Avv. grandemente. gravemente. sicchè non può soffrirsi. d' ogni bene.

Disagio. scomodo. L. *incommodum*. S. incomodo. impedimento. disajuto. disastro. incomodità. impaccio. scomodità, *e* discomodità. pena. stento. bistento; *quasi* doppio stento. patimento. diservigio. sconcio.

Agg. nojevole. insopportabile. grave. di abitare: di mangiare ec.

Disamare. restar d' amare. L. *odisse*. S. disamorare *neut. e neut. pass.* disamorarsi. scordarsi. perder l' affetto. rivolger altrove l' amore. svogliarsi. sciogliere, rompere le catene antiche. non più curarsi. disinnamorarsi, *e* snamorarsi. porsi in libertà. ritornare in se stesso, al primo vivere, sciolto, libero. prender' in abborrimento, in odio *uno*; *e* prendere ad una cosa odio. fuggire.

Agg. per durezza, sdegno, ingiuria altrui. non isperando vantaggio. con dolore delle passate affezioni. abborrimento concependo a misura dell' amore passato. riconoscendosi. per nuovo amore. per sinistro rapportamento. per sospetto, gelosia conceputa. non sapendo bene il perchè. per naturale incostanza. alla prima offesa. al primo disgusto. talmente, che quasi in odio trasmutò il fervente amore.

Disamicizia. inimicizia. L. *inimicitia*. S. nimistà. odio. abbominazione. disamistà. v. odio.

Disanimare. §. 1. privar d' anima. L. *exanimare*. S. ammazzare. v. uccidere.

§. 2. *att.* togliere il coraggio. L. *exanimare*. S. discoraggiare. sbigottire *att.* scorare. avvilire. sconfortare. togliere speranza. sfidare. v. avvilire §. 1. impaurire §. 1.

§. 3. *neut. pass.* perdere il coraggio. L. *consternari*. S. disconfortarsi. intimidire. sbigottirsi. fuggire, cader l' animo. v. avvilire. §. 2. impaurire. §. 2.

Agg. vilmente. per poco. per nulla. al vedersi solo, abbandonato. vano conoscendo ogni argomento, ogni sforzo. presago del proprio male. smarritamente. non rimanendogli tanto di vigore, di spirito di prendere qualche partito a sua difesa, di schermirsi almeno in parte. con ispavento misto di stupore, e d' orrore. come se il mondo sotto i piè gli fosse venuto meno.

Simil. v. a paventare.

Disasprire. levar l' asprezza. L. *mulcere*. S. mitigare addolcire. ammollire. appiacevolire. v. disacerbare.

Disastro. incomodità. L. *incommodum*. S. sconcio. danno. disagio. sventura. v. danno: disavventura: disagio.

Disavvedutamente. senza considerazione. L. *incaute*. S. incautamente. senza consiglio. alla cieca. innavvertentemente. inconsideratamente, *e* sconsideratamente. sconsigliatamente. sprovvedutamente. imprudentemente. da ignorante.

Disavveduto. non avveduto. L. *incautus*. S. incauto. sconsigliato. sconsiderato, *e* inconsiderato. imprudente. malaccorto. semplice.

Disavvenevole. che non ha avvenentezza. L. *inelegans*. S. goffo. disconcio, *e* sconcio. sgraziato. sgarbato. disavvenente. mal grazioso. mal acconcio. svenevole. v. brutto: sgraziato.

Disavventura. mala ventura. L. *infortunium*. S. disgrazia. disdetta. cattiva sorte. sciagura, *e* sciaura. contra fortuna. guai. malaventura. mala sorte. misera fortuna. sventura; calamità. avvenimento tristo. disastro. avversità. traversia. contrarietà. strema fortuna. infortunio. v. L. male.

Agg. lagrimevole. grande. impensata' uni-

universale. durissima. aspra. acerba. nojosa. grave. peggior che morte. sempre vicina alla felicità, alla gioja. gravosa a comportare. tal, che fa venire in desiderio di levarsi, di uscir di vita.

DISAVVENTURATAMENTE. con disavventura. L. *adversa fortuna*. S. sventuratamente. sgraziatamente. miseramente. infelicemente. sciaguratamente, *e* sciauratamente. per mala sorte. sinistramente.

DISAVVENTURATO. senza ventura. L. *infortunatus*. S. disavventuroso. infelice. sfortunato. sciagurato. sventurato. malavventurato. disgraziato, *e* sgraziato. lasso. misero. meschino. dolente. tapino. malnato. *Dant.* tristo.

Agg. per nemico destino. dal primo dì. dal primo essere. del continuo. in ogni affare.

DISBRIGARE. trar di briga. L. *molestia liberare*. S. levar d' impaccio. liberare. trarre, cavar di noja, di pensiero. disimpegnare. sciogliere. alleviare. sgombrare, sgombra *da te queste gravose some*. *Petr.* strigare. districare. sviticchiare.

Avv. in poche. di lancio. agevolmente. tutta addossandosi la cura, la fatica.

DISCACCIARE. cacciare. scacciare. mandar via. L. *expellere*. S. ributtare. sbandire. mandar fuori. porre in dileguo. rigettare. far fuori. *Tutta di se m' ha* fatta fuori. *Bo. fiam.* 5. mettere in bando, *ch' acqueta l' aere*, *e* mette i tuoni in bando. *Petr.*

Agg. villamente. a forza. a onta. prestamente. sollecitamente. da sè, dalla casa paterna, propria. abbominevolmente. coll' armi in mano. via. del tutto. con gran vituperio.

DISCARICARE. scaricare. L. *exonerare*. S. levare il carico. togliere il peso. alleggerire dal peso. levare. tor di dosso, dalle spalle. alleviare.

Avv. a poco a poco. tutto il peso per se prendendo.

DISCARO. non caro. L. *ingratus*. S. molesto. odioso. nojoso. poco. a grado.

Avv. da gran tempo. per naturale istinto. per antica usanza, per costumi, per maniere contrarie.

DISCENDENZA, *e* descendenza. stirpe, che vien dopo il primo ceppo. L. *stirps*. S. posteri. posterità. figli. nepoti. schiatta. stirpe. rami. sangue.

Agg. simile in virtù. nobile. degna. lunghissima. degenere. che aggiunge lustro. generosa. legittima.

DISCENDERE, *e* descendere. §. 1. S. calare. andar giù. venir giù. v. calare.

§. 2. trarre origine. v. cominciare. §. 2. derivare.

DISCEPOLO. quello, che impara da altri. L. *discipulus*. S. scolare, e scolaro. allievo. studente.

Agg. sollecito. attento. desideroso d' apprendere. studioso. docile. volonteroso di sapere. di vivace ingegno. negligente.

DISCERNERE. ottimamente vedere. L. *perspicere*. S. conoscere. distinguere. vedere. scernere. v. conoscere.

Avv. distintamente. assai chiaro. aperto *avv.* certissimamente. senza punto d' abbaglio. a dentro. tra buono e buono. di lontano. ad una occhiata. pienamente, senza molta fatica.

DISCERNIMENTO. il discernere. L. *cognitio*. S. intendimento. conoscenza. conoscimento. v. cognizione. accorgimento.

Agg. acuto. sagace. finissimo. sottile. che distingue le cose, le parti anco più minute.

DISCIOGLIERE. v. sciogliere.

DISCOLORIRE; scolorire, *e* scolorare. perder il colore. L. *decolorari*. S. perdere *semplicemente*. smontare. impallidire.

DISCOLORITO. che ha perduto il colore. L. *decolor*. S. pallido. smorto. senza colore. dilavato. scolorato, *e* scolorito. smontato. che ha perduta la vivezza. onde il vermiglio quasi imbianca. sbiancato. impallidito.

DISCOLPA. dimostrazione di non essere in colpa. L. *purgatio*. S. giustificazione. scusa. discolpamento. prova, dimostrazione della innocenza. difesa.

Agg. aperta. vera. sufficiente. apparente. bugiarda. ben tessuta. chiara-

ramente provata con ragioni, testimonj.

DISCOLPARE §. 1. *att.* levar di colpa. L. *culpa liberare*. S. scusare, *e* discusare. scolpare. giustificare. purgare. far conoscere false l'accuse. dimostrar l'innocenza, il vero. sgravare. dar conto. difendere. del fatto, mostrando *esser ben fatto ec.* scagionare.

Avv. ragionevolmente. eloquentemente. con grand' arte. con forti, manifeste ragioni. in parte. v. a discolpa.

§. 2. *neut. pass. gli stessi.*

Agg. con istudiate parole. con salde ragioni. col piagnere. avviluppando ciancie, lamenti, pretesti.

DISCONFORTARE §. 1. *att.* cercar ragionando di levar dall'animo d'uno il pensiero di fare. L. *dehortari*. S. sconfortare. esortare il contrario. disuadere. disconsigliare, *e* sconsigliare. stornare. ritirare. smuovere. stogliere, *e* storre, *e* distorre. rimuovere *dal pensiero ec.* far mutar proponimento, voglia. svogliare. svolgere.

Avv. con vive ragioni. con calore. *v. a* esortare.

§. 2. *neut. pass.* avvilirsi. sbigottirsi. v. disanimare §. 2. impaurire §. 2. dolere §. 1.

DISCONFORTO. sconforto. L. *mœror* S. mestizia. doglienza. amarezza d'animo. malinconia. affanno. angoscia. dispiacere. sconsolazione. afflizione. travaglio. tristezza. scontentamento. scontentezza. scontento. attristamento. gramezza. cordoglio. rammarico.

Agg. amaro. acerbo. grave. v. affanno: dolore.

DISCONSENTIRE, *e* sconsentire. non acconsentire. L. *dissentire*. S. essere d'altro sentimento, di contrario parere. discordare. non convenire. sentir diversamente. opporsi. non accordarsi. disdire. disapprovare. disconvenire. contrariare. dissentire. *v. L.*

Avv. ostinatamente, a torto. non lasciandosi volgere. piegare.

DISCONVENEVOLE. non convenevole. L. *dedecens*. S. indecente. indegno. sconveniente, *e* disconveniente. disdicevole, *e* sdicevole. cosa che mal si affà, mal si avviene, accattata, che non istà bene. sconcio. strano. sproporzionato. disadatto. mal acconcio.

Avv. difformemente. troppo. assai.

DISCONVENIRE, *e* sconvenire. §. 1. non convenire. L. *dedecere*. S. star male. v. confare: disdire. §. 2.

DISCOPRIRE, *e* scoprire. levar ciò, che copre, o nasconde. L. *detegere*. S. mostrare. trar fuori. mettere in vista. dar a vedere, a conoscere. levar il velo. manifestare. disvelare. disascondere. aprire.

Avv. con gran forza. destramente. liberamente. interamente. tutto *caso* 4.

DISCORDARE. non esser concorde. L. *dissidere*. S. dissentire. tenere opinione, sentenza contraria. discrepare. esser d'opinione diversa. v. disconsentire: contraddire.

DISCORDE. che discorda; non concorde. L. *discors*. S. di contrario, d'altro *parere ec.* di contrario *umore ec.* discordante. diverso *d' opinione ec.* differente, vario *di sentimento*. contrario. altro. dissimile. v. differente; contrario.

DISCORDEVOLE. che ha per uso discordare. L. *discordialis*. S. litigioso, contraddicente. amante delle contese, d'umor sempre contrario. discordante. ritroso.

Avv. per uso. per mal abito. da natura. mosso da particolare avversione.

DISCORDIA. disunione d'animi. *L. discordia*. S. dissensione. divisione. gara. inimicizia. sedizione. scisura. lite. nimistà. contesa. zizania. avversione. discordanza, *e* scordanza. cruccio. scisma. contrarietà. guerra. screzio. scandalo.

Agg. lunga. grave. dannosa. ardente. cieca. fiera. implacabile. sediziosa. perniziosa. mortale. v. *a* contesa. disparere.

DISCORRERE. §. 1. andar con somma velocità. L. *currere*. v. correre.

§. 2. ragionare. L. *disserere*. S. trattare. favellare. tener discorso. far parole. aver ragionamento. v. dire.

Avv. insieme. segretamente. da solo a

lo a ſolo. piacevolmente. amichevolmente. tra ſe largamente. molto, molte coſe ſopra una materia. di una coſa. d' una coſa, e d' altra.

DISCORSO. §. 1. operazione dello intelletto colla quale ſi cerca d' intendere una coſa perfettamente per mezzo di conghietture, o de' ſuoi principj noti. L. *ratiocinatio*. S. ragionamento. raziocinio. v. argomento §. 1.

§. 2. per lo favellare. v. dire *nome*.

§. 3 per ſenno. v. prudenza.

DISCORTESE, *e* ſcorteſe. che non uſa, o non ha corteſia. L. *inofficioſus*. S. incivile. rozzo. villano. diſpettoſo. diſpiacente. v. rozzo §. 2.

Avv. incivilmente. da nato in villa.

DISCORTESEMENTE. con diſcorteſia. L. *inofficiosè*. S. villanamente. v. rozzamente. §. 2.

DISCORTESIA. contrario di corteſia. L. *inofficioſitas*. S. ſcorteſia. villania. rozzezza. diſpetto. v. rozzezza §. 2.

DISCOSTAMENTO. v. allontanamento.

DISCOSTARE. ſcoſtare. §. 1. *att.* allontanare. alquanto. L. *removere*. S. rimuovere. ſcanſare, *e* canſare. v. allontanare §. 1.

§. 2. *neut. paſs.* allontanarſi alquanto. L. *removeri*; *abſcedere*. S. farſi in là, in coſtà.

DISCOSTO. *add.* v. lontano.

DISCOSTO. *avv.* L. *longè*. S. lungi. lontano.

DISCREDITO. ſcapito nel credito. L. *diffamatio*. S. diſiſtima. perdita di credito, di concetto. pregiudizio, danno della ſtima, dell' onore.

Agg. grave. dannoſo. di molto pregiudizio. v. diſonore.

DISCRETAMENTE. con diſcrezione. L. *provide* S. in modo acconcio. convenientemente. mediocremente. ſenza eccesso. con equità.

DISCRETEZZA. quel diſtinguimento, che uſano gli uomini ben coſtumati nel procedere, dando a ciaſcuno amorevolmente quel, che lor ſi conviene, nè più volendo per ſe. L. *æquitas*. S. diſcrezione. ſavio accorgimento. prudenza. avvedimento. prudente.

Agg. ſaggia. ſoave. acconcia alle circonſtanze. giuſta.

DISCUTERE. conſiderar ſottilmente. L. *diſcutere*. S. conſiderare. diſputare. eſaminare. ventilare. cercare, *e* ricercare *una coſa*. riguardare penſando a..... inveſtigare. diſcorrere intorno, ſopra *una materia*. trattare *una materia*.

Avv. attentamente. conſideratamente. partitamente, acutamente, a lungo. nulla laſciando. ogni particolarità oſſervando. per minuto. profondamente. fra ſe.

DISDEGNARE. §. 1. *att.* v. diſpregiare.

§. 2. *neut. paſs.* v. ſdegnare. §. 2. adirare.

DISDICEVOLE. ſdicevole. v. diſconvenevole.

DISDIRE. §. 1. negar la coſa chieſta. L. *negare*. S. dir di nò. non concedere. negare. fermarſi ſulla negativa. far diſdetto, *e* diſdetta. v. negare.

Avv. alla prima. dolcemente. ruvidamente. con modo villano. a ragione. più volte. in guiſa che non offende; che anzi obbliga.

§. 2. *neut. paſs.* dire il contrario di quel che s'è detto. L. *palinodiam canere*. S. ridirſi. rimutarſi. ritrattarſi. rivocar ſuo detto. diſvolere. ritrarſi.

Agg. pubblicamente, con gran ſua vergogna. con ſuo roſſore. vinto dalla forza della verità. meglio informato. coſtretto dal ſuperiore.

§. 3. non iſtar bene. L. *dedecere*. S. diſconvenire, *e* ſconvenire. mal affarſi. eſſere ſconvevole, diſdicevole, di vergogna. non addirſi.

Agg. molto. più che ad altri. per cagion dell' età, del grado. tanto, che peggio non può.

DISECCARE. privar dell' umore. L. *ſeccare*. S. ſeccare. riardere. tor l' umido.

DISEGNARE. §. 1. rappreſentare, e deſcrivere con lineamenti, e ſegni. L. *delineare*. S. deſcrivere. dipingere. adombrare. figurare. effigiare.

Avv. rozzamente. con buon contorto, buon arte. v. dipingere.

§. 2. *figurat.* ordinar nel penſiero. L. *conſtituere*. S. v. determinare §. 1.

DISEGNO. penſiero: intenzione. L. *conſilium*.

silium. S. fine. mente. animo. consiglio. voglia. volere. proponimento. meta, scopo prefisso, conceputo. intendimento. intento. intenzione. effetto, *fare* a tal effetto. v. fine ʃ. 1.

Agg. agevole. impossibile a eseguire, a riuscirne. ben' ordinato. vano. alto. che gran forza, grand' arte richiede a porsi in opera. nuovo. strano. onesto. saggio.

DISEGUALE. v. differente.

DISERVIRE. v. danneggiare.

DISFACIMENTO. il disfare. L. *destructio*. S. distruggimento. rovina. distruzione. danno. guasto. desolazione. dispersione.

Agg. totale. compassionevole. crudele. grandissimo. tal, che non restò segno, neppur vestigio.

DISFARE, *e* sfare. §. 1. guastar l' essere, e la forma delle cose. L. *destruere*. S. guastare. rompere. rovinare. disertare. distruggere, *e* struggere. disperdere. perdere. sterminare. abbattere. far' in pezzi. desolare. mettere. ridurre al niente. consumare. fondere. mandar in conquasso. scerpare. schiantare. schiacciare. frangere, *e* infrangere. recare a distruzione. scipare.

Avv. del tutto. in poche ore. crudelmente. ogni cosa.

ʃ. 2. *neut. pass.* consumarsi. L. *consumi*. S. struggersi. perdersi. v. dolere. ʃ. 2.

Agg. come cera al fuoco, neve al sole per *dolore*. per *disperazione*. non trovando rimedio. di giorno in giorno. tutto. di *desiderio*.

DISFIDA. sfida. chiamata dall' avversario a battaglia. L. *provocatio*. S. provocazione. sfidamento.

Agg. altera. minacciévole. dura. orgogliosa. a guerra finita.

DISFIDARE. sfidare. *att.* chiamar l' avversario a battaglia. L. *lacessere*. S. provocare. invitare a battaglia. richieder a battaglia.

Agg. con altiere parole. per araldo; di morte. a guerra mortale.

DISGIUNGERE, *e* disgiugnere. separar le cose congiunte. L. *sejungere*. S. disunire. discongiungere. scompagnare. spajare. spartire. sceverare. smembrare. separare. v. dipartire. §. 2.

DISGOMBRARE, *e* sgombrare. lasciar vuoto, e libero. L. *mundare*. S. purgare. liberare. mondare. togliere, levare, *le ree*, *maligne qualità*. mandar via. mandar fuori. v. disbrigare.

DISGRAVARE. sgravare. v. alleggerire.

DISGRAZIA. infortunio. L. *infortunium*. S. sciagura. sventura. disastro. v. disavventura.

DISGUSTARE. apportar disgusto altrui. L. *molestia afficere*. S. annojare. amarire. amareggiare. offendere. turbare, e sturbare. conturbare. disturbare. recare tristezza. cuocere. travagliare. affliggere. pungere. sconsolare. far sentire spiacere. gravare. spiacere. sconciare. scottare. far noja, *Tanto che alcuna volta sconciamente*. gli facea noja. *Boc.* dar noja, dispiacere, esser noja, *e* di noja *una cosa ad uno*, *a me*.

Agg. con triste novelle. con modi sconvenevoli. mal corrispondendo. trattando altieramente, rigidamente; in maniera diversa da quella, che si doveva, che s' aspettava.

DISGUSTO. spiacere. L. *molestia*. v. dispiacere.

DISGUSTOSO. v. dispiacevole.

DISINGANNARE. §. 1. levar d' inganno. L. *errorem alicujus auferre*. S. discredere. far mutar opinione, far veder altrimenti. trar d' errore. sgannare. togliere la credenza. trar d'inganno, *e* dell' inganno.

Agg. con evidenza di ragioni. con lungo discorso. mostrando il vero.

§. 2. *neut. pass.* discredersi. L. *errorem deponere*. S. sgannarsi. disvedersi. uscir d' errore. riconoscer l' abbaglio preso. restando convinto, persuaso della verità. mutar opinione, credenza.

DISLEALE; sleale. che manca di lealtà. L. *perfidus*. S. infido. infedele. traditore. perfido. malvagio. falso. ingannatore. mancator di fede, di promessa, di parola.

Avv. empiamente. sagrilegamente. dopo mille promesse, mille giuramenti. sotto la fede.

DISLEALTÀ; slealtà. il mancare di leal-

ealtà. L. *perfidia*. S. tradimento. infedeltà. perfidia. mancamento di promessa. mislealtà. mancamento di parola. malvagità. inganno.

Agg. empia. sacrilega. detestabile. inudita. traditrice. degna d' atroce supplizio. non mai creduta, aspettata.

DISLEGARE; slegare. togliere i legami. L. *dissolvere*. S. sciorre. dinodare. slacciare. sferrare. v. sciogliere.

DISOBLIGARE. cavar d' obligo. L. *obligatione liberare*. S. sciorre. assolvere. condonare. liberare. v. assolvere.

Agg. generosamente. senza punto riserbarsi. del tutto. a istanza di.... dopo molte preghiere.

DISÒLARE, *e* desolare. render solitario, o disabitato. L. *desolare*. S. perdere. distruggere. disfare. abbattere. dipopolare. esterminare, *e* sterminare. rovinare. disabitare. guastare. spegnere. disertare. v. disfare.

DISOLAZIONE, *e* desolazione. L. *desolatio*. S. devastamento. disertamento. abbattimento. guastamento. distruzione. disfacimento. esterminazione. distruggimento, *e* struggimento. cadimento. esterminio, *e* sterminio. rovinamento. consummamento. rovina. guasto. strage.

Agg. lagrimevole. misera. fiera. totale. barbara. orribile. indegna.

DISONESTA'. vizio di impudicizia. L. *impudicitia*. S. impurità. appetito sensuale. sensualità. senso. carne. lascivia. libidine. impudicizia. lussuria. senso. immondizia. bruttura. dissolutezza. dissoluzione. licenza. incontinenza. scostumatezza. sporchezza. intemperanza, *e* stemperanza. laidezza. sfacciattezza di costumi. oscenità. laidità. sfrenatezza. carnalità. concupiscenza.

Agg. abbominevole. vile. laida. cieca. ardente brutale. sfrontata. infame. perniziosa. v. amore. §. 4.

DISONESTAMENTE. con disonestà. L. *impudicè*. S. impudicamente. lascivamente. libidinosamente. sensualmente. carnalmente. dissolutamente. licenziosamente. stemperatamente. sozzamente. inonestamente. intemperatamente. laidamente. scapestratamente. secondo il senso. oscenamente. sfrenatamente.

DISONESTO. che ha disonestà. L. *impudicus*. S. impuro. impudico. incontinente. immondo. sensuale. carnale. lascivo. libidinoso. dissoluto. licenzioso. sfrenato. inonesto. intemperante. laido. osceno. sozzo. stemperato. scorretto. sporco.

Avv. v. *agg.* a disonestà. e a amante impudico.

DISONORARE. tor l'onore. L. *dedecorare*. S. vituperare. svergognare. render vile. tornar vergogna *un opera ad uno*. recar vituperio, *e quello, che tacendo* niuna vergogna li potea tornare, *parlandone* si avrebbe vituperio recato. *Bo. n.* 22. scornare. screditare. sfregiare. fare vergogna, scorno. smaccare. infamare. biasimare. v. detrarre §. 2.

Avv. pubblicamente. con parole, detrazioni, atti sconci. reamente.

DISONORE. contrario d'onore. L. *dedecus*. S. vergogna. infamia. vituperio. nota. ingiuria. ignominia. perdita del buon nome. smacco. scorno. sfregio. macchia. obbrobrio.

Agg. grave. irreparabile. vergognosissimo. eterno. da morirne di vergogna. perpetuo.

DISORDINARE. guastar l' ordine. L. *perturbare*. S. perturbare. confondere. sconfondere. sconcertare. scombigliare. turbare. metter sossopra. sconciare. guastare. metter in un fascio. scombujare. scomporre. scomettere. riversare, *e* rovesciare.

Avv. alla peggio. furiosamente. senza riguardo.

DISORDINATAMENTE. senz' ordine. L. *confusè*. S. fuor d' ordine. sregolatamente. scompigliatamente. confusamente. mescolatamente. inordinatamente. senza regola. alla rinfusa. sottosopra. mal compostamente. sfilatamente. all' avvilupata. sconcertatamente.

DISORDINE. guastamento d' ordine. L. *confusio*. S. perturbamento. confondimento. confusione. scompiglio. sconcerto. sregolatezza. sturbo. sconcertamento. sconvolgimento. sconcio. *just.*

tra-

trasordine. corruttela. rimescolamento. rimescolanza.

Agg. grave. strano degno di pianto, di compassione. luttuoso. d' altri più gravi origine, cagione.

DISPARERE. contrarietà di parere. L. *discordia*. S. discrepanza. dissensione. discordia. diversità. dissonanza. differenza. discordanza. disputa. contrasto. discordamento. litigio. querela. contesa. sentimento diverso, contrario.

Agg. grave. nato da cagion leggiera. per vaghezza di contraddire. per emulazione. ostinatamente, dall' una parte, e dall' altra difeso. con molto calore sostenuto. fondato in buone ragioni. lungo. difficile ad accordare. origine, di nimicizie, di gran disordine.

DISPARIRE. v. sparire.

DISPENSA. il dispensare, e la cosa dispensata. L. *distributio*. S. distribuzione. scompartimento. assegnamento. porzione. parte. dispensazione.

Agg. giusta. proporzionata. uguale. universale. fedele. fatta a capriccio.

DISPENSARE. dar la parte. L. *dispensare*. S. distribuire. compartire. dar la porzione. attribuire. dare *semplicemente*. assegnare.

Avv. v. *agg.* a dispensa.

DISPERARE. §. 1. *att.* fare uscir di speranza. L. *spe privare*. S. togliere speranza. levar di speranza. disperare uno di .... sconfortare. disanimare. scorare. sfidare, *che è* privare, togliere di fidanza.

Agg. lasciando di favorire. negando ajuto. mostrando le difficoltà, i pericoli.

§. 2. *neut.* non sperare. perder la speranza, *e neut. pass.* L. *desperare*. S. fuggir la speranza ad alcuno. darsi per perduto, per ispedito. uscir di speranza. venir in disperazione. essere, vivere, rimanere fuor di speranza. niuna cosa meno sperare, che di ... del ... uccidere la speranza. cader in disperazione. cader di speranza. sconfortarsi. scorarsi. non essere ajutato da alcuna speranza. disanimarsi. darsi per disperato, perduto, alla disperazione. sfidarsi. venir meno ogni consiglio *a me ec.* fuggir la speranza *ad uno ec.* mancare della speranza.

Agg. perdutamente. da folle. fino ad aver in odio il proprio bene, la vita. anco tra le speranze. vedendosi abbandonato, lontano. provando riuscir vano ogni sforzo. della vendetta, della vita, di conseguire ec.

DISPERAZIONE. perdimento di speranza. L. *desperatio*. S. sconforto. furore cieco. sfidanza. ultimo de' mali dell' animo. diffidenza.

Agg. estrema. amarissima. trista. fiera. eterna. che non amette consolazione, conforti. che altro più non vede, non teme se non male, se non peggio. niente altro più aspetta, se non sciagure peggiori. nulla più chiede, desidera fuorchè dolori, disgrazie.

DISPERDERE. sperdere, mandar male. L. *disperdere*. v. consumare.

DISPETTO. *sust.* offesa volontaria fatta altrui a fine di dispiacergli. L. *contumelia*. S. ingiuria. onta. fastidio. dispregio. villania. dispiacere. insulto. oltraggio. offesa. scorno. scherno.

Agg. grave. pubblico. acerbo. rabbioso. antico. amaro. fiero.

DISPETTOSAMENTE. con maniera da chi vuol fare dispetto. L. *contumeliose*. S. con rabbia. collericamente. di mal talento. sdegnosamente. oltra al volere. contro il piacere. per dispetto. a dispetto. in dispetto. per malevolenza. mal grado. a onta.

DISPIETATO. che non ha pietà. L. *crudelis*. S. inumano. barbaro. fiero. v. crudele.

DISPIACERE. *verbo*. contrario di piacere, spiacere. L. *displicere*. S. esser nojoso, molesto. riuscir grave. disgustare. turbare. offendere. cuocere. increscere. esser noja, *e* esser di noja. esser a fastidio. *Be. Pr.* 2. sgradire. esser di dispiacere; contro all' animo, il piacere, di tedio, di pena, discaro. gravare. pesare. dolere *ad alcuno*. v. affliggere. disgustare.

Avv. come la mala ventura. sommamente. troppo. fieramente. oltre modo.

DISPIACERE. *nome* contrario di piacere, spiacere. L. *displicentia*. S. spiacenza. spiacimento. noja. molestia. fastidio. disgusto. gravezza. travaglio. tedio. dolore. increscimento. disconforto, *e* sconforto. tristezza. affanno. angoscia. scontento. afflizione. cordoglio. rammarico. cruccio.

Agg. grave. lagrimevole. tristo. mortale. leggiero. intollerabile. v. affanno.

DISPIACEVOLE. spiacevole. che apporta dispiacere. L. *molestus*. S. fastidioso. nojoso. grave. gravoso. molesto. rozzo. scostumato. villano. duro. rincrescevole. importuno. tedioso. nojevole. sazievole. disaggradevole. stravagante. stucchevole. aspro. amaro. ingrato. intrattabile. increscioso. disgustoso. rematico, *Davanzati*. fantastico. strano.

Avv. v. *agg* a dispiacere.

DISPOGLIARE, *e* spogliare. levar le spoglie, le vesti. L. *despoliare*. S. disnudare. ignudare. nudare. rendere, far ignudo. disvestire, *e* svestire. sguernire. privar degli abiti. trarre gli abiti. sfronzare, *e* sfrondare. *metaf.* scorzare. *metaf.*

Agg del tutto. ignudo nato.

DISPORRE. §. 1. ordinare. L. *disponere*. S. determinare. risolvere. stabilire. v. determinare.

§. 2. metter le cose a loro luoghi. L. *aptare*. v. accomodare. §. 1.

§. 3. preparare. L. *præparare*. S. accomodare. adattare. appianare la strada *ad uno*. informare. render atto *ad essere*, *a ricevere*, *a fare ec.* v. apparecchiare.

Agg. acconciamente. opportunamente. ordinatamente.

DISPOSIZIONE. §. 1. risoluzione. L. *dispositio*. S. determinazione. deliberazione. sentenza. consiglio. decisione. v. determinazione.

§. 2. attitudine a fare agevolmente che che sia. L. *dispositio*. S. v. abilità; abito. §. 2.

§. 3. provvedimento. v. provvidenza.

DISPOSTO. §. 1. che sta, è per fare. L. *promptus*. S. acconcio. pronto. in procinto. preparato. v. presto.

Agg. a *fare*: a *compiacere*: ad onorare. di *fare*. di *seguire*.

§. 2. idoneo: atto. v. abile.

DISPREGIEVOLE. da dispreggiarsi. L. *contemnendus*. S. vile. di niun valore. basso. abbietto. da farsene gabbo. da prendersene giuoco, *e* da prender a giuoco. da riderséne. da nulla temerne. da aver per niente. da non curare.

DISPREGIARE. contrario di pregiare. spreggiare; sprezzare, disprezzare. L. *contemnere*. S. ridersi. schernire. sdegnare. non istimar un punto. aver per niente. non aver in conto alcuno. aver a scherno. tener a giuoco. vilipendere. tener poco a capitale. tener vile, *e* a vile. aver poco a cura, a schifo. dare *la cosa* per un danajo. non aver riguardo *ad uno*. essere in dispregio ad ... tenere in piccola, poca stima. postergare. gettarsi dietro le spalle. strappazzare. non curare. non curarsi di... beffarsi.

Avv. superbamente. a paragone di... a torto. non altramente, che se fosse la più vile cosa del mondo. dispettosamente.

DISPREGIO. contrario di pregio. disprezzo. L. *contemptus*. S. strappazzo. scherno. smacco. derisione. irrisione. uccellamento. gabbo. non curanza. beffa. vilipendio.

DISPUTA. l'atto del disputare. L. *disputatio*. S. quistione. tenzone. contrasto controversia. v. contesa.

Agg. v. *avv.* a disputare.

DISPUTARE. contrastare, e difendere sua opinione per via di ragioni. L. *disputare*. S. contendere. altercare. discutere. quistioneggiare. tenzonare. quistionare. dibattere. contrastare. combattere. trattare, esaminar con argomenti. cader in quistione *se debba fare io*, *farsi la cosa*.

Avv. sottilmente. fortemente. con ostinatezza. con calore. dottamente. con troppa animosità. arditamente. con apparenti ragioni. in prò e in contro. con argomenti gagliardi. modestamente. contenziosamente. allegando da una parte, e dall'altra autorità, esempli, ragioni, esperienze. di varie cose.

DIS-

DISSENSIONE. v. discordia.

DISSENTIRE. non sentir lo stesso che altri, o esser di sentimento contrario. L. *dissentire*. S. v. discordare.

DISSIMILE. che non ha le medesime qualità, e la medesima forma. L. *dissimilis*. v. differente.

DISSIMILITUDINE. dissimiglianza. L. *dissimilitudo*. v. differenza. §. 1.

DISSIMULARE. finger astutamente. L. *dissimulare*. S. far sembiante. farsi nuovo. far vista, *e* far le viste. infingersi. nascondere il suo pensiero. fingere. inorpellare. dare a vedere, far mostra *di non udire*, *di accorgersi ec.* disinfingere. tacere. passarsela come se *non fosse ec.* simulare. mascherare. coprire. far ragione, che *non sia stato ec.*

Avv. con arte. ingannevolmente. pazientemente. copertamente. prudentemente, con astuzia, senno. tacitamente passandosene. lungamente.

DISSIMULATORE. che dissimula. L. *dissimulator*. S. fingitore. doppio. simulatore. che copre la passione, l' affetto coll' apparenza d' affetto contrario.

Agg. astuto. ingannevole. fino. paziente. traditore. savio. timido.

Simil. qual Cigno che sotto bianche piume nasconde nera pelle. Maschera, che non lascia apparire le vere sembianze. Orso, che mostra ad arte timore. Leone, che ferito, par che tema, ma vigore e sdegno raguna. Cacciatore astuto, che par, che dorma, riposi, ed insidia.

DISSIMULAZIONE. L. *dissimulatio*. S. finzione. simulazione. apparenza. sembianza. inganno. doppiezza. fingimento. infingimento. coperta. velo. maschera. v. apparenza §. 2.

Agg. viziosa. laudevole. necessaria. che spesso giova. usata a tempo. ingannatrice. che confonde poco vero con molta menzogna.

DISSIPARE. guastare. §. 2. mandar male. v. consumare. scialaquare.

DISSOLUTEZZA. astratto di dissoluto. L. *licentia*. S. sfrenatezza. licenziosità. licenza soverchia. v. disonestà.

DISSOLUTO. sciolto dalle leggi della ragione. *e diceʃi di costumi d' uomini*, *e simili*. L. *inhonestus*. S. licenzioso. scapestrato. sfrenato. scorretto. v. disonesto.

DISSONANZA. discordia de' suoni. L. *dissonantia*. S. discordanza. strepito.

Agg. aspra. cruda. spiacevole. ingrata. molesta a udire. durissima.

DISSUADERE. contrario di persuadere. trar del capo. L. *dehortari*. S. storre, *e* distorre. svolgere. smuovere. sconsigliare. disconfortare. sconvolgere. v. disconfortare.

DISSUETUDINE. contrario di consuetudine. L. *desuetudo*. S. disuso. disusanza. mancamento d' uso. tralasciamento. disusare *nome*.

Agg. legittima. antica. pubblica. comune. universale. lunga. novellamente introdotta.

DISTACCARE. levar la cosa dal luogo, ove è attaccata. L. *refigere*. S. spiccare. separare. togliere. levare. schiodare. sconficcare.

DISTANTE. L. *distans*. S. lontano. remoto. discostato. separato. allontanato. che è lungi da...

Agg. di quivi. di un luogo.

DISTANZA. quello spazio che è tra un luogo e l' altro, tra una cosa e l' altra. L. *distantia*. S. intervallo. campo. spazio. luogo. interstizio. tratto.

Agg. lunga. piccola. tanta, che nasconde gli oggetti alla vista; che fa parergli d' altra figura, diversi.

DISTEMPERARE. stemperare, cavar dal suo temperamento. L. *alterare*. S. alterare. corrompere. sconciare. sfare. v. alterare. guastare.

DISTEMPERATAMENTE. senza temperanza. L. *exuberanter*. S. disordinatamente, sregolatamente. smoderatamente. a dismisura. troppo. soverchio, senza modo.

DISTENDERE. stendere. §. 1. *att.* allargare, o allungare una cosa ristretta; o raccolta insieme, o raggricchiata. L. *extendere*. S. tendere. spiegare. v. allargare.

§. 2. *neut. pass.* allargarsi. L. *se explicare*. S. dilatarsi. spargersi. spandersi. diffondersi. dispiegarsi. ampliarsi.

DISTESAMENTE. stesamente. con distensione, allargamento. L. *fuse*. S. minutamente. squisitamente. a lungo.

go. diffusamente. alla distesa. a parte a parte. nulla tralasciando, a di lungo. disteso *avv.* particolarmente.

DISTESO. steso, e steso. *add. da distendere.* L. *extensus*. L. sparso. allargato. dilatato. dispiegato.

Avv. largamente. spaziosamente. quanto più si possa.

DISTINGUERE. separare una cosa da un' altra. L. *distinguere*. S. scevera-re. separare. cernere. scegliere, *e* scerre. discernere. dividere. disunire. scompagnare. differenziare. v. dipartire. §. 2.

Avv. sottilmente. acutamente. partitamente. minutamente.

DISTINTAMENTE. con distinzione. L. *distincte*. S. specificamente. specificatamente. particolarmente. singolarmente. spezialmente. divisamente. secondo i gradi. ordinatamente. partitamente. ad un per uno. articolatamente. divisatamente.

DISTINZIONE. § 1. separazione delle cose, o secondo le loro proprietà, o per altra ragione conceputa dall' intelletto. L. *distinctio*. S. separazione. discernimento. divisione. differenza. spartimento.

Agg. acuta. ingegnosa. più sottile, che soda. da filosofo. malagevole a capirsi. chiara.

§. 2. la ragione, o proprietà per cui una cosa si distingue dall'altra. L. *discrimen*. S. v. differenza.

DISTORRE. v. storre. disconfortare.

DISTRAZIONE. alienazion della mente da ciò che operasi. L. *distractio*. S. diviamento. svagamento.

Agg. lungo. involontario.

DISTRETTO. *sust. quì* territorio. L. *districtus*. S. paese. contado. terra, d' intorno. contorno. contrada.

Agg. vasto. fertile. v. paese: campo.

DISTRIBUIRE. dar a ciascheduno la sua rata. L. *distribuere*. S. compartire. partire; *e* spartire *fra molti ec.* assegnare. dare. dispensare. dar la porzione, la parte. ripartire. scompartire.

Avv. a dovere. secondo i meriti. giudiziosamente. convenevolmente. ordinatamente.

DISTRUGGERE. struggere. ridur al niente. L. *destruere*. S. consumare. disolare. metter al niente. menar a distruzione. v. disfare.

DISTRUZIONE. v. disolazione; disfacimento.

DISTURBO. sturbo; impedimento. L. *perturbatio*. S. impaccio. briga. noja. fastidio. molestia. v. imbarazzo.

DISVANTAGGIO. contrario di vantaggio. L. *incommodum*. S. svantaggio. incomodo. inopportunità.

Agg. grave. grande. pernicioso.

DISUBBIDIENTE. che non ubbidisce. L. *inobediens*. S. trasgressore. prevaricatore. inubbidiente. ribelle. infedele. scordevole, non curante de' precetti.

Agg. temerario. empio. ostinato. superbo.

DISUBBIDIENZA. contrario d' ubbidienza. L. *inobedientia*. S. trasgressione. inobbedienza. prevaricazione.

Agg. ostinata. empia. da ribelle. sediziosa. grave. rea.

DISUBBIDIRE. non ubbidire. L. *imperium detrectare: non obtemperare*. S. trasgredire. contravvenire. prevaricare. uscir de' precetti. trapassare il comando. contraffare, *cioè* far contro il comando, contra il divieto. scuoter il giogo della legge. ricalcitrare. romper la legge. trascendere il comando.

Agg. temerariamente. come se maggior non fosse, chi comanda. tutto il contrario facendo. non badando a minaccie, a promesse. non temendo castighi.

DISVELARE. svelare. L. *detegere*. S. aprire. manifestare. palesare. metter in pubblico. scoprire. divolgere. promulgare. pubblicare. rivelare. mostrare.

Agg. pubblicamente. in vista di tutti. sicchè ognun sappia.

DISVENIRE. svenire. venir meno. L. *deficere*. S. misvenire. mancare, consumarsi. sdilinguire. distruggersi. tramortire. smarrire gli spiriti. rimaner senza sangue. languire. cader come cade corpo morto, fuor de' sensi. venire sfinimento di cuore *ad uno*.

Agg. a poco a poco. in un tratto. come se morisse. trascolorando. tingendosi di pallidezza, di color di morte.

te, tutto. al vedere. all' udire. coprendosi di gelato sudore. gli occhi chiudendo. onde manca poco, che non muoja. vinto dalla passione, dall' affanno. cader lasciandosi. ogni sentimento perdendo. sì preso dal dolore che più non può. restando in volto più pallido della cenere. e più freddo che ghiaccio.

DISVESTIRE. svestire. v. dispogliare.

DISVIARE, *e* sviare. trar dalla diritta, o cominciata via. L. *a via dimovere*. S. traviare *att. Petr. son.* 250. e far traviare. trar dal retto sentiero. storre, *e* distorre. rimovere dalla buona strada. disusare da ... distrarre. far prendere cattiva strada, altro cammino.

Avv. con inganno. maliziosamente. lusinghevolmente. col mal esempio, con mal consiglio. con arte.

DISUNIONE. v. discordia.

DISUNIRE. separare. L. *disjungere*. S. disgiungere. scompagnare. v. dipartire §. 2.

DISVOLERE. non volere più quel, che si è voluto una volta. L. *renuere*. S. ricusare. ripentirsi. mutarsi di parere. farsi di contrario parere. disdire. cambiarsi, *e* cambiar voglia. v. disdire §. 2.

Agg. saggiamente. instabilmente. per capriccio. a suo piacere. in breve d' ora. per giusta cagione. trovando mutate le circostanze del fatto, le cose. subitamente.

DISUSARE. *neut. pass.* lasciar l' uso. L. *desuefieri*. S. divezzarsi. svezzarsi. perdere, mutar costume, stile.

Agg. per tralasciamento di esercizio. per abito contrario fatto.

DISUSO. mancamento d' uso. L. *desuetudo*. v. dissuetudine.

DISUTILE. senza utilità. L. *inutilis*. S. disadato. inetto. senza prò. inutile. da niente. da poco.

Avv. in tutto, e per tutto.

DI TEMPO IN TEMPO. *avv.* con qualche intermission di tempo. L. *identidem*. S. di quando in quando. di tratto in tratto. di tanto in tanto. ad ora ad ora.

DIVARIO. varietà. L. *varietas*. S. v. differenza.

DISVELLERE. trarre fuori con forza. L. *divellere*. S. cavare. carpire. sverre, *e* svellere. stiantare. sterpare. sbarbare, *e* sbarbicare. spiantare. sradicare, *e* diradicare.

Avv. a forza. al tutto. dall' ime radici. a gran fatica. coll' ajuto di ... d' attorno. cautamente. tutto, *caso quarto*.

DIVENIRE. venire a stato diverso da quello che è, o era prima, variando, o nella sustanza, o negli accidenti. L. *fieri*. S. diventare. apparire novellamente. mostrarsi diverso. farsi. cangiarsi. venire. restare. rimanere.

Avv. di subito. per miracolo. all' improvista. inaspettatamente. all' accorgersi, all' udire. di ricchissimo povero; di cattivo buono, valoroso. per vergogna; per dolore. tutt' altro, da quel che era, da quel di prima.

DIVERSO. che non è simile. L. *diversus*. S. differente, dissimile. lontano. svariato. vario. altro. v. differente.

DIVERTIMENTO. passatempo. L. *solatium*. S. spasso. giuoco. sollazzo. diporto. v. sollazzo.

DIVERTIRE. *neut. pass.* prendersi divertimento. L. *recreari*; *otiari*. v. sollazzare.

DIVERSAMENTE. v. differentemente.

DIVEZZARE. levar il vezzo, l' uso. L. *desuefacere*. S. disusare. far disapparare. far mutare stile, costumi, toglier l' uso.

Agg. col continuo riprendere, gastigare. minacciando in contrarie cose, in opere diverse impiegando.

DIVIDERE. disgiungere l'una parte dall' altra. L. *dividere*. S. v. dipartire §. 2. disgiungere.

DIVIETARE. vietare. v. proibire.

DIVIETO. proibizione. L. *prohibitio*. S. interdetto. divietamento. comando di non fare. bando.

Agg. alto. risoluto. severo. pubblico.

DIVINITA'. essenza di Dio. v. deità.

DIVINO. quello che s' appartiene a divinità, o partecipa di essa. L. *divinus*. sopra celeste. *Qui per simil.* eccellen-

lente. L. *excellens*. S. egregio, singolare. raro. inusitato. nuovo. non mai più visto. v. eccellente.

DIVISA. v. abito, segnale.

DIVISAMENTO. il divisare. L. *ordo*. S. ordine. compartimento. distinzione. divisione.

Agg. acconcio. artifiziosо. conveniente. adattato.

DIVISARE. discorrer fra se; disegnare. L. *constituere*. S. pensare. immaginarsi. concepire. far conto. dire. v. determinare: pensare.

DIVISIONE. §. 1. il dividere. L. *divisio*. S. separazione. disgiungimento. spartimento. allontanamento. sceveramento.

§. 2. *met.* disunione d'animi. L. *dissidium*. S. discordia. contrasto. dissensione. alienazione. scisma. scissura. *metaf.* v. contesa; disparere.

DIVISO. separato. L. *divisus*. S. disgiunto. sceverato. scevero, *dal verbo sceverare*. distante. v. disgiungere.

DI VOGLIA. di buon volere. L. *libenter*. S. volentieri. di buon grado. con soddisfazione.

DIVOLGARE, *e* divulgare. metter in pubblico, sicchè il volgo lo sappia. L. *divulgare*. S. decantare. pubblicare. promulgare. disvelare. far noto. bandire. metter in vista, in pubblico. recare a luce. manifestare. seminare. disseminare.

DIVORARE. mangiare con eccessiva ingordigia. L. *devorare*. S. inghiottire. tranghiottire. tranguggiare.

Avv. avidissimamente. ingordamente. prestamente. con furia. qual lupo affamato.

DIVOTAMENTE. con divozione. L. *piè*. S. piamente. umilmente. religiosamente. ferventemente.

DIVOTO. devoto. che ha divozione. L. *pius*. S. pio. religioso. fervente. spirituale. buono d'anima: uomo d'anima. cuor divoto.

Agg. sinceramente. nell' esterno. di vero cuore. di *Sant' Antonio ec.* cagion di sanità desiderata, ricuperata: di grazia bramata.

DIVOZIONE. §. 1. affetto pio, e pronto. fervore verso Dio, e le cose sagre, *consiste in una volontà di fare prontamente quello, che s' appartiene al servigio di Dio*. L. *pietas*. S. pietà. religioso affetto. spirito.

Agg. vera. pia. umile. pronta. sollecita. ardente. religiosa. supplichevole. speziale. raccesa.

§. 2. affetto riverente, *termine di complimento*. L. *devotio*. S. riverenza. ossequio. osservanza. onore. inchino. v. ossequio.

D O

DOCILE. atto ad apprendere gli insegnamenti. L. *docilis*. S. ammaestrevole.

DOGLIA. v. dolore: affanno.

DOGLIOSO. pien di doglia. L. *dolens*. S. addolorato. egro. tristo. mesto. malinconico. scontento. afflitto. v. affannato.

Agg. gravemente. oltremodo. che è una pietà a vederlo. a ragione. per cagion leggiera. v. a affanno.

DOLCE. sapor temperato, rispetto alle fisiche qualità secondo l' insegnar de' peripatetici, attissimo al nutrire, e grato al gusto. L. *dulcis*. *Qui metaf.* qualità d' animo arrendevole, facile a piegarsi, e a trattarsi. L. *gratus*. S. grato. giocondo. trattabile. soave. piacevole. amato. amorevole. amoroso. caro. geniale. arrendevole. facile. v. affabile: benigno.

DOLCEZZA. astratto di dolce. L. *dulcedo*. S. dolce. *sust.* contento. soavità. gusto. piacere. v. diletto.

DOLENTE. §. 1. misero. L. *miser*. S. meschino. infelice. sgraziato. afflitto. tristo. tapino. sciaurato. v. disavventurato.

§. 2. che ha dolore. L. *dolens*. S. doglioso. tristo. afflitto. di mala voglia. sconsolato. addolorato. angoscioso. mesto. affannato. pieno di dolore. malinconoso. punto di dolore.

Agg. oltre modo. a morte. del caso, della perdita ec. più, che altri mai fosse. v. *a* dolore.

DOLERE. §. 1. avere, e sentir dolore sì d'animo, come di corpo. L. *dolere*. S. sostener, portar dolore. stare, vivere in dolore. venire in dolore. essere preso da dolore. essere di doglia

glia *una cosa a me ec.*

Avv. gravemente. fieramente. secretamente. forte.

§. 2. *neut. pass.* affliggersi. L. *dolere*. S. lamentarsi. rammaricarsi. lagnarsi. mettere, trar guai. sospirare. attristarsi. deplorare. piagnere. sconfortarsi. affannarsi. venir in dolore; venne in tanto dolore, *che quasi fu per gettarsi della torre in terra*. *Boc. n.* 7. travagliarsi. essere in angoscia. addolorarsi. dolere una cosa *ad uno*. addogliarsi. distruggersi, *e* struggersi. disfarsi. perder se stesso. darsi malenconia. portar dolore *di una cosa*. darsi in sul dolore. *Dunque perchè pure* in sul dolore tu dai. *Bo. fil.* 3. viver dolente, con dolore. *di ch' io vivo* con grandissimo dolore. *Bo. n.* 17. consumarsi in amaritudine. prender cordoglio. il dolore prender *uno*. Gran duol mi prese al cuor *quando l' intesi*. *D. Inf.* 4. esser dura, grave, acerba *una cosa ad uno*. far duolo. scoppiar il cuore *ad uno. di una cosa*. essere pieno di amarezza, di duolo.

Agg. forte. oltremodo. senza prender consolazione. amaramente: senza prò. con tribolazione continua. seco stesso. più che altri giammai. lagnandosi. per soverchio affanno. per estrema sciagura. disperatamente. lasciandosi, dandosi in preda alla passione. abbandonandosi del tutto al dolore. stracciandosi le vesti intorno. strappandosi di capo le chiome. senza voce e moto restando. lagrime amare versando. sgorgando pianti. sospirando. tanto, che scarsi indizj ne sono il pianto, i gemiti, i sospiri. temperatamente. fino all' anima. fino al cuore. gridando ohime: lasso me: dolente me: misero di me: tristo me: ohime dolente: ahi lasso: ahi lasso me: *voci di chi si duole. ad uno*. con *uno*. della sua fortuna.

§. 3. lamentarsi di alcuno. L. *queri*. v. querelarsi.

Dolore. §. 1. passione dell' animale per la dissoluzione delle parti del corpo fatta con violenza; *e si trasferisce anche all' animo per le sue passioni*. L. *dolor*. S. pena. passione. doglia. duolo. spasimo. amarezza. schianto. male.

Agg. grave. lungo. alto. acerbo. aspro. estremo. mortale. inconsolabile. duro. vivo. intenso. pungente. soverchio. fiero. tormentoso. inestimabile. insoffribile. fierissimo. ostinato. ultimo. immenso. senza rimedio. atroce. amarissimo. sì fatto, che quasi n' è (chi si duole) per perder la vita, che quasi è, sta per darsi morte. tal, che par perciò si muoja.

§. 2. *particolarmente trasferito all' animo*. S. afflizione. affanno. cordoglio. dispiacere. amarezza. cura. angoscia. rammarico. duolo. sconforto. tristezza. coltello. *metaf.* tormento. puntura. lagrime. strale. tosco. spada. veleno. angore. *v. L.* amaritudine. fastidio. consumamento.

Agg. oltre a sopradetti al §. 1. affannoso. funesto. infinito. dispietato. inaudito. profondo. strano. intimo. impetuoso.

Domare. ʃ. 1. far mansueto, e trattabile. L. *domare*. S. v. addimesticare. §. 1.

ʃ. 2. soggiogare. L. *subjugare*. S. sottomettere. vincere. abbassare. piegare. schiacciare. mettere freno. porre il morso. ridurre a tanto, a tale, che più non contrasti. v. soggiogare.

ʃ. 3. mortificare gli affetti, e gli appetiti. L. *domare*. S. umiliare. rintuzzare. frenare. sottomettere. macerare. *e qui hanno luogo anche i Sinonimi* al §. 2.

Agg. con astinenza mirabile, a forza di rigorosi digiuni, di lunghe vigilie, d' asprissime penitenze. contraddicendo a se stesso.

Domestico. v. dimestico.

Dominare. farla da signore. L. *dominari*. S. signoreggiare. reggere. governare. volgere, tenere il freno. comandare. avere, tenere in sua forza l' impero. avere in balìa. predominare. regnare. avere in sua podestà, soprastare. essere in signoria *d' una cosa*. far suo volere *di una cosa*. aver signoria. tener signoria. tenere, avere sotto di se. guidare il regno.

Avv. a suo talento. ampiamente. liberamente. independentemente. da sovra

ſovrano. da monarca. città, caſtella ec. *caſo quarto*.

DOMINIO. ſignoria. L. *dominium*. S. giuriſdizione. balìa. proprietà. podeſtà. imperio. ſovranità. reggimento.

Agg. libero. pieno. ampio. indepenente. alto. glorioſo. fermo. giuſto. moderato. prudente. franco. ſovrano.

DONNA. L. *mulier*. S. femmina. perſona del ſeſſo più debole.

Agg. oneſta. amabile. incoſtante. ritroſa. ſoſpettoſa. timida. debile. fragile. intereſſata. vana. loquace. inventrice di ſcuſe. facile a piagnere. imbelle. ſuperba. diſdegnoſa. giovane. antica d' anni. dilicata. divota. compaſſionevole. leggiera. imprudente. riſſoſa. garrula. bugiarda.

DONARE. dare altrui volontariamente, ſenza pretendere reſtituzione, nè contraccambio. L. *donare*. S. dare in dono. far dono, corteſia. dare, donare dono; *e* dare *ſemplicemente*. preſentare. porgere. aprir le mani. regalare. compartire. eſſer corteſe, eſſer liberale ad *uno* di *alcuna coſa*.

Avv. liberalmente. abbondantemente. corteſemente. per puro affetto. da generoſo. da prodigo. con allegra faccia. magnificamente. da parte di . . . irrevocabilmente. con ampia mano. a mano aperta. dove, e quando ſi conviene. di buona voglia. riccamente. nobilmente. volentieri. doni grandiſſimi, altamente. poco diſcretamente. ſmoderatamente. aſſai poco diſcretamente. con giudizio. incontanente . . . . che in gioje, che in denari quel che vale da ben mille ſcudi.

DONATORE. che dona. L. *donator*. S. diſpenſator di doni.

Agg. corteſe. abbondantiſſimo. diſintereſſato. v. a donare.

DONO. quel che ſi dona. L. *donum*. S. donativo. preſente. regalo. corteſia. favore.

Agg. largo. libero. caro. pregevole. di gran valore. egregio. eletto. ineſtimabile. illuſtre. raro. nobile. magnifico. ricco. maraviglioſo. ſolenne. corteſe. generoſo. grazioſo.

umile. povero-agreſte. volgare. minore del deſiderio. picciolo. quale ſi conviene e a chi il dà, e a chi il riceve.

DONZELLA, v. damigella.

DOPO. v. dipoi.

DOPPIEZZA. infignimento. L. *fictio*. S. v. finzione. diſſimulazione.

DOPPIO. v. diſſimulatore: finto.

DORMIRE. addormirſi. L. *dormire*. S. riposare. pigliar ſonno. addormentarſi. chiudere gli occhi. dar gli occhi al ſonno. *Io non poſſo sì poco* chiudere o dar gli occhi al ſonno, *che ec. Bo. fiam. 5.*

Agg. agiatamente. a giorno chiaro. profondamente. tutto ſolo. ſenza penſieri. fiſſamente. ſenza ſvegliarſi. grandiſſima pezza. forte. ſaldiſſimo. ſoavemente. leggiermente. morbidamente. ſopra la nuda terra. un breve, un lungo ſonno. la notte intera. gran parte della notte. interrottamente. in un lettuccio aſſai picciolo. a piè d' un ceſpuglio.

DORSO. L. *dorſum*. S. omeri. ſpalle. doſſo. tergo; *e* terga. ſchiene, *e* ſchiena.

Agg. forte. largo.

DOTARE. dar la dote. *Qui per* dare alcuna ſpecial qualità. L. *inſignire*. S. privilegiare. adornare. arricchire. accompagnare. donare. qualificare. fornire. guernire. v. arredare.

Avv. ſingolarmente. eccellentemente. con ſpezialità di affetto, di grazia. magnificamente.

DOTE. quello, che dà la moglie al marito per ſoſtentamento del carico matrimoniale. *Qui per* iſpeziale qualità d' animo. L. *dos*. S. valore. grazia. privilegio. ornamento. pregio. corredo. teſoro. talento. prerogativa. virtù.

Agg. naturale. illuſtre. eccelſa. nobile. rara. ſingolare. di raro pregio. grande, buona. ampia. chiara. mediocre. volgare. propria. convenevole. qualificata.

DOTTAMENTE. con dottrina. L. *doctè*. S. ſaggiamente. eruditamente. con molta ſcienza. da ſcenziato. da Maeſtro. da pratico. profondamente.

DOTTO. che ha dottrina. L. *doctus*. S. scienziato. esperto, pratico. perito. saggio. savio. erudito. ammaestrato. letterato. dottrinato, *e* addottrinato. instrutto, *e* instruito. valoroso tra *filosofi*, *matematici ec.* filosofo. che bene a fondo intende, comprende. maestro. gran valent' uomo *in leggi ec.* dottore. sciente. scientifico. che sente molto avanti nelle cose della *filosofia ec.*

Avv. profondamente. quanto alcun altro. assai. a maraviglia. eccellentemente. in medicina. in iscrittura.

DOTTRINA. scienza. L. *doctrina*. S. sapere. lettere. letteratura. erudizione. cognizione. filosofia. dottrinamento.

Agg. profonda. alta. rara. di cose ascose.. sana. vera. mirabile. falsa. vana. utile. varia. filosofica. teologica ec.

DOVERE. *verbo* §. 1. essere necessario. L. *debere*. S. bisognare. far di mestieri. far d'uopo. convenire. Io il convengo *vedere*. *Bocc. cioè* debbo vedere. volersi. *Quanta cenere* si voglia a ec. *Bo.* richiedersi. v. abbisognare §. 1.

Avv. necessariamente. indispensabilmente. per ogni capo. per ogni ragione.

§. 2. essere obbligato. L. *debere*. S. esser tenuto, astretto. trovarsi in obbligo, aver debito *di fare ec.* aver a *fare*, a *dire ec.* ebbi a *partirmi*, ebbi a *sostenere ec. Petr.* voler ragione, giustizia; *e* volersi *imperson.* si vuole *aver caro*. *servar* si vogliono *i patti*. *Bocc.* convenire a me *fare ec. e* convengo io fare. richiedere così ragione, l'uffizio, lo stato, la legge. non potere altrimenti senza contravvenire all'obbligo, senza farsi reo d'*ingratitudine ec.*

Avv. necessariamente. per obbligo di giustizia. per legge di carità. così portando la condizione, lo stato. per gratitudine.

DOVERE. *sust.* ciò, che deesi. L. *æquum*. S. giusto. convenevole. dovuto. ragione. debito *sust.* obbligo. convenevolezza. vero; *che ben sapea quanto dal ver si parte, colui, che al legno suo non spiega il seno. Be. Rime.*

D R

DRAGO. sorta di serpente, e ve n' ha di figure, e qualità diverse. L. *draco*. S. dragone. v. serpe.

Agg. smisurato. grandissimo. formidabile. orribile. spaventoso. avido di sangue. sibilante. vigilante. velenoso. fiero. ingordo. d'acuta vista. dalle creste d'oro. alato. macchiato. nero. livido. verde. nato in palude putrida, in monte alpestre.

DRAPELLO. certa moltitudine d'uomini sotto un' insegna detta anch' essa drapello. L. *cohors*. S. schiera. squadra. adunanza. cerchio. turba. brigata. compagnia. numero. caterva. turma.

Agg. scelto. fido. unito. bello. nobile. strano d'abito, di portamento. feroce. guerriero. gentile. donnesco, *secondo le persone ond' è composto.*

D U

DUBBIO. *sust.* §. 1. cosa, di che si dubita. L. *dubium*. S. difficoltà. da risolversi. quistione ambigua. nodo. groppo. *Dant.* cosa oscura, incerta. ambiguità. dubbiezza.

Agg. grave. intricato. alto. difficile a sciorre. da proporsi a gran Maestro. debole. importante. da non risolversi se non dopo lungo studio, maturo consiglio. da pensarsi molto. inestrigabile.

§. 2. suspension della mente, che non sa risolversi d'acconsentire più ad una parte, che all' altra. L. *dubitatio*. S. dubitazione. esitazione. perplessità. laberinto. ambiguità. incertezza. vacillità. scrupolo. scrupolosità.

Agg. cagionato da gravi fondamenti, che abbisogna di tempo, di lume prima che depongasi. v. sospetto.

DUBBIO. *add.* che dubita. L. *dubius*. S. dubbioso. che non sa risolversi, qual partito prendersi, a che appigliarsi. che tra 'l brama il vero, la pace ec. nè sa ben dove. ambiguo. irresoluto. incerto. pensoso. sospeso d'animo. perplesso. sospeso tra il sì

e il nò. indeterminato. che sta, che è intra due, fra due. che dimora in forse. v. dubitare.

Agg. per ignoranza. per malizia. fra sè. forte *avv.*

DUBITARE. stare in dubbio. L. *dubitare*. S. non saper che farsi, qual de' molti sciegliere. non saper se ... ondeggiare. esitare. fluttuare. non si risolvere. stare, entrare, dimorare in dubbio, in forse. stare dubbioso, irresoluto, sospeso, ambiguo, esser un dubbio nell'animo di uno. star sopra se, sopra di sè. trovarsi, stare in fra due, tra le due. sospettare. vacillare. star' in pendente, tra il sì, e il nò, tra la speranza, e il timore. star in apprensione. rimaner in dubbio una cosa a me. non sentirsi nel cuore sonare intero, nè sì nè nò. non veder chiaro. a qual partito appigliarsi. stare in pensiero. temere; prender sospetto *non fosse così ec.*

Agg. lungamente. forte. a ragione. leggiermente. che sia vero. se sia vero. e *senza il che* non sia falso: dubitavan forte non Ser Ciappelletto *gli ingannasse*; *Nov.* 1. dubitava non fosse *alcuna Dea*; *Nov.* 50. non forse; dubitò non forse *l' Abate ec. Nov.* 13.

DUBITATIVAMENTE. con animo dubbioso. L. *dubiè*. S. irresolutamente. dubbiamente. dubbiosamente. stando tra due, in forse. con tema.

DUCE. §. 1. guida. scorta. v. guida.

§. 2. capitano d' esercito. L. *dux*. S. v. capitano.

Agg ardito. feroce. magnanimo. intrepido. coraggioso. glorioso. fortunato. avveduto. inclito. vittorioso.

DUELLARE. far duello. L. *singulari certamine pugnare*. S. mettersi a paragone della spada. esibirsi coll' arme a provare, a mantenere, a difendere. sostenere, mantenere *come attore* difendere, sostenere *come provocato*, *reo*. venir in prova. v. combattere.

Agg. a campo aperto, libero. per far prova del valore, del vero, del giusto. fino all' ultimo sangue. con arme eguali. dal nascere al tramontar del sole. in chiuso steccato. sino ch'un muoja. v. a duello.

DUELLO. combattimento tra due a corpo a corpo. L. *singulare certamen*. S. combattimento. abbattimento. cimento. pruova dell'armi.

Agg. fiero. a primo sangue. a guerra finita. fatto alla presenza del signor del campo. in chiuso steccato. iniquo. ingiusto. condannato da tutte le leggi. il cui esito è incerto. che spesso reca infamia all' innocente, onore al colpevole. inventato dall' inferno. pernizioso non tanto alle persone private, quanto anche a' principi, a regni.

DUOLO. v. dolore.

DURABILE. atto a durare assai. L. *durabilis*. S. permanente. perseverante. stabile. di lunga durata. che non sì di leggieri si perde, manca. durevole. permanevole. fermo.

DURABILMENTE. con istabilità. L. *perpetuo*: *firmiter*. S. stabilmente. sempre. continuamente. assiduamente. fermamente. costantemente. lungamente.

DURAMENTE. v. aspramente, crudelmente.

DURARE. §. 1. occupar spazio di tempo. L. *durare*. S. andar' in lungo. perseverare. continuare. non cessare. seguire a ... sostenersi. stare

Avv. per molt' anni. un' ora intera. stabilmente. senza interrompimento. tale, qual da principio. lungamente. picciol tempo. il più, il meno *due anni*. più mesi.

§. 2. conservarsi. L. *perstare*. S. perseverare. mantenersi. stare. star nell' essere, nello stato di prima. persistere. continuare. sostenersi. reggere. durar in istato.

Avv. immobilmente. senza punto di cambiamento.

§. 3. resistere. L. *durare*. S. reggere. sostenere. comportare. portare.

Avv. fortemente. coraggiosamente. lungamente.

§. 4. tollerare. L. *tolerare*. S. sostenere. v. sofferire. patire.

Avv. costantemente. animosamente. con cuore intrepido. con animo forte. lietamente. pazientemente.

te. affidato nella ſperanza. animandoſi.

DURATA. *ſuſt.* verbal. il durare. L. *permanſio*. S. perſeveranza. durazione. duramento.

DUREVOLEZZA. fermezza. conſervazione. permanenza. ſtabilità. mantenimento. ſtato.

Agg. lunga.

DUREZZA. *aſtratto di duro*. ſodezza. L. *durities*. S. ſolidità. ſolidezza. impenetrabilità. fermezza.

DURO. §. 1. che reſiſte al tatto. L. *durus*. S. ſodo. fermo. ſolido. che non cede. impenetrabile. non arrendevole.

Avv. forte. aſſai.

§. 2. aſpro. L. *durus*. S. v. crudele.

§. 3. fermo nel ſuo propoſito. L. *pertinax*. S. pertinace. fiſſo. fermo. coſtante. infleſſibile. immobile.

Agg. troppo. non amettendo, aſcoltando ragioni, preghiere. v. *a* oſtinato, coſtante.

E B

EBBREZZA, offuſcamento dell'intelletto propriamente cagionato dal ſuperchio ber vino, o ſimile. L. *ebrietas*. *Qui metaf.* per offuſcamento cagionato da veemente paſſione. S. ubriacchezza. ebbrietà. traſportazione. confuſione. ſconcerto. diſordinamento. perturbamento. cecità. inebriamento. eſcimento di ſe. sbigottimento. notte. tenebre.

Agg. gagliarda. dannoſa. perturbatrice della ragione, che offuſca la mente. vergognoſa. che non ſa, non può ſtar celata. v. paſſione.

EBBRO. ebrio, che ha la mente turbata per ebbrezza, briaco, ubbriaco. imbriaco. L. *ebrius*. *Qui met.* S. traſportato, portato fuor di ſe. pieno. ricolmo di *amore*, *di ſdegno ec.* invaſato. acceſo. turbato. commoſſo. inſano. perturbato. ſollevato. turbolento. alterato.

Avv. v. *agg.* a ebbrezza.

EBREI. nazione diſcendente da Eber. L. *Hebræi*. S. popolo eletto. Giudei. nipoti d'Abramo.

Agg. protervi. perfidi. duri. oſtinati. increduli. inſtabili.

E C

ECCEDENTE. che eccede. L. *immodicus*. S. ecceſſivo. eſorbitante. ſoverchio. intenſiſſimo. veemente. ſmoderato. ſmiſurato. oltre modo, miſura. oltre ogni paragone. ſovrapaſſante. enorme. ſtraordinario. forzato. traſmodato *V. A. pur uſata dal Salvini*. tale, che ogni comparazione ci ſaria ſcarſa: che malagevole ſi è ad aggiungerlo pur col penſiero. sforzato. ſoprabbondante. ſterminato. fuor di ogni miſura: *e* fuor miſura. ſoverchievole. troppo *add.*

Avv. di molto. di gran lunga. ſenza paragone. ſommamente. in infinito. per lungo tratto.

ECCEDENTEMENTE. in modo eccedente. L. *immodicè*. S. ecceſſivamente, fuor di regola, di miſura, de' termini. in guiſa non miſurata. ſmoderatamente. eſtremamente. ſmiſuratamente. enormemente. troppo. fieramente. formiſura. sfoggiatamente. oltremodo. ſopramodo. più che troppo. ſoverchiamente, *e* ſoverchio. ſoprammiſura. ſterminatamente. ſtranamente. ſtraordinariamente. fortemente.

ECCEDERE. paſſare i termini dovuti. L. *excedere*. S. ſopravanzare. ſorpaſſare. ſoprapaſſare. paſſar di là da' termini. trapaſſare. avanzare. ſuperare. traſcendere. ſoprammontare. ſtrafare. uſcir delle miſure. paſſar il ſegno. vincere.

Avv. v. a eccedente.

ECCELLENTE, che nel ſuo eſſere, è in grado di perfezione. L. *excellens*. S. perfetto. ſopra tutti. sfoggiato. vantaggiato. ottimo. nobile. compiuto. ſublime. eminente. egregio. inclito ſplendido. illuſtre. eccelſo. eſimio fiorito, *cioè* che ha il fiore, il meglio *della qualità ec.* eſquiſito. preſtante. ſommo. ſegnalato. qualificato eletto. ottimo. ſenza eſempio. grande. impareggiabile. ſovrano. buono primo. ſingolare. ſuperiore ad ogn'altro. più d'ogn'altro. che non ha pari.

ri. senza simigliante. più d'assai, che altro. quanto alcun altro. tale, che ogni altro ci perde. raro. unico. solo. pregiato. notabile. ragguardevole.

Agg. in sommo grado. a gran segno. senza pari. cui non pareggia pensiero. tal, che per altrui lode non cresce. in ogni sua parte. per ogni parte. tanto, che nulla più. tanto, che il simile non si trova. Quantunque gira il mondo, il sole. *Petr. P.* che va, sta a paragone di che che sia. classico, *quasi* di prima classe.

ECCELLENTEMENTE. con eccellenza. L. *egregie*. S. perfettamente. ottimamente. singolarmente. sublimemente. tal che vince il pensiero. compiutamente. segnalatamente. egregiamente. per eccellenza. v. eccellente.

ECCELLENZA, astratto di eccellente. L. *excellentia* S. perfezione. eccesso. grandezza. finezza. sottiglіezza. eminenza. grado sommo. sublimità. altezza. fiore, *e* il fiore. squisitezza. maggioranza. nobiltà. sovranità. splendore. singolarità. rarità.

ECCELSO. alto. L. *excelsus*. S. sublime. soprano. v. eccellente.

ECCESSIVO. v. eccedente.

ECCESSIVO. che è in eccesso. L. *immodicus*. S. v. eccedente.

ECCESSO. §. 1. trapassamento de' termini. L. *excessus*. S. innalzamento. esorbitanza. soprabbondanza. troppo *sust.* soverchio *sust.* sopravanzamento. sorpassamento. aggrandimento. preminenza. elevazione di la da' termini .... grandezza. smisuratezza. smoderatezza. sterminatezza.

Agg. oltre ogni termine, ogni pensiero. inestimabile. incomparabile.

§. 2. delitto. L. *flagitium*. S. v. peccato.

ECCETTO. *avv. e talora come preposizione*. L. *præter*. S. fuorchè. se non. se non che. se non se. salvo se. *e senza la se*. salvo: salvo *chi non volesse starvi a modo di mutolo*. *Bo. n.* 74. tolto. trattone. cavatone. fuori di... solamente che. fuor solamente. eccetto che. solo che: *In questo cammino senza alcuna offesa*, solo che di *mal vivere ec. M. V.* 9.

ECCETTUARE. cavar del numero. L. *excipere*. S. trarre. non includere. esentare. non annoverare cogli altri. cavare. esimere.

Avv. giustamente. cautamente. a ragione.

ECCIDIO. uccisione grande, o universale. L. *excidium*. S. strage. rovina. macello. subbisso. sterminio. strazio. desolazione. distruggimento. distruzione. scempio. *P.* v. strage.

Agg. universale. orribile. miserabile. crudelissimo.

ECCITAMENTO. l'eccitare. L. *instigatio*. S. provocamento. aizzamento. stimolo. v. incitamento.

ECCITARE. §. 2. far venir voglia. L. *excitare*. S. incitare. risvegliare. invogliare. muovere. confortare. infiammare. commovere. svegliare. generare brama, sete. accendere. suscitare.

Avv. gagliardamente. leggiermente. v. a incitare. concitare.

ECCO *avv.* che importa dimostrazione di cosa. L. *en. ecce*. S. ecco che. *La qual voce si trae dietro il verbo indicativo, ed* ecco *l'infinito;* ecco venire; ecco che viene. eccoti. eccovi.

ECCO. *sust.* voce, che, mediante il ripercotimento in alcuni luoghi atti a renderla, ti ritorna all'orecchie. L. *echo*. S. rimbombo articolato, distinto. ribattimento di voce. voce ripercossa, ribattuta.

Agg. risonante. distinta. replicata. che tanto ridice, quanto vien detto. che fa sentire sol l'ultime sillabe.

ECCLISSARE. l'oscurare propriamente del sole, o della luna per interposizione d'altro corpo. L. *deficere*. *Qui per similit.* oscurare. L. *obscurare*. S. offuscare. macchiare. annerire. adombrare. v. oscurare: offuscare.

ECCLISSE, *e* eclisse. oscuramento del sole, e d'altri corpi celesti. L. *eclypsis*. S. offuscamento. mancanza di lume. deliquio. svenimento.

Agg. buja. orrenda. paventosa. strana. torbida. totale, *cioè* di tutto il sole. di gran parte del corpo celeste. portentosa.

E D

EDIFICARE. fare edifizj propriamente di muraglie. L. *ædificare*. S. fabbricare. innalzar fabbriche, palagi. lavorare. operare. fare. formare. conſtruire. fondare. murare.

Agg. magnificamente. ſontuoſamente. colle ſue mani. con arte. ſopra ſodi fondamenti. con grandi ſpeſe. con lung'opra.

EDIFIZIO. la coſa edificata. L. *ædificium*. S. macchina. fabbrica. palagio. caſa. caſamento. mole.

Agg. ricco. alto. ornato. proporzionato. ſontuoſo. famoſo. illuſtre. reale. miſero. ſemplice. ſuperbo. bene, male inteſo. nobile. fatto di lunghiſſimi tempi avanti: *Dan. Taſ.* v. abitazione.

E F

EFFETTO. la coſa prodotta; che riceve eſſere dalla cagione. L. *effectus*. S. parto. prole. figlio. prova. opera.

Agg. degno. proprio. conforme al fine, al diſegno, al deſiderio. contrario. doloroſo. acerbo. ſtrano. bramato. inteſo. che moſtra nelle ſue ſembianze in ſe ſteſſo la ſua cagione.

EFFETTUARE. mandar ad effetto. L. *efficere*. S. eſeguire. dare effetto. mandare ad eſecuzione. recare, perdurre, menar ad effetto. mettere in eſecuzione, in pratica. adempire. metter in opera, ad effetto *il conceputo diſegno*, *penſiero*. operare. produrre. empiere. fare. compiere. fare pruova, *Come ogni altra ſemente fuor di ſua region* fa mala prova. D. *Par.* 8. porre in eſperienza; *Per la quale le tue virtù* in eſperienza le loro forze porranno. *Bo. Am.* ſeguire *il diſegno*, *il comando*, il conſiglio.

Avv. prontamente. felicemente. ſegretamente. pontualmente. pienamente.

EFFICACE. che fa potentemente il ſuo effetto nell'operare. L. *efficax*. S. poſſente. di gran forza. che ſupera ogni intoppo, ogni contraſto. valevole. vigoroſo. di poſſente virtù, valore. vincitore. effettivo. efficiente. attivo. ſvegliato. *Le Vipere di fitto verno conſervano* ſvegliato, *e potente il veleno*. *Red. oſſ. an.*

Avv. infallibilmente. poſſentemente. gagliardamente.

EFFICACIA. aſtratto di efficace. L. *efficacia*. S. poſſanza. forza. valore. virtù. energia.

Agg. v. *avv.* a efficace.

EFFIGIARE. far l'effigie. L. *effigiare*. S. formare. figurare. deſcrivere. improntare. delineare. dipingere. ritrarre. diſegnare. eſprimere con colori. v. dipignere.

EFFIGIE. la ſembianza. L. *effigies*. S. figura. lineamenti. immagine. v. aſpetto: apparenza.

EFFUSIONE. verſamento. L. *effuſio*. S. ſpargimento. effondimento.

Agg. abbondevole. prodiga. larga.

E G

EGITTO. provincia dell' Africa. L. *ægyptus*.

Agg. vaſto. fertile. ſuperſtizioſo. folle. idolatra. molle. ove mai non piove.

EGREGIAMENTE. L. *egregiè*. v. eccellentemente.

EGREGIO. L. *egregius*. v. eccellente.

EGRO. infermo. L. *æger*. S. ammalato. malito. debole. ſpoſſato. afflitto. v. infermo.

Avv. gravemente. da gran tempo. v. *a* infirmità.

EGUALE, *e* uguale. del medeſimo eſſere col comparato in quello, in cui ſi compara. L. *æqualis*. S. che non avanza, ne è avanzato. in nulla eccedente. della ſteſſa miſura. non minore. che ſta, che regge al paragone, al confronto. pari. par pari. *Zeppa noi ſiamo par pari*. *Bo. n.* 78. egualmente, del tutto pari. che ſta a paro a paro. che ſta a prova con altri, altro ec. *che* ſtar *non poſſa con Orlando* a prova. Ar. 24.

Agg. per affetto.

EGUALITA'. aſtratto di eguale. L. *æqualitas*. S. parità. uguaglianza. aggiuſtatezza.

Egualmente. con egualità. L. *æqualiter*. S. del pari. a un pari. a un modo. al modo ſteſſo. parimenti. ſimilmente. così. indifferentemente. a un paro. al pari. di pari a paro. *Cantando* al par *delle Sirene antiche*. *Be.* 2. *Tutti li mena* a un par la *buona ſpada*. *Ar.* 31. *Gir* di pari *la pena col peccato*. *Petr.* d' un modo. nè più, nè meno. non meno che. *Io intendo di raccontarvene una*, non meno *vera*, che pietoſa. *Bo. n.* 16.

E L

Elegante. propriamente, ſi dice di favella, o ſcrittura, che ha eleganza. L. *elegans*. S. ben diſteſo. ornato. pien di colori rettorici. culto. terſo.

Avv. con maeſtà di filoſofo. vagamente. nobilmente. ſenza affettazione. ſi che alletta, e inſegna, e piace.

Eleganza. aſtratto di elegante. *conſiſte in favellar conforme alle leggi grammaticali, in uſare ſpeſſo minute metafore, in variar le maniere d' eſprimere, e in iſpiegar brevemente il concetto. v. Pallav. arte dello ſtile C.* 20. *ſino al* 24. L. *elegantia*. S. maniera pura e gentil di dire. ornamenti, colori rettorici. v. eloquenza.

Eleggere. pigliar fra più coſe una che giudicaſi migliore, o che piace più. L. *eligere*. S. ſcerre; e ſcegliere. traſcegliere. fare cerna. *di ſotto lui cotanti* cerna fanno. *D. Par.* 22. togliere, torre. Torrei *eſſere ſtato molto lontano*. *Be. let.* 2. prendere. pigliare. ſortire, e aſſortire. volere. cappare. anteporre più toſto. cernere. determinarſi. prendendo. appigliarſi anzi a . .. cogliere.

Avv. giudizioſamente. alla cieca. maturamente. penſatamente. con deliberato conſiglio. più toſto. anzi. con accortezza. fra molti. per accidente. male. ſecondo ragione. ſecondo appetito. ſaviamente. utilmente. per lo men male. per lo megliore. a ſuo talento.

Elemosina. limoſina. ciò che ſi da per amor di Dio. L. *eleemoſina*. S. carità.

Agg. abbondante. larga. piccola. baſtevole. pronta. opportuna. caritatevole. data con lieto volto. pia. fatta occultamente.

Elemosiniere, che fa limoſina. L. *eleemoſinarius*. S. compaſſionevole a poveri. miſericordioſo. di cuor tenero verſo de' poveri. pietoſo.

Agg. liberale. pronto. v. *agg.* a elemoſina.

Eletto. §. 1. ciò, che ſi è preſo fra più coſe. L. *electus*. S. ſcelto.

Avv. ſingolarmente. fra molti. v. a eleggere.

§. 2. per ciò, che ha una certa eccellenza. v. eccellente.

§. 3. per li predeſtinati alla Beatitudine. L. *electi*. v. predeſtinato.

Elevamento. l' elevare. L. *elevatio*. S. elevazione. innalzamento. eſaltazione.

Agg. mirabile. improvviſo. altiſſimo.

Elevare. levar in alto. L. *elevare*. v. alzare.

Elezione. l' eleggere. L. *electio*. S. eletta ſcelta. ſortita. ſceglimento.

Agg. maturamente penſata. fatta all' improvviſo. con giudizio. utile. da ſavio. preſa a capriccio. da pentirſene. ragionevole. lodevole.

Elogio. compoſizione in lode di che che ſia. L. *elogium*. S. lode. encomio. panegirico.

Agg. degno. celebre. proprio. giuſto. convenevole. v. a laude.

Eloquente, che ha eloquenza. L. *eloquens*. S. facondo. in cui l' eloquenza di ſue forze fa prova, pompa. buono, ornato dicitore. ben parlante.

Avv. a maraviglia. v. *agg.* a eloquenza.

Eloquenza. diſcorrere dottamente, e inſieme ornatamente. L. *eloquentia*. *nell' altre edizioni diverſa definizione ſi legge. Ma avendo io alcun tempo doppo diſteſo un trattato rettorico, e quivi avendo eſaminato più diligentemente, che ſia eloquenza, ho conoſciuto eſſer meglio ſeguire Cicerone, e altri antichi maeſtri. Se mai avveniſſe,* (*come deſidero*)

che il detto mio trattato uscisse in pubblico, vedranno ivi lungamente, ed accuratamente esposto in che consiste il discorso dotto, ed in che il discorso ornato. Qui non è luogo di parlarne. S. facondia. copia di dire. discorso dotto, e facondo.

Agg. maravigliosa. alta. ornata. dolce. allettatrice. vincitrice. regina. forte. possente. inudita. rara. aurea. singulare. felice. dotta. efficace, che volge, e rivolge gli animi a suo piacere. fiorita. splendida. da poeta. da filosofo. da Oratore.

Simil. come gli influssi celesti, che entrano non avvertiti pe' sensi, e passano all' animo, e il muovono, se non che l'eloquenza muove con più forza, e con più piacere. Catena d'oro, che lega, e piace. Fiume reale, che porta grand' acqua senza strepito. Calamita, che trae il ferro, (gli animi anco più rozzi) Microscopio, che fa apparir chiaro le cose più minute. Cannochiale, che le lontane mostra vicine; fa distintamente discernere.

E M

EMENDARE. v. correggere. *e neut. pass.* v. ammendare. §. 2.

EMERGERE. venir fuora, a galla. L. *emergere*. S. spuntare. sorgere. levarsi. uscire. venir a luce. nascere.

Avv. d' improvviso. in un istante. a grado, a grado.

EMINENTE, che sopra altro apparisce. innalzato, sublime, elevato. L. *eminens*. *Qui metaf.* v. eccellente.

EMPIERE. metter dentro a un recipiente tanta quantità, quanta ve ne cape. L. *implere*. S. riempire. rifornire. fornire. colmare. ricolmare. ingombrare. *d' amorosi pensieri il cor m' ingombra. Petr.*

Avv. a misura. abbondevolmente. a trabocco. largamente.

EMPIETA'. §. 1. irreligiosità. astratto d'empio. L. *impietas*. S. iniquità. malvagità. scelleratezza. sprezzo delle cose sacre. sacrilegio.

Agg. rea. detestabile. da ateista. v. peccato.

§. 2. fierezza. L. *impietas*. S. v. crudeltà.

EMPIO. §. 1. senza religione, *e propriamente* chi offende, o disprezza quelli, a quali è tenuto come principio del di lui essere. L. *impius*, *qui in senso più ampio*. reo. ingiusto. peccatore. iniquo. scellerato. nefando. fello. nefario. nequitoso. sacrilego. malvagio. colpevole. v. peccatore.

§. 2. fiero. crudo. v. crudele.

EMPIREO. v. Cielo.

EMPITO, *e* impeto. forza eccessiva. L. *impetus*. S. impetuosità. impulso. furia. movimento gagliardo e veloce. furore. rovina. veemenza.

Agg. furioso. rovinoso. grandissimo. fiero. violento. ardente. cieco. ostile. insano. subito. precipitoso.

EMULARE. contender con altri per conseguire lo stesso grado, o che che altro sia. L. *æmulari*. S. gareggiare. contendere. cozzare insieme. concorrere. aver rivalità. competere. fare a prova. fare. fare *a correre*. fare a concorrenza. invidiare. giostrare con ec.

Avv. ardentemente. ostinatamente. per desiderio di gloria. punto da stimoli di superbia. per astio. di tanto, di quanto basti *a far conoscere ec.* lo di tanto con loro gareggierò, di quanto fie *bastevole a fargli riconoscenti ec. Be. Asol.* 3.

EMULAZIONE. astratto d'emolo. L. *æmulatio*. S. gareggiamento. gara. invidia. contesa. rivalità. competenza. concorrenza. prova. giostra.

Agg. ostinata. antica. temeraria. ardita. lodevole. ingiusta. lecita. ambiziosa. guerriera. illustre. nobile. ardente. superba.

EMOLO. che contende con altri per conseguire lo stesso grado, o che che altro sia. L. *æmulus*. S. concorrente. rivale. gareggiante. contenditore. emulatore. imitatore. avversario. competitore in *amare ec.* contrario.

Agg. ostinato. invidioso. v. a emulazione.

E N

ENERGUMENO. che ha il demonio addoſſo. L. *energumenus*. S. offeſſo. arretizio. invaſato. indemoniato. ſpiritato. affatturato, *e* fatturato.

Agg. miſero. travagliato. da gran tempo. dalla fanciullezza.

ENORME. eccedente la norma, o'regola. *prendeſi per lo più in cattiva parte*. v. eccedente.

ENORMITA'. aſtratto di enorme. L. *ſcelus*. v. peccato.

ENTRARE. andare, e penetrar entro. L. *introire*. S. portarſi entro. metterſi. metter piede. imbucare *neut.*

Avv. naſcoſtamente. di furto. tacitamente. chetamente. quanto più toſto, più piano potè. preſtamente. liberamente che perſona non ſe ne avvegga. a ſtento. ad *uno*, *al principe ec.* in *un luogo*, *nel giardino ec.* facilmente. aſſai leggiermente. dentro. Io v'entrerò dentro. *Boc. n.* 15.

ENTRATA. l' entrare. L. *introitus*. S. ingreſſo. il primo arrivo. entramento.

Agg. apertiſſima. occulta. v. *avv.* a entrare.

ENUMERARE. raccor per numero. L. *numerare*. v. annoverare. §. 1.

E P

EPILOGARE. fare epilogo delle coſe dette. L. *in epitomen redigere*. S. compendiare. ridurre in compendio. racchiuder le molte in poche. rammemorare in breve il già detto. raccorre. riandare in breve le coſe dette. replicare, ridire in ſuccinto. reſtringere. ſtringere. ripigliar' il detto in breve. riepilogare. recapitolare.

Avv. ſenza nulla tralaſciar del neceſſario. elegantemente. ingegnoſamente. diſtintamente. ad una ad una le coſe ſotto degli occhi mettendo.

EPILOGO. breve recapitolazione delle coſe dette. L. *epilogus*. S. compendio. ſomma. ſommario. epitome. ſunto. riſtretto. riconto. rinarrazione. epilogazione.

Agg. v. *avv.* a epilogare.

EPISTOLA. piſtola. v. lettera.

EPITAFIO. inſcrizione fatta in onor de' morti. L. *epitaphium*. S. elogio. verſi. memoria. inſcrizione. ſopraſcritta. epigrafe. v. L. *o più veramente greca*.

Agg. lugubre. breve. illuſtre. ingegnoſo. inciſo a gloria del defonto; a incitamento de' poſteri.

EPITETO. aggiunto, che dichiara la qualità, o la differenza, o l' eſſenza della coſa. L. *epithetum*. S. aggiunto. titolo. addiettivo, *e* aggettivo.

Agg. comune. ſpeziale. proprio. metaforico. eſſenziale. convenevole. eſpreſſivo. v. cap. 2. del trat. ſeg. §. 2.

E Q

EQUITA'. temperamento del rigore della legge ſcritta. L. *æquitas*. S. dovere. convenevolezza. giuſto. convenienza. convenevole inſegnato dalla ragione, dalla natura. diſcretezza.

Agg. naturale. ragionevole. da uomo prudente. diſcreta.

EQUIVOCO. diciamo a quella voce, che ſerve a più coſe, che infra loro ſono d' eſſere diverſe. L. *æquivocus*. v. ambiguo. dubbio.

E R

ERBA. quello, che naſce in foglia dalla radice, ſenza far fuſto. L. *herba*. S. erbaggio. erbetta. gramigna.

Agg. alta. folta. molle. tenera. verbe. freſca. fiorita. ſalubre. gentile. odoroſa. ſaporita. ſeminata di be' fiori. minuta. velenoſa. tanto verde, che par nera. lieta.

EREDE. rede. quello, che ſuccede nell' eredità di chi muore. L. *hæres*. S. ereditario. ſucceſſore.

Agg. neceſſario. iſtituito. primo. gravato. fortunato. degno.

EREDITA'. redità. l' avere il quale è laſciato da chi ſi muore. L. *hæreditas*. S. ereditaggio, *e* reditaggio. rettaggio.

Agg.

Agg. pingue. alta. debita. ſcarſa. compartita giuſtamente. ſcemata in gran parte da' Legati. ampliſſima. paterna.

EREDITARE. ſuccedere nella eredità di chi muore. L. *hæredem fieri*. S. redare. ſuccedere. ſcadere per eredità *una coſa ad uno*.

Agg. v. *agg.* a erede.

EREMITA. uomo, che vive nell' eremo. L. *eremita*. S. romito. ſolitario. monaco. anacoreta.

Agg. Santo. venerabile. auſtero. d' aſpra penitenza. divoto. eſtenuato dagli anni, e dal digiuno. di Santa, e diſagevole vita. mortificato.

EREMO. luogo ſolitario, e deſerto, ove abitano gli eremiti. L. *eremus*. S. romitaggio. deſerto. romitario. foreſta. ſelva. boſcaglia. ſolitudine. v. boſco.

Agg. lontano. orrido. pien di ſelvareccio ſilenzio, di ſanto orrore. che ſpira divozione, modeſtia.

ERESIA. opinione erronea intorno alle religioni. L. *hæreſis*. S. opinione empia, falſa. ſetta empia. errore. ſciſma. credenza falſa.

Agg. oſtinata. abbominevole. nemica della vera Chieſa. ſedizioſa. perfida. figliuola della ſuperbia. iniqua.

ERETICO. che ha opinione eretica. L. *hæreticus*. S. ſettario.

Agg. v. a ereſia.

ERMO. *add.* di luogo quaſi da eremo. L. *ſolitarius*. S. ſolitario. deſerto. romito. ſelvaggio. ſolingo. non frequentato. fuor di mano.

EROE. uomo illuſtre. L. *heros*. S. uomo ſopra la condizione, lo ſtato comune. anima grande, eccelſa.

Agg. inclito. eccelſo. ſingolare. fortiſſimo. incomparabile. degno. nobile. glorioſo. illuſtre. celebre. ammirabile.

EROICO. di eroe. L. *heroicus*. S. oltrepaſſante i termini ordinarj della virtù. ſoprumano. ſublime. inclito. ſopragrande. eccellente. eccelſo. v. eccellente.

ERRARE. §. 1. partirſi operando dal bene, o dall' ordine. L. *errare*. S. traviare. deviare fallare, *e* sfallare. sfallire, *e* fallire. uſcir dal retto ſentiero. torcere dalla buona via. mancare. peccare. commetter fallo. traſgredire. prevaricare. forviare. andar vagando. andar errato. andar fuor di ſtrada. malfare. traſandare nella vita, ne' coſtumi. Caſ.

Avv. di molto. diſavvedutamente. follemente. ciecamente. enormemente. oſtinatamente. troppo ſconvenevolmente.

§. 2. traviar dal vero. L. *aberrare*. S. ingannarſi. fingerſi a ſuo piacere. ſognare. delirare. contar favole. non conformare il penſiero, il concetto alle coſe. eſſere in inganno, in errore. penſare, luſingarſi male. andar errato. sbagliare. abbagliarſi. averla fallita: *Tu hai ſpento il lume perch' io non ti trovi*; *ma tu* l' hai fallita. *Boc. nov.* 68. abbacare. armeggiare. ſgarrare. ſcambiare. travedere. andar lontano dal vero. prender in iſcambio. prender errore. prender il falſo per vero. eſſer errato. *Se tu mi credi ora con tue carezze infinte luſingare*, tu ſe' errato. *Bo. n...* ſtar in errore.

Avv. di molto. doppiamente. per mancanza di principj, di ſtudio. per abbaglio.

ERRORE. §. 1. mancamento ne' coſtumi. L. *erratum*. v. peccato.

§. 2. inganno d' ignoranza; lo ingannarſi. L. *error*. S. sbaglio. ſpropoſito. inganno. diſavvedutezza. abbaglio. ignoranza. cecità.

Agg. ſcuſabile. grave. lungo. fallace. oſcuro. giovanile. perverſo. intollerabile. v. a ignoranza.

ERTA, *e* erto. *ſuſt.* luogo, per lo quale ſi va allo in ſu. L. *clivus*. S. ſalita. montata. piaggia. poggio. coſta. ertezza. rattezza. *Dan.* XI. *Paradi.*

Agg diſagevole. ripida. ſcoſceſa. aſpra. faticoſa. aprica. a maraviglia alta. poco repente.

ERUBESCENZA. *§.* 1. roſſore cagionato da vergogna. L. *erubeſcentia*. S. v. vergogna §. 2.

Agg. modeſta. giovanile. verginale. amabile. lodevole.

ERUDIZIONE. cognizione di coſe non acquiſtate per argomentazione, o illazione, ma per ſemplice veduta, o

quaſi

quasi veduta d' esse in se medesime, cioè presentate per se medesime alla mente. L. *eruditio*. *Tale propriamente, e strettamente parlando è l' erudizione, della quale già scrivemmo una piccola disertazione*; *qui un pò più ampiamente si prende*. S. letteratura. sapere. dottrina. notizie. lettere.

Agg. profonda. vasta. recondita. non volgare. triviale.

E S

ESACERBARE. cagionare acerbezza. L. *exacerbare*. S. inasprire. inacerbire. *att.* irritare. commovere. addogliare. affliggere. esasperare. asperare. adasperare. aspreggiare. amareggiare. provocare a dolore, a sdegno maggiore. accendere in più fiero furore. inamarire.

Agg. con ingiurie. con disprezzo. col farsi giuoco. rinovando la memoria di.... maggiormente. fieramente. vieppiù.

ESAGERARE. aggrandir con parole. L. *amplificare*. S. amplificare. magnificar con parole. ingrandire. accrescere. dilatare. innalzare. esaltare.

Avv. ampiamente. a lungo. soverchiamente. iperbolicamente. oltre il dovere, il credibile. con diletto, con tedio di chi ascolta.

ESALARE. uscir fuori salendo in alto, ed è proprio de' vapori, e del vigore spiritale. L. *exhalare*. S. perdersi. sfumare. evaporare. svaporare. fiatare. uscire sfogare. sgorgare. sboccare. spirare. elevarsi.

Avv. in tutto. in breve. come fumo.

ESALAZIONE, materia, che s' eleva a guisa di fumo dalla terra e dall'acque. L. *exhalatio*. S. vapore. fumo. vaporosità. fumosità. nebbia.

Agg. densa. sottile. pestifera. odorosa.

ESALTARE. §. 1. v. esagerare.

§. 2. innalzar con lodi. v. laudare.

ESAME. considerazione *e* ricerca minuta intorno a che che sia. L. *examen*. S. esaminamento. esaminazione. squittino. ricercamento. scandaglio. discussione. inquisizione. scrutinio.

Agg. v. *avv.* a esaminare.

ESAMINARE. discorrere consideratamente. L. *examinare*. S. ventilare. filosofare. fare notomia *di una cosa ec.* scrutinare. caratare. *quasi*, *pesare a carati*, minutamente, e semplicemente. considerare. discorrere. riandare. pesare. scandagliare. speculare. bilanciare. disaminare. bilicare. discutere.

Avv. maturamente. attentamente. a parte a parte. per minuto. cautamente. esquisitamente. sottilmente. lungamente. disputando. fra se. ogni particolarità. tritamente. diligentemente.

ESASPERARE. indurre ad esser aspro. L. *exasperare*. S. inasprire. asperare. aspreggiare. irritare. concitare. incrudelire *att* inacerbire, *e* inacerbare, esacerbare. muovere. provocar ad ira. v. esacerbare.

ESATTAMENTE. v. diligentemente.

ESATTEZZA. v. diligenza.

ESAUDIRE. ascoltare quel che alcuno dimanda, e concedergliene. L. *exaudire*. S. compiacere. condiscendere. adempiere l' altrui volere. consolare. concedere. fare il piacere altrui. contentare. v. compiacere. §. 1.

Agg. cortesemente. prontamente. alla prima. benignamente, con volto allegro. dopo lunghe, replicate preghiere. costretto dalla lunga importunità. a prieghi di...

ESCLAMARE, *e* sclamare. gridar' ad alta voce. L. *exclamare*. S. gridare. stridere. mettere grida. alzar la voce. far romore.

Avv. da disperato. con quanta voce s' abbia. forte. altamente. strepitosamente. dolorosamente. per zelo ec.

ESCLUDERE. non ammettere. L. *excludere*. S. rigettare. ributtare. gettar addietro. mandare, cacciar via, fuori. tener fuori. non lasciar entrare. far fuori. v. discacciare.

Avv. giustamente. con forza. ributtando.

ESECRABILE. degno di maledizione. L. *execrabilis*. S. detestabile. scellerato. v. abbominevole.

ESE-

Esecrare. maledire. L. *execrari*. S. detestare. v. abbominare.

Esecrazione. maledizione. L. *execratio*. S. detestazione. imprecazione. v. abbominazione.

Esecutore. che eseguisce. L. *executor*. S. ministro. v. servidore.

Agg. fido. accorto. sollecito. esatto.

Eseguire. metter in esecuzione, e ad esecuzione. L. *exequi*. v. effettuare.

Esemplare. cosa nel suo genere eccellente da imitare. L. *exemplar*. S. idea. prototipo. originale. modello. esempio. specchio. norma. regola. misura.

Agg. perfetto. vero. unico. raro. eccellente. illustre.

Esemplo, *ed* esempio. azione virtuosa, o viziosa, che ci si para d'avanti per imitarla, o per isfuggirla. L. *exemplum*. S. fatto. accidente. avvenimento. caso. successo. esemplare. documento.

Agg. raro. mirabile. inudito. manifesto. noto. famoso. degno. illustre. imitabile. lodato. memorabile. volgare. alto. singolare. stimolo ad oprare. rimprovero a chi altramente opera. ammaestrevole.

Esentare. fare esente. L. *eximere*. S. privilegiare. liberare. francare. concedere esenzione, immunità. esenzionare.

Agg. singolarmente. fra gli altri. per ispeziale grazia. per privilegio.

Esente. che è dispensato dal fare ciò, a che gli altri della stessa condizione sono obbligati. L. *immunis*. S. privilegiato. libero. franco. immune. eccettuato.

Avv. v. *a* esentare.

Esenzione. privilegio, che dispensa da alcuna obbligazione. L. *immunitas*. S. immunità. privilegio. franchigia. prerogativa. eccettuazione.

Agg. singolare. graziosa. di pochi.

Esequie. pompa di mortorio. L. *exequiæ*. S. funerale *sust.* mortorio. pompe funeste. pompa d'esequie. pompa funerale di cera e di canti.

Agg. illustri. solenni. mestissime. magnifiche. compiute. onorevoli. dolenti. estreme. pie. sacre.

Esercitare. §. 1. *att.* far durar fatica per indurre assuefazione, e acquistar pratica. L. *exercere*. S. provare. agitare. far fare. tenere in esercizio. impiegare. metter in opera, e in faccenda *uno*.

Avv. frequentemente. assiduamente. diligentemente.

§. 2. *neut. pass.* S. fare spesso. attendere ad *una cosa*, a fare *una cosa*. dare opera *allo studio ec.* impiegarsi in ..... badare *a studiare ec.* v. adoperare §. 2.

Esercito. multitudine di gente insieme armata per guereggiare. L. *exercitus*. S. campo. squadre. schiere. forza, *e* forze. gente. soldati. soldatesca. milizia. sforzo.

Agg. numeroso. grande. ordinario. bello in vista. vittorioso. crudele. feroce. poderoso. gagliardo. condotto da prode capitano. instrutto a schiera a schiera. in quantità di cento mila. per numero di dieci mila. accogliticcio.

Esercizio. arte. L. *ars*. S. mestiero. uffizio. impiego. ministero. v. arte.

Esibire. L. *offerre*. S. porgere. presentare. fare offerta. proferire. v. donare.

Avv. prontamente. opportunamente. spontaneamente. cortesemente. non pregato. di buona voglia.

Esiliare. mandar in esilio. L. *in exilium agere*. S. bandeggiare, *e* sbandeggiare di... dar bando. sbandire, *e* bandire di... relegare *in perpetuo esilio*. condannare. dannare ad esilio, *e* in esilio. proscrivere. porre, tenere in bando. confinare. mandar a' confini. *Vill.* 9. *e* mandar in confine. sfrattare. scacciare con esilio da *un luogo*. da quella, con eterno esilio è scacciato, *N.* 1.

Avv. in lontano paese. in luogo deserto. dalla patria per sempre. senza speranza di ritorno.

Esilio. scacciamento dalla patria. L. *exilium*. S. sbandimento. sbandeggiamento. bando. proscrizione. sfratto.

Agg. misero. lungo. penoso. volontario. perpetuo. atroce. duro. doloroso. infelice. grave. indegno. ingiusto volontario.

ESITARE. v. dubitare.

ESITO. v. riuscimento.

ESORTARE. cercar di muovere, o d'indurre uno a far quello, che tu vorresti. L. *exhortari*. S. consigliare. persuadere. confortare. v. concitare.

ESORTAZIONE. il cercar d'indurre alcuno a far quello, che tu vorresti. L. *exhortatio*. S. persuasione. conforto. v. incitamento.

ESPERIENZA. sperienza. conoscimento di cose particolari, acquistato mediante l'uso. L. *experientia*. S. pratica. notizia. per prova. esperimento. perizia. prova. esercizio. uso.

Agg. antica. lunga. usata. molta. certa. infallibile. indubitata. provata. vera. che non inganna. di veduta. fedele. manifesta.

ESPERIMENTARE. sperimentare. prender a conoscere per mezzo dell'uso. L. *experiri*. S. pigliar prova. far prova. mettere, venire alla prova. tentare. cimentare. far saggio. saggiare.

Avv. v. agg. a esperienza.

ESPERTO, che ha esperienza. L. *expertus*. S. perito. dotto. scienziato. intendente. maestro. pratico.

Avv. da lungo tempo. per continuo uso.

ESPETTAZIONE. lo aspettare. lo stare a speranza. L. *expectatio*. S. aspettativa, *e* espettativa. v. speranza.

ESPORRE. manifestare il sentimento delle scritture, o de' detti. L. *exponere*. S. v. dichiarare.

ESPRESSAMENTE. con espressione. L. *expresse*. S. distintamente. segnatamente. nominatamente. notantemente. espressamente. specificatamente.

ESPRIMERE. manifestar il suo concetto con chiarezza e al vivo. L. *exprimere*. S. esporre. palesare. farsi intendere. dar a conoscere vivamente. palesare. spiegare, espor suo pensiero. specificare. spiegarsi. porre in vista suo concetto.

Avv. chiaramente. distintamente. vivamente. mirabilmente. perfettamente. apertamente.

ESPUGNARE. vincer per forza luogo forte munito. L. *expugnare*. S. v. vincere.

ESQUISITAMENTE. con esquisitezza. L. *exquisitè*. S. ottimamente. perfettamente. finamente. singularmente. con tutta perfezione. compiutamente. interamente. fin dove può arrivar arte, diligenza. v. eccellentemente.

ESQUISITEZZA, *e* squisitezza. astratto di esquisito. L. *præstantia*. S. finezza. compimento. dilicatezza. v. eccellenza.

ESQUISITO. che ha l'ultima perfezione convenevole al suo genere. L. *exquisitus*. S. esatto. fino. perfetto. compiuto. eletto. singolare. ottimo. v. eccellente.

ESSERE. *verbo sust.* aver essenza, o qualità. L. *esse*. *Perchè amplissima è la significazione di essere, perciò, come Aristotile, ed altri dopo lui avvertirono, ogni verbo adiettivo può risolversi in lui aggiungendovi il participio di esso verbo adiettivo*, amare, essere amante. ubbidire, essere ubbidiente. *v. però il c.* 1. *del Trat.* §. 5. *n.* 11. *Quindi è, che di tal verbo ci serviamo ad* avere sinonimi per valore come al luogo citato. Ad essere *non si trovano propriamente sinonimi; tuttavia possono molte volte servire*, avere. trovarsi. stare. *esser sano*, aver sanità, trovarsi in sanità, stare in sanità. ec. *ma v. il citat. luog. del Trat.*

ESSERE. §. 1. essenza. L. *essentia*. S. quiddità. natura. sustanza.

§. 2. v. condizione. §. 1.

ESTASI. elevazione dell'anima alienata da sensi ad altissime contemplazioni. L. *ecstasis*. S. innalzamento. rapimento. ratto. uscita fuor de' sensi. tale stato, che la mente tutta in un pensiero fissa, niuna altra cosa sente di fuori.

Agg. mirabile. sovrumana. lunga. divota. beata. alta. profonda. dolce. amorosa. v. contemplazione.

ESTATE. state. stagion dell'anno. L. *æstas*. S. stagione estiva. anno di state. giorni, mesi estivi. la più calda stagion dell'anno.

Agg. fervida. cocente. dolce. *Tass.* arida.

ESTENUATO, stenuato; che è di forze, di complessione menomato. L. *extenuatus*. S. magro. macilente. spossato. secco. scarno. disfatto. consuma-

mato. macero. consunto. gracile. affralito. attenuato. v. debole.

Agg. pe' lunghi digiuni. per vita stentata. per morbo interno. per gravi fatiche. per lo rigore di lunghe astinenze.

ESTERMINARE. guastar affatto. L. *exterminare*. S. distruggere. desolare. v. guastare.

ESTERMINIO. v. disolazione.

ESTIMARE. §. 1. stimare. pensare. L. *existimare*. S. giudicare. avere, portar opinione. sentire. essere di parere. persuadersi. darsi a credere, avere, tenere per certo, per vero. essere in opinione, di sentimento. riputare. v. credere §. 2.

Avv. seco stesso. secondo ragione. secondo l'affetto. fondatamente. consideratamente. a tutte le circostanze riguardando. secondo l'opinione.

§. 2. avere in istima. v. apprezzare.

ESTIMAZIONE. §. 1. l'estimare. *nel sent. del* §. 1. L. *existimatio*. S. stima. giudizio. pensiero. parere. opinione. sentimento. concetto. credenza.

§. 2. nel sentimento del §. 2. v. stima.

ESTINGUERE. ridurre al niente. L. *extinguere*. S. annullare. annichilare. esterminare. spegnere. distruggere. v. guastare. disfare.

ESTINTO. *add. da estinguere, e dicesi di chi vivea*. L. *extinctus*. S. morto. spedito. uscito di vita. defunto.

ESTIRPARE, stirpare. levar via in maniera, che non se ne possa vedere più sterpo. L. *extirpare*. S. dibarbicare. diradicare. esterminare. sbarbare. svellere. v. guastare. divellere.

ESTRAORDINARIO, straordinario. fuori dell' ordine. L. *extraordinarius*. S. enorme. non mai udito, visto. strano. stravagante. insolito. pellegrino. nuovo.

ESTRARRE. cavar fuori. v. cavare.

ESTREMAMENTE. in estremo, nell'ultimo, nel sommo grado. L. *maximè*. S. eccessivamente. grandissimamente. inestimabilmente. in sommo. oltre misura. smisuratamente. stranamente. sopra modo. sommamente. sommissimamente.

ESTREMO. *add.* §. 1. v. ultimo: termine.

§. 2. grandissimo. L. *summus*. S. v. eccellente.

ESULTARE. avere allegrezza. L. *exultare*. S. far festa. brillar di gioja. festeggiare, godere. allegrarsi. gioire. non capir in se stesso per giubbilo.

Agg. per lieta nuova. per insolita gioja. per allegra maraviglia. festosamente. giulivamente.

E T

ETA'. §. 1. nome generale che si da a gradi del viver dell' uomo, come a infanzia, adolescenza ec. L. *ætas*. S. anni. giorni. tempo.

Agg. prima. tenera. fanciullesca. acerba. giovane. fresca. verde. forte. virile. piena. bella. fiorita. compita. decrepita. matura. ferma. mezza cadente. debile. gravosa.

§. 2. tempo. L. *tempus*. S. tempo. secolo. giorni. corso de' giorni. vivere. giorno d' oggi. corso, giro del Sole, del Cielo.

Agg. breve. fugace. passaggiera. instabile. incerta. misera. novella. aurea. antica. rapace. v. tempo.

ETERNAMENTE. in eterno. L. *æternum*. S. senza termine. sempremmai. mai sempre. continuamente. in perpetuo. eternalmente. per tutta l' eternità. per secoli infiniti.

ETERNITA'. misura di cosa eternamente durante. L. *æternitas*. S. durare infinito, interminabile. misura di cui non v' ha principio, nè mezzo, nè fine. immortalità. secoli eterni.

Agg. infinita. interminabile. ferma. intera. *parlandosi determinatamente della eternità del paradiso*. vita eterna, beata. amabilissima. desiderabilissima. colma d' ogni contento. v. beatitudine. *di quella dell' inferno*. infelicissima. terribile. v. dannazione: inferno.

ETERNO. senza fine e senza principio. L. *æternus*. S. immortale. sempiterno. non mai cessante. perpetuo. che sempre dura. oltre i confini del tempo, che dura oltre ogni termine.

Avv. v. *agg.* a eternità.

EVAN-

E V

EVANGELIO. libri della sacra scrittura, contenenti le azioni di Cristo Signor Nostro. L. *evangelium*. S. vangelo. gli evangelisti. verità, scrittura, legge, dottrina evangelica. insegnamenti di Cristo. testamento nuovo.

Agg. altissimo. che errar non può. santissimo. v. scrittura.

EVAPORARE, vaporare, *e* svaporare. spirare, e mandar fuori il vapore. *att. e neut.* L. *evaporare*. v. esalare.

EUCARISTIA. il Santissimo Sacramento dell' Altare. L. *eucharistia*. S. mistero sacro, augustissimo. mensa celeste. cibo divino, di vita. pane degli Angeli, dell' anime, dal cielo donatoci. manna. Gesù Cristo velato. pegno dell' amore di Gesù. fonte d' ogni grazia. d' ogni dolcezza. cibo, pane soprassustanziale.

Agg. amabilissima. adorabile. divina.

EVENTO. §. 1. cosa, che avviene. L. *eventus*. S. succedimento. avvenimento. caso. successo. v. accidente.

Agg. felice. sinistro. strano. maraviglioso. impensato. dubbio. vantaggioso. sperato.

§. 2. fine. L. *eventus*. v. riuscita: fine §. 1.

EVIDENZA. chiarezza della cosa, che la fa apparire come se si vedesse. L. *evidentia*. S. chiaro lume. luce piena. manifestazione. palesamento. mostra aperta. apparenza. dimostramento.

Agg. che non lascia in dubbio, che dal tutto convince. manifesta. incontrastabile. che fa toccar con mano.

EVIDENTE. v. manifesto.

EVITARE. sfuggire. L. *evitare*. S. scampare. fuggire. schivare. andar libero, esente. scansare.

Avv. per gran ventura. acconciamente. opportunamente.

F A

FABBRICA. la cosa fabbricata. L. *fabrica*. v. edifizio.

FABBRICARE. lavorar intorno alle cose, per ridurle alla forma, che elle hanno ad avere. L. *fabricare*. v. edificare.

FABBRO. facitore di qualunque cosa. L. *faber*. v. artefice.

FACCENDA. cosa da farsi. L. *negotium*. v. affare. §. 1. negozio.

FACCHINO. quegli, che porta pesi addosso per prezzo. L. *bajulus*. S. portatore. bastaggio. bajulo. *v. L.*

Agg. gagliardo. vile. affaticato. affannoso.

FACCIA. la parte anteriore dell' uomo dalla sommità della fronte all' estremità del mento. L. *facies*. v. aspetto §. 1.

FACE. cosa accesa, che fa lume, come torchio. L. *fax*. S. doppiero. fiaccola. lume. teda. *v. L.* fuoco. splendore. facella. torchio.

Agg. ardente. viva. spenta. lucente. atra. lugubre. lieta. chiara. infiammata.

FACETO. che ha piacevolezza nel dire. L. *facetus*. S. lepido. piacevole. giocoso. arguto. burlevole. festevole. motteggievole. sollazzevole. scherzoso.

Avv. modestamente. onestamente. cautamente. con argutezza.

FACEZIA. detto arguto e piacevole. L. *facetia*. S. detto. motto. arguzia. giuoco. scherzo. burla. concetto.

Agg. graziosa. giuocosa. ridicola. ingegnosa. mista di piacevole, e di serio. pungente. amara. sconvenevole. onesta. bella. leggiadra. che morde non come il cane, ma come la pecora.

FACILE. agevole a farsi. L. *facilis*. v. agevole §. 1.

FACILITA'. astratto di facile. L. *facilitas*. S. agevolezza. speditezza.

FACILITARE. render facile. v. agevolare.

FACILMENTE. v. agevolmente.

FACONDIA. copia d' eloquenza. L. *facun-*

facundia . v. eloquenza .

FACONDO . v. eloquente .

FACOLTA' §. 1. potenza a fare . L. *facultas* . S. virtù. forza podestà . potere. autorità . balìa . v. virtù §. 2.

§. 2. ricchezze . v. avere *sust.*

FACOLTOSO . di molte ricchezze . L. *dives* . S. ricco . copioso di beni di fortuna . di grandi entrate . benestante . comodo . opulente . pecunioso . straricco .

Agg. di denari . di possessioni . oltre modo . senza misura . a maraviglia . sopra gli altri .

FALCE . strumento adunco di ferro , col quale si segano le biade e l' erbe . L. *falx* .

Agg. curva . adunca . torta . tagliente . acuta . da mietere . fienaja , *cioè* da fieno .

FALLACE . che non corrisponde all' espettazione , e alle promesse . L. *fallax* . S. manchevole . falso . bugiardo . falsario . falsatore . ingannevole . fallibile . ingannatore . mentitore . v. bugiardo .

FALLACEMENTE . §. 1. con mancanza , difetto , onde non corrisponde all' espettazione . L. *fallaciter* . S. manchevolmente . fallibilmente . in modo , onde non si può promettere sicuramente *esito* , *evento ec.* difettosamente .

§. 2. con inganno . L. *fraudolenter* . S. dolosamente . viziatamente . ingannevolmente . bugiardamente . manchevolmente . falso . frodolentemente . artatamente , *cioè* con arte ingannevole . a inganno . falsamente . fittiziamente . con doppiezza .

FALLACIA . v. fraude : inganno .

FALLARE . commettere fallo . L. *errare* . S. errare . mancare . trasgredire . fallire . v. peccare .

FALLO . errore . L. *erratum* . S. colpa . mancanza . fallimento . v. peccato .

FALSIFICARE . mostrar una cosa per l' altra . L. *falsare* . *Modestin. l. penult. ff. ad leg. cornel. de falsis.* S. falsare . inorpellare . coprire . far apparire ciò , che non è . falseggiare . fingere . alchimizzare . contraffare .

Avv. maliziosamente . artificiatamente . sì bene , che non si conosce . che par appunto ec. che inganna i più accorti , i più pratici .

FALSITA' . *astratto di falso* . fallacia nelle parole nascoste . L. *falsitas* . v. bugia : fraude .

FALSO . *sust.* v. bugia .

FALSO . *add.* che non è vero . L. *falsus* . S. contrario al vero . mendace . finto . mentito . vano . fallace . ingannevole . apparente . bugiardo .

Agg. apertamente . come pare alle più genti . come stimano i dotti , i savi .

FAMA . §. 1. divolgamento così di bene , come di male . L. *fama* . S. nome . grido , nominanza . rinomanza , *e* rinominanza . voce .

Agg. comune . pubblica . veloce . ingranditrice delle cose . di poco nata non ben ferma . bugiarda . novella . continuata . costante . lunga . divolgata . fallace . rapportatrice di mali . antica . grande . incerta . loquace .

§. 2. *in significato di divolgamento di bene* . S. gloria . vanto . rinomanza . rinome . credito . onore . pregio . lode . buon nome . celebrità . riputazione .

Agg. gloriosa . alta . chiara . eterna . intera . magnifica . degna . onorata . immortale . verace . di santità ; di dottrina ec.

§. 3. *in significato di divolgamento di male* . S. infamia . vitupero . vergogna . disonore . mala nominanza . ignominia .

Agg. obbrobriosa . v. infamia .

FAME . voglia , e bisogno di mangiare . L. *fames* . S. appetito . cura di cibarsi . talento naturale di pascersi .

Agg. dura . insopportabile . rabbiosa . da cane . lunga stagione digiuna . importuna . lunga . crudele . avida . acuta .

FAMIGLIA . stirpe . L. *stirps* . S. schiatta . sangue . generazione . discendenza . lignaggio . casa . casato . nazione . condizione . prosapia . ceppo . origine . nascimento .

Agg. nobile . onorevole . buona . chiara . illustre . gentile . reale . popolana . plebea . alta . sconosciuta . vile .

FAMIGLIARE . servo . L. *famulus* . S. mi-

ministro. donzello. famiglio. servidore. servente. fante. garzone.

Agg. fedele. antico. accorto. pronto. lento. sleale. pigro.

FAMOSAMENTE. con fama. L. *publicè*. S. pubblicamente. notoriamente. manifestamente. evidentemente. apertamente. apparentemente. chiaramente. divulgatamente.

FAMOSO. di gran fama. L. *inclitus*. S. inclito. illustre. chiaro. eccellente. nominato. celebre. di gran nome. conosciuto per fama. raguardevole. salito in gran fama. glorioso. nobile. che ha da ognuno fama di *dotto, valoroso ec.* insigne. egregio. rinomato. rinominato. tale, che si fa per tutto, chi egli è. portato dalla fama. la cui fama già quasi corre per tutto il mondo.

Avv. assai. gloriosamente. per doti, talento, titoli, imprese, d'ogni virtù, perocchè *quanto tra cavalieri era* d'ogni virtù famoso *il Marchese*. *Boc. Nov. 5.*

FANCIULLA. v. damigella.

FANCIULLEZZA. età tra l'infanzia, e l'adolescenza. da sette anni a quindici. L. *pueritia*. S. età fresca. puerizia. età de' giuochi. primi anni. giovanezza prima.

Agg. tenera. debole. incauta. semplice. molle.

FANCIULLO d'età tra l'infanzia, e l'adolescenza. L. *puer*. S. fante. giovanetto. garzone. garzoncello. figliuoletto. garzonetto. di tenera età. v. damigello.

Agg. vezzoso. piacevole. tenero. già grandicello. d'età d'*undici anni ec.* picciolo.

FANGO. §. 1. terra intenerita nell'acqua. L. *lutum*. S. limo. loto. pantano. limaccio. mota. poltiglia.

Agg. brutto. lordo. fetido. vile. tenace. nero. molle. putrido. denso. immondo.

§. 2. *metaf.* v. bruttura.

FANTASIA. potenza immaginativa dell'anima. *qui per* opinione. L. *opinio*. S. pensiero. sentenza. v. opinione. parere *nome*.

FANTASMA. segno di false immagini e spaventevoli, che appariscono altrui talora nella fantasìa. L. *spectrum*. S. spettro. apparenza [illegible] figura fantastica. illusione. larva. inganno. spirito.

Agg. orrendo. strano. notturno. nero. funesto. importuno. vano. tetro. pallido. mesto. molesto. tristo. vagante. ferale.

FANTASTICARE. andar vagando colla fantasìa, (e colla mente ancora) per ritrovare, e inventare. L. *meditari*. S. meditare. considerare. mulinare. ghiribizzare. stillarsi il cervello. v. considerare.

FANTASTICO. §. 1. *da fantasma*. L. *imaginarius*. S. finto. non vero. immaginato. senza fondamento. con non altro fondamento, che quello della fantasìa. favoloso.

§. 2. intrattabile per aver sempre occupata la fantasìa. L. *difficilis*. v. dispiacevole: fastidioso.

FARE. *verbo.* significa generalmente qualunque sorta di azione anco intransitiva. L. *facere*.

Questo è un di que' verbi co' quali si formano maniere di dire, cioè frasi, che vagliono per sinonimi, e sono appunto sinonimi per valore, accoppiandosi co' verbi, nomi e avverbi significanti le spezie precise, e le guise particolari delle azioni, come a lungo si è spiegato nel trat. al capo de' sinonimi §. 5. n. 10.

§. 1. fare *spesso risguardar principalmente la qualità o forma, che per l'azione si produce e s' introduce nel paziente; e allora sono di* fare. S. dare. recare. porgere. portare. apportare. rendere. cagionare. produrre. porre. essere di... *sottintendendo* cagione, occasione o simili.

§. 2. *Talora risguarda principalmente il paziente in quanto dall' agente viene alterato o mutato: e sono in questo senso di* fare. S. rendere. far essere. far divenire.

Così diciamo: dare avviso. recare affanno. porger conforto. apportar ajuto. render diletto. cagionar noja. esser di danno. *e lo stesso verbo usiamo neut. pass.*

E diciamo: rendere ammaestrato. far essere desiderato. far divenire lieto ec. v. c. 1. del trat. §. 5. n...

§. 3.

§. 3. *Anzi queſto verbo è di tanta am-* [illegible] *ſinonimo di qualunque verbo prima detto. dicendo ſolamente una* parte v'ha laſciata dire, la quale io eſtimo, che perciocchè ben non ſta a lei il dirlo, *l' abbia fatto. n.* 17. alla quale diſſe il Zeppa: Agri queſta caſa; *ed eſſa il fece*.

FARISEO. uomo di certa ſetta fra gli Ebrei, i cui ſeguaci profeſſavano ſingolarità di vivere auſteramente, e particolarità di dogmi. L. *Phariſeus*.

Agg. ippocrita. empio. falſo. ſuperſtizioſo. ſevero. ſuperbo. vantatore. indiſcreto. ſchernitore. ſpreggiator d' altrui. ſtimator di ſe ſteſſo. invidioſo.

FASCIO. qualunque coſa accolta inſieme, e legata di peſo, che uomo poſſa portarla. L. *faſcis*. *Qui metaf.* peſo così d'animo, come di corpo. L. *faſcis*. S. carico. peſo. aggravio. fardello. ſoma. ſalma. *P*.

FASTIDIO. noja. L. *faſtidium*. S. tedio. rincreſcimento. ſpiacevolezza. moleſtia. travaglio. cura. noja. faſcio. penſiero. peſo. affanno. fatica. pena. amaro *ſuſt*.

Agg. lungo. breve. moleſtiſſimo. intollerabile. diſpettoſo. breve.

FASTIDIOSO. che reca faſtidio. L. *moleſtus*. S. diſpiacevole. rincreſcevole. importuno. nojoſo. grave. fantaſtico diſavvenente. tedioſo. ſtucchevole. moleſto. ſazievole. che torna a gran noja. rematico: diciamo rematiche le coſe malagevoli, e faſtidioſe, che per fiſſo penſare ſmuovon reuma, e catarro dalla teſta affaticata davanzo.

Agg. di troppo. lungamente. pe' modi ſconci, rozzi. per dimeſtichezza ſoverchia. v. a diſpiacevole.

FASTO. L. *faſtus*. S. v. albagia.

FASTOSO. pien di faſto. L. *faſtoſus*. S. ambizioſo. borioſo. vantatore. v. ſuperbo.

FATICA. affanno e pena, che ſi patiſce nell' operare. L. *labor*. S. ſtento. ſudore. pena. travaglio. diſagio. sforzo. gravezza. briga. laborioſità. difficultà.

Agg. lunga. molta. acerba. grave. dura. dilettevole. oneſta. inſopportabile. vana. inutile. perіglioſa. penoſa. continua. eccedente. eſtrema. aſſidua. moleſta.

FATICARE. §. 1. *att.* dar fatica, travaglio. L. *vexare*. S. ſtentare *att.* v. affaticare §. 2.

§. 2. *in ſignif. neut. paſs. e neut.* L. *laborare*. S. fare sforzo. ſoſtener fatica. ſudare. ſtentare *neut.*

§. 3. far forza, uſar induſtrie per conſeguire. v. affaticare §. 2.

FATICOSAMENTE. con fatica. L. *laborioſe*. S. ſtentatamente. con ſudore. alle maggior fatiche del mondo. laborioſamente. travagliatamente. v. difficilmente.

FATTA. ſpezie. L. *ſpecies*. S. foggia. guiſa. ſorta. genere. condizione. natura. qualità. maniera. ragione. forma. fazione.

Agg. tale. ſingolare. ſtrana. inuſitata. ſimile. diverſa. altra. medeſima.

FATTEZZE. fazione delle membra: naturale diſpoſizione della perſona, e ſpezialmente del volto. L. *forma*. S. forma. figura. lineamenti. immagine cera. aria, fazione. ſembianza.

Agg. belle. dilicate. ottimamente diſpoſte. gentili. rozze. v. aſpetto.

FATTO. faccenda. v. affare.

FATTURA. malia. L. *veneficium*. S. maleficio. indozzamento. ſtregoneria. fattucchieria.

Agg. empia. crudeliſſima. tormentoſa. malefica.

FAVELLA. il favellare. L. *ſermo*. v. dire *nome*.

FAVELLARE. manifeſtar i concetti dell' animo colle parole. L. *loqui*: *fari*. v. dire *verbo*.

FAVILLA. parte minutiſſima di fuoco. L. *favilla*. S. ſcintilla. fiammella. fuoco. favilluzza.

Agg. vaga. lucida. ardente. viva. roſſeggiante. piccola. poca.

FAVOLA. narrazione falſa, ma talora veriſimile, talora no. L. *fabula*. S. fola. racconto da poeti. invenzione. finzione. novella.

Agg. ridicola. miſterioſa. ordinatamente compoſta. veriſimile. maraviglioſa. ordita ingegnoſamente. piacevole. breve. leggiadra. lieta. nuova. dilettevole. tutta fuor dell' ordi-

ne delle cose avvenute.

Favoloso. che ha della favola. L. *fabulosus*. S. inventato. fantastico. di capriccio.

Favonio. vento, che spira dall'occidente. L. *favonius*. S. zeffiro.

Agg. dolce. piacevole. soave. riconducitore del bel tempo, della Primavera. odoroso. tepido.

Favore. § 1. grazia, che si conferisce in altrui. L. *favor*. S. grazia. piacere. mercede. onore. dono. benefizio. privilegio. cortesia.

Agg. alto. cortese. opportuno. tardo. di gran pregio. sovrano. sommo. singolare. benigno.

§. 2. assistenza prestata cortesemente, o volontariamente. L. *favor*. S. protezione, auspicio. difesa. ajuto. aura. scorta. virtù. nome.

Agg. almo. felice. illustre. autorevole. implorato. benigno. glorioso. secondo. amico.

Favorevole. che è in favore altrui. L. *propitius*. S. prospero. propizio. fautore. parziale. secondo. *add.* grazioso. *Pur m' è di tanto amore* benigno. *stato* grazioso, *che egli non solamente ec. Boc. n.* 18.

Avv. in parte. a pieno. costantemente. apparentemente. quanto esser può. cortesemente.

Favorire. §. 1. favorare *usato anco dal Pall. Stor. Concil.* star dalla parte di alcuno, difendendolo, e ajutandolo. L. *favere*. S. difendere. favoreggiare. ajutare. assistere uno, e ad uno. sostenere uno. spalleggiare. essere dalla parte di *uno*. caldeggiare. tener da *uno*. aderire ad uno. parteggiare.

Agg. in un affare. in assai cose. con ogni sforzo. v. ajutare: difendere.

§. 2. concedere cortesemente. L. *gratia afficere*. S. fare grazia. graziare. far piacere. v. compiacere: donare.

Favorito *sust.* L. *in delitiis habitus*. S. caro. *sust.* gradito. accetto. grazioso distintamente veduto, ascoltato. che è l'occhio di... che è molto innanzi a... *al Re ec. Vill.* 6.

Agg. sopra tutti. con parzialità.

Fazione. quantità di persone, che tengono; o aderiscono a particolare persona. L. *factio*. S. setta, parte. v. parteggiare.

F E

Feccia. superfluità, e parte più grossa, e peggiore, e quasi escremento di cose liquide e viscose. L. *fæx*. *qui metaf.* per lo peggiore di che che sia. S. il peggio. il più vile. fondaglio.

Agg. vile. densa. crassa. inutile.

Fecondamente. con fecondità. L. *fæcundè*. S. fertilmente. abbondevolmente. fruttuosamente. riccamente. feracemente.

Fecondare. fare fecondo. L. *fæcundare*. S. render fertile, abbondante, ferace. impinguare. ingrassare. arricchire.

Avv. ampiamente. mirabilmente.

Fecondità. astratto di fecondo. L. *fæcunditas*. S. fertilità. feracità. virtù feconda.

Agg. ampia. utile. maravigliosa. producitrice. felice. ricca.

Fecondo. che genera, e produce abbondevolmente. L. *fæcundus*. S. fertile. ferace. fruttuoso. fruttifero. fruttevole. grasso. pingue. ricco.

Avv. v. *agg.* a fecondità.

Fede, *e* fè. è una delle virtù teologiche. L. *fides*. S. credenza. il credere.

Agg. santa. mirabile. pura. alta. cieca. più certa d'ogni evidenza sensibile. viva perchè animata dalla carità. feconda d'opre buone come loro radice. principio primo del merito, della salute. oscura. più ferma nelle menti umili, che nelle superbe, nelle curiose. infallibile. certissima. ferma. divina.

§. 2. religion Cristiana. L. *Christiana religio*. S. credenza. cristianesimo. evangelio. chiesa. religion cattolica.

Agg. vera. certissima. pura. una. santa. divina. infallibile. trionfante del mondo, dell'inferno. universale.

§. 3. v. fedeltà.

Fedele. *add.* che osserva fedeltà. L. *fidelis*. S. fido. fidato. sincero. leale.

che tiene, osserva, serba fede. di parola. mantenitor di sue promesse. che porta lealtà.

Avv. costantemente. sinceramente. inalterabilmente. molto. talmente, che per esser certo di sue promesse basta da lui averle udite una volta.

Fedelmente §. 1. con fedeltà. L. *fideliter*. S. con integrità. lealmente. senza inganno. nettamente. puramente. interamente.

§. 2. con sincerità. L. *sincerè*. S. senza passione. sinceramente. schiettamente. con verità. candidamente. ingenuamente.

Fedelta'. osservamento di fede. L. *fidelitas*. S. lealtà. mantenimento di promessa, di parola. fede. v. fermezza. costanza.

Agg. incomparabile. rara. invitta. segnalata. pura. inalterabile. santa. giurata. scambievole. osservata religiosamente. ferma. vera. sincera. intera.

Felice. quello cui le cose vanno a seconda. L. *fœlix*. S. fortunato. avventurato. benavventurato. che ha quanto brama. cui riescono le cose prosperamente. cui è favorevole la fortuna. favorito dal cielo. ben nato.

Avv. appieno. davvero. in qualunque affare. lungamente. sopra ogni altro.

Felicemente. con felicità. L. *fœliciter*. S. avventurosamente. prosperamente. a bene. fortunatamente. con buona sorte. con fortuna seconda. v. avventuratamente.

Felicita'. §. 1. bene perfetto, e sufficiente. L. *fœlicitas*. S. prosperità. beatitudine. stato felice.

Agg. piena. compiuta. terrena. celeste. inesplicabile. v. beatitudine.

§. 2. avvenimento felice. L. *fortuna*. S. ventura. successo fortunato. fortuna. prosperità. v. beatitudine.

Felicitare. fare felice. L. *fœlicem reddere*. S. appagare. contentare. v. beare.

Fello. di maltalento. L. *improbus*. S. fellone. empio. ingiusto. perfido. malvagio. cattivo. scellerato. iniquo. reo. peccatore.

Felloni'a. mala volontà. L. *perfidia*. *scelus*. S. scelleratezza. reità. maltalento. perfidia. malvagità. v. cattivezza: peccato.

Fellone. augmentativo di fello. v. crudele.

Femmina. v. donna.

Fendere. v. tagliare.

Ferire. percuotere con ferro, o altro insino all'effusione del sangue. L. *ferire*. S. colpire. fendere. piagare. impiagare. passare. traffiggere. immerger la spada, nasconder il pugnale nel petto, nelle viscere. dare *semplicemente*. *Ed a quella con tutta sua forza* diede *per mezzo il petto*. *Bo. n.* 48. dare piaghe. *fammi risovvenir quando amor* diemme le prime piaghe. *Petr.* appiccare un colpo. v. battere.

Avv. leggiermente. gravemente. mortalmente. crudelmente. spietatamente. di punta. di rovescio. altamente. da banda a banda. alzando il braccio più che alzar si possa. rabbiosamente. in molte parti della persona. a morte. con una spada ec. sopra il capo. con tutta sua forza.

Ferita. percossa, o taglio fatto nel corpo con arme, o altro. L. *vulnus*. S. piaga. squarcio. apertura. traffitta.

Agg. aspra. mortale. cruda. profonda. impressa altamente.

Ferita'. v. crudeltà.

Fermamente. §. 1. con fermezza. L. *firmiter*. S. stabilmente. saldamente. immobilmente. inalteratamente. costantemente. v. costante.

§. 2. v. certamente.

Fermare. §. 1. *att.* terminare il moto. L. *sistere*. S. rattenere. tenere. v. arrestare §. 1.

§. 2. *neut. pass.* cessar di moversi. L. *consistere*. v. arrestare §. 2.

§. 3. deliberare: risolvere. L. *constituere*. S. v. determinare.

Fermezza. virtù dell'animo, per cui l'uomo sta saldo nelle risoluzioni ragionevoli resistendo alle difficoltà, che gli vengono incontro, e vincendo gli intoppi, che incontra. L. *firmitas*. S. costanza. sodezza. saldezza. stabilità. perseveranza. immutabilità. immobilità. fortezza. durezza. v. costanza.

Agg.

Agg. immobile . falda. intera. piena.
Simil. quale fcoglio all'onde. Torre a venti. Quercia che altamente ha pofte radici . v. a coftante .

FERMO . fenza moto . *qui per* chi ha fermezza . L. *firmus*, *conftans* . S. permanente . durevole. durabile . coftante. faldo. ftabile. immobile. fodo . fiffo . forte . duro.

Avv. fortemente . fi , che niuna forza vaglia a fcuoterlo, a rimoverlo. immobilmente .

FEROCE . animofo nel combattere . L. *ferox* . S. fiero . bravo. coraggiofo. pien d'ardire . animofo. valorofo . terribile. v. animofo.

FEROCITA' . ferocia . animofità nel combattere. L. *ferocitas* . S. bravura . fierezza . coraggio . ardire. franchezza . gagliardia . fortezza. fidanza di fe fteffo, e delle fue forze. valore . cuore. v. animo §. 4.

Agg. terribile. ficura. grande . che nulla teme. cauta . da forte, da temerario .

FERTILE. v. fecondo.

FERVORE. L. *fervor* . S. calor veemente. fiamma . fuoco. calore . ardore . incendio . caldo . *fuft.* caldezza . calidità .

Agg. eftivo. intiepidito. riaccefo . avvalorato . intenfo . v. fiamma : fuoco .

FESSO . *add.* da fendere . L. *fiffus* . S. aperto . fcrepolato. crepato. sfeffo.

Avv. da fommo ad imo . leggiermente.

FESTA . giubbilo . L. *lætitia* . S. gioja . godimento . piacere. allegrezza . giocondità . tripudio.

FESTEGGIARE . far fefta. v. gioire.

FESTEVOLE . che tiene in fefta , in giuoco . L. *feftivus* . S. follazzevole . piacevole . dilettevole . burlevole . compagnevole. allegro. giocondo. gajo . v. fcherzevole

Avv. modeftamente . graziofamente. oneftamente.

FETIDO. pien di fetore. L. *fœtidus* . S. puzzolente . di mal odore . fiatofo. di trifto fiato. putente .

Avv. gravemente . infoffribilmente.

FETORE. mal odore . L. *fœtor* . S. puzzo . lezzo . odor cattivo .

Agg. grave . fpiacevole . infoffribile. naufeante . peftifero . orribile .

F I

FIACCARE . rompere . con violenza . L. *frangere* . S. fpezzare . fracaffare . frangere . v. rompere .

Avv. gagliardamente. impetuofamente . v. *a* rompere .

FIACCHEZZA . *aftratto di fiacco* . L. *laffitudo* . v. debilità .

FIACCO . ftanco . L. *laffus* . S. fievole . languido . ftracco . infermo . fpoffato . fnervato . v. debole .

FIAMMA . fumo accefo, che efce dalle cofe , che ardono . L. *flamma*. S. vampa . vapore ardente . ardore . fuoco. incendio . fiammella .

Agg. alta . viva . ardentiffima . gagliarda . immenfa . vorace . rovente. chiara . chiufa . divoratrice . leggiera . vaga . ftridente . pura . torbida . violenta . ineftinguibile .

FIAMMEGGIARE . rifplendere a guifa di fiamma. L. *flammigare* . S. fplendere. fcintillare. folgorare, *e* sfolgorare. rilucere . rifulgere . raggiare . ardere . lucere . lampeggiare . sfavillare ; render fiamma .

Avv. vivamente. ardentemente. chiaramente. fulgidamente . brillando. fcintillando . qual fuoco . quale ftella. qual fole .

FIATARE'. il mandar fuori il fiato dell' animale. L. *halare* . S. refpirare . alitare . fpirare .

Avv. adagio . fpeffo . foavemente. affannofamente . forte .

FIDANZA . certa fperanza di venir a fine della cofa incominciata . L. *fiducia* . S. confidanza . ficurezza . fede . fiducia . fperanza . opinione . penfiero . ficurtà .

Agg. animofa . fondata . lieta . viva . ficura . fallace. lufinghiera . v. a fperanza .

FIDARE . *neut. pafs.* aver fidanza in alcuno di non effere da lui ingannato . L. *fidere* . S. confidare . afficurarfi . prometterfi lealtà . abbandonarfi *ad uno* . *acciocchè* effi abbandonandofi a lei *caggiano in maggior fcofcio* . *Boc. fiamm. 6.* darfi a credere . portar opinione , che

altri debba essere fedele. stare a fidanza. avere sicurtà della fede di *uno*. in *uno*, *e* di *uno*.

Avv. buonamente. con semplicità. troppo. a ragione. assicurato dall' affetto, dalla bontà. reso quasi certo dall' ajuto altre volte provato. pienamente.

Fiera. animal selvatico, il quale o non mai, o difficilmente si domestica. L. *fera*. S. belva. brutto. bestia selvaggia.

Agg. feroce. crudele. divoratrice. orrenda. strana. rapace. vorace. terribile. aspra. ingorda. mostruosa. africana. rabbiosa. selvaggia. armata di grand' unghie, d' acute zanne. dimesticata. che di sua fierezza per lungo dimesticar non si scorda. indomabile.

Fierezza. L. *feritas*. v. crudeltà.

Fiero. che ha fierezza. L. *ferus*. S. aspro. agro. v. acerbo §. 2.

Figlio. figliuolo. il generato. L. *filius*. S. rampollo. germe. germoglio. parto. prole. pegno.

Agg. proprio. naturale. adottivo. caro. unico. primogenito. ubbidiente. degno. egregio. felice. chiaro. prodigo. ingrato. contumace. sommamente amato. diligentemente nodrito.

Figura. certa qualità, o modo intorno alla superfizie del corpo, procedente da concorso di lineamenti. L. *figura*. *Qui* effigie. L. *effigies*. S. forma. immagine. apparenza. faccia. simulacro. sembianza. sembiante. v. aspetto.

Figurare. dar figura. L. *figurare*. S. formare. scolpire. esprimere. descrivere. dipignere. disegnare. delineare. rappresentare. mostrare. dimostrar in figura.

Avv. vivamente. bene. v. a dipignere.

Filosofare. speculare per trovar il vero. L. *philosophari*. S. considerare. contemplare. esaminare. cercare. indagare. investigare. pensare. v. considerare.

Filosofia. verace conoscimento delle cose naturali, e divine. L. *philosophia*. S. sapere. sapienza. dottrina. cognizione. v. scienza.

Agg. profonda. nobile. celebre. antica. nuova. abbracciata da molti. oscura. sottile. contemplatrice. alta. sprezzata dal volgo. grave. fondata. povera. de' costumi. delle cose naturali. delle celesti, delle divine cose. norma, guida dell' onesto operare. maestra del vivere. indagatrice del vero.

Filosofo. professore di filosofia. L. *philosophus*. S. saggio. *sust.* maestro. dottore. filosofante. contemplator delle cose.

Agg. acuto. ingegnoso. illustre. studioso, peripatetico. platonico. profondo. v. a filosofia.

Finalmente. v. al fine.

Finche' *avv.* infino. L. *donec*. S. fino a tanto. infino a tanto. infino a tanto che. intanto che. tanto che. mentre. sempre che. sino. fin che. fino a che. fin tanto che. fino a tanto che. si. *non si ritenne di correre* si *fu a castel Guglielmo* 22.

Fine. §. 1. quello, che ha di necessità alcuna cosa innanzi, nè può averne altra dopo. L. *finis*. S. meta. termine. limite. ultimo *sust.* estremo. *sust.* estremità. compimento. conclusione. riuscita. esito. evento. riva *P.* terminazione.

Agg. ultimo. estremo. *e secondo le qualità delle cose*. felice. acerbo. buono. lagrimevole. giocondo. misero. glorioso. malvagio. crudele. onesto. lieto. desiderato. antiveduto.

§. 2. intenzione dell' operante. L. *finis*. S. intendimento. intento. pensiero. voglia. proponimento. mira, disegno. effetto. *venire*, *andare* a tale effetto. fare. venuto a che fare? *cioè* a qual fine. che. a che *andare* ec.

Agg. retto. giusto. ragionevole. folle. lodevole. onesto. perverso. v. disegno: voglia.

§. 3. quello, a che hanno riguardo le nostre azioni. L. *finis*. S. bersaglio. meta. oggetto. scopo. segno. termine. intento. intenzione. termine fisso, prefisso.

Agg. eccelso. illustre. degno. basso. sublime. glorioso. v. disegno.

Finezza, *astratto di fino*. L. *perfectio*. S. squi-

S. ſquiſitezza. perfezione. v. eccellenza.

Fingere. §. 1. ritrovar di fantaſia. L. *fingere*. S. inventare, trovare. v. comporre §. 2.

§. 2. ſimulare. L. *ſimulare*. S. diſſimulare. farſi altro. far veduta, ſembiante. fare il ſemplice; *e* del ſemplice. operare, dire ec. ſotto preteſto di ... *voler andar mercatando*; *d' amicizia ec.* falſare. falſeggiare. andar finto. moſtrare di ... far finta, dimoſtrazione. coprire ſotto colore di ... colorire, celar ſuo penſiero, ſuo cuore. mentir volto, parole, ſembiante. infingerſi. v. diſſimulare.

Avv. aſtutamente. artifizioſamente. lungo tempo. ſicchè niun di frode, di malizia. neppure ſoſpettar poſſa. malizioſamente. in viſta moſtrando tutt' altro da quel, che ha in cuore, in penſiero.

Finire. §. 1. condur a perfezione. v. compiere.

§. 2. impor fine. L. *finem imponere*. S. finare. rifinare. rifinire. rimanerſi. reſtare. terminare. ceſſare. deſiſtere. tralaſciare. non andar più avanti. ſerrare. sbrigarſi. chiudere. porre, dar termine. laſciare. compiere. far punto. venir a capo. dar pauſa, fine. recare, mandare, menare, trarre, venir a fine, e venir al fine *del diſcorſo ec.*

Agg. dopo gran tempo. leggiadramente. conchiudendo a propoſito. sbrigatamente d' improvviſo. ſenza finita *ſuſt.* *Quella che cominciata avea e mal ſeguita*, ſenza finita la laſciò ſtare. *N.* 51. cioè le poſe fine.

Fino. fine. di tutta bontà. L. *optimus*. S. perfetto. compiuto. intero. ottimo. in ſommo grado di eccellenza. v. eccellente.

Fintamente. con finzione. L. *ficte*. S. ſimulatamente. apparentemente. ingannevolmente. coloratamente. fittamente. fittivamente. fittiziamente. infintamente. infingentemente. in ſembianti. per ſembiante. in apparenza. all' infinta.

Finto. non ſincero. L. *fictus*. S. doppio. ingannatore. ingannevole. bugiardo. fraudolente. ſimulatore. malizioſo.

Finzione. finta. L. *fictio*. S. infingimento. ſimulazione. doppiezza. diſſimulazione. inganno. velo. coperta. malizia. maſchera. v. apparenza §. 2.

Agg. aſtuta. aſcoſa. artifizioſa. ſtudiata, ingannevole. traditrice. prudente. cauta. ſecreta.

Fiore. parte belliſſima delle piante, che ſerve a coſtituire il lor carattere, e ſpeſſo ancora di cuſtodia, e d' alimento al tenero frutto. L. *flos*. S. fioretto.

Agg. gentile. odoroſo. vago. ridente. lieto. intatto. bello. ameno. ſcelto. vezzoſo. vagamente colorito. variamente dipinto. nero. purpureo. vermiglio. grato. primo. novello. ſcolorito. languente. carco di pioggia, di umore ſoverchio. nodrito dall' aria dolce, dal tepido ſole, dal freſco rivo. amoroſo. molle, che pur ora ſpunta. che s' incomincia ad aprire per lo ſopravegnente ſole. che volgeſi al ſole. aperto. ſparſo. freſco. poco durevole. che vive un giorno. caduco. che ad altro fiore accoppiato più ſoavemente olezza. di roſe, d' aranci. tale, quale chiede la ſtagione il tempo: *Eſſendo ogni coſa piena di que' fiori*, che chiedeva il tempo. *Gior.* 3.

Fiorire. *neut.* far fiori. L. *florere*. S. germogliare. germinare. rifiorire. produr fiori. infiorire *att.*

Avv. vagamente. variamente. lietamente. come di primavera.

Fischio. ſuono acuto ſimile al canto degli augelli. L. *ſibilis*. S. ſibilo. ſuono. ſufolamento.

Agg. alto. acuto. orribile. rabbioſo.

Fiume. adunanza d' acque, che continuamente corrono. L. *flumen*. S. fiummana. rivo. rigagno. *picciol rivo*. fiumicello.

Agg. ampio. alto. groſſo. profondo. gonfio. creſciuto. rovinoſo. corrente. furioſo. impetuoſo. rapido. piccolo. baſſo. poveriſſimo d' onde. chiaro. limpido. puro. ſottile d' acqua. vivo. dilettevole. ameno. ſonoro. torbido. lento. cheto. grande. sleale. che cade giù per balzi di pietra viva.

F L

FLAGELLARE. percuotere con flagello. v. battere.

FLAGELLO. §. 1. strumento un cui si flagella, si percuote. L. *flagellum*. S. verghe. nervi. funi. ritorte. frusta. staffile. disciplina. ferza, *e* sferza.

Agg. duro. grave. pesante. aspro. pungente. acerbo. crudo. nodoso.

§. 2. avversità grande. L. *exitium*. S. disgrazia. sventura. sciagura. disastro. male. rovina. gastigo. v. tribulazione: disavventura.

FLUTTO. fiotto di mare. L. *fluctus*. S. maroso. cavallone. onda. v. procella: tempesta.

Agg. alto. vasto. incostante. irato. minaccioso. violento.

F O

FOGGIA. §. 1. invenzione di vestimenti. L. *se parandi ratio*. S. usanza. moda.

Agg. nuova. disusata. strana. dispendiosa. onesta. vana. antica. piena di lusso. da lontano paese venuta. ambiziosa.

§. 2. guisa. L. *ratio*. S. maniera. modo. forma. v. maniera.

FOGLIA. parte, che copre, adorna, ed è quasi chioma delle piante. L. *folium*. S. fronda. fogliame. fresca.

Agg. larga. gentile. tenera. novella. ruvida. molle. liscia. verde. tagliata a denti. rotonda. lunga. picciola. sottile. trasparente. arida. leggiera. minuta. fresca. caduta. spesse. folte.

FOLGORARE. folgoreggiare. §. 1. cader dal cielo il folgore. L. *fulgurare*. S. fulminare. percuotere folgori, fulmini.

Avv. orribilmente. strepitosamente. spesso.

§. 2. risplender sì, che quasi abbagli. v. risplendere.

FOLGORE. la saetta, che vien dal Cielo. L. *fulgur*. S. fulmine. saetta. fuoco.

Agg. impetuoso, improvviso. acceso. ardente. fatale. mortale. strepitoso. subito. spaventevole. che abbatte le torri, le fabbriche più salde. che lascia attonito. che incenerisce quanto percuote.

§. 2. lampo. L. *fulgur*. v. baleno.

FOLLE. *add.* vano d'ingegno, stolto. L. *stultus*. S. pazzo. matto. sciocco. semplice. impazzito. fuor di se. forsennato. stolido. insano. scemo. balordo. scipido. scipito. scondito. sventato.

Avv. stranamente. manifestamente. insanabilmente. leggiermente. solennemente. spacciatamente. ridicolosamente. piacevolmente.

FOLLEGGIARE. operar da folle. L. *insanire*. S. delirare. vacillare. vaneggiare. pazzeggiare. impazzare. far follie, sciocchezze. essere in mal senno, uscito di senno. freneticare. scioccheggiare.

Avv. v. a folle.

FOLLEMENTE. con modo da folle. L. *insanè*. S. forsennatamente. insanamente. pazzamente. stoltamente. vanamente. inconsideratamente. mensaviamente.

FOLLÌA. astratto di folle. L. *insania*: *stultitia*. S. delirio. pazzia. stoltezza, e stultizia. follezza. insania. forsennataggine, *e* forsennatezza. sciocchezza. frenesia. scioccheria. mattezza. scempiaggine.

Agg. v. *avv.* a folle.

FOLTO, dicesi di moltitudine di cose poco distanti l'una dall'altra. L. *densus*. S. denso. spesso. fitto. fondo. pieno. ripieno. calcato. stretto.

Agg. strettamente. assai.

FONDAMENTO. *metaf.* ciò, su cui altra cosa posa, e si fonda. L. *fundamentum*. S. base. piede. piedestallo. sostegno. principio. fondo. appoggio. fermezza. mantenimento.

Agg. fermo. stabile. vano. rovinoso. sicuro. profondo.

FONDARE. fabbricare. L. *fundare*. v. edificare.

FONDO. *sust.* la parte inferiore di che che sia. L. *fundus*. S. profondità. centro. basso *sust.* imo. v. abisso.

Agg. arenoso. arido. cupo. erboso. oscu-

oscuro. riposto. molle. instabile. profondo. alto.

Fontana. luogo, onde scaturiscono acque. L. *fons*. S. fonte. sorgente. vena. miniera. scaturiggine. capo dell' acqua.

Agg. ampia. viva. non mai mancante. abbondevole. limpida. chiara. bellissima. fresca. tepida. copiosa. dilettosa. dolce. pura. amena. ombrosa. tranquilla. di larga vena.

Foresta. luogo deserto fuor dell'abitato. L. *sylva*. S. bosco. selva. deserto. eremo. romitaggio. solitudine. boscaglia.

Agg. alta. oscura. orrenda. vasta. ombrosa. tacita. solitaria. riposta. negra. grande. densa. aspra. selvaggia.

Forestiero. d' altra patria, che di quella, dove si ritrova. L. *advena*. S. straniero. pellegrino. estranio. estrano.

Forma. §. 1. quello, che da essere alla materia, e con essa costituisce il composto. L. *forma*. S. natura. essenza. condizione. qualità. sostanza. spezie. proprietà prima. essere. quel che distingue.

Agg. prima. nobile. vile. fonte, origine di ogni forza, d'ogni operazione.

§. 2. v. fattezze.

§. 3. v. fatta.

Formare. dar forma: dar essere. L. *formare*. S. costituire. comporre. produrre.

Formica. animaletto noto. L. *formica*.

Agg. avara. negra. proccacevole. saggia. industriosa. provida. pia. minuta. nociva. sollecita. accorta. faticosa. rubatrice. picciola. diligente. che la state raguna quel, che dee logorare l' inverno.

Formidabile. che reca terrore. L. *formidabilis*. S. spaventoso. orrendo. tremendo. terribile. orribile. spaventevole. fiero. orrido.

Fornire. §. 1. dar fine. v. finire §. 2.

§. 2. provvedere. L. *comparare*. S. corredare. guernire. arredare. dare. rifornire. v. provvedere.

Foro. v. pertugio.

Forse. *avv.* L. *forte*. S. per avventura. per accidente. forse bene. forse che. per sorte. forse forse. a caso. può essere.

Forte. *add.* §. 1. che ha fortezza di corpo. L. *fortis*. S. gagliardo. prò. prode. valente. valido. valoroso. vigoroso. rigoglioso. poderoso. maschio. di gran forze. robusto. allenato. possente. forzuto. ajutante.

Avv. assai. sopra ogni altro. in sommo grado. qual leone.

§. 2. che ha fortezza d' animo. v. animoso: costante.

Fortezza. §. 1. virtù morale, per cui l' uomo imprende, e sostiene costantemente la fatica, e incontra animosamente i pericoli. L. *fortitudo*. S. virtù. valore. animosità. franchezza. vigore. costanza. fermezza. altezza d' animo. intrepidezza. coraggio. bravura. animo forte. cuore.

Agg. intrepida. franca. sicura. armata di se medesima. che non s'avvilisce per minaccie. moderatrice dell' ardimento. magnanima. dispregiatrice della morte. paziente. animosa. invitta. eroica. alta.

Simil. v. a costante.

§. 2. astratto di forte. L. *robur*. S. forza. gagliardezza. gagliardia. possa. lena. robustezza. podere, e potere. possanza. vigore. polso. virtù. valore. valenteria. spirito. prodezza. valentìa. braccio.

Agg. grande. somma. eccessiva. maravigliosa. incomparabile. estrema. insuperabile. invitta. che col faticare anzi cresce. inestimabile. verde. ferma. robusta. instancabile. inestimabile. poderosa.

§. 3. propugnacolo fatto con forte muraglia per difender se, e tener lontano i nemici. L. *arx*. S. rocca. cittadella. forte. *sust.* castello. piazza, chiuso *sust.* sito, luogo forte. torre. bastita.

Agg. fornita. sprovveduta. reale. difesa da valorosa milizia. da ogni parte. cui rendono inespugnabile il sito, e l' arte. di doppio muro, di baluardi munita, di torri. provveduta d' ogni sorta di munizioni. guernita d' ogni cosa opportuna, fabbricata

cata secondo l'arte, conforme a precetti della scienza militare. moderna. all'olandese, all'italiana. si ben munita, che non teme d'assalti, di machine nemiche.

FORTIFICARE. render forte. L. *fortificare*. S. munire. provvedere. guernire. fornire. rincalzare. rassodare. rassicurare. corroborare. afforzare. bastionare *cioè con bastione*.

Agg. opportunamente. da ogni parte. tanto provvedendo, quanto fa di mestieri alla difesa, a lunga resistenza. di profonde fosse cingendo. alte mura, valide torri innalzando.

FORTUNA. mutabilità delle cose temporali secondo la divina volontà. dal volgo presa per certa cagione, che opera a caso, e a capriccio. L. *fortuna*. S. sorte. fato. ventura. caso. stella. destino. cielo. vicende. movimenti della fortuna.

Agg. volubile. instabile. cieca. sorda. indiscreta. fella. cruda. favorevole. felice. amica. benevole. benigna *in un affare ec. Quantunque la fortuna arte assai umile data gli avesse, tanto* in quella gli era stata benigna ec. *Boc. n.* 52. destra. serena. lieta. possente. ridente. graziosa. superba. avversa. misera. dura. empia. incostante. ingannevole. lusinghiera. maestra, e donna degli avvenimenti mondani. vana. stolta. ingiuriosa. invidiosa. leggiera. volgitrice delle cose mondane. nemica di ciascun felice, e de' miseri singulare speranza. *Bo. fiam.* 4. fallace. non curante de' preghi, e delle querele. inesorabile. mala. acerba. che assai sovente li non degni ad alto leva, a basso lasciando i dignissimi. amara. rea. empia. che muta subitamente l'allegrezza in pianto. che toglie tosto quanto avea conceduto. crudele. ingiusta. perfida. che non discretamente, ma come avviene il più delle volte smoderatamente dona. talvolta ajutatrice de' paurosi. che poche volte si fa incontro col viso lieto, e col grembo aperto. *Bo. n.* 69. v. disavventura: felicità. *Avverasi, che quasi tutti i sopra posti aggiunti sono secondo il parlar comune del volgo; perchè in verità tutto dipende dalla provvidenza divina.*

FORTUNATO. v. avventurato.

FOR VOGLIA. fuor di voglia. L. *invite*. S. mal volentieri. contro voglia. a disgrado. a forza. per forza. a mal in cuore. a mal cuore. con pena. contro a suo grado. malgrado. sforzatamente, *e* forzatamente. per viva forza. a stento. repugnantemente. egramente.

FORZA. v. fortezza. §. 2.

FORZARE. far forza. L. *cogere*. v. astrignere: sforzare.

FOSCO. di color quasi nero, che tende all'oscurità. L. *fuscus*. S. scuro, *e* oscuro. nero. torbido. offuscato. adombrato.

FOSSA. spazio di terreno cavato in lungo. *qui* sepoltura. L. *sepultura*. S. monumento. buca. sepolcro. tomba. terra. v. sepolcro.

Agg. breve. poca. profonda. oscura. cupa. chiusa. umile.

F R

FRA. proposizione. L. *inter*. S. tra intra. di mezzo. in mezzo.

FRAGILE. che agevolmente si rompe. L. *fragilis*. S. di poca resistenza. frale. debole. manchevole. fievole.

Avv. da natura. qual vetro. ad ogni leggiera percossa. ad ogni picciol urto.

FRAGILITA'. debolezza di forze, e d'animo. L. *fragilitas*. S. debilità. fralezza. infermità. difetto. fievolezza. imbecillità. facilità di cadere, di rompersi.

Agg. naturale. umana. giovanile. femminile.

FRAGORE. strepito. L. *fragor*. S. stridore. strido. rimbombo. fracasso. rumore grande. frastuono. suono terribile. fremito.

Agg. alto. orrendo lontano. spaventoso. forte. martiale. minaccioso. strepitoso. roco. qual di tuono, di esercito, di grand'edifizio, che rovina. v. a rumore: strepito.

FRAGRANZA. odor buono. L. *fragrantia*. S. soavità. olezzo. odore.

Agg. soave. ristoratrice. vitale. di fiori. dilettevole. gentile. grata. maravi-

ravigliofa. sì grande, che tutto intorno par rofe.

FRALE. v. fragile: debole.

FRAMMETTERE. ʃ. 1. mettere fra una cofa e l'altra. L. *interponere*. S. intrommettere, *e* intrammettere. mettere in mezzo. fraporre. trammettere. trammezzare.

Avv. opportunamente. acconciamente. malamente. con arte. ingegnofamente. affettatamente.

ʃ. 2. *neut. paſs.* v. impacciarfi ʃ. 2.

FRANCAMENTE. v. animofamente.

FRANCHEZZA. ardimento. v. animo. ʃ. 4.

FRANCO. §. 1. libero. L. *liber*. S. non fuddito. di fua ragione. fignore del fuo talento. fuori d' ogni giurifdizione e fignorìa. che non riconofce fuperiore.

Avv. pienamente. qual fovrano. qual monarca.

§. 2. ardito. L. *audens*. v. animofo.

FRANGERE. rompere. L. *frangere*. S. fpezzare. fdrufcire. fiaccare. fquarciare. ftracciare. far in pezzi.

Agg. con forza. furiofamente. a un tocco. in molti. in minuti pezzi. per lo mezzo.

FRASCA. ramufcel fronzuto, per lo più d' alberi bofcherecci. L. *ramus frondens*. S. ramo. fogliame. fronda.

Agg. verde. nuova. ombrofa. gentile. tenera. novella. denfa. intricata.

FRASCHEGGIARE. fare frafcherie, baje. L. *nugari*. S. burlare. fcherzare. cianciare. vaneggiare. folleggiare. far bagatelle.

Avv. a fpropofito. da fanciullo. fgraziatamente.

FRASCHERIA. bajata. L. *nugæ*, *ineptiæ*. v. baja: bajate.

FRASTORNARE. far tornar indietro. L. *irritum facere*. S. rivocare. impedire. divertire. difviare.

Agg. con vive ragioni. con aftuzia. con frapporre impedimenti, difficoltà. v. diffuadere.

FRAUDARE. v. defraudare: ingannare.

FRAUDE; frode; inganno. L. *fraus*. S. dolo. aftuzia. malvagità. fallacia. baratterìa. fraudolenza. tratto. falfità. trama fecreta. finzione. macchinazione. rigiro. laccio. mala fede. infidia. arte. truffa. avvilluppamento. aggiramento. agguindolamento. doppiezza. ftratagemma.

Agg. maliziofa, coperta. dannofa. biafimevole. traditrice. fecreta. fagace. iniqua. malvagia. finiffima. fottile. ingegnofa. occulta.

FRAUDOLENTE, *e* fraudolento. che frauda. L. *fraudolentus*. S. ingannatore. ingannevole. doppio. viziato. che copre. afconde *cuor maligno fotto benigno fembiante*. fimulatore.

Avv. fottilmente. cautamente. maliziofamente. v. *agg.* a fraude.

FRAUDOLENTEMENTE. con fraude. L. *fraudolenter*. S. ingannevolmente. dolofamente. viziatamente. a inganno. a ingegno. aftutamente. maliziofamente. artatamente. a inganno.

FRECCIA. arme da ferire, che fi tira con l' arco fatta d' una bachetta fottile lunga in circa un braccio, in cima ha un ferro appuntato, e da capo la cocca con penne. L. *fagitta*. S. faetta. ftrale. quadrello. telo. canna. *V. V. P. P.* dardo.

Agg. acuta. veloce. mortale. avvelenata. pungente. leggiera.

FREDDEZZA. aftratto di freddo. qualità, o modo delle cofe fenfibili per cui fi dicono fredde. L. *frigiditas*. S. freddo. verno. gelo. ghiaccio. algore. *v. L.* frigidità. *v. L.* frigidezza.

Agg. afpra. grande. cruda. eftrema. rigida. acuta. di crudo verno. intollerabile.

FREDDO. *add.* di qualità, e di natura fredda. L. *frigidus*. S. gelato. ghiacciato, *e* agghiacciato. agghiadato. algente. *V. P.* gelido. *V. P.*

Agg. come neve. afpramente. *v. a* freddezza.

FREGIARE. porre fregi. L. *ornare*. S. adornare. guernire. addobbare. v. abbellire.

FREGIO. §. 1. guarnizione a guifa di lifta per arricchire, o adornar veftimenti, ed arnefi. L. *fimbria*. S. fornitura. ornamento. abbellimento. guarnimento. gala.

Agg. gentile. ricco. acconcio. grave.

ve . vano . bello . diverſo . ſtrano . vago .

§. 2. ornamento di laude . L. *ornamentum inſigne* . S. decoro . vanto . onore . gloria . fama . pregio.

Agg. nobile . ſingulare . egregio. illuſtre. v. a gloria .

FREMERE . fremire, fare ſtrepito colla voce per lo più per *iſdegno*. L. *fremere* . S. ſtridere . ſtrepitare . gridare . eſclamare . infuriare . sbuffare .

Agg. d' ira . di dolore . di cruccio . mordendoſi le labra . minacciando . cercando vendetta . terribilmente. rabbioſamente . qual leone ferito . qual mar tempeſtoſo. non altrimenti, che tigre preſa . pieno d' ira angoſcioſa .

FREMITO . rumor di voce . L. *fremitus* . S. frangore. ſtrepito . ſtridore . grido . ſtrido . furia . furore . ſchiamazzo .

Agg. alto . orrendo . ſpaventevole . da diſperato . da ſedizioſo . confuſo .

FRENARE. effrenare, raffrenare . tener a ſegno . L. *frænare* . S. governare . reggere. moderare . rattenere . temperare . tener a briglia . tenere ſtretto . fare ſtar a ſegno, *e* al ſegno . porre freno. v. affrenare .

FRENESIA . mal che offende la mente , e conduce al furore , e alla pazzia . L. *phrenitis* : *phreniſis* . S. furia . furore . delirio . ſmania . pazzia furioſa . ſmaniamento .

Agg. grave . ardente . pazza . impetuoſa . ſubita . cagionata da acuta febbre da ardore interno . nata da eccesſivo dolore . violenta . rabbioſa . fiera .

FRENETICARE . farneticare. patir male di freneſia . L. *delirare* . S. vaneggiare . delirare . folleggiare . traſognare .

Agg. ſmaniando . gridando . impetuoſamente. v. a freneſia , *e* a folleggiare .

FRENO . §. 1. ſtrumento di ferro che ſi mette in bocca al cavallo appiccato alle redini per reggerlo , e guidarlo a ſuo ſenno . L. *frænum* . S. morſo . briglia .

Agg. duro . forte . aſpro . rigido : molle .

§. 2. *metaf.* ciò , che rattiene , o modera . S. ritegno . rattenimento. rattenuta . v. imbarazzo .

FREQUENTARE . tornare ſpeſſo alle medeſime operazioni o a' medeſimi luoghi . L. *frequentare* . S. praticare . coſtumare. uſare. continuare . ſpeſſeggiare .

Avv. quotidianamente . ſovente. per abito . replicatamente .

FREQUENTE. *add.* che è fatto frequentemente , ſpeſſe volte . L. *frequens* . S. ſpeſſo. aſſiduo. continuo. ſolito. uſato . ſovente *add.*

FREQUENTEMENTE . con frequenza. L. *frequenter* . S. ſovente . ſpeſſo . più , e più volte . una volta , ed altra. una , ed un' altra volta . bene ſpeſſo . ad ora ad ora . aſſiduamente . parecchie volte. le più delle volte , *e* il più delle volte. non una volta , ma molte . più , e più fiate . *e adoprando il verbo* eſſere furono aſſai di quelle volte , *che diſſe* , *fece ec.* ſpeſſe volte. tutte le più volte. a ogni poco . replicatamente . via via .

FREQUENZA . concorſo. L. *frequentia* . S. calca . folla . moltitudine . preſſa . ſpeſſezza.

Agg. denſa . numeroſa . inſolita . d' ogni ſorta di perſone .

FRESCHEZZA . freddo temperato , e piacevole , che conforta . L. *frigus amabile* . S. freſco . orezzo. aura gentile. venticello . zeffiro .

Agg. ſoave . amabile . riſtoratrice . placida . dolce . molle . v. aura. §. 1.

FRESCO . *add.* §. 1. che ha in ſe freſchezza . L. *frigidus* . S. freddo temperatamente , ſoavemente , piacevolmente .

§. 2. di poco tempo . L. *recens* . S. nuovo . novello . giovane . recente , pur or gionto; venuto , fatto ec.

FRETTA . deſiderio di far che che ſia preſtamente . L. *feſtinatio* . S. preſtezza . ſollecitudine . affrettamento . premura . celerità . preſcia . v. preſtezza, e

FRETTOLOSO . che ha gran fretta , e che opera frettoloſamente . L. *celer* . S. ſollecito . preſto . veloce . ratto. celere . *v. L.* v. preſto §. 1.

FRODE . v. fraude .

FRONDA . v. foglia .

FRONTE . parte anterior della faccia ſopra

pra le ciglia . L. *frons* . *quì* per tutto il volto. L. *facies*. S. faccia. viſo. volto. ſembianza. v. aſpetto.

FRUTTARE. *neut.* far frutto. L. *fructificare*. S. fruttificare. rendere, produrre frutto. eſſere. riuſcire utile. tornar utile. far utile. generare.

Avv. abbondevolmente. ogni anno. perfettamente.

FRUTTO. §. 1. il parto degli alberi, e d' alcune erbe. L. *fructus*. S. pomo. parto. prole. figlio.

Agg. bello. dolce. colorito. freſco. odoroſo. ſoave. ſuſtanzioſo. medicinale. acerbo. mezzo. delicato. maturo. aſpro. ſelvaggio. ſecondo porta ſtagione, *e* ſecondo ſtagione.

§. 2. utile. L. *utilitas*; *fructus*. S. utile. profitto. giovamento. vantaggio. guadagno. accreſcimento. il di più.

Agg. abbondante. v. a utile. *ſuſt.*

FRUTTUOSAMENTE. con frutto. L. *fructuosè*. S. profittevolmente. a gran vantaggio. v. utilmente.

FRUTTUOSO. che è utile. L. *fructuoſus*. S. utile. giovevole. profittevole. vantaggioſo. v. utile *add.*

F U

FUCINA. luogo dove i fabbri bollono il ferro. L. *officina*. S. fornace.

Agg. ardente. vaſta. orrenda. atra. cava. oſcura. acceſa. affumicata.

FUGA. il fuggire. L. *fuga*. S. corſo. fuggimento. fuggita.

Agg. precipitoſa. impetuoſa. tarda. rapida. vile. leggiera. ſubita. ignominioſa. ſecreta. preſta. difeſa de' timidi.

FUGACE. che fugge. *Qui metaf.* che non iſtà fermo. L. *fugax*. S. paſſaggiero. tranſitorio. inſtabile. manchevole. ingannevole. caduco. vano. fuggente. fuggevole. che toſto trapaſſa. che paſſa, e non dura. leggiero. fuggitivo. momentaneo. labile. che ſvaniſce, converteſi in fumo.

Avv. in breve tempo. anzi tempo. naſcoſtamente. ſenza che altri ſe ne accorga.

Simil. qual Immagine nello ſpecchio apparente. come neve dal ſole percoſſa. come polvere al vento.

FUGARE. far fuggire. L. *fugare*. S. mettere in volta, in fuga. incalzare. far volgere le ſpalle. sbarattare. dar caccia. cacciare. rincacciare. rincalciare, *e* rincalzare.

Avv. minacciando. incalzando. con un volgere d' occhio bieco. coll' armi alla mano.

FUGGIRE. partirſi correndo d' un luogo con preſtezza per paura. L. *fugere*. S. andare in fuga. pigliar la caccia. metterſi alla *fuga*, G. V. lib. 9. *e* metterſi in fuga. pigliar la fuga. darſi alla fuga. volger le ſpalle. dar le reni, le ſpalle. affrettar ratto il timido piè. eſſere in volta. dileguarſi. dar volta. ſcappare. prender a fuggire.

Avv. a precipizio. velocemente. pien di ſpavento. ratto. repente. come aveſſe ali. ſenza neppur volgerſi a mirare ſe alcun ſegua. a tutto corſo. con iſtudioſo paſſo. vilmente. preſtiſſimo. in rotta. chiamando ajuto. con meſta fronte. qual dama, cervetta, ch' abbia ſcorto il cacciator fra le frondi. quanto più può. di mezzo a nemici. non altrimenti, che ſe foſſe perſeguitato da Leoni ec. volando. da codardo. cautamente. incontanente. preſo da ſubita paura. a caſa ſua. verſo il caſtello, la caſa ec. davanti al nemico.

FULGIDEZZA. v. luce ſplendore.

FULGIDO. v. riſplendente.

FULMINE. v. folgore.

FUMO, *e* fummo. L. *fumus*. S. fuligine. caligine. vapore. nebbia.

Agg. negro. denſo. leggiero. mordace. torbido. che accieca. tenue. ardente. amaro. craſſo.

FUNE. corda per lo più di canape. L. *funis*. S. corda. ritorte. v. legame.

FUNERALE. v. eſequie.

FUNESTO. diceſi di coſe appartenenti a funerale, e a morte. L. *funeſtus*. S. lugubre. luttuoſo.

FUOCO. v. fiamma.

FUORCHE. v. eccetto.

FURBERIA. azion da furbo. L. *triſtitia*. S. baratterìa. aſtuzia. gherminelle. malizia. truffa. furfanterìa. aſtutezza. fraude. ingegno malizioſo.

Agg. maliziosa. indegna. vile.

Furia. perturbazion di mente cagionata da ira, o d' altra passione. L. *furor*. S. furore. insania. smania. impeto smoderato. sregolata veemenza. fuoco insano. rabbia. rovina. violenza. frenesia.

Agg. lunga. cieca. impetuosa. temeraria. pazza. tremenda. orrenda. violentissima. immensa. alta. ardentissima. disperata. rabbiosa. fiera. bestiale. orgogliosa. aspra. da frenetico. insana. accesa.

Furibondo. pien di furia. L. *furibundus*. S. furioso. impetuoso. violento. veemente. rovinoso. precipitoso.

Furore. v. ira, v. furia.

Furto. v. ladroneccio.

G A

Gagliardamente. v. forte *add. formando gli avv.*

Gagliardezza. v. fortezza §. 2.

Gagliardo. v. forte.

Gajo. v. allegro.

Gala. ornamento. L. *ornatus*. S. v. abbellimento: fregio.

Galante. che ha galanterìa. L. *elegans, venustus*. S. gajo. grazioso. gentile. amorevole. di garbo. venusto. leggiadro. avvenente. adorno.

Avv. graziosamente. affettatamente. amabilmente.

Galantemente. con galanterìa. L. *eleganter*. S. gajamente. gentilmente. con grazia. bellamente. adornatamente. garbatamente. leggiadramente. con bella maniera.

Galanteria. bel modo; gentilezza nel tratto, e nello procedere. L. *elegantia*. S. gentilezza. grazia. garbo. garbatezza. adornezza. avvenentezza. leggiadrìa. maniera gentile.

Agg. cara. piacevole. amabile. cortese. dolce.

Gambo. fusto sul quale si reggono le foglie, e i rami dell' erbe, e delle piante. L. *scapus*. S. stelo. fusto. stipite.

Agg. sodo. lungo. verde. molle, spinoso. sottile. liscio.

Gara. competenza ostinata. L. *æmulatio*. S. gareggiamento. competenza. prova. concorrenza. v. emulazione.

Gareggiare. fare a gara. L. *æmulare*. S. concorrere. competere. v. emulare.

Garrire. gridare. riprendere. L. *objurgare*. S. v. riprendere.

Garrulita'. il garrire. *prendesi ancora per cicalare soverchio*. v. cicalamento.

Garrulo. garritore; che garisce. *Quì per chi soverchiamente parla*. L. *garrulus*. S. gracchiatore. cicalone. ciarlatore. ciarliero. chiaccerino. gracchione.

Agg. importuno. molesto.

Garzone. fanciullo. giovanetto. v. damigello: giovane.

Gastigare. dar gastigo. L. *castigare*. S. punire. pigliar pena d' uno. dar pena, supplizio. rendere guiderdone delle colpe ad uno. prender vendetta pari convenevole al peccato. far che il reo porti pena della sua colpa. far dimostrazione. *S' io trovo che sia ver, ne farò, statevi sicuri tal dimostrazion, che accorgervi potrete ec. Ar. Negr.* 5. sferzare. v. battere.

Avv. discretamente. severamente. fieramente. ben bene. aspramente. condegnamente. più del dovere. oltre misura. senza compassione. rigorosamente. secondo il peccato.

Gastigo. pena data a' colpevoli pe' loro falli. L. *punitio*. S. gastigamento. pena. supplizio. punizione. gastigazione. penitenza. flagello. animavversione. *v. L.*

Agg. aspro. condegno. meritato. minore. maggior del fallo. duro. severo. amaro. atroce. giusto. grave. ingiusto. leggiero. terribile. minacciato.

Gaudio. giocondità. L. *gaudium*. S. giubbilo. allegrezza. gioja. festa; piacere. v. giocondità.

G E

GELARE. divenir gelato. L. *gelascere*. v. agghiacciare. §. 2.

GELOSIA. passione, e travaglio degli amanti per timore, che altro non tolga loro la cosa amata. L. *zelotypia*. S. sospetto. cura. affetto geloso. gelo. paura gelata. martello. cura, che nutresi di timore. tema. amaro frutto d'amore. gemella d'amore. dubbio *sust.* spirito maligno di gelosia.

Agg. fredda. timida, e ardente. cieca. occhiuta. pensierosa. subita. vigilante. afflitta. iniqua. invidiosa. paurosa. soverchia. pallida. livida. dolente. furibonda. inquieta. piena di sollecitudine. miserabile. che d'ogni cosa teme, prende sospetto.

Simil. come Ellera, che la pianta, cui sta intorno (*il cuore*) cinge, ed uccide. Austro, per cui languiscono i fiori. (*le gioje*) (*l'amore*) Fiele, che amareggia. Tarlo, che rode il legno (*l'amore*) onde nasce.

GELOSO. travagliato da gelosia. L. *zelotypus*. S. sospettoso. guardingo. ingelosito. preso, punto da gelosia. tenero.

Avv. e *agg.* v. a gelosia.

Simil. come face accesa il cui fuoco è il suo distruggimento. Fronda leggiera, che trema ad ogni aura. Etna, che accoppia fredde nevi, ed ardente fuoco.

GEMERE. pianamente piangere. L. *gemere*. S. lagrimare. dolersi. singhiozzare. lagnarsi. querelarsi. gettar lagrime, sospiri. guaire. v. dolere. §. 2.

Avv. dolentemente. in suo cuore. amaramente. segretamente. pietosamente. qual colomba, tortorella, che abbia sua compagna perduta.

GEMITO. pianto piano. L. *gemitus*. S. lutto. lagrime. dolore. singulto. singhiozzo. pianto. lamento.

Agg. grave. doloroso. fioco. sospiroso. dolente. sì tristo, che mette paura. sì amaro, che muove a piagnere. lamentevole. acerbo. grave. inconsolabile.

GEMMA, pietra preziosa. L. *gemma*. S. gioja. giojello. *e le specie*. diamante. carbonchio. rubino. smeraldo. piropo, *sorta di carbonchio*. topazio. zaffiro. giacinto. turchina.

GENERALE. universale. L. *generalis*. S. v. comune. §. 1.

GENERALMENTE. v. comunalmente.

GENERARE. dar l'essere naturalmente. L. *generare*. S. procreare. produrre. cagionare. metter al mondo. v. apportare §. 3.

GENEROSITA'. nobiltà, e grandezza d'animo tratta da chiara, e nobile generazione. L. *generositas*. S. magnanimità. altezza d'animo. cuor nobile, e grande.

Agg. alta. da principe. altera. pari, simile alla sua origine. v. *a* magnanimità.

GENEROSO. che ha generosità. L. *generosus*. S. magnanimo. nobile. grande. magnifico.

GENIO. inclinazione d'animo. L. *studium*. S. propensione. affetto. disposizione. cervello. volere. talento. indole. capo: *io non avea* il capo *a fare*.

Agg. naturale. acquistata dalla pratica, per l'esempio. nobile. vile. v. a animo §. 3.

GENITORE. che genera. L. *genitor*. S. padre. cagione. principio. radice. origine. fonte. capo.

Agg. amante. pietoso. indulgente. avventuroso. trascurato. crudo. empio. severo. amoroso. sollecito. caro.

GENITRICE. femmina, che genera. L. *genitrix*. S. Madre.

Agg. feconda. felice. sventurata. abbandonata. amorosa. v. a genitore.

GENTE. moltitudine di uomini. L. *gens*. S. nazione. popolo. turba. moltitudine.

Agg. innumerabile. spessa. senza fine. varia. minuta. vile. bassa. plebea. diversa di patria, di talento.

GENTILE. che ha gentilezza, cioè nobiltà di sangue. L. *nobilis*. S. di chiaro sangue. d'illustri progenitori. nobile. illustre. gentiluomo. di gentil sangue. di gentile stirpe. di alto affare, ingenuo di schiatta. di nazion no-

nobile . chiaro per nobiltà . di ſangue civile . di alto legnaggio .

Agg. al pari d' ogni altro . ſenza macchia . per lunga diſcendenza di padre in figliuolo .

§. 2. che ha gentilezza , cioè cortesìa , bella maniera . L. *comis*. S. grazioſo . corteſe . leggiadro . manieroſo . galante . culto . urbano . civile . coſtumato . v. oneſto .

§. 3. per quel popolo , che innanzi alla venuta di Gesù Criſto adorava gl' idoli . L. *gentilis* . S. gentileſmo . cultor degl' idoli . etnico . idolatra . infedele . pagano . ſaracino .

Agg. empio . ſuperſtizioſo . cieco . ſuperbo . incredulo . oſtinato . ingannato dal demonio .

GENTILEZZA . *aſtratto di gentile* . §. 1. nobiltà di ſangue . L. *nobilitas* . S. generoſità . chiarezza di ſangue di ſtirpe . legnaggio , famiglia illuſtre .

Agg. pura . antica . v. a nobiltà . §. 1.

§. 2. maniera nobile di trattare . S. urbanità . corteſia . civiltà . v. a corteſia . §. 1.

GERME . la prima meſſa delle piante , e ramuſcelli teneri , che ſpuntano dagli alberi . L. *germen* . S. germoglio . rampollo . figlio . parto .

Agg. tenero . verde . gentile . fiorito . primo . molle . rigoglioſo . che dà ſperanza di frutto novello . fecondo .

GERMOGLIARE . mandar fuori germogli . L. *germinare* . S. produrre . figliare . multiplicare . gettare . mettere . muovere . rifigliare . dare , produrre frutto . dar fuori . germinare . fiorire . partorire .

Agg. abbondevolmente . in breve . intorno intorno . di nuovo .

GESTO . atto , e movimento delle membra , che talora dà ajuto forza , ed eſpreſſione alle parole , e talvolta eſprime il concetto per ſe medeſimo . L. *geſtus* . S. movimento . portamento . atteggiamento . atto . azione . porgere *nome* .

Agg. vivo . vivace . gentile . grave . grazioſo . ſpiritoſo . naturale . ſtudiato . affettato . proprio . proporzionato . oneſto . da ſcena .

GESU' . il Verbo Eterno incarnato . L. *Jeſus* . S. Criſto . il Meſſia . il Salvatore . il Redentore . la Sapienza . la Verità incarnata . il figliuol dell' Altiſſimo . il figliuol della Vergine . il figlio di David . il figlio dell' Uomo . *e per ſinonimi , quando lor s' aggiunga l' articolo , poſſono ſervire quaſi tutti i ſeguenti* .

Agg. Uomo-Dio . amabiliſſimo . primogenito de' viventi . liberator del genere umano . uccifor della morte . trionfator dell' inferno . agnello immacolato . lion di Giuda . radice di Jeſſe . Sacerdote Eterno . capo della Chieſa . gran profeta . deſiderato , aſpettato da tutte le genti . più bello di tutti i figliuoli degli uomini . vera luce . via , vita , e verità . ſtella fulgida , e matutina . Sol di giuſtizia . maeſtro , e Signore . cui l' eterno Padre coſtituì giudice de' morti , e de' viventi . mediatore fra gli uomini , e Dio . che ha in balìa le chiavi della morte , e dell' inferno . che ha ſovrana poteſtà ſopra le terrene coſe , e le celeſti . avvocato degli uomini appreſſo l' eterno Padre . Re della gloria . ſperanza noſtra . buon paſtore . che diè ſe ſteſſo volontariamente a morte per darci vita . fulgidiſſimo candore della luce eterna . ſplendore della gloria di Dio . Fonte , autor della vita . terſiſſimo ſpecchio della Divina Maeſtà .

GETTARE , *e* gittare , rimuover da ſe con qualche violenza . L. *jacere* . S. vibrare . lanciare , *e* slanciare . avventare . tirare . sbalzare . tirar via . buttare . ſcagliare . ſaettare .

Avv. gagliardamente . impetuoſamente . lontano . diſpettoſamente . fuori . via .

G H

GHERMIRE . il pigliare , che fanno gli animali rapaci la preda con la branca . L. *arripere* . S. carpire . rapire . prendere con violenza , e preſtezza . v. carpire .

Avv. inaſpettatamente . forte . con ambo gli artigli . ſtrettamente aggrappando .

GHIACCIO. acqua congelata dal freddo. L. *glacies*. S. gelo.

Agg. duro. aſpro. denſo. freddiſſimo. traſparente. liſcio. bianco. criſtallino. alpino. indurato. chiaro. polito. miſchiato d'aria. maggior dell' acqua, di cui è formato. dell'acqua, che lo forma, più leggiero.

GHIAJA. ghiara, rena groſſa del fondo di lago, o di fiume. L. *glarea*. S. ſabbia. ſabbione. arena. ſaſſatelli.

Agg. minuta. ſterile. umida. bianca. peſante.

GHIRLANDA. cerchietto di fiori, o d'erbe, o di frondi, che ſi pone in capo a guiſa di corona. L. *ſertum*. S. cerchio. corona. ſerto. ghirlandetta.

Agg. leggiadra. fiorita. verde. gentile. umile. teſſuta di fiori, ed erbe. d'alloro. di roſe, e di viole. di varj fiori. bella. pompoſa. leggiera. vaga. vagamente teſſuta.

G I

GIACCHE'. v. poichè.

GIARDINO. orto delizioſo. L. *viridarium*. S. orto. verziere.

Agg. ampio. verde. ameno. odoroſo. dipinto. adorno. vezzoſo. maraviglioſo. fiorito. vago. dilettevole. copioſo di fiori, di freſch'erbe. chiuſo. cuſtodito. bello. pompoſo. reale. ſignorile. di maraviglioſa bellezza. di varie piante fronzuto.

GIGANTE. uomo grande oltre all' uſo naturale. L. *gigas*.

Agg. altiſſimo. ſmiſurato. vaſto. membruto. forte. feroce. altiero. fiero. orrendo. moſtruoſo.

GIOCONDITA'. giubbilo, e contentezza di cuore. L. *jucunditas*. S. gioja. conſolazione. feſta. allegrezza. piacere. diletto. contento. dolcezza. letizia. riſo. gaudio. godimento.

Agg. grande. maraviglioſa. nuova. ſubita. lietiſſima. dolce. immenſa. viva. breve. fallace. fuggitiva. inſtabile. ferma. ſalda. piena. intera. pura. vera. interna. che traluce nel volto, negli occhi. pieni di quel piacere, che innonda il cuore. ſoave, indicibile.

GIOCONDO. che ha giocondità. L. *jucundus*. S. allegro. contento. pago. conſolato. ridente. giojoſo. giulivo. gajo. feſtoſo. feſtante. feſteggiante.

GIOGO. ſtromento di legno, col quale s'accoppiano inſieme i buoi al lavoro. L. *jugum*. *Quì metaf.* L. *ſervitus*. S. ſervaggio. ſoggezione. carico. peſo. impero. violenza. tirannìa.

Agg. antico. duro. aſpro. grave. fiero. indegno. vile. dolce. gentile. caro. leggiero. *v. a* ſervitù.

GIOJA. §. 1. v. gemma.

§. 2. v. allegrezza. giocondità.

GIOIRE. ſtare in feſta, in gioja. L. *jucundari*. S. ſtare, eſſer contento. allegrarſi. feſteggiare. empierſi di gioja. brillare. godere. dilettarſi. giubbilare. eſultare. tripudiare.

Avv. dilettevolmente. a ſuo piacere. lungamente. interamente. a pieno. onde nient'altro deſidera. sì che li par d'eſſer beato. in ſe. in ſe ſteſſo.

GIORNO. quel tempo, che corre dal naſcer del ſole al tramontare. *Quì* tutto il giro del ſole, *che diceſi giorno naturale*. L. *dies*. S. dì. giornata. un girar di ſole.

Agg. lungo. breve. chiaro. ſereno. puro. nuvoloſo. piovoſo. felice. infauſto. funeſto. avventuroſo. lieto. aſpettato. novello. onorato. memorabile. feſtoſo. acerbo. ſolenne. tranquillo. ultimo.

GIOSTRA. l'armeggiar con lancia a cavallo. L. *trojæ ludus*. S. torneo. torneamento. armeggiamento. abbattimento. arringo. cimento. prova d'armi. giuoco d'armi.

Agg. bella. ſolenne. pubblica. feſtoſa. magnifica. reale.

GIOVANE. *ſuſt.* che è in gioventù. L. *juvenis*. S. ſul fior degli anni. ſull' aprile dell'età. giovanetto. d'età freſca. garzone.

Agg. ardente. franco. robuſto. ardito. amoroſo. amabile. vago. avvenente. dilicato. leggiadro. vano. iracondo. biondo. bello di perſona, e di viſo. di grazioſo aſpetto. compaſſionevole. ammiratore. ſavio. ſemplice. modeſto. vergognoſo. impetuoſo, ſnello, allegro. inſtabile. ineſperto.

to. credulo. ſcherzevole. impaziente. incoſtante. imprudente. arriſchievole. pien di ſperanza. avido di gloria. bramoſo di piaceri, di givochi, d'amici. di mezza età. *Bo. n.* 12. di compiuta età. *filoc.* 5.

GIOVANE. giovine *add.* che è ſul fior dell'eſſer ſuo. L. *recens.* S. novello. tenero. primo. giovanetto. nuovo. recente. freſco.

GIOVANETTO. giovinetto. v. damigello: giovane.

GIOVANEZZA. età, che ſegue all'adoleſcenza. L. *juventus*. S. gioventù. età fiorita. età verde, novella. aprile dell'età, degli anni. giorni lieti. anni migliori. primi anni. età prima. adoleſcenza. pubertà.

Agg. acerba. fervida. fugace. vaga. audace. freſca. incoſtante. lubrica. ſdrucciolevole. v. a giovane.

GIOVARE. §. 1. *att.* far giovamento. L. *juvare*. S. dare, porger ajuto. recare utile. far utile. Che utile mi fate voi? *Ar. Le.* 2. valere. approdare. far prò. beneficare. ridondare a giovamento *una coſa a me*. ajutare. conferire. ſtare *per me*, *per lui*. fruttare. ſoccorrere. fare, adoperarſi in bene *di alcuno*. metter meglio, bene *una coſa ad alcuno*. *Siccome più gli* va per l'animo, o meglio li mette. *Be. Aſol.* 1. *A trarne quell' effetto, che* ad eſſo mettea bene, *che ſe ne traſſe*. *B. Pr.* 2. *cioè* più li giova, che ad eſſo giovava. tornare utile, eſſer utile *una coſa ad uno*. tornar bene. tornare *ſemplicemente*. fare *ſemplicemente*. *Le coſe*, che fanno a *noſtro migliore*, *e più perfetto ſtato*. *Be. Aſ.* 2. *cioè* giovare. far benefizio. eſſerne utile, vantaggio, *imperſonalmente certo* vantaggio ne fu, di ella non fu *la primiera ec. cioè* a noi giovò. eſſere ſtati di profitto. rilevare. condurre. ſervire. fare prova. *dimani vedremo*, che prova avrà fatto *il conſiglio ec. Bo. n.* 89.

Avv. prontamente. affettuoſamente. amichevolmente. aſſai. poco. in tempo opportuno. a tempo. mirabilmente.

§. 2. *neut. paſs.* ſervirſi d'una coſa. L. *uti*. S. profittare, *e* approfittarſi. valerſi. prevalerſi. prendere utile, vantaggio.

Avv. accortamente. cogliendo il tempo, l'occaſione.

GIOVEVOLE. che giova. L. *utilis*. v. utile *add.*

GIRAMENTO. andamento in giro. L. *circuitus*. S. rivolgimento. avvolgimento. girata. giro. il moverſi attorno. in giro. rivoluzione. girazione.

GIRARE. muoverſi in giro. L. *circumire*. S. circolare. ricircolare. rotare. roteare. *A.*

GIUBBILARE. far feſta. L. *jubilare*. S. allegrarſi. feſteggiare. v. gioire.

GIUBBILO. allegrezza interna. L. *jubilum*. S. allegrezza. gioja. godimento. contento. piacere. v. allegrezza: diletto: giocondità.

GIUCARE, *e* giuocare. §. 1. amichevolmente gareggiare a fine d'eſercizio dove opri fortuna, ingegno, e forza. L. *ludere*. S. traſtullarſi. prenderſi ſpaſſo. ſtare a giuoco. paſſar il tempo giuocando.

Avv. a lungo. per paſſatempo. per guadagno. mettendo, tenendo poſte, inviti.

§. 2. v. burlare: ſcherzare.

GIUDEO. *ſuſt.* quello, che vive ſecondo la vecchia legge di Mosè. L. *Judæus*. S. ebreo. popolo eletto. figli di Abramo.

Agg. perfido. oſtinato. duro. ſervo. empio. infido. miſcredente. protervo. errante. vagabondo. uſurajo. ſuperbo.

GIUDICARE. §. 1. riſolvere, e determinare per via di ragione dando ſentenza. L. *judicare*. S. proferir ſentenza. determinare. ſentenziare. condannare, aſſolvere per giuſtizia. far giuſtizia. aggiudicare che che ſia per ſentenza. dare, far giudicio. rendere, far ragione.

Avv. giuſtamente. ſeveramente. a tutto rigore. con clemenza. definitivamente. con rettitudine. ſtrettamente. cõn torta bilancia. diritto. ſecondo ragione. indiſcretamente. ſommariamente. non di tutto rigore. arrogandoſi autorità. arbitrariamente.

§. 2. penſare. L. *opinari*. S. eſſer di parere. ſentire. ſtimare. tenere. portar

tar

tar opinione. darsi a credere. credere. avvisarsi. far ragione. far conto. portar credenza. affermare. far giudizio. E so certo giudizio, *che voi siate tre Cavalier*, che pochi pari abbiate. *Ar.* 26. riputare. avere per vero, certo, per santo, buono ec. avendolo per santissimo Uomo. *N.* 1. ebbe *ciò*, *che ella diceva*, più che vero. *N.* 15.

Avv. per certo. fermamente. leggiermente. scioccamente. saggiamente. prudentemente. da quel, che scorge. da segni. congetturando. fra se.

GIUDICE. che ha autorità di giudicare, e che giudica. L. *judex*. S. principe. sovrano. sentenziatore. superiore. magistrato. podestà. che rende ragione altrui. censore. arbitro.

Agg. retto. incorrotto. ben informato. severo. saggio. grave. giusto. delegato. accorto. esperto. terribile. inesorabile. rigido. civile. ecclesiastico. supremo. inappellabile. inflessibile. prudente. clemente.

GIUDICIO. §. 1. luogo dove si giudica. L. *judicium*. S. tribunale. magistrato. foro. giustizia. seggio.

Agg. pubblico. alto. tremendo. v. a giudice.

§. 2. determinazione del giusto, e dell' ingiusto. L. *judicium*. v. sentenza. §. 1.

§. 3. senno. L. *mens*. S. discorso. sapere. saviezza. accorgimento. cervello. testa. ragione. mente. intelletto. lume di ragione. v. prudenza.

§. 4. parere. L. *judicium*. v. opinione.

GIUDIZIOSAMENTE. con giudizio. L. *prudenter*. S. prudentemente. saviamente. con accortezza. con gran senno. consideratamente. sentitamente, e assentitamente. assennatamente. gravemente. avvisatamente. *seriosamente*. *sanamente*. *sentitamente*.

GIUDIZIOSO. che ha giudizio. *nel senso del* §. 3. L. *prudens*. S. accorto. savio. *sensato*. *sentito*. che ha buon senno. v. prudente.

GIUGNERE. §. 1. *neut.* arrivare ad un luogo. *ridursi*. v. arrivare.

§. 2. *att.* congiungere. L. *jungere*. S. unire. accoppiare. v. accompagnare. §. 2.

GIULIVO. v. allegro.

GIUNTA. quel, che si dà di più oltre al convenuto o dovuto. L. *additamentum*. S. addizione. aggiugnimento. soggiugnimento. aggiunta.

GIUOCO. §. 1. il giucare. L. *ludus*. S. spasso. passatempo. trattenimento.

Agg. lieto. serio. onesto. grave. puerile. breve. dilettevole. faticoso. cagion di brighe. di perdimento di tempo. molto studio di sola fortuna. in cui ha gran parte l' ingegno. *virtuoso*. *vizioso*. *vano*. *lecito*. *vietato*. §. 2. v. *beffa*.

GIURAMENTO. il giurare. L. *Juramentum*. S. Sacramento. affermazione. assicurazione. promessa fatta con giuramento. *patto Sacro*.

Agg. inviolabile. sacro. violato. osservato. solenne. temerario. vano. forte. stretto. semplice. replicato.

GIURARE. chiamare Dio, ed i Santi, e le cose Sacre in testimonianza per corroborare il suo detto. L. *jurare*. S. prometter sotto giuramento. affermare. fermar con giuramento. *dar giuramento*, *che non farà*, *che farà ec. Be. Ist.* 9. *prendere Sacramento. avendo tutti i soldati* preso Sacramento, *che sarebbero fermi nella fede ec. Be. Ist.* 8. prestar giuramento *di non volere ec.* venir a giuramento. *Ar.* 37. *Sacramentare*.

Agg. santamente. sinceramente. alzate al ciel le luci. toccando le cose sacre. d' avanti a' Sacri Altari. per quanto ha di sacro la religione. solennemente. augurandosi ogni peggior male, *se non è così*, *non sarà così*. con menzogna. con verità. con giudizio, così volendo giustizia. sopra la sua fede. asserendo. promettendo. in buona fe. chiamando Dio come giudice, vendicatore.

GIUSTAMENTE. con giustizia. L. *juste*. S. a ragione. per ragione. con ragione. di ragione. ragionevolmente. conforme al *dovere*. *v. ragionevolmente*.

GIUSTIFICARE. §. 1. *att.* provare, e mostrar con ragioni la verità. L. *probare*.

bare. S. ſincerare. ſcolpare. ſcuſare. ſgravare. rendere *ragione*, conto. moſtrare ben fatto.

Agg. con chiare ragioni. con evidenza. teſtimonj. prove. v. diſcolpare. §. 1.

§. 2. *neut. paſs. gli ſteſſi, che al* §. 1.

§. 3. far giuſto. *da Sacri Scrittori detto*. L. *juſtificare*. S. tergere le macchie del peccato. mondar dal peccato. riveſtir di grazia. abbellire, riabbellire colla ſtola dell'innocenza. infonder grazia. veſtire, ornare di grazia. mutare di peccatore, dire in amico di Dio, in figlio di Dio. rendere innocente. ſantificare.

Agg. per grazia. per pura bontà. per miſericordia. corteſemente.

GIUSTIFICAZIONE. §. 1. v. diſcolpa.

§. 2. quel render l'uomo giuſto, che ſi fa da Dio come cagione efficiente. infondente la grazia, che ne è la cagione formale. L. *juſtificatio*. S. cancellamento delle colpe. infuſione della grazia. aſſoluzione. perdono. ſantificazione.

Agg. ſoprannaturale. divina. ſtimabile ſopra ogni altra coſa. di pregio ineſtimabile. opra della divina miſericordia. vittoria glorioſa. trionfo della poſſanza divina ſopra del peccato.

GIUSTIZIA. virtù, che rende a ciaſcuno ciò, che gli è dovuto. L. *juſtitia*. S. ragione. rettezza. diritto. rettitudine. equità. giuſto *ſuſt.*

Agg. ſanta. divina. rigida. coſtante. invitta. caſtigatrice. diſtributrice. retta. alta. temperata dalla miſericordia. incorrotta. ſevera. che comparte premj e pene.

Simil. come ſpecchio, che ad ognuno del pari moſtra quella ſembianza, che è ſua. Roſa, che ſpiace a vili, ed immondi animali. Angolo Retto, che è miſura di ſe ſteſſo, e d'ogni altro angolo. Ape, che ha e pungolo e miele. Sole, che nel ſuo corſo non eſce mai dell'ecclitica.

GIUSTIZIERE. quegli che uccide gli uomini giudicati alla morte dalla giuſtizia. L. *carnifex*. S. carnefice. manigoldo. tormentatore. boja.

Agg. crudo. barbaro. inumano. vile. infame. atroce. fiero. ſpietato.

GIUSTO. *ſuſt.* §. 1. *v. dovere nome*.

§. 2. v. innocente.

GIUSTO. *add.* che non ſi parte da precetti della giuſtizia, e della ragione. L. *juſtus*. S. retto. oneſto. ragionevole. che ragion vuole. ſecondo ragione. conforme alle regole della giuſtizia. v. convenevole.

G L

GLOBO. corpo rotondo per tutti i verſi. L. *globus*. S. sfera, *e* ſpera. orbe. palla.

Agg. perfetto. vaſto. piccolo.

GLORIA. l'eſſer noto a molti, conoſciuto da molti con lode. L. *gloria*. S. fama. nome. chiarità. chiarezza. onore. ſplendore. luce. grandezza. palma. fregio. decoro. vanto. pregio. celebrità.

Agg. eterna. immortale. alta. eccelſa. ſingolare. illuſtre. chiara. intera. inclita. largamente. nota. divina. maraviglioſa. vana. terrena. mortale. incomparabile. caduca. ſuprema. viva. ombra della virtù.

Simil. di gloria mondana. come fiore, che preſto langue. Lampo, che fugge. Tuono che ſtrepitoſo fa ſentirſi, e poi toſto manca. Vetro riſplendente alquanto, ma fragile. Vaghezza d'arco celeſte, bella, ma fuggitiva.

GLORIARE. *neut. paſs.* prender gloria di ſe medeſimo, e de' ſuoi fatti. L. *gloriari*. S. vantarſi. millantarſi. eſaltarſi. ſpacciarſi *per grande*, *per dotto ec.* lodarſi. ingrandir ſue coſe. glorificarſi borioſamente. gonfiarſi. aggrandirſi. far pompa di ſe, delle ſue doti, delle ſue coſe. ſtimarſi. vanagloriarſi. pregiarſi. pigliar gloria. tanta gloria *di quella ſua artifiziata bellezza, anzi ſpiacevolezza pigliava*. *Boc. Lab.* innalzarſi. v. gonfiare.

Avv. ambizioſamente. bugiardamente. a ogni tratto. oltre il comportevole. affettatamente. con noja altrui. modeſtamente. a ragione. ſeco. vanamente. di troppo più, che il merito, il vero comporti. della ſua virtù. meritamente.

GLORIFICARE. dare gloria. L. *gloriam dare*

dare , *glorificare* . v. laudare .

Glorioso . §. 1. pien di gloria. L. *gloriosus* S. celebre. famoso. inclito. lodato. illustre. applaudito. esaltato. rinomato.

Avv. eternamente. eccelsamente. singolarmente. sopra ogni altro.

§. 2. pien di vanto. L. *gloriosus*. S. ambizioso. superbo. vantatore. vanaglorioso. borioso. che cerca, ama d'esser lodato. millantatore. vano. v. superbo.

G O

Goccia. minima parte di acqua, o d'altra materia liquida cadente, o in atto di cadere. L. *gutta*. S. stilla. gocciola. lagrima.

Agg. minuta. leggiera. pendente. stillante. spesse.

Gocciare. mandar goccie, cascar a goccia, o scendo, o mandando fuori il liquore in picciolissima quantità, e con intermissione. L. *guttare*. S. gocciolare. gemere. fondere a goccia a goccia. cadere a stille, a gocciole. distillare. colare.

Avv. adagio. a poco a poco. lentamente.

Godere. §. 1. pigliarsi diletto di quello, che si possiede. L. *gaudere*. S. gioire. *prendere festa di una cosa*. dilettarsi, compiacersi *in una cosa*. prendersi piacere di... v. gioire.

Agg. pienamente. senza sospetto. senza mescolamento di amarezza. con quiete di cuore. lietamente. seco stesso. in pace, ed in riposo. lungamente.

§. 2. rallegrarsi. v. allegrare: congratulare.

Godimento. v. diletto: giocondità.

Gola. smoderato desiderio di cibi. L. *gula*. S. voracità. golosità. crapula. avidità di gola.

Agg. avida. insaziabile. vorace. perniziosa. sempre importuna. affettatrice della morte.

Gonfiamento, gonfiezza. *metaf.* il riputarsi più degno, e maggiore, che non è. L. *inflati animi vitium*. S. arroganza. boria. vantamento. alterigia. v. superbia.

Gonfiare. empier di fiato, o di vento che che sia. L. *inflare*. *Qui metaf. neut. pass.* superbire. insuperbire. L. *efferri*. S. diventar vanaglorioso. venire in superbia. levarsi in superbia. inorgoglire, *e* inorgogliare. invanire. far del grande. star sul grande. grandeggiare. ir superbo. andar altiero. stimarsi. levarsi in alto. montar in orgoglio. menar orgoglio. riputarsi assai. tenersi *grande*, *dotto*. alzarsi. stare incontegno. grosseggiare. v. gloriare.

Gonfiezza. v. gonfiamento.

Gonfio. *metaf.* superbo. L. *tumidus*. S. pien di vento. altiero. tronfio. vano. *turgido*. *tumido*. *Tass. Ger.* v. superbo.

Gorgo. luogo, dove l'acqua, che corre, in parte è ritenuta da che che sia, e rigira per trovare uscita. Talor per sito, ove abbia l'acqua maggiore profondità L. *gurges*. S. seno. vortice. voragine. abisso. baratro. golfo.

Agg. profondo. angusto. chiaro. corrente. pericoloso. infido. cupo. girevole. torbido. spumoso.

Governare. provvedere col pensiero, e coll'opra a' bisogni, e bene essere di ciò, che è sotto la sua custodia, e giurisdizione. L. *gubernare*. S. reggere. tenere il freno. tener cura. soprastare. comandare. render ragione. avere il governo. guidare a suo talento. moderare. condurre. scorgere. presedere. dar legge.

Avv. saviamente. discretamente. con somma cura. con arte, consiglio, senno, vigilanza. fra 'l timore, e l'amore. da Re. da padre. come l'ambra, che trae non con la forza, ma colla virtù a sua voglia. con pieno arbitrio.

Governatore. che governa uomini. L. *gubernator*. S. prefetto. presidente. rettore. principe. capo. regolatore.

Agg. vigilante. attento. saggio. temperato. prudente. accorto. disinteressato.

Governo. §. 1. il governare. L. *regimen*. S. reggimento. maneggio. carico. amministrazione. cura. guardia.

dia . provvidenza .

Agg. v. *avv.* a governare .

§. 2. dominio . v. dominio .

G R

GRACCHIARE . parlare assai senza bisogno . L. *garrire* . S. garrire. cicalare . belare . ciarlare . far cicalecci, ciancie . sfarfallare . abbajare . anfananare . anfaneggiare . cinguettare .

Avv. lungamente con tedio altrui . importunamente . molestamente. sciocamente. nojosamente . vanamente .

GRACILE . *v. L.* di poca *carne*. L. *gracilis* . S. minuto . scarno . scarsetto. scarnato . scarnito . attilato . magro. smunto . sottile . secco . asciutto . scriato . scriatello . affamatuzzo . di magra presenza .

GRADEVOLE . che sia a grado, che piaccia . L. *gratus* . S. diletto . giocondo . gradito . caro . grato . accetto . accettevole . piacevole . amabile . amato . ben voluto . ben visto . grazioso .

Agg. assai più di qual si sia cosa . per gentili modi . pe' gli atti cortesi .

GRADIRE . avere a grado . L. *probare* . *gratum habere* . S. aver caro . accettare . aggradire . accogliere . aver per bene. prender in grado . tener caro .

Avv. benignamente . cortesemente . sua mercede . dandone segni . promettendo dar ricompensa , aver memoria. molto e molto .

GRADO . v. dignità .

GRAFFIARE , propriamente stracciar la pelle coll' ugne . L. *unguibus lacerare* . S. stracciare . lacerare .

Avv. crudelmente . aspramente .

GRAGNUOLA . L. *grando* . S. tempesta . grandine .

Agg. spessa . folta . precipitosa . impetuosa . strepitosa . infesta . grave . fredda . gelata . sonante *P.* grossa . accompagnata da copiosa pioggia , da' lampi , da' folgori .

GRANDE . §. 1. *add.* dinotante abbondanza . di quantità . L. *magnus* . *grandis* . S. alto . smisurato , eccessivo . vasto . sterminato . amplo . immenso . stremo .

Avv. singolarmente . assai . oltre ogni pensiero . oltre modo . stremamente . incredibilmente .

§. 2. nobile . v. eccellente .

§. 3. *per simil.* copioso . v. abbondante .

GRANDEMENTE . assai , molto . L *multum* . *plurimum.* S. più . vieppiù . il più, *accompagnandovisi il nome , o verbo , più che avere , più che traffitto . Avea vieppiù che traffitte le compassionevoli Donne ec. Be. Asol. 2. cioè : grandemente traffitte . il più consolato del Signor del mondo. B. n.* 100. *più che* troppo . estremamente . abbondantemente . sfoggiatamente . sformatamente . fuor di maniera . soprammodo . oltre modo . oltre misura . fuor di misura . smisuratamente . stranamente . forte . sommamente . bene , ben *giovane* , ben *forte* , ben *pieno* . molto bene , *Che il vino , il quale egli ha soverchiamente bevuto , si fosse* molto bene *inacquato* . *N.* 64.

GRANDEZZA . *astratto di grande* . gran quantità . L. *granditas* . S. ampiezza . vastità . capacità . mole . quantità , *e le particolari specie della quantità*. lunghezza . larghezza . altezza .

Agg. eccessiva . smisurata . estrema . ampiamente stesa . maravigliosa . immensa .

GRANDEZZA d' animo . virtù , che consiste in far benefizj grandi . L. *magnanimitas* . S. v. magnanimità .

GRANDINARE . piovere gragnuola . L. *grandinare* . S. gragnuolare . tempestare .

Avv. impetuosamente . v. a gragnuola .

GRANDINE . v. gragnuola .

GRATITUDINE , virtù per cui l' uomo riconosce i benefizj , e , per quanto può , grazie , e ricompensa ne rende al benefattore . L. *gratus animus* . S. riconoscimento . riconoscenza . brama di rendere contraccambio . corrispondenza .

Agg. obbligata , ricordevole . viva . bramosa di corrispondere . di ricambiare . magnifica . pronta . affettuosa . rimuneratrice. non contenta di sole parole , solo li ringraziamenti , che rende al benefattore più di quello , che da lui ha ricevuto .

Simil. specchio concavo , che i raggi rice-

ricevuti dal sole rimanda più accesi, e più vivamente ardenti. Terreno fertile, che la semente a più doppi rende. Conchiglia, che la ruggiada muta in perle. Girasole, che prende vita dal sole, e a lui si volge. Vite, che orna di frutti l' Olmo, che la sostenta. Fiume, che al mar ritorna: che palesemente mostra i doni occultamente a lui dal mar compartiti. v. a grato.

GRATO. §. 1. che usa gratitudine, che riconosce li benefizj, e n' è ricordevole. L. *gratus*. S. riconoscente, memore del benefizio. riconoscitore.

Agg. v. gratitudine.

Simil. come specchio al sole dirittamente rivolto, che in se ricevendo il raggio, al sole istesso il rimanda. Valle, che rende moltiplicato il suono. Fiume, che nuove acque ricevendo, più veloce corre: che corre al mare onde uscì. *Come* sole, che muore, ma per rinascere. Fiume, che corre al mare per ritornare alla sua Fonte. Ala, che porta, ed innalza chi porta lei. Fiamma, che rende luce, a chi le porge alimento. Alicorno, che dalla Fonte a cui bee, caccia il veleno. Augelletto, che canta al nascer del sole, quasi rendendogli grazie. Ruscello, che dà alimento all' erbe, che gli nascono ritorno per l'ombra, che ne riceve. Sole, il quale, non perchè altrui comparta suoi raggi, per ciò gli perde.

§. 2. grato, che piace. v. gradevole.

GRAVARE. premer col peso. v. aggravare.

GRAVE. *add.* §. 1. che ha gravezza. L. *gravis*. S. pesante. gravoso.

Avv. forte. eccessivamente. assai.

§. 2. nojoso. v. molesto.

§. 3. v. importante.

GRAVEMENTE. con gravezza. L. *graviter*. S. con peso, con forza premendo.

§. 2. con giudizio. v. giudiziosamente.

§. 3. grandemente. L. *graviter*. S. sommamente. molto. altamente. v. grandemente.

GRAVEZZA. §. 1. *astratto di grave*. L. *gravitas*. S. gravità. gravazione. peso. pondo.

Agg. v. *avv.* a grave.

§. 2. noja. v. dispiacere.

§. 3. imposizione. v. dazio.

GRAVITA'. §. 1. v. gravezza.

§. 2. presenza autorevole, e maestosa. L. *gravitas*. S. contegno. sopraciglio. maestà. grave sembianza. alta presenza, apparenza. serietà.

Agg. maestosa. veneranda. reale. severa. da giudice. senile.

GRAZIA. §. 1. bellezza, e avvenentezza d' operare, che alletta, e rapisce altrui ad amore. L. *venustas*. S. avvenenza. leggiadria. garbo. vezzo. galanteria. *decenza*.

Agg. gentile. rara. inclita. amabile. singolare. vezzosa. allettatrice. dolce. cara.

§. 2. grazia abituale. qualità soprannaturale infusa da Dio nell' anima, che ci rende figliuoli adottivi di Dio, a lui cari, ed eredi del Paradiso. L. *gratia*. S. essere divino. natura divina participata a noi. radice prima d'ogni virtù. dono divino. stola d' innocenza. gloria incominciata. chiarezza. splendor divino.

Agg. divina. celeste, soprannaturale. bellissima. di valore. di pregio inestimabile.

§. 3. grazia attuale. S. forza. vigore. ajuto. impulso. illustrazione. *Lume*.

Agg. efficace. vittoriosa. trionfante. bastevole. speciale abbondevole. che eccita, previene. che ci accompagna. *necessaria per operare con merito. dispensata secondo le regole della provvidenza eterna*.

Simil. qual sole, che a tutti risplende; non pregato nasce. Fulmine, il cui suono è udito da tutti, il cui splendore da tutti è veduto, ma non del pari tutti ne rimangono colpiti. Lampo, che risulge improvviso, e subito passa. Sigillo, che in molle cera imbattendosi, vi s' imprime. imbattendosi in dura cera, la dirompe. Piscina Probatica, il cui movimento non ha tempo certo. Stella diana, che precede, e segue il sole. Sole, che se non mira, non è mirato. Luce, che

che allo criſtallo, in cui viene accolta, conformaſi, e colorita ne eſce, come la di lui figura richiede. Rugiada, che comparteſi a fiori, e ad ogn' uno ſecondo il di lui temperamento conformaſi. Luce, che ſi comparte alle ſtelle, ed alla natura di ciaſcheduna uniformaſi. Nilo, che quanto più inonda, tanto più feconda. Ala, che da noi portata, noi porta. Luce, che fa i colori, e gli avviva. Aurora, che ſgombra le tenebre.

§. 3. corteſia. v. dono.

GRAZIARE. fare grazia ad uno. v. favorire: donare.

GRAZIOSO. che fa grazia, nel ſignificato del §. 7. L.* *venuſtus*. S. avvenente. amabile. garbato. galante. *monnoſino*. gentile. v. leggiadro.

Avv. v. *agg.* a grazia: leggiadria.

GREGGE. quantità di beſtiame minuto. L. *grex*. S. mandria. beſtiame.

Agg. numeroſo. ſcarſo. umile. timido. ſmarrito. manſueto. aſſetato. pingue. infermo. lanuto. vagabondo.

GREMBO. quella parte del corpo umano dal bellico quaſi infino al ginocchio, in quanto o piegata, o ſedendo ella è acconcia a ricevere qualche coſa. L. *gremium*. S. ſeno. utero.

Agg. caſto. immacolato. pio. tenero. molle. ampio. aperto. gentile.

GRIDARE. mandar fuori la voce con alto ſuono e ſtrepitoſo. L. *clamare*. S. ſtrepitare. ſtridere. ſtrillare. eſclamare. mettere ſtrido. fare romore. levare grido. fare ſtrepito. rompere con la voce. ſchiamazzare. sfiatarſi in grida. alzar la voce. rigridare.

Avv. forte. a vuoto. a gran voce. a tutta voce. diſperatamente. affannoſamente.

GRIDO. ſuono ſtrepitoſo propriamente di voce umana, mandato fuori per varie cagioni, come per ira, paura ec. L. *clamor*. S. ſtrido. voce. clamore. ſuono ſtrepito. eſclamazione. romore. rimbombo. gridata.

Agg. alto. ſpaventoſo. forte. ſtrepitoſo. diſperato. che aſſorda. orribile. minaccioſo. orgoglioſo. doloroſo.

GROSSAMENTE. con poco artifizio, ſtudio, diligenza. L. *craſſe*. S. rozzamente. non iſtudiatamente. alla groſſa. all' ingroſſo. in digroſſo. con poca arte. ſemplicemente. groſſolanamente.

GROSSEZZA. ſimplicità. L. *ruditas*. S. rozzezza. ſcioccaggine. ignoranza. ſtupidità. materialità. ſcempiaggine.

Agg. non comportevole. ineſcuſabile. da fanciullo. v. rozzezza. §. 2. ſcempiaggine.

GROSSO. §. 1. *detto di uomo* ſemplice. L. *craſſus*. S. rozzo. ignorante. ſciocco. goffo. idiota. *diſſipito*. *materiale*. *v. ſcempiato* §. 2. v. ignorante.

GROTTA. L. *antrum*. S. antro. tana. caverna. ſpelonca. naſcondiglio. ſpeco. cavità. foſſa. voragine.

Agg profonda. oſcura. orrida. tetra. peſtilente. cieca. ombroſa. romita. ſcabra. cavata in vivo ſaſſo. ſpazioſa. antica. ſpaventoſa. coperta. naſcoſta. vaſta. *dirupata*.

G U

GUADAGNARE. acquiſtar pecunia, o ricchezze con induſtria, e fatiche: *e diceſi anche di ogni altra coſa, che in qualunque modo s' acquiſti*. L. *lucrari*. S. acquiſtare. profittare. avanzarſi, e avanzare. far utile, frutto, avanzo. trarre utile, frutto. riportare, cavar vantaggio. arricchire. *ritrarre* migliorarſi, *perchè non ci miglioram* noi queſti tre ſoldi. *N.* 84.

Avv. aſſai. due cotanti. agevolmente. ſottilmente. per vie lecite. con ſua fatica. induſtrioſamente. molto. in breve tempo. ingordamente. oltre il dovere.

GUADAGNO. l' acquiſto, e la coſa acquiſtata. L. *lucrum*. S. lucro. profitto. utile. utilità. frutto. vantaggio. avanzo. guadagneria. arricchimento. acquiſtamento. v. utile. *ſuſt.*

Agg. illecito. oneſto. giuſto. vile. da uſurajo. ſubito. ſperato. grande. ſozzo. abbominevole. leggiero.

GUADO. luogo nel fiume, dove può paſ-

paſſarſi ſenza nave. L. *vadum*. S. paſſo. guazzo.

Agg. ſtretto. libero. ſicuro. aperto. migliore. pericoloſo. dubbioſo.

GUARDARE. ʃ. 1. drizzar la viſta verſo l'oggetto. L. *aſpicere*. S. mirare. rimirare. affiſsarſi. affiſsar l'occhio. volger l'occhio. volger lo ſguardo. volgerſi. guatare. riſguardare, e ragguardare. aver l'occhio ad una coſa. girar l'occhio. por l'occhio ſopra *una coſa*. porre l'occhio addoſſo. portar gli occhi intenti in *una coſa*, verſo *una coſa*. tener l'occhio in *una coſa*. oſſervare. correre agli occhi una coſa a me, *nè prima eſſe* agli occhi corſero di coſtoro, *che ec. Boc. princip.* tener fermi gli occhi a...

Avv. lungamente. attentamente. minutamente. a parte a parte. in alto. dentro. per tutto. attorno. con ammirazione. da ogni lato. bieco. corteſemente. fiſſamente. curioſamente. ſottilmente. ſagacemente. riverentemente. partitamente. amoroſamente. con occhio intento. molto. alquanto. più volte.

§. 2. *cuſtodire*. L. *ſervare*. S. tenere ſtretto. prendere guardia *d'una coſa*. tener in guardia, in ſerbo. v. difendere.

ʃ. 3. prender cura di ſe, provveder cautamente, che male non ti avvenga, non ti ſorprenda. L. *cavere*. S. cuſtodirſi. ſtar ſu l'avviſo. ſtar a guardia. prendere di ſe guardia. aver riguardo *di fare ec.* prender guardia. *Per lo quale aſſai ben conobbe, ſe divenire innamorato*, ſe guardia non ſe ne prendeſſe. *Bo. n.* 96. ſchivare. fuggire.

Avv. cautamente. ſollecitamente. diligentemente. con ogni ſagacità. ſaviamente. di *una coſa*, di *un male*; *Ella, che* di ciò non ſi guardava. *N.* 17. di niuna coſa da loro guardandoſi. *ivi pure*.

GUARDIA. ʃ. 1. il guardare. nel ſignific. del ʃ. 2. L. *cuſtodia*. S. difeſa. cuſtodia. cura. v. difeſa: cuſtodia.

§. 2. perſona, che guarda. L. *cuſtos*. S. guardiano. v. cuſtode.

GUARDINGO. ʃ. 1. che operando va circoſpetto, *quaſi a molte coſe guardando*, e *da molte guardandoſi*. L. *cautus*. S. circoſpetto. cautelato. rattenuto. cauto. ritroſo. *riguardoſo*. ritirato in ſe ſteſſo. prudente. aſſentito. conſiderato. peſato. grave. oculato. ſavio. ſcorto. ſcaltro. ſcaltrito. avveduto. ſagace. giudizioſo. riguardato.

Avv. ſcrupoloſamente. prudentemente. a ragione. per ſoſpetto. alquanto. per ſoverchio timore. cautelatamente.

ʃ. 2. v. modeſto.

GUARDO. *ſguardo*. l'atto, e il modo col quale ſi guarda. L. *aſpectus*. S. ſguardatura. viſta. aſpetto. occhiata. veduta.

Agg. fiſso. attento. torvo. bieco. corteſe. vago. ſoave. luſinghiero. vezzoſo. amabile. oneſto. acuto. dimeſſo. gentile. furtivo. placido. ſereno. accorto. dolce.

GUARIMENTO. il reſtituire, o ricevere la ſanità. L. *ſanatio*. S. guarigione. ſanità.

Agg. mirabile. improvviſo. miracoloſo. deſiderato. proccurato con rimedj aſpri, piacevoli.

GUARIRE. §. 1. *att.* reſtituire la ſanità. L. *ſanare*. S. curare. ſanare. riſanare. rimetter in ſanità. conferire la ſanità. dar ſanità. far ſano. render le forze. rimettere in buono ſtato. trar di pericolo, dalle fauci della morte. liberare da *malattia*. condurre a ſanità.

Agg. con rimedj piacevoli. v. a guarimento.

ʃ. 2. *neut.* ricoverare la ſanità. L. *ſanari*. S. rimetterſi. riſanarſi. levarſi ſano. tornare in ſanità. liberarſi da infermità. riavere ſanità. migliorare. rifarſi. riaverſi. ringagliardire. acquiſtare ſalute. riacquiſtare, riprender vigore, forze. tornar le forze perdute *ad uno*. v. ringiovenire: rinforzare ʃ. 2.

Agg. dopo lunga infermità. dopo eſſere ſtato dato per finito, per diſperato. dopo d'eſſere dato per iſſidato. in breve. maraviglioſamente.

Simil. come Albero novello a Primavera rinverde. Lume, che per mancanza d'alimento languia, e ſi rin-

rinforza, e viva mostra sua fiamma al somministrare di nuovo alimento. Cielo, che serenandosi a poco a poco va scoprendo, e ricovrando le sue bellezze.

GUASTARE. tor la forma, e la proporzione delle cose. L. *vastare*. S. sconciare. corrompere. magagnare. disfare, *e* sfare. abbattere. manomettere. scipare. disordinare *att.* conciar male. sformare. dissipare. estinguere. spegnere. estirpare. esterminare. annientare. trasfigurare. svisare. scomettere. demolire. scomporre. distruggere. sconcertare. viziare. disertare. difformare. devastare. desolare. sfigurare. consumare. rovesciare. portare in rovina. conquassare, *e* sconquassare. sovvertere. scassinare. peggiorare *att.*

Agg. a poco a poco. in un tratto. in gran parte. al tutto. sì, che non rimane vestigio. tal, che non può più riconoscersi per quel di prima. fieramente. pensando di riformare.

GUASTO. il guastare. L. *vastatio*. S. desolazione. distruggimento. estirpazione. sterminio. rovina. eccidio. disfacimento. disertamento.

GUASTO. *add.* §. 1. che ha perduta la forma, la proporzione, disfatto, sformato. *v. a guastare formandone i participj*.

§. 2. v. putrido.

GUERNIMENTO, *e* guarnimento. ornato di abiti e d'arnesi. L. *ornatus*. S. ornamento. fregio. guernitura. guernigione. fornitura. addobbo. abbellimento.

Agg. ricco. nobile. bello. sontuoso. a liste vermiglie, e d'oro a fiori. v. a abbellimento.

GUERNIRE. §. 1. fornire che che sia per fortificarlo. L. *munire*. S. corredare. fornire. munire. v. fortificare.

§. 2. fornire che che sia per ornarlo. L. *ornare*. S. fregiare. adornare. abbigliare. addobbare. assettare. acconciare. v. abbellire.

GUERRA. §. 1. combattimento. L. *bellum*. S. battaglia. zuffa. giornata, fatto d'arme. pugna. impugna; *nome*. *v. il Diz. Caterin. pag.* 104. affrontamento d'eserciti nemici. conflitto. azzuffamento. assalto.

Agg. sanguinosa. atroce. viva. aperta. crudele. disuguale. dura. ostinata. formidabile. lunga. aspra. terribile. mortale. pericolosa. civile. v. battaglia.

§. 2. contrasto. L. *lis*. S. disparere. controversia. tenzone. lite. litigio. differenza. contesa. discordia. v. disparere.

GUERREGGIARE. far guerra. L. *bellare*. S. pugnare. combattere. azzuffarsi. essere, venir alle mani. attaccarsi. far d'arme.

Avv. valorosamente. con arte. arditamente. lungamente. dallo spuntar del sole fino a notte scura. aspramente. con gran mortalità dall'una parte e dall'altra. con vantaggio. con forti nemici. possenti avversarj *accusat.*

GUERRIERE. e guerriero *sust.* ammaestrato nell'arte della guerra. L. *bellator*. S. combattente. combattitore. soldato. cavaliero, campione. uom d'arme.

Agg. forte. ardito. prode. valoroso. bene ammaestrato. franco. invitto. intrepido. famoso. nobile. feroce. terribile. crudo. armato di finissime armi. v. a soldato.

GUIDA. quegli, che scorge altrui a cammino, e mostra la via, che s'ha a fare. L. *ductor*. S. scorta. duce. condottiere. lume. capo. guidatore.

Agg. fedele. sicura. che sa tutte le vie. accorta.

GUIDARE. mostrare altrui andando avanti il cammino. L. *ducere*. S. condurre. menare. far la strada. scorgere. fare scorta, *e* far la scorta. scortare.

Avv. dirittamente. bene. fedelmente. per la migliore. per la più corta. sicuramente. passo passo. passo innanzi passo.

GUIDERDONARE. dar guiderdone. L. *præmio afficere*. S. premiare. rimeritare. rimunerare. ricompensare, compensare. ristorare. donare, dar in ricompensa. contraccambiare. riconoscere. ricambiare. riguiderdonare.

Avv.

Avv. a proporzione. giustamente. secondo l'opere, i meriti. liberalmente. copiosamente. maravigliosamente. cortesemente. altamente. generosamente. degnamente.

GUIDERDONE. mercede, che si dà altrui in ricompensa del suo ben operare, e de' servigj fatti. L. *præmium*. S. ristoro. mercede. rimunerazione. ricompensa. riconoscenza. premio. contraccambio. corona. merito. palma. retribuzione, retribuimento. rimeritamento.

Agg. dovuto. promesso. soverchio. convenevole. nobile. degno. maggior del merito. scarso. leggiero.

I D

IDEA. forma stabile intelligibile ed incommutabile delle cose, che non sono ancora create. L. *idea*. S. forma. spezie. immagine. esemplare. prototipo. concetto. pensiero. disegno.

Agg. spirituale. eccelsa. pura. immateriale. nobile. bella. eterna. divina. angelica. alta.

IDIOMA. linguaggio. L. *idioma*. S. parlare *nome*. parlamento. lingua, favella dire. *sust.* sermone.

Agg. puro. gentile. barbaro. aspro. duro. dolce. vago della dolcezza. strano. incognito. tosco. latino. volgare.

IDIOTA. v. ignorante.

IDOLATRA. Adorator d' Idoli. L. *idololatra*. v. *gentile* §. 3.

IDOLATRARE. adorare, e onorare gl' Idoli. L. *idola colere*. S. riverire, prostrarsi avanti, venerare, adorare falsi Dei. offerire incensi, vittime. sacrifizj a bugiarde deità.

Avv. superstiziosamente. empiamente. sacrilegamente. pazzamente.

IDOLATRIA. culto d' Idoli. L. *idololatria*. S. superstizioso culto. adorazione, venerazione di falsi Dei. empia religione. empio rito. omaggio prestato al Demonio. paganesimo. gentilesimo.

Agg. rea. cieca. antica. nata da smoderato affetto verso le cose amate.

IDOLO. §. 1. immagine di falsi Dei. L. *idolum*. S. Demonio. Dio falso. simulacro, nume, deità falsa, bugiarda. legni, pietre insensate. statua.

Agg. empio. sordo. vano. che nulla può. nulla intende. profano. muto. cieco. abbominevole.

§. 2. qualunque cosa nella quale si ponga smoderato affetto, o s' abbia in soverchia venerazione. S. nume. cosa diletta. vita. cuore. anima. bene. speranza.

Agg. amato. unico. caro. dolce. amoroso.

IDONEITÀ. attitudine. v. abilità.

IDONEO. atto. L. *idoneus*. S. sufficiente. v. abile.

I G

IGNAVIA. infingardaggine. L. *ignavia*. v. dappocagine.

IGNOBILE. contrario di nobile, *aggiunto d'uomo*. L. *ignobilis*. S. mecanico. di nazione umile, infima. oscuro. uom del volgo. plebeo. sconosciuto. vile. abbietto. di picciolo affare. di condizione bassa, leggiera. di nazione assai umile.

IGNOBILTÀ, contrario di nobiltà. L. *ignobilitas*. S. viltà. bassezza. abbiezione. stato, nazione, condizione. umile.

IGNOMINIA. vituperio. L. *ignominia*. S. disonore. infamia. scorno. vergogna. v. disonore.

IGNOMINIOSO. notato d'ignominia. *aggiunto di persona*. L. *ignominiosus*. S. vituperoso. disonorato. infame. di mal vivere. svergognato. diffamato.

Avv. notoriamente. pubblicamente.

IGNORANTE. privo di sapere. L. *idiota*. S. ignaro. idiota. non letterato. indotto. imperito. rozzo. semplice. inesperto. zotico. grosso. cieco. indisciplinato. nescio. v. L. intenebrato, e intenebrito. *v. Dizion. Caterin. pag.* 109. grosso d'intendimento. materiale.

Avv. affatto. come pur' or venuto al mondo.

IGNORANTEMENTE. con ignoranza. L. *imperite*. S. imprudentemente. sconsigliatamente. senza avvertire, sapere, senza giudizio. ciecamente. sciocca-

camente. al bujo. incautamente.

IGNORANZA. mancanza di ſapere. L. *ignorantia*. S. imperizia. rozzezza. groſſezza. errore. cecità. idiotaggine. ſcempiaggine. nebbia. velo. notte. tenebre. bujo.

Agg. ſomma. eterna. non iſcuſabile. dannoſa. rea. cieca. folle. voluta. ſtolida. degna di compatimento. facile a vincere. impoſſibile a toglierſi. lagrimevole. craſſa. ſupina.

IGNORARE. non ſapere. L. *ignorare*. S. eſſer ignudo, privo di cognizione. non conoſcere. eſſere, trovarſi, ſtare al bujo.

Agg. ſino i primi principj. le coſe da tutti ſapute. v. *agg.* a ignoranza.

IGNOTO. non noto. L. *ignotus*. S. ſconoſciuto. in niente ſaputo. ignorato. incognito. ſtraniero. non più veduto, provato, ſentito. nuovo. inconoſciuto. *voce, che non s' ha da tener per men vaga*, e *men noſtra dice il Ruſcelli nel vocabol. alla v. ignota*.

IGNUDO. nudo: quegli, che non ha attorno veſtimenti. L. *nudus*. S. diſveſtito, *e* ſveſtito. ſpogliato. privo di veſti. ſcoperto. ignudo *nato*.

Agg. affatto. il dorſo. *caſo* 4. tutto; *era Pietro* dalla cintura in ſu tutto nudo. *Nov.* 47.

I L

ILARITA'. allegria. L. *hilaritas*. S. contentezza. v. allegrezza.

ILLANGUIDIRE. divenir languido. L. *langueſcere*. S. indebolirſi, *e* indebolire. ſcemar di forze. v. affievolire §. 2.

ILLECITAMENTE. non lecitamente. L. *illicite*. S. male contro ragione. contro dovere. contro giuſtizia. inconvenientemente. ſconvenevolmente. indovutamente. cattivamente. ingiuſtamente. non ſenza renderſi reo di colpa. contro le leggi. iniquamente. reamente.

ILLECITO *add.* che non lice. L. *illicitus*. S. iniquo. ingiuſto. reo. malvagio. diſdicevole. ſconvenevole.

ILLECITO. *ſuſt.* coſa non lecita. L. *nefas*. S. male. peccato. malvagità. colpa. v. peccato.

ILLESO. non leſo, non offeſo. L. *illæſus*. S. libero. franco. immune. ſenza offeſa, leſione. intatto. eſente da *ogni male ec.*

Avv. in tutto. per miracolo. per gran ventura. contr' all' eſpettazione.

ILLIBATO. non tocco ſi che abbia perduto, o ſia guaſto. L. *illibatus*. S. intero. intatto. incorrotto. puro. mondo. inviolato. ſincero. non tocco. immacolato. vergine.

Agg. d' ogni parte. qual nacque.

ILLUMINARE. dar lume. L. *illuminare*. S. recar chiarezza. apportar luce, ſplendore. render lume, illuſtrare. ſparger ſuoi raggi ſopra, intorno. cacciar le tenebre. far luce. ſchiarare. aggiornare. allumare. alluminare, recar giorno. ſtenebrare, *Dan. Purg.* 22.

Avv. d' improvviſo. in un ſubito. pienamente. di chiara luce empiendo. con diſuſata, nuova chiarezza.

ILLUMINAZIONE. recamento di luce. L. *illuminatio*. S. illuminamento. ſpargimento, diffondimento di luce, di ſplendore. illuſtrazione. illuſtramento. luſtro.

Agg. chiara. amabile. viva.

ILLUSIONE. rappreſentamento ingannevole. L. *illuſio*. S. inganno. apparizione falſa, bugiarda. finzione. apparenza. fantaſma.

Agg. vana. ſimile al vero. fantaſtica. ſtrana. v. fantaſma.

ILLUSTRARE. §. 1. dar luſtro, ſplendore, chiarezza. L. *illuſtrare*. S. empiere, ornar di luce. v. illuminare.

§. 2. lodare. S. rendere illuſtre, noto, rinomato. far chiaro. ſegnalare. celebrare dare onorata fama. v. commendare: laudare.

ILLUSTRAZIONE. §. 1. l'illuſtrare. L. *illuſtratio*. v. illuminazione.

§. 2. diſvelamento. v. dichiarazione.

ILLUSTRE. §. 1. famoſo. L. *illuſtris*. S. chiaro. celebre. rinomato. onorato. nobile. inclito. v. famoſo.

§. 2. v. gentile §. 7.

I M

IMBALDANZIRE. prender baldanza. L. *animum extollere*. S. alzar la fronte. farſi ardito. ardire. pigliar cuore, ardimento. divenir audace. v. ardire *verbo*.

IMBARAZZARE. intrigare. L. *intricare*. S. impacciare. imbrogliare. impaniare. implicare. ingombrare. avviluppare. attraverſarſi *a un diſegno ec.* imbrigare. confondere. turbare, un fatto, un impreſa, *e* ſturbare, *e* diſturbare. opporſi. imprunare *il paſſo*, *il varco*. *Caſa Son.* 5. *imbazzare*. contraſtare *ad una coſa*. contraddire. abbarrare, *quaſi* porre sbarra. chiudere *il paſſo*. ritenere. vietare.

Avv. v. *agg.* a *imbarazzo*.

IMBARAZZO. impedimento. L. *impedimentum*. S. intrigo. intoppo, *e* rintoppo. oppoſizione. riſcontro. ritegno. raggruppo. briga. noja. moleſtia. impaccio. nodo. oſtacolo. viluppo. faſtidio. difficultà. offeſa. rattenimento. malagevole. arduo *ſuſt.* ſturbo, *e* diſturbo. impiglio. ſpineto. ſalceto. gineprajo. sbarra. traverſo *ſuſt.* imbroglio. contraſto. contraddizione.

Agg. difficile. grave. duro. importuno. forte. inſuperabile. ſtrano. poſto incontro, a traverſo. improvviſo. non preveduto. leggiero. nuovo. occulto.

IMBATTERE. *neutr. paſs.* v. *abbattere* §. 2.

IMBELLE. non atto alla guerra. L. *imbellis*. S. timido, di poco cuore. debile. vile. di poche forze. debil di cuore, d' ardire. codardo.

Agg. per condizione del ſeſſo. per natura. per colpa dell' età grave.

IMBELLIRE. v. abbellire.

IMBEVERE. attrarre umore. L. *imbui*. S. ſuggere. ſucciare. riempirſi. tirare a ſe. bevere.

Avv. aſſai. a poco a poco. preſto.

IMBIANCARE. far bianco. L. *dealbare*. S. inalbare. inargentare. bianchire.

Avv. intenſamente. ſuperficialmente. di fuori.

IMBOSCAMENTO. agguato. L. *inſidiæ*. S. imboſcata. inſidia. inganno. v. agguato.

IMBOSCARE. *neut.* e *neut. paſs.* naſconderſi per offendere il nemico con inganno, e vantaggio. L. *inſidiari*. S. fare agguato. porſi in agguato. inſidiare. ſtare alla macchia. metterſi alla poſta.

Avv. v. *agg.* a agguato.

IMBRATTARE. metter ſu che che ſia ſporcizia, e lordura. L. *deturpare*. v. bruttare.

IMBROGLIARE: *da broglio voce veneziana*, cercamento di poſti, gradi, uffici nella reppublica. *così detto a petitorum æmulatione, negotiorum implicatione, togatorum ſtrophis, ac tricis. Ferrar. Orig. Ital. voce Brolo. Quì* avviluppare, intrigare. *v. avviluppare*.

IMBROGLIO. intrigo. L. *intricatio*. S. viluppo. raggruppo. rigiro. v. avviluppamento.

IMITARE. fare a ſomiglianza. L. *imitari*. S. ſeguire *ſemplicemente*, *e* ſeguire l' eſempio altrui. far come altri. andar ſu l' orme d' altri. andar dietro ricopiare *da una coſa*. contraffare. farſi ſeguace, imitatore. prender norma, eſempio. riguardar operando ad altri come ad eſemplare.

Avv. v. a contraffare.

IMMACULATO. ſenza macula. L. *integer*. S. intatto. incontaminato. puro. intero. buono. innocente. candido. v. illibato.

Avv. ſingolarmente. d' ogni parte. appieno.

IMMAGINARE. *att. e neut. paſs.* §. 1. figurarſi nella mente qualche concetto. L. *imaginari*. S. figurarſi. fingerſi nella mente. penſare. concepire. formar idea, penſiero. dipingere nell' animo. venire avanti una coſa ad uno, *Aguzzando l' ingegno* gli venne preſtamente avanti *quello, che dir doveſſe. Bo. n.* 3. diviſare.

Avv. acutamente. ſubitamente. fantaſticando. talmente, che già vede, ſente ciò, che immagina a ſuo capriccio. piacere. v. *agg.* a immaginazione.

§. 2. far concetto, giudizio, che una coſa ſia, o non ſia. L. *opinari*;

judicare. S. pensare. giudicare. avvisarsi. divisare. presumere, *subitamente* presunse *la Reina essere stata ingannata*. *Bo. n.* 22. v. credere.

Immaginazione. lo immaginare. L. *imaginatio*. S. fantasia. pensiero. concetto. immaginamento. v. idea.

Agg. fissa. alta. vana. capricciosa. lunga. nuova. strana. fallace. fantastica. bizzarra.

Immagine. figura di rilievo, o dipinta. *Qui per qualunque cosa, che rappresenti un' altra*. L. *imago*. S. figura. ritratto. aspetto. volto. imago. *V. P.* sembiante. effigie. raffiguramento. rappresentamento. rappresentazione. rappresentanza. rassembranza. rassembramento. sembianza. impronta. *specie*.

Agg. vera. al naturale. colorita. viva. propria. antica. bella. devota. intera. espressa. rappresentevole.

Immantenente. in un tratto. L. *repente*. S. subitamente. di presente. subito. di subito. in un volger d' occhio. in men, che occhio non gira. in un' istante. in un momento. prestamente. di repente. d' improvviso. tosto. all' improvviso. incontanente. v. prestamente.

Immateriale. che non ha materia. L. *absque materia*. S. incorporeo. spirituale. incorporale.

Agg. secondo l' essenza per sua natura.

Immensita'. *astratto d' immenso*. L. *immensitas*. S. ampiezza, vastità infinita; senza termine; senza misura, che non ha confini, limiti.

Agg. incomprensibile. vastissima.

Immenso. di smisurata grandezza. L. *immensus*. S. grande *aggiungendovi* oltra misura, oltre ogni termine. incircoscritto. sterminato. smisurato. sopraggrande. eccessivo. fuor di modo grande. che passa ogni limite. che non è ristretto fra confini.

Avv. v. *agg.* a immensità.

Immeritevole. che non merita. v. indegno.

Imminente. che soprasta. L. *imminens*. S. soprastante. vicino. che sta per venire, per accadere.

Avv. d' ora in ora. manifestamente. certamente.

Immoderatamente. senza moderazione. L. *immoderate*. S. smoderatamente. senza modo. senza termine. fuor di regola, di misura.

Immodestia. vizio contro alla modestia. *consiste in una sfacciata arditezza in dire, o fare in presenza d' altri cose disoneste*. L. *immodestia*. S. licenza. sfacciatezza. sfacciataggine. impudenza. svergognatezza. v. disonestà.

Agg. audacissima. incivile. sfrontata. che nulla ha di rossore. sfrenata.

Immodesto. che opera, o parla con immodestia. L. *immodestus*. S. sfacciato. sfrontato. impudente. svergognato. v. sfacciato. disonesto.

Immondizia. bruttura. L. *immunditia*. v. bruttezza §. 2.

Immondo. §. 1. bruttato. L. *immundus*. S. brutto. sucido. macchiato. impuro. lordo. sozzo. schifoso. sporco. guasto. v. brutto §. 2.

§. 2. *metaf.* bruttato di vizio. e specialmente d'impudicizia. v. disonesto.

Immortale. non sottoposto alla morte. L. *immortalis*. S. eterno. sempiterno. incorrutibile. perpetuo.

Agg. per divino favore. la Dio mercè. per condizion di natura. per assistenza divina. non essendovi, non avendo contrario, che vaglia a distruggerlo.

Immutabile. che in nulla guisa si muta, nè può mutarsi: *e dicesi sì dell' essere, che degli affetti*. L. *immutabilis*. S. immobile nel suo essere, ne' suoi propositi. invariabile. non sottoposto a vicende, a cambiamenti. sempre lo stesso. fermo, costante nello stato di prima, nel proprio essere, nel proprio parere. inalterabile. impermutabile. incommutabile. fisso. duro. permanente.

Agg. per tutta l'eternità. costantemente. ostinatamente. contra qual siasi sforzo.

Immutabilita'. essere immutabile. L. *immutabilitas*. S. invariabilità. esenzione da' cambiamenti. fermezza. stabilità. saldezza. permanenza. perseveranza. impermutabilità. incommutabi-

tabilità . inalterabilità . durezza . v. costanza.

Agg. eterna . fissa . invincibile . che non cede a preghi , a sforzi . inalterabile .

Simil. v. a costante .

IMPACCIARE . §. 1. *att.* v. travagliare : annojare.

§. 2. *neut. pass.* prenderſi impaccio . L. *se immiscere* . S. pigliare , *e* pigliarsi briga . ingerirsi . frammettersi , intrammettersi ; *che s' accompagnano col caso secondo* , *e col sesto* ; frammettersi delle cose , ne' servigj , in benefizio della repubblica . metterſi in *un affare* .

Agg. per obbligo . per ufizio . di *molte cose* . in *molti affari* .

IMPACCIO . v. imbarazzo .

IMPADRONIRE . *neut. pass.* diventar padrone . L. *potiri* . S. far suo . prendere . appropriarsi . insignorirsi . venire in signoria di *una cosa* . ottenere. soggiogare . vincere . occupare . impossessarsi . indonnarsi . prender possesso .

Agg. a forza . a poco a poco . con inganno .

IMPALLIDIRE . divenir pallido . L. *pallere* . S. diventar smorto . discolorarsi . sbiancare . tinger il volto di pallidezza . perdere il vivo colore . il sangue accolto intorno al core lasciar senza colore la faccia , *Petr.* imbiancare *neut.* scolorire . *neut.*

IMPARARE . procacciarsi con operazion di mente nuova cognizione di che che sia . L. *discere* . S. intendere . imprendere . acquistar cognizione . apprendere . comprendere . impossessarsi di nuove dottrine . v. apparare .

IMPAURIRE . §. 1. *att.* dare , far paura . L. *terrere* . S. toglier l'animo , il coraggio . sbigottire . spaurare , *e* spaurire . avvilire . disanimare . atterrire . compungere di paura il core (*Dante*) far tremar le vene , e i polsi . porre in paura ; *Bemb. istor.* 4. raccapricciare *att.* mettere spavento . porger paura : *Boc. fiam.* 5.

Agg. con voce orribile , fiera . minacciando . con viso , sguardo torvo . con orrendo aspetto .

§. 2. *neut. e neut. pass.* aver paura . L. *terreri* . S. atterrirsi . cader l' animo il cuore . sbigottirsi , *e* sbigottire . sgomentare *neut. e* sgomentire . sconfortarsi . empiersi d' orrore , di paura . raccapricciarsi . smarrire . spiritare *di uno ec. Davanzat.* riscuotersi . scuotersi . temere . agghiacciar di paura . paventare . tremare . tremar nel cuore . smarrirsi . spaurire . impallidire . rimaner senza spirito . entrar paura *in uno* . entrare paura *in uno* . nascere paura *ad uno* . restar preso da paura .

Agg. vilmente . per poco . grandemente . vedendosi sopra , incontro il nemico . non vedendo non trovando scampo . sì che fermossi la voce , che era per uscire . forte . tremando da capo a piè . ragionevolmente . da dovero . tal che come stava , si rimane , sicchè non sa se dorma , o sia desto . mostrando la paura interna nella pallidezza del volto . come picciol fanciullo desto la notte al bujo . tanto , che era uscito di se , di mente a se stesso .

IMPAZIENTE . contrario di paziente . L. *impatiens* . S. mal sofferente . focoso . dilicato . adiroso . che per poco sdegnasi , adirasi . che non sa , non può star alle mosse . furioso . violento . impetuoso . ardente . fervido . precipitoso . subito . intollerante .

Agg. per mal uso di sofferire . per naturale talento . per superbia . querelandosi di . . .

IMPAZIENZA . contrario di pazienza . L. *impatientia* . S. ardenza . mala sofferenza . impeto . furia .

Agg. furiosa . subitana . lunga . impetuosa . bestiale . irragionevole .

IMPAZZIRE . divenir pazzo . L. *insanire* . S. uscir di mente , di se stesso . cader in pazzia . perdere il senno , l' uso della ragione . uscir d' intendimento . insanire *v. L.* infollire .

Avv. per amore . per colera . davvero .

IMPEDIMENTO . cosa che impedisce . v. imbarazzo .

IMPEDIRE . dare , o porre impedimento . L. *impedire* . S. imbarazzare . far divieto , *Lo spinge addietro* , e gliene fa divieto . *Ar.* 37. contrastare . impacciare . sturbare . rimanere *da me* , *che*

che non si faccia ec. La qual sapea, che da altrui, che da lei rimaso non era, che moglie di Nastasio stata non fosse ec. Bocc. ciò è non impedito da altrui ec. levar cagione di *fare ec. Dav. vit. Agric.* toglier tempo, comodo ec. di *fare ec. Ar.* 39.

IMPEGNARE. *neut. pass.* obbligarsi *a fare* ec. L. *spondere*. S. pigliar a petto. addossarsi. prendere a sua cura. promettere. esserci. *sottintendendovisi* nell' obbligo, nell' impegno. ingaggiarsi. v. addossare.

Agg. promettendo. con giuramento. in presenza di . . . altamente. strettamente. con dar parola. con intraprendere *a fare ec.* forte. cominciando. avendo dato principio da scherzo.

IMPENITENZA. contrario di penitenza. L. *impœnitentia*. S. durezza. pertinacia nel male. ostinazion nel peccato. il non volere, o non curare di ravvedersi. letargo volontario, spontaneo nella colpa.

Agg. ostinata. perniziosa. finale. che rende inutili gli ajuti divini. che s' abusa della grazia divina.

IMPENSATAMENTE. non avendoci pensato. L. *inopinato*. S. inconsideratamente. a caso. inavvedutamente. inavvertentemente. inopinatamente.

IMPENSATO. non pensato. L. *inopinatus*. S. non preveduto. inopinato. v. improvviso.

IMPERARE. aver impero, e autorità sopra gl' altri. L. *imperare*. v. dominare: reggere §. 2.

IMPERFETTO. contrario di perfetto. L. *imperfectus*. S. manco. manchevole. non intero. non finito. tronco. troncato. difettivo. insufficiente. difettuoso.

Avv. grandemente. nel più necessario, considerabile.

IMPERFEZIONE. contrario di perfezione. L. *imperfectio*. S. mancamento. mancanza. v. difetto.

IMPERIO. §. 1. dominio supremo. L. *imperium*. S. sovranità. diritto. v. dominio.

§. 2. stato dell' Imperatore, *e per similit.* di principe sovrano. L. *regnum: principatus*. S. regione. reame. regno. signoria. dominio. stato. provincia. principato. paese.

Agg. disteso. famoso. formidabile. augusto. ricco. possente. floridissimo. vasto. felice.

IMPETO. moto accompagnato da violenza. L. *impetus*. S. foga. furia. veemenza. tempesta. rapidità. volo. furore. empito. violenza.

Agg. gagliardo. subito. strano. terribile. violento. ardente. fiero. veloce. qual di turbine, di folgore. grande. vivo.

IMPETRARE. ottener quel, che si dimanda. L. *impetrare*. S. riportare. ottenere. conseguire. venir a suo intento. riuscire nelle dimande. restar esaudito, consolato. aver la sua intenzione. non rimaner deluso nelle sue inchieste. fare frutto, effetto i prieghi, le istanze. trovare *mercè, perdono ec.*

Avv. agevolmente. con molti prieghi. con gran difficultà. finalmente. di grazia. adoprando mezzani, intercessori. v. a conseguire.

IMPETUOSO. pieno d' impeto. L. *impetuosus*. S. furioso. focoso. ardente. violento. precipitoso. fiero. gagliardo. veemente. sfrenato. rovinoso.

IMPICCIOLIRE. *att. neut. e neut. pass.* L. *minuere*. S. rimpicciolire. scemare. v. diminuire.

IMPIEGARE. §. 1. porre. L. *impendere*. S. mettere. collocare. spendere. riporre. locare. dar opera, e tempo. investire: *Non s' impacciò d' investire altramente i suoi denari. Bocc. nov.* 14.

Avv. bene. con vantaggio. utilmente. ottimamente. male. invano. sconsigliatamente. più di danno riportandone, che di prò. con buon fine.

§. 2. dar faccende. L. *occupare*. S. affaccendare. occupare. metter in faccenda. tenere impacciato. dar da fare. tener in opera, in faccenda; *mi mandano ora a trovar Filostrato, acciocchè mi tenga in opera, nè ritornar mi lasci ec. Ar. cap.* 1. porre in opera *alcuno*.

§. 3. *neut. pass.* v. attendere.

IMPIEGO. carica. L. *munus*. ufizio. assunto. incarico. posto. affare. esercizio.

cizio. negozio. impresa. ministero.

Agg. grave. nobile. importante. di poca stima. faticoso. difficile. agevole a riuscire. sostenuto con decoro. diligentemente adempiuto. cominciato, intrapreso, terminato con avvedimento, con senno, con onore, studiosamente. v. *a* impresa: affare.

IMPIGRIRE. divenir pigro. L. *pigrescere*. S. rallentare. allentarsi. scemare il fervore. raffreddarsi. sdarsi.

IMPLORARE. chiedere umilmente, e quasi piagnendo, plorando. L. *implorare*. S. dimandare. raccomandarsi. richiedere. invocare. pregare. scongiurare. chiedere di spezial grazia. v. dimandare: pregare.

Avv. supplichevolmente. con lagrime. pietosamente. con grande istanza. a mani giunte. prostrato. ferventemente. umilmente. quanto più può, sa.

IMPORRE. v. comandare.

IMPORTANTE, che importa, che è degno di considerazione, di stima. L. *gravis*. S. grave. considerabile. rilevante. di gran momento. di molta importanza. di conseguenza. che assai preme. da non trascurarsi. da non farne leggier caso. serio. serioso. urgente.

IMPORTARE. essere di momento. L. *magni ponderis esse*. S. rilevare. montare. esser degno di considerazione. fare *una cosa ad uno*, *che vi* fa egli; *perchè ella sopra quel veron si dorma?* *Boc. nov.* 44. aver a fare *di una cosa*. che abbiamo a fare *del nome*? *Boc. nov.* 73. curare, *e* curarsi di *una cosa*; Che curo io di costei? *Nov.* 16.

Avv. grandemente. tanto, che nulla più.

IMPORTUNARE. dimandare con importunità. L. *flagitare*. S. instare. replicar le inchieste. nojar chiedendo. non rifinire di pregare. sollicitare. far nuove, replicate instanze. stimolare. dar noja. tentare. tempestare. sferzare. serpentare. assediare. combattere. infestare.

Avv. lungamente. audacemente. nojosamente. ostinatamente. indiscretamente. senza cessar per ripulsa. tre volte, e quattro rinnovando le istanze, i preghi.

IMPORTUNITA'. fastidiosa pertinacia nel dimandare. L. *importunitas*. S. richiesta, instanza, dimanda importuna. improntezza. molestia. tedio. seccaggine. rompicapo *sust.* replica. v. importunare.

IMPORTUNO. che usa importunità. L. *importunus*. S. impronto. infesto. molesto. fastidioso. nojoso. stucchevole. grave, che non lascia aver riposo. rompicapo.

IMPOSSESSARE. *neut. pass.* divenire possessore. L. *potiri*. S. impadronirsi. insignorirsi. prender possesso. acquistar dominio. diventar padrone. entrare al possesso. far suo *che che sia*.

Agg. di propria autorità. a ragione. per forza. ingiustamente. a viva forza. v. impadronire.

IMPOSSIBILE. contrario di possibile. L. *impossibile*. S. che non può essere, o che non può farsi. il cui essere ripugna a se stesso, distrugge se medesimo. sopra ogni forza. di là da ogni sforzo. contro natura, e contro la natura della cosa.

Avv. manifestamente. per ogni conto. in riguardo di qual siasi potenza, o forza. talmente, che si vedrà prima tornar addietro il sole; i fiumi correre verso il lor fonte; ghiacciar il fuoco; arder la neve; accopiati agnelli e lupi; colombe, e serpi.

IMPOTENTE. che non ha possanza. L. *impotens*. S. mancante di vigore, di forze. da meno. spossato e da molto meno. imbelle. mal atto. insufficiente. incapace. inetto. spolpato. fiacco. infralito. v. debole.

IMPOTENZA. v. debilità.

IMPOVERIRE. divenir povero. L. *depauperari*. S. cader in miseria. disertarsi. ridursi in povero stato. arrivare in povero stato. venir al niente. andare a povertà. venir al basso; in basso. v. rovinare §. 3.

Agg. per isventura. per poco senno. per troppo lusso. per isconce spese. spendendo male il suo.

IMPRECAZIONE. parole con cui si augura, e prega male a che che sia. L. *imprecatio*. S. maledizione. mal augurio. il mandar male.

Agg.

Agg. grave. orrenda. crucciosa. indiscreta.

IMPRENDERE. §. 1. apprendere. L. *discere*. v. imparare: apparare.

§. 2. pigliare a operare. v. intraprendere: impegnare.

IMPRESA. quel che l'uomo prende a fare, e per lo più intendesi di cosa ardua, grande ec. L. *incœptum*. S. affare. opera. fatica. intraprendimento. pruova. disegno. lavoro. atto. azione. fatto. gesta. cosa; *Io non credo*, *che* niuna cosa *sia quantunque sia grave e dubbiosa*, *che far non ardisca*, *chi ferventemente ama*. Nov. 69.

Agg. grande. malagevole. da eroe. nobile. vile. incomparabile. stupenda. da farla, da compierla un gran principe, i grandi eroi. da giuoco. animosa. nuova. strana. degna. alta. magnanima. faticosa. meditata. illustre. segnalata. gloriosa. pericolosa. dura. degna più d'ogni altra. da non venirne a fine. presuntuosa.

IMPRIGIONARE. mettere in prigione. L. *in carcerem includere*. S. carcerare, *e* incarcerare. serrare in prigione. menar in prigione. chiudere in carcere, in torre. metter ne' ferri. v. prigionìa.

Agg. strettamente. facendo guardare il misero prigioniero diligentemente.

IMPRIMERE. formare impronta, effigie. L. *imprimere*. S. effigiare. stampare. scolpire. sugellare. improntare.

Avv. altamente. fortemente. con maestria. artificiosamente. v. scolpire.

IMPRONTA. immagine impressa in qual si voglia cosa. L. *imago*. S. stampa. effigiamento. v. immagine.

IMPRONTARE. far l'impronto. L. *imprimere*. S. imprimere. v. effigiare. imprimere.

IMPRONTO. v. importuno.

IMPROPERIO. rinfacciamento. L. *opprobrium* S. villania. v. ingiuria.

IMPROVVISAMENTE. all'improvviso. L. *improviso*. S. inaspettatamente. alla non pensata. inopinatamente. repentinamente. repente. improvviso. *avv.* inopinatamente. all'improvvista.

IMPROVVISO. *add.* non aspettato. L. *inopinatus*. S. inaspettato. subito. repentino. presto. subitaneo. fuor dell'espettazione, della speranza; *e* tutto fuori dell'espettazione, della credenza. inopinato. contro l'opinione d'ogni uno.

IMPRUDENTE. contrario di prudente. L. *imprudens*. S. incauto. sconsigliato. cieco. non avveduto. mal accorto. mal consigliato. inavvertito. sconsiderato. inconsiderato.

Agg. a suo danno. per soverchia fretta. per forte passione, che accieca, che governa la mente, che consiglia, che guida.

IMPRUDENTEMENTE. senza prudenza. L. *imprudenter*. S. sconsigliatamente. alla cieca. incautamente. inconsideratamente. senza avvertenza.

IMPRUDENZA. contrario di prudenza. *consiste in non avvertire le circostanze*, *e gli effetti*, *che mediocremente considerando poteano conoscersi*. L. *imprudentia*. S. inconsiderazione. mal discorso. cieco giudizio. conoscimento scemo. inavvertenza. ignoranza. cecità. precipizio. semplicità.

Agg. cieca. dannosa. grande. inescusabile. temeraria. giovanile. malaccorta. folle. da vergognarsene. da stolido. nata da poca esperienza delle cose, da troppa fretta in operare. cagionata da veemente passione, da animo turbato. che giudica per migliore il primo consiglio, il primo mezzo, che si para davanti. che non mai ottiene suo intento, se non per ventura, a caso. che sempre giudica male, male delibera.

Simil. come. Farfalla, che della fiamma guarda allo splendore, non considera l'ardore. Lambicco, che lascia uscire il meglio, ritiene il peggio. Pesce, che corre ad ogni esca. Occhio debole, che parte solo dell'oggetto discerne: cui l'oggetto lontano apparisce d'altra figura dalla vera diversa.

IMPUDICO. v. disonesto.

IMPUGNARE. contraddire. L. *impugnare*. S. opporre, e opporsi. contrapporre. contrariare. contrastare. ripugnare. combattere. v. contraddire: contendere.

Impugnazione. v. contrasto: contesa.

Impulso. incitamento. L. *impulsus*. S. instigamento. movimento. stimolo. sprone. spinta. forza. eccitamento. incitazione. sommovimento. sospignimento.

Agg. gagliardo. violento. improvviso. interno. cagionato da forte percossa. regolato. v. impeto.

Imputare. dare colpa. L. *imputare*. S. colpare. gettar adosso. porre in biasimo *ad uno*. ascrivere a colpa, a vizio ec. v. accagionare.

Agg. a difetto. in peccato. v. accagionare. biasmare.

I N

Inabile. non abile. L. *inhabilis*. S. inetto. insufficiente. disadatto. v. impotente.

Inabilita'. astratto d' inabile. L. *inabilitas*. S. insufficienza. v. debilità.

Inaffiare. v. annaffiare.

Incalzare. sollecitare a che che sia. L. *urgere*. S. stimolare. spronare. muovere. serrare. strignere. sospignere. incitare. instigare. stuzzicare. v. concitare: importunare.

Incamminare. *neut. pass.* mettersi in viaggio. L. *viam arripere*. S. tenere cammino. andare. indrizzarsi alla volta di... verso... inviarsi verso *il palagio*, *la città*. tirare verso ... mettersi in via. prender il cammino, il viaggio, la via *verso l' albergo ec.* prender il passo. e preso *da tutti* il passo verso *le scale*. *Be. Pros.* 2. condursi ad *un luogo*.

Avv. prestamente. solo. su lo schiarir del giorno. con lento passo. v. andare.

Incantare. fare incanti. L. *incantare*. S. oprar per mezzo de' demonj. affaturare. far travedere con arti diaboliche. fare *una cosa* per forza d' incantamento.

Avv. maravigliosamente. sacrilegamente. orrendamente.

Incantatore. maestro d'incanti. L. *incantator*. S. mago. fattucchiero. maliardo. stregone. negromante. maestro dell' arti diaboliche. prestigiatore. ingannatore. v. malefico.

Agg. empio. sacrilego. v. a incantatrice.

Incantatrice. *femin. d' incantatore*. L. *saga*. S. maga. maliarda. strega. fattuchiera. falsarda.

Agg. che fa d'ogni incanto, quanto ne sappia alcun mago eccellente. che rende chiara la notte, il giorno oscuro. che i demonj costringe; par, che sappia fermare il sole. tinger di sangue la luna, far camminare gli alberi, torcer a fiumi il corso. che trasforma gli uomini in piante: colorisce, dipinge, muta forma, figura, colore alle cose. fa apparire mostri, larve improvvise. empia. orribile. maligna. malefica. rea. vecchia. dispettosa. pallida in volto. che sceglie a praticare arti sue orrende le notti più buje, i luoghi più deserti.

Incanto. arte colla quale s' opera fuor dell' ordine della natura per virtù di parole. L. *incantamentum*. S. incantesimo. incantagione. incantamento. stregonerìa. fattochierìa. prestigio. larva.

Agg. orrendo. maraviglioso. v. a incantatrice.

Incanutire. v. invecchiare.

Incaricare. §. 1. dare carico, cura di fare. L. *onus imponere*. S. imporre. addossare. dare assunto.

§. 2. v. comandare.

Incatenare. v. legare.

Incauto. senza cautela, senza accortezza. L. *incautus*. S. mal accorto. inavveduto. semplice. balordo. sconsigliato. cieco. imprudente.

Incendio. abbruciamento. L. *incendium*. S. accendimento. incendimento. fuoco. arsione. fiamma. vampa. v. fiamma.

Incentivo. ciò che incende, che muove a fare. L. *stimulus*. S. occasione, lusinga. attrattiva. provocazione. tentazione. stimolazione. cagione. sprone. stimolo. impulso. incitamento. incitativo. motivo.

Agg. forte. possente. grave. acuto. pungente. aspro. importuno. lusinghiero. gagliardo.

Inchiesta. il dimandare minutamente.

te. L. *inquisitio*. S. ricerca. investigazione. investigamento. ricercamento. domanda. esame. quesito. questione.

Agg. diligente. curiosa. secreta. lunga. replicata. faticosa. importuna. sollecita. intorno ad ogni cosa.

INCIAMPARE. percuotere il piè in alcuna cosa nel camminare. L. *offendere*. S. intoppare. incespare, dare del piè contro. dare *semplicemente*. incontrare. percuotere. incespicare. urtare.

Agg. a caso. disavvedutamente. per mala ventura. forte. a posta. ad ogni passo. qual folle. qual cieco. onde ne sta per cadere.

INCIAMPO. §. 1. la cosa in cui uno inciampa. L. *offendiculum*. S. intoppo. incontro. impedimento. v. imbarazzo.

Agg. duro. non preveduto. malagevole a schifare. inevitabile.

§. 2. *metaf.* cosa difficile. v. difficoltà.

INCIRCA. *avv. e prep. che significa quantità* di tempo, e di numero, cioè, quantità *incerta discreta*. L. *circum*: *circiter*. S. circa. forse. quasi. da, Da sei *volte*; da dieci *mesi*; da dodici *soldati ec.* presso che. vicino. poco men. poco più di... ben, Ben dieci volte a un di presso. tanto, o poco meno: Poco era men *di trenta piedi*, o tanto. *Ar.* 4. in quel torno. intorno. intorno di, Intorno la fine *di Luglio*: intorno d'un piè *discoperta la terra*. Cresc. *Intorno all'uso di queste voci. v. il Ruscelli ne' comment. e nell' annot. del Cant.* 11. *del furioso*.

INCITAMENTO. l'incitare. L. *incitatio*. S. eccitamento. provocamento; instigamento. aizzamento. conforto. impulso. esortazione. stimolo. v. incentivo.

INCITARE. spignere altrui a che che sia. L. *incitare*. S. eccitare. stimolare. pugnere. confortare. commuovere. spronare. provocare. muovere. sferzare. sollecitare. destar nell'animo nella mente voglia. instigare. indurre. risvegliare in altri *voglia*. essere stimolo *di uno*, *Egli* è lo stimol *di filippello*. *N.* 26. persuadere. v. concitare: importunare.

INCLINARE. aver inclinazione. L. *propendere*. S. pendere. tirare *al buono* ec. esser disposto.

INCLINAZIONE. v. animo §. 3. genio: indole.

INCLITO. celebre. L. *inclytus*. S. chiaro. v. famoso.

INCOLPARE. v. accagionare.

INCOMODARE. recar incomodo. L. *incomodare*. v. disagiare.

INCOMINCIARE. v. cominciare.

INCONTRARE. riscontrare. abbattersi incamminando con chi che sia. v. abbattere §. 2.

INCONTRO. l'incontrare. L. *occursus*. S. riscontro. occorso *Petr. Son.* 291. incontramento.

Agg. primo. casuale.

INCOSTANTE. non costante. L. *inconstans*. S. vago. vario. mutabile. che d'ora in ora si cangia. che non serba il cuore, il volto, il proponimento medesimo. non mai lo stesso. instabile. volubile. leggiero. variabile. da suoi detti, da se stesso ad ora ad ora diverso. mobile. che ad ogni vento si volge.

Avv. di momento in momento. v. a inconstanza.

Simil. come specchio, che al partire dell' oggetto perde l' immagine, sicchè neppur vestigio ne ritiene. Canna, Fronda, che ad ogni leggier vento cede. Mare, ch' or inonda, or ritirasi. Collo di colomba al sole, che ad ogni piegarsi varia di colore. Polpo, che tanti colori veste, quanti sono quelli delle cose, a cui s'appressa. Cielo, la cui invariabil costanza consiste nel sempre muoversi.

INCOSTANZA. contrario di costanza. L. *inconstantia*. S. instabilità. mutabilità. cambiamento. variazione. variabilità. volubilità. leggierezza. mutazione.

Agg. strana. biasimevole. colpevole. degna di castigo. imprudente. femminile.

INCREDIBILE. da non credersi. L. *incredibilis*. S. che non ha sembianza di vero. che vince, supera ogni credenza. che ha faccia di falso, d'impossibile. quasi miracoloso. che non

non si lascia credere . *Bocc.*

Agg. a prima vista . in apparenza . a chi nol vedesse . se la ragione , l' esperienza non ne facesse fede, tanto par lontano dal vero .

INCRESCERE . §. 1. recar increscimento . L. *tædere* . S. annojare . infastidire. v. tediare .

§. 2. aver compassione . L. *misereri* . S. compatire . dolersi de' mali altrui . sentire le altrui miserie . aver pietà ; sentir dolore delle altrui disgrazie, degli altrui casi . prendere compassione . v. compatire .

INCRESCIMENTO . rincrescimento . L. *tædium* . S. fastidio . noja . v. tedio : noja .

INCRUDELIRE . divenir crudele . L. *sævire* . S. inferocire . inasprirsi . indurare . infellonire . esasperarsi . imbestialire . fare strazio *di uno* . v. straziare .

Avv. oltre modo . barbaramente . severamente . fieramente . implacabilmente . contro di *uno* ; *e* in *uno* , nella persona ec.

INCURABILE . che non può curarsi . L. *incurabilis* . S. insanabile . disperato . senza rimedio . sfidato .

INDARNO . invano . L. *frustra* . S. inutilmente . qual chi in arena semina : in acqua scrive . perdendo *fatica* , *parole ec.* al vento *semplicemente* ; *Più colpi tuttavia disserra* al vento . *Ar.* 4. senza pro . infruttuosamente . vanamente . gettando al vento *le industrie* , *le parole* . a vuoto . in fallo . esser niente , nulla *il fare* , *il dare ec. Cominciò più forte a chiamare* , ma ciò era niente . *Bo. n.* 14. *Cominciò a voler rilevare ec. ma tutto* era nulla . *Bo. n.* 40. per niente . *ma* per niente *chiamava ec. n.* 17.

INDEBOLIRE . v. affievolire .

INDEGNO . che non è degno . L. *indignus* . S. immeritevole .

INDISCREZIONE . contrario di discrezione . L. *iniquitas* . S. irragionevolezza . durezza . asprezza . ingiusta .

Agg. cruda . barbara . imprudente . ignorante .

INDIZIO . segnale . L. *indicium* . S. sentore . avviso . argomento . contrassegno . nota . scontro . v. argomento . §. 3. accennamento .

INDOLE . disposizione naturale a virtù , o vizio . L. *indoles* . S. inclinazione , *e* inchinazione . talento . propensione . inclinamento . ingegno . natura . animo . cuore . instinto . pendenza .

Agg. buona . nobile . rea . fiera . gentile . pia . religiosa . vaga dell' arti, delle scienze . mansueta . vana . incostante . studiosa . generosa .

INDOTTO . che non ha dottrina . L. *indoctus* . S. ignorante . idiota . semplice . rozzo . v. ignorante .

INDOVINARE . prevedere , o predire il futuro . L. *divinare* . S. predire . prenunziare . pronosticare . profetare . pronunziare . prenarrare . profetizzare . vaticinare . prendere augurio *di una cosa* ; *della tua taciturnità* male augurio prendendo Bo. fiam. 3. antivedere . anticonoscere . antisapere .

Avv. da gran tempo avanti . a puntino . avvertentemente . a caso . per conghiettura . a segni certi .

INDOVINO . che indovina . L. *divinus* ; S. indovinatore . vate *V. P.* presago . profeta .

Agg. falso . igannatore . veritiero . non creduto . che vede chiaramente quel , che predice . che sicuramente , francamente annunzia l' avvenire . di una cosa ; *Ambrogiuolo già* del suo male indovino . *Nov.* 19.

INDUGIARE . metter indugio . tardare . L. *morari* . S. intertenersi . trattenersi . dimorare . tirar in lungo . mandare in lunga . metter tempo in mezzo . stare . starsi . stare a bada . soprattenere . badare . differire . restare . tardare . fermarsi . prolongare . pigliare indugio . far dimora . allungare . sostenere . *alquanti* sosteneano più al morire . *M. Vill.* prorogare . procrastinare . andar d' oggi in dimani . non trovar la via di . . . penare *a fare* . soprastare . produrre, trarre, dare , far indugio *Pericone* non diede indugio *a seguitarla* . *Bo. n.* 17. *Perchè* non far uno o due giorni indugio . *Ar.* 3. *Negrom.* cincischiare , *che è proceder lentamente* .

Agg. gran tempo . di quì a dimani . anni interi . soverchiamente . prudentemente . con senno . a posta . per naturale pigrizia . di tanto , *e* per tanto

tempo finchè ec. *E però piacciavi* di tanto indugiare *la esecuzione*, *che saper si possa ec. Bo. n.* 47.

Simil. come Testuggine, che lentamente muovesi, ma sicuramente arriva al fin del viaggio. Ulivo, che tarda a nascere, ma poi lungamente vive.

INDUGIO. tardanza. L. *induciæ*. *mora*. S. dimora. intertenimento. indugiamento. resta, e senza resta, *e di buon andare ec. G. Vill.* prolungamento. dilazione. lentezza. negligenza. tepidezza. ritardamento. mora *V. L. usata dal Varchi*. bada.

Agg. breve. lungo. soverchio. nojoso. pernizioso. proccurato, messo ad arte. spiacevole.

INDURRE. §. 1. *neut. pass. muoversi a fare mostra. muoversi dopo qualche renitenza*. L. *adduci*. S. arrecarsi a *fare*, *a credere ec.* cedere. condursi; *Pur per paura* ... vi si condusse. *Nov.* 32. lasciarsi trarre. piegarsi. accomodarsi. v. §. seg.

Agg. per interesse. a forza. vinto dall' importunità, dalle preghiere. bene. male. mal volentieri. per prezzo.

§. 2. *att.* muovere a fare. L. *inducere*. S. ridurre, recare a suoi voleri. ritrarre *uno a cose vili ec.* disporre. persuadere. muovere. trarre. piegare. condurre. vincere. far fare. dar cagione *di fare*.

Agg. alla fine. agevolmente. lungamente pregando. con doni. con larghe promesse. dopo molti preghi, molte instanze. con lusinghe. rimorchiando. *Bo. n.* 72. *metaf. cioè*, indur con modi soavi; *perchè transi a* remulco *i legni non sempre per necessità*, *ma perchè muovansi più riposatamente*, *e con agio*. con ragioni irrepugnabili. v. acconsentire.

INDUSTRIA. diligenza ingegnosa. L. *industria*. S. sottigliezza. arte. astuzia. finezza. sottilità. ingegno. accuratezza. studio. consiglio.

Agg. faticosa. diligente. sollecita. lunga. assidua. estrema. maravigliosa. soverchia. sottile. vana. efficace.

INDUSTRIARE. ingegnarsi. v. adoperare §. 2.

INDUSTRIOSAMENTE. con industria. L. *industrie*. v. diligentemente.

INDUSTRIOSO. che ha industria. L. *industrius*. S. ingegnoso. procacciante d' affai. che sa adoperarsi. valente. v. diligente.

INEFFICACE. non efficace. L. *inefficax*. S. impotente. debole. che non vale. le cui forze non giungono. non bastevole. insufficiente. che non giunge a *produrre*. manchevole. imperfetto. che al compimento non arriva. non da ciò, da tanto.

Avv. per natìa debilezza. per colpa della volontà.

INESPERTO. che non ha esperienza. L. *inexpertus*. S. imperito. nuovo. novizio. mal pratico. rozzo. soro. semplice.

INFAMARE. dar cattiva fama. L. *infamare*. S. vituperare. villaneggiare. disonorare. diffamare. biasimare. detrarre. svergognare. dar mala voce. dir male. *molte volte* ne gli disse male. *Nov.* 38.

Avv. a torto. malignamente. di pessime scelleratezze. villanamente.

INFAME. di mala fama. L. *infamis*. S. infamato. disonorato. vituperoso. diffamato.

Agg. publicamente. da ogn' uno fuggito. per pessimi costumi. per ree azioni.

INFAMIA. cattiva fama. L. *infamia*. S. disonore. vituperio. vergogna. cattivo nome. scorno. macchia. obbrobrio. ignominia. nota.

Agg. grave. notoria. ignominiosa. indelebile. eterna. abbominevole.

INFANTE. v. Bambino.

INFANZIA. la prima età dell' uomo. L. *infantia*.

Agg. tenera. vezzosa. tremante. debole. piagnente. che non sa formar voci distinte. innocente.

INFASTIDIRE. recar fastidio. L. *molestia afficere*. S. infestare. incomodare. increscere. venir in fastidio; esser a fastidio *a me* ec. annojare. molestare. turbare, *e* disturbare. riuscir grave, molesto. stuccare. tediare. disagiare. tor la testa altrui. romper il capo. torre il capo *altrui*. tenere a disagio.

INFASTIDITO. a chi alcuna cosa riesce stucchevole. L. *molestia affectus*. S. stucco. ristucco. sazio. annojato. vinto dal tedio.

Avv. di troppo. a gran segno. sicchè non ne può più, non può più sofferire.

INFECONDO. v. sterile.

INFEDELE. §. 1. che non crede la vera fede. L. *infidelis*. S. pagano. etnico. gentile. incredulo. miscredente, scredente, *e* discredente. errante. contradditore. nemico della legge del Signore.

§. 2. che non serba fede. L. *infidelis*. v. disleale.

INFEDELTA'. §. 1. mala credenza nelle cose della religione. S. miscredenza. errore. falsa, perversa fede. paganesimo. eresia.

Agg. folle. empia. superstiziosa. ostinata. cieca.

§. 2. contrario di fedeltà. v. dislealtà.

INFELICE. v. disavventurato.

INFELICITA'. v. disavventura. calamità.

INFERIRE. dedurre una cosa da un' altra. L. *inferre*. S. prender argomento. v. argomentare.

INFERMARE. divenir infermo. L. *morbo corripi*. S. cader malato, in malattia. l' infermità prender *uno*. sopravenire infermità ad *uno*. v. ammalare.

Agg. per disordini. per grave età. per dolore. subitamente. di *gotte* ec.

INFERMITA'. distemperamento delle qualità, o di che che altro sia necessario negli animali, onde ne vengono impedite le naturali operazioni. L. *infirmitas*. S. male. malattia. malore. morbo. intenzione. debilezza. languore. malsanìa.

Agg. grave. lunga. mortale. strana. penosa. leggiera. ministra; nunzia di morte. disperata. incurabile. violenta. contagiosa. pericolosa. acuta. orrida. schifosa. che quanto più invecchia, tanto più si fa insanabile. a cura di cui nè consiglio di medico, nè virtù di medicina alcuna par che vaglia, o faccia profitto.

INFERMO. che ha infermità. L. *infirmus*. S. egro. afflitto. malato. guasto. infetto. preso da infermità. malestante. languido. debile. malito. malsano. cagionevole. impedito d'infermità. aggravato di male.

Agg. il capo. il petto *caso* 4. gravemente. v. infermità.

INFERNO. luogo dove sono rilegati i ribelli di Dio, e le pene ivi sofferte. L. *infernus*. S. abisso. voragine di morte. luogo di tormenti. lago ardente. fornace di fiamme inestinguibili accese da inestinguibile sdegno. centro. prigione eterna. luogo, carcere, stanza de' disperati. eternità di tormenti. morte perpetua. pene eterne. supplicio interminabile. dannazione eterna. perdizione eterna.

Agg. orrendo. tenebroso. eterno. ove chi entra, è costretto ad uscir di speranza.

INFERVORARE. *att. e neut. pass.* dar altrui fervore. L. *excitare*. S. infiammare, *e* rinfiammare. rinfervorare. rinfocare. accendere. eccitare. risvegliar desiderio. rendere ardentemente bramoso. v. concitare: incitare.

INFESTARE. v. molestare. importunare.

INFETTARE. v. guastare. appestare.

INFIAMMARE. v. accendere.

INFINGARDAGGINE. lentezza nell'operare, fingendo di non potere. L. *segnities*. S. pigrezza, *e* pigrizia. lentezza. tardità. accidia. tiepidezza. freddezza. infingardia. negligenza. v. dappoccaggine.

INFINGARDO. compreso da infingardaggine. L. *segnis*. S. neghittoso. tardo. lento. tiepido. pigro. freddo. negligente. accidioso. da poco. da niente. scioperato. che teme, abborrisce fatica. agiato. annighittito.

Agg. per mal costume. per mal volere. per vizio. per soverchio amore all' ozio, a' piaceri. per troppa cura di se medesimo. tanto, che si muove, e non pare. *Dant.*

INFINGERE. *att. neut. e neut. pass.* fingere. L. *fingere*. v. dissimulare.

INFINO. *prep.* che dinota abitudine di termine, di luogo, tempo, o operazione. L. *usque*. S. fino. infino. a, *Dolente* a morte. infino allora; *e* infino

ad ora; *e* infino da ora : *ſecondo l'abitudine al termine a cui , o da cui ec. e* infin nel fondo : *Egli ſarebbe* infin nel fondo *caduto. Nov.* 15.

Influenza . infondimento di ſua qualità in che che ſia . *e per ordinario s' intende dell' operar de' corpi celeſti ne' corpi inferiori* . L. *influxus* . S. influſſo. effetti delle ſtelle, de' Cieli . cielo . virtù .

Agg. buona. rea . maligna'. corteſe. nocevole . benigna. per volger di ſtelle nemiche, felici. che inclina , diſpone a ira, a piacevolezza. che non ha poteſtà aſſoluta ſopra gli animi noſtri.

Influire . infonder ſua qualità; *e s'intende particolarmente de' cieli* . L. *vis e ſole*, *luna* ec. piovere. mandare. traſmettere . inſtillare . imprimere . ſtillare.

Avv. occultamente . inſenſibilmente. efficacemente .

Informare . dar intera notizia . L. *inſtruere* . S. ragguagliare . inſtruire. far ſapere. moſtrare. v. avviſare.

Informazione . notizia intera di che che ſia . L. *notio . nuncium* . S. ragguaglio. v. avviſo.

Infortunio . v. diſavventura.

Infuriare . menar furia. L. *furere*. S. ſmaniare : menare ſmanie . venir in furore. inabiſſare. v. furiare.

Ingannare . ʃ. 1. *att.* far inganno. L. *decipere* . S. fraudare , *e* defraudare . giuntare . giugnere. cogliere . ſchernire. accoccare . *Dant.* porger inganno ad uno . *Boc. fil.* 2. rigirare. aggirare . truffare. abbagliare . abbindolare . prendere. deludere. moſtrar una coſa per l'altra . illudere. dar a divedere. farla *ad uno* .

Avv. agevolmente . frodolentemente . ſottilmente . villanamente . mancando di fede, di parola. dopo mille promeſſe. abuſandoſi dell' altrui ſemplicità , dell' altrui fidanza . fingendo amore, zelo. con falſe luſinghe . con aſtuta invenzione .

§. 2. *neut. paſs.* prender errore . L. *decipi* . S. v. errare.

Ingannevolmente . con inganno. L. *fraudolenter* : *dolo.* v. fraudolentemente.

Inganno . fraude . L. *fraus . deceptio* . S. frode . bugia . dolo . macchina aſtuzia . arte . ſtratagemma . rigiro. baratterìa . furberìa . ingegno . malizia . ragna . artifizio. avviluppamento . coperta . truffa. treccheria . trama . traccia . doppiezza. caccio . tranello . ragia .

Agg. ſottile. malizioſo . maligno . naſcoſto . fino . ſecreto . ingegnoſo. induſtrioſo. maeſtrevole. deteſtabile. da traditore . aſtuto.

Ingegnare . *neut. paſs.* porre ingegno, opera , ſtudio per fare , ottenere ec. L. *ſtudere* . S. induſtriarſi . proccurare . ſtudiare , *e* ſtudiarſi . ajutarſi , *E perchè naturalmente* s' aita *contra la morte ogni animal terreno* . *Petr. in v. Son.* 39. v. adoperare .

Ingegno . §. 1. acutezza d' inventare , o d'apprendere che che ſia . L. *ingenium* . S. mente . ſpirito. talento. fuoco. vivezza. docilità . teſta . intelletto. perſpicacia . ſottigliezza. perſpicacità . acutezza . intendere. perfezione d' intendimento . lume. accorgimento.

Agg. acuto . pronto . vaſto . vivace . ſottile . ſublime . angelico . perſpicace . capace . di ſomma capacità. penetrativo . pigro . ottuſo . fervido. bizzarro . ſtrano. ſopra il volgar uſo . vivo . ſoprumano . profondo. tardo. duro . indocile. povero . rozzo . ſterile . volgare . ſvegliato . alto. felice . fecondo . chiaro . induſtre . nobile. pellegrino . raro . veloce. immortale . curioſo. acuto. rifleſſivo . infermo . maraviglioſo . eccellente .

ʃ. 2. ſtratagemma . v. aſtuzia . inganno.

Ingegnoso . dotato d'ingegno . L. *ingenioſus* . S. acuto . ſpiritoſo . perſpicace . penetrativo . pronto . vivace . docile . ſottile . ſcorto . ſolerte ; *forſe che ancor con più ſolerti ſtudi. Poi ridurrò queſto lavor perfetto . Arioſto* .

Simil. come il ſole, che con volger ſuoi raggi forma l' arco celeſte, e lo dipinge . Aquila , che s' innalza ſopra le nuvole . Campo fertile , che coltivato rende copioſo frutto. Spada di buona tempera, che in man di giuſto campione (*d' uom di buoni coſtumi , di buona volontà*) difende ; in mano di reo maſnadiero (*d' uom di*

mal talento) uccide.

INGELOSIRE. divenir geloso. L. *in zelotypiam incidere*. S. entrare in gelosia. prendere gelosia. la gelosia prender me. insospettire. dubitare. accendersi di gelosia. entrar nel petto il maligno spirito della gelosia. entrar in dubbio *dell' altrui fede*. viver in gelosia, geloso. temere.

Avv. forte. fieramente. a ragione. a torto. da gesti alti ec. mal argomentando. per soverchio amore talmente, che par temere fin delle cose irragionevoli, delle insensate, dell'aere stesso.

INGENTILIRE. *neut.* divenir gentile. L. *comis fieri*. S. deporre la rozzezza. farsi trattabile, piacevole. acquistar gentilezza. prender belle, civili maniere. aggentilirsi.

Agg. all' esempio altrui. praticando. a poco a poco.

Simil. qual pianta selvaggia per innesto. Nuvola fosca, al porsi incontro al sole, che divien risplendente. Campo d' erbe inutili reso fecondo per diligente coltivamento.

INGENUAMENTE. con ingenuità. L. *ingenue*. S. candidamente. sinceramente. liberalmente. aperto *avv.* schiettamente.

INGENUITA'. animo aperto, non finto. L. *ingenuitas*. S. sincerità. schiettezza. candidezza. veracità. animo libero. lealtà.

Agg. pura. aperta. non simulata. rara.

INGENUO. che usa ingenuità. L. *ingenuus*. S. sincero. schietto. aperto. verace. non doppio. libero. franco d'animo, di cuore. senza finzione.

INGIURIA. offesa volontaria contro il dovere. L. *injuria*. S. affronto. offesa. oltraggio. villania. torto. aggravio. contumelia. obbrobrio. ludibrio. strapazzo. maltrattamento. stranezza. dispregio. soperchieria. calunnia. improperio. rampogna. onta. ingiustizia. smacco. sfregio. scherno. disonore. insulto. acciacco. carico. dispetto. male.

Agg. grave. atroce. acerba. leggiera. dannosa. indegna. obbrobriosa. intollerabile. oltraggiosa. iniqua. villana. traversa. enorme. da corruccio. non da scherzo.

INGIURIARE. fare ingiuria. L. *injuriam facere*. S. offendere. nuocere. affrontare. oltraggiare. far onta, scorno, vergogna. sfregiare. strapazzare. dispregiare. svillaneggiare, *e* villaneggiare. maltrattare. dire improperj. disonorare. mordere. rampognare. dir villania. notare. fare oltraggio, affronto, discortesia.

Avv. villanamente. pubblicamente. assai. oltre il convenevole della vendetta. con parole, modi, fatti. v. *agg.* a ingiuria.

INGIURIOSO. che reca ingiuria. L. *injuriosus*. S. oltraggiatore. offensore. villano. oltraggioso. contumelioso. conviciatore. *v. L. che ingiuria con parole.*

INGIUSTAMENTE. senza giustizia, contro giustizia. L. *injuste*. S. iniquamente. a torto. a gran torto. al maggior torto del mondo. reamente. irragionevolmente. contro il dovere. indebitamente.

INGIUSTIZIA. contrario di giustizia. L. *injustitia*. S. iniquità. torto. malvagità. ingiuria. sconvenevolezza.

Agg. manifesta. crudele. ingiuriosa. nocevole. strana. da tiranno. grave. orribile. somma. iniquissima. contro ogni ragione, ogni legge. perversa. v. a ingiuria.

INGIUSTO. §. 1. *agg.* di persona, che opera ingiustamente. L. *injustus*. S. iniquo.

§. 2. di fatto contro giustizia. L. *injustus*. S. indebito. irragionevole. sconvenevole. iniquo.

INGOMBRARE. v. empiere.

INGRATITUDINE. dimenticanza de' benefizj ricevuti senza saperne nè grado, nè grazia. L. *ingratus animus*. S. ingratezza. dimenticanza del ben ricevuto. mala corrispondenza alle grazie ricevute. sconvenevole corrispondenza. villania. sconoscenza. sconoscimento.

Agg. brutta. abbominevole. empia. superba. scordevole. iniqua. ingiusta. strana. grande. mostruosa. villana. che rende sterile la stessa beneficenza, rende sdegnoso l' amore.

Simil.

Simil. Come, Alidore, vento ardentiſſimo, che adugge, diſecca erbe, e fiori. Ferro rovente, che ſtride, quando di freſche ſtille viene aſperſo. Vapore, che adombra, e copre quel ſole, che lo innalzò. v. a ingrato.

Ingrato. che uſa ingratitudine. L. *ingratus.* S. ſconoſcente. ſcordevole de' benefizj. che rende mal per bene. che corriſponde con diſprezzo, con offeſe alle grazie.

Agg. iniquamente, empiamente. verſo uno, *Potrete vedere, chi è ſtato* verſo il voſtro valore ingrato, *o io, o la fortuna. Nov.* 91. di *un benefizio*, di *un dono ec. Acciocchè* ingrato non pareſſe di queſto onore *fattogli ec. Novell.* 79.

Simil. Mare, che quanto più dal ſole vien riſcaldato, tanto più creſce d'amarezza. Fuoco, che il ſuo alimento conſuma. Ellera, che ſmugne la pianta, che la ſoſtenta, e la mantiene. Ragno, che la rugiada, la quale ſugge da fiori, converte in veleno. Neve, che a' raggi del ſole ſi diſtrugge, non ſi riſcalda. Vaſo feſſo, che verſa, e perde quanto gli ſi infonde. Lince, che ſcordaſi pur del bene, che ha davanti. Fiamma, che incende quella farfalla, da cui è amata. Animale immondo, che ſol riſguarda alle ghiande cadute dalla quercia, non guarda al paſtore. al guardiano, che dalla quercia le ſcuote.

Inimicizia, e nimicizia. contrario d'amicizia. L. *inimicitia.* S. avverſione. odio. mal talento. contrarietà. abborrimento. guerra. animo oſtile. nimiſtà. differenza. v. diſcordia.

Agg. grave. mortale. irreconciliabile. nata da leggiera cagione, da ſoſpetto. antica. giuſta. ſingolare.

Inimico, e nemico. *ſuſt.* che ha inimicizia. L. *hoſtis.* S. contrario. avverſario. impugnatore. malevolo. v. avverſario.

Inimico. *add.* contrario. L. *inimicus.* S. ſiniſtro. disfavorevole. oppoſto. traverſo. avverſo. contrappoſto. infeſto.

Avv. gravemente. mortalmente. duramente. ſempre.

Innalzare. §. 1. ſollevare. L. *extollere.* v. alzare.

§. 2. illuſtrare. celebrare. L. *extollere.* S. magnificare. accreditare. eſaltare. v. laudare.

Innamorare. §. 1. *att.* accendere d'amore. L. *ad amorem inducere.* S. accendere. prendere, e prendere con la bellezza ec. legare. fare, che altri abbia il ſuo amore. allacciare. invaghire. irretire. trarre nell'amore. inveſcare. prendere all'amoroſo laccio. pigliare. pigliar l'animo. cogliere. far ſervo d'amore. aſſetare. *L'anima mia guſtava di quel cibo, che ſaziando ſe, di ſe aſſeta. Dant.*

Agg. con luſinghe. con arte. co' bei vezzi. colle dolci parole. al primo farſi vedere. *uno* di ſue bellezze: e con le ſue bellezze. *Petr.*

§. 2. *neut. paſs.* accenderſi d'amore. L. *amore corripi.* S. porre amore, affezione ad una coſa, *e* in una coſa. donar il ſuo amore. donar il cuore. porre, mettere il cuore. invaghirſi. laſciarſi prendere *ſemplicemente*, *e* laſciarſi prendere d'amore, dall'amore, *e* apprenderſi d'amore; e prenderſi dell'amore di *uno*; è grandiſſimo avvedimento, il ſaperſi guardare da prenderſi dell'amore ec. *Boc. Nov.* 5. invaghire *neut. e* invaghirſi. inveſcarſi. accenderſi in ferventiſſimo amore, di caldo deſiderio. infiammarſi. prenderſi dell'amore di *uno*. Boc. n. 5. *e* eſſere, reſtar preſo dal piacer d'uno, *e* il piacer d'uno prendere *me;* mi preſe di coſtui piacer sì forte, *che come vedi ec. D. Inf.* 5. porre l'animo a *uno*. ricevere uno nel cuore; L'avea per sì fatta maniera nel cuore ricevuta, *che da ogni altra coſa quaſi, che d'amar lei, avea la mente rimoſſa. Nov* 41. porre l'amor ſuo in *uno*. concepir fuoco nel cuore. l'amore prende me; *Al quale fu* l'amore che a Lucrezia il preſe ec. *Be. Aſol.* 1. bevere cogli occhi l'amoroſo veleno; *ha aſſai del Poetico.* v. amare.

Avv. ferventemente. fieramente. poco ſaviamente. ſcambievolmente. ſubitamente. pazzamente. forte. ſicchè ne mena ſmanie. ciaſcun'ora più quanto mai altro amante, per udita

per fama . fuor di misura . v. a innamorato .

INNAMORATO. preso d' amore . L. *amore captus* . S. preso. acceso. amante. vago . perduto dietro a...

Avv. davvero. forte. fieramente. si che alcun ben non sente, se non quanto vede ec. tanto, che non può ad altro pensare: che di se stesso si scorda: che non vede più avanti di... che ne va fuor di se.

Simil. come Clizia del sole, che sempre verso lui si rivolge. Calamita della Stella polare, verso cui, cent' altre non curando, sola si ferma. Salamandra, che vive tra le fiamme. Farfalla, che non sa viver contenta, lontana da quella fiamma, dalla quale sente abbruggiarsi. Etna, che in seno cova, racchiude immenso incendio. Cerva, che porta seco altamente piantata nel fianco la saetta e nulla fuggir le giova.

INNESTARE. congiunger per innesto. L. *inserere* . *Qui metaf.* S. legare. unire. stringere. v. legare: unire.

INNESTO. L. *insitio*. *met.* v. unire.

INNO. Canzonetta in lode di Dio, o di alcun Santo. L. *Hymnus*. S. cantico. laude. canzone: versi.

Agg. sacro. festoso. lieto. divino.

INNOCENTE. *add.* che ha innocenza. L. *innocens* . S. buono. giusto. puro. mondo. netto. semplice. senza colpa. senza macchia.

Agg. v. a innocenza.

INNOCENZA. nettezza di colpa. L. *innocentia* . S. purità. mondezza. integrità. santità. giustizia. bontà.

Agg. amabile. cara. bella. intera. santa. angelica. celeste. candida. felice. sempre sicura anco in mezzo a' nemici. protetta, difesa dal Cielo. guardinga, gelosa di se medesima. vincitrice, trionfatrice delle calunnie, e de' calunniatori. amante di pace. semplice. pura. pia. che d' altro testimonio, d' altro giudice, onde vada assoluta, fuorchè di se stessa non abbisogna.

Simil. qual è la Via Lattea, alla cui luce aggiunge grazia il candore. Perla, e preziosa, e candida. Stella altissima, che non mai patisce ecclissi. Armellino, che teme più di bruttarsi, che di morire. Giardino fiorito, e delizioso, e soave. Neve, che sulle cime de' monti altissimi (*lungi dal conversare*) più lungo tempo conservasi intatta. Acanto erba, di cui dicesi, che più calcata cresca più rigogliosa, più bella ec. Come l' Elefante, al quale le saette lanciate da' Cacciatori pungono la pelle non penetrano alle viscere.

INOLTRARSI. andar più oltre. L. *ulterius progredi* . S. avanzarsi. andar più avanti. passare innanzi. sospignersi innanzi.

Agg. per gradi. a poco a poco. con violenza. con forza. arditamente.

INOLTRE. *prep.* L. *præterea* . S. oltre a ciò. e più; *ed ancora vi dico* più. *Boc. n.* 79. e di più. ancora d'avantaggio; *fu eletto generale in Britannia*, e d'avantaggio *Pontefice*. Davanz. Vit. Agr.

INONDARE. allagar l' acque i terreni uscendo de' lor soliti termini. L. *inundare* . v. allagare.

INORGOGLIRE, *e* inorgogliare. v. insolentire: gonfiare.

INQUIETARE. tor quiete. L. *inquietare* . S. molestare. toglier pace. travagliare. infestare. non lasciar in pace. non lasciar stare. fare, dar guerra. turbare. dare noja. amareggiare. infastidire. porre assedio, *e* l' assedio ad *uno* . v. addogliare: disagiare.

INQUIETO. senza quiete. L. *inquietus* . S. tribolato. afflitto. turbato. travagliato. che non trova luogo, pace ec. annojato. sollecito. v. affannato.

INQUIETUDINE. contrario di quietudine. L. *inquietudo* . S. ansietà. sollecitudine. travaglio. affanno. passione. amarezza. doglia. noja. agitazione.

Agg. grave. continua. pungente. che non lascia aver pace. penosa. leggiera. *v. a* affanno: tribolazione.

INSEGNA. v. stendardo.

INSEGNARE. dare altrui cognizione di che che sia. L. *docere* . S. instruire. addottrinare. mostrare. tenere scuola, e tenere a scuola *uno* . illuminare. far conoscere. leggere. ammaestrare. dare; *Io* vi darò *il modo ec.* Nov. 13. met-

metter in capo. dar ad intendere, a conoſcere. informare. render ammaeſtrato.

Avv. maeſtrevolmente. aſſiduamente. inculcando. chiaramente eſponendo. molte coſe, *caſo* 4. come *facciaſi ec.*

INSEGNAMENTO. v. ammaeſtramento.

INSIDIA. naſcoſo inganno ad offeſa altrui. L. *inſidia*. S. inganno. macchia. poſta. laccio. imboſcata. orditura. macchina. dolo. macchinazione. tradimento. agguato. circonvenzione. ragna. v. inganno.

Agg. naſcoſta. improvviſa. ſecreta. teſa con arti, con maniere occulte. v. a agguato.

INSIDIARE. tendere inſidie. L. *inſidiari*. S. ſtare alla poſta. ſtare coll' arco teſo *per cogliere ec.* porſi in, *e* all' agguato. porre, fare, parare lacci; inſidie. macchinare. ordire inſidie. agguatare; tramare di *ingannare*, *uccidere ec.*

Avv. aſtutamente. occultamente. come traditore. fingendo amicizia. ſcaltritamente. v. a inſidia.

INSIEME. §. I. *avv.* che denota congregamento. L. *ſimul*. S. unitamente. di compagnia. ad uno; Ad un *col tuo mortale in terra giace*. *Be.* R. ad una. *Poi ella, e il ſonno* ad una *ſe n' andaro*. D. *Purg.* 9. *ſa un pò d' antico, ma a me non diſpiace*. in compagnia. con; con *uno*, con *loro ec.* con lui inſieme. *Rinaldo* con lei inſieme ec. *Bo. n.* 12. inſiememente. in uno. congiuntamente. a ſchiera. parimenti.

§. 2. *avv.* di tempo. L. *ſimul ac*. S. ad un tempo. al tempo ſteſſo. in un medeſimo tempo. in un tempo. ad un ora. in un medeſimo tratto. tutto a un tratto. tutto in un tempo, in un punto. a un punto. in quella. in queſto. *ed eſprimendoſi le coſe, le quali inſieme congiungonſi*, in queſto dire. in quel volgerſi ec. toſto che, *Dagli occhi è il duol, che* toſto, che *s' aggiorna* *Petr.* non ſi toſto. non fu più toſto. *il fuoco acceſo, che ec.* *Boc. fil.* 6. toſto come; Non pure, non pur *l' aſſaporò, che gli diſpiacque*. *Ar.* 28. in quel tanto. a paro; *E quaſi* a par del ſol *giunſe in Urbino*. *Ar.* 93. eſſere una coſa. eſſere tutto uno: *eſprimendo le coſe, che vanno inſieme*: *Ed il dir queſto, ed il tornarſi dentro, e il chiuder la fineſtra* fu una coſa *Bo. n.* 14. *Il dir le parole, e l' aprirſi, e 'l dar del ciottolo nel calcagno a Calandrino* fu tutto uno. *N.* 73. *cioè* in un tempo, inſieme. non prima, Non prima *abbattuto ebbe il gran ceſto in terra, che la cagione de' due miſeri morti amanti apparve*. *N.* 37. Non fu, non diſſe, che, *Ma eſſi* non furono giunti *all' altra riva*, che i *loro avverſarj vennero ec. Bo. filoc.* 7.

INSINUARE. metter nell' animo. L. *inſinuare*. S. perſuadere. eſortare. muovere. indurre *a credere*, *a fare*. v. concitare: inſpirare.

INSOLENTE. v. arrogante.

INSOLENTIRE. diventar inſolente. L. *inſoleſcere*. S. prender audacia. divenir arrogante. inſuperbire. farſi ardito. imbaldanzire. inorgogliarſi. alzar le corna. levar il capo. invanire. andar ſuperbo, orgoglioſo.

Agg. per poco. per aura di fortuna per naturale baldanza. per troppi agi. per ſoverchie ricchezze. al vederſi favorito, lodato.

INSOLENZA. v. arroganza: sfacciataggine.

INSOLITO. non ſolito; non uſato. v. inuſitato.

INSPIRARE. metter in mente a far che che ſia. L. *inſpirare*. S. por nell' animo. dettare. accendere. inſinuare. ſpirare. muovere. incitare. concitare. confortare. moſtrare quel, che dee farſi inſegnare. dar lume a fare. inſtigare. conſigliare.

Avv. occultamente. moſtrando l' utile, il bene. v. a inſpirazione.

INSPIRAZIONE. motivo interno della volontà, che muove ad operare. *Qu per le inſpirazioni mandate da Dio*. L. *inſpiratio*. S. chiamata. impulſo. movimento. eſortazione. ſtimolo. ſprone. conforto. invito. incentivo. incitamento. lume. vocazione. inſinuazione: voce di Dio. inſtinto.

Agg. divina. ſanta. improvviſa. ſoave. ſubita. opportuna. ſollecita. buona. forte. ferma. paſſaggiera. gratuita. mandata dal Signore per ſua bontà accolta. rigettata. ingratamente.

tè, a gran danno trafcurata.

Simil. qual Lampo, che apparifce, e paffa. Spofo evangelico, che viene in tempo di notte. Luce d'aurora, a cui fegue maggior lume. Scintilla, che cadendo in efca difpofta (*in cuore, in anima preparata*) cagiona grande incendio.

INSTABILE. v. incoftante.

INSTABILITA' v. incoftanza.

INSTANTE. v. iftante.

INSTIGARE. ftigare. muovere a fare. v. concitare.

INSTINTO. v. iftinto.

INSTRUIRE, *e* iftruire. v. ammaeftrare.

INSUFFICIENTE. che non è a fufficienza, L. *infufficiens*. S. fcarfo. angufto. manchevole. povero. corto. breve. poco. inabile. debile. difeguale *all'* opra, *all' imprefa*. che non aggiugne a... lontano dal poter compiere ec. non da tanto. v. impotente.

INSUFFICIENZA. eftratto di infufficiente. L. *imperitia*. S. difetto. fcarfezza. mancanza. inabilità. povertà. debilità. difuguaglianza *di forze ec.* v. difetto: impotenza.

INSULTARE. fare infulti, ingiurie. L. *infultare*. S. beffare, *e* beffarfi. deridere. riderfi *dell' altrui danno*, *dell'altrui male*. pungere con derifioni. fchernire. v. ingiuriare.

INSULTO. v. ingiuria.

INSUPERBIRE. fuperbire; alzarfi in fuperbia. L. *fuperbire*. v. gonfiare: infolentire.

INTANTO. in quefto, o in quel mentre. L. *interea*. S. in quefto. in quella, in queft' ora. in quel punto. trattanto. mentre. parte, *ufato in quefto fenfo dal Boc. ma pare A.* in quefto tempo. in quefto mezzo tempo, in quefto mezzo. in quefto ftante.

INTELLETTO. potenza dell' anima, colla quale l' uomo è atto ad intendere tutte le cofe. L. *intellectus*. S. mente. fpirito. intelligenza. intendimento. conofcimento. ragione. cognizione. parte intellettiva. difcorfo. lume. luce.

Agg. vafto. acuto. profondo. vivo. penetrante. angelico. velociffimo. fvegliato. gagliardo. pien di fapere. ben ammaeftrato. ottufo. rozzo. ofcurato. acciecato. debole. v. *a* ingegno.

INTENDERE. §. 1. apprendere coll' intelletto. L. *intelligere*. S. capire. apprendere. comprendere. conofcere. vedere. arrivare. fcoprire. raccorre. ricogliere.

Avv. in breve tempo. alla prima. profondamente. apertamente. per diritto. a rovefcio. diverfamente. affai di *una cofa*. perverfamente. fanamente. come fi conviene. ottimamente. preftamente. leggiermente. poco o niente. chiaramente. da fe.

§. 2. aver il penfiero a una cofa, a fin d' ottenerla. L. *animum intendere*. S. mirare. badare. volgere l' intendimento, il penfiero. aver l' intenzione a... volta a... tenere l'animo in *una cofa*. porre la mira. tendere. v. badare §. 3.

INTENDENTE. che intende. L. *intelligens*. S. dotto. faggio. perito. ammaeftrato. conofcente. erudito. fapiente. pratico. informato. inftrutto: maeftro.

Avv. bene. affai. v. a intendere. *e agg.* a ingegno. intelletto.

INTENDIMENTO. §. 1. intelligenza. L. *intelligentia*. S. conofcimento. cognizione. v. ingegno. intelletto.

§. 2. proponimento. v. intenzione.

INTENSO. ecceffivo: grande. L. *intenfus*; *vehemens*. S. veemente. forte. fiero. v. grande.

INTENTO. *fuft.* v. intenzione.

INTENTO. *add.* v. attento.

INTENZIONE. oggetto, per lo quale l' animo fi volge, e fi muove a operare L. *intentio*. S. intento. intendimento. difegno. proponimento. voglia. defiderio. v. fine §. 2. e 3.

INTERCEDERE. effer mediatore a ottenere grazie per alcuno. L. *intercedere*. S. interporfi. pregare. implorar per altrui. farla da avvocato, da mezzano.

Avv. efficacemente. come fe pregaffe per fe.

INTERCESSORE. che intercede. L. *interceffor*. S. mezzano. mediatore. avvocato. protettore. difenfore. interceditore.

Agg. autorevole . efficace . corteſe . diſintereſſato . attento . ſollecito . premuroſo . v. a avvocato .

INTERESSE . v. utile *ſuſt.* avarizia .

INTERNO . v. intimo .

INTERO . cui non manca alcuna delle ſue parti . L. *integer* . v. compiuto : perfetto .

INTERPORRE . *neut. paſſivo* . v. intercedere .

INTERPRETARE . eſporre il ſentimento delle coſe . L. *interpretari* . v. dichiarare .

INTERROGARE . fare dimanda ad alcuno attendendone la riſpoſta . L. *interrogare* . S. dimandare . cercare . ricercare . chiedere . richiedere . inſtare . v. dimandare .

Avv. a parte a parte . importunamente . piacevolmente . con inſtanza . ſpeſſo . in ſecreto . aſſai corteſemente . per conoſcere il vero . diſtintamente . minutamente .

INTERROMPERE . impedire la continuazione . L. *interrumpere* . S. rompere . guaſtare . ſturbare . ſvagare . impedire .

INTERTENERE , *e* intrattenere . fare indugiare . L. *retardare* . S. tenere . ritenere . trattenere . ritardare . fermare . tener in tempo . tener a bada . impedire . arreſtare . incomodare . v. diſagiare .

Avv. moleſtamente . lungamente . mal grado . inopportunamente . indiſcretamente .

INTERVENIRE . v. accadere .

INTIMARE . v. comandare .

INTIMO *add.* che è dentro aſſai . L. *intimus* . S. interno . alto . profondo . inviſcerato . intrinſeco . interiore .

INTOPPARE . dar intoppo . L. *in obſtaculum impingere . offendere* . v. inciampare .

INTORNIARE . v. aſſiepare . circondare .

INTORNO . *prep.* L. *circum* . S. da lato . intorno intorno . all' intorno .

INTRAPRENDERE . pigliar a fare . L. *aſſumere* . S. addoſſarſi . aſſumere . imprendere . prendere . darſi *a leggere* , *a giucare ec.* e darſi nel giuoco , nello ſtudio . metter mano . intrigarſi . impegnarſi . apparecchiarſi . accingerſi . metterſi *all' impreſa a fare* .

Avv. arditamente . di voglia . ſpontaneamente . a richieſta altrui . con animo riſoluto . con ardore . francamente . timidamente . preſtamente .

INTREPIDEZZA . v. animo §. 4.

INVAGHIRE . *neut. e neut. paſſ.* L. *deſiderio incendi* . S. invogliarſi . divenir bramoſo . v. innamorare §. 2.

INVANO . v. indarno .

INVECCHIARE . *neut. e neut. paſſ.* divenir vecchio . L. *ſeneſcere* . S. avanzar in grave età . creſcer aſſai negli anni . incanutire . attemparſi . venire in vecchiezza , *e* alla vecchiezza .

Avv. in proceſſo di tempo . anzi il ſuo tempo . per ſoverchie fatiche . per iſtento anzi che per età .

INVENTARE . eſſere il primo autore di che che ſia . L. *adinvenire* . S. trovare , *e* ritrovare . eſſer inventore , ritrovatore .

Avv. ingegnoſamente . a caſo . dopo lungo ſtudio . v. a invenzione .

INVENZIONE . ritrovamento , e la coſa trovata . L. *inventio* . S. inventiva . trovato . ingegno . capriccio . bizzarria .

Avv. nuova . leggiadra . ſtrana . maraviglioſa . ingegnoſa . curioſa . bella . lodata . ben , mal fondata .

INVERNO , *e* verno . *benchè il Pergamini dica , non iſcriverſi inverno , pur è di Dante* . ſtagion dell' anno . L. *hyems* . S. vernata , *e* invernata . ſtagion fredda . nevoſa . bruma . P.

Agg. aſpro . nevoſo . fortunoſo . piovoſo . rigido . umido . malenconico . gelato . reo . grave . crudo . orrido . fiero . inſopportabile . nojoſo . crudele . canuto . pigro . *PP.*

INVESTIGARE . v. cercare .

INVESTIRE . andar contro alcuno con animo d' offenderlo . L. *invadere* . S. fare impeto contro . andare alla vita . andare addoſſo . lanciarſi , uſcire contro *uno* . v. aſſalire .

INVIARE . §. 1. *att.* v. mandare .

§. 2. *neut. paſſ.* v. incamminare .

INVIDIA . dolore del bene altrui . L. *invidia* . S. aſtio . lividezza . livore . emulazione . rivalità . zelo falſo .

Agg. afflitta . atra . dura . vile . rabbioſa . che ſe medeſima macera , ſtrugge . che pena perchè altri gode : è miſera , perchè altri è felice . che ſenza

uti-

utilità si duole . di se stessa offenditrice . di se lima, e tormento. cieca. infame . infelice . amara . livida . torva . rea. divoratrice . maligna . pallida . trista . gelata . pessima . nimica di virtude . che si pasce del male altrui . coperta colla sembianza , colla maschera del zelo . cui bellezza disamora : l' innocenza , il merito offende : la virtù muove ad odio.

Simil. come Verme, che rode il legno, onde nasce . Toro di Perillo , che tormenta , e uccide il suo autore . Ruggine , che consuma . Tigre , che più infierisce all' udire musica soave . Salamandra , di cui dicono , che al Ciel sereno dimagra . Delfino, che vedesi saltare quando sovrasta tempesta . Serpe , che morde , avvelena di nascosto : che ha più fiero veleno quando il Sole splende più chiaro : *(quanto è maggiore la virtù la felicità altrui)* quando il Sole è più ardente.

INVIDIARE . portar invidia . L. *invidere* . S. struggersi , arder d' invidia . prender invidia *di uno* . pascersi del male , del danno , del dolore altrui . consumarsi al crescere altrui . esser invidioso *della fama ec.* esser roso dall' invidia . io pieno d' invidia. *Petr.*

Avv. v. *agg.* a invidia .

INVIDIOSO . macchiato d' invidia . L. *invidus* . S. invido . livido . tinto d'invidia . roso dall' invidia . invidiatore . v. emulo .

Agg. v. *a* invidia .

INVIGORIRE . §. 1. *att.* dar vigore . L. *vires adjicere* . S. inanimire . confortare . avvivare . avvalorare . dar forza . rinvigorire . ringagliardire . v. avvalorare .

Agg. con parole , conforti , rimedj .

§. 2. *neut.* pigliar vigore. L. *vires acquirere* . S. ingagliardire . rinforzarsi . confortarsi . empiersi di vigor nuovo. ringiovenire . pigliar forze . riprender cuore . rinfrancarsi . rinforzarsi . riaversi .

Agg. in poco d' ora . a lieto avviso . concependo nuove speranze . lusingandosi . riflettendo alle vicende delle cose . salubre cibo prendendo .

INVILIRE . §. 1. far divenir vile , ravvilire , e rinvilire . L. *consternare* . S. scorare , e discorare . abbattere . sconfortare . v. confondere . §. 2. disanimare ; impaurire .

§. 2. *neut. pass.* perdere l' animo ; divenir vile . v. *gli stessi verbi* .

INVITARE . far invito . L. *invitare* . S. chiamare . pregare . sollecitare . instare , *che altri venga ec.* richiamare .

Agg. con bei modi . con gentili parole . dolcemente . cortesemente . senza finzione . davvero . con lieto viso . spesso . replicando le instanze a una gran festa .

INVOGLIARE . §. 1. *att.* indur voglia . L. *cupiditatem movere* . *inijcere* . S. metter in volontà in desiderio *uno* , *e* metter voglia , desiderio ad uno *di sapere ec.* v. innamorare : invaghire. §. 1.

§. 2. *neut. pass.* L. *cupidine capi* , *corripi* . S. invaghirsi . cader in voglia, in appetito . venir voglia *a me* . volger l' animo *a fare ec.* prender me talento di ec. Ne le prese talento di *voler intendere* . *Bemb. Pr.* 3. *e quivi pure* . mi prese desiderio *di passar tra loro* . v. innamorare §. 2.

INUSITATO . fuor dell' uso . L. *inusitatus* . S. insolito . strano . nuovo . non costumato . maraviglioso . disusato . mostruoso . non mai per l' addietro veduto , inteso . pellegrino . raro . singolare .

INUTILE . che non è utile . L. *inutilis* . S. vano . cui seguire , conseguire è opra perduta. infruttuoso. vuoto. che è niente . che non giova .

INUTILMENTE . senza utilità . L. *inutiliter* . S. senza prò . vanamente . v. inutile .

I P

IPOCRISIA . affettata dimostrazion di bontà . L. *hypocrisis* . S. finzione ; simulazione , bugia di costumi . brama di comparire , d' esser creduto buono , santo . pietà , virtù bugiarda .

Agg. superba . mentitrice . fallace . astuta . non durevole . amante delle lodi . ambiziosa . che va in traccia degli applausi . sì fina , che inganna l' accorgimento ancora de' più avveduti . dipinta co' colori della virtù .

IPOCRITA . che usa ipocrisia . L. *hypocri-*

crita . S. infingitore . ſimulatore . v. ipocriſia .

Simil. qual Neve , bianca , ma fredda . Cigno , le cui penne ſon bianche , ma la pelle è nera . Ellera , che ha le foglie verdeggianti al di fuori , di ſotto pallide . Pomo , che naſce intorno al lago aſfaltite colorito , e pien di cenere . Sepolcro di fuori ricco , e adorno , dentro pien di vermi , e di ſchifezze . Cavallo trojano , che ſotto ſembianze di religione armi , e tradimenti naſconde . Elefante , che (come videttero alcuni) ha due cuori , uno fiero , e crudele , l' altro piacevole . Jena , che imita le voci umane , ed è fiera . Salcio , di cui tutto il buono conſiſte in foglie , ma non da frutti. Stile d' Horologio a Sole , che imita il corſo del Sole coll' ombra , ſtandoſi immobile .

I R

IRA . appetito di vendetta . L. *ira* . S. cruccio . iracondia . mal talento . adiramento . collera . ſdegno, *e* diſdegno . diſpetto . eſcandeſcenza . indegnazione . ſtizza . bollimento , accendimento di ſangue intorno al cuore . furore. bile. bollore . calore. fuoco. furia . turbamento . odio . ſmania . rabbia .

Agg. grave . acceſa . grande . fervente . ſubita . giuſta . formidabile . cieca . focoſa . angoſcioſa . sì feroce , che toglie di ſenno . ſtolta . fiera . giuſta . rabbioſa . amara . impetuoſa . vendicatrice . violenta . crudele . implacabile . mortale . precipitoſa . paſſata in odio . formale . orribile . v. *avv.* a adirare .

IRACONDO . facile all'ira . L. *iracundus* . S. ſdegnoſo . furioſo . furibondo . collerico . rovinoſo . crucecioſo . focoſo . ſubito. rotto. ſtizzoſo. colloroſo. igneo. biloſo . ſenſitivo . riſentito .

Agg. da natura . per mal abito .

IRATO . adirato. che ha ira , è in collera . L. *iratus* . S. ſdegnato . crucecioſo . turbato . acceſo . fello . ſtizzito . invelenito . inviperito . infellonito. fremente d' ira , di cruccio . pieno di mal talento. ſalito in collera , in furore. furioſo . preſo da rabbia , da ſdegno , accanito . accaneggiato . tinto . *Boc. N.* 88.

Avv. v. *a* adirare , e *agg.* a ira .

IRRAGIONEVOLE . *add.* che è fuori , o contro ragione . L. *irrationabilis* . S. torto . ſregolato . ingiuſto . iniquo. ſtolto. inſano .

IRRITARE . provocare . L. *irritare* . S. incitare . ſtimolare . pungere . invitare . ſtuzzicare . aizzare , adiſſare ; adizzare , *e* attizzare . invogliare *alla vendetta* . *Ar.* 37. 105.

Avv. forte . lungamente . altieramente . con atti , motti acerbi , pungenti .

IRRITAZIONE . l' irritare . L. *irritatio* . S. provocamento . provocazione . aizzamento . ſtimolo . v. incentivo .

IRSUTO . aggiunto di pelo . L. *birſutus* ; *quaſi horrens ſetis* . *Perott.* S. irto . orrido . aſpro . arricciato . arruffato . arruvidato . iſpido . ſetoſo ; ſetoloſo , *e* ſetoluto .

I S

ISOLA . paeſe rinchiuſo d' ogni intorno da acque . L. *inſula* .

Agg. piccola . lieta . amena . deſerta . diſabitata . aſpra . inculta . rimota. fertile . maritima .

ISTANTE , *e* ſtante . ſpazio breviſſimo di tempo . L. *inſtans* . S. momento . punto. attimo. baleno. volger d' occhio .

Agg. velociſſimo . breve . fugace . che paſſa in men ch' occhio ſi gira .

ISTANZIA . iſtanza , inſtanza . continua perſeveranza nel domandare . L. *inſtantia* . S. domanda inchieſta . richieſta . ſerra . importunità . richiedimento . requiſizione .

Agg. moleſta . importuna . replicata. v. inchieſta .

ISTINTO , *e* inſtinto . naturale facilità all' uſo , e agli atti di certe paſſioni più toſto , che d' altre . *e conſiſte nel temperamento degli umori* , *e nella diſpoſizione degli organi più diſpoſti* , *e più facili perciò a que' movimenti* , *che ſono proprj* , *per cagion d' eſempio* , *di chi s' adira* , *di chi teme ec.* L. *inſtinctus* . S. inclinazione . cuore . genio . talento . affetto . indole . natura . naturale *ſuſt.*

vo-

voglia . animo . v. indole .

Agg. gagliardo. innato . avvalorato dallo frequente condiſcendere . regolato, tenuto a freno dalla ragione. buono. interno. reo. ardente. oneſto. vizioſo. piacevole. che luſinga, trae fortemente l'anima. difficile, agevole a reggere, a vincere. che può moderarſi, ma non del tutto eſtinguerſi. *e ſecondo gli affetti*. ambizioſo, amoroſo ec.

ISTORIA . v. ſtoria .

ISTRUIRE, *e* inſtruire . v. ammaeſtrare .

ISTRUMENTO, inſtrumento, *e* ſtromento. quello, col quale, o per mezzo del quale ſi opera. L. *inſtrumentum*. S. mezzo. argomento. via. arneſe. macchina. organo.

Agg. acconcio. proprio. comodo. ingegnoſo. nuovo.

I T

ITERARE . far di nuovo . L. *iterare* . S. replicare. ripetere. reiterare. rinnovare. ricominciare. *La particella* R I *ſignifica replicazione, onde poſta avanti al verbo, importa iterazione dell'azione ſignificata pel medeſimo verbo*: rifare, far di nuovo. ridire, dir di nuovo; riaprire, aprir di nuovo; ribattere, batter di nuovo ec. *il che gioverà oſſervare per far ſinonimi ec.*

Agg. tre, e quattro volte. ſpeſſo. non men che da prima. con maggior forza, affetto.

L A

LABILE. vedi caduco.

LABORIOSO. difficile a fare. L. *laborioſus*. S. arduo . malagevole . v. difficile .

LACCIO. foggia di cappio, che ſcorrendo lega, e ſtringe ſubitamente ciò, che paſſandovi il tocca. *Qui per* qualunque coſa, che leghi. L. *laqueus*. S. legame . nodo . catena . ritorta . laccivolo . vincolo . legamento . fune. ſtramba: *fune fatta d'erbe intrecciate* .

Agg. lungo . forte . duro. ſtretto. intricato. indiſſolubile. gentile. tenace.

LACERARE. far in pezzi. L. *lacerare*. S. ſcipare. ſcerpare. ſtracciare. ſquarciare. v. rompere.

LADRO. colui che ruba, che toglie l'altrui di naſcoſto . L. *fur* : *latro* . S. rubatore . involatore . ladrone . predatore. aſſaſſino . maſnadiere . rapitore. che vive di furti, di rapine. furatore. rattore. uom rapace.

Agg. aſtuto . fino. empio . ſacrilego. notturno . inſidioſo . rapace . ardito. vile. timido. infame. avaro. rio. furace. pubblico. ſcoperto. ſorpreſo nel fallo.

LADRONECCIO. coſa rubata. L. *furtum*. S. furto. latrocinio. ruberia. coſa involata. rapina. traffolleria.

LAGNARE. *neut. paſs. da lagna V. A. lamento*. lamentarſi. L. *conqueri*. S. dolerſi . affliggerſi . condolerſi . far lamento. fare ſtrida. mugghiare. rammaricarſi . venirſi dolendo, lagnando. querelarſi. gemere. piagnere. trarre, metter guai. ſoſpirare. empier l'aere, il paeſe intorno di querele, di grida. fare cordoglio, *Boc. nov.* 17. fare duolo. chiamar dura la ſorte. v. lagrimare. dolere §. 2.

Agg. ſeco. tacitamente. forte. altamente. in modi da muovere a pietà qual più duro cuore. ſtracciandoſi di doſſo le veſti. diſperatamente. del continuo. non aſcoltando, non ammettendo conſolazioni. ſenza fine. ragionevolmente. a torto. ſenza conforto. v. dolere §. 2.

LAGO. raunata d'acque perpetue, che ſorgono nello ſteſſo luogo, ove elle s'adunano. L. *lacus*. S. laguna. ſtagno. lagume. palude. guazzo. lama. v. ſtagno.

Agg. ampio. torbido. morto. fangoſo. ſozzo. fetido. profondo. placido. criſtallino. quieto.

LAGRIMA. umore che ſi diſtilla dal cervello, e ſi purga per gli occhi, nato da ſoverchio affetto, o di dolore, o d'allegrezza. L. *lacrimæ*. S. pianto. lutto. meſtizia. triſtezza. duolo. piangimento. triſto umore, fiume di lagrime. ſinghiozzi.

Agg. amare. dirotte. ardenti. divote. pietoſe. dolenti. meſte. ingannatrici. bugiarde. finte. funeſte. oneſte.

ste . dolci . secrete . tenere . molte. continue . abbondantissime . tante , che sono mirabile, compassionevol cosa a riguardare .

Lagrimare . mandar fuori per gli occhi le lagrime. L. *lacrymare* . S. piangere . allargar il freno alle lagrime. traboccare il cuore di lagrime . gemere . plorare P. spargere, trarre, versar lagrime . far pianto . non tenere il pianto . stemprarsi , consumarsi in lagrime . dolersi con lagrime . scoppiar il pianto dagli occhi . dirompersi in lagrime .

Agg. teneramente . dirottamente . lungamente . amaramente . dolorosamente . per soverchio riso . per soverchia doglia . sospirando . sfogando il dolore . fortemente . qual fanciullo ben battuto . di compassione . a memoria de' passati guai ; da *Dante Purg.* 9. talmente , che non ha poter di parlare . sopra una cosa : Casa Canz. 2. St. 4. miseramente . a cald' occhi . mosso dalle lagrime altrui .

Lagrimevole . atto a indur le lagrime, a muover a pianto . L. *lacrymabilis* . S. tristo . flebile . lamentevole . funesto . luttuoso . deplorabile . miserando. compassionevole, degno di pianto . lugubre .

Laidezza . §. 1. v. bruttezza §. 2.

§. 2. v. disonestà .

Lamentare . *neut. pass.* dimostrare con voce dolente , o articolata il dolore che si sente. L. *lamentari*. v. lagnare: dolere §. 2.

Lamento . la voce, che si manda fuori lamentandosi . L. *lamentum* . S. lamentanza , *e* lamentazione . querela . rammaricamento , *e* rammaricazione , *e* rammaricchio, *e* rammarico . doglienza . lai. guai . gemiti . sospiri . pianto. voci meste . grido doloroso . lutto. querimonia . compianto . clamore . *v. L.* esclamazione .

Agg. tristo . mesto. grave . dolente. alto . lungo . compassionevole . amaro . acerbo . accompagnato da lagrime . cagionato da giusto dolore . duro. strano . da femmina . il più doloroso del mondo .

Lampeggiare . rendere splendore a guisa di lampo . L. *fulgurare* . v. fiammeggiare : risplendere .

Lampo . splendor di fuoco rassomigliante il baleno . L. *fulgetrum* . v. baleno .

Lanciare . §. 1. *att.* scagliar la lancia o simili . L. *jaculari* . S. gettare . avventare . v. gettare : scagliare .

§. 2. *neut. pass.* v. avventare §. 2. assalire .

Languido . mancante di forze . L. *languidus* . v. debole .

Languire . mancar di forze . L. *languere* . S. indebolire . infievolire. perder il vigore . svenire. cadere. sdilinquire . v. affievolire §. 2.

Languore . mancamento di forze . L. *languor* . S. languidezza . debolezza . lassazione . fiacchezza . morbo . malattia . infermità . v. debilità : infermità .

Agg. grave . improvviso . strano. mortale . v. *a* infermità .

Laonde . v. onde .

Largamente . v. abbondantemente .

Largare . v. allargare .

Larghezza . §. 1. v. allargamento .

§. 2. v. liberalità .

§. 3. v. abbondanza .

Largo . §. 1. che ha larghezza *nel signif. del* §. 1. L. *latus* . S. amplo . disteso , steso , *e* esteso . prosteso . allargato . dilatato . spazioso . vasto . lato . *v. L.* *Ale hanno* late , *e colli* , *e visi umani* . D. *Inf.* 13.

§. 2. v. abbondante .

§. 3. v. liberale .

Largamente . v. liberalmente .

Lasciare . §. 1. v. abbandonare .

§. 2. non torre , o non portar seco in partendo che che sia . L. *relinquere* . S. pretermettere . tralasciare ; *e* intralasciare . non prendere . restare , rimanersi di prendere . omettere .

Agg. per dimenticanza. a posta. inavvedutamente .

§. 3. deporre cosa , che abbiasi intorno ec. L. *a se excutere* . S. levarsi d' attorno . scuotere, *e* scuotersi di una cosa . spogliarsi . rimuover da se . scignersi ; *ed or* di lui (del terreno limo) si scosse in tutto , e scinse . *Casa son.* 45. v. deporre .

Lascivia . disonesto movimento di corpo , e d' animo dissoluto procedente da

da intemperanza carnale. L. *lascivia*. S. impudicizia. disonestà. intemperanza. libidine. lussuria. laidezza. incontinenza. sensualità. dissolutezza. impurità. v. disonestà.

Agg. cieca. laida. brutale. abbominevole. ardente. furiosa. senza freno. obbrobriosa. acciecatrice. inquieta. insaziabile.

Simil. come Nebbia densissima, che oscura il sole (*la ragione*) Nuvola gravida di pessimi vapori, di cui il men de' mali, che apporti, è dirotta pioggia. Aspido, che rende stupidi que' miseri, che morde, onde muojono, nè ben s' accorgono di morire. *v. a* lascivo.

Lascivo. macchiato di lascivia. L. *lascivus*. S. impudico. lussurioso. libidinoso. impuro. laido. sensuale. dissoluto. incontinente. immondo. licenzioso. carnale. v. disonesto.

Agg. cieco. folle. misero. perduto dietro a sozzi piaceri. ingannato, tiranneggiato dal desiderio d' immondo diletto.

Simil. come Serpe, che di terra si pasce. Animale immondo, il cui piacere è starsi, giacersi nel fango. Corvo, che corre a putrid' esca. Rossignuolo, che va in bocca al Rospo, sebben se ne lamenta, e piagne. Camelo, cui piacciono l' acque torbide. *i suoi amori*, *i suoi diletti*. v. a amante impudico.

Lassezza. v. stanchezza.

Lasso. stanco. L. *lassus*. S. fievole. spossato. affievolito. abbattuto. languido. lassato. scemo; privo di forze. che ha perduta la lena. stracco. fiacco. indebolito. debole. imbelle. infermo. infralito. afflitto. vinto *dalla fatica ec.*

Agg. del tutto. tal che più non può muover passo. per lungo viaggio. per soverchia fatica.

Lato. §. 1. parte destra o sinistra del corpo. L. *latus*. S. fianco. parte. banda. gallone. costa; *Si pon la spada alla sinistra* costa. *Ar.* 32.

Agg. manco, *cioè* sinistro.

§. 2. v. banda.

Lavare. far pulita o netta una cosa togliendone la sporcizia con acqua, o altro liquore. L. *lavare*. S. nettare. purgare. astergere. pulire lavando. far bello. mondare.

Avv. diligentemente. con acque salse, odorifere. tutta *una cosa*. in ogni parte. v. *a* mondare.

Laudare, *e* lodare. dar laude. L. *laudare*. S. glorificare. magnificare. sublimare. esaltare. celebrare. commendare. innalzare. estollere. levare con lodi. dire, scrivere cose, onde saglia in pregio il nome altrui. *Petr.* torre infin al Cielo. dare onore. metter in alta; molta gloria. Arios. 34. 53. metter in Cielo. dare gloria. dar fama. narrare l' *eccellenza*, *i pregi ec.* illustrare. dire assai di lode di alcuno.

Avv. altamente. giustamente. ampiamente. grandemente. da adulatore. freddamente. sommamente. cotale alla trista. a forza. costretto dal merito. sopra ogni altro. molto e molto. forte. per una delle belle, delle gentili cose del mondo.

Laude. lode. parole in commendazione di che che sia. L. *laus*. S. elogio. encomio. gloria. commendazione. applauso, *e* plauso. acclamazione. panegirico. ammirazione. onore.

Agg. alta. chiara. degna. rara. bella. eccelsa. gloriosa. immortale. nobile. piena. sovrana. meritata. verace. adulatrice. bugiarda. affettata. lusinghiera. breve. disuguale. non meritata. eccedente. gradita. magnifica. singolare. maravigliosa. ultima. somma. estrema. perpetua. che a tutti piace. minor del merito, e però anzi ingiuriosa.

Laudevole. lodevole. degno di lode. L. *laudabilis*. S. commendabile, *e* commendevole. v. degno.

Laudevolmente. con maniera laudevole. L. *laudabiliter*. S. laudabilmente. onestamente. gloriosamente. onoratamente. con applauso.

Lavorare. impiegarsi in lavori. L. *operari*. S. operare. fare. affaticare. esercitarsi. impiegarsi. attendere *ad un lavoro*. fare lavorio.

Avv. di propria mano. assiduamente. con diligenza. da esperto. da maestro. alla grossa. con molta pazienza. invano. con profitto. a grande stento.

to. sudando. a giornata. una cosa; *e* di una cosa; *Tutti* di diverse cose lavoravano di lor mano di seta, e di palma, e di cuojo diversi lavorii facendo. *Nov.* 52.

Lavoratore. l' uomo che lavora la terra. L. *agricola*. v. agricoltore.

Lavoro. opera fatta, o che si fa, o da farsi. L. *opus*. S. fattura, *e* manifattura, lavorio. opera. artifizio. magistero. fatto. cosa.

Agg. compiuto. nobile. maraviglioso. mecanico. bene, e diligentemente condotto. ingegnoso. faticoso. maestrevole.

Lauro. v. alloro.

Lautamente. con lautezza. L. *laute*. S copiosamente, abbondevolmente. splendidamente. magnificamente. largamente. v. a lautezza.

Lautezza. splendidezza in preparare conviti, e simili. L *lautitia*. S. copia. grandezza. magnificenza. larghezza. splendidezza. generosità. liberalità. abbondanza.

Agg. ampia. nobile. reale. da grande. v. pompa.

Lauto. che usa lautezza. L. *lautus*. S. magnifico. liberale. largo. generoso. splendido. abbondante.

L E

Leale. che usa lealtà. L. *fidus*. S. fedele. fido. mantenitor di parola. osservator di promessa. nemico d'inganno, di bugia. buono. retto. di chiara fede.

Lealta'. fede. L. *fides*. S. fedeltà. mantenimento di parola. v. fedeltà.

Simil. come puro Cristallo, qual si mostra al di fuori tale ancor dentro: simile a se medesimo in ogni parte. Luce, che non mai inganna, o asconde. Raggio di luce, che per soffiar di vento non torce dal diritto sentiero. Calamita, che non lascia di volgersi al ferro perchè se le mettano intorno oro o gemme.

Lecitamente. senza partirsi dal lecito. L. *licite*. S. onestamente. con ragionevolezza. giustamente. convenevolmente. ragionevolmente. con modo lecito. legalmente. legittimamente. dirittamente.

Lecito. ciò che si può far con ragione. L. *licitum*. S. onesto. giusto. permesso. convenevole. che è secondo ragione, giustizia. legittimo.

Agg. appresso molti. per sentimento comune. secondo tutte le leggi.

Lega. compagnia, e unione fermata con patto solenne tra Principi, e tra repubbliche. a diffender sè, e offender altri. L. *fœdus*. S. compagnia. alleanza. accordo. unione. leganza. accordamento. legamento. patto. taglia. congiura. *Vill. lib.* 2. *e* 7.

Agg. secreta. fermata con giuramento. stretta.

Legame. cosa, con che si lega. L. *ligamen*. S. laccio. nodo. catena. legamento. fune. annodamento. legatura. vincolo. ceppo.

Agg. forte. stretto. indissolubile. raddoppiato. tenace. ferreo.

Legare. stringere con legame che che sia. L. *ligare*. S. annodare. avvincere. allacciare. infunare: *che è legar con funi*. strignere. avvolgere fra lacci. cignere. circondare. avvinghiare. avviticchiare. abbendare *da benda*. fasciare. accappiare. incatenare. aggratigliare. concatenare.

Avv. strettamente. forte. indissolubilmente. duramente. intorno intorno. con molti giri. con pesanti catene. più nodi facendo. con fortissimi legami. con più forte catena.

Legge. general comandamento, e rito da osservarsi nella repubblica. L. *lex*. S. comando. ordine. editto. decreto. ordinazione. statuto. precetto bando. voler del sovrano, regola, norma, determinazione, misura delle azioni umane. riforma. *Ant.*

Agg. divina. evangelica. cristiana giudaica. saracina. umana. naturale. civile. ecclesiastica. pubblica. comune. privata. singulare. giusta. santa. sacra. politica. severa. dura. inviolabile. immutabile. perpetua. generale. antica. nuova. dolce. agevole a eseguire. scritta. introdotta per lunga consuetudine. approvata. accettata. andata in disuso. rinovata. che riguarda il ben comune. penale. permettente. che vieta.

Leggiadramente. con leggiadria: L. *venuste*. S. garbatamente. bellamente. gentilmente. graziosamente. avvenentemente. galantemente. avvenevolmente. destramente.

Leggiadria. bella maniera delle cose nata dalla convenevolezza delle parti ben proporzionate, e divisate l'una coll'altra. L. *venustas*. S. grazia. graziosità. garbo. venustà. galanteria. gentilezza. avvenenza. luce. spirito. brio. vaghezza. dolcezza, che condisce gli atti, l'operare.

Agg. ornata. bella. onesta. cara. amabile. singolare. rara. vezzosa. allettatrice. giovanile. nobile. pellegrina *Petr.* senza cui il bene non è bello, e la bellezza non è piacevole. Cas. Sal. 28.

Leggiadro. che ha leggiadria. L. *venustus*. S. grazioso. garbato. galante. gentile. avvenente. gajo. adorno. lindo. di belle, vezzose, graziose maniere.

Avv. v. *agg.* a leggiadria.

Leggierezza. levità. *Qui metaf.* v. incostanza.

Leggiermente. v. agevolmente.

Leggiero. di poco peso. *Qui* §. 1. v. incostanza.

§. 2. snello: spedito. v. snello.

Lena. forza da poter durare nella fatica. L. *vis*. S. vigore. forza. v. fortezza §. 2.

Lentamente. v. adagio.

Lentare. v. allenare.

Lentezza. v. infingardaggine.

Lento. tardo nell' operare. v. infingardo.

Lignaggio. v. casato: stirpe.

Leone, e lione. animal noto. L. *leo*. S. re delle fiere.

Agg. audace. magnanimo. superbo. fiero. crudele. divoratore. forte. terribile. spaventevole. feroce. che teme lo stridor delle ruote. che perde il coraggio al cantar del gallo, alla vista d'una face accesa. *affezioni volgarmente attribute al Leone*. intrepido. animoso. di forze pari all' ardire. generoso. grato: *Il Leone conoscere, e riconoscere, come può, il suo benefattore attestano i Zoologi. v. Aldrov. Sperling. Zoolog. de Leone axiom. 3. franz. par.* 1. *c.* 6. *n.* 71. *Nieremberg. hist. nat. l.* 9. *c.* 25. *Gio: Cipriano contin. al franz. part.* 1. *cap.* 6. *n.* 17.

Lepre. animal noto. L. *lepus*.

Agg. timida. fugace. imbelle. veloce. feconda. che corre, fugge più rapida, e più sicura per erta via.

Lesione. v. danno: offesa.

Letargo. oppression di cerebro cagionante obblivione, e continuo sonno. L. *lethargus*. S. sonno gravissimo. sonnolenza profondissima.

Agg. grave. pestifero. profondo. che rende stupido, toglie la memoria.

Letizia. v. allegrezza.

Lettera. §. 1. scrittura, che si manda agli assenti o per negozj, o per ragguagli ec. L. *literæ*. S. foglio. epistola. caratteri. scritto. carta.

Agg. cara. aspettata. gentile. tarda. cortese. lunga. breve. officiosa. sensata. grave. seria. giocosa. di ragguaglio. di complimento. di raccomandazione. di preghiera. di scusa. d'avviso. di ringraziamento. di doglianza. di congratulazione.

§. 2. letteratura. v. dottrina.

Letterato. che ha lettere. v. dotto.

Levante. quella parte del Cielo dalla quale spunta il sole. L. *oriens*. S. oriente.

Agg. lucido. rosseggiante. v. Alba.

Levare. §. 1. tor via. L. *levare*. S. togliere. cavare. rimovere. muovere. trarre. alzare. scuotere da dosso *ad uno ec.*

Agg. facilmente. con forza. a poco a poco. di sul piano: *e* d'in sul piano.

§. 2. *neut. pass.* alzarsi di letto. L. *surgere*. S. alzarsi. sorgere.

Avv. prestamente. subitamente. per tempissimo. al bujo. dopo lungo dormire. di buon mattino.

Lezzi. lezio. costumi, e modi pieni di mollezza, e d'affettazione, usati da donne per parere graziose, e da fanciulli usi a esser troppo vezzeggiati. L. *deliciæ*. S. leziosaggine. scede. smorfie, *par voce bassa*. affettazione. attucci. smancerìe. vezzi.

Agg. spiacevoli. ridicoli. femminili. fanciulleschi. goffi. rincrescevoli. soverchi.

Lezzo. v. fetore.

L I

Liberale. che usa liberalità. L. *liberalis*. S. splendido. magnifico. generoso. largo. cortese.

Avv. prontamente. opportunamente. saviamente. pietosamente. avvedutamente. affettuosamente. con alacrità. con lieto volto. che non aspetta preghiere. che a riguardo non tanto a colui, cui dona, quanto a se, che dona.

Liberalita'. virtù per cui l' uomo con misura servesi bene delle ricchezze in uso proprio, e benefizio delle persone degne e bisognevoli. L. *liberalitas*. S. beneficenza. splendidezza. generosità. magnificenza. larghezza. cortesia. prontezza a donare. largità *v. L.* munificenza.

Agg. giusta. splendida. pietosa. generosa. maravigliosa. opportuna. rara. pronta. aspettata. cara. lodata. che non cerca ricompense. che previene le preghiere. magnifica. reale. incomparabile. saggia. dispensatrice de' beni. regolata da ragione.

Simil. qual Sole, che dispensa sua luce. Stella benefica, che co' suoi benigni influssi giova, ma a' disposti. Fonte, che largamente versa acque. Rivo, che scorrendo comparte alimento all' erbe, e a' fiori. Pino, che ha frutti maturi in ogni stagione.

Liberalmente. con liberalità. L. *liberaliter*. S. largamente. profusamente. splendidamente. a mano, a grembo aperto. v. magnificamente.

Liberamente. §. 1. con animosità. v. animosamente.

§. 2. con libertà *nel senso del §. 2.* L. *sponte*. S. a parte sua. a suo senno. a sua voglia. a proprio talento, piacere. a sua scelta. di proprio volere. spontaneamente. secondo il proprio genio, arbitrio.

Liberare. §. 1. dar libertà. L. *liberare*. S. mandar libero. mettere in libertà. dare, concedere libertà. far dono della libertà. sciogliere. scarcerare. scatenare. scignere. sferrare.

Agg. cortesemente. per pietà. per prezzo.

§. 2. trarre da pericolo, *e* di pericolo. L. *liberare*. S. sottrarre *alla morte*, *dalla pena ec.* togliere di *pericolo*, e togliere a... cavar di pericolo. mettere in sicuro. salvare. distrigare. sviluppare. guardare *della morte ec.* trar d' impaccio. scampare, *e* campare *attivo*, *ed* intendere sovra lo scampo di *alcuno Petr.* Sovra 'l mio scampo intendi. *P.*

Agg. a costo di molte fatiche. con suo gran pericolo.

Libero. che ha la libertà. L. *liber*. S. franco. padron di sè. non soggetto. non ligio. di sua ragione, che fa, può far di se a suo piacere. nel cui volere, nella cui elezione, in cui sta fare, e non fare; quel fare, che più gli piace. signore del suo talento. sciolto da servitù.

Agg. dal primo essere. per benefizio altrui. per altrui mercede.

Liberta'. §. 1. astratto di libero, immunità da soggezione. L. *libertas*. S. podestà di vivere, di operare a suo talento. padronanza, signoria di sè.

Agg. felice. bella. cara. dolce. intera. gioconda. sicura. tranquilla. sospirata. soave. bramata. di pregio inestimabile. cara al pari, più della vita.

§. 2. libero arbitrio. L. *libertas*. S. volontà. volere. libito. piacere. piacimento. balia.

Agg. invincibile. a niun soggetta. immune da ogni servitù. pieghevole. inchinevole al bene, e al male. intera.

Libidine. v. lascivia: disonestà.

Libro. quantità di fogli uniti insieme. L. *liber*. Qui per componimento voluminoso. S. opera. volume. tomo. carte. scritto. componimento.

Agg. dotto. erudito. di gran mole. in foglio ec. dato alle stampe. lodato. studiato. v. componimento.

Licenza. §. 1. concessione fatta dal superiore. L. *licentia*: *venia*. S. facoltà. autorità: arbitrio: libertà *di fare ec.* concedimento fatto dal superiore, consentimento: grazia del superio-

riore. privilegio. podeſtà.

Agg. ampla. piena. impetrata per gran favore. conceduta liberamente.

§. 2. troppa libertà di coſtumi. L. *licentia*. S. sfrenatezza. immodeſtia. impudenza. ſvergognatezza. inſolenza. v. diſoneſtà: sfacciataggine.

LICENZIOSO. che uſa licenza. L. *licentioſus*. S. diſſoluto. sfrenato. ſcapeſtrato. immodeſto. v. diſoneſto: sfacciato.

LICENZIARE. dar licenza; che è comandare, *e* permettere, che altri ſi parta. L. *dimittere*. S. accommiatare. rimandare. mandar via. laſciar andare. v. accomiatare.

Agg. a tornare; Al tornarſi in Cipri il licenziò. *Nov.* 13. di tornare; Gli licenziò di poterſi tornare ec. *Nov.* 17. con buone parole, maniere.

LIETO. v. allegro.

LIEVE. di poco peſo. L. *levis*. S. leggiero.

LIMITARE *verbo*. porre limiti. L. *limitare*. S. riſtrignere, *e* ſtrignere. metter termine, circonſcrivere. preſcrivere.

LIMITARE *nome*. ſoglia dell' uſcio. L. *limen*. S. ſoglia, *e* ſoglio. *Poi fummo dentro* al ſoglio *della porta*. D. ſogliare. *lo ſteſſo D. V. A. pur potrà uſarſi ec.*

LIMITE. confine. L. *limes*. S. v. termine.

LIMO. v. fango.

LIMOSINA. compaſſionevol donazione di che che ſia, fatta ad uom biſognoſo per amor di Dio. L. *eleemoſyna*. S. carità. mercè. dono. ajuto. ſoccorſo.

Agg. generoſa. copioſa. ſcarſa. pari al biſogno. data con larga mano, di propia mano, con puro affetto, con volto allegro. fatta di naſcoſto. fruttuoſa. ſecreta. comandata. conſigliata. ſplendida.

Simil. come Acqua di pozzo vivo, di fonte perenne, di cui perchè molti ne bevano, non iſcema perciò la ſorgente. Simile al pane diſtribuito da Criſto alle turbe, che moltiplicaſi in quell' atto medeſimo, (nel mangiarlo) in cui dovria conſumarſi. Al cibo, il quale par che ſi conſumi, e perdaſi, ma paſſa in vital nutrimento. Semente, che gittata in fertile terreno a più doppi moltiplica. fa al limoſiniero quello, che il levar foglie alla vite, che la fa aver frutti in maggior copia. Dono fatto a Principe magnanimo e generoſo, che viene largamente ricompenſato: caramente venduto, *ſecondo quel detto*, Chi ben dona, caro vende.

LIMOSINARE. andar cercando limoſina. L. *mendicare*. S. mendicare. andar accattando. dimandar limoſina. chieder la carità. vivere di limoſine. andar pezzendo. mendicar ſua vita. chiedere per amor di Dio.

Avv. arditamente. importunamente. modeſtamente. ad alta voce. dolendoſi. con doloroſe ſtrida. da neceſſità coſtretto. eſagerando ſuoi biſogni, ſuoi guai. per ogni parte. alle porte.

LIMOSINIERO. che fa ſpeſſo limoſina. *eleemoſynæ deditus*. S. caritatevole. compaſſionevole *a poveri*. pietoſo.

Agg. liberale. divoto. pio. facile a donare, ad ajutare i poveri. pien di tenera compaſſione.

LIMPIDEZZA. v. chiarezza ſ. 1.

LIMPIDO. v. chiaro ſ. 1.

LINDO. attillato. L. *mundus*. S. pulito. azzimato. adorno. ornatiſſimo.

Avv. giovenilmente. affettatamente. ſoverchiamente. eſtremamente. più che altro: *Ornatiſſimo* più che altro. *Bo. fiam.* 4. grazioſamente.

LINGUA. idioma. L. *lingua*. S. linguaggio. favella. (*Parlando a rigore non ſono Sinonime queſte due voci, come avvertì fra gli altri il Caſa, nel frammento del Trattato delle tre lingue; nondimeno poſſono uſarſi come Sinonimi oſſervando le regole propoſte al c.* 1. *del Tratt.* §. 6.) v. dire ſuſt.

LITE. controverſia. L. *lis*. S litigio. diſputa. diſparere. v. conteſa. diſcordia.

LITIGARE. piatire. L. *litigare*. S. contraſtare: quiſtionare: diſputare. v. contendere.

LITIGIOSO. che volontier litiga. L. *litigioſus*. S. contenzioſo. riſſoſo. litigatore. diſcordevole. che cerca volentieri brighe. inquieto. riottoſo. ſcomettitore.

Agg. per mal abito. per invidia. per ſuperbia. importunamente. increſcevolmente. per ogni minima coſa.

LITO, *e* lido. luogo contiguo al mare, e ad ogni fiume, o rivo. L. *litus*. S. ſponda. riviera. margine. pendice. piaggia, *e* ſpiaggia.

Agg. arenoſo. ſolitario. deſerto. umido. fiorito. erboſo. ombroſo. verde. ſolingo. adorno. aſciutto. aprico. nudo. ſterile. ameno. curvo. marino.

LIVIDEZZA. nerezza, che fa il ſangue venuto alla pelle, cagionata per lo più da percoſſa. L. *livor*. S. livore. lividore. nerezza. macchia.

Agg. tetra. oſcura. ſanguigna. gonfia.

LIVIDO. §. 1. che ha lividezza. L. *lividus*. S. tetro. nero. macchiato.

§. 2. v. invidioſo.

LIVORE. v. invidia.

L O

LOCO. *P.* v. luogo.

LODATORE. che loda. L. *laudator*. S. panegiriſta. commendatore.

Agg. verace. adulatore. alto. famoſo.

LODARE. v. laudare.

LODE. v. laude.

LOGORARE. v. conſumare.

LOGORO. conſumato. L. *lacer*. S. triſto. lacero. lacerato. guaſto. fruſto. quaſi conſumato. v. guaſtare *formando de' verbi participii*.

LONTANANZA. lunga diſtanza. da luogo a luogo. L. *longinquitas*. S. v. diſtanza.

LONTANO. diſtante per longo ſpazio. L. *longinquus*. S. ſeparato. rimoto. diſcoſto da .... allontanato. che è di lungi. O *quanto* ſiam noi di lungi *dalle noſtre contrade*. *Bo. n.* 28. ſeparato per longo tratto.

Agg. quant' è un trar di ſaſſo per gagliardo braccio. Quanto un buon gittator trarria con mano, *diſſe Dant.* un cento paſſi *cioè* intorno a cento ec. per una tratta d' arco.

LONTANO. *avv.* v. diſcoſto.

LOQUACE. che parla aſſai. L. *loquax*. S. ciarlone. ciarlatore. linguacciuto. cicala, *metaf. dall' animaletto di tal nome*. gracchiatore. gracchione.

Agg. impronto. importuno. ſtucchevole. faſtidioſo.

LOQUACITA'. v. cicalamento.

LOQUELA. favella. L. *loquela*. S. v. dire *ſuſt.*

LORDARE. far lordo. v. bruttare.

LORDEZZA. lordizia; lordura. v. bruttezza §. 2.

LORDO. v. brutto §. 2.

LOTO. v. fango.

L U

LUCE. ciò, che illumina. L. *lux*. S. raggio. lume. ſplendore. fiamma. fulgore. chiarore. lucidezza. luſtro. chiarezza. chiaro *ſuſt.* ſtella. ſole. fiamma. lampo. lampa. lucidità.

Agg. grande. ſcarſa. viva. alma. acceſa. ardente. bella. pura. gioconda. ſerena. grata. amabile. vaga. aurea. bramata. vezzoſa. gentile. mirabile. nuova. brillante. chiara. eterna. raggiante. ſcintillante. tal, che abbaglia, ſcopre le coſe. rende alle coſe i colori. velociſſima. fulgida. celeſte. sì viva, sì acceſa, che l' occhio non la ſoſtiene. *Dant.*

LUCIDO. ciò, che per ſua natura ha in ſe luce: *e diceſi anche di tutto* ciò, che è atto a riſplendere. L. *lucidus*. S. luminoſo. riſplendente, *e* ſplendente. fiammeggiante. sfolgorante. chiaro. fulgido. raggiante. qual ſole, ſtella. ſcintillante. ardente.

LUCRO. v. guadagno.

LUDIBRIO. ſtrapazzo. L. *ludibrium*. S. v. beffa: ſcherno: ingiuria.

LUGUBRE. coſa dinotante malinconia per morte di parenti, o d' amici. L. *lugubris*. S. triſto. meſto. funeſto. doglioſo. malinconioſo. da lutto.

LUME. ſplendor, che naſce da ciò, che luce. L. *lumen*. v. luce.

LUMINOSO. v. lucido.

LUNA. il pianeta più vicino alla terra. L. *luna*. S. minor pianeta. luminare minore.

Agg. nuova. piena. creſcente. ſcema. varia. incoſtante. fredda. notturna. che mai non torna, qual parti.

tì . bianca . macchiata . in cui apparifcono alti monti, profonde valli.

LUNGO *add.* contrario di corto. L. *lungus*. v. diftefo.

LUNGO. *prep.* vicino. L. *prope*. S. a lato. accofto. intorno. lunghefso; *Paffando* lunghefso *la camera* . *N.* 57. a canto. non guari lontano. appreffo; e preffo . rafente . v. appreffo *prep.* vicino.

LUNGAMENTE . per molto fpazio di tempo . L. *diu* . S. più tempo . per buon fpazio. molt' anni ec. lunga fiata. lunga ftagione. buona via. Buona via *mi fon venuto teco ragionando ec.* *Be. Afol.* 2.

LUOGO. §. 1. termine continente i corpi. L. *locus*. S. fpazio. fito. dove *in forza di nome*. pofto.

Agg. ampio. angufto. agiato. proprio. particolare. facro.

§. 2. fito. contrada. S. parte. piaggia. pendice. v. paefe.

Agg. ameno. dilettevole. deferto. folitario. chiufo. rimoto. non frequentato. afcofto. lontano. non conofciuto . non faputo . ripofto fra felve , fcogli. fofco. ombrofo. alpeftre. falvatico. folingo. ficuro. chiufo d' alberi. fuor di mano. ofcuro. facro. fanto. nobile. vile.

LUPO. animal noto. L. *lupus*.

Agg. rabbiofo. affannato. grande. fiero. terribile. cauto. rapace. falvatico . crudele . infaziabile . furiofo . divoratore. predatore. feroce. fello. ingordo . avido . infidiofo . d' acuta vifta . più fiero, quanto più vecchio. vorace.

LUSINGA. dolcezza di parole, e di gefti, per recare altrui alla propria volontà, e utilità. L. *blanditia*. S. vezzi. attrattiva. allettamento. carezze. lufingamento. blandimento. *v. L.* atti lufinghevoli. incentivo. efca.

Agg. dolce. gentile. vezzofa. amabile . forte . amorofa . ingannatrice . fallace . finta . falfa . molle . cara . onefta. cafta. tenera. vana. adulatrice. artifiziofa. coperta. nata da proprio intereffe.

LUSINGARE. allettar con lufinghe. L. *illicere*. S. trarre. invefcare. adefcare. blandire. carezzare a fin di... invitar dolcemente pregando. follecitare. procurar d' indurre, di muovere, di piegare co' vezzi. tentar con dolci parole. ftudiar di prendere all' efca de' begli atti, modi, detti ec. dilettICARE. rimorchiare. *Boc. N.* 72. andar colle belle.

Avv. dolcemente. foavemente. lagrimette a prieghi framifchiando. vezzofamente. gentilmente. ingannevolmente. con infinte carezze. con promeffe. con dar grandi fperanze. con doni. v. *agg.* a lufinga.

LUSSURIA. v. difoneftà.

LUSSURIOSO. v. lafcivo: difonefto.

LUTTA. L. *lucta*. v. battaglia.

LUTTO . meftizia . v. lagrime : triftezza.

LUTTUOSO. v. lagrimevole.

M A

MA. §. 1. congiunzion diftintiva, o contrariante. L. *fed*. S. fe non che: *Ed avrei gridato*, fe non che *egli, che ancor dentro non era, mi chiefe mercè ec. Nov.* 23. tutta volta: *ne rimetto a madonna la reina il giudizio*... Tuttavolta *fe a te giova ec. Bemb. Afol.* 3. però. nondimeno. pure. bensì: *Siafi come dite ec.* bensì *credo io il contrario*. benchè. sì veramente: *diffe, che gli piacea*, sì veramente *dove in guifa fi faceffe, che il Duca mai non rifapeffe ec. B. n.* 17. benchè nò: *maniera fig.* Benchè nò, *non vò pel detto ec.* dove, e dove in contrario: *Affai fecero la loro età fiorire*, dove in contrario *molti perirono acerbi. Bocc.*

§. 2. congiunzion che accrefce. L. *verum. etiam*. S. e in oltre. di più. oltre a ciò. di vantaggio. più: Più dico, *che tornare a quel ch' uom fugge*. *Petr. Son.* 31.

MACCHIA. fegno, o tintura, che refta nella fuperfizie de' corpi dal loro propio colore diverfa. L. *macula*. S. fegno. livido. fordidezza. infezione. bruttura. lordura. fchifezza.

Agg. brutta. grande. nera. fordida . ofcura . immonda . indelebile , fofca.

MACCHIARE . bruttar con macchie . L. *maculare*. S. bruttare. fozzare. imbrat-

brattare. deturpare. v. bruttare.

Macchiato. bruttar con macchie. L. *maculosus*. S. brizzolato. tempestato. indannajato; *cioè asperso di macchie picciole, e tonde a forma di dannajo*. biliottato. chiazzato. sparso. svario. screziato.

Macchina. cosa, o strumento ingegnosamente composto per diverse operazioni. L. *machina*. S. ordigno. ingegno. argomento.

Agg. artifiziosa. ingegnosa. strana. curiosa. meccanica. da guerra. semplice. di molte parti.

Macchinare. insidiare; ordire, tessere inganni, invenzioni ec. v. ingannare: insidiare.

Macello. v. strage.

Macerare. v. affrenare §. 2. mortificare: affievolire.

Macilente, macilento. L. *macer*. S. magro. stenuato. disfatto. distrutto, *e* strutto. tisicuccio. gracile. tristanzuolo. sparuto. smunto.

Agg. per lunghi digiuni. per soverchie fatiche. per interno morbo. v. attenuato: gracile.

Madre. femmina, che ha figliuoli. L. *mater*. S. genitrice.

Agg. amante. pietosa. sollecita. savia. cara. dolce. fortunata. feconda.

Maesta'. apparenza, e sembianza, che porti seco venerazione e autorità. L. *majestas*. S. gravità. grandezza. nobiltà. contegno.

Agg. augusta. reale. venerabile: tremenda.

Maestria. eccellenza d' arte. v. arte.

Maestro. titolo d' uomo perito in qualche arte, o scienza. L. *magister*. S. dottore. perito. savio.

Agg. profondo dotto. ben addottrinato. famoso. eccellente. saggio. versato *nelle Leggi ec.* sperimentato. singolare. pratico. ingegnoso. sottile v. dotto.

Maggioranza. v. eccellenza: superiorità.

Maggiore. *add.* comparativo. L. *major*. S. più grande, *e specificando il termine*, più dotto: più savio ec. più *semplicemente*, *e dicesi* più d' altro, *e* più che altro. che vince, avanza altro in, di *dottrina ec.* meglio: migliore, *quando il termine è qualità: o come dicono, quantità* che fa gran cose di virtù.

Maggiormente. v. più *avv.*

Magnanimita'. virtù che tende a cose grandi secondo ragione. L. *magnanimitas*. S. altezza d' animo. generosità. animo grande.

Agg. alta. eroica. invitta. ardita. piena di speranze, che nè per felicità invanisce, nè invilisce per isventure. disprezzatrice delle lodi, e de' disprezzi del volgo. ornamento, lustro delle virtù.

Magnanimo. che ha magnanimità. L. *magnanimus*. S. fornito di grand' animo, di gran cuore. generoso. magno. grande. eroe.

Agg. forte. grave. dotato d' ogni virtù. non curante delle opinioni del volgo. sollecito di operar cose grandi. che si vale de' grandi onori per esser grande, non per parerlo. scordevole delle ingiurie. non ricordevole de' benefizj secondo il valore, per compensargli con eccesso, oltre misura.

Simil. qual Leone, che ha a vile picciol nemico, e niuno teme. Aquila, che fra le nuvole gravide di baleni, e di fulmini stassi ferma, ed ardita. Colonna, che diritta sostiene gran peso.

Magnificamente. con magnificenza. L. *magnifice*. S. onorevolmente. riccamente. nobilmente. rilevatamente. solennemente. pomposamente. splendidamente. alla grande. da principe. regalmente. sontuosamente. v. generosamente.

Magnificare. aggrandire con parole. L. *magnificare*. S. v. laudare.

Magnificenza. virtù, che mira ad opere grandi di grande spesa. L. *magnificentia*. S. liberalità. generosità. grandezza d' animo. splendidezza. sontuosità.

Agg. alta. nobile. sontuosa. gloriosa. signorile. pari a idee eccelse, vaste. maravigliosa.

Magnifico. *§.* 1. che ha magnificenza. L. *magnificus*. S. splendido. son-

ſontuoſo. generoſo. v. liberale.
§. 2. v. ſontuoſo.

Malacconcio. v. diſadatto. diſconvenevole.

Malaccorto. v. incauto: ſcempiato.

Malagevole. v. difficile.

Maldicente. v. detrattore.

Maldicenza. il dir male. L. *detractio*. S. biaſimo. mormorazione. morſo. v. dettrazione.

Male. §. 1. v. infermità.
§. 2. v. danno.
§. 3. v. peccato: malizia §. 2.

Male. *avv.* con mal modo. *in ſenſo morale*. L. *male*. S. malamente. iniquamente. triſtamente. ſcelleratamente. malvagiamente. reamente.

Maledico. che dice male d' altrui. L. *maledicus*. S. maldicente. conviciatore. calunniatore. ingiuriatore. maldicitore. mordace. ſatirico. v. detrattore.

Maledire. augurar male. L. *imprecari*. S. mandar male. v. imprecazione.

Malefico. che nuoce altrui con arti diaboliche. L. *veneficus*. S. maliardo. fattucchiero. ſtregone. ammaliatore. negromante. mago. vago dell' arti diaboliche, profane, ſecrete, incognite. venefico.

Agg. empio. inſidioſo. diabolico. ſuperſtizioſo. maligno. v. a incantatore.

Malgrado. v. a onta.

Malìa. ſpezie d' incantamento, il quale lega gli uomini perchè non ſien liberi, nè padroni della lor mente, nè anche talor delle membra. L. *veneficium*. S. faſcinazione. faſcino, *Sannaz. Arc.* ſtregonerìa. legatura. incanto. incanteſimo. malefizio. fattucchierìa.

Agg. diabolica. forte. ſtrana. v. a incanto.

Malfare. v. peccare.

Malfattore. v. peccatore: colpevole.

Malignamente. con malignità. L. *maligne*. S. per puro deſiderio di nuocere. malvagiamente. iniquamente. di rio talento. perverſamente.

Malignità. malvagità d' animo diſpoſto per propria natura a nuocere altrui ancorchè non vi ſia l' utile proprio. L. *malignitas*. S. perverſità. malizia. mal volere. mala volontà. mala inclinazione. reo talento.

Agg. invidioſa. occulta. paleſe. nocevole. deteſtabile. da tutti abborrita. che pone ſuo diletto nel far male altrui.

Maligno. che ha malignità. L. *malignus*. S. malvagio. reo. v. cattivo §. 1.

Avv. v. a malignità.

Simil. Come Anfiſibena, che morde da ogni capo, e avvelena. Calce, che di freſche acque bagnata, concepiſce fuoco, e naſcoſtamente lo nutre, non però sì, che non ne dia moſtra col fumo. Salamandra, che gode del Cielo turbato. Scorpione ſempre pronto a ferire. Delfino, che fa a sè ſereno delle tempeſte altrui. *Il cuor del maligno ſimile* a Mantice, i di cui fiati accendono fiamme: a faretra piena di ſtrali.

Malinconia. afflizione, e paſſion d' animo. L. *mœſtitia*. S. lutto. duolo. noja. gravezza di penſieri. affanno. gramezza. triſtezza. angoſcia. meſtizia. v. dolore.

Agg. fiera. dura. amara. dolente. nojoſa. ſecreta. profonda. inquieta. penoſa. pauroſa. ſtrana. grave. nera. fiera. mortale. furioſa. moleſta. aggiunta ſopr' altra malinconia. ſpiacevole.

Malinconoso. melancolico, e malinconico. che ha malinconia. L. *melancolicus*. S. triſto meſto. afflitto. dolente. pieno d' afflizione. di mala voglia. v. dolente §. 2.

Agg. aſſai nella viſta. tanto, che par, che voglia morire. quanto mai alcun altro.

Malizia. §. 1. aſtuzia. L. *aſtutia*. S. v. aſtuzia.

§. 2. vizio. peccato. L. *improbitas*. S. ſcelleraggine. malvagità. difetto. reità. triſtizia. ſcelleratezza. ribalderia. cattivezza. triſtezza. pravità. iniquità. perverſità. nequizia. v. peccato: vizio.

Agg. enorme. oſtinata. imperverſata. certa. che ſegue avvedutamente il peggio.

Mal-

Maltrattare. v. addogliare: travagliare.

Malvagità. scelleratezza, empietà. v. cattivezza. peccato. malizia.

Malvagio. v. cattivo ʃ. 3. peccatore.

Malvolentieri. di mala volontà. L. *ægre*. S. v. forvoglia.

Mancare. ʃ. 1. *neut.* non essere a sufficienza. L. *deesse*. S. fallare. fallire. non bastare. v. cessare.

Agg. sul più bello. nel migliore. quando meno il si pensava. d'improvviso. subitamente. nel tempo del maggior bisogno. in tutto.

ʃ. 2. venir meno. L. *deficere*. S. cadere. finire. perdersi. cessare. perire. calare. declinare. andare a basso. venire, ridursi a poco, al niente. restar poco, nulla. venir a manco. ir male, in sinistro. andar scemando.

Agg. per lunghezza di tempo, che tutto consuma. secondo il costume delle cose umane, terrene. a grado a grado scemando. tutto in un tratto. a lungo andare. tra via.

Mancamento. §. 1. v. difetto.

§. 2. delitto: errore. v. peccato.

Manchevole. manco. v. imperfetto.

Mandare. L. *mittere*. S. inviare. indirizzare. spedire. trasmettere.

Avv. tosto. a posta. sicuramente. sotto buona custodia.

Maneggiare. toccar, e trattar colle mani. L. *attrectare*. S. trattare. brancicare.

Avv. leggermente. dilicatamente.

Maneggio. negozio. L. *negocium*. v. affare.

Mangiare. ʃ. 1. pigliar il cibo, e mandarlo masticato allo stomaco. L. *edere*. S. prender cibo. cibarsi. pascersi. v. cibare §. 2. desinare: cenare.

Maniera. §. 1. qualità di procedere operando. L. *modus*. S. via. foggia. guisa. tratto. divisa. partito. ragione. modo. tenore. uso. atto. stile. verso.

Agg. nobile. vile. rea. onesta. strana. nuova. usata. villana. rozza. gentile. piacevole. laudevole. diversa. graziosa. ornata. bella. modesta. ardita. sì fatta; *La cominciò* per sì fatta maniera *a consolare*, *che ec.* *Nov.* 17.

ʃ. 2. usanza. L. *mos*. v. consuetudine.

Manifestare. far manifesto. L. *manifestare*. S. rivelare. palesare. scoprire. metter in luce, in vista, in pubblico. render palese. aprire. spiegare. divolgare. svelare. bandire. mostrare. sciorinare.

Agg. pubblicamente. alla presenza di molti. sì, che ognuno il sappia. assai apertamente. chiaro. interamente. in tutto e per tutto.

Manifesto. noto. L. *manifestus*. S. pubblico. visibile. palese. conto. chiaro. scoperto. disascoso. aperto. espresso. v. noto.

Avv. v. a manifestare.

Mansueto. che ha la virtù della mansuetudine. L. *mansuetus*. S. benigno. piacevole. placido. clemente. sofferente. d'animo benigno. inalterabile. pacifico. dolce. posato. mite. soave. quieto. pietoso. senza bile. umano.

Avv. benignamente. cortesemente. qual canna che piegasi, ma non si frange. come rosa che ha spine, ma insieme ha foglie.

Mansuetudine. costanza d'animo contro l'impeto dell'ira, della quale è moderatrice. L. *mansuetudo*. S. benignità. piacevolezza. regolatrice, freno dello sdegno. fortezza. clemenza. dolcezza.

Agg. dolce. compassionevole. pieghevole. v. clemenza.

Mantenere. ʃ. 1. v. conservare.

§. 2. reggere. sostenere. v. difendere.

Manto. sorte di vestimento. L. *pallium*. S. pallio. ammanto.

Agg. nobile. reale. adorno d'oro. purpureo. candido. d'un ricchissimo drappo. v. abito §. 1.

Maraviglia. passione, o commozione d'animo, che rende attonito, nascente dalla novità, o dalla rarità d'alcuna cosa. L. *admiratio*. S. ammirazione. maravigliamento. stupore.

Agg. alta. grande. estrema. singolare. inusitata. nuova. rara. strana. vi-

viva. che rende estatico. che disvia dalla mente tutt' altro pensare; *Dant. Purg.* 28.

MARAVIGLIARE. *neut. e neut. pass.* prendersi maraviglia. L. *admirari.* S. restar soprapreso da maraviglia. rimanere attonito. uscir quasi di se per maraviglia. venire in maraviglia. riempirsi di stupore. fare maraviglia. aver maraviglia. trarre ammirazione di una cosa. *D. Purg.* 24. strasecolare, *e* trasecolare. stupire. aver il cuor pieno di maraviglia. rimanere, qual chi vede cose strane, incredibili, prodigi nuovi, orrendi. inarcar le ciglia. restar confuso, immoto, senza batter ciglia, senza dar respiro, senza articolar parola. stordire. stupefarsi. prender ammirazione. farsi nuovo di... parere gran cosa *a me ec.*

Avv. sommamente. non poco. oltre modo. forte. altamente, sicchè non sa, se miri il vero: se sia desto. tal che par di se stesso uscito. alquanto. sulle prime. quanto chi mai cosa impossibil vide, *Petr.* quanto vuol cosa, che non fu giammai. *Dan. Purg.* 14.

MARAVIGLIOSAMENTE. con maraviglia. L. *mirifice*. S. disusatamente. stranamente. mirabilmente. a maraviglia. altamente. grandemente. stupendamente.

MARAVIGLIOSO. che apporta maraviglia. L. *admirabilis*. S. miracoloso. mirabile. raro. strano. inudito. non mai più veduto. affatto inusitato. degno di stupore. fuori dell' uso. stupendo. strepitoso. oltra maraviglioso. oltramirabile. che da, che fa maraviglia *a chi lo vede ec. Che* maraviglia fanno *a chi l' ascolta*. *Petr.* che è di maraviglia: *e gli astratti*, stupore. maraviglia.

Agg. ad udire. a riguardare. v. a maraviglia.

MARCIRE. divenir marcio. L. *putrescere. tabescere*. S. putrefarsi. corrompersi. guastarsi.

MARE. universale congregazione d' acque. L. *mare*. S. marina. pelago. stretto. oceano. seno. golfo. *e i nomi particolari*. indo. tirreno. rosso. morto. adriatico, atlantico. persico. maggiore. pacifico. ec.

Agg. alto. vastissimo. salso. ceruleo. amaro. tempestoso. gonfio. turbato. fiero. aspro. crucciofo. orrido. profondo. instabile. fallace. infedele. cupo. sordo. in calma. periglioso. lusinghevole. placido. piano. immenso. tardo, e grave al remo: *Dav. Vit. Agric.* indomito. insano, *P.* ondoso *P.* tranquillo. agitato. pieno di scogli, *o* scoglioso. spianato. grossissimo.

MARIA VERGINE. la Madre del figliuol di Dio. L. *Maria*. S. Vergine, e Madre. Sposa di Giosesso. Figlia di Gioachino. quella, il cui seno l' eterno Verbo scelse per suo albergo; da cui prese umana carne. Madre del Redentore. Regina, avvocata nostra; *aggiunti che possono prendersi per Sinonimi, come altri qui notati*.

Agg. Vergine purissima. immaculata. d' ogni parte intera. Avvocata degli uomini. Regina degli Angeli. Imperadrice dell' Universo. Madre di grazie, di misericordie. avvocata de' peccatori. esempio d' ogni virtù. vergine, e insieme feconda. santa prima che nata. eletta. benedetta fra le donne. felice. clemente. gloriosa. vestita di sole. coronata di stelle. in cui il sommo Sole ascose sua luce. la prima delle vergini saggie. Figliuola, e Madre del suo parto divino. che torna in allegrezza il pianto d' Eva. piena d' ogni grazia. senza esempio. cui non fu simile nè prima, nè poi. *e bastino questi per saggio degli innumerabili, che si potrebbero addurre*.

Simil. Qual Cielo. Sole. Stella. Luna, *e mill' altre*; *le quali veggiansi negli scrittori delle lodi della Vergine*; *fra gli altri nel P. Maracci nella sua Poliantea Mariana*.

MARINAJO. nome generico d' ogni guidator di nave. L. *nauclerus*. S. piloto. padron della nave. nocchiero.

Agg. povero. bugiardo. arrischievole. meschino. empio. bestemmiatore. nudo. infedele. avaro.

MARITAGGIO. contratto fra uomo, e donna di vivere insieme fino alla morte; che per niun caso, fuorchè per morte sciogliere non si può. L. *matri-*

monium . S. matrimonio . ſpoſalizio . nozze . nodo ſacro , indiſſolubile. giogo. accaſamento.

Agg. nobile . vantaggioſo . uguale . ſacro . felice . lieto . onorevole . legittimo . ſolenne . acclamato . celebrato con allegrezza . con pompa . con felici auſpicii .

MARITARE . §. 1. dar marito alle femmine . L. *maritare* . S. ſpoſare . congiungere in matrimonio . legare. mandare a marito . donar marito , *Se a voi piacerà di* donarmi marito. *N.* 18. mettere , acconciare *in caſa i conti ec.* far nozze con ec. dare *ſemplicemente* . *Poi alla fine a un figliuolo del Duca di Capova* datala . *Bo. n.* 31. dare a marito *la figliuola* : *e* dare per marito *alla figliuola* ; *e* dare per iſpoſa *la figliuola* . *e* dare il tale alla tale : dar *Beltramo alla damigella* . *e* dare una ad uno , *e* in uno : *donde argomentate di* darla in tale , *che vi piacerà* . *Boc. nov. ult.*

Avv. riccamente . nobilmente . onorevolmente . ſecondo la condizione . altamente . in maniera , che ſtia bene . come più toſto potè . a tempo convenevole . a forza . bene ed altamente .

§. 2. *neut. paſs.* prendere marito. L. *nubere* . S. ſpoſarſi . prendere per marito : *e* prendere *ſemplicemente* . ire a marito. impalmare. accaſarſi . divenire ſpoſa di ...

Agg. ſegretamente . ſuo mal grado . dopo molte iſtanze . preghiere. di proprio volere . con fortuna . in preſenza di ...

MARITO . uomo congiunto in matrimonio . L. *maritus* . S. ſpoſo . uomo . conſorte .

Agg. nuovo . amato . caro . fido . geloſo . leale . amante . gentile . aſpro .

MARMO . pietra fina , e dura di diverſi colori , e ſpezie . L. *marmor* . S. ſaſſo . pietra . ſelce . macigno . *e le ſpezie particolari* . porfido . verde antico . giallo antico . alabaſtro . diaſpro . ſerpentino . *ſuſt.* granito ec.

Agg. duro . fino . grave . ſaldo . pulito . terſo . raro . orientale . verde , *ed altri colori* . egizzio . macchiato . ſcreziato : *aggiunto* , *che pare poterſi dare ad altri marmi di varii colori* . Serpentino *add.*

MARTIRE . quello , che è , ed è ſtato martirizzato . L. *martyr* . S. che ha reſo teſtimonianza della ſanta fede col ſuo ſangue . eroe della fede .

Agg. forte . invitto . glorioſo . ſanto. ammirabile . inclito . coſtante . illuſtre. magnanimo .

MARTIRIO . §. 1. tormento , che ſi patiſce nell' eſſere martirizzato . L. *martyrium* . S. tormento . pena . ſtrazio . ſupplicio . martire . martorio . dolore . ſcempio .

Agg. duriſſimo . orribile . ſtrano . inudito . da non reggervi la natura . crudele . inſoffribile . atroce . crudo . grave .

§. 2. paſſion d' animo . v. affanno.

MARTIRIZZARE . tormentare , o uccidere quelli che non ſi vogliono ribellare della fede di Criſto . L. *martyrio afficere* . S. martoriare . fare ſcempio . tormentare . cruciare . ſtraziare .

Avv. duramente . barbaramente . v. *agg.* a martirio .

MASNADIERO . v. aſſaſſino . ladro .

MASSA . quantità indeterminata di qual ſi voglia materia ammontata inſieme . L. *maſſa* . S. mucchio . multitudine . cataſta . ammaſſamento . adunamento . cumulo . acervo . *v. L.* monte . bica .

Agg. grande . alta . confuſa . ſoda . di figura rotonda ec.

MASSIMAMENTE . *avv. che importa comparazione tacita* , *ſpiegando accreſcimento* , *o ſingolarità* . L. *maximè* . S. principalmente . ſingolarmente . ſpezialmente . particolarmente . fra l' altre coſe . più d' altro . ſopratutto . maſſime .

MASTINO . v. cane .

MATERIA . ſoggetto de' componimenti. v. argomento §. 4. ſuggetto .

MATRIGNA . moglie del padre di colui , cui ſia morta la madre . L. *noverca* .

Agg. dura . moleſta . ingiuſta . aſpra. auſtera . nemica . rigida . crudele . acerba . invidioſa .

MATRIMONIO . v. maritaggio .

MATTINA *e* mattino . la parte del giorno dal levar del Sole ſino al mezzo dì . *per lo più prenderſi per l' ore prime*

del giorno. L. *mane*. S. alba. aurora. tempo. prima, che il ſole s'alzi.

Agg. freſca. chiara. ſerena. piacevole per legger venticello. in cui l'aer foſco ad imbiancarſi, a roſſeggiare incomincia. in cui cominciano a ſparire le ſtelle.

MATTO. pazzo. v. folle.

M E

MECCANICO. v. abbietto.

MEDICARE. curare le infermità. L. *mederi*. S. curare. guarire. ſanare. fare una cura. fare medicina. dare medicina. far cura. far rimedio: *E dice, che egli apparò niuna medicina al mal dello ſtomaco eſſer migliore, che quella*, che egli vi farà. *B. n.* 92. operar con ſughi, con erbe a ſerbare in vita: a recare, a donar ſalute; a richiamar gli ſpiriti, il vigore: adoprarſi con rimedj a trarre da morte, a render le forze. ajutare con rimedj. della febre; del male dello ſtomaco.

Agg. ſecondo l'arte. con opportuni rimedj. con erbe, ſughi pieni di virtù eccellente, vitale. diligentemente. adoprando medicine. ottimamente.

MEDICINA. coſa, che s'adopra a prò dell'infermo, per fargli ricuperare la ſanità. L. *medicina*. S. medicamento. rimedio. antidoto. ſucco ſalubre, vitale. aleſſifarmaco.

Agg. leggiera. a propoſito. opportuna. ſalutifera. appropiata. certiſſima. utile. ſpecifica. di cui null'altra è migliore, e più efficace. preſta. conforme il male. riſtoratrice. che riempie le membra di vigor nuovo. provata. amara. ſpiacevole a' ſenſi. ſemplice. compoſta di molti ingredienti. venuta di lontano paeſe. novellamente trovata. corta, inſufficiente al male, al dolore. contro la peſtilenza, la febre.

MEDICO. maeſtro di medicina. L. *medicus*. S. dottore in medicina, di medicine.

Agg. pratico. vecchio. dotto. diligente. prudente. in iſcienza molto profondo. che ſa gli arcani della natura. che conoſce ogni virtù dell'erbe, dell'acque: ne ſa ogni uſo. che ſa togliere a morte i corpi frali. di chiara fama. valente. celebre. eccellente. accreditato.

MEDITARE. eſercitarſi nella meditazione. L. *meditari*. S. conſiderare. contemplare. ruminare. riandar col penſiero, colla mente. riflettere. penſare. v. contemplare: conſiderare.

MEDITAZIONE. opera di mente piena di ſtudio, che cerca il conoſcimento della verità naſcoſta, con iſcorta di propria ragione. L. *meditatio*. S. v. contemplazione: conſiderazione.

MEGLIO. *nome comparativo. più buono*. L. *melior*. v. migliore. *Il Ruſcelli annot. al c.* 14. *del furioſo intorno a queſto nome oſſerva, Che meglio non ſi congiunge mai con nome ſoſtantivo; nè però diceſi* meglio panno, meglio ſtanza, meglio patto ec. *ma ſolo uſaſi neutralmente*: meglio di lui, d'altrui ec.

MELODIA. ſoavità di canto, o di ſuono. L. *melodia*. S. v. armonia.

MEMORARE. ridurre a memoria. L. *memorari*. S. ricordare. metter in mente. far ſovvenire. ritornar alla memoria. rammentare. recare, ricondurre alla mente. rimembrare. membrare. rammemorare. ſuggerire. mentovare. far ricordanza. motivare. v. ricordare.

Avv. con certi ſegni. per manifeſti indizj. ridicendo. moſtrando. facendo menzione. nominando. v. ricordare.

MEMORIA. §. 1. una delle potenze dell'anima, il cui atto è ricordarſi. L. *memoria*. S. mente. penſiero. reminiſcenza.

Agg. labile. debile. ferma. fiſſa. buona. vivace. certa. ammirabile. tenace. pronta. felice. cuſtode del tempo. teſoriera delle coſe appreſe, inteſe.

§. 2. l'atto della memoria, il ricordarſi. L. *recordatio*. S. ricordanza. ricordazione. ricordamento. rimembranza. ricordo. ſpezie. immagine preſente della coſa paſſata. rammemorazione.

Agg. nuova. freſca. viva. antica. perpetua. *e dalle qualità degli oggetti*.

dolce . lieta . acerba . doloroſa . onorevole . cara . vergognoſa .

MENDACE. mentitore. v. bugiardo: mentitore .

MENDICARE . chieder limoſina per ſoſtentarſi . L. *mendicare* . S. accattare . v. limoſinare .

MENDICITA' . povertà eſtrema . L. *mendicitas* . v. povertà .

MENDICO . quegli , che è neceſſitato andar accattando per ſoſtentarſi . L. *mendicus*. S. accattatore . biſognoſo . povero . maleſtante . indigente . diſagiato . miſero . mendicante . tapino . meſchino . miſerabile . ſcuſſo . ſtremo .

Agg. vile . diſprezzato . mal veduto . ſcacciato con aſpre parole . coperto di cenci , d' abito logoro . degno di compaſſione . ridotto in eſtrema neceſſità . importuno . inſaziabile . che ſempre ſi duole . affamato . piagnente . triſto . ſmorto . ſquallido . querulo .

MENSA . v. convito .

MENTE . §. 1. v. intelletto .

§. 2. per tutta l' anima . v. anima . §. 2.

MENTECCATO . infermo di mente . L. *mentecaptus* . v. folle .

MENTIRE . dir bugia . L. *mentiri* . S. dire il falſo . parlar contro la verità ſaputa . ſapere eſſer altrimenti di quello , che ſi afferma . dir menzogne . fingere .

Avv. a poſta . bruttamente . sfrontatamente . a proprio danno . ingiurioſamente . altrui , *E per queſto conviene , che noi altresì* mentiamo altrui . *N.* 90.

MENTITA . accuſa o rimprovero di menzogna . L. *mendacii objectatio* .

Agg. pubblica . ſolenne . provata .

MENTITORE . che mentiſce . L. *mentitor* . S. bugiardo . falſo . ingannatore . mendace . menzognero .

Agg. sfacciato . ſpergiuro .

MENTOVARE . far menzione . L. *commemorare* . S. memorare . rammemorare . ricordare . nominare . rammentare . v. memorare : ricordare §. 1.

MENTRE . *avv.* di tempo interpoſto . L. *interea*. S. intanto . in quel tempo . in queſto , in quel mezzo , *Per dubbio ch' ella ha forſe , che non s' arda* In queſto mezzo , *che a gioſtrar ſi tarda* . *Ar.* 22. Come ; Come *il volea dimandare chi foſſe ed ecco ec. Boc. n.* 66. fra tanto . nel mezzo , *e per men ſentire la noja della parola via ciaſcuno* nel mezzo *dell' andare ſonando ec. cioè* mentre andavano ec. *Sann. Arc.* in queſto , in quel mentre . in quel tanto . v. intanto .

MENZIONE . commemorazione . L. *mentio* . S. diſcorſo . ragionamento. nominazione . ricordo . memoria . ricordanza . rimembranza .

Agg. lunga . onorata . glorioſa . con lode . *e ſecondo le qualità degli oggetti* . ſpiacevole . grata . v. memoria . §. 1.

MENZOGNA . v. bugia .

MERAVIGLIA . v. maraviglia .

MERCATANTE . e mercante . quegli , che conduce le robe da un luogo all' altro , a fine di venderle per guadagno . L. *mercator*. S. trafficante . negoziante .

Agg. ricco . leale . avaro . pauroſo . avido . induſtrioſo . ſottile d' invenzioni a ſuo vantaggio . ſollecito . che per poco arriſchia . bugiardo . uſurajo . ricco . ricco ricco . di fede . di diritta fede . di gran traffico *d' opera di drapperia ; di ſeta ec.*

MERCATANZIA , *e* mercanzia . effetti , e robe , che ſi mercantano . L. *merx* . S. merce . robe . carico .

Agg. prezioſa . di poco valore . di lontano paeſe . facile a vendere . rara . cercata . eſibita . ſtraniera . meſſa in moſtra .

MERCATARE . far mercanzia . L. *mercari* . S. mercanteggiare . trafficare . negoziare . far negozio . mercare . eſercitar la mercatura .

Agg. con ſollecitudine , e con iſtudio . aſſai accortamente . lealmente . cambiando .

MERCEDE . §. 1. riconoſcenza . L. *merces* . v. guiderdone .

§. 2. quello , che per patto ſi dà , a chi ſerve . L. *merces* . S. paga . pagamento . ſalario . ſtipendio . provviſione .

Agg. pattovita . dovuta . ritenuta . giuſta . eguale alle fatiche . proporziona-

nata all' uffizio, all' impiego. fcarfa. abbondante.

Mercenario. mercenajo; che ferve a mercede, *cioè* a prezzo. L. *mercenarius*. S. v. fervidore.

Meritare. §. 1. *att.* dare merito, *cioè* premio, guiderdone. L. *præmio afficere*. v. guiderdonare.

§. 2. *neut.* effer degno di male, o di bene fecondo l' operazioni. L. *mereri*. S. effer degno. valere.

Avv. per giuftizia. per certa convenevolezza. in fupremo grado. veramente. per proprio ftudio, valore. condegnamente. fecondo l' opinione di ... per la fua virtù.

Meritevolmente. con merito. L. *merito*. S. a ragione. degnamente. dovutamente. debitamente. giuftamente. meritamente. fecondo ragione, dovere. con ragione. a diritto. legittimamente.

Merito. §. 1. il meritare. L. *meritum*. S. valor dell' opra. pregio.

Agg. alto. lodevole. ineftimabile. fovrumano. degno di gran premio. cui non v' ha ricompenfa proporzionata. per cui lodare ogni parlare ci farebbe fcarfo.

§. 2. premio. v. guiderdone.

Mescere. confonder infieme. L. *mifcere*. S. rimefcolare, *e* mefcolare. metter infieme cofe diverfe. meftare. trameftare. confondere. mefchiare. rimefcolare. tramifchiare. travolgere. trambuftare.

Avv. adagio adagio. fecondo regola. con proporzione. alla rinfufa. con una cofa altre diverfe.

Meschino. che è povero in eccefso, e per confeguenza mifero in qualunque genere d' infelicità. L. *mendicus*. S. v. mendico: infelice.

Mescuglio. confondimento di cofe infieme, e l' aggregato delle cofe mefse infieme. L. *mextura*. S. mefcolamento. mefcolanza. mifchianza. meftura. trameftio. rimefcolanza. rimefcolamento. ammiftione. tramefcolamento. confufione. commifchiamento.

Agg. confufo. fenz' ordine. fatto fecondo l' arte. rifguardando alla condizion delle cofe. con proporzione.

Messaggero. meffaggere. che porta ambafciate. L. *internuncius*. S. meffo. meffaggio. nunzio. ambafciadore. legato. inviato. oratore. relatore.

Agg. faggio. grave. pratico. nobile. onorato. vecchio. fido. fpedito a pofta. gradito. prudente. buon dicitore. valorofo. pubblico. ftraniero. accorto. diligente. che fa efeguir meglio, che non gli è detto.

Messe. ricolta. L. *meffis*. S. frutto. rendito di terreni.

Agg. copiofa. matura. afpettata. pari alla fperanza, alla fatica.

Mestieri. arte. L. *ars*. S. profeffione. efercizio.

Agg. vile. meccanico. nobile. lucrofo. neceffario alla vita umana. faticofo.

Mestizia. affetto dell' animo. L. *mœftitia*. S. afflizione. melanconia. triftezza. gramezza. lutto. duolo. amarezza. v. affanno.

Mesto. che ha meftizia. L. *mœftus*. S. addolorato. melanconico. trifto. fconfolato. fcontento. addolorato. dolente. dogliofo. malcontento. afflitto. travagliato. egro. vuoto, fpento d' allegrezza. tale che fa piangere, muove a pianto chi il vede. fconfortato. angofciofo. pien di triftezza. gramo. v. affannato.

Agg. gravemente. ficchè a fe fteffo increfce, riefce grave. qual chi ha gli occhi pieni di lagrime, e le preme fdegnofamente, le rattiene a forza.

Meta. termine. L. *meta*. S. v. fine. §. 1.

Mettere. §. 1. inchiudere. v. chiudere.

§. 2. porre. v. collocare.

Mezzano. *fuft.* interceffore. avvocato. v. avvocato.

Mezzano. *add.* mediocre. L. *mediocris*. S. nè molto nè poco. fra il poco e il molto.

Mezzo. §. 1. quello col quale fi fa una cofa. L. *inftrumentum*. S. v. ftrumento.

§. 2. modo di fare che che fia. L. *modus*. S. via. invenzione. guifa. arte. ragione. tenore. v. maniera. §. 1.

M I

MICIDIALE. v. omicida.

MIETERE. segar le biade. L. *metere*. *Qui metaf.* raccorre. S. cavare. trarre. raccogliere. ritrarre. cogliere. acquistare. guadagnare.

Agg. in mercede. per frutto. dopo molte industrie, molte fatiche.

MIGLIORAMENTO. il migliorare. L. *status præstantior*. v. accrescimento: guadagno.

MIGLIORARE. §. 1. acquistar miglior essere, o miglior forma. L. *in melius augeri*. S. avanzar in bene, *e semplicemente* avanzare. crescere. v. avanzare §. 2.

Agg. industriosamente. coll' ajuto altrui. per benefizio altrui. con arte maravigliosa. nella sua condizione, *Boc. nov.* 94.

§. 2. ricuperar le forze: alleggerirsi della malattia. L. *convalescere*. S. riaversi. rifarsi. rimettersi. guarire. risanarsi. riprender vigore. v. guarire §. 2.

Avv. a poco a poco. a grado a grado. difficilmente. in un atimo. per miracolo. maravigliosamente.

MIGLIORE. *add.* comparativo di buono. L. *melior*. S. più buono. il più, che trovare, avere ec. si possa. meglio, *Perchè ragguagliando molto la prima cosa, nella quale tu se'* meglio *di lei ec. Laber. num.* 130. *e intorno all'* uso di *questo sinonimo v. quel, che s' è avvertito alla voce* meglio. v. maggiore.

MILIZIA. arte della guerra. L. *militia. qui per* esercito di gente armata. v. esercito.

MILLANTARE. §. 1. amplificare smoderatamente. L. *exaggerare*. S. esagerare. amplificare. aggrandire. ingrandire. innalzare soverchiamente. vantarsi.

Avv. iperbolicamente. bugiardamente. oltre ogni credere. improbabilmente. ridicolosamente. ad ogni tratto. sazievolmente.

§. 2. *neut. pass.* vanagloriarsi. L. *se se jactare*. S. v. gloriare.

MILLANTATORE. che si millanta. L. *jactator*. S. vantatore. glorioso. borioso. ambizioso. v. superbo.

Avv. vano. increscevole. prosontuoso. bugiardo. superbo.

MILLANTERIA. il millantarsi. L. *jactantia*. S. millanto. vantamento. vanto. gloria. vanagloria.

Agg. superba. vana. gloriosa. orgogliosa. falsa. nojosa. bugiarda. ridicolosa. v. *avv.* a millantare.

MINACCIEVOLE. che minaccia. L. *minax*. S. torvo. minacciante. minaccioso. truce. minacciatore. ringhioso.

Agg. con torvo sguardo. con aspro viso. terribilmente. scherzando. da fieramente adirato. in aria spaventevole. in atto terribile. orgogliosamente.

MINACCIA. atto del minacciare. L. *minæ*. S. minacciamento. minaccio.

Agg. terribile. aspra. dura. orrenda. tremenda. gravissima. non fallace. non da scherzo. vana. ingiuriosa. superba. feroce. temuta. derisa. arme del minacciato *chiamolla bene il Boc. novella* 87.

MINACCIARE. metter terrore in altrui con atto, o movimento severo di mano, o di testa, o con parole aspre. L. *minari*. S. tempestare. fremere. giurare di punire, di vendicarsi.

Agg. con parole spaventevoli. col dito. morte, tormenti *caso quarto*, *e* di morte, di tormenti. con fiero viso. di peggio. forte.

MINISTERO. l' uffizio. L. *ministerium*. S. impiego. assunto. v. carico, governo.

MINISTRARE. esercitare il suo proprio ufizio in servigio d' altri. L. *ministrare*. S. servire. impiegarsi a pro altrui. v. servire.

Avv. utilmente. senza speranza di mercede. per puro amore. con gran vantaggio. disinteressatamente. fedelmente.

MINISTRO. che ministra. L. *minister*. S. ministratore. che ha il governo delle cose. che ha il maneggio. dispensatore. dispensiero. che compartisce, distribuisce ec. a cui s' appoggia la cura, il maneggio. ufiziale. esecutore.

Agg.

Agg. leale . prudente. ſollecito. avveduto . v. a ſervidore .

MINORARE. far minore . L. *minuere* . S. v. abbreviare .

MINUTO . §. 1. *add.* di baſſa condizione . L. *plebejus* . S. vile . plebeo . di picciola nazione . abietto . baſſo .

§. 2. picciolo . piccolo . L. *parvus* . S. tenue . breve . anguſto . minimo .

MINUTO . *avv.* minutamente . *Qui* con diligenza . L. *minutatim* . S. a minuto . per minuto . partitamente . a parte a parte . preciſamente . ſottilmente . *annoverando* , *riandando* a un per uno . filo per filo : ſegno per ſegno : punto per punto . diſtintamente . tritamente . particolarmente . v. diligentemente .

MIRABILE . degno di maraviglia . L. *mirabilis* . S. v. maraviglioſo .

MIRABILMENTE . con ammirabil modo . L. *mirabiliter* . S. v. miraviglioſamente .

MIRACOLO . opera , *e* effetto , che non può farſi , ſe non dalla prima cagione . L. *miraculum* . S. prodigio . portento . maraviglia . moſtro. coſa da farla Iddio ſolo . opera ſoprannaturale. novità . ſegno . coſa mirabile. effetto maraviglioſo .

Agg. raro . inudito . ſingolare . ſtupendo . grande . nuovo . quaſi incredibile . divino . gentiliſſimo . continuato . pubblico . novello . ſtrano . da rendere attonito tal , che rivolge , trae gli occhi , le lingue d' ognuno . ſtrepitoſo . ſecreto . v. a maraviglia .

MIRACOLOSAMENTE . per miracolo . L. *miraculo* . S. per opra della onnipotenza . v. maraviglioſamente .

MIRACOLOSO . che ha del ſoprannaturale . L. *mirabilis* . S. maraviglioſo. mirabile . oltre le forze della natura . coſa da farla il ſolo braccio divino . ſtrano . ſtraordinario .

MIRARE . guardar fiſſamente . L. *intueri* . S. guardare . riguardare . non ſapere iſtaccar l' occhio . alzar la teſta a . . . ſtar a vedere . oſſervare. fermare gli occhi in . . . ſpecchiarſi. adocchiare . volger l' occhio . fiſſar lo ſguardo . porgere ſguardi *ad uno ec. Boc. fiam.* 6. guatare attentamente . affiſsarſi. rimirare . tener fiſſo gli occhi . tener il viſo in . . . v. guardare .

Avv. attentamente . ſottilmente . con ſagacità . più e più volte . fiſſo . forte . ſommamente . con più forte viſo . nel viſo . a parte a parte . a ſua voglia . quanto voleaſi . ſenza eſſere di tale viſta mai ſazio . d' appreſſo . d' intorno . più avanti . cautamente . alla sfuggita . un cotal pocolino . reverentemente . con ammirazione . ſiccome coſa maraviglioſa . di buon , di mal occhio . benignamente . or in una parte or in altra . in atto altero , ſdegnoſo . con viſo torvo . ed una volta , ed altra .

MISCHIA . v. battaglia .

MISCREDENTE . v. infedele .

MISERABILE . ripien di miſeria . L. *miſerabilis* . S. infelice . miſero . triſto . dolente . compaſſionevole . meſchino . afflitto . diſavventurato . tale, che è una pietà a vederlo . v. diſavventurato .

§. 2. v. povero .

MISERAMENTE . miſerabilmente . in modo miſerabile . L. *miſerabiliter* . v. infelicemente .

MISERIA . infelicità . L. *miſeria* . v. calamità .

MISERICORDIA . affetto , che ſi muove nell' animo noſtro di aver compaſſione ad altrui nelle ſue miſerie , e a ſovvenirlo . L. *miſericordia* . S. compaſſione , *e* compaſſionamento . pietà . tenerezza . clemenza . compatimento . benignità . amor compaſſionevole . mercè , *e* mercede . bontà .

Agg. dolce . favorevole a miſeri . conforto , ſperanza de' poveri . alta . infinita .

MISERICORDIOSO . che ha miſericordia , che agevolmente ſi muove a pietà . L. *miſericors* . S. benigno . pietoſo . compaſſionevole . facile . tenero . di cuor tenero . di viſcere affettuoſe . mite . clemente . piacevole . che per poco ſi placa . buono . manſueto . pio .

Agg. oltre modo . di proprio talento . per naturale inclinazione . talmente , che d' altrui , più che di ſe ſteſſo ſi prende cura .

Simil.

Simil. qual Fiamma in eſca ardentiſſima appreſa, che quanto è più combattuta da venti (*da biſogni del miſero*) tanto più s' avvalora. Iride, che ſi fa vedere più bella nelle più denſe tempeſte. Mare, che non diſecca per ardor di ſole, o di ſtagione. Carbonchio, che più riſplende nel bujo. Fuoco tanto più gagliardo, quanto maggiormente riſtretto. Roſa, che ſpunta fra le ſpine *fra le ſciagure del miſero*.

MISERO. v. miſerabile.

MISFATTO. fatto. reo. v. peccato: ſcelleraggine.

MISTERO. §. 1. ſegreto. ſagro. L. *myſterium*. S. arcano.

Agg. occulto. alto. divino. ſagro. pio.

§. 2. punto intorno alle coſe della fede da contemplarſi. L. *myſterium*. S. inſegnamenti, punti, articoli rivelati. coſe dalla fede divina manifeſtate.

Agg. ſublime. ammirabile. amabile. tremendo. profondo. da venerarſi. da adorarſi. che avanza ogni intendimento umano; ogni diſcorſo oltre tutti i noſtri penſieri.

MISURA. termine preſcritto alle operazioni, e alle coſe. L. *modus*. S. modo. regola. fine. dovere. termine. ordine. confine. norma. legge. ſeſto.

Agg. giuſta. adeguata. ragionevole. invariabile. convenevole. certa. non mai fallace. ſtabilita. prefiſſa.

MISURARE. trovar la quantità ignota d'una coſa per mezzo d' altra già nota, (*che chiamaſi miſura.*) L. *metiri*. S. inveſtigar la lunghezza, l' ampiezza. ſcandagliare il fondo. cercar la grandezza.

Avv. diligentemente. ſino a un punto. con arte. per via di proporzioni. applicando una quantità all' altra. argomentando dalle proporzioni, che hanno le coſe fra loro. geometricamente. una coſa con un' altra; *Non avendo bene* le ſue forze con quelle di quel cotal miſurate. *Nov.* 10.

MISURATAMENTE. con miſura. L. *moderate*. S. a miſura. regolatamente. con modo. moderatamente. temperatamente.

MITE. piacevole. L. *mitis*. v. manſueto.

MITIGARE. §. 1. far mite. L. *mitigare*. v. addolcire.

§. 2. *neut. paſs.* deporre lo ſdegno. L. *manſuefieri*. S. por giù l' ira. placarſi. acchetarſi. quietarſi. cader l' ira, l'odio *ad uno*. venir a concordia. moderarſi. temperarſi. allenire. v. affrenare. §. 2. moderare §. 2.

Agg. a preghi. alle ragioni. a conforti. toſto.

M O

MOBILE. v. incoſtante.

MODA. uſanza, che corre. L. *mos præſentis temporis*. S. v. conſuetudine. *aggiungendovi per maggior eſpreſſione* preſente, de' noſtri giorni, de' tempi correnti, ſecondo lo ſtile, l' uſo ec. del noſtro ſecolo.

Agg. gentile. diſpendioſa. novella. da tutti accettata, praticata. giovevole. vana. ridicola. ſuperba. da ſtraniero paeſe venuta. lodevole. biaſimevole. anticamente pure uſata.

MODELLO. v. eſemplare.

MODERARE. §. 1. ridurre che che ſia a minore miſura più convenevole. L. *moderari*. S. modificare. por modo. temperare. regolare. recare al convenevole. diminuire. ſtrignere. aggiuſtare. comporre.

Avv. ſaviamente. giudizioſamente. diſcretamente. con dolcezza.

§. 2. *neut. paſs.* reprimere l' impeto della collera, o d' altro affetto. L. *animum componere*. S. contenerſi. rattenerſi. attutire. attutare. ammorzare: porre freno: mitigare: fermare: mortificare: reprimere: imbrigliare: *la paſſione*, *il deſiderio*, *la collera*. rintuzzare. v. affrenare §. 2.

MODERAZIONE. il moderare. L. *moderatio*. S. moderanza. regola. modo. miſura. moderamento. legge. v. modeſtia.

Agg. ſaggia. convenevole. giuſta. regolata da ſano giudizio. preſcritta da ragione. ſecondo ragione.

MODESTAMENTE. con modeſtia. L. *modeſte*. S. v. modeſtia.

Modestia. virtù moderatrice delle azioni principalmente efteriori, regolandole fecondo ragione. L. *modeftia*. S. modo. mediocrità. moderatezza. freno. temperanza. oneftà. difcrezione. componimento.

Agg. umile. femplice. fchietta. prudente. amabile. grata. nobile. cortefe. rara. riverente. divota. quieta. civile. virginale. vergognofa.

Simil. Come Aurora di fereno mattino, non mai fenza qualche roffore. Piloto pratico, che fa rattener la nave perchè tenga diritto e ficuro cammino. Forte Argine a gran fiume, che nol lafcia ufcir dal fuo letto.

Modesto. che ha modeftia. L. *modeftus*. S. temperato. moderato. favio. rattenuto. guardingo. ritrofo. fchivo. vergognofo. compofto. riverente.

Simil. come Madreperla, che il più preziofo racchiude, e non ne fa pompa. Stella in chiaro giorno, che pur ha luce benchè non fi fcorga. Sole, che dalla fua ecclitica mai non parte. Luce di Stella, che fplende, fcintilla, non abbaglia.

Modo. v. maniera §. 1.

Moglie. femmina congiunta in matrimonio. L. *uxor*. S. fpofa. compagna. conforte. donna.

Agg. cara. diletta. legittima. fedele. degna. pudica. onefta. favia. contenta. amorofa. dolce. importuna. crucciofa. ftrana. adirata. infelice. odiata. maltrattata. abbandonata.

Molestare. dar moleftia. L. *moleftia afficere*. S. travagliare. nojare. difagiare. impacciare. dar da fare, *e* dar che fare *ad uno*. incomodare. fpiacere. far moleftia *ad uno*: *Vill.* 7. increfcere. infeftare. turbare. v. difagiare: infaftidire.

Molestia. noja. L. *moleftia*. v. faftidio.

Molesto. che reca moleftia. L. *moleftus*. S. nojofo. fpiacevole. increfcevole. feccaginofo. increfciofo. di noja. grave. odiofo. importuno. difpiacevole. faftidiofo. addolorevole.

Molle. afperfo d'acqua, e d'altro liquore. L. *madidus*. S. bagnato. intrifo. umido.

§. 2. piacevole. trattabile. v. affabile: benigno.

Mollificare. v. addolcire.

Moltiplicare. v. multiplicare.

Moltitudine, *e* multitudine. quantità di cofe. *qui per* quantità di perfone. L. *hominum multitudo*. S. popolo. ftuolo. turba. truppa. turma. calca. efercito. nuvolo. ragunanza grande di gente. copia di perfone. popolo in copia.

Agg. numerofa. grande. innumerabile. ineftimabile.

Molti. *add. numero del più dell' add. molto*. L. *multi*. S. parecchi. più e più; di più e più *mercato tenne*. *N.* 15. *e femplicemente* più; *fplendidamente* di più *vivande ferviti*. *N.* 15. affai.

Molto. *avv.* L. *multum*. S. grandemente. troppo più, *Egli è* troppo più *malvagio che non s' avvifa*. *Nov.* 16. v. affai.

Momentaneo. di breve durata. L. *momentaneus*. S. v. caduco.

Momento. breviffimo fpazio di tempo. L. *momentum*. S. ftante, *e* iftante. punto. atimo. minuto.

Monarca. fupremo fignore. L. *monarca*. S. Re. principe. dominante. fignore. imperadore. fovrano.

Agg. eccelfo. temuto. poffente. ricchiffimo. v. principe.

Monarchia. fignoria fuprema. L. *monarchia*. S. impero. principato. dominio. ftato. regno. reame. v. dominio.

Monastero. moniftero, abitazione di monaci, o monache. L. *cœnobium*. *monafterium*. S. convento. ritiro. abazia. chioftro. albergo facro, folitario. facre mura. v. cella.

Agg. folitario. rimoto. famofo affai di fantità. copiofo di monaci. divoto. chiufo. nobile. venerato. ricco. v. abazia.

Mondano. che al mondo appartiene; e prefo in mala parte, contrario di facro. L. *profanus*. S. terreno. profano. fenfibile. temporale. v. terreno.

Mondare. far mondo. L. *mundare*. S. nettare. purificare. modificare. rimondare. purgare. pulire. levare il fu-

superfluo, e nocivo. tergere. astergere. ripulire. radere. sbrattare, *e* sbruttare. lavare. depurare. forbire.

Avv. con diligenza. bene. affatto. maravigliosamente.

MONDEZZA. nettezza. purità. L. *mundities*. S. mondizia. pulitezza. purezza.

MONDO. §. 1. il cielo e la terra e ciò, che si contiene in essa. L. *mundus*. S. universo. il tutto. il creato. tutte le creature. macchina, opra del divino artefice. teatro, libro. specchio, ove mirasi la sapienza di Dio.

Agg. ampio. da mente umana incomprensibile. ammirabile. in ogni sua parte maraviglioso. sempre di nuove maraviglie fecondo.

§. 2. gli uomini, che vivono secondo il senso, e secondo le inclinazioni della natura guasta; cioè, amando se stessi disordinatamente, e il loro bene. L. *mundus*; *Nelle scritture prendesi anco per tali consuetudini, costumi, e leggi, e per li beni terreni*. S. terra. secolo. egitto.

Agg. adulatore. infido. traditore. vario. fallace. sordo. vano. empio. ingannatore. cieco. falsa guida. bugiardo. vantatore mendace. ambizioso. crudele. instabile. misero. protervo contro de' suoi più fidi. errante. folle. lusinghiero. maligno. malvagio. incostante. superbo. guasto.

Simil. qual Pantera, che alletta per uccidere. Scorpione, che abbracciando avvelena. Luna sempre incostante, che non mai serba un volto. Mare, che anco i pesci entro se nati travaglia, e uccide colle procelle. Specchio, che molto mostra, e nulla contiene. Pallone gonfio, e pieno, non d' altro però, che di vento. Bolle d' acqua, che si gonfiano in un punto, e svaniscono. Granchio, che all' indietro cammina. Scena, che in un' istante di deliziosa in orrida si cangia. Platano, che non ha se non foglie. Dipintura, che rappresenta gran cose, e molte, e a un semplice rivoltare si vede essere rozza tela. Scena, che mostra gran cose, palaggi, reggie, boschi ec. ma solo in apparenza.

§. 3. questa vita nostra mortale, e il luogo ove viviamo. S. valle di pianto. albergo di miserie. deserto. carcere angusto. basso mondo. terra. pellegrinaggio. mar tempestoso. qua giù, *Le virtù* di qua giù *dispartitesi*. *N.* 8. *cioè* da questa terra.

Agg. vile. infermo. caduco. misero. mortale. che rapidamente n' abbandona, e picciol tempo tien fede. *Petr. Son.* 81. *in Vita*.

Simil. qual Fiore, che in poche ore languisce. Lampo, che apparisce, e sparisce. Giorno breve nuvoloso, pien di noja. Fieno, che in breve inaridisce. Neve, che presto struggesi. Rosa, che dura un giorno. Fiaccola, che risplendendo si consuma. Isola da ogni intorno circondata da flutti. Rosa con cui nascono, e crescono, e cui stanno inseparabilmente congiunte le spine. Fiume, che vive scorrendo. Vetro fragile. Tessuto, Tela, che si compone di fila dirittamente stese, e d' altrettanto per lo traverso passate: *(di beni, e mali ec.)*

MONDO. *add.* puro. L. *mundus*. S. netto. terso. nitido. schietto. pulito. innocente. senza macchia. pretto. forbito.

MONETA. metallo coniato per uso di spendere. L. *moneta*. S. danajo. argento. pecunia. oro. misura di ciò, che contrattasi.

Agg. buona. di bassa lega. di fino metallo. antica. di nuovo conio. che tutto vince. desiderata. con cui si ottiene ogni cosa. d' oro. corrente. improntata col nome, effigie di... ec.

MONILE. catena d'oro, o di gioje, la quale si porta al collo per ornamento. L. *monile*. S. collana.

Agg. gentile. prezioso. ingemmato.

MONTARE. v. ascendere: salire.

MONTE. parte della terra più eminente. L. *mons*. S. montagna. alpe. v. colle.

Agg. aspro. orrido. sassoso. erto. deserto. ameno. alpestre. alto. che pare alzarsi oltra le nuvole. dirupato. scosceso. inaccessibile. pien di ne-

nevi. disabitato. abitato da bestie, da fiere. dilettevole. agevole a salire. sì erto, che a salirlo indarno è pronto il piede. pieno di feconde viti, di verdi boschi. che sale più, che salir possano gli occhi, possa la vista. *Dant.*

MORA. indugio. L. *mora*. v. dimora.

MORBIDEZZA: v. delizia.

MORBIDO. v. dilicato.

MORBO. v. infermità.

MORDACE. che morde. L. *mordax*. *Qui metaf.* acuto. mordente. pungente. trafittivo. pungitivo. frizzante. morditore. lingua serpentina.

MORDERE. propriamente stringer co' denti. L. *mordere*. S. *Qui* dir male. L. *mordere*. S. pungere. confondere. dettrare. biasimare. trafiggere. motteggiare agramente; men che onestamente. v. biasmare.

MORIRE. uscir di vita. L. *mori*. S. spirare. passar di vita. trapassar di questa vita, *e* trapassare. partire da questo mondo, di queste miserie. morirsi; *usandosi come neut. pass.* chiuder gli occhi. perire. giugner all' occaso. *P.* esser giunto a morte. finir gli anni; suoi giorni per morte. Ar. 34. 58. finir suoi giorni. finir di vivere. finire, *neut. assol. non meritano di* ben finire. *Passav.* giugner al fine; al termine del vivere. passare all' altra vita. passare (*semplicemente*) esalar l' ultimo fiato. giugner all' estremo. dare l'ultimo addio a tutte le cose. venir meno la vita *ad uno*. Boc. venire a morte, all'ultimo passo. render lo spirito. esser sopragiunto da morte. venir l'ultim' ora. andarsene. render l' anima a Dio. dar l' anima. *Cresc. l.* 9. morte, vecchiezza portar via uno. chiudere suoi giorni. far morte *placida dolorosa ec.* far il fine, che a tutti far conviene, *A veder, e contemplar* il fine, che far conviensi. *Petr.* venir alla fine, alla quale ciascun corre. *Boc.* cader della vita. *Ariost. P.* passare all' altra vita. cader morto; *Noi ti farem* cader morto. Boc. novel. 15. *Il che vale, oltre al morir di morte improvvisa, semplicemente* morire. finire il suo tempo. *Boc.* terminar gli anni suoi. Iddio toglier *uno*; chiamar l' anima d' uno a se: mandar la morte ad uno.

Avv. soavemente. felicemente. in atto di chi prende sonno. consolato. con tranquillità. qual chi adagiatosi si addorme. quasi lasso, sazio di più vivere: come fiamma, che per se medesima si consumi. come lume, cui manca alimento. come fiore muore languendo tagliato da falce roso dalla rabbia ec. infelicemente. abbandonato da ogn' uno. prima del tempo. improvvisamente. assalito da gravissimo dolore. di dolore. in pochi giorni. in braccio a' suoi. lietamente, non che sicuramente. anzi tempo. piangendo. sospirando. tostamente. nella più bella età. improvviso. innanzi il suo tempo: il suo giorno; la sua ora: *e* innanzi l' ora. di sua malattia. per grave angoscia di stomaco. per fame, dolore ec. intrepidamente. di mala morte. con forte animo.

MORMORARE. §. 1. parlar sommessamente. L. *susurrare*. v. bisbigliare.

§. 2. dir male d' altrui. L. *detrahere*. S. v. detrarre.

§. 3. lamentarsi. v. querelare: dolere §. 2.

MORMORATORE. v. dettrattore.

MORMORAZIONE. v. dettrazione.

MORMORÌO. mormoramento. sussurro. L. *murmur*. S. v. bisbiglio.

MORSO. motto pungente. v. biasimo: ingiuria: villanìa.

MORTALE. *sust.* v. uomo.

MORTALE. *add.* §. 1. suggetto a mancare, a morire. L. *mortalis*. S. caduco. instabile. manchevole. transitorio.

§. 2. che dà morte. L. *mortifer*. S. mortifero. velenoso. avvelenato. pestilente. contagioso. ferale. pernizioso.

MORTALITA'. quando muojono in breve spazio di tempo molti viventi. L. *morbus*. S. morìa. contagio. peste. pestilenza. infezion d' aere.

Agg. pestifera. universale. grave. lagrimevole. contagiosa. violenta. orribile. aspra. incurabile. fiera. cagionata da lunga guerra. v. peste.

MORTE. separazione dell' anima dal

corpo. L. *mors*. S. ultimo fine. termine delle faccende, del mortal corso, delle cose umane. fine. notte. occaso. *P.* estremo de' mali. estremo *sust.* ultimo passo, riposo. sonno estremo. ultim' ora. transito. trapassamento. ultima sera.

Agg. aspra. dura. grave. infelice. acerba. amara. cruda. crudele. dolorosa. avventurosa. illustre. ignominiosa. immatura. improvvisa. repentina. inevitabile. certa. incerta. vicina. penosa. imminente. accelerata. onesta. dolce. beata. lenta. aspettata. comune. violenta. inevitabile. sì tormentosa, che il men delle angoscie è il morire.

E all' uso poetico immaginandola persona. S. colei, che tutto adegua. che tratta tutti del pari. che non distingue fra Re, e bifolco, che pareggia tutte nostre disuguaglianze. che tutto miete, tutto di parte.

Agg. cieca. sorda. inesorabile. empia. fiera. orrida. ingorda. insaziabile. insidiosa. invidiosa. lenta. pallida. ria. superba. tetra. vittoriosa. iniqua. che non ode preghiere. falce che tutto egualmente taglia. fiume, che largamente inondando ogni cosa rapisce. che a null' uom perdona; *Petr. Son.* 81. *in v.*

Mortificare. far quasi morto. L. *reprimere*. S. rintuzzare. reprimere. macerare. schiacciare: v. affrenare: moderare.

Avv. aspramente. indiscretamente. con lunghe vigilie. con digiuni, con assidue fatiche.

Mortificazione. rintuzzamento della propria sensualità. L. *mortificatio*. S. gastigo. macerazione. stento. travaglio. affrenamento. asprezza di vita. penitenza. lungo martirio. rigore. croce. governo aspro, austero di se, del suo corpo. austerità.

Agg. aspra. strana. inusitata. grave. indiscreta. penosa. lunga. rigorosa. terribile, non che a praticare, ad udire. v. penitenza.

Simil. come Innesto, che a gran prò della pianta le si congiunge facendolesi ferita. Lima, che par che logori, ma lustra, e da compimento. Ruota che dà lustro, e taglio. Ala, che par che aggiunga peso, ma solleva: fa alla sensualità quel che il forte stringere all' urtica, che le toglie il pungere. Croce di Cristo, dove par che sia la morte, e v' è la vita. che fa allo spirito, quel che falce all' albero, onde meglio verdeggia, e più s' innalza: quel che falce alla vite, che più abbondante di frutti la rende: quel che le fiamme alla Fenice, che la fanno rinascere. Il Freddo al ghiaccio, per mutarla in cristallo, *come volgarmente si crede:* L' Aria al corallo, alla perla, per assodarla, e renderla preziosa. lo sprone al cavallo, per farlo correre più veloce. fatica di chi cava Tesoro, dura, lunga ec. ma di grand' utile.

Morto. *sust.* v. cadavero.

Morto. *add.* uscito di vita. L. *mortuus*. S. esangue. *v. L.* defunto. passato all' altra vita. estinto. spento. privo di vita. passato *semplicemente*. trapassato.

Mortorio. onoranza, cerimonia nel seppellire i morti. L. *funus*. S. funerale. v. esequie.

Mostra. v. apparenza. §. 1. 2.

Mostrare. §. 1. por l' oggetto innanzi alla vista. L. *monstrare*. S. manifestare. mettere avanti. presentare. rappresentare. scoprire. produrre, esporre fuori. porre davanti. dar a vedere. far vedere. palesare. dimostrare. additare. porre avanti a gli occhi; *e semplicemente* porre avanti. far mostra *di una cosa*. v. dimostrare.

Avv. svelatamente. apertamente. qual è. così grossamente. interamente. a poco a poco. tra con parole. e con atti. ad un cotal barlume. parte per parte. prestamente. v. a dimostrare.

§. 2. far vista. v. fingere.

§. 3. v. contare.

§. 4. dar segno. L. *indicare*. S. far atto. far mostra. dar indizio, saggio, sospetto. *senza* darne sospetto *alla famiglia. Ar.* 22. accennare. far vista: Non facendo l' acqua alcuna vista *di dover restare ec. Boc. n.* 55. far sembiante, *e* sembianti *di volere ec. d* gran

gran dolore ec. Quando il Re sembianti le fe, *che a* grado ec. *N.* 37. fare *l' astuto il sciocco ec.* che è, mostrar d' essere astuto, sciocco ec. *benchè ciò* è mostrar *fingendo*. mostrar sembiante di *volere*, *sapere ec.* far segno. dar segnale; diede assai manifesto segnale, *ciò esser vero*. *N.* 19.

Avv. apertamente. assai chiaro. v. *a* mostrare §. 1.

Mostro. §. 1. animale generato con membra fuori dell' uso della natura. L. *monstrum*. S. portento. prodigio. v. miracolo.

Agg. raro. strano. non mai più veduto. terribile. orrendo. portentoso. spaventoso. ammirabile. contraffatto. deforme. di due teste ec. di molte forme.

§. 2. cosa rara, singolare, v. maraviglia: eccellente.

Mostruoso. v. deforme.

Motivo. ciò, che muove a fare. L. *causa*. S. cagione. il perchè. occasione. impulso. ragione. fondamento. pruova. v. incentivo.

Agg. giusto. forte. ragionevole. convincente. efficace. onesto.

Moto. lo trasferirsi dell' un termine verso l' altro. L. *motus*. S. movimento. l' andare. passaggio. trasportamento.

Agg. lento. eguale. picciolo. violento. naturale. soave. lungo. ritardato. accelerato. regolato. verso un luogo, un termine.

Motteggiare. v. burlare. beffare. pugnere §. 3.

Motteggievole. scherzevole. L. *facetus*. S. motteggioso. sollazzevole. faceto. v. burlevole.

Motto. v. arguzia. facezia.

Movere. muovere. §. 1. *att.* dar moto. L. *movere*. S. spingere. trasportare. far passare. sospingere; pingere *P.* mutar da un luogo, di quì, di là ec. *Se egli* nol muta di là, *dove era testè*. *Nov.* 76.

Agg. v. *avv.* a moto.

§. 2. persuadere. v. commovere.

Movimento. v. moto.

M U

Mucchio. quantità di cose ristrette, e accumulate. L. *cumulus*. S. cumulo. v. massa.

Mugghiare. il mandar fuori delle voci del bestiame bovino. L. *mugire*. *Qui metaf.* gridar lamentevolmente, con certa smania. v. lagnare.

Multiplicare. §. 1. *att.* accrescer di numero, e di quantità. L. *multiplicare*. S. accrescere. aggrandire. aggiugnere. ingrandire. v. accrescere.

§. 2. *neutr.* crescere in numero, e in quantità. L. *crescere*. v. crescere.

Munire. render forte. L. *munire*. v. fortificare.

Munizione. v. fortezza §. 3.

Muovere. v. movere.

Murare. commettere insieme sassi, o mattoni colla calcina per far muri. L. *struere*. v. edificare.

Muro. sassi o mattoni commessi con calcina ordinatamente l' un sopra l' altro. L. *murus*. S. parete. muraglia.

Agg. alto. forte. cadente. antico. sottile.

Musa, muse. deità favolose preposte alla poesia, e alla musica. L. *musa*. S. dee canore: per cui s' apre elicona, e serra. Camene. *ed altre simili tutti del poeta*. e i nomi proprj; Clio. Calliope. Urania. Polinnia. Erato. Melpomene. Talìa. Euterpe. Tersicore.

Musica. scienza della proporzion della voce e de' suoni. L. *musica*. *Qui* canto. S. armonia. melodia. concento. v. canto.

Musico. che ha la scienza della musica. L. *musicus*. S. cantore. maestro di canto.

Agg. dotto. gentilissimo. esperto. soave. dolce. di voce piacevolissima. che rapisce cantando. qual cigno. qual usignuolo.

Mutare. variare. L. *mutare*. S. cambiare. stravolgere, volgere, sconvolgere. travolgere. scambiare. rivolgere. tramutare, voltare. rivoltare.

tra-

trasformare. trasfigurare. cangiare. trarre ad altro. fare d' una cosa un' altra: *Non avendo dunque più modo* a dover fare della giovane Cavalla. *Bo. n.* 30. convertir in altro. rinventire. rimutare. alterare. dar nuova forma. forma diversa. risolvere *una cosa in un' altra*. convertire. ridurre in altro: *La rozza voce ec.* in cittadina ridusse. *Nov.* 50.

Agg. del tutto. tutto in contrario, *Ella ebbe forza di fargli* mutare l'animo tutto in contrario a quello, *che infino a quell' ora aveva avuto*. *N.* 8. subitamente.

MUTAZIONE. cambiamento. L. *mutatio*. S. variazione. mutamento. trasfigurazione. trasformazione. rivolgimento. rivolta. alterazione. rivoltamento. scambiamento. scambio. sconvolgimento. *benchè questo non leggasi nell' ultimo vocabolario, pur può usarsi*.

Agg. grande. manifesta. frequente. nuova. insolita. improvvisa. sensibile. totale. leggiera.

MUTEVOLE. mutabile. soggetto a mutazione. L. *mutabilis*. S. mobile. instabile. incostante. trasmutabile. alterabile. volubile.

Agg. in diverse maniere. agevolmente. per sua natura. per tutte guise, *Dan. Purg.* 5.

N A

NARRARE. raccontare. L. *narrare*. v. contare. dire. recitare. mostrare. far racconto. porgere. discoprire. v. contare ʃ. 2.

NARRAZIONE. ordinato favellamento di cosa, a fine di darne notizia altrui. L. *narratio*. S. narramento. narrativa. raccontamento, *e* contamento, *e* conto, *che fa un pò d' A.* storia. discorso. dire *sust.* racconto. recitazione.

Agg. distesa. lunga. intera. ornata. esquisita. breve. vera. v. *a* dire *sust.* e a orazione.

NASCERE. ʃ. 1. venire al mondo. L. *nasci*. S. uscire alla luce. cominciar ad essere. apparire. uscir fuori. spuntare alla luce. esser dato donato alla terra dal ciel *cortese ec.* cominciar ad essere pellegrino del mondo. v. cominciare.

Avv. felicemente. in buon punto, in cui benignamente guardavansi li pianeti, teneano le migliori parti del Cielo, le parti più elette. a niun altra cosa, che a piangere ec. per empiere il numero degli oziosi, de' sfaccendati, e a nulla più. ad un portato, ad un corpo; ad un parto.

ʃ. 2. trarre origine. L. *derivari*. S. rampollare. provenire. originare; *e neut. pass.* derivare. procedere. venire. discendere. scoppiare. essere prodotto. uscire. riconoscer come sua cagione, come suo principio. v. derivare.

ʃ. 3. v. accadere.

NASCIMENTO. il nascere. L. *ortus*. S. natività. nascita. natale. procedimento. apparimento. orto, *v. L. sa di pedantesco: usolla Dan. Par.* 9. *e altrove*.

Agg. felice. aspettato. illustre. giocondo.

NASCONDERE. L. *abscondere*. S. occultare. appiattare. rimpiattare. metter sotto. ascondere. riporre. serrare. v. ascondere.

Agg. presso a un luogo. in un luogo: *La Donna, che* presso alla casa nascosa s' era. *N.* 74. Nascosa in una parte della casa. *N.* 78. dietro a una *cortina ec.* tra molte altre cose. Tra salci, ed altri alberi *presso della torricella* nascoso s' era. *Nov.* 87.

NASCONDIGLIO. luogo segreto, ove si nasconde. L. *latebra*. S. ripostiglio. latebre *P.* nascondimento. segreto. *sust.*

NASCOSAMENTE. v. ascosamente.

Agg. secreto. non mai pensato da altri. bujo. lontano. profondo.

NASCOSO. ascoso. L. *absconditus*. S. celato. appiattato. chiuso. coperto. v. ascoso.

NATURA. essenza, e proprietà nate colla cosa medesima, derivanti da primi principj, che danno l' essere. L. *natura*. S. naturalezza. naturale. indole. talento natìo. genio. costume. qualità. condizione. il proprio *sust.* sorta. spezie.

Agg. altera. gentile. pieghevole. facile al male. v. costume. indole.

NATURALE. *add.* di natura. L. *naturalis*. S. natìo. nativo. ſecondo natura. proprio. nato con... innato.

NATURALMENTE. per natura. ſecondo natura. L. *ſecundum naturam*. S. da natura. ſecondo la natura. da ſe. per ſua natura. di ſua natura. per ſe.

NAVE. barca grande da carico, *Qui per ogni* legno da navigare. o barca. L. *navis*. S. barca. legno. abete curvo *P.* legno cavo *P.* prora *P.* pino *P.* navigio, naviglio, *e* navicella. navetta. caravella. barchetta. legnetto; *navi picciòle*. *E le ſpezie particolari*, caicco. batello. ſchifo. paliſcalmo. brigantino. *navi grandi*. vaſcello. galea. galeone. caracca. caramuſſale, vaſcello uſato da Turchi. gondola.

Agg. leggiera. ben corredata. diſarmata. ſalda. fortunata. combattuta. ſdruſcita. ſpalmata. veloce. sì leggiera, che l' acqua null' n' inghiotiſce. *Dant.* ſottile. fragile. ſtanca. errante. da remi. da carico. capitana. caricata di varie mercanzie. diſarmata di vele, e di governo. *Petr.*

NAUFRAGARE. far naufragio. L. *naufragari*. S. rompere. romperſi *aſſolut.* *e* rompere in mare. ſommergerſi. annegare. affondare. pericolare in acqua. rimaner ſopraffatto, vinto, roveſciato dalla forza del vento, della procella. andar a fondo. fiaccarſi la nave *fra gli ſcogli ec.* andar traverſo *la nave ec.* aprirſi, e ſtritolarſi la nave. La cocca, *ſopra la quale era il povero Landolfo* con grandiſſimo empito di ſopra all' iſola di Cefalonia percoſſe in una ſecca, e non altrimenti, che un vetro percoſſo ad un muro, tutta s'aperſe, e ſi ſtritolò. *Nov.* 14.

Agg. per furioſa tempeſta. percuotendo ne' ſcogli. ſdruſcendoſi. aprendoſi la nave. infelicemente. vicino al porto. niun argomento d' arte marinareſca. giovando.

NAUFRAGIO. rompimento di navi in mare. L. *naufragium*. S. ſommergimento. annegamento. affondamento. rotta di nave: *Poichè ſenza rimedio ſi comprende* L' irreparabil rotta de la nave. *Ar.* 41. 18.

Agg. miſerabile. compaſſionevole. infelice.

NAVIGARE. andar con nave per acque. L. *navigare*. S. andar per acqua. andar per mare. paſſare il mare. ſolcar l' acque *P.* dar le vele a venti. dar de' remi in acqua. correr il mare; *e* per li mari. andar per nave. andar infra il mare. ſciogliere per un luogo: *e* d' un luogo in un altro: *Nave non è*, che per Europa ſcioglia. *Ar.* 15. chi d' India ſcioglie in *Francia*, *o in Inghilterra*. *Ar.* 15. valicare il lago, il fiume.

Agg. felicemente. a ſeconda. con proſpero vento. a diſpetto della tempeſta. contro della corrente. per aſpro, tranquillo mare. fuor di ſperanza di giugnere al porto, di finire il viaggio. marina marina. per alto mare. in alto *ſemplicemente*. a terra a terra. a forza di remi. a vele gonfie. a piene vele. prendendo il vento di *Maeſtro*, *di Borea ec.* a remulco, *cioè* tratta la nave contr' acqua. a tutte vele. a ſeconda. a fiume ſecondo. all' iſola, a Tarſi ec. con carico.

NAUSEA. conturbamento di ſtomaco. L. *nauſea*. S. faſtidio. nauſeamento. abbominazione.

Agg. grave. moleſta.

NAZIONE. §. 1. generazion d' uomini nati in una medeſima provincia o città. L. *natio*. S. gente. popolo. razza. ſchiatta. generazione.

Agg. civile. gentile. barbara. fedele. amante de' foreſtieri. data al traffico.

§. 2. origine. ſtirpe. v. famiglia.

N E

NEBBIA. vapor denſo, ch' eſce de' fiumi, ſtagni, e ſimili luoghi acquoſi a modo d' un fumo. L. *nebula*. S. fumo. vapore. caligine. fuliggine.

Agg. oſcura. tetra. denſa. grave. umida. fredda. leggiera. alzata ſu l' imbrunir del giorno. folta. importuna. nera. gravoſa. che copre il Cielo, e bagna il mondo, *cioè* la Terra. *Petr.*

NECESSARIAMENTE. di neceſſità. L. *neceſſario*. S. indiſpenſabilmente. per forza. per neceſſità. sì, che altrimenti non può eſſere, non può farſi.

NECESSARIO, che è di neceſſità. L. *neceſſarius*. S. che è di meſtieri. ſenza cui non può farſi. di cui conviene *ſervirſi ec.* che deve *uſarſi*, *porſi in opera ec.* v. abbiſognare §. 1.

Avv. indiſpenſabilmente. aſſolutamente. per ottener ſuo intento. più ſpeditamente.

NECESSITA'. biſogno eſtremo. L. *neceſſitas*. S. urgenza. ſtrettezza. indigenza. eſtremo, *e* ſtremo.

Agg. ſomma. grave. ultima. eſtrema. dura. ſtrettiſſima.

NECESSITARE. mettere in neceſſità. L. *cogere*. S. v. aſtringere.

NEGARE. dir di nò. L. *negare*. S. diſdire. dar repulſa. diſconſentire, e ſconſentire. non accordare. non concedere. far diſdetto, e diſdetta. Ch' avean *fatto ad amor chiaro* diſdetto *Petr. Tr.* metterſi al niego, *e* fare niego, *ma pare A*, ſerrar le porte a' prieghi, all' inſtanze. *Dant. Par.* 3. ricuſar di acconſentire, di compiacere. far niego. Dan. Purg. 25. *pare un po duro*.

Avv. oſtinatamente. francamente ſpeſſo. alla prima. apertamente. recando ſcuſe. non badando a repplicate inſtanze.

NEGHITTOSO. v. negligente: infingardo.

NEGLETTO. diſprezzato. L. *neglectus*. S. non curato. traſandato. v. diſpregevole: diſpregiare.

NEGLIGENTE. che non tien cura. L. *negligens*. S. ſtracurato, *e* traſcurato. neghittoſo. ſpenſierato. non curante. lento. tardo. pigro. infingardo. accidioſo. ſcioperato.

NEGLIGENZA. traſcuraggine. L. *negligentia*. S. ſpenſieratezza. accidia. tedio. lentezza in operare. infingardaggine. pigrizia. accidia. tracutaggine. ſtraccuraggine.

Agg. ſomma. colpevole. rea. ineſcuſabile. grave. degna di pena. pari a commeſſo delitto.

NEGOZIO. faccenda. L. *negotium*. S. cura. briga. intereſſe. biſogna. impreſa. fatto. ſervigio. v. affare.

NEGROMANTE. mago. v. malefico: incantatore.

NEMBO. ſubita e repentina pioggia, che non piglia gran paeſe. L. *nimbus*. S. pioggia. nuvola. procella. tempeſta. turbine.

Agg. oſcuro. tetro. grave. tempeſtoſo. gravido di fulmini, di tempeſta. minaccioſo. orribile: accompagnato da ſpeſſi lampi, da fieri tuoni da gagliardi venti. improvviſo. poco durevole.

NEMICO. inimico. v. avverſario.

NEMISTA'. nimiſtà. v. inimicizia.

NEQUIZIA. malizia: malvagità. v. ſcelleraggine: cattivezza.

NETTARE. levar il cattivo dal buono. L. *purgare*. S. purgare. pulire. v. mondare.

NETTEZZA. pulitezza. v. mondezza.

NETTO. pulito: purgato. v. mondo.

NEVARE. il cader la neve dal Cielo. L. *ningere*. S. nevicare. venir neve. metterſi neve.

NEVE. acqua, o vapor congelato nella mezzana regione dell' aria. L. *nix*.

Agg. bianca. fredda. gelata. intatta. tenera. pur or caduta. da ſole, da piè non tocca. alpina.

N I

NIDO. quel picciol covacciol di diverſe materie fatto dagli uccelli per covarvi dentro le loro vova, e allevarvi i figliuoli. L. *nidus*. *Qui metaf.* per luogo ove poſarſi. S. ſtanza. ricetto. albergo. ſede. ſeggio. caſa. mura. tetto. letto. abitazione. ritiro.

Agg. dolce. dimeſtico. antico. povero. agiato. natìo. ſolitario. ſicuro.

NIENTE. voce, che dinota privazione, o negazione. L. *nihil*. S. nulla. zero. acca. punto. coſa del mondo. *colla negazione*; non ha coſa del mondo. non punto. fiato. ſtraccio. fiore. non fiore: *Tutto l' anno non piove* fiore. nè fior, nè punto.

NIMICARE. *neut. paſs.* divenir nemico. L. *inimicus fieri*. S. concepir odio, ſdegno ec. *contro alcuno*. prender odio *ad uno*

uno. pigliare a perſeguitare, a trattar da nemico. v. adirare: odiare.

NIMICIZIA. nimiſtà. L. *inimicitia*. S. v. inimicizia.

NIENTEDIMENO. v. nondimeno.

NINFA. ſpezie di deità de' gentili. L. *nympha*. S. dea. donzelletta de' boſchi, del mare; *e i nomi proprj delle (diremo così) ſpezie particolari*: Driada, e Amadriada, *de' boſchi*. Najada, *de' fiumi*. Napea, *de' fonti*. Imnida, *de' prati*. Nereida, *del mare*. Oreada, *de' monti. e i nomi proprj degli individui*; Cirene. Spio. Aretuſa ec. *tutti P. P.*

Agg. vaga. amoroſa. ſcherzevole. gaja. bella. gentile. leggiadra. agreſte. bionda. candida.

NESSUNO. nè pur uno. L. *nemo*. S. niuno. nullo, *Ma riconoſciuto* da nullo. *Nov.* 99. veruno. alcuno, *ma per lo più accompagnato da particella che nieghi, o da verbo ec. che abbia forza di negare*. niuna perſona, *ed è quì, che* niuna perſona del mondo *il ſa*. *Nov.* 4.

N O

NOBILE. di chiara, e illuſtre ſchiatta. L. *nobilis*. S. illuſtre. chiaro. ben nato. di ſcelto lignaggio. di conto. di alto affare. cavallereſco. onorevole. ſignorevole, *e* ſignorile. altero. qualificato. di ſtirpe ingenua. per nobiltà di ſangue chiaro. v. gentile §. 1.

Simil. Come Sole, il cui ſplendore naſce con eſſo lui. Aquila, i cui parti non degenerano dalla lor madre. Perla, che al pregio della ſua prezioſità (*della propria virtù*) accoppia il luſtro del ſuo candore. Leone, che ſdegna ſervire. Carbonchio, che riſulge per luce propria.

NOBILITARE. far nobile. L. *nobilitare*. S. aggentilire, *e* ingentilire *att.* annobilire. alzare, portare a condizion nobile. render illuſtre.

Agg. per dignità conferita. per nozze onorevoli. per titoli.

NOBILMENTE. con nobiltà. L. *nobiliter*. S. ſignorilmente. da cavalliero. v. gentilmente.

NOBILTA'. §. 1. chiarezza o ſplendore antico delle famiglie per ricchezza, o per dignità. L. *nobilitas*. S. ſplendore. orrevolezza. v. gentilezza.

Agg. antica. famoſa. coſpicua. ſingolare. reale. ſegnalata. ereditata. rara. chiara. illuſtre.

§. 2. v. eccellenza.

NOCCHIERE. governator della nave. L. *nauclerus*. S. piloto. maeſtro. marinajo. rettor di nave.

Agg. ardito. eſperto. induſtre. temerario. avaro. rozzo. arriſchiato. ſaggio. cauto. vecchio. ſtanco. ſmarrito. timido.

NOCEVOLE. atto a nuocere. L. *noxius*. S. nocivo. pernicioſo. pregiudiziale. v. dannoſo.

NOCIMENTO. il nuocere. L. *nocumentum*. S. pregiudizio. v. danno.

NODO. legamento, *e* aggruppamento delle coſe arrendevoli in ſe medeſime, fatto per iſtrignere, e fermare. L. *nodus*. S. groppo. annodamento. laccio. legame.

Agg. forte. ſtretto. intricato. duro. difficile a ſciogliere. ſaldo. tenace.

NODRIRE, *e* nudrire. v. alimentare.

NOJA. moleſtia. L. *moleſtia*. S. tedio. increſcimento. incomodo. ſpiacevolezza. gravezza. faſtidio. affanno. ſtucchevolezza. briga. pena. travaglio. impaccio. ſeccaggine. annojamento.

Agg. grave. intollerabile. lunga. v. faſtidio.

NOJARE. recar noja. L. *moleſtia afficere*. S. increſcere. moleſtare. diſagiare. incomodare. ſeccare. ſtuccare. ſcomodare. tediare. infaſtidire. fare noja. v. annojare §. 1.

NOJEVOLE. nojoſo. che da noja. L. *moleſtus*. S. increſcevole. ſpiacevole. tedioſo. increſcioſo. ſtrano. faſtidioſo. moleſto. grave. diſcaro. ſtucchevole. v. diſpiacevole.

NOJOSAMENTE. con noja. L. *moleſte*. S. increſcevolmente. ſpiacevolmente. faſtidioſamente. v. noja.

NOME. L. *nomen*. S. appellazione. cognome.

Agg. proprio. convenevole. ſtrano. ecceiſo. famoſo.

NOMINARE. L. *nominare*. S. appellare. chiamare. nomare. ſcolpire il

nome di . ̄ . ricordare.

Agg. per lo proprio nome. v. chiamare.

NONDIMENO. nientedimeno. L. *nihilominus*. S. tuttavia. pure. contuttociò. non ostante. non per tanto. non per questo. non perciò. nulladimeno. nientedimeno. con tutto questo, con tutto questo *non dubito ec. Bo. fiam.* 4. per tutto ciò; per tutto questo, Nè per tutto questo *mai altro che figliuola d' un Picardo si disse. Bo. n.* 18. però. sì. *Le quali (figure) posto che pure da se non chiamassero a loro la mia mente così spesso*, sì *la chiamerebbono mille luoghi ec. Be. Asol.* 2. tutta volta. già; Ma già per questo *niuna pietà rammorbidì li duri cuori. Boc. fil.* 6. *Talora nella voce* nondimeno *il non si separò dal restante*. non dovevi dimeno *conoscere questo. Bo. n.* 31.

NOTABILE. degno d' esser notato. L. *notabilis*. S. osservabile. considerabile. ragguardevole. v. raro: segnalato.

NOTARE. v. osservare §. 2.

NOTIZIA. v. cognizione.

NOTO. manifesto. L. *notus*. S. chiaro. conto. pubblico. notorio. conosciuto. scoperto. palese. aperto. ricantato. evidente. che si tocca con mano. saputo. palese. scoperto. espresso.

Agg. sensibilmente. evidentemente dal fatto; dall' opera. per certissime conghietture. per veemente presunzione. sì, che di prova non abbisogna. per voce, fama pubblica. a certi segni.

NOTTE. quello spazio di tempo, che il Sole sta sotto l' orizonte. L. *nox*. S. tenebre. oscurità. bujo. scuro. aer bruno.

Agg. alta. atra. cheta. cieca. amica del silenzio, del sonno. caliginosa. muta. chiara. serena. tranquilla. orrida. umida. trista. lunga. breve. sì buja, che discerner non si può, ove si vada: che appena si può vedere l' un l' altro. che invita al riposo. fresca. tacita. ruggiadosa. fosca. che toglie, nasconde, confonde i colori delle cose. piena.

NOVELLA. §. 1. narrazion favolosa. L. *fabula*. v. favola.

§. 2. v. avviso: nuova.

NOVELLARE. raccontar novelle. L. *fabulari*: *fabulas narrare*. S. favoleggiare. favolare. v. contare.

NOVO. novello. v. nuovo.

NOVITA'. cosa nuova, e insolita, che avviene improvvisamente. L. *novum*. S. insolito *sust.* maraviglia. mostro. stranezza. stravaganza.

Agg. impensata. non mai udita, accaduta. prodigiosa. maravigliosa. quasi incredibile. che empie di spavento, di pensieri. strana. piacevole.

NOZZE. feste, e solennità in occasione di maritaggio, e il maritaggio stesso. L. *nuptiæ*. S. pompa. festa di nozze. sposalizio. maritaggio.

Agg. belle. nobili. legittime. acclamate. magnifiche. liete. solenni. grandi. care. lodate. onorevoli. sontuose. avventurose. celebrate con grandissima festa. con giuochi, danze, conviti. felici. turbate. reali, eccelse. alte. dolci. splendite. superbe. sospirate. splendide.

N U

NUBE. v. nuvola.

NUDO. v. ignudo.

NUDRIRE. v. alimentare.

NULLA. v. niente.

NUMERARE. v. annoverare.

NUMERO. raccolto di più unità. L. *numerus*. S. quantità. copia. v. moltitudine.

NUNZIO. messo. v. ambasciatore: messaggiero.

NUOCERE. recar nocumento. L. *nocere* S. far male. pregiudicare. offendere. disajutare. levar profitto, *Bemb. pros* 2. v. danneggiare.

NUOVA. avviso di che che sia. L. *nuntium*. S. novella. relazione. informazione. annunzio. ragguaglio. notizia ambasciata. annunziamento.

Agg. aspettata. gradita. trista. fedele. certa. discara. inaspettata. dura. dolorosa. funesta. lieta. che fa mutar pensiero, disegno.

NUOVAMENTE. di nuovo. L. *iterum*. S altra volta. altra fiata. di bel nuovo novellamente. ancora da capo.

Nuovo. §. 1. fatto di fresco. L. *novus*. S. novello. recente. di poco tempo avanti. moderno.

§. 2. insitato. v. strano.

Nuvola, *e* nuvolo. vapore densamente stretto, che adombra l'aere. L. *nubes*. S. nube. nugolo, *e* nugola. nuvoletta, *e* nuvoletto.

Agg. arida. umida. densa. oscura. tetra. bianca. lucida. buja. dorata. dipinta dal Sole che varie figure rappresenta. sospesa in aria. leggiera. alta. errante. vaga. gravida di fulmini, di tempeste. spessa. concava. macchiata. cerulea. vermiglia; *Ancora eran* vermigli certi nuvoletti nell' occidente, essendo già quelli dell' oriente nelle loro estremità simili ad oro lucentissimo divenuti per gli solari raggi. *Boc. gior.* 70.

O B

OBBEDIENZA, *e* ubbidienza. virtù per cui l'uomo è disposto ad eseguire la volontà del superiore. L. *obedientia*. S. esecuzione, adempimento del comando, del volere del superiore.

Agg. pronta. ragionevole. perfetta. esatta. forzata. cieca. lenta. allegra. volontaria. fedele. umile. ossequiosa. da figliuolo. da servo.

Obbedire, *e* ubbidire. eseguire la volontà del superiore. L. *obedire*. S. adempire i comandi. far l'altrui piacere. soddisfare all' altrui volontà. eseguire il volere, il piacere altrui. far secondo il comando. servare il comandamento. seguire il comandamento altrui. fare il comandamento. far suo il volere altrui. far sua voglia della voglia altrui. far ciò, che altri vuole. seguire l' altrui volere.

Agg. di buon grado. senza indugio. senza querele. prontamente. non cercando ragioni, non aspettando nuovi comandi. con piacere. prestissimo. per timor del castigo. per forza. come si dee superiore. non potendo altro. uno, *e* ad uno: *Non fu lenta* ad ubbidire il marito. *Nov.* 27. *Ogni gente* a lui, come a vincitore ubbidiva. *Nov.* 17.

Simil. Come Ruota in sottil perno, agevolissima a muoversi. Nave leggiera in mar tranquillo. che facilmente da ogni soffiar di vento vien mossa. Saetta scoccata, che non fermasi, sintanto che non tocchi lo scopo, a cui indirizzolla l'arciero. Cera molle, che dal pari amette qualunque figura, qualunque impressione. Girasole, che lascia volgersi dal sole.

Obbietto. v. oggetto.

Obbiezione. opposizione, che si fa all' altrui opinione, o ragione. L. *objectio*. S. opponimento. dubbio. difficoltà. nodo. argomento, ragione in contrario. contrapposizione. contrapponimento.

Agg. leggiera. grave. dura. difficile. gagliarda. di molto peso. intricata. indissolubile. v. argomento §. 1.

Obliare. v. dimenticare.

Oblazione. offerta, che si fa a Dio. L. *oblatio*. S. offerta. sacrifizio. dono. tributo. vittima.

Agg. pia. divota. umile. sacra. pura. in rendimento di grazie. in riconoscimento di supremo dominio. ad impetrar grazie. a placar lo sdegno divino. fatta con puro cuore, con allegro volto.

Obbligare. legare l'animo altrui, o per parola, o per iscrittura, o per benefizj, o per cortesia. L. *obligare*. S. strignere. astrignere. legare. sottoporre. rendere obligato, debitore, tenuto. allacciare. gravare.

Avv. strettamente. a gran segno. a forza di cortesie, di favori. forte. tanto, che difficile sia soddisfare appieno.

Obbligato. che ha obbligo. L. *obligatus*. S. tenuto. stretto, legato da cortesie, beneficj ec. debito *ad uno*: *Mi conosco* debito alla penitenza ec. che è in obbligo con . . . che sente obbligo ad alcuno. che ha grazia altrui. che sa grado ad uno, *Signore di ciò, che jersera vi fu fatto* so io grado alla fortuna più, che a voi. *Nov.* 99.

Agg. al sommo. a gran segno. infinitamente. tanto, che rendere me-

rito uguale non può: ogni ricompensa ci è scarsa. quanto non basta a dire. come si può essere il più. più ch' altri mai fosse ad altrui. come a padre; a donator della vita. sì, che non può, non sa far tanto, che l' altro più non meriti. a segno, da non dovere mai esser dall' obbligo sciolto. meritamente. per ogni legge. per ogni ragione.

Obbligo. obbligazione. l' esser tenuto, obbligato. L. *obligatio*. v. debito.

Obbrobrio. vituperio procedente da cosa bruttamente fatta. L. *obbrobrium*. S. nota. macchia. vergogna. infamia. disonore. vituperio. scorno.

Agg. grave. vergognosissimo. v. infamia.

Obumbrare. v. oscurare.

O C

Occasione. opportunità idonea da fare o da non fare che che sia. L. *occasio*. S. tempo. taglio. opportunità. agio. comodo. fortuna. luogo. *e* luogo, tempo opportuno. acconcio. campo. cagione. *In altro non volle prender* cagione *di doverla metter in parole*, *se non ec. Bo. n.* 5. materia. *La gentildonna per torre* materia *a Beltrame di più nè mandar*, *nè venir a casa sua ec. Bo. n.* 29. bisogno. *Se fosse stato il mio poco intelletto Meco* al bisogno ec. *Petr. cioè* all' occasione, ove bisognava. via, *Col quale ho dato* via *al tuo desiderio ec. Nov.* 87.

Agg. bella. comoda. opportuna. gradita. offerta. fuggitiva. instabile. che sveglia nuovi pensieri. che muove a fare. cercata. offerita. presentata dalla fortuna. nata per accidente. trascurata. presa a tempo.

Occhiata. v. guardo.

Occhio. strumento della vista negli animali. L. *oculus*. S. ciglio. pupilla. vista. raggi. lumi. rai. luci. *Poetici*.

Agg. bello. ardente. vivo. amoroso. acceso. adirato. torvo. gentile. sereno. languido. turbato. bruno. nero. morto. leggiadro. dolce. tremante. casto. cauto. chiaro. splendente come sole, come stella. fisso. vago. grave. infermo. ridente. allegro. scintillante. soave. benigno. basso. vergognoso. perspicace. acuto. chiuso. aperto. pregno di lagrime. intento. grifagno: cioè avido. *Dan. Ariost.*

Occorrere. v. accadere.

Occultamente. di nascosto. L. *occulte*. v. ascosamente.

Occultare. nascondere. L. *occultare*. S. v. ascondere.

Occupare. *att. e neut. pass.* impiegare: impiegarsi. L. *occupare*. v. impiegare §. 2. attendere.

Occupato. che è ritenuto da faccende. L. *negociosus*. S. affaccendato. sollecito. impiegato. che ha affari, brighe. immerso in ... intento a ... tenuto in opere, in faccende. attento. che ha molte cose a fornire, a compiere ec.

Avv. assiduamente. altamente. con tutto il pensiero. tal, che null' altro cura, a niun altra cosa pensar può. felicemente. a suo gran vantaggio. perdutamente. vanamente. onestamente. lodevolmente. utilmente. tutto il dì.

Occupazione. ciò, in che si occupa alcuno. L. *negotium*. S. faccenda. affare. briga. cura. negozio. impiego. impaccio. opera. studio. impiego.

Agg. bella. onesta. lodevole. vana. difficile. degna. grave. importante. faticosa. da scherzo.

O D

Odiare. aver odio. L. *odisse*. S. portar odio. avere a sdegno. aver a schifo. aver a dispetto. voler male. prender odio *ad uno*; prender in odio *uno*; *e* prender odio *contr' uno*. non comportare. aver in ira. esser contr' all' animo *di me una cosa*. esser in odio *a me una cosa*. venir in odio *e* cadere in odio *una cosa a me ec.* recarsi a noja, in odio *uno ec.* aver odio contra *uno*, e contra *di uno*: *e* n(*cioè* contra, *che il* nè *tanto vale* Avendo alcun odio ne' Fiorentini *N.* 11.

Avv. altamente. grandemente. morte. per tal modo, che non pu patir

patir d' udirne il nome. perseguitando. fuggendo d' incontrarsi. irreconciliabilmente. implacabilmente. come si sogliono le cose orribili ec. da gran tempo addietro. in cuor suo. v. *agg.* a odio.

Simil. Come Aquila le colombe. Lupo gli agnelli. contrario come la Luce alle tenebre. v. a odio.

Odio. ira invecchiata. L. *odio*. S. abborrimento. abbominazione. ira. disamicizia. nimistà. sdegno. antipatìa. contrarietà. discordia. ruggine. veleno. v. sdegno: inimicizia.

Agg. antico. amaro. aspro. ardente. aperto. crudele. implacabile. intenso. grave. intestino. lungo. mortale. crudo. acerbo. occulto. dissimulato. coperto. maligno. concentrato.

Simil. Fiamma, che consuma, divora il legno *(l' animo)* in cui arde. Verme interno, che rode. Calce, in cui l'acqua fredda, *(il parlar molle, li tratti umili, e quieti ec.)* cagiona svoglia, ardore, e fuoco. Fumo denso mordace, che non lascia veder le cose, quali veramente sono. Vento Austro contrario al Ciel sereno.

Odore. evaporazione, che muove il senso dell' odorato. L. *odor*. S. fragranza. soavità. olezzo. sentore.

Agg. picciolo. grato. soave. d'Arabia. d' Assiria. peregrino. prezioso. scelto. sì grande, che ciò, che v' ha, par rose ec. maraviglioso. acutissimo. che penetra, offende. v. a fragranza.

Odor cattivo. v. fetore.

O F

Offendere. ∫. 1. far danno, o ingiuria. L. *offendere*. S. molestare. danneggiare. dispiacere. diservire. far giuoco. far mal giuoco. far male. far novità; *Con intenzione* di far un mal giuoco se *alla sua giovane* novità niuna fosse fatta. *Bo. n.* 82. Io gli farò giuoco. *che nè tu, nè egli sarete mai* lieti. nuocere. commettere alcuna cosa contro il vantaggio, l'onore, la vita d' altri. toccar sul vivo; e toccare *semplicemente*. Bo. n. 78. spiacere ad uno, *se più tu* in alcuna cosa le spiaci. *N.* 23. far torto. far noja, fare ira, vergogna. fare onta, dispetto. oltraggiare. pungere. mordere. ledere. *Sannaz. Arc. ma sa troppo di latinismo*. esser di danno *ad uno*.

Avv. molto. spesso. gravemente. altamente sul vivo. in molte cose. villanamente. qual mortal nemico. di una cosa, non m' avete offeso d'alcuna cosa. *Nov.* 79.

§. 2. v. peccare.

Offerire. ∫. 1. significare con parole, e con gesti di voler dar qualche cosa. L. *offerre*. S. proferire. esibire. presentare. porgere. disporre una cosa ad uno, *Io dalla mia puerizia* l' anima vi disposi. N. 4.

Avv. umilmente. graziosamente. liberalmente. spontaneamente. volentieri. v. a esibire.

∫. 2. dedicare a Dio. L. *offerre*. S. dare. consecrare. donare. sacrificare.

Avv. divotamente. allegramente. con puro, lieto cuore. solennemente. in pubblico. con magnificenza. affettuosamente. con voto.

Offerta. l' offerire. L. *oblatio*. S. proferta. esibizione.

Agg. cortese. magnanima. liberale. spontanea. allegra. affettuosa. generosa. gradita. finta. vana. ossequiosa. umile.

Offesa. oltraggio di fatti, e di parole. L. *læsio*. S. torto oltraggio. ingiuria. villania. affronto. mal trattamento. aggravio. danno. dispiacere. dispetto. lesione. onta. giuoco. male. v. offendere.

Agg. alta. grave. acerba. ingiusta. iniqua. rea. dura. pungente. villana. nemica. strana. rea. degna di grave castigo. che provoca a vendetta. leggiera. fatta per ischerzo, per giuoco. repplicata più volte. perdonata. ricevuta. dimenticata. *v. a* ingiuria: peccato.

Offeso. che ha ricevuto offesa. L. *læsus*. S. leso. dannificato. pregiudicato. oltraggiato. ingiuriato. affrontato. aggravato. punto. molestato. v. offendere: offesa.

Offizio, *e* uffizio. quel, che s'aspetta a ciascheduno di fare o per debito, o per convenienza. L. *officium*. S. obbligo. debito. dovere. impiego. ministero. cura. briga. affare. carico. incarico.

Agg. alto. degno. nobile. gentile. onorato. difficile. faticoso. vile. pietoso. sacro. mesto. lieto. importante. di poca briga. utile.

Offuscamento. offuscazione. l' offuscare. L. *obumbratio*. S. adombramento. anneramento. oscuramento. ombrosità. ombra. bujo. oscuro *sust.* annebbiamento. nebbia. tenebre. macchia. eccliffi. velo. abbagliamento. fuliggine. lividezza.

Agg. denso. grande. leggiero. torbido.

Offuscare. render fosco. L. *infuscare*. S. oscurare. annerire. adombrare. macchiare. coprire. nascondere. eccliffare. abbagliare. turbare. intorbidare. annebbiare. appannare. abbrunare. ombrare. obumbrare. *del qual verbo. v. Diz. Caterin. pag.* cxiv.

Avv. assai. del tutto. alquanto. con denso velo.

O G

Oggetto, *e* obbietto. quel, che si rappresenta a' sensi tanto interni, che esterni, e alle potenze dell' animo. L *objectum*. S. segno. termine.

Agg. piacevole. caro. gentile. aggradevole. bello. vago. lusinghiero. maraviglioso. nuovo. dilettevole. alto. molesto. abborrito. sensibile. proprio. a più sensi comune. nascosto. noto. che non si scopre se non con fatica. lontano. vicino.

Ognuno. pronome, che dinota pluralità. L. *omnis*. S. tutti; *e* tutti generalmente, comunemente. qualunque. ciascuno. ciascheduno. dal primo fino all' ultimo. ogni gente. tutto il mondo.

Ogni volta che. v. qualunque volta.

O I

Oime', e omè. interiezione, che mostra dolore d'animo, o di corpo. L. *hei*: *hei mihi*. S. ahi. ahime. lasso me. dolente a me; e dolente me. ahi lasso me. ahi lasso a me. meschino me. misero me. misero di me. povero a me.

O L

Olezzare. olire. gettar odore. L. *olere*. S. rendere, mandar odore. venir odore da una cosa.

Agg. di rose. di fior d'aranci. di varj odori.

Oltraggiare. fare oltraggio, fare ira. L. *injuriam inferre*. S. v. ingiuriare: offendere.

Oltraggio. villania. v. ingiuria: offesa.

Oltre che. *avv.* L. *præterquamquod*. S. senza che. di più. in oltre. ancora. altresì.

O M

Ombra. §. 1. oscurità, che fanno li corpi opachi dalla parte all'illuminata opposta. L. *umbra*. S. scuro: denso: fosco: bujo *sustantivi*. oscurazione. oscurità. ombrosità. velo. densità. orrore. notte. v. offuscamento.

Agg. sottile. lunga. ampiamente stesa. nera. densa. caliginosa. profonda. funesta. orribile. di densa notte. cagionata da folti rami, da spesse frondi. amena. fresca. bella. nascosa. umida. grave. nocevole. amica. verde. secreta. solinga. tacita. soave. quieta.

§. 2. anima e spirito de' morti. v. fantasma.

Ombroso. pien d' ombra. L. *umbrosus*. S. oscuro. nero. bujo. caliginoso. cieco. orrido. denso. opaco. fosco. tetro.

Avv. lietamente. dilettevolmente. gentilmente. con alquanto di lume temperato, colorito, dipinto. v. a ombra.

Omettere. tralasciare. L. *omittere*. S. lasciar stare. lasciar da parte, da una parte. lasciar andare. lasciar a disparte. *e semplicemente* lasciare. metter da parte. lasciar addietro. preterire. non proseguire. non curare. pretermettere. tralasciarsi di una cosa, *Bemb. pr.* 1. passare. passarsene. trascorrere. trapassare. saltare. tacere, *ma non userassi se non ove si ometta nel discorso*. Lasciamo stare, *quasi impersonalmente* omettasi: *maniera usata spesso dal Boc.* E lasciamo stare, *che l' uno cittadino l' altro schifasse*. Decam. princip. Lasciamo star *all' amore*, *che a me come a sua figliuola ec. Nov.* 15. E lasciamo stare, *che la mia morte non vi fosse onore*, *nondimeno credo ec. N.* 25. *e dicesi pure*. Lasciando stare: lasciato stare.

Avv. a bella posta. inavvedutamente. maliziosamente. non facendo conto. prudentemente. astutamente. dissimulando di accorgersene, di avvertire.

Omicida. uccisor d' uomo. L. *homicida*. S. uccisore. sanguinario. sicario. scherano. micidiale. uom di sangue, facinoroso. reo della morte altrui. sanguinolente. ammazzatore.

Agg. empio. crudele. spietato. traditore. barbaro. fiero. perfido. sacrilego. reo. insidioso. inumano.

O N

Onda. parte d' acqua, che ondeggia. L. *unda*. S. ondeggiamento. flutto. acqua. increspamento d' acqua.

Agg. agitata. minacciosa. atra. tempestosa. torbida. nera. leggiera. quieta. incostante. rapida. crespa. mossa da fiero, da gagliardo vento; da aura leggiera. vaga. impetuosa. marina. rotta dal vento. instabile. fresca. tranquilla.

Onde. *avv.* che mostra cagione, da cui s' inferisce. L. *quare*; *quapropter*. S. laonde. per la qual cosa. quindi. perciò. però. da ciò *mosso*, *persuaso ec.* per questa, per tal ragione *disse*, *fece ec.* perchè. il perchè. per lo che. di che, Di che *in ogni guisa stiam male*, *se costui muore*. *Boc. n.* 1. *gior.* 1. quinci.

Ondeggiare. §. 1. muoversi in onde: cioè gonfiandosi, e ritirandosi, come fanno i liquidi nel muoversi. L. *undare*. S. increspàrsi. gonfiare.

Avv. soavemente. leggiermente. gagliardamente. fieramente. non altrimenti che il mare.

§. 2. *metaf.* star in dubbio. v. dubitare.

Onesta'. §. 1. virtù, che fa procedere secondo il decoro, e la temperanza nelle azioni umane. L. *honestas*. S. decoro. modestia. decenza. onoratezza. costumatezza.

Agg. alta. bella. v. a modestia: decoro.

§. 2. mantenimento d' onore, spezialmente in riguardo dell' impudicizia. virtù, che fa astener l' uomo, e guardarsi da ciò, che offende la castità, tanto in dire, o fare, quanto in vedere, o udire. L. *honestas*: *pudicitia*. S. pudicizia. purità. castità. gelosia. riguardo. onore. innocenza.

Agg. bella. amabile. pura. intera. senza macchia. celeste. angelica. invitta. pudica. virginale. leggiadra. severa. santa. semplice. accorta. gelosa. guardinga. vera. inviolabile. santa. modesta.

Simil. Come Perla, che nelle conchiglie s' asconde, e si conserva. Specchio, che al solo fiato s' appanna. Neve pur or caduta, da piè non tocca. Rosa, che è più sicura, se più va armata di spine. Alloro, che da se allontana le saette. Giglio, bello a vedere, maneggiato rende spiacevole odore. Diamante, cui pregio e prezzo accresce non aver macchia alcuna. Armellino, cui è più caro della vita il non bruttarsi. Pianta pudica, che all' accostarsi dell' altrui mano paventa, e si ritira.

Onesto. §. 1. che ha onestà. *presa nel significato del* §. 1. L. *bene moratus*. S. costumato. civile. ben creato. modesto. gentile. onorato. d' ornati costumi. ornato di costumi, e di modestia, di leggiadra onestà. nobile. ingenuo d' indole, di costumi. culto.

Avv. graziosamente. amabilmente. alta-

altamente. nobilmente. in sommo grado.

§. 2. v. casto: pudico.

ONNIPOTENTE. che può tutto. L. *omnipotens*. S. onnipossente. a cui niuno può resistere. che tutto vince. sopra ogni forza. forte.

ONNIPOTENZA. astratto d' onnipotente. L. *omnipotentia*. S. forza, virtù vincitrice del tutto: cui niuno resiste: tutto cede: ubbidisce fino il nulla, i cui comandi ascoltan le cose, che per anco non sono.

Agg. alta. creatrice. invincibile. vincitrice. divina. sovrana. che tutto fa con un cenno. gloriosa. che sa farsi udire, ubbidire dal nulla. infinita. che ogni cosa ottiene, e a niuno usa violenza.

ONORARE. far onore. L. *honorare*. S. venerare. riverire. ossequiare. render onore. avere riverenza ad uno, *e* aver uno in riverenza. dar onore. rispettare. portar onore *ad uno*: portar riverenza.

Agg. ossequiosamente. in pubblico. appieno. in molte maniere. con parole, atti ec. magnificamente. di onore dovuto, meritato; *Il quale solo* di così fatto onore restava ad onorare. *N.* 90. secondo l'uso, con ogni modo, che portino i costumi del suo paese. come suo maggiore.

ONORATO. § 1. colmo d'onore. L. *honoratus*. S. pregiato. riputato. stimato. ragguardevole: *cioè* degno d'esser riguardato. v. glorioso.

Avv. degnamente. altamente.

§. 2. che apporta onore. L. *honoratus*. S. glorioso. onorifico. nobile. onorevole. che è a onore: *cioè* tale che è riputato, recato a onore. che torna a onore. v. nobile.

ONORE. §. 1. quel rendimento di riverenza, che altrui si fa in testimonianza del suo merito, o per virtudi, o per maggioranza, o per dignità. L. *honor*. S. ossequio. riverenza. rispetto. onorificenza.

Agg. umile. divoto. dovuto. non finto. meritato. condegno.

§. 2. stima, e fama acquistata per virtù. L. *honor*. S. riputazione. buon nome. pregio. gloria. decoro. nominanza. v. fama.

Agg. da eroe. eccelso. inusitato; nuovo. grande. alto. eterno. caduco. volgare. primo. sommo. sovrano. vero. chiaro. mondano. che segue l'oprar bene, come l'ombra il corpo. caro più della vita stessa. da apprezzarsi sopra ogni bene mortale. tesoro inestimabile, cui chi non cura, dee condannarsi come di se stesso nemico. figlio della virtù. cavalleresco. acquistato con opere *valorose*, *virtuose ec.*

ONOREVOLE. §. 1. che è di onore. v. onorato § 2.

§. 2. pomposo: magnifico. L. *splendidus*. v. sontuoso.

ONOREVOLMENTE. con splendidezza. onorificamente. v. pomposamente.

ONTA. v. ingiuria: offesa.

O P

OPACITA'. astratto d'opaco. L. *opacitas*. S. v. ombra.

OPACO. che non trasmette la luce. L. *opacus*. S. v. ombroso.

OPERA. § 1. l'operare; operazione. L. *opus*. S. azione. opra. atto. gesta. esercizio. fatica. impresa.

Agg. nobile. eroica. singolare. vile. usata. buona. rea. *assaissimi sono gli agg. altri di lode, altri di biasimo, lo scriver minutamente i quali sarebbe opra di gran fatica, e non punto necessaria, agevolmente potendo ognuno trovare qual più si confaccia a tal sust. secondo le circostanze.*

§. 2. cosa fatta dall'operante. L. *opus*. S. lavoro. fattura. fatto. cosa. v. lavoro.

OPERAJO. quello che lavora per opera: L. *operarius*. S. lavoratore. servo. operiere. *e preso più largamente*, artefice. maestro. v. artefice.

Agg. industre. diligente. fedele. attento. pratico. vigilante. faticoso. meccanico. povero. esperto.

OPERARE. fare. L. *operari*. S. adoperarsi. *e assol.* adoperare. affaticarsi. usare. praticare. tenere, far opera. occuparsi. impiegarsi. travagliare, *e* travagliarsi in una cosa; di una cosa.

Avv.

Avv. bene. male. diligentemente. a capriccio. alla cieca. indarno. virtuosamente. incautamente. mirabilmente. lentamente. con franchezza. con riguardo. come meglio, come più si sa, si può. industriosamente. sì, e per tal modo, *che ben riesca ec.* e *altri assaissimi secondo le circostanze*.

OPINIONE. acconsentimento dell' intelletto intorno a cose dubbie mosso da qualche apparente ragione. L. *opinio*. *E prendesi pure per la cosa, di che s' ha opinione*. S. parere. sentenza. fantasìa. sentimento. stima. voto. giudizio. avviso. credenza. pensiero. ciò, che pare, si crede, avvisasi. presunzione. concetto. conghiettura. dubitazione. dubbio. animo; *Mutata* di animo, *il prende per marito*: *gior.* 5. *Nov.* 9.

Agg. poco men che certa. assai probabile. ferma. ragionevole. fondata. strana. nuova. chiaramente falsa. vana. contraria al comun sentimento. sciocca. dannevole. da fanciullo. volgare. comune. cieca. invecchiata, e da molto tempo radicata. oscura. corrente. de' filosofi; del volgo: *o* filosofica ec.

OPPORRE. §. 1. porre, *e* addurre incontro. L. *objicere*. S. ripugnare. contraddire. contrastare. contrapporre. muover dubbio. farsi forte, *rispondendo, replicando ec.* farsi contro. muovere difficultà. dare eccezione. impugnare. contrariare. ostare.

Avv. con buone ragioni. dirittamente. ostinatamente. da maestro. fortemente. v. contraddire: disputare.

§. 2. fare ostacolo. v. ostare.

OPPORTUNAMENTE. in circostanze opportune. L. *opportunè*. S. a tempo. a sesto. a festa. in punto comodo *a operare ec.* in buon punto. ad uopo, *Siccome* ad uopo *mi verrà, vi ragionerò ec. Be. Pr.* 3. in concio. a tempo, e luogo. in tempo. come appunto *dovea ec.* bene. a proposito. in buon ora. in destro.

OPPORTUNITA'. *astratto di opportuno*. un punto di tempo comodo a operar che che sia. L. *opportunitas*. S. luogo. favore della fortuna. punto. tempo. taglio. occasione. comodità. ora. agio. via. luogo, e tempo. campo.

Agg. acconcia. sfuggevole. da prender subito. utile. bella. favorevole. propria. aspettata. presente. migliore.

OPPORTUNO. secondo il bisogno. L. *opportunus*. S. comodo. conforme *all' affare, al desiderio*. conveniente. che cade, viene in taglio, in acconcio. proprio *all' affare*. buono. che fa, apre la via; che è, viene ad uopo, a festa, a bene. E vennegli a bene, *che una grand' acqua venne dal cielo la notte. Vill.* 9. giovevole. utile. che viene al bisogno. a tempo, *e* a tempi. *Boc. nov.* 51. a proposito; a destro, *e* il destro. *Quando a piè, quando a cavallo, secondo che più* il destro *gli* venia. *Nov.* 10.

Agg. all' affare. a racquistare *la sanità ec.* intorno ad una cosa, *Gli disse, che ogni cosa* opportuna intorno a ciò, *quanto più potesse, ordinasse. Novell.* 33.

OPPOSIZIONE. contraddizione. v. obbiezione.

OPPRESSIONE. l'opprimere. L. *oppressio*. S. tirannìa. calpestamento. angariamento. soppressione. aggravamento. v. ingiuria. offesa.

Agg. dura. grave. ingiusta. villana. intollerabile. tirannica. molestissima.

OPPRESSORE. v. tiranno.

OPPRIMERE. soffocare con superiorità di forza gl' inferiori a se, e impedir loro il potere risorgere. L. *opprimere*. S. premere. sopprimere. affogare. spegnere. calpestare. conculcare. angariare. aggravare. calcare. oppressare. tiranneggiare. soprassare. tener sotto. metter sotto. soffocare.

Avv. indegnamente. gravemente. aggravando di peso insopportabile. v. *agg.* a oppressione.

OPULENZA. v. ricchezza: abbondanza.

O R

ORA. la vigesima quarta parte del giorno. L. *hora*. *Qui per* qualunque tempo. v. età: tempo.

ORA. venticello. soave, e leggiero. orezzo. L. *aura*. v. aura.

ORA. *avv.* di tempo presente. L. *nunc*. S. al presente. di presente. v. adesso.

ORARE. alzar la mente a Dio, lui pregando. L. *orare*. S. pregare. raccomandarsi. chiedere. dimandare. supplicare. invocare. porgere preghiere. scongiurare. chieder mercè. dimandar grazie, ajuto. implorare soccorso. misericordia. stare in orazione. porsi all' orazione. raccor la mente in Dio. ricorrere all' orazione, a Dio. esporre sue brame al Signore. indirizzare sue voci, sue suppliche al cielo. stare in orazione. v. pregare.

Avv. divotamente. umilmente. a mani giunte. in ginocchioni. colla bocca per terra. col cuore più che colle labbra. fervorosamente. costantemente. lungamente. assiduamente. colla mente fissa in Dio. sospirando. alle voci supplichevoli aggiungendo lagrime. affetti divoti. confidanza, piamente. da svogliato. tepidamente. colla mente distratta. sol colle labbra.

ORATORE. quel che fa pubbliche dicerìe. L. *orator*. v. dicitore.

ORAZIONE. §. 1. dimanda, che si fa a Dio, o a Santi d' alcun bene. L. *petitio*, *oratio*. S. preci. preghiera. supplica. inchiesta. instanza. dimanda. prego, *e* prieghi.

Agg. efficace. pia. umile. divota. lunga. assidua. fervorosa. affettuosa. accompagnata da lagrime, da sospiri, da viva fede. da ferma fiducia. pura. santa. importuna. ardente. attenta.

Simil. Come Chiave, che apre il Cielo. Saetta dirittamente scoccata, che sempre tocca lo scopo. Incenso allor odoroso, quando arde. Arco, che quanto è più piegato (*umile*) tanto più forte colpisce. Macchina da guerra, che espugna il Cielo. Medicina. Balsamo. Musica. Rugiada, pioggia, che alimenta le virtù. Sole, che le avviva, e colora.

§. 2. innalzamento della mente in Dio. L. *oratio*. v. contemplazione.

ORBO. v. cieco.

ORDINARE. disporre le cose distintamente a loro luoghi. L. *ordinare*. S. acconciare. assettare. disporre. v. accomodare.

ORDINARIAMENTE. v. comunalmente.

ORDINARIO. v. consueto.

ORDINATAMENTE. con ordine. L. *ordinatim*. S. per ordine. distintamente. da capo a piè. filo per filo. divisatamente. ripartitamente.

ORDINE. *sf.* 1. collocamento delle cose a loro luogo. L. *ordo*. S. disposizione. ordinanza. modo. aggiustamento. acconciamento. sesto. regolarità.

Agg. bello. proprio. ben inteso. secondo l' arte. secondo la natura delle cose. conforme alla debita proporzione. fermo. invariabile.

§. 2. comando. v. comandamento.

ORGOGLIO. rigoglio; gonfiamento di superbia. L. *tumor animi*. S. grandigia. fasto. orgogliamento. alterigia: tumore. gonfiezza. arroganza. burbanza. tracotanza *V. A.* prosunzione. v. superbia.

Agg. fiero. tumido. altiero. disprezzatore. dispettoso. fastoso. tale, tanto, che pare fino gli (all' orgoglioso) spiaccia di piacere altrui.

ORGOGLIOSO. che ha, o usa orgoglio. L. *tumidus*. S. superbo. altiero. tronfio. fummoso. burbanzoso. arrogante. tumido. sprezzante. v. superbo.

ORIGINE. *sf.* 1. cominciamento. L. *origo*. S. principio. cagione. seme. sementa. v. principio §. 1.

§. 2. ceppo. v. casato: famiglia.

ORMA. §. 1. impressione, che in andando si fa col piede. L. *vestigium*. S. pedata. passo. vestigio. segno. posta. pesta. stampa. traccia.

Agg. chiara. fresca. altamente impressa. manifesta. in polvere.

§. 2. *metaf.* esemplare: insegnamento. v. esempio.

ORNAMENTO. ciò che adorna. L. *ornamentum*. S. ornato *sust.* parato *sust* ador-

adornatura. fregio. fornimento. gala. v. abbellimento.

RNARE. adornare. L. *ornare*. v. abbellire.

RNATO. adornato; che ha intorno ornamenti. L. *ornatus*. S. abbellito. adorno. guernito. parato *add.* pulito. fregiato. addobbato. ripulito. v. abbellito.

Agg. di gioje. ſquiſitamente. così, come s' adornano le coſe più care, più ſtimate. riccamente. onorevolmente. d' altro che di perle, d'oro ec. v. *a* abbellire.

RO. metallo il più prezioſo e nobile. L *aurum*.

Agg. fino. puro. ſplendente. purgato. affinato. rilucente. peſante. dalla natura ſotterra naſcoſto. che non ſi conſuma per fuoco. che non patiſce ruggine. macchia. che non tinge, non brutta le mani. pregiato. bramato.

RRENDO. che mette orrore. L. *horrendus*. S. orribile. ſpaventevole. ſpaventoſo. terribile. paurevole. orrido. formidabile. fiero.

Agg. nell' apparenza. fieramente. tal. che mette paura anco agli animi più ſicuri.

RRORE. §. 1. paura eceſſiva nata da male quaſi preſente. L. *horror*. S. ſpavento. terrore. raccapriccio. tema. paura. timore eſtremo. ſmarrimento. orribilità. tremito. brivido. ribrezzo.

Agg. fiero. freddo. funeſto. grave. mortale. improvviſo. inſolito. ſtrano. ſubito. terribile. alto.

§. 2. oſcurità. L. *tenebræ*. S. caligine. tenebroſità. notte. tenebre. bujo *ſuſt.* v. ombra: ombroſo.

Agg. atro. denſo. cieco. cupo. profondo. immenſo. ſolitario. ripoſto. tetro. opaco. notturno. ſotterraneo. qual di alta notte, quando il cielo è ingombrato da denſe nuvole.

RTO. campo chiuſo coltivato a erbe per uſo di mangiare. L. *hortus*. S. campo. giardino.

Agg. fecondo. bello. ameno. aprico. lieto. adorno. culto. ſpazioſo. pieno d' arboſcelli fruttiferi, d' erbe ſalubri, grate; di fiori, di frutti, delizioſo. verdeggiante. maraviglioſo. vago molto. dilettevole. cuſtodito.

O S

OSARE. v. ardire *verbo*.

OSCENO. v. diſoneſto.

OSCURARE. far oſcuro. L. *obſcurare*; S. offuſcare. naſcondere. coprire. obumbrare, *e* ombrare. annerare, *e* annerire. appanare. adombrare. eccliſſare. macchiare. velare. ottenebrare. v. offuſcare.

OSCURITA'. tenebroſità. L. *obſcuritas*. S. bujo *ſuſt.* ombroſità. v. orrore. §. 2.

OSCURO *add.* v. bujo.

OSPITE. oſte. §. 1. quello, che alloggia il foreſtiero non però dando mangiar e bere per denari. L *hoſpes*. S. albergatore. raccettatore. ricevitore. v. albergatore.

Agg. magnifico. corteſe. gentile. amoroſo. grazioſo.

§. 2. quello, che alloggia per denari. L. *caupo*. S. oſtiero. tavernajo; *e* taverniere.

Agg. luſinghiero. avaro. fedele. bugiardo. vile. diligente; *Ar. c.* 27. 132. pronto a ſervire.

§. 3. il foreſtiero alloggiato. oſte. L. *hoſpes*.

Agg. nuovo. ſtanco. ſconoſciuto. biſognoſo di ripoſo. ben accolto. ſignorilmente trattato.

OSPIZIO. luogo, ove alloggiano foreſtieri. L. *hoſpitium*. S. albergo. oſtiere, *e* oſtello. caſa. abitazione. oſteria. oſtello. taverna.

Agg. grande. pubblico. copioſo. fornito di quanto è neceſſario al vivere. comodo. frequentato. famoſo. povero. in luogo ſolitario. ripoſto.

OSSEQUIO. riverenza verſo altrui. L. *obſequium*. S. oſſervanza. ſervitù. divozione. animo riverente. riſpetto. ubbidienza.

Agg. umile. divoto. giuſto. obbligato. dovuto. pubblico. perpetuo. profondo. riverente.

OSSEQUIOSO. che fa oſſequio. L. *obſequioſus*. S. riverente. riſpettoſo.

Agg. v. *agg. a* oſſequio.

Osservare. §. 1. mantener quel, che si promette. L. *servare*. S. attenere. esser di parola. mantener la parola. non mancare. attendere. essere fedele mantenitore. adempire quanto si promise. tener fede. serbar fede.

Avv. fedelmente. puntualmente. a puntino. fermamente. secondo l' accordato: la condizione posta.

§. 2. considerare diligentemente. L. *observare*. S. guardare. attendere. aver l' occhio a ... aver mente a ... aver la mente, tener mente in .... badare. riflettere. considerare. por mente. por cura. mirare. riguardare. ricogliere, *Il famigliare questa parola* ricolse, *e comecchè molte* ne ricogliesse ec. *Nov.* 91.

Avv. diligentemente. a parte a parte. per minuto. esattamente. intimamente. sottilmente. curiosamente. lungamente. v. *a* considerare.

Ostacolo. opposizione. L. *obstaculum*. S. intoppo. difficultà. impaccio. imbarazzo. contrarietà. nodo. inciampo. ritegno. disturbo. v. imbarazzo.

Agg. grave. leggiero. nuovo. improvviso. duro. difficile a vincere. insuperabile.

Ostaggio. persona, che si da in potere altrui, per sicurtà dell' osservanza del convenuto. L. *obses*. S. statico. sicurtà. pegno. gaggio.

Agg. degno. nobile. volontario. forzato. perpetuo. dato a breve tempo.

Ostare. fare ostacolo. L. *obstare*. S. tenere fronte a ... contrariare. fronteggiare. far testa. contramminare, *cioè* far mine contro per impedire ec. contendere. contrastare. fare fronte. opporsi. impedire. dare sturbo. far resistenza, contesa. vietare. combattere. ricombattere. farsi incontro. venir contro. fare schermo, riparo, contrasto contro. ricalcitrare. resistere. ovviare. attraversarsi *agli altrui disegni ec.*

Avv. arditamente. a fronte scoperta. coll' armi in mano. di livello: *Segn. Crist. istr. rag.* 21. *n.* 1.

Ostello. luogo ove si albergano forestieri, e dove si abita. L. *diversorium*: *hospitium*. v. ospizio.

Ostentamento. ostentazione. dimostrazione ambiziosa. l' ostentare. L. *ostentatio*. v. vanto.

Ostentare. mostrare con animo, e in maniera di far pompa. L. *ostentare*. S. far pompa. mettere in mostra. dare ambiziosamente a vedere. proccurar con ambizione che veggasi, conoscasi ec. far dimostrazione; dare mostra di *una cosa*, *e* dare a mostra *una cosa*, ambiziosamente.

Avv. ambiziosamente. vanamente. affettatamente. ridicolmente. in pubblico.

Ostentatore. che fa mostra pomposa, ambiziosa. L. *ostentator*. S. vantatore. millantatore. borioso. glorioso. v. ambizioso.

Ostia. §. 1. quel cibo, che s' offerisce a Dio in sacrificio. L. *hostia*. S. vittima. sacrificio. offerta. oblazione. dono. Vittima, *propriamente dicesi degli animali*: Ostia, *dicesi d' ogni altra cosa offerita a Dio*. v. Vittima.

Agg. cara. accetta. pura. grata. sanguinosa.

§. 2. il vero corpo del nostro Signore Gesù Cristo sotto spezie di pane. v. eucaristia.

Agg. divina. consecrata. sacrosanta. immacolata. transustanziata. adorabile. fonte di grazia. pane degli angeli. vittima incruenta: all' eterno Padre gratissima. immolata, offerita per redenzione del mondo.

Ostinare *neut. pass.* stare, divenir ostinato. L. *animum obfirmare*. S. fermarsi, persistere nella sua opinione. indurarsi. incaparbire. negar di piegarsi. non si lasciar volgere. non voler muoversi dal suo parere. stare duro, alla dura; *e* star duro nell' ostinazione. far cuor duro. non muoversi. ripugnare. mettersi su l' ostinarsi. tenersi pertinacemente, *e* tener forte. non cedere alla ragione. non si pagar di ragione. perfidiare. star pur fermo *a volere*, *a non concedere*.

Avv. lungamente. inflessibilmente. duramente. perfidiosamente. pertinacemente. protervamente. irragionevolmente. di capriccio. per più malvagità d' animo, per pura perfidia. a drit-

a dritto, e a (torto) sostenendo aver *fatto*, *detto bene ec.* in su la sua credenza, nel suo parere, Ma pur ostinato in su la sua credenza, volger non si lasciava. *Nov.* 2.

OSTINATAMENTE, con ostinazione. L. *obstinatè*. S. duramente, pertinacemente. perfidiosamente.

OSTINATO. che sta troppo pertinacemente nel suo proposito. L. *obstinatus*, S. perfidioso, protervo. duro. pertinace. incapace di ragionevoli persuasioni, fermo, saldo, che non si paga di ragione, non cede a ragione, non si lascia volgere. caparbio. provano. inflessibile. gajoso. rigido. di testa. resistente. testereccio, indurato.

Agg. nulla cedendo a prieghi, a ragioni. per tutto il persuadere altrui. v. *a* ostinare.

Simil. Come Neve nel monte Etna, che dal suo freddo indurita non cede al calor del fuoco, che nelle viscere del monte stesso avvampa. Acqua, che più gorgoglia, se più agitata. Neve, che pria distruggesi, che riscaldisi. Polpo, che lascia le branche più tosto spiccarsi dal busto, che spiccarsi esso dallo scoglio, a cui s' attaccò. Aspido, che turasi l' orecchio per non udire. scoglio. Diamante. Quercia, che ha fisse altamente le profonde radici.

OSTINAZIONE. *astratto d' ostinato*. L. *obstinatio*. S. durezza. fermezza nel suo proprio sentimento eccessiva, contro ragione. protervia. pervicacia. perfidia. pertinacia, caparbietà. caparbierìa. rigidezza. ritrosìa ostinata, contumacia. ripugnanza, renitenza, *a cedere*, *a piegarsi ec.* duro proponimento, Il mio duro proponimento si sarebbe piegato. *Nov.* 27.

Agg. rea. malvagia. proterva. immutabile. dura. indurita. diabolica.

OSTRO, *e* austro. vento che spira da mezzo dì. L. *austrum*. v. austro.

Agg. tepido. umido. autunnale. piovoso. mal sano. grave. ardente. che infiamma. spiacente. nojoso. che soffia al nascere della canicola, che affievolisce.

O T

OTTENERE. conseguire quel che si desidera, o chiede. L. *obtinere*. S. conseguire. aver la sua intenzione. acquistare. non essere, non restare schernito del suo desiderio, *dunque* sarò io villan cavaliere in questa guisa da voi del mio desiderio schernita? *Nov.* 17. venir fatto *una cosa a me*. riuscir *in sì*. v. conseguire: impetrare.

OTTENEBRARE. far tenebroso. L. *tenebras offundere*, v. oscurare: offuscare.

OTTIMAMENTE. *avv.* in superlativo grado di bene. L. *optimè*. S. benissimo. a perfezione. tal che nulla più, nulla meglio. in sommo grado. eccellentemente. a maraviglia. il meglio del mondo.

OTTIMO. superlativo di buono. L. *optimus*. S. perfetto. cui nulla manca in bontà, in perfezione. il più, il meglio, *che trovare*, *avere ec.* si possa. buonissimo. tra buono. ottimissimo. scelto. sceltissimo. esquisito. sommo in bontà. v. eccellente.

OTTUSITA'. *astratto di ottuso*. *Qui per* durezza d' ingegno. L. *ingenium indocile*. S. indocilità. grossezza. difficultà d' apprendere. rozzezza. oscurità di mente. incapacità d' imparare.

Agg. naturale. invincibile. che per diligenza, per istudio non può levarsi.

OTTUSO. §. 1. opposto d' acuto. L. *obtusus*. S. spuntato. senza taglio. senza punta. rintuzzato.

§. 2. difficile ad apprendere. L. *indocilis*. S. grosso. duro. indocile. incapace. rozzo. v. ottusità.

O V

O. Avverbio. L. *aut*. S. ovvero. o pure. o vuoi. o voglian dire. voglia. o che vogliam dire; *Tanto fu la sua ventura, o sciagura*, che vogliam dire. *Bo. n.* 50 Voglia, *ch' abito in casa mia comodamente*, Voglia *tra Cittadini*, *o tra Villani*. *Ar. Sat.* 2.

o sia

o sia o che sia. o veramente. tra, *Quale dovesse avere il Palladio* tra *Telamone e Ulisse. masa d' A.* nè; *Onde quanto di lei parlai*, nè *Scrissi*, *ciò è* o Scrissi. Petr S. 296.

Ovile. luogo dove si racchiudono le pecore. L. *ovile*. S. nido. abituro. pecorile. ricovero, albergo della greggia.

Agg. chiuso. fido. sicuro. guardato. difeso.

Ovviare. andar contro per rimovere, impedire. v. ostare.

O Z

Ozio. il cessar dalle operazioni. §. 1. *Qui prendesi in quanto racchiude in se non so che di pigrizia, e di riposo vizioso*. L. *otium*. S. oziosità. pigrizia. pace neghittosa. sosta. scioperìo. accidia. scioperaggine, *e* scioperataggine: scioperìo: scioperatezza. infingardagine. riposo. quiete. perdimento di tempo.

Avv. lungo. vile. inutile. dannoso. biasimevole. nimico della virtù. padre del vizio. vergognoso. ignobile. oscuro. indegno. molle. lento. pigro. accidioso.

Simil. Qual Ruggine, che consuma Letargo, che opprime gli spiriti. Bujo, oscurità, che rende l' occhio debole a vedere, onde la luce offende. Umor superfluo, che aggrava, ed impigrisce.

§. 2. ozio: onesto cessar dalle fatiche. v. riposo: quiete.

Oziosita'. il vizio di chi sta in ozio. v. accidia.

Ozioso. che sta in ozio. *nel signif. del* §. 1. L. *otiosus*. S. accidioso. perdigiorno. scioperativo: scioperone, *e* scioperato. neghittoso. lento. infingardo. sfaccendato. che tutti si prende, si gode a suo agio i suoi sonni. che passa i giorni senza far nulla. che si da in su gli accidiosi pensieri. *Bo. fil.* 3. che niente fa.

Avv. vilmente. lungamente. a suo danno, a sua vergogna. indegnamente. non vivendo, ma aggravando la terra. consumando il tempo.

Simil. Qual Acqua stagnante, che per se stessa si guasta. Terreno non culto, che o nulla produce, o produce erbe inutili, o perde sua fertilità. Calamita, che non involta fra limatura di ferro, in cui possa esercitar sua virtù, perde di sua forza.

P A

Pace. tranquillità pubblica. L. *pax*. S. concordia. amicizia. accordo. unione d' animo, d' affetto. quiete.

Agg. dolce. tranquilla. imperturbabile. santa. desiderata. alma. lungamente aspettata, chiesta. felice. beata. ferma. stabile. buona. eterna. breve. amabile. bella. gloriosa. graziosa. lieta. serena. soave. cagion di gioja. ristoratrice de' danni, de' mali. gioconda. graziosa.

Simil. Come Sereno Cielo, al cui chiaro, e quieto splendore formansi candide e perfette le Perle. Iride, al cui apparire cessano le tempeste. Sole tepido, che fa crescere l' erbe, spuntare i fiori.

Pacificamente. con pace. L. *pacificè*. S. quietamente. tranquillamente. amichevolmente. d' accordo. unitamente. d' un sentimento medesimo. d' un volere. concordemente

Pacificare. §. 1. metter pace. L. *pacificare*. S. abbonacciare. ritornar in pace uno con un' altro. ciare. amicare. appiciare, *e* rappaciare. attutare. comporre. rimetter in pace uno con un' altro. quietare. v. acconciare. *ff.* 3. acchetare: addolcire §. 1.

Agg. con le migliori parole, co' modi più acconci, che potè, che seppe. v. acconciare.

§. 2. *neut. pass.* v. acchetare. §. 2. mitigare §. 2.

Pacifico. amator di pace. L. *pacificus*. S. quieto. fuggitor di liti, di risse. mite. placido.

Agg. da natura. per costume. per naturale talento. v. a mansueto.

Padre. v. Genitore.

Padrone. che ha dominio. L. *dominus*. S. possessore. posseditore. signore, che è in signorìa *d' una cosa*.

Agg. giusto. tenace, geloso de' suoi diritti. assoluto. sovrano. in una

una cosa , *e* di una cosa .

PAESE. regione. L. *regio*. S. terra. luogo. terreno. provincia. sito. parte, piaggia. regione. clima. contorno. d'intorno. contrada. tratto. suolo. *P.* distretto. territorio. quello di *Bologna*, *di Parigi ec. Passando* per quello di *Perugia*. *Stor. Pist.*

Agg. almo. ampio. felice. ricco. fertile. sterile. copioso. signorile sano. montuoso. amico. lieto di belle montagne. ameno. di cui più bello nè più piacevole non ne copre il cielo. solitario. romito. barbaro. remoto. natìo. straniero. molto abitato, e con gran popoli.

PAGA. pagamento. quantità determinata di moneta da darsi in mercede a chi serve, o affatica. L. *stipendium*. S paga. sborso. soddisfacimento. soldo. mercede. salario. stipendio. provvisione.

Agg. pattovita. differita. meritata. mensile. data di giorno in giorno. intera. pronta. pontuale.

PAGANO. v. infedele.

PAGARE. dare il prezzo di quel, che ad altrui s' è tenuto. L. *solvere*. S. soddisfare. uscir di debito. stipendiare. dare il suo *a chi deesi*. sborsare. saldare il conto.

Avv. prontamente. a stento. dopo gran preghi. per forza. di contanti. fino a un quattrino. debolmente. a poco per volta. ogni mese. a dovere. il debito. la quantità di denaro che pagasi ogni anno, che è accordata.

PAGGIO. servidor giovanetto. L. *puer pedissequus*. S. fanciullo. v. servo.

PAGO. v. contento.

PALAGGIO, *e* palazzo. casa grande, e magnifica. L. *palatium*. S. fabbrica grande. mole. edifizio, casa sontuosa. abituro. corte.

Agg. bello. sontuoso. reale. non da privato. ben inteso. ricco. magnifico. di ben condotta architettura. con facciata a ordine corintio, dorico. composto ec. con lunghe loggie; archi; porte, colonne di fino marmo. d' ampie, comode scale. adorno. con bello, e gran cortile. nobilmente fornito. sopra un poggetto ec. posto. sopra il mare; era il palagio sopra il mare, ed alto molto. *N.* 17. capace ad alloggiare, ed onorare gran personaggi. *N.* 30.

PALESARE. scoprire. L. *palam facere*. S. svelare. aprire, *e* aprirsi *con alcuno*. rivelare. v. manifestare: dimostrare.

PALESE. noto. L. *manifestus*. v. manifesto: noto.

PALESEMENTE. manifestamente. L. *palam*. S. visibilmente. a occhi veggenti. alla presenza. su gli occhi. pubblicamente. in aperto. sensibilmente. palpabilmente. evidentemente. alla divolgata; alla scoperta; *e* allo scoperto; *e* scopertamente. notoriamente. svelatamente.

PALLA. corpo di forma rotonda. L. *pila*. v. globo.

PALLIDEZZA. bianchezza livida, propriamente del volto. L. *pallor*. S. pallore. bianchezza smorta. colore smorto. color di morte. pallidume. scuro *sust.* scurità. squallore. squallidezza. discolorazione. color di cenere.

Agg. trista. orrida. fosca. funesta. livida. atra. squallida. gentile. deforme. qual di viola. di morte. che pende in nero, in bianchezza.

PALLIDO. che ha pallidezza. L. *pallidus*. S. smorto. squallido in volto. tinto in color di morte, di livida bianchezza. sbiancato. scuro. squallido. scolorito. spunto. scialbo, è *di Dant. ma ha dell' A.*

Avv. v. *agg.* a pallidezza.

PALMA. l'albero, che fa i datteri. L. *palma*. *e perchè le sue foglie si danno a vincitori in segno di vittoria*, *ed onore*, *prendesi per gloria*, *Vittoria*.

Agg. onorata. felice. alta. altera. gloriosa. feconda. trionfale. v. *a* gloria: vittoria.

PALPARE. §. 1. toccare. L. *palpare*. S. brancicare. stringere. tastare. trattare.

Avv. a poco a poco. fortemente. soavemente. leggiermente. dilicatamente. con riguardo.

§. 2. lusingare. v. adulare.

PALPITARE. muoversi frequentemente. e proprio quel battere, che fa il cuore per qualche passione. L. *palpitare*. S. bat-

S. battere. scuoterfi. agitarfi. dibatterfi. tremare.

Avv. fortemente. languendo. con gran veemenza. tal che fe ne vedeano chiari fegni nel volto. per defiderio. per paura. tutto, *Trovando costui, che* tutto tremava, e palpitava. *Dial.. S. Greg.*

PALPITAZIONE. il palpitare. L. *palpitatio*. S. dibattimento. agitazione. fcuotimento. tremito. tremore. battito.

Agg. v. *avv.* a palpitare.

PALUDE. luogo baffo dove fi ferma l' acqua, e l'eftate per lo più fi fecca. L. *palus*. S. ftagno. valle. gorgo. chiara. acqua ftagnante. pantano. lago. lagume.

Agg. alta. ampia. fangofa. torbida. nera. baffa. chiufa. fordida. ignobile. profonda.

PANNI. v. abito §. 1. vefte.

PANTANO. luogo pien d' acqua ferma e di fango: prendefi ancora per fango. v. palude: fango.

PAONEGGIARE, *e* pavoneggiare. *neut. pafs.* guardarfi, *e* vagheggiarfi da fe fteffo. per vanagloria. L. *fe circumfpicere*. S. di fe, in fe compiacerfi. gonfiarfi. piacere a fe fteffo. di fe godere. invanirfi. gloriarfi. ftimarfi. far di fe moftra, pompa. in fe fpecchiarfi. v. gloriare.

Avv. vanamente. con iftudio. affettatamente. boriofamente. più del dovere. oltre modo. fopra tutti. come una bella cofa.

Simil. Come Narcifo al fonte. Pavone, che la ruota abbia diftefo.

PAPA. il vicario di Crifto in terra. L. *Papa. Summus Pontifex*. S. fommo facerdote. fommo pontefice. facro monarca; fommo, grande paftore. padre comune. fucceffor di Pietro. che tien le chiavi del Cielo. eletto per lo governo della chiefa, nave di Pietro. cui il Re del mondo diè le chiavi del Cielo. fanto Padre. Vefcovo di Roma.

Agg. eccelfo. infallibile ne' fuoi oracoli. vero. fantiffimo.

PARADISO. luogo de' beati. L. *paradifus*. dice la fcrittura. v. Cielo. §. 2.

PARAGGIO. comparazione. v. agguaglio.

PARAGONARE. far paragone. L. *comparare*. S. affomigliare. bilanciare. agguagliare. metter al confronto. mifurare una cofa con l' altra. metter l' uno, con l' altro. commifurare con ... *Boc. fiam.* 7. far comparazione. contrappefare una cofa con l' altra. ragguagliare.

PARAGONE §. 1. comparazione. paralello §. 1. v. agguaglio.

§. 2. efperimento. L. *experientia*. S. prova. cimento. efperienza. fatto.

Agg. pericolofo. dubbiofo. difficile. grave. chiaro. che convince del vero, del meglio. dell'armi. del fapere.

PARATO. *add.* ornato di paramenti. L. *exornatus*. v. abbellito: ornato.

PARCAMENTE. con parfimonia. L. *parcè*. S. con rifparmio. frugalmente. poveramente. a mifura. ftentatamente. avaramente. fcarfamente. fottilmente.

PARCITÀ. §. 1. virtù per la quale fi ritien quello, che fi convien ritenere. L. *parcitas*. S. frugalità. fcarfità. fcarfezza. parfimonia. moderatezza. rifparmio.

Parcità dicefi in ogni cofa: aftinenza ne' cibi, fobrietà nel bere.

Agg. temperata. auftera. rigida. ragionevole. modefta. onefta. profittevole.

§. 2. v. avarizia.

PARCO. che ufa, o vive con parcità. L. *parcus*. S. frugale. moderato. temperato nello fpendere, nel vivere. rattenuto. affegnato. aftinente. fcarfo. fottile.

Avv. v. *agg.* a parcità.

PARECCHI. fignifica numero indeterminato, ma di non molta quantità. L. *nonnulli*. S. alcuni. alquanti. non pochi. molti.

PAREGGIARE. far pari. L. *adæquare*. v. adeguare.

PARENTADO. §. 1. congiunzione di confanguinità, (e d' affinità.) L. *confanguinitas; affinitas; parentela, Capitolino*. S. confanguinità; parentela. attegnenza. parenterìa. cognazione. fuoi, *fottintendefi* congiunti.

Agg.

Agg. ſtretto. in lontano, propinquo grado. novello. antico.

§. 2. ſtirpe. v. caſato: famiglia.

PARENTE. congiunto di parentado nel ſenſo del §. 1. L. *cognatus*: *conſanguineus*: *agnatus*: *affinis*. S. congiunto. conſanguineo. propinquo. cognato; un de' ſuoi.

PARERE. *verbo*. §. 1. moſtrar d'eſſere. L. *videri*. S. aver ſembianza: ſomigliare. apparire. dare, moſtrare ſegno, indizio. aver apparenza, ſembianza. raſſembrare, *e* ſembrare. far viſta, *cioè* moſtra, faceano gran viſta di *dover quell' anno aſſai uve fare*. *Boc.*

Avv. a primo aſpetto. agli abiti. al portamento. chiaramente. si che par deſſo.

§. 2. eſſer avviſo, ſtimare. L. *videri*. S. riputare. credere. eſſer di viſo, *A me ſolo fra verdi erbette* era di viſo *ſeder in un prato ec. Bo. fiam.* 1. v. credere §. 2. ſtimare. §. 1.

§. 3. eſſer chiaro, manifeſto. v. apparire.

PARERE. *nome*. opinione, ſentenza. L. *ſententia*. S. avviſo. giudizio. fantaſia. ſenno. penſiero. ſentimento. v. opinione. conſiglio.

Agg. ragionevole. fondato. grave. ſaggio. ſtrano. nuovo. approvato. lodato. comune. vano. contrario. volgare.

PARGOLEGGIARE. far atti da pargoletto. L. *juvenari*. S. bamboleggiare. vaneggiare.

Avv. ridicoloſamente. con pochiſſimo ſenno. fuor di ſe. qual fanciuletto. ridendo. giucando.

PARGOLETTO. diminutivo di pargolo. L. *puerulus*. S. fantino. fanciulletto. bambino. infante. v. bambino.

Agg. vezzoſo. gentile. amabile. dilicato. pur or nato. tenero. molle. gracile. balbettante. che appena volge, o ſnoda la lingua. che non ſa dire, ma gli è più a noja il tacere.

PARI. eguale. L. *par*. della medeſima quantità, condizione ec. v. eguale.

PARIMENTI. v. ſimilmente.

PARLARE. proferir parole. L. *loqui*. S. favellare. diſcorrere. ragionare. eſſere, entrare in diſcorſo, in ragionamento. dire. far parole. diſtenderſi in parole. muovere parole *ad alcuno*. *Boc. fiam.* 4. v. dire *verbo*.

Avv. ottimamente. ſchiettamente. correntemente. ſemplicemente. a lungo. brievemente. a tratti, *cioè* argutamente. oneſtamente. temperatamente. vezzoſamente. bruſcamente. ſaviamente. in ſua favella. in lingua latina, fiorentina ec. benignamente. diſpettoſamente. acconciamente. fuor di propoſito. ſecretamente. in voce meſta, lieta, da tutti inteſa. miſuratamente. fra denti. d' una coſa e di altra. ad uno. verſo uno. ſotto voce. molte poche parole. di varie coſe. d'una coſa, e d' un altra. ſopra una materia; *e* parlar una coſa, *delle quali quante volte* alcuna coſa ſi parla. *Nov.* 16.

PARLARE *ſuſt.* l' atto del parlare. L. *ſermo*. v. dire *ſuſt.* parola.

PARLATORE. che parla. L. *locutor*. S. dicitore. favellatore. v. dicitore.

PAROLA. voce articolata ſignificativa de' concetti dell' uomo. L. *verbum*. S. detto. diſcorſo. ragionamento. ſermone. vocabolo. voce. verbo. dicerìa. dizione. accento *P.* note *P.*

Agg. diſtinta. tronca. ingojata. ben eſpreſſa. interrotta. miſurata. dolce. v. *avv.* a parlare.

PARSIMONIA. moderazion di ſpeſe. L. *parſimonia*. S. v. parcità.

PARTE. alcuna porzione di cui con altra ſi compone un tutto. L. *pars*. S. porzione. particella. micolino.

Agg. principale. minima. ultima. prima. uguale all' altre.

PARTECIPE. che ha parte. L. *particeps*. S. conſorte. participatore. compartecipe. che è a parte *dell' onore ec.* compagno *nella gloria ec.*

PARTEGGIARE. tener più da una parte, che dall' altra. L. *fovere partes*. S. favoreggiare. favorire. eſſere attaccato. ſtar da una parte. caldeggiare. tener da uno. tener con uno. tener parte. eſſer di parte, di fazione. intereſſarſi a favore. tener ſetta; *Si miſe parte, e diſſenſione nella chieſa*. tenendo ſetta *contra il Papa ec. Vill.* 4. *e quindi* e ſetteggiare. aderire. ad *uno*.

Avv. passionatamente . giustamente . non altro interesse avendovi, che il genio , il capriccio. senza ragione. mosso da vana opinione. v. *agg.* a parzialità .

PARTENZA . partita . il partirsi . L. *discessus* . S. dipartita . congedo. addio. l' andersene . v. dipartenza .

PARTICIPARE . *neut.* aver parte , o porzione in che che sia . L. *participare* . S. esser a parte . prender parte di... toccare di . . . *neut.* essere partecipe . sentire di *una cosa* .

Avv. egualmente . appena . alcun poco . al pari di ciascun' altro . negli onori , *e* degli onori , delle afflizioni ec.

PARTICOLARE . che appartiene ad un solo, *contrario di comune* . L. *particularis* , *proprius* . S. proprio . singulare . speziale . suo .

PARTICOLARITA' . *astratto di particolare* , *contrario di generalità* . L. *proprietas* . S. spezialità . singolarità . proprietà . proprio *sust.* dote propria .

Agg. naturale . antica . usata . nata con la cosa , acquistata .

PARTICOLARMENTE . a parte a parte . L. *particulatim* : *per partes* . S. distintamente . minutamente . partitamente . ad uno ad uno . precisamente. specificatamente . capo per capo. assegnatamente . preciso *avv.* con distinzione. separatamente . divisatamente . ad uno per uno .

PARTIRE . §. 1. far parti . L. *partiri* . v. dividere : dipartire §. 2.

§. 2. *neut. pass.* andar via , togliendosi da luogo , ove uomo è ; e lasciando compagni ec. *e neut. semplice* . L. *abire* . S. allontanarsi . spiccarsi . lasciare . irsene . togliersi di un luogo . muovere *di Francia ec.* levarsi di . . . volger le spalle . dar le spalle . dipartirsi . trarsi di *un luogo* ; *Ordinato come* quindi si traessero . dire addio . far partenza . prender comiato . separarsi . dividersi . gire . mutarsi di *un luogo* . andar pe' fatti suoi . diloggiare . sloggiare . ritrarsi . dilungarsi da . . . divellersi *v. L. della Nuta* si divelse . *Nov.* far divorzio . *Petr.*

Avv. subitamente . piangendo. mandando prima molti sospiri . innanzi l' ora . allegramente . non senza molte lagrime . furtivamente . di notte tempo . senza chieder licenza . all' improvviso . a forza . a mezzo il giorno . dando le mani , e dicendo addio . per un luogo ; *per Soria* , *per Roma ec.* per andare a *Modona ec.* di *un luogo* ; di *Firenze ec.* da *uno* , *Con licenza* dal gentiluomo si partì . *Nov.* 27.

PARTITA . partenza . v. dipartenza .

PARTITAMENTE . a parte a parte . L. *sigillatim* . S. v. particolarmente .

PARTITO . §. 1. modo . via . L. *ratio* . v. maniera §. 1.

§. 2. risoluzione . L. *consilium* . v. determinazione .

PARTO . *sust.* la creatura partorita . L. *partus* . S. prole . portato . figliuolo . creatura .

Agg. nuovo . gentile . felicemente uscito . perfetto . venuto a bene .

PARTORIRE . §. 1. mandar fuor del corpo il figliuolo , e propriamente dicesi delle donne . L. *parturire* . S. figliare . fare *semplicemente* , *e* fare il bambino . divenir madre . sgravarsi . produrre . dare in luce . mandar fuori . portar figliuoli , *E spezialmente perchè vedevano* , *ch' ella* portava figliuoli . *Boc. nov. ult.*

Avv. a stento , con dolore . felicemente . a suo tempo .

§. 2. *metaf.* produrre . v. cagionare .

PARZIALE . che parteggia , appassionato verso una delle parti . L. *studiosus partium* . S. favorevole . appassionato per . . . affezionato a . . . . geloso della gloria , del vantaggio di . . . . aderente .

Avv. v. *a* parteggiare .

PARZIALITA' . *astratto di parziale* . L. *studium partium* . S. passione . affetto . zelo . aderenza . favore .

Agg. dannevole . ingiusta . capricciosa . cagion di scisma . che distrugge il ben comune . rovina della Città . nemica della prudenza . fervida . impetuosa .

PASCERE . §. 1. propriamente il tagliar che fanno le bestie co' denti l' erbe , o altra verzura per mangiare . L. *pascere* . S. rodere . mordere . cibarsi . pasturare . pascolare .

Avv. ingordamente. quà e là. all' ombra. ful mattino. l' erba, *cafo quarto*. pafcolo falutifero, *cafo quarto*.

§. 2. *neut. pafs.* mangiare. L. *edere*. S. cibarfi. fatollarfi. faziarfi. empierfi. pafturare. v. cibare. §. 2.

Pascolo. luogo pien d'erba dove pafcono le beftie. L. *pafcuum*. S. pafco. prateria. prato. campo. paftura.

Agg. verde. tenero. ameno. erbofo. ombrofo. lieto. ufato. falubre. fiorito. umido. fecondo. pingue. abbondevole.

Passaggio. il paffare. L. *tranfitus*. S. tranfito. trapaffamento. paffata. tragitto. v. paffo §. 2.

Passare. §. 1. verbo, che fignifica moto per luogo. L. *tranfire*. S. andare. portarfi. paffare oltre. far tragitto. fcorrere. varcare. traverfare, *Limofinando* traversò l' Ifola. *N.* 18. trapaffare. trafcorrere. valicare. travalicare. tragettare, *e* tragittare.

Agg fubito. velocemente. come lampo. per via. di luogo in luogo; *e* da un luogo in un altro, *e* ad un altro. adagio. fin a tal fegno, a tal termine.

§. 2. avanzare. L. *fuperare*. S. formontare. fopravanzare. trafcendere. trafalire. fuperare. vincere. trapaffare. v. avanzare §. 3.

Passatempo. cofa, che o udendola, o operandola ti fa paffar fenza noja, e con piacere il tempo. L. *folatium*. S. traftullo. folazzo. piacere. diletto. divertimento. diporto. fpaffo. trattenimento.

Agg. giocondo. ferio. da uomo. fanciullefco. vano. fugace. paffaggiero. dilettevole. convenevole. onefto. allegro. lungo. piacevole.

Passeggiare, *e* fpaffeggiare. andare a pian paffo per fuo diporto per lungo piano. L. *ambulare*. S. portarfi. diportarfi. andarfi a follazzo. portarfi paffo innanzi paffo. gire con picciol paffo. andare attorno. andar a paffo lento. andare, e ritornar lentamente più volte per diporto. andare a diporto. fpaziare, *e* fpaziarfi.

Agg. al coperto. allo fcoperto. al fole. all' ombra. paffo paffo. lentamente. in compagnia. tutto folo. foavemente. pian piano. lento lento. a lento paffo. allegramente. a fuo diletto, per paffar tempo, malinconia.

Passaggiero. che è di paffaggio. L. *viator*. S. foreftiero. ftraniero. viandante. viatore. eftrano. ftrano. pellegrino.

Agg. ftanco. mal pratico.

Passaggiero. *add.* v. caduco.

Passeggio. §. 1. il paffeggiare. L. *deambulatio*. S. andata lenta. diporto. l' andare ec. *e gli altri infiniti prefi come nomi dal verbo paffeggiare*.

§. 2. il luogo dove fi paffeggia. L. *ambulacrum*. S. loggia. prato. giardino. galeria. vietta. *luoghi di paffaggio di fpezie diverfi e però da adoprarfi con giudizio*.

Agg. lieto. ameno. ombrofo. grato. piano. dilettevole. chiufo.

Passione. §. 1. affetto d' animo. L. *paffio*. S. movimento. affezione. movimento dell' animo. appetito. fenfo. inclinazione della parte fenfibile. v. affetto.

Agg veemente. grave. infana. rea. fempre fofpetta di ribellione. fregolata. non mai di voglia alla ragione foggetta. *e fecondo le fpezie*. animofa. avara. ambiziofa ec.

Simil. Come Nebbia, che offufca il lume della ragione. Velo, che copre, onde non paffa difcernerfi il giufto. Guida ingannevole, che trae fuor del retto fentiero. Vetro tinto, che fa parer le cofe d' altro colore. Vetro convesso, concavo, che fa apparir l' oggetto altro, da quel, che è in fe fteffo. Bilancia fallace, che mal da a vedere il pefo delle cofe. Vento Auftro contrario al tempo fereno (*alla vita lieta*, *ferena*.)

§. 2. pena. L. *paffio*. S. travaglio. rammarico. v. dolore: affanno.

§. 3. paffione del noftro Redentore. L. *paffio*. S. afpra, dura tragedia. fpettacolo orrendo, lagrimevole.

Agg. crudele. acerba. inufitata. inudita. amara. luttuofa.

Passo. §. 1. quel moto de' piedi, che fi fa in andando dal pofar dell' uno al levar dell' altro. L. *paffus*. v. andare *fuft.*

Agg. grave. lento. gagliardo. ſpeſſo. lungo. piccolo. moderato. veloce. frettoloſo. ſollecito. ſtudioſo. quieto. ſcarſo. miſurato. trito.

§. 2. luogo dove ſi paſſa. L. *transitus*. S. via. varco. tranſito. paſſaggio. valico. tragetto, *e* tragitto.

Agg. malagevole. dubbioſo. aperto. travaglioſo. anguſto. pericoloſo. facile. pubblico.

PASTORE. ehe cuſtodiſce greggie. L. *paſtor*. S. cuſtode. duce. maeſtro del greggie. villanello. paſtorello. peccorajo. mandriano.

Agg. vigilante. rozzo. ſemplice. novello. eſperto. attento. ſollecito. fedele. povero. inculto. vile. ſolingo. ricco. nobile. felice. cui non preme cura d' imperio, di ricchezze, di fortuna. cui non ingombrano voglie ſoverchie, ambizioſe.

PASTORELLA. femina di paſtore. L. *cuſtos pecoris*. S. fanciulla ruſtica. villanella. giovanetta di villa, de' boſchi.

Agg. gaja. gentile. ſemplicetta. vaga. adorna di fiori, di ghirlandette. timida. v. ninfa.

PATIMENTO. il patire. L. *malorum perpeſſio*. S. pena travaglio. paſſione. ſtento. v. dolore.

PATIRE. provar dolore per impreſſione violenta. L. *pati*. S. ſofferire. comportare. ſentire, provare pena. eſſere afflitto, tormentato. ſentir doglia. ſopportare. tollerare. penare. ſoſtenere. ſpaſimare. durar male. durar affanno, *Ne credeva, che più li poteſſe* durar di male, di quel ch' io durava. *Boc. fiam.* 5. *Per queſto* niun affanno ti convien durare. *fil.* 3. appenare *A.* biſtentare. ſtar in pena. trambaſciare.

Avv. molto. acerbamente. lungamente. pazientemente. con coſtanza. con volto allegro. di buona voglia. ſenza dolerſi. con animo invitto. da eroe. animoſamente incontrando ec. più ch' altri mai patiſſe. paſſando da ſventura a ſventura, da dolore a dolore. molte coſe in aſſai miſera vita.

PATRIA. luogo dove ſi naſce, o d' onde ſi trae l' origine. L. *patria*. S. terra natia. paeſe proprio, degli antenati. nido nativo. madre.

Agg. cara. dolce. deſiderata. amabile. ſempre diletta. bella. ſoſpirata. verſo cui ſi nutre un non ſo che d' affetto, che mai non invecchia.

PATRIO. della patria. L. *patrius*. S. paterno. natio. nativo.

PATROCINIO. protezione. L. *patrocinium*. S. difeſa, favore. aſſiſtenza. aura; *goder* l' aura del Principe ec. della corte ec. ajuto. tutela.

Agg. alto. temuto. riverito. onorevole. implorato. autorevole. eccelſo. corteſe. valido. v. ajuto: difeſa.

PATTO. convenzione. L. *pactum*. S. concordato concerto. v. accordo.

PAVENTARE. aver paura. L. *pavere*. S. temere. ſpaventare *neut. e* ſpaventarſi. inorridire, *e* inorridirſi. ſgomentarſi. ſgomentire. impallidire. tremare. prender orrore. imbrividire, *e* abbrividare, *e* ſentir brivido al cuore. raccapricciarſi. atterrirſi. naſcere paura ad *uno*. sbigottire, *e neut. paſs.* impaurire. divenir pallido per la tema. entrare una coſa nell' animo con iſparente. ſcolorirſi in viſo, e perder la voce. ſentirſi correre per le vene un gelo, un freddo orrore. ſentire agghiacciarſi il cuore. una coſa mettere ſpavento *a me ec.* perdere il cuore. reſtare ſmorto. rimaner come morto. arricciare. trepidare *v. L.* entrar paura in *uno*. tremare. v. diſanimare §. 2. impaurire §. 2.

Agg. a gran ſegno. fortemente. alquanto. per poco. una coſa, *e* di una coſa. vile. *a* ragione. quaſi uomo che tema morte. sì, che non ha forza di tenerſi in piedi. da dovero, *Tutto pauroſo, come quello, che* paura avea avuta da dovero. *Nov.* 66.

Simil. Come Cervo: Lepre: Coniglio: Damma. qual Chi s' accorge il nudo, l' incauto pie aver meſſo ſopra una Vipera: chi vicino vicino ha veduto cadere un fulmine. Qual Reo, che s' avvicina al ſupplicio: che ſi vede avanti il carnefice: il ſuo mortal nemico col ferro alla mano, nè può fare ſchermo. Qual Bambino, che s' immagina di veder moſtri.

PAVENTO. v. paura.

PAVENTOSO. pien di pavento. L. *pavidus*. S. paventevole. pavido. pauroso. timoroso. timido. di poco, niun coraggio, animo. smorto. pallido. pien di timore. fuor di se per la tema. che ha il cuor di ghiaccio. senza coraggio. vile. sfiducciato. sfidato. smarrito. sbigottito. di povero cuore. disanimato. codardo.

Agg. tutto. più che un fanciullo rimaso di notte solo, e al bujo. da vero. *Altri*.

Avv. e Simil. v. a paventare.

PAVIMENTO. parte superiore di palco dove si cammina. L. *pavimentum*. S. suolo. spazzo. lastrico. battuto.

Agg. pulito. dipinto. liscio. duro. di fino marmo.

PAVONE. uccel noto. L. *pavo*.

Agg. superbo. vago. dipinto a occhi.

PAVONEGGIARE, *e* paoneggiare.

PAURA. immaginazione di mal soprastante. L. *pavor*. S. timore. terrore. ribrezzo. spavento. sbigottimento d' animo. smarrimento. spaventazione. terrore. tema. temenza. orrore. sbalordimento. viltà. *Quel color, che viltà di fuor mi pinse* D. *Inf.* 9. *ver.* 1. viltà, *cioè* paura; *perchè la paura nasce di viltà*; *Daniello parmi troppo di lontano preso* dotta: *antico parmi, usato però non sol da* Dante, *ma dall' Ariosto*; *e* dottanza; *E di far questo non aver* dottanza niuna. *N.* 78.

Agg. alta. orribile. fredda. grave. mestissima. servile. ragionevole. cieca. vile. ignobile. soverchia. sollecita. insolita. vana. subita. grave. affannosa. estrema. smoderata. la maggiore, che mai s' avesse. che agghiaccia il sangue nelle vene; Che il sangue vago per le vene agghiaccia. *Petr.* tale, tanta, che affrena gran desiderio. *Petr.*

Simil Come Gelo, che agghiaccia il sangue: fune, che lega gli spiriti. Peso, che opprime. Veleno della Torpedine, che istupidisce. Volto di Medusa, che rende immobile.

PAUROSAMENTE. con paura. L. *pavide*. S. timidamente. timorosamente. tremando. da atterrito. sbigottitamente. paventosamente. smarritamente.

PAUROSO. che ha paura. o di leggieri teme. v. paventoso.

PAZIENTE. che ha pazienza. L. *patiens*. S. sofferente. tollerante. che nelle sventure, ne' travagli ec. tace; sta con animo riposato, intrepido, allegro. che vince il dolore, la contrarietà della fortuna, la nimica fortuna colla virtù. che non muta il saldo cuor per isciagura.

Agg. a gran segno. da invitto campione. lietamente. con serena fronte. con animo grande.

Simil. Qual Quercia antica, che per soffiare d' impetuoso Vento non si svelle. Scoglio fermo all' impeto dell' onde. Salamandra, che, (come dicono) vive pur fra le fiamme. Agnello condotto al macello, che vi va cheto. perito Piloto, che fa prendere il vento contrario, e valersene a fornir suo viaggio. Incenso, che sparge odore allor che brugia. Diamante, che per percosse non frangesi. Corda di cetra, che più tirata più armoniosa risuona. *Nervi, quo plus torti, plus musici, disse S. Ennodio.*

PAZIENTEMENTE. con pazienza. L. *patienter*. S. con animo forte, cheto. fortemente. da eroe. costantemente. imperturbabilmente. soavemente. senza lamento. con animo tranquillo. in pace.

PAZIENZA. virtù. che fa l' uomo sostenere le cose avverse senza sdegno, mormorazione, lamento e perturbazione d' animo. L. *patientia*. S. sofferenza. tolleranza. quiete d' animo nelle sventure. costanza. fortezza. rassegnazione.

Agg. forte. invitta. costante. infinita. maravigliosa. lunga. tranquilla. allegra. che alleggerisce il peso de' travagli, vince la fortuna. superiore a disastri. dono del Cielo per rimedio de' mali di questa misera vita. conforto ne' dolori. efficace alleggerimento de' mali.

Simil. Qual Pietra del paragone, che fa conoscere la finezza dell' oro (la virtù dell' animo) Diamante, che nelle tenebre splende. Ape, che an-

anco dall' amaro ſa trarre dolce ſucco.

PAZZAMENTE . con pazzia . v. follemente.

PAZZIA . mancamento di diſcorſo, e di ſenno . L. *ſtultitia* . v. follìa .

PAZZO . oppreſſo di pazzia . L. *inſanus*, v. folle.

P E

PECCARE . commetter peccato . L. *peccare* . S. errare . fallare . fallire . inciampare . renderſi reo, colpevole, degno di caſtigo, dell' inferno . operar male . mancare *ſemplicemente* ; *e* mancare al dovere . offender Dio; *e* offendere *ſemplicemente*; *Dizio ario Cater. pag* CXLVII. traſgredire la legge. diſguſtar Dio. traſandar ne' coſtumi. allontanarſi da Dio . volger le ſpalle , ribellarſi a Dio . condiſcendere alle paſſioni . eccedere . far peccato. cedere al Demonio . darſi vinto alle tentazioni . cadere , *ſemplicemente* , e cadere in peccato . prevaricare. malfare , provocar l' ira Divina . adoperar fallo , male, peccato. *Nov* 98. traviar dal diritto ſentiero . ammetter un peccato . fare coſa , che ſia contro le l ggi Divine.

Avv. ſpeſſo . ad ogni occaſione . per ignoranza. per inconſideratezza. per fiacchezza umana . con pienezza di volontà. per pura malizia . da cieco, folle . empiamente . ſacrilegamente . gravemente . leggiermente . ineſcuſabilmente . mortalmente . deliberatamente . ad occhi aperti . in *avarizia*, *e d' avarizia ec. Temendo* di non peccare in vanagloria. *Nov. 1*.

PECCATO . *ſecondo il ſenſo più uſato* , mancamento ne' coſtumi . L. *peccatum* . S. colpa . fallo . errore . fallimento . eccesſo . fellonìa . ingiuria , offeſa di Dio. malvagità. reato. delitto. misfatto . ſceleraggine. vizio . ſcorſo, *e* traſcorſo . difetto . iniquità. enormità . reità . male. malizia. pravità .

Agg. grave . leggiero . mortale . veniale . originale . attuale . nato da innavertenza , da indeliberazione , da malizia . ſconcio . orribile . degno di graviſſima punizione : enorme , voluto appieno . v. colpa.

Simil. Come Spina fiſſa nel cuore. Catena . Laccio. Giogo. Peſo. fummo , che accieca . Torpedine , che preſa , dicono, dal peſcatore, gli rende ſtupido il braccio. Fuoco, che ſi appiglia in un momento. Uva acerba , che impediſce i denti. fermento, che guaſta .

PECCATORE . che pecca . L. *peccator* . S. delinquente. reo. malvagio. cattivo . malfattore . traſgreſſore . ribelle a Dio, alla ragione. colpevole. fallitore. iniquo. morto : *chiamaſi dalle ſcritture* , *e da S. S. P. P.* il peccatore, *e ſi lo chiamò pure S. Cat. da Siena*, *Dial. c.* 143.

Agg. oſtinato. cieco . ricidivo. tardo . irreſoluto a pentirſi . abituato . ingrato . infelice . ribello. immondo. avaro. ſchiavo delle paſſioni del Demonio . figlio di morte . nimico di Dio .

Simil. Qual Ape , che per vendicarſi perde la vita. Animal immondo, che nel fango ſi ravvolge. Tortore il cui canto è lamento , gemito. Orſo, che per avidità del mele s'eſpone a mille punture dell' Api. Camelo , che bee volentieri l' acqua fangoſa. Come Teſtuggine , che pare voler uſcir ad ora ad ora dal ſuo guſcio , ma non mai n' eſce . Calamita , che ſceglie il metallo più vile . Ebbro d'aſſenzio, che l'amarezza non ſente . *Oſtinato* . come neve , che al ſole ſi disfa , non ſi ſcalda . Moſca importuna , che ritorna . Fuoco, che ſi eſtingue alla pioggia , non ſi raffreda . Saſſo , che non ſi ammolliſce . Pietra focaja , che ſeco ha il fuoco . Spineto , che laſcia le frondi, ma non le ſpine . Quercia , che al ſoffiar del vento laſcia cader le foglie , eſſa però non ſi muove. Aſpido, che non ode , che chiudeſi l'orecchio per non udire. Pallone , che più percoſſo più s' alza . Polpo , che anzi che ſepararſi dallo ſcoglio , laſcia ſtracciarſi.

PECCATO MORTALE . così detto, perchè da morte all' anima , privandola della grazia, che è vita . L. *peccatum mortale*. S. offeſa grave , morte

te dell' anima. nimico della grazia, di Dio. male sommo de' mali. macchia. lepra.

Peccato originale. così detto, perchè in noi trasfondesi per l'origine, che abbiamo da Adamo. L. *peccatum originale*. S. colpa, macchia originale. veleno, che alla natura umana reca morte. colpa universale. radice d'onde nascono le umane miserie.

Peccato veniale. così detto perchè agevol cosa è, che il reo ne ottenga perdono, mercecchè non togliesi per tal peccato l'amicizia fra l'uomo, e Dio. L. *peccatum veniale*. S. offesa leggiera. piccioli falli. minuti incontri, intoppi. scorse, spinte non molto gagliarde. imperfezioni. traviamenti.

Agg. per indeliberazione. per inavvertenza. di sua natura.

Simil. Volpe picciola, che la vigna *dell' anima* va depredando. Scintille, che posson agevolmente accender gran fuoco. Saette, colpi di fanciulli, che fanno però piaghe grandi. Tarlo, che rode a poco a poco. Serpente, che senza sibilar morde.

Pedata. l'orma, che fa il piè. L. *vestigium*. S. v. orma.

Peggiorare. andar di cattivo stato in peggiore. L. *in deterius ruere*. S. andar di male in peggio. cader in più grave male. passar da danno a danno maggiore. crescer ne' mali. aggiungersi male a male. scadere. andar al dichino.

Agg. di giorno in giorno. ogni dì più. in guisa, che pare avere fretta di perdersi, di rovinare. senza ritegno. abbandonatamente. senza modo. fieramente.

Pegno. quel, che si da per sicurtà del debito in mano del creditore. L. *pignus*. S. sicurtà. assecuramento. deposito. arra. ricordamento. luogo, *Dare* in luogo di *vero amore*. *Boc.*

Agg. certo. sicuro. saldo. fermo. inviolabile. ricco. prezioso. depositato. lasciato per ricordanza.

Pelago. ridotto profondo d'acqua. L. *pelagus*. v. mare.

Pelle. spoglia dell' animale. L. *pellis*. S. crosta. squamma. corteccia. buccia. guscia. veste.

Agg. fosca. dura. irsuta. orrida. gentile. bianca. molle. dilicata. tenera. pulita. macchiata. sottile. ispida. scabra.

Pellegrinaggio. l'andare per gli altrui paesi pellegrinando. L. *peregrinatio*. S. pellegrinazione. viaggio. cammino. l'andar lontano dalla sua patria.

Agg. lungo. disastroso. esposto a molti pericoli. pien di molti disagi. duro. volontario. divoto. dilettevole.

Pellegrinare. andar per gli altrui paesi. L. *peregrinari*. S. viaggiare. cercar paesi stranieri, lontani. andar pellegrino. correr il mondo. v. viaggiare.

Agg. per lungo tempo. per paesi incogniti. per deserti. a gran rischio. mosso da divozione. costretto da necessità. solo. tutto solo. sostenendo le fatiche, il travaglio, il disagio colla speranza di rivedere la patria. or quà, or là.

Pellegrino. *sust.* che va per gli altrui paesi. L. *peregrinus*. S. viatore. viandante. straniero. forestiero. passaggiero. vago di vedere paesi lontani. ospite. romeo.

Agg. sconosciuto. errante. vagabondo. divoto. affaticato. stanco. smarrito. uscito fuor di via. afflitto. incerto del cammino. sollecito di giugnere, di ricondursi alla patria; di rivedere i suoi. che trova a sera chiuso l'albergo. portato dal piacere di veder cose nuove; abiti, genti, paesi, costumi strani.

Pellegrino *add.* usato non mai, o poche volte veduto. L. *rarus*. S. raro. inusitato. singolare. strano. maraviglioso. v. inusitato, *e* eccellente.

Pena. gastigo de' misfatti. L. *pœna*. S. punizione. condennazione. penitenza. ammenda. gastigamento. *e in ispezie* Capitale; *ma non userebbesi bene, se non in certi modi come l'usò l'Ar. Che per bando comune a chi vi sale Eccetto i duoi guerrieri è* capitale. fio, *onde* pagar il fio, *che il Bembo disse*, pagar la pena.

Agg. acerba. grave. atroce. aspra. condegna. dovuta. cruda. inusita-

ſitata . gravoſa . angoſcioſa . dura . ſconcia. eterna. mortale . capitale . ordinaria. leggiera. immenſa . inſoffribile . nuova . data non tanto in iſconto del fallo , quanto anche ad eſempio altrui. v. dolore.

Penare . patir pene . L. *pati*. S. ſtar in pena. v. patire.

Pendere . ſtar appiccato a che che ſia, che ſoſtenga . L. *pendere* . S. ciondolare. ſtar ſoſpeſo.

Penetrare . paſſar a dentro alle parti interiori. L. *penetrare* . S. entrare. internarſi. profondarſi. avanzarſi. forare. inventrarſi *diſſe D. ma par voce baſſa , meglio* inviſcerarſi . andar oltre. andar a dentro , *e* dentro. sforzarſi , fare impeto per entro *una coſa* , *Sforzati al Cielo o ſtanco mio coraggio* Per la nebbia entro *de' ſuoi dolci ſdegni ec. Petr. Son. 172. in V.*

Pendice . pendente come fianco di monte . L. *declivitas* . S. pendio . declivo. ſceſa .

Agg. ripida. agevole. faticoſa. erta. amena. orrida. nuda. ſaſſoſa. cava . aſpra.

Penitente. che ſi pente . L. *pœnitens*. S. dolente. ravveduto. ripentito. contrito. compunto . che ſeco s' adira per ciò, che fece. che a ſe ſteſſo ſpiace. che ha in odio il ſuo fallo. che s' addolora per l' offeſa fatta a ...

Agg. vero. piagnente . afflitto . lagrimoſo. v. a penitenza.

Simil Qual Aquila , che attuffandoſi nell' acque ſotto i raggi del Sole, ringiovenisce. Sparviero, che incontro al Sole , al vento auſtrale laſcia le tarpate piume , e prende vigor nuovo. Corallo, che dalle acque all' aria uſcendo s' aſſoda. Carbone, che al ſoffiar del vento s' avvalora , e riſplende. Mare, che agitato ſi purga . Luna naſcente , che ſe bene è ſempre la ſteſſa, pur non è di jeri . (*la ſteſſa , quanto all' eſſere, non quanto all' effetto.*) Fenice rinata la ſteſſa, e non la ſteſſa. Serpe, che laſcia la vecchia ſpoglia fra le anguſtie di duri ſaſſi . Nave, che ſi sfaſce al Sole. Face, che agitata più, più ſi ſtrugge. Colomba, che gode in piagnere. Tortorella , il cui canto è pianto . Cervo, che ſuo vigor prende immergendoſi nelle acque . Croco , che ſorge più vivo e verde premuto . Terra , che aperta dalle marre , più divien fertile. Mare , che getta le ſordidezze al lito.

Penitenza . ſpiacere di aver fatto, o non aver fatto che che ſia. *In quanto virtù* è ſpiacere d' aver commeſſo peccati con proponimento di non commetterli più in avvenire . L. *pœnitentia* . S. pentimento . ravvedimento . ripentimento. rimordimento. converſione . rincreſcimento de' vizj . contrizione. dolore. compunzione. riconoſcimento. rammarico. pianto. deteſtazione della colpa . ira contro il peccato, e contro ſe che lo commiſe. brama di poter fare, che non ſi foſſe commeſſo . vendetta per cui l' uomo puniſce quello, che ſi duole d' aver commeſſo. gaſtigo di ſe per aver peccato.

Agg. vera. amara . ſtrana. inudita . ferma. grave. preſta . coſtante . condegna dura. pari , eguale al fallo. lunga . aſpra. ſevera . inteſa. profittevole. accompagnata da lagrime, da ſoſpiri. viva. pronta . continua. ſuſſiſtente. verace . pubblica . ſolenne . differita . tarda . utile . neceſſaria.

Simil. Come Lima, che rode, e abbelliſce. Scalpello, che taglia, e forma. Aurora, che ſpunta, naſce dagli orrori della notte. Medicina, che ammareggia il palato, ma ſana l' infermo. Sentiero ſtretto, ingombrato da ſterpi, da ſpine , ma che conduce dirittamente a buon termine. Vento impetuoſo, che ſpinge porto. Sprone , che punge , e incita al corſo . Palma, che all' onde ſalſe, amare, ſi nutre meglio. v. a penitente.

Penna. quello, di che copronſi gli uccelli , e di che ſi ſervono per volare . L. *penna* . S. piuma . v. ala . volo .

§. 2. ſtrumento da ſcrivere, e prendeſi per la ſcrittura ſteſſa. v. libro. muſa. componimento.

Pensare. §. 1. il diſcorrere che fa la mente intorno a una coſa , o a più coſe, per conoſcerla, o per diſcerner quel-

quella che giudichi essa più confacevole all' intento di chi pensa. L. *cogitare : a frequentativo pensitare , dice il Ferrari Orig. L. It.* S. considerare. tenere l'animo ad una cosa. star col pensiero volto , rivolto a ..., fisso in ... darsi a pensare. star sopra un pensiero. divisare. andar per la mente una cosa. ripensare. aver l' animo, il pensiero ad una cosa. cader in pensiero. in mente a *me ec.* una cosa. stare in un pensiero; *e* stare in pensiero di una cosa; *e* stare una cosa nel pensiero ad *uno*. riflettere. esaminare. recarsi per la memoria. rivolger seco *molte cose*. andar per l' animo : entrar nell' animo ; cader nell' animo; correr per l' animo, per la mente un pensiero *a me ;* Mi corsero per la mente mille pensieri in un momento. *Boc. fiamm. lib.* 2. volgersi per l' animo *mio una cosa*, *e* volgersi per lo petto. *Al quale* nuove cose si volgeano per lo petto *del veduto Alessandro*. *Boc. nov.* 13. venir pensato *a me una cosa*.

Agg. seco. seco stesso. molto. lungamente. attentamente. una cosa, *caso quarto*, a una cosa, *e* di una cosa. come : il modo : in che modo : *e* del modo *di fare*, *di ottenere ec.*

§. 2. v. determinare.

§. 3. stimare. L. *putare*. S. credere. darsi a credere. persuadersi. portar opinione. esser di parere. immaginarsi; avvisarsi. sentire. far pensiero. far ragione. aver per certo; per vero. rendersi certo *che sia così ec.* tenere. v. credere : stimare.

PENSIERO. §. 1. il pensare. L. *cogitatio*. S. considerazione. riflessione. osservazione. pensamento. pensata. immagine. immaginazione. avviso; *nè l' ingannò in questo* l' avviso, *cioè ec. N.* 5. animo.

Agg. leggiero. presto. veloce. vago. vagabondo. saldo. pronto. fisso. chiuso. stanco. strano. torbido. vano. importuno. infermo. modesto. muto. nuovo. cieco. costante. fallace. lusinghiero. fido. folle. audace. attento. che non mai posa. importuno. ostinato. che in un momento passa. trapassa. occulto. celato. aperto. interno. accorto. lungo. animoso. cauto. così fatto. molti e varj. profondo. *Dagli affetti*: amoroso. sdegnoso. invidioso. ambizioso. ardente. crudele. geloso. pieno di speranza. timido. *Dagli oggetti*: alto. nobile. basso. soave. dolente. terreno. divino. celeste. vile. santo. pietoso. reo. *Dagli effetti* : tenero. dolce. pungente. soave. aspro. lieto. nocevole. egro. acerbo. nojoso. allegro.

Simil. Siccome Sole in vetro; come Raggio per acqua, o per cristallo, passa senza dividerlo, o partirlo, così il pensiero penetra le cose, l' obbietto ec. Nunzio delle cose *al desiderio*, *alla speranza*. Dipintore sì vago, e instabile come Lume, Raggio sopra acqua corrente, ondeggiante, che va saltellando a destra a sinistra, a basso, e ad alto. che torna, e riede come Polvere agitata dal vento.

§. 2. affetto dell' animo inteso a che che sia. L. *cura*. S. v. cura. §. 1.

§. 3. inquietudine d'animo. L. *anxietas* : *cura*. S. affanno. pena. sollecitudine. v. affanno.

PENSIEROSO. pien di pensieri. L. *cogitabundus*. S. pensoso. cogitabondo. impensierito. pensivo. *V. A.* che ha l' anima raccolta ad una cosa, la mente tutta intesa in un oggetto. l' animo di cui una cosa tien forte volto a se. *Dant. Purg.* 4. immerso in un pensiero. che sta impacciato in un pensiero. che dimora sopra un pensiero.

Agg. sì, che l' uomo opera, va, guarda ec. e non se n' accorge. *Dant.* per piacere. nuovo, inusitato. per doglia.

PENTIMENTO. il pentirsi, e la pena, che si sente d' aver fatto, o non fatto che che sia. L. *pœnitudo*. v. penitenza.

PENTIRE. *neut. pass.* mutarsi d'opinione. o di volontà con rammarico. L. *pœnitere*. S. dolersi. affliggersi. prender ira contro se stesso : odio di se medesimo : del suo antico volere. ravvedersi. ricondursi a Dio. riconoscersi, *e* riconoscere *i suoi errori ec.* ven-

dicar col presente rammarico il suo fallire passato. rientrare dentro a se; in se stesso; rilevarsi, convertirsi. rivolgersi dal male, *e* rivolger l'animo dal far male al bene. ravviarsi. ripentirsi, emendarsi; *ed* emendare il fallire col dolore. compungersi. correggersi. sorgere. venire in penitenza, *e* a penitenza. venir pentimento *a me ec. Donde* delle cose dette subito pentimento mi venne. *fiam.* 7. mutar animo, consiglio, volere. rimovere da se proponimento, di voler *fare ec.* E da se rimosso di volere nella persona di lei incrudelire. *Boc. n.*31.

Avv. di cuore. davvero. saldamente. dandone manifesti segni col piagnere. efficacemente. in tempo. per tempo. tardi. tosto. a forza. quando non vale. vinto da vergogna; da vero conoscimento del suo errore. al primo avviso. alla prima chiamata.

Simil. Qual Viandante, che di notte cammina su l' orlo d' alto precipizio, nè se n' avvede, e pur gode di camminarvi, all' apparire dal giorno poi del suo pericolo s' accorge. v. a Penitente, e penitenza.

Penuria. mancanza di qualche cosa. L. *penuria*. S. scarsezza. bisogno. difetto. necessità. povertà. indigenza.

Agg. grave. estrema. miserabile. v. bisogno.

Perche'. §. 1. particella interrogativa. L. *quare*. S. per qual cosa. per qual cagione. onde. a qual fine. come, *interrogando*; Come *non fai tu festa*? Come *nol chiami tu*? a che, A che *tanti pensieri*? a che effetto. che *avv.* Che *non rispondi reo uomo*. *Novell.* 26.

§. 2. particella, che rende ragion del detto. L. *quoniam*. S. perciocchè. imperciocchè. poichè. poscia chè. conciossiachè. perocchè. che. mercechè. conciossiacosachè. quando (*usato in questo signific. spesso dall' Ar.*) comechè. dove, *Ponete mente a' Baronci, ed agli altri uomini*; dove *voi tutti gli altri vedrete co' visi ben composti ec. Novell.* ... v. poichè §. 2.

Percossa, battitura o colpo, che si da, o tocca per lo più senza ferita. L. *ictus*. S. busse. botta. colpo. percuotimento. tale: tante; *Gli darei* tale *nelle calcagna ec. N.* 73. v. battimento.

Percuotere. dar percosse. L. *percutere*. S. battere. rifrustare. v. battere.

Perdere. §. 1. rimaner privo d'alcuna cosa già posseduta. L. *perdere*. S. restar senza. smarrire. far perdita, jattura. cadere *del regno ec.*

Agg. infelicemente. per gran sventura. perseguitato dalla mala fortuna. per propria colpa. nulla giovando industrie. per debolezza. per inavvertenza. per poca cura.

§. 2. gettar via. L. *consumare*. S. consumare. scialacquare. dissipare. dar fondo. mandar male. gettare. buttare. prodigalizzare. struggere. sprecare. far dispendio.

Avv. alla cieca. alla peggio. ridendosene. senza curarsene. follemente. imprudentemente. sconsigliatamente. come se fosse un guadagnare.

§. 3. contrario di guadagnare. v. scapitare.

§. 4. contrario di vincere. dicesi di qualunque cosa, che facciasi a concorrenza; *perder la battaglia nel giuoco ec.* L. *perdere*. S. restar perdente. andar di sotto. andar col peggio, e colle peggio. averne la peggiore, il peggio. rimanere sconfitto.

Perdita. il perdere. L. *amissio*. S. perdimento. danno. rovina. jattura. scapito.

Agg. lagrimevole. irreparabile. dolorosa. grande. leggiera. di molta importanza. acerba. grave. da piagnersi lungo tempo. molesta. dannosa.

Perdizione. v. dannazione §. 2.

Perdonanza. remission dell' offesa ricevuta, o della pena, che si merita il delinquente per la colpa. L. *venia*. S. condonazione. rilassazione. remissione. assoluzione. perdono. mercè. grazia.

Agg. implorata. non meritata. conceduta di buon grado; al pregar primo. piena. ampia. in grazia di ... graziosa.

PERDONARE. dar perdonanza. L. *parcere*. S. condonare. rimettere. assolvere. abbracciare amorevolmente. accogliere benignamente. porre in dimenticanza le cose andate. scordarsi affatto delle offese. cancellar ogni memoria d' offesa. donar mercede. fare grazia. rimetter nell' antica amicizia. dar la pace. rilasciar *l' offese*. rendere la grazia *ad alcuno*. aver misericordia di *uno*. operare misericordia verso *uno*. *Boc. n.* 6.

Avv. appieno. di cuore. sinceramente. volentieri. liberamente. di leggieri. per amor di ...

PERDONO. v. perdonanza.

PERFETTAMENTE. con perfezione. L. *perfectè*. S. compiutamente. sì appunto senza alcuna cosa mancarne. *Boc. novell.* 8. *Gior.* 9. a pieno. v. eccellentemente: ottimamente: affatto.

PERFETTO. ciò, che nulla gli si aggiunga per esser tale, quale conviensi. L. *perfectus*. S. intero. compiuto. squisito. eletto. giunto al sommo. v. eccellente.

PERFEZIONE. astratto di perfetto. L. *perfectio*. S. squisitezza. compimento. finezza. v. eccellenza.

PERFIDIA. mancanza di fede. L. *perfidia*. S. dislealtà. malvagità. infedeltà. tradimento. fellonìa. v. tradimento.

PERFIDO. mancante di fede. L. *perfidus*. S. infedele. disleale. traditore. fellone. mancator di parola. malvagio. infido. ingannatore. fallace. fallo.

Agg. empio. spergiuro. odiato. fuggito.

PERICOLARE. trovarsi in pericolo. L. *periclitari*. S. andar a rischio. correre pericolo, *e* un pericolo. venir in pericolo. star a pericolo *di perdere ec.* andarvi *semplicemente*; *Come fostu sì folle* andandovi *la vita ec. Boc. n.* 88. avervi *a morire ec. Quel di Marfisa* v' ebbe a *rimanere*. *Ar.* esser in bocca *alla morte ec.* essere a un pericolo, *e* a pericolo di *morire ec.*

PERICOLO, *e* periglio, male, e rovina soprastante. L. *periculum*. S. danno. male. rischio. cimento. stretto *sust.* ripentaglio. passo. punto. zara. partito, *Riguardando* a che partito *tu ponesti l' anima mia. N.* 87.

Agg. grave. grande. mortale. imminente. difficile a fuggire. dubbioso. inevitabile. certo. lontano. tremendo.

PERIRE. §. 1. v. mancare §. 2.

§. 2. v. morire.

PERITO. che ha perizia. L. *peritus*. S. pratico. esperto. esercitato. intendente. maestro. v. dotto.

PERIZIA. sapere acquistato coll' uso. L. *peritia*. S. esperienza. pratica. scienza. intendere *nome*. maestrìa. conoscimento. v. esperienza: dottrina.

Agg. molta. acquistata con frequente esercizio.

PERLA. gioja nota. L. *unio*. S. margarita.

Agg. fina. candida. rilucente. rotonda. pesante. grossa. pulita. preziosa. orientale. gentile. liscia. torbidiccia, e livida. *Dav. Vit. Agric.* grave. formata in tempo di ciel sereno, tranquillo. pura. rara. fosca. macchiata. pellegrina. scaramazza, *cioè* non ben tonda.

PERMISSIONE. il permettere. L. *permissio*. S. licenza. facoltà. concedimento. libertà. arbitrio.

Agg. ampia. libera. piena. ristretta. sotto condizione data. benigna.

PERMETTERE. lasciar fare. L. *permittere*. S. concedere. dar facoltà, licenza. tener occhio; *che è* far vista di non vedere; *Diz. Cat. p.* CXLVI. chiuder l' occhio. condiscendere. accomodarsi *al genio ec.* sostenere comportare. secondare. contentarsi. lasciar libertà, metter in libertà di *fare ec.* consentire. lasciare *semplicemente*. dare *semplicemente*. portarsi in modo, che per lui non stia, non rimanga, *che si faccia ec.* non opporsi. non vietare.

Avv. benignamente. spontaneamente. così pregato. mal volentieri. ad istanza di ... per sua bontà, cortesia. una cosa, *e* di *fare una cosa*.

PERMUTARE. mutare. v. cambiare.

PERNIZIOSO. di danno. L. *perniciosus*. v. dannoso.

PERPETUO. propriamente che ha principio

cipio, e non fine. *Qui* Che dura lungo tempo. S. durabile. perdurabile. stabile. fermo. diuturno. di lunga durata. durevole. conservevole. fisso. saldo. impermutabile. invariabile. interminato.

PERSECUTORE. che perseguita. L. *persecutor*. S. infestatore. molestatore. v. avversario.

PERSECUZIONE. il perseguitare. L. *persecutio*. S. vessazione. molestia. travaglio. combattimento. ostilità. infestazione. v. contrarietà.

Agg. lunga. ostinata. dura. crudele. acerba. infesta. mortale. tirannica. implacabile. rigida. continua. rabbiosa.

PERSEGUITARE. cercar di nuocere altrui con fatti, o con parole. L. *persequi*. S. perseguire. infestare. molestare. vessare. conturbare, *e* turbare. non lasciar aver pace. fatigare. combattere. esagitare. inquietare. far persecuzione *ad uno*. non restar di recar *noja ec.* dar la caccia. dar persecuzione. dar pena, passione, molestia.

Agg. come antico mortal nemico. con tutta la forza. con ogni odio. come se avesse bandita guerra contro. v. *agg.* a persecuzione.

PERSEVERANZA. virtù, che fa l'uomo permanente in bene operare. L. *perseverantia*. v. costanza.

PERSEVERARE. v. durare §. 1.

PERSONA. v. uomo.

PERSPICACITA'. v. ingegno.

PERSUADERE. §. 1. *att.* indurre con parole altri a credere, o a fare che che sia. L. *persuadere*. S. *comuni di indurre a fare*, *o a credere*. muovere. prendere con parole; *e assolutamente* prendere. piegare. vincere.

Proprj d' indurre a credere. dar ad intendere: *Ed appresso le* diede ad intendere, *che quel servigio*, *che più si potea fare ec.* *Nov* 31. fare credere, e fare a credere: E fanno a credere, *che da purità d' animo proceda ec.* *Nov.* 10. dar a vedere: *Con lui si fu accompagnato* dandoli a vedere, *che esso veniva verso l'Italia*. *Nov.* 91. metter nel capo: *Avanti*, *ch' egli ristesse*, l' ebbe nel capo messo, *che fosse ben fatto*. *Nov.* 28.

Proprj d' indurre a fare. commuovere. piegare. metter in cuore *una cosa* ad uno. metter uno in volontà *di fare ec.* porre volontà ad uno *di fare ec.* *Venne la madre*, e volontà le pose *di non lasciar*, *che il Cavalier morisse*. *Ar.* recare uno a fare; a tanto, che faccia: *Me pure come molto avveduto* recò a tanto *secondo*. *Nov.* 28. volgere, condurre a fare. disporre. svoltare: *Ed è impossibile*, *chi dura ad amarle*. *A qualche pò d' amor non* isvoltarle. *Buon.* trarre, rapire il volere altrui. tenere il freno delle voglie, delle inclinazioni altrui. guadagnar l' animo. impadronirsi del volere altrui. strignere. *Voi mi* strignete *a cosa*, *ch' io avea disposto di non far mai*. *Nov. ult.*

Agg. in guisa, che sforza e piace. dolcemente. a poco a poco. facendo conoscer il meglio. ornatamente parlando. a forza di ragioni, di preghi. efficacemente. dopo lungo discorso. lusingando. uno a fare; e persuadere uno, che faccia. promettendo. v. eloquenza.

§. 2. *neut. pass.* v. stimare §. 1.

PERSUASIONE. il persuadere. L. *persuasio*. S. esortazione. conforto. stimolo. sprone. incitamento. v. incitamento.

PERTINACE. fermo nel conceputo parere. L. *pertinax*. v. ostinato.

PERTINACIA. v. ostinazione.

PERTUGIO. apritura non molto grande. L. *rima*. S. fesso. foro. buco. fenditura. sdrucito *sust.* v. apertura.

PERTURBAZIONE. commovimento d' animo. L. *perturbatio*. S. turbazione. agitazione. alterazione. disturbo. scompiglio. confusione. tempesta. v. passione.

Agg. strana. grave. improvvisa. v. a passione.

PERVERSITA'. *astratto di perverso*. L. *perversitas*. S. malizia. malvagità. v. cattivezza.

PERVERSO. v. cattivo: peccatore.

PESARE. gravitare; esercitare il momento, che hanno le cose gravi d' andar in giù. L. *gravitare*. *Qui preso in riguardo* di cosa, cui altro *addosso pesi*.

pesi. v. aggravare.

PESCE. nome generale di tutti gli animali, che nascono, e vivono nell' acqua. L. *piscis*.

Agg. scaglioso. squammoso. molle. minuto. quisquiglia de' fossati, delle paludi. *Segn. Pr. 6.* veloce. muto. incauto. ingordo. marino. di lago. di fiume. guizzante.

PESO. §. 1. il pesare. v. gravezza. §. 1.

§. 2. la cosa, che ha gravezza. L. *onus*. S. carico. fascio. soma. pondo. *V. L.* carica. incarico. salma. *P.*

Agg. grave. importabile. incomportabile. eccedente le forze.

PESTARE. ammaccar una cosa percotendola. L. *pinsere*. S. frangere, *e* infrangere. tritare. rompere. acciaccare. v. rompere.

PESTE. mal contagioso, o quel che nasce da infezion d' aria. L. *pestis*. S. pestilenza. contagio. aere infetto. infezione. alito pestifero. veleno. mortalità. morbo. lue *V. L. usata dall' Ariost.*

Agg. mortale. improvvisa. acerba. grave. senza rimedio. maligna. mortifera. contagiosa. crudele. che d' uno in altro luogo passa senza rimedio; miserabilmente passa d' una in altra città, d' una in altra casa. che s' avventa non altrimenti, che si faccia il fuoco ad esca, a paglia. universalmente dannosa. cagionata da estrema carestia. incominciata poco prima ne' vicini paesi. da giusta ira di Dio a nostra correzione mandata.

PESTIFERO. che apporta peste. L. *pestifer*. S. pestilente. pestilenziale. contagioso. mortifero. velenoso.

P I

PIACERE. *verbo*. esser grato. L. *placere*. S. giovare. aggradire. dilettare. talentare, *e* attalentare. *Me non, cui la battaglia più* talenta. *Ar.* tornare a piacere. Bemb. let. 7. toccare il cuore. esser all' animo. dare per lo desio. esser a grado. ricever uno piacere di *una cosa*. appagare. porger diletto. saper buona una cosa *a me*. quadrare. andar all' animo, a cuore, *e* al cuore; a gusto; a grado; a genio. andare *semplicemente*; *Questa cosa* mi và. venir a grado; in grado, in piacere *una cosa a me*. v. dilettare.

Avv. stranamente. molto. sommamente. forte. maravigliosamente. interamente. una cosa sopra l' altre, Pur una sopra l' altre negli piacque. *Novell.* 88. quanto mai alcun altra cosa.

PIACERE. §. 1. *sust.* giocondità d' animo nata da occasione di ben presente. L. *voluptas*. S. diletto. gioja. compiacenza. compiacimento. dilettazione. giubbilo. dilettanza, *usato dal* Davanz. *ma sa d' A* consolazione. festa. v. diletto.

Agg. fallace. falso. vano. lusinghiero. raro. passaggiero. dannoso. terreno. presto al partire, al tornar tardi. instabile. soave. grato. amabile. infinito. maraviglioso. possente a far dimenticare ogni noja, ogni dolore, ogni passata fatica. che per lungo uso increfce; annoja: per lungo uso non men diletta, non perde. che acqueta tutte le voglie. *Dant.*

Simil. Qual Gemma falsa; Fiore caduco; Spina, che ha un pò di verde: che fugge quale strale scoccato da arco fortemente teso. Mandragola, che col soverchio odore aggrava, e toglie la vita. Mare, la cui tranquillità di leggieri si cangia in tempesta. Lume, che moderato ricrea, soverchio abbaglia, ed accieca. Vischio che prende. v. a diletto.

PIACEVOLE. contrario di dispettoso. L. *comis*. S. gentile. gioviale. di maniere care, graziose. affabile. garbato. trattabile. umano. degnevole. che è alla mano. cortese. benigno. caro. v. affabile.

PIACEVOLEZZA. *astratto di piacevole*. L. *comitas*. S. v. affabilità: cortesia: benignità.

PIACEVOLMENTE. con piacevolezza. L. *comiter*. S. placidamente. domesticamente. graziosamente. alla cortese. con gentilezza, affabilità. v. cortesemente: benignamente.

PIAGA. disgiungimento di carne fatta per

per corrodimento, o per ferita. L. *ulcus*. S. ferita. ulcera.

Agg. mortale. orribile a riguardare. incrudelita. profonda. larga. dolorosa. putrida. fetida. verminosa. recente. incurabile. invecchiata.

PIAGARE. impiagare; far piaga. L. *ulcerare*. S. ulcerare. *V. L.* far ferite. stracciar le carni.

Avv. da capo a piè. crudelmente. fieramente. barbaramente. mortalmente. gravemente. d' una gran percossa.

PIAGATO. che ha piaghe. L. *ulcerosus*. S. ferito. stracciato. ulceroso: ulcerato *V. V. L. L.*

PIAGNERE, e piangere. mandar fuori per gli occhi le lagrime. L. *flere*. S. versar lagrime. allargar il freno al pianto. far pianto. far duolo, fecero tutti il maggior pianto del mondo. *N.* 79. *Trovan tre donne*, Che fanno duolo *assai strane in arnese*. *Ar.* 37. stare in lagrime. metter guai. consumarsi piangendo. lagrimare. sfogare il dolore col pianto. levare il pianto. dare tributi di lagrime. v. lagrimare.

Avv. dirottamente. amaramente. forte. dolorosamente. lungamente. sua sventura. dirotto pianto. con molte lagrime. miseramente. di pietà. per pietà, *Incominciò* per pietà a piangere *sotto 'l lucente elmo* il più dirotto pianto del mondo. *Boc. fil.* 2. de' sui danni. una cosa; Che non tanto il perduto Marato, quanto la sua sventura piangeva. *Nov.* 17. tanto, ch' è maraviglia come gli occhi gli sian rimasi in capo. *N.* 87. come fanciullo ben battuto.

PIANETA. stella errante. L. *planeta*. S. stella. astro. *e i nomi proprj*. Giove. Marte. Luna. Sole. Saturno. Venere. Mercurio. *e i satelliti di Giove*, *e di Saturno*.

Agg. instabile. benigno. maligno. che piove effetti benigni. gli aspetti de' quali cagionano fortuna. le congiunzioni de' quali apportano, minacciano sventura, morte. felice. splendente. eterno. soggetto ad ecclissi. macchiato. torbido. pallido. vagabondo. primo, *o* primario. secondo, *o* secondario.

PIANGERE. v. piagnere.

PIANO. *sust.* luogo piano, *e per lo più s' intende luogo di campagna*. L. *planities*. S. campo. campagna. prato. lama. pianura. piaggia P.

Agg. ampio. spazioso. aperto. aprico. erboso. verde. fiorito. umido. arenoso. vasto. campestre. deserto. dilettevole. sterile. fertile. polveroso. v. Prato.

PIANTA. nome generale d' ogni sorta d' alberi, e d' erbe. L. *planta*. *le spezie sono*. albero. arboscello. frutice. *che anco dicesi* arbusto *e* sterpo. erba. virgulto.

Agg. viva. alta. bassa. novella. vegnente. annosa. antica. feconda. fruttifera. sterile. ombrosa. verde. odorosa. salubre. velenosa. nocevole. dimestica. sermentosa. rigogliosa. selvaggia. straniera. gentile. fronzuta. irsuta. che ama le valli, i monti. alligna ne' piani, ne' campi asciutti. umidi. di verdi frondi ripiena. di basilico; di rose.

PIANTO. il piagnere. L. *fletus*. S. lutto. v. lagrima.

Agg. angoscioso. amaro. dirotto. lungo. tristo. doloroso. miserabile. il maggior del mondo. inconsolabile. lamentevole. largo. tenero. accompagnato, rotto, interrotto da singulti, da sospiri. fiero. pietoso. donnesco.

PIANURA. v. piano.

PIATIRE. v. contendere.

PICCOLO. picciolo. L. *parvus*. S. breve. corto. minuto. minimo. angusto. stretto. poco. scarso. *Carlo Fioretti (* Leonardo Salviati *) trovò assai che dire intorno all' usare* breve *per sinonimo di* piccolo; *e ne fe gran parole contro l' Ottonelli. Ma egli era troppo scrupoloso per non dire sofistico. v. però* Cap. 7. del Tratt. *§.* 6. *numer.* 3. e seg. ove delle picciole differenze.

PIEGARE *§.* 2. *att. figur.* far mutar parere. L. *flectere*. S. torcere. volgere. vincere. rivolgere. persuadere. voltare. trarre a sue voglie. v. persuadere.

Agg. minacciando. pregando. alla fine. con lunga importunità. v. a per-

a persuadere.

§. 2. *neut. e neut. pass.* acconsentire quasi a forza. L. *cedere*. S. volgersi. porre giù la sua opinione. calare. lasciarsi consigliare. v. cedere: acconsentire.

PIEDE. membro dell'animale, sul quale e' si posa, e col quale cammina. L. *pes*. S. piè. calcagno. calcio.

PIENEZZA. astratto di pieno. L. *plenitudo*. *plenitas*. v. abbondanza.

PIENAMENTE. v. affatto.

PIENO. L. *plenus*. S. colmo. ricco. gravido. ricolmo. v. abbondante.

PIETA'. *§.* 1. virtù, che inclina l'uomo a riverire, e sovvenire, e difendere quelli, che sono principio, e mantenimento del di lui essere, quali sono Dio, i genitori, la patria. L. *pietas*. S. amore. tenerezza. sollecitudine. riverenza. ossequio. osservanza.

Agg. affettuosa. qual di figliuolo. sollecita. gelosa dell'onore, del bene di...

§. 2. virtù, che inclina l'uomo ad esser benigno e amorevole verso quelli, che patiscono alcun male, o disagio. L. *pietas*. S. tenerezza. compassione. misericordia. mercè. v. compassione.

PIETOSO. v. misericordioso: compassionevole.

PIETRA. terra indurata per l'evaporazione, o pel constringimento dell'umido. L. *petra*. S. sasso. marmo. selce. macigno. ciottolo. v. marmo.

Agg. dura. aspra. grave. preziosa. vile. viva. *e conforme i colori* bruna. screziata. verde. oscura. candida ec. liscia. scabra.

PIGLIARE. ridurre in sua potestà. L. *capere*. S. prendere. far suo. togliere, *e* torre. avere. porre mano *ad una cosa*. dar di mano, di piglio. involare. afferrare. arraffare. apprendere.

Avv. a forza. nascostamente. pian piano. prestamente.

PIGNERE, *e* spignere. far forza di rimuover da se, o di cacciar oltre che che sia. L. *impellere*. S. urtare. mandar via. cacciare. sospignere. puntare. incalzare.

Avv. indietro. avanti. dispettosamente. sdegnosamente. soavemente. dolcemente. alquanto. con leggier urto. con forte braccio. in terra, *L'uscio dall'altre ajutata* pinse in terra. *Novell.* 92.

PIGRIZIA. lentezza nell'operare. L. *pigritia*. v. infingardaggine; accidia.

PIGRO. lento nell'operare. L. *piger*. S. agiato. tardo. freddo. v. infingardo.

PIO. v. divoto.

PIOGGIA, *e* piova. acqua, che cade dal cielo. L. *pluvia*. S. nembo. acqua. acquazzone. acquerella. acquerugiola. acquetta. spruzzaglia. scossa d'acqua, *pioggia gagliarda, ma di poca durata*.

Agg. leggiera. minuta. dirottissima. impetuosa. spessa. larga. continua. strabocchevole. rovinosa. subita. fresca. accompagnata da lampi, da tuoni. opportuna. feconda.

PIOVERE. cader acqua dal cielo. L. *pluere*. S. crosciare: *dicesi di subita e grossa pioggia*; come stillare di leggiera. v. pioggia.

PITTORE. v. dipintore.

PITTURA. v. dipintura.

PIU'. *sust.* e *come sustantivo si prende, quando s' accompagna co' nomi sustantivi, più giorni, più carte ec.* L. *plus, pluris*. S. assai. parecchi. v. molti.

PIU' *avv.* maggiormente. *ed è avverbio, quando sia co' verbi, e co' nomi addiettivi.* più bello: studiar più ec. L. *magis: amplius*. S. oltre. sopra. *felice* sopra *ogni altro*: Oltre *a due miglia*. meglio; Meglio *di dieci*. vie più. troppo. più.

PIU' TOSTO. v. anzi.

P L

PLACARE. §. 1. mitigare. L. *placare*. S. appiacevolire. temperare. lenire. v. addolcire.

§. 2. *neut. pass.* v. mitigare. §. 2.

PLACIDO. non agitato, non commosso da passione. L *placidus*. S. quieto. mite. mansueto. piacevole. v. mansueto.

PLATANO. albero noto non fruttifero, che

che ama luogo umido, e acquoso. L. *platanus*.

Agg. alto ombroso. opaco. frondoso. infecondo. di larghissime foglie.

Plebe. la parte ignobile del popolo. L. *plebs*. S. volgo. ciurma. plebaglia. ribaldaglia. ciurmaglia. minutaglia. gentaglia. popolo basso; *e semplicemente* popolo. popolaccio. turba minuta. gente *semplicemente*; *e* minuta gente. gentame. bruzzaglia.

Agg. vile. ignobile. volubile. mal creata. sciocca. ignorante. umile. numerosa. semplice. timida. curiosa. bramosa di cose nuove. incivile. avida. temeraria. bassa. incostante.

Plebeo. uom della plebe. L. *plebejus*. S. uom del volgo. minuto. di bassa condizione. di picciola nazione. di vile schiatta. di sangue putente. popolano, *e* popolesco. v. ignobile.

P O

Poco. *add.* contrario di molto. v. scarso §. 2.

Poesia. arte del poeta, e componimento poetico. L. *poesis*. S. musa. canto. carmi. poema. versi. plettro. lira. stile canoro. ritmo *V. L.* metro. rime. apollo. *e i nomi proprj delle muse*. clio. calliope ec. estro. furor poetico. parnasso. elicona. pindo. ippocrene. aganippe. tromba. *poesia* eroica. avena. *poesia pastorale*. poesia lirica. cetra. suono. arte canora. *quasi tutti PP.*

Agg. dolce. soave. canora. grata. gentile. illustre. chiara. famosa. nobile. lusinghiera. felice. immortale. sacra. diseguale al soggetto. dotta. lirica. satirica. eroica. comica. rara. favolosa. insegnatrice. dilettevole.

Poeta. facitor di poemi, e di poesie. L. *poeta*. S. rimatore. cantore. cigno. amico, compagno delle muse. caro alle muse. *PP.* trovatore. versificatore. dicitore in rima.

Agg. illustre. dolce. celebre. saggio. satirico. nobile. grave. lirico. comico. eroico. dotto. raro. facondo. ingegnoso. coronato d' alloro. v. a poesia.

Poetare. compor poemi, e poesie. L. *poetari*. *Ennio*. S. cantare. trovare. rimare. rimeggiare. coglier fiori in pindo. far risuonar la cetra. far nascer fiume d' Elicona. *Petr.* portare il nome la memoria altrui su carmi a volo. far venire nelle rime i pensieri. levare in alto co' versi. scrivere in versi le imprese. suonar tromba, lira, canna. *quasi tutti PP.*

Avv. felicemente. ingegnosamente. gravemente. con istil puro, schietto. *v. a* poesia: poeta.

Poggiare. salire in alto. L. *ascendere*. v. ascendere: alzare. §. 2.

Poggio. luogo eminente ne' monti. L. *collis*. S. colle. monte. monticello. collina. erta. montagnetta.

Agg. elevato. alto. eminente. erto. faticoso. sassoso. aprico. erboso. verde. ameno. le cui piagge discendono verso il piano ordinatamente digradando. solitario. ermo. alpestre. soave. aspro a salire. dilettevole. dolce. fertile. inculto. fresco. ombroso. fiorito. umile. scosceso. cinto di ripe, di cave pendici.

Poi. v. dipoi.

Poiche'. §. 1. *avv. di tempo*. L. *postquam*. S. dopo che. da poi che. da che. appresso che. poscia che.

§. 2. particella congiuntiva causale. L. *siquidem*. S. giacchè. posciachè. perciocchè. mentre. imperciocchè. imperocchè. mentrechè. la dove. essendochè. poi. quando, *Che direste voi, maestro, d' una gran cosa*, quando, *d' una guastadetta d' acqua versata fate sì gran romore*. *N.* 40. stantechè. mercecchè. se, *Che mal per noi quella beltà si vide*, se *viva e morta ne dovea tor pace*. *Petrarca*.

Polve, e polvere. terra arida, e tanto minuta ch' ella è volatile. L. *pulvis*.

Agg. arida. trita. minuta. densa. immonda. oscura. atra. sottile. che di nebbia copre, ingombra l' aria. che par che formi grande, oscura nuvola in aria. che involge il Cielo sotto

to orrida nebbia . che al Ciel s' innalza , e ravolgesi qual fummo, qual vapor denso. aggirata dal vento .

POMO. il frutto d' ogni albero . L. *pomum* . S. frutto . parto della pianta .

Agg. bello a vedere . dolce . maturo . acerbo . soave. vago. salvatico. vermiglio . odoroso . saporito.

POMPA . §. 1. cosa fatta per magnificenza e grandezza. L. *pompa* . S. onore . pomposità . solennità . sontuosità. sfarzo . generosità . sfoggio . ricchezza . magnificenza . grandezza . festa . splendidezza . splendore . larghezza . lusso . abbondanza . v. lautezza .

Agg. grande . magnifica. sontuosa. nobile . reale . splendidissima . augusta. mirabile . festosa . lieta . leggiadra . mesta . sacra . pia . ricca . superba . eccelsa . maravigliosa . inusitata . da principe . solenne . di nozze. di sacrifizio . di spettacoli.

§. 2. ambizione . v. boria : superbia .

POMPOSAMENTE. con pompa . L. *pompabiliter* . S. magnificamente . sontuosamente . solennemente . splendidamente . alla grande . alla reale . nobilmente . riccamente .

POMPOSO . pien di pompa. L. *pompaticus* . S. magnifico , *e gli altri agg. fatti da Sinonimi della voce pompa* . riccamente adorno. da festa . superbo . nobile .

Agg. nobilmente . in foggia degna di gran principe , convenevole a solennissima festa . leggiadramente .

PONDERARE . *metaf.* esaminar diligentemente . L. *perpendere* . S. bilanciare . riflettere . rivolgere . considerare . guardare minutamente . discutere . dibattere . ventilare . v. considerare .

PONERE . porre . v. collocare : porre .

PONTE . edificio fatto propriamente sopra le acque , per poterle passare . L. *pons*. S. ponticello .

Agg. stabile . lungo. alto . magnifico. stretto. ampio. curvo. arcato .

PONTEFICE . che ha sommo grado sacerdotale . v. Papa .

POPOLACCIO . peggior di popolo . v. plebe .

POPOLO §. 1. multitudine di persone . L. *populus* . S. turba . calca . folla . v. calca .

§. 2. la parte più bassa de' cittadini . L. *populus* . v. plebe .

Agg. ignorante . ostinato . vago di novità ; di libertà . feroce. v. a plebe .

PORGERE . approssimare che che sia tanto a uno, ch' e' possa arrivarlo. L. *porrigere* . S. dare . recare . apportare . sporgere . stendere . offerire . esibire . presentare . fare offerta . proferire .

Avv. da vicino. cortesemente. volentieri . riverentemente . spontaneamente .

PORPORA . liquore , che si trae dalle fauci d' un pesce , di specie di conchiglia . L. *purpura* . *Qui per* panno tinto di porpora . L. *purpura* . S. ostro .

Agg. nobile . ardente . preziosa . accesa . più volte tinta . risplendente.

PORRE . mettere in luogo . L. *ponere* . S. collocare . posare . stabilire . mettere . allogare . v. collocare .

PORTAMENTO . modo particolar d'operare , e di procedere . L. *ratio* . S. modo . atto . gesto . andamento . guisa . portatura .

Agg. umile . gentile. caro. altiero. grave. modesto . soave . raccolto . leggiadro . spiritoso . rozzo . nuovo .

PORTARE . trasferire una cosa da luogo a luogo. reggendola , o sostenendola . L. *portare* . S. trasferire . trasportare, *e* trapportare . far mutar luogo . addurre . recare .

Agg. di peso. in collo . su le spalle . solo . pari , sicchè non crolli . a gran pena . coll' ajuto altrui . nelle mani . sopra di se .

PORTENTO . cosa strana e maravigliosa . L. *portentum*. S. prodigio . presagio . maraviglia . miracolo. mostro . pronostico .

Agg. mirabile . stranissimo . orribile . alto. paventoso . di mal augurio . celeste .

PORTENTOSO . pien di portento . L. *portentosus* . S. prodigioso . maraviglioso . miracoloso . monstruoso .

PORTO . §. 1. luogo nel lito del mare dove per sicurezza ricovrano le navi .

vi. L. *portus*. S. feno.

Agg. comodo. capace. ficuro. ripoſto. ampio. tranquillo. ſalutevole. maritimo. bramato. curvato in arco.

§. 2. luogo ſicuro da rifugiarſi. v. aſilo.

PORZIONE. ciò che tocca compartendoſi alcuna coſa. L. *portio*. S. parte. tangente. rata.

Agg. giuſta. a miſura. ſcarſa. baſtevole. taſſata.

POSA. quiete. L. *pauſa*. S. ripoſo. poſamento. ozio. tregua dalle fatiche. dimora. requie. reſpirazione. riſtoro. reſpiro. reſpirazione. pauſa. reſta *verbale da reſtare*.

Agg. lunga. bramata. opportuna. neceſſaria. dolce. riſtoratrice delle fatiche. piacevole. oziosa. tranquilla. gioconda. ſicura.

POSARE §. 1. por giuſo il peſo, e la coſa, che l'uomo porta. L. *deponere*. S. deporre. ſgravarſi. metter giù. ſcaricarſi. levarſi di doſſo il faſcio. alleggerirſi. v. deporre.

§. 2. ceſſar dalla fatica, e dall'operare. L. *quieſcere*. S. ripoſare, *e* ripoſarſi. darſi ſollievo. prender fiato, ripoſo. rifiatare. requiare. finire. riſtorarſi. adagiarſi. fare tregua. reſpirare. darſi ripoſo: *e* dar ripoſo *alle fatiche, a' ſpiriti travagliati, al lungo ragionare ec.* ricogliere ſpirito. ſtare. ſtarſi. ſoſtarſi. far poſa.

Avv. alla fine. alquanto. per faticar poi con più lena. ſedendoſi. adagiandoſi.

§. 3. dormire. L. *quieſcere*. S. giacere, *e* giacerſi. corcarſi. addormirſi. ripoſare. addormentarſi. prender ſonno. v. dormire.

Avv. ſenza penſieri. leggiermente. ſoavemente. poſatamente. agiatamente. ſoprappreſo dal ſonno. vinto dalla ſtanchezza. ſu molle erbetta. in un lettuccio aſſai piccolo.

POSATO. quieto. L. *quietus*. *ſedatus*. S. quieto. pacifico. mite. piacevole. v. manſueto.

POSPORRE. metter dopo. L. *poſtponere*. *Qui per* metter dopo, meno ſtimando. S. far minor conto. avere in minore ſtima. tenere in minor pregio. v. diſprezzare.

Agg. ingiuſtamente. a ragione. acciecato dalla paſſione. a ſuo danno. ſenza conoſcere. mal riflettendo. ingannato dall' apparenza.

POSSANZA. potenza. v. fortezza §. 2.

POSSEDERE. avere in ſua podeſtà, e potere. L. *poſſidere*. S. tenere. eſſer ſignore, padrone. potere a ſuo talento diſporre. tenere, avere in ſua balìa. aver nelle braccia, nelle mani. avere *ſemplicemente*. tenere in pugno. eſſer alle mani, *ed* eſſere nelle mani *una coſa*. ſtare in poſſeſſo di *una coſa*.

Agg. pienamente. in parte. per eredità. per dono. da gran tempo. per giuſti titoli. con ragione. indipendentemente. in fatti. come ſuo proprio.

POSSEDIMENTO. il poſſedere. L. *poſſeſſio*. S. poſſeſſione. dominio. poſſeſſo.

Agg. pieno. proprio. aſſoluto. v. dominio.

POSSEDITORE. che poſſiede. L. *poſſeſſor* S. poſſeſſore. ſignore. v. padrone.

POSTERITA'. diſcendenza. L. *poſteritas*. S. poſteri. diſcendenti. ſucceſſori. ſtirpe.

POTENTE. §. 1. poſſente. che ha gran forza. L. *potens*. S. v. forte.

§. 2. v. eccellente.

POTENTATO. che ha dominio, o ſignoria. L. *dominus*. v. principe: ſignore.

POTENZA. poſſanza. v. fortezza §. 2.

POTERE. *verbo*. aver forza; poſſanza. L. *poſſe*. S. eſſer da ... da *fare ec.* valere. eſſer buono a ... *a fare ec.* baſtare. baſtar le forze. dar il cuore. dar l' animo *colle particelle mi, ti ec.* eſſer da tanto, da ciò. eſſere in *me*, in *te ec.* di fare. Ne' Re era *di poterlo far Papa*. *Vill.* 8. ſtare in alcuno *il fare ec.* In voi ſta *il farmi morire*. *filoc.* 1. avere braccio *da fare ec.*

Avv. agevolmente. da ſe. più che alcun altro. pienamente. quant' altri. quanto vuole. aſſai più. coll' ajuto di ... in *fare ec. Chi è capitano* può molto in mettervi, *e far che meſſo vi ſia, chi egli vuole*. *Nov.* 89.

Po-

POTERE, *e* podere *sust.* possanza . v. fortezza . §. 2.

POVERAMENTE. da povero. L. *misere*. S. miseramente. scarsamente . con sottilissime spese. qual persona . di picciola nazione , di bassa, vil condizione . disagiatamente.

POVERO . che ha scarsità , e mancamento delle cose, che gli bisognano . L. *pauper*. S. poveretto . poverello . che vive poveramente . bisognoso . disagiato . scarso . mendico . malestante . indigente . mal agiato . nudo . che è in istato povero. scusso . che è in miseria .

Agg. paziente . allegro . contento . importuno . mal concio . abbandonato . per isventura. per propria colpa. degno di compassione . in estremo. incontentabile . audace . vagabondo . nudo . umile . vile . cencioso .

POVERTA'. scarsità di cose necessarie. L. *pauperies*. S. bisogno . necessità . stremo *sust.* stremità . penuria . miseria . stato povero . misera fortuna . mancanza del necessario. indigenza . inopia . mendicità . poverezza . nudità. meschinità.

Agg. sicura in ogni luogo. contenta. che avvilisce. grave. dura. molesta a sostenere . cacciatrice d' allegrezza . adducitrice d' amare sollecitudini. abbietta . umile . infelice. odiosa . fuggita . vilipesa . estrema . vergognosa .

P R

PRATICA . esperienza . L. *praxis*. S. esercizio . uso . perizia.

Agg. molta . antica . lunga . frequente .

PRATICARE . §. 1. aver per usanza. L. *solere*. S. costumare . aver in uso , costume . usare . solere . porre in pratica . esser usato , assuefatto . aver abito di . . .

Agg. ab antico. da' primi anni.

§. 2. v. conversare.

PRATICO . che ha pratica , *e dicesi* , pratico in una cosa . L. *peritus* . v. perito.

PRATO . campo non coltivato, il quale serve per produrre erba da pascolare , e da far fieno . L. *pratum*. S. campo . campagna . prateria . praticello pratello.

Agg. ampio . spazioso . fiorito. verde . fresco . piacevole . dilettevole . ameno . erboso . lieto . bello. vago . adorno d' erbe , di varj fiori . pieno d' erba minutissima , e verde tanto , che quasi pare nera: dipinto tutto forse di mille varietà di fiori . bellissimo d' erbe, e di fiori. pieno di dolce soavità d' odori . ombroso . coperto d' erba giovanetta , tenera . circondato d' alberi folti , alti .

PRECE . v. preghiera .

PRECETTO . v. comandamento .

PRECETTORE . maestro . L. *præceptor* . S. dottore . moderatore . instruttore . dottrinatore . ammaestratore.

Agg. savio . grave . severo.

PRECIPITARE . §. 1. *neut.* cader rovinosamente. L. *in præceps ruere*. S. cadere . rovinare . dirupare . profondare . traboccare . straboccare . subissare . fracassare : *quasi fracassando ciò , che incontra* .

Avv. senza ritegno. miseramente . per luoghi , balze straripevoli . da erta cima , sino all' imo fondo . inavvedutamenre portandosi . scherzando su l' orlo del precipizio . vinto da disperazione .

§. 2. *att.* gettar con furia , e rovinosamente da alto a basso . L. *præcipitare*. S. gittare. dirupare. traboccare . mandar in rovina . subissare . abissare .

Avv. furiosamente . crudelmente . a trabocco . da erta cima.

PRECIPITOSAMENTE . v. furiosamente.

PRECIPITOSO . v. furioso .

PRECIPIZIO . luogo dirupato , dal quale si può agevolmente precipitare . L. *præcipitium*. S. ruina . dirupo . scoscio. profondità . abisso . profondo *sust.* v. dirupato.

Agg. altissimo . orrendo . mortale . scosceso . d' altezza paurosa a vedere. cupo . profondo . spaventevole . dal quale uscir non può chi v' è caduto una volta.

PRECISAMENTE . v. particolarmente .

PREDA . acquisto con violenza . L. *præda* . S. spoglie , *e* spoglio . trofeo . bottino .

Agg. rapita . acquistata . compra a prezzo, guadagnata a costo, a sborso di sangue. cara . eccelsa. illustre. nobile. gloriosa ostile. ricca. onorata . preziosa. ampia. bella. opima. superba.

PREDARE. far preda. L. *prædari*. S. tor per forza. rapire. scorrere. spogliare. prendere violentemente, a viva forza. saccheggiare. porre, mettere a sacco. dare il sacco. dare il guasto. depredare. menare preda. *Vill.* 7. *e* 9. levare preda.

Avv. ostilmente. tutto il paese. avaramente. a furore.

PREDATORE. che fa preda. L. *prædo*. S. ladro. nimico. rubatore. rapitore. predone. assassino. ladrone.

Agg. crudele. ostile. barbaro. avaro. avido. terribile. sanguinolento. v. a rapitore.

PREDESTINATO. destinato da Dio a goderlo in paradiso. L. *prædestinatus*; *dicono i Teologi*. S. eletto. caro a Dio. compagno degli Angeli. scelto a riempier le sedie celesti.

Agg. felice. santo. scelto dall' eternità. cui tutte le cose giovano a bene.

PREDICARE. annunziare pubblicamente il Vangelo a' popoli. L. *concionari*. S. pascere il popolo colla parola di Dio; col cibo evangelico. mostrare la via della salute, del cielo. riprendere i vizj. insegnare alle genti. ammonire. v. ammaestrare.

PREDICATORE. che predica le verità cristiane. L. *concionator*. S. Appostolo. banditore evangelico. Nunzio di Dio. sacro oratore. Missionario.

Agg. zelante. fervido. ardente. pieno dello spirito del Signore. animoso. censore. giusto. grave. dotto. saggio. facondo. veemente. evangelico. celebre. v. *a* dicitore.

PREDIRE. v. augurare: indovinare.

PREGARE. domandare umilmente da uno, quello, che si desidera da lui. L. *precari*. S. supplicare. porger preghiere. chiedere di grazia, *e* chiedere in grazia. richiedere. chiedere *semplicemente*. raccomandarsi. costrignere, *V. Dizion. Cat. pag.* LXVII. domandare. far istanza, supplica, scongiurare. ripregare. strignere. importunare. usare, fare prieghi. domandare di spezial grazia, co' prieghi. rivolgere sue preghiere, le suppliche ad uno; *Boc. fiam.* 4. sospirare ad uno; Segn. Crist. Instr. p. 3. rag. 34. n. 12. pregato essere *uno ec.* *dunque ciascuna Donna* pregata sia, *che non s' attenti di farmi ec.* Boc. fin.

Avv. umilmente. a mani giunte. importunamente. strettamente. in atto supplichevole. a ginocchia piegate. continuo, *e* di continuo. senza intermissione. colle lagrime agli occhi. quasi piangendo. più volte. sospirando. accompagnando le voci con atti, e con maniere da muovere a pietà. instantemente. ardentemente. sommamente. ansiosamente. amichevolmente. incessantemente. frequentemente. da parte di... sopra ogni altra cosa; Ma sopra ogni altra cosa gli pregò *Calandrino, che essi non dovessero ec. Nov.* 83. con iscongiuri. riverentemente. pietosamente. per amor di... con dolci parole. molto. invano. da capo. freddamente. desiderosamente. caramente. qual chi non cura d' essere esaudito. come chi da vero brama. con fede. pien di speranza. alzando al cielo gli occhi, e le mani. quanto si sappia, si possa più. Come persona, in cui dolor s' affretta. *Dant.* quanto più supplicemente può. in luogo di gran servigio, di somma grazia. di tutto l'animo. di tutto il cuore. di una cosa, *Se tu vuoi, ch' io faccia quello*, di che m' hai cotanto pregato. *N.* 2. per se; per altri.

PREGHIERA. il pregare. L. *preces*. S. priego, *e* prego. supplica. instanza. inchiesta. voti. domanda. sospiri. desiderio. volere. affetto. richiesta. scongiuro. raccomandazione.

Agg. umile. viva. fervorosa. importuna. repplicata. ardente. affettuosa. giusta. onesta. tarda. accompagnata da lagrime. continua. da muovere a pietade. divota. semplice. pura. attenta. solenne. esaudita.

PREGIARE §. 1. aver in pregio. L. *æstimare*. S. apprezzare. far conto. stimare. aver in riverenza, in istima.

ma. calere *ad uno di uno*. tenere in venerazione. far caſo. v. apprezzare.

Avv. altamente. grandemente. quanto ſi poſſa, ſi ſappia coſa cara, prezioſa.

§. 2. *neut. paſs.* averſi in pregio. L. *magni ſe facere*. S. tenerſi da molto, *e ſemplicemente* tenerſi. riputarſi. averſi in conto. preſumere. v. arrogare: gloriare.

PREGIO §. 1. ſtima e riputazione, in che ſi tengon le coſe. L. *æſtimatio*. S. eſtimazione. conto. onore. caſo. credito.

Agg. giuſto. ſommo. pari al merito, al valore. convenevole.

§. 2. qualità, o dote degna d' eſſer avuta in pregio. L. *dos*. S. ornamento. virtù. grazia. prerogativa. dote. dono.

Agg. illuſtre. raro. ſingolare. nobile.

PREGIUDIZIO. v. danno.

PRELATO. che ha ſuperiorità. L. *antiſtes*. S. ſuperiore. maggiore. capo. ſopraccapo. v. abate.

PREMERE. §. 1. v. calcare.

§. 2. eſſer a cuore. L. *curare*. S. calere *di una coſa a me*. ſtar ſollecito *di una coſa*. v. curare.

PREMIARE. dare premio. L. *præmio afficere*. v. guiderdonare.

PREMIO. v. guiderdone.

PREMURA. gran deſiderio. L. *ſollicitudo*. S. cura. voglia. deſiderio. ſollecitudine. brama. anſia. anſietà. v. brama.

Agg. pungente. inquieta. grande. ſmoderata. affannoſa. ardente. eſtrema. ſollecita. v. *a* brama.

PRENDERE. v. pigliare.

PREPARARE. v. apparecchiare.

PREPORRE. metter innanzi ad altro. v. anteporre.

PRESAGIO. ſegno di coſa futura. L. *præſagium*. S. augurio. portento. pronoſtico. profezia.

Agg. felice. triſto. incerto. celeſte. maraviglioſo. nunzio di future, d'imminenti diſgrazie. conoſciuto tardi. avverato. minaccievole. lieto. che empie di timore, di ſperanze.

PRESAGIRE. v. augurare.

PRESCRIVERE. §. 1. limitare, e rinchiudere fra certi termini. L. *præſcribere*. S. ſtringere. chiudere. rinchiudere. reſtringere. porre confini. legare.

§. 2. v. comandare.

PRESENTARE. §. 1. far donativo di coſe mobili. L. *præſentare*. S. donare. porgere. regalare. offerire. eſibire. dare. compartire. far copia. far preſente. dare dono, *e* dare in dono: dare in mancia *una coſa*.

Avv. liberalmente. abbondevolmente. generoſamente. con volto allegro. in pegno, in ſegno d' oſſequio, d' affetto. di quando in quando. in ricompenſa.

§ 2. condurre avanti, alla preſenza. L. *præſentem facere*. S. rappreſentare. porre innanzi. recare. arrecare. raſſegnare. v. rappreſentare §. 1.

§. 3. *neut. paſs.* farſi preſente. L. *ſe offerre*. S. rappreſentarſi. comparire. venire, farſi avanti. darſi a vedere. moſtrarſi. apparire. fare, dar di ſe moſtra. eſſer *ad uno*, *di preſente ſi tornò Antigono in Famagoſta*, e fu al re. *N.* 17. venire in *campo ec.* andare a moſtra. condurſi alla preſenza di *uno*.

Avv. arditamente. baldanzoſamente. ſenza paura: onorevolmente. in perſona. col corteggio di molti. improvviſamente.

PRESENTE. *ſuſt.* coſa preſentata, *da preſentare nel ſignif.* del §. 1. L. *donum*. S. dono. donativo. regalo. offerta. corteſia.

Agg. ricco. grande. nobile. gradito. liberale. degno. confacevole al donatore; al perſonaggio, cui viene offerito. pregevole più per l' affetto da cui va accompagnato, che pel valore.

PRESENZA. l' eſſer preſente. L. *præſentia*. S. aſpetto. coſpetto. faccia. il trovarſi davanti ad uno.

PRESSO. appreſſo. v. vicino.

PRESUNTUOSO. proſuntuoſo. che preſume. L. *arrogans*. S. arrogante. ardito. tracotato. ſaccente. ſuperbo. inſolente. v. arrogante: sfacciato.

PRESTAMENTE. preſto. con preſtezza.

za. L. *cito*. S. velocemente. ſubito, *e* di ſubito. ſubitamente. toſto. toſtamente. incontanente. in picciol ora. in un tratto. in un ſubito. in poco d'ora. in un baleno. in un volger d'occhio. ratto. rattamente. rapidamente. sbrigatamente. ſpacciatamente. ſenza indugio. tantoſto. a gran fretta. ſpeditamente. ſollecitamente. in quanto occhio ſi gira. *Bemb. R.* in un batter d'occhio. a volo. ratto ratto. allora allora. di preſente. in men d'un momento. come lampo. quanto prima. in men che non balena. avvacciatamente. repente, *e* di repente, repentemente, *e* repentinamente.

PRESTARE. dare altrui una coſa, con animo, o patto ch' ei te la renda. L. *mutuum dare*. S. dare in preſtito, in preſtanza. accomodare. ſervire. dare *aſſolutamente*.

Avv. ſpontaneamente. ſenz' eſſere pregato. vedendo il biſogno. di mala voglia. ad uſura. con quel utile, che ſi ſuole fra mercadanti. per piccolo utile. ſopra certo pegno, *Il quale s'era meſſo* a preſtare a' Baroni ſopra caſtella, ed altre loro entrate. *Nov.* 13.

PRESTEZZA. ſollecitudine. L. *celeritas*. S. velocità. rapidità. leggierezza. ſpeditezza. rattezza. volo. celerità. affrettamento. fretta. impeto. foga. furia. avvaccezza. avvacciamento. avvaccio *ſuſt.* fuga. v. velocità.

Agg. incredibile. violenta. cui occhio non ſegue. qual di folgore, di vento. come d'augello, che ratto voli.

PRESTO. *add.* §. 1. che opera con preſtezza. L. *celer*. S. ſollecito. ſpedito. veloce. diligente. ratto. rapido. ſubito. frettoloſo. avvaccevole. avvaccio *add.* repente *add.* *celere V. L.*

Avv. v. *agg.* a preſtezza.

§. 2. pronto. L. *promptus*. S. apparecchiato. diſpoſto. ſpedito. in punto. alleſtito. preparato. in ordine. in procinto. in pronto. in concio. che è *a raccontare*, *a fare ec.*

Agg. al *piacere altrui*; a *compiacere*, ad *ubbidire*, a *mordere ec.*

PRESUMERE. prometterſi di ſe ſteſſo, del ſuo merito. delle ſue forze più di quello, che ragion voglia. L. *præſumere. diſſero nell' età della latinità cadente alcuni, Seſto Ruffo, Sulpizio Severo ec. e lo dicono i Teologi e i Leggiſti: meglio arrogare ſibi*. S. ardire, ſperare, confidare temerariamente. vanamente. pazzamente luſingarſi, darſi ad intendere di *potere ec.*

Agg. molto. del ſuo ſenno. della ſua abilità. ogni gran coſa di ſe.

PRESUNZIONE. preſontuoſità. il preſumere. L. *præſumptio*. S. ſperanza irragionevole. temerità. luſinga fallace. ardire ſoverchio. pretenſion temeraria. baldanza. v. arroganza: ardire.

PRETENDERE. credere, e tenere d'aver ragione ſu che che ſia. L. *poſtulare*. S. aver pretenſione. domandar per giuſtizia come ſuo. fare iſtanza d'avere come padrone. ſtimare d'avere ragione in una coſa; d'avere diritto *al poſto ec.*

Avv. arditamente. francamente. ſcopertamente. allegando ſue ragioni davanti al giudice. per molti titoli.

PRETENSIONE. il pretendere. L. *poſtulatio*. S. richieſta. domanda. ſtima, credenza di dover avere, di eſſere padrone ec. che gli ſi convenga.

Agg. giuſta. ragionevole. ecceſſiva. fondata. ardita. alta.

PRETERMETTERE. laſciare. L. *prætermittere*. v. omettere.

PRETESTO. ragione ſiaſi vera o apparente, colla quale ſi operi, o ſi oneſti l'operato. L. *prætextus*. S. colore. titolo. velo. ombra. ſotterfugio. v. apparenza §. 2.

PREVALERE. *neut. paſſ.* cavar profitto. L. *proficere*. S. approfittarſi. trar vantaggio, volgere, torcere in ſuo utile. valerſi. prendere *l'occaſione opportuna*. non laſciar paſſare. non perdere *l'occaſione*. ſervirſi. giovarſi. pigliare *il tempo*. coglier *ſuo tempo*. porger la mano preſta alla preſente fortuna.

Avv. prudentemente. ſaggiamente. toſto. accortamente, a gran vantag-

taggio. ſenza ſopra punto penſarvi. qual accorto cacciatore, che vede la fiera giunta al varco.

PREVEDERE. veder avanti. L. *prævidere*. S. v. antìvedere.

PREZIOSITA'. *aſtratto di prezioſo*. L. *pretioſitas*. S. valore. ricchezza. eccellenza. pregio. rarità. nobiltà.

Agg. ſingolare. ineſtimabile. rara. qual di gran teſoro. qual di ricchiſſima gemma.

PREZIOSO. di gran pregio. L. *pretioſus*. S. ricco. nobile. di molto valore. pregiato. di grande ſtima. raro. ſingolare. caro. ſtimatiſſimo.

Avv. ſenza pari. oltre ogni credere. v. *agg.* a prezioſità.

PREZZARE. v. apprezzare.

PREZZO. quello, che vale una coſa, o ſi pregia. L. *pretium*. S. valuta. valore. merito. valſente.

Agg. baſſo. mediocre. convenevole. grande. eccesſivo. giuſto. infimo. ad arbitrio. a piacere. taſſato. convenuto. adequato. inalterabile. accordato. ragionevole. eſorbitante.

PRIEGO. v. preghiera.

PRIGIONE. §. 1. luogo pubblico dove ſi tengono ſerrati i rei. v. carcere.

§. 2. prigioniero. tenuto in prigione. v. cattivo. §. 1.

PRIGIONIA. ſervitù dello ſtar racchiuſo in carcere. L. *commoratio carceraria*: *captivitas*. S. lacci. catene. cattività. ſchiavitù. prigione, *Con dura fortuna*, e nojoſa prigione *voglion vedere ſe l' animo tuo ſi muta*. *Novell.* 51.

Agg. dura. lunga. eterna. graviſſima. perpetua. miſera. lagrimevole. tormentoſa. onde uſcir non iſpera.

PRIMA. *avv.* in primo luogo. L. *primum*. S. da prima. dalla prima. di prima. in prima; *v'è* di prima *la volontà*. *Be. Aſ.* 3. *Voglio* in prima *andar a Roma*. *Bo. n.* 2. primieramente. primamente. avanti. imprimamente. la prima coſa, La prima coſa *m' hai da provvedere*. *Bo. n.* 71.

PRIMAVERA. una delle quattro ſtagioni. L. *ver*. S. ſtagione novella, fiorita. tempo dolce: in cui gli alberi ſi veſtono di nuove frondi: il freddo perde; ſi diſciolgon le nevi; ſi copre, ſi veſte di liete, verdi erbette la terra. tempo più bello dell'anno. gioventù dell' anno. età verde. *ed altre tali deſcrizioni anzi da Poeta, che da Oratore*. tempo nuovo, primo.

Agg. dolce. lieta. ridente. ricca d'odori. di fiori. ameniſſima. dilettevole. gioconda. bella. amabile. temperata. delizioſa.

PRIMO. principio di numero ordinativo al quale, ſiegue ſecondo, terzo ec. L. *primus*. S. primiero. ſopra, avanti a tutti.

PRIMO. v. principale.

PRINCIPALE. *add.* il primo di grado. L. *principalis*. S. ſuperiore. primo. primiero. il più nobile. più importante. maggiore. capo. diſtinto per dignità. ſopra agli altri. ſoprano. il più onorato tra ſuoi. v. eccellente.

PRINCIPALMENTE. nel primo, e principal luogo. L. *principaliter*. S. ſopratutto. avanti a tutte le coſe. ſingolarmente. ſegnalatamente. particolarmente. prima. più d' ogni altro. primamente: primariamente: *e* primieramente. e più, *Ch' a me tutt' altro*, e più *me ſteſſo ha tolto*. *Be. R.* radicalmente.

PRINCIPATO. titolo del dominio, e grado del principe. L. *principatus*. S. dominio. ſignoria. v. regno.

PRINCIPE; *e* prence. titolo di chi ha ſtato, e ſignoria. L *princeps*. S. ſignore. ſovrano. duca. re. monarca. dominante. regnatore. duce. che regge, tiene il freno, il governo de' popoli. grande. potentato. capo.

Agg. di ſtirpe reale. inclito. amabile amante de' ſudditi. amato. temuto. giuſto. ricco. grande. di gran dominio. felice. di fortuna, d' animo pari a Ceſare. di forze, di valore eguale ad Aleſſandro. generoſo. illuſtre. ſovrano. poſſente. magnanimo. affabile. magnifico. invitto. guerriero. pacifico. valoroſo.

PRINCIPIAMENTO. v. cominciamento.

PRINCIPIANTE *add.* che comincia, non ben per anche iſtruito, e pratico. L. *tyro*. S. nuovo. novizio. cominciante.

PRINCIPIARE. dar principio. L. *incipere*.

pere. S. v. cominciare.

PRINCIPIO. §. 1. quello che produce qualche effetto distinto da se, ed esso come tale non vien considerato prodotto da altri. L. *principium*. S. fonte. capo. cagione. radice. origine. ceppo. fondamento. primo *sust.* seme. semenza.

Agg. primo. sovrano. indipendente. nobile. grande. eccelso. v. cagione.

§. 2. quello a cui altro segue con lui congiunto, e continuato. L. *initium*. S. cominciamento, *e* incominciamento. incominciata *nome*. esordio. primo *sust.* entrata; *e* l' entrare *nome*.

Agg alto. piccolo. confacevole. degno. lieto. funesto. orrido. lontano. piacevole. difficile. che sembra contrario a ciò, che segue.

PRIVARE. far rimaner senza. L. *privare*. S. togliere ad *uno una cosa*, *e* una cosa *ad uno*. levare. spogliare. sfornire. sprovvedere. toglier via. spropriare. svestire. scuotere uno di *una cosa*, degli *ornamenti ec. or hai spogliata nostra vita* e scossa *d' ogni ornamento*. *Petr.* vedovare. escludere, Dico, che la pietà dal core escluse; *cioè* privò il core di pietà; *Purchè noi non* ci escludiamo di questo bene ec. *S. Gio: Grisost.*

Avv. giustamente. violentemente. con inganno. nulla lasciando. legittimamente.

PRIVILEGIO. grazia, o esenzione fatta a luogo, o a persona. L. *privilegium*. S. v. esenzione. favore.

PRIVO. che sia stato spogliato. L. *cassus*. S. mancante. privato. casso. sfornito. abbandonato. spogliato. sprovveduto. ignudo. orbo. stremo, *Sì di famigli rimasi* stremi. *Bo. Intr.*

Avv. ingiustamente. del tutto. in tutto. in pena. a forza.

PRO. *sust.* che giova. L. *commodum*. S. comodo. giovamento. utilità. utile. vantaggio. profitto.

Agg. singolare. non ordinario. v. utilità.

PRO *e* prode. *add.* valoroso. v. forte.

PROBABILE, che ha probabilità. L. *probabilis*. S. verisimile. che ha qualche apparenza di verità. non chiaramente falso. che si lascia credere. *A pena* mi si lascia credere, *che le salvatiche bestie vi possano dimorare*. *Sann. Arcad.*

Avv. a prima faccia. a ben pensarvi. per detto, per autorità di molti savj. riguardando alla natura delle cose. apparentemente.

PROBABILITA'. *astratto di probabile*. L. *probabilitas*. S. simiglianza al vero. verisimiglianza. apparenza di verità.

Agg. v. a probabile

PROCACCIARE. ingegnarsi d' avere. L. *quærere*. S. cercare. proccurare. studiare. trovare maniera di conseguire. prendersi briga d' avere. mettere, adoprar mezzi. industriarsi. affaticarsi. cattare. porre cura. mettere studio. darsi a torno. travagliarsi. fare opera, diligenza *di conseguire ec.* fare *semplicemente*, farete *di far porre una statua di cera ec. Bo. n.* 63. non lasciar che fare *per ottenere ec.* v. adoperare §. 2. sforzare §. 2. civanzare, *sente dell' antico*, *pure è del Boc. n.* 23. *lo stesso dicasi di* civire.

Avv. industriosamente. diligentemente. assiduamente. per ogni via. per ogni modo. con ogni sforzo. cercando ogni via. sollecitamente. con ogni arte. senza indugio. come può, sa meglio. segretamente. suo vantaggio; sua ventura.

PROCEDERE. §. 1. seguitare avanti. v. continuare.

§. 2. derivare. v. nascere.

PROCELLA. tempesta impetuosa. fortuna di mare. L. *procella*. S. tempesta. fortuna. burrasca. mar tempestoso, nimico, turbato. ira del mare e del cielo congiurati. verno orribile, impetuoso. tempo fierissimo e tempestoso.

Agg. orrenda. grave. più terribile per l' orror della notte caliginosa; per lo spesso, e interrotto folgorar de' lampi. onde è mosso sossopra il mare: sconvolto fin dal suo fondo: fierissima. crudele. furiosa. grande. terribile. a cui nave, piloto non può contrastare. *An.* 40. 43.

PROCELLOSO. che è in procella, e che pro-

prova procella. L. *procellosus*. S. tempestoso. burrascoso. agitato da venti, da turbini. irato. sconvolto. commosso terribilmente.

Avv. fieramente. orribilmente. in guisa da non scamparne.

PROCLIVE. che inclina. L. *proclivis*. S. inclinato. facile. di talento. disposto. presto. abile. volto. piegato.

Agg. da natura. per lungo uso. per antico costume. ab antico. così piegandolo la sua stella; il suo temperamento. come sasso verso del centro. come fiamma all' in su. come orso al mele. v. indole.

PROCRASTINARE. v. indugiare: differire.

PROCCURARE. v. proccacciare.

PRODE. v. forte: valente.

PRODEZZA. fortezza di corpo. L. *robur*. S. v. fortezza §. 2.

PRODIGALITA'. eccesso nello spendere, e nel donare. L. *prodigitas*. S. scialacquo. scialacquamento. dispersione. scipazione. consumamento.

Agg. da sciocco. da mal avveduto. dannevole. cieca. adulata, e alla fine schernita.

PRODIGALIZARE. spender profusamente. L. *prodigere*. S. consumare. gettare. scialacquare. dare fondo. spendere senza freno, o ritegno. sprecare. mandar male. v. perdere §. 2.

PRODIGAMENTE. §. 1. con prodigalità. L. *prodige*. S. scialacquatamente. senza risparmio. nulla serbando. senza modo, e misura. soverchiamente. profusamente.

§. 2. con abbondanza. in copia. v. abbondevolmente.

PRODIGIO. cosa insolita nell' ordine consueto della natura. e talora per segno di cosa futura. L. *prodigium*. v. portento.

PRODIGO. quegli, che spende, e dà eccessivamente. L. *prodigus*. S. scialacquatore. dissipatore. che disperde, consuma. sprecatore.

Agg. cieco. folle. mal accorto. vizioso. ingannato da falsi amici. che fa come vaso pien di fiori, che tant' acqua spande, versa, getta, quanta, ne riceve, e nulla per se ritiene. amato, ma come fiore, che è desiderato finchè è novello.

PRODURRE. dar l' essere. L. *producere*. S. creare. generare. partorire. germinare, *transitivo*. *V. Diz. Caterin. pag.* LXXXVIII. dar fuori. gettar fuora. germogliare *att.* figliare. rifigliare. v. cagionare.

PROFESS'ARE. palesemente mostrare, o confessare d' esser tale. L. *profiteri*. S. far professione. dichiararsi. portarsi da *filosofo ec.* mostrarsi.

Avv. pubblicamente. apertamente.

PROFESSIONE. esercizio. mestiero. L. *ars*. S. v. arte.

PROFETA. quegli, che antivede, e annunzia il futuro. L. *propheta*. S. messaggio mandato da Dio. voce del cielo. nunzio di Dio. vate *P.* cui è rivelato l' avvenire. che pronunzia oracoli divini.

Agg. sacro veridico. verace. creduto. deriso. veggente le cose, gli avvenimenti lontani come presenti. antico. pieno di Dio, dello spirito del Signore. certo. fido interprete del divino volere, de' divini consigli. saggio. minaccioso. consolatore. rivelatore degli arcani eterni. inspirato, illuminato dal Signore. v. a profezia.

PROFETARE. antivedere, e annunziar il futuro. L. *prophetare*. S. predire. prenunziare. vaticinare. pronosticare. profetizzare.

Avv. certamente. da parte di Dio avvisando. mosso dallo spirito divino. v. *agg.* a profeta.

PROFEZIA. antivedimento, e annunziamento del futuro. L. *prophetia*. S. pronostico. annunzio. rivelazione d' arcani, d' accidenti, d' avvenimenti futuri. discorso fatto per inspirazione divina. conoscimento di cose lontane per lume ad ogni umano superiore. vaticinio. visione. oracolo.

Agg. infallibile. che annunzia. che minaccia. che promette.

PROFERIRE. §. 1. mandar fuori le parole. L. *proferre*. S. pronunziare. scolpire: v. parlare.

§. 2. v. offerire.

PROFITTARE. fare profitto. L. *proficere*. S. avanzarsi. guadagnare. andare

avanti. trar costrutto. acquistare. ricavar utile. v. acquistare.

PROFITTO. utile. L. *profectus*. S. vantaggio. prò. progresso. avanzamento. guadagno. v. utilità.

PROFONDAMENTE. molto a dentro. L. *profunde*. S. a fondo. in profondo. altamente.

PROFONDARE. §. 1. *neut.* cadere, e rovinare nel fondo. L. *ruere*. S. v. precipitare.

§. 2. *neut. e neut. pass.* internarsi. L. *penetrare*. S. entrare. avanzarsi. mettersi entro. tuffarsi, e attuffarsi in *una cosa*. immergersi. penetrare. passar oltre, a dentro. giugnere alle parti più interne. abissare *in amore ec.* ingolfarsi. inoltrarsi. invisceràrsi.

Avv. a forza. con fatica. pazientemente. lungamente faticando, a poco a poco innoltrandosi.

PROFONDO. *add.* che ha profondità. L. *profundus*. S. fondo. affondo. alto. cupo. cavo. concavo. cavernoso.

Agg. di cento braccia. molto. non più che sia una canna.

PROGENIE. stirpe. L. *progenies*. S. generazione. schiatta. discendenza. prole. figliuolo. nipote. pronipote. sangue. razza. famiglia. casato.

Agg. nobile. illustre. generosa. antica. reale. v. a casato.

PROGENITORE. antenato. L. *progenitor*. S. predecessore, e precessore. antico *sust.* avo. vecchio. primo, *furono avversi A me, ed* a miei primi ec. *Dant. Inf.* 10.

PROIBIRE. comandar che non si faccia. L. *prohibere*. S. vietare. far divieto. legar le mani. porre freno. interdire. impedire. opporsi. disdire.

Avv. strettamente. sotto gravissime pene. generalmente. con pubblico bando. per legge. risolutamente. severamente. rigorosamente. a pena della vita. per onesta cagione.

PROIBIZIONE. il proibire. L. *prohibitio*. S. v. divieto.

PROLE. nato, o discendente per generazione. L. *proles*. v. progenie.

PROLUNGARE. mandar in lungo. L. *protrahere*. v. differire.

PROMESSA. il promettere. L. *promissio*. S. promissione. proferta. parola. pegno. offerta.

Agg. ampia. magnifica. sincera. spontanea. vera. grande. giurata. semplice. leale. infallibile. inviolabile. di parole. fermata con sacramenti: alla presenza di molti. larga. espressa.

PROMETTERE. obbligar altrui sua fede. L. *promittere*. S. dar parola. giurare che ... offerirsi. proferire di *fare ec.* e proferirsi di *fare ec.* assicurare di *fare ec.* far sicuro altri, che esso *farà ec.* dare fede, *e* dar la fede. obbligar sua fede di *fare; e* obbligarsi a *fare ec. e* ad uno di fare, che farà ec. dar la fede in pegno. fare promessa; profferta.

Avv. sinceramente. in parola di... chiamando in testimonio il Cielo ec. con mille giuramenti. dando pegno. sopra il suo onore. sopra la sua fede. largamente. sicuramente. pienamente. animosamente. scioccamente. semplicemente. gran cose.

PROMOVERE, *e* promuovere. conferir grado, o dignità in alcuno. L. *promovere*. S. innalzare. avanzare. mettere, tirare innanzi. nobilitare con *grado, titolo ec.* trarre a *posto*, ad *uffizio onorevole*. far salire a *posto più alto, più nobile ec.*

Agg. cortesemente. per grazia. per merito. più per cortesia di chi innalza, che per virtù di chi è innalzato.

PRONOSTICARE. v. profetare.

PRONOSTICO. v. profezia.

PRONTEZZA. volonterosa disposizione, a tosto e prontamente operare. L. *alacritas*. S. vivezza. speditezza. dispostezza. alacrità. prestezza.

Agg. viva. allegra. sincera. operatrice. diligente. subita. maravigliosa.

PRONTO. v. presto *add.*

PRONUNZIARE. v. parlare: proferire.

PROPIETA', *e* proprietà. il proprio, e particolare di ciascuna cosa. L. *proprietas*. v. particolarità.

PROPIO. v. particolare.

PROPONIMENTO. il determinare di fare che che sia. L. *propositum*. S. deter-

terminazione. risoluzione. proposizione. proposito. volere. animo. v. determinazione.

Agg. fermo. stabile. deliberato. saldo.

PROPORRE, *e* proponere. determinare di fare. L. *constituere*. S. stabilire. risolvere. mettersi in cuore. statuire. far pensiero. in animo. fermare. deliberare. v. determinare.

Avv. seco stesso. in cuor suo. fermamente. risolutamente. efficacemente.

PROPOSITO. v. proponimento: determinazione.

PROROMPERE. uscir fuori con impeto. L. *prorumpere*. S. scoppiare. saltar fuori. scorrere.

PROSPERARE. mandar di bene in meglio. L. *prosperare*. S. felicitare.

PROSPERITA'. stato, o avvenimento felice. L. *prosperitas*. v. felicità.

PROSPERO. v. felice.

PROSPEROSO. ben disposto di corpo. L. *robustus*. S. gagliardo. robusto. valente. vigoroso. forte. sano. di buona complessione. che resiste alle fatiche. prosperevole.

Agg. come giovane. perfettamente.

PROSTRARE. v. abbattere §. 1.

PROTEGGERE. aver in protezione. L. *protegere*. S. custodire. guardare. difendere. tener in protezione. assistere. dar favore: Acciocchè sua Signoria li dia favore. *Bem.* 2. *let.* favorire. v. difendere.

PROTEZIONE. il tener cura d'alcuno assistendogli nelle sue occorrenze, e difendendolo. L. *protectio*. S. patrocinio. scudo. guardia. braccio. custodia. ajuto. v. difesa: patrocinio.

PROTETTORE. che protegge. L. *protector*. S. difensore. padrone: *Di me l'avrete* sollecito e possente padrone. *Nov.* 98. v. avvocato.

PROVA, *e* pruova. §. 1. esperimento. L. *experimentum*. v. esperienza.

§. 2. ragione confermativa. L. *probatio*. S. v. argomento §. 1.

§. 3. gara. L. *contentio*. S. v. emulazione.

PROVARE. *e* pruovare. §. 1. fare prova. L. *experiri*. v. esperimentare.

§. 2. mostrar con ragioni, autorità, o esempi. L. *probare*. S. mostrare, *e* dimostrare. far fede. recar in fede *del detto ec.* ragioni, testimonianze. far argomento. v. dimostrare.

PROVEDERE. v. provvedere.

PROVEDIMENTO. v. provvidenza. §. 4.

PROVENIRE. venir da altro come da principio. L. *provenire*. v. derivare: nascere.

PROVIDENZA. §. 1. virtù del provvedere. consiste in un retto ordinar le cose ciascuna al loro fine. L. *providentia*. S. consiglio. accorgimento. ordine. disposizione. intenzione. indrizzamento.

Agg. saggia. perfetta. accorta. cauta. diligente. sollecita.

§. 2. provvidenza divina. ragione nella mente di Dio, per cui le cose vengono ordinate al loro fine. L. *providentia*. S. disposizione. ordine. consiglio. volere. intenzione. reggitrice delle cose. destino. legge. cura.

Agg. sapientissima. infallibile. segreta. maravigliosa. che non può non ottenere suo fine: non conseguire il fine inteso. soavissima. che alla natura delle cose conformasi. dolce e forte del pari. eterna. somma. perfettissima. alta. amante. dispensatrice. moderatrice. che approva il bene, permette il male, e l'uno e l'altro ordina a sua gloria. che non toglie il caso, la fortuna, la libertà, ma se ne vale a sua gloria, al suo intento.

Simil. Come Sole, che a tutte le cose abbondevolmente comparte sua luce. Calamita, che anco nelle tempeste sta rivolta al suo polo, e serve di guida, e di governo. Orivolo, che par non operi, ma regge, e gira di nascosto, e fa a suo tempo sentire il suono. Dolce Catena, che lega tutte le cose. Saetta, che sempre ferisce lo scopo. Luna il cui movimento è regolatissimo, comunque al corto nostro vedere altrimenti ne paja. Cilindro in cui le faccende mondane, che pajono sì diverse, e senz' ordine, appariscono tutte formare un' immagine sola. Pelago in cui l'umano ingegno non sa, nè può trovar fon-

do. Madre, che tutti accarezza come figliuoli, e di tutti cura si prende; sempre amante, o se scherza co' pargoletti, o se gli sgrida.

§. 3. Provvidenza umana §. 1. conoscimento, per cui si vede alcuna cosa innanzi ch' ella sia valendosene a suo vantaggio. L. *providentia*. S. accortezza. avvedimento. lume. conoscenza. sagacità. senno. ingegno. scaltrimento.

Agg. saggia. sollecita. non senza lume particolare. maravigliosa. corta. vana. cieca. volgare. incerta. qual di leone, la cui forza dicono consister negli occhi. debile. fallace. come il cane delle favole, che spesso elegge l'ombra e lascia il vero. sagace.

§. 4. Provvedimento. lo procacciare, e trovar opportunamente i mezzi: cioè le cose, che giovano per arrivar a un fine. L. *providentia*. S. provvisione. avvedimento. consiglio. saviezza. partito. via. modo. senno. ingegno. sagacità. ripiego. compenso. riparo. rimedio.

Agg. accorta. opportuna. laudevole. mirabile. cauta.

Simil. Come Ape, che da ciascun fiore va scegliendo quel, ch' è utile alla sua opera. Formica, che alla stagione opportuna raccoglie. Cannochiale, che mostra le cose vicine benchè lontane, a cui occhio nudo non giugne.

Provido, che ha provvidenza. L. *providus*. S. accorto. cauto. che antivede, da lungi vede, e pone suo rimedio. avveduto. scaltro. sagace. saggio. v. accorto.

Provvisione. v. provvidenza §. 4.

Provocare. commovere a che che sia. L. *provocare*. S. concitare. irritare. muovere. v. incitare. irritare.

Provvedere. procacciare quello, che è di bisogno. L. *providere*. S. fornire. rifornire, proccurare. corredare. guernire. metter in punto. metter consiglio. *Per denari, ch' ebbe da Franceschi* mise consiglio *per modo, che l' oste di Manfredi non contrastò il passo ec.* Vill. 7.

Agg. di quanto fa mestieri. ad ogni bisogno. opportunamente. con saggio avvedimento. per l'avvenire. abbondevolmente. innanzi tratto. di tutto punto.

Prudente. che ha prudenza. L. *prudens*. S. saggio. savio. che sa vivere. accorto. sensato. di buon senno. scorto. riservato. che alto intende, e vede da lungi. che scorge più di quello, che ha presente. che bilancia le cose, e ne giudica rettamente; se ne vale utilmente. aggiustato. giudizioso. avvisato. sentito.

Prudentemente. con prudenza. L. *prudenter*. S. scortamente. saviamente. sensatamente. v. avvisatamente: giudiziosamente.

Prudenza. virtù, per cui l' uomo giudica bene delle cose da farsi, e da fuggirsi. L. *prudentia*. S. senno. giudizio. discorso. accorgimento. accortezza. scienza del bene, e del male. avvedimento. cautela. cervello. luce, che mostra qual sia mezzo acconcio. discernimento. lume di ragione. conoscimento. regola del nostro operare. ingegno. saviezza.

Agg. laudevole. necessaria. somma. regina delle virtù. finissima. perfetta. saggia. che fa torcere in utile ancor le disgrazie. sollecita. vigilante. maestra. consolatrice ne' casi avversi. accorta. nata da lunga esperienza: da attenta osservazione delle cose passate. che risguarda e il passato, e il presente, e l' avvenire. che ben consiglia, ben giudica, e ben comanda. che rado si trova ne' giovani. sagace.

Simil. Come Bilancia, che le cose secondo lor peso innalza, e abbassa. Ape, che sceglie il migliore. Nave ben corredata, che fa tener suo corso nelle tempeste. Orso, che sa finger paura con arte. Canna, che piegasi, non frangesi. Leone, che ha *dicono* sua forza nel vedere. Raggio di Sole, che non solo illumina *la mente* ma riscalda *la volontà*. fra le morali virtù, qual fra sensi il vedere, la più nobile.

P U

PUBBLICAMENTE. in pubblico. L. *publicè*. S. alla presenza di tutti. a occhi veggenti d' ognuno. sicchè ciascuno il sappia. manifestamente. palesemente. in aperto.

PUBBLICARE. manifestar pubblicamente. L. *publicare*. S. disvelare, *e* svelare. divolgare. bandire. palesare. metter innanzi; in vista. mostrare. far noto. scoprire. fare aperto. promulgare. dare fuora.

Avv. v. a manifestare: dimostrare.

PUDICIZIA. virtù, per la quale l' uomo si vergogna non solo di fare, o dire cose oscene, ma ancora di vederle, d' intenderle. L. *pudicitia*. S. purità. castità. onestà. modestia. rossore. pudore. innocenza. verginità. onore. verecondia.

Agg. guardinga. gelosa. pura. innocente. santa. angelica. incontaminata. intatta. immaculata. v. castità.

PUDICO. che ha pudicizia. L. *pudicus*. S. puro. mondo. onesto. modesto. semplice. innocente. casto. schivo di quanto è contrario all' onestà. v. pudicizia; *e similitud.* v. a castità, verginità.

PUERIZIA. età puerile. L. *pueritia*. S. v. fanciullezza.

PUGNA. combattimento. L. *pugna*. v. battaglia.

PUGNARE. v. combattere.

PUGNERE, *e* pungere. §. 1. leggiermente. forare con cosa acuta, o appuntata. L. *pungere*. S. forare. passar leggermente. penetrare alquanto pelle pelle. stimolare. punzecchiare.

Avv. acutamente. spesso. leggiero. per ischerzo.

§. 2. commovere, travagliare. L. *pungere*. S. affliggere. mordere. turbare. molestare. disagiare. v. addogliare.

§. 3. offendere altrui mordendo con parole. L *pungere*. S. dar punture; *Boc. nov. ult.* traffiggere. dar morsi. disgustare. v. offendere.

Avv. acutamente. prontamente. piacevolmente. copertamente. scherzevolmente. onestamente. acerbamente. amaramente. al vivo *e* nel vivo; *e* sul vivo.

PULIRE. §. 1. nettare. levare il superfluo, e nocivo. L. *pulire*. S. purgare. nettare. lisciare. v. mondare.

PULITO. netto, senza macchia. L. *purgatus*. S. v. mondo *add.*

PULLULARE. uscir dalle piante, e dagli arbori fuori i germogli. L. *pullulare*. S. nascere. venire. spuntare. sorgere. germinare. germogliare. scoppiare. fiorire. mettere, *E quelle (radici) che sono nella concavità della terra, allora* metteranno, *e ajutate dal Sole temperato germoglieranno. Cresc. lib.* 11. *c.* 11.

PULZELLA. fanciulla. v. damigella.

PUNGERE. v. pugnere.

PUNGENTE. che punge. L. *pungens*. S. v. acuto.

PUNGOLO. bastoncello, dove è fitta da un de' capi una punta. L. *stimulus*. *Q. i met.* sprone. stimolo. incentivo. v. impulso: incentivo.

Agg. acuto. forte. continuo. duro. aspro. pungente. importuno. grave. penetrante.

PUNIRE. dar pena conveniente al peccato. L. *punire*. S. gastigare. far portar pena; Io farò portar pena alla malvagia femmina dell' ingiuria fattami. Giorn. 8. n. 7. pagare di una colpa: *Guarda di più in casa non menarlo, che* io ti pagherei di questa volta, e di quella. Giorn. 4. n. 10. Io te ne pagherò. v. gastigare.

PUNIZIONE. pena data per falli commessi. L. *punitio*. S. v. gastigo.

PUPILLA. quella parte, per la quale l' occhio vede e discerne. L. *pupilla*. v. occhio.

PURAMENTE. §. 1. con purità. L. *purè*. S. sinceramente. schiettamente. senza malizia. doppiezza. semplicemente. buonamente. ingenuamente. candidamente.

§. 2. *per* castamente. v. castità. pudicizia.

PUR CHE, se; ma con un certo che d' efficacia. L. *dummodo*. S. dove. ove. solamente che. con patto. con questo.

ſto. a condizione. sì veramente. Sì veramente *che voi mi dichiate ciò*, *che l' Angelo poi vi disse*. *Boc. n.* 32. solo che. Solo che *voi mi promettiate*, *per cosa ch' io dica ec. Novell.* 94. a condizione.

PURE. *§.* 1. v. nondimeno.

§. 2. v. solamente.

PURGARE. tor via l' immondizia, e la bruttura. L. *purgare*. S. pulire. mondare. tergere. lavare. nettare. purificare. v. mondare.

PURGATORIO. luogo dove l' anime patiscon pena temporale per purgarsi da' lor peccati. L. *locus purgatorius*. *purgatorium*. S. carcere profondo, vicino all' inferno. luogo di patimenti, di dolori con che soddisfasi alla divina giustizia. dove si cancella, si sconta quanto restò da purgarsi in questa vita. luogo di catene, ove chi sta non può a suo vantaggio oprar nulla; ove non può se non patire. dove alberga con finissimo amor verso Dio atrocissimo patire. senza merito.

Agg. pien di fiamme. oscuro. profondissimo. ingombrato da dense tenebre. dove la speranza consola. dove la carità affligge.

PURITA'. castità. v. pudicizia. castità.

PURO. v. mondo. *add.*

PUSILLANIMITA'. debolezza d' animo. *Consiste in aver troppo poco concetto delle sue forze*, *onde diffidando di se*, *il pusillanimo ricusa d' intraprendere ciò*, *che per altro potrebbe portare*. L. *animi parvitas*: *animi infirmitas*. S. debolezza. viltà. timidità. paura. diffidenza eccessiva, irragionevole delle sue forze. animo basso. codardia. bassezza. picciolezza d' animo. vizio dirittamente contrario alla magnanimità. peritanza, *dal verbo* peritare. L. *pavitare*.

Agg. vile. oziosa. lenta. imbelle. da femmina timida. che cerca di nascondersi, fuggire. cui par soverchio il peso. non conoscente sue forze. che non sa soffrire neppur leggierissimo disprezzo. che teme non i pericoli della vita, ma quei dell' onore. che non sa valersi nè della prospera, nè dell' avversa fortuna, perchè nelle felicità invanisce, nelle sciagure avvilisce.

PUSILLANIMO. di poco animo. L. *pusillanimis*. S. rimesso. timido. debole. da poco. vile. pauroso. di picciol cuore. di niun coraggio. freddo di cuore; *e semplicemente* freddo di povero cuore. codardo. che non osa. peritoso.

Simil. Qual Cavallo, che adombra; cui un tronco pare un gran monte. Nottola cui fa paura la luce; che ama starsi fra l' ombre. Cervo, che si tiene buono sol di fuggire. Lepre, che ad ogni romore benchè leggiero, entra in sospetto di gran male, e fugge.

PUTIRE. avere, e spirar mal odore. L. *putere*. S. mandar puzzo. fetore. non saper di buono. saper di mal odore. puzzare. venir puzzo, uscir puzzo *di una cosa*.

Avv. fieramente. insoffribilmente. gravemente.

PUTRIDO. L. *putris*. S. guasto. corrotto. marcio. infetto. fracido, *e* fradicio. putrefatto. sconcio. ammorbato. marcito. putente.

PUTTO. *sust.* fanciullo: ragazzo. v. fanciullo.

PUZZO. odore spiacevole di corpi, cose corrotte. v. fetore.

PUZZOLENTE. che puzza. L. *grave olens*: *putidus*. S. putente. fiatoso. fetente. fetido. puzzoso.

QUA

QUADRARE. *neut.* v. piacere.

QUADRELLO. *d' ordinario* quadrella *nel numero del più*, come osservò il Menagio sopra l' Aminta del Tasso. v. freccia.

QUADRIGLIA. v. schiera: truppa: turma.

QUALCHE: qualcheduno: qualcuno. v. alcuno.

QUALIFICARE. dar qualità. L. *qualificare*. *dicono li Scolastici*. Qui solo per dar qualità di perfezione. S. dotare. segnalare. innalzare. rendere eccellente. far singolare. nobilitare. illustrare.

QUALITA'. forma accidentale, median-

diante la quale ci diciamo quali. L. *qualitas*. S. quale *sust.* natura. dote. talento. fatta. ragione. tempra. stampa. taglia. v. natura.

§. 2. v. condizione. *ß*. 1.

QUALMENTE. in che guisa. L. *qualiter*. S. come. in qual modo. v. siccome.

QUALUNQUE. v. ciascuno: ognuno.

QUALUNQUE VOLTA. *avv. di tempo*. ogni volta che. L. *quotiescumque*. S. qualora. quando, *E perciò* quando *questo, ch' io vi dico, vi piaccia ec. Novell.* 3. Dove; ove; Ove *voi vi vogliate accordare ec. N.* 33. sempre che, *Il dispiacere, e la noja* sempre che *io ne vorrò sieno apparecchiate. N.* 4. qualunque ora. quante volte, tante. Quante volte *io l' aggiungo*, tante ec. *N.* 48. sempre *semplicemente*.

QUANDO. *avv. di tempo usasi ad esprimere circostanza di tempo, che s' adatta al presente, al passato, e al futuro*. in quel tempo che. L. *quando*. S. allora che. come. Come *giunse, disse ec. Boc. N.* 85. ove. dal tempo che. allora quando. qualora. qualvolta. quando che, *Alcuna volta io mi perdo, e confondo* Quando che *penso all' infimo mio stato. Guitt.* 89. poi che, *E i naviganti in qualche chiusa valle gettan le membra* poi che *il Sol s' asconde. Petr. p. p. Canz.* 9. se, Se *il Sol levarsi sguardo, Sento il lume apparir, che m' innamora*: Se *tramontarsi al tardo, Parmel veder quando si volge altrove ec. Petr. p p. Canz.* 18. *che vale*, Quando sguardo levarsi ec.

QUANTITA'. forma, o accidente, secondo cui le cose ricevono misura, e numero. L. *quantitas*. S. v. moltitudine, grandezza.

QUANTUNQUE. ancorchè. L. *quamvis*. S. benchè. tutto; e tuttochè. v. ancorchè.

QUASI *ß*. 1. *avv. di similitudine*. L. *quasi: velut*. S. come se; *e semplicemente* come. v. a foggia.

§. 2. poco più, o poco meno che. L. *fere*. S. circa. incirca. intorno. da, *Essa incontrogli* da tre gradi *discese. Nov.* 15. mezzo, mezzo *lieta divenuta ec. N.* 77. Mancare, fallar poco, di poco, di poco fallò, *ch' egli quell' una non fece tavola. N.* 20. di poco mancò, *ch' io non vi lasciassi la vita. Be. let. che è*, quasi fece, quasi vi lasciai ec. per poco. quasi per poco. Quasi per poco *non avea forma umana. Vill.* 8. *Come avrebbe* per poco *detto egli stesso Boc.* quasi quasi. a pena a pena. tutto che. *E così dicendo fu* tutto che *tornato a casa, ma pure il grande amore ec. N.* 81. come. Come *non sia valor, s' altri nol segna di gemme e d' ostro. Casa Canz.* 4. presso, vicino; *e* presso che, Presso che vecchio. Presso fu, che *di letizia non morì. N.* 31. E vicino fu *ad esser vinto. Nov.* 87.

QUE

QUERCIA. albero noto. L. *quercus*. S. rovere.

Agg. grande. fronzuta. bella. ramosa. verde. antica. alta. nodosa. dura. ombrosa. robusta.

QUERELA. lamentanza. L. *querela*. S. lamento. lamentanza. doglianza. rammarico. richiamo. querimonia. v. lamento.

Agg. grave. giusta. alta. antica.

QUERELARE. *neut. pass.* far querela. L. *queri*. S. lamentarsi. ridolersi. mormorare. lagnarsi. rammaricarsi. rimbrottare. biasimarsi di uno, *forse* di te si biasimerà. *Boc. fiam.* 4. far romore. dolersi *ad uno di uno*. Io di te a te medesimo mi dorrei. *N.* 98. ripiagnersi. richiamarsi ad uno di uno, *Pensò d' andarsene* a richiamare al Re. *N.* 9. *Perch' egli sa, ch' io son venuto* a richiamarmi di lui d' una valigia ec. *N.* 85. *benchè questo è querelarsi giudizialmente*.

Avv. altamente. pubblicamente. a gran ragione. quasi come per un dispetto. forte. molto. a torto. ragionevolmente. sdegnosamente. dolentemente. amorosamente. v. a lamentare.

QUERELOSO. querulosо. solito a far querela. L. *querulus*. S. lamentevole. dolente. lagnevole. *e* lagnoso. sdegnoso. querulo. rammarichevole.

Agg.

Agg. per poco. per nulla. per soverchia dilicatezza.

QUERIMONIA. v. querela.

QUESITO. questione, *e* quistione. dubbio o proposta, intorno a cui si disputa. L. *quæstio*. S. domanda. punto. v. dubbio §. 1. quistione §. 2.

QUESTIONARE. far questione di parole; S. cader in quistioni *due ec. chi debba fare ec.* v. quistionare: contendere.

QUETARE. quietare §. 1. *att.* dar quiete. v. acquetare.

§. 2. *neut. pass.* render quieto alcun commovimento dell' animo proprio. L. *quiescere. animum componere*. S. pacificarsi. tranquillarsi. darsi pace. mitigarsi. sedar *la passione*. abbonacciarsi. placarsi. v. acchetare: addolcire.

QUETO. v. quieto.

QUI

QUIETAMENTE. con quiete. L. *quiete*. S. placidamente. chetamente. soavemente. tranquillamente. posatamente, *e* riposatamente. di queto.

QUIETARE. v. quetare.

QUIETE. §. 1. il cessar del moto. *e dicesi di quelle cose, che hanno facoltà di muoversi.* L. *quies*. S. riposo. posa. sosta. requie. posamento. cessamento dal muoversi. fermata.

§. 2. parlandosi dell' animo. L. *tranquillitas*. S. pace. riposo. tranquillità. giocondità. calma. serenità.

Agg. lunga. bramata. opportuna. necessaria ristoratrice delle fatiche. dolce. piacevole.

§. 3. v. sonno.

QUIETO. queto, che ha quiete *nel sentim. del* §. 1. L. *immotus*. S. fermo. immoto. immobile. posato, *e* riposato.

§. 2. che ha quiete d' animo. L. *quietus*. S. tranquillo. placido. pacifico. riposato. contento. abbonacciato.

QUINDI. v. onde.

QUISTIONARE. disputare. contendere. L. *certare*. S. far questione di *una cosa, Perchè ne* facciam noi questione. *Nov.* 79. dibattere. contrastare. contendere. litigare. esser a questione con *uno*.

Agg. con parole. egli dicendo, ed io. di bellezze, di virtù ec. v. *a* contendere.

QUISTIONE. §. 1. rissa. v. contesa.

§. 2. proposta, intorno alla quale si dee quistionare, disputare. L. *quæstio*. S. punto. dubbio. articolo. controversia. quesito. proposizione. conclusione. nodo. problema.

Agg. alta difficile. intricata. grande. curiosa. profonda. spinosa. grave. dibattuta. oscura. dubbiosa. sottile. bella. celebre. antica. nuova. leggiera. importante. strana. di fatto. di ragione. accademica. teologica. sciolta. decisa. così fatta, *S' incominciò tra loro una quistione* così fatta, *quali fossero i gentiluomini ec. N.* 66. inestricabile. smaltita, *cioè* spianata, dichiarata. facile.

QUIVI. *avv. di luogo; di luogo*, dico, *di cui si favella, ma dove non è, chi favella*. L. *ibi: illic*. S. ivi. là. colà. costà. in quel luogo.

R A

RABBIA. male proprio de' cani. *Qui per* eccesso d' ira, appetito di vendetta, e d' usar crudeltà. L. *rabies*. S. furore. crudeltà. furia. veleno. ferità. v. ira: crudeltà.

RABBIOSO. adirato a guisa di bestia arrabbiata. L. *rabiosus*. S. furibondo. infuriato. acceso. fremente. arrabbiato. ardente di cruccio, e d' ira. accanito. inviperito. invelenito. infellonito. v. adirato: iracondo.

Avv. fieramente. tanto, che par fuor di se. v. *a* adirare.

RACCAPRICCIARE. §. 1. *att.* metter orrore: *che consiste in certo commovimento di sangue, e arricciamento di peli, per lo più dal vedere o udire cose spaventose, e terribili*. L. *horrorem incutere*. S. spaventare. atterrire. impaurire. metter terrore. empiere d' orrore. porre spavento. intremire. intimorire. dare paura.. sbigottire.

Avv. altamente. fieramente. terribil-

bilmente . v. *a* impaurire §. 1.

§. 2. *neut. pass.* prender orrore . L. *horrescere* . S. *gli stessi*, *che al* §. 1. *che quasi tutti possono farsi neut. pass.* v. paventare : impaurire §. 2.

RACCETTATORE. che raccetta, accoglie . L. *receptator* . S. ricevitore . v. albergatore . ospite .

RACCHIUDERE . v. chiudere .

RACCOGLIERE . §. 1. metter insieme. L. *colligere* . S. adunare . ragunare . strignere . recar in uno . congregare . congiungere . unire . v. accozzare .

§. 2. accogliere onorevolmente . v. accogliere §. 1.

RACCOMANDARE . §. 1. *att.* accomandare. pregar altrui, che voglia aver a cuore, e proteggere quello, che si propone . L. *commendare* . S. metter tra le mani, *e* nelle mani . commettere alla cura, alla difesa . pregare . passar ufizio d' affettuosa raccomandazione. far raccomandazione . far raccomandato *uno ec.* fatemi raccomandato *con molte delle vostre belle parole alle ec. Be. let.* 2. pregare, che una cosa , una persona sia raccomandata ad *alcuno; Quanto più posso* ti prego, che le mie cose , ed ella ti siano raccomandate . *Nov.* 17. *Ma una cosa ti ricordo figliuola mia* , che io ti sia raccomandata. *Nov.* 50.

Agg. molto. caldamente. con affettuose parole . con vive , umili preghiere. quanto si può , si sa. efficacemente . quanto se raccomandasse se stesso. con quell' affetto, che può , maggiore . tanto, che riesce quasi importuno. animato dalla *gentilezza ec.* con certa speranza d' essere *consolato ec.* quanto può il più . sopra ogni altra cosa .

§. 2. *neut pass.* L. *opem alicujus implorare* . S. chieder ajuto . dimandar mercede . rifuggire ad *uno* . implorare l' ajuto di *uno* . andare alla mercede di . . . v. §. 1. pregare.

RACCONTARE. riferire . v. contare.

RACCONTAMENTO . il narrare una cosa . L. *narratio* . S. narrazione . recitamento . racconto . storia . discorso . avviso . recitazione . v. dire *sust.* narrazione .

RACCORCCIARE. raccortare . far più corto . L. *decurtare* . S. v. abbreviare.

RACCORDARE . v. ricordare .

RACCORGERE . *neut. pass.* v. ravvedere .

RACQUISTARE . riacquistare : ricuperar il perduto . L. *recuperare* . S. riavere . riprendere . rifarsi . ritornar a possedere . tornar padrone . insignorirsi di nuovo . rimettersi in possessesso . riguadagnare . raccattare . ricoverare .

Agg. per ventura trovando . a costo di molte fatiche . dopo lunghe contese . riscuotendo. ricomprando .

RADAMENTE . poche volte . L. *raro* . S. di rado. rade volte . alcuna volta soltanto . quasi non mai . rado; *e* raro *avv.*

RADDOPPIARE . doppiare : addoppiare : far doppio . L. *duplicare* . S. geminare . v. accrescere .

RADICE . parte sotterranea della pianta , che attrae il nutrimento dalla terra . L. *radix* . S. barba .

Agg. ima . profonda . lungamente distesa . abbarbicata . forte . tenace . tenera . ramosa . sparsa . torta. viva. vigorosa . odorifera . velenosa .

RAFFAZZONARE . v. abbellire .

RAFFIGURARE . v. ravvisare.

RAFFREDARE . v. allentare .

RAFFRENARE . v. affrenare .

RAGGIO . filo, o striscia di luce, che esce dal corpo luminoso . L. *radius* . S. luce . chiarore . splendore.

Agg. chiaro . vivo . scintillante . ardente . acceso . sereno . brillante . tepido . caldo . sottile . puro . luminoso . acuto . celeste . solare . di stella . dolce . velocissimo . che abbaglia .

RAGGUAGLIARE . v. annunziare .

RAGGUAGLIO . v. rapporto .

RAGGUARDEVOLE . degno d' essere riguardato . onorato . L *spectabilis* . S. degno . pregiato . nobile . di conto . segnalato . d' alto merito . v. eccellente .

RAGIONAMENTO . il ragionare . L. *sermocinatio* . S. discorso . sermone . favellamento . orazione . sciloma . v. dire *sust.* orazione §. 2.

RAGIONARE . tener ragionamento. L.

ſermocinari. S. favellare. diſcorrere. parlare. far parole. eſſere in ragionamento. venire a ragionamento. far diſcorſo. trattare *di una coſa ec.* v. dire *verbo*.

Agg. a lungo. da ſolo a ſolo. in ſecreto. pubblicamente. affermatamente. dottamente. una coſa con altri; *e* di una coſa; di una materia; e ſopra una materia; *accompagnandoſi e col ſecondo caſo e col quarto*. di tal maniera, che *piaccia*, *perſuada ec.* molte, e varie coſe, *caſo quarto*. *v. a* dire.

RAGIONE. ſ. 1. potenza dell'anima. L. *ratio*. S. mente. intelletto. lume. anima. conoſcimento. diſcernimento. raggio del Sole eterno. parte del divin lume. lume primiero. parte di noi, dell'anima, che ſiede in cima, nella più alta parte. regina dell'altre potenze. che tien la parte divina della noſtra natura. lume che può offuſcarſi, non eſtinguerſi.

Agg. alta. nobile. ſpirituale. immortale. abbagliata. padrona di ſe ſteſſa. libera. che a ſuo talento impera. reſa ſchiava delle paſſioni. errante.

§. 2. cagione. fondamento. prova. L. *ratio*. v. argomento §. 1.

§. 3. v. maniera: ſorta.

RAGIONEVOLE. v. giuſto *add.*

RAGNO. v. aragno.

RAGIONEVOLMENTE. con ragione. L. *jure*; *juſte*. S. dirittamente. diretto *avv.* giuſtamente. conforme al dovere. dovutamente. meritamente. convenevolmente. bene. a diritto, a ragione. di buona ragione. legittimamente. meritevolmente. legalmente. con giuſto titolo. non ſenza ragione. di ragione. debitamente. degnamente. giuſto *avv.* per diretto.

RAGUNARE. radunare; metter inſieme. L. *adunare*. S. raccogliere. congregare. v. adunare: ammaſſare.

RALLEGRARE. *att. e neut. paſs.* v. allegrare.

RALLENTARE. allentare. L. *remitti*. *Qui metaf.* v. diminuire.

RAMINGO. aggiunto proprio degli uccelli di rapina giovani, perchè vanno ſeguitando la madre di ramo in ramo. L. *ramarius*. *Creſc. Qui metaf.* v. vago *add.* §. 1.

RAMMARICARE. *neut. paſs.* querelarſi. dolerſi. L. *queri*. v. lagnare: querelare.

RAMMARICO. querela. v. dolore: lamento. affanno.

RAMMEMORARE. ſ. 1. *att.* metter in memoria: far menzione. L. *memorare*. S. ricordare. mentovare. menzionare. motivare. rammentare. far ricordanza. ridurre a memoria. v. memorare: ricordare §. 1.

§. 2. *neut. paſs.* L. *meminiſſe*. v. ricordare §. 2.

RAMPOGNA. villania di parole. L. *convicium*. S. improperio. onta. ſtrapazzo. contumelia. riprenſione. rinfacciamento. rimbrotto. v. ingiuria.

RAMO. parte dell'albero, che deriva dal pedale, e ſi dilata a guiſa di braccio. L. *ramus*. S. verga. braccio della pianta. ramuſcello.

Agg. verde. tenero. pieno di foglie ſpeſſe. alto. veſtito, coperto di fiori. ſparſo.

RAMPOGNARE. morder con parole. L. *conviciari*. S. pungere. mordere. ſvillaneggiare. rimbrottare. garrire. riprendere. ſtrappazzare. v. ingiuriare.

Avv. diſpettoſamente. villanamente. pubblicamente. v. a ingiuriare.

RANCORE. odio coperto. L *indignatio*. S. ſdegno. mal animo. mal talento. indignazione. ira. cruccio. odio. abborrimento. animo fello. v. abbominazione.

Agg. antico. intenſo. acerbo. amaro. naſcoſo. chiuſo nel cuore. diſſimulato. nato da invidia; da geloſia. che cerca vendetta. non sì coperto, che negli atti, nelle parole non diaſi a vedere. che rode, conſuma l'animo, il cuore, ove s'annida; onde naſce. inteſtino. mortale. ſecreto.

Simil. Come Tarlo; Verme, che rode. Fuoco, che conſuma quel legno, cui paſce. Parto di Vipera, che (*come diceſi*) lacera il ſeno della ſua Madre.

RANNODARE. unire, ſtrignere con nodo. L. *innodare*. v. annodare: legare.

RAN-

RANNUVOLARE. v. annuvolare.

RAPACE. che rapiſce. L. *rapax*. S. rapitore. involatore. v. ladro: rubatore.

RAPACITA'. L. *rapacitas*. v. rapina §. 2.

RAPIDAMENTE. con rapidità. L. *rapide*. S. velociſſimamente. v. preſto *avv.*

RAPIDITA'. velocità grande. L. *rapiditas*. S. velocità. preſtezza. rattezza. movimento. rapido. corſo veloce. fuga. furia. celerità.

Agg. preſtiſſima. impetuoſa. ſenza legge. tal che vince l'occhio, il penſiero. che non può occhio ſeguirla. precipitoſa.

Simil. Qual delle altiſſime Stelle. di Cervo, che abbia udito l'abbajar de' Cani. di Lampo. di Fulmine. di Vento. di Falcone, che voli a ſua preda. di Aquila. di Tigre. di Pardo. di Strale ſpinto da forte arco, e gagliardamente teſo. qual di Vento. di Nave da vento impetuoſo portata a ſeconda. qual del Penſiero. maggiore d'un volgere, d'un girar d'occhio.

RAPIDO. che va con gran velocità. L. *rapidus*. S. velociſſimo. preſtiſſimo. v. preſto.

Avv. v. agg. e ſimilit. a rapidità.

RAPIMENTO. il trarre con violenza. L. *raptus*. S. ratto. v. rapina §. 2.

Agg. violento. impetuoſo. oſtile. v. rapina §. 2.

RAPINA. §. 1. coſa tolta altrui per forza. L. *raptum*. S. furto. ruberia. ladroneccio. preda. ratto. bottino.

Agg. ingiuſta. ſacrilega. acquiſtata a coſto della vita altrui. violenta.

§. 2. il rapire. L. *rapina*. S. rapimento. aſſaſſinamento. ratto. furto. ladroneccio. ruberia.

Agg. violenta. iniqua. empia. da barbaro. contro ogni legge, ragione. crudele.

RAPIRE. togliere con violenza. L. *rapere*. S. levare a forza. ſtrappare. involare. uſurpare. portar via. predare. uncicare.

Avv. violentemente. v. a rapina. rapitore.

RAPITORE. che rapiſce. L. *raptor*. S. aſſaſſino. rubatore. ladrone. involatore. predatore. padrone. ladro. rapace. uſurpatore.

Agg. pubblico. notiſſimo. crudele. fiero. traditore. violento. iniquo. empio. ſacrilego. occulto. v. a rapina.

RAPPIGLIARE. far ſodo il corpo liquido. L. *coagulare*. S. ſtrignere. aſſodare. rendere ſodo; fermo; duro; *e* raſſodare. congelare. rapprendere.

Agg. ſubito. a poco a poco. con arte. meſcolandovi *polve ec.*

RAPPORTARE. portare altrui nuova, o avviſo. L. *referre*. S. riferire. dire. avviſare. raccontare. contare. annunziare. dar avviſo. far ſentire. ridire. denunziare. fare, rendere avviſato. narrare. far ſapere. recar nuova. ſignificare. notificare. rinunziare. ragguagliare. rappreſentare. ritrarre; ritraſſono *al Signor loro la riſpoſta dell' ambaſciata. Stor. piſtol.*

Agg. di naſcoſo. a malizia. per ſeminar diſcordie. a buon fine. contro l'intenzione di chi diſſe. così comandato. ſemplicemente. non riflettendo, che poteſſe avvenirne. aggiugnendo. ſcemando. fedelmente. ſenza mentir parola, ſenza alterare il vero. male; coſe *cioè*, che ſapute cagionino diſcordie. *Oggi di* rapportar male dall'uno all'altro. *N.* 8.

RAPPORTATORE. che rapporta. *e per lo più prendeſi in mala parte*. L. *relator*. S. delatore. ſpia. rinunziatore. raccontatore.

Agg. ſeminator di liti. v. a rapportare.

RAPPORTO. il rapportare. L. *relatio*: S. rapportamento. dinunzia. denunziazione. rapportazione. relazione. ridicimento. rinunciamento. raccontamento. narrazione. notificazione. avviſo. ragguaglio. riferto *ſuſt.*

Agg. v. a rapportare.

RAPPRESENTAMENTO. il rappreſentare. L. *repræſentatio*. S. rappreſentazione. rappreſentanza.

RAPPRESENTARE. §. 1. condurre, mettere alla preſenza. L. *præſentem facere*. S. preſentare. recare innanzi. appreſentare, mettere avanti. offerire.

 eſibi-

esibire. mostrare. rendere; *Sì breve è il tempo, e il pensier sì veloce, Che mi rendon madonna così morta. Petr. Sonet.* 243.

§. 2. *neut. pass.* andare alla presenza. L. *se sistere*. S. comparire. presentarsi. darsi a vedere. apparire. andare avanti. rassegnarsi. *e gli altri al* §. 1. *fatti neut. pass.*

Agg. francamente. onorevolmente. con paura. pieno di dolore, di rossore. con pompa. con gran seguito. v. presentare §. 3.

§. 3. mostrare con parole. L. *repræsentare*. S. por sotto gli occhi. mettere avanti gli occhi. dire. contare. descrivere. ritrarre. v. descrivere.

RARAMENTE. rade volte. L. *raro*. S. di rado. poche volte. rado. radamente. quasi non mai.

RAREFARE. far divenir raro. L. *rarefacere*. S. rarificare. diradare. indurre rarefazione.

RARO. *add.* cosa singolare. L. *egregius*. S. prezioso. pellegrino. strano. nuovo. unico. solo. maraviglioso. quasi mostro. v. eccellente.

RASENTE. *prep. che s' usa col quarto caso, e talora col terzo*: vicino sì, che quasi si tocchi la cosa, che è allato. L. *propè*. S. v. appresso *prep.*

RASSEGNARE. dare in potestà. L. *concedere*. S. concedere. commettere. consegnare. mettere in balìa, in potere, nelle mani altrui. riporre. dare altrui. v. consegnare.

Avv. pienamente. fedelmente. secondo l' obbligo; l' accordo; la promessa.

RASSEGNAZIONE. l' uniformarsi al volere, al piacere altrui; *e diceʃi particolarmente* del conformarsi al voler di Dio. S. conformazione. uniformità. sommissione.

RASSEMBRARE. assembrare, aver somiglianza. L. *referre*. S. rassomigliare, *e* somigliare. rappresentare. parere. figurare. rendere, *uno*, *e* render aria. ritrar da .... *dal Padre ec.* trarre, *Questo imperturbabil tenore di velocità* ritrae da un altro ec. *Sagg. N.* far ritratto di *uno*; *e* da *uno*, *Bocc. Nov.* 18. *Bemb. Asol.* 2, essere quale altri. essere somigliante. tale quale; tener del volto; delle maniere altrui. apparir quale. risembrare. sentire *d' una cosa*.

Agg. tanto, che non può discernersi, se non attentamente guardando. tanto, intanto, che vien creduto lui: lui esser quel tale a lineamenti del volto. a gesti. alla voce ec. più, che alcun altro. al vivo. sì, che non pare aver altra differenza che il nome. uno *caso quarto*. nel volto, nel portamento ec.

RASSERENARE. §. 1. *att.* far sereno. L. *serenare*. S. chiarire. sgombrar le nuvole, l' oscurità. rendere chiaro. indurre serenità.

§. 2. *neut. pass.* farsi sereno. *ed usasi ancora nel sent. neut.* L. *serenari*. S. rischiarirsi. scoprirsi il sole. dileguarsi le nuvole, la nebbia. tornar l' aere puro, lucido. racconciarsi, rassettarsi il tempo.

Agg. tutto a un tratto. dopo lunga pioggia. per gagliardo soffiar d' Aquilone.

§. 3. *figurat.* deporre la tristezza, il duolo. L. *lætari*. S. consolarsi, *e* racconsolarsi. rallegrarsi. volgere il dolore in allegrezza. sgombrare dall' animo, dal cuore, i tristi pensieri, gli affanni ec. prender conforto. riconfortarsi. ritornare in uno l' allegrezza, l' animo smarrito. torre via l' affanno.

Agg. a lieto avviso. a nuove speranze. per conforto d' amici. tutto.

RASSETTARE. assettar di nuovo. L. *restaurare*. S. riordinare. racconciare. riaccomodare. reintegrare. rimettere in buon ordine, in assetto. v. assettare: riformare.

RASSICURARE. far sicuro. L. *animos addere*. S. incoraggire. dare animo. v. animare.

RASSODARE. §. 1. fare sodo. L. *solidare*. S. indurire. assodare, *e* sodare, *e* solidare. v. assodare.

§. 2. fortificare. L. *firmum reddere*. S. afforzare. v. fortificare.

RASSOMIGLIANTE. che rassomiglia: somigliante: assomigliante. L. *similitudinem habens*. S. conforme. sembiante. somiglievole. sì fatto. confacevo-

vole. compagno. v. simile.

Agg. in fattezze. in molte cose. uno *caso quarto*: *e* ad uno.

RASSOMIGLIANZA. simiglianza: rassomigliamento. L. *similitudo*. v. similitudine.

RASSOMIGLIARE. somigliare: aver somiglianza. v. rassembrare.

RATTAMENTE. ratto *avv.* con gran prestezza. L. *celeriter*. v. prestamente.

RATTENERE. ritenere. §. 1. *att.* L. *cohibere*. S. trattenere. fermare. arrestare. tenere. v. affrenare § 1.

§. 2. *neut. pass.* fermarsi. L. *morari*. v. indugiare.

§. 3. contenersi: astenersi. L. *abstinere*. S. temperarsi, *e* rattemperarsi. contenersi. moderarsi. v. affrenare §. 2.

RATTEZZA. astratto di ratto, presto. L. *celeritas*. S. prestezza. velocità. rapidità. celerità. v. prestezza.

RATTO. *sust.* L. *raptum*. v. furto. rapina.

RATTO. *add.* veloce. L. *celer*. S. veloce. celere. *v. L.* v. presto *add.*

RAUMILIARE. togliere l'alterezza, l'ira. L. *mollire*. S. mitigare. placare. v. addolcire.

RAVVEDERE. *neut. pass.* riconoscere i suoi errori, dannargli, e averne pentimento. L. *resipiscere*. S. riconoscersi. ripentirsi. ritornare a se, *e* in se. aprir gli occhi della ragione. conoscere finalmente. tornar a segno. accorgersi, *e* raccorgersi del suo fallo. volgersi alla diritta, a miglior via. rimproverare a se stesso i passati errori. scuotersi. abbracciare la miglior parte. sfangarsi. ravviarsi. riscuotersi *dal peccato*. svegliarsi. girare i passi dal torto sentiero al diritto cammino. intendere alla fine suo stato infelice. cercare pietà dal Cielo. emendarsi. v. pentire.

Agg. pur una volta. all' avviso, alle minaccie, a' castighi. in tempo. tardi. in età avanzata. dolendosi dell' età per l'addietro sì male passata. accorgendosi del pericolo imminente.

RAVVEDIMENTO. il ravvedersi. L. *resipiscentia*. S. pentimento. riconoscimento de' suoi errori. emendazione. ravviamento. resipiscenza. *potrebbe adoprarsi se ben fosse voce nuova*. dolore. v. penitenza.

RAVVIARE. §. 1. *att.* rimettere nella buona via. v. indirizzare.

§. 2. *neutr. pass. figurat.* v. ravvedere.

RAVVIVARE. far tornar in vita. L. *ad vitam revocare*. v. risuscitare.

RAVVISARE. riconoscere al viso. L. *cognoscere*. S. raffigurare. riconoscere: conoscere.

Agg. ben tosto. attentamente guardando. a certi segni. nella prima veduta. alle fattezze note. la faccia; la persona, *caso quarto*.

RAVVOLGERE. §. 1. *att.* v. avvolgere.

§. 2. *neut. pass.* aggirarsi: andare errando. v. vagare.

R E

RE, legittimo Signor d'un regno. L. *Rex*. S. Maestà. Monarca. Signore. testa coronata. Sovrano. potentato. v. Principe.

REATO. *v. L.* macchia nell'anima cagionata dal peccato, onde si dice, ed è rea. L. *reatus*. v. colpa: peccato.

REAME. una, o più provincie soggette a' Re. L. *regnum*. S. stato. regno. dominio. impero. paese. signoria. v. paese.

RECARE. §. 1. condurre da luogo lontano a luogo. v. portare.

§. 2. rapportare: riferire. L. *referre*. v. avvisare: contare.

RECIDIVO, *e* ricidivo. che ritorna alle cose di prima; *e si prende in mala parte*. L. *relabens*. S. che rinovella gli antichi errori. che torna alle stesse colpe. che si pente de' suoi pentimenti. v. ricadere.

Agg. ingrato. instabile. incauto. incostante. v. ricadere.

RECIPROCO. v. scambievole. vicendevole.

RECITARE. narrare, o dire a mente con disteso ragionamento. L. *recitare*. S. orare. arringare. v. contare: predicare.

Avv.

Avv. graziosamente. gentilmente. con molto spirito. con molto zelo. languidamente. sgraziatamente. a memoria.

Recreazione. e ricreazione. conforto, che prendesi dopo gli affanni, e le fatiche durate. L. *solatium*. S. ristoro. alleviamento. alleggiamento. refrigerio. quiete. spasso. sollazzo. piacere. passatempo. respiro. conforto. diporto. riposo. respirazione.

Agg. necessaria. lodevole. modesta. opportuna. dilettevole. grata. convenevole. breve. soverchia. lietissima. dolce. confortatrice. piacevole.

Redentore. che redime. L. *Redemptor*. S. liberatore. salvatore. riscattatore. ricomperatore. che trae di schiavitù. v. redimere.

Agg. cortese. pietoso. amoroso.

Redenzione. il trarre dalla podestà d' uno per convenzione cosa da lui tolta per violenza. L. *Redemptio*. S. riscatto. ricomperamento. liberazione. ricompra. ricuperamento. ricuperazione.

Redimere. ricomprare. L. *redimere*. S. riscattare. liberare. ricorre, *e* ricogliere. riscuotere. ricoverare. salvare. ricuperare. scampare. trar da' lacci. levare. rompere il giogo. sciogliere, trarre, levar dalle mani, dalla priggione, dalla schiavitù. dar salute.

Agg. molto prezzo sborsando. a costo di... cortesemente. mosso da pietà, da puro amore.

Refrigerio. v. conforto.

Regalare. far regali. L. *mittere munera*. v. donare: presentare.

Regalo. v. dono: presente.

Reggere. §. 1. *att. neut. e neut. pass.* sostentare. L. *fulcire*.

§. 2. governare. L. *regere: gubernare*. S. dominare. signoreggiare. regolare. dar legge. imperare. comandare. tener il dominio. aver il governo. essere capo. volgere a suo talento. v. dominare.

Regnare. posseder regno, o stato grande. L. *regnare*. v. dominare: reggere.

Regno. v. Reame.

Regola: dimostramento della via di operare. L. *regula*. S. norma. guida. luce. insegnamento. legge. ordine. esemplare. ragione. precetto. modello.

Agg. ferma. inviolabile. santa. giusta. retta. divina. umana. v. legge.

Religione. pietà verso Dio. L. *religio*. v. pietà §. 1.

Religioso. v. divoto: pio.

Reliquia. diciamo a quelle cose, che ci sono rimase de' Santi; *da Teologi dette*. L. *reliquiæ*. S. spoglia: pegno: avanzo sacro.

Agg. sacra. preziosa. venerabile. santa. degna d'onore. cara. divota. strumento della divina Onnipotenza ad operare miracoli, della eterna bontà, a compartire grazie. gelosamente custodita. recata da luoghi Santi, da paesi lontani.

Remissione. *verbale da rimettere, perdonare*. cancellamento d' ingiuria, o offesa ricevuta, e di pena. L. *remissio*. S. perdonanza. perdono. assoluzione. condonazione. liberazione da pena, da obbligo di soddisfare.

Avv. piena. data cortesemente. conceduta alle preghiere, ad instanza di... v. a perdonanza.

Remoto, *e* rimoto. v. lontano.

Remunerare, *e* rimunerare. rendere premio alle fatiche, a' servigi. L. *remunerare*. S. ricompensare. riconoscere. v. guiderdonare: premiare.

Remunerazione, *e* rimunerazione. v. guiderdone.

Rena. v. arena.

Rendere. dar nelle mani altrui quel, che gli s' è tolto, o avuto da lui in prestito, o in consegna. L. *reddere*. S. restituire. rimettere nelle mani. ridare. ritornare; tornare.

Avv. puntualmente. fedelmente. per forza. al tempo convenuto. secondo le convenzioni. di nascosto. per terza mano. interamente.

Reo *add.* che ha in se qualità malvagia, reità. L. *reus*. S. malvagio. nocente. cattivo. scellerato. v. colpevole: peccatore.

Reparare, *e* riparare. rifare a una cosa

cosa le parti guaste, o mancanti per vecchiezza, o per altro accidente. L. *reparare*. S. rimettere *nello stato di pri. ma*. ridurre al primiero stato. a migliore stato. accomodare. acconciare. rinfrescare. rabberciare. *v. alquanto bassa*. restituire allo stato antico. rinnovare. ristaurare. riformare. rinnovellare. risarcire. tornare allo stato primo, *una cosa*. rassettare. rendere la prima, l' antica perfezione. ravvivare. riordinare. riedificare. rifare. riavere, Per riavere *una vigna trasandata ec. Davanz. Colt.* 157.

Avv. con piccola spesa: aggiungendo bellezza, ornamenti.

REPARAZIONE, *e* riparazione. rinnovazione. L. *reparatio*. S. ristaurazione, *e* ristorazione. rifacimento. rinnovamento. rinnovellazione. riforma. acconciamento.

Agg. nobile. in migliore, in nuova forma.

REPLICA. il replicare. L. *iteratio*. S. replicazione. reiterazione. repetizione. replicamento.

Agg. frequente. necessaria. importuna.

REPLICARE. dir di nuovo. L. *replicare*. S. ripetere. ridire. reiterare. riprendere. ritornare a dire. riandare. raffibbiare. raffermare. ricantare. confermare. riconfermare. ripigliare. farsi da capo. ricominciare. ricontare. riparlare.

Avv. più volte. frequentemente. soventemente. molte volte. tre volte e quattro. nojosamente. spesso spesso.

REPLICATAMENTE. più volte. L. *iterato*. S. assai sovente. assai volte. v. spesso.

REPRIMERE. raffrenare. L. *cohibere*. S. rintuzzare. tener a segno, a freno. v. affrenare §. 1.

REPROBO. L. *reprobus*. S. prescito. dannato. riprovato. bandito dalla patria celeste.

Agg. infelicissimo. escluso dalla gloria, come immeritevole di tanto bene. per propria colpa. ostinato.

REPROVAZIONE. il reprovare. L. *reprobatio*. S. scacciamento. condannazione. ira. odio. bando del regno de' Cieli. maledizione divina.

Agg. giusta. lagrimevole. meritata. provocata colle proprie colpe. eterna.

REPUDIARE. *v. L.* rifiutare. v. ricusare.

REPUGNANZA. *ff.* 1. v. contradizione. §. 2. renitenza. L. *renitentia*. S. v. contrarietà: resistenza.

REPUGNARE, *e* ripugnare. L. *repugnare*. S. ostare. farsi incontro. calcitrare; ricalcitrare. far resistenza; ricusare. rifiutare. far renitenza. impedire. non lasciar *fare*. repulsare. ributtare. ricombattere. v. contraddire.

Avv. ostinatamente. lungamente; forte. arditamente.

REPULSA. ributtamento alle dimande. L. *repulsa*. S. negativa. esclusiva. ricusa. disdetta, *La quale ubbidendo senza* alcuna disdetta *lieta così cominciò a dire*. *Amet.* 31. negamento, *e* niego *sust.* rifiuto.

Agg. pertinace. replicata. franca: modesta. ragionevole. scortese. risoluta.

REQUIE. cessamento da fatiche, travaglj. L. *requies*. S. riposo. posa. v. quiete.

RESISTENZA. il resistere. L. *obstaculum*. S. contrasto. combattimento. opposizione. repugnanza. contraddizione. contrapponimento. impugnazione.

Agg ferma. gagliarda. coraggiosa. lunga. magnanima. valorosa. virile. ostinata. dura. vigorosa. grande. sufficiente a reggere a grande sforzo.

RESISTERE. star forte contro alla forza, *e* violenza di che che sia, senza lasciarsi superare, nè abbattere. L. *resistere*. S. repugnare. contrastare. combattere. fronteggiare. mostrare il volto. non rendersi punto. ribattere *gli assalti*. far testa, fronte, franco viso, resistenza. sostenere. reggere ad uno, *e* incontro: e reggersi contro. far testa, rispingere; spingere indietro. durare *all' assalto ec.* tenersi forte contro, *e* tenersi *semplicemente*. opporsi con forza pari.

Avv.

Avv. gagliardamente. costantemente. del pari. con ugual forza. arditamente. valorosamente.

Resoluzione. v. determinazione: deliberazione.

Respirare. l'attrarre l'aria esterna, che fanno gli animali per ristorare il calore interno. *Qui per* prendere ristoro, cessando alquanto dalle fatiche. L. *respirare*. S. sollevarvi. pigliar fiato. prender lena. ricrearsi. confortarsi. allentar l'arco. darsi per un poco alla quiete. ristorarsi. prender sosta. quiete spirare.

Avv. alquanto costretto da necessità. non ne potendo più. lungamente. quanto basta per ripigliar le fatiche, e per sostenere un poco.

Respiro. requie: pausa L. *intermissio*. S. ristoro. sollievo. v. quiete.

Restare. §. 1. avanzare. L. *superesse*. S. rimanere. essere una cosa *a conoscere*, *ad acquistarsi ec.* rimanere.

§. 2. finire. L. *desinere*. S. v. cessare.

Restaurare. ristaurare; *e* ristorare. rifare a una cosa le parti guaste. v. reparare.

Restituire. dare in potere altrui quello, che si abbia di suo. v. rendere.

Rete. strumento di fune, o di filo, tessuto a maglia, per pigliar fiere, pesci, e uccelli. L. *rete*. S. laccio. insidia. filo. ragna.

Agg. sottile. coperta. nascosta. insidiosa. pieghevole. molle. tenace. salda.

Retribuire. rendere la mercede, il contraccambio. L. *retribuere*. S. rimeritare. ricompensare. v. guiderdonare.

Rettamente. con rettitudine. L. *rectè*. S. v. giustamente.

Rettitudine. astratto di retto. v. bontà: giustizia.

Retto. buono. L. *rectus*. S. giusto. v. buono: leale.

R I

La *particella* Ri *in composizione ha virtù di reiterare come la* Re. *Però molte voci si tralasciano, se non hanno particolare significato, potendosi vedere le loro sinonime nelle voci di significato semplice aggiugnendovi* di nuovo, novellamente, ritornando, e simili, *come farà d' uopo. Se ne sono notate solo alcune più usitate, le quali perciò possono facilmente occorrere al componitore, e venir cercate da lui.*

Riacquistare. acquistar di nuovo. v. racquistare.

Riandare. riconsiderare. v. esaminare.

Ribalderia. cosa da ribaldi: L. *scelus*. S. sciagurataggine. cattivezza. malvagità. v. peccato.

Ribaldo. malvagio, *che è quanto dire*, *rio baldo*, *cioè ardito*, *dice il Buti*. L. *scelestus*. S. cattivo. scellerato. empio. rio. perverso. sciagurato. manigoldo.

Ribellare. *att.* far partire altrui dall' obbedienza del Principe, o della Repubblica, e sollevarlo lor contro. L. *ad rebellionem incitare*. S. commovere contro. levare, mettere a rumore la terra ec. rivolgere. sollevare. incitare a ribellione.

§. 2. *neut. pass.* partirsi dall' ubbidienza. L. *rebellare*. S. rivolgersi contro. levarsi a rumore. tumultuare. rinegare. sollevarsi. v. tumultuare.

Avv. temerariamente. contro ogni dovere. dal principe: dal sovrano: *e* contro il legittimo re. apertamente.

Ribellione. il ribellarsi. L. *rebellio*. S. sedizione. ammutinamento. rivolta. tumulto. ribellamento. sollevazione. risoluzione.

Avv. aperta. iniqua. cagione di mille danni. tumultuosa.

Ribello, *e* rubello. che si è ribellato, che sta in ribellione. L. *rebellis*. S. sedizioso. fellone. traditore.

Agg. empio. iniquo. temerario. spergiuro. coperto. precipitoso. audacissimo.

Ributtare. §. 1. far tornare, rivolta-

tare indietro per forza, chi cerca venire avanti. L. *rejicere*. S. rimandare. rintuzzare. rigettare. cacciare. respignere. ripulsare.

Agg. arditamente. più volte. con altiere parole, *Virilmente si difese* lui con villane parole ed altiere ributtando indietro. *N.* 36.

§. 2. ricusare d'accettare. L. *rejicere*. S. rifiutare. rigettare. scartare. v. negare; disdire.

RIBREZZO. *§.* 1. riprezzo: tremito, che si manda innanzi il freddo della febbre. L. *tremor*. S. tremore. capriccio. orrore. scuotimento. agitazione.

§. 2. v. paura.

RICADERE. cader di nuovo. L. *recidere*. *E qui intendesi*, peccar di nuovo. S. ricascare. ritornar agli errori di prima. tornar alle medesime. tornar al vomito. ripeccare. mancar a Dio di parola. ricondursi alle prime occasioni, a' luoghi detestati. pentirsi del pentimento. riprovare il suo giusto pentimento. ricominciare *assolutamente*. rioffender Dio. ripiacere il peccato. rinfrescar il peccato. ritornar dalla grazia al peccato. ricalcar la via dell'inferno.

Agg. appena sorto. al primo urto novello. dopo mille, dopo replicate promesse. vane rendendo le promesse. da nuovo piacere allettato. vinto dalle stesse lusinghe. troppo di se fidandosi. colla medesima facilità. col medesimo piacer di prima. sdrucciolevolmente. reiteratamente.

RICADIMENTO. il ricadere. L. *iteratus casus*. S. ricaduta. recidiva. reiterazion del peccato. ricascata.

Agg. grave. dannoso. mortale. di maggior pericolo. precipitoso. facile. inaspettato. frequente.

RICALCITRARE. opporsi: far resistenza. L. *obstare*. v. repugnare.

RICAMBIARE. contraccambiare. L. *rependere*. S. compensare. riscontare. render la pariglia. corrispondere altrui ne' medesimi modi, nelle medesime forme.

RICATTARE. §. 1. *att.* riscattare. v. redimere.

§. 2. *neut. pass.* render il contraccambio dell'ingiuria ricevuta. v. vendicare.

RICCAMENTE. v. abbondantemente: sontuosamente: magnificamente.

RICCHEZZA. abbondanza di beni di fortuna. L. *divitiæ*. S. dovizia. opulenza. agiatezza. tesoro. oro. danari. beni. rendite. avere *sust.* copia. facoltà.

Agg. grande. da principe. abbondante. vana. dannosa. che copre leggiermente i difetti. fallace. copiosa. preziosa. usata bene. utile. bramata. v. tesoro.

RICCO. che ha ricchezze. L. *dives*. S. benestante. dovizioso. abbondante di ricchezze. *Nov.* 52. agiato di beni di fortuna, di rendite. opulento. pecunioso. comodo di terreni, di contanti. danajoso, copioso di beni, d'averi. possessore di gran ricchezza. in buono stato. che sta assai bene in denari, in robe, in possessioni.

Avv. oltre modo. tal, che avanza ogni altro, trapassa la ricchezza d'ogni altro. convenevolmente. mediocremente. secondo la sua condizione: senza stima. di contanti, di poderi.

RICERCARE. §. 1. v. cercare.

§. 2. richiedere. L. *petere*. v. dimandare.

§. 3. *neut. pass. e talora attivamente*. far d'uopo. L. *opus esse*. v. bisogno.

RICETTARE. racettare: dar ricetto. L. *receptare*. S. ricevere. ricoverare. v. albergare.

RICETTO. ricettacolo; luogo dove si ricetta. L. *receptaculum*. v. albergo.

RICEVERE. pigliare quello che è dato. L. *accipere*. S. prendere. accettare. togliere.

Avv. mal volentieri. lietamente. più per certo risguardo, che per proprio volere. così pregato. con aggradimento.

RICHIAMARE. *neut. pass.* querelarsi di torto ricevuto. L. *postulare injuriam*. S. dolersi. lamentarsi. rammaricarsi. far doglianze. rimbrottare. v. lamentare. querelare.

RICHIEDERE. v. chiedere.

RICHIEDIMENTO. richiesta. v. dimanda.

RICOMINCIARE. cominciar di nuovo. L. *iterum incipere*. S. ripigliare *il lavoro ec.* darsi da capo *al canto*, *al giuoco ec. e nel canto ec.* tornare, ritornare *in sul giuoco*, *in sul pianto*. iterare; reiterare. v. replicare.

RICOMPENSA. il ricompensare. L. *compensatio*. S. contraccambio. ricoguizione. riconoscimento. merito. premio. mercede. riconoscenza. rimunerazione. rimeritamento. v. guiderdone.

RICOMPENSARE. dare, o rendere il contraccambio. L. *compensare*. S. riconoscere. retribuire. contraccambiare. guiderdonare. render merito. ristorare. ricambiare. rimunerare. pagare. soddisfare. rimeritare. render mercede. rendere degni meriti; giusta retribuzione ad ...

Agg. a misura dell' obbligo, del merito. splendidamente. convenevolmente. secondo sue forze. più col buon volere, che coll' opere. degnamente. liberalmente. altamente. maravigliosamente. *B. n.* 18. ampiamente. per quanto può. appieno. in parte. tosto. interamente. tanto che ogni obbligo scioglie. oltre il merito.

RICONOSCENZA. v. guiderdone, ricompensa.

RICONOSCERE. §. 1. v. ravvisare.

§. 2. *neut. pass.* conoscere suo fallo con ispiacere, e pentimento. L. *resipiscere*. S. ravvedersi. v. pentire. ravvedere.

RICONOSCIMENTO. v. penitenza.

RICORDANZA. memoria. L. *memoria*. S. ricordo. ricordamento. ricordazione. rammemorazione. rammentamento. rimembranza. v. memoria.

RICORDARE. §. 1. *att.* ridurre a memoria. L. *memorare*: *in memoriam redigere*. S. metter nella memoria. avvisare. mostrare. far sovvenire. ritornare alla memoria di *uno una cosa*. rappresentare. metter innanzi; in mente. recar nella mente.

Avv. opportunamente. d' altro ragionando. spesso. accennando.

§. 2. *neut. pass.* aver in memoria. L. *recordari*. S. rammemorarsi. sovvenirsi. risovvenirsi di *una cosa*. tornare avanti, tornarmi avanti *s' alcun dolce mai ebbe il cor tristo*. *Petr.* tornare a mente, *e* in mente. avere in mente, a mente. recarsi a mente. tornare, ritornare in memoria. rimembrarsi di una cosa, e rimembrare *a me*, ciò mi rimembra ec. membrare *V. P.* venire alla memoria. tenere memoria. tenere in memoria. aver dinanzi alla mente. tener fisso in mente. non esser fuggita la memoria *de' benefizj ec.* tornarsi nella mente *una cosa*; Ma nella mente tornandosi chi egli era, e qual fosse l' ingiuria ricevuta ec. *Nov.* 82. serbare nella mente. non perder la memoria, l' immagine. richiamare alla memoria. rammemorarsi. ritenere. indursi a mente. soccorrere; *In tant' aspro travaglio* gli soccorre, *Che ec. Ar.* 23. esser in mente *a me a lui ec.* ritornare al pensiero le *sembianze di* ... riandar col pensiero le *passate cose ec.* ridursi a mente.

Avv. chiaramente. vivamente. come se presente fosse, se l' avesse d' avanti. riandando le cose passate. tenacemente. seco stesso. molto spesso. di tanto: *cioè* di questo; Di tanto mi ricorda, *che venuto il giorno ec.* *N.* 17. di una cosa, *e* una cosa; Ma il dove in una maniera ricordarsi potea. *N.* 77.

RICORDEVOLE. da ricordarsene. L. *memorabilis*. S. memorabile. degno d' esser ricordato. singulare. notabile. di memoria. memorevole. memorando.

RICORRERE. andar a chiedere ajuto ad alcuno. L. *confugere*. S. rifuggire. fuggiarsi. ricovrarsi. ridursi sotto. far ricorso. aver ricorso. ritirarsi. correre ad uno, a cercar *sicurtà*, *salvezza*. raccomandarsi. ritirarsi. raccogliersi, *e* ricogliersi. darsi all' ombra *di uno*. Pet. Canz. 26. St. 2.

Avv. umilmente. supplichevolmente. con fidanza d' essere ajutato. per favore. per consiglio.

RICORSO. il ricorrere *nel senso sopraddetto*. L. *perfugium*. S. rifugio. riparo. ricovero. asilo. ricetto. v. rifugio:

fugio : ajuto .

Agg. utile . vano . necessario . profittevole . sicuro . che non inganna la speranza .

RICOVRARE. §. 1. *att.* ricuperare . L. *recuperare.* S. riacquistare . riprendere . riavere . v. racquistare .

§. 2. *neut. pass.* v. ricorrere .

RICREAMENTO . v. conforto . passatempo .

RICREARE. §. 1. *att.* dare alleggiamento, e ristoro alle fatiche durate . L. *recreare.* S. ristorare . alleggiare . confortare . refocillare . refrigerare . dar riposo . rinfrescare . rilevare . v. confortare .

§. 2. *neut. pass.* prender ristoro dalle fatiche . L. *respirare* . S. prendere, riprender lena . sollevarsi . confortarsi . ripigliar fiato , forze . ristorarsi . darsi riposo . prender aria : *Boc. nov.* 79.

RICREAZIONE. v. recreazione.

RICREDERE. §. 1. fare credere altrui altrimenti di quello, che s' era creduto . L. *novam fidem inducere* . S. disingannare . far discredere . sgannare . v. disingannare .

Agg. con ragioni contrarie . molto dicendo . mostrando la verità .

§. 2. *neut. pass.* v. disingannare.

RICUPERARE . v. racquistare .

RICUSARE . non volere . L. *recusare* . S. rifiutare . rigettare . ributtare . aver a sdegno, a vile, dar ripulsa , negativa . ripugnare . escludere . rinunziare . riprovare . negare . far rifiuto . non accettare . ripudiare . repulsare . schifare .

Avv. apertamente . al primo invito . alla prima offerta . rispettosamente . con acerbe, gravi parole . francamente . del tutto .

RIDENTE . v. allegro .

RIDERE . muover il riso. L. *ridere.* S. mostrar gioja, piacere, allegrezza ridendo . fare risa . scoppiare in riso . aprire il riso . sorridere . far bocca ridente, da ridere . alzar le risa .

Agg. molto . senza modo . di cuore . lietamente . sicchè ne sente dolersi il petto . tal che appena può avere il fiato . a suo senno . tanto, che ancora (*quel tale*) ride . dolcemente .

RIDIRE . tornar a dire : dir di nuovo . L. *iterare* . S. replicare . ripetere , *e* repetere . ritessere *la novella* , *la storia ec.* v. replicare .

§. 2. *neut. pass.* dire il contrario di quel, che s' è detto . L. *dicta retractare* . v. disdire .

RIDOTTO . luogo dove si riduce . L. *receptaculum* . S. ricetto . ricettacolo . nido . albergo . tetto . v. abitazione .

Agg. usato . antico . sicuro . fido . agiato .

RIDURRE . *neut. pass.* adunarsi . L. *convenire* . S. raunarsi . congregarsi . raccogliersi , *e* ricogliersi . riunirsi . unirsi . venire . ritirarsi . convenire .

Agg. concordemente . insieme . secondo il costume . all' ora solita . invitato : per forza .

RIFERIRE . rapportare altrui quello , che si è udito , o visto . L. *referre* . S. raccontare . annunziare . avvisare . dar nuova . recare *semplicemente* ; *e* recare avviso , novella . portar avviso . narrare . far ambasciata . render avvisato . informare . ridire . contare . rinunziare . far sentire, E fatto *a Gualtieri* sentire *ciò*, *che detto avea la donna ec. Boc. n. ult.*

Avv. fedelmente . ben tosto . ordinatamente . interamente . cominciando dall' un de' capi insino al fine . brevemente . con poche parole . come avea veduto , inteso . come gli era stato ordinato . v. a contare .

RIFIUTARE . v. ricusare .

RIFIUTO . il rifiutare . L. *recusatio* . S. ricusamento . ripulsa . negativa . rinuncia . renitenza d' *accettare ec.* repudio . ricusa . ricusazione . rifiutamento . rifiutazione . ritrosia . schifiltà .

Agg. aperto . da non curante . accompagnato da disprezzo . fermo . ostinato . sdegnoso . dispettoso . orgoglioso . altero .

RIFLESSIONE . azione della mente , che riguarda, e riconsidera le cose da se pensate , o le sue operazioni . *Qui per* semplice considerazione . v. considerazione .

RIFLETTERE . far riflessione . v. considerare .

RIFOCILLARE. dar rifocillamento, ristoro. L. *refocillare*. S. confortare. ristorare. rilevare. v. ricreare.

RIFORMA. il riformare. L. *reformatio*. S. riformazione. riordinamento. v. riformare.

RIFORMARE. dar nuova, e miglior forma. L. *reformare*. S. rifare. riordinare. ricomporre. riacconciare. rassettare. rimettere (*semplicemente*) *e* rimettere in assetto, in ordine, nella forma primiera. rinnovare. reparare. rinverdire. risarcire. restaurare. migliorare *att.* ritornare in istato ec. *att.*

Agg. a poco a poco. parte per parte. levando il *soverchio*, gli abusi. adornando.

RIFUGGIRE. ricorrere per trovar sicurtà, salvezza. L. *confugere*. S. ricorrere. aver ricorso *ad uno ec.* v. ricorrere.

RIFUGIO il luogo, e la persona a cui si può rifuggire. L. *refugium*. S. asilo. ricovero. ricorso. protettore. difesa. ajuto. ale. ombra. favore. protezione. sostegno. mantenimento.

Agg. sicuro. possente. unico. favorevole. che accoglie, difende cortesemente. v. ajuto: protettore.

RIFULGERE. *v. L.* v. risplendere.

RIGAGNO. rigagnolo: picciol rivo. L. *rivulus*. v. rivo.

RIGARE. *v. L.* bagnare: annaffiare. L. *rigare*. v. bagnare.

RIGETTARE. ributtare. L. *rejicere*. v. ributtare.

RIGIDEZZA. qualità, o modo della cosa, per cui essa cosa difficilmente si piega. *Quì metaf.* severità. L. *severitas*. S. asprezza. durezza. rigore. austerità. rigorosità. inclemenza. fierezza. v. asprezza.

Agg. severa. inflessibile. che non cede a pieghi, a conforti, a esortazioni. dura. sorda alle preghiere. ostinata. fiera.

RIGIDO. che ha, o usa rigidezza. L. *severus*. S. duro. intrattabile. severo. inclemente. acerbo. austero. v. aspro.

RIGORE. v. rigidezza.

RIGUARDARE. §. 1. v. guardare.

§. 2. v. considerare: osservare.

RIGUARDO. risguardo: rispetto. L. *respectus*. S. considerazione. circospezione. cautela. avvertenza.

RILASCIARE. v. perdonare.

RILUCERE. aver in se, e mandar fuori luce. L. *relucere*. S. rifulgere. splendere. scintillare. fiammeggiare. v. risplendere.

RIMA. uniformità di due (o più) parole nelle loro ultime sillabe. L. *similis syllabarum sonus*. S. suono conforme, uniforme. consonanza. armonia di parole.

Agg. vicina. dolce. aspra. lontana. grave. scabrosa. dura. piana. difficile. strana. libera. regolata. confacevole alla materia.

RIMANENTE. quel che rimane. L. *reliqua pars*. S. resto. residuo. v. avanzo.

RIMANERE. §. 1. stare; rimaner vivo ec. L. *remanere*. S. restare. avanzare.

§. 2. *neut. pass. e neut.* cessare. L. *desinere*. S. terminare. v. cessare: finire.

§. 3. cessar di fare. L. *desistere*. S. restarsi. lasciare. v. astenere.

RIMARE. v. poetare.

RIMBOMBARE. far rimbombo. L. *reboare*. S. suonare. risuonare. rintronare, *e* rintonare. rendere strepito.

Avv. altamente. sicchè udiasi per gran tratto lontano. terribilmente. tal che metteva spavento. lungamente, forte.

RIMBOMBO. suono che resta dopo qualche rumore massimamente ne' luoghi concavi, e cavernosi. L. *reboatus*. S. rimbombamento. suono. strepito. rumore. fragore. bombo. tuono. fracasso. gran mormorio. sussurro. grido. scoppio. rombo.

Agg. grave. orribile. spaventevole. continuo. confuso. strepitoso. che a poco a poco languendo cessa. che vieppiù cresce.

RIMBOSCARE. *neut. pass.* nascondersi nel bosco. L. *se occulere*. S. imboscarsi. appiattarsi. celarsi. ascondersi. rimbucarsi. rinselvarsi. v. ascondere §. 2.

RIMBROTTARE. v. rampognare: rimproverare.

Rimbrotto. v. rimprovero: ingiuria.

Rime. componimento poetico. L. *carmen*. S. armonia. poesia. suono. canto. versi. cetra. plettro. carmi. lira. P. v. poesia.

Agg. liete. dolci. dotte. soavi. leggiadre. seguaci della mente afflitta. allegre. piacevoli. poetiche. dolenti ec. *conforme l' argomento*.

Rimediare. por rimedio. L. *mederi*. S. provvedere. riparare. *col terzo caso*. dare, fare, por riparo, compenso. recar ajuto. soccorrere. medicare. risanare. prender rimedio *a un male ec.*

Avv. oportunamente. tosto. mirabilmente. secondo il bisogno. meglio di quello che speravasi, che aspettavasi. v. *a* rimedio.

Rimedio. quello che è atto, e si adopera, e s'applica per tor via qualunque cosa, ch' abbia in se del malvagio, e del dannoso. L. *remedium*. S. medicina. medicamento. riparo. via. mezzo. strada. spediente. partito. riparamento. provvedimento. compenso. difesa. redenzione. argomento. arte. modo. ingegno.

Agg. acconcio. bastevole. a proposito. mirabile. efficace. dolce. soave. piacevole. aspro. peggior del male. assai più leggiero a dire, che a mettere in operazione. difficile a praticare. provato. opportuno. eccellente. unico. singolare. violento. salutevole. certo. lento. proporzionato. sommissimo. *Questi erano al corporal caldo* sommissimi rimedj *a me offerti. Boc. fiam.* 4. contro un male, ad un male, *e* di un male.

Rimembrare. §. 1. *att.* v. memorare: ricordare. §. 1.

§. 2. *neut. e neut. pass.* v. ricordare § 2.

Rimembranza. ricordanza. L. *memoria*. v. memoria.

Rimeritare. render merito. v. guiderdonare: ricompensare.

Rimesso. troppo umile. L. *humilis*. v. pusillanimo.

Rimettere. §. 1. metter la cosa ove era prima, o dove sia stata qualche volta. L. *reponere*. S. riporre. ricondurre: riarrecare.

§. 2. condonare. L. *remittere*. v. assolvere: perdonare.

Rimirare. guardar con attenzione. L. *respicere*. S. v. guardare.

Rimordere. far riconoscere i falli commessi, e darne pentimento e dolore. *si congiunge col primo obliquo. mi rimorde la coscienza del fallo*. L. *remordere*. S. mordere. pungere. affliggere. rinfacciare. rimproverare. rimprocciare. ricordar rinfacciando. trafiggere. battere. non lasciar aver pace. gridare internamente. rodere. lasciare, porre d'avanti l' error commesso.

Avv. acerbamente. del continuo. non da altri essendo udito, se non dal reo.

Rimordimento. riconoscimento d'errori commessi con dolore, e pentimento. L. *morsus conscientiæ*. S. rimorso. rimorsione. morso. flagello. spina. saetta fissa nel fianco. rimprovero. cane, che latra al cuore. vipera. verme, che rode. sinderesi. furia fiera voce della coscienza. grido. coscienza rea.

Agg. pungente. acerbissimo. duro. interno. grave. acuto. non mai quieto. severo. molestissimo. che non lascia godere nè pur in mezzo a' diletti.

Rimpicciolire. v. diminuire.

Rimprocciare. v. rimproverare: biasimare.

Rimproccio. v. rimprovero.

Rimproverare. ricordare altrui i benefizj fattigli; o per tacciarlo d' ingratitudine, o per propria lode. L. *exprobare*. S. rimprocciare. rinfacciare. rimbrottare. rimordere. gittar in faccia. rampognare. riprendere.

Agg. con chiare parole. in presenza di molti. arditamente. bruttamente. in sul volto. provocato da ingratitudine. uno di una colpa, *e* una colpa ad uno. v. *agg.* a rimprovero.

Rimprovero. riprensione aspra. L. *exprobatio*. S. villania. rinfacciamento. rimproverazione. rimbrotto. rabuffo. ingiuria. rampogna. biasimo. riprendimento. rimproccio. ripassata. oltraggio.

Agg. duro. acerbo. giusto. pungente.

te. oltraggioso. amaro. acre. aspro. grave. dispettoso.

RIMUNERARE. v. guiderdonare. ricompensare.

RIMUOVERE. §. 1. v. levare §. 1.

§. 2. v. disconfortare: dissuadere.

RINCHIUDERE. racchiudere. v. chiudere.

RINCONTRARE. andare incontro. L. *obviam ire*. S. v. incontrare.

RINCONTRO. *sust.* il rincontrare. L. *occursus*. S. incontro. incontramento. scontro.

RINCONTRO. rincontra. *prep. usasi col secondo de' casi*. L. *contra*. S. a rincontro. di rincontro. a dirimpetto. in faccia. dirimpetto. a fronte. di contra.

RINCORARE. dare animo. L. *animare*. S. v. animare.

RINCRESCERE. venire a noja. L. *tædere*. S. v. annojare.

RINCRESCEVOLE. che porta, reca rincrescimento. L. *molestus*. S. nojoso. fastidioso. fazievole. molesto. grave. odioso. v. molesto: fastidioso.

RINCRESCIMENTO. noja: fastidio. L. *tædium*. S. tedio. molestia. travaglio. v. fastidio.

Agg. grave. lungo. intollerabile. doloroso. importuno. affannoso. pien di cure. tristo.

RINETTARE. rimondare. L. *purgare*. S. ripulire. ripurgare. risorbire. v. mondare.

RINFACCIARE. v. rimproverare.

RINFIAMMARE. rinfervorare. *att. e neut. pass.* L. *inflammare*. S. riaccendere. v. infiammare.

RINFORZARE. §. 1. *att.* aggiunger forze. L. *vires addere*. S. ringagliardire. *att.* rinfrancare. accrescere vigore. v. ajutare. animare. fortificare.

§. 2. *neut. pass.* ringagliardire. L. *vires acquirere*. S. rimettersi. racquistar forze. rinvigorire. v. guarire. §. 2.

RINFRESCARE. rinnovare: rinnovellare. L. *innovare*. v. riformare: rinnovare.

RINGIOVANIRE. ritornar giovane. L. *repubescere*. S. rinnovarsi, *e* rinnovellarsi. rimettersi in gioventù. rinvigorire. empiersi di novello vigore. rifarsi. rinverdire, *neut. e* rinverzire. rinvenire, ringagliardire. riprender vigor nuovo.

Avv. mirabilmente. come aquila. come serpe a primavera.

RINGRAZIAMENTO. rendimento di grazie. L. *gratiarum actio*. S. riconoscimento *di favori*, *di benefizj*.

Agg. grande. sincero. umile. ossequioso. di cuore. vivo. divoto. pari al favor ricevuto. minore del buon volere, dell'obbligo. affettuoso.

RINGRAZIARE. render grazie. L. *gratias agere*. S. riferir grazie. protestar obbligo eterno, sommo. riconoscere i benefizj con umili parole. mostrarsi grato. render meriti, mercede. confessarsi beneficato. riportar grazie.

Avv. umilmente. in maniere dolci. con lietissimo volto. della cortesia, del dono ec. con semplici, ma sincere parole. pienamente. assai cortesemente. quanto si fa, si può, il più. senza fine. non mai tanto quanto si vorrebbe. in atti, ed in parole. meritamente. con divoto cuore.

RINNALZARE. alzar di nuovo; e talora semplicemente alzare. v. innalzare.

RINNESTARE. *metaf.* ricongiungere. v. congiungere: unire.

RINNOVARE. far di nuovo. L. *renovare*. S. rinnovellare. rinverdire. risarcire. reintegrare. rifare. riformare. rimbuscare. ringiovanire *att.* v. riformare.

RINOMANZA. nominanza con lode, con fama *in buona parte*. L. *fama*. S. rinome. v. fama §. 2.

RINOMARE. far menzione onorevole. L. *celebrare*. S. laudare. memorare. nominare. fare acclamazioni, applausi. innalzar *le virtù*, *i meriti ec.* mostrar i meriti, i pregi. celebrare. commendare insino al Cielo. v. laudare.

RINOMATO. famoso. L. *celebris*. S. inclito. celebre. nominato. glorioso. v. famoso.

RINTOPPO. v. imbarazzo.

RINTRACCIARE. v. cercare: ritrovare.

RINTUZZARE, ribattere, e rivolger la punta. e ripiegare il taglio. L. *retun-*

tundere. *Qui metaf.* S. ributtare. confondere. spegnere. amorzare. levare. togliere. mortificare. abbassare. umiliare. abbattere. attutire. ribattere. sopire. reprimere. gastigare. v. affrenare.

Agg. facendo fronte. riprendendo. motteggiando. opponendosi.

RINVENIRE, *e* rivenire §. 1. ricuperar gli spiriti, e il vigore. L. *reviviscère*. S. riaversi. avere gli spiriti. ricuperare la smarrita forza, il sentimento. ritornare in se. rinfrancarsi; *e* rinfrancare gli spiriti.

Avv. gittando un gran sospiro. aprendo gli occhi, e girando intorno: in questa parte, e in quella. quasi attonito. mezzo fra attonito, e piangente. a forza di stropicciamento. maravigliando. pensoso. riguardando quei, che gli sono intorno, e non favellando. non sapendo immaginare ove sia.

§. 2. trovare. L. *invenire*. S. v. ritrovare.

RINVIGORIRE. *att. e neut.* v. rinforzare.

RINUNZIA. rinunziamento. L. *renuntiatio*. S. cessione.

RINUNZIARE. cedere, o rifiutare la propria ragione, o dominio sopra che che sia. L. *se abdicare*. S. cedere. concedere altrui. spogliarsi di *sue ragioni*, rimettere nell' altrui mani rissegnare.

RIO. *sust.* rivo. picciol fosso. ove corra acqua. L. *rivus*. S. rigagno. rigagnuolo. rivolo. fiumicello. fossatello. fiume. ruscello. ruscelletto.

Agg. scarso. limpido. corrente. che scorre con mormorio soave. vago. fresco. sonante. *P.* chiaro. cheto. cui nascondono l' erbe. le cui sponde, le cui rive adornano, dipingono i fiori. riposto. dolce. bello. d'acqua chiarissima. scorrente fra vive pietre, e verdi erbette. scendente da dolce collinetta. puro.

RIO. *agg.* reo. v. colpevole: peccatore.

RIORDINARE. ordinar di nuovo. v. reparare: riformare.

RIOTTARE. v. contendere: contrastare.

RIPA. estrema parte della terra che termina, e soprasta all' acque. L. *ripa*. S. riviera. sponda. margine. lito. piaggia.

Agg. fiorita. fresca. alta. ruinosa. discoperta. erbosa. amena. arenosa. solitaria. bassa.

RIPARARE. §. 1. ristaurare. L. *reparare*. S. rifare. restaurare. risarcire. v. reparare.

§. 1. porre riparo, rimedio. L. *prospicere*. S. v. rimediare.

RIPARO. il riparare, *nel significato del* §. 2. L. *remedium*. S. provvedimento. v. rimedio.

RIPECCARE. peccar di nuovo. v. ricadere.

RIPENTAGLIO. rischio. L. *discrimen*. S. v. pericolo.

RIPENTIRE. *neut. pass.* v. pentire.

RIPETERE. dir di nuovo. L. *repetere*. S. v. replicare.

RIPIDO. malagevole a salire. L. *arduus*. S. v. erto.

RIPOSO. il cessar dalle fatiche, e dall' operare. L. *quies*. v. quiete.

RIPRENDERE. §. 2. ammonir biasimando. L. *reprehendere*. S. ripigliare. gridare. sgridare. rimprocciare. rampognare. mordere. bravare. rinfacciare. garrire. dare. fare un rabbuffo. arguire. far riprensione. v. rimproverare.

Avv. adiratamente. con mal viso. gravemente. aspramente. crucciosamente. forte. con animo turbato, riposato. per assai cortese modo. acremente. meritamente. duramente. severamente. di laide colpe.

§. 2. prender di nuovo. L. *resumere*. S. ripigliare. riassumere.

RIPRENSIONE. il riprendere. L. *reprehensio*. S. riprendimento. sgridamento. rimprocciamento. biasimo. rabbuffo. invettiva. bravata. sgrido. ripiglio. appuntatura. rammanzo, *e* rammanzina. *paionmi bossi*. ammonizione. ripassata. rampogna. ripresa.

Agg. giusta. acre. severa. aspra. grave. v. *avv.* a riprendere.

RIPROVA. prova. v. dimostramento.

RIPUGNARE. v. repugnare.

RIPROVA. prova. L. *demonstratio*. S. riscontro. v. argomento.

RIPUGNANZA. il ripugnare. L. *repugnantia*. S. contrasto. renitenza. resistenza. opposizione. difficoltà. avversione. ritrosia, *e* ritrosità. v. contraddizione.

RIPUGNARE. far resistenza. L. *repugnare*. S. contrastare. v. repugnare.

RIPUTAZIONE. buona opinione d' altrui. L. *existimatio*. S. onore. stima. decoro. credito. buon nome. v. fama, *presa in buona parte*.

RIPUTARE. §. 1. stimare. L. *reputare*. S. portar opinione. esser di parere. avvisare, *e* esser d' avviso. avere *per santo*, *per dotto*. tener uno per *grande*. per nobile. giudicare. v. credere: stimare §. 2.

RISANARE. *att. e neut.* v. guarire.

RISARCIRE. racconciare. L. *resarcire*. S. ristaurare. rifare. riordinare. rimettere. rassettare. raccommodare. v. riformare. riparare.

RISCALDARE. render il calore a cosa raffreddata. *Qui metaf. neut. pass.* adirarsi. L. *indignari*. v. adirare.

RISCATTARE. ricuperare per convenzione cosa tolta, o predata. v. redimere.

RISCATTO. il riscattare. L. *redemptio*. S. ricuperamento. ricompera, *e* ricomperazione. v. redenzione.

RISCHIARARE. far chiaro. L. *clarificare*. S. illuminare. illustrare. disnebbiare, *cioè*, toglier le tenebre, il bujo. v. illuminare.

RISCHIO. v. pericolo: rischio.

RISENTIMENTO. il risentirsi. L. *querela*. S. doglianza, *e* doglienza. querela. lamento. richiamo. accusa. vendetta.

Agg. acre. acerbo. sdegnoso. giusto. fatto in tempo. (nel tempo *cioè* dell' offesa) v. a risentire.

RISENTIRE. *neut. pass.* non sopportar l' ingiurie, e farne dimostrazione, e vendetta. L. *injurias persequi*. S. dolersi, turbarsi, e darne segno. commoversi. dar a veder lo sdegno conceputo. richiamarsi. chiamarsi offeso. vendicarsi.

Agg. per vendetta. per zelo del proprio onore. per darsi a conoscere indegno dell' offesa. per impeto di focosa natura. giustamente. oltre il convenevole d' una giusta collera. con troppa, con soverchia passione così sfogando lo sdegno. a far conoscere suo ardire. onoratamente. come a cavalliero, a uom d' arme conviensi. con altiere parole. con villane ingiurie. vendetta cercando. con parole, co' fatti.

RISENTITO. *add.* che è facile a risentirsi. o si risente. L. *iracundus*. S. sensitivo. vendicativo. impaziente. che non tollera. dilicato. focoso. sdegnoso. iracondo. impetuoso. precipitoso. v. iracondo.

Agg. per soverchia gelosia d' onore. per vani puntigli. per natura. per uso. onde riesce strano, e fuggito.

RISGUARDARE. v. guardare.

RISGUARDO. rispetto. v. circonspezione.

RISICO. rischio. L. *discrimen*. S. cimento. ripentaglio. stretto *sust.* v. pericolo.

Agg. grave. fortunoso. evidente. certo. imminente.

RISO, *e* risa. moto volontario della bocca, e del petto cagionato da oggetto di compiacenza. L. *risus*. S. ridere *sust.* v. allegrezza.

Agg. lieto. dolce. mansueto. bello. che può racconsolare qualunque animo tristo. che sgombra ogni tristezza dal cuore di chi il mira. amabile. cortese. gentile. finto. ingannevole. amoroso. piacevole. grazioso. giocondo. allegro. soave. modesto. smoderato. poco composto.

RISOLVERE. §. 1. ridurre in niente. v. consumare: guastare.

§. 2. v. determinare. §. 1.

RISOLUTAMENTE. senza dubitazione. L. *dubio procul*. S. assolutamente. francamente. v. certamente.

RISOLUZIONE. il risolvere. v. determinazione.

RISONARE. suonar di nuovo. *e semplicemente* mandar suono. L. *resonare*. S. sonare. rimbombare. squillare. tintinnire. fare suono. v. sonare.

RISOVVENIRE. sovvenir di nuovo; *e semplicemente* ricordarsi. v. ricordare. §. 2.

RISPARMIARE. astenersi in tutto da una

una cosa, o dall' uso di essa, o usarla poco, o di rado. L. *parcere*. S. riserbare. avanzare. andare, adoperare con riguardo, con riserva. usare risparmio. non metter in opera. non usare. non servirsi. servirsi rare volte, o non mai. restringersi. far carestia *d' una cosa*.

Agg. per avarizia. più volentieri dell' altrui servendosi. aspettando, prevedendo maggior bisogno.

RISPARMIO. il risparmiare. L. *parcitas*. parsimonia. v. avarizia: parcità.

RISPETTARE. portar rispetto. L. *obsequio colere*. S. aver in venerazione. trattare con riverenza. usar riguardo. onorare. riverire. umiliarsi.

Avv. altamente. meritamente. a gran segno. come suo signore, suo maggiore. ossequiosamente.

RISPETTO. riguardo. §. 1. v. considerazione. §. 2. v. riverenza.

RISPLENDENTE. che risplende. L. *resplendens*. S. luminoso. lucido, *e* lucente *add.* chiaro. scintillante. raggiante. puro. fiammeggiante. splendente. ardente. sfavillante. fulgido.

Avv. ardentemente. vivamente. oltre modo. come sole; stella, favilla in fiamma.

RISPLENDERE. avere splendore. L. *resplendere*. S. fiammeggiare. splendere. rilucere. folgorare. sfolgoreggiare. sfavillare. lampeggiare. fare luce. tralucere, *e* lucere. raggiare. balenare. chiarire *neut.* mandar luce, lampi, raggi. rifulgere. rifiammeggiare. riluccicare, *e* luccicare. ardere. scintillare. render luce.

Agg. come se giorno a giorno fosse aggiunto. vivamente. chiaramente. ardentemente. sicchè abbaglia. a modo di sole.

RISPONDERE. favellare dopo l' esser interrogato, e per soddisfare all' interrogazione, e domanda fatta, dicendo parole a proposito di essa: *e dicesi anche quando si fa per via di scrittura*. L. *respondere*. S. far risposta. render parole. dire. dar risposta; dar in risposta; e dar per risposta.

Avv. secondo che si conviene. saviamente. con animo riposato. sdegnosamente. senza indugio. che volontieri *farà ec.* come savio, mal pratico ec. prontamente. lietamente. discretamente. di sì, *e* del sì. *Il buon uomo* rispose del sì. *N.* 6. del nò, *e* di nò. a proposito. poche parole *caso quarto: Ed ella avrebbe a me forse* risposto qualche santa parola sospirando. *Petr. S.* 277.

RISPOSTA. il rispondere. L. *responsio*. S. replica.

Agg. savia. pronta. piacevole. lieta. molle. qual si conviene. benigna. favorevole. buona. pungente. bella. risoluta. ambigua. strana. presta. precisa. recisa.

RISSA. contesa. L. *rixa*. S. disputa. contrasto. quistione. disparere. lite. discordia. impugne. v. contesa.

RISSOSO. che fa spesso rissa. L. *rixosus*. S. litigioso. contenditore. brigoso. garoso. v. litigioso.

RISTARE. *att. e neut. pass.* restare: cessare. L. *desistere*. S. fermarsi. rimanersi. finire. starsi. v. finire.

RISTORAMENTO. §. 1. restauramento. L. *instauratio*. S. rinnovamento. rifacimento. riformazione. racconciamento. v. riforma.

§. 2. ricompensa. L. *remuneratio*. S. contraccambio. v. guiderdone.

RISTORARE. §. 1. *att.* dar ristoro, contraccambio. v. ricompensare.

§. 2. *neut. pass.* prender ristoro. L. *refocillari*. S. refocillarsi. pigliar alleggiamento, conforto. sollevarsi. alleviarsi. v. ricreare. §. 2.

RISTORO. ristorazione. L. *levamen*; *solamen*. S. conforto. alleggiamento. sollievo. consolazione. divertimento. refrigerio. v. conforto.

RISTRIGNERE. §. 1. rappiccinire. L. *coarctare*. S. strignere. v. abbreviare: diminuire.

§. 2. raffrenare. L. *cohibere*. S. v. affrenare.

RISUSCITARE. *neut.* ripigliar la vita. sorger da morte a vita. L. *resurgere*. S. risorgere, *e* risurgere. ritornar a vivere. tornar lo spirito, l' anima al suo albergo: riunirsi al corpo. rivestir le membra nuovamente. rivivere.

Avv. mirabilmente. contro la speran-

ranza. per miracolo. come fenice dal suo rogo.

§. 2. *att.* far ritornar di morto vivo. L. *à mortuis excitare*. S. suscitare. trar vivo dal sepolcro. ridonar la vita. richiamar dalla morte. far vivere. risvegliar dal sonno della morte. ravvivare. render vivo.

Agg. comandando. chiamando. ad un cenno. ad un semplice tocco. da morte a vita.

RITARDARE. v. intertenere.

RITEGNO. il ritenere; e la cosa, che ritiene, impedisce il moto. L. *obstaculum*. S. v. ostacolo: imbarazzo.

RITENERE. impedire ad alcuna cosa il moto incominciato. L. *retinere*. S. v. arrestare §. 2.

RITIRARE. *neut. pass.* v. cedere.

RITO. maniera di trattar esternamente le cose della religione. L. *ritus*. S. ceremonie. stile. uso. costume. consuetudine. guisa. ordine. culto.

Agg. sacro. divoto. antico. religioso. strano. solenne. usato. lodevole. che muove a venerazione. grave. maestevole. approvato. nuovo. superstiziosо. intorno a' sacrifizj, all' esequie ec. ordinato.

RITORNARE. tornar di nuovo. L. *redire*. S. tornare. ripigliar la via. rimettersi sul *primiero*, *sull' antico*, *usato luogo ec.* far ritorno. rendersi al solito luogo. rigire. venir di nuovo. rivenire. volgere. torcer il cammino, i passi. ridursi al primo, *sottintendesi* luogo. riedere *P.* ricondursi.

Avv. felicemente. lungamente aspettato. dopo molto tempo. di corto. finalmente. qual era partito. meglio all' ordine. per vaghezza. più di mille volte il dì. non sapendo astenersene. ben accolto. a un luogo, e in un luogo: *fammi* ritornare alla prigione. *e dal lito partitasi* in quella caverna *dove di piangere era usa* si ritornò. poco dopo. *e spiegando il tempo*, dopo d' essere stato lontano oggi fa un anno appunto: oggi ha tre dì: due mesi sono: già è de' giorni più di dieci. dopo d' essere partito poco dianzi. non ha guari. già è assai: poco è.

RITORNO. il ritornare. L. *reditus*. S. ritornata. venuta nuova. tornata. ritornamento. regresso. *v. L.*

Agg. bramato. felice. glorioso. caro. aspettato. improviso. gradito. giocondo. importuno. subito. frequente.

RITRARRE. §. 1. *neut. pass. e att.* mutar voglia, pensiero, e far mutar voglia. L. *dissuadere*. S. distorre. sconsigliare. stornare. v. dissuadere.

§. 2. dipignere o scolpire alcuna cosa rappresentandola al naturale. v. dipignere.

§. 3. rappresentare con parole. S. dimostrare. esporre. v. descrivere.

RITRATTO. figura tratta dal naturale. L. *effigies*. S. immagine. effigie. sembiante. volto. assomiglio. *sustant.*

Agg. vivo. vero. tal che a pena dall' esemplar si distingue sì, che diresti, che spira, che vive. a cui manca non altro, che la parola. al naturale. espresso. v. a dipignere.

RITROSIA. astratto di ritroso. L. *morum difficultas*. S. schifiltà. ripugnanza. contrarietà. nojosità. stranezza. spiacevolezza. ritrosità. ruvidezza. acerbezza. ritrosaggine. v. rozzezza. §. 2.

RITROSO. quegli, che per suo cattivo costume sempre s' oppone agli altrui voleri, nè mai s' accorda con gli altri. L. *refractarius. difficilis*. S. schifo. ripugnante. fastidioso. dispiacevole. che sdegna ogni cosa. che tutto sfugge. contrario. strano. schifiltoso. ruvido. scortese. fantastico. umor bizzaro. v. fastidioso: discordevole.

RITROVARE. per venire a quello che si cerca. L. *reperire*. S. trovare. abbattersi. ripescare. rintracciare. rinvergare. incontrare. riscontrare. rinvenire.

Avv. casualmente. per gran ventura. lungamente cercando. con istudio.

RIVA. riviera. v. ripa.

RIVALE. concorrente d' amore nello stesso obbietto. L. *rivalis*. v. emulo.

RIVALITA'. astratto di rivale. L. *simultas*. S. concorrenza. gara. v. emulazione.

Rivelare. *quasi* tor via il velo. L. *revelare*. S. discoprire. manifestare. svelare. trar fuori. metter in vista. palesare. pubblicare. far sapere. disascondere. aprire. mostrare. v. manifestare.

Riverente. che ha, o porta riverenza. L. *observans*. S. rispettoso. divoto. v. ossequioso.

Riverenza, *e* reverenza. segno d'onore, che si fa altrui inchinando il capo, piegando le ginocchia ec. L. *veneratio*. S. rispetto. ossequio. onore. inchino. v. ossequio.

Agg. umile. dovuta. fatta appieno con ogni modo, che richiede il costume. profonda.

Riverire, *e* reverire. far riverenza. L. *venerari*. S. onorare. fare, rendere onore. mostrare cogli atti stima. scoprirsi. chinar il capo, gli occhi. inchinarsi *ad uno*, *e* inchinare *uno*: L' adoro, e inchino come cosa santa. *Petr. S.* 193.

Avv. umilmente. in atto ossequioso. al possibile. con graziose, e umili parole. quanto vuole, quanto si stende il dovere.

Rivo. acqua piccola, che esce di vena. L. *rivus*. S. rio. fiume. rigagno. rigagnuolo. v. rio.

Rivocare. stornare, e annullare il fatto. L. *irritum facere*. S. annullare. invalidare. invanire *att. ma sa d' A.* mutare. rimutare. cancellare.

Rivolgere. §. 1. piegare in altra banda. L *vertere*. v. volgere.

§. 2. convertire in altro. L. *immutare*. S. rimutare. cangiare. v. mutare.

Rivolgimento. il rivolgere. L. *mutatio*. S. rivolta. cambiamento. tramutazione. v. mutazione.

Riuscimento. riuscita, il riuscire. L. *exitus*: *eventus*. S. successo. conclusione. esito. fine. termine. evenimento. evento. compimento. succedimento.

Agg. felice. diverso dall' aspettazione. contrario alle speranze. lieto. degno di lagrime. incerto. glorioso. tale, qual in Cielo è decretato. splendido.

Riuscire. §. 1. aver effetto. L. *succedere*. S. sortire *il fine desiderato*. venir ad effetto. avvenir bene, male, *e* a bene. *e* andarne a bene. andare *semplicemente*, così va *per chi non teme Dio: cioè*, così riesce, succede, a chi non *teme Dio*. finire. succedere. venire. venir fatto *ad uno una cosa*, *e di fare una cosa*. risultare.

Avv. felicemente. a laudevole, a lieto fine. a bene. a male. assai bene. per ventura. secondo il desiderio, il disegno.

§. 2. divenire. L. *evadere*. S. v. divenire.

Riuscita. v. riuscimento.

R O

Robustamente. con robustezza v. forte. *add formandone avv.*

Robustezza. fortezza di corpo. L. *robur*. S. forza. gagliardia. valenteria. possa. valore. podere. v. fortezza.

Agg. grande. incredibile. estrema. maravigliosa inestimabile. strana. stupenda. v. a fortezza §. 2.

Robusto. forte. L. *robustus*. S. gagliardo. poderoso. vigoroso. v. forte.

Rocca. luogo forte murato. L. *arx*. S. v. fortezza. §. 3.

Roccia. luogo dirupato. L. *rupes*. S. v. dirupato *sust.*

Roco. aggiunto che si da a chi ha perduta la chiarezza della voce. rauco. L. *raucus*. S. fioco. affiocato. di chioccia voce. arrantolato.

Rodere. tagliare, stritolar co' denti che che sia. L. *rodere*. *Qui figur.* S. consumare. struggere. limare. guastare. disfare. v. consumare.

Romitaggio. luogo dove stanno romiti. L. *eremus*. S. deserto. bosco. eremo. solitudine. foresta. romitorio.

Agg. divoto. mesto. riposto. in mezzo a folta, orrida selva, selvaggio.

Romito. v. eremita.

Romito. *add.* solitario. L. *solitarius*. S. solingo. e *detto di luogo*, v. ermo.

Romore, *e* rumore. suono disordinato, e incomposto. L. *strepitus*. S. strepito. schiamazzìo. grido. strido schia-

ſchiamazzo. ſcoppio: *e* ſcoppiettìo. ſtridore. fracaſſo. rimbombo. rombo. ſentore. clamore. *v. L.* rombazzo. ronzìo. ronzo. v. grido.

ROMPERE. far più parti d' una coſa intera, guaſtandola. L. *rumpere*. S. ſpezzare. ſminuzzare. far minuzzoli. ſchiacciare. ridurre in pezzi. tritare. far pezzi, *e* far in pezzi. fracaſſare, *e* sfracaſſare. ſcerpare. ſmagliare. ſchiacciare. infrangere, *e* frangere. ſchiantare. ſcoſcendere *att.* ſdruſcire. disfare. fiaccare. ſquarciare. ſciparc. ſtrappare. fendere. lacerare. guaſtare. ſtracciare. diſſolvere. ſtrambellare. ſcaſſinare. ſcavezzare, *e* ſcapezzare. sfragellare, *e* sfracellare. dirompere. ſcindere. *v. L* dimembrare. amminutare. cioncare.

Avv. in un tratto. di leggieri. dopo molti sforzi. in minuti pezzi. violentemente. con forza. a viva forza.

ROSA. fior noto. L. *roſa*. S. reina de' fiori.

Agg. bella. bianca. vermiglia. matutina. odoroſa. che vive un giorno. che cade al cader del Sole. novella. freſca. armata di ſpine. vezzoſa. gentile. colta in ſua ſtagione. porporina. imbalconata. incarnata. nata in dure ſpine; *Petr. Son.* 208.

ROSSORE. aſtratto di roſſo; che è colore ſimile a quello del ſangue, o della porpora. L. *rubor*. *Qui per vergogna*. v. vergogna.

ROTARE. girare a guiſa di rota. L. *rotare*. S. v. girare.

ROTTA. disfacimento d' eſerciti. L. *clades*. S. ſconfitta. ſconfiggimento. ſtruggimento. rovina. ſterminio. ſtrage. confuſione. fuga. macello. sbaraglio. disfatta. ucciſione.

Agg. crudele. fiera. orribile. miſerabile. totale. dove ſi vede la morte in fiero, ed orribil ſembiante andar intorno vincitrice, ſenza ritegno. lagrimevole. memorabile. atroce.

ROTTAMENTE. ſregolatamente. L. *immodicè*. S. immoderatamente, *e* ſmoderatamente. ſtrabbocchevolmente. sfrenatamente. ſconciamente. ſmiſuratamente. ſtemperatamente. ſtraordinariamente. ſterminatamente. dirottamente. fuor d' ordine, regola. eccesſivamente. ſovverchiamente. formiſura. eſorbitantemente.

ROVAJO. vento ſettentrionale. L. *boreas*. S. tramontana. borea. v. aquilone.

ROVINA, *e* ruina. §. 1. il rovinare. L. *ruina*. S. v. cadimento: precipizio.

§. 2. ſterminio: disfacimento. v. rotta: ſtrage.

§. 3. impeto: violenza. v. furia.

ROVINARE, *e* ruinare §. 1. cadere precipitoſamente, e con impeto. L. *ruere*. v. cadere: precipitare §. 2.

§. 2. *att.* mandar ſoſſopra. L. *diruere*. S. guaſtare. disfare. ridurre in polvere; in cenere. ſpiantare. ſvellere. ſoqquadrare. mettere a rovina, a ſoqquadro. ſovvertere, *e* ſovvertire. fracaſſare, *e* sfracaſſare. roverſciare. andar a rovina *una Città ec.* ſtruggere. ſubiſſare. abbattere. atterrare. diſertare.

§. 3. andare in rovina. L. *peſſum ire*: *peſſum dari*. S. andare in eſterminio; in rotta; in precipizio; in perdizione; in conquaſſo; in faſcio; per la mala. andare a rovina.

ROVINOSAMENTE. con gran rovina. L. *furiosè*. S. precipitoſamente. impetuoſamente. v. furioſamente.

ROZZAMENTE. §. 1. con rozzezza. L. *craſſe*. S. craſſamente. con poco ſtudio, poca diligenza, poca arte. groſſamente, ſenza eſquiſitezza. imperfettamente. alla peggio. malamente.

§. 2. ruvidamente. L. *ruſticè*. S. zoticamente. ſtranamente. villaneſcamente. ſcorteſemente. da incivile. da allevato ne' boſchi. villanamente. da mal creato. ſalvaticamente. ſcoſtumatamente. ſenza creanza. fuori del buon coſtume. oltre al buon coſtume.

ROZZEZZA. *aſtratto di rozzo*. §. 1. L. *ruditas*. S. imperfezione. poco artifizio. ſemplicità. ruvidezza. groſſezza.

Agg. nativa. per difetto d'arte, di cultura.

§. 2. zotichezza, ruidezza nel trattare, e converſare. L. *ruditas*. S. inci-

inciviltà. fcortefia, *e* difcortefia. ruftichezza. falvatichezza. ftranezza. mal coftume. mala creanza.

Agg. fpiacevole. femplice. ruftica.

§. 3. v. ignoranza.

Rozzo. §. 1. non ripulito: che non ha avuto la fua perfezione. L. *rudis*. S. ruvido. imperfetto. fcabro. non gentile. non efquifito. abbozzato. che attende l' ultima mano, la lima. fenza ornamento. rudo. *v. L. Ar.C.*3. *St.* 4.

Agg. qual lo fe la natura.

§. 2. *figur.* zotico. fchifo. ftrano. incivile. intrattabile. difpiacevole. felvatico. felvaggio. fcortefe. di coftumi zotichi. di maniere fcortefi. afpro. ruftico. villefco. villanefco. forefe. fcoftumato. malcreato. difobbligante. difamorevole. difpettofo. duro. ritrofo. agrefte. acerbo. buggiano.

Agg. come animal di bofco. come cervo *Petr.*

R U

Ruba. rubamento. L. *furtum*: *rapina*. v. furto: rapina.

Rubare. tor l'altrui o per inganno, o per violenza. L. *furari*. S. rapire. torre, *e* togliere. levare. ufurpare. involare. rafpare. raftrellare. furare. depredare. far furto. fpogliare. affaffinare.

Agg. con arte. aftutamente. con quella cofcienza, con che un fant' uomo offerrebbe. nafcoftamente. in modo che niuno potè accorgerfene. fugli occhi fteffi. v. *agg.* a ladro.

Rubatore. v. ladro.

Ruberia. v. furto.

Rubicondo. che tende al roffo. che è colore come di fangue. L. *rubicundus*. S. roffeggiante. vermiglio. purpureo. roffo. roffigno. rofficcio.

Rugiada. umore, che cade la notte ne' tempi fereni dal Cielo nella ftagione temperata. L. *ros*. S. brina. pioggia di Ciel notturno, fereno. pruina.

Agg. frefca. matutina. bianca. dolce. fottile. minuta. pura. gentile. foave. che avviva, feconda, riftora. che rende vivezza alle piante, bellezza a' fiori, nutre l'erba. afpettata. di primavera. umida. notturna leggiera. fredda. nocevole fe cade allorchè fplende il Sole.

Rumore. v. romore.

Rupe. altezza fcofcefa, e diroccata. L. *rupes*. S. balza, *e* balzo. roccia. dirupo. dirupato *fuft.* alpe. fcoglio. greppo. precipizio. faffo. fcheggia, *e* fcheggio.

Agg. fcofcefa. ertiffima. orribile. fpaventofa. paurofa a vedere. alta. inacceffibile. nuda. pendente. alpeftre. cava. fcabra. felvaggia.

Ruscello. rufcelletto. picciol rivo d' acqua. L. *rivulus*. S. rivo. rio. fiumicello. rigagno: rigagnolo.

Agg. chiaro. puro. corrente. frefco. molle. mormorante. placido. rapido. roco. torbido. tranquillo. tepido. cheto. lento. criftallino. che ha le fponde, le rive piene d' erbe; dipinte di fiori.

Rusignuolo. v. ufignuolo.

Rustichezza. rufticità. v. rozzezza §. 2.

Rustico. v. rozzo §. 2.

Ruvido. §. 1. che non ha la fuperfizie pulita, o lifcia. L. *rudis*. S. fcabro. afpro. ronchiofo. fcabrofo. greggio.

§. 2. *metaf.* villano: zotico. v. rozzo §. 2.

S A

Sabbia. v. arena.

Saccente. v. aftuto. arrogante.

Saccheggiamento. il faccheggiare. L. *direptio*. S. facco. faccomanno. foqquadro. rovina. ruba. preda. guafto. bottino.

Agg. lagrimevole. inudito. barbaro. totale. v. a guafto. faccheggiare.

Saccheggiare. far preda di quel, che è in una città, o luogo. L. *depopulari*. S. predare. depredare. mettere a facco, a ruba. fpogliare. correre. porre a facco un paefe. rubare. metter a bottino, a foqquadro. andare a facco *una città ec. paffiv.* andare a ruba. fcorrere. fcorazzare. menar il raftrello, *pare A. ufato però dal Dav*

Agg.

Agg. crudelmente. barbaramente. non perdonando a' tempi. senza far differenza tra le cose sacre e profane. sicchè il paese ne restò disfatto. una città. ville, e case. dando insieme a fuoco la città ec.

Sacerdote. quegli, che è dedicato a Dio per amministrare le cose sacre. L. *sacerdos*. S. ministro sacro. mezzano fra Dio, e il popolo. che offre, prega per il popolo.

Agg. pio. da temersi. venerando. sacro. santo. casto. grave d'età, e di costumi. chiamato da Dio.

Sacerdozio. uffizio, e dignità del Sacerdote. L. *Sacerdotium*. S. sacro ministero. alto uffizio. potestà d'ogni umana, e d'ogni angelica maggiore. dignità su la terra la più vicina a Dio. dignità sacerdotale.

Sacramento. §. 1. segno sensibile della grazia santificante. *i Teologi dicono*. L. *Sacramentum*. S. mistero. pegno. fonte della grazia. mezzo a conferire, ad accrescere la grazia. medicina spirituale. fontana di salute.

Agg. necessario. mistico. salutevole. santo. divino. ammirabile. incomprensibile. della nuova legge.

§ 2. per l'augustissimo Sacramento dell'altare. v. Eucaristia.

Sacrare. v. dedicare.

Sacrificare. far sacrifizio. L. *sacrificare*. S. offerire. rendere a Dio sacrifizio. fare offerta. immolare. porgere, dare sacrifizio all'Altissimo. fare olocausto. D. *Par.* 14. fare onore di sacrifizio. *Dav. Par.* 8.

Avv. piamente. con puro cuore. con divoto affetto. solennemente. con magnificenza. in riconoscimento di sovranità.

Sacrifizio. quel culto, o venerazione, che si fa per mezzo de' Sacerdoti offerendo vittima a Dio per placarlo, ringraziarlo, o lodarlo. L. *sacrificium*. S. vittima. ostia. oblazione. v. offerta.

Agg. pio. divoto. religioso. sagrosanto. grato. accettevole. degno. puro. solenne. grande. tremendo. almo. immacolato. santo.

Sacrilegio. violazione di cosa sacra. L. *sacrilegium*. S. empietà. profanazione.

Agg. rio. detestabile. orribile.

Sacrilego. che commette sacrilegio. L. *sacrilegus*. S. empio. profanator di cose sacre.

Sacro. dedicato a Dio. L. *sacer*. S. sacrosanto, *e* sagrosanto. santo.

Saetta. v. freccia.

Saettare. trar saette. L. *sagittas emittere*. S. lanciare, gettare saette. scoccare. vuotar l'arco. tender l'arco. v. gettare.

Avv. furiosamente. fieramente. con man sicura. non mai invano. toccando il segno. ferendo lo scopo. a vuoto. il saettamento: *Poichè gli arcieri del vostro nemico* avranno il suo saettamento saettato ec. *Boc. n.* 42.

Sagace. che ha sagacità. L. *sagax*. S. avveduto. destro. considerato. v. astuto: accorto: prudente.

Sagacita'. disposizion virtuosa di giudicar bene le cose dettate dalla prudenza, e discernere il vero dal falso. L. *sagacitas*. S. avvedimento. finezza di conoscimento. ingegno. solerzia *v. L.* v. accorgimento.

Saggio. §. 1. che ha saviezza: che ordina bene tutte le cose al fine. L. *sapiens*. S. saputo. sagace. giudizioso. sensato. savio. grave. v. prudente: accorto.

§. 2. v. dotto.

Sala. stanza principale della casa, la maggiore, e la più comune. L. *aula*.

Agg. reale. adornata. ampia. spaziosa. nobile. magnifica. vagamente, sontuosamente addobbata. ornata di vaghe dipinture.

Salario. v. paga.

Saldare. ricongiungere, e riunire le aperture, e fessure. *dicesi propriamente* di metallo, e di ferite. L. *solidare*. S. riappicare. congiungere. risaldare. commettere. sanare. rammarginare. legare. unire. consolidare. assodare. strignere.

Avv. forte. sicchè nè pure rimanga segno. con esquisitezza. maestrevolmente.

Saldezza. stabilità. fermezza. L. *soliditas*. *Qui metaf.* v. costanza.

SALDO. *add.* fermo. sodo: stabile. L. *stabilis*. S. v. costante.

SALIRE. andar ad alto. L. *scandere*. S. passare ad alto. poggiare. ascendere. montare. avanzarsi. sorgere.

Agg. repente. di grado in grado. come per scala. con isforzo. coll' ajuto altrui. aggrappandosi. faticosamente. prestamente. assai leggiermente. francamente. per forza di piedi e di braccia. alto. ad *un luogo;* un *luogo*; *Perchè* non salì il dilettoso monte. *Dant. Inf.* 1. su per *un luogo*; *e semplicemente* per una scala, e per quella (antenetta) assai leggiermente se ne salì. *Boc. n.* 46. *e* in luogo; Se ne salì in *casa sua. N.* 65.

SALTARE. levarsi con tutta la vita da terra, e gittarsi di netto da una parte all' altra di qualche spazio. L. *saltare*. S. lanciarsi d' un salto. portarsi d' un salto. lanciarsi di là. prender un salto, e gittarsi dall' altra parte. sbalzarsi. spiccar salti. dare un salto.

Avv. netto. come se avesse ale. destramente. con leggier salto. agilmente. d' un luogo in un altro: d' inferno gli parve saltare in paradiso. *Nov.* 57.

SALTO. il saltare. L. *saltus*. S. lancio. sbalzo.

Agg. presto. leggiero. leggiadro. alto. mirabile. grave. mortale. precipitoso. grande.

SALVARE. §. 1. render salvo che che sia. L. *salvare*. S. difendere. guardare. porre a suo luogo *la casa* sana, e salva. metter in salvo. guarentire. v. §. 2. *e* difendere: conservare.

§. 2. dar salute. L. *salutem afferre*. S. condurre al porto. guidare a salvamento. trar di pericolo. campare. scampare. riservare. servare. sottrarre. v. liberare. §. 1. e 2.

Avv. prontamente. a costo della vita propria. con dar ajuto. con buoni consigli. opportuno giungendo. togliendo da morte, da schiavitù.

SALVATICAMENTE. con modo, e costume salvatico. L. *rusticè*. S. v. rozzamente §. 2.

SALVATICO. di selva. non domestico. L. *sylvester*. *Qui metaf.* v. rozzo. §. 2.

SALVATORE. che salva. L. *Salvator*. *e assolutamente posto s' intende* Gesù Cristo. v. Redentore.

SALUBRE. che ha, apporta, o indica sanità. L. *salubr*. S. salutifero. sano. salutare. salutevole. buono.

SALVEZZA. assicuramento, o liberazione da ogni danno, o pericolo. L. *salus*. S. salute. salvazione. salvamento. scampo. scampamento. guarentigia. sicurezza.

Agg. eterna. desiderabile. bramata. intera. implorata. cercata con somma premura. pubblica.

SALVO. *add.* fuor di pericolo. L. *salvus*. S. v. sicuro.

SALVO. *avv.* v. eccetto.

SALUTARE. pregar felicità, e salute altrui facendogli motto. L. *salutare*. S. riverire. inchinare. dare il buon giorno. chinare, scoprirsi il capo. far riverenza. far motto. levarsi incontro. dire addio. accomodare a Dio.

Avv. cortesemente. gentilmente. con lieta ciera. con lieto viso. con grazia. sorridendo. piacevolmente. dimesticamente. salvaticamente. sostenutamente. a nome: per nome: per parte; da parte di ... riverentemente. amorosamente. umilmente. profondamente. levandosi incontro.

SALUTE. assicuramento, o liberazione da ogni danno o pericolo. v. salvezza.

SALUTEVOLE. che apporta salute, conferisce alla sanità. L. *salutaris*. S. salutifero. salubre. giovevole. v. salubre.

SALUTO. il salutare. L. *salutatio*. S. riverenza. inchino. salutazione. ossequio. addio.

Agg. cortese. umile. riverente. gentile. dolce. piacevole. da amico. dimestico. v. *avv. a* salutare.

SANARE. far sano. L. *sanare*. S. render sanità. trar di pericolo. guarire. condurre a sanità. tornare in sanità. risanare. liberare. salvare.

Agg. con gran sollecitudine. con ispesa. in breve. tosto. con piacevoli rimedj; col divino ajuto. v. a guarire.

SANGUE. *metaf.* stirpe: progenie. v. casato.

Sanita'. disposizion di corpo senza dolore, e senza impedimento, d'operazione. L *sanitas*. S. stato prosperoso. forze. complessione da sano.

Agg. perfetta. desiderabile. intera. robusta. buona. lieta.

Sano. §. 1. che ha sanità. L. *sanus*. S. senza infermità. ben disposto. prosperoso. robusto. ben in forze. che ben si sente della persona.

§. 2. che apporta sanità. v. salutevole.

Santamente. con santità. L. *sancte* S. piamente. divotamente. v. innocentemente.

Santita'. astratto di santo. intera mondezza di peccato. L. *sanctitas*. S. purità. bontà. innocenza. santimonia.

Agg. pura. vera. sincera. perfetta. grande. che non ha macchia. felice. amabile. sicura di se medesima. cara a Dio, e agli uomini. singolare.

Santo. §. 1. che ha santità, e vive santamente. L. *sanctus*. S. pio. di santa vita. spirituale.

§. 2. quegli il quale da Dio è eletto nel numero de' beati con singolarità; o dalla chiesa tenuto, e canonizato per tale. L. *sanctus*. S. beato. eroe celeste. eletto ad alta gloria. cittadino del Cielo. anima grande. compagno degli Angioli. anima beata, eletta, che vive eterna vita. comprensore beato.

Agg. felice. glorioso. trionfante. protettor de' mortali. intercessor de' viventi. innalzato a gloria sublime.

Sapere. *verbo*. aver certa cognizione d'una cosa per via di ragione, o di esperienza. L. *scire*: *sapere*. S. conoscere. intendere. sentire. capire. comprendere. avere scienza intera, notizia minutissima. v. conoscere.

Avv. assai di certo. per iscienza. per esperienza. a dentro. profondamente. distintamente. indubitatamente. da primi principj.

Sapere. *nome*. l'aver certa cognizione. L. *scientia*. S. scienza. notizia. cognizione. senno. dottrina. virtù. sapienza. saputa. disciplina. conoscimento. v. dottrina: cognizione.

Agg. profondo. più che umano; molto *add.*

Sapiente. che ha sapienza. L. *sapiens*. S. sapevole. erudito. savio. addottrinato. dotto. perito. maestro. che sa partire il vero dal falso. che sente molto avanti nelle cose. profondo in dottrina. d'alto senno. di gran dottrina.

Sapienza. scienza, che contempla la ragion di tutte le cose. L. *sapientia*. S. cognizione altissima. senno. v. sapere *nome*.

Sapore. sensazione, che producono sulla lingua le cose, che si gustano. L. *sapor*. S. saporosità.

Agg. aspro. amaro. buono. malvagio. dolce. sdolcinato. potente. mezzo, *di mezzo sapore*. acido. austero.

Saporitamente. con gusto. L. *gustus*. S. gustosamente. soavemente; dolcemente. piacevolmente. dolce *avv.* saporosamente.

Sasso. pietra comunemente di grandezza da poterla trarre, e maneggiare con mano. L. *saxum*. S. selce. pietra. ciottolo.

Agg. vivo. duro. freddo. grave. scabro. alpestre. aspro. v. marmo.

Satollare. §. 1. saziar col cibo. L. *saturare*. S. saziare. empiere. trarre, cavar la fame. soddisfare interamente all'appetito. contentar l'appetito. sbramare. confortare. sfamare.

Avv. a pieno. con ottimi cibi. l'appetito di *una cosa*.

§. 2. *neut. pass. metaf.* contentar pienamente suo desiderio. L. *cupiditates explere*. S. appagarsi. sbramarsi. soddisfarsi. saziarsi. andare, viver contento. esser lieto di ... sfogarsi. trarsi voglia. cavarsi voglia *di una cosa*, *e* cavarsi la voglia.

Satollo. v. sazio.

Saviamente. v. giudiziosamente.

Saviezza. prudenza avvedimento. L. *sapientia*. S. v. accorgimento. prudenza.

Savio. che ha saviezza. L. *sapiens*: *prudens*. S. saggio. v. accorto: prudente: sapiente.

Saziare. soddisfare interamente all'appetito, ed al senso. L. *satiare*. v. sa-

v. satollare. §. 1. e 2.

SAZIETA'. soddisfacimento intero dell' appetito, o de' sensi. L. *satietas*. S. satollamento. appagamento. contento. consolazione. saziamento.

Agg. intera. appagata. che lascia, partorisce nausea; nuovo desiderio.

SAZIEVOLE. che sazia. Quì per persona di conversazion nojosa, quasi che generi soverchia sazietà. L. *gravis*: *molestus*. S. rincrescevole. stucchevole. molesto. nojoso. grave. che porta tedio. fastidioso. spiacevole. importuno. da non tollerarsi. v. molesto.

Agg. oltre modo. sicchè niuno può averlo caro. niun lo può sofferire. talche a praticarlo è noja da morirne.

SAZIO. che ha contento l'appetito. L. *satur*. S. satollo. satollato. pieno. pago. v. contento.

Avv. a suo senno. di quanto bramava. pienamente. interamente.

S B

SBAGLIARE. prendere sbaglio, errore. L. *errare*. S. sfallire. far errore. v. errare.

Agg. di molto. di poco. inavvertentemente.

SBAGLIO. lo sbagliare. L. *error*. S. fallo. abbagliamento. erramento. trascorso. difetto. v. errore.

SBALDANZIRE. perdere baldanza. L. *animum despondere*. S. avvilire *neut. e neut. pass.* sbigottire. disanimarsi. sgomentirsi. v. sbalordire: impaurire. § 2.

SBALORDIMENTO. lo stordire. L. *animi stupor*. S. stordimento. stupidità. conforto. confusione. v. paura.

SBALORDIRE. §. 1. *neut.* perdere il sentimento. L. *animo confundi*. S. stordire. rimanere attonito, di sasso, senza parola, confuso, stordito, stupido. sbigottire. perdersi. impaurire. paventare. smarrire, *e neut. pass.* smarrirsi. sbaldanzire. disanimarsi. arrendersi. sconfortarsi.

Agg. come chi mai cosa mirabil vide. per vergogna. di paura.

§. 2. *att.* far rimanere sbalordito. L. *percellere*. S. atterrire. impaurire. confondere. spaventare. turbare. v. impaurire §. 1.

Agg. minacciando. con terribil voce. acremente riprendendo.

SBALZARE. far saltare. L. *ejicere*. S. lanciare. scagliare. v. gettare.

SBANDIRE. mandar in esilio. L. *in exilium mittere*. S. bandire. relegare. confinare. v. bandire.

SBANDIRE. mandato in esilio. L. *in exilium missus*. S. relegato. confinato. esiliato. v. esule.

SBARAGLIARE. metter in rotta. L. *fundere*. S. sciarrare. rompere. sbarattare. metter in iscompiglio, in conquasso. disperdere. dissipare. far disordinatamente fuggire. scompigliare. sconfiggere. confondere. sbandare. sconfondere.

Agg. impetuosamente. furiosamente. entrando fra le schiere nemiche. abbattendo i capitani, i primi. assalendo improvviso.

SBARBARE. sbarbicare. svellere dalle barbe, dalle radici. L. *eradicare*. v. diradicare.

SBATTERE. battere spessamente agitando. L. *agitare*. v. agitare.

SBATTUTO. agitato. *Qui metaf.* afflitto. L. *afflictus*. S. abbattuto. sconfortato. v. afflitto.

SBIGOTTIRE. *att. e neut. pass.* v. sbalordire: impaurire.

SBOCCARE. dicesi propriamente del metter foce i fiumi, o d' altre acque simili in altro fiume, o in mare. L. *se egerere*. S. scaricarsi. metter in *Arno ec.* entrare in *mare ec.* far capo. imboccare. metter capo. sgorgare.

Avv. furiosamente. impetuosamente. lento lento. con più bocche.

SBORSARE. pagar di contanti. L. *pecuniam numerare*. S. contar denari *ad uno*. v. pagare.

SBORSO. lo sborsare, pagar di contanti. L. *solutio*. v. pagamento.

SBRAMARE. cavar la brama. L. *desiderium explere*. v. satollare.

SBRANARE. rompere in brani. L. *discerpere*. S. squarciare. stracciare. lacerare. strambellare. sbricciolare. spezzare. far in pezzi. v. rompere.

Agg. crudamente. orrendamente. con

con forza tremenda . furiosamente . come farebbesi di tenero augelletto.

Sbrigare. dar fine con prestezza, e speditamente a operazion, che s' abbia fra mano. *usasi att. e neut. pass.* L. *expedire*. S. spedire. spacciare. strigare. compiere. sbrancare. finire. stralciare. sbrattare.

Agg. tosto. in picciol ora. con maraviglia di chi vede. come perito, pratico. senza indugio. in quell' affare solo impiegandosi. adoprando ogni studio. con onore. con lode.

Sbrattare. levar la bruttezza. v. mondare.

Sbuffare. mandar fuora l' alito con impeto, e a scosse per ira. L. *fremere*. S. fremere, e fremire. smaniare. soffiare.

Agg. d'ira, e di cruccio. acceso di sdegno. v. adirare.

S C

Scabro. che ha la scorza ruvida. L. *scaber*. S. ruvido. aspro. rozzo. scabroso. ronchioso.

Scacciare. v. discacciare.

Scadere. cadere dallo stato buono, felice ec. L. *decrescere*. S. decadere. peggiorare. declinare. scemare. calare. minuire. abbattere. lentare.

Scagliare. §. 1. gittar da se con forza. L. *projicere*. S. tirare. lanciare. vibrare. sbalzare. avventare. mandar di tutta sua forza. v. gettare.

Avv. gagliardamente. furiosamente. con forte braccio. lontano. di forza.

§. 2. *neut. pass.* andar addosso altrui con furia. L. *in aliquem involare*. S. avventarsi. assaltare. gittarsi addosso, contro alcuno. v. assaltare.

Agg. senz' altro dire. tutto in cuore, e in viso acceso. fremendo d' ira.

Scaldare. riscaldare. v. accendere.

Scaltrimento. accortezza. L. *sagacitas*. S. v. astuzia. sagacità.

Scaltrito. scaltro: accorto. L. *cautus. astutus*. S. astuto. cauto. avveduto. sagace. considerato. circospetto. guardingo. savio. prudente. scorto. sottile. maliziato. forbito. che sa, che conosce suo vantaggio, suo utile. desto. avvisato. fino. saccente.

Avv. e simil. v. a astuzia.

Scambiare. dare, o pigliar una cosa in cambio d' un' altra; cambiare. L. *permutare*. S. permutare; *e* mutare; *e* tramutare. barattare. dare in baratto. fare baratto.

Scambievole. vicendevole. L. *mutuus*. S. mutuo. corrispondente. reciproco.

Simil. Come due spade una contro l' altra, che si rendono più acuto il taglio. Innesto, a cui il tronco somministra umore, ed egli l' umore ingentilisce. Ruote in orivolo, che temprano l' una il moto dell' altra. Specchi l' uno dirimpetto all' altro, che il raggio nell' un cadendo, di là nell' altro rifflette, e da questo pur torna a rriffletter nel primo. Ape nell' ambra involta, e sepolta, che alla tomba dà pregio, e dalla tomba pregio riceve. Albero, che adombra il rivo, Rivo che somministra fresco umore all' albero, con bel cambio fra lor d' umore, e d' ombra. Ulivo, e mirto, che piantati l' un all' altro vicino crescono mirabilmente. Ulive ammassate, che si ajutano a maturarsi. Ale, che portano il portatore. Luce passante per vero colorato, che da lui acquista colore, e al colore reca splendore.

Scambievolezza. *astratto di scambievole*. L. *vicissitudo*. S. vicenda. alternativa. corrispondenza. vicendevolezza.

Agg. pari. simile. eguale. in nulla minore. inferiore.

Scambievolmente. con cambio, con vicenda. mutuamente. reciprocamente. l' un, l' altro. a muta, *e* a muta a muta. v. a vicenda.

Scambio. v. mutazione.

Scampare. liberar dal pericolo. L. *liberare*. S. v. salvare §. 2.

Scampo. il fuggire. lo scampare alcun male. L. *effugium*. S. salute. salvezza. liberazione. scampamento. provvedimento.

Agg. pronto. sicuro. opportuno. favorevole. avventuroso.

Scancellare. v. cancellare.

Scan-

SCANDALEZZARE, *e* ſcandalizzare. §. 1. *att.* dare ſcandalo, cioè dare ad altri cagione di peccare. *dicono in* L. *ſcandalizare* . S. ſpingere al male . aprir la ſtrada a peccare , al precipizio . condurre anime all' Inferno . cooperare col demonio alla perdizione degli uomini. recar danno, rovina all' anime . indurre , trarre a peccare . iſtigare , animare a commetter male . farſi duce de' ciechi , mettere , trar fuori della buona ſtrada. diſviare . impedir lo ſpirituale profitto . chiudere la via del Cielo . empiere di ſpine, intralciare il cammino della virtù. ſovvertire. ſollevare, *che è* indurre a male.

Agg. empiamente . malizioſamente. gravemente. come bramoſo della dannazione degli uomini . da invidioſo della ſalute . come ſe l'offeſa di Dio in ſuo vantaggio , in ſua gloria tornaſſe . con mali eſempj . con ree luſinghe. con empj inſegnamenti.

§. 2. *neut. paſs.* prendere ſcandalo . L. *ſcandalizari*. S. laſciarſi trarre. ſecondare altrui nel male. ſeguire gli altrui mali eſempli.

Avv. ciecamente . da ignorante . troppo ſemplicemente.

SCANDALO. il parlare, o operar men di bene, ſicchè ad altri ſi ſia cagione di cadimento ſpirituale . L. *ſcandalum* . S. ſcandalezzo. rovina ſpirituale. impedimento al ben fare. ſpinta al precipizio . mal eſempio . iſtigamento a peccare . zizzania . peſte dell' anime . ſeduzione . ſeducimento.

Agg. deteſtabile. peſſimo. graviſſimo . contro alle divine intenzioni . grandiſſimo. pubblico. diretto. inteſo eſpreſſamente. indiretto. dato. preſo. paſſivo.

SCANDALOSO . che commette , e dà ſcandalo . L. *qui eſt aliis offenſioni* . S. peccator publico . ruina dell' anime. rete del demonio. ſollecitatore, inducitore a male, *Paſſ.* 129. ſeminator di male. ſeduttore. tentatore peggiore del diavolo . pietra di ſcandalo . ſovvertitore dell' anime. corruttore de' ſemplici . omicida dell'anime.

Agg. nemico della ſua ſalute , e dell' altrui. abborrito da Dio, come ſuo particolar nemico.

Simil. Qual' Augello preſo dal Cacciatore, che col canto, collo ſvolazzamento ec. gli altri inganna e fa cader nella rete, nel laccio. Baſiliſco, che uccide , avvelena mirando. Pomo fracido, che miſchiato a' ſani gli corrompe. gran Saſſo , che cadendo da alto monte , fa cadere ſeco molti altri . Come i carboni detti dallo Spirito Santo devaſtatori , deſolatori (*Pſal.* 119.4.) che accendono i carboni eſtinti, onde ſi riducono in cenere.

SCANSARE. §. 1. diſcoſtar alquanto la coſa dal ſuo luogo . L. *removere* . S. diſcoſtare. allontanare. rimuovere. far da parte. tirar da un canto.

§. 2. sfuggire. L. *vitare*. S. ſchivare. guardarſi. canſare. evitare. ſchermirſi . fuggire . eſcirne , andarne libero. ſcampare. v. ſchifare §. 1.

Avv. deſtramente. con arte. ſtando ſull' avviſo. cautamente.

SCAPESTRATO . v. diſſoluto : licenzioſo.

SCAPITARE . perder e metter del capitale. diſcapitare. L. *jacturam facere*. S. perdere . aggiungervi di ſuo . patir danno , detrimento. ſcemare . andar di ſotto . andar col peggio , *e* colle peggio. andar al diſotto.

SCAPITO . lo ſcapitare . L. *jactura*. S. perdita. danno. detrimento. diſcapito. ſcemamento. pregiudizio.

Agg. grave . irreparabile . v. a danno.

SCAPPARE. v. fuggire.

SCAPRICCIRE , *e* ſcapricciare . *neut. paſs.* cavarſi le voglie, i capricci. L. *cupiditatem explere* . S. ſaziarſi . sfamarſi . sfogarſi. sbramarſi.

Avv. a ſua poſta . a ſuo talento.

SCARICARE . levare il carico da doſſo. L. *exonerare*. S. ſgravare . v. alleggerire.

SCARICO. *ſuſt.* giuſtificazione. L. *purgatio*. S. ſgravamento. diſcolpa. pruova dell' innocenza. giuſta ſcuſa . v. diſcolpa.

SCARSAMENTE. con ſcarſezza. L. *parcè*. S. parcamente. ſtrettamente. ava-

ramente. poveramente. miseramente. sottilmente. a stento. meschinamente.

SCARSEGGIARE. andar a rilente collo spendere, col donare, e con simili cose. L. *parcè erogare*. S. andar troppo stretto. usar parcità. farla da misero.

SCARSEZZA. *astratto di scarso*. §. 1. tenacità. L. *parcitas*. S. strettezza. parsimonia. miseria. v. avarizia.

§. 2. un certo che di mancanza. L. *defectus*. S. difetto. penuria. mancanza. cortezza. pochezza. stretta. strettezza. v. difetto.

SCARSO. §. 1. che spende a rilente. L. *parcus*. v. avaro.

§. 2. alquanto manchevole. L. *parcus*. S. corto. breve. riciso. scorciato. accorciato. tronco. non bastante. non vantaggiato. poco. che non giunge alla debita misura. v. insufficiente.

SCATENARE. trar di catena. v. sciogliere.

SCATURIGINE. sorgente, propriamente dell' acque. L. *scaturigo*. S. v. fonte.

SCATURIRE. proprio lo scoppiar, o l' uscir primo dell' acque dalla terra, o da' massi. L. *scaturire*. S. uscire. zampillare. surgere. schizzare. nascere. spicciare. sgorgare. balzar fuora. rampollare. stillare.

Avv. gagliardamente. abbondevolmente. altamente salendo, con impeto.

SCAVEZZARE. scapezzare. spezzare in tronco. L. *disrumpere*. v. spezzare: rompere.

SCEGLIERE, *e* scerre. separare, e mettere da per se cose di qualità diversa per distinguerle, o prenderne poi il migliore. L. *seligere*. S. cernere. distinguere. separare. sceverare. trascegliere. eleggere. prender fra molte *cose ec.* fare elezione. scelta.

Avv. diligentemente. attentamente. minutamente. giudiziosamente. saviamente. sconsigliatamente.

SCELLERAGGINE. scelleratezza. fatto pieno d' eccessiva malvagità, e bruttura. L. *scelus*. S. tristezza. empietà. sciagurataggine. iniquità. viziosità. eccesso. misfatto. malvagità. tristizia. malizia. enormità. nequizia. perversità. cattivezza. cattività. ribalderia. v. colpa: peccato.

Agg. enorme. orribile. mostruosa. inudita.

SCELLERATO. pieno di scelleratezza. L. *sceleratus*. S. sciagurato. perfido. cattivo. malvagio. empio. rio. ribaldo. tristo. iniquo. perverso. reo. vizioso. fello. fellone. peccatore. pessimo. di scellerata vita, e di corrotta. v. peccatore.

SCELTA. lo scegliere. L. *delectus*. S. scernimento. cerno. v. elezione.

SCEMAMENTO. v. diminuimento.

SCEMARE. §. 1. ridurre a meno. L. *diminuere*. S. v. abbreviare: diminuire.

§. 2. *neut. e neut. pass.* L. *diminui*. S. dicrescere. screscere. calare. ridursi a meno. diminuire. minuire. mancare. andar mancando. scortarsi. scadere. declinare. v. diminuire.

SCEMO. §. 1. che manca in qualche parte della pienezza, e grandezza di prima. *Dicesi propriamente de' vasi*. L. *imminutus*. S. manchevole. scarso. scemato. men che pieno.

Avv. alquanto. d' assai.

§. 2. mancante di giudizio. v. folle. scempiato.

SCEMPIAGGINE. scimunitaggine. L. *simplicitas*. S. balordaggine. bessaggine. scempiataggine. scipidezza. sciocchezza. scempiezza. poco ingegno. semplicità. balorderia. grossezza. milensaggine. stolidità. fatuità *v. L.* dolcezza: fu dolcezza *di buono, e semplice uomo*. *Red. Viper.* 1.

Agg. ridicola. strana. da non comportarsi.

SCEMPIATO. sciocco. L. *fatuus*. S. scimunito. intronato. balordo. insensato. capo quadro. rozzo. scemo. semplicetto. semplice. scempio. fatuo *v. L.* attonito. malenso. scipito. dissipito. goffo. mal accorto. scondito. stolido.

SCEMPIO. tormento crudele. L. *cruciatus*. S. v. martire: strazio.

SCENA. paese, o luogo finto sul palco da' comici. L. *scena*. *generalmente per* luogo ove recitano i comici. L. *thea-*

L. *theatrum*. S. palco. teatro.

Agg. ampia. vaga. adorna. alta. pubblica. gioconda. maestrevolmente dipinta. bella. magnifica. superba. ammirabile. vasta. boschereccia. reale.

SCENDERE. andare in basso, calare. v. discendere.

SCERNERE. §. 1. conoscere distintamente. v. discernere.

§. 2. eleggere. v. scegliere.

SCETTRO. bacchetta reale, segno d'autorità, e dominio. L. *sceptrum*. S. real verga.

SCHELETRO. tutte l' ossa d' animal morto tenute insieme da nervi, e scusse di carne: carcame. v. cadavero.

SCHERANO. uomo di mal affare. L. *latro*. S. sicario. masnadiere. uom facinoroso, micidiale. berroviere. ladrone. v. assassino.

SCHERMA. esercizio dello schermire; schermo. L. *pugna umbratilis*. S. abbattimento da scherzo. cimento d' armi per giuoco. giuoco di spada.

Agg. faticosa. v. a schermire.

SCHERMIRE. riparar con arte il colpo, che tira il nemico, e al tempo stesso cercar d' offenderlo. L. *ense ludere*. S. giuocar d' armi.

Agg. agilmente. snellamente. valorosamente. arditamente. con forte braccio. con occhio attento. colpi menando or finti, ora scarsi. coprendosi. mostrandosi alquanto. alzandosi. rannichiandosi. innanzi venendo. ritirandosi. girandosi intorno. non movendosi da luogo. ribattendo il colpo. dando luogo al colpo. cautamente movendo la mano, il piè. accennando di ferir in un luogo, e ad altro luogo spingendo la spada. fingendo un colpo, e un altro tentando. assalendo. cedendo. mescendo arte, e valore. sfalzando il colpo.

SCHERMO. difesa. L. *defensio*. S. riparo. argine. ajuto. soccorso. scudo. scampo. v. rimedio: difesa.

SCHERMIRE. fare scherno a diletto. L. *irridere*. S. beffare. deridere. dileggiare. riderſi d' uno. dar la baja. prenderſi giuoco. farſi gabbo. beffeggiare. burlare. v. deridere; dispregiare.

Agg. apertamente. con villane parole. con atti, con gesti sconci. amaramente pungendo. ingiuriando. come vil cosa. v. *a* beffare: deridere.

SCHERNO. schernimento: derisione. L. *irrisio*. S. beffa. dileggiamento. scherzo. motti. scede. ludibrio. scorno. giuoco. strappazzo. v. beffa. dispregio.

SCHERZARE. ruzzare: saltabellare. *Qui metaf.* fare, o dir da scherzo. L. *jocari*. S. giuocare. oprar per isspasso. burlare. non dir da senno. far da giuoco. dire a giuoco.

Agg. giuchevolmente. per passar tempo. per solazzo. per ridere.

SCHERZEVOLE. che scherza. L. *jocosus*. S. burlevole. lepido. giocoso. ridicoloso. ridicolo. ridevole. piacevole. sollazzevole. festevole. compagnevole.

SCHERZO. scherzamento. L. *jocus*. S. giuoco. spasso. trastullo. passatempo. v. sollazzo.

SCHIAMAZZO. grido: romore. L. *strepitus*. S. fracasso. tumulto. v. grido: strepito.

SCHIATO. affanno. L. *cruciatus: dolor*. S. passione. cruccio. tormento. v. affanno: dolore.

SCHIARARE. v. dichiarare.

SCHIATTA. v. discendenza: casato.

SCHIAVITU'. schiavitudine. v. cattività: servitù.

SCHIAVO. quegli che è in intera podestà altrui avendo perduta la libertà. L. *captivus*. S. servo. mancipio. *v. L. Petr.* prigione. prigioniero. cattivo.

SCHIERA. numero de' soldati in ordinanza. L. *acies*. S. squadra. squadrone. ala. stuolo. turma. truppa. banda. stormo. fila. compagnia. quadriglia.

Agg. ardita. feroce. numerosa. invitta. ben ordinata. formidabile. di ventura, (*venturieri*.) v. esercito.

SCHIERARE. metter in ischiera. L. *aciem instruere*. S. ordinare. disporre. distribuire. compartire. accomodare. porre in ordine.

Avv. partitamente. giudiziosamente. con buon ordine. secondo la condi-

dizione di ciascheduno. sicchè ognuno abbia suo luogo; uno all'altro non sia d'impaccio.

SCHIETTEZZA. *astratto di schietto*. L. *sinceritas*. S. ingenuità. candidezza. purità. sincerità. semplicità. veracità. verità. lealtà. bontà.

Agg. aperta. nemica d'inganni. nuda. vera. lontana da ogni ombra di simulazione. pura. amabile. naturale.

SCHIETTO. non mischiato. *Qui metaf. trasferito all'animo*. non doppio. L. *sincerus*. S. sincero. puro. ingenuo. aperto. libero. non finto. candido. semplice. verace. senza simulazione. che va aperto, col cuore in mano. reale.

SCHIFARE. §. 1. scansare. L. *evitare*. S. schivare. fuggire, *e* sfuggire. eccitare. scampare da ... far andare, far cadere in vano *il colpo*. render vano *il colpo*. schermirsi. guardarsi da... tor via, *che non sopravenga male*. cessare la mala ventura.

Avv. destramante. accortamente. traendosi in disparte. savio avvedimento usando. felicemente.

§. 2. avere a schifo. L. *fastidire*. S. aver a noja. aborrire. odiare. fuggire. sdegnare. guardarsi da ... tenersi lontano. ricusare. non poter patire. venir a schifo *una cosa a me*. venir del cencio *ad uno*. dispregiare.

Agg. per soverchia dilicatezza. come cosa vile, perniciosa. sdegnosamente. torcendo gli occhi, il viso a sentirne il nome.

SCHIFEZZA. sporcizia. L. *sordes*. S. laidezza. immondezza. v. bruttura. §. 2.

SCHIFO. sporco. L. *spurcus*. S. lordo. immondo. v. brutto. §. 2.

SCIAGURA. mala ventura. L. *infortunium*. S. disgrazia. disastro. sventura. incomodo. disdetta. guai. cattiva sorte. miseria. infelicità. sinistro *sust.* calamità.

Agg. subita. non pensata. grande. estrema. lagrimevole. che non ha rimedio. infelicissima. nuova. casuale. preveduta. inevitabile. luttuosa. acerba.

SCIAGURATAMENTE. v. disavventuratamente.

SCIAGURATO. §. 1. disavventurato, §. 2. v. scellerato.

SCIALACQUARE. v. perdere §. 2.

SCIALACQUATORE. v. prodigo.

SCIENZA. certa notizia di che che sia dependente da' suoi principj. L. *scientia*. S. cognizione. sapienza. dottrina. notizia. letteratura. sapere.

Agg. sottile. profonda. alta. divina. nobile. certa. singolare. acquistata con lungo studio. facile, faticosa ad apprendere. nascosta. antica. nuova. utile. dilettevole. abbracciata da tutti i saggi. utile. vana. più curiosa, che profittevole. necessaria. delle cose divine. astratta. pratica. esperimentale.

SCIENZIATO. che ha scienza. L. *literatus*: *doctus*. S. letterato. scientifico. sciente. sapiente. v. dotto.

SCIGNERE. contrario di cignere, sciorre i legami, che cingono. L. *discingere*. v. sciorre.

SCINTILLA. v. favilla.

SCINTILLARE. risplendere tremolando, quasi che paja nel tremolare, che n'escano scintille. L. *scintillare*. S. sfavillare. raggiare. brillare. v. fiammeggiare: risplendere.

SCIOCCAGGINE. sciocchezza; astratto di sciocco. L. *fatuitas*; *stultitia*. v. follia: scempiaggine.

SCIOCCO. detto d'uomo, o d'azione d'uomo; Che manca di saviezza, di prudenza. L. *stultus*. S. stolto. folle. v. scempiato.

SCIOGLIERE. sciorre: disciogliere. levar i legami. L. *solvere*. S. scignere, e discignere. sfasciare. snodare. sdilacciare, *e* dislacciare, *e* dilacciare. scapestrare, *cioè* levar il capestro. sgruppare. distrigare. liberare. sbrigliare. sferrare. scatenare. sfibbiare. distrigare. sviluppare. svolgere.

SCIOGLIMENTO. discioglimento: lo sciogliere. L. *dissolutio*. S. snodamento. slegamento.

SCIOLTAMENTE. in maniera sciolta, spedita. L. *expedite*. S. speditamente. liberamente. agilmente. francamente. sbrigatamente.

SCIOLTEZZA. astratto di sciolto *nel senso*

ſenſo del §. ſecondo. L. *mobilitas*: *agilitas*. S. agilità. mobilità. ſnellità, *e* ſnellezza. franchezza. libertà. leggierezza. prontezza. ſpeditezza. leſtezza.

Agg. franca. leggiadra. leggieriſſima. preſta. di mano: di membra ec.

SCIOLTO. §. 1. libero da legami. L. *ſolutus*. S. slegato. v. ſciogliere *formandone participj de' ſuoi ſinonimi*.

§. 2. *figurat.* non impedito nel ſuo operare. L. *ſolutus*, *liber*. S. franco. agile. deſtro. leggiero. libero. pronto. ſnello. leſto. ſpedito.

SCIOPERATO. ſenza opera; ſenza faccenda. L. *otioſus*: *a curis*, *operibus vacuus*. S. ozioſo. sfaccendato. diſoccupato. anneghittito. che ſi ſta colle mani in mano; colle mani alla cintola.

Agg. per infingardaggine. tutto il dì.

SCIUGARE. raſciugare. levar l'umore aſtergendo, o in ſimil maniera. L. *ſiccare*. v. aſciugare.

SCOGLIO. maſſo in ripa, o dentro il mare. L. *ſcopulus*. S. ſaſſo. rupe.

Agg. alto. duro. immobile. fermo. inabitabile. nudo. ermo. inaceſſibile. erto. ſconcio.

SCOLORARE. *neut. paſs.* ſcolorire. perder il colore. L. *decolorari*. S. ſmontare. ſmorire. impallidire. oſcurarſi. sbiancare.

SCOLPARE. tor via la colpa. *attiv. e neut. paſs.* v. diſcolpare: ſcuſare.

SCOLPIRE. §. 1. fabbricar immagini, o formar figure in materia ſolida per via d' intaglio. L. *ſculpere*. S. intagliare. effigiare. formare. fingere.

Agg. di rilievo. egregiamente. pulitamente. con maeſtria. in marmi. in bronzo. con tant' arte, che a chi ne mira l' opera, par di veder coſa viva.

§. 2. *metaf.* L. *infigere*. S. imprimere. piantare. figgere. affiggere. configgere. ſtampare. infiggere.

SCOMPAGNARE. diſcompagnare: ſeparar da compagni. L. *diſſociare*. S. partire. dipartire. diſgiugnere. diſpajare. diſunire. ſegregare. ſpajare. v. diſpartire.

SCOMPIGLIO. perturbamento. L. *perturbatio*. S. ſconcerto. diſordine. confuſione. ſconcio. v. diſordine.

SCOMODO. incomodo: ſconcio. v. diſagio: diſturbo: noja.

SCOMPORRE. guaſtar il compoſto. L. *reſolvere*. S. diſciogliere, *e* diſſolvere. ſconciare. sformare. v. guaſtare.

SCONCERTO. coſa fuor dell' ordine dovuto. v. diſordine.

SCONFIGGERE. rompere il nemico in battaglia. L. *profligare*. S. sbaragliare. diſperdere. diſſipare. sbarattare. metter in rotta. in confuſione. fugare. dare ſconfitta, rotta. v. vincere.

SCONFORTARE. diſtorre. L. *debortari*. v. diſſuadere.

SCONGIURARE. ricercar ſtrettamente uno di che che ſia per amor di coſa a lui cara. L. *obſecrare*: *ſupplicare*. v. pregare.

SCONOSCENZA. v. ingratitudine.

SCONSOLATO. ſenza conſolazione. L. *afflictus*. S. v. affannato: dolente.

SCONTRARE. incontrare, rincontrare. v. abbattere §. 2.

SCOPO. ſegno, a cui ſi mira. L. *ſcopus*. S. meta. berſaglio. v. fine §. 2. e 3.

SCOPRIRE. moſtrare levando ciò, che copre. L. *detegere*. S. metter in viſta, in aperto. diſaſcondere. rivelare. paleſare. manifeſtare. diſaſcondere. aprire. ſmaſcherare. v. manifeſtare.

SCORGERE. §. 1. v. mirare: vedere.

§. 2. guidare. v. condurre.

SCORNO. vergogna. L. *probrum*. *obbrobrium*. S. diſonore. infamia. sfregio. vituperio. beffa. ludibrio. obbrobrio. roſſore. ignominia. onta

Agg. grave. pubblico. divulgato. v. ingiuria.

SCORDARE. v. dimenticare.

SCORRETTO. mancante di correzione. *Qui figurat.* in riguardo de' coſtumi. L. *incaſtigatus*: *male moratus*. S. diſſoluto. licenzioſo. vizioſo. v. immodeſto. diſſoluto.

SCORSO. traſcorſo *ſuſt.* ſregolatezza ne' coſtumi. L. *lapſus*. v. peccato. fallo.

SCORTA. *ſuſt. verbale*. quelle, che ſcorge,

ge, guida. L. *dux*. S. duce. condu-citore. v. guida.

Scortesia. difpofizion d' animo, e l'atto di tale difpofizione a non fare benefizio, o grazia, e a non gradire gli uffizj cortefi altrui. L. *inhumanitas*. S. rufticità. difamorevolezza. rozzezza. durezza. afprezza. fchifiltà. ritrofia.

Agg. incivile. villana. fpiacevole. anzi che da rozzo, da nemico.

Scorto. accorto: avveduto. v. accorto.

Scorza. buccia degli alberi, o delle frutta. L. *cortex*. S. corteccia. crofta. fcoglio. fpoglia. v. buccia.

Scosceso. rotto, fpaccato in più parti. L. *fciffus*. S. dirupato. ftagliato. rupinofo. fcheggiofo. ftraripevole. trarupato. v. dirupato.

Scossa. *verbale*, *da fcuotere*. L. *concuffus*. S. fcrollo. fcrollamento. fcotimento. v. agitazione.

Scrittore. che fcrive, cioè compone. L. *fcriptor*. v. autore.

Scrittura. la cofa fcritta. *Quì* i libri facri. L. *facri codices*. S. parola di Dio. lettera di Dio agli uomini. teftamento vecchio; nuovo. facre carte. libri canonici. bibbia. tefto Sacro.

Agg. infallibile. fanta. piena di mifterj. che non può ingannare. dettata dallo Spirito Santo; che ci ferve di fcala per falire a Dio; di lume per conofcerlo. norma del vero. divina. facra. profonda. difficile ad intendere. per cui ben capire, conviene implorar lume da Dio. intefa dagli umili. nafcofta a' favj del mondo. ammirabile. in cui non trovafi falfità veruna.

Scrivere. §. 1. metter in carta. L. *fcribere*. S. metter in ifcritto, e in ifcritta. metter in nota. porre in carte. vergar fogli *P.*

§. 2. v. comporre. §. 2.

Scrollare. v. crollare.

Scrupolo. dubbio, che perturba la mente, proprio delle cofe attenenti a cofcienza. *dice la Scrittura*. L. *fcrupulus*. S. dubbio. timore. fofpetto. perturbamento. agitazione. fcrupolofità. vana apprenfione; timor vano di peccato, dove peccato non è.

Agg. afcofo. pungente. continuo. grave. moleftiffimo. che non lafcia aver pace. nato da foverchia triftezza, da ignoranza. vano.

Simil. Come Spina fiffa nelle vifcere. Nebbia, che offufca la mente. Tempefta, Vento, che turba la calma. Laccio, che lega (*la volontà*, *onde non fa rifolverfi*). Ombra, Fantafma, che veduta per bujo gravemente atterrifce: che pare gran cofa.

Scrupoloso. che fi fa fcrupolo agevolmente. L. *fcrupulofus*. S. timido. dubbiofo. incerto. che s' atterrifce per vani motivi. che fi fa cofcienza d' ogni ombra ec.

Agg. inquieto. infelice. irrefoluto. che cerca pace, nè fa trovarla. cieco. che non fidafi. imprudente. oftinato.

Scudo. arme difenfiva, che tengono nel braccio manco i guerrieri. L. *fcutum*. S. targa. rotella. brocchiere, e brocchiero.

Agg. fragile qual vetro forte. adamantino. lucido. grave. coperto da più, da fette cuoja. ampio. d'acciajo. faldo. vermiglio. candido. lungo. rotondo. picciolo. dipinto.

Scuola. v. accademia §. 2.

Scuotere. muovere, e agitare una cofa violentemente, e con moto interrotto, ficchè ella brandifca, e fi muova in fe fteffa. L. *concutere*. S. agitare. dibattere. muovere dando fcoffe. fquaffare. sbattere. crollare. fcrollare. dare crollo *att.*

Agg. gagliardamente. con forte braccio. fpeffo. veementemente.

Scurare. v. ofcurare: offufcare.

Scure. fecure. L. *fecuris*. S. bipenne. acetta.

Agg. grave. acuta. tagliente. affilata.

Scuro. privo di luce. L. *obfcurus*. S. tenebrofo. nero. v. bujo.

Scusa. lo fcufarfi. L. *excufatio*. S. difcolpa. ragione. giuftificazione. fcufamento. ricoperta. fcarico.

Agg. degna. onefta. giufta. buona. accettabile. fciocca. debole. ragionevole. idonea. legittima. mendicata. apparente. falfa. fottilmente

te trovata . prontamente recata . avuta per buona . sufficiente .

SCUSARE . *att. e neut. pass.* recar ragioni a sua o altrui discolpa . §. 1. *neut. pass.* L. *se excusare* . S. scolparsi . scagionarsi . sgravarsi *del fallo apposto* . giustificarsi . mostrarsi innocente . fare scusa . ricoprire suo fallo . prendere scusa *ad un fallo ec.* trovare scuse . togliersi di colpa , Ar. 33. *E perchè* tor di colpa si vorrebbe.

Agg. forte . con parole piacevoli . come sa, come può il meglio ad uno, appresso uno : appresso il Re ec. con buone ragioni . pretesti trovando . v. *a* scusa .

§. 2. *att.* incolpar meno uno *Ar.* 30. 34. scolpare , *e gli altri al* §. 1.

Agg. dell' errore . appresso il principe . v. al §. 1.

SCUSSO . *add.* quegli a cui non è rimasa cosa alcuna . L. *excussus* . S. v. povero : privo .

S D

SDEGNARE . §. 1. non degnare , aver a schifo . L. *despicere* . *dedignari* . S. schifare . spregiare . v. dispregiare .

§. 2. *neut. pass.* concepire sdegno . *ed usasi anche neutro assol.* sdegnare . L. *indignari* . S. prendere a sdegno , *e* prendere sdegno . aver a male , *e* aver per male . offendersi d' *una cosa* . indegnarsi . *v. il Dizion. Cater. pag.* CVI. recarsi a male , a sdegno , Vill. lib. 9. venir in ira *con uno* .

Avv. forte . gravemente . a torto . per leggiera cagione . v. a adirare .

SDEGNO . disdegno : collera . L. *indignatio* . S. cruccio . ira . indegnazione . rabbia . furia . furore . stizza . fuoco . mal talento . dispetto . v. ira .

Agg. grave . ardente . giusto . amaro . acerbo . aspro . duro . fiero . impetuoso . implacabile . iniquo . cieco . ragionevole . dispettoso . generoso .

SDEGNOSO . pien di sdegno . L. *indignatus* . S. crucciuoso . adirato . fremente . turbato . acceso . inasprito . salito in furore . pieno di mal talento . v. iracondo : irato .

Avv. oltre modo . dispettosamente . terribilmente . fieramente . v. *agg.* a ira : sdegno .

SDRUCCIOLARE . scorrere : per lo più dicesi del piede dell' animale , quando posto sopra cosa lubrica scorre senza ritegno . L. *lapsare* . *Qui figurat.* incorrere con facilità , e prendesi in cattiva parte . L. *labi* . S. trascorrere . errare . cadere . peccare . traboccare . v. peccare .

SDRUCCIOLEVOLE . sdrucciolosо : sdrucciolo . facile a sdrucciolare . L. *lubricus* . S. lubrico . discorrevole .

S E

SE BENE . benchè . eziandio che . v. ancorchè .

SECOLO . il mondo , e le cose mondane . L. *mundus* . v. mondo §. 2.

SECONDARE . andar dietro nel parlare , e negli affetti . L. *obsecundare* . S. compiacere . andar a' versi . condiscendere . dire , operare a genio , a modo altrui ; a senno d' altri . conformarsi . acconsentire . accomodarsi : seguire . far l' altrui piacere . andar alla seconda *ad alcuno* . seguire alla seconda *alcuno* ne' *suoi costumi* , ne' *suoi desiderj ec.* v. acconsentire : compiacere .

Avv. studiosamente . in ogni cosa : servilmente . a malizia . per venir a capo de' suoi disegni . per timore . premuroso di non perdere la grazia , l' affetto altrui . per amore .

SECONDO . *avv.* secondo che , conforme che . L. *sicut* . S. conforme *avv.* per quanto ; per quello : *Una donna trovò piena di lutto* Per quanto *il viso ne facea segnale* . Ar. 9. *E* per quel , *ch' io estimi* , *con ogni sollicitudine ec. Bocc. Nov.* 2.

SECONDO . preposizione , che segue al quarto caso . L. *secundum* . S. conforme : giusta . a tenore . secondo che .

SECONDO . *add.* v. favorevole .

SECRETO . segreto *sust.* L. *secretum* . v. arcano : segreto .

SECRETO . *add.* L. *secretus* . S. celato . chiuso . occulto . nascoso . riposto . v. segreto .

SEDERE . L. *sedere* . S. assidersi . sedersi .

Agg. appresso di *uno*. sopra una *sedia ec.* in su una *sedia ec.* alla man destra di uno. a lato, *e* a lato a lato. con uno: *Pregolla*, *che* seco alquanto si sedesse. *Nov.* 17.

SEDARE. v. acchetare: pacificare.

SEDIZIONE. tal discordia nel popolo, o nell'esercito, che una parte non è solo contraria all' altra di volere, ma viene anco all' armi. L. *seditio*. S. contesa. ribellione. tumulto. turbamento. commovimento. discordia. turbolenza. rumore. discordie cittadine, *cioè fra cittadini*. rivolgimento. sconvolgimento. rivoluzione. rivoltura, *ha dell' A*. sollevamento. sommovimento. sommossa.

Avv. grave. aperta. dannosa. desolatrice della Città. perturbatrice della pubblica quiete. furibonda. ostinata. rabbiosa. avida di sangue: di morte. breve. nata per cagion leggierissima. da principj dispregevoli. che trae, ed aggira il volgo, qual turbine impetuoso suole arena. sì fiera, che non v' è chi quietarla.

SEDIZIOSO. che cagiona, induce sedizioni. L. *seditiosus*. S. riottoso. rissoso. vago di liti. che gode delle dissensioni. mantice. fuoco. seminator di scandali, divisioni. tumultuante.

Avv. v. *agg.* a sedizione.

SEDURRE. distorre altrui con inganno dal bene, e tirarlo al male. L. *seducere*. S. tirare al male. scandalizzare. guastare. corrompere; pervertere l'animo altrui. nuocere. sottrarre. allettare, *e* trarre al suo volere. ingannare. sviare; *e* disviare.

Avv. perniziosamente. ingannevolmente. con finissima astuzia. con lusinghe. mostrando in apparenza amore; zelo. sotto colore di bene. per mera vaghezza dell' altrui male. per aver compagni nel male.

SEDUTTORE. che seduce. L. *seductor*. S. corruttore. sottrattore. scandaloso. ingannatore.

Agg. empio. v. *a* scandaloso.

SEDUZIONE. v. scandalo.

SEGNALATO. famoso. illustre. L. *inclitus*. S. illustre. egregio. nobile. singolare. cospicuo. v. eccellente.

SEGNALE. segno. quello, che oltre all' offerir se medesimo a' sensi, dà indizio d'un altra cosa. L. *signum*. S. indizio. segnacolo. soprassegno. suggello. nota. contrassegno. dimostramento. argomento. dimostrazione. vista. *ma senz' altra* vista *fece ec. Boc. N.* 79. scontro.

Agg. fermo. certo. manifesto. evidente. naturale. per convenzione. a piacere. usato. inteso da pochi. nuovo. diverso. sensibile.

SEGNARE. far qualche segno. L. *signare*. S. notare. marcare. sugellare. imprimere segno. distinguere. contrassegnare. soprassegnare.

SEGNO. §. 1. v. segnale.

§. 2. v. fine §. 3.

§. 3. v. miracolo.

§. 4. insegna. v. stendardo.

SEGREGARE. v. separare.

SEGRETAMENTE. con segretezza. L. *secreto*. S. occultamente. nascostamente. copertamente. di segreto, *e* in segreto, *e* al segreto. celatamente. chiusamente. di soppiato. di nascosto. ripostamente.

SEGRETO. *sust.* cosa occulta, o tenuta occulta. L. *secretum*. S. arcano. mistero.

Agg. profondo. nascoso. alto. importante. politico. da non rivelarsi per verun conto. grande. cautamente guardato. misterioso.

SEGRETO *add.* occulto. L. *secretum*. S. nascosto. coperto. celato. chiuso. riposto. velato. sepolto. appiattato. arcano *add.*

Avv. altamente. profondamente. onde niun possa venirne in chiaro.

SEGUIRE. seguitare. §. 1. andare, o venir dietro. L. *sequi*. S. tracciare. tener dietro. andare, venir appresso. secondare. *Alla quale il Re imposto avea*, che secondasse. *Boc. n.* 67. conseguire. andare ec. secondo che vien mostrato; da Dante Purgat. 24.

Avv. da lungi. per ogni luogo. non discostandosi pur un poco. fedelmente. prestamente. studiosamente. lentamente. piccol passo; con picciol passo; *e* a picciol passo, *e* passo passo; Dietro le vò pur così passo passo *Petr. S.* 288.

§. 2. v. continuare.

SEL-

Selva. luogo pieno d'alberi folti. L. *ſylva*. S. boſco. boſcaglia. eremo. foreſta.

Agg. orrida. foſca. oſcura. ampia. vaſta. immenſa. intricata. ombroſa. ſelvaggia, D' *eſta ſelva*. ſelvaggia ed aſpra e forte. D. *Inf.* 1. ſolitaria. folta. frondoſa. negra. ſpaventoſa. verde. dilettevole. amena. foltiſſima d' antiche piante. piena di macchie. ingombrata da ſpine. antica. aſpra. romita. nera per l' ombra.

Sembiante. ſembianza: volto. v. aſpetto: faccia.

Sembianza. ſimilitudine. ſimiglianza: apparenza. L. *ſimilitudo*. v. ſimilitudine.

Sembrare. v. parere *verbo*.

Sempiterno. che non ha avuto origine, o che non può aver fine. v. eterno.

Semplice. §. 1. ſenza miſtione. L. *ſimplex*. S. puro. ſchietto: mero. perfetto. intero. ſincero.

§. 2. di poco ingegno: ſcemo. v. ſcempiato.

Semplicita'. contrario d' accortezza: ſemplicezza. v. ſcempiaggine.

Sempre. del continuo. L. *ſemper*. S. ad ogni ora. v. aſſiduamente.

Senno. giudizio. L. *judicium*. S. ſapienza. prudenza. conſiglio. ſapere *nome*. ſenſatezza. ſaviezza. accorgimento. cervello. diſcorſo. ragione. maturità. ſentimento. conſiglio.

Agg. grave. maturo. da vecchio. da pratico. grande. buono. alto. v. a prudenza.

Senso. §. 1. v. ſentimento.

§. 2. v. diſoneſtà.

Sensuale. v. diſoneſto.

Sensualita'. v. diſoneſtà.

Sentenza. §. 1. deciſion di lite pronunciata dal giudice. L. *ſententia*. S. giudizio. deciſione. determinazione. arreſto. decreto. giudicamento.

Agg. giuſta. dura. inappellabile. finale. terribile. ſevera. retta. peſata. mite. proporzionata al demerito. ſecondo le leggi. crudele. iniqua. ultima. grave. ſaggia. che aſſolve, che condanna. favorevole. irrevocabile. finale. di morte.

§. 2. parere; giudizio. v. opinione.

§. 3. motto breve, e arguto approvato comunemente per vero. L. *ſententia*. S. detto. ſentimento. inſegnamento. avviſo.

Agg. grave. antica. vera. comune. innegabile. approvata dal comun giudizio de' ſavj. paſſata in proverbio. trita. ſottile. quanto volgare, altrettanto vera. celebrata.

Senteziare. dar ſentenza. v. giudicare §. 1.

Sentiero. via ſtretta per comodo di chi viaggia a piedi. L. *ſemita*. S. calle. via. ſtrada. vietta. ſentieruolo.

Agg. anguſto. intricato. aſpro. torto. diritto. ſicuro. pericoloſo. piano. breve. ſpedito. ſegnato. nuovo. fallace. trito. agevole. intricato. aperto. ameno. erto. erboſo. ſolingo. picciolo.

Sentimento. §. 1. potenza, o facoltà per la quale ſi comprendono le coſe corporee preſenti. L. *ſenſus*. S. ſenſo. virtù, forza ſenſitiva.

Agg. vivo. perfetto. del vedere: dell' udire ec.

§. 2. opinione: parere. L. *ſententia*. v. opinione.

Sentire. §. 1. apprender col ſenſo. L. *ſentire*. S. provare. eſſer tocco da dolcezza, amarezza ec.

§. 2. accorgerſi. L. *ſentire*. S. conoſcere. avvederſi. v. accorgere.

Separare. diſgiugnere. L. *ſeparare*. S. diſgregare. ſceverare. ſcegliere. diſtaccare. dividere. ſcompagnare. diſunire. partire, *e* ſpartire; *e* dipartire. diſpajare. ſpajare. metter da parte. trar fuori. ſequeſtrare. ſegregare. ſpiccare.

Avv. cautamente. diligentemente. adoprando forza. allontanando alquanto. con lunga diſtanza.

Separato. v. diviſo.

Separazione. v. diviſione.

Sepolcro. ſepoltura. luogo, dove ſi ſeppelliſcono i morti. L. *ſepulchrum*. S. tomba. foſſa. buca. avello. monumento. ſaſſo. terra. marmo. arca. tumulo. urna. conca. *Ar.* 3.

Agg. oſcuro. cieco. profondo. cupo. baſſo. vile. glorioſo. famoſo. adorno di titoli, di ſpoglie. ſacro. ono-

onorato. magnifico. ove vanno a finire tutte le glorie terrene. ultimo nido de' miseri mortali. angusto. umile. funesto.

Seppellire. metter i corpi morti nella sepoltura. L. *sepelire*. S. sotterrare. chiudere sotto sasso, sotto marmo; in poca fossa. metter sotterra. riporre il corpo, il cadavero. dar sepolcro: sepoltura: *Nè chi mi cuopra gli occhi sarà, nè chi* sepolcro dia. *Ar. C.* 10.

Avv. onorevolmente. dopo molte lagrime. amaramente piangendo. con funeral pompa. in un luogo, *e* ad un luogo; *Piacevi egli, che il vostro corpo* sia seppellito al nostro luogo? *Boc. Nov.* 1.

Sera. l' estrema parte del giorno. L. *vesper*. S. tardi. tempo del cader del sole: dell' imbrunire del giorno. ora, in cui il sole s' asconde, cade; che invita ogni animale al riposo; in cui il giorno, il sole spunta agli abitatori di là. principiar della notte. tempo, in cui cominciano ad apparire le stelle: in cui il ciel rapido inchina verso occidente: il sole volge le ruote al suo cocchio. tempo in cui calano i raggi del Diurno pianeta al nido, ov' egli alberga. stagione in cui discende l' ombra maggiore da' monti altissimi. P. P. v. il Petr. Canzone 9.

Agg. oscura. fresca. umida. fosca.

Sereno. serenità. chiarezza del Cielo, e dell' aria pura e senza nuvoli. L. *serenum*. S. chiaro *sust.* tranquillità. aere puro. serenata.

Agg. ridente. lieto. instabile. bello. lucidissimo. risplendente. tal, che possono annoverarsi ad una ad una le stelle. dolce. limpido. senza nube alcuna.

Seriamente. seriosamente: con serietà. L. *serio*. S. sensatamente. davvero. sul sodo. da dovero. da senno. gravemente. in sul serio.

Serio. che usa ne' suoi modi gravità, e circospezione. L. *serius*. S. grave. considerato. savio. saggio. prudente. assennato. v. prudente.

Serioso, *add.* importante. L. *serius*. S. grave. di gran momento. v. importante.

Sermone. §. 1. ragionamento. L. *sermo*. S. discorso. diceria. v. dire *nome*.

§. 2. idioma. L. *sermo*. S. lingua. favella. linguaggio. v. idioma.

Serpe. propriamente serpente senza piedi. *Qui per ogni serpente*. L. *serpens*. S. serpente. biscia. angue *V. P.* colubro *P. e le spezie particolari*. basilisco. drago. idra. dragone. vipera. aspido. cerasta. anfisibena.

Agg. crudo. orribile. velenoso. fiero. freddo. livido. arrabbiato. pien di rischio solo a riguardare. che fischiando minaccia morte. squamoso. tortuoso.

Serrare. v. chiudere.

Servare. v. conservare: custodire.

Servidore. servitore, che serve. L. *servus*. S. servo. servente. ministro. famigliare. mercennajo. donzello. dipendente. suddito. soggetto. creato. sergente. *Boc. N.* 79. scudiere. valetto. paggio. fante. vassallo.

Agg. fedele. buono. sagace. accorto. pronto. ubbidiente. leale. sollecito, adoprato a nobili, a vili servigj. pigro. più dell' utile proprio curante, che dell' altrui. diligente. dimestico.

Servire. §. 1. ministrare ad altrui. L. *servire*. S. ministrare. impiegar sua opera ne' servigj altrui. adoperarsi in altrui prò. stare al servigio, a' servigi d' *uno*; a cenni, a comandi d' altri. prestare opera. tenere servitù *ad uno*. far servitù *ad uno*.

Avv. bene. fedelmente. secondo gli ordini. accortamente. come a tiranno, per forza. come a padrone. volentieri. signore. ingrato. a buon padrone. *accompagnandosi questo verbo col terzo caso, e col quarto*. v. *agg.* a servidore.

§. 2. *neut. pass.* v. valere §. 3.

Servitu'. il servire. *Qui* opera e stato di servo. L. *famulatus*: *servitus*. S. servigio. soggezione. legame. obbligo. nodo. giogo. schiavitù. servaggio. vassallaggio. ministero, opera, impiego servile.

Agg. fida. leale. antica. molesta. vile.

vile. dura. grave. lunga. faticosa. volontaria. forzata. riconosciuta. mal gradita. travagliosa. intollerabile. ignobile. lunga. stentata.

SETE. §. 1. appetito, desiderio di bere. L. *sitis*. S. aridità delle fauci, arsura.

Agg. grande. ardente. nojosa. tormentosa. intollerabile. che non si spegne per poche stille. crudele. grave.

SEVERITA'. astratto di severo. L. *severitas*. S. rigore. asprezza. rigidità. rigorosità. rigidezza. acerbità. austerità.

SEVERO. che castiga secondo il rigore della giustizia. L. *severus*. S. rigido. rigoroso. aspro. acerbo. duro. austero. inflessibile in punire. v. aspro: crudele.

S F

SFACCENDATO. che non ha faccende. L. *curis solutus*. v. scioperato: ozioso.

SFACCIATAGGINE. astratto di sfacciato. L. *impudentia*. S. sfacciatezza. sfrontatezza. licenza. impudenza. temerità. inverecondia. audacia. immodestia. insolenza. tracotanza. svergognatezza. irriverenza. sfacciamento.

SFACCIATO. che non ha vergogna; *come se dicesse senza faccia*. L. *impudens*. S. inverecondo. sfrontato. temerario. audace. svergognato. irreverente. impudente. insolente. v. ardito §. 2. insolente.

SFAMARE. diffamare: trar la fame. §. 1. *propriamente*. L. *cibo explere*. S. saziare. v. satollare.

§. 2. *metaf.* contentare qualsisia appetito, o desiderio. L. *explere*. S. appagare. saziare. sbramare. v. contentare.

SFARE. disfare: guastare il fatto. L. *destruere*. v. disfare: guastare.

SFAVILLARE. mandar fuori faville. L. *scintillare*; *micare*. S. scintillare. v. risplendere.

SFIDARE. disfidare: invitare o chiamare a battaglia. v. disfidare.

SFINIMENTO. smarrimento di spiriti. L. *animi defectio*. S. svenimento. languidezza. languore. angoscia. mancamento di spiriti. abbandonamento di forze. deliquio. tramortimento. trambasciamento. sincope. ambascia.

Agg. grave. mortale. accompagnato da sudor freddo. di cuore, A madonna Oretta, udendolo, *spesse volte* veniva un sudore, e uno sfinimento di cuore, come se inferma fosse: *Nov.* 51. fiero. subito. è cagionato dal vedere tristo oggetto. tale, che ne rimane quasi morto.

SFOGARE. uscir fuora *neut.* mandar fuora *att.* *Qui prendesi per allegerire passioni, o affetti*. L. *levare*. S. dar esito. condiscendere. secondare. esalare. *ed usasi pure neut. pass. col primo obliquo*: sfogarsi della pena, del dolore ec. v. alleggerire.

Agg. in pianto, *e* col pianto, co' sospiri. manifestando l' interno desio. appieno. in parte.

SFOGIO. il vestire, e far altre tali cose sontuosamente. L. *pompa*. S. sontuosità. lusso. pompa. sforzo. grandezza. sfarzo.

Agg. signorile. reale. nobile. ricco. convenevole alla dignità. soverchio. smoderato. grande. magnifico. vano. superbo. sontuoso.

SFOGO. sfogamento. lo sfogare, cioè mandar fuori che che sia violentemente ristretto, e che faccia forza per uscire. *dicesi particolarmente delle passioni dell' animo*. L. *egestio*. S. sborramento. alleggerimento. scarico. sgravamento. condiscendenza alla passione. mitigazione, addolcimento, ristoro *dello sdegno ec.* sgorgo, *e* sgorgamento. uscita. sgravio.

Agg. dolce. necessario. opportuno. non potuto tenere a freno. onesto. eccessivo.

SFOLGORARE. risplendere a guisa di folgore. L. *fulgurare*. S. v. risplendere.

SFORNIRE. tor via i fornimenti. L. *exuere*. S. dispogliare. disabbellire. privare. sfregiare. sguernire. v. spogliare.

SFORTUNATO. v. disavventurato.

SFORZARE. §. 1. far forza. L. *cogere*. S. costringere, strignere. violentare. v. astrin-

v. aſtringere.

§. 2. uſar diligenza e ſtudio per ottener qualche fine. L. *conari*. S. adoperarſi. affaticarſi. ſtudiarſi. porre ogni penſiero; ogni ſtudio; ogni ſollecitudine in *fare ec.* ogni forza. impiegare tutto il potere. fare il più, che ſi ſappia, ſi poſſa. non tralaſciar via, che non ſi tenti. induſtriarſi. ingegnarſi di .... non laſciar che fare per avere ec. far ogni opera *acciocchè rieſca ec.* fare prova al tutto *di conſeguire ec.* niuna diligenza laſciare *per ottenere ec.* mettere ogni forza a *fare ec. Bocc. Novell.* 41. *E* mettere gran forze ad *uſcire ec.* v. adoperare §. 2.

Avv. diligentemente. oſtinatamente. più di quel che comportino le forze. coſtantemente. ſenza allentar per incontri. in quanto e' può. con ogni arte, e ſollecitudine. a ſuo potere. con ogni ingegno.

SFORZO. lo sforzarſi. L. *conatus*. S. ſtudio. diligenza. cura. violenza. forza.

Agg. gagliardo. violento. impetuoſo. veemente. duro. coſtante. vigoroſo.

SFREGIARE. §. 1. tor via il fregio, l' ornamento. v. sfornire.

§. 2. offender nell' onore. v. diſonorare: ingiuriare.

SFREGIO. ſmacco; infamia. v. diſonore. ingiuria.

SFRENAMENTO. sfrenatezza: licenza ſoverchia. L. *effrænatio*. v. diſſolutezza: sfacciataggine.

SFRENATAMENTE. ſenza freno. L. *effrænate*. S. licenzioſamente. ſcapeſtratamente. alla ſcapeſtrata. v. sfacciato. sfacciataggine. diſſoluto.

SFUGGIRE. ſcanſare. L. *effugere*. S. evitare. ſchifare. ceſſar un male, un pericolo. v. ſchifare.

S G

SGOMBRARE. v. diſgombrare.

SGOMENTARE. ſgomentire. *attiv. neutr. e neutr. paſs.* v. impaurire. ʃ. 1. e 2.

SGRAVARE. levare il carico. L. *levare*. S. ſcaricare. tor da doſſo, dalle ſpalle. v. alleggerire.

SGRAZIATO. che non ha grazia, garbo. L. *invenuſtus*. S. ſvenevole. goſſo. ſcipito. ſgarbato. diſavvenevole, *e* diſavvenente. mal grazioſo. diſadatto.

SGRIDARE. riprendere con minaccievoli grida. L. *increpare*. S. rampognare. minacciare. v. riprendere.

SGUARDO. v. guardo.

S I

SI COME. ſiccome §. 1. *avv. e talora col quarto caſo a maniera di prepoſizione*. L. *ſicut*. S. come. per quello. per quanto. *Che già* per quanto *ho da lor detti accolto. Ar.* 13. E per quel ch' io *eſtimi*, *con ogni ſollecitudine ec. Boc. N.* 2. Che, *colla particella* sì, *o così*, *cui riſponde*, Sì *eſca vivo da dubbioſi ſcogli*... Ch' *io ſarei vago di voltar la vela ec. Petr.* qualmente. quanto. quantoche.

SICURAMENTE. ʃ. 1. con ſicurtà. L. *ſecure*. S. ſenza pericolo. fuor di riſchio, di timore, di ſoſpetto. francamente. fidatamente. ſodamente. allegramente. ſicuro *avv.* animoſamente. certo di *non perire*, di *non incontrar male ec.* bene; *Nè mi parrebbe il dì* ben *potere andare ec. Boc. N.* 11.

§. 2. ſenza fallo. L. *certò*. S. fermamente. ſenza dubbio. per certo. per fermo. infallibilmente.

SICUREZZA. aſtratto di ſicuro: ſicurtà. §. 1. certezza di ottenere ec. L. *ſecuritas*. S. confidenza. fiducia. v. fidanza.

ʃ. 2. franchezza d' animo. L. *fidentia*: *animus*. S. arditezza. v. animoſità.

SICURO.

SIEPE. chiudenda di pruni, ed altri ſterpi, che ſi piantano ſu ciglioni de' campi, per chiuderli. L. *ſepes*. S. riparo. argine. fratta. chiuſo. *ſuſtantiv.*

Agg. folta. pungente. ſpinoſa. alta. verde. fiorita. viva. forte. ſpeſſa.

SIGNIFICARE. §. 1. dar ad intendere. L. *ſignificare*. S. moſtrare. dar a conoſcere. eſprimere. paleſare. indicare. voler dire. denotare. venir a dire.

§. 2.

§. 2. mandar a dire. v. avvisare §. 1.

§. 3. *detto delle voci*, *o parole*: S. voler dire. venir a dire. *Tanto* viene a dire, *quanto ec.* Be. Pr. 3. importare. v. §. 1.

SIGNIFICATO. concetto racchiuso nelle parole, o nelle cose significanti. L. *significatus*. S. senso. sentimento. concetto.

Agg. palese. occulto. profondo. da non intendersi così alla prima, per cui capire molto sforzo si richiede. inteso solo da dotti. noto a tutti. chiaro.

SIGNORE. che ha signoria, dominio, e potestà sopra gli altri. L. *dominus*. S. padrone. capo. sopraccapo. maggiore.

Agg. amato. temuto. severo. cortese. giusto. nobile. generoso. magnifico. difficile a contentare. strano. imperioso.

SIGNOREGGIARE. aver signoria. L. *dominari*. v. dominare.

SIGNORIA. astratto di signore. L. *dominatio*. *S.* podestà. imperio. v. dominio.

SIGNORILE. da signore; che ha del signore. L. *illustris*: *nobilis*. v. nobile.

SILENZIO. lo star cheto. il non parlare. L. *silentium*. S. taciturnità. mutolezza. tacere *nome*. tacimento.

Agg. profondo. alto. lungo. ostinato. muto. mesto. religioso. opportuno. ossequioso. da saggio. da timido. giovevole. poche volte dannoso. cheto. notturno. quieto.

SIMIGLIARE. somigliare. v. rassembrare.

SIMILE. che ha qualità, ragione, o modo tale, quale abbia altro, cui dicasi simile. L. *similis*. S. simigliante. pari. uguale. tale. medesimo. conforme. uniforme. corrispondente. concorde. sembiante. sembievole; *A.* somiglievole. così fatto; sì fatto come altro. così come altro. che ha dell'altro sembianza; che è in guisa, alla condizione, a maniera di . . . . compagno.

Agg. affatto. in gran parte. onde appena si distingue. sicchè par il medesimo. in tutte le cose. di volto. di persona. in vista; *Mirandola in immagini non false* A gli spiriti celesti in vista eguale. *Petr. S.* 290.

SIMILITUDINE. astratto di simile. L. *similitudo*. S. rassembranza. rassembramento. rassomiglianza. simiglianza. conformità. corrispondenza. uniformità. parità. uguaglianza. confacenza. sembianza. forma. faccia. figura. immagine. ritratto.

Agg. perfetta. molta. v. *avv.* a simile.

SIMILMENTE. in modo simile. L. *similiter*. S. somigliantemente. medesimamente. a similitudine. parimente. non altrimenti. del pari. altresì. così. egualmente. tale. cotale. medesimo. a simile. a similitudine. con simil modo. d'un modo. a modo di . . . in maniera. così come. così ben come: *Mi pare che questo garzone* così ben com' io *non abbia ancor cenato*. *N.* 50. pure. Io pur *ci verrò*. Nè più nè meno. quale. altrettanto: *La farò uscire*, *e Ruggier* altrettanto. *Ariost.* 13. 80. al sì, *sincopato*, *credo*, *d'altresì*: *A' preghi de' Massiliensi*, *fu approvato . . . . sì come Pubblio Rutilio* al sì *bandito per legge ec. Tacit. Davanz. ann.* 4.

SIMULARE. mostrare il contrario di quello, che l'uomo ha nell'animo, e nel pensiero. L. *simulare*. S. fingere. mascherare. andar finto. palliare. v. fingere.

SIMULATORE. che simula. L. *simulator*. S. finto. doppio. ingannatore. falso. bugiardo. fingitore: infingitore.

Agg. astuto. malizioso. maligno. coperto. v. a dissimulatore.

SIMULAZIONE. il mostrar vero quello, che non è. L. *simulatio*. S. finzione. doppiezza. maschera bugia. ipocrisia. menzogna. infingimento. palliamento. v. dissimulazione. finzione.

SINCERO. puro: non mescolato. L. *sincerus*. v. schietto.

SINCHE'. *avv.* terminativo di tempo. L. *quoad*: *donec*. S. fin tanto che. fin a tanto che. in fin che. in fin che. fino a che. fino. sì. v. finche.

Sinderesi. *ſ.* 1. facoltà, o abito, che naturalmente governa la mente, moſtrando i principj delle coſe da farſi ſe buone, da tralaſciarſi ſe ree. L. *ſynderesis*. S. coſcienza. lume. ragione. ſcintilla. iſtinto. ſentimento interno.

Agg. innata. che mai non perdeſi. fida conſigliatrice. guida ſicura. ſempre retta.

§. 2. atto della coſcienza, che d'alcun fallo commeſſo rimorde. v. rimordimento.

Sinfonia. conſonanza di ſtrumenti muſicali. L. *ſymphonia*. S. armonìa. concento. concerto. muſica. melodìa. ſuono armonioſo, concorde. canto. dolcezza fatta con arte e miſura.

Agg. dolce. ſoave. maraviglioſa. grave. celeſte. miſta di cetre e di viuole. tale che di varj ſtrumenti il ſuono pare un ſuono ſolo di tutti miſto, e che non è alcun di loro. sì dolce, che può muovere, ammollire qual più duro cuore; ingentilire ogni anima più rozza. che quieta l'aere e il vento. che empie l'aere di dolcezza. allegra. dilettevole.

Singhiozzare. ſoſpirar veementemente, e con pianto. L. *ingemiſcere*. S. gemere. ſoſpirare. lagrimare. v. piagnere.

Avv. affannoſamente. lungamente. doloroſamente. con pena. onde non può formar parola. tal, che a fatica può reſpirare. frequentemente.

Singhiozzo. il ſinghiozzare. L. *ſingultus*. S. gemito. ſingulto. ſoſpiro. affannoſo. ſingulto, *V. L.* pianto. v. pianto: lagrime.

Agg. fervido. ſpeſſo. affannoſo. doloroſo. grave. compaſſionevole. amaro. dolente. di pianto, *Con debol voce rotta* da molti ſinghiozzi di pianto *diſſe Boc. fil.* 2.

Singolare. raro: pellegrino. v. eccellente.

Sitibondo. che ha ſete. *Qui figurat.* avido. v. bramoſo.

Sito. poſitura di luogo. *Qui per luogo.* v. luogo.

S L

Slacciare. ſciogliere. slegare. L. *ſolvere*. v. diſciogliere.

Slanciare. lanciare. L. *jaculari*. v. gettare.

Sleale. che manca di lealtà. L. *infidus*. v. disleale.

Slegare. contrario di legare. v. diſciogliere.

S M

Smacco. torto. ſvergogna: diſprezzo. v. ingiuria.

Smania. eccesſiva agitazion d'animo, o di corpo per ſoverchio di paſſione. L. *furor*: *inſania*. S. furia. freneſia. furore. inſania *V. L.* ſmaniamento. v. furia.

Smaniare. menare ſmanie: L. *inſanire*: *furere*. S. v. infuriare.

Smanioso. pieno di ſmanie. L. *furens*. S. infuriato. aizzato. furibondo. imperverſito. v. furioſo.

Smarrire. §. 1. perdere. L. *amittere*. v. perdere. §. 1.

§. 2. *neut. paſs.* errar la ſtrada. L. *deerrare*. v. errare. §. 1.

§. 3. *metaf.* perder l'animo, l'ardire. *attiv. e neutr.* v. impaurire. §. 1. e 2.

Smarrito. *add. da ſmarrire nel ſignificato del* §. 3. L. *exanimatus*. S. sbigottito. confuſo. attonito. avvilito. perduto. cui ſmaglia il cuore, *Nè l'aver viſto a le gravi percoſſe Che gli altri ſian caduti* il cuor gli ſmaglia. *Arioſt.* 35. 80. v. avvilire: impaurire. *ſ.* 2.

Smisurato. ſenza miſura. L. *immodicus*. S. immenſo. ſmoderato. traſmoderato. ſconcio *add.* eſorbitante. eccesſivo. forzato. ſovverchievole. sfogiato. tragrande. eſterminato. v. eccedente.

S N

SNELLO. sciolto di membra. L. *agilis*. S. agile. sciolto. destro. lesto. leggiero. presto. spedito.

Agg. vivacemente. leggiadramente. come giovane. cervo.

SNERVARE. *metaf.* privar di forza; di nervo. L. *debilitare*. S. spossare. infievolire. disfrancare. sforzare, *cioè*, levar la forza. v. affievolire.

S O

SOAVE. grato a' sensi. L. *suavis*. S. dolce. grato. gentile. giocondo. amabile. piacevole. dilettevole.

SOCCORRERE. §. 1. porgere soccorso. L. *succurrere*. S. ajutare. sovvenire. donar ajuto. porgere rimedio, refrigerio. prestar soccorso, alleggiamento. v. ajutare.

§. 2. v. ricordare. §. 2.

SOCCORSO. v. ajuto.

SODDISFARE. contentare. L. *animum alicujus explere*. S. appagare. compiacere. satollare. acquietare. sbramare. consolare. v. compiacere.

Avv. a pieno. interamente. alquanto. in tutto e per tutto. amplamente. uno *caso quarto*, *e* ad uno. di una cosa, Il soddisfare d' ogni cosa all' appetito ec. *Boc. n.* 11.

SODDISFAZIONE. il soddisfare. L. *expletio desiderii*. S. appagamento. soddisfacimento. sfogo. adempimento *del desiderio ec.*

SODEZZA. astratto di sodo. L. *soliditas*. *Qui metaf.* stabilità; fermezza. v. costanza.

SOFFERENZA. il sofferire. L. *patientia*. S. tolleranza. sopportamento. v. pazienza.

SOFFERIRE. portar con pazienza. L. *sufferre*. S. tollerare. patire. sostenere. comportare. portar in pace: *e* portare *semplicemente*. torre in pace. resistere; reggere al dolore ec. tranghiottire *la pena*, *il dolore*, *l' affronto*.

Agg. tacendo. allegramente. costantemente. reggendo animosamente *al dolore*, *al travaglio*. come se nulla di male provasse. premendo nel cuor l' affanno. da generoso. confortandosi, animandosi colla speranza. agramente. con animo faticoso. non potendo altro fare. di mala vogiia. con affettazione d'ambiziosa costanza. *Dav. Vit. Agric.*

SOFFIARE. spirar il vento. L. *flare*. S. far vento. ventare. venteggiare. venir vento. trarre *Rovajo*, *Scilocco ec.*

Avv. leggiermente. gagliardamente. impetuosamente. v. *agg.* a vento.

SOGGETTO. suggetto: che sta sotto l' imperio altrui. L. *subjectus*. S. sottoposto. suddito. ligio. servo. schiavo. servidore. vassallo. v. servidore.

SOGGIOGARE. mettere sotto il giogo, cioè sotto la sua podestà. L. *subjugare*. S. sottomettere. sottoporre. debellare. espugnare. vincere. superare. far soggetto. domare. porre freno. insignorirsi.

Agg. dopo lunghe battaglie. dopo duro contrasto. con arte. gloriosamente. a inganno. a forza.

SOGGIORNARE. far soggiorno. L. *commorari*. S. fermarsi. stanziare. fermarsi per istanza in *un luogo*; stare. starsi. stare a casa *in tal luogo ec.* sedere. annidarsi. far dimora. far sua stanza in *un luogo*. ripararsi. trattenersi. dimorare. abitare. far un anno, un mese ec. in un luogo; *e* far sua vita.

SOGGIORNO. §. 1. il luogo ove si dimora. L. *commoratio*. S. stanza. alloggio. albergo. ricetto. tetto. casa. nido. ritiro. abitazione. ospizio. ostello. domicilio. magione. sede. v. abitazione.

Agg. antico. dimestico. agiato. nobile. riccamente fornito. povero. vile. angusto. nuovo. fermo. caro. natio. usato. v. *a* abitazione.

§. 2. tardanza. L. *mora*. v. dimora.

SOGGIUGNERE. aggiugner nuove parole alle già dette. L. *subjungere*. S. aggiugnere. riprendere. ripigliare; *Volea seguitando alle prime proposte ritornare, se non che Madonna Berenice* ripigliando il parlare ec. Be. Asol. 1. dire aggiugnendo.

Agg. immediatamente. senza far lunga dimora. non aspettando risposta.

Soglia. la parte inferiore dell' uscio, dove posano gli stipiti. L. *limen*. v. limitare.

Sognare. far sogni. L. *somniare*. S. veder sognando. immaginare. dormendo. offerirsi immagini, visioni, sembianze all' anima nel sonno sepolta. essere da sogni occupato. *Boc. fiam. l.* 4. venir in visione ad uno mentre dorme, che ec. parer *ad uno* di vedere in sogno. *ed usasi pure neutr. pass.* sognarsi.

Agg. su l' aurora. sul primo sonno. una chimera *caso quarto*. un sogno strano, maraviglioso.

Sogno. apprension de' fantasmi fatta dormendo. L. *somnium*. S. fantasma. immagine di sonno. vana immagine. visione avuta nel sonno. sembianza dal sonno dipinta. immagini del giorno guaste dalla notte; de' vigilanti contraffatte dal sonno.

Agg. fallace. piacevole. terribile. vano. torbido. vero. lusinghiero. notturno. bugiardo. confuso. spaventevole. pauroso. tristo. lieto. stolto. grazioso. strano. da ridersene. da farsene beffe. d' inferno. avvenuto per fissa immaginazione avuta avanti. per soverchio cibo. per troppo rigoroso digiuno. fatto presso al mattino, all' aurora.

Solamente. *avv.* limitativo. L. *solum*. S. solo. soltanto. senza più; *Ricordati, che una volta* senza più *suole avvenire ec. Boc. nov.* 69. non più; *Due sole guise di questa voce ha la lingua*, e non più. *Be. prof.* 3. non più che; *Seco* non tolse più che *duo Sergenti*. *Ar.* 27. se non; *quantunque sappia lui* se non *d' uno* (*strumento di suono*) *essere ammaestrato*. *Bocc. fiammet.* pure; *Quel, che il mondo governa* pur *col ciglio*. *Petr.* tanto, Tanto *poss' io di quel punto ridire*. *Dan.* tanto solamente. che. *Io non avea* che *due soldi: cioè* solamente *due soldi io avea*; *Perocchè allora la Città di Firenze non avea* che *due ponti*. *Vill.*

Soldato. quegli che esercita l' arte della milizia. L. *miles*. S. uom d' arme. guerriero. uom di guerra.

Agg. forte. valoroso. coraggioso. ardito. avaro. crudele. affaticato. misero. fedele. fuggitivo. generoso. che non sa usar pietà. che brama discordie. usato a' stenti. nuovo nell' arte della guerra. pedone. a cavallo. superbo. feroce. fiero. semplice. veterano. esercitato nell' arme.

Sole. pianeta, che illumina il mondo. L. *sol*. S. pianeta maggiore. re de' pianeti. fonte di luce. apportator del giorno. raggi solari.

Agg. chiaro. ardente. sereno. fervido. luminoso. risplendente. nascente. alto. cadente. che del suo arco ha salito gran parte. che ha passato il cerchio di mezzo dì. che inchina all' occidente. tepido. temperato. rapido. velocissimo. che non mai dalla sua ecclitica partesi. talora torbido per grandi macchie. abbacinato. spesso di bianca nebbia appannato. in celeste vapore, in sottil fumo avvolto.

Solere. esser solito. L. *solere*. S. costumare. praticare. aver per uso. tenere per costume. avere preso per costume, per usanza. esser avezzo. usare di *fare ec.* esser costume di uno, di *fare ec. dire*, *fare ec.* secondo il costume usato.

Agg. sin da' primi anni. per gran tempo addietro. così assuefatto.

Solingo. *add.* non frequentato. L. *desertus*. S. solitario. remoto. ermo. deserto. fuor di mano. v. ermo.

Solio. seggio. L. *solium*. v. trono.

Solitario. uom, che sta solo. v. eremita.

Solitudine. luogo solingo. L. *solitudo*. v. deserto.

Sollazzare. *neut. pass.* pigliarsi sollazzo. L. *genio indulgere*. S. darsi bel tempo. godere. prendersi spasso, piacere. transtullarsi. darsi festa. prendersi buon tempo. passar tempo, e passarsi il tempo. ricrearsi. spassarsi. sollevarsi. divertirsi. diportarsi. prender festa, diporto. trarre festa; *Ed insieme* traendo allegra festa. *Boc. fil.* 2. svagarsi. baloccarsi, *benchè pare basso*.

Avv. onestamente. a suo agio. lungamente. allegramente. senza altri pensieri. ridendo. passeggiando. con festa; con gran piacere.

Sol-

SOLLAZZO. passatempo. L. *solatium*. S. piacere. godimento. spasso. conforto, diletto. trastullo. giuoco. ricreazione. rilassamento. intertenimento. bel tempo.

Agg. giocondo. piacevole. onesto. v. *a* diletto. piacere.

SOLLECITAMENTE. v. prestamente.

SOLLECITARE. §. 1. *att.* instigare. L. *sollicitare*. S. muovere. pugnere. spignere. confortare. spronare. stimolare. instare. provocare. incalzare. infiammare. non finare di *chiedere ec.* tempestare *uno ec.* tentare; Tentando con ambasciate e promesse le legioni nella fede. *Davanz. Tacit. Storia 9.*

Avv. premurosamente. assiduamente. forte. non mai cessando. importunamente. molto. spesso. con preghiere. con instanze. con più ambasciate; *e* per lettere, per ambasciate. uno ad una cosa, A ciò spesso per sue ambasciate sollecitandola. *Novell. 95.*

§. 2. *neut. pass.* operar con prestezza. L. *festinare*. S. affrettarsi. studiarsi. accelerare. proccurar di spedirsi. cercar di compiere, di giugner al fine. darsi fretta. usar diligenza per finire ec. avvacciarsi.

Avv. studiosamente. impazientemente. senza prender respiro. senza punto interrompere l'intrapreso lavoro. bramoso di vederne il compimento. per cessar una volta dalla lunga fatica. non cessando, non levando le mani dall' opera nè dì, nè notte. senza porre, senza dar indugio *alla cosa*.

SOLLECITO. che opera senza indugio. L. *diligens*. S. pronto. spedito. presto. diligente. vigilante. intento. inteso. v. presto *add.* diligente.

SOLLECITUDINE. §. 1. prestezza nell' operare. L. *sedulitas*. S. diligenza. prestezza. affrettamento. premura. acceleramento. speditezza. fretta. v. diligenza: prestezza.

§. 2. cura: tribolazione. v. affanno.

SOLLEVARE. *neutr. passiv.* v. sollazzare.

SOLO. che non è in compagnia. L. *solus*. S. solitario. da per se. non accompagnato.

SOLO. *avv.* v. solamente.

SOMA. carico. L. *pondus: onus*. S. peso. fascio. incarico. v. carico.

SOMMAMENTE. grandemente. L. *summè*. S. al sommo. *e sopra tutto un amplo privilegio, dov' era d' altri onori* al sommo *ornato. Ar.* 17. al possibile. il più. il più *lieto, consolato ec.* v. grandemente.

SOMMERGERE. mettere in fondo. *e dicesi propriamente delle cose tuffate nell' acqua*. L. *submergere*. S. immergere. attuffare. affondare. affogare.

SOMMITA'. estremità dell' altezza. L. *fastigium: vertex*. S. cima. sommo *sust.* vertice. vetta. colmo *sust.* giogo. estremità.

Agg. erta. inaccessibile. alpestre. scoscesa. cui giugne appena l'occhio. rilevata.

SONNO. requie dell' operazioni esterne per legamento del senso comune data per ristorar gli animali. L. *somnus*. S. riposo. quiete. sopore. pace. conforto. immagine della morte. quiete, che ci fura dolcemente il tempo, l'ore; che scioglie l' anima dalle cure nojose e gravi. letargo. sonnolenza.

Agg. dolce. placido. tranquillo. soave. quieto. grave. profondo: alto. lungo. grande. pigro: molle. breve. forte. leggiero. primo. subito. interrotto. sì fiero, che fa addormentar, chi sta in piè. bramato. cheto. piacevole. riposato. che fa le novelle, anzi che sia il fatto. Dan. Purg. 27.

SONORO. che rende suono. *e per lo più in significato di suono grato a udire*. L. *sonorus*. S. armonioso. risonante. sonante.

Agg. dolcemente. fortemente. altamente. sicchè da lontano chiaramente s' ode. che diletta. piace.

SONARE. suonare. mandar suono. L. *sonare*. v. risonare.

SONTUOSAMENTE. v. magnificamente.

SONTUOSITA'. v. magnificenza.

SONTUOSO. di grande spesa. L. *sumptuosus*. S. magnifico. ricco. da gran signore. superbo. sfarzoso. altero.

Soperchiare. sopravanzare oltre il convenevole: soprabbondare. v. abbondare: eccedere.

Soperchio. soverchio. *att.* eccessivo. L. *superfluus*. S. troppo. oltre più del necessario; del bisognevole. soprappiù. soprabbondevole. straboccante. più di quel, che faccia mestieri. non necessario. che sopravanza. superfluo. che è davanzo.

Soppiattare. v. ascondere.

Sopportare. portar con pace cose contrarie. v. sofferire.

Soprabbondare. v. abbondare: eccedere.

Soprabbondanza. v. abbondanza: eccesso.

Sopraggiungere. §. 1. *att.* cogliere all'improvviso. L. *imparatum offendere*. S. soprapprendere, *e* sorprendere. cogliere. incogliere; *Ricorditi Lettor, se mai nell' Alpe* Ti colse *nebbia*. D. *Purg.* 17. arrivare. venir sopra. acchiappare. giugnere. trovare, *Bocc. Novell.* 44.

Avv. inaspettatamente. intanto, che ad altro badasi. quando non si pensava. per cammino. allorchè credeasi, che fosse più lontano. come lampo, che apparisce improvviso.

§. 2. *neut.* arrivare. inaspettato. L. *supervenire*. S. venire. giugnere. capitare. sopravvenire.

Soprano. §. 1. primo. principale. L. *supremus*. S. supremo. superiore. v. capo: superiore: sovrano.

§. 2. v. eccellente.

Sordidezza. schifezza. v. bruttezza: macchia.

Sordido. v. brutto §. 2.

Sorridere. pianamente ridere. L. *subridere*. S. sogghignare. ridere. ghignare.

Avv. alquanto. modestamente. dolcemente. un cotal riso. un cotal poco. graziosamente. leggiermente.

Sorriso. ghigno. il sorridere. L. *subrisus*. v. riso.

Sorta. spezie. L. *species*. S. qualità. fatta. genere. condizione. essere. stato. foggia. maniera. ragione.

Agg. diversa. medesima. simile.

Sorte. v. fortuna.

Sospeso. che non si risolve. L. *anceps*. S. irresoluto. ambiguo. incerto. dubbioso. v. dubbio *add.*

Sospettare. aver sospetto. L. *suspicari*. S. andar per lo capo, per lo cuore un sospetto *ad uno*. prendere dubbio; *Della mia fede ha* preso dubbio, *e al fine ec. Ar.* 5. venir in sospezione. dubitare. insospettire. temere. entrar in sospetto. prender sospetto. aombrare. presumere *male ec. d' uno*. sospicare. diventar sospettoso. tener sospetto. star sospetto. v. ingelosire.

Agg. forte. per poco. non senza ragione. non accadesse ec. *lasciandosi vagamente il che*: *Sicurano vedendol ridere* suspicò non costui *in alcun atto. l' avesse riffigurato*. *N.* 19. leggiermente. gravemente. sì forte, sì vivamente, che gli par di vedere, sentire ec. da Dante Inf. 23. Io gl' immagino sì, che già li sento. (i Demonj)

Sospetto. opinion dubbia di male futuro. L. *suspicio*. S. sospizione. dubbio. tema. ombra. diffidenza. gelosia.

Agg. vano. leggiero. grave. alto. fisso. fiero. fondato. iniquo. irragionevole. ingiusto. novello. tristo. rio. geloso. timido. malenconico. inquieto. falso. travaglioso. amoroso. dissimulato.

Sospettoso. pien di sospetto. L. *suspiciosus*. S. ombroso. geloso. v. sospettare. sospetto.

Sospignere. §. 1. muovere. L. *impellere*. S. spignere. urtare. puntare. v. muovere.

§. 2. indurre. v. concitare: sollecitare.

Sospinto. *add.* instigato a fare. L. *incitatus*. S. mosso. sommosso. indotto. incitato. confortato. persuaso. stimolato. condotto. tratto. stretto. spinto. spronato. lusingato. sollevato, *da sollevare per* indurre a mal fare, *ma solo in mala parte bene s' adoprerebbe*.

Sospirare. §. 1. mandar fuora sospiri. L. *suspirare*. S. gittar sospiri. uscire del petto sospiri. trarre sospiri. mandar fuori del petto sospiri. gemere. v. dolere §. 2.

Avv. dal profondo . dolcemente . ſpeſſo . di cuor profondo . fortemente . doloroſamente . della lontananza ec., Or di tua lontananza ſi ſoſpira . Petr. Canz. 30.

§. 2. v. bramare.

Sospiro . reſpirazione mandata fuori dal profondo petto per dolore o altra paſſione, più forte e più lunga, che l' ordinaria . L. *ſuſpirium*.

Agg. ardente . dolce . gentile . dolente . amoroſo . grande . ſoave . tenero . caldo ; Dopo molti caldi ſoſpiri, *diſſe N.* 70. vezzoſo . languido . grave . oneſto . interrotto, rotto da lamenti . accompagnato da ſingulti, da lagrime . lento . tardo . lungo . profondo . pietoſo . vivo . repplicato frequentemente . affannoſo . doloroſo . angoſcioſo . continui . ſpeſſi . leggiero . amaro . più cocente, che fuoco . grandiſſimo . vivo . teſtimonio dell' interno affanno . maggiore del mondo ; dopo i maggiori ſoſpiri del mondo . *Nov.* 77.

Sossopra . ſozzopra . L. *ſuſdeque* . S. ſottoſopra . *che è più della proſa* a roverſcio . capo piè . confuſamente . diſordinatamente .

Sostegno . coſa, che ſoſtiene . L. *ſuſtentaculum* . S. ſoſtentamento . rincalzo . puntello . appoggio . colonna . ajuto . ſoſtenimento .

Agg. debile . ſicuro . forte .

Sostenere . reggere ſopra di ſe . L. *ſuſtinere* . S. reggere . portare . tenere . ſoſtentare . ſottoreggere, *e* ſoreggere .

Avv. gagliardamente . da ſe ſolo . in gran parte . del tutto .

Sostenimento . §. 1. ſoſtentamento . che ſoſtiene . L. *ſuſtentaculum* : *fulcimentum* . S. ſoſtegno . appoggio . rincalzo . fondamento .

§. 2. v. ajuto .

Sostenitore . che ſoſtiene, ſoſtenta . v. difenſore : prottetore : ajuto .

Sottigliezza . ſottilità : acutezza . per acutezza d' ingegno . L. *acumen ingenii* . v. ingegno . aſtuzia .

Sottile . §. 1. di poco corpo . L. *ſubtilis* . S. tenue . lieve .

§. 2. *metaf.* d' acuto ingegno . L. *acutus* . v. ingegnoſo .

Sottilizzare . aguzzar l' ingegno . L. *ſubtiliter agere*, *meditari* . S. fantaſticare . andar cercando per minuto . conſiderare, riflettere acutamente . v. fantaſticare .

Sottomettere . §. 1. *att.* far ſuggetto . L. *ſubmittere* . S. ſottoporre . v. ſoggiogare .

§. 2. *neutr. paſſ.* v. cedere .

Sottrarre . trar di ſotto . L. *ſubtrahere* . S. levare . cavare . tor via . togliere .

Avv. di furto . improvviſamente . deſtramente .

Sovente . ſoventemente : ſpeſſo . L. *ſæpe* . S. frequentemente . più volte . più e più volte . quaſi aſſiduamente . poco meno, che del continuo . ſpeſſamente . tutte le più volte . ad ora ad ora . aſſai ſovente . aſſai volte . ſpeſſe volte . molto ſpeſſo .

Soverchio . v. ſoperchio .

Sovranita' . diritto di ſovrano . L. *princeps auctoritas* . S. maggioranza . ſuperiorità . ſommo imperio . autorità ſomma . giuriſdizione .

Sovrano . *ſuſt.* che ha ſovranità . L. *princeps* . S. ſignore . principe . maggiore . ſuperiore . v. ſignore .

Sovrano . *add.* ſoprano . §. 1. L. *princeps* . S. ſuperiore . principale . primo . ſommo . alto . maggiore .

§. 2. ſingolare : eccellente . L. *egregius* . S. egregio . preclaro . nobile . illuſtre . eccelſo . v. eccellente .

Sovvenimento . il ſovvenire, nel ſenſo del §. 1. L. *auxilium* . S. ſoccorſo . v. ajuto .

Sovvenire . §. 1. ſoccorrere : dar ajuto . L. *ſubvenire* . v. ajutare .

§. 2. *neut. paſſ.* tornar in mente . v. ricordare §. 2.

Sovvertere . ſovvertire : mandar ſoſſopra . v. guaſtare . rovinare .

Sozzare . far ſozzo . L. *fœdare* . S. imbrattare . lordare . v. bruttare .

Sozzezza . ſozzura . L. *fœditas* . S. lordura . ſordidezza . v. bruttezza, §. 2.

Sozzo . che ha ſozzezza . L. *fœdus* . S. laido . ſporco . ſordido . lordo . v. brutto §. 2.

S P

SPADA. arme offensiva appuntata lunga intorno a due braccia, e tagliente da ogni banda. L. *ensis*. S. brando. ferro. *V. P.*

Agg. acuta. tagliente. pungente. affilata. forbita. fatale. formidabile. nuda. fina. perfetta. forte. temprata ad ogni prova. ben temperata. fragile. ottusa. gemmata. ricca. nobile.

SPANDERE, gettar, o mandar da più parti. L. *effundere*. S. spargere. versare. gettare. diffondere. traboccare. sgorgare *att.* spillare, stillare da più lati. piovere *att.* mandar fuori.

Avv. largamente. copiosamente. per ogni lato.

SPARGERE. v. spandere.

SPARIRE. disparire. uscir di vista in un tratto. L. *evanescere*. S. dileguarsi. svanire. fuggire. celarsi. togliersi davanti. andarsene come nebbia leggiera al soffiar di vento gagliardo.

Agg. subito. lasciando attonito. come sogno allo svegliarsi. come notte al nascer del sole. come lume ad un soffio. via; *Giunto in un luogo* spariva via. *Tac. Dav. Ann. 2.*

SPARLARE. v. biasimare. dettare.

SPASIMO. dolore intenso. *consiste nel contraersi alcun membro, o rendersi fuor dell' ordine naturale con certa rigidezza per cui in quello stato si rimane*. L. *convulsio*. *Qui per* qualunque dolore. v. dolore.

SPARTIRE. dividere. L. *partiri*. S. v. separare. disgiungere.

SPARUTO. di poca apparenza, e presenza. v. gracile.

SPASSARE. *neutr. e neut. pass.* prendersi spasso. v. sollazzare.

SPASSO. passatempo. L. *solatium*. S. trastullo. diporto. ricreazione. alleggiamento. respiro. ristoro. conforto. divertimento. allegrìa. festa. piacere. conforto. v. sollazzo.

SPAVENTARE. §. 1. *att.* mettere spavento. L. *terrere*. S. atterrire. spaurire. stordire. intimorire. v. impaurire. §. 1.

§. 2. *neutr. pass.* aver paura. L. *pavere*. v. paventare: impaurire. §. 2.

SPAVENTEVOLE. che mette spavento. L. *terribilis*. S. spaventoso. orrendo. fiero. orribile. terribile. formidabile. pauroso; è cosa paurosa, e orribile *cader nelle mani di Dio vivente*. *Pass.* 9. v. orrendo.

SPAVENTO. paura orribile. L. *pavor*. S. terrore. tema. timore. orrore. smarrimento. spaventamento. sbigottimento. sgomento. consternazione.

Agg. orribile. incredibile. che rende stupido, immobile. tale, qual sarebbe di chi avesse veduto larve terribili. qual di chi ha posto il nudo piè su velenoso serpe. v. a paura.

SPECCHIARE. *neut. pass.* guardarsi nello specchio. L. *se in speculo intueri*. S. mirarsi nello specchio. guardar la sua immagine.

Avv. lungamente. dilettevolmente. vagheggiandosi. prendendo consiglio per abbellirsi.

SPECCHIO. strumento di vetro piombato da una banda, nel quale si guarda per entro vedervi mediante il riflesso la propria immagine. dicesi di strumento a tal uso ancora di qualunque materia siasi; e di qualunque cosa lucida, in cui come in specchio si guardi. L. *speculum*. S. cristallo. speglio *P.* vetro.

Agg. terso. forbito. lucido. chiaro. abbacinato. puro. fragile. fedele. lusinghiero. cristallino. ministro primo della vanità femminile. piano.

SPECIOSITA'. speziosità. L. *species*. v. bellezza.

SPECULARE. impiegar l' intelletto fissamente nella contemplazion delle cose. v. contemplare.

SPEDIRE. dar fine con prestezza. L. *expedire*. S. spacciare. sbrigare. v. finire.

SPEGNERE. estinguere lume, fuoco, e simili. L. *extinguere*. v. estinguere.

SPELONCA. luogo incavato nel terreno. L. *spelunca*. S. caverna. v. antro.

SPENDERE. dare denari per prezzo di cose venali, o per qualunque altra cagione. L. *impendere*. S. impiegare: in-

investire suoi denari in una cosa. fare spese.

Avv. sconciamente. largamente. generosamente. male. senza ritegno. alla grande. oltre suo potere. sottilmente. a rilente. a poco a poco. giornalmente. vantaggiosamente.

SPENSIERATO. senza pensieri. L. *inconsiderans*. S. trascurato. v. negligente. ozioso.

SPERANZA. movimento dell' appetito, che va in traccia di ben lontano difficile a conseguirsi bensì, ma ad ottenersi possibile altresì, con fidanza di acquistarlo. L. *spes*. S. speme. spene *V. P.* espettazione. aspettamento. aspettativa, *e* espettativa. fiducia. fidanza. sperare *nome*.

Agg. ferma. alta. certa. accesa. ardente. viva. sicura. lieta. buona. migliore. intera. verde. faticosa. debile. dubbiosa. che appaga, consola qual più lieta, più favorevole ventura. larga. grande. umana. vana. sciocca. bugiarda. fallace. ingannatrice. lusinghiera. adulatrice. folle. languida. leggiera. dolce. promettitrice. perduta. caduta. spenta. morta. scema. lunga a venire. breve. corta. grande. inferma. cieca. falsa. incerta. timida. paventosa. cupida. animosa. ardita. impaziente. infinita. novella. vivace. ben fondata. riuscibile. ingannata. tradita. condotta al verde *Petr.* che vince ogni altra speranza. che è ancor fuor del verde, *cioè* viva. *Dant.* che fa non solo sostener le fatiche, ma allegramente imprenderle, anzi incontrarle. conforto degli affanni. sostenitrice de' travaglj. lubrica. fallita. mal ritenuta. fuor del verde, *Dante* fermata in uno, La nostra speranza in lui siccome in cosa impermutabile si fermi. *Boc. Disc.*

Simil. Come Sole, che i fiori chiusi, e chinati dal notturno gelo imbiancando, fa aperti sorgere sul loro stelo. Giacinto (gemma) che confortando il cuore, ne sgombra la tristezza. Ancora, che fermo tiene, salvo rende il legno tra' flutti. Fiamma, che sempre all' alto ascendendo si vive. Legno, che non si sommerge neppure nelle più fiere procelle. Come l' Acque di Tantalo, di cui favoleggiano i poeti, che bastavano ad accendere la sete, non ad estinguerla. Salcio, che verdeggia, ma non rende frutto. Icaro, che non ha ali conforme al gran desio. Albero piantato in suolo fertile, e pingue, che non inaridisce per stagio e contraria. Che è all' animo, come a vite le Foglie, che recan all' uva difesa e dal soverchio calore, e dalle nebbie ec. Latte onde il bambino; rugiada, pioggia opportuna, onde i fiori (*il desiderio*, *lo sforzo*) prendono ristoro, s' alimentano, e non mancano ec. Calamita, che mira sempre le stelle, anco fra le tempeste. Pianta fiorita, che dà a possedere (il bene sperato) il frutto nel fiore.

SPERARE. avere speranza. L. *sperare*. S. confidare. fidarsi. promettersi. persuadersi d' avere ec. aspettarsi. attendere. pascersi di speranze. pascere il cuor di speranza. appoggiarsi, *ed* appoggiare sue speranze *in uno e ad uno*. mettere speranza in uno ec. entrare in speranza. lusingarsi colla speranza. vivere in speranza, *e* con speranza. essere tenuto in speranza. porre sua speme in .... tenere speranza in uno. ajutarsi colla speranza. prendere speranza. stare in speranza. non temere di avvenimento contrario. aspettarsi felice evento con sicurezza. credere, *e* credersi di *pur una volta avere ec.* aver ferma opinione di ottenere. stare in speranza. portare speranza, *e* portare speranza in uno. *Boc.* aver fidanza. star di buon cuore. venire in speranza. essere in speranza *di ottenere ec.* non perder fidanza. confortarsi di conseguire, di arrivare ec. essere ajutato dalla speranza. stare di buona speranza; *e* stare a speranza. esser ritenuto, confortato da speranza.

Avv. fermamente. di giorno in giorno. sempre più animosamente. a dispetto delle sciagure. contro ogni sforzo del timore. contro la stessa speranza. allo stesso fuggire delle speranze. facendo a se coraggio. lusingandosi. promettendosi esito felice. sì certo, come di cosa già conseguita, che

che già ſi vede. v. a ſperanza.

SPERIENZA. v. eſperienza.

SPERIMENTARE. v. eſperimentare.

SPESSO. *add.* v. folto.

SPESSO. *avv.* v. frequentemente: ſovente.

SPETTACOLO. oggetto, in cui molti riguardano per maraviglia, o per diſpregio. L. *ſpectaculum*. *dice la ſcrittura*. S. oggetto. ſuggetto.

Agg. lieto. maraviglioſo. giocondo. nobile. compaſſionevole. obbrobrioſo. vile. miſerabile. atroce. che muove a ſdegno, a lagrime. nuovo.

SPETTATORE. che aſſiſte a feſte pubbliche, e generalmente a veder che che ſia. L. *ſpectator*.

Agg. curioſo. attento. attonito. maraviglioſo. che fa applauſo. ozioſo.

SPEZIALMENTE. particolarmente. L. *ſpecialiter*. S. in iſpecie. ſegnalatamente. ſegnatamente. ſpecificamente. ſingolarmente.

SPEZIE. fatta: ſorta. v. ſorta.

SPEZZARE. far in pezzi. L. *frangere*. S. fiaccare. far pezzi d' una coſa. v. rompere.

SPIACERE. *verbo*. v. diſpiacere.

SPIACERE. *nome*. v. diſpiacere.

SPICCIARE. uſcir con forza: *proprio de' liquori*. L. *ſcatere*. S. ſgorgare. v. ſcaturire.

SPIEGARE. allargar o aprire le coſe inſieme ripiegate, o riſtrette in pieghe. L. *explicare*. *Qui metaf.* manifeſtar dichiarando. S. dichiarare. ſpianare. eſporre. v. dichiarare.

SPIGA. quella picciola pannocchietta ove ſtanno rinchiuſe le grane dell'orzo, frumento ec. L. *ſpica*.

Agg. ricca. piena. feconda. alta. bionda. matura. biancheggiante. verde. irſuta.

SPIETATO. ſenza pietà. L. *immiſericors*. S. crudo. duro. efferato. inumano. barbaro. empio. fellone. v. crudele.

SPINA. ſtecco acuto, e pungente de' pruni. L. *ſpina* S. punta. pruni. triboli. ſtecchi. *Petr. Sannaz.* vepri. dumi. *V. V. P. P.*

Agg. acuta, e pungente. duriſſima. lunga. verde. aſpra. iſpida.

SPINGERE. pignere. v. ſoſpignere: muovere.

SPINTA. lo ſpingere. L. *impulſus*. S. ſpignimento. impulſo. urtamento. ſoſpinta. v. urto.

SPIRITO. vivacità. vivezza. L. *alacritas*. S. brio. alacrità. *v. L.* viſpezza. v. brio.

SPIRITO SANTO. la terza perſona della Santiſſima Trinità. L. *Spiritus Sanctus*. S. amor divino. dono eterno, primo conſolatore eterno. ſpirito di verità. illuminatore de' cuori. carità eterna. amore con cui s' amano, il Padre, e il Verbo eterno. vincolo del Padre, e del Figliuolo divino. ſoavità, allegrezza, giubbilo del divin genitore, e del genito incarnato. dono del Padre. amato amante. aura ſanta, beatrice. amore ſcambievole del Padre, e del Verbo.

Agg. dolce. amante. conſolatore. rivelatore della verità. donator delle grazie. v. a amor divino.

SPIRITOSO. che ha vivacità di ſpirito. L. *alacer*. S. vivo. vivace. ſvegliato. deſto. ardito. viſpo.

SPLENDERE. v. riſplendere.

SPLENDIDEZZA. v. liberalità. magnificenza.

SPLENDIDO. v. liberale. magnifico.

SPLENDORE. ſoprabbondanza di luce ſcintillante riſtretta inſieme. L. *ſplendor*. S. lume. luce. fiamma. raggi. ſplendidezza. ſcintillazione. lampo. rilucentezza. chiarezza. luſtro. lucidezza. v. luce.

SPOGLIARE. v. diſpogliare.

SPORRE. eſporre. L. *exponere*. S. ſpianare. far chiaro. v. dichiarare.

SPOSA. maritata di freſco. L. *ſponſa*. S. compagna. conſorte. moglie.

Agg. novella. gentile. bella. giovane. gaja. vezzoſa. adorna. diletta. oneſta. legittima. lieta. fortunata. timida. amoroſa. ſoſpirata. amata. v. a moglie.

SPOSALIZIO. v. maritaggio.

SPOSARE. pigliar per ſpoſa. L. *deſponſare*. S. ammogliarſi. celebrare i ſponſali, contrarre matrimonio; legarſi come ſpoſo, come marito. menar moglie. tor per moglie. dar l' anello. innanellare: *Salſi colui*, che innanel-

lata *pria disprezzato m' avea ec.* Dan. *ma pare un po troppo affettata voce.*

Avv. lietamente. volentieri. con felice augurio. di nascoso. solennemente. con festa. per forza. costretto dalle minaccie. in presenza degli amici, e de' parenti.

SPOSO. quelli, che novellamente è ammogliato. L. *sponsus*. S. marito. consorte.

Agg. fedele. diletto. novello. gentile. geloso. v. a sposa.

SPOSSARE. levar la possa: indebolire: infiacchire. sgagliardire. v. affievolire §. 1.

SPREGGIARE. sprezzare. non avere in pregio. L. *spernere*. S. aver per niente. non tener conto. non curare. non curarsi di... v. disprezzare.

SPREGIO. sprezzo: disprezzo. L. *contemptus*. v. dispregio.

SPRONARE. stimolare. v. concitare: sollecitare §. 1.

SPRONE. stimolo: pungolo. L. *stimulus*. *Qui metaf.* v. impulso.

SPRUZZARE. bagnar leggiermente. L. *aspergere*. S. aspergere. arrorare. inrugiadare, cioè a guisa di rugiada. v. annaffiare.

SPUNTARE §. 1. levar via, o guastar la punta. L. *mucronem retundere*. S. rintuzzare.

§. 2. ottenere una cosa rimovendo le difficoltà. v. conseguire: ottenere.

S Q

SQUADRA. schiera o compagnia di soldati in ordinanza. L. *cohors*. S. drapello. squadrone. banda. quadriglia. stormo. caterva. multitudine. turba. turma. v. drapello: schiera.

SQUALLIDO. che ha perduto il vivo colore per dense macchie. L. *squalidus*. S. smorto. pallido. macchiato. tetro. incolto. orrido. brutto. scolorito. sordido. spunto. v. pallido.

SQUALLORE. squallidezza. gran pallore. L. *squalor*. S. colore tetro; di cenere. v. pallidezza.

SQUARCIARE. stracciare sbranando. L. *discindere*. S. spezzare. rompere. sbranare. schiantare. lacerare. metter in pezzi. dimembrare: dirompere. scindere. *v. L.*

Agg a brano a brano. con violenza. v. rompere.

SQUISITEZZA. esquisitezza. astratto di squisito. L. *excellentia*. S. perfezione. v. eccellenza.

SQUISITO. di perfetta qualità. L. *exquisitus*. S. perfetto. ottimo. singolare. compiuto. esatto. v. eccellente.

S R

SRADICARE. v. diradicare.

SREGOLATAMENTE. senza regola. L. *incondite*. S. sconciatamente. spropositatamente. v. rottamente.

SREGOLATEZZA. astratto di sregolato. *nel significato del capo verso seguente*. L. *immoderantia*. S. smoderatezza. eccesso. sproposito. disordine.

SREGOLATO. che non tien regola. L. *inconditus*. *Qui metaf.* che esce di segno, di regola. L. *enormis*. S. enorme. eccessivo. smoderato, *e* immoderato. strabocchevole. spropositato. stemperato.

S T

STABILE. permanente. L. *stabilis*; S. fermo. durevole. saldo. immobile. sodo. fisso. forte. duro. v. costante.

STABILIRE. statuire. L. *statuere*. S. constituire. risolvere. fermare. determinare. prendere partito, conclusione *di fare ec.* deliberare. proporre. v. determinare §. 1.

STABILITA'. *astratto di stabile*. L. *stabilitas*. S. fermezza. sodezza. durevolezza. saldezza. immobilità. v. costanza: fermezza.

STACCARE. distaccare. L. *avellere*. S. spiccare. divellere. *v. L.* svolvere. v. distaccare.

STAGNO. ricettacolo d' acqua, che sbocca da' fiumi, e quivi si ferma, e muore. L. *stagnum*. S. lago. palude. acqua morta. acqua stagnante. marese.

Agg. ampio. breve. angusto. torbido. chiaro. pigro. profondo. tran-

quillo. fetido. verde.

STAMPARE. fare impression colla stampa. L. *imprimere*. S. improntare. imprimere. effigiare. suggellare. scolpire. formare.

Avv. diligentemente. chiaramente. correttamente.

STANCARE. §. 1. *att.* tor le forze. L. *defatigare*. S. indebolire. straccare. spossare. rilassare. dissolver le forze. allentare. v. affievolire §. 1.

§. 2. *neut. pass.* perder le forze. L. *deficere*. S. scemar di forza. ricever fatica: *Bemb. Asol.* 3. mancare. rilassarsi. venir meno. v. affievolire §. 2.

STANCHEZZA. mancamento di forze. L. *lassitudo*. S. debolezza. stracchezza. fiacchezza. lassezza. languidezza. infralimento di forze. v. debilità.

Agg. nuova. grande. inusitata. tal che non si può più dar passo: più *(la persona)* non può sostenersi. cagionata da fatica soverchia. dal troppo, lungo cammino. subita. grave.

STANCO. che ha diminuite le forze. L. *lassus*. S. stracco. lasso. debole. affaticato. vinto. fiacco. spossato. infralito. indebolito. appenato. v. debole.

STANZA. §. 1. nome de' luoghi della casa divisi per tramezzo di muro. L. *cubiculum*. S. ricetto. ritiro. gabinetto. ridotto. dimestico. soggiorno. camera. abituro.

Agg. angusta. povera. ricca. adorna. secreta. riposta. fresca. chiusa. fornita di quanto fa mestieri a comodamente starvi. bella. sana. luminosa. stretta. oscura. le cui finestre ad un giardino rispondono. terrena: *ed* a terreno.

§. 2. qualunque abitazione. v. soggiorno: abitazione.

STANZIARE. metter sua stanza. dimorare. L. *manere*. S. stare. abitare. fermarsi. stare per istanza in *un luogo*. risedere. alloggiare. albergare. v. soggiornare.

STARE. §. 1. v. stanziare. soggiornare.

§. 2. cessar di muoversi. v. arrestare §. 2.

STATO. terra. dominio. v. reame: paese.

STATUA. figura di rilievo. L. *statua*. S. figura. immagine. simulacro.

Agg. alta. maestrevolmente lavorata. di getto. di marmo. di bronzo. di cera.

STATUIRE. risolvere. deliberare. L. *statuere*. S. deliberare. stabilire. v. determinare §. 1.

STATUTO. v. legge.

STECCATO. §. 1. riparo degli eserciti fatto di legname. L. *vallum*. S. trincea. serraglio. vallo. chiuso. chiusura. palancato. palizzata. palificata. trinceramento.

Agg. ampio. ben chiuso. ben guardato. forte. cinto di profonda, di picciola fossa.

§. 2. luogo chiuso, ove si esercitano, e combattono i combattitori. L. *agon*. S. campo. lizza. piazza. campo di battaglia. agone.

Agg. chiuso d' ogni intorno. con due sole porte. eletto, proposto dall' attore, dall' accusatore. guardato. sicuro.

STELLA. corpo celeste luminoso. L. *stella*. S. astro. fuochi, fiamme eterne. lumi celesti. eterne faci *P.*

Agg. fissa. errante. vaga. fulgida. risplendente. scintillante. oscura. eclissata. nubilosa. benigna. maligna. felice. rea. amorosa. cortese. ardente. accesa. bella. aurea. alma. amica. chiara. altissima. serena. matutina. notturna. tranquilla. di prima, di seconda grandezza.

STELO. gambo de' fiori. L. *stylus*. S. gambo.

Agg. verde. alto. diritto. molle. gentile. cinto di spine. tenero. pieghevole.

STEMPRARE. distemperare; cavar dal suo temperamento. L. *alterare*. S. alterare. corrompere. intorbidire. v. guastare.

STENDARDO. la principale insegna. L. *vexillum*. S. bandiera. vessillo. insegna. impresa. aquila. leone; *usandosi talora nominar il corpo dipinto per lo stendardo, in cui è dipinto.* drapello. segno.

Agg. nobile. antico. purpureo. bianco.

co. famoso. temuto. riverito. lacero. nemico. guerriero.

STENDERE. distendere. v. allargare.

STENTARE. patire per iscarsità delle cose necessarie. L. *laborare necessariis*. S. patire. penare. vivere a disagio. passar la vita in povertà, con istento. far vita assai misera. bistentare. vivere in miseria. tener vita stentata.

Agg. grandemente. onde appena vivesi per mancanza d' ogni cosa.

STENTO. lo stentare. L. *incomodum*. S. patimento. miseria, calamità. incomodo. v. disagio: povertà.

STENUATO. estenuato. L. *macer; gracilis*. S. magro. gracile. scarno. smunto. segaligno. minuto. secco. sparuto. sviato. tristanzuolo. v. macilente.

STERILE. che non genera. L. *sterilis*. S. infecondo. infruttifero. arido. sfruttato. bretto. v. infecondo.

STERMINARE. esterminare. mandar in esterminio. L. *exterminare*. S. dissipare. sperperare. sfolgorare. sciarrare. disperdere. v. esterminare: guastare.

STILE. §. 1. modo di procedere. v. costume: usanza.

§. 2. modo di dettare sì di prosa, che di verso. L. *stylus*. v. dire.

Agg. dolce. grave. alto. gentile. chiaro. facondo. aspro. dilettevole. rozzo. studiato. sublime. popolare. eroico. poetico. ciceroniano. ornato. stentato.

STIMA. pregio, in cui si tengon le cose. L. *æstimatio*. S. conto. apprezzamento. estimazione. stimamento.

Agg. giusta. convenevole. ragionevole. dovuta. secondo l'affetto, più, che secondo il merito.

STIMARE. §. 1. riputare. L. *æstimare: censere*. S. pensare. credere. lasciarsi credere una cosa a *me*: *Boc. fiam.* 7. esser di parere. far ragione. portar opinione, *e* portare per opinione. *Boc.* persuadersi. arbitrare. farsi, darsi a credere. ad intendere. giudicare. immaginarsi. avvisare, *senza le particelle* mi, ti ec. *e* avvisarsi. sentire. tenere. farsi sicuro; O *Giovane* fatti sicura, *che il tempo della tua libertà è venuto. fil.* 2. prender opinione tale di ...;

Avv. fermamente. probabilmente. indubitatamente. da ciò, che scorgesi, argomentando. per sicuri indizj.

§. 2. aver in istima. L. *magni facere*. S. prezzare. fare stima di una cosa: farne conto. tenere, aver in pregio. aver per *buono*, *grande ec. cioè* in conto di grande ec. tener conto. v. apprezzare: pregiare.

Agg. assai. più del dovere. quanto qual sia altra più pregevol cosa. infinito tesoro, *La quale fu poi di qua* stimata. infinito tesoro. *N.* 99.

§. 3. *neut. pass.* riputarsi, aversi in pregio. v. gonfiare.

STIMOLARE. incitar a fare. L. *stimulare*. v. concitare: sollecitare.

STIRPE. schiatta. L. *stirps*. S. origine. genere. nazione. famiglia. sangue. razza. ramo. progenie, v. casato.

STIZZA. v. ira.

STOLIDO. insensato. L. *stolidus*. S. attonito. stupido. grosso. ottuso. scempio. scemo. da nulla. stupefatto. stordito. balordo. imbalordito. insensato. fatuo. sciocco. intronato. dicervellato.

STORRE. stogliere; rimuover uno dal suo proposito. L. *removere*. S. disconfortare. dissuadere. disviare. distorre. far mutar pensiero, parere, ritrarre.

Agg. con ragioni. con preghiere. con lunga importunità. v. a disviare. disconfortare.

STRACCARE. v. affievolire.

STRACCIARE. v. rompere.

STRADA. spazio di terreno destinato dal pubblico per andare da luogo a luogo. L. *iter*. S. via. cammino. sentiero. calle.

Agg. aperta. ampia. spaziosa. pubblica. maestra. diritta. lunga. spedita. obliqua. corta. agevole. piana. sicura. piena d' inciampi. battuta. solitaria. scoscesa. erta. sassosa. aspra. torta. fuor di mano. comune. faticosa. libera. frequentata. senza uscita. secreta. arenosa. solinga. inospita. selvaggia. alpestre. agiata. impraticabile. vicinale, *che con-*

duce ad alcuna casa particolare .

STRAGE . uccision di molti. L. *strages* . S. macello . mortalità . desolazione . uccisione . esterminio. strazio . scempio . eccidio . distruzione . guasto . spargimento di sangue . carnificina . ammazzamento . ruina . clade . *Ar.* 26. *ma da usarsi per sola necessità* .

Agg. crudele . orribile . sanguinosa . empia . grande . funesta . memorabile . lagrimevole . misera . universale . grave .

STRALE . v. freccia .

STRANO . non usitato. L. *novus* . S. nuovo . stravagante . inusitato . insolito . non mai più veduto , udito . straordinario . maraviglioso . pellegrino . raro . alieno *dall' usato* . mostruoso . che non trovasi altrove .

Agg. fuor di modo . tal , che simile non fu , non si vide ec. quanto il mondo si ricorda .

STRAPPARE . levar via con violenza . L. *avellere* . S. scerpare . schiantare . divellere . v. carpire .

STRAZIARE . §. 1. maltrattare . L. *vexare* . S. travagliare . dar affanno . molestare . affliggere . nojare . inquietare . malmenare . angosciare . trattar alla peggio .

Avv. duramente . stranamente . a lungo . a torto .

§. 2. tormentare . L. *cruciare* . S. martoriare . dilaniare . dilacerare . fare scempio . fare crudo governo di . . . incrudelire . fare strazio . scarnificare . scarnire . squarciare . cruciare . scempiare .

Avv. fieramente . barbaramente . inumanamente . da tiranno . v. *agg. a* strazio ; *e* crudelmente .

STRAZIO . lo straziare *nel signif. del* §. 2. L. *cruciatus* . S. tormento . supplicio . scempio . trattamento crudele . martirio . pena . croce . tortura . crudeltà . carnificina . v. strage .

Agg. duro . aspriſſimo . fiero . da non potervi lungamente reggere . mortale . grave . amaro . acerbo . atroce . strano . orrendo . insoffribile . doloroso . empio .

STRAVAGANTE . fuor del comune uso . L. *insolitus* . v. strano .

STRAVAGANZA . astratto di stravagante . L. *novitas* . S. stranezza . novità .

Agg. nuova . inudita . v. a strano .

STREGA . maliarda . L. *saga* . v. maliarda .

STREMO . *sust.* somma necessità . L. *necessitas* . v. bisogno .

STRENUO . *v. L.* valoroso . L. *strenuus* . S. prode . valente . possente . gagliardo . v. valoroso .

STREPITARE . fare strepito . L. *strepere* . *Qui per* parlare altamente di che che sia . S. gridare . schiamazzare . alzar la voce . far romore . romoreggiare . prorompere in *grida ; querele* . stridere . strillare .

Avv. forte . terribilmente . v. a strepito , e a stridere .

STREPITO . romore . L. *strepitus* . S. strido . stridore . fracasso . fragore . tuono . suono strepitoso ; gran suono . rimbombo . rombo . stroscio *proprio dell' acqua cadente solo* .

Agg. alto . grave . orribile . spaventoso . lamentevole . minaccioso . confuso . come di tuono , di leon , che rugge : di plebe sediziosa . d' urli , di tumulti . che rende attonito . che stordisce . che assorda .

STRETTO . §. 1. contrario di largo . L. *arctus* . S. piccolo . angusto . di poco spazio , circuito .

§. 2. scarso . tenace nello spendere . v. avaro .

§. 3. angustiato . L. *æger* . v. afflitto .

STRIDERE . gridar acutamente . L. *stridere* . S. strepitare . far romore . strillare . alzar la voce , il grido . mettere strida . mugghiare . trarre gridi . urlare . v. strepitare .

Avv. forte . dolorosamente . per rabbia . non potendo in altra sfogarsi . quanto più può . altamente .

STRIDO . la voce , che si manda fuori stridendo . L. *stridor* . S. grido . stridore . v. strepito .

STRIGNERE §. 1. accostar con violenza , e con forza le parti insieme , o le cose una all' altra . L. *stringere* . v. congiungere . legare .

§. 2. violentare : sforzare . L. *astringere* . v. astrignere .

STRITOLARE . spezzar minutiſſimamente . L. *conterere* . S. sbricciolare . ridur

dur in polvere . sfarinare . tritare . ſminuzzare . amminutare . v. rompere .

STRUGGERE . §. 1. *att.* v. diſtruggere : guaſtare .

§. 2. *neut. paſs.* v. bramare . amare .

STRUGGIMENTO . §. 1. diſtruggimento . L. *conſumptio*. S. ruina . diſtruzione . conſumamento. diſſipamento. devaſtazione. v. guaſto : disfacimento .

§. 2. deſiderio intenſo, paſſione amoroſa . v. brama : amore.

STRUMENTO . quello col quale, o per mezzo del quale noi operiamo , inſtrumento , e iſtrumento . L. *inſtrumentum* . S. mezzo . ordigno . macchina . arme . arneſe . organo; *ma diriaſi ſolo de' naturali ſtrumenti per mezzo de' quali l' animale fa le ſue operazioni.*

Agg. adatto. proprio. rozzo. ſottile . giovevole . comodo . diſadatto . leggiero . inventato a poſta.

STUDIARE . §. 1. dare opera alle ſcienze. L. *ſtudere*. S. applicare. attendere. vegliar le notti ſu' libri. ſcemar l'ore del ſonno, del ripoſo per acquiſtar ſapere . andare in cerca del vero . meditare . ſpeculare . affiſſarſi penſando . occuparſi ne' ſtudj . fare ſtudio. dar opera, dare tempo alle *buone lettere* , *alla filoſofia ec.*, *e inſieme* , dar opera , e tempo : Bemb. Proſ. lib. 1.

Agg. attentamente . intenſamente . fiſſamente . lungamente . vegliando le notti intere . d' altro non curando . non trovando altro diletto , che imparare. *in leggi ec.* in medicina , *Quando Ghino era più giovane* , egli ſtudiò in medicina . *Nov.* 98.

§. 2. induſtriarſi. L. *ſtudere*. S. v. affaticare §. 2. adoperare §. 2.

STUDIO . §. 1. attenzion fiſſa della mente alla cognizion delle coſe . L. *ſtudium* . S. applicazione . meditazione . ſpeculazione . conſiderazione. contemplazione .

Agg. attento . faticoſo. grato. lungo . interrotto . continuo. oneſto . dilettevole. utile . vano. degno. liberale . chiaro . grande . mediocre . ſingolare .

§. 2. cura intorno a che che ſia . L. *ſtudium* . S. diligenza . ſollecitudine . induſtria . premura . v. cura . diligenza .

STUDIOSO . §. 1. che attende agli ſtudj . L. *ſtudioſus* . S. attento, applicato alle ſcienze . inteſo a' ſtudj . vago di ſapere .

Agg. aſſai . per naturale inclinazione . tanto , che pare non curar d' altro . per ſolo deſiderio di ſapere . v. a ſtudiare : ſtudio .

§. 2. v. diligente .

STUOLO . §. 1. moltitudine propriamente di gente armata . L. *agmen* . S. ſchiera . ſquadra. turma. truppa . mano . eſercito . v. ſchiera .

§. 2. moltitudine di perſone . L. *multitudo* . S. folla . calca . quantità . numero . gente. popolo .

Agg. copioſo. denſo. grande. numeroſo . immenſo .

STUPEFARE . §. 1. *att.* empier di ſtupore . L. *ſtupefacere* . S. recar maraviglia . fare ſtupire . ſtordire. sbalordire . render attonito, eſtatico. far maravigliare .

Avv. oltre modo. altamente . grandemente .

§. 2. *neut. paſs.* prendere ſtupore . L. *ſtupere* . S. ſtupire . ſtordire . rimaner fuor di ſe . uſcir di ſe per maraviglia. maravigliarſi . rimaner attonito . v. maravigliare .

STUPEFATTO . pien di ſtupore . L. *ſtupefactus* . S. attonito . ſtupido. eſtatico. maravigliato . ſtupidito . ſtordito . sbalordito . traſognato . inſenſato . ſmarrito . fuor di ſe . ingombrato da maraviglia . adombrato , *Cominciò sì dolcemente a cantare ec. che quanti nella real ſala v' erano* , *pareano* uomini adombrati . *N.* 97. oppreſſo di ſtupore ; *Dan. Par.* 21.

Agg. fortemente . tal che non ſa ove ſia . tutto ; *N' andarono là* , *dove la figliuola* tutta ſtupefatta , ſedea . *Novell.* 100. d' allegrezza ; della viſta ec.

STUPENDO . da indurre ſtupore . L. *ſtupendus* . S. maraviglioſo. mirabile. ſtrano . ſtravagante . miracoloſo .

STUPIDO . §. 1. v. ſtolido .

§. 2. v. ſtupefatto .

STUPIDITA' . ſtupidezza ; contrario di vivacità . L. *ſtupor* . S. inſenſataggine .

ne. ſtolidezza. ottuſità. v. ſcempiaggine.

STUPIRE. v. ſtupefare ſ. 2. maravigliare.

STUPORE. ſtordimento d'animo per coſe maravigliose. L. *ſtupor*. S. maraviglia. ammirazione. ſtordimento. sbalordimento.

Agg. alto. nuovo. inuſitato. grande. v. a maraviglia.

STURBARE. diſturbare; turbare: metter diſturbo, impedimento. L. *impedire*. S. interrompere. ſcombigliare. ſvagare. confondere. imbarazzare. diſagiare. incomodare. guaſtare, rompere gli altrui diſegni, intraprendimenti, operazioni. ſconciare. impedire. metter inciampi.

Avv. improntamente. in mal punto. ſul più bello. nel meglio. nel chiudere dell'affare. per odio. per invidia.

STURBATORE. che ſturba. L. *perturbator*. S. turbatore. che dà impedimento, diſturbamento. v. imbarazzo.

Agg. moleſto. importuno. mal veduto. importuno. v. *avv.* a ſturbare.

STURBO. lo ſturbare. L. *turbamentum*. S. diſturbo. perturbamento. diſordine. impaccio. ſcombiglio. confuſione. diſagio. incomodo. v. imbarazzo.

STUZZICARE. frugacchiar leggiermente con alcuna coſa appuntata. L. *ſcalpere*. *Qui* ſtimolare. v. incalzare §. 2. concitare.

S V

SVAGAMENTO. lo ſvagarſi. L. *animi relaxatio*. S. allentamento, interrompimento della fatica, dell'applicazione. riſtoro. reſpiro. alleviamento. alleggiamento. v. alleggerimento.

Agg. neceſſario. utile. opportuno. ſoverchio. oneſto.

SVAGARE. §. 1. interrompere, o diſtorre chi opera con vaghezza, e di voglia. L. *avertere*. S. interrompere. ſturbare. levar di ſeſto. impedire. divertire. diſviare. ſtorre. v. ſturbare. imbarazzare.

§. 2. *neut. paſs.* divertirſi. L. *relaxare animum*. S. prendere. riſtoro. interrompere l'applicazione. ricrearſi. v. ſollazzare.

SVANIRE. l'eſalare di quelle coſe, che ſi riſolvono, e vanno via inſenſibilmente come liquori ec. L. *evanidum fieri*. S. andar in dileguo. andar via. *Che l'odore* non vada via. S. andar al vento. andar in fummo. ſparire. ridurſi, reſtar in nulla. ſvaporare. sfumare.

Avv. a poco a poco. in un tratto. ſenza ch'altri ſe n'avvegga. per via inſenſibile.

SVANTAGGIO. pregiudizio. v. diſvantaggio. danno.

SVARIARE. non iſtar fermo in un propoſito. L. *inſtabilem eſſe*. S. cambiar parere; opinione. mutarſi. eſſere or d'una opinione, or d'altra. ſvolazzare.

Avv. d'ora in ora. preſto. ſenza ragione. per puro capriccio. vanamente.

Simil. v. a incoſtante.

SVARIATO. vario. L. *varius*. S. diverſo. differente. diſſimile. v. diverſo.

SUAVITA'. ſoavità. v. dolcezza.

SUBBIETTO. *ſuſt.* ſuggetto. L. *ſubjectus*. S. ſuddito. ſchiavo. ſottopoſto. ſottomeſſo. ſervo. ſervidore. che dall'altrui volere, dall'altrui cenno ec. dipende. che ſerve: ubbidiſce. vaſſallo. ligio. v. ſervidore.

SUBITAMENTE. di ſubito. L. *ſubitò*. S. incontinente. immantinente. detto fatto. di fatto. di preſente. in un ſubito. di volo. in un punto. ſenza indugio, *e* ſenza dare indugio. in un iſtante. in un momento. in un baleno. tantoſto. toſto. ratto. ſenza ſtar più. ſenza più, altro aſpettare. alla prima. alla bella prima. allora allora. repente, *e* repentemente. preſentemente. in un tratto. come prima. iſſofatto. in un momento di tempo. *conobel* come prima *alzò la fronte ec. Ar.* 2. 4. non prima. non ſi toſto. prima a *tavola andarono, che ſei canzonette ec. cantate furono. B. N.* 81. Non ſi toſto *da me dimandato ec. che l'abbondanti lagrime cominciarono a ſcaturire ec. fuggir diſpoſi gl'inveſtuti rami;* Toſto *ch'io incominciai di veder lume.*

me. *Petr*. Si tosto come *in su la soglia fui*. D. *Purg*. 30. come *fu ec.* così ec. come *la donna il vide*, così *il riconobbe*. *Boc*. *N*. 27.

SUBITANEO. subitano. subito. che viene in un subito. L. *subitaneus*. S. repentino. improvviso. inaspettato.

SUBITO. *add.* veloce. v. presto *add.*

SUBITO. *avv.* v. subitamente.

SUBLIMARE. far sublime. L. *sublimare*. S. innalzare. estollere. levare in alto. aggrandire. crescere *att.* fare grande. ergere. v. innalzare.

SUBLIME. eccelso. L. *sublimis*. S. v. alto. eccellente.

SUBLIMITA'. altezza. grandezza. v. eccellenza.

SUCCEDERE. §. 1. entrarre nell' altrui luogo in grado, o in dignità, o in dominio. L. *succedere*. S. seguire. venire, entrare *nel posto ec.* venir dopo. scambiare uno.

Agg. legittimamente. per la morte altrui. per disposizione, per comando del principe. per convenzion fra le parti. per titolo, per ragione d'eredità. chiamato da altri. con male arti intrudendosi. in tutti i diritti dell' antecessore.

§. 2. v. accadere. avvenire.

SUCCEDIMENTO. §. 1. avvenimento. L. *successus*. S. caso. successo. evento. fatto. accadimento. accidente. ventura. storia. esempio. uscita.

Agg. lieto. doloroso. strano. maraviglioso. v. *a* accadimento.

§. 2. esito. fine. v. riuscita.

SUCCIARE. attrarre a se l'umore, o il sugo. L. *sugere*. S. suggere. trarre. sugare. imbevere.

Avv. forte. leggiermente. gentilmente. a poco a poco. qual verme affamato. *Cas*. *Son*. 18.

SUCIDO. imbrattato. v. brutto §. 2.

SUDARE. v. affaticare §. 2.

SUDDITO. suggetto. v. subbietto.

SUDORE. §. 1. quell'umore, che esce di dosso gli animali per soverchio caldo, o per affanno, o per fatica. L. *sudor*.

Agg. caldo. tepido. gelato. umido. copioso. tinto di color di sangue. che per asciugar non cessa.

§. 2. *metaf.* v. fatica.

SVEGLIARE §. 1. rompere altrui il sonno. svegghiare; risvegliare. L. *expergefacere*. v. destare §. 1.

§. 2. *neut. pass.* destarsi. L. *expergefieri*. S. rompere il sonno, *e* rompersi il sonno. risentirsi. v. destare §. 2.

SVEGLIATEZZA. v. vivacità. brio.

SVELARE. tor il velo. v. dichiarare: manifestare.

SVELLERE. sverre; estirpare; sradicare. svegliere. v. diradicare.

SVENEVOLE. disvenevole. v. sgraziato.

SVENIRE. venirsi meno. L. *animo deficere*. S. tramortire. perder le forze, gli spiriti. restar senza sentimenti. v. disvenire.

SVENTURA. contrario di ventura. L. *infortunium*. S. sciagura. disastro. disgrazia. infelicità. calamità. mala sorte. sinistro *sust.* accidente. infelice. miseria. v. disavventura.

SVERGOGNARE. fare altrui vituperevolmente vergogna. L. *vituperare*. S. disonorare. vituperare. tornare vergogna ad uno; *attiv.* metter in palese le colpe altrui. offendere. ingiuriare. svillaneggiare. infamare. fare villania *ad uno*, scornare. sbeffare. gettar vergogna: *la cosa, che ingiustamente si riceve non* getta vergogna. *S. Caterina lett.* 317. tor l'onore. biasimare. fare pubblico scorno. fare oltraggio. smaccare. recar vituperio. tornar vergogna *il detto altrui a me ec. Cominciò a dubitare, non quel suo guardar così fisso movesse la sua rusticità a cosa; che* vergogna le potesse tornare. *Boc*. *N*. 41. fare oltraggio. v. ingiuriare.

Avv. reamente. falsamente. a gran torto. pubblicamente. sconciamente.

SVERGOGNATEZZA. v. sfacciataggine.

SVESTIRE. v. dispogliare.

SVEZZARE. *neut. pass.* lasciar il vezzo, l'uso. L. *disuescere*. S. divezzarsi. distorsi. sdarsi da *una cosa*, da *un uso*. restarsi *di fare ec.* tralasciar l'usato costume. mutar vezzo, stile. rimanersi di *una cosa*.

Agg. con fatica. a poco a poco. praticando atti, modi contrarj.

SUFFICIENTE. §. 1. tanto, che è a sufficien-

ficienza. L. *sufficiens*. S. bastevole. bastante. assai.

§. 2. v. abile.

SUFFICIENZA. bastevolezza. L. *sufficientia*. *Qui* idoneità. v. abilità.

SUGGERIRE. metter in considerazione. L. *suggerere*. S. proporre. avvisare. ammonire. metter avanti. far accorto. v. ammonire §. 1.

SUGGESTIONE. v. tentazione.

SUGGETTO, e soggetto. materia soggiacente; *e d' ordinario s' intende* concetto, o materia di composizione. L. *argumentum*, *materia*. S. materia. proposito. oggetto. tema. v. argomento §. 4.

Agg. alto. nobile. grave. ameno. doloroso. lieto. sterile. arido. difficile. trattato copiosamente: con eloquenza. con purgatissimo stile.

SVOGLIARE. §. 1. *att.* tor la voglia. L. *avocare*. S. sconfortare. dissuadere. svolgere. far mutar pensiero. indur altro affetto. far disamare. far disamorare. v. disconfortare.

§. 2. *neut. pass.* uscir la voglia. L. *desinere amare*. S. disamare. snamorarsi, *e* disinnamorarsi. volger l' affetto altrove. scordarsi. prender in odio. disvolere. v. disamare.

Agg. per naturale incostanza. cose più belle, migliori vedendo. riconoscendo difetti non avvertiti. dal tempo, dall'età ammaestrato.

SVOLGERE. *contrario di volgere*. *Qui* rimovere alcuno dalla sua opinione. L. *flectere*. S. storre. svagare. v. disconfortare.

SUONARE. v. risonare.

SUONO. cagione di quella passione, che è nel senso dell' udito. L. *sonus*. S. rimbombo. tintinno. mormorio. romore. strepito. sonorità. risonanza.

Agg. dilettevole. leggiero. grave. soave. basso. gentile. acuto. distinto. confuso. chiaro. roco. fiero. spaventoso. armonioso. maraviglioso. dolce. soave. musico. udito di lontano. arguto. di liuto: di cetra: di voce umana.

SUPERARE. v. avanzare: vincere.

SUPERBAMENTE. §. 1. con superbia. L. *superbe*. S. alteramente. orgogliosamente. v. arrogantemente.

§. 2. magnificamente. L. *splendidè*. v. sontuosamente.

SUPERBIA. disordinato appetito di propria eccellenza. L. *superbia*. S. altezza, *e* alterigia. ambizione. presunzione. pompa. fasto. fummo. orgoglio. boria. gonfiamento. gonfiezza. tumore. arroganza. vanagloria. algaria. soprastanza. imperiosità. rigoglio. tracotanza, *sa d' A*. grandigia.

Agg. vana. audace. fiera. insana. cieca. odiata da Dio, e dagli uomini. dispreggiatrice d' altrui, che non soffre compagni. temeraria. insopportabile.

Simil. Qual Serpe, che mordendo fa gonfiare furiosa frenesia, che rende temerariamente audace. Ruggine, che l'acciajo (*l' opere buone*) rode, e consuma. Pavone, che a' piedi (*a suoi difetti*) non guarda.

SUPERBIRE. divenir superbo, insuperbire. L. *superbire*. S. gonfiarsi. levarsi in superbia. alzarsi sopra gli altri. tenersi da molto, da più. stimarsi *semplicemente*, *e* stimarsi gran cosa. presumer di se. insuperbire. innalzarsi. gloriarsi. insolentire. alzar le corna. invanire. v. gloriare. insuperbire.

SUPERBO. che ha superbia. L. *superbus*. S. altero, *e* altiero. borioso. fastoso. ambizioso. fumoso. tronfio. tumido. glorioso. vanaglarioso. gonfio. turgido. algheroso. alteroso. rigoglioso, *e* orgoglioso. che si tiene da troppo più, ch' ei non è.

Agg. tanto, sì fattamente, che par, che gli spiaccia d' esser lodato; di piacere altrui. *v. a* superbia.

Simil. Fummo, che innalzandosi perdesi. Idropico, che quanto più beve (*ha onori ec.*) più gonfiasi, ed arde di maggior sete. Otre gonfio, che d' aria è sol pieno. Paglia, che alzasi ad ogni vento, (*ad ogni lode ec.*) Lepre, che all' alto (*agli onori ec.*) corre con ispeditezza; al basso scendendo cade, precipita. Rana, che gracidando, (*di se parlando delle sue azioni ec.*) *si gonfia*. Nebbia, che al sole, (*alle lodi ec.*) s' innalza. v. ambizione.

SU-

SUPERIORE. che ha autorità sopra tutti. L. *princeps*. S. principale. capo. maggiore. sopraccapo. primo. supremo.

Agg. independente. supremo. savio. giusto. rigido. legittimo.

SUPERIORITA'. astratto di superiore. L. *primatus*. S. maggioranza. primato. preminenza.

SUPERSTIZIONE. vana, e curiosa osservazione come d' augurj, ed altre tali cose proibite dalla Chiesa. L. *superstitio*. S. vanità superstiziosa. culto irragionevole. religion vana.

Agg. vana. fallace. empia. femminile. da ingegno debole. da ignorante. sacrilega. rea. diabolica. ridicola.

SUPERSTIZIOSO. pien di superstizione. L. *superstitiosus*. S. vano osservatore.

Avv. empiamente. v. *agg. a* superstizione.

SUPPLICA. v. preghiera.

SUPPLICARE. pregar umilmente. L. *supplicare*. S. scongiurare. pregare. orare. dimandar umilmente, con preghiere. implorare. chiedere di spezial grazia. usare prieghi. porger suppliche. v. pregare.

SUPPLICAZIONE. prece. v. orazione. preghiera.

SUPPLICE. che supplica. L. *supplex*. S. supplichevole. orante. pregatore.

Agg. umile. divoto. riverente. v. *a* orare. pregare.

SUPPLICIO. gastigo imposto a malfattori dalla giustizia. L. *supplicium*. S. pena. punizione. tormento. gastigo. strazio. martirio.

Agg. meritato. minor della colpa. duro. aspro. gravissimo. atroce. orrendo. di morte. eterno. giusto. crudele.

SUPPLIRE. adempiere il difetto. L. *supplere*. S. sovvenire alla mancanza. aggiungere ciò, che manca. rendere perfetto, compiuto. perfezionare. dar compimento, dar fine. trarre a fine, a compimento. finire. non lasciar, che imperfetto rimanga.

Avv. opportunamente. come appunto facea di mestieri. adattatamente. sì, che nulla rimane a desiderare.

SUPPORRE. porre come vero. L. *ponere*. S. porre *semplicemente*. fingere. metter per vero. presupporre.

Agg. come possibile. per accaduto.

SUPREMO. quello, che è sopra ad ogni altro. L. *supremus*. S. altissimo. eminentissimo. v. eccellente.

SURGERE, *e* sorgere. uscir fuori. L. *surgere*. S. spuntare. alzarsi. nascere. uscire. darsi a vedere. levarsi. venire. apparire.

Avv. d' improvviso. con maraviglia altrui. prestamente. a poco a poco mostrandosi. rigogliosamente.

SUSSIDIO. soccorso. L. *subsidium*. S. v. ajuto.

SUSTANZA, *e* sostanza. quel, che si sostenta per se medesimo. L. *substantia*. S. essenza. essere. quidità. la radice, il fondamento delle proprietà. il fonte, onde ogni proprietà nasce. il primo. la somma.

Agg. intera. perfetta. prima. spirituale. corruttibile. caduca. immortale.

SUSURRARE §. 1. romoreggiar leggiermente. L. *susurrare*. S. mormorare. suonare pianamente. fare mormorio, strepito leggiero. v. bisbigliare.

§. 2. dir male d' altri. L. *detrahere*. S. biasimare. mormorare. v. detrarre.

SUSURRATORE. v. detrattore.

SUSURRAZIONE. mormorazione. v. detrazione.

SUSURRO. romor leggiero. L. *susurrus*. S. mormorìo. bisbiglio. suono, strepito leggiero. sibilo. suono sommesso.

Agg. confuso. incerto. dilettevole. secreto. qual s' ode in riva al mare, quando spira vento leggiero. picciolo. qual nelle selve si sente, quando il vento scuote le frondi.

SUTTERFUGIO. forma, modo da fuggire pericolo, impegno, o che che sia. L. *subterfugium: effugium*. S. scampo. scampamento, *e* campamento. redenzione. rimedio. salute. via. provedimento. stratagemma. v. medicina. scusa.

Agg. sicuro. pronto. opportuno. acconcio. sottilmente inventato. ingegnoso. nuovo.

T A

TACCIA. mancamento in coſtumi. L. *menda*. S. pecca. vizio. v. colpa.

TACCIARE. dir altrui mal nome. L. *criminari*. S. biaſimare.

TACERE. *neut. e neut. paſs.* §. 1. non parlare. L. *tacere*. S. ſtarſi cheto. tener chiuſe le labbra. non far parola. non muover labbro. ſtarſi in ſilenzio. ſerbare, tenere ſilenzio. terer la lingua. ammutolire.

Avv. lungamente. religioſamente. da ſaggio. per lo migliore. perchè mal non ne naſca. per paura.

§. 2. reſtar di parlare. L. *tacere*. S. achetarſi. finire il ragionamento. finire *ſemplicemente*. porre ſilenzio alle parole ec. tacerſi, Già ſi tacea *filomena*. *N.* 4. al ragionare ec. metter in ſilenzio le labbra. *Petr. ma ha del P.* racquietarſi, *Ma poichè le riſa rimaſe furono*, e racquietato ciaſcuno. *Nov.* 7.

Avv. acconciamente. opportunamente. finalmente. ſpedito dal ſuo racconto.

TACERE. *nome*. v. ſilenzio.

TACITAMENTE. con taciturnità. L. *tacitè*. S. ſegretamente. v. chetamente.

TACITO. non parlante. L. *tacitus*. S. taciturno. cheto. di poche, niune parole. muto. mutolo.

TAGLIARE. far più parti d'una quantità continua con iſtrumento tagliente. L. *ſecare*. S. riſecare, ſpartire. dividere. cinciſchare, *che è* tagliare diſegualmente; *qual rieſce taglio fatto con iſtrumento mal tagliente*. ſeparare. fendere, *e* ſfendere. far pezzi. ſpaccare. recidere. ſecare. *v. L.* levar via. ſegare.

Avv. d'un colpo. minutamente. per mezzo.

TAGLIO. §. 1. parte tagliente di ſpada, o altro ſtrumento ſimile. L. *acies*. S. filo.

Agg. ſottile. fino. rintuzzato. groſſo.

§. 2. opportunità di fare, o non fare che che ſia. L. *occaſio*. S. tempo. comodo. agio. punto. occaſione. congiuntura. il bello. luogo.

Agg. oppoituno. preſo. acconcio. nato per accidente. v. *a* occaſione.

TALE. *add.* di tal ſorta, quale è altro. L. *talis*. S. così fatto. ſimile. altrettale. pari. medeſimo. sì fatto, *e* ſiffatto. fatto. come altro, *Da una donna* fatta come ſon io. *Gior.* 2. *Novell.* 8.

TALE *avv.* talmente: in tal modo. L. *ita*. S. così. sì. sì che. sì, così fattamente. sì, *e* per tal modo, *ed* in tal modo. in guiſa. in maniera. in sì fatta maniera. in modo. di modo. per modo. di ſorte. per forma che. tanto che. in tanto che, *magnificamente furon ſerviti*, in tanto che, *ſe l'Imperatore venuto ſi foſſe ec. Boc. Nov.* 99. tanto e sì, Tanto e ſi macerò ec. *N.* 96. Tanto che *tutto il viſo le ammaccò*. *Nov.* 68. *dopo lungo ſtudio da medici fu guarita*, ma non ſi, *che tutta la gola*, *e una parte del* viſo non *aveſſe guaſta*. *Boc. N.* 87.

TALENTO. §. 1. voglia. L. *cupiditas*. S. deſiderio. volere. cupidigia. ſete. v. brama.

§. 2. grazia: dono. v. dote.

TANA. ſtanza da beſtie. L. *luſtrum*. S. cava: caverna. grotta. ſpelonca. antro. nido. buca. foſſa. covile.

Agg. ſotterranea. profonda. oſcura. naſcoſta. cavata appiè d'antica pianta, nell'arena.

TANTOSTO. *avv.* di ſubito. toſto. L. *ſtatim*. v. ſubitamente.

TAPINO. miſero. L. *miſer*. S. infelice. anguſtiato. tribolato. v. infelice.

TARDAMENTE. con tardità. L. *tardè*. S. lentamente. adagio. ſtentatamente. lento *avv.* pigramente. tardi *avv.* con indugio.

TARDAMENTO. il tardare. L. *tarditas*. S. tardanza, *e* ritardanza, tardità, tardezza. lentezza. pigrezza. ſopraſtanza. dilazione. dimora. v. indugio.

Agg. lungo, nojoſo. acerbo. grave. ecceſſivo.

TARDARE. trattenerſi. L *morari*. S. indugiare. dimorare. differire *ſua venuta ec.* procraſtinare. farſi attendere. badare, *Conſolate lei dunque*, *che* an-

ancor bada. *Petr. Son.* 23. dare, mettere, fare indugio. prolungare *di conchiudere, di ajutare ec.* andar lento. soprastare.

Avv. lungamente. più del consueto. per pigrizia. con somma noja di chi aspetta.

TARDI. *avv.* fuor di tempo, per soverchio indugio. L. *sero*. S. dopo il tempo convenevole. passata, travalicata l' ora opportuna. troppo tardi, *che aggiugne, o esprime maggior tardità, Rispondendo egli, che conosceva bene d' aver errato, ma che* troppo era tardi *tornare a penitenza. Passav.*

TARDO. contrario di sollecito. L. *tardus*. S. lento. pigro. infingardo. negligente. melenso. agiato. addormentato.

Agg. naturalmente. per mal uso. per troppa agiatezza. per dilicatezza soverchia.

TAZZA. sorta di vaso nota. L. *patera*. S. coppia. nappo. vaso.

Agg. ampia. preziosa. d' argento. di porcellana finissima. grande. dorata.

T E

TEATRO. edifizio ad uso di rappresentare spettacoli. L. *theatrum*. S. anfiteatro. palco. scena.

Agg. ampio. nobile. adorno. superbo. magnifico. reale. festoso. boschereccio. dipinto. ricco d'oro. pubblico.

TEDIARE, attediare: apportar tedio. L. *tædio afficere*. S. nojare. increscere. scomodare. disagiare. infastidire. stuccare. riuscir grave, molesto. tenere a tedio.

Agg. colla voce rauca. collo replicar sovente lo stesso. con iscede affettate. con mille leziosaggini. trattenendo quando s' è più occupato. importunamente chiedendo. sicchè più non ne può chi ode ec. con lungo ragionare.

TEDIO. noja. L. *tædium*. S. increscimento. molestia. fastidio. seccaggine. spiacevolezza. v. fastidio.

Agg. lungo. grave. insoffribile. da stancar la pazienza di chiunque sia.

TEDIOSO. di tedio. L. *molestus*. S. increscevole. fastidioso. v. nojoso.

TEMA. temenza. L. *timor*. v. paura. timore.

TEMA. soggetto. v. argomento §. 4.

TEMERARIO. ardito troppo. L. *temerarius*. S. audace. arrogante. insolente. prosontuoso. sfacciato. sfontato. tracotante. orgoglioso. sconsiderato.

Avv. pazzamente. superbamente. v. *a* temerità.

TEMERE §. 1. aver timore. L. *timerè*. S. impaurire *neut.* venire, esser oppresso da timore. stare in timore. tremare. trepidare. paventare. esser in paura. impallidire. smarrire. palpitare. sbigottire. sgomentire.

Agg. forte. una cosa; *e*, di una cosa; *de' pericoli ec.* v. impaurire §. 2.

§. 2. dubitare. L. *vereri*. S. sospettare. entrare in forse. v. dubitare: sospettare.

Agg. che altri non *m' inganni*; *e*, che altri m' inganni: *e senza* il che, Temendo non *Ser Ciappelletto gl' ingannasse. Boc.* Temendo non fosser *della famiglia ec.* v. sospettare.

TEMERITA'. *astratto di temerario*. L. *temeritas*. S. ardire soverchio. baldanza. irriverenza. arroganza. sfacciatezza. audacia. insolenza. sfacciataggine. prosunzione.

Agg. pazza. dannosa. soverchia. senza consiglio. da tigre. provocata. stupida. fiera. sprezzatrice delle cose più terribili: della morte. giovanile. cieca. precipitosa. furiosa. mal accorta.

TEMPERA. v. qualità.

TEMPERANTE. che ha la virtù della temperanza. L. *temperans*. S. astinente. continente. regolato. moderato. temperato. modesto. che sa frenare gli appetiti. che governa la brama de' diletti secondo ragione.

TEMPERANZA. virtù per cui l' uomo modera i disordinati appetiti della concupiscenza, ed abborrisce ogni estremo vizioso nelle azioni umane. L. *temperantia*. S. moderatezza. governo. modestia. freno. legge. modo. continenza. astinenza. decoro. onestà. regolatezza; *e* regola.

Agg. ſaggia. forte. oneſta. diſcreta. ſecondo, ragione.

Simil. Qual Pioggia a' campi arſi (*alle ſoverchie mortificazioni*) da lungo alidore. Sovrano, che i tumulti (*delle paſſioni, degli appetiti*) della plebe acheta collo ſcuoter lo ſcettro; colla maeſtà dell' aſpetto. Cavaliere, che regge feroce Corſiero (*la concupiſcibile, la voluttà.*) Scoglio, a cui ſi rompono l' onde tempeſtoſe (*de' deſiderj diſordinati de' piaceri.*) Lido oltre cui non paſſano i flutti. Colomba, che anco mentre beve (*in mezzo a' diletti, nello ſteſſo godere*) ſpeſſo alza gli occhi al Cielo.

TEMPERARE. dar la tempera. conſolidare. *Qui metaf.* moderare. L. *temperare*. S. affrenare. addolcire. mitigare. tener a freno. rattemperare. modificare. intiepidire. allenire. allentare. v. moderare §. 2.

TEMPESTA. §. 1. commozione impetuoſa dell' acque principalmente del mare. L. *tempeſtas*. S. fortuna. burraſca. procella. turbine. verno. tempo fiero, e tempeſtoſo. flutto. marea. gran mare.

Agg. orrida. fiera. grandiſſima. imperverſata. implacabile. ſopravegnente. nera. orribilmente. oſcura. accompagnata da terribili, ſpeſſi, focoſi lampi. cagionata da impetuoſi, contrarj venti. rea. torbida. minacciata dallo improvviſo chiuderſi il Cielo: coprirſi d' oſcuriſſimi nuvoli. v. procella.

§. 2. gragnuola. pioggia con vento impetuoſo. L. *tempeſtas*. S. pioggia. acqua accolta in gelo. grandine. turbine. temporale.

Agg. impetuoſa. ſpeſſa. che abbatte le piante. che ſchianta i rami. duriſſima. ruinoſa. furioſa. deſolatrice.

TEMPESTARE. importunare. L. *urgere*. S. inſtigare. non laſciar aver pace. non rifinare *di pregare ec.* inſtigare. infeſtare. pungere. combattere. v. concitare; ſollecitare.

TEMPIO, *e* templo. edifizio ſacro, dedicato a Dio, ſpeſſo ſotto l' invocazione di qualche Santo. L. *templum*. S. ſacro luogo. ſede della divina Maeſtà. luogo eletto da Dio ad aſcoltare le noſtre preghiere: ad eſaudire le ſuppliche: ad offerire ſacrifizj. reggia, caſa di Dio. chieſa. ſacro tetto. *Poet.*

Agg. auguſto. adorno. venerabile. alto. ricco. famoſo. illuſtre. ſuperbo. ſanto. antico. per la ſtruttura mirabile. conſecrato. riverito. profanato. divoto. magnifico. frequentato.

TEMPO. quantità, che miſura il moto delle coſe mutabili ſecondo prima, e poi. L. *tempus*. S. età. ſtagione. ore. giorni. anni. corſo d' anni. volger di cielo. corſo di ſole. ſpazio, *ſottintendo* di tempo; *Se io aveſſi* ſpazio *pur quindici dì.* Nov. 90. mezzo, *Sopraggiunſero* in quel mezzo (*tempo*) *novelle ec. Be. let.* 1. andare; *Che queſta voce ſignifichi* tempo *moſtrano le ſeguenti autorità.* Avviſandoſi che al lungo andare, *o per forza ec. Nov.* 17. A breve andare *poſſono in contezza degli uomini pervenire. Be. Aſ.* 1. *Queſti avea* poco andare *ad eſſer morto Petr.* quando *ſuſt. e* il quando.

Agg. veloce. fuggitivo. paſſaggiero. lungo. breve. prefiſſo. avaro. vorace. ſfuggevole. divoratore. diſtruggitor delle coſe. utilmente compartito. Padre, ſcopritore del vero. che paſſa, e mai non torna. paſſato. preſente. a venire.

Simil. Qual Baleno. Ombra. Paſſaggio d' ombra, che di ſe non laſcia veſtigio. Fiume, che ſempre corre.

TEMPORALE. *add.* di coſa ſoggetta al tempo. L. *temporarius*. S. caduco. mortale. paſſaggiero. terreno. temporaneo. labile. ſollunare.

TENACE. che agevolmente ritiene. L. *tenax*. viſcoſo. tegnente. *Qui metaf.* avaro. S. ingordo. ſtretto. ſcarſo. ſordido. ſottile. v. avaro.

TENACITA'. *aſtratto di tenace*. avarizia. L. *avaritia*. S. ſottigliezza. ſtrettezza. miſeria. meſchinità. v. avarizia.

TENDERE. aver la mira ad alcuna coſa per conſeguirla ec. L. *tendere*. S. mirare. intendere. badare. por la mira, il penſiero. volger la mente, il penſiero.

Tenebra. mancanza di luce. L. *tenebræ*. S. tenebrosità. orrore. oscurità. notte. scuro. v. bujo: orrore.

Tenebroso. pien di tenebre. L. *tenebrosus*. S. scuro. nero. fosco. bujo. orrido. tetro. atro.

Teneramente. con tenerezza. L. *care*. S. v. affettuosamente.

Tenere §. 1. v. possedere.

§. 2. v. conservare.

§. 3. v. credere §. 2. stimare.

Tenerezza. *astratto di tenero*. L. *teneritudo*. *metaf. detta degli affetti dell' animo*. v. affetto: compassione.

Tenero. di poca durezza, e che agevolmente acconsente al tatto. L. *tener*. S. molle. morbido. agevole a piegarsi. gentile. dilicato.

Tentare. §. 1. *att.* fare prova. L. *tentare*. S. far periglio. *P.* provare. esperimentare. v. cimentare. §. 1.

§. 2. *neut.* mettersi alla prova. L. *tentare*. S provare. cercare. vedere. darsi all'opra per conoscere. v. cimentare. §. 2. arrischiare.

§. 3. istigare, *e dicesi del demonio particolarmente*. L. *tentare*. S. stimolare. sollecitare. infiammare. pungere. spignere. lusingare. incitare. persuadere. muovere. importunare. strignere. cercar d'indurre. concitare. infestare. dare briga. combattere.

Avv. duramente. lungamente. forte. gravemente. insidiosamente. v. *agg.* a tentazione, *e* a tentatore.

Tentatore. che tenta. *Qui prendesi in mala parte*. per chi cerca indurre a peccare. L. *tentator*. S. istigatore. seduttore: sovvertitore. stimolatore. stimolo. mantice. nemico. assalitore. combattitore. avversario. v. demonio.

Agg. astuto. sempre infesto. lusinghiero. ingannatore. maliziosa. che conosce il debole.

Tentazione. prova. *Qui*, stigazione diabolica. L. *tentatio*. S. pugna. combattimento. stimolo. fiamma. lusinga. persuasione. allettamento. assalto. suggestione. sollecitazione. rete. laccio. instigamento. stimolazione. incitamento. urto del nemico infernale.

Agg. fiera. forte. grave. difficile a vincere. strana. nuova. subita. lunga. continua. molesta. importuna. occulta. nata da principj dispregevoli. cresciuta a dismisura in poco d'ora. orribile. ostinata. diabolica.

Simil. Qual Mosca importuna, che scacciata ritorna. Fiaccola, che a soffi leggieri vieppiù s' accende. viva Scintilla gettata in esca disposta, che se non ispegnesi tosto, avvalorasi, e cresce in grand' incendio. Fiamma, che arde, e purga.

Tenzone. contrasto. L. *concertatio*. v. contesa.

Terminare. porre termine. L. *terminare*. v. finire. §. 2.

Termine. parte estrema. L. *terminus*. S. ultimo. finita. *sust.* estremità. confine. fine. meta. estremo. segno.

Agg. estremo. posto: prescritto.

Terremoto. scuotimento della terra. L. *terræmotus*. S. crollo: scossa: tremore: tremito della terra.

Agg. spaventoso. fiero. orribile. che abbatte in un istante le fabbriche più forti, più ben fondate. che si da anticipatamente a conoscere nello impallidir della Luna, nello gemere della terra. nel turbarsi dell' acque. che fa crollar i monti. che apre voragini.

Terreno. *sust.* v. campagna.

Terreno. *add.* che alla terra appartiene. *Quì nel senso de' Teologi ascetici*. S. mondano. caduco. frale. vano. sensibile. mortale. transitorio. temporale. terrestre. secolare. profano. secolaresco.

Terribile. che apporta terrore. L. *terribilis*. S. orribile. orrendo. orrido terribile. spaventevole. spaventoso. formidabile. tremendo. atroce. fiero.

Terrore. paura grande. L. *terror*. S. spavento. orrore. timore. ribrezzo. v. paura.

Agg. orribile. che rende stordito, insensato. che trae fuor de' sensi. che non lascia neppur tanto di forza, onde si cerchi scampo. che agghiaccia nelle vene il sangue. subito.

Tesoro. quantità d' oro, e d' argento conia-

coniato, di gioje, e di simili cose preziose. L. *thesaurus*. S. oro. massa d' oro, ricchezze, gemmajo. *Bemb. Rim.*

Agg. nascosto. ricchissimo: da lunghissimi tempi addietro riposto. immenso. amplissimo. inestimabile. raro. regio. prezioso. sotterraneo. profondamente sepolto. grandissimo. infinito. sommo. trovato per ventura. inesausto.

TESSERE. *metaf.* v. comporre.

TESTIFICARE. far testimonianza. L. *testificare*. S. far fede. testimoniare. assicurare, accertare su la sua fede. render sicuro. *Ma di questo* vi rendo sicuro, di ec. *N.* 29. rendere, dire, dare testimonianza. testare, *e* attestare. v. accertare.

Avv. sicuramente. francamente. secondo vero, con giuramento. chiamando Dio. augurandosi, imprecandosi ogni peggior male. contro. in favore. con opere, e con parole.

TESTIMONIANZA. *propriamente* il deporre appresso il giudice, d' aver veduto, o udito quello, di che uno è interrogato. *Qui prendesi per* ogni fede appresso chi che sia fatta. L. *testimonium*. S. testimonio. fede. assicurazione. testificazione. riferto, *Alcuni d' essi per* riferto *del P. Eusebi ec. Red. Esper. nat.*

Agg. certa. giurata. sicura. intera. ferma. vera. provata. buona.

TESTIMONIO. quegli, che fa testimonianza. L. *testis*.

Agg. vero. sicuro. forzato. volontario. fedele. falso. richiesto. maggiore d' ogni eccezzione. di provata fede. di chiara fama. iniquo. dubbioso. di vista. incontrastabile. degno.

TETRO. che ha poco lume. L. *teter*. S. atro. oscuro. fosco. v. bujo *add.*

TETTO. coperta delle fabbriche. L. *tectum*. S. coperto *sust.*

Agg. alto. amplo.

T I

TIEPIDEZZA. tiepidità. astratto di tepido. L. *tepor*. *Qui metaf.* v. infingardaggine.

TIEPIDO. tra caldo e freddo. L. *tepidus*. *Qui met.* v. infingardo.

TIGNERE. tingere. dar colore. L. *tingere*. v. colorare.

TIGRE. fiera nota. L. *tigris*.

Agg. fiera. crudele. velocissima. di tremenda velocità. *Plin. lib.* 8. *c.* 18. *benchè alcuni neghino la Tigre esser veloce. Jacopo Boncio al libro quinto della stor. naturale, e medica cap.* 2. *pagin.* 52. fortissima. terribile. d' occhi ardenti. chiazzata. taccata. indica. ircana. truce. rabbiosa. ferocissima. avidissima della carne umana.

TIMIDITA'. v. timore.

TIMIDO. che per poco teme. L. *timidus*. S. paventoso. pauroso. timoroso. sfiducciato. intimorito. intimidito. trepido. pavido. smarrito. v. paventoso.

TIMORE. perturbazion d' animo cagionata da immaginazione di mal futuro. L. *timor*. S. paura. orrore. terrore. spavento. timidità. tema. temenza. ribrezzo. timidezza. raccapriccio. v. paura.

TIRANNIA. dominio tirannico. L. *tyrannis*. *Qui* azioni, maniere, e costumi da tiranno. S. soperchieria. soprusso. violenza. oppressione. angheria. tirannide.

Agg. v. a tiranno.

TIRANNO. signor ingiusto e crudele amante solo del proprio utile. L. *tyrannus*. S. principe intruso, iniquo, ingiusto. usurpator dello stato. oppressore.

Agg. empio. crudo. fiero. malvagio. ingiusto. oppressor de' grandi. insopportabile. terribile. spietato. odiato. sospettoso. timido. avaro. superbo. rapace. furibondo. che di nissun si fida. avido dell' altrui sangue. che fa strazio de' colpevoli egualmente e degli innocenti. che condanna, tormenta per diletto. in odio agli uomini, e a Dio.

TIRARE, trarre: condur con violenza. L. *tra-*

L. *trahere*. S. trasportare, rapire. strascinare.

Agg. mal grado. a forza.

TITOLO. nome, o voce con cui si esprime la qualità, o il pregio di alcuno. L. *titulus*. S. nome. appellazione.

Agg. nobile. illustre. glorioso. degno. di altezza: di eccellenza.

TITUBARE. v. dubitare.

T O

TOCCARE. v. appartenere.

TOGLIERE. v. torre.

TOLLERANZA. il tollerare. L. *tolerantia*. v. pazienza.

TOLLERARE. comportar con pazienza, e franchezza. L. *tolerare*. S. sofferire. sostenere. portare. sopportare. v. sofferire.

TOMBA. sepoltura. L. *tumba*. v. sepolcro.

TORBIDO. contrario di chiaro. *proprio de' liquori*. L. *turbidus*. S. fangoso. macchiato. atro. imbrattato *di terra*, *di feccia*. conturbato; turbato.

TORMENTARE. dar tormento. L. *torquere*. S. martirizzare. mettere in martirj. cruciare. incrudelire. affliggere. martoriare. dilaniare. straziare. scempiare. v. straziare.

TORMENTATO. che patisce tormenti. L. *tortus*. S. cruciato. straziato. torto. *v. L. Casa Canz. 3. St. 2. non lodato dal Quatromani, ma può usarsi pure con giudizio però*. martoriato. dilacerato *v. L.* afflitto. trafitto.

Agg. aspramente. in gran pena, Casa l. c. fieramente.

TORMENTATORE. che tormenta. v. carnefice.

TORMENTO. pena afflittiva che si dà a' rei. L. *tormentum*. S. gastigo. martire, *e* martirio, *e* martorio. supplizio. tortura; scempio P. croce. v. strazio.

TORMENTOSO. che reca tormento. L. *molestus*. S. acerbo. amaro. grave. pungente. spiacevole. afflittivo. doloroso.

Avv. v. *agg.* a dolore.

TORNARE. ritornare. prender la via onde s'era partito. L. *reditus*. S. riedere, *usò il Boc. fiam. 2. redituro, ma da non immitarsi*. riprender la stessa strada. rivolger il passo al luogo onde si partì. far ritorno. rigire. rincamminarsi. ridursi di nuovo. ricalcar la stessa strada. ricondursi. venire, *Anzi mi pregò il Castaldo loro quand'io* me ne venni ec. *Nov. 21.*

Avv. spesso. incontanente. dopo molti giorni. appena partito. in fretta. v. a ritornare.

TORNEO. torneamento: abbattimento per pompa, che si fa nelle pubbliche feste. L. *decursio ludrica*. v. giostra.

TORRE. togliere §. 1. levar via. L. *tollere*. S. far scemo, *Ma ch' io sia quel che con lusinghe amore* fece, *per darlo altrui*, del suo cuor scemo. *Ar. rim.* scuoter *di dosso*, *di mano*. rimuovere.

§. 2. v. pigliare.

TORRE. edifizio noto. L. *turris*. *Qui* rocca. v. fortezza §. 3.

TORO. tauro: animal noto. L. *taurus*.

Agg. fiero. superbo. feroce. indomito. furioso. forte.

TORRENTE. corso d'acqua, che non viene da vene vive, ma da pioggia. L. *torrens*. S. rivo. fiume. corrente.

Agg. gonfio. superbo. impetuoso. alpestre. rapido. pieno. ampio. precipitoso. profondo. spumoso. ruinoso. torbido. gonfio per nuova pioggia: per nevi liquefatte. che non lascia guado. che innonda i campi. che trae coll' acque biade, case, armenti. di breve durata. che fra poco si passerà da pastorelli con picciol passo a piedi asciutti. picciolo. dispregevole.

TORTO. ingiustizia. L. *injuria*. S. offesa. avanìa. ingiuria. aggravio. affronto. v. ingiuria. offesa.

TOSSICO. tosco. materia velenosa, con cui gli antichi combattitori ungevano il ferro delle loro saette. L. *toxicum*. v. veleno.

TOSTO. *add.* presto. L. *velox*. S. veloce. subito. v. presto.

TOSTO. fra poco tempo. L. *mox*. S. in breve; *e* di brieve. fra poco. di corto. tosto tosto. che così raddoppiato aggiunge forza. v. subitamente.

TOTALE. *add.* che significa la cosa secon-

condo tutto quello, che ha, o le conviene. L. *totalis*, *dicono le ſcuole*. S. intero. compiuto. perfetto. pieno. tutto. tutto quanto.

TOTALMENTE *avv.* in tutto. L. *omnino*. S. interamente. del tutto. in tutto e per tutto. al tutto. onninamente. compiutamente. v. affatto.

T R

TRA. prepoſizione, che ſignifica in mezzo. L. *inter*. S. infra. intra. v. fra.

TRABOCCARE. §. 1. cadere precipitoſamente. L. *præcipitare*. S. ruinare. v. precipitare §. 2.

§. 2. *figur.* ſoprabbondare. L. *exuberare*. v. abbondare.

TRABOCCHEVOLMENTE. v. precipitoſamente.

TRACCIA. propriamente pedata di fiera. L. *veſtigium*. S. orma. veſtigio. pedata. ſegno. piè impreſſo. via. peſta.

Agg. freſca. novella. certa. manifeſta. lunga. continua. v. a orma.

TRACOTANTE. v. arrogante. sfacciato.

TRACOTANZA. v. arroganza: sfacciataggine.

TRADIMENTO. il tradire. L. *proditio*. S. perfidia. fellonia. inganno. macchina. diſlealtà. infedeltà. inſidia. aſſaſſinamento. trama. fallo.

Agg. empio. abbominevole. ſecreto. inſidioſo. aperto. grave. degno d'acerbiſſima pena, d'eterno ſupplizio. facile a commettere, più deteſtabile, perchè ſotto apparenza di zelo del bene dell'ingannato, perchè è contro chi s'aſſicura. enorme. orribile.

TRADIRE. uſar fraude a colui, che ſi fida. L. *prodere*. S. mancar di fede. ingannare. commettere tradimento. mancare *ſemplicemente*. porre inſidie. far fallo ad uno; *Boc. n.* 67.

Agg. dopo mille promeſſe, mille giuramenti. perfidamente. inſidioſamente. ſecretamente. con malizioſiſſimo ingegno. v. a tradimento: traditore.

TRADITORE. che tradiſce. L. *proditor*. S. infedele. ſleale. perfido. ingannatore. aſſaſſino. fellone.

Agg. malvagio. ſacrilego. ſpergiuro. da tutti abborrito. in odio anco a coloro, in prò de' quali commette tradimento. empio.

TRAFIGGERE. §. 1. paſſar da un canto all'altro ferendo. L. *transfigere*. v. ferire.

§. 2. pungere con parole. L. *dicteriis mordere*. S. mordere. proverbiare. offendere. ſvergognare. biaſimare. ferire. ſchernire. motteggiare. diſonorare.

Avv. amaramente. acerbamente. fieramente. con pungenti motti. mordacemente. oneſtamente. copertamente. motteggiando. per maniera di ſcherzo. nel vivo, *e* ſul vivo. con leggiadre parole, *Boc. n.* 8.

TRALASCIARE. laſciare. L. *omittere*. S. pretermettere. diſmettere. v. omettere.

TRALUCERE. §. 1. traſmetter la luce. L. *traslucere*. v. traſparere.

§. 2. lucere; rilucere. v. riſplendere.

TRAMARE. fare trattati, e pratiche. L. *machinari*. S. ordire, teſſere *inganni ec.* v. inſidiare.

TRAMBASCIARE. patir ambaſcia: eſſer oppreſſo da affanno, da ambaſcia. v. patire.

TRAMONTARE. diceſi del cader del ſole. L. *occidere*. S. cadere: andar ſotto il ſole. annottare.

TRAMORTIRE. venir meno. L. *animo deficere*. v. diſvenire.

TRANQUILLITA'. §. 1. bonaccia. L. *tranquillitas*. S. calma. quiete. poſa.

Agg. cheta. pacifica. dolce. ſicura. ingannevole. traditrice. breve.

§. 2. *per ſimilit.* quiete d'animo. L. *animi tranquillitas*. S. quiete. pace. contentezza. appagamento. tranquillo *ſuſt.* v. contento.

TRANQUILLO. *add.* che gode tranquillità *nel ſentimento del* §. 2. L. *quietus*. S. pago. contento. ripoſato. quieto. giojoſo. fuor d'ogni ſollecitudine, d'ogni briga. allegro. non travagliato da voglia avara, ambizioſa ec. che è in pace.

TRANSFORMARE, *e* traſformare. mutar

tar forma ad una cosa. v. mutare.

Transitorio. che passa, che ha fine. v. caduco: temporale.

Trapassare. passar oltre, avanti. v. passare.

Trascorrere. scorrere avanti. *Qui figurat.* portarsi con impeto oltre a' termini convenevoli. L. *labi*. S. scorrere. trapassar i termini. v. peccare.

Agg. in furore. in detti sconvenevoli. a cose vituperose. per mal abito. per passione.

Trascurare. stracurare: non prender cura di che che sia. L. *negligere*. S. trasandare. non pigliarsi pensiero. lasciare. abbandonare. aver poco a cuore. prendersi poca, niuna cura di...

Agg. per milensaggine, scioperaggine. per badar ad altre cose.

Trasecolare. maravigliarsi oltre modo. v. maravigliare.

Trasferire. *att. e neutr. pass.* portare da un luogo all' altro. L. *transferre*. S. trasportare. portare *semplicemente*. v. portare.

Trasmutare. mutare. L. *transformare*. S. trasformare. cangiare. v. mutare.

Trasgredire. uscir di commessione. L. *transgredi*. v. disubbidire.

Trasparere. l' apparir, che fa alla vista lo splendore penetrando per lo corpo diafano. L. *translucere*. S. tralucere. splendere. trapelare.

Avv. chiaramente. come raggio di sole in vetro. come allegrezza negli occhi. vivamente.

Trasportare. portar altrove. L. *transferre*. S. trasferire. v. portare.

Trastullare. *neut. pass.* prendersi piacere. L. *oblectari*. S. spassarsi. dilettarsi. prendersi passatempo. passarsi tempo. v. sollazzare.

Trastullo. piacer, che prendesi nello trastullarsi. L. *oblectatio*. S. passatempo. spasso. godimento. diletto. v. sollazzo.

Agg. dolce. onesto. convenevole. moderato. dilettevole. fanciullesco. v. *a* diletto.

Trasviare. cavar dalla diritta strada. L. *abducere*. v. disviare.

Trattare. v. conversare: consultare.

Trattenere. §. 1. *att.* v. arrestare §. 1. affrenare §. 1.

§. 2. *neut. pass.* fermarsi, far dimora. L. *morari*. v. dimorare; indugiare.

Tratto. maniera: uso. L. *modus*. S. guisa. usanza.

Tratto tratto. *avv.* di momento in momento. L. *identidem*. S. ad ora ad ora. di punto in punto. d' ora in ora. di momento in momento. a mano a mano. ad ogni poco. tempo per tempo. volta per volta.

Travagliare. dare travaglio. L. *molestia afficere*. S. pungere. molestare. nojare. fare, dar guerra. impacciare. disagiare. turbare. agitare. contristare. affliggere. far dispiacere. affanno. addogliare. tribolare. dare a fare, e da fare *ad uno*. far guerra. v. affliggere: annojare.

§. 2. *neutr. e neut. pass.* darsi da fare. L. *conari*. v. adoperare. §. 2. affaticare.

Travaglio. molestia. L. *molestia*. S. noja. affanno. disturbo. disagio. guerra. fastidio. sconforto. sconsolazione. scontentezza. scontento. *sustantivo*. scontentamento. afflizione. briga. cura. dispiacere. impaccio. sollecitudine. perturbazione. contrarietà. v. dolore: tribolazione.

Agg. grave. acerbo. duro. lungo. importuno. continuo. doloroso. v. a affanno; dolore.

Traversia. avversità: disgrazia. L. *infortunium*. v. disavventura.

Traverso. v. contrario.

Traviare. *att.* cavar di via. e si prende in mala parte. L. *à recto tramite abducere*. S. v. disviare.

Traviato. *add.* da traviare. L. *devius*. S. sviato, *e* disviato. errante. che è fuor di strada. che va per istrada fuor di mano. la cui strada è fuor di traccia; la cui traccia è fuor di strada, *Onde* la traccia vostra è fuor di strada. *Dante Parad.* 8. vagabondo. smarrito, *cioè*, che ha perduto la strada, nè sa ove sia, ove vada, *Perdendo me* rimarreste smarriti. *Dant. Purg.* 7.

Agg. per isconsideratezza. per ero-

rore. or per mare, or per terra. in bosco, in valle ec.

Travolgere. volger per altro verso. L. *invertere*. S. travoltare. rinvolgere. volgere *semplicemente*. stornare. pervertire. arrovesciare. invertere. rinversare, *e* rivesciare, *e* rovesciare. stravoltare. trasporre. v. confondere. disordinare.

Treccia. dicesi a tutto quello, che è intrecciato insieme; ma spezialmente a' capelli di donna. v. capello; chioma.

Tregua, *e* triegua. convenzione fra due parti nemiche d'intermetter l'offese. L. *induciæ*. S. sospension d'armi. patto, promessa di non offendersi reciprocamente.

Agg. breve. utile. desiderata. necessaria. lunga. giurata. fermata con pegni. annunziatrice di pace. fedele. accordata. inviolabile. stabilita per *un anno ec.*

Tremare. lo scuotersi delle membra cagionato da soverchio freddo, o da gran paura. L. *tremere*. S. scuotersi. riscuotersi. agitarsi. sbattersi. squassarsi. scrollarsi. trepidare. dibattersi. commuoversi. tremolare, *che è quasi come tremare*.

Avv. fortemente. per subita paura. di gelo. tutto; *e* tutto il corpo. tanto; sì forte, che mette orrore. da capo a piè. senza poter più reggersi. come fronda. giunco al vento. a verga, *cioè eccessivamente* a guisa di verga scossa.

Tremendo. che apporta tremore. L. *tremendus*. S. spaventoso. orribile. v. orrendo: terribile.

Tremore. lo tremare. L. *tremor*. S. tremito. agitazione. ribrezzo. scuotimento. dibattimento. v. paura.

Tribolare. dare tribolazione. L. *divexare*. S. travagliare. molestare. far morire. sbattere. flagellare. percuotere. affliggere. maltrattare. malmettere. traffigere: dare punture. far guerra. toglier pace. dar punture; *Boc. n. ult.* v. addogliare: travagliare.

Tribolato. afflitto da tribolazione. L. *afflictus*. S. misero. infelice. travagliato. sciaurato. inquieto. dolente. agitato. affannato. angosciato. trafitto. sbattuto.

Agg. a gran segno. sì, che ha in odio la vita: che gl' incresce di vivere: onde più non può reggere: che omai comincia a disperare di pace, di consolazione; che non trova riposo.

Tribolazione. travaglio. L. *afflictio*. S. afflizione. molestia. noja. disavventura. miseria. affanno. traversia. pena. strettezza. disagio. flagello. verga, mano, sferza, visita del Signore. angoscia. angustia. peso. turbolenza. contrarietà. sciagura. disastro. turbolenza. avversità.

Agg. grave. lunga. acerba. amara; dura. v. affanno: dolore.

Simil. Come Lima, che pulisce. Cote che affila. Cruciuolo, Fornace, in cui virtù s'affina. Qual Acqua salsa, e amara, che le olive rende dolci. Martello, che batte, e forma, ma l'essere non toglie. Freno, che tiene a segno. Peso, che come negli orivoli a ruota, fa muoversi le ruote regolatamente, e a tempo. Vento che spigne al porto, a chi ben lo prende. Vento gagliardo, e favorevole, che agita, ma porta al porto: che il Carbone (*la virtù, la pazienza*) contro esso soffiando, vieppiù accende, ed avviva. Sprone, che giova anche a chi corre. Peso, che l'arco di fabbrica aggrava sì, ma insieme rende più fermo. Quali le spine alle Rose, difendono, non offendono. Granadiglia, il cui fiore ha di tormenti sembianza, ma pur è fiore. Torrente, che per quanto gonfio appaja e pieno, pur cesserà fra non molto. Ecclisse torbida e scura, ma che fra poco d'ora avrà fine.

Tributo. censo, che si paga dal suddito al Principe. L. *tributum*. S. omaggio. imposizione. aggravio. dazio. gabella. tassa. ricognizione.

Agg. dovuto. giusto. grave. accordato. v. a dazio.

Trinita'. termine Teologico denotante le tre divine Persone. L. *Trinitas*. S. triade.

Agg. augustissima. sacrosanta. incomprensibile. adorabile. beatissima. in cui serbasi intera l' unità dell'essenza. che alberga in abisso d'inaccess-

cessibile luce. in cui colla distinzione s'accoppia perfettissima uguaglianza. v. Dio.

TRIONFARE. §. 1. ricever l'onor del trionfo. L. *triumphare; triumphum agere*. S. andar glorioso in pubblico, coronato d'alloro, acclamato. menar trionfo, *Boc. nov.* 98.

Agg. gloriosamente. magnificamente. udendo, vedendo intorno i popoli, che lietamente acclamano, fanno applausi. sopra cocchio dorato. v. *a* trionfo.

§. 2. v. vincere.

TRIONFO. §. 1. festa pubblica. che si faceva in Roma in onor de' Capitani, i quali tornavano vittoriosi. L. *triumphus*. S. gloria, pompa, onor trionfale.

Agg. solenne. onorevole. glorioso. nobile. grande. illustre. sublime. magnifico. augusto. superbo. alto. lieto. pomposo. insigne. ricco di spoglie nemiche. cui rendono più glorioso duci, principi incatenati, cattivi tratti avanti al carro del trionfante.

§. 2. v. vittoria.

TRISTEZZA. §. 1. scelleraggine: scelleratezza. L. *nequitia*. S. tristizia, sciagurataggine. malizia. v. scelleraggine.

§. 2. afflizion d'animo. L. *tristitia*. S. maninconia, *e* malinconia. tristizia. duolo. scontento. sconforto. angoscia. affanno. mestizia. gravezza di pensieri. turbazione. sconsolazione. scontentezza. fastidio. cruccio. rodimento. spiacere. lutto. gravezza. pena. pensiero *assolutamente*, *e* pensier nojoso. amarezza. attristamento; *e* contristamento.

Agg. grave. grande. fiera. spiacevole. dolorosa. penosa. dura. scura. amara. mortale. secreta. chiusa nel cuore. profonda. compassionevole. lagrimevole. affannosa. poco meno, che disperata. nera. estrema.

TRISTIZIA. v. malizia.

TRISTO. §. 1. malvagio: fello. L. *malus*. v. scellerato. peccatore.

§. 2. afflitto. L. *tristis*. S. di mala voglia. mal contento. maninconioso. turbato. affannato. mesto. dolente. tribolato. gramo. sconsolato. scontento. sconfortato. abbattuto.

Agg. tanto, che ogni dì più dimagra, che ne è per morire. di una cosa, *cioè* per cagione. che in se stesso si rode, e si consuma. fieramente. v. *agg. a* tristezza §. 2.

TRITARE. ridurre in minutissime particelle. L. *comminuere*. v. stritolare: rompere.

TROFEO. contrassegno e memoria d'azione nobile e gloriosa. L. *trophæum*. S. spoglie. preda. arme appese ad eterna memoria. trionfo.

Agg. alto. glorioso. illustre. immortale. nobile. onorato. ricco d'insegne, d'armi nemiche, d'eccelsi titoli e veri del vittorioso eroe, dell'estinto campione.

TRONCARE. tagliar di netto. L. *truncare*. S. mozzare. recidere. spiccare. v. tagliare.

Agg. con esso un colpo.

TRONO. alto seggio, in cui s'asside personaggio. L. *thronus*. S. seggio. sede.

Agg. eccelso. glorioso. ricco d'oro. ornato di preziosi tapeti. reale. magnifico. augusto. superbo. adorno. rilevato.

TROPPO. *nome*. §. 1. più del necessario; di quel che si vuole. L. *nimius*. v. soverchio: eccesso.

§. 2. molto. L. *multus*. S. assai parecchi. v. assai.

TROPPO. *avv.* v. eccedentemente.

TROVARE. ritrovare: pervenire a quello, che si cerca. L. *invenire*: *reperire*. S. giungere. aggiungere. imbattersi. conseguire. venire trovata, venire alle mani una cosa. rinvenire. venire trovata una cosa.

Avv. tosto. per ventura. finalmente. dopo lungo ricercare.

TROVATO. *sust.* v. invenzione.

TRUFFA. v. inganno.

TRUPPA. quantità di persone insieme. L. *turma*. S. frotta. banda. schiera. turma. drapello. v. schiera: turma.

T U

TUGURIO. casa povera, e contadinesca. L. *tugurium*. S. casupola. capanna. abitazioncella. capannuccia. casella. casuccia, tugurietto. nido povero.

Agg. povero. misero. piccolo. villesco. vile. angusto.

TUMORE. v. albagia. superbia.

TUMULTO. romore di popolo sollevato. L. *tumultus*. S. sedizione. ribellione. confusione. commovimento. strepito. sollevazione. turbolenza.

Agg. confuso. grave. orribile. fiero. sedizioso. v. sedizione.

TUMULTUARE. far tumulto. L. *tumultuari*. S. ribellare. congiurare apertamente. esser ad arme. levarsi ad arme, a rumore. correr a rumore. gridar all' arme.

Avv. minacciosamente. furiosamente. precipitosamente. fremendo. sangue e morte gridando. coll' armi, col fuoco alla mano.

TUONO. quello strepito, che si sente nell' aria, quando folgora. L. *tonitrus*. S. fragore dell' aria, del cielo. scoscendimento strepitoso di nuvole. v. rumore.

Agg. orrendo. tal che par scoscendasi il cielo. accompagnato da folgori. che fa schianto. grave.

TURBA. moltitudine di gente. L. *turba*. S. popolo. calca. folla. turma. truppa. quadriglia. sciame, frequenza. stretta. tratta di gente.

Agg. numerosa. densa. confusa. schierata.

TURBAMENTO. il turbarsi. L. *perturbatio*. S. turbazione. perturbazione. alterazione. commovimento. turbolenza. cruccio. commozione. v. ira.

TURBARE. conturbare. §. 1. *att.* commover l' animo altrui facendo, o dicendo cosa, che gli spiaccia. L. *turbare*. S. attristare. addogliare. affliggere. pungere. mordere. contristare. v. travagliare. tribolare.

§. 2. *neut. pass.* crucciarsi. andar in collera. L. *indignari: commoveri*. S. alterarsi. v. adirare.

TURBINE. tempesta di vento. L. *turbo*. S. procella. tempesta. furia di vento. groppo di vento. bufera. scionata. scione. remolino. turbo.

Agg. fiero. orribile. impetuoso. che aggira, e svelle. cagionato da venti contrarj. violento.

TURGIDO. gonfiato. *Qui metaf.* S. tronfio. gonfio. ventoso. altiero. v. superbo.

TUTTAVIA. §. 1. continuamente. L. *assidue*. S. tuttafiata. sempre. v. assiduamente.

§. 2. v. nondimeno.

V A

VACILLARE. titubare; esser ambiguo, *e diceſi ancora* vagellare. L. *vacillare*. v. dubitare.

VAGARE. andare attorno senza saper ben dove. L. *vagari*. S. aggirarsi. andar errante, vagabondo. vagabondare. errare. avvolgersi. passare, saltare or quà or là, d' un luogo in un altro. andare di su, e di giù; innanzi, e indietro. ravvolgersi. andare in volta. trascorrere d' un luogo in un altro.

Agg. di quà e di là. da spensierato. senza guida. spesso cangiando strada, sentiero. senza consiglio. per diverse parti. incerto del cammino. molto tempo; molti anni.

VAGHEGGIARE. mirar finalmente con attenzione, e diletto. L. *contemplari*. S. affissarsi. contemplare. mirare. guardare. badare. occhieggiare.

Avv. a parte a parte. cupidamente. come fuor di se. intentamente. cautamente. modestamente. di null' altro curando. lungamente.

VAGHEZZA. §. 1. voglia. L. *voluntas*. S. cupidigia. desiderio. talento. affetto. ardore. sete. volontà. appetito. amore. volere. v. brama.

§. 2. beltà. v. bellezza.

VAGO. *sust.* che vagheggia. L. *amasius*. S. vagheggiatore. amatore. damerino. vagheggino. galante. innamorato. v. amante.

VAGO. *add.* §. 1. che vaga. L. *vagus*. S. vagabondo. errante. pellegrino. passaggiero. ramingo. randagio; *Quando io era più giovane, io sono stato* molto

to randagio . *Segr. fior.*

Avv. v. *agg.* a vagare .

§. 2. vogliofo. L. *cupidus* . S. defiderofo. cupido . avido . volonterofo . v. bramofo .

§. 3. graziofo . L. *venuftus* . S. leggiadro . venufto. vezzofo. galante . avvenente . v. leggiadro : bello .

VALENTE . cha affai vale nella fua profeffione . L. *egregius* . S. prode . da molto . d'affai . valorofo . egregio . infigne . v. eccellente .

Avv. affai . fingolarmente . più d'ogni altro . in gramatica ; in filofofia ec.

VALERE . §. 1. effer di prezzo. L. *valere* . S. coftare . venire . importare. ftare *due fcudi ec.*

Avv. molto . caro . oltre a mille fcudi . un cinquecento fiorini . *N.* 18. meglio di dieci fcudi . un danajo ; *e* danajo ; non avrebbon danajo . *Novell.* 84.

§. 2. effer valente . L. *valere* . S. aver valore , potere . baftar le forze . baftare *femplicemente* . effer da tanto . atto, buono. effer avanti, *E veggendo lui ancora con tutte le fue ricchezze da niun altra cofa* effer più avanti , *che da faper divifar un mefcolato ec. Novell.* 23 efferci . faperci effere . aver forza , virtù *di fare ec.* v. potere.

§. 3. giovare . L. *prodeffe* . S. effer utile *una cofa a me*. effer di profitto . v. giovare .

§. 4. *neutr. paff.* giovarfi . L. *uti* . S. fervirfi . ufare . adoprare . metter in ufo *una cofa ec.* porre in opera . far di una cofa a fuo vantaggio . approfittarfi . prevalerfi . prender utile . trar profitto . volgere , torcere *una cofa ec.* in fuo prò . ajutarfi *di una cofa* . avvantaggiarfi , *e* vantaggiarfi . prendere da una cofa materia , cagione ; occafione di *fare* , *dire ec.* fare ufo di...

Avv. a fuo piacere . come fignore . vantaggiofamente . opportunamente . accortamente . faviamente . valevole. che vale nel fenfo del §. 2. L. *utilis* , *fufficiens* . v. baftevole : utile .

VALLE . fpazio di terreno racchiufo tra monti . L. *vallis* , S. vallea , vallone . vallicella . valletta .

Agg. cupa . erbofa. lieta. umida . ofcura . ripofta. ombrofa . piacevole . chiufa . aprica . amena . ampia . angufta. fiorita . ima . paluftre . folitaria . frefca . profonda . bagnata da fiumicelli . cinta di poggi , di amene piaggie . verde . affai fpaziofa . di fpazio per ciafcun verfo da mille paffi .

VALORE. prodezza. L. *virtus* . S. valentia . virtù . valenteria. poffa . gagliardia . potere . forza . cuore . ardire. lena . bravura . vaglia .

Agg. fovrano . chiaro . alto . fermo. paragonato. guerriero. invitto. ftupendo . maravigliofo . eroico . almo . giovanile . afcefo ad alta gloria. franco. ftraordinario . coraggiofo. vero . faldo . ad ogni incontro . più poffente, quanto più fermi, più duri contrafti incontra . che gran cofe intraprende. da grandi imprefe.

VALOROSO . che ha valore . L. *potens* . *fortis* . S. gagliardo. poffente. forte . valido. valente. prode. ardito. franco . buono . da molto . coraggiofo . bravo . ftrenuo . v. forte : eccellente .

VALSENTE . fomma del valere , di quanto vale una cofa . L. *valor* . S. prezzo . valore . valuta .

Agg. ineftimabile . piccolo . grande . tanto , che è pari a gran teforo .

VAMPA . vapore , e ardore , che efce da gran fiamma. L. *vapor* . v. fiamma .

VANAGLORIA . v. alterigia : fuperbia .

VANAGLORIOSO . v. fuperbo .

VANEGGIARE . dire , o fare cofe vane . L. *defipere* . S. pargoleggiare . bamboleggiare . folleggiare . fcioccheggiare. dare nelle girelle . vacillare . v. folleggiare .

VANGELO . Scrittura del Teftamento nuovo, ove fono raccontate le azioni di Gesù Crifto . L. *Evangelium* . S. Sacra Storia del Redentore. Evangelifti . *prendendofi lo Scrittore per l' opera fcritta . v. Scrittura Sacra .*

VANITA' . aftratto di vano, nel fignif. del §. 1. L. *vanitas* . S. fummo . ombra . nebbia . vuoto *fuft.* infuffiftenza .

za. nulla. larva. bugia. chimera. vento.

Agg. bugiarda. ingannatrice. falsa. lusinghiera. ridicola. sciocca. dispregevole. manifesta. mondana. terrena. non conosciuta. che quanto più si stringe, tanto più inganna. frivola.

VANO. §. 1. che mostra esser sodo, pieno. ed è vuoto. L. *vanus*. S. frivolo. vuoto. v. vanità.

§. 2. che a nulla giova. L. *inutilis*. S. disutile. inutile. soverchio. ozioso. i fruttuoso. invalido. nullo. inetto: insufficiente *al fine*, *all' effetto inteso*.

VANTAGGIO. avantaggio: utilità. L. *utilitas*. S. utile. *sust.* profitto. guadagno. frutto. bene. comodo. giovamento. prò.

Agg. grande. singolare. immenso. leggiero. picciolo. inestimabile.

VANTARE. §. 1. *neutr. pass.* darsi vanto. L. *gloriari*. S. pregiarsi. esaltar sue cose. esaltarsi, *semplicemente*. andare altiero di una cosa. fare *del dotto*, *del bravo*. millantarsi. v. gloriare.

§. 2. *att.* dar vanto, lode. L. *efferre*. S. esaltare. magnificare. celebrare. aggrandir con lodi. estollere. innalzare. v. laudare.

VANTATORE, che vantasi. L. *jactator*. S. millantatore. glorioso. vanaglorioso. borioso. ostentatore.

Agg. solenne. pazzo. ridicolo. modesto. superbo. presontuoso. vano. assai. oltre il dovere. simile a' fuochi artifiziosi, che si fanno per festive solennità; che finiscono in istrepito vano, e in vane vampe.

VANTO. §. 1. il vantarsi. L. *jactantia*. S. vantamento. gloria. lode. giattanza. ostentazione. millanteria. fasto. sbracco.

Agg. vano. ridicolo. falso. v. a gloriare: vantatore.

§. 2. v. gloria.

VAPORE. fummo acqueo caldo, ed umido tirato dal calor del sole L. *vapor*. S. fummo. nebbia. esalazione. alito. vaporosità.

Agg. sottile. denso. grave. torbido. fummoso. terrestre. di fangosa palude. tepido. crasso. umido.

VARCO. valico. passo per lo quale si varca, e trapassa da una parte all' altra. v. passo.

VARIABILE. atto a variarsi. L. *mutabilis*. S. instabile. mutabile. v. incostante.

VARIARE. *attiv. neut. e neut. pass.* v. mutare.

VARIETA'. astratto di vario. L. *varietas*. S. differenza. dissomiglianza. disvario. variazione. diversità. svariamento; *e* disvariamento. difformità. svario *sust.* svarianza, *e* varianza.

VARIO. non fatto nello stesso modo. L. *varius*. S. diverso. dissimile. v. differente.

VASSALLO. suggetto a principe. L. *cliens fiduciarius*. v. suddito: servo.

VASTITA'. ampiezza eccedente. v. ampiezza: grandezza.

VASTO. amplo; grande in eccesso. v. grande.

VATE. *v. L.* v. poeta.

U B

UBBIDIENTE. ubbidienza. ubbidire. v. obbediente. obbedienza. obbedire.

UBERTA'. dovizia. L. *ubertas*. v. abbondanza.

U C

UCCELLO. augello. L. *avis*. S. volatile. augelletto.

Agg. garrulo. canoro. ramingo. semplice. gajo. colorito. piccolo.

UCCIDERE. privar di vita. L. *occidere*. S. levar la vita. levar dal mondo. dar morte. porre, dare a morte. ancidere. disanimare. finire. levar di terra. levar di mezzo. trar di vita, di terra, dal mondo. aver morto: *ohimè, sì ella* m' ha morto. 2. 85. far morire.

Avv. crudelmente. barbaramente. straziando. con un colpo solo. di veleno. a tradimento. colle proprie mani. per vendetta. sotto crudelissimi tormenti. *N.* 87.

UCCISIONE. l' uccidere. L. *occisio*. S. am-

ammazzamento. omicidio. uccidimento. v. ſtrage.

Uccisore. che uccide. v. omicida.

U D

Udienza. perſone adunate per aſcoltare predica, o coſa ſimile. L. *auditores*. S. uditori. aſcoltatori. adunanza. confeſſo. popolo.

Agg. nobile. ſcelta. fiorita. numeroſa. attenta. onorevole.

Udire. ricever il ſuono coll'orecchio. L. *audire*. S. ſentire. aſcoltare. porger orecchio. intendere. vedere; *Calandrino ſemplice* veggendo *Maſo dire queſte parole*. *Bocc. Novell.* 83. *cioè* udendo.

Avv. chiaramente. diſtintamente. inconfuſo. a parte a parte.

Udito. udita. *juſtant.* uno de' cinque ſentimenti. L. *auditus*. S. orecchio. udire *juſt.*

Agg. ſottile. acuto.

Uditore aſcoltatore. L. *auditor*. v. udienza.

V E

Vecchiaja. età dell'animale. nell'uomo è tra la virilità, e la decrepità. L. *ſenectus*. S. vecchiezza. età grave, cadente, fredda, tremante. canutezza. età matura. anni maturi. età inferma. ſenettù. ſera della vita; da Ariſtotile nella Poetica.

Agg. canuta. ſaggia. prudente. eſperta. cadente. ſevera. ſagace. pigra. tremante. accorta. ſtanca. diſprezzata. pratica delle coſe. ſpreggiatrice delle coſe nuove, moderne. lodatrice de' paſſati tempi. vantatrice. loquace. debile. inferma. cauta. eſtrema. ultima. attenta al guadagno. ſoſpettoſa. avara. grave. degna di riverenza. onorata. piena d'utili conſigli. che viene tacita, e preſta. rimbambogita. canuta il crine, ſevera il ciglio. Be. Rim.

Vecchio. *ſuſt.* che è nell'età della vecchiezza. L. *ſenex*. S. uomo antico. veglio P. pieno d'anni. d'età matura. di grande età. attempato. di tempo maggior degli altri, *e* di tempo, *ſemplicemente*. di grave età. pieno d'età. il cui giorno è corſo a ſera, *Caſa Son.* 48.

Agg. accorto. ſcaltro. timido. avaro. querulo. grave. rubizzo, *cioè*, proſperoſo. ſevero. venerabile. di preſſo a ſettant'anni. debile. che ſi luſinga di vivere. timido. ſaggio. pigro. prudente. ſoſpettoſo. avido di accumulare. diſpregiator de' diſpregi. loquace. che poco gode de' giuochi, delle facezie. tenace. compaſſionevole. canuto. amante dell'utile più, che dell'oneſto. *V. Ariſt. lib.* 2. *della Letter. cap.* 28.

Vecchio *add.* di più tempo avanti. L. *antiquus*. S. antico. priſco. vetuſto. *V V. P. P.* v. antico.

Vedere. comprender coll'occhio l'oggetto illuminato, che ci ſi para davanti. L. *videre*. S. conoſcere. aver viſta di una coſa; Dav. v. Agric. cernere. diſcernere. diſtinguere. comprendere. apparire *una coſa a me*. apparire innanzi. guardare. rivedere. ſcorgere. ſcoprire. ſapere, conoſcere per veduta. venir veduta; correr agli occhi *una coſa*. pararſi davanti; dimoſtrarſi *una coſa a me*. venir veduta *a me una coſa*. v. guardare: mirare.

Avv. ſenza velo. apertamente. a faccia a faccia. dirittamente. chiaro; come per nebbia. diſtintamente. confuſamente. lunge, *e* dalla lungi; *In queſto mezzo alquante navi* dalla lungi vedute. *Bemb. Iſt.* 3. lungo tratto di lontano. con gli occhi proprj. d'appreſſo.

Vedova. donna, a cui è morto il marito. L. *vidua*.

Agg. miſera. abbandonata. ſconſolata. oppreſſa. afflitta. qual vite ſenza appoggio.

Veduta. il vedere L. *viſio*. S. viſta. vedere. occhiata. ſguardo. occhio. viſione.

Agg. corta. debile. inferma. turbata. chiara. acuta. ſottile. *e ſecondo gli oggetti*, dolce. cara. lieta. amara. ſpiacevole. dilettevole.

Veemenza. forza grande. L. *vehementia*. S. gagliardia. v. fortezza. §. 2. ſforzo. impeto.

Veemente. che ha, o opera con veemenza. L. *vehemens*. S. v. forte: impetuoso.

Vegghiare. ſtar deſto. L. *vigilare*. S. vegliare. non laſciarſi prender dal ſonno. vigilare.

Agg. lungamente. penoſamente. le notti intere. invano cercando riposo. gran parte della notte.

Veglio. *V. P.* v. vecchio *ſuſt.*

Velame. coperta, che vela, e cuopre. L. *velamen*. S. velo. tenda. tela. cortina. covertojo. coverta. velamento. mantello.

Agg. denſo. traſparente. leggiero.

Velare. coprir con velo. *Qui per ſimilit.* occultare. S. celare. coprire. v. aſcondere.

Veleno. materia inſuperabile dal calor naturale, atta a condurre a morte. L. *venenum*. S. toſſico, *e* toſco. peſte. velenoſità. e le ſpezie: arſenico. cicuta. di vipera.

Agg. amaro. mortale. maligno. rio. che rode. che rende ſtupido. che arde le viſcere. che cagiona letargo. che toglie il conoſcere; fa ragionare da ſtolto. preſentaneo, *cioè* ſubitano. incurabile. peſtifero. ſchifoſo. ſecreto. mortifero. miſto a dolce liquore. freddo. ardente. violento. fiero. amaro.

Veleggiare. andare a vela. v. navigare.

Velenoso. che per ſua natura ha veleno. L. *venenatus*. S. attoſſicato. peſtifero. velenifero. avvelenato.

Velo. che vela, cuopre. L. *velum*. v. velame.

Veloce. di preſto moto. L. *velox*. S. ſovra i piè, ſovra l'ali leggiero. ratto. celere. rapido. v. preſto *add.*

Agg. tanto, che il muover ſuo neſſun volar pareggia. *Dant.*

Velocemente. con velocità. L. *velociter*. S. preſtamente. rattamente. ratto. toſtamente. con gran preſtezza. come folgore. v. preſto *avv.*

Velocita'. aſtratto di veloce. L. *velocitas*. S. celerità. rapidità. impeto. rattezza. leggierezza. fuga. foga. v. preſtezza.

Agg. incredibile. qual di rigore, di pardo, d'aquila, di ſtrale, di folgore. v. *a* preſtezza.

Vendere. alienar da ſe una coſa, transferendone il total dominio in altrui per prezzo convenuto. L. *vendere*. S. dare per prezzo. ſpacciar *ſue coſe*. far vendita. far denari di una coſa. *Nov.* 80. far oro. *Tolga il commiſſario tutta la magione*, e ne fa oro *per ſua Bemardine*. *Bemb. Letter. libr.* I.

Agg. caro. ſotto l'aſta. a peſo. a credenza. a miſura. all' incanto. a minuto. a ritaglio. in digroſſo. a contanti, *e* pe' contanti. ſette ſcudi. a buon mercato. a prezzo convenevole, vile, ſommo. infinito teſoro *caſo quinto obl.*

Vendetta. onta, o danno che ſi fa altrui in contraccambio d' offeſa ricevuta. L. *vindicta*. S. vendicamento. sfogo dell'ira. ricatto.

Agg. atroce. giuſta. eccedente. vietata. ſtrana. fiera. aſpra. degna. memorabile. ſevera. picciola. intiera. rigida. moderata. privata. ingiuſta. grave. piena. differita gran tempo. ſecreta. tarda. v. *a* vendicare.

Vendicare. *att. e neut. paſs.* far vendetta. L. *vendicare*. S. render mal per male. far pagare il fio all' offenſore, *e* pagar del torto, dell' inganno l' offenſore. lavar la macchia dell'onta ricevuta col ſangue di chi la fece; sfogar l' ira, l' odio. eſſer vendetta dell' offeſo, *Imperſonalmente*; *Che* vendetta è di lui, *che a ciò ne mena*. *Petr.* ricattarſi *del torto*, *dell' ingiuria*, render colpo per colpo: fraſche per foglie. riſentirſi. rivendicarſi. pigliar vendetta di uno, *e* dell' onta, dell' offeſa.

Agg. interamente. con giuſtizia. rigidamente. agramente. con occulto inganno. coll' armi: perſeguitando oſtinatamente. ogni via cercando di far danno. ſotto velo, ſotto coperta di pace. occaſione opportuna aſpettando. cogliendo il tempo. incontanente. vendicarſi d' ingiuria; *e* vendicar l' ingiuria ricevuta colla morte dell' ingiuriatore, *e* vendicar l' ingiuriato dell' ingiuria fattagli; de' nemici, *e* co' ſuoi nemici.

Vendicatore. che ſi vendica. L. *ultor*.

ultor. S. vendicativo. ſanguinario. che vuole, che cerca prender vendetta.

Agg. fiero. oſtinato. crudele. implacabile. ineſorabile. poſſente. terribile. che cova odio. non ſcordaſi l' ingiuria. provocato.

Simil. Qual Ape, che non curaſi perder la vita, purchè feriſca. Leone, che conoſce, e rammentaſi di chi l'ha ferito. Stolto, che porta in ſeno fuoco per abbruciar altri, e prima arde ſe ſteſſo.

VENERARE. onorare con riverente osſervanza. L. *venerari*. S. riverire. onorare. riconoſcere con oſſequio, con venerazione. portare, far onore. uſar riverenza. far riverenza. inchinarſi, *e* inchinar le ginocchia *ad uno*: *Petr. Canz.* 5. calar le ginocchia: *Dant.*

Avv. umilmente. divotamente. religioſamente. con ſingolare pietà, con ogni modo migliore. come ſuo maggiore. come coſa ſanta. con atti d'oſſequio. v. a riverire.

VENIRE. andare appreſſandoſi al luogo ove ſi trova, o fa conto di trovarſi altri. L. *venire*. S. accoſtarſi. appreſſarſi. tendere. portarſi. andare. paſſare. farſi avanti, verſo *alcuno*. condurſi. eſſere a cammino. procedere.

Agg. in fretta. a ſuo agio, pian piano. a gran paſſo. a pian paſſo. accompagnato. ſolo. ſegretamente. piede innanzi piede. preſtamente. da lungi. in un luogo; *Dovendo* in Toſcana venire. *Nov.* 1. *e* ad un luogo; *Rinaldo da Eſte per ſue biſogne* venuto a Bologna. *N.* 12.

VENTARE. far vento. tirar vento. L. *flare*. v. ſoffiare.

VENTILARE. v. conſiderare: conſultare: diſcutere.

VENTO aere moſſo agitato. L. *ventus*. S. fiato. ſpirito. aura. venticello; *E i venti particolari*: Borea. zefiro. auſtro. greco. maeſtro. ſirocco ec.

Agg. gagliardo. ſoave. leggiero. proſpero. torbido. ſereno. gelato. ardente aſciutto, *che porta aſciuttore* ſonante. *P. pur del Boc. f.* 5. tepido. freſco. grave. impetuoſo. rabbioſo. piacevole. fiero. aſpro. crudele. ſottile. ſtrabbocchevole: cardinale. di quarta. di ponente. orientale. marino, *cioè*, che viene, ſpira dalla parte del mare.

VENTURA. fortuna. e prendeſi in buona, e in mala parte. L. *fors*. v. fortuna: diſavventura.

VENUSTA'. aſtratto di venuſto. L. *venuſtas*. S. grazia. leggiadria. avvenentezza. formoſità. galanteria. garbatezza. grazioſità. v. bellezza.

VENUSTO. bello: grazioſo. L. *venuſtus*. v. bello: leggiadro.

VENUTA. v. arrivo.

VERACE. che ha in ſe verità. L. *verax*. S. vero. fidato. ſincero. fido. che non inganna, non mente. non ſimulato. non bugiardo. ſchietto. ingenuo. veritiero. veridico.

VERACEMENTE. veramente. nel vero. L. *revera*. S. in vero. per vero. di realtà, in verità. per verità. con verità. ſecondo il vero. in fatto; *e* in fatti. bene. per certo. di certo. realmente. in effetto. per effetto. da vero, *Onde mi ſi fa leggiero il credere*, *che* da vero *in alcun tempo v' abitaſſero le Sirene*. *San. Arc.* da dovero. di vero. certamente. ſenza dubbio.

VERACITA'. virtù, per la quale l'uomo e in parole, e in fatti moſtraſi tale, quale è il ſentimento dell'animo. L. *veracitas*. *dicono le ſcuole*. S. verità. v. ingenuità.

VERECONDIA. v. vergogna §. 2.

VERECONDO. che ha verecondia. L. *verecundus*. S. vergognoſo. ſchivo. v. modeſto.

VERGINE §. 1. diceſi sì di maſchio, che di femmina. *Qui in quanto ſi dice di femmina*. L. *virgo*. S. donzella. fanciulla. verginella. pulzella.

Agg pura. ſemplicetta. oneſtiſſima. timida. vergognoſa. gentile. pudica. innocente. intatta. modeſta. cuſtodita geloſamente.

§. 2. Maria noſtra Signora. v. Maria.

VERGINITA. aſtratto di vergine. L. *virginitas*. S. purità. innocenza. pudicizia. oneſtà. purezza. integrità. interezza. fior verginale. v. pudicizia: caſtità.

ERGOGNA. §. 1. dolore, e perturbazione intorno a quelle cose, le quali pare, che ci apportino disonore. L. *pudor*. S. dispiacere. turbamento. confusione. rossore. fuoco; *Chi può spiegare* il gran fuoco, *di cui qui vedrebbesi sfavillare ogni volto? Segn. Pred.* 5. *num.* 3.

Agg. grave. da cuor codardo, vile. dannosa. insolita. trista. lodevole. biasimevole.

§. 2. timore di fare, o di ricever cosa, che ci vituperi. L. *verecundia*. S. tema. rispetto. rossore. erubescenza. freno. atto in cui risulge onestà, verecondia. modestia.

Agg. guardinga. giusta. da animo gentile. modesta. onesta. contrassegno di virtù, di buon' indole. custode dell' onestà.

§. 3. disonore. L. *dedecus*. S. smacco. infamia. vituperio. biasimo. scorno. v. disonore.

VERGOGNARE. §. 1. fare vergogna. L. *pudorem incutere*. S. disonorare. vituperare. biasimare. infamare. scornare. dir villania. sbeffare. levar l' onore. fare smacco *ad uno*. v. svergognare.

§. 2. *neut. pass. e senza le particelle mi, ec.* prender vergogna. L. *pudore affici*. S. confondersi. ardere di vergogna. recarsi a gran rossore. la confusione aprire il volto. fuoco salire alla faccia. colmare il viso, *e* colmarsi il viso di rossore. arrossirsi, *e* arrossire, *e* arrossare, per vergogna, *e* di vergogna. arrossire *semplicemente*. tingersi il volto, spargere le guance di rossore. accendersi per vergogna. non sostenere di alzar gli occhi, di mirar se stesso. rimaner confuso; senza voce; senza moto. provar confusione. la vergogna prender *uno ec. subitamente* il prese una vergogna tale, *che ec. Boc. n.* 8. divenir rosso. divenir di vergogna vermiglio. tremar di vergogna. *Boc. nov.* 24. essere una cosa a vergogna, *sottintendendo* recata, riputata. recarsi una cosa a vergogna. andar vergognoso di una cosa.

Avv. grandemente. con somma confusione tingendosi il volto di rossore. forte. alquanto. un poco. senza sapere, potere fare scusa, formar parola, senza ardire d' alzar occhio.

VERGOGNOSO. *add.* che è di vergogna. L. *infamis*, *turpis*. S. disonorevole. obbrobrioso. ignominioso. di vituperio. che è vergogna: *e* che è a vergogna; *sottintendesi* tenuto, riputato. che torna a vergogna, reca vergogna. *Egli con animo di far cosa*, che mi fosse vergogna. *Novell.* 77. *Tanto la debita ragione* gli recava vergogna. *Nov.* 98.

VERGOGNOSO. che ha vergogna. v. verecondo: modesto.

VERITA'. cosa vera. L. *veritas*. S. vero *sust.*

Agg. infallibile. certa. manifesta. innegabile. chiara. nota. proferita ingenuamente. efficacemente provata. tanto più bella, quanto più semplice. figliuola del tempo. che ha troppo più, che di quel, che ella è, di menzogna, sembianza. contro cui bugia non vale. sola fra tutte le cose vincitrice del tempo. unica fra le cose belle. che non sempre piace. occasion d' odio. immutabile. incontrastabile.

VERITIERE; *e* veritiero. che procede con verità. v. verace.

VERME. vermine. piccolo animale, che si striscia colla pancia per terra. L. *vermis*. S. baco. insetto.

Agg. vile. terrestre. brutto. schifoso. cieco. piccolo.

VERNO. v. inverno.

VERSARE. v. spandere.

VERSEGGIARE. far versi. L. *versificari*. S. versificare. far da poeta. v. poetare.

VERSO. membro di scrittura poetica sotto certa misura di piedi, o sillabe. L. *versus*. S. carmi. P. poesia. canto. v. poesia.

Agg. dolce. ruvido. molle. duro. grave. alto. nobile. tenero. amoroso. rozzo. maestoso. lirico. eroico. §. 1.

VERSO, *prep.* che dinota abitudine di rivolgimento d' una cosa ad un' altra. L. *versus*. S. inverso. inver; *e* ver *P. P. congiungesi col secondo caso*, *e col quarto*. a: A *Tramontana*.

§. 2. a comparazione, a riguardo.

do . v. a petto .

Vesta . veste . L. *vestis* . S. abito. ammanto, *e* manto . panni . vestimento. roba ; *E lei* , *che tutta era stracciata* , d' alcuna delle sue robe rivestisse. *Nov.* 16. vestito *sust.* vestire *sust. che dal Bocc. e dal Pass. fu usato nel numero del più* , vestiri.

Agg. di lino. di seta ec. ricca. sfoggiata. alla persona convenevole. onorevole. nobile. vile. da pastore. femminile. fatta, guernita secondo l' usanza. bruna. bianca. lunga infino a' piedi. stretta dalla cintura in su. v. abito.

Vestigio . pedata . L. *vestigium* . v. orma.

Vestire . mettere in dosso il vestimento . L. *vestire* . *usato attiv. e neut. pass.* S. coprire . abbigliare . soprapporre. porre indosso . rivestire. ammantare.

Agg. riccamente. sfoggiatamente. convenevolmente. onorevolmente. bene. a bianco; a verde; a nero. nobilmente. da povero. a guisa di gran signore. non a far pompa, ma a difendersi dal freddo. secondo, che si conviene al suo stato, alla sua condizione. a lutto. da festa. *semplicemente* . tale, cotale . cotal vestiva *fanciulla*, *cioè* in tal modo verde panno : panno lino ec. *caso quarto*. di nobil manto. di lungo.

Vetta . cima : parte estrema di sopra. L. *vertex* . v. sommità.

Vezzeggiare . far vezzi. L. *blandiri*. v. accarezzare.

Vezzo . §. 1. dicesi di cosa vezzosa e cara, di cui si prenda diletto. L. *deliciæ* . S. delizia . mignone . v. caro.

§. 2. modo di procedere. v. costume §. 1. e 2. maniera §. 1.

§. 3. nel numero del più . v. lezzi.

Vezzoso . che ha in se una certa grazia. L. *venustus*. S. grazioso. leggiadro. manieroso. piacevole. venusto. gentile. galante.

U F

Ufizio . quel che a ciascun s'aspetta di fare secondo il suo grado. L. *officium* . S. impiego . dovere. debito. ministero. impegno. incumbenza. affare. carico. carica. assunto. cosa, Umana cosa *è aver compassione ec. Boc. Proem.*

Agg. nobile. sacro. vile. addossato. intrapreso. adempiuto. di gran momento. malagevole a compier bene.

U G

Uguagliare . v. agguagliare.

Uguale . v. eguale.

Ugualmente . v. egualmente.

V I

Via . nome. §. 1. v. strada.

§. 2. v. viaggio.

§. 3. modo. L. *ratio*. S. guisa. maniera. forma. v. forma: maniera.

Viaggiare . far viaggio . L. *iter facere* . S. esser, andar per via. esser in cammino, *e* a cammino. tenere cammino. camminare. andare. far la via *d' un luogo*. andare a suo viaggio. tener viaggio.

Agg. a piè . solo . accompagnato . da pellegrino errando . tacito . prosperamente. allegramente. per strade incognite. per acqua. per terra. tutto solo. v. a pellegrinare.

Viaggio . l' andar per via. L. *iter* . S. cammino. andata. gita.

Agg. lungo. faticoso. strano. felice . malvagio . pien d' incontri, di stravaganti avventure . lontano . di più *mesi ec.*

Viandante . che fa viaggio. L. *viator* . S. viatore . passaggiero . pellegrino. straniero. forestiero. viaggiatore.

Agg. sconosciuto. vagabondo. stanco. v. pellegrino.

Vibrare . v. scagliare. gettare.

Vicendevole . v. scambievole.

Vicendevolmente . v. scambievolmente.

Vicino . *add.* che è poco distante da altro.

tro. L. *vicinus*. S. proffimo. propinquo accoftato. v. accoftare.

VICINO. *prep.* L. *propè*. *s' accompagna col fecondo cafo, e col terzo*: vicino a un luogo, e di un luogo. S. da preffo. a canto. da canto. appreffo a lato: *e* a lato a lato, *che mostra maggiore vicinità*. a fianchi. accofto. preffo. rafente. vicin. vicino.

VICOLO. ftrada piccola. L. *vicus*, *viculus*. S. vietta. calle. ftradetta. ftradicciuola. fentiero. viottolo.

Agg. angufto. folingo. fenza capo.

VIETARE. comandare, che non fi faccia. L. *vetare*. S. interdire. impedire. opporfi. v. proibire.

VIGORE. robuftezza. L. *vigor*. S. forza, gagliardia. poffa. lena. potere *nome*. virtù. valore. fortezza. vigoria. vigorofità.

VIGOROSAMENTE. con vigore. L. *viriliter*: *fortiter*. S. gagliardamente. fortemente. v. fortezza §. 2.

VIGOROSO, che ha vigore. L. *vividus*: *vegetus*. S. gagliardo. forte. poderofo. robufto. valido. poffente. valente. vegeto. vivido.

VILE. di poco pregio. L. *vilis*. *Qui per aggiunto di perfona*. S. abbietto. fciagurato. umile. ignobile. baffo. difprezzevole. meccanico. v. abbietto.

VILIPENDERE. aver in vile ftima. L. *nihili pendere*. S. difprezzare. far poco conto. ftimar nulla. riputar vile. fdegnare. aver per niente. riderfi. non curarfi. beffare, *e* sbeffare. farfi beffe. vilificare.

Avv. fuperbamente. con modi altieri. fchernevolmente. a torto. v. difprezzare.

VILIPENDIO. il vilipendere. L. *contemptio*. S. ludibrio. fcorno. fmacco. derifione, *e* irrifione. difprezzamento, difpregio, *e* fprezzo. fcherno. beffa. v. difpregio.

VILIPESO. avuto a vile. L. *contemptus*. S. fprezzato. fchernito. ftrapazzato. beffato. fvilito. derifo. poftergato, *ufato dal Cafa*, negletto. depreffo.

VILLANIA. offefa di parole o di tratti. L. *injuria*; *convicium*. S. fcorno. onta. offefa. affronto. difonore. difpregio. biafimo. vergogna. fopruſo. contumelia. oltraggio. ftranezza. maltrattamento. rampogna.

Agg. grave. oltraggiofa. la maggiore, che fi diceffe mai a niffun trifto. enorme. v. a ingiuria: offefa.

VILLANO. di rozzi coftumi. v. rozzo §. 2.

VILTA'. baffezza d' animo. L. *ignavia*. S. fciaguratággine. codardia. pufillanimità. picciol cuore. animo caduto. timidità. dappocaggine. ignavia.

Agg. da femmina ridicola. biafimevole. fenza ragione. indegna. qual di coniglio, di lepre. vituperevole. paurofa. v. *a* pufillanimità.

VINCERE. reftar al di fopra nella tenzone. L. *vincere*. S. fuperare. riportar la palma. vincer la prova. avere vittoria. abbattere l' avverfario. debellare. domare. trionfare. efpugnare. foggiogare. acquiftar vittoria *di uno*. rompere. metter in fuga, in rotta. volgere in ifconfitta. dare fconfitta. rimanere, ftar al difsopra. aver il migliore, il meglio. *Tal che diverfo era il parer, chi foffe di lor*, ch' aveffe il meglio *in quella briga*. *Ar.* 30. fopraftare. fopravanzare. pafsare. fopraffare.

Agg. gloriofamente. interamente per fortuna. per forza. per ingegno. per inganno. dopo lungo combattere. v. *a* vittoria.

VINCITORE, che vince. L. *victor*. S. vittoriofo. domatore. trionfatore. vincente.

Agg. ardito. forte. gloriofo. infuperabile. lodato. trionfante. egregio. fuperbo. faftofo. orgogliofo. clemente.

VINTO. che refta al difotto nella tenzone. L. *victus*. S abbattuto. debellato. foggiogato. domo. che cede, rende l' armi. perdente. fuperato.

Agg. incatenato: ferito a morte. pregante merce. fatto fchiavo. condotto in trionfo. condannato a perpetua fchiavitù. cortefemente trattato. obbligato a feguire il vincitore; a prender da lui leggi. infelice.

VIOLARE. fare ingiuria. L. *violare*. S. contaminare. guaftare. corrompere. offendere. ontare. fvergognare. profa-

sanare. sconciare. magagnare. viziare. v. guastare; *e detto di persone*, v. ingiuriare.

Avv. ingiuriosamente. a forza. v. *a* guastare.

VIOLENTARE. far forza sicchè sia impossibil resistervi. L. *vim inferre*. S. stringere. astringere. costringere. forzare. sforzare. angariare. spignere. indurre a forza. ridurre altrui a tale, che non possa più *resistere ec.* necessitare.

Avv. minacciando morte. coll' armi alla mano. fieramente. ingiuriosamente. a forza di percosse. con preghi importuni. v. *a* astringere.

VIOLENTEMENTE. con violenza. L. *violenter*. S. a forza, *e* a fine forza. di forza. per forza. di viva forza. mal grado. a dispetto. ad onta. forzevolmente. forzatamente, *e* sforzatamente.

VIOLENTO. che usa, o opra con isforzo. L. *violentus*. S. impetuoso. gagliardo. veemente. furioso. sfrenato. v. impetuoso.

Avv. stranamente. fieramente. barbaramente. v. *a* violentare, ed *agg. a* violenza.

VIOLENZA. forza fatta a male altrui. L. *violentia*. S. forza. sforzo. costringimento. necessità. villania. tirannia. angheria. v. offesa: ingiuria: villania.

Agg. ingiuriosa. barbara. ingiustissima. grave. da tiranno. dura. villana. furiosa. strana. crudele.

VIRILMENTE. da viro. *V. L.* cioè uomo. valorosamente. prodemente. coraggiosamente. animosamente. bravamente. fortemente. vigorosamente.

VIRTU'. §. 1. buona qualità dell' animo, o della mente, per la quale si vive bene. L. *virtus*. S. forza. vigore. dote. dono divino. Luce, abito, splendore, ornamento dell' anima. spirito. grazia. valore.

Agg santa. perfetta. finissima. eroica. gloriosa. laudevole. immortale. incomparabile. degna di premio. faticosa ad acquistare. che rende agevoli le più malagevoli imprese. che fa operar con diletto le più aspre cose. merito, e premio di se medesima. piacevole. cara. amabile. bellissima. celeste. eterna. altera. alma. chiara. eccelsa. illustre. inclita. mirabile. rara. acquistata. infusa. singolare. ardente; O d' ardente virtute *ornata*, *e calda Alma gentil ec.* Petr. Son. 115.

Simil. Come Lume eccessivo, ma ad occhio infermo. Sole, che tutte l' opere illustra. Stella, che risplende più, quando è più buja la notte (*quando è più combattuta.*) Luce, che in un momento si sparge. Oro, che al cimento miglior si rende. Ala, che porta, che innalza (*alla gloria.*) Ape, che mesce l' utile al dolce. *Virtù nascosta*, *come* Sole ecclissato, che nulla perde del suo splendore. come Palma, che in leggiero, ed arenoso terreno verdeggia, e cresce. Oro nella miniera. Perla nella sua conchiglia.

§. 2. possanza. L. *vis*. S. forza. vigore. valore. potere. efficacia. energia. v. valore: fortezza §. 1.

VIRTUOSO. che ha virtù. L. *virtute ornatus*. S. buono. che molto vale per virtù. egregio. eccellente. *E secondo diverse virtù*; umile. pio. modesto. prudente. giusto. ec. compiuto di tutte quelle virtù, che principe, cavaliero ec. possa avere. di gran virtù.

VISIBILE. atto a vedersi. *Qui* chiaro; noto. v. manifesto.

VISITARE. andare a vedere. L. *visere*. S. far visita. andare *da uno*.

VISO. volto. L. *aspectus*. S. faccia. v. aspetto.

VISTA. atto del vedere. L. *visio*. S. vedere. visione. occhio. sguardo. veduta. senso visivo, *si trova*, *che* il visivo senso *degli uomini si prese errore*. *Boc. n.* 55.

Agg. acuta. perfetta. debile. lontana. scemata. corta. *e dagli oggetti*. cara. spiacevole ec. v. occhio: sguardo.

VISTOSO. che soddisfa alla vista. L. *venustus*. S. vago. avvenente. v. bello.

VITA. tempo, che si vive qui giù, e per lo viver degli uomini. L. *vita*. S. vivere. corso degli anni. spazio del vivere. giorni. anni.

Agg.

Agg. breve. frale. fragile. caduca. mortale. aſpra. gioconda. dolce. felice. dura. travaglioſa. bella in viſta. piena di noja. che indietro non torna; che non rinverde. corta. miſera. penoſa. fuggitiva.

Simil. Qual ſogno. Fiore. Fieno, che preſto languiſce. Neve al ſole, che ſtruggeſi: ſi conſuma: che in poco tempo e ſaldezza perde, e candore. Face, che ad ogni momento ſi va ſtruggendo. Fiume, il cui ſtare è fuggire. Vetro, che ad ogni urto ſi frange. Giorno nubiloſo, e corto; Ombra. Torrente alpeſtro, e rapido. *Petr. nel Trionf. della Div.*

VIGNA. campo piantato di Viti. L. *vinea*.

Agg. feconda. coltivata. ricca di uve mature. fiorita. odoroſa.

VITTIMA. animale appo gli antichi deputato pel ſacrifizio; ed anche ſignifica il medeſimo ſacrifizio. L. *victima*. S. oſtia. ſacrifizio. oblazione. offerta. olocauſto.

Agg. pura. monda perfetta. legittima. ottima. eletta. adorna. ſacra. gradita. innocente.

VITTORIA. vantaggio riportato da chi combatte ſopra dell' avverſario. L. *victoria*. S. palma. trionfo. trofeo. pregio della vittoria. il meglio. vincimento.

Agg. glorioſa. intera. chiara. illuſtre. nobile. onorata. lodata. degna di trionfo. acquiſtata con molto ſudore; con gran riſchio. ſanguinoſa. dura. memorabile. felice. lieta. ottenuta per fortuna; per ingegno. ſenza danno de' ſuoi.

VITUPERARE. far vituperio. L. *vituperare*. S. ſvergognare. diſonorare. infamare. villanneggiare. biaſimare. recare ſcorno. v. ſvergognare: diſonorare.

VITUPERO; vituperio. gran diſonore. L. *vituperium*. S. obbrobrio. ſcorno. ignominia. v. infamia.

VITUPEROSO. macchiato di vituperio. L. *infamis*. S. diſonorato. indegno. ſvergognato. obbrobrioſo. vituperato. vituperevole. ignominioſo. v. infame.

VIVACE. che ha vivacità. ſpirito. L. *vivax*. S. vivo. ſvegliato. pronto. v. ſpiritoſo.

VIVACITA'. aſtratto di vivace. L. *vivacitas*. S. ſvegliatezza. vivezza. ſpirito. prontezza. acutezza. v. brio.

VIVANDA. v. cibo.

VIVERE. ſtar in vita. L. *vivere*. S. trarre, paſſare, menar ſuoi giorni. paſſar la vita. reſpirare. ſoſtenerſi. mantenerſi. campare. trar la vita. ſtare al mondo.

Avv. lietamente. infelicemente. lungamente. pochi anni. ſtentamente, in pace. con molto ripoſo, e piacere. vita dolente, tranquilla. a prova colla fenice. v. a vita.

VIZIO. abito elettivo contrario di virtù. L. *vitium*. S. reo coſtume. mal vezzo. abito malvagio. difetto. peccato. mancamento. malvagità. malizia. infermità, morbo dell' animo. viziosità.

Agg. empio. reo. enorme. brutto. deteſtabile. biaſimevole. umano. che torna in danno, in noja del vizioſo. v. a peccato.

Simil. Come la Gravità ne' corpi, che ſempre trae al baſſo. ſete d'idropico, che per bere *(per isfogarſi)* non s'eſtingue, o ſi ſazia, anzi più forte tormenta, e più s' accende. Padrone crudele, e ſtolto con i ſuoi ſchiavi *(cogli affetti, colle paſſioni)* che gli coſtringe a pazze, e ree operazioni. Avoltojo, che vola a' cadaveri. Pianta in terreno adatto *(nella umana guaſta natura)* che quanto più vi ſta, vi getta più profonde radici, ed è più difficile a ſverre. Come il Patibolo, ſecondo il coſtume degli antichi, portato dal medeſimo reo.

VIZIOSO. che ha vizio. L. *vitioſus*. S. viziato. mal avezzo. ſcellerato. di mali coſtumi, incorretto. *V. il Diz. Caterin. pag.* CV. malvagio. ribaldo. reo. ſciagurato. ſcorretto. viziato, *e* inviziato. diſſoluto. ſcoſtumato. v. peccatore.

Agg. oſtinato: cieco. v. *a* peccatore. vizio.

U L

ULCERARE. fare ulcera. L. *ulcerare*. v. piagare.

ULTIMAMENTE. in ultimo. L. *ultimo*. S. in fine. ultimamente. per ultimo. all' ultimo. finalmente. v. al fine.

ULTIMARE. condurre all' ultimo. L. *finem imponere*. S. terminare. compiere. dar l'ultima mano. imporre fine. recare a fine. dare fine. v. finire. ſ. 1. e 2.

ULTIMO. dopo cui altro non segue. L. *ultimus*. S. estremo. finale. fezzajo. fezzo. ſtremo. v. termine.

ULULARE. mandar ululi: proprio del cane, e del luogo. L. *ululare*. S. urlare. squittire. v. urlare.

ULULO. v. urlo.

U M

UMANAMENTE. con umanità, cortesia. L. *humaniter*. S. gentilmente. alla cortese. affabilmente. amorevolmente. soavemente. graziosamente. bellamente. obbligantemente.

UMANITA'. astratto di umano. benignità. L. *humanitas*. S. piacevolezza. amorevolezza. cortesia. bontà. gentilezza. v. affabilità.

UMANO. che ha umanità, cioè benignità. L. *umanus*. S. cortese. gentile. v. affabile.

UMIDO. che ha in se umidità. *una delle prime qualità, che conviene principalmente all' aria secondo i peripatetici: secondo altri, modo delle picciole particelle d' un corpo, onde esse ad altro corpo s' attaccano, e lo rendono al toccar nostro bagnato*. L. *humidus*. S. acquidoso. acquazzoso. umoroso. molliccio. bagnato. guazzoso. umettato.

UMILE. che ha umiltà. L. *humilis*. S. modesto. dispprezzator degli onori; di se stesso; delle sue cose. che nasconde sue virtù; suoi pregi. che gode, cerca non sia fatto conto di se che va in traccia di dispregi.

Agg. vero. non negli atti solo, e nell' esterno, ma nel cuore. cui nulla giugne più dispiacevole, strano, quanto la propria lode.

Simil. Come Acqua, che non ascende, se prima non discende. Erba Acanto, che più premuta, cresce più lieta. Spada, la cui finezza provasi dal di lei curvarsi. Orivolo a sole, cui giovano i raggi; perch' esso ha l' ombra: il cui pregio consiste spezialmente nell' ombra. Fiore, Pianta in bassa valle, che non si muove per ogni vento, che spiri, perchè non ogni vento giugne a spirar colà giù. Torrente, che nell' estate (*nella gloria, nelle lodi*) appena scorre, con poche acque, nell' inverno (*ne' biasimi, ne' dispregi*) copioso innonda. Sole, che quanto è più altamente asceso, tanto pare, che più lento si muova. Spiga, che quanto è più piena, tanto maggiormente si piega. Nave, che rade il Lido, e fa viaggio perciò più sicura. Ruota in perno aggirata, che mentre sale, nello stesso tempo discende. v. *a* umiltà.

UMILIARE. ſ. 1. far umile. L. *deprimere*. S. rintuzzare. domare. deprimere. reprimere. abbassare. atterrare. abbattere. soggiogare. porre freno. tener giù. fare vile. tirar giù. v. abbassare: soggiogare.

ſ. 2. *neut. pass.* L. *se humiliare: humiliter demisseque de se sentire. Cic. Tuscul. 5. cap.* 8. S. abbassarsi. atterrarsi. annichilirsi, *e* annichilarsi. celar virtuosamente suoi meriti, sue doti. arrossire delle sue lodi. sfuggire, sdegnare virtuosamente glorie, innalzamenti. chiamarsi, e crederſi immeritevole di onori. sottomettersi a tutti, anco agli inferiori. non conoscere per mera modestia suo merito. raffrenar l'alterezza. spregia sua eccellenza, sua virtù. che crede

de ogni altro migliore maggior di se.

Agg. sinceramente. allegramente sofferendo dispregi. stimando, che l' essere posposto ad altri, non considerato, non curato sia fargli giustizia; sia trattarlo come ei si merita. v. *a* umiltà.

UMILMENTE. con umiltà. L. *humiliter*. S. bassamente; *e* basso *avv.* rimessamente. con sommessione. modestamente.

UMILTA'. virtù, per cui l' uomo ha basso sentimento di se, e delle sue cose, cagionato da vera cognizione di se medesimo. L. *humilitas*. *Che Olao Borrichio sforzasi di mostrare anche gli antichi Latini aver voluto significare con questo nome una virtù. Prendesi e per l' abito e per l' atto della stessa virtù*. S. abbassamento. sommissione. umiliazione. basso sentir di se. poca niuna stima di se. depressione di se medesimo. modestia. spregio della propria eccellenza.

Agg. vera. fina. profonda. domatrice dell' ambizioso umano talento. consideratrice de' soli difetti di quel cuore, in cui alberga. nemica delle lodi. tanto maggiore, quanto maggiore è il merito a cui va congiunta. fondamento d' ogni altra virtù, tale tanta, che spegne in altrui ira, sdegno. di conoscimento; *per cui l' uomo rimirando se stesso al vero lume divino*, si conosce vile, da nulla ec. d' effetto; *per cui l' uomo brama esser tenuto dagli altri tale*, *quale ei si conosce*, *e si giudica essere avanti a Dio*. *S. Tomm.*

Simil. Terreno di valle feconda, basso ma fertile. Acqua, che se può scorrere, mai non fermasi, finchè non giunga al luogo più basso. Raggio di sole, che entrato per picciol foro in camera oscura fa apparire que' corpicciuoli, che prima in niun modo scorgeansi, *(i difetti ec.)* Base, Colonna, che tiene il luogo più basso delle statue, degli edifizj *(delle virtù)* ma ne è il fondamento, il sostenimento. Che è alle virtù qual la Cenere al fuoco, le copre, ma insieme le conserva. Grano di frumento ma sotterra sepolto, che par morto, ma quivi è dove più vive. Calce, che bagnata d' acqua fredda *(di dispregi ec.)* allora s' avviva, si riscalda, s' accende. Che è alle virtù, qual la radice nelle piante, la quale sembra più vile, meno pregevole, ed è la meno considerata da chi poco intende, ma è di quanto è nella pianta (delle frondi, de' fiori, delle frutta) nutrice: senza cui ogni altra parte della pianta ben tosto inaridirebbe, e morrebbe. Arena del lido del mare, che pare di niuna forza, e pure affrena, e vince l' onde, i flutti più impetuosi, e violenti *(le inclinazioni alteri, le brame degli onori, de' gradi ec.)*

UMORE. materia umida. L. *humor*. S. liquore. stille. goccie. acqua.

Agg. freddo. tepido. torbido. scorrevole. lento. crasso. acquoso. stillante. rugiadoso.

U N

UNANIME. d' un animo, *cioè*, d' un sentimento medesimo con altri. L. *unanimis*. S. conforme. concorde. uniforme. pari. consono. medesimo. v. conforme.

UNCIGARE, *e* uncinare. pigliar con uncico. L. *unco capere*. S. aggrancire, *e* grancire. aggrappare, *e* grappare. aggraffare. brancare. carpire. ghermire. ronciglare. *Innanzi che l' uncin vostro mi pigli*, *Traggasi avanti l' un di voi*, *che m' oda*, *E poi di ronciglarmi si consigli*. *Dant. Inf.* 21. addentar con raffi. *Dant. ivi*.

UNICO. §. 1. uno solo. L. *unicus*. S. singolare. solo.

§. 2. v. raro. eccellente.

UNIFORME. d' una simile forma. L. *uniformis*. v conforme.

UNIFORMITA'. somiglianza, o ugualianza di forma, o di maniera. v. conformità.

UNIONE. §. 1. accostamento d'una cosa con

ſa con l' altra perchè ſtiano congiunte inſieme . L. *unio* . S. congiungimento . accoppiamento . legamento . annodamento . unimento , unità . accompagnamento . laccio . inneſto . legame . catena . nodo .

Agg. ſtretta . indiſsolubile . forte . v. laccio.

§. 2. *metaf.* v. concordia .

UNIRE . metter inſieme . L. *unire* . S. giungere , *e* congiungere . ſtrigner inſieme . collegare . inneſtare . concatenare . rinneſtare . ricongiungere . accoppiare . legare . aggiogare . ſerrare , *Ser Ciolo* ſi ſerrò *ſi con gli altri* , *che ec. Franc. Sacchet. Nov. cioè* ſi unì agli altri . accoſtare . appajare . aggrappare . commettere una coſa con un' altra . v. accompagnare §. 2.

Avv. ſtrettamente . fortemente . con laccio inſolubile . aſſai acconciamente .

UNIVERSALMENTE . ſenza eccettuar coſa alcuna . L. *comuniter* . S. in univerſale . generalmente . v. comunemente .

UNIVERSO . il mondo . L. *univerſus orbis* . S. il tutto , *e* il mondo tutto . l' univerſità delle coſe create . tutte le creature ; tutto il creato . tutta la macchina mondiale.

V O

VOCABOLO . voce , con cui ſi ſignificano le coſe . L. *vocabulum* . S. dizione . nome . parola .

Agg. proprio . metaforico . nuovo . antico . diſuſato . foreſtiero , *cioè* di linguaggio foreſtiero .

VOCE . ſuono prodotto dall' uomo per l' aria ripercoſſa nel gorgozzule , con intenzione di manifeſtar qualche affetto . L. *vox* . S. ſuono . ſuono articolato , *che diceſi particolarmente dell' umana voce* .

Agg. dolce . gentile . dilicata . ſoave . articolata . angelica . piena . forte . gagliarda . buona . ſonora . ruſtica . rozza . alta . ſommeſſa . appena udita , ma con ſommeſſa voce , e appena udita . *Arioſt.* debile . tremante . languida . fioca . umile . acuta . grave . riſonante . rauca . ſtridula . chiara . diſtinta . ſottile . interrotta . viva . ardita . irata . flebile . gioconda . lieta . (*ſecondo gli affetti*) piacevole . convenevole , e cittadina , Non ſolamente la rozza voce , e ruſtica in convenevole e cittadina riduſſe . *Bocc. Nov.* 50.

VOGLIA . il volere . L. *voluntas* . S. appetito . talento . cupidigia . piacere . *ſuſtant.* vaghezza . ſenno , *ma ſolo col ſegno del ſeſto caſo* , a mio ſenno , a ſuo ſenno ec. volontà . animo . deſiderio . v. brama : volontà .

Agg. ſtrana . inuſitata . improvviſa . grande , sì grande , che la perſona non cape in ſe ſteſsa ; non può tenerſi a freno . antica . acceſa . cupida . fervida . intenſa . oſtinata . pronta . ſpontanea . temperata . sfrenata . lunga . contraria . diverſa . giovanile . libera . leggiera . ferma . volubile . ſecreta . cieca . ragionevole . *e ſecondo gli oggetti* , alta . nobile . oneſta . vile . terrena , ec.

VOGLIOSO . che ha voglia . L. *cupidus* . S. deſideroſo . volonteroſo . cupido . avido . v. bramoſo .

VOLARE . il traſcorrer , che fanno per l' aria gli animali volatili . L. *volare* . S. batter l' ali . andare a volo . alzarſi , levarſi per l' aria a volo , e *ſemplicemente* levarſi a volo . prender il volo . portarſi volando . ſtender per l' aere il volo . poggiar per lo Cielo , per l' aere . far ala , *Ar. cap.* 19. aliare , *che è* muover l' ali . *Tacit. Davanz. Stor* 4. ſtar ſu l' ali . cingere penne , ali d' aquila , di Cigno . *P P.* metter ali , *Boc.* batter l' ali in alto ec. *Dant.* e ad alto . battere il volo .

Agg. leggiermente . rapidamente . alto . come ſtrale . come colomba , non dibattendo l' ali . ſicchè occhio non ſegua . un alto , un lungo volo . l' aere , *Miriamo l' aere* , *e gli uc-*

uccelli, che il volano. *Bemb. Asol.* 3.

VOLENTIERI. di buona volontà. L. *libenter*. S. di voglia. di buona voglia. di buon grado, *e* di grado. di volontà. di pieno volere. lietamente. gradevolmente. volontiermente. volonterosamente. di cuore. con lieto animo; con piacere. con somma volontà. vogliosamenre.

VOLERE. *nome*. v. voglia: volontà. brama.

VOLERE. *verbo*. aver volontà. L. *velle*. S. aver pensiero. aver animo. venir voglia, talento a *me di fare ec.* accendersi di voglia. intendere di *fare ec.* aspirare. pretendere. eleggere. venir in pensiero, in talento ad *uno di fare ec.* cader nell' appetito, nell' animo a *me di fare ec.* cader uno in un pensiero *di fare ec.* Cadde in un crudel pensiero, *ed al pensiero seguì senza indugio lo scellerato effetto*. *Novell.* 17. piacere a *me ec. Quella finestra, ove l' un sol si vede, Quando* a lui piace ec. *Petr. Sonet.* 80. essere all' animo. mettersi nell' animo, *Di dirne una* (novella) *che* all' animo mi era a *Dover dire*. *Novell.* 19. Io mi ho più volte messo in animo di voler provare ec. *Nov.* 31. v. bramare.

Avv. efficacemente. risolutamente. assolutamente. spontaneamente. ardentemente. del tutto, *Disse alla Simona, che* del tutto egli voleva ec. *Novell.* 47. v. *a* bramare.

VOLGERE. piegare in altra banda. L. *volvere*. S. voltare, *e* rivoltare. rivolgere. volvere, *V. L.* torcere. inchinare. girare. mutare. trasvolgere, *e* travolgere, *e* stravolgere. scontorcere. capovolgere. rovesciare. girare. convertire.

VOLGIMENTO. il volgere. L. *volutatio*. S. rivolgimento. giramento. piegamento. volta. voltamento. v. volgere.

VOLO. il volare. L. *volatus*. S. volamento. volato, *Questi* (Sparvieri) *sono di* velocissimo volato. *Cr.* 10. 2.

Agg. rapidissimo. prestissimo. sublime. leggiero. spedito. da aquila. subito. alto. lento. basso.

VOLONTA'. §. 1. potenza dell' anima ragionevole, per cui l' uomo le cose intese, o come buone desidera, o come malvagie rifiuta. L. *voluntas*. S. volere. arbitrio. talento. libertà. animo. appetito ragionevole. potenza movitrice prima di tutte l' altre potenze. radice d' ogni movimento.

Agg. libera. pieghevole. mutevole. incostante. cieca. debile. mal inclinata. insaziabile. vaga. sempre desiderosa. che solo piega colà, ove appaja sembianza di bene. efficace. risoluta. che da niuno può venire forzata. assoluta padrona di se medesima, e del suo operare.

§. 2. atto della volontà; il volere. L. *voluntas*. v. voglia: volere *nome*.

VOLONTEROSO. che ha voglia. L. *cupidus*. S. voglioso. cupido. v. bramoso.

VOLTARE. v. volgere.

VOLTO. faccia. L. *vultus*. S. viso. sembiante. aspetto. sembianza. v. aspetto.

VOLUBILE. che agevolmente si volge: instabile. L. *volubilis*. *Qui metaf.* v. incostante: mutevole.

VOLUBILITA'. astratto di volubile: *metaf.* v. incostanza.

UOMO. animal ragionevole. L. *homo*. S. persona. mortale *sustant.* figlio d' Adamo. la più nobile delle creature sensibili. creatura fatta ad immagine, e similitudine di Dio. suggetto *ma prendesi sempre per Uom di vaglia, di condizione*. vivente *sustantiv.*

Gli aggiunti di questo sustantivo sono presso che innumerabili. Basteranno questi pochi, qui soggiunti per saggio degli altri. Prendonsi essi aggiunti da diversi riguardi. Riguardando all' animo: buono. reo. savio. folle. ardito. codardo. rozzo. gentile. svegliato. stupido. ingegnoso ec. *Riguardando al corpo*: grande della persona. piccolo.

lo . bello . disavvenente . piacevole di viso, *e* nel viso . robusto . debole . nerbuto ec. *Riguardando agli accidenti del corpo* : giovane antico d' anni. sano. infermo. tisicuccio ec. *ad altri accidenti* : nobile . di picciol affare. ricco . povero. felice . misero ec.

UOPO . necessità . L. *opus* . v. bisogno .

VORACE . che ingordamente mangia . L. *vorax*. S. ingordo. divoratore. edace *V. L.* golofo.

Agg. di sua naturalezza . per vizio . per infermità sopravvenuta.

VORACITA' . astratto di vorace . L. *voracitas*. S. ingordigia. golosità.

VORAGINE . luogo , che inghiottisce per profondità , e per aggiramento d' acque ritrose . L. *vorago*. S. vortice. abisso. lago. baratro. golfo. profondo *sust.*

Agg. atra . profonda . immensa. orrenda . ingojatrice . precipitosa . vasta . aperta . alta. cupa.

VOTO . promessa irrevocabile fatta a Dio d' opra migliore . L. *votum*. S. promessa . obbligazione . consecrazione : offerta : vittima *di se* , *di tal operazione* . nodo : catena sacra e spontaneamente intorno strettasi .

Agg. perpetuo . solenne . semplice . pubblico . strettissimo . sacro . pio . singulare . laudevole . grato a Dio. adempiuto . fatto sotto condizione . libero . spontaneo . sciolto , *cioè* soddisfatto.

VOTO . *add.* contrario di pieno . v. vuoto.

U R

URBANITA' . astratto d' urbano , civile . L. *urbanitas* . S. gentilezza . cortesia . civiltà . costumi gentili , cittadineschi , nobili . maniera civile . v. gentilezza : nobiltà .

URGENZA . stretto bisogno . L. *necessitas* . S. uopo . necessità . stretto *sust.* strettezza . stremo , *ed* estremo *sust.* occorrenza grave . distretta, *ma ha dell' A.*

Agg. dura . stretta. pressante . presente. grave . estrema .

URLARE . mandar fuori urli . L. *ululare* . S. ululare . muggire , *e* mugghiare . guaire . stridere . squittire .

Agg. come cane. come lupo. fieramente. orribilmente. forte.

URLO . voce propria del lupo : *per similitud.* degli altri animali , quando si lamentano ; e dell' uomo ancora , quando duolsi per tormento , o passione . L. *ululatus* . S. ululato . strido . grido. mugghio . muggito . guai . lamenti . ululo , *Aspro concento*, *orribile armonia D' alte querele*, d' ululi, *e di strida ec. Ariost. fur.* 14. *St.* 134.

Agg. mesto . lungo . spaventoso . orrendo. alto. lamentevole. grande. doloroso.

URTAMENTO. l' urtare. v. urto.

URTARE . spignere incontro con impeto , e con violenza . L. *urgere* : *impellere* . S. spignere . batter contro . impellere *V. L.* cacciare , *e* ricacciare . dare d' urto , *e* dare urto . incalciare . cozzare . percuotere . urgere , *V. L. ma solo usasi di questo verbo alcuna voce* , *Che l' una parte* , *e l' altra tira* , *ed* urge . *Dant. Par.* 10. riurtare.

Avv. forte. impetuosamente. gravemente . fieramente. con gran forza . per isdegno . come leone , urtar come leoni , *e come Draghi Colle code avvinchiarsi ec. Petr. cap.* 10. come farebbe sasso da macchina avventato.

URTO . l' atto dell' urtare . L. *impulsus* . S. urtata . spinta . spignimento. sospignimento . impulso . incontro. urtone.

Agg. fiero . violento . gagliardo . da abbattere, da porre in terra. v. *a* urtare.

U S

USanza. maniera di vivere, o di procedere praticata. L. *usus*. S. uso. stile. modo. solere; *di Dante Purg.* 27. pratica. consuetudine. costume. solito. *sustantiv.* guisa, Alla guisa di Majolica *ballare*. *Bocc. gior.* 2. *Novell.* 7. usato *sustant.*

Agg. antica. novella. strana. contraria. invecchiata. ostinata. prescritta. prima. rea. buona. laudevole. piacevole. bella. nobile. da persona gentile. introdotta per abuso; ragionevolmente approvata. da uom mal costumato. di grandissima forza. comune. v. consuetudine: costume.

Usare. §. 1. aver per uso. L. *solere*. S. costumare. essere costume, e di costume *d' alcuno fare ec. Per lo fuoco, che dovea ardere il corpo morto, come era di lor costume*. tenere usanza *di fare ec.* tenere stile, *sempre* uno stile *ovunque fosse* tenne. *Petr. Trionf.* praticare. prendere in usanza *di fare ec.* esser solito. esser avvezzo. aver in uso. solere. esser usato *di portare ec.* esser venuto in usanza, *che uno faccia ec. Impersonale.*

Agg. da molto tempo addietro. per antico costume. per abito fatto. per cotal sua vaghezza. fin da fanciullo.

§. 2. metter in uso. L. *uti*. S. v. adoperare §. 1.

Usato. v. consueto.

Uscire. andare, o venir fuori. L. *exire*. S. levarsi. partirsi. togliersi di .... muovere da ..... trarre il piè *della casa ec.* fare uscita, E facciano i *sospir continua uscita del petto acceso ec. Ariost. C.* 28. metter piè fuori di .... uscirsi, *Usandosi bene neut. pass.*

Avv. tosto. nascostamente. in fretta. fuor della *casa ec.* di là; di quindi.

Usignuolo. lusignuolo, *e* rosignuolo. uccello noto. L. *luscinia*.

Agg. musico. dolce. amoroso. gajo. gentile. canoro. dilettevole. vago. garrulo. che cantando annunzia il giorno. che vola in bocca alla vipera soavemente lagnandosi. emulatore ostinato. che a gara cantando finisce spesso col canto la vita. ammaestrato non tanto dalla natura, quanto da più vecchio usignuolo. picciolo. amante della gloria. *raccontasi che assai meglio canta, se abbia ascoltatori. v. Aldrov. lib.* 18. *de Avib. Franz. part.* 2. *capit.* 26. *num.* 3.

Uso. §. 1. consuetudine. v. usanza.

§. 2. pratica. L. *usus*. S. esperienza. esercizio. perizia. prova. esercitazione.

Agg. frequente. lungo. certo. antico. vero maestro.

Usurpare. occupare ingiustamente l' altrui. L. *usurpare*, *sueton*. S. pigliare, *e* pigliarsi contro ragione: a forza. togliere. v. rapire.

Agg. con astuzia. con modo indegno. tirannicamente. iniquamente.

U T

UTile. *sustantiv.* il giovamento, che si trae da che che sia. L. *utilitas*. S. prò. profitto. comodo. vantaggio. frutto. construtto, *e* costrutto. acquisto. giovamento. emolumento. buono *sustantiv.* bene; *Io desidero sapere se ciascun uomo* a bene *di se medesimo si dee ec.* Bocc. fi-loc. 4. *che disse anco* per bene, *Novell.* 99. lucro. guadagno. utilità. il migliore *sustantiv. Di pari concordia deliberarono* esser il migliore *d' aver Tito ec. Bocc. Novell.* 98. *cioè* più utile.

Agg. grande. picciolissimo. inestimabile. maggiore della speranza. nuovo. aspettato. pubblico. proprio. universale.

Utile. *add.* che apporta utilità. L. *uti-*

utilis . S. profittevole . giovevole . comodo . fruttuoſo . buono . vantaggioſo. acconcio *add.* ſpediente *add.* valevole . che è a bene . che è a ben eſſere . che è di giovamento . che torna a profitto. *Be. let.* 1. che riſponde di gran vantaggio bene. *N.*13. che fa per *me*, per *lui ec.* che torna. che torna bene, che ſerve a *tal fine*, a *tal effetto*.

Agg. grandemente . quando la coſa venga adoprata con arte, uſata in luogo, tempo ec. opportuno.

UTILITA'. v. utile *ſuſt.*

UTILMENTE . con utile . L. *utiliter* . S. vantaggioſamente . a bene . v. utile.

Z A

ZAMPILLO. ſottil filo d'acqua fuor di piccolo canaletto. L. *aqua ſyphunculo emicans* . S. fil d' acqua zampilletto.

Agg. ſottile. che alto ſaliſce. vago a vedere. d'acqua viva.

ZAMPOGNA. ſampogna . ſtrumento da fiato noto. L. *fiſtula*. S. canna. zufolo. avena.

Agg. paſtorale . rozza . gentile . dolce . aſpra . chiara . umile . lieta . ſonora . inculta. ſtridevole . boſchereccia . di ſette, cento ec. canne .

ZAZZERA . capellatura degli uomini lunga. L. *cæſaries*. S. chioma. crini. capegli . v. chioma .

Z E

ZEFFIRO . vento occidentale, che ſpira principalmente la primavera . L. *zephyrus*. S. favonio. zefiretto. aura, che rimena la novella ſtagione.

Agg. dolce . ſereno . quieto . leggiero. ſoave. piacevole. molle. gentile: grato . amoroſo. luſinghiero . amabile . puro . che fa fiorire le piante.

ZELO . cura dell' altrui , e del proprio bene , ed onore . L. *zelus* . S. amore . premura . carità . geloſia . ardore . tenerezza . v. cura . *ſſ.* 1. amore.

§. 1. e 3. geloſia .

Agg. nuovo . ardente. vivo . puro . animoſo . ſanto . ſincero. ſenſibile ad ogni offeſa fatta all' amato. nulla di ſe curante, ma ſolo di colui che ama. ſempre deſto . verace. divoto. indiſcreto. prudente. acceſo. fervido. ſecondo ragione; ſcienza *come dicono i ſacri*.

Simil. Quale Sprone al cuore . Ferro rovente, che altrui arde . Fiamma , che non fa ſtar ferma . Razzo , che dove fiamma lo ſpinge , impetuoſo vola . Rogo della Fenice , che non incende , ſe non per dar vita . Mare , che ad ogni venticello s' increſpa . v. *a* amore , *e a* geloſia.

ZELOSO. che ha zelo del proprio , o dell' altrui bene , onore ec. L. *zelotes* . S. curante. tenero. geloſo. zelatore. zelante.

Z I

ZIZZANIA. cattivo ſeme di biada . ſpezialmente orzo , e frumento . L. *zizanium*. S. loglio.

Agg. amara . nocevole . infelice . dannoſa al capo , agli occhi . peſte de' campi . odiata dagli agricoltori . da ſvellerſi . da darſi al fuoco .

Z O

ZOPPO. impedito delle gambe, o de' piè in maniera, che non possa andare eguale, o diritto. L. *claudus*. S. storpiato. attratto, *e* rattratto. sciancato.

Agg. sconciamente. di un piede.

ZOTICHEZZA. v. rozzezza §. 2.

ZOTICO. v. rozzo §. 2.

Z U

ZUFFA. da ciuffare, pigliar pel ciuffo. *V. Ferrar. Origin. Ital. v. ciuffo*. L. *rixa : certamen*. S. rissa. quistione. pugna. combattimento. azzuffamento. contrasto. battaglia. mischia. abbattimento. contesa. conflitto. assalto. impugne, *Il pomo della discordia fra le tre dee, favola notissima, disse il Zappi cagion di tante* impugne, *e risse*.

Agg. aspra. crudele. orribile. spietata. sanguinosa. lunga. ostinata. grave. fiera. rabbiosa.

IL FINE.

TRAT-

TRATTATO

DE'

SINONIMI DEGLI AGGIUNTI

E DELLE SIMILITUDINI.

TRATTATO
DE' SINONIMI, DEGLI AGGIUNTI, E DELLE SIMILITUDINI.

I varia ed, ſo dire, abbondevol materia abbiamo provveduti colla premeſſa Raccolta i Giovani delle buone lettere e della volgar lingua ſtudioſi. Ma non pertanto io m' avveggo d' aver fatto poco, quando non dia a conoſcere le maniere di ben valerſene. Imperciocchè il fornirli di tante voci, ſenza ammaeſtrarli ad uſarle, è come ſomminiſtrare gran copia di legni e di marmi a un imperito di fabbricare, e non inſtruirlo dell' arte d'acconciamente diſporli, ed affeſtatamente alluogarli: ch' ei non ſaprebbe ſe non gettarli in rozzo edifizio e male inteſo. La forma in tutte le coſe è poi il pregio dell' opera. Per queſta ragione Quintiliano leggier conto facea della cura d' imparar voci ſinonime, *ſtudio fanciulleſco* chiamandolo, *e briga infelice di ſcarſa utilità, ſe non le ſi aggiunga giudizio in adoperarle; Quod cum eſt puerile, & cujuſdam infelicis operæ, tum etiam utile parum: turbam enim modò congregat, ex qua ſine diſcrimine occupet proximum quodque. Nobis autem copia cum judicio paranda eſt.* (Quintil. l. 10 c. 11.) Reſtami dunque a compimento dell' opera moſtrar le regole di ſervirſi della materia appreſtata; il che farò per diſtinti capi nel ſeguente trattato. E perchè parlare intendo ad ingegnoſi, non mi contenterò di recare nudi precetti qual ſemplice narratore. Proccurerò anzi farla da filoſofo aſſegnandone la ragione: onde trattando de' ſinonimi, degli aggiunti, e delle ſimilitudini (giacchè di queſte ancora v' ha non poco numero nella raccolta) diſcorrerò de' principj del conoſcerli, che ſono l' eſſenze, e de' principj dell' uſarli, che ſono i fini. Aggiugnerò in oltre qualche regola d' intorno all' arte del ritrovarne, con che mi parrà di adempiere, quanto per me ſi può, i difetti e delle coſe raccolte, e della diligenza in raccorle.

CAPO PRIMO
DE' SINONIMI.

§. I. [illegible] a Sinonimo.

1. QUalunque cosa di qualsisia genere e condizione, comunque a primo guardare apparir possa d'un volto, e come dicea il Poeta, d'un colore conforme, tuttavia a rimirarla attentamente e da ogni parte, spesso varia d'aspetto, e dissomigliante a se medesima si mostrerà. Imperciocchè le diverse proprietà, ond'ella và guernita, e i modi, che la temperano, e i differenti rapporti, la ci dipingono diversamente ciascuno, e sotto diverse apparenze presentandocela, sono cagione ch'essa

Mai non si scorge a se stessa simile.

Queste foggie, e queste mostre diverse, con voci all'italiana favella dimestiche possono chiamarsi *aspetti*, e *sembianze*, posciachè per loro i suggetti

Notar si posson di diversi volti.

Le Scuole con assai acconcio vocabolo le dicono *ragioni*, perchè corrispondono al concetto formato dalla ragione, o vogliamo dire dalla mente, che opera intorno agli oggetti con ricercarli (1.)

2. Or le parole ritrovate ed introdotte come segni sensibili a dinotare non dubbiosamente, secondo che insegnava Crisippo (2.) mà certamente e precisamente, prima i concetti della mente nostra, poi le cose concepute, se significano lo stesso soggetto bensì, mà ognuna secondo particolare di lui sembianza, vengono avute in conto di parole diverse. Se lo mostrano secondo la ragione medesima, si dicono *sinonime*, o formando, e prendendo il vocabolo alla foggia ed in forza di sustantivo, *sinonimi*.

3. Allo Scaligero non parea a proposito questa voce per significare nelle parole tal medesimezza di significazione, e di cose significate. Pur l'uso omai comune l'ammette, (3.) e con ragione, come il dimostra l'etimologia certa, e nulla dalla definizione discorde, da cui si trae (4.) forte e convincente argomento. Conciossiachè *sinonimo* è parola greca composta di σὺν *insieme*, e ὄνομα *nome*: che è dire, *nome con nome*, congionto cioè nel significare, o pure congionto nella medesima significazione, e nella medesima cosa significata. Ben dunque, e sicurissimamente (per parlar con Simplicio (5.) ci vagliamo della voce *sinonimo*, d'altre voci già note e ricevute composta, per dar ad intendere tale medesimezza. Nè perche trovisi la stessa parità di significazione frà verbi ancora, e fra gli avverbi, e l'altre parti del parlamento, meno adatta ella riesce. Perche quì ὄνομα *nome*, prendesi, qual è l'uso de' Greci (6.) come vocabolo generale, che comprende ogni parte dell'orazione.

4. Or conchiudendo con quello, che maggiormente importa, dico, che l'essenza del sinonimo due cose richiede: una è *suonare diversamente all'orecchio*, l'altra è *significar quello stesso secondo la ragione medesima, che per altra parola si rappresenta*: Onde lo definiremo così: Sinonimo è voce (o più voci) che rispetto ad altra voce è quanto al suono diversa, quanto al significato la stessa.

§. II. *Se trovinsi veri sinonimi.*

1. QUì dovriansi soggiugner le spezie de' sinonimi; mà piacemi prima svagarmi per un poco con andar parlando di certa quistione mossa da' gramatici, ed è; se ritrovinsi in un linguaggio parole veramente, e propriamente sinonime. Giulio Cesare Scaligero, e Francesco Sanzio, ambidue de' grama-

(1.) *Etsi intellectus & ratio non sint diversæ potentiæ, tamen denominantur ex diversis actibus: Intellectus enim nomen sumitur ab intima penetratione veritatis; nomen autem rationis ab inquisitione, & discursu. D. Th. 2. 2. q. 49. art. 5. ad 3.* (2.) *V. Aul. Gell. lib. XI. cap. 12.* (3.) V. Voss. Instit. Orat. l. 3. c. 4. (4.) V. l. Plebs. l. Pupillus de verb. signif., ed altre assai allegate da' Giuristi. Alciat. in l. Tabernæ de verb. signif. Nicol. Everard. in arg. leg. loco ab etimol. (5.) Simplic. in prædicam. (6.) *ὄνομα sumitur sæpe apud eos*, (grammaticos) *& apud alios pro vocabulum, seu verbum generali significatione, Sic Aristoteles l. 3. & 5. Ethic. Plato, Hypocrates &c. Budæus annotat. ὄνομα de omni parte orationis dici cum ab aliis, tum a Plutarco &c. Thesaur. linguæ græcæ in verbo ὄνομα.*

matici onore, e lume (1.) furono di parere non esservi nel latino idioma due parole significanti una cosa affatto la medesima, e s'affaticorono ingegnosamente ed eruditamente a provarlo. Le loro ragioni vagliano ancora di ogni altro linguaggio; e principalmente questa, che così può applicarsi al nostro. I primi padri dell'italiana favella, saggi, e dotti, e avveduti, come vuol ragione, che gli stimiamo, inventarono, ed introdussero voci a spiegare i loro concetti, e a farsi intendere. Or ritrovato un vocabolo, a che formarne poi un altro per rappresentare la stessa cosa? Se così avesser fatto, non si sarebber portati da saggi, ed avveduti, quali erano. Sicche una parola non sarà mai veramente ad altra sinonima, se non fosse nuova in risguardo d'altra antica e disusata, o diversa nel suono per qualche giunta di sillabe o troncamento; come *ignudo nudo*, e simili.

2. E a dir vero facendoci a disaminar sottilmente le cose, peneremo a trovare tali sinonimi. Prendansi, per recarne un esempio, le voci *brama*, e *desiderio*. Questa viene da *desiderare*, che dinota muoversi l'appetito verso oggetto amato, in quanto esso oggetto *manca*, *o più non v'è*. *Bramare* rappresenta muoversi pur l'appetito, *in quanto esso appetito intensamente, e fervidamente si muove*. Sicchè *desiderio* dimostra tal movimento sotto sembianza di certa proprietà (a dir così) dell'oggetto, cioè del *non esservi*. *Brama* lo stesso movimento nota sotto la sembianza di certa proprietà del movimento medesimo, cioè *dell'intensione*. Che sia così, attendiamo (seguono a dir questi eruditi) l'etimologie e le ragioni, da cui il nome s'è preso. *Desiderare* vien da *sidus* (2.) stella o costellazione; il nascere della quale apporta i principj, e i fini delle stagioni. Quando il freddo preveniva il nascimento della costellazione del verno, dicean gli antichi Latini *præsiderat*. Quando terminava l'apparire della costellazione, secondo cui dovea finire la fredda stagione diceano *desiderat*. (3.) Ecco come *desiderare* vien da *mancare*; e di quì s'è trasportato il vocabolo a significare l'appetito delle cose secondo la sembianza, o ragione (4.) di *mancare*. *Brama* poi, lasciando il sottil filosofare del Monosini, e d'altri, che il derivano dal greco βρῶμα, *esca* che pare etimologia un pò sforzata, più verisimile e piana mi sembra quella, che porta in primo luogo il Ferrari (5.), che sia cioè da *Hambre* spagnuola voce dinotante fame grande. Sicchè *brama* significa gran voglia propriamente di mangiare, trasportata poscia a dinotare qualunque altro intenso appetito. E perchè l'uso ha fatto sparir del tutto il trasportamento, perciò non si tengono più queste voci per traslate, mà per proprie, significatrici però di cose veramente diverse.

3. Ed affinche più chiaro veggasi quanto sia vera l'opinione de' lodati gramatici, diasi un altro esempio. Aprasi questa raccolta, ed esaminiamo i sinonimi di quella voce, che a ventura ci vien sotto gli occhi. Ecco *aspetto* &c. §. 1. Sinonimi per condizione e proprietà pajono *faccia*, *viso*, *volto*, *sembiante*, *sembianza*, *cera*. Lasciam gli altri, per esser brevi. Or niun di questi significa l'umano aspetto secondo la stessa ragione. Posciache tutti vengono dal latino, onde quanto varrà de' latini vocaboli, varrà parimenti degli Italiani. Aspetto, è *aspectus* da *specio* antico verbo, e *ad*; così detto dall'*esser mirato* a conoscere in lui gli affetti dell'animo. *Faccia*, *facies* da *luceo*, cioè dal *correre agli occhi* come luce, e trarre a guardarla; onde tutto ciò, che allo sguardo presentasi così, dicesi faccia. (6.) *viso*, *visus* da *video*; che vien da εἴδω; onde *viso* dall'*essere conosciuto*: *Volto*, *vultus* dal supino disusato *voltum* del verbo *volo*. Che ha da fare, dirà alcuno, *vultus* con *volo*? Questo: ch'egli è la tela, in cui la volontà se stessa dipinge co' colori, i quali sono segni de' suoi affetti, onde al di lei variarsi, anch'egli mutasi; e detto dunque (7.) *volto dal mutarsi*. *Sembiante*: lasciati quei, che lo traggono da *exemplum*, e seguendo i migliori, è tolto dal pro-

(1.) *Unius vocis unica est significatio*. Min. c. 14. *Unius vocis una tantum sit significatio propria ac princeps; cætera aut communes, aut accessoria, aut etiam spuria*. *Scal. de C. L. L.* lib. 13. cap. ul. init. (2.) Voss. Etimol. V. Sidus. Altra significazione primitiva reca il Perizon. in Miner. Sanct. l. 3. c. 3. not. 10., *significavit* (desiderare) *sidera constanter intueri, ut ex iis divines de rebus futuris, quas expetis, & cupis*. (3.) Plin. l. 18. c. 25. (4.) *Desiderium* πεῖχυλας, *est libido ejus qui non adsit, videndi* Cicer. *Tuscul. desideramus vel quod diligimus, vel quod amisimus*. Cornel. front. (4.) *d'altra opinione è il Becmano nelle Origini alla parola Sidus; mà quì a me giova seguire il Vossio*. (5.) *fames Hispani* Hàmbre *per metatesim* Brama. *Ferr. Origin. lingua ital. p. m.* 63. (6.) V. Gell. lib. 13. cap. 28. *facies est naturalis oris species, quæ nunquam mutatur, sed eadem semper manet*: (7.) *Vultus est habitus faciei adscititius, qui pro motu animi & voluntatis mutatur. Ex quo longa aut lata facies; vultus lætus, vel tristis dicitur*. Ausou. Popm. V. facies, junct. addit. HecKelii.

Provenzale *sembiar*, e questo dal latino *similare*, *aver somiglianza*; sicchè sembiante *dall' esser* (l'oggetto) *somigliante* all' immagine, che lui vedendo formiamo, e a cui riguardiam rivedendolo, per riconoscerlo: *Sembianza* è detto per traslazione, usando l'astratto per il concreto. *Cera*, *o ciera*, il Menaggio (8.) pensa che venga dal francese *chere*: il Ferrari dal latino *speciere*: il Furetier (9.) all' incontro vuol che la voce francese tragga origine dall' italiana. Io tengo per più probabile l'una e l'altra nazione aver tolto il vocabolo dallo spagnuolo *Cara* faccia, e gli Spagnuoli dal latino africano (guardate innesto mostruoso del sesto secolo, in cui così nominavasi la faccia, testimonio Corippo pur Africano (10.) nel secondo panegirico di Giustino il giovane

Postquam venere verendam
Cæsaris ante caram. V. il Glossar. del du cany. ult. ediz.)

Cara s'appella la faccia, o perche la più cara a vedere, o perche in lei l'affetto d'aver altri caro più espressamente traluce. *Cera* adunque *dall' esser cara*, o dallo tralucer in lei l'affetto d'aver caro. Chi non le vede pertanto le varie sembianze, secondo le quali la più bella e nobil parte dell' Uomo viene rappresentata per questi nomi? Mà s'è così, niun dunque d' essi è all'altro sinonimo. E quanto s'è mostrato di questi, mostrar potrebbesi di tutti quasi gli altri vocaboli (11.) E però a far bene il conto, se non vogliamo dir niuna, dobbiamo dir certamente trovarsi in un linguaggio pochissime voci veramente, e propriamente sinonime. Così tengono, e sostengono acuti, ed eruditi gramatici.

4. Altri ragionano in tal modo. Certo se riguarderemo alle prime cagioni del ritrovamento, e della formazion delle voci, sarà difficile incontrarsi in due significanti lo stesso affatto affatto. Mà e' si conviene aver risguardo anco all'uso, e considerare se questo abbia o levato, o aggiunto, o mutato le antiche significazioni; perch' egli è poi il (12.) Signor de' linguaggi, ed hà forza di far, che un nome, il quale significava certa cosa per traslazione, passi a significarla per proprietà, e quella che mostrava oggetto diverso dal mostrato per altro nome, divenga del medesimo oggetto rappresentatrice.

5. Tutte le lingue ne hanno esempj a dovizia; noi ne recheremo uno solo della nostra. *Pigliare*, e *prendere* mirando le antichissime origini quanto mai appajon diversi. *Pigliare* dice il Menaggio (13.) vien dal latino *pilare*, che è dar di piglio con forza, rapire. (14.) Lo Scaligero lo trae da *pugillo*, obliquo di *pugillus*: (15.) e il Ferrari crede (16.) il vocabolo fatto più tosto da *capio*, che trattane la prima sillaba resta *pio*, e quindi *piglio*. S'è così, rintracciamo adunque l'etimologia di *capio*. Il Vossio (17.) stima verisimile essersi istituito questo verbo a significare quel dar di piglio avidamente a' cibi, che fanno gl' ingordi; e il Martinio (18.) s'avvisa, che mostri dar di mano, e trarre a se che che sia, o offerito venga, o nò. Varie per tanto sono le opinioni degli eruditi intorno all' origine del verbo *pigliare*, ma confrontandole scopriamo per mezzo della comparazione, essere in ciascuna un certo che, il quale trovasi altresì in tutte l'altre; e quì valendoci dell' operazion della mente chiamata da filosofi astrazione totale, con esso lei pigliamo quello *che* comune, ed abbiamo, che, *Pigliare significa l' azione, che è dar di piglio a che che sia con certa forza, per aver la cosa in suo potere, e valersene*.

Prendere senza dubio vien dal latino *prendo* o *prehendo*, e questo è fare presa di una cosa strignendola, per fermarla sicche non ti sfugga;

(8.) Origini della lingua italiana. (9.) Antonio Furetier nel Dizionar. univers. (10.) Gramatico, e Poeta del secolo sesto. (11.) V. lo smarrito nella prefazione alle prose Fiorentine. (12.) *Quem* (usum) *penes arbitrium est*, *& jus*, *& norma loquendi*. Horat. Art. Poet. V. Ret. Faber. semest. l. 2. c. 14. *Multa verba aliud nunc ostendunt*, *aliud ante significabant*, *ut hostis &c.* V. Varr. L. L. lib. 4. init. consuetudo quum omnium *domina rerum*, *maxime verborum est*. Gell. l. 12. c. 13. *Non raro vocabula nativam vim suam*, *cujus gratia inventa sunt*, *usu amittunt*. Ursin. Tom. 1. p. 617. de Gerundiis. Veggasi il Perizonio in Miner. Sanct. lib. 3. cap. 2. Not. 3. pag. m. 278. dove della significazione variata, e della variata costruzione diffusamente, e nell' opera stessa altrove più volte. V. al §. 5. nota 5., il forcaxulo Necyomant. Dialog. 47. (13.) *Orig. della ligua Ital.* (14.) *V. Ammian. Marcell. lib. 14. e quivi il Valesio*. (15.) *Sic italicum* pigliare *capere prehendere*, *ducam a pugillo*. *Scal. ad Varron.* (16.) *Orig. ital. eo.* (17.) *Non minus verisimile foret primo proprieque* (*capio*) *competere hominibus voracibus*, *quando hianti ore cibos capiunt. Voss. Etymol. V. capio.* (18.) *Capere est aliquid ad se transferre sive non oblatum aliunde*, *sive oblatum. Martin. Lexic. philolog. Verbo Capio.*

ga; così il Martinio (19.) secondo il Becmano (20.) è farne presa con ira affin di nuocerle, o di distruggerla: perche dice esso, *prendo* è fatto da *fendo* inusitato; e *fendo* vuol dire *irascor*, onde è *infensus* rimaso nella lingua latina. Or quì attentamente mirando scopriam, che *Prendere mostra fare presa con certa violenza, mà non per serbare la cosa presa, e giovarsene.* E quindi forse venne, che li presi in guerra perche serbati da' vincitori per proprio utile, non si dissero *prehensi*, mà *captivi*. Or chi nol vede il divario fra *prendere* e *pigliare* badando alle antichissime origini? A nostri giorni però, anzi da molti secoli addietro la differenza è del tutto cancellata e spenta, ed ambidue i verbi indifferentemente s' adoprano l'un per l altro in tutte le maniere, frasi, e locuzioni. (21.) Quel che è accaduto di questi verbi, è avvenuto pure a non poche altre voci ancora: Onde abbiamo *appressare*, *avvicinare*: *cadere*, *cascare*: *seguitare*, *seguire*: abito, veste: *sfacciatezza*, *sfacciataggine*: *tirannia*, *tirannide* &c.

6. Nè è già da farsene le maraviglie. La lingua nostra hà presa gran parte, e senza dubbio la maggiore delle sue parole dalla latina, mà dalla latina qual era nel tempo, in cui nacque la toscana; in tempo cioè, nel quale antiquate erano, perdute affatto, e affatto estinte certe sottilissime differenze fra le significazioni di molte voci, così volendo e portando l'uso dispotico padron de' linguaggi, della qual mutazione si doleva pur Gellio a' suoi dì (22.) Tale è il parere di valentissimi Uomini, che allegano a lor favore Maestri di prima classe, (23.) i quali approvan per vero, e provano con esempj, un nome imporsi da prima a significare una cosa, e poi per forza dell'uso passare a significarne un altra. Onde siegue in un linguaggio trovarsi non poche voci veramente, e propriamente sinonime.

7. Or che dirò io a litigatori sì dotti, e che hanno ciascun la sua causa sì ben fondata? Dirò loro prima quello stesso, che il giudice del nostro gentil Poeta

Piacemi aver vostre ragioni udite,
Mà più tempo conviensi a tanta lite.

Poi richiamandomi al fatto conchiuderò: Trovarsi, è vero, nella lingua toscana veri sinonimi per proprietà, e per condizione; mà trovarsene pochi. Perciò a ben valersi della nostra raccolta non basterà saper leggere, converrà molto più saper eleggere; del che si dirà più a luogo al §. 6. n. 2. Mà già è molto, che di sentiero uscimmo: rimettianci in via, e diciam delle spezie de' Sinonimi.

§. III. *Delle Spezie de' Sinonimi.*

1. IN primo luogo risguardando i termini immediatamente significati, incontriamo Sinonimi *per rapporto a' nomi*, e Sinonimi *per rapporto alle cose*. Li primi sono parole instituite a ricondurci avanti le voci dimostratrici delle cose. Gli altri sono vocaboli, che rappresentano i concetti della mente, o le cose. De' Sinonimi per rapporto immediato a' nomi alcuni sono tali di lor natura; e questi sono tutti li pronomi (1.) io, voi, quello, questo, codesto, colui; e specialmente i relativi il quale, la quale &c. Altri sono tali per accidente, cioè per quello, che accade al vocabolo per forza del discorso, in cui entra, forza avendo il discorso di fare, che un nome adjettivo, o comune ci torni avanti oggetto particolare, mà cel torni mostrando il nome proprio d'esso oggetto. Così ove leggiamo, *La donna conoscendosi al cavagliere obligata* (2.) quel nome comune *donna*, è sinonimo per accidente di Caterina moglie di Nicoluccio Caccianemico, e quel *Cavaliere* di Gentil Carisendi. Similmente quando leggiamo in altra novella (3.) l'Ammiraglio Ruggieri dire: *Rè, in che t' hanno offeso i due giovani?* Quel *giovani* ci riduce alla mente i nomi *Gianni* da *Procida*, e *Restituta*, di cui sono sinonimi per accidente. De' sinonimi per natura non è uopo recar esempio.

2. Risguardando alla materia (4.) v'hà sinonimi *per condizione*, e sinonimi *per valore*.

I pri-

(19.) *Est prehendere capere, ut premas, & teneas Mart. Lexic. phil. V. prehendere.* (20.) *Afendo est etiam prahendo, prahensum, sicut defensum, scilicet a pra.* Becm. Orig. V. defendo. (21.) Vocabol. nuovo della Crusca alle V.V. prehendere pigliare. (22.) *Animadvertere est pleraque verborum latinorum ex ea significatione, in qua nata sunt, decessisse, vel in aliam longe, vel in proximam; eamque decessionem factam esse consuetudine & inscitia temere dicentium, qua cuimodi sint, non didicerint. Gell. l. 13. c. 28.* (23.) *De aliquo nomine dupliciter convenit loqui. Uno modo secundum primam ejus impositionem, alio modo secundum usum nominis &c.* S. T. p. p. q. 67. art. 1. c. Vedi ancora q. 13. art. 8. par. 1. Metodo nuovo Vol. 2. osserv. sopra i Gerondii c. 1. §. 2. e il Perizonio al luogo sopracitato.

(1.) *Pronomen est, quod primario nomen aspicit, secundario rem significat. Voss. art. gram. de analog. lib. 1. cap. 3.* (2.) *Boc. Gior. 5. Nov. 8.* (3.) *Boc. gior. 5. Nov. 4.* (4.) Cioè le parole secondo il suono e l'essere, detto dà Scolastici *materiale*.

I primi sono quelli, che consistono in una voce sola; questi meritano il titolo di veri e puri sinonimi; Li secondi comprendono più voci. Veramente da' Maestri elli vengono collocati fra le figure del parlare dette *circuizioni*, e da' Greci *perifrasi*, nulladimeno s'egli è vero che, cui non conviene il nome, nè meno la sustanza conviensi. (5.) cui la sustanza conviene, perche non potrassi attribuire il nome? Bensì per distinguerli pure dalle perifrasi, le voci dovranno esser poche. Nella classe di tali sinomini per tanto porremo le brevi definizioni, e descrizioni, e spiegazioni, o dichjarazioni, e s'altro v'ha di simil genere.

3. Considerando la ragion formale, cioè la significazione, si trovano sinonimi *per proprietà*, e sinonimi *per traslatione*. Per proprietà, quando la voce dinota lo stesso presa secondo il significato suo proprio. Per traslazione, quando viene a significar lo stesso secondo il senso figurato; di qualunque sorta sia la figura, nulla rileva, perche in questo luogo il nome di traslazione comprende ogni genere di trasportamento, o, vogliam dire, come dicono i Rettori, di Tropo. A recarne esempio, data sia la voce *brama*. Sinonimo per proprietà le sarà *desiderio*; per valore *appetito intenso*: per traslazione *sete*. Similmente sia la voce *accorgersi*. Sinonimo per condizione e proprietà sarà *avvedersi*, per valore *venire in cognizione*, per traslazione *sentire*, delle assegnate divisioni alcuni membri sono contrarj, altri nò: e quelli non trovansi mai insieme; questi talora s'assembrano, onde sinonimo per condizione, può esser'anco per proprietà, e può esser per traslazione ec. del che occorrono quasi innumerabili esempi in questa raccolta.

§. IV. *Fini, per li quali s'adoprano Sinonini.*

1. AD usare sinonimi talora ci obbliga necessità, talor vaghezza ci muove; cagioni ragionevoli entrambe, ed entrambe nate per lo più dall'ascoltatore, secondo i cui diversi risguardi potremmo acconciamente distinguere i fini di cotal uso. Ma per meglio farmi intendere, piacemi di recar divisioni più a minuto, e per ciò dico: La necessità viene or dalle parole, or dalle cose, or dall'ascoltatore, ed ora dal dicitore. Ci costringono le cose, o perche disdicevoli a ricordare, (1.) onde fa mestieri rappresentarle sotto sembianze meno sconvenevoli; o perchè degne d'essere ricordate più d'una volta, affinchè chi ascolta più chiaro le comprenda, e più altamente se le stampi nell'animo: e ad isfuggire il repplicare frequente, è d'uopo mutar vocabolo. Averroe (2.) notò praticarsi così da' maestri, quando vogliono pianamente esporre qualche importante dottrina.

2. Ci obbligano le parole poi ad usare sinonimi, perche troppo vili, o perchè troppo singolari. Chiamansi vili quei vocaboli, che per lo frequentemente venire adoperati dalla bassa plebe, e dalle persone per nascimento o per educazione gentili, rado, o non mai hanno contratta certa ignobil bassezza. Un'eminentissimo ingegno del secolo scorso (3.) ne reca in esempio questa voce *Papa*, significatrice del più maestoso e venerato oggetto, che abbiamo in terra; e pur non sarà volentieri introdotta nelle composizioni di carrattere sollevato (4.) Chiamo poi singolari le parole proprie delle scienze e dell'arti, (5.) e però intese solo da professori; in vece delle quali dovrà l'Oratore, ed ogni altro che parli a persone di tali arti, e di tali scienze imperite, prenderne altre più note, benchè non sì propriamente significanti, le quali potranno ben dirsi sinonimi per valore.

3. Ho annoverato l'ascoltatore fra le cagioni, che ci impongono simile necessità. Posciachè porto opinione i primi principi delle proporzioni, e però dell'armonia, e del numero oratorio ancora

Essere in noi, siccome studio in Ape
di far lor mele.

voglio

(5.) l. Nullo. C. de ser.

(1.) V. Aristot. Ret. lib. 3. cap. 2. dove brevemente, ma convincentissimamente confonde un tal Brisone; che tenea potersi senza risguardo veruno usar vocaboli poco onesti ec. (2.) *Synonima sunt usitata in doctrina ad expositiones. Averr. in 4. phys. T.* 45. (3.) *Pallavic. arte dello stile cap.* 12. *n.* 8. (4.) Il Casa Son. 49. V. 5. *Ma io palustre augel, che poco s'erga.* O che dagli antichi furono chiamati i cattivi poeti, siccome Cigni i buoni... Ove nota il Quattrimano, che non disse il Casa *Oca*, o *Anitra* perchè sono voci brutte, e basse e da non riceversi in uso ec. (V. pure il Menag. annot. al detto Son.) ma servissi di sinonimo per veloce *palustre augello* Ab. Menaggio al detto Verso. Quattrom. allo stesso Sonetto T. 2. p. 448. ediz. Venet. (5.) Vox technica, *quæ unum certum aliquem conceptum sola integre demonstrat omnibus illius artis, vel studii peritis. Placc. de perfecto Icto, cap. 8. n. 2.*

voglio dire, stampati dalla natura nell'Anima nostra. Se pretenda ella pertanto varietà di suoni sensibili, e sonorità ne'parlamenti, non ascrivasi, come par che si facesse da Tullio, a superba dilicatezza dell'orecchio (6.), ma a giustissimo diritto dell'anima stessa, che per l'udito, come per instrumento datale dall'Autore della natura a questo fine, accoglie le proporzioni sonore. A ragione dunque richiede, che non le si offeriscano troppo sovente le medesime voci, nè cadenze sempre unisone, nè suoni dissonanti, nè complosioni sdilinquite, nè altre tali a lei moleste improporzioni. Lo trattare in simile spiacevol guisa con lei è un fare ingiuria, e a lei, e all'orecchio suo ministro; come dicea S. Agostino (7.) fare ingiuria all'occhio, chi gli presenta un tutto composto di parti formate e collocate fuori delle dovute misure. Nè mi si dica il numero oratorio esser opra d'arte novella; (8.) e alla natura

Regola e qualità mai non l'è nuova.

Perchè io risponderò, nuova essere l'arte quanto al metodo, e alla maniera d'ordinare i precetti, e di prescrivere le regole e le misure del numero oratorio; non già quanto al piacere che provasi udendo periodo armonioso, e allo spiacere in udirlo sazievole e molesto. Che se alcuni noncuraronsi di tal arte, o il fecero per certa superbia, e furon di coloro cui per sentenza di Probo Valerio, (9.) queste cose non appartengonsi. Stà dunq; la faccenda così, che l'ascoltatore ragionevolmente dal dicitore richiede di non venire annojato. Egli sarà necessario pertanto, non replicar frequentemente, e troppo vicino lo stesso vocabolo, e variare il numero acconciamente. E se ciò è vero, sarà pur necessario, così l'uditor richiedendo, usar sinonimi.

4. Per ultimo il dicitore viene astretto da se medesimo a variar voci significatrici dello stesso oggetto, quando col dire poche volte la cosa, non sente d'aver soddisfatto a se stesso, ed alla sua passione, nè sà chetarsi, nè può, se non la ridice. E perchè il ripeter la parola medesima non si conviene, per non annojare chi ascolta, però gli è forza adoprar altre parole del medesimo significato. E ciò fa, che non reputisi error talvolta porre più sinonimi insieme.

5. Ma perchè umano costume si è mal contenerci noi entro i limiti della pura necessità, quando trattasi del dilettevole, per questo spesso ci gioviam de'sinonimi per vaghezza. Vaghezza cioè di rendere sonoro il periodo oltre precisa necessità, e numeroso; di recare diletto colla copia delle voci diverse; di appagare un certo, dirò così, musico naturale talento, che piega e muove, anzi sforza lo scrittore a cercare, a volere, ed indurre ne'suoi componimenti orator j numero armonioso, qual d'un genere, qual d'un altro. V'è chi ama il sostenuto e grave, chi il soave e gentile; chi l'aspro e duro, ma aspro e duro con arte, ed altri tali; ciascuno secondo le proporzioni dalla natura in lui stampate, alle quali la struttura degli organi materiali e il loro temperamento sono più adattate e conformi; e non può soddisfarsi se non muta vocaboli. Perchè una parola sola in discorso alquanto lungo non è da tanto.

Or restringendo le molte in poche, i sinonimi adopransi a fine 1. di presentar cose all'uditore senza sconvenevolezza. 2. di rappresentargliele senza sua noja. 3. di lasciar parole vili. 4. non intese. 5. di soddisfare a chi ascolta variando e voci. 6. e numero. 7. di piacere all'ascoltatore: 8. e di compiacere a se stesso: pe' quali capi vengono i sinonimi ad essere talor d'ornamento, e le più volte di necessità: e dove alcuno di questi capi abbia luogo, sempre con ragione (10.) adoprati.

§. V. *Del conoscere il proprio significato delle parole.*

OR cadrebbe in acconcio assegnare le regole particolari dell'adoprare i Sinonimi, ma non vò farlo, prima d'avere spiegato cosa

(6.) *Graves sententiæ inconditis verbis elatæ offendunt aures, quarum judicium est superbissimum. Cicer. de Orat.* (7.) *Iniqua dimensio partium facere ipsi aspectui velut quamdam videtur injuriam. S. August. de ord. l. 2. cap. 11.* (8.) *Trasimaco e Gorgia dicesi, che ne fossero i primi ritrovatori.* (9.) Aul. Gell. lib. 13. cap. 19. (10.) *Alcuni censurarono quel verso del Casa* Pregio del mondo, e mio sommo e sovrano (*Son. 1. Vers. 4*) L'una di queste parole (sommo, sovrano) senza dubbio è superflua, *pronunziò Ni. Vill. e il Menaggio giudicò*, che sarebbe stato meglio dire, *caro e sovrano. Ma Diomede Borghesi dopo d'aver portati esempi di Classici Autori soggiunge*: Non danno spesso i nostri poeti più degni ad un sostantivo stesso più aggiunti del medesimo significato, e non pongon sinonimi più sostantivi insieme? *Let. discorsiv. part. 3. Oltre agli esempi, v'ha la ragione quindi presa, onde si possono difendere.*

cosa di molta importanza al nostro proposito, che è conoscere il significato proprio delle parole; onde sappiasi poi accertatamente definire, quali siano parole proprie. Doleasi Cristiano Becmanno (1.) d'udir tutto dì intuonarsi da' Maestri, propriamente parlate: usate parole proprie; perchè questo è sopratutto necessarissimo in ogni discorso. E poi nissuno spiegavagli, ed insegnavagli, come avesse a fare per conoscere, che tal voce era propria, tal altra nò. Or io, che quì replico lo stesso aviso al mio lettore, non voglio, ch'esso abbiasi a dolere di me, e però parlando della lingua italiana, che è lingua viva, dico:

2. Osservisi, che intenda il popolo (e popolo dico quelli, che il Varchi (2.) chiama *Non Idioti*) quando usa tal parola, qual operazione pretenda, che facciasi, o non facciasi adoprando tal verbo, qual cosa voglia gli si dia, o gli si tolga servendosi di tal nome, qual modo dell'operazione dia ad intendere altrui esprimendo tal avverbio, qual affezione, e proprietà delle cose dinoti allorchè servesi di tale addiettivo ec. dico quell operazione, quella cosa, quel modo, quell' affezione, sono significati proprj del tal verbo, del tal nome, di tal avverbio. Posciachè secondo la legge dell'uso comune gli Uomini hanno costituito, e fermato, che all' esprimere tal verbo abbiasi ad intendere tal operazione ec. Onde esso verbo viene pecualiarmente, e per sua particolare instituzione ordinato a significare quella operazione, e non altra: e in questa spezialità stà l'essere voce propria significatrice dell' operazione stessa; e stà nell'operazione (3.) essere il proprio significato secondo l'uso comune. Ho detto secondo l'uso comune, perchè quì non si tien conto delle intenzioni particolari: parliamo d'una lingua viva; (4.) e però non badiamo a quel che intesero da prima gli institutori del linguaggio: potendo facilmente accadere, che da principio la parola fosse stata ordinata, e dirò così, legata a significare una cosa, e che poi sciolto il legame sia passata a significarne un'altra, come dottamente avvertì frà gli altri Bartolo (5.) e noi dicemmo di sopra. Ma dobbiamo parlare secondo l'uso comune, e però a conoscere il proprio significato delle parole attendasi pure a quest uso; che così insegnano d' accordo e Filosofi, ed Oratori, e Giuristi (6.)

3. Della medesima regola pur ci varremo per trarre il significato proprio delle parole dalle scritture. Cioè, osserveremo in qual senso abbiano preso comunemente (7.) tal voce gli scrittori, dove hanno parlato seriosamente per mostrare le cose, che quello sarà il proprio significato d'essa voce secondo l'uso comune de' Scrittori. Ed ecco la regola generale.

4. Ven'ha dell'altre ancora. Una si è investigare l'etimologia del vocabolo. Regola lodata dal Becmanno tanto, che pare, ad udir lui, questa esser la sola (8.)

5. Un'altra regola per le parole, che significano per lor medesime cosa materiale o affezione di cosa materiale, come *acuto freddo*, *sottile ec.* è questa; che la cosa materiale si è il proprio significato; le cose spirituali sono significato metaforico. Imperciocche, secondo la dottrina vera de' Classici Maestri, la mente umana nello stato di questa vita mortale conosce prima d'ogni altro le cose materiali, e poi per queste (astraendo ec.) le spirituali (9.) se l'imporre dunque i nomi alle cose segue l'ordine del conoscerle, le pa-

---

(1.) *Clamant, proprie loquaris, proprie. Sed quomodo? Ad gramaticos: me ablegant. Hi non satis* ec. Christ. Becman. Manuduct. ad linguam Latinam. cap. 15. nu. 2. (2.) Ciò sono *coloro, i quali sebbene non hanno apparato alcuna lingua straniera, favellano nondimeno la mia* (Fiorentina) *correttamente* ec. Ercolani Quesit. ottavo. (3.) *proprium e suum uniuscujusque.* 4.) *Verba, seu nomina non ex opinionibus singulorum, sed ex comuni usu sunt exaudienda.* l. 7. §. 1. ff. de suppelect. leg. (5.) In rubr. de fundo dotal. *Verba ex usu, in quo nata sunt, aliquando discedunt, & aliam significationem assumunt.* Cothman. 1. respons. 48. n. 58. (6.) Arist. lib. 2. Top. cap. 7. Quintil. 2. Just. c. 8. *Loquendum est secundum communes intellectus, idque agendum, ut non nobis serviamus, sed sensibus.* Et l. 1. 6. *cum fuerit pene ridiculum malle sermonem, quo locuti sunt homines, quam quo loquuntur.* E Gell. l. 1. c. x. *Vive moribus præteritis, loquere verbis præsentibus.* Ed è regola de' Giuristi accuratissimi osservatori delle parole, *Verba debent intelligi secundum communem usum loquendi.* l. librorum. 52. §. 4. ff. de legat. il 3. ed altre assai (7.) *Comunemente*; cioè non uno solo, ma molti, e spezialmente i dotti e i Classici, per mezzo di quella operazione della mente, che è comparazione confrontando il significato inteso da un Autore, col significato inteso da altro Autore: ed anche dallo stesso Autore in diversi luoghi. (8.) Cap. de propria vocum significatione l. de Orig. ec. (9.) *Proprium objectum intellectui nostro proportionatum est natura rei sensibilis.* D. T. p. p. q. 84. art. 8. e in più altri luoghi.

le parole ſignificatrici degli oggetti materiali e ſpirituali ſaranno ſtate inventate, ed ordinate da prima a dinotar quelli, e poi queſti; e però quelli ſaranno il primo e proprio loro ſignificato.

6. Tralaſcio di pure accennare altra maniera di conoſcere il ſignificato proprio delle parole, che conſiſte in comprendere le definizioni, o ſpiegazioni recate da' Dottori, e dagli Eruditi, perchè notiſſima, nè altro ſtudio richiede, che leggere, ed intendere. Convien fare gran conto di tale conoſcimento: poſciachè oltre a molte altre utilità, giova aſsaiſſimo ad uſare bene Sinonimi, come or ora dimoſtreraſſi.

§. VI. *Regole per l'uſo de' Sinonimi*.

1. L'Adoprare bene ſinonimi è opera d'arte: e perciò deve avervi regole certe, e fondate ragioni, altrimenti arte più non ſarebbe. (1.) di queſte parlare intendo quì. La prima generaliſſima preſcritta a tutti i componitori per qualunque ſpezie di Sinonimi, de' quali vogliano ſervirſi, è adoprarli ſolo dove, e quando ragione il richieda; e la ragione ſi prende da fini, de' quali abbiamo parlato al §. 3. che nel fine inteſo ſtà la ragione de' mezzi (2.) come in principio dell' uſarli con ragione.

2. La ſeconda regola vale ſpezialmente pe' Sinonimi per condizione; ed è queſta: debbonſi ponderare i ſignificati proprj delle parole, eleggendo poi quella il cui ſignificato o è affatto lo ſteſſo col ſignificato della parola primaria, o da eſſo differiſce per poco. Poſciachè quando il divario è leggiero facilmente ſi prende l'uno per l'altro, e le parole così fanno ufizio di Sinonimo. Se la differenza foſſe notabile, o uſerebbeſi la figura d'aumento (3.) o ſi cadrebbe in ſcipidezza da ignorante. E perchè le voci ſignificanti affatto il medeſimo ſono aſſai poche, come altrove ſi diſſe, perciò quaſi ſempre conviene oſſervare attentamente la differenza, che paſſa fra ſignificati: Ecco perchè dicemmo ſopra, che ad uſare Sinonimi fà meſtieri non ſolo leggere, ma eleggere: E perchè ſiaſi parlato della maniera di conoſcere il ſignificato proprio delle parole (al §. 5.) poſciachè di queſta maniera fa d'uopo valerſi in eleggere.

3. Ma dimanda alcuno onde abbiaſi tal picciolezza di differenza, ſicchè poſſiamo e conoſcerla, e aſſicurarci, che il divario è leggiero, e così prendere francamente tal parola più toſto, che altra per Sinonimo. Riſpondo averſi per quattro cagioni; per *realtà*; per *apparenza*; per *legamento*, e per *uſo*. Per *realtà*, quando le coſe ſignificate differiſcono in fatti fra loro in grado accidentale non molto maggiore l'uno dell'altro. Allora è facile prendere l'una coſa per l'altra. Quella parte, che in grandezza poco men che non pareggia il ſuo tutto, pigliaſi facilmente in vece del medeſimo tutto: Quel calore, che è intenſo poco più o poco meno d'altro calore s'ha dal comune degli Uomini per uguale. Quindi reputiamo Sinonimi *bruciare*, ed *ardere*; certi ſuſtantivi *voglia* e *deſiderio* ec.

4. Per *apparenza*, quando le differenze ſono conoſciute ſolo da profeſſori di quella facoltà, che tratta d'eſſe coſe, non già dal popolo. Gran divario, dicono i Filoſofi, paſſa fra l'aſtratto, e fra il concreto, fra anima, (4.) mente, ſpirito, ed animo; grande, dicono i Medici, fra ſopore, e ſonno; fra *reſtituere* e *reddere*, dicono i Giuriſconſulti, fra ordinare e diſporre dicono li Gramatici. Ma chi, ſe non appunto i Filoſofi, e i Dottori, sì ſottilmente diſtingue, e sì acutamente diſcerne? Perciò dal comun degli Uomini ſi tengono per Sinonimi *magnificenza, e generoſità*; *ſembiante, e ſembianza*; *miſericordia*, e *pietà*; *anima*, e *ſpirito* ec.

5. Per *legamento*, (unione, compagnia, o colleganza) quando sì ſtrettamente due coſe vanno unite, che rado, o non mai l'una trovaſi ſeparata dall' altra. Tale è l'accoppiamento delle cagioni neceſſarie co' loro effetti; delle eſſenze colle loro proprietà; de' termini rapportati vicendevolmente; fra le quali coſe benchè ſappiaſi paſſar molta differenza, nulladimeno al preſen-

(2.) *Finis comparatur ad ea, quæ ſunt ad finem.... tamquam principia ad concluſiones*. D. Th. 1. 2. q. 8. art. 3. c. (3.) figura da' Greci chiamata [illegible], d'intenſione, d'accreſcimento. (4.) *Anima eſt, qua vivimus; animus quo regimur; ſpiritus quo ſpiramus; mens qua cogitamus*. S. Iſid. de different. diff. 177. V. Auſon. Popm. de diff. verb. l. 1. Verb. animus. p. 40. edit. Neapolitan. *Somnus, quies ſenſuum naturalis & placida: Sopor ſomnus profundus, & plerumque noxius. Reddere eſt retrodare, quod acceperis*: L. 3. §. ſi quis ſervum ff. de ſtatu liber. *reſtituere eſt retro ſtatuere, & conſtituere in ſtatum priſtinum*. Alciat. de Verb. ſignif. *Ordinatio ſimplex eſt diſpoſitio vaga*. Cornel. Fronto.

tarcisi l'una ci rammentiam tosto dell'altra, e (se così richiede il ragionare) ci presentiamo agevolmente questa, in vece di quella. Quindi non facciamo difficoltà d'intendere, che uno *temette* all'udir, che *tremò*: che tal *s'adira*, sentendo dir, che *s'accende*; Non già che non sappiasi altro essere *temere*, altro *tremare*, ma la stretta unione fra il timore, che è cagione, e il tremare che è effetto, fa che presentatoci l'uno, tosto, come io dicea, ci rappresentiam l'altro, senza punto badare alla differenza.

6. Finalmente l'*uso* ha forza di impicciolire le differenze: onde osservarono grand' Uomini (5.) che certe metafore assai ardite e che per tali doveano essere stimate una volta, ora si tengono per modeste, avendocele addimesticate l'uso di dirle, e d'udirle. Così *Arpia*, (del qual nome pochi sanno il proprio significato) s'ha per Sinonimo d'*Uomo avaro* ec. or per queste cagioni la differenza si reputa piccola.

7. Spesse volte la differenza è grande e notabile conosciuta dal popolo. Tutti sanno altro essere semplicemente *adirarsi*, altro *infellonire*, altro *temere*, altro *inorridire*, altro *rincrescevole*, altro *odioso* ec. Or quando picciola differenza passa fra le cose significate, le voci significanti possono come dicemmo senz'altro francamente prendersi per Sinonime. Ma quando la differenza è notabile, v'ha questa regola; cioè usare qualche aggiunto, che scemi, o accresca il significato, e sì lo temperi, onde venga ridotto (per parlare così) alla misura, e alla condizione, al grado, alla classe del significato della voce primiera. Così per Sinonimo d'*infuriare*, *infellonire*, ci varremo d'*adirare* aggiugnendo *fieramente ec.*

8. Veramente nella raccolta s'incontrano spesso voci poste per Sinonime, le quali abbisognano di tali aggiunti; ed io ben lo conoscea, e da prima aveami in pensiero di apporre (6.) avverbi, addiettivi, e simili, affinchè il significato s'accordasse affatto col significato della voce principale. Ma dal farlo mi distolse è l'esempio de' valentissimi compilatori di Sinonimi greci, latini, e Francesi, i quali non si sono curati d'usare tal diligenza: e la stima, che ho sempre avuto de' miei lettori. Questa mi ha fatto credere, che ognuno sarà per servirsi delle parole con sapere, e con giudizio, scegliendo quella, il cui significato abbia differenza picciola dal significato della principale, o accordando quel significato a questo con aggiunti adattati. Tuttavia ho voluto parlarne quì distintamente, ed espressamente, ed avvertirne i lettori, desiderando, e pregando ognuno a considerar questo avviso, e a ricordarsene, non solo per non venire io incolpato d'essere cagione a giovani, a' quali la mia raccolta presento, di spesso errare, ma ancora, e principalmente, perchè i medesimi giovani non abbiano ad errare spesso per mia cagione. Replico pertanto. Quando le differenze fra significati delle voci saranno picciole, valetevi senz'altro delle voci per sinonime; quando le differenze sieno notabili, voi temperate, e accordate il significato di quella, che per Sinonimo prendete al significato della principale con aggiunto adattato. Ma per far ciò, è di mestieri osservare, e comprendere il significato proprio delle parole, e a questo fine s'insegnò al §. 5. la maniera di rintracciarlo.

9. Nè altra regola, che questa stessa assegneremo per usar bene Sinonimi *per traslazione*. Perciocchè delle metafore ve n'ha delle ardite, lontane, inusitate, oscure; delle piane, usitate, e dimestiche per dir così; (7.) e voglio dire; Se la ragione, o proporzione d'una cosa al suo termine mostrisi poco simile alla ragione d'altra cosa al termine suo, e più anzi appaja la dissimilitudine fra esse ragioni, che la rassomiglianza, l'analogia dee dirsi strana, e lontana, e la metafora ardita. Se le stesse ragioni appariscano assai somiglianti, l'analogia sarà chiara, e la metafora piana, e se da dicitori venga frequentemente adoprata, chiamisi usitata e dimestica. In questo secondo caso ci potremo valere francamente della parola metaforicamente presa per inonim o d'altra presa

---

(5.) Cicer. Quintil. Pallavi. arte dello stile ec. (6.) *A me tempo fa venne in pensiero di apporre a Sinonimi segno indicante quali voci significhino notabilmente più, quali meno, e valeami a ciò delle note algebraiche* + - . *Per cagion d' esempio al capoverso Ira*, scrivere: 5- iracondia sdegno. *E gli altri la differenza de' quali dal significato d'ira è leggiera: poi:* + dispetto, furore, furia, escandescenza: *E s' altri tali vi sono*, indi: -- turbamento, calore ec. *Similmente pensava di notar le voci singolarmente metaforiche col segno* * *o simile; e così scrivere*, * fuoco, bollore ec., *ma parvemi che ciò facendo, mostrassi di stimar da molto poco i Lettori. Qui ne sia detto, per attenderne il consiglio, e il giudizio de gli Eruditi, e dotti Maestri.* (7.) Ardito è quel *tessere pene in rime* del Casa Son. 25. V. il Menagio al cit. 6. Son. Il nome *Arpia* trasportato a significar *Uomo*

presa nel proprio senso; posciachè verremo agevolmente intesi. Nel primo caso sarà mestieri aggiugnere qualche cosa, onde si moderi, s'appiani, e si tolga la difficoltà, che incontrerebbe l'ascoltatore in passare dal significato della parola metaforicamente presa, al significato della parola, alla quale diamo l'altra per Sinonimo; perchè, come si suppone, più manifesta appresentasi all' uditore la differenza di quel che faccia la somiglianza. Tali aggiunti possono essere, un *quasi*, un stò *per dire*; un *per poco direi*; un *si potria chiamare*; e altre simili maniere di dire modificatrici e temperatrici: che per esse rendesi avvertito l'ascoltatore a non porre il pensiero alla differenza, e così verremo non solo ad aprirgli la strada, perchè passi a concepire, quel che intendiamo di presentargli, ma condurlo anche, e portarlo colà, dove per se non andrebbe: Queste medesime regole vagliono ancora pe' sinonimi *per valore*, ove s'incontrino le medesime condizioni.

10. Quì parmi bene soggiugnere avviso necessario a' giovani massimamente se ingegnosi: doversi adoprare discretamente anzi parcamente Sinonimi per traslazione principalmente se le metafore sieno inusitate, e un pò ardite; mettendosi ben in mente, e certamente dandosi a credere, che le parole proprie sono la più bella dote, e la più pregiata d'ogni discorso, e la più necessaria; Ma rechiamo altre regole.

11. Li Sinonimi *per rapporto* non si porranno molto lontani dal termine principale; perchè non si conoscerebbe agevolmente, cui rappresentino. De' Sinonimi *per accidente* non si vaglia il dicitore, se prima non ha dato a vedere chiaramente il soggetto, al quale si riferiscono, e la condizione, o ragione, per la quale il nome appellativo, o addiettivo viene ad aver forza di rappresentare esso soggetto.

12. Quando siamo astretti a lasciar la voce propria per la sconvenevolezza delle cose, usinsi Sinonimi *per traslazione*: quando per la bassezza delle parole, potransi adoprare Sinonimi *per valore*, e Sinonimi *per proprietà*, se abbiavi altra parola non vile di pari significato. Quando le cose meritano d'essere più volte rappresentate sarà meglio servirsi di Sinonimi per proprietà, che se non ne avessimo a bastanza, prendansi Sinonimi per valore. Le ragioni di tutti questi precetti si riducono a questa: perchè in tal modo si viene a rappresentare all'ascoltatore il medesimo oggetto.

13. Parliam del numero. Gli Umanisti insegnano una loro figura della *Sinonimia*, e ne commendano assai l'uso, come utile ad amplificare ec. e, perciò, dicono, stà bene, anzi spesso è necessario accozzare Sinonimi, seguitamente. Io distinguerei così, o le parole sono in tutto vigore Sinonimo, o fra loro significati passa alcuna differenza. Se lo sono, potrà lodarsi l'accoppiarne molte (8.) insieme, quando parlisi commosso da gagliarda passione, o punto da forte premura d'essere inteso in argomento di grande importanza: poichè in simili casi non pare soverchio replicar la stessa cosa; nè l'ascoltatore può ragionevolmente dolersene, come par che potrebbe in ogni altro caso. Ma se le voci non sieno rigorosamente Sinonime, s'adoprino pure, e se ne accumulino quanti detterà il retto giudizio, che si darà più apertamente a conoscere il soggetto, del quale ragionasi, si faranno amplificazioni da dotto dicitore si renderà piena, ornata, e numerosa l'orazione da dicitore eloquente, si muoveranno efficacemente gli affetti esagerando, replicando, imprimendo da dicitore perfetto, s'otteranno gli altri fini, pe' quali da Maestri s'insegna doversi usare la figura *Sinonimia*. (9.) che questo non è mostrare semplicemente la stessa cosa, ma mostrarla sotto diverse sembianze; nel che consiste una gran parte dell'eloquenza: E di che ci vagliamo con gran vantaggio in quelle spezie de' parlari, e in quel-

bbb 2 le par-

---

avaro, è metafora ora usitata, e dimestica; forse da prima era strana, come di sopra si disse. *Raffrenare* propriamente vuol dire *ritenere con freno*, metaforicamente significa *reprimere*, ed è metafora piana: perciò senz'altro aggiugnere diremo di Uomini sdegnati, *rafrenarono l'impeto della loro ira*. *Boc. n.* 68. *Scala* propriamente *strumento per salire composto di scaglioni ec.* trasportasi a dinotare *tutto quello, che da una cosa ne conduce ad un' altra*, La somiglianza fra le proporzioni, o vogliam dire, l'analogia apparisce assai chiara, onde senza aggiunto diremo delle cose mortali (terrene) *Che son scala al fattor, chi ben le estima*. *Petr. Canz.* 48. *Velame* propriamente *coperta, che veli*: per metafora, *cosa sotto cui un' altra s'ascondi*: però senz' altro ben disse Dante Inf. 9. Mirate la dottrina, che s'asconde sotto il *Velame* degli versi strani. (8.) Vedi più abbasso al num. 15. (9) Di questa figura e del di lui uso oltre a tutti gli Umanisti, e Rettorici veggasi quel, che ne dice Favorino appresso Gellio lib. 13. cap. 23.

le parti dell'orazione, che mirano a mostrare pienamente il soggetto, a farlo vivamente comparire, a farlo comprendere, e ad imprimerlo altamente nell'animo dell'ascoltatore.

14. E poichè m'è accaduto nominare le spezie de' parlari, darò per ultimo alcune regole d'usar Sinonimi a tale proposito. Dico adunque; il dicitore o *insegna dottrine*, o *narra avvenimenti*; o *descrive cose*; o *muove immediatamente affetti*. *Insegnando*; o le dottrine *propone*, o le *spiega*. Se le *propone*, userà sempre Sinonimi per proprietà; posciachè il vero non abbigliamenti vuole, ma lume; nè v'è discorso che meglio illumini di quello, che è tessuto con parole proprie. (11.) *Spiegando*, adopri Sinonimi, e per valore, che quali definizioni recano luce, e per *traslazione*, che come simili, scorgono l'intelletto a conoscere agevolmente l'altro simile. (11.)

15. *Narrando*, e *descrivendo* vagliasi de' Sinonimi d'ogni genere. Perchè queste parti dell'orazione amettono ornamenti, anzi li richiedono. Particolarmente nelle narrazioni, perchè occorre nominare spesso il medesimo soggetto, hanno luogo i Sinonimi per rapporto, e perchè devesi cercare. (12.) chiarezza, di rado porremo Sinonimi per traslazione: de' quali ci serviremo bensì frequentemente nelle descrizioni, non tanto per ornamento, quanto ancora per recar lume più vivo colla somiglianza. Dove poi si tratta di *muovere*, usi il dicitore Sinonimi a misura dell'intension dell'affetto, da cui egli si suppone commosso. Se la passione è veemente: dica, e ridica, torni, e ritorni a rappresentare la stessa cosa. Perchè siccome chi ansioso, ed impaziente giacendo

Di quà di là và le nojose piume
Tutte premendo, e mai non si riposa,

Tal chi da gagliarda passione viene agitato, tutte le forme del favellare ricerca, e ritenta, ad isfogar, se pur possa, suo interno, e mai non saziasi. (12.) Non apporto esempi, perchè le regole mi pajono sì chiare, che d'altra luce non abbisognino. In loro vece più utile penso dar'un'avviso, ed è:

Se adoprando due Sinonimi occorra dare loro aggiunto, avvertasi, ch'anco gli aggiunti sieno parimenti Sinonimi: facendo altrimenti si mostrerebbe di prendere i soggetti non per gli stessi, ma per diversi. Leggiam nel Tasso (13.)

Sommessi accenti e tacite parole.

Trovossi censore, che lo biasimò per que' due aggiunti di significato varj dati a due sustantivi dello stesso significato. Veggo quel, che può dirsi in difesa del Poeta; pur non riuscirà se non utile saper questo avvertimento, e valersene.

§. VII. *Del ritrovare Sinonimi.*

1. S'Io punto mi lusingassi d'avere nella mia raccolta adunati, se non tutti, la maggior parte almeno de' Sinonimi delle voci primarie ivi rapportate, null' altro a questo capo aggiugnerei. Ma conosco bene d'essere stato scarso e manchevole in più è più luoghi. Voglio pertanto quì additarne i fon-

(10.) Atti *dolci soavi* disse il Petr. Son. 71. *onoro*, *e colo*: Son. 281. *Sommo*, *e Sovrano* disse il Casa Son. 1. *contrada* e parte; Son. 8. *fiammeggia e splende*: Son. 16. *Solkvo* ed *ergo*: Son. 34. *adito* e *mostro* disse il Bembo: *ignudo*, e *casso*: Son. 35. che pur usarono il Petr. e il Casa; *fama* e *grido* usarono il Petr. il Bembo, il Tasso: ed altri assai simili esempi addur si potriano de' nostri Italiani Scrittori sì in prosa, che in verso, per tacere de' Latini ec. Le quali parole tutte considerate, ed esaminate sottilmente si vedrà non esser affatto affatto Sinonime, come agevolmente mostrerei, se fosse necessario quì farlo. E per questa ragione a me pare, potersi meglio difendere i nostri Scrittori dalle censure di certi saputelli poco eruditi, e molto arditi, senza ricorrere agli esempi, e alle autorità delle quali sole si valse il Borghesi let. discors. part. 3. pag. 369. ediz. Rom. 1701. e si sono valuti altri apologisti ec. (11.) Obscurum omne secundum metaphoram dictum. *πᾶν ἀσαφὲς τὸ κατὰ μεταφορὰν λεγόμενον*. Arist. l. 6. Top. c. 2. dove soggiunge il Becmanno (de propria vocum signific.) *quia non ipsam rem, sed ipsam tantum similitudinem ostendit*. E così pure le parole di significato generale, che cagionano cognizione confusa ec. (12.) come osservò il Commentatore cit. §. 4. not. 2. (12.) Così osservò Favorino avere Omero replicatamente detto *Và*, *cammina*, per mostrare premura in chi comandava. *Verba duo idem significantia non frustra posita ex παραλλήλου, ut quidam putant, sed hortamentum esse acre imperatæ celeritatis*, Gell. lib. 13. cap. 23. V. tutto lo stesso capo. (13.) Cant. 3. St. 6.

i fonti. (1.) Ed insegnar la maniera, e l'arte di ritrovare voci dello stesso significato, per supplire nel miglior modo, che posso, al difetto e della diligenza, e dell'opra. Intorno a' Sinonimi della prima spezie però non occorre dar insegnamento veruno. Li pronomi sono noti a chi ha pur un poco cognizione della gramatica; e i nomi comuni od addiettivi resi proprj del rapporto immediato a nome sustantivo, e proprio, si sà, che debbono prendersi dalla qualità o modo, che nel suggetto principalmente risulge.

2. Quanto a Sinonimi per proprietà e per condizione, se trattisi de' nomi verbali riccorrasi a verbi, che i Sinonimi del verbo primario mostreranno nomi Sinonimi del nome primario. Per cagion d'esempio, cerchiamo Sinonimi del nome *importunità*: vadasi al verbo *importunare*, troveremo *infestare*, *molestare* ec. quindi avremo *infestamento*, o *infestagione*, *molestia* ec. Se trattisi di verbo all'incontro, andremo a vedere i Sinonimi del nome corrispondente ad esso verbo. Vogliamo Sinonimo di *adirarsi*; cerchinsi Sinonimi di *irato*; incontreremo, *crucciosо*, *turbato*, *fremente* ec. di quì avremo, *crucciarsi*, *turbarsi*, *fremere* ec. Lo stesso intendasi detto de' nomi sustantivi derivati da' Verbi: Abbiamo al verbo *lamentarsi* Sinonimi *rammaricarsi*, *querelarsi*, *affliggersi*, *dolersi* ec., di quì prenderemo Sinonimi di *lamento*; *rammarico*, *querela*, *afflizione*, *dolore* ec. All'incontro da Sinonimi del nome ci verranno suggeriti Sinonimi del verbo. Questa stessa regola ci gioverà per ritrovare Sinonimi del nome concreto, ricorrendo all'astratto, e dell'astratto ricorrendo al concreto. Così per gli avverbi pure ricorrasi a verbi e a nomi ec.

3. Quì parmi sentire oppormisi, che tal regola può facilmente dar occasione di errare; imperciocchè non da ogni verbo deriva nome, nè ad ogni nome risponde verbo, nè ad ogni astratto concreto ec. Ma io parlo a persone se non pienamente, certo non poco intendenti e pratiche del nostro linguaggio, e delle regole gramaticali. Chi in queste non è perito, non mettasi a trovare, e a formare Sinonimi; perchè certamente errerà per poco, chi privo d'arte, e di sapere intraprende cosa, a far bene la quale arte, e saper si richiede.

4. M'avanzo bene ad asserire, che si possono introdurre nel nostro linguaggio voci affatto nuove; e per ciò da' verbi si potranno derivar nomi dagli antichi non usati, da concreti formare astratti e dagli astratti concreti nuovi. Perciocchè la nostra lingua è viva, ond'è capace d'accrescimento. (2.) E in fatti nel nuovo vocabolario incontriamo parole autenticate per sola autorità di Scrittori valentissimi sì, ma moderni; del Redi, del Viviani, del Salvini ec. Anzi che alcune si propongono per legittime, senza addurre autorità veruna; avendo ben conosciuto que' dottissimi compilatori, che l'uso recente ha facoltà di legittimarle. Sò che questa non è opera da giovane, da Maestro bensì, e da Maestro bravo, il quale a fondo capisca le regole dell'analogia, e il genio del linguaggio; conosca l'energia del significare, comprenda la ragione specialissima del significato, abbia buon gusto, e buon orecchio per giudicare qual suono riesca duro, e spiacevole, quale grato, gentile ec. Sappia le vere, e fondate etimologie, intenda la forza di certe particelle, che entrano a costituire i composti, quali sono *A*, *Con*, *Di*, *In*, *Pre*, *Ri*, *Ra*, *Trans* ec. Tanto vi vuole ad inventar parole nuove: ed oltre a tanto, vi vuole in oltre un saggio, prudente e discreto giudizio in adoperarle. Ma ripigliando il discorso, e parlando de' Sinonimi per *valore*:

5. Consigliatamente tralascio di ricordar le maniere di voltar d'attivo in passivo, di valersi de' contrarj con aggiugnere particelle negative ec. Legganſi li gramatici (3.) che diffusamente ne trattano. Dirò d'un modo, al quale serve la nostra raccolta, che è, servirsi di Sinonimi. Consiste in trè operazioni; Una è sciorre la parola, alla quale si cerca Sinanimo nelle sue parti: L'altra cercar Sinonimi ad esse parti; la terza comporre, o concordare li trovati Sinonimi. E per spiegarmi più chiaro.

Venga data una parola, alla quale debbasi trova-

(1.) L'arte di trovar Sinonimi alle parole; altrove parleremo delle vie di trovarne alle parti dell'orazione. (2.) *Di formar nuove voci in una lingua viva è lecito, a chi sappia ben farlo: anzi ove discretamente si faccia degno anche di lode ec.* Rogacci, pratica, ed instruzione ec. par. 2. e 9. Veggasi tutto il capo; e part. 3. c. 22. Cosa detta già prima da deputati (che diedero alle stampe il Decamer. l'anno 1527.) a car. 60. num. 50., e da altro. (3.) Veggasi fra gli altri Giovanni Marinello nella sua opera -- Copia delle parole dove assai diffusamente ne tratta: e il §. penult. par. 2. del cap. segu. n. 9.

trovare Sinonimo per valore. Primo rechisi la sua definizione, o dichiarazione, o spiegazione, che dir vogliasi (e s'avrà da Vocabolari ec.) questa conterrà due parole almeno, una di significato più generale (detta perciò *genere* dalle Scuole) l'altra di significato più speziale (chiamata *differenza*). Si cerchino nella raccolta Sinonimi all'una, e all'altra di queste voci: Li trovati Sinonimi s'accoppiino concordatamente: Ecco trovato, e formato Sinonimo per valore alla parola data. Imperciocchè, se la voce data è Sinonima alla sua dichiarazione, e li vocaboli trovati sono pure Sinonimi alla medesima dichiarazione, chi non vede esser questi Sinonimi alla data voce. (4.) Che poi sieno per valore, non fa mestiero nè pur favellarne. Abbiam dunque oprando così, trovato Sinonimi per valore alla voce data, il che ec. rechinsi esempi.

6. Sia data la parola *danneggiare*: Sua dichiarazione si è *far danno*. Sinonimi *a fare* sono *dare*, *recare*, *apportare*, *cagionare ec.* Sinonimi a *danno* sono *nocumento*, *pregiudizio*, *detrimento*, *perdita ec.* Diremo dunque *dar nocumento*: *recare pregiudizio*; *apportare detrimento*: *cagionare perdita*. Sia l'addiettivo *Irato*. Sua definizione *commosso da ira*: Sinonimi a *commosso*, *agitato*, *tratto*, *ardente* ec. D'*ira* Sinonimi sono, *sdegno*, *collera*, *furore* ec. Accoppinsi quelle voci a queste, avremo, *agitato dallo sdegno*: *tratto dalla collera*, *ardente di furore* ec. Sia per fine il sostantivo *Concordia* la sua dichiarazione si è, *conformità di voleri*, *e d'operazioni*: alla prima voce Sinonimi sono *uniformità*, *somiglianza*, *consonanza*, *congruenza* ec. all'altra (o all'altre) *voglia*, *desiderio*, *affetto*, *talento* ec. dicasi per tanto *uniformità di voglie*: *somiglianze di desiderj*: *consonanza d'affetti*: *congruenza di talenti* ec. Chiara cosa è tutti i sopradetti esser Sinonimi per valore alle voci date.

7. E perchè i verbi *essere*, *avere*, *fare*, e alcuni altri simili hanno significazioni generalissime, e si congiungono con ogni sorta di nomi astratti, concreti, addiettivi, sostantivi ec. anco secondo varj risguardi, per questo servono più d'ogni altro a far Sinonimi a' verbi, come in alcun luogo della raccolta s'avverte. Onde per Sinonimi a *curare*, abbiamo; esser a cura *a me una cosa*, *esser cura a me di una cosa*; *esser io curante di una cosa*; *aver io cura di una cosa*. Per Sinonimi di *costumare*: *esser mio costume*; *esser di mio costume*; *esser a me costume di fare* ec. *aver io costume*; *aver in costume*; *aver per costume*. Sinonimi di *atterrire attivo*, *far terrore*, *dare*, *arrecarne*, *cagionare terrore*. Di *affrettarsi*, *essere frettoloso*, *avere fretta*, *farsi*, *darsi fretta* ec. Così pure, porgere *pietà*; *paura*; *diletto*; *festa*; *ajuto*; *consiglio*; *vergogna*; *inganno*, *preghiere*. Sinonimi d'*impaurire ec.*

8. La ragione generalissima per cui dimostrasi tali maniere di dire essere buoni Sinonimi per valore è questa; Perchè il verbo *essere*, *avere*, *fare* ec. significa condizione, di *essere*, *possedere*, o *quasi possedere*, *o pure transitivamente*, *intransitivamente*, significa dissi generalmente; Onde accoppiandoglisi nome dinotante tal condizione particolare; tal dote, tal forma, tal termine speziale dell'operare, e così viene a restringersi la significazione generale a particolare spezie, che è poi mostrare distintamente con più parole per analisi gramaticale, (o della logica Ermeneutica (5.)) quello stesso, che significa il verbo proprio in una sola parola. Non fermerommi quì ad esporre, qual abitudine importi il verbo essere, quale il verbo avere, e quale il verbo fare, (e altri simili verbi di generale significazione) ne parleremo là, dove andremo più sottilmente filosofando di queste cose. (6.) Quì basti aver avvertito, che per via di quelle operazioni della nostra mente, chiamate analisi, e Sintesi, Crisoluzione, e composizione) (7.) formiamo spezialmente a' verbi Sinonimi per valore.

9. Avviserò bensì, che talora s'incontrerà alcuna difficoltà nell'uso di questa regola. Conciossiachè non tutti i verbi notati per Sinonimi ad un certo verbo, possono costruirsi nel modo medesimo, ma conviene aggiugnere al nome preposizione, segnacaso, o altra tal particella. Per atto d'esempio, *penare* s'espone *aver pena*. Ad *avere* notasi per Sinonimo *stare*. Ma chi, se non forestiero imperito della lingua Italiana, pur ora venuto dalla Germania dirà: *Star pena*? Conviene aggiugnere preposizione, e dire *star in pena*. *Sanare* dichiarasi *far sano*:

Sino-

(4.) *Quæ sunt eadem uni tertio ec.* (5.) Quella cioè, che tratta dell'esporre i concetti con parole, e d'intendere per le parole i concetti, da ἑρμηνεύω interpreto, spiego con parole ec. da alcuni chiamata *logica vocale*: Chavv. Lexic. Verba Logica. (6) Capo seguente parte seconda. (7.) La definizione è una sorta d'analisi, perchè scioglies così il tutto nelle sue parti: e il congiungere i Sinonimi delle parti della definizione è una sorta di sintesi.

Sinonimi di *fare* possono essere *produrre*, *dare*, *cagionare*. Non però diremo *dare sano*, bensì *dar sanità*, mutando il concreto in astratto. E perciò come poco prima si disse, fa di mestieri sapere il linguaggio, e la sintesi ec.

10. Da ciò potrebbe inferire qualche sottile Scolastico, che non saranno dunque Sinonimi per valore: *aver pena*, *e stare in pena*; *far sano*, *e dar sanità*; perciocchè i termini nel secondo esempio sono diversi, e nel primo diversa è l'abitudine; il che può opporsi del pari agli esempi recati al numero sesto; e a quanti possono recarsi. Rispondo esser verissimo, che mutati i termini, o mutata l'abitudine de' termini non rimane la significazione medesima, nè il medesimo significato, se badiamo alla rigorosa, e strettissima filosofia. Ma se risguardiamo all'uso comune, all'intelligenza del popolo, o vogliamo dire alle maniere comuni d'intendere del popolo, e la significazione, e il significato rimane il medesimo, e le maniere di dire perciò si tengono per Sinonime. Spieghianci chiaro. Egli è certo non essere lo stesso rapportare la cosa B. vestita del modo C al soggetto A, sicchè la cosa B dirittamente riguardi A, e il modo O lo riguardi in obbliquo e solo perchè congiunto con B; E rapportare allo stesso soggetto A dirittamente il modo O sicchè la cosa B. venga essa poi in obbliquo. Mutati i termini, mutati i rapporti de' termini certo mutasi l'abitudine. Il popolo non discerne sì accutamente, nè bada a tante sottiglięzze. Purchè abbiavi stretto legamento fra la cosa B., e il modo (affezione, dote, qualità, forma ec.) O, o riferiscasi ad A dirittamente la cosa B., e O venga in obbliquo, o rapportisi ad A dirittamente O, e la cosa B venga in obbliquo, il popolo l'ha per tutt'uno, e intende la medesima cosa, e l'una e l'altra espressione tiene per Sinonime. Perciò appresso il popolo tanto è dire. *Io ho odio ad uno*, e dire, *Io ho uno in odio*: *Io sono sano*, *Io ho sanità*. *Io ho cura di una cosa*, *Io ho a cura una cosa*: *Io ho per costume di scrivere*; *E' mio costume di scrivere*: *Io ho fretta di fare*; *Io mi dò fretta a fare*: *Io faccio ammonizione ad uno*; *Io faccio uno ammonito* ec. Sicchè non prendasi pena alcuno, se esaminando sottilmente da acuto Filosofo queste, ed altrettali espressioni gli paja di riconoscere fra esse divario; mentre che che ne sia nel rigoroso tribunale della filosofia, nel più mite, e più discreto del popolo vengono giudicate veramente Sinonime per valore.

11. Dicasi omai di Sinonimi per traslazione. A ritrovarne di tal sorta terremo le vie mostrate già e aperte da Classici Maestri, Aristotile, Quintiliano, (8.) e dopo essi da mille e mille Umanisti, e Rettorici, le dottrine, e le regole de' quali sono tanto comuni, e i libri loro sì facili a trovare, che il fermarsi a parlarne quì, riuscirebbe fatica del tutto soverchia. A loro dunque rimettendo i miei lettori, terminerò di più ragionar de' Sinonimi parendomi d'avere a bastanza spiegato la loro essenza, e le loro spezie, mostrato i fini per li quali s'adoprano, prescritto le regole di adoprarli, ed insegnata l'arte di ritrovarli. (9.)

CAPO

(8.) Aristot. Rhetor. lib. 3. cap. 2. Quintil. Veggasi il cap. 3. di questo trattato.
(9.) Oltre a queste maniere di ritrovare Sinonimi, e di formarne, un' altra ne mostreremo in riguardo delle parti dell' orazione al §. penultimo della seconda parte del capo seguente.

CAPO SECONDO.

DEGLI AGGIUNTI.

Queſto capo per ragione delle coſe trattate, di molto fra loro diverſe, s'è diviſo in due parti. Nella prima parlaſi dell'aggiugnere da rettorico, e da umaniſta; che è dare aggiunti alle coſe riguardate ſecondo la loro natura, e le loro naturali affezioni, come le riguardano appunto gli umaniſti, e i rettorici. Nella ſeconda ragionaſi dell'aggiugnere da gramatico; ch'è da per aggiunto a ciaſcuna parte dell'orazione quella parte pure dell'orazione, che le ſi affà, conſiderate eſſe parti come appunto le conſiderano li gramatici.

CAPO II.

Parte prima degli Aggiunti come prendonſi dagli Umaniſti, e da Rettorici. (*)

§. I. *Che ſia Aggiunto; varie ſue appellazioni, e affezioni.*

Io vò trattar degli aggiunti come Filoſofo, moſtrandone i principj, e le ragioni, onde comincio così.

1. LA mente noſtra concepiſce ſpeſſiſſimo le coſe fornite di affezioni, di qualità, di modi; corredati da circoſtanze di luogo, di tempo; guernite di ordini, riſguardi, abitudini, a cagioni, ad effetti, ad altre coſe, conſeguenti, coerenti, compagne ec. Per ragion d'eſempio figuraſi il Cielo, ſereno, adorno di Stelle, influente quiggiù, moventeſi in giro, e tal girar rappreſentaſi, ordinato, velociſſimo ec., come porta il natural noſtro iſtinto, vorremmo pure manifeſtar queſti concetti ad altrui per mezzo di parole, ſegni inſtituiti unicamente a tal fine; ma eſprimere ognuna delle ſopradette idee con una ſemplice voce non ſi può, che non v'è lingua sì ricca, che abbia vocaboli proprj per ſignificare tutte le coſe; penſate poi ſe n'avrà a dimoſtrarle tutte ſecondo tutte le affezioni, tutte le circoſtanze, tutte le abitudini, che ſono tante, e sì varie. Perciò è d'uopo ſervirſi di più voci, e alla principale, ſignificante la coſa, chiamata ſoggetto, accoppiane un'altra, (o più) che dinoti il modo, la circoſtanza, l'ordine ec., ſecondo che la medeſima coſa ſtà rappreſentata ed eſpreſſa nell'idea, da noi formata: e queſta voce accoppiata è quella, che chiamiamo *Aggiunto*.

2. Sicche *Aggiunto è voce, che ſoggiace ad altra voce*, (2.) *ſignificante il modo della coſa per la prima voce ſignificata.* Diceſi, *che ſoggiace*, perchè ſiccome il modo, la circoſtanza, l'abitudine ſtà alla coſa qual ſuddito a ſuo principale, così la voce, la quale come ſegno ſegue in tutto e per tutto la condizione del ſignificato. (1.) ſtar deve alla voce principale ſottomeſſa, e però non ſopraſtare, nè reggere, ma eſſer retta, e ſoggiacere. Significa *il modo*, intendaſi, *in quanto modo*, cioè ragione piegata, affiſa, ſe attenente al ſoggetto. Onde ben dicono, che l'aggiunto reſtringe, modifica, tempera la ſignificazione della voce principale; come ſi dirà altrove più diſteſamente.

3. Gli aggiunti furono detti ancora Epiteti (3.) e da Quintiliano (4.) Appoſiti: ma io ho ſcelto il nome di *Aggiunti* parendomi più generale, e che può dirſi di qualunque

---

(*) Principalmente, e conforme all'intento del trattato. Per altro in ogni ragione ancor comunale hanno luogo gli aggiunti. (1.) Le parole ſono ſegni inventati ad arbitrio (che che ne abbian detto Platone, Nigidio, Ponto Tiardeo, ed altri) a queſt'unico fine di ſignificare. Quindi quale, e quanto è l'oggetto ſignificato, tanta, e tale ſi tiene a ragione eſsere la parola ſignificante. V. abbaſso §. 6. Not. 6. (2.) Aggiunto vocale. Aggiunto mentale, e l'idea rappreſentante eſso modo, di cui V. la parte ſeconda di queſto capo. (3) Da ἐπὶ *ſopra*, e τίθημι, o τίθημαι *pongo*; come ſe diceſſimo, *poſto ſopra*. (4.) Quintil. .... Attribuiti ancora ſi diſsero, ma niuna di tali voci è di generale ſignificato, come la voce *Aggiunto*.

que parte dell'orazione atta a temperare la ſignificazione d'altra parte.

4. Dalla definizione recata abbiamo; Primo, Che la voce principale, e l'aggiunto hanno ordine ſcambievole, e certa ſorta di legamento e d'unione. Secondo, Che l'ordine di quella a queſto, è ordine qual di maggiore, e indipendente, di Principe, a miniſtro, a minore, a ſuddito; all'incontro l'ordine dell'aggiunto è di Miniſtro, di minore, di dipendente, di ſuddito; E queſte affezioni convengono alle parole, perchè le coſe ſignificate hanno ſimile ordine.

5. Non i ſoli addiettivi, nè li ſoli avverbj, ma ogni parte dell'orazione può eſſere aggiunto; perchè può ad altra parte accoppiarſi ſoggiacendole, e temperarne la ſignificazione. Ogni parte dell'orazione altresì può ricevere aggiunto. Tranne le congiunzioni, le prepoſizioni (5.), i ripieni, e gl' interpoſti, che propriamente parlando, non par che ammettano aggiunti, perchè ſono di ſignificato del tutto determinato. (6.) Del che diraſſi a lungo nella ſeconda parte di queſto capo.

§. II. *Spezie d'Aggiunti.*

1. DElle molte, e varie ſpezie d'aggiunti, che recar ſi potrebbero, quelle ſole apporterò, che pajonmi più neceſſarie a ſaperſi da' profeſſori delle belle lettere. Primieramente adunque diſtingueremo gli aggiunti *per ragion delle coſe*, *e per ragione delle parole*. Nelle parole v'ha *numero*, *e ſignificazione*. Quanto al *numero*, vi ſono aggiunti *conſiſtenti in una voce ſola*, e ve ne ſono *eſpreſſi con più voci*. Quelli diremo aggiunti *per condizione propria*; queſti *per valore*. Così per cagion d'eſempio, *riſplendente* è aggiunto del Sole *per condizione*; *che mai dall' ecclitica non eſce*, *per valore*. Quanto alla ſignificazione, altri ſono *per proprietà*, come *acuto* attribuito al coltello; altri per traslazione, come *acuto* attribuito all' ingegno, e chiamanſi *metaforici*.

2. Conſiderando *le coſe*, ve n'ha d'aſſai più ſorti: ma per iſpiegarli converrà prima parlar de' modi ſignificati, poi diremo delle parole ſignificanti, che ſono gli aggiunti. Avanti ad ogni altra coſa però giovami avviſar chi legge, che a ben comprendere, e a ben diſtinguere le ſpezie de' modi, fa di meſtieri figurarſeli in aſpetto, e di *forme ſeparate da ogni ſoggetto*, e a guiſa di *ſtanti per ſe*, valendoci a formar tale idea dell' aſtrazione formale. (1.) Poi con atto di comparazione ordinativa ſi rivolgerà il modo eſpreſſo già nell'idea al ſoggetto, da modificarſi, e ſi oſſerverà con qual ordine, o con qual abitudine ſpeziale lo riguardi, e per quale ſpezial ragione lo reſtringa, lo determini, in quale maniera lo temperi: che di qui avremo le differenti ſpezie de' modi. Così concepiremo ciò, che rende bianca la neve qual forma ſtante per ſe, che chiamiamo *bianchezza*; poi la riferiremo alla ſoſtanza, che è neve oſſervando ſe le ſi confaccia per ordine naturale ec. Non ſi può far di meno. Conciosiachè a filoſofare ſecondo che porta l'indole della noſtra mente, (almeno in queſto ſtato d'eſſere fitta, come parla Dante (2.) in corpo mortale) conviene apprendere le ragioni delle coſe ſemplici quanto più, e meglio ſi può, per riferirle l'una all'altra, diſcernerne le abitudini, unirle ec. Ma come far tanto, ſe non forminſi idee chiare, diſtinte, certe? E come formar tali idee ſe non formalmente aſtraendo? Egli è dunque neceſſario valerſi dell' aſtrazione formale, di cui diraſſi abbaſſo più chiaro. Intanto riflettaſi bene, che quì non badaſi ſe i modi ſieno realmente, e fiſicamente modi; ma ſe ne abbiano l'uffizio, e la ſembianza: che è conſiderarſi i modi ſecondo le apparenze, e le guiſe, che acquiſtano per le operazioni della mente; e queſto è attender le coſe in quanto ſono nell'animo noſtro; (3.) o ſecondo le loro idee.

(5.) Il Buonmattei vuole, che dicaſi propoſizione; ma potendoſi anche dire prepoſizione, come conſta dal vocabolario, e dovendoci noi ſervire del nome di propoſizione nel ſenſo de' dialettici, quì perciò, e ne' ſeguenti §. §. uſeremo *prepoſizione*.
(6.) Qui parliam delle voci; altrove diremo de' concetti.

(1.) Di queſta e dell'altre operazioni della mente mentovate in queſto paragr. veggaſi la noſtra diſſert. de utilitate mathematicarum diſciplinarum ad Theologiam cap. 4., e abbaſſo paragr. 3. part. 2. (2.) Dant. Purg. 14. (3.) La gramatica non tratta delle parole in quanto ſegni delle coſe riſguardate ſecondo i modi, e gli eſſeri loro reali, che ciò appartienſi a filoſofi; ne tratta in quanto ſegni de' concetti, delle idee, de' giudizj, formati dall'animo noſtro, riſguardando alle maniere varie, e generali di rappreſentare; che queſti ſono li proprj, ed immediati ſignificati delle parole, come altrove ſi dirà; Perciò il gramatico non curaſi del modo reale di ciò, che rappre-

3. Or confiderinfi in primo luogo le cofe fecondo la loro natural condizione, e ad effe riferifcafi il modo generalmente, avremo modi *naturali*, che hanno ordine al foggetto conforme alle leggi della natura; e modi *eftrani*, che per eftrana cagione, e talor per violenza gli fi accoppiano. Lo fplendore, il calore, il muoverfi fono modi naturali del Sole. Quel *dolce* del *Petrarca all'ira*, *al mele* ec. (Son. 163.) è modo eftrano; per eftrania cafione li primi fono determinati; gli altri nè numerar fi poffono, nè fotto regole comprenderfi.

4. Attendendo ne'naturali la particolare maniera di temperare il foggetto, vi fono modi *effenziali*, e *non effenziali*. Quelli col foggetto conftituifcono fpeziale effenza; Tali fono viziofo, virtuofo in quanto modi d'abito. V. Rodolf. Agricol. dell'inv. dialet. l. 2. c. 8. GianMat. Frifemio quivi ec. e dalle Scuole vengono dette differenze prime, effenziali ec. Quefti feguono, ed accompagnano l'effenza già conftituita. De' primi ne abbian pochi; de'fecondi affai; e quefti quando fien proprj, fanno lo fteffo, in rifguardo del dare a conofcere il foggetto, che quelli, onde paffano per *conftituenti*, e *diftinguenti*. (4.)

5. Paragonando più foggetti troveremo, che de'modi naturali (anco effenziali) alcuni fono *comuni*, perchè convengon del pari a foggetti di fpezie diverfa: come la bianchezza in riguardo dell'uomo, della neve ec. altri fono *proprj*, perchè a tale fpezie folo convengono; e ciò, che delle fpezie fi dice, vale ancora degli individui, o fingolari, de' quali alcuni modi fono pure *proprj*, alcuni *comuni*; Li proprj, come fi diffe, a fin di dare ad intendere il foggetto, vogliono fpeffo tanto quanto gli effenziali conftituenti; e ve n'ha de' *proprj per natura*, e proprj *per intenzione* del dicitore; e fogliono da alcuni i proprj per natura appellarfi *eterni*.

6. Offervando i principj e le cagioni de' modi, diftingueremo modi *intrinfeci*, che nafcono dall'efsenza, e dalle intrinfeche affezioni del Soggetto (fecondo la dottrina comune delle Scuole (5.)) e modi *eftrinfeci*, che da cofe eftrinfeche riferite al foggetto hanno origine; Tali cofe fono gli oggetti, i fini, le cagioni operatrici, gli effetti ec. E quefti foggiacciono a variazione molto maggiore, che non quegli altri, per la varietà delle abitudini. Modi *affoluti*, e *relativi*.

7. Mirando la maniera, con cui il modo ftà attaccato al foggetto fcorgeremo modi *inerenti*, e modi *circoftanti*. Gl' *inerenti* circondano, e fafciano il foggetto, sì unitamente ftringendofi con lui e a lui legandofi, che non s'apprende quel fenza quefto, (6.) Tale effen-

---

fentafi dall'idea; mira bensì al modo del rapprefentare, che è, dicono le fcuole, il modo intenzionale; cioè modo delle cofe in quanto fono nell'intenzione, (nell'animo) la quale dipinge, e figura ciò, che non iftà per fe, nè è feparato; come fe pur foffe feparato, e fi ftaffe per fe; ciò, che non dipende, come dipendente; ciò, che ftà affiffo, come diftinto ec. Quindi ben fi dice la gramatica attender le cofe in quanto fono dipinte, efpreffe, apprefe, e, come dicono, fecondo il modo d'effer intefe; cioè che da loro la mente (come più a lungo nella feconda parte) e confiderar le parole fecondo il modo di fignificare (4.) *Propria, quæ vere propria funt, cum rebus convertuntur, quarum funt propria*. Porph. de quinq. voc. c. 5. Boet. ibid. *Proprium & definitio innotefcere faciunt ea, quorum funt proprium & definitio*. Alb. M. in Top. *Propria fæpe loco differentiarum ponuntur*. Cajet. in prædicam. (5.) *Proprium fluit a fubjecto fine mutatione, fed per naturalem refultantiam*. S. T. p. p. q. 77. art. 6. ad 3. ed è come verità certa in fentenza di peripatetici. V. S. T. de fpirit. creat. ar. 3. ad 18. & de ent. & effentia. c. 7. Cajet. & Rip. ibi. Ma io fono d'altra opinione, non è però quì luogo di recitarla. (6.) *Inerenza* è modo dell'accidente, per cui effo pofa fopra il fuggetto; quivi attaccafi, in quefto ftà, in quefto fi mantiene. La prepofizione *in* o *nel*, come fanno gli eruditi, quando fi applica a'termini di ftato, dinota abitudine di pofamento, e di quiete dell'un termine *fopra*, o *dentro* l'altro. Scaliger. de cauf. L. L. c. 253., Vofs., Martin. eo. Onde *effer inerente* vuol dire, come attaccato *pofare fopra*. *Circoftante* diciamo quel termine, che ad altro termine ftà intorno, cioè *vicino*, *appreffo*, onde moftra abitudine di feparazione, o vogliamo dir co' Scolaftici, diftanza, ed infieme accompagnamento. *Apud* fra l'altre cofe, dice S. T. in Joan. lect. 3. *Significat diftinctionem, & focialem conjunctionem*. Quefti modi medefimi potrebbono dirfi *aderenti*, e, forfe meglio, *aggiacenti*, che la prepofizione *ad* dimoftra altitudine di un termine ad altro come a diftinto, *Ad denotat acceffum cum diftantia*, diffe S. T. p. p. q. 45. art. 7. e altrove; e lo fteffo infegnano gli eruditi. V. Scal. c. 157. L. L., Vofs. de conftr. cap. 42. dove allega Leonardo Malafpina,

essendo l'abitudine d'inerenza in effetto. *Li circostanti* poi stanno intorno, e presso al soggetto, ma come distaccati, e a simiglianza di chi o ministri, o serva, o segua, e faccia corteggio, o sottoggiaccia ec.

8. Badando agli ordini delle cose avremo modi *dell'ordine del essere*, e modi *dell'ordine dell'operare*; *o dell'muovere*. Ma perchè ancor l'operare può divenir dell'ordine dell'essere, se la mente lo apprenda qual essenza, perciò i modi proprj del secondo ordine possono appartenere anco al primo ordine. Le spezie de'modi esposte a numeri 7., e 8. meritano particolar riflessione, imperciocchè vengono significate per voci, che sono parti diverse dell'orazione, come abbasso più espressamente si spiegherà.

9. Or perchè le voci seguono la condizion delle cose, perciò quante spezie di modi annoverate abbiamo, altrettante ne annovereremo d'*aggiunti*, onde avremo; aggiunti *naturali*, e *estrani*: *essenziali*, e *non essenziali*: *comuni*, e *proprj*: proprj *per natura*, *per intenzione*: *convenienti per ragione intrinseca*, *e per estrinseca*: *assoluti*, *e relativi*: *d'inerenza*, *e di circostanza*, *o aggiacenza*, *dell'ordine dell'essere*, *e dell'ordine dell'operare*; E s'esprimono con voci, che sono parti, (o quasi parti) diverse dell'orazione. (7.)

10. Alle quali parti riguardando abbiamo aggiunti che sono *sostantivi in uso obbliquo*, altri, che sono *addiettivi*, altri *participj*, *gerundj*, *supini*, *avverbj*; de'quali ci riserbiamo trattare distesamente nella parte seconda di questo capo.

11. Osservando quel che per gli *aggiunti* acquista l'orazione, v ha aggiunti *operanti*, e aggiunti *oziosi*. *Operanti* sono quelli, che giovano all'orazione rendendola più determinata, più chiara, più espressiva, più convenevolmente adorna. Se nulla facciono di ciò, diconsi oziosi.

12. Considerando il fine d'usare aggiunti, vi sono aggiunti *a distinguere*, *a render ragione*, *ad ornare*, che chiameremo *distinguenti*, *causali*, e *d'ornamento*; ma queste spezie meritano d'essere spiegate più a lungo.

§. III. *Fini d'usare aggiunti*.

1. TRe fini spezialissimi del parlare distinguere si possono. Il primo è risvegliar in chi ascolta la medesima immagine, o vogliam dire, lo stesso concetto, che ha formato nella sua mente, chi parla. Il secondo, render pago l'intelletto dell'uditore intorno a ciò, che gli si dice, onde egli scorga distintamente, e chiaramente esser vero. Il terzo guadagnare i suoi affetti verso le cose, che gli si presentano; Sicchè l'ascoltatore ad esse si affezzioni, o in odio, ed in orrore le prenda. Or il primo fine s'ottiene esprimendosi il concetto con parole proprie; l'altro si conseguisce rendendo ragion del detto; perchè la ragione (1.) è quel cibo, che quieta, e sazia, ed empie il nostro intendere. All'ultimo fine giungiamo mettendo in chiara, e aperta mostra le cose, vestite di quelle guise, che ce le rendono abbominevoli, o amabili. Quindi abbiamo le ragioni di dare aggiunti a'sostantivi, ed abbiamo insieme la ragione de'tre notissimi fini d'usarli. Posciachè se il sostantivo non rappresenta tutta l'essenza di quella parte del concetto, cui corrisponde, certo con altra parola accoppiatagli dovrà è la significazione compiersi, e il significato. E s'esso non esprime la cagione dell'esser tale, o dell'operare così, converrà (quando faccia mestier d'esprimerla) aggiugnergli altra voce, che il mostri. E se finalmente esso non dimostra appieno distintamente il merito della cosa significata, a metterlo in vista sarà necessario porgli appresso altro vocabolo, con cui tal merito scoprasi, e facciasi comparire. Ci vagliam dunque degli aggiunti a fine di *distinguere*, a fine di *render ragione*, ed a fine d'*ornare*.

2. A distinguere, come abbiam detto, quando la parola di cui ci serviamo, non significa tutta l'essenza del soggetto, ma solo certa sua ragion generale. In questo caso adoprar debbonsi aggiunti, o *essenziali*, o *proprj*. (2.) pe'quali, si mostra la propria spezie del suggetto. M'occorre appunto leggere ora in Dante la risposta di Piccarda al Poeta.. *Anzi è formale adesso beato esse*. Te-

---

il quale (per quanto s'ha dal luogo quivi citato) era di tal parere; Gio: Feder: EKelio nelle note ad Auson Popma de diff. Verb. alla voce *Ad*, not. pp. (7.) Aggiunti d'inerenza sono i nomi addiettivi; di circostanza i sostantivi in obbliquo; dell'ordine dell'essere nomi, gerundj, supini, avverbj; dell'operare avverbj, e il gerundio in do ec. Delle quali cose più a lungo si dirà nella seconda parte di questo capo. (1.) V. S. T. quolib. 4. art. 18. (2.) V. il paragr. ant. n. 4. (*) Dant. Parad. cap. 3.

nersi *dentro alla divina voglia*. ec. E Canto segu. -- Intra due cibi distanti e moventi d' un *modo prima si morria di fame*, *Che liber' uom l'un si recasse a i denti*: e l'epiteto *bianco* dato ad *Abate* del Boccaccio. (Gior. 2. Nov. 3.) Conosciamo questa sorta d'aggiunti levandogli dalla sentenza, perciocchè troveremo non rimanerci nè il sentimento vero, nè la stessa cosa, onde bene argomentiamo, che l'aggiunto sia egli quello, che costituisce il soggetto, e lo distingue. Levisi *bianco* dal Bocc., e *Divina* dal verso di Dante, e quegli altri *distanti*, e *moventi*, e se ne avrà chiara riprova.

3. Per dichiarare gli altri due generi d' aggiunti conviemmi accennar alcune Dottrine. E prima; io quì suppongo noto al mio Lettore quanto dicono i Dialettici intorno alle proposizioni; cioè in ognuna compiuta esservi e soggetto, ed attribuito; ed in certe trovarsi tal parte dell'Orazione esprimente quel modo, con cui l'attributo conviene al suggetto. Spiegar più a minuto queste cose non debbo, che sarebbe far da Dialettico. In secondo luogo suppongo per lo più tutte le cose aver qualche apparenza, e qualche maniera di cose composte, e però contenere più d'una ragione diversa, e d'un modo diverso. Per terzo quando un attributo s'appropria, e si legi con un soggetto, debb'esservi qualche ragione per cui gli s'affà, e gli conviene: altrimenti gli converrebbe affatto a caso. E perchè, come s'è detto, nelle cose sono più modi diversi, certo tutti del pari non possono esser quella ragione, per cui esso attributo conviene al suggetto e il soggetto l'attributo accoglie, ma dee essere qualcuna particolare. Supposto tutto ciò, dico; Se ci serviam d'aggiunto, il quale rappresenti, ed esprima quel modo particolare, per cui la sentenza, o proposizione è vera, esso aggiunto ne renderà ragione, cioè mostrerà per qual ragione l'attributo convenga al soggetto; onde vien detto *causale*. Se tal modo particolare ei non esprima, ma dinoti alcun'altro de' modi, l'aggiunto varrà solo ad *ornamento*. Queste sono quelle maniere da' Dialettici con linguaggio loro proprio chiamate *predicazioni formali*, e *predicazioni materiali*. Perciocchè esprimendosi la guisa, che è ragione del convenire, e congiungersi i termini della proposizione, si riguarda, e si prende, e si offre, per dir così, la forma, e si apporta la ragione propria. Quando si fa altrimenti, si presenta solo la cosa qual è, e quale si stà, e perciò secondo modi, che non conferiscono dirittamente, e per se all'unirsi de' termini; il che dicesi da' Scolastici prendersi i termini della proposizione *materialmente*, l'altro modo è prendersi *formalmente*. Io porto volentieri queste dottrine delle Scuole, sì perchè mi figuro di parlare con giovani intendenti del linguaggio scolastico, come perchè essendo esse saldamente fondate, e vere, chi leggerà le mie cose rimanga più certo della verità, e conosca quanto gran torto abbiano certi saputelli, che dell'idioma, e delle sentenze delle Scuole antiche si prendon giuoco.

4. Quindi abbiamo quando l'aggiunto vaglia a render ragione, e quando a solamente ornare. I Dialettici ce ne danno questa regola; Si replichi, dicono, l'aggiunto colla particella *in quanto*, e se la sentenza ritiene sua verità, l'aggiunto sarà *causale*. Potremo in ispiegando pur servirci della particella causale *perchè*. Di tutto ne daremo or ora esempi, e dichiarazioni. In tanto stringendo in poche il detto fin quì, rimane stabilito tre essere i fini d'usare aggiunti, a distinguere, a render ragione, e ad ornare. E rimane spiegato, che sia aggiunto distinguente, aggiunto causale, e aggiunto d'ornamento. Come pur s'inferisce, l'adoperare i primi essere necessità; il valersi de' secondi esser utile, il servirsi degli ultimi esser vaghezza. Sebbene fa mestieri temperare alquanto quest' ultimo detto, o, a parlar meglio, dichiararlo, ricordando ciò, che si disse sul principio, acciocchè non pensasse taluno gli aggiunti d'ornamento potersi porre, e lasciare a piacere. V'ha nell'uso d'essi ancora sua regola, e suo fine, ed è fermare il pensiero di chi ascolta, perchè ei più attentamente rimiri gli oggetti presentatigli, e muovere verso loro i di lui affetti. Or rechinsi esempi.

5. *Io vò piangendo i miei passati tempi,*
I quai posi in amar cosa mortale
Senza levarmi a volo, avend' io l'ale,
Per dar forse di me non bassi esempi.
Tu, che vedi i miei mali indegni, ed empi,
Re del Cielo invisibile immortale,
Soccorri all'alma deviata, e frale,
E 'l suo difetto di tua grazia adempi.
Pet. §. 314.

Qui sono Epiteti a fin di distinguere *passati*, *mortale*: ve ne sono a fin d'ornare *invisibile*, *immortale*; *indegni*, *empj*: i quali non rendono ragione del soccorrere. In fatti levinsi del tutto, e dicasi,

Tu, che vedi i miei mali o Re del Cielo
Soccorri all'alma.

La sentenza sarà la stessa. *Desviata*, e *frale* servono a render ragione del soccorrerla, potendosi dichiarare così; l'anima abbisogna di soccorso, non perchè anima, o per altrettale, ma perchè *frale*, *desviata*, o in quanto *frale* ec. E tanto basti, che di simili esempi n'è pieno ogni libro.

§. IV. *Regole d'usare aggiunti.*

1. L'Usar parole proprie è certissimo indizio del sapere del dicitore: l'usare bene aggiunti è argomento chiarissimo ancora di fino giudizio. Conciosia chè rappresentare a bello studio la cosa vestita della tale particolar guisa più tosto, che d'altra, sicchè giovi all'intento, non può farsi, se non da chi ben conosce l'ordine de' mezzi al fine, e saggiamente giudica del loro valore. Assai perciò gioverà darne regole, e avvertimenti almeno li più necessarj. Benchè ho detto male, mentre la regola non è se non una sola. Gli altri precetti, e gli altri avvisi da lei come da fonte derivano, ed ella è questa: *Non omettere aggiunti ove importi di porli: nè porli, ove ragionevol fine nol richieda.* Così vuol retto, e saggio discorrere.

2. Di quì s'inferisce primieramente, che gli aggiunti *essenziali* non possono tralasciarsi giammai, perchè sono di necessità. I *Soverchi* all'incontro debbono tralasciarsi sempre, perchè nulla giovano. Quindi le parole significanti proprietà notissime del suggetto, e che non servono a render ragione della sentenza, si ometteranno dal giudizioso Scrittore, ne altrimenti far gli conviene quantunque fosse Poeta. Sò che Omero tenne altro stile, ma acuti, e dotti censori (1.) nel biasimano, e ci avvisano a non imitarlo. E quindi pure l'Epiteto, che rappresenta guisa, e modo rappresentato avanti pel verbo, o per altra parte dell'orazione dovrà tralasciarsi come soverchio.

3. In secondo luogo s'inferisce, che nell'uso de' *causali* ben faremo portandoci anzi abbondevolmente, che scarsamente. Perchè quanto giova a mettere in chiara, e certa luce la sentenza del dicitore, il che fanno gli aggiunti di questa sorta, non mai si dee riputare soverchio; solo inutile riuscirebbe quando ei fosse notissimo. Perciò meriterebbe poca lode, chi parlasse d'acqua, che scorre, e le dasse l'epiteto di *liquida*, o l'acqua, che bagna nominasse *umida*. Che se pur si volessero adoprar tali aggiunti, converrà trarli dal grado noto e comune, rendendoli singolari per eccesso; voglio dire adoprandoli in superlativo, così verranno ad acquistare certa particolarità, cui l'uditore non avrebbe avvertita. Però potrà lodevolmente dirsi *ardentissimo fuoco* ec. Di quì pur nasce, che possiamo francamente servirci de' *comuni*, e de' *proprj per intenzione*, quando abbiano forza di render ragione; posciachè v'è ragione appunto di servirsene.

4. Dall'assegnata regola siegue ancora per gli aggiunti *d'ornamento*, che sarà bene valersene, ove importi far comparire le cose, degne mostrandole d'essere considerate dall'uditore, e di muovere i di lui affetti verso di loro, posciachè questo e il *perchè* dell'uso di tal genere d'aggiunti. Ma per non errare si consideri attentamente se importi; cioè se il soggetto sia principalmente inteso, se conferisca assai alla forza dell' argomento, o per altra simil ragione rilevi il dimostrarlo adorno. Altrimenti si cadrebbe in fredda ed importuna ostentazione. E perchè al Poeta, come a quello, che maggior cura si prende di recare diletto, (2.) torna conto, che tutte le sue cose appajano non solo pulite, ma abbigliate ancora, a lui perciò la ragione, (3.) e i Maestri concedono maggior libertà nell'uso degli aggiunti d'ornamento, che di rado però ne' componimenti poetici sono soverchi. Non così all'Oratore, se

(1) *Non ut Homerus, qui etiam coquinam procurantem Achillem vocat celerem.* Scalig. Poet. lib. 3. cap. 27. *Homericum est otiosa accidentia apponere substantiis.* Idem l. 6. cap. 5. Ma v'ha chi difende Omero, allegando, che tali aggiunti si recano come proprj, e inseparabili, detti perciò da alcuni *eterni*. Soverchio è quel *chiaro* nel Son. 57. del Casa verso 2. *Glauco nel mar si pose vom puro* è chiaro; secondo la censura di Niccola Villani. Questo medesimo censore nelle considerazioni sopra la seconda parte dell'occhiale ec. e sopra la seconda difesa di Girolamo Aleandri biasmò il Casa perchè scrisse (Son. 3.) --Certo perch'io mi strugga, e di *duol* bagne. Gl'occhi *doglosi* ec. Avendo detto *bagnar gli occhi di duolo*, non bisognava poi chiamar gli occhi *dogliosi*, ma dar loro qualch'altro Epiteto equivalente per non iterare la medesima parola, onde l'aggiunto viene ad essere soverchio, non servendo neppure ad ornamento, poichè la dote, o qualità del duolo, era già espressa. (2.) V. Scalig. Poet. lib. 1. c. 1. Mazzon. Difesa di Dante l. 2. dal cap. 4. all'8. (3.) *Ornat enim Epitheton.... Eo Poetæ & frequentius, & liberius utuntur. Apud Oratorem, nisi aliquid efficitur, redundat.* Quintil. lib. 8. cap. 6. V. Arist. Rhetor. lib. 3. cap. 2.

re, se non dove a' confini del Poeta s'accosta; cioè quando passa a descrivere, e a parlar da commosso per veemente affetto. Osservisi ancora, che l'aggiunto ad ornare non sia del tutto alieno dalla sentenza. Il Casa ad Amore, *che non tien fede* diè Epiteto d' *avaro*. Il Quattromani notò, *Non pare che l'aggiunto quì stia bene: perciocchè l'azione, che fa Amore è da traditore, e disleale, non da avaro.* Approvò la censura il Menagio, difese il Poeta M. A. Severino; ma la difesa è assai più debole dell'accennata dal Quattromani.

5. Di quì viene esser bene dare ad un soggetto due aggiunti e più ancora, (due addiettivi a un sustantivo, due avverbj a un verbo) quando uno solo, o due non bastano a rappresentarlo appieno: (4.) però stà bene

Fresco, ombroso, fiorito, e verde colle.
Chiare, fresche, e dolci acque.

Intorno a tale moltiplicità d'aggiunti conviene avvertir due cose. Prima ch'io le dica, piacemi di far'osservare, che chi volea male al Tasso, non sò perchè, il dileggiò per que' versi,

Vincilao, che si grave e saggio avante,
Canuto or pargoleggia e vecchio amante.

E per quell'altro. *E l'accompagna stuol calcato e folto.* Sinonimi, dicea il Censore, sono *grave*, e *saggio*, *canuto* e *vecchio*: *calcato* e *folto*. E però in ciascun de' tre luoghi addotti ve n'ha uno soverchio. Similmente Niccola Villani tacciò quel verso del Casa--Pregio del Mondo e mio *Sommo* e *Sovrano*. Per questa stessa ragione vi fu ancora chi biasimò l' Ariosto, perchè d'un legno dicesse:

Ch'era sì duro, sì grave, e sì forte.

parendogli, che l'ultimo aggiunto fosse Sinonimo al primo; e che dopo d'esser uscito del primo genere di qualità, passando ad altro, (*al grave*) vi ritornasse poi senza alcuna necessità, onde l'errore diveniva doppio. Quanto valessero queste censure altri (5.) il mostrò. Noi da esse prendiam occasione di porre queste due regole. Prima: che dandosi più aggiunti immediatamente ad un sostantivo, niuno sia Sinonimo all'altro; perchè verrebbesi a rappresentare due volte il soggetto vestito del modo medesimo: cosa (se non occorra strana, e inusitata cagione) sempre oziosa, e soverchia, comunque altrimenti ne giudichi Diomede Borghesi nelle lettere discorsive parte 3. Il Menagio scrivendo sopra il primo Sonetto del Casa permette tali reiterazioni a' Poeti massimamente: ma a costoro rade volte simil repplica e soverchia. Seconda regola: che dopo d'aver assegnato aggiunto d'un genere, ed esser passato ad altro con interporre epiteto di genere diverso, sarà bene non rientrar più nel primo genere, quantunque il terzo aggiunto non fosse Sinonimo al primo. Dissi sarà bene: perchè consultando la ragione, non apparisce qual grave errore si commettesse facendo altrimenti. Specialmente ove entrassero figure, e veementi affetti, che trasportando il cuore trasportano ancor la mente, degna di scusa perciò, se à queste minutezze non badi. Quindi osservarono (6.) valentuomini non doversi stabilire per regola, che il secondo epiteto accresca, e aggiunga al primo, o in niun modo il terzo al genere del primo appartenga, che tanto bene starà la sentenza, se la guisa espressa dopo sarà men degna della spiegata prima, come veggiamo in questo del Petr.

Santa, saggia, leggiadra, onesta, e bella.

6. Dal medesimo fondamento segue similmente potersi apporre a ciascuna parte della sentenza l'aggiunto suo proprio.

Chiara fontana, in quel medesimo bosco
Surgea d'un sasso, ed aque fresche, e dolci
Spargea soavemente mormorando.

Ecco, e bene, dati aggiunti a *fontana*, ad *acque*, e *spargea*, a *mormorando*. E in quello

Chiar'

(4.) Perchè se nol rappresenta a bastanza un solo, chiara cosa è, che importa valersi anche d'altri. In ciò però conviene andar assai avvertito, perchè talora la fertilità dell'ingegno fa come la fertilità del terreno, che produce erbe inutili. L'Ariosto avea detto -- *Donne, che in lor più fresca, e verde etade* -- S'avvide poi, che niuna cagion giusta richiedea quivi due Epiteti, onde mutò -- *Donne, che nella lor più verde etade*. V. il Pigna ne' scontri de' luoghi mutati dall'Ariosto num. XXI. (5.) Giulio Ottonelli difesa del Tasso. Ruscelli annot. al c. 39. Autore anonimo Osservazioni alle rime del Casa Son. 1. vers. 3. pag. 272. dell'ultima edizione veneta. Tom. 1. pag. 273.
(6.) Ruscell. Commentar. della lingua ital. lib. 7. cap. 4.

Chiar'alma, pronta vista, occhio cerviero.

ove ciascun soggetto ha l'epiteto appropriato. E a dir vero, se importa mettere in aperta, e bella mostra l'oggetto, non dee esser vietato adoprar quei mezzi, che il rendono ragguardevole, cioè non deve esser disdetto ornare ogni sua nobile, e principal parte. Pur conviene attentamente considerare; come avvertimmo, se poi importi; posciachè facilmente si può divenire importuno e soverchio. Onde si trae la ragione, perchè debbasi, secondo il precetto d'Aristotile, fuggire d'usare spesso aggiunti. Avvertasi ancora a non confonder insieme epiteti d'ornamento, e causali, e molto meno distinguenti, che riuscirebbe a gran pregiudizio del discorso, il quale non verrebbe chiaramente e distintamente inteso.

7. Dal detto poco avanti, cioè ben adoprarsi gli aggiunti d'ornamento, quando importi far comparire il suggetto, ne viene, che meglio stia tralasciar gli aggiunti comuni, (*) quando non abbiano a servire fuorchè ad ornare. Posciachè i modi universali sono come le doti comuni a tutti gli Uomini, di vivere, di vedere, di camminare, ed altrettali, che non rendono l'Uomo ragguardevole o nobile. Però insegnocci Aristotile ad usare aggiunti proprj. I proprj per sola intenzione all'incontro distinguono singolarmente il suggetto, come vivo ed inusitato splendore, che gli occhi ferisce. Ma non v'è luce cui non vada ombra compagna. Voglio dire nell'uso di questi epiteti da' quali nasce il mirabile, può facilmente avvenire, che si cada in due difetti, l'uno di riuscire oscuro, l'altro di riuscir freddo. Fredda all'insegnar de'Maestri (7.) riesce quell'orazione, il cui suggetto ordinario e triviale di molto cede alle magnifiche ed ample parole, e sentenze; nel qual mancamento esser caduto più d'una volta il Petrarca notarono disappassionati comentatori. Trattandosi pertanto di cosa comunale e trita, il darle per ornamento aggiunto contrario o strano sarebbe, un volerla far apparire maravigliosa a dispetto della contezza, che ne hanno gli ascoltatori. Onde un tale parlare cagiona alla loro mente quel, che cagiona al nostro corpo il ghiaccio, che nol muove a dilatarsi, e ad accoglierlo, ma a restringersi e ad escluderlo: che è appunto riuscire freddo. Facil cosa è ancora riuscire oscuro; poichè non recandosi ragione con tal sorta d'epiteti per loro stessi inusitati e nuovi, l'uditore non ne comprende il vero senso, è in conseguenza non forma chiara e distinta immagine del soggetto modificato. Quindi qualvolta pur s'usino questi aggiunti (che dovrà farsi di rado) regola sarà preparare la mente di chi ascolta ad intenderli, con ispiegarne le ragioni. Il che varrà pur anche quando gli aggiunti proprj per intenzione s'adoprino a distinguere, e ad assegnare il perchè. In prova di ciò, sappiamo che fu criticato da cert'uni l'Ariosto, perchè chiamò *eterno* il pianto udito da Astolfo allo spiraglio di certo monte, non apparendo come per breve ascoltare del Paladino il potesse giudicare della di lui eternità. Ne giova a quel valente Autore il dir d'esser' egli Poeta: perchè anche ne'Poeti si richiede, non recare epiteto per se strano, senza farne vedere in qualche modo la convenevolezza. Ben lo difese il Ruscelli colla ragione, come può vedersi nell'annotat. al Canto 34.

8. Per lo stesso motivo di non riuscire oscuro deve osservarsi nell' usare aggiunti traslati, che le metafore sieno delle addimesticate dalla consuetudine, o, come le chiamano, leggiere e modeste; sicchè non faccia mestieri di altra dichiarazione per venire intese. E secondo questa limitazione dovrassi osservar l'insegnamento d'Aristotile, che ci avvisò ad astenerci dagli epiteti metaforici. Dalle quali cose si può agevolmente conoscere quanto vadano errati coloro, che empiono i loro componimenti d'aggiunti traslati, e d'aggiunti per accidente, e frequentemente moltiplicati. (8.)

9. In-

(*) Se non occorresse alcuna spezial ragione, per cui importasse; Come, dice Plutarco, importò al Poeta dar all'*olio* l'aggiunto di *umido*. V. le ragioni appresso il lodato Autore Symposiacon libro sesto quistione nona. (7.) *Frigida forma est, cum excedit propriam suam enuntiationem*. Demetr. Phalar. dell'Elocuz. alla part. 14. ec. secondo la trad. del Segni. *frigus orationis est cum expositioni rerum minutarum adhibentur verba ampla, atque grandia*. Petr. Vict. in Demetr. Phalar. V. Arist. Retor. lib. 3. cap. 2. e li Comment. quivi. E Longino del sublime cap. 3. e 4. (8.) Parmi opportuno trascriver quì, quel che scrisse il Menagio al Son. 49. del Casa vers. 3., *Vogliono i più severi critici, e secondo il mio parere, non senza ragione, che nelle metafore convengano gli attributi e al significante, e al significato. Conforme a questa regola avea a dire il Casa .. al cui chiaro canto: Volume convenendo bene al Bembo, il quale è signifi-*

9. Intorno agli aggiunti *proprj*, se parlasi degli essenziali non occorre cercar regole, perchè di tal sorta pochi ve n'hà, per non dir niuno; onde s'odono spesso a lamentarsi i Filosofi, *ultimæ differentiæ rerum sunt nobis ignotæ*. (9.) Per li non essenziali si osserverà ciò, che si accennò altrove (10.) alcune proprietà non convenire veramente a suggetti, ma solo per opinione, e per fama già divolgata, e ricevuta per vera. Del Cigno (a darne un esempio) dicesi, che soavemente canti, e allora meglio, quando è vicino alla morte. (11.) favola dicono molti ella è questa, e mera opinione del vulgo ignaro (12.) Sicchè non dovrà metter si fra gli aggiunti del Cigno nè *canoro*, nè *musico* &c. Anzi dovria darglisi l' epiteto di stridevole *roco* (13.). Ma che? Lasciamo a' Filosofi, e a' naturalisti disputar sopra ciò. L'oratore, che parla al popolo, può senz' altro valersi delle popolari opinioni, e servirsi senza scrupolo delle Sentenze tenute comunemente per vere, (14.) quando giovino al suo argomento. Bensì il consiglierei ad aggiugnere formole, con cui dasse a conoscere, che sà esso pure la verità; dicendo *come è fama*; *come credesi*; *secondo il parere di molti &c.*; *come ne scrisse il Filosofo &c.*

10. Tutte le regole assegnate vagliono, se ben si mira, per gli aggiunti non precisamente apposti, ma posti nella sentenza: posciachè nell' orazione consiste poi il principale lor uso. Or dicasi qualche cosa dell' accoppiarli al loro soggetto. Mettono certi curiosi in disputa se l'aggiunto debba preporsi al sostantivo, o posporsi. Alcuni Dialettici veramente fanno gran differenza fra le proposizioni, che hanno gli aggiunti variamente collocati, ma io crederei dagli Oratori, e da' Poeti non dover farsene molto caso, e però li lascierà all' arbitrio del giudizioso Scrittore (15.), benchè paja che al Boccaccio piacesse di anteporli. Quando s'adoprano due aggiunti, leggiadro riesce, e gentile frapporre il Sustantivo. Così il Boccaccio: Di tanta maraviglia, e di sì nuova fur piene. (16.) Di *chiara* fede, e *leale* (17.) Di *oneste* cose, e di *leali* andavano con lei favellando. (18.) Dove osservisi talor repplicarsi il segnacaso, come nel primo esempio, talor lasciarsi, come nel secondo. Queste due regole però non le dò come regole o precetti, ma come semplici avvisi, non necessarj ad osservarsi.

§. V. *Dato un Soggetto nell' orazione, definire se gli si debba aggiunto, e di qual sorta: e dato un aggiunto pur nell' orazione, giudicare, se sia ben apposto.*

1. IO preveggo, che questo paragrafo verrà tacciato da più intendenti, e più ingegnosi come non punto necessario; poichè le dottrine arrecate di sopra, e gli esempi dimostrano apertamente le maniere di sciorre le proposte quistioni, senza che debba dirsene altro. Ciò ben conosco anch' io: Ma non per tutto questo voglio tralasciar di parlare di cosa utilissima, perchè conosco altresì quanto impacciati si trovino molti in passare dalla teorica alla pratica, come ho veduto più volte, allorchè insegnava le matematiche, quantunque il passo fosse pure apertissimo, e pianissimo. Sicchè diciamone pure; e chi non vorrà leggere queste pagine, le trapassi.

2. Ma prima mi dichiaro, che non intendo dir tutto quello, che recar si potrebbe in questo proposito. Un retto discorso è qual mac-

---

cato, ma non già ad un Cigno, il quale è significante &c. Vedi il Lodato Autore, e il Quattromani allo stesso Sonetto; e gioverà quest'avviso per dare aggiunti a suggetti metaforici. (9.) Io però non istimo del tutto giusta simil doglianza. (10.) Nella prefaz. Not. d. (11.) Lasciando i poeti, l'asserirono Plat. in Phæd., Arist., Cicer. Tuscul., Alb. M. e il nostro eruditissimo Aldrovandi qui lasciò trasportarsi dalla corrente non solo, ma dall'opinione al mirare la struttura dell'aspra arteria del Cigno lib. xix, ornithologiæ. (12.) *Cygnos cantandi studiosos esse, jam communi sermone pervulgatum est. Ego vero Cygnum numquam audivi canere* &c. Ælian. lib. p. *Cantio Cygnea figmentum est*. Sperling. de Cygn. Axioma. 1. V. Scalig. Exercit. 232. e il nostro P. Gio: Agostino Bacherio nel suo libro *flavissæ poeticæ* Verb. *Olor*. (13.) Luciano novellando al suo solito nel Dialogo de electro, & Cygnis, racconta, che mentre passava il Pò sù una barchetta dimandò a barcajuoli, se aveano mai udito cantare i Cigni, e n'ebbe in risposta, Noi gli abbiamo sentiti formar suono sì stridulo, e spiacevole, che a petto ad essi i corvi, e le cornacchie possono dirsi Sirene. (14.) *Quoniam in populari Oratione versatur oratio, popular iter interdum loqui necesse erit*. Cic. de legib. 1. (15.) *Gli aggiunti per lo più ornatamente vanno innanzi al sostantivo*. Dolci Osserv. cap. 2. *Gli aggiunti posti nel principio del parlare sogliono esser indici di teneri e dolci affetti*. Severin. al Son xi. del Casa. (16.) Gior. 4. Nov. ult. (17.) Gior. 4. Nov. 3. (18.) Gior. 1. Nov. 2.

macchina artifiziosa composta di molte parti, ciascuna delle quali ha ordine, legamento, e dipendenza da tutte l'altre, e tutte da ciascuna; voglio dire, tutte le parole, d'una orazione sono scambievolmente legate, e si temperano, e modificano reciprocamente. Quindi a definire se tal parola debba porsi nell'orazione, o se vi sia ben posta, conviene osservare ciascuna altra parola, e tutto il composto; e però le osservazioni vengono ad esser tante, che a parlare di tutte, e ad esporle, si verrebbe a fare un intero, e non picciol libro: fatica certo non da me. E poi io mi credo, che basterà quì ragionare delle condizioni, e delle circostanze più frequentemente occorrenti nel discorso, e secondo queste sciorre i proposti problemi; il primo de' quali è questo.

3. *Dato un soggetto* (1.) *nell' orazione*, *definire*, *s'egli si debba dare aggiunto*, *e* (2.) *di qual sorta*. Dico *nell orazione*, perchè fuor del discorso è come il banco del giojelliero, sul quale stanno bene del pari è anella, è vezzi, è smaniglie, ed abbigliamenti d'ogni altra sorta. Ma nell'orazione ei diventa parte determinata d'un ordinato composto; e però non gli si affà se non quell' adornamento, che a tal parte conviene. Lo stesso s'ha da intendere dell' aggiunto; e quando diciamo *orazione*, parliamo dell' orazione non da Logico, o puro Filosofo, ma da professore delle belle lettere. (3.)

4. Dicemmo, che a sciorre il problema fa di mestieri riguardare a varie è molte cose: ciò sono. 1. il concetto semplice mentale del soggetto dato; (4.) il significato della voce data. 3. di quale proposizione tal (5.) Voce sia parte: 4. e qual parte. 5. è qual sia la spezie dell' orazione, alla quale appartiene il dato soggetto. E queste bastino, le quali andaremo dichiarando a luoghi opportuni. Alle dette cose dunque dovrà aversi riguardo, non già a tutte insieme, ma or ad una, or ad un' altra; attendendo cioè quella, o quelle, che servono principalmente a modificare l' aggiunto, e da lui vengono principalmente modificate, come dalle dottrine, e dalle ragioni, e dagli esempi ancora, che apporteremo a suo luogo, si farà manifesto. (6.)

5. Or rispondasi prima generalmente al punto. Dico: s'osservi se importi apporre aggiunto al soggetto dato; e se importi, senza dubbio gli si dovrà dare aggiunto. (7.) A conoscere poi l'importanza, si dovrà riflettere alle cose dette al numero 3., Perciò scendendo più al particolare.

6. Abbiasi il concetto del soggetto mentale, e il significato del soggetto dato vocale. Si confrontino: e se questo non significhi tutto il mentale, certo gli si dovrà aggiunto; e aggiunto distinguente; (8.) poichè così, e non altrimenti l'orazione esterna rappresenterà adequatamente l'interna. Ma se la voce significhi tutto il concetto, l' importanza sarà in riguardo del render ragione, o dichiarare, ed ornare. (9.) E quì sarà necessario considerare altre cose.

7. Dovrà dunque osservarsi, se il soggetto dato sia parte di proposizione principale, (10.) o di proposizione incidente: E se di proposizione principale, se una delle prime (11.) o nò. Quando sia una delle prime della proposizione principale, conchiudasi francamente, che gli stà bene aggiunto. Perchè importa molto, che le cose, le quali principalmente intende di mostrare il Dicitore comparîscano compiute, adorne ec., e gli aggiunti appunto le fanno così comparire. Se poi fosse o parte sottoggiunta, o parte di proposizione incidente concedasi al poeta dargli aggiunto. L oratore assolutamente parlando farà meglio a non apporglielo. La ragione è perchè non importa mettere in comparsa le cose, che non sono delle principali. Ho detto *farà meglio assolutamente parlando*: Che se le parti principali avessero aggiunti, allora non solo *farà meglio*, ma dovrà giudicare, che al dato soggetto non s'abbia a dare aggiunto. Per-

ddd cioc-

(1.) Per soggetto non s'intenda già quel solo termine della proposizione nominato così da' Dialetici; ma ancora qualunque altra voce capace d' aggiunto, che trovisi nella proposizione. (2.) Delle spezie assegnate al paragr. 2. (3.) da Oratore, da umanista, da poeta. (4.) l'idea cioè della cosa, la quale il Dicitore intende di porre per soggetto, e che già nella sua mente ha posta per soggetto. (5.) V. al nu. 8. di questo paragr. not. 10. (6.) Al num. 16. di questo paragr. e seguenti. (7.) Secondo la regola generale. V. paragr. 4. nu. 1. (8.) O essenziale, o che vaglia quanto l'essenziale. V. paragr. 2. num. 4. (9.) V. paragr. 3. (10.) Proposizione principale è quella, che il Dicitore intende, e vuole sopra tutte l'altre, che dice, che venga attesa, ed è come lo scopo, e l' intento del suo ragionare. Le altre diconsi per occasione della principale, o per chiarirla, o per illustrarla ec. le sotto aggiunte col relativo *che* V. l'arte del pensare part. 2. cap. 4.

ciocchè l'orazione riuſcirebbe anzi da poeta, e fredda (12.) e l'aggiunto ſoverchio.

8. S' oſſervi inoltre la condizione del ſoggetto, ſe legato e riſpondente ad altro ſoggetto, e ſimilmente della propoſizione, ſe aſſoluta, o riſpondente ad altra (13.) perchè nel ſecondo caſo biſogna attendere al ſoggetto corriſpondente al dato; e quando quello aveſſe aggiunto, definiſcaſi, che conviene apporlo anche a queſto; altrimenti le propoſizioni non ſi corriſponderebbero perfettamente. Tanto del definire ſe debba apporſi aggiunto a ſoggetto dato.

9. Quanto alla ſorta poi degli aggiunti, l'importanza, e la ragione prendeſi non ſolo dalla condizione del ſoggetto (che ſia parte principale ec.) ma da altri capi ancora, come andremo eſponendo. (14.) E prima generalmente parlando, al ſoggetto, che è parte principale ſi darà aggiunto, che renda ragione. Poichè la ragione ha luogo in ogni diſcorſo, non ſolo come ornamento, ma come luce, e come pregio il migliore, e il più bello, e il più proprio. (15.) Alle altre parti baſterà dare aggiunto d'ornamento; perchè troppo ricercato ſtudio ſarebbe render ragione d'ogni minutezza, e l'orazione diverrebbe poco gradita a chi aſcolta, anzi moleſta, che anco la luce ſoverchia offende.

10. Per altre ſpezie d'aggiunti, conviene oſſervare la ſpezie dell' orazione. V' ha orazione, che propone, ed inſegna dottrine: ve n'ha, che narra avvenimenti: v'ha tale, che deſcrive, e tale che per ſe unicamente mira a muovere affetti. Inſegnando, dicaſi l'aggiunto dover eſſere proprio e cauſale, perchè queſti illuminano, e fanno ſapere. Narrando, uſinſi aggiunti proprj, che individuano (per iſpiegarmi con verbo delle ſcuole aſſai eſpreſſivo) le coſe. Deſcrivendo, ben poſſono adoperarſi aggiunti ancora traslati, perchè tale ſorta d'orazione s'avvicina a'confini de' poeti, e le ſtanno bene ornamenti. Quando trattaſi di muovere affetti, non ſi può definire di qual ſorta d'aggiunti più toſto abbiamo a ſervirci. Troppo varie ſono le ſpezie degli affetti, alcuni de'quali ſi riſvegliano, e ſi avvalorano ancora con aggiunti metaforici, altri più miti, dalle metafore reſterebbero forſe offeſi, e forſe ſpenti. Onde intorno a ciò, il Dicitore dovrà conſultare i Filoſofi, e i Rettorici, da' quali avrà le forme, e le ragioni, di riſvegliare gli affetti, e di reprimerli. (16.) Sicchè dato un ſoggetto, per definire qual ſorta d'aggiunto gli ſi confaccia, conſideriſi la ſpezie dell'orazione, in cui ſtà, e conforme al detto pur ora, ſi dia ſentenza. (17.) Forſe alcuno attende quì eſempi: ma io ho penſato dover baſtare quelli, che ſi citeranno, e ſi apporteranno nel fine di queſto paragrafo, e però quì non aggiungo altro.

11. Paſſiamo all'altro problema. *Dato aggiunto appoſto o ſoggetto nell' orazione giudicare, ſe ſia ben appoſto non ſolo aſſolutamente, e generalmente, ma quanto alla ſpezie ancora.* Sicchè queſto problema ha due parti anch'eſſo.

12. Quanto alla prima, facile è lo ſcioglimento. S'eſamini, ſe importava dare aggiunto, e l'importanza s'attenda da capi eſpoſti di ſopra; che queſta è la regola, e la legge

---

(11.) Parti prime della propoſizione ſono il predicato, e il ſoggetto, e il verbo ſoſtantivo; o il ſoggetto, e il verbo addiettivo che racchiude il verbo ſoſtantivo, e il predicato. Gli addiettivi aggiunti al predicato, o al ſoggetto, i gerundj, gli avverbj ecetera dicanſi parti ſottogiunte, o (*men*) principale. (12.) *Quamobrem cum poetice loquantur, qui ita exornant, maxime ſequitur, ut contemnendi eſſe videantur: nam quod inepta ſunt illa, atque incondita, oratio quoque ridicula, & frigida redditur:* Ariſt. Rhet. cap. 2., e ne avea apportato eſempj prima d' un tale Alcidamante. (13.) Come avviene ſpeſſo nelle comparazioni, e quando ſi contrappone un ſoggetto ad un altro. Benchè quì v'ha eccezione; ed è, ſe un ſoggetto per ſe ſolo comprenda l'aggiunto, che per altro dovrebbe porſi. V. n.... (14.) Degli aggiunti diſtinguenti più non parlaſi, eſſendoſene detto a baſtanza al num. 5. (15.) Perchè illumina, e fa veramente ſapere. V. Platone nel fedone; Ariſt. ne'poſteriori ec. (16.) Leggaſi ſpecialmente Ariſtotile nel ſecondo della Rettorica, e i Comentatori quivi. (17.) Molt'altre oſſervazioni potriano farſi intorno al dare aggiunti; anzi debbono farſi in pratica; Convien avvertire, ſe la materia, lo ſtile del componimento ſia ſublime, umile ec. (ſecondo, che ne ragiona Ermogene) ſe il ſoggetto ſia coſa Eroica, paſtorale ec., Perchè l'aggiunto dovrà eſſere eſſo pure ſublime, umile, da Eroe, da paſtore; altrimenti dando a ſoggetto eccelſo epiteto baſſo, ſi cadrebbe in iſconvenevolezza, a ſoggetto baſſo epiteto nobile ſi cadrebbe nel ridicolo: ma di queſto diremo al num. 14.

legge del giudizio da farsi. Perchè se importava, si dirà, che è ben apposto; se nò, giudicherassi il contrario. (18.)

13. L'altra parte richiede sentenza più specificata, e però conviene osservare punti, e capi più particolari. Oltre a' nominati di sopra al num. 4., dovrà riguardarsi ancora alla condizione dell'orazione; alla sentenza, all'intenzione del Dicitore. Forse potriano attendersi altre circostanze; ma io già ho protestato di voler parlare solo delle più principali. Condizione (19.) dell' orazione io chiamo quella, che Demetrio Falareo (20.) chiamò *Note*, e *forme di dire*, (21.) e sono di quattro sorti, Magnifica, Tenue, Venusta, Grave. A queste per ragione della materia potrassi aggiugnere, la sacra, e la profana; e per ragione appunto di queste ultime, ho usato il nome di Condizione. (22.) S'ha tal condizione del discorso dall'argomento, e dal modo di trattarlo, il qual modo è quello, che dicono forma, e nota. Sentenza, intendiamo sentimento interno perfetto, cioè, che rappresenta una cosa essere, o non essere tale, vestita, è, a dir così, corteggiata dalle circostanze e affezioni più notabili. Talora s' esprime con una sola proposizione, talora con più, tutte comprese in un periodo. (23.) Intenzione del Dicitore è quel sentimento, e quel fine, che deve avere per ragione dell' argomento, che ha proposto di trattare, e della sentenza, che ha intrapreso di manifestar con parole. Cioè se abbia proposto di farla vedere vera, falsa, nobile, vile, ammirabile, amabile ec. Oltre a ciò,

14. Per pronunziare determinata sentenza è necessario distintamente conoscere i difetti degli aggiunti, che ridurremo a cinque generi, e sono: falsità; superfluità; Sconvenevolezza; stranezza alla sentenza, e contrarietà alla intenzione. Falso è quell' aggiunto, che rappresenta modo, per niun conto conveniente al soggetto. (24.) Soverchio, quello, che nulla affatto conferisce nè alla sentenza, nè al fine del Dicitore. Onde viene ad essere differente dall' ozioso, il quale benchè nulla operi nella sentenza, però giova a qualche fine del Dicitore. (25.) Sconvenevole sarà l'aggiunto, che non ha proporzione col soggetto, o con la condizione dell'orazione. (26.) E strano alla sentenza, che non rappresenta quel modo, che dovrebbesi mostrare, ma ne da a vedere un altro. Contrario all' intenzione finalmente, se significhi modo, per cui al soggetro non solo non si confà l'attributo, ma anzi gli disdice, e gli disconviene. Ben intese queste cose.

15. A giudicare se l'aggiunto dato sia di quella sorta, della quale esser deve s'osservi s'è conforme alle regole, o se pecchi contro alcuna, o perchè falso, o perchè sconvenevole ec. E s'esamini attentamente e posatamente se poi sia così, che nulla conferisca, che distrugga l'intenzione, che non bene corrisponda: in somma che sia vizioso. Dico attentamente, e posatamente; perchè spesso la fretta, l'innavertenza, il corto vedere, la passione, l'opinione, ed altri pregiudizj fanno giudicar torto; avviso saputo da tutti, ma in pratica osservato da pochi. Non mi tratterrò ragionando partitamente delle maniere, colle quali s'esamina, se l'aggiunto pecchi contro alcuna regola, o nò; e quale particolare censura si meriti, perchè mi persuado, che ognuno sappia farlo, sì parmi agevole. Meglio stimo recare esempj, i quali veramente dovriansi prendere

(18.) La critica per quello, che al nostro proposito appartiene consiste in ben comprendere l'opera da giudicasi; poi porla in confronto colle leggi, e co' precetti dell' arte ec. da' quali se discorda, giustamente condannasi come difettuosa, o viziosa: e quì stà tutta l' arte del criticare. (19.) Potriasi chiamare ancora *grado*. (20.) Dell' elocuzione alla particella 25. secondo la divisione di Pier Vettori. (21.) Anco Ermogene trattò delle forme del dire, e nominolle *Idee*, ma sono alquanto diverse. (22.) Perchè la materia, o soggetto non appartiene alla forma del dire. Ma perchè tanto il modo di dire, quanto la materia rendono l'orazione di tale determinata condizione, perciò s' è usato questo nome, che pare abbracciare e il soggetto di cui si dice, e il modo con cui si dice. (23.) *Periodus est coagmentatio ex membris, vel incisis volubilibus ad sententiam, quæ subest, adæquata.* Demetr. Phalar. particula 12. (24.) Nè come intrinseco, nè come estrinseco: nè per proprietà, nè per traslazione ec. (25.) Come giova allorchè il Dicitore è trasportato da veemente affetto. (26.) E strano non dicesi quì l' aggiunto in quel senso, in cui gli si diè questo nome al §. 3. num. 9. Perchè ivi s'ebbe riguardo alla cagione producitrice del modo nel soggetto, quì si riguarda l'effetto, che produce l'aggiunto, o per dir meglio, che non produce nella sentenza, quando dovrebbe esser tale, che la temperasse, modificasse ec.

dere dagli oratori; ma perchè più grato sarà a'giovani ingegnosi, udire poeti, apporterò alcune critiche di valenti censori sopra gli aggiunti di rimatori valentissimi, è intendentissimi (perch'io non vò già far da giudice, che troppo m'arrogherei d'autorità, è di sapere) Non intendendo però d'approvarle; anzi accennerò le più volte come possano giustamente riprovarsi. E ciò verrà a dimostrare, quanto sieno soggetti alle censure i componimenti messi in pubblico: quanto studio vi s'abbia a porre, affinchè non vengano giustamente censurate: è quanta cautela usar debbasi, quanto riguardo, quante considerazioni censurando, acciocchè le censure non meritino d'essere ritrattate.

16. Cominciando dal primo difetto degli aggiunti, che è la *falsità*, non mi sovviene esempio d'antico Autore, e classico. Ben mi ricorda di tale, che biasmò l'aggiunto *bianco*, che sta nella raccolta alla voce *Abate*, come falso. Con quanta ragione però, veggasi la prefazione al num. 16.

17. Per esempio degli aggiunti soverchi, potriasi apportare quel *calcato*, *e folto*: e quel *canuto*, e Vecchio del Tasso ricordati di sopra. (27.) Perchè se sono Sinonimi, l'uno mostra quella medesima qualità del soggetto, che mostra l'altro, e però nulla giova (28.) Ma oltre al Tasso, sentasi il Petrarca. Canz. 4. St. 2.

> *Le vite son sì corte.*
> *Sì gravi i corpi, e frali.*
> *Degli Uomini mortali* ec.

Quì entra il Tassoni, e dice, *La penuria delle rime suol cagionare abbondanza di cose non necessarie, come quì la voce* mortali. Soverchio adunque è quì tal aggiunto al giudizio di questo critico. Veggasi però quel che in difesa apportò il Menagio al Son. 46. del Casa. Poichè abbiamo ricordato il Petrarca.

18. Sconvenevole Epiteto è quel *divino*, e *divina* dato dal medesimo per altro sovrano poeta, ad occhi, a volto, a bellezza insomma corporea, mortale, e s'ne giudicarono savissimi censori.

19. Estrano diremo quell'*avaro* dato ad amore per aggiunto dal Casa. Di cui dicemmo di sopra. Perchè, chi ode il poeta dolersi di non avere saputo, che il suo Signore. *A buon seguaci suoi fede non tenne*, aspettavasi di sentirlo biasmare come traditore, disleale, o ingrato, o simili. Come c'entra, dice fra se, quì l'avarizia? forse perchè non vuol dare a suoi servi il Salario? però non solo l'aggiunto è soverchio, ma importuno, ed estrano. Come possa difendersi il poeta, veggasi appresso il Quattromani nelle note al Son....

20. *Bene ha Quirino ond'ella* (Venezia *plori, e gema*
La patria vostra, or tenebrosa, e sola,
Casa, Son. 36.

Venendo scritto questo sonetto a Girolamo Quirino persona eminente per dottrina, bontà, e nascita, par non dovesse il Casa, chiamar Venezia patria del detto Quirino tenebrosa, e sola, *sendo vivo Quirino: anzi più tosto dir dovea, ch'egli era per ristaurarla* ec. Menag. annot. al detto Son. Talche l'aggiunto è contrario alla intenzione, che certo dovea avere il poeta. Chi la fè da giudice, volle farla ancor da Avvocato, e però il medesimo Abate Menagio soggiunge quivi alcune ragioni per difender pure il Casa: questa fra l'altre. *Si può credere, che fu quì turbato il Casa dal dolor della morte d'un tale amico*. Al Son. 37. parlando lo stesso poeta all'augelletto dalle verdi piume, dice,

> *E parte dal soave e caldo lume*
> *De' suoi begli occhi l'ali tue difendi.*

A me non può piacer quel soave: *amando gli augelli di stendere l'ali sue a'raggi del Sole*. Menag. Per la qual ragione l'aggiunto contraddice all'intenzione. Vuole, che il papagallo difendasi dal lume: e dice che questo lume è *soave*: e gli augelli non fuggono dal lume soave, lo amano anzi è lo cercano.

21. Oltre a questi speziali difetti, possono gli aggiunti esser viziosi per altri capi, de'quali s'è già parlato, ragionando delle regole da osservarsi in aggiungere. Qui dirò d'alcune cose.

V'ha una regola, che gli aggiunti dati a soggetti contrarj sieno essi pure contrarj, e si rispondano per opposizione, o come dice il Ruscelli: dove si fa contrapposizione tra due nomi, la bellezza è di dare ad amendue la quantità, e la qualità medesima del tutto contraria. (28.) Or l'Ariosto C....St. avea scritto,

> *Le lance ambe sembrar di sottil falce,*
> *E non di verde frassino superbo.*

S'era

(27.) §. num.... (28.) Ruscell. Scontri de' luoghi mutati, num. 37.

S'era detto secco falce, poi vi si contrappose verde frassino, il che fece la qualità diversissima. E sin qui andava bene. *Ma vi s'aggiunse superbo, che guastò la quantità, perchè una sola condizione s'era data al falce, e due ne ebbe il frassino. Perchè non vi fosse errore, bisognava dare all' opposto* umile. Del che accortosi l' Ariosto, mutò, e scrisse,

Le lance ambe di secco, e sottil salce
Non di certo sembrar grosso & acerbo

Il Casa ricordato più volte (e a bello studio reco esempi di questo sommo poeta, affinchè i giovani apprendano quanto sia difficile non incorrere in qualche errore, e quanta diligenza usar debbasi per non incorrervi) scrisse

Quanto piansi io dolce mio stato umile
I tuoi riposi, e i tuoi sereni giorni
Volti in notti atre, e rie. Canz. 4. St.6.

Qui rispondonsi *giorni*, *notti*: *sereni*, *atre*. Ma *rie* non ha, cui risponda; avvertì il Quattromani; soggiungendo però,

Lo stile grave spregia così fatte minuzie.

§. V. *Ritrovare aggiunti.*

1. ABiamo parlato del giudicar degli aggiunti: or dicasi del ritrovarne. Non intendo di quel ritrovare, che è scegliere; cioè fra molti offeriti prendere il più a proposito. Intendo del ritrovare, che è rintracciare, scoprire, e trar fuori ciò, che era del tutto nascosto. Di che mi fò a parlare tanto più volentieri, quanto conosco essere importante, e necessario ad ogni Scrittore saper le maniere di rintracciare aggiunti per se medesimo. Imperciocchè i modi delle cose opportuni, e adatti a' componimenti sono quasi innumerabili, potendo venire in acconcio proprj secondo natura, e secondo intenzione, e presi da cagioni estrinseche, e dalle intrinseche, e a dir breve d'ogni altra spezie. E però può bene trovarsi raccolta, in cui si contengano tutti i Sinonimi d'una voce; non già può trovarsene, che contenga tutti gli epiteti d'un suggetto. Egli è dunque necessario parlar dell' arte di rinvenirne; il che farò con la più possibile brevità. Non vò ragionare delle categorie: buone, ma trite, e notissime strade. (1.) Andrò altre vie forse agli studiosi più grate mostrando, indi additando quali spezie particolari d'aggiunti per esse possano ritrovarsi.

2. La prima, e men intricata strada sarà *leggere buoni e accreditati scrittori*. Eglino come dotti avranno esaminato, e conosciuto le cose, e quali modi loro convengono, Noi ci varremmo francamente per tanto de' Studj loro. Bensì dovremo riconoscere le spezie degli aggiunti da essi adoprati, e considerare le loro intenzioni di adoprarli: Altrimenti si correrebbe pericolo di errar scioccamente. Come se trovando alcuno dal Petrarca chiamato il fuoco *freddo*, e l'invidia *dolce*, epiteti proprj solo per intenzione del Poeta, se ne valesse, come se fossero epiteti proprj per natura.

3. L'altra via e più stretta e più malagevole, ma altrettanto più certa; e consiste in *leggere* (come dicono i Filosofi) *non gli Scrittori, ma le cose*. Elle sono la miniera, ed il fondaco de' loro modi; e però ad accertarci da quali guise ciascuna venga qualificata, e temperata, esse rimirar ci conviene. Quindi, come s'avvisò nella prefazione della raccolta, negli apportati aggiunti sarebbe soverchio allegare in prova autorità: se il soggetto forse non fosse a capriccio inventato dallo Scrittore, come de' Favolosi accade. Ma io parlo delle cose indipendenti dall'inventare degli Uomini, che sono, e per numero, e per dignità, e per intento le prime, e posso dire le uniche contenute nella raccolta. Or questa strada in due sentieri si parte: uno e *osservare*, l'altro *filosofare*.

4. Osservare vuol dire attento esaminare un particolare oggetto, notando ciò, che in esso apparisce. Posciachè l'osservazione non s'estende ad oggetti, o a ragioni universali, ne per se usa discorso, ne và in traccia d'occulte cagioni, e di principj nascosti: ma tende, e si ferma in oggetti particolari, e rimirando, e ravvisando quel, che essi mostrano al di fuori, di ciò s'appaga. Tutto all'opposto la Filosofia non si rimane punto contenta, nè delle cose singolari, nè di quanto palesemente in loro si scopre. Tutto questo a lei serve solo a porre il primo piè per passare, e avanzarsi alle cause interne e lontane, e innalzarsi alle ragioni sicure da' particolari. D'amendue io ho trattato distesamente in una mia dissertazione della Filosofia Fisico matematica, che spero metter in luce un giorno. Quì non occorre portarne se non piccola parte. Dico pertanto, che

(1.) Hieron. Reg. de figur. Serm. V. Emmanuel Tesaur. Cannoch. Aristot. cap.4.

che l'osservazione richiede fissa, ed accuratrattenzione, per cui si badi ad ogni circostanza del soggetto, riguardando a quelle, che sopravenendogli mutano i di lui modi, e a quelle, che lasciano i modi quali si sono. Per l'osservare avremo gran parte degli aggiunti intrinseci noti, e di quelli, che convengono per se, e per accidente. Così avremo di capello *crespo*, *biondo*, *lungo ec.* Di Ecco voce ec. *distinta*, *replicata* ec. Reco quegli esempj, che aprendo la raccolta mi sono a caso venuti avanti.

5. La Filosofia secondo tre (che dell'altre non fa mestier quì parlare) operazioni della mente, ci aprirà la strada a ritrovare aggiunti d'ogni sorta principalmente a'suggetti, che non cadono sotto de' sensi; quali sono le ragioni astratte, e le cose spirituali. La prima di tali operazioni dicesi *astrazione totale*, ed è quella per cui la mente nostra forma un'idea, che senza verun mutamento può rappresentar ragione del pari conveniente a molte cose. E' nominata *astrazione*, perchè trae tali ragioni da molti, onde se ne forma poi una immagine, la quale si chiama, *astratta*, perchè è tratta da molti suggetti (2.) dell' essenza de' quali però non è se non una parte, la più comune, e generale. Per questa operazione troviamo aggiunti *essenziali*, *comuni*, *ed intrinseci*.

6. L'altra operazione è *precisione*; per cui la mente distingue, e separa due ragioni, quantunque strettamente unite purchè abbiano diversità. Con questa rintracciamo gli aggiunti *proprj*, per uso particolarmente di render ragione. L'ultima è detta *comparazione*; operazione per cui la mente conosce una cosa in ordine ad un'altra; ed è di due sorti. Una rivolge un suggetto ad un'altro a fin di conoscere, e ciò che questo in quello trasfonda, e ciò, che quello da questo prenda, ed acquisti: tal sorta di comparazione chiamasi dalle Scuole *connotativa*: e per questa abbiamo aggiunti *estrinseci*. L'altra, che è più vera e più propria comparazione, chiamasi *collativa*. Di cui diremo a lungo nel Capo sequente. Per lei abbiamo tutti gli aggiunti *metaforici*. Temo assai, che intralciate a'giovani, ed aspre troppo sembreranno quest'ultime strade. Ma non pertanto io gli conforto a farsi arditamente coraggio; poichè alla fine.

Tutte le vie son piane agli animosi.

E a prender cuore gioverà molto il non diportarsi solo pe'sollazzevoli giardini, ma studiarsi di salire ancora per l'erte del Parnasso. Voglio dire andar leggendo naturali istorici, e Filosofi, il conversar co'quali spero, cha farà loro apparire facile, e spedita la maniera di ritrovare aggiunti osservando ancora, e filosofando.

PAR-

(2.) Di questa e dell'altre operazioni della mente, oltre a quel che se n'ha nella dissertazione dell'utilità delle matematiche discipline alla Teologia, V. tutto il §. 3. della 2. parte del presente capo.

PARTE SECONDA.

Dell' aggiungere da Gramatico.

§. I. *Di che s'intenda trattare in questa parte.*

SIN quì dell'aggiugnere da rettorico, e da umanista. Voglia or mi prende di ragionar dell'aggiugnere da mero gramatico. Cosa a sapere utilissima, ma difficil insieme ad esporre, e di fatica forse maggiore dell'intrapresa da Crisippo in simile argomento (1.) Poichè conviene rintracciar la cagione propria ed ultima, perchè tal parte dell'orazione serva bene d'aggiunto a tal altra, (2.) ed a cert'altra punto non s'affetti; e questa cagione non può rinvenirsi, se non riflettendo alle operazioni della mente, generalmente prese, che è opera non da giuoco. Io, posso dire quasi sin da fanciullo ebbi vaghezza di sapere questo *perchè*: ma per quanto ne dimandassi, non trovai, chi mi soddisfacesse appieno. Lessi con qualche studio i più celebri gramatici, (3.) e spezialmente lo Scioppio, il di cui libro col titolo di gramatica filosofica trassemi come il lume farfalla: ma sia detto con pace di quel per altro gran letterato, m'avvidi, che era lume dipinto. Altri libri, che forse avrian potuto appagarmi (4.) sin ad ora sono stati da me cercati indarno. Finalmente mi rivolsi agli antichi Scolastici, (5.) e questi m'insegnarono in gran parte ciò che io bramava di sapere, onde mi confermai vieppiù nell'opinione da gran tempo addietro conceputa di loro, cioè; che essi poi sien le piante, dalle quali in simili materie si colgono frutta, dove gli altri sanno dare soltanto foglie, o al più fiori; e sentane pur diversamente chi vuole, ch'io de' costoro giudizj convinto dall'esperienza mi rido. Ma ciò lasciando, vengasi al nostro proposito.

2. Io dimando, perchè tal parte dell'orazione s'aggiunga bene a tal altra, e ad altra nò; che è l'aggiugnere da gramatico; e ne vò la ragione propria, vera, ultima, onde possami vantare di avere la gramatica filosofica (6.) e la scienza perciò della gramatica; Sicchè nè d'esempj nè d'autorità appagherom-

(1) *Magnam molestiam suscepit Chrysippus, reddere rationem vocabulorum* &c. Cic. 3. N. D. (2.) L'avverbio non s'accompagna con tutti i nomi Sostantivi; che non dirassi corso velocemente ec. il gerundio in *do* similmente a tutti i sostantivi non ben s'aggiunge, non suonando bene Scrittura poetando, bensì scrivere poetando, ec. come ne' seguenti §§. più a lungo. (3.) Francesco Sanzio, Gio: Gerardo Vossio, Giulio Cesare Scaligero, il Perizonio, l'Ursino, il nuovo metodo, il Lapino ed altri di minor nome, e dottrina; il migliore di tutti, e da cui confesso aver avuto molto di lume, mi è paruto lo Scaligero. (4) E sono Gio: Von felde de scientia interpretandi; Grammatica generalis, & rationabilis; Georgii Dalgarno Ars signorum, seu Lexicon grammatico philosophicum &c. benchè in leggendo il Morroffio, mi son avveduto, che poco gioverebbemi. (5.) Aristotile; S. Tommaso; Scoto; e l'autore di certo opuscolo pieno di sottilissima dottrina, stimato da alcuni Scoto, da altri un tal Brugnato; ma dal nostro P. Gaudolfi Alberto di Sassonia Agostiniano Vescovo di Halberstat, che fiorì verso la metà del Secolo quatordicesimo. (6) Due gramatiche doversi distinguere insegnano i nostri Dottori; una naturale fondata, e consistente nelle regole, e nelle maniere del parlare interno; regole immutabili, necessarie, e (come dicono) eterne; e tale gramatica *ad nullam pertinet linguam* disse S. Agost. de Trin. lib. 15. c. 10. Questa ci viene insegnata dalla natura, ed è comune agli uomini di qualunque nazione o paese eglino sieno. *Communis grammatica tota naturalis est, non arbitraria*. Voss. de art. grammatica lib. 1. in addend. ad pag. 7., e il saperla non per semplice pratica, ma per riflessione, alle regole, e principj naturali, e per illazione dalle medesime regole è essere veramente Filosofo gramatico; e così tale gramatica esposta, e dimostrata da suoi principj è vera scienza: *Hæc* (naturalis grammatica) *quominus scientia proprie pressque dicatur nihil impedit*. Voss. ib. correggendo con tali parole, o dichiarando quel, che avea scritto al cap. 2. del lib. 1. Lascio ad altri il pensiero di difendere la definizione data dallo Scaligero L. L. c. 76. *Grammatica est scientia loquendi ex usu*.

rommi; anzi intendo di giudicar degli esempj colla ragione. A tal mia dimanda i Dottori Scolastici rispondono così.

3. La ragione stà nelle parti dell'orazione mentale, e sono i concetti immediatamente significati per le parole, che sono parti dell'orazione vocale. Perchè se quelli possono accoppiarsi in modo, che di due se ne formi *uno*, saremo certi, che bene si aggiugnerà una parte all'altra. A comprender dunque questa ragione sarà necessario conoscere chiaramente essi concetti, ravvisarne distintamente le sembianze, e intenderne il valore, così arriveremo, a discernere se possano così accoppiarsi, o nò. Ma ogni nostro chiaro e distinto conoscere, ogni retto discorrere, ogni accertato giudicare comincia da nozioni generali, e da verità pur generali, e indubitate applicate poi alle nozioni speciali, e al ragionare, che facciamo intorno a queste speciali nozioni. Di qui dunque cominciare conviensi. (7)

§. II. *Principj, e fondamenti primi.*

1. Le nozioni generali delle quali ci occorre trattare, riduconsi alle seguenti; Nozione di *sostanza*: di *accidente*: di *uno*; di *uno semplice*; di *uno per composizione*; di *uno per composizione essenziale*; *per composizione accidentale*; *per mero ordine*, o comparazione connotativa; nozione *di cosa in istato*; e nozione *del muovere in atto esercitato*. Ecco le classi de'concetti, che siamo soliti formare entro di noi, conformissimi al modo nostro d'apprendere, e per quanto ci mostra chiaro lume di retta ragione, conformissimi al modo d'essere delle cose in loro stesse. (1.) Nozione o *concetto di sostanza* è quello; che rappresenta cosa non bisognevole d'appoggio; ma stante per se: *d'accidente* per lo contrario è quello, che mostra cosa non bastevole a regger se stessa; ma aggiacente ad altro; e in questo inerente. (2.) *Uno*, ciò che presentasi non diviso in se stesso, e diviso da qualunque altro, che non è lui. *Uno semplice*, dove non appajono parti; (3.) *Composto* all'incontro, dove si trovano parti. *Composto essenzialmente* è quello delle di cui parti niuna è essenza compiuta, (4.) ma entrambe del pari incomplete, sì però che d'esse unite si constituisce un'essenza. *Accidentalmente* quando una delle due parti non entra a constituire coll'altra un'essenza; sol le

---

L'altra grammatica è artifiziale, e più che da altro, dall'uso dipende, e tre sue ragioni. *Nos cum grammaticam per scientiam posse definiri negamus, de grammatica loquimur non naturali, sed artificiali.* Voss. de art. gram. in adden. ad lib. 1. pag. 7. V. ancora il cap. 7. Quanto alla forza dell'uso nella gramatica oltre a quanto se n'è accennato di sopra, vegganſi i Comentatori della poetica d'Orazio vers. 70. i Giuristi alla legge Labeo. ff. de suppellectili leg. e in molt'altri luoghi, il Vandi nell'Ercolani in più luoghi.

Le leggi, e le regole della gramatica naturale sono chiamate eterne, o di verità eterna, perchè sono fondate nell'imitabilità della Divina essenza, e consistenti nella conformità del divino intelletto ad essa imitabilità (o a spiegar meglio, nella conformità del Divino intendere alle ragioni esistenti in Dio imitabili, e alla loro congruenza, le quali ragioni sono le idee divine.) E perchè sì l'imitabilità, che la conformità ora dette sono divine, e però eterne, perciò le regole quivi fondate, e la loro verità chiamansi eterne. Odasi S. Agost. lib. 83. QQ. Quæst. 46. *Natæ sunt principales quædam formæ, vel rationes rerum, stabiles, atque incommutabiles: quia ipsæ formatæ non sunt, ac per hoc æternæ, ac semper eodem modo se habentes, quæ divina intelligentia continentur.* E nel secondo libro de lib. arbitr. cap 8. *Nihil est magis æternum, quam ratio circuli, & duo & tria esse quinque.* (7.) Le nozioni (idee, concetti) sono in sostanza lo stesso, che le definizioni, e le verità lo stesso, che gli assiomi: E questi sono i due generi di principj onde comincia ogni filosofare, come dopo Aristotile insegnano tutti i Dotti, ed osservano in pratica meglio di tutti i Matematici.

(1) Questa, e le seguenti definizioni brevemente s'apportano; rimettendo chi ne volesse spiegazione più diffusa, a'Dialettici, e a'Metafisici. (2) *Inherere* latino importa assai più, che *aggiacere*; perchè dinota stare in un soggetto addossandosegli, ed affisandoglisi non con una parte di se, meno poi colla sola superfizie (o simile) premendolo; ma standovi attaccato con tutto se immediatamente, che chiamano affisamento intrinseco. Noi però talvolta useremo semplicemente aggiacenza aggiacere ec. (3.) Parte è ciò, che non è cosa compiuta, ma ordinata ad altro, e ad esso congiunta, compone un tutto intero &c. (4.) Essenza compiuta è cio, cui nulla manca perchè esista, se non l'atto stesso di esistere.

le aggiugne ornamento, perfezione, qualità, dote, modo, o simile. (5.) *Per mero ordine*, quando le parti si mostrano separate una dall'altra realmente, ma ordinate l'una all'altra, qual come maggiore, qual come sottostante. (6.) Nozione *di cosa in istato* è concetto rappresentante certa e determinata ragione o essenza. (7.) Nozione *del muovere in atto esercitato*, è concetto mostrante non l'essenza o ragione (8.) del moto, ma attuale e pratico esercizio di movimento in atto. Le cose in istato diconsi appartenere all'ordine dell'essere; il muovere esercitato all'ordine proprio del muovere, o dell'operare. (9.) Tanto delle nozioni.

2. Le verità (10.) sono queste; 1. Che gli estremi, i quali concorrono a formare uno debbono essere scambievolmente accomodabili. (11.) 2. Accomodabili in tal modo, cioè, che uno possa accoglier l altro come da esso determinabile, (12.) e questo aggiugnersi a quello come suo determinativo; (13.) ond'è, che il primo vien detto soggetto, il secondo propriamente aggiunto. (14.) 3. Quindi il soggetto mostra certa generalità, indifferenza, potenzialità, (15.) l'aggiunto spezialità; determinato, e ristretto essere, ed atto. 4. Sicchè l'accomodabilità di due estremi si conoscerà da questo, che uno può esser dote, perfezione, forma, modo dell'altro. 5. Poi più particolarmente alle nozioni, e a queste verità riflettendo, conosciamo, 5. Che due sostanze non possono far uno per informazione, perchè non sarieno sostanze, (16.) bensì per ordine, perchè una può piegarsi verso dell'altra, e sottordinarlesi. 6. La ragione dell'accomodarsi una cosa ad un'altra spesso nasce dalla propria natura delle cose; spesso ancora da dote, qualità, modo sopraggiunto alla natura delle cose. 7. Non solo una cosa in istato può ordinarsi ed accomodarsi ad altra cosa in istato, ma un muovere ancora può ordinarsi ad altro muovere: che un'operazione sovente tende come principio, sovente come mezzo ad altra operazione intesa come fine; e questa viene detta da' Filosofi perfetta, quella imperfetta. Alb. M. 3. de Anim. Tract. 5. cap. 4. 8. E all'incontro una cosa in istato, o dell'ordine dell'essere può venire determinata da cosa dell'ordine del muovere, e cosa dell'ordine del muovere può venire determinata da cosa dell'ordine dell'essere. Imperciocchè le cose per lor natura sono ordinate ad operare; V. S. T. pr. part. q. 65. art. 2., e altrove spesso afferma il medesimo; e l'operare tende le più volte a conseguire forma, o qualità. 9. Un modo è capace di venire determinato, ristretto, specificato da altro modo; perchè non ogni modo è sempre perfettamente compiuto in suo essere; e perciò può compiersi o per grado, o per circostanze, cioè o per altro modo a se inerente, o per cosa a se sottordinata. 10. Finalmente nelle composizioni ciò, che tien luogo di sostanza stante in se, è il primo soggetto, ogni altra cosa, che non stia in se, tiene ragione di modo, (*) E ne' composti come v' ha primo soggetto, così v'ha ultimo termine, nè

eee

(5.) Cioè ragione, o forma di spezie determinata, che tempera, modifica l'essenza, cui sopravviene facendola avere determinata qualità ec. Queste due sorti di composizioni chiamansi *per informazione*, perchè l' estremo aggiunto tiene forza di forma afficiente intrinsecamente il soggetto. (6.) Altre maniere di *fare uno* assegnansi da' Filosofi, per aggregazione, per mero accidente ec., ma di tali non ci occorre parlare. (7.) Quì *essenza* non s'ha da prendere per *essenza compiuta*; ma qualunque cosa siasi, in quanto rappresenta se stessa, cioè mostra di essere di tal ragione, o condizione, constante di tali principj, de' quali è constituita ec. (8.) Anco il moto ha sua spezial essenza, che rappresentasi, e se ne forma immagine, e se ne dà la definizione; Ma così entra nel numero delle cose, e appartiene all'ordine dell' essere. Appreso e riguardato come in esercizio solamente, non badando all' essenza, così appartiene all'ordine del muovere. (9.) Il qual ordine dirassi ancora dell' operare; dall'esercizio più nobile nella classe del muovere. (10.) Assiomi. (11.) Atti ad accomodarsi, assestarsi ec. congiungendosi insieme. (12.) Che non è tratto o ristretto a certo genere determinato; ma è atto ad essere tratto, (13.) Che ha virtù di determinare, cioè di restrignere coll'apporre se medesimo entro certi limiti, o termini. Dicasi anche *determinante*, se in fatti attualmente restringa. (14.) Capacità a venire determinato. (15.) Non istarebbe per se stesse una di loro, mentre informasse l'altra. (16.) All'aggiugnere, comporre, fare uno di due parti dell' orazione. (*) *Substantia est prior accidente* (e conseguentemente di quanto tiene maniera, e fa ufizio di accidente) *tempore*, *natura*, *& secundum rationem*; de malo. Quæst. 4. art. 4.

ne, nè si va in infinito; o siensi composti per informazione, o per ordine. Tanto delle verità generali.

3. Da questi altissimi gradi scendendo alle cose gramaticali, abbiamo, che richieggasi, affinchè due parti dell'orazione ben s'accomodino concorrendo a formare uno, o, vogliam dire, affinchè una bene aggiungasi all'altra. Ma io ho preso a parlare a' giovani, e però conviemmi discorrerne apertamente, e minutamente; onde comincio così.

4. *Orazione mentale* è complesso di più concetti concorrenti a formarne uno; ed *orazione vocale* e complesso di più parole concorrenti a significare un concetto (18.) Parte dell'orazione mentale è tal concetto rappresentante checchessia in apparenza, figura, o guisa conforme ad alcuna delle apparenze, figure, e guise delle generali nozioni, di sopra esposte; in guisa cioè di sostanza, di accidente, di composto ec. e parte dell'orazione vocale è parola significante concetto avente tal apparenza ec.

5. La quale apparenza acquistano dessi concetti non per merito delle cose rappresentate, ma per forza e virtù della mente, che così, e così li dipinge, li scolpisce, e gli esprime: ed è quello, che dicono i Filosofi gramatici, i concetti mostrarsi in atto, e valor di sostanza, di accidente ec. ed aversi per sostanza, per accidente ec. *non per ragione del modo d'essere delle cose*, ma per ragione *del modo di venire* il concetto *appreso*, figurato, espresso dalla mente; modo chiamato *modo di essere inteso*, o, come alcuni, *modo passivo d'intendere*. (19.) Ben può la mente dare a' suoi concetti tali aspetti, tali figure, tali modi, perchè ella nel suo regno (entro di se) tiene sovrano impero, e innalza a grado di sostanza ciò che in realtà sostanza non è, e deprime all'ordine degli accidenti ciò, che in realtà non è accidente, e figurasi come composto, quel che è semplice; come composto essenzialmente ciò, che secondo il modo d'essere è composto accidentalmente ec. Sempre però così operando ha risguardo di operar da sua pari, cioè ragionevolmente, che è dire, non contraddicendo mai, nè distruggendo le generalissime nozioni, e le universalissime verità in lei impresse. Posto ciò:

6. Generali nozioni gramaticali (20.) (delle parti dell'orazione) saranno, nozione di *sostanza*; di *accidente*, di *uno*; di *composto* e l'altre di sopra nominate, aggiungendo, o sottintendendo sempre, *secondo il modo d'esser inteso*: e nella gramatica vocale, *secondo il modo di significare*. Le verità poi speciali dell'aggiugnere gramatico saranno le già esposte applicate alle parti dell'orazione; cioè, che sarà necessario esse parti essere accomodabili affinchè una bene s'aggiunga all'altra; che una mostri (nella gramatica mentale, e nella vocale, che significhi) ragione, modo, dote, forma dell'altra ec.

7. Or qui rimane ad esporre quali sieno per appunto queste parti, che per virtù, ed operazione della mente acquistano aspetto e valor di sostanza, di accidente, di composto ec. Ma prima conviene spiegare come l'acquistino; che è, quali vie, e maniere usi la mente in dare a' suoi concetti apparenza di sostanza, di composto ec. perchè assai più chiaramente si viene a conoscer la statua, se sappiasi l'arte tenuta dallo scultore in condurla.

§. III. *Operazioni della mente.*

1. Operazione della mente è movimento pratico, attuale, vivo della facoltà conoscitrice, di cui l'anima nostra è fornita per sua natura. Quale appunto egli sia, e come facciasi, non saprei spiegar meglio quanto mettendo avanti lungo raggio di luce, e fingerlo dotato di vita; poi rappresentarlo moventesi, ora con stendersi, ora con piegarsi, ora far di se cerchio, ora girarsi in spire, e diverse altre figure formar di se. In simigliante maniera l'intelletto nostro qual raggio di luce si muove, stendendosi, curvandosi, girandosi intorno a se stesso, e figurandosi in varie guise: e questo fare, ed esprimere tali figure è quello, che chiamiamo apprendere, concepire, intendere. E vero, che il movimento del raggio è locale, e quello dell'intelletto è spirituale, onde quel-

---

(18.) Le parole sono segni sensibili instituiti a dar a conoscere gl'interni concetti della mente, e gli affetti dell'animo, come altrove si è detto. Spesso quel concetto, che è *uno*, o non si può, o non si vuole da noi dinotare con una sola parola, e però ci serviamo di più voci. (19.) *Duplex est modus intelligendi, activus, & passivus. Activus est ratio concipiendi, mediante qua intellectus rei, vel rerum proprietates concipit. Passivus est proprietas rei prout est ab intellectus apprehensa*, Auctor Grammaticae speculat. Cap. 3. (20.) delle quali abbiamo a dire.

quello non può fare chiaro ed eſpreſso ritratto di queſto; (1.) pur giova tale ſimilitudine a farci concepire per una certa analogia ciò, che ſi fa quaſi del continuo da noi, e in noi, e nulladimeno (mirabil coſa) non ne conoſciamo apertamente il come.(2) Per certiſſimo ſappiamo di apprendere, di conoſcere, e di intendere, che è muoverſi la mente, e formare in ſe medeſima immagini (3.) degli oggetti, con nomi più comuni dette idee, (4.) ſpezie, (5.) e concetti, (6.) e ragioni, (7.) del qual nome ſpeſso ci valeremo) e queſta certezza a noi baſti per ora.

2. Or in mutarſi in tali diverſe ſembianze, in effigiare, e ſcolpire in ſe ſteſsa diverſe immagini (o effigiare ſe in immagini diverſe) la mente uſa varie arti, varie guiſe, varj movimenti: Siccome il dipintore, e lo ſcultore variamente muovono la mano, e gli ſtrumenti de' quali ſi ſervono, e queſte ſono le operazioni della mente ad effetto di apprendere, delle quali abbiamo a dire.

3. Prima d'altro però nell'operar della mente convien diſtinguere, e ben diſcernere *operazione*, ed *opera* (8.) *L'operazione* è l'attuale ed eſercitato muoverſi; L'*opera* è l'immagine, la ſpezie, il concetto, ec. in cui la mente ſi forma. Figuratevi mano diſteſa, poi immaginetevi, che ella pieghiſi, o curviſi in ſe. Quel piegamento è l'operazione; la piega, o piegatura, o pugno formato ſi è l'opera. Simil coſa intendaſi nella mente: e ſi diſtinguaſi in lei operazione, ed opera. Ciò premeſso.

4. Molte, e diverſe ſono le guiſe dell'operare ad effetto di apprendere. Primieramente (9.) l'anima *riflette*: Cioè dopo d'avere formata un'idea la mente guarda la ſua operazione, e la ſua opera, e d'eſse forma pure idea, così viene a conoſcere il ſuo conoſcimento, e l'opera pel conoſcimento prodotta. Immaginatevi una girella di certo diametro definito, e naſtro, che il ſuo giro circondi. Queſto circondare ſia il primo apprendere. Poi figuratevi, che il naſtro ſopra di ſe ſteſſo con nuovo giro ravvolgaſi, e intorno facci il primo giro; queſto ſarà riflettere, (10.) l'operazione che è rifleſſione, o atto rifleſſo.

5. La mente *preſcinde*. Poichè riflettendo all'idea in ſe formata, s'accorge trovarſi in eſſe diverſe ragioni, di ciaſcuna delle quali può formarſi idea propria e ſpeziale ſeparatamente. Le ſepara pertanto, e il ſepararle

(1.) Motus æqivoce dicitur de operatione corporali, & ſpirituali S. Thom. nel primo delle ſent. diſt. 37. qu. 4. art. 1. (2.) Oſſervò acutamente S. Agoſtino, che l'anima noſtra ſtà unita al corpo, e lo ſappiam per ragione, e lo ſappiamo per fede (per le definizioni del Concilio Viennenſe an. 1312. e del Lateranenſe, an. 1215.) ma quale è il modo di queſta unione, onde ſi ha un tutto ſoſtanziale, e come dicono le ſcuole *perſe*, che è l'uomo? Non può apertamente comprenderſi, dice il Santo, *modus, quo anima corpori adhæret non poteſt comprehendi*. Ben ſappiamo per prova, *Omnem motum animi aliquid facere in corpore*. Epiſt. 9. al. 105. E all'incontro: Ma s'ella è ſpirito, forza è vedere, che i ſuoi moti ſieno di gran lunga diverſi e di genere tutt'altro da moti della materia: V. nota 1. Ma noi non poſſiamo conoſcere chiaramente eſſe coſe ſpirituali, (S. Tom. p. p. q. 13. art. 9. Quindi anco noſtro mal grado ſiamo coſtretti a rivolgerſi a' moti locali delle coſe corporee, a fine di pur mirare ad un qualche barlume d'imperfetta analogia i movimenti dell'anima, e così venire a ſcorgergli almeno. *Non altrimenti, che per pelle Talpe*. Dant. Purg. 17. Il che ſia detto affinchè niuno maraviglıſi, ſe vede recato eſempio di movimento materiale ad iſpiegare le operazioni della mente, e quì ne' ſeguenti §§. (3.) Immagine, perchè è ſimilitudine *eſpreſſa* dall'oggetto. V. S. T p. p. qu. 35. art. 1. (4.) Idee perchè forme *rappreſentanti*. V. S. T. p. p. q. 15. (5.) Specie, perchè ſono come *aſpetto* e *forma* dell'oggetto, nella quale eſſo oggetto *vediamo*. (6.) Concetti, perchè *procedono dall'intelletto per vivo e aſſimilativo movimento, e ſi ſtanno quaſi come da lui diſtinti entro lui fermati e racchiuſi*. (7.) Ragioni, forſe perchè per tal immagine ſtimaſi, e ſi ha il valor della coſa. V. Voſs. Etym. Verb. Res Vedi not. 29. (8.) *Sicut in actibus exterioribus eſt conſiderare operationem, & operatum, puta ædificationem, & ædificatum: ita in operibus rationis eſt conſiderare ipſum actum rationis, qui eſt intelligere, & ratiocinari, & aliquid per hujuſmodi actum conſtitutum* ec. D. T. 1. 2. quæſt. 90. art. 1. ad. 1. (9.) Non intendiamo quì di trattare a pieno delle varie operazioni dell'intelletto, e ſpiegarle minutamente, ed ordinatamente, (ſecondo l'ordine, che tiene l'intelletto) ma ſolo di darne contezza per quanto richiede il noſtro aſsunto. (10.) *Reflexum eſt, quod in ſe redit*; V. Chavv. Micrael. Lexx. Perciò quel ritornar la mente ſopra la ſua opera ben diceſi *riflettere*.

si è l'operazione chiamata *precisione* (11.) e l'idea formata, che è l'opera, dicesi idea precisa. Giova assaissimo il prescindere per formare idee chiare, e distinte; e quì consiste l'analisi (12.) mentale, e metafisica.

6. Terzo, la mente *paragona*; cioè dopo d'aver formate due idee, una all'altra porta intendendo, (13.) e il fa in due guise. Primo, *mettendo* (14.) due concetti *in confronto*, e *formando idee di quella simiglianza, dissimiglianza*; *eccesso*, *difetto*; *conformità*, *diversità* ec., che corre fra essi, concependola fissa in loro (15.) Tale operazione chiameremo *comparazione collativa* (16.) L'opera prodotta per tale atto è abitudine o relazione di uguaglianza, somiglianza ec. (17.) Secondo *paragona* la mente *applicando* un concetto all'altro, e formando idea dell'ordine, che v'ha fra loro, intendendolo insieme affisso a' medesimi concetti. (18.) Questa diremo *comparazione ordinativa*, e suole ancor chiamarsi *connotativa*. (19.) L'opera è l'ordine o abitudine d'origine, dipendenza ec. (20.)

7. Quar-

(11.) Molti Scolastici la chiamano astrazione ἀναίρεσιν νοητικήν, nè io negherò, che le possa attribuirsi tal nome, quando vogliano, che per esso intendasi certa operazione, *qua ex quibusdam conjunctis unum apprehenditur non apprehenso altero*: che da alcuni vien detta *abstractio praecisiva*; *abstractio simplicitatis*. Veg. il Micrelio nel Lessico Filosof. Verb. abstractio. Chavvin. ec. e de Filologi Martin. Verb. abstractio ec. ma a me piace dall'astrazione distinguerla. (12.) Ἀνάλυσις, resoluzione, scioglimento del tutto nelle sue parti. V'ha analisi fisica, metafisica, matematica ec., Quì perchè consideriamo le cose in quanto sono entro la mente, la chiamiamo mentale. (13.) Debbonsi formar due idee, o due concetti prima di volgere, o ordinare uno all'altro; perchè *comparatio non fit ad ignotum*; Scot. in 4. d. 50. q. 3. §. respondeo. *Portare intendendo*, e formare concetto; perchè ogni operazione del primo genere (che è apprendere) è formazione, o espressione di concetto: ed è formare tal concetto per cui un'idea non fermisi in se, ma passi, e volgasi, e leghisi ad altra. (14.) Come se in bilancia pongansi due gravi, e si consideri l'eccesso d'uno ec. (15.) Non si dee far idea della simiglianza omettendo, o togliendo i concetti fra quali la simiglianza passa, dee prendersi come si prende catena alle cui estremità stiano attualmente appesi due gravi, così prendendo e la catena, e i gravi appesi. (16.) perchè porta, e adduce insieme gli estremi. (17.) Li Scolastici sogliono chiamare tali relazioni abitudini d'equiparanza, cioè d'uguale comparazione. (18.) L'applicazione si fa formando idea, che rappresenti amendue i concetti separati sì, ma conviene però insieme formare concetto di ordine, che insieme gli congiunga, perchè così vengono a fare uno, e possono apprendersi, o esprimersi dalla mente, altrimenti non si esprimerebbero per una sola operazione, come dottamente avvertì S. Tom. p. p. q. 85. art. 4. e stà affissa, come pur or s'è notato al numero 14. (19.) *Ordinativa*, perchè ordina, e dispone un concetto all'altro, formando idea di disposizione, come per ispiegarvi, uno prima, uno dopo; uno sopra, uno sotto; uno principale, e stante in se, altro sottordinato, e piegato; uno independente, e terminante la dipendenza d'altro, e l'altro dipendente ec. *Connotativa*, perchè ha forza di fare, che l'opera da lei formata mostrando se, mostri insieme altra cosa: *Connotativum est, quod per sui cognitionem aliud consignificat*. Micrael. Lexic. eo. V. Chavv. Lexic. phil. eo; dove ottimamente spiega che sia connotare ec. (20.) Le opere prodotte (diciam così) dalla comparazione sono abitudini, dette dalle Scuole comunemente *relazioni*; per la prima spezie di comparazione formansi relazioni *d'equiparanza*, per la seconda *di disquiparanza*, al qual genere appartengono tutte quelle abitudini, le quali appajono di specie assai diversa; Tali sono paternità, filiazione; dominio, servitù; dipendenza, indipendenza ec. di queste le più degne sono chiamate *di superposizione* con altro nome *di comparazione maggiore*, le men degne di *sottoposizione*, o di *comparazione minore*: appunto come i Geometri appellano *ragione maggiore*, e di maggiore inegualità l'abitudine della maggior quantità alla minore; e *ragione minore*, e di minore inegualità l'abitudine della quantità minore alla maggiore. V. i Matematici al 5. d'Euclide S'è detto, che la mente esprimendo ordine fra due concetti, *piega*, *volge*, *ordina*, *porta* uno all'altro; il che non dee parere strano; perchè quell'esprimere è operazione viva, e perciò movimento, che può assai bene intendersi aver forza d'imprimere moto nelle cose intese. Così molti Filosofi, e i nostri Teologi, cui piacquero le ipotesi Aristoteliche, insegnarono, le pure intelligenze ap-

7. Quarto; *Astrae totalmente*. Astrarre quì intendiamo levare una cosa congiunta, e affissa ad un'altra; onde dinota certa violenza. (21.) Il fa la mente nell'idee da se formate; e tal operare è *astrazione*, la quale è di due sorti. Una, di cui or ragioniamo, chiamasi (22.) *totale*; a compierla procedesi così. Si paragonano più idee; sì prescindono le loro ragioni; si osserva quali ragioni abbiano le stesse (diciamo così) fattezze, li medesimi lineamenti, onde possano dirsi ragioni convenienti fra loro. Di tutte queste si forma un'idea, che è l'opera, e chiamasi idea *astratta totalmente*.

8. Quinto. *Astrae formalmente*; ed ecco l'altra *astrazione* detta *formale*; nel cominciare, e compiere la quale la mente procede così. Riflette all'oggetto appreso, e riconoscendo in esso certa ragione, che ha tal dote, *prescinde* ciò, *che ha* (ed è il soggetto) *e la dote avuta*, figurandosi questa sola, lasciato da parte il soggetto; figurandola, dico, qual cosa semplice, stante per se, e dimostrante perciò se medesima e non altro. Così viene ad aver mostra e condizione di forma (23.) e quindi l'operazione trae il nome di *astrazione formale*. (24.) Non è difficile a mente pur un poco svegliata operare di tal maniera; anzi gl'ingegnosi sogliono in ciò fare, trascorrere; non che correre. Giova incredibilmente questa operazione per farci avere idee chiare e distinte; e desse sono l'opera fatta, detta *idea* (concetto) *formalmente astratta*. (25.)

9. In oltre (seguitano ad insegnarci i maestri Scolastici) la mente *compone*; intendiamo dire, mette insieme ordinatamente, ed assestatamente (26.) più cose, *di molte* constituendone, e formandone *una*, un concetto formando; e il fa non in una sola maniera. Imperciocchè talora semplicemente accoppia, ed è *comporre per aggregazione*, del quale non parliamo; talora accomoda un estremo ad un altro, sì che se ne formi una cosa, e questa è la composizione, di cui quì trattiamo. Ad operare così tien varie vie. Primo,

---

prendendo imprimere tal moto ne'Cieli, quale esse intendono; onde Dante cantò di loro. *Voi che intendendo il terzo Ciel movete*. (21.) Onde li Gramatici, *Abstraho*, spiegano, *violenter abduco*, *avello* ec. (22.) Con altro nome *universale*; perchè per essa viene a mostrarsi una ragione comune a più cose diverse, che è ragione universale. Chiamasi *totale*, perchè formata tale idea, si viene a tralasciare la ragione propria e differenziale dell'oggetto intorno a cui s'è lavorato con astrarre; e se questa non rimane, certo è, che l'oggetto intero non resta, e si considera come tolto del tutto. Sicchè per l'astrazione totale si tagliano, e tralasciano le ragioni specifiche, particolari, proprie, individuali. *Ea quæ pertinent ad rationem speciei cujuslibet materialis, possunt considerari sine principiis individualibus, quæ non sunt de ratione speciei. Et hoc est abstrahere universale a particulari ec.* S. Th. p. p. q. 85. art. 1. ad. 1. Di questa astrazione, e della formale tratta acutamente, e dottamente fra gli altri il Cajetano all'opusculo de ent. & ess. L'utile che ne viene da queste astrazioni in tutte le scienze, e facoltà non può a bastanza spiegarsi. Dirò solo a ragione essere passato in proverbio -- *Solus est philosophus, qui bene abstrahit*. Certo le scienze considerano le cose in generale, e le ragioni proprie delle cose, cioè *astratte totalmente*, e *formalmente*. L'astrazione *formale* partesi in due spezie. Una è detta *non ultima*, per cui la forma si astrae solo da'soggeti ne'quali naturalmente si trova. L'altra è chiamata *ultima*, perchè non può trarsi dalla cosa forma più semplice, la dicono anche *ultimata*, e da Scoto si definisce, *Abstractio quidditatis absolutissima sumpta ab omni eo, quod est quocumque modo extra rationem quidditatis*. L'idea del colore è astratta formalmente, non però ultimatamente: bensì l'idea della coloreità. (23.) forma generalmente s'appella entità, di ragione determinata, che modifica, trae, e constituisce in certa determinata spezie; onde gli Antichi chiamaronla, ragione, essenza, quiddità: e Aless. Afrod. nel primo della Top. c. 1. *forma uniuscujusque rei est illud secundum quod est*. Da altri, *Rei character*: da altri *id, per quod res est id; quod est*. Alcuni derivano il nome dal greco μορφή; altri da ὅραμα. V. Martin. Lex. philolog., Voss. etymolog. ec. (24.) Presa l'appellazione dal termine, o vogliam dire, dall'opera. (25.) Astratte cioè per tal modo, e sì scolpite, ed espresse, che tengono fattezze, e serbano condizione di *forma*. (26.) Composizione è posizione di molte cose insieme non alla rinfusa, e in qualunque modo; ma con assestamento, ed accomodamento. L'assestamento suppone, che una d'esse cose sia acconcia ad accoglier l'altra, e questa acconcia ad accomodarsi a quella; e però disse S. Tom. *In omni composito quacumque compositione oportet potentiam actui commisceri*. De Pot. q. 7. art. 1.

Primo, mira le coſe ſeparatamente appreſe, le rapporta, e ravviſando abitudini, o ordini fra eſſe, le appaja; ed accompagna, pur eſprimendo l'ordine, o abitudine loro. Queſta diraſſi *compoſizione per mero ordine*. L'*opera* formata per tale operazione ſono le idee (concetti) legate sì, ma per modo, che ognuna ſerbaſi diſtinta, e diraſſi *tutto*, *compoſto*, *compleſſo per mero ordine*.

10. Talvolta compone due coſe l'una all' altra addoſſando, ed attaccando, ſicchè le ſtia affiſſa ed inerente, come colonna sù baſe, come colore sù tela; in queſto caſo compone *per attaccamento*: e ſiccome l'operazione rende una delle due coſe inerente all' altra (27.) così l'opera diceſi *compoſto*, (o compleſſo, o *tutto*) *per inerenza*. La coſa a cui l'altra s'addoſſa s'apprende come per altro in ſe compiuta, e vien detta *ſoggetto*: quella, che viene addoſſata s'appella *forma accidentale*: onde l'operare così vien poi detto *comporre accidentalmente*: e l'opera *compoſto accidentale*.

11. Alcuna altra volta la mente compone ma in maniera, che l'una delle due idee (coſe, concetti) s'inviſceri nell'altra, e l'altra in queſta, e ſi s'abbraccino, e ſtringano, che s'immedeſimino; onde viene d'entrambe a coſtituirſi un'eſſenza intera e compiuta. (28.) L'operazione è *compoſizione d'eſſenza*, l'opera *compoſto eſſenziale*: di cui non occorre dir di vantaggio: nè d'altre operazioni ci occorre quì ragionare. Della compoſizione per miſtione diraſſi alcuna coſa al paragrafo 10. numero 12.

12. Se rifletteremo al detto fin ora conoſceremo, che le coſe vengono dunque, come ſi dicea da principio, variamente figurate, ſcolpite, ed eſpreſſe dal noſtro intendere, ed acquiſtano diverſe apparenze, diverſi volti, diverſi modi d'eſſer inteſo. La *preciſione* le rappreſenta ſeparate; *la comparazione* congiunte per ordine o abitudine di ſimile, maggiore ec. ſovrano, principale, piegato, accompagnante ec. *l'aſtrazione totale* moſtra una coſa comune a molti: *la formale* la mette in viſta come ſemplice, ſtante per ſe, nè biſognoſa d'appoggio, o di ſoggetto: *la compoſizione* ce la da a vedere conſtante di più parti, or medeſimate, ora ſtrettamente avvinte, ora l'una meramente ſtante all' altra d'intorno, e ſervente a lei come a ſua principale, di ſottoggiacente, di miniſtra, di ſerva ec. Tali ſono le maniere uſate dalla mente per ben apprendere gli oggetti, che tratta: tali le guiſe in cui gli oggetti vengono figurati ed eſpreſſi: anche le ſteſſe coſe gramaticali.

13. Concioſſiachè i primi gramatici oſſervarono i nomi ſingolari delle perſone, e dell' altre coſe, e conobbero ciaſcun de' nomi moſtrar la coſa, di cui era nome. Quindi, per aſtrazione totale concepirono la ragione (29.) generale del nome. Poi per aſtrazione formale trasfigurarono queſto concetto, dandogli, volto, atto, e valor di ſoſtanza: non però compoſta, ma qual forma ſemplice, e fermaronſi a conſiderarlo, diſtinguendone

(27.) Inerenza s'apprende a foggia di certa forma modale, per cui la coſa inerente ſtà attaccata ad un'altra, e sì da queſta dipende, che chi ne la ſeparaſse, *ſe Divina poſſanza non l'aita*, andrebbe in fummo, *E ſaria tolto di ſuo corpo* (di ſuo eſsere) *a riva*. Perciò inſegnano le Scuole peripatetiche eſsere modo proprio degli accidenti inteſi conforme alla loro ipoteſi; Tal modo ha la bianchezza nella neve, nel latte; Tal la luce nel ſole, nel fuoco ec. (28.) *Eſſentia ab eſſendo dicitur*. S. T. p. p. q. 39. art. 2. ad 3. cioè vien così detta dall'*eſſere eſercitato*, che è il ſuo atto ultimo, a cui mira. Ciò dunque cui null'altro manca per accogliere queſt'*eſſere*, ſe non eſso *eſsere*, ed è perciò preſto, e alleſtito ad accoglierlo, nominiamo *eſſenza compiuta*. Se aſpetti altro, che le ſi aggiunga, eſsenza imperfetta dovrà dirſi, ed incompleta: e ſogliono dirla le Scuole. *Entità*. Non diminutivo, come lo è *realtà* nel vocabolario Scotiſtico, che ſignifica *aliquid minus re*. Di due entità pertanto ſi intende da peripatetici formarſi, e conſtituirſi un'eſsenza: delle quali entità una è atto, l'altra è potenza: e tanto baſti per iſpiegare qui la compoſizione eſsenziale, e per far meglio apprendere ciò, che s'è detto della compoſizione accidentale. (29.) Ragione è voce, che più coſe ſignifica, dice S. Tommaſo: fra l'altre dinota concetto formato per aſtrazione. *Ex nomine rationis quatuor intelliguntur .... Quarto modo dicitur ratio aliquid ſimplex abſtractum a multis, ſicut dicitur ratio hominis id, quod per conſiderationem abſtrahitur a ſingularibus ad hominum naturam pertinens*. Opuſc. 9. queſt. primo e appreſso ſoggiunge, *Ratio cujuslibet eſt, quam ſignificat nomen ejus: ſicut ratio lapidis eſt, quam ſignificat nomen lapis. Nomina autem ſunt ſigna intellectualium conceptionum, unde ratio uniuscujuſque rei ſignificata per nomen eſt conceptio intellectus, quam ſignificat nomen*.

done le affezioni, le diversità, o differenze, e distinguendone così varie spezie. La medesima via tenerono intorno al pronome, al verbo, all'avverbio, e ad altre voci, tante diverse ragioni constituendo, quante parvero loro doversi constituire (30.) per avere, e trattare la filosofia del parlare. Le stesse ragioni poscia per comparazione rivolsero l'una all'altra, per comparazione, dico, sì collativa, a conoscerne le differenze ec. che ordinativa, a ravvisare quali concetti si assestavano e come: risguardando alle generali nozioni, e a generali principj dell'assestarsi, o, vogliam dir, del comporre, Canoni e dogmi ultimamente formandone.

14. Benchè non credessero poi necessario in insegnar la gramatica, mettere avanti queste ragioni dirittamente, e immediatamente, e questi concetti. Anzi stimarono assai meglio trattar solo delle parole esterne; perchè le interne (31.) si ravvisano distintamente e chiaramente solo per attenta, ed accurata riflessione. Operazione difficile, e non da fanciulli, a quali doveasi insegnar la gramatica. (32.) Tenuta dunque per se la scienza, trattarono i Maestri solamente dell'arte, e delle voci. Ma io parlo a' giovani non imperiti della Filosofia, e perciò, per quanto al mio proposito appartiene ragionerò sempre prima delle parti dell'orazione interna, che sono (33.) i concetti, poi delle parole, che sono parti dell' orazione esterna o vocale. Cominciam dunque; e perchè nostro intento è trattar dell' aggiugnere, che è comporre, cominciamo dall'orazione, che è composto.

§. IV. *Orazione, sue spezie, e sue parti.*

1. ORazione interna è complesso di più opere della mente congruamente assestate. (1.) Sue parti sono ciascuna delle dette opere. Orazione *esterna* (2.) è complesso di più parole messe insieme congruamente: (3.) e desse parole prese ciascuna da se, sono le sue parti. V. §. 1. n. 4.

2. Delle orazioni altre sono *perfette*, altre *imperfette*. (4.) Perchè la mente vedendosi innanzi oggetti, che possono venire determinati diversamente, a ragione si stà sospesa, ed aspetta, che restino determinati; quindi tal Orazione è imperfetta. (5.) Ma se gli oggetti messi insieme constituiscano un tutto

---

(30.) Otto spezie ne distinguono comunemente e le chiamano parti dell' orazione, delle quali dirassi appresso. (31.) Che sono le ragioni, e i concetti della mente. (32.) Prudentemente avvisò il Fontano, dove trattò della cognizione de' termini filosofici, *neque hic quisquam exigat materiam conceptuum, & notionum animi declarari. Nam hæc difficiliora sunt, quam ut a teneris adhuc adolescentum animis intelligantur*. E lo stesso può dirsi per appunto della gramatica parlando. (33.) Le nozioni, o concetti sono parti dell' orazione mentale. V. §. segu.

(1.) Non la lingua sola, la mente ancora parla, anzi essa e più propriamente, e più veramente parla componendo l'opere sue (i concetti da se formati) debitamente: sicchè abbiasene un ordinato complesso: Tal suo parlare dicesi Orazione mentale, o interna. (2.) L'altra orazione colla lingua espressa in suoni sensibili articolati, chiamasi orazione esterna, e vocale. La prima da Aristotile detta τὸν ἔσω λόγον: la seconda τὸν ἔξω λόγον. E questa variamente si definì da Gramatici, alcune definizioni recate da Latini esaminò il Vossio de Constr. l. 1. c. 1. conchiudendo, *Vera orationis definitio petenda est ex Aristotelis lib.* περὶ ἑρμηνείας cap. 4. ed è quella; *Vox significans ex instituto, cujus aliqua pars significat separatim ut dictio, non ut affirmatio, vel negatio*. Aristot. loc. cit. cap. 4. V. S. Tom. ibid. Lect. 6. dove ancora aggiunse a nostro proposito, *Oratio significat conceptum compositum*. περὶ ἑρμ. Lect. 4. (3.) Congruenza è modo di cosa in riguardo d'altra cosa, pur può assestarlesi bene: *Bene*: così cioè che se ne formi un tutto, un composto un complesso secondo le nozioni, e le regole de' composti del verbo *congruere*. V. Gio: Sausber. Policr. lib. 7. Voss., e Becman. Etymol. Poichè adunque le parti dell' orazione debbono essere assestate congruamente, debbono in consequenza essere ordinate l'una all'altra, del qual ordine si dirà distintamente fra poco. (4.) Molte divisioni dell' orazione sogliono assegnarsi. V'ha dicono i Maestri, orazione enunciativa, orazione imperativa, deprecativa ec. delle quali ne ci occorre parlare. (5.) Questa non acheta, nè chi parla così, nè chi ascolta, e però alcuni la definirono; *Che non appaga*. Perchè in fatti vedendo cosa, la quale a molte e diverse può accompagnarsi, finchè non conosciamo a quale delle molte s'accoppj, onde venga determinatamente compiuta, non siamo paghi.

tutto compiutamente determinato, l'orazione dirassi *perfetta*. (6.)

3. A queste definizioni riflettendo conosciamo primieramente, che l'orazione interna mostra, ed è il complesso, l'esterna lo significa (7.) Secondariamente: filosofando da' principj del complesso ordinato s'inferisce, Che una parte dell'orazione deve stare in se stessa, a guisa di sostanze, e in sito retto, l'altra deve verso di essa inchinarsi, e piegarsi sì, che diventi cosa (o parte) di lei. (8.) In oltre di tutte le orazioni quella s'avrà a dire del tutto perfetta, la quale comprende una parte dell'ordine dell'operare, e un'altra dell'ordine dell'essere. (9.) Quarto, quell'orazione poi sarà più interamente perfetta in cui si comprende quanto appartiene alle cose d'entrambi gli ordini (10.) Perciò secondo la gramatica, l'oratoria, e il comune intendere e parlare, Orazione perfettissima chiameremo quella, che non due sole parti dell' orazione, (nome, e verbo) ma altre ancora (addiettivi, avverbj ec.) contiene. Or per vedere come, e perchè ben s'accomodino certi parti dell' orazione ec. conviene partitamente considerare la loro natura. Diciamo adunque.

4. *Parte dell' orazione interna* è opera della mente, la quale ha certo modo di rappresentare diverso dal modo dell'altre opere: (11.) e *parte dell' orazione esterna* è parola, che ha certo modo di significare diverso dal modo (12.) di significare dell' altre. Intorno al numero loro non s'accordano i nostri Dottori: (13.) A noi non importa definire tal controversia. (14.) Seguiremo la volgare sentenza, annoverandone (15.) otto; ciò sono, Nome, Pronome, Verbo, Avverbio, Participio, Preposizione, Congiunzione, Interiezione. Nulla diremo dell' ultime due: dell'altre bensì, facendoci dal nome:

§. V. *Del nome, e del pronome.*

1. NOme in riguardo del parlare interno è un concetto della mente rappresentante cosa dell' ordine dell' essere secondo certa ragione o forma determinata, secondo la

---

(6.) Possiachè tiene tutte le parti a se debite, nè altro se le dee aggiungere per renderla interamente compiuta; cioè perchè faccia quell'effetto, (che è appagar la mente) per il quale è instituita: il che è essere perfetto. Arist. S. Tom. (7.) Le opere della mente, (le idee, i concetti) come vivi ritratti, ed immagini proprie, ed espressive delle cose, mostrano le cose medesime. Le parole come segni ad arbitrio inventati, ci eccitano a formare le idee, i concetti; e però non rappresentano le cose, ma le significano: *Verba sunt signa conceptionum mentis*. S. Tom. e tutti i Filosofi con Aristot. (8.) Cosa, o parte per legamento, che due pari congiunge, come, *fonti*, *e fiumi*, legati con particella copulativa: o per abitudine di piegato, dipendente ec. come *Pianeta di Giove ec.* dove le parti non sono pari d'ordine, ma una ha dipendenza ec. (9.) Perchè il complesso, che è orazione, ha da mostrare, e cosa, e l'atto proprio, determinante la cosa, che è il muovere in atto esercitato; perciò l'orazione perfetta consta di nome, e di verbo. (10.) Perchè così viene a mostrarsi ciascuna cosa coll' ultima sua determinazione. Quindi l'orazione composta di nome, ec. verbo, avverbio ec. è con ragione stimata perfettissima. (11.) Modo di rappresentare si è, modo di mostrare l'oggetto semplice, composto; a guisa di sostanza di accidente; in atto e figura di posato, quieto, o come essenza; in atto esercitato e pratico di muovere, o di moto; come circostante, o accompagnante, come addossato, aggiacente ec. dipendente, terminante la dipendenza ec. (12.) Quali e quanti modi di rappresentare distinguonsi ne' concetti, tali e tanti modi di significare s'hanno a distinguere nelle parole, instituite (come s'è detto più volte) a dinotare essi concetti. Perciò nelle parole conviene osservare e il suono materiale, e la significazione, e il modo di significare, che è la propria differenza delle parole secondo la Gramatica. Il qual modo di significare altro è mostrare come sostanza, come composto, come muovere ec. (13.) *De numero partium orationis diu est, quod tribus grammatica controversantur. Antiquissima eorum est opinio, qui tres faciunt classes ec.* Voss. de analog. lib. 1. c. 1. Veggasi ancora lo Scaligero L. L. cap. 72. 73. (14.) Perchè non intendiamo dare un trattato intero della gramatica, ma solo investigare per qual ragione una parte s'aggiunga bene all'altra. (15.) *Verba in octo genera, formasque digesta sunt, omnisque illorum motus, integritas, junctura que perite, subtiliterque distincta sunt.* S. August. de Ordine lib. 2. cap. 36.

do la quale essa cosa viene appresa: (1.) E in risguardo del parlare esterno, e voce (o parola) significante cosa dell' ordine essere secondo certa determinata ragione o forma. (2.)

2. Sicchè il modo del nome in quanto mentale è modo di mostrarsi in quiete, in istato, sotto certa speziale determinata apparenza, e il modo del nome vocale è modo di così appunto significare.

3. Divideli il nome in *sostantivo*, ed *addiettivo*. Quello è concetto rappresentante la cosa a modo, e in apparenza di stante in se: (3.) e il vocale è voce significante cosa figurata dalla mente ed espressa sotto tale apparenza. Questo è concetto rappresentante la cosa a modo di composta di composizione per inerenza (4.) o voce significante cosa così composta. (5.) Delle altre divisioni nulla dire vogliamo.

4. Donde s'inferisce, che potendo la mente rappresentarsi tutte le cose a modo di sostanza, qual per composizione essenziale, (6.) qual per astrazione formale, fff (7.) an-

---

(1.) Aristotile ne' libri dell' interpretazione definì il nome vocale secondo certe sue proprietà, e par, che solo mirasse all'uso del medesimo nome nelle scienze. Al qual uso pare similmente, che risguardasse l'autore della gramatica generale; seguito da molti, e lodatone assai, quasi egli solo avesse saputo discernere la ragione propria ed essenziale del nome. Il Vossio badò alle cose, quali in se medesime sono, e definì perciò, che il nome sia, *Vox rem significans*: *Vox ex instituto rem primo significans*. Anal. lib. 1. c. 3. Più avanti andò lo Scaligero, considerando oltre alla cosa il modo della cosa; modo di stare, o di mostrarsi in istato, o in permanenza; e scrisse il nome essere *Notam rei permanentis*. L. L. cap. 76. Il Sanzio quì non la fece da quel Dottore gramatico, ch'egli era, perchè non ben distinse, nè ben si spiegò quando disse, *nomen est imago, qua quid noscitur*. Di qual nome intendesi? dell' interno, o mentale? ma tutti i concetti sono immagini delle cose concepute. Del vocale? Ma questo non è immagine, e segno. Non importa ragionar d'altri Autori. Meglio d'ognuno conobbe che fosse nome l' Autore della gramatica speculativa, definendo, che sia *Pars orationis significans per modum entis, & determinatæ apprehensionis*. Cap. 7. *per modum entis*, ciò è, come cosa che mostrisi in istato, in quiete ec. V. sop. §. 2. num. 1. *Determinatæ apprehensionis*, ciò è come cosa che mostrisi secondo certa qualità, forma, o ragione determinata. (2.) *Modus significandi generalissimus nominis est modus significandi per modum entis, & determinatæ apprehensionis*. ibid. (3.) *Nomen substantivum significat per modum determinati secundum essentiam, ut albedo, lapis* ec. Gram. specul. c. 7. (4.) *Nomen adjectivum significat per modum inhærentis alteri secundum esse, ut albus, lapideus &c. ibid.* cioè per modo di cosa, che con attuale e pratico esercizio vadasi tenendo ad altra cosa intrinsecamente attaccata, che tale esercizio in atto esercitato ci vuol dare ad intendere quel *secundum esse*. Veggasi quel che diremo dell'addiettivo al §. pen. num. 9. nota 17. (5.) Non entrano nella classe de' sostantivi i nomi per merito delle cose significate prese secondo il loro modo reale di essere, che li gramatici a questo non badano; ma secondo il modo d'esser intese; cioè secondo quel modo, che hanno per operazione della mente. Non distinse questi due modi lo Scaligero, quando scrisse, *Albedo non erit substantivum, quia substantiam non significat.... itaque nos longe consultius essentiale nomen appellavimus*. L. L. cap. 91. Provvedimento non punto necessario al regno gramaticale. (6.) Perciò talora il nome addiettivo divien sostantivo, e chiamasi *adiettivo sostantivato*. Nè solo l'addiettivo, ma ancora l'infinito, il supino ec. divien nome sustantivo, e l'usiam come nome, dicendo, Vago del *rivedere*: E *lo star*, e *l'andar*, che spesso altrui posero in dubbio ec. Petr. *Il variar*, che fanno di *lor dove*. Dant. Ma poco fu tra l'uno, e l'altro *quando*: Dante. Il primo avverbio di luogo, il secondo di tempo. E' forza credre, che Francesco Sanzio o non volesse mai praticare quell'operazione, che diciamo composizione essenziale, o non volesse seriamente, e disappassionatamente da buon gramatico riflettervi, o certo si persuase le menti latine non mai averla usata, poichè lasciò scritto, *Adiectiva nomina numquam fiunt substantiva, ut male credit Scaliger*, mosso da questa ragione, *Nam accidens numquam transit in substantiam*. Ma lo Scaligero credette bene, e il Sanzio giudicò male, perchè badò al modo fisico delle cose, non al modo gramatico; cioè badò al modo *dell'essere reale*, non (come dovea fare) osservò il modo *d'essere inteso*. E' vero, che *accidens* numquam transit in substantiam *physice*: falso che non transeat *grammatice*. E ciò avviene, quando s' apprende

(7.) anco lo stesso atto esercitato(perchè esso pure ha sua essenza) però ogni parte dell'orazione può passare alla classe de'nomi sostantivi; e il verbo, e l'avverbio ec. si deduce ancora, che il nome addiettivo seco porti cosa dell'ordine dell'operare, che è l'atto esercitato di tenersi attaccato al soggetto quanto alla forma; e quanto al soggetto informato è l'atto esercitato di tenere, e d'avere essa forma: Perchè nel concetto della mente mostrasi inerenza esercitata.

5. Degli accidenti del nome considereremo solo il *caso*. Caso rappresentato dalla mente per astrazione formale, è *positura del concetto, o nome mentale*. Spezialmente parlando del nome vocale, *è suono vario* o per *aggiunta di particelle* (articoli segnacasi) *o per diversa terminazione significante tal positura* (8.) Noi italiani (9.) gli distinguiamo con aggiugnere particelle, e ne numeriamo sei (10.) Uno è detto *retto* gli altri generalmente obbliqui, e con appellazione propria *genetivo*, *dativo* &c. (11.)

6. Di qui viene, che quando la cosa rappre-

---

l'accidente fisico informante soggetto confusamente appreso e come essenza non compiuta, ed entità non determinata, constituita in tal genere certo, e in tale spezie determinata (di bianco) per la bianchezza, qual forma essenziale. Questo stesso insegnarono gravissimi Dottori. V. S. Bonaventura nel primo delle sentenze dist. 24. q. 2. (7.) Scaligero esamina accuratamente le definizioni del caso recate dagli antichi gramatici, e le disapprova L. L. cap. 80. Ne'molto accurati altresì furono i meno antichi in definire il caso, alcuni tralasciando in tutto la definizione, altri contentandosi di descriverlo per l'accidente della terminazione. Vegga, chi vuole, il Lapino lib. 2. della prima parte, Voss. de Analog. l. 1. c. 45. Sanzio, ec. La definizione da me recata parmi la vera, e la propria. Lo diciamo *positura*, posciachè questa è sito prodotto nella cosa posta dall'azione del porla. Martin. Lexic. phil. eo. Se dunque la cosa rappresentata nella mente abbia tal sito, che caja dirittamente in se stessa, non inclinata ec. ben direbbesi, posta in caso retto ec. potria dirsi col Bembo parlando *giacitura*. (8.) Le particelle usate nella lingua italiana sono nominate articoli, segnacasi, e di simili segni pure vaglionsi i Greci, i Francesi ec. e i Tedeschi; e da questi secondo il parere del Ruscelli noi le abbiamo prese; secondo altri da latini. Vedi il Gigli nelle sue lezioni cap. 3. Menag. al Son. 54. del Casa. (9.) Del numero de'casi non solo nel latino linguaggio, del quale ragionano il Vossio de anal. l. 1. c. 45. Lapin. loc. cit. Tomas. Linacr., ma nel Greco ec. e nel nostro, disputano i maestri. Noi seguiamo la più comune sentenza, e ne annoveriamo sei. (10.) Il retto da moltissimi gramatici vien messo nella classe de' casi: il che poco piace allo Scaligero L. L. cap. 80. e forse fu di tal parere perchè avea letto i peripatetici. V. Ammonio nel lib. de interpret. Si scrupolosi non si mostrarono però Varrone L. L. cap. 1. Charis. lib. 1. ed altri assai. Degli obbliqui disse pur ivi *Scalig. rectius fiat, ut obliquorum nomen omittas*. Ma noi parleremo co' più (11.) Io ho pensato più volte a' nomi imposti a casi, e quanto al resto, chiaramente ne discernea la ragione; quanto agli obbliqui, m'è paruta sempre cosa oscura. Nondimeno per vere congetture filosofando, ho veduto, che i primi Autori di questi nomi ragionassero così. Le abitudini, è vero, sono diversissime, e di spezie quasi innumerabili. Noi gramatici però attenderemo solo certi generi generalissimi, a'quali possano ridursi gli altri, Se volessimo prenderci pensiero delle spezie particolari, come poi dar regole, formar Canoni, e constituire una scienza, od un arte da apprendersi in breve tempo? Consideriamo dunque certe spezie universalissime di quelle abitudini, che avvengono alle cose secondo i negozj, e le occorrenze civili, e l'umano usato vivere, conversare, e contrattare. Primieramente una cosa può avere abitudine di *posseduta*, o, come favellano i Legisti, di *Suità*. 2. di *acquistata*. 3. di *sottogiacente* qual materia, o soggetto. 4. di *oggetto chiamato*. 5. di *cagione*. Tante parvero bastare, nè si curarono i gramatici di considerare, e annoverarne di più, onde forse non ha tutta la ragione Scaligero di riprenderli. Così dunque rimasero costituiti cinque generi di piegature, o positure obblique, cioè di casi.

Resta ad imporre loro il nome. Quì osservarono, che fra le cose possedute, più d'ogni altra, e più propriamente per diritto di natura, e per ogni altra ragione è posseduto il figliuolo per cagione della generazione, per la quale viene ad essere parte del padre; l. 22. c. de agric. col. ec. Quindi il primo obbliquo, che dinota abitudine di possedimento, dominio fu detto *genitivo*, e *patrio*. E in fatti insegnano gravissimi Dot-

presentata, o significata pel nome stà in se, non piegata, ben dicasi essere in caso retto; quando piegata, in obbliquo. Il retto, come ben dicono delle linee, e degli angoli i Matematici, non amette varietà. L'obbliquo sì; che è positura di inclinazione, la quale può esser varia secondo varie abitudini, varj risguardi ec. come s'è spiegato nella nota undecima.

7. Pronome mentale è concetto rappresentante cosa dell'ordine dell'essere non però specificata e determinata, ma indeterminata. (12.) e pronome vocale è parola significante tal concetto, da alcuni chiamato *Vicenome*: e da latini *Vicarium nominis*.

Sicchè il pronome interno viene scolpito, ed espresso dalla mente sotto tal figura e apparenza, che mostri cosa (in istato, posata, quieta) ma non ristretta a forma, spezie, qualità particolare. Così il pronome

---

tori, che *Genitivum importat dominium*. Felin. in c. Quia, VV. xi. de judic., Abb. in c. 2. de postul. prælat., Bartol. in l. 1. §. potestatis. ff. de pecul. Glofs. in l. 2. ff. de Orig. Jur. Veggasi Giuseppe Mascardi nella sua opera *de probationibus*, Concl. 841. Considerarono poi, che de' modi dell'*acquistare* il più generale e legittimo è quello del *ricevere*, a cui risponde il *dare*; che propriamente significa, trasferire il dominio. Sust. de actionib. §. Sic itaque; Quindi il caso che dinota abitudine di *acquisto* chiamarono *dativo*. V. Bart. ove spiegando la l. Impuberem. §. fin. ff. de falsis, mostra che importi il dativo. In oltre negli umani affari non trovasi chi più soggiaccia dell'*accusato in giudizio*; Trattandosi pertanto di abitudine di *soggiacente*, il Caso, a cui tal abitudine appartiene, fu detto *accusativo*. Del vocativo chiara è la cagione. Dell'ultimo credo fosse questa. Noi miseri, e mal inclinati mortali consideriamo gli uomini come cagione efficiente, non quando ci compartono del bene, ma quando ce ne tolgono. Al che riflettendo, quella parte (caso) del nome, che dinota abitudine di efficiente, appellarono Ablativo.

Le quali appellazioni introdusfero nella gramatica già i Latini, e noi da loro le abbiamo prese; e le terminarono in *Ivo*, per dare ad intendere, che il caso tiene virtù, o forza di significare abitudine di tal sorta. Perciocchè appresso i Latini (e conseguentemente appresso gli Italiani, il cui linguaggio per la maggior parte, per non dire in tutto dal Latino ha origine) la desinenza dimostra particolar dote, o qualità della cosa significata. La desinenza in *Bilis* dinota potenza o facoltà di patire, o di fare: *Amabilis* d'esser amato; *penetrabilis* di penetrare ec. In *osus* mostra pienezza come altresì in *bundus*; *furiosus* pieno di furia; *ludibundus* che di giocoleria abbonda: Che tal particella finiente il nome, dicea Apollinare appresso Gell. lib. xi. cap. 15. *vim, & copiam, & quasi abundantiam rei, cujus id verbum esset, demonstrat*. E in *Ivus* significa virtù operatrice, o quasi operatrice, viva, ed attuosa. *Activus*, che ha virtù di fare; *passivus*, che tiene virtù (benchè un pò abusivamente detto) di patire, ricevere ec. O perchè i Casi hanno virtù (per così dire) viva, ed operatrice di dare a conoscere le abitudini significate, perciò nomaronsi con voci desinenti in Ivus e Ivo. Nominativo, Genitivo ec.

Benchè furono ancora nominati altrimenti risguardando certe speziali abitudini comprese nella più generale, o ad essa in qualche modo appartenenti. Il nominativo si disse *retto*: il genitivo, *patrio*, e *possessivo*; il terzo dissesi *commendativo*; il quinto *salutatorio*, il sesto *comparativo*; ed altri nomi potriano loro darsi; *sed a notioribus, & frequentioribus acceperunt nominationem*, conchiude Prisciano al lib. 5. dove che merita d'esser letto particolarmente. V. Voss. de anal. l. 1. c. 45. Linacr. e altri gramatici. Se i casi sieno differenti in ispezie disputano i Conimbricensi, c. 4. q. 2. ar. 3. de interpret. (12.) Lo Scaligero, L. L. c. 127. dopo lungo ed accurato esame delle definizioni del pronome, conchiude, varia essere tal parte dell'orazione dal nome quanto al modo del significare, e tre modi diversi apporta; Di qui, soggiugnendo poi, trattene la definizione. Noi lascieremo ad altri questa briga, lasciando altresì il pensiero di esaminare le definizioni recate dal nuovo metodo ec. e quella del Vossio, Analog. lib. 1. cap. 3. *Pronomen est, quod primario nomen respicit, secundario vero rem significat*; appagandoci l'assegnata dall'autore della gramatica speculativa Cap. 9. *Pronomen est pars orationis significans, per modum entis, & indeterminatæ apprehensionis*, e aggiugne, *Modus significandi generalissimus pronominis est modus significandi per modum entis* (onde mostra cosa dell'ordine dell'essere) *& indeterminatæ apprehensionis*. V. ancora l'autore della gramatica generale ove tratta del pronome.

sostantivo *Io*, *Tu* ec., il relativo, *ilquale*, *la quale* ec. il possessivo, *Mio*, *Tuo*, ec. e gli altri, de' quali veggasi il Vossio lib. 4. Analog. cap. 2. 3. Tale è il concetto del pronome espresso per astrazione formale, e tale la significazione del pronome vocale generalmente presi.

8. S'aggiugne poi a questo concetto generale or una ragione, or un altra, che fa uffizio di differenza; cioè, le si aggiugne ragion di *presenza* (13.) e s'ha il pronome dimostrativo; di *lontananza*, e s'ha il relativo; di *aggiacente per inerenza con abitudine di posseduto*, e s'hà il possessivo. Veggasi il lodato autore della gramatica speculativa cap. 9.

9. Se il concetto del pronome è sì generale, dunque, affinchè mostri cosa particolare, e determinata, dovrà aggiugnersegli qualche cosa: ed è certa abitudine, o relazione, per atto d'esempio, *a me*, e il pronome *io* viene a rappresentare prima persona determinata, *a libro*, e il pronome mio, viene a mostrare cosa posseduta determinata. Il relativo però non abbisogna d'aggiunta, basta solo rivolgerlo, ed ordinarlo a cosa determinata.

§. VI. *Del Verbo*.

1. Verbo mentale (1.) è opera della mente mostrante muovere ecco la sembianza, l'atteggiamento, il modo, in cui dall'animo viene formato ed espresso il verbo mentale; che è l'oggetto significato per quella parte dell'orazione vocale, che chiamiam pure *Verbo*.

2. Questa parte in molte spezie dividesi; *Noi* spiegheremo quelle sole, che si prendono da *generi del muovere*. Perchè v'ha tal muovere (4.) generalissimamente preso, che

---

(13.) *Pronomen demonstrativum demonstrat rem sub proprietate* præsentiæ. Il relativo, *sumitur a proprietate rei*, *quæ est* proprietas absentiæ. E *modus significandi per modum* adjacentis alteri sub ratione possidentis ipsum, *constituit pronomen derivativum possessivum*. Gram. speculat. Cap. 9.

1. Verbo prendesi qui come parte speziale dell'orazione, per altro i filosofi chiamano verbo ogni idea espressa dall'intelletto apprendente. V. S. Tom. nel p. delle Sent. d. 27. q. 2. ar. 2. 3. c. (2.) Del qual muovere si è parlato al §. 2. n. 1. (3.) Nuova parrà forse a molti questa definizione, ma se ha novità, l'ha quanto alla chiarezza dell'espressione; del resto poi parmi, che i più sottili e i più dotti gramatici e filosofi non volessero intender altro, anzi in fatti non altro intendessero formando idea del verbo; Onde scrisse Eufrosino Lapinio, *Vis verbi est copulare suppositum cum apposito*, cioè significare pratico attuale legare, unirsi ec. E il Vossio con altri assai, e (per dire d'alcun Toscano) il Giambullari al lib. 1. della lingua, che si parla, e scrive in Firenze. *Il Verbo è quello*, *che significa o essere*, *o fare*, *o patire*: la quale definizione si da annoverando le spezie dell'operare esercitato. Ma meglio si è astrarre totalmente, e prendere la *ragione comune all'essere*, *al fare*, *al patire*, che è il *muovere esercitato*; e con esso tale ragione esprimere la natura del verbo. Più apertamete S. Tommaso, *Verbum significat actionem per modum actionis*, *de cujus ratione est*, *quod inhæreat*. De interpret. lect. 5. e poco prima avea detto *Verbum importat compositionem*, attuale, pratica, in atto esercitato. E più chiaro, *Actio significatur per modum actionis*, *scilicet ut egrediens a substantia*, *& inhærens ei*, *& sic significatur per verba*. E poco dopo, *Cum verbum proprie sit*, *quod consignificat agere*, *& pati* &c. in atto esercitato. Videro questo pratico ed esercitato muovere significato dal verbo altri filosofi, e scrissero, *Verbum significat certam quamdam ἐνέργειαν*. HœcKer. Clav. Philosoph. verbo Ῥῆμα. E lo Scaligero L. L. c. 110. dove avvertì che lo stesso verbo *essere nota est ἐνδελεχείας* di virtù di forza se movente. Io ben sò, che da molti altri tanto gramatici, quanto filosofi si assegnano definizioni assai diverse. Veggale, chi vuole appresso il Vossio lib. 3. Analog. c. 1. Scalig. loc. cit. Sanz. lib. 1. Min. c. 12., il quale, oso dire non farla qui da buon filosofo, nè mi pare di fargli torto, Perizonio ec. Certo gli autori per lo più descrissero il verbo recando accidenti, non assegnandone l'essenza, non eccettuandone lo stesso Aristotile, o chiunque altro sia l'autore del libro notissimo de interpretatione. (4.) Francesco Sanzio creato dittatore della Reppubblica gramatica dalla sua Minerva Sovrana delle lettere, e della letteratura, riformò le legioni de' verbi, annullando quella de' neutri (Minerv. lib. 3. cap. 1.) Tengo per certo, che prendesse consiglio dallo censore Scaligero, che pronunziò, *Manifestum est verba neutra non esse ab activis sejuncta nisi ob formationem*. L. L. cap. 110. Ma deposta dal Sanzio la dittatura per morte, i verbi neutri appellarono altri-

che *essere*: V'ha tale, che è *azione producente effetto in altro soggetto*: v'ha, *che produce suo effetto nel soggetto, o principio medesimo in cui è l'azione*, e v'ha *muovere per ragione di attual muovere proveniente da altro, e però per ragione di ricevimento*. Quindi abbiamo verbi *sostantivi*, verbi *attivi*, con altro nome *transitivi*, (5.) verbi *neutri* (6.) detti ancora *assoluti*, *intransitivi*, e verbi *passivi*. Soverchio saria apportare esempj.

3. Delle varie affezioni del verbo ci occorre dire spezialmente de' modi. Come trovansi varj generi di muovere considerando i termini del moto, così trovansene diversi generi riguardando i principj; E perchè consideriamo il muovere qual è secondo le figure, o sembianze, (7.) in cui viene espresso dall'animo, perciò badiamo a' principj, che sono entro di noi, e sono i nostri affetti, *indicare*, *comandare* ec., da quali si da al muovere certa modificazione. Però diciamo, v'è muovere, che è *comporre*, e *separare* i concetti formati, ed indicarli, e giudicare per composizione, e per divisione: v'è muovere, che è *comandare*, v'è che è *desiderare*; v'è, che è semplicemente *mostrare* esso muovere ec. A tutti questi diamo nome di *modo*: perchè appajono come speziali determinazioni della sostanza o essenza del muovere. Definirassi dunque il modo del verbo; *Guisa particolare del muovere in atto esercitato in esso prodotta da speziale maniera dell'esercitato muovere dell'animo nostro* (7.) E quanto al verbo vocale, *spezial maniera di significare tale determinata guisa*.

4. Quindi abbiamo modo *indicativo*, modo *imperativo*, *desiderativo ec.* (8.) e dove esprimiamo soltanto il muovere non determi-

bunale della filosofia, e fattosi loro avvocato fra gli altri il Perizonio, non ostante le allegazioni in contrario del Vossio (Analog. l. 3. c. 7.) e d'alcuni altri uscì sentenza, e decreto, Che ben distinguendosi tre spezie di muovere particolare; muovere, che porta l'azione in altro: muovere, che non esce dal suo principio; e muovere, che è per ricevimento, s'avessero a distinguere tre classi altresì di verbi significanti particolari guise di muovere; e così si dovessero annoverare verbi attivi (uscenti, transitivi) verbi passivi, e verbi neutri (intransitivi) e così fu restituito il loro luogo, e il loro grado a' neutri. (5.) Transitivi, perchè hanno forza di passare, cioè, l'azione dal suo principio passa a soggetto, e in soggetto diverso. (6.) Neutri furono detti, perchè riguardando gli attivi, e i passivi, non sono nè gli uni, nè gli altri Assoluti, perchè *per se sensum absolvant*. Linacr. lib. 1. de Verbo. (7.) Il modo del verbo si definì dal Lapinio lib. 2. c. 3. *Ratio indicandi per voces motum animi*. Definizion simile a quella del Linacro presa dagli antichi, *Voluntas vel affectio animi per vocem significata*, dove pare, che mirasse il verbo interno, e il Lapinio badasse al verbo esterno. Il Sanzio, il Vossio, e molti altri, non recano definizioni del modo, ma divisioni solo. Del Sanzio però non dobbiamo maravigliarci, perchè esso escluse i modi del verbo, non lodato tuttavia dal Perizonio, nè dal Vossio, che scrisse, *Non possum subscribere Sanctio Brocensi, juxta quem, Qui finxere modos, ratione modoque carebant*. Più saggiamente fece lo Scaligero, e dottamente spiegò l'origine de' modi del verbo al cap. 114. della L. L., esaminando altresì sottilmente, le definizioni di ciascun modo assegnate da gramatici. Alle quali riflettendo, si vede, che tutti poi miravano al muovere dell'animo passivamente preso; voglio dire all'opera prodotta (o appresa come prodotta) per l'operare attivo dell'animo. Bene perciò scrisse il lodato Scaligero, *Has verborum quasi facies quasdam* ἐγκλίσεις *dixere greci, veluti inclinationes animi; prudentissime .... Nostri quoniam declararentur animi temperationes, modos appellarunt, fusiore, quam greci fecissent appellatione, propterea quod etiam ad res animo carentes transferrentur, ut ignis urit, urebat*. Benchè intorno a queste ultime parole vi saria, che dire, mentre il modo del verbo non prendesi dal modo di muovere, qual è nelle cose, ma dal modo del muovere, qual è nell'animo. Non dobbiamo scordarci qui del nostro Autore, (l'Autore della gramatica speculativa.) Egli così definisce il modo, *Est modus accidentalis significandi verbi, quo proprietatem verbi per modum indicii, voti, dubii, vel infiniti circa verbi dependentiam ad suppositum consignificat*: vuol dire; Il verbo vocale significa tal maniera di essere in atto esercitato, o come dimostramento (indizio) o come desiderio ec. maniera, dico, dell'essere (muovere) in atto esercitato, risguardante il supposito, cioè la persona (o simile) alla qual persona esso muovere s'appartiene. (8.) Del numero de' modi disputano li gramatici; Nella lingua latina alcuni cinque ne distinsero, altri sei, altri fino a dieci ne annoverarono, come racconta Diomede antico gramatico al lib. 1.

minatamente ristretto a tempo, a persone, ec. abbiamo modo *infinito*. (9.) Appresso i filosofi il principale è *l'indicativo* (10.)

5. A questo muovere vanno congiunte più cose; persone, numero di persone, tempo. Perchè il muovere non istà per se solo, come stella in mezo all'etere, ma và sempre congiunta a soggetto, e si esercita in tempo determinato ec. Quindi la mente congiunge esso muovere a' tempi, a persone ec. e quindi i padri delle lingue inventarono voci dalle prime e primigenie del verbo derivate, le quali colla loro terminazione un pò diversa dassero a conoscere la diversità delle persone de' tempi ec. delle quali cose a noi non importa dire ora altro. Veggasi il Lamy nell'arte del parlare, dove assai chiaramente espone questi accidenti del verbo, e ciò, che stiamo per soggiugnere.

§. VII. *Del Participio, del Gerundio, e del Supino.*

1. La mente nostra fornita di autorità, (1.) e di possanza di trattar nel suo regno (entro di se) le cose a suo genio, e lavorarle e formarle a suo piacere, prende il muovere in atto esercitato, ed accompagnalo, o, per dir meglio, a lui come a principale accompagna una o più di quelle cose, che secondo il modo d'essere ad esso muovere vanno congiunte; e così viene a formare, e a constituire certe parti dell'orazione fra loro diverse. In primo luogo pertanto diremo del Participio.

2. Participio interno è opera della mente (2.) rappresentante muovere esercitato a soggetto congiunto per inerenza, accompagnato da differenza di tempo: e participio vo-

---

sette Charisio lib. 2. ec. ma il Vossio *Si edicta hæc veterum ad rationis trutinam ponderemus, tres tantum modos esse planum fiet*: e sono *definitivo*, *imperativo*, *soggiuntivo*. De analog. lib. 3. c. 8. il che pure approva il Perizonio al cap. 13. lib. 1. della Minerva del Sanzio. Noi diremo col Lapinio lib. 2. cap. 3. part. 1. *Quinque omnium consensu recepti sunt. Indicativo* ec. *Che il nominar perduta opra sarebbe*, poichè sono notissimi; Questi tengansi nella latina, e nell'italiana lingua, nè cerchisi di più. Chi di ciò desidera più distinta notizia vegga il Vossio al luogo cit., Scaligero cap. 114., la gramatica di Porto reale ec. appresso i quali Autori vedrassi ancora come lo spezial muovere degli altri affetti a' sopranominati si riducano. (9.) *Infinitivus modus non est, nullam enim animi inclinationem ostendit*. Scalig. L. L. c. 114. *Assentior Scaligero, qui actu modum esse negat*. Voss. loc. cit. dove reca ragione del suo consentire. Anzi per rapporto dello stesso Scaligero cap. 117. alcuni non l'ebbero per verbo, ma per nome del verbo. *Stoici contra solum infinitivum verbum esse professi sunt*. Ma le voci, che chiamiamo infiniti de' verbi, significano muovere in atto esercitato sotto apparenza, o faccia di libertà, diremo così, cioè non alligato, congiunto, ristretto, o accompagnato da altri accidenti del verbo, da persone, numero, tempo; E però conchiuderemo francamente ed essere verbo, ed essere speziale modo del verbo. Col qual fondamento si può agevolmente rispondere alle ragioni recate dal Vossio. (10.) I Filosofi considerano, possiamo dire, unicamente l'indicativo, non badando eglino ad altri affetti, nè ad altro muovere dell'animo, se non a quello, che è asserire o negare, cioè giudicare. Per questo Aristotile il solo indicativo tenne per verbo, gli altri modi chiamò casi del verbo. L'Autore della gramatica generale, rapportato e seguito dall'Autore dell'arte del pensare, ed altri moderni furono anch'essi del sentimento medesimo, e per questa ragione definirono il verbo: *voce istituita a significare il giudizio mentale*. V. Chavvin. Lexic. philosophic. Comunque possa aversi per buona questa definizione fra Filosofi: se usciamo però delle scuole, peneremo a trovare chi ce la passi per sufficiente, o adequata. Che la voce significante comandare appresso i principi, e i giudici, è vero verbo, nè significa tuttavia giudizio.

(1.) Di ciò si disse di sopra §. 3. (2.) Nuova parrà questa definizione a' gramatici; ma è dell'antico autore della gramatica speculativa cap. XII. *Participium est pars orationis significans per modum esse indistantis a substantia. Per modum esse*, cioè in atto e sembianza di muovere esercitato; *Indistantis a substantia*; cioè unito al soggetto per inerenza. Dicesi che significa *muovere esercitato* congiunto a soggetto, seguendo la sentenza di S. Tommaso, cioè, che il concreto accidentale significhi direttamente la forma. Chi tenesse con Avicenna, esso concreto significare direttamente il soggetto, definirà il participio opera della mente, monstrante soggetto affetto di muovere ec.

vocale è parola significante tal opera. Sicchè il modo, volto, apparenza, figura in cui viene dipinto, e scolpito il Participio dall'animo nostro) è di mostrare, o presentare il muovere in atto esercitato congiunto per inerenza a soggetto, che esso muovere sostenta, e da certo tempo accompagnato.

3. Dalla qual definizione s' inferisce, primo che il Participio tiene si del verbo (3.) che del nome. (4.) secondo più dell'un, che dell'altro secondo diverse sentenze (5.) terzo, ed è nome addietivo (6.) quarto è diverso dal verbale, e dal semplice addiettivo (7.) quinto può reggere caso. (8.) sesto amette numero (9.) settimo e tempo (10.) passa alla classe de' nomi semplici (11.) E tanto basti delle affezioni del participio per ora. Aggiugnerò, che nella lingua toscana raro è l'uso de' Participj, che abbiamo, e non abbiamo se non il presente, e il preterito. Quel *redituro*, quel *casuro*, quel *perituro* del Boccaccio, quel *fatturo* di Dante, e alcuni altri pochi sanno troppo di pedantesco. Il passato s'usa più frequentemente, il presente non formasi bene da ogni verbo, nè ben s'adopra in ogni caso, costumandosi di porre pel suo retto il Gerundio. (12.) Or dicasi de' Gerundj, e de' Supini derivanti anch'essi dal Verbo, e cognati de' Participj: e per dirne più a nostro proposito, parlerò de' Gerundj del nostro italiano linguaggio. (13.) Dico adunque.

4. Gerundio (14.) mentale (15.) è ope-

(3.) Perchè presenta muovere esercitato. (4) Perchè presenta soggetto, o cosa dell'ordine dell'essere. Lo Scaligero L. L. c. 141. nega assolutamente il participio esser nome, perchè *Habet verbi constructionem*; *legens librum*: *at nomen nullum his legibus frui potest*. Rispondo, *nomen nullum frui potest his legibus*, *nomen non significans τὸ movere exercite* (merito cujus refertur ad terminum, ut verbum) Concedo; non già così, se *significet τὸ movere exercite*, come accade al participio. Scaligero è buon filosofo non occorre dir altro. (5.) Li Stoici, come rapporta Prisciano lib. 2. lo collocavano nella classe de' verbi, forse perchè consignifica tempo; ma se attendiamo il principale rappresentato, secondo l'opinione di Avicenna, che è dell'ordine dell'essere, merita principalmente luogo nella classe de' nomi; se seguiamo S. Tommaso, più strettamente appartiene al verbo. (6.) Addiettivo, perchè mostra soggetto composto per composizione accidentale, e però la forma stà inerente; comunque tal forma sia muovere esercitato. (7.) Perchè il semplice addietivo mostra forma in istato e quieta; e il verbale mostra la forma inerente come muovere, ma in potenza, in abito, non in atto esercitato. (8.) Regge caso per merito del muovere, non del soggetto. (9.) Per ragione del soggetto, che ha il muovere. (10.) Spiace oltre modo al Sanzio, e allo Scioppio, che s'attribuisca al participio questa affezione. Ma al secondo ben risponde il Vossio nelle addizioni al lib. 4. dell'analog., e altrove, e al primo il Perizonio, nelle note al cap. 15. della Minerva. (11.) Perchè se per astrazione formale dipingiamo il muovere in atteggiamento, e in figura di forma o qualità moventesi solo *in atto segnato* e sì lo uniamo al sogetto, il composto presentasi senza moto esercitato, e come cosa, in istato quieto. Donde si inferisce il participio formarsi dalla mente per composizione accidentale; componendo insieme muovere in atto esercitato qual forma con soggetto appreso, e preso come compiuto in sua essenza (12.) V. il Buonmattei, e gli altri nostri gramatici. (13.) La lingua italiana non ha altro gerundio, che in *do*, gli altri si esprimono coll'infinito, e le particelle *Di*, *Ad*, *Per*, *Tra*. *Desideroso di guadagnare*. *Intento ad ingannare*: *Andò a*, *e per vedere*; *Tra l' dire e il fare corre gran differenza*. (14.) Perchè chiaminsi con tal nome non si sa certamente. Alcuni dicono, perchè dal participio *gerantur*, *& gubernentur*; altri perchè *nos aliquid gerere significant*; v'ha ancora chi stima, perchè *notant aliquid gerendum a nobis*, ovvero, *quia gerenda res essent*. Ved. Scalig. L. L. c. 143. in fin., Voss. de anal. l. 3. c. 11. Sanz. Min. lib. 3. cap. 8. e quivi il Periz. Lapin. Portoreal. Saturn. nel suo Mercurio maggiore ec. Vogliono molti, che in latino debbasi dire *gerunda*, non *gerundia*; e sostengono essere questo un modo speziale da chiamarsi *modus gerundi*, come dicesi *modus indicandi*, *modus optandi*, e seguendo noi l'analogia, dovremo nominarlo *modum gerundivum*. V. il Periz., il Voss. il Saturnio a l. l. citt. il Linacro lib. 1. cap. de participio. (15.) Parliamo prima dell' opera della mente che è la cosa immediatamente significata per le parole, le cui condizioni, affezioni, modi di essere sono seguite in tutto e per tutto dalle voci significanti, come più volte s'è avvertito; e però se non osserviamo le opere mentali, male filosoferemo delle parole.

opera della mente rapprefentante muovere efercitato, (16.) (che è effer, o fare, o patire) qual forma aftratta (17.) ordinata per abitudine di dipendenza a termine, che tiene ragione di principale. (18.) Gerundio vocale è parola fignificante tal muovere.

Sicchè la fembianza, la figura, il modo d'effere intefo, in cui il Gerundio viene efpreffo dalla mente è quefto; Modo di rapprefentare un muovere in efercizio, in atto di ftante per fe, volto però, inclinato, e rapportato a cofa, dalla quale dipende, e però fottordinato ad effa, che lo governa, e lo regge.

5. Qui s'ha da ofservare, che il Gerundio riguarda due termini; Uno riguarda come fuo principale da cui vien retto, e da cui dipende; onde ben dicefi, che ad effo rapportafi per abitudine di dipendenza; riguarda l'altro come fuo foggetto, ed è termine di tendenza. Al termine di dipendenza ftà ordinato il Gerundio perchè appunto è Gerundio, (19.) all'altro di tendenza ftà ordinato, perchè è muovere. (20.)

6. Dalla recata definizione fi poffono inferire molte verità appartenenti alla natura, e alle affezioni di quefta parte dell'orazione; alcune poche qui ne accenneremo. Primieramente abbiamo il Gerundio effer nome foftantivo, perchè ha modo d'effere tale, quale è il modo della foftanza, cioè di ftare per fe. (21.) fecondo nome diftinto però, e diverfo dal participio, che è addiettivo (22.) 3. può

(16.) in atto cioè efercitato. Benchè in confiderandolo cel rapprefentiamo in atto fegnato. (17.) L'operazione dunque della mente producitrice di queft'opera è aftrazione formale, e comparazione ordinativa a due termini, uno principale e di dipendenza, l'altro di tendenza. Se l'opera fia fatta per aftrazione ultimata, (così la chiamano fottiliffimi Dottori) o nò, che importa a noi? Paia ad alcuni, che il leggere, il pafleggiare, lo ftudiare ec., fia meno femplice della lezione, del paffeggio, dello ftudio; ec. Ad altri, che confiderano la condizione d'atto efercitato, parà il contrario. Sentane ognuno, come gli piace meglio; noi non curiamo di definir qui sì fottil controverfia; folo diremo fembrarci la lezione ec. effere aftratta per aftrazione ultimata. (18.) La dipendenza, che ha il muovere al termine fuo principale; e la ragione, o fondamento, per cui quefto termine tale dipendenza, ed ha abitudine di fovrano, per dir così, e di reggente, non poffono ridurfi ad un genere per aftrazione totale; perciocchè feguono l'abitudine del muovere, il quale talora è termine dipendente da altro muovere come fine; vengo *a vedere*, venio *ad videndum*. Talora come cofa ad ufarfi, e fervirfene come di via, mezzo, inftrumento ec. vincer l'emulo *cantando*; *Cantando* tu illum ec.? ufcir *morendo* di doglia. Talvolta come forma determinante e fpecificante (forma eftrinfeca, che determina non per compofizione, ma per rifguardo) *fperanza* di rivedere, forta di arringare, *fpes* videndi, *genus* poftulandi: Talvolta termine ordinato ad effere; *s' ha a dire*, *s'ha a ritornare*; *dicendum eft*, *redeundum eft* ec. da' quali diverfi generi non può aftrarfi ragione altra a tutti comune, fe non quefta *di dipendenza*. E quefta effenzialmente appartiene al gerundio, e però di quefta fola s'è fatta menzione nella definizione. Se leggiamo i maeftri, pare che li gramatici definiffero il folo gerundio vocale. Lo Scaligero però prima (per quanto io credo) d'ogni altro, poi il Lapinio, ed altri mirarono pure all'opera della mente confiderando le ragioni di forma, e di fine. Veggafi lo Scaligero L. L. cap. 143., il Lapinio, Suftit. part. 2. lib. 4. cap. 8., ma non fi efpreffero a baftanza apertamente. Poi a me non piace, quel reftrignere l'abitudine del gerundio alle fole abitudini di forma e di fine, imperciochè nel gerundio in *do* particolarmente troviamo abitudini di cagione inftrumentale, efficiente ec. Muovere *pregando*, vincere *combattendo*, inpiagar *percuotendo*, che fono anzi cagioni efficienti del vincere ec., che forme, a volerla guardar per minuto. (19.) Sicchè il *dipendere* del movimento efercitato è ordine ed abitudine propria del gerundio. (20.) Per ragione della materia adunque convienfi al gerundio reggere cafi ec., cioè per ragione d'effo muovere; il quale *ratione fuæ fpeciei requirit terminum ad quem*, S. Tom. in 4. fent. dift. 2. q. 1. art. 3. q. 2. c. (21.) Il che è proprio delle forme aftratte fecondo il modo d effer intefe. (22.) Lo Scioppio Parad. liter. ep. 2., il Perizonio al cap. 8. lib. 3. della miniera Sanz., ed altri vogliono, che i gerundj fieno varj, e veri cafi del participio in *dus*, e lo fteffo affermò francamente il Valla. Contro coftoro difputarono a lungo Agoftino Saturnio nel fuo mercurio maggiore il Voffio lib. 3. de

può regger caſo (23.) poichè è muovere.

7. Abbiamo inoltre (ed è rifleſſione più da Filoſofo) che il gerundio, ſalva la ſoſtanza generalmente della coſa rappreſentata (e ſignificata) può trasformarſi in altre parti dell'orazione; in nome ſoſtantivo importante coſa dell'ordine dell'eſſere, in participio, in ſupino, in gerundivo. Concioſſiachè la mente noſtra attiviſſima per propria natura, e dell'opere ſue ſovrana dominatrice, le tratta a ſuo talento con franco lavoro, e ſalvandone le ragioni eſſenziali (dell'oggetto cioè preſentato) volge eſſe opere e le rivolge, e travolge, dando ad eſſe varie ſembianze, ed in varie figure trasformandole, come artefice fa della medeſima cera. Così la mente prende quel muovere aſtratto, lo compone col principio o ſuggetto, e lo figura, e lo rende forma inerente, e sì l'opera divien participio. (24.) Lo traſmuta in forma aſtratta per aſtrazione ultimata, e sì l'opera divien nome ſoſtantivo di coſa dell'ordine dell'eſſere: (25.) Lo compone per compoſizione accidentale col termine di tendenza, ed ecco gerundivo: (26.) e ſe la ſpezie del muovere ſia capace dell'abitudini proprie del ſupino, (delle quali diremo or ora) ſi trasfigura in ſupino, il che pure uſaſi da latini (27.) Ne' quali cambiamenti, e travolgimenti d'apparenze, di figure, di modi d'eſser inteſe le coſe, perchè in ſoſtanza ſerbaſi ſempre la ſpezie del muovere, e il genere dell'abitudine, perciò la mente vien ſempre ad intendere in ſoſtanza la medeſima coſa. Delle diviſioni del gerundio (28.) delle maniere (29.) d'eſprimerlo, e dell'altre ſue affezioni, (30.) a noi, che, co-

ggg

---

analog. c. 9. il Linacio, ed altri. Se la ragione da me aſſegnata vaglia per tutte le recate da Lodati gramatici, ne giudichi il dotto lettore. (23.) perchè è muovere che però mira a termine di credenza, ond' è che regge tal caſo, quale è richieſto dalla particolare natura del muovere. Regge il primo; *Eſſendo io ſtanco;* il ſecondo, *uſcendo di caſa*; il terzo il quarto *dando a lui ragione* ec. (24.) A noi Italiani il participio raſſembra tanto ſimile al gerundio, che non facciamo difficoltà veruna d'uſar l'uno per l'altro; così ſpieghiamo, quel di Virgilio, per apportare eſempio recato da claſſici Autori) *Tytire tu patulæ* recubans *ſub tegmine fagi* ec. *Titiro tu di largo faggio al rezo* Giacendo ec.; Anzi le più volte uſiamo il gerundio in vece del participio, il quale non ben ſuona a' noſtri orecchi in riguardo d'ogni verbo. (25.) Così, ſpendo il mio tempo *lagrimando*, *Studiando* ec. *in lagrime*, *nello ſtudio* ec., E quell' altro del Petrarca pure, *Guſtando* (certo frutto) affligge più, che non conforta; gerundio di ſignificazione paſſiva trasfiguraſi in participio ſimilmente paſſivo, *Guſtato* affligge ec. morir *ridendo*, *col riſo* in bocca ec. V. §. penult. di queſto capo. (26.) Perchè noi uſiamo il gerundio in *do* indeclinabile, e che ſerve a tutti i numeri, nè abbiamo altri gerundj, come hanno i latini, ma ci vagliamo dell'infinito, perciò non poſſiamo recar eſempj di voci gerundive, quali leggiamo appreſſo (per cagion d'eſempio) Cicerone, *Neque ullum prætermittemus tui juvandi, & levandi locum*: *Qui ſtatuis faciendis praeſſet &c.* Bensì poſſiamo dare eſempj dello traſportar l'abitudine del gerundio al termine ſuo di tendenza: perchè diraſſi, *Non traſcurerò* l'opportunità d'ajutarti; e diraſſi, *non traſcurerò* l'opportunità dell'ajuto da darti: Sopraintendente alle ſtatue *da fonderſi, da farſi*: e diraſſi ſopraintendente *a farſi*, al *gettare*, al *getto* delle ſtatue. *Pronto* ad intraprender *la guera*: *pronto alla guera* da intraprenderſi ec. Di queſti gerundivi parlano aſſai dottamente l'Alciato, ſpiegando la rubrica del Codice *de Edendo*: Jaſon del Maino quivi pure ec. (27.) Venio *ad ſpectandum*, venio *ſpectatum*. Benchè adoprando noi l'infinito affetto delle medeſime particelle tanto nel gerundio, che nel ſupino, non appariſce sì chiara almeno queſta metamorfoſi nella lingua italiana. (28.) Suole partirſi da Toſcani in attivo, e paſſivo, cioè di ſignificazione attiva, e paſſiva (cheche dicaſi il Caſtelvetro, volendo egli, che il gerundio ſignifichi ſolo azione) degli attivi v'ha innumerabili eſempj; de' paſſivi pochi. Quel *guſtando* del Petrarca, di cui s'è detto alla nota. 25. e quel *fruſtando* del Boccaccio nov. 47. *Pietro condannato, eſſendo menato alle forche* fruſtando ec. e quell'*udendo* del Petr. *che pur* udendo *par mirabil coſa*: Voce, che ha apparenza di gerundio, e ſoſtanza di ſupino. Sebbene a molti pare in queſti e ſimili parlari ſottintenderſi la particella *ſi* (29.) Il gerundio in *do*, ſi vuole pure aſſolutamente, *aſpettando*, *venendo*; e ſuole aggiugnerſeli la prepoſizione *IN*, *in aſpettando*, *in venendo* ec. (30.) fra le altre affezioni, luogo ha quella de' caſi; perchè molti credono non avervi che tre caſi; ma il Voſſio, anal, lib. 3. cap. 10. definiſce, *gerundia non eſſe nomina* τρίπτωτα, ſed πεντά-

come abbiamo protestato più volte, non facciamo trattato intero delle cose gramaticali, non occorre dir cosa alcuna.

8. Passiamo a parlar de' supini. (31.) Supino mentale è opera della mente rappresentante muovere in atto esercitato piegato, o rivolto a certo termine (perciò principale, e reggente) con abitudine di determinante (esso termine principale) qual forma accoppiata per rapporto. Forma, dico, in sembianza non di cominciare a farsi, ma fatta, e compiuta. (32.) Supino vocale, è parola significante tal muovere.

9. Sicchè il supino fassi dalla mente per astrazione formale, astraente il muovere, e dante ad esso sembianza, e virtù di forma astratta, e per comparazione ordinativa, rappresentante esso muovere a termine principale, cui determini, restringa, o specifichi. (33.) E il supino riceve dalla mente tal modo d'essere inteso, tale figura, tale sembianza, onde mostrisi qual forma astratta piegata verso termine, che sia o muovere, o composto accidentale determinandolo, e specificandolo. E' tale il modo del significare del supino vocale.

10. Il termine principale dunque (da cui dipende cioè) il supino o è parola dinotante moto, o è nome addiettivo. Se è tal parola, specifica *il dove*, o il *donde*. (34.) Se è addiettivo specifica e determina la ragione (o quasi ragione, forma) ec. esprimendo per cui l'addiettivo al suo sostantivo (35.) convenga.

11. Dalla data definizione siegue, Primieramente il supino essere nome sostantivo, poichè significa forma astratta, (36.) 2. e però è differente dal participio (37.) 3. può

πτωσις; del che, come pur d'altre appartenenti più propriamente a' gerundj latini, che a' nostri, non diremo di più. (31.) Perchè chiamisi supino questa sorta di voci se ne assegnano da gramatici diverse ragioni, esaminate dal Vossio, analog. lib. 3. cap. 11., il quale conchiude, che i gerundj traggono origine dal participio in *Dus*, dinotante cosa da farsi; i supini dal participio in *TUS*, significante cosa già fatta; or finchè l'opra è ancor da farsi, stiamo solleciti, *labor nobis incumbit*: *Re autem gesta nobis supinis esse licet, atque otiosis*; ragione accennata ancora dallo Scalig. L. L. cap. 144. V. ancora il Sanzio Miner. l. 3. cap. 9., e però abbiamo detto la forma mostrarsi non in farsi, (*in fieri*) ma fatta (*in facto esse*). (32.) Specificare dicono i dotti, e vuol dire, trarre e constituire cosa, che a più specie può appartenere, trarla, dico, e constituirla in una spezie particolare; il che si fa o per informazione addossando ragione determinata alla cosa indeterminata, e formando così con essa un tutto intero, o per ordine, riferendosi una cosa generale ad altra particolare; e in questo caso la particolare non stà congiunta, ma separata; legata bensì ma solo per ordine, riguardo, rapporto. Perchè ogni muovere mira a qualche termine particolare perciò tal termine specifica esso muovere qual forma estrinseca rapportata, ordinata ec. Quindi gli atti, e gli abiti operativi, che appartengono al muovere, anzi sono certo muovere, vengono specificati da' loro termini, come da forme estrinseche. V. S. Tom. 1.2.q.1.art.3.ec. Sicchè dicendo noi, che il muovere specifica certa cosa, riguardata come termine principale, vogliamo dire, che questa cosa s'ordini a determinata spezie di muovere, per il qual ordine restringasi a spezie particolare ec. (33.) -- e così rimanga constituita in spezie determinata. *Vengo a vedere*; quel *venire* generale, e che può ordinarsi a molti termini restrignesi dal *vedere* a cui stà ordinato ec. (34.) che sono i termini del moto, da quali esso moto rimane specificato. *Motus ratione suæ speciei requirit terminum a quo, & terminum ad quem*. S.T. in 4. d.12.q.1.art.3.q.2.c. (35.) *Bello a vedere*; *Mirabile ad udire*; *difficile a compiersi*; *pietà a vedere*; *strano a pensare*, *pericoloso a intraprendere*. Questi infiniti mostrano la ragione, o quasi ragione del comporsi col soggetto la bellezza, la mirabilità (se così possa dirsi) la difficoltà, il pericolo ec. determinando così, e specificando qual forma estrinseca quel generale *esser bello*, *mirabile* ec. (36.) E le forme astratte secondo il modo d'esser inteso tengono aspetto, e virtù di sostanza, cioè di stante per se. (37.) che è nome addiettivo. Molti gramatici, ne' mica de' meno celebri, sostengono il supino esser verbo; così Lorenzo Valla ec. altri essere participiali nomi, così Tomaso Linacco ec. alcuni vogliono, che il supino in *UM* de' Latini sia parte dell'orazione diversa da tutte l'altre, così Agostino Saturnio ec. Nicodemo Frischino all'incontro contende essere participj. Al Vossio pare doversi riporre il supino qualunque e' sia, nella classe de' nomi, anal. l. 3. cap. XI., E sforzasi di provarlo con rifiutare le opinioni altrui ec. ma la ragion vera a me pare esser questa, perchè il supino (mentale) ha modo di *cosa*.

può reggere caſo, (perchè è muovere.) (38.)

12. In oltre trasformaſi anch'eſso come il gerundio in altre parti dell'orazione, ſecondo che dalla mente viene trattato, e figurato. Imperciocchè prende aſpetto di gerundio (39.) e di vero nome ſoſtantivo (40.) e di infinito in forza di nome, onde poi amette articolo, ed eſprimeſi anche ſenza articolo; (41.) e di participio. (42.)

13. Due generi di ſupini hanno i Latini, e noi altresì, attivo cioè, e paſſivo (43.) e queſti uſiamo ſpeſso, e con molta vaghezza ſenza le particelle mi, ti, ſi, ec., (44.) Del che diſcorrono a lungo i noſtri gramatici, a' quali rimettiamo i Lettori, ch'io de' participj, de' Gerundi, e de' ſupini

Qui laſcio, e più di lor non dico avante.

Petr. Tr. Fam.

§. VIII. *Dell'avverbio, e della propoſizione.*

1. AVverbio (1.) mentale è opera della mente rappreſentante ragione, o forma aſtratta formalmente, e affetta di abitudine di modificante il muovere in atto eſer-

ggg 2.

(38.) V. di ſopra alla nota 34. (39.) prende aſpetto di gerundio, ſecondo il modo d'eſser inteſo, e ne fa eſpreſso ritratto. Il che avviene qualora il termine principale ſecondo il modo di eſsere è capace di quell'abitudine (che è di fine del muovere, o di forma ſpecificante per riguardo, o rapporto, e dimoſtrante la ragione del convenire tal qualità a tal ſoggetto) di quell'abitudine, dico, che è propria del ſupino. La quale traſmutazione faſſi tanto di leggieri, che a gran pena ſe ne diſcerne la diverſità. Conſiſte in dare a quel muovere, che moſtravaſi come *già fatto*, ed in iſtato, ragione e ſembianza, onde moſtriſi *in farſi* tuttavia, e in tendere al ſuo compimento. Differenza leggieriſſima nel diſcorſo, e nell' intender comune. Onde abbiamo per detto quaſi ſenza verun divario di ſignificazione e di coſe ſignificate, *mandò a dire*, *a pregare*, *ad aviſare* ec. (che ſono ſupini), e mandò *dicendo*, *pregando*, *aviſando* che hanno ſuono di gerundio) Più chiara appariſce queſta conformità fra il ſupino e il gerundio, nel gerundio paſſivo; perchè abbiamo mirabil coſa *ad udire*, e abbiamo, *Che* pur udendo *par mirabil coſa*. Petr. Trionfo del tempo. (40.) Bello *a vedere*; bello *in viſta*, *di viſta*: difficile *a conſiderare*; *di conſiderazione* difficile: pericoloſo, arduo *a fare*, *a farſi*, *ad intraprenderſi*: *di fatto* (opera) *d'intrapreſa* pericoloſo, arduo (e pericoloſa, ardua) venir da *cacciare*, venir *dalla caccia* venir *a viſitare*, *alla viſita* ec. (41.) Orribile *a vedere*: orribil coſa *il vedere*, e orribile *vedere*. (42.) Che pur *udendo* par mirabil coſa; Che pur *udita* par mirabil coſa.

Le quali trasformazioni ſi fanno dalla mente ora mutante luogo a' termini, ed ordine conſeguentemente, ed abitudine; ora ſerbato il luogo, figurandoſi in aſpetti diverſi; voglio dire. La mente apprende quel muovere, che eſsendo ſupino tiene ſembianza di fatto, e prodotto, lo apprende, dico, in ſembianza di ſtarſi facendo, e sì il ſupino divien gerundio. Ora lo figura in aſpetto di forma aſtratta dell' ordine dell'eſsere e sì eſso diviene ſoſtantivo dell'ordine dell'eſsere. Ora lo eſprime per aſtrazione formale qual forma aſtratta dell'ordine dell'operare, e sì diviene infinito, a cui ſottordina ciò, che prima era principale, ſicchè quello tenga il luogo di generale, e primo, e quello, che era principale divenga determinante, e ſpecificante. Ora concepiſce il medeſimo muovere qual forma unita per compoſizione accidentale a ſoggetto, e sì il ſupino divien participio. Onde diciamo poi difficile *ad intraprendere*, ſupino: difficile *intraprendendoſi* gerundio: di difficile *intrapreſa*, ſoſtantivo dell' ordine dell' eſsere: *Intraprendere*, difficile infinito in forza di nome; difficile *intrapreſo*, participio. Mutazioni, e trasformazioni uſate pure appreſso i latini; Veni o *ſpectatum*, ſupino: ad *ſpectandum*, gerundio; *ſpectaturus* participio: *ſpectare*, infinito: Le quali metamorfoſi dalla noſtra mente agiliſſima, fannoſi in men ch' occhio ſi gira. (43.) Supino attivo diceſi quando il muovere, (che è il ſupino mentale) è azione: Vengo *a vedere*: ec. Paſſivo, quando il muovere è paſſione, bello *a vedere*, o più eſpeſsamente, *a vederſi*, cioè ad eſser veduto. (44.) Come nell'eſempio pur or recato. Ed io ho conoſciuto letterati d'ottimo guſto, che de' ſupini ſenza particelle prendeano piacere maraviglioſo.

(1.) Giulio Ceſare Scaligero da animoſo al ſuo ſolito precipitò ſentenza non troppo giuſta contro gli antichi gramatici: *Non ſolum nomen adverbii male fabricarunt vete-*

esercitato (2.) O forma in apparenza, e valore di esercitante muovere. Avverbio vocale è parola significante tal forma.

Talche il modo d'essera inteso, o vogliasi dire, la sembianza, la figura, in cui viene espresso l'avverbio, si è, di mostrare forma astratta formalmente, piegata verso muovere esercitato, con rapporto di modificante esso muovere, onde tiene, ed ha aspetto, ed usizio di modo, esercitatamente determinante, ed efficiente. Le operazioni della mente adunque, che concorrono a formare l'avverbio, sono astrazione formale, e comparazione ordinativa in riguardo del termine principale, e composizione accidentale in riguardo dell'abitudine.

2. Dalla soprapolta definizione s'inferisce, 1. che l'avverbio s'accoppj principalmente al verbo; perchè il verbo mostra per se muovere esercitato, anzi l'altre parti dell'orazione (3) intanto ricevono avverbj per aggiunti, in quanto esse tengono del verbo. 2. che la forma mostrata (significata) per l'avverbio stà separata dal termine principale verso cui piegasi, perchè è forma astratta formalmente. 3. stà piegata con ordine, ed abitudine di modo, che determina, qualifica, trae a speziale maniera accidentale l'essenza, o ragione, di cui è modo (4.) 4. ma di modo non congiunto per inerenza ad esso termine principale, ma per ordine. (5.) Quinto; L'ordine però, o l'abitudine vien mostrata dall' avverbio non come distaccata dalla forma sottordinata al

---

res, *sed etiam imprudenter assignarunt definitionem*, *neque enim solius verbi temperamentum est*, *sed nominis quoque*. L. L. cap. 158. Risponde il Vossio, *Nomen accepit non ex eo*, *quod semper*, *sed quod plurimum fit*, *& cujus caussa primum est inventum*. *Atque hoc satis fuit*, *ut recte nomen istud imponeretur*, *ut omnino injuria eam appellationem reprehendat Scaliger*. De analog. l. 4. c. 16. Accadendo delle appellazioni ciò, che delle leggi, delle quali disse dottamente Teofrasto allegato da Pomponio ff. de legib. lib. 3. che *constitu oportet in his*, *quæ ut plurimum accidunt*. Rinaldo Corsatto lib. 1. Indag. Sur. cap. 21 num. 4. scrisse, *Adverbium dici*, *quod verbo semper adhæreat*: e prese esso pure errore. Lo Scaligero e il Vossio a l. l. citt. esaminano sottilmente le definizioni dell' avverbio recate da gramatici. Il Sanzio non ne apporta espressa definizione lib. 1. c. 17. contentandosi dell' etimologia, cioè, si è detto *adverbium*, *quasi ad verbum*, e soggiugnendo *verborum adjectivum*, *& modus*. Il che pure fu detto da quasi tutti gli Autori, che trattano di questa parte dell' orazione. Ma l'Autore della gramatica speculativa filosofò assai più acutamente osservando il modo di significare. *Modus significandi essentialis generalissimus adverbii est modus significandi per modum adjacentis alteri per modum esse significans*, *ipsum absolute & simpliciter determinans*. Cap. XI. e poco dopo, *Adverbium est pars orationis significans per modum adjacentis alteri*, *quod per modum esse significat*, *illud absolute determinans*. *Per modum adjacentis*, come cosa accompagnante, stante attorno (non inerente) al soggetto. *Quod significat per modum esse*, per modo di esercizio esercitato, pratico, attuale: *illud determinans*, come modo cioè qualificante, restrignente, determinante. Non pare, che vedesse tanto acutamente il Doringo nella sua Biblioteca legale alla voce *Adverbium*. (2.) Io riflettendo, che l'avverbio s'accoppia non solo a'verbi, ma a' participj, a'gerundj, a' supini, a' nomi addiettivi, ho comparate insieme per comparazione collativa tutte queste parti dell' orazione, osservando qual sia la ragione formale per cui l'avverbio loro s'affesta, e parendomi certo, che sia il muovere esercitato, che in ciascuna d'esse, o espressamente, e apertamente, o occultamente (come fa nell'addiettivo) contiensi, per astrazione totale ho presa questa ragione, e l'ho costituita termine principale, e retto, verso di cui con abitudine di modificante stà piegato l'avverbio, e si ne ho formata la definizione, la quale mi sembra esprimere l'essenza dell'avverbio più filosoficamente. (3.) cioè, o perchè traggono origine dal verbo, e sono, (a parlar così) rami del verbo; Tali sono i participj, i gerundj, i supini, o perchè racchiudono verbo copertamente in tale parte del parlare dirò così, appiattato, della qual sorta sono i nomi addiettivi. (4.) *Modus est determinatio rei per nomen adjectivum*, *vel adverbium &c.* S. Tom. Opusc. 40. e il nome addiettivo presenta il modo congiunto alla cosa modificata *per inerenza*, l'avverbio mostra il modo congiunto alla cosa modificata *per ordine*, compagnia, rapporto ec. e però come separato, ed estrinseco; e perciò solo per ordine. (5.) Aderente, o aggiacente. Dicesi ciò, che stà intorno, ond'è estrinseco al soggetto, chiamato di adesione. Inerente all'incontro è cio, che stà entro il soggetto: Quindi dicono, che *subjectum inhæsionis recipit intra se adhæsionis circa se*.

ta al termine principale, ma come ad essa inerente, ed entro d'essa racchiusa e compresa; che poi distintamente si dispiega, e si esprime esponendo l'avverbio. V. §. pen. n. 26. Sesto: L'avverbio è indeclinabile. (6.) di quella declinazione, che è per numeri, generi, casi, persone; perchè la forma astratta serba sua ragione, e sua abitudine, verso il termine, cui riguarda, muovasi esso, o varj siccome, e quanto vogliasi. Finalmente perchè l'avverbio mentale presenta forma circostante, e si modificante il termine a cui rapportasi, perciò le circostanze dell'operare s'esprimono con avverbj. (7.)

3. Perchè poi le circostanze sono varie di genere, perciò di vario genere sono pure gli avverbj. Ve n'ha di luogo, (8.) di tempo, (9.) di quantità, (10.) di qualità particolarmente in gran numero (11.) ec. Li greci gramatici, che consideravano l'avverbio come significante certo movimento d'animo, posero in questa classe le interiezioni: noi non vogliamo entrare a definire se male, o bene.

Meglio ci pare d'avvertire, che nel nostro linguaggio v'ha avverbj espressi con una semplice voce, e degli espressi con più (12.) di quelli, che tengono apparenza di nome, (13.) e di quelli che passano in addiettivo (14.) e come gli addiettivi declinansi.

4. Ecco dunque, che questa parte dell'orazione trasformasi in altre. Quando passa in Sostantivo, (15.) non sò se debba dirmi, che l'avverbio si trasforma, o si dispiega, e stende, ponendosi in aperto la forma astratta colla sua abitudine, la quale stava rannicchiata e ravvolta nell'avverbio. Così par che avvenga quando diciamo, *Con diligenza*; *in fretta* ec. in vece di *diligentemente*, *frettolosamente*, *a minuto per minuto*, in vece *di minutamente*; *di nuovo*, *di subito*, per *nuovamente ec.* Or dicasi per ultimo della preposizione.

5. Preposizione mentale è opera della mente rappresentante ordine di termine (qualunque e' sia) ad altro termine (qualunque è sia altresì) (16.) E preposizione vocale è parola significante tal ordine.

Sicchè il modo d'esser inteso, che ha la prepo-

(6.) Quattro generi di declinazioni distingue il Vossio: e sono; declinazione per generi; detta *movimento*: per gradi, chiamata *comparazione*: per numeri e casi, per ispezialità di perfezione, come avviene d'altre spezie, secondo, che avvertì S. Tomm. nel 4. d. 27. q. 1. art. 1. q. 2. al 3., nominata col nome del genere, *declinazione*: e per numeri, persone, e modi appellata *conjugazione*. L'avverbio amette la declinazione del secondo genere, onde abbiamo *spesso*, *spessissimo* ec.; che talora s'esprimono con geminare la parola *spesso*, *spesso*; *vicino vicino* ec. non già la terza, che è propriamente declinazione, e a quella mirano i gramatici, quando asseriscono l'avverbio indeclinabile. Anzi aggiugne lo Scaligero, che questa *Omnium partium indeclinabilium princeps est*. L. L. c. 158. (7.) *Circumstantia est accidens actus humani attingens eum extrinsece*. S. Tom. 1. 2. q. 7. art. 1. Così detta perchè *stat circum actum*. Clavas. in sum. Onde si vede quanto bene s'esprimono con avverbj; mentre dimostrano modo congiunto per ordine solo ad operare, che è appunto la definizione ec. (8.) *Quì*: *Quì*: *dove*: *costì*: *quivi*, *sù*, *sopra*, *sotto* ec. (9.) *Subito*: *mentre*: *intanto*: *sempre*: *sovente*: *dopo* ec. (10.) *Forte*, *per molto*: *assai*: *più*. (11.) *Dolcemente*: *crudelmente*: ec. E di molte altre sorti se ne trovano anco presi dalla sostanza, *umanamente*: *divinamente* ec. (12.) *Volentieri*, *di buon grado*: *incontro*, *di contra*: *subito*, *in un subito* ec. (13.) scagliar *forte* un dardo, cioè *fortemente*. Mirar *fiso* cioè *fisamente*; A dir *breve*, cioè *brevemente*. (14.) Molto, troppo: Onde diciamo, *molto* maggiore è la mercede, che non è la fatica, e *molta* maggiore ec. *molto* più sono i nemici ec., e *molti più* sono ec. *troppo* spendere, *avverbio*, e spendere *troppi* denari, addiettivo. (15.) La trasformazione si fa per composizione accidentale, componendo cioè per inerenza la forma astratta con generale soggetto. (16.) Nuova si parrà forse questa definizione. Certo i più acuti Filosofi, gramatici non ne recano una simile. Francesco Sanzio definì la preposizione, dicendo: *Vox est expers numeri*, *quæ casibus præponitur*, *& in propositione reperitur*. Minerv. l. 3. c. 12., Il Vossio: *Vox est*, *quæ nomen adjungitur verbo ad caussam*, *locum*, *tempus*, *conjunctionem*, *aut privationem*, *significandam*. Anal. l. 4. c. 22. Lo Scaligero chiamolla nota di quello, che da' Filosofi dicesi *τὸ πoῦ*. *ubi*: e ne dà la ragione, perchè, dice, ogni corpo *aut movetur*: *aut quiescit* ec. ragione, che poco conchiude, e maravigliasene a ragione il Voss. loc. cit. Ma quell'Autore considerava le cose secondo il modo d'essere, ed avendo osservato, che dopo d'essersi trovate parole a significare la sostanza, la quantità ec. con-

prepoſizione dall'operazione della mente, è modo di moſtrare ordine, rapporto, relazione, o abitudine (uſo più nomi ſinonimi, per iſpiegarmi più chiaro) di qualunque genere ſiaſi l'abitudine, o l'ordine; è cio moſtra venendo figurata così dalla mente, che preſcinde, ed aſtrae formalmente; e quindi ha modo di preciſo, ed aſtratto. (17.) La prepoſizione vocale poi tiene modo di significare abitudine, o ordine così preciſo ec.

6. Quindi ſiegue primo che gli articoli e i ſegnacaſi appartengono alla claſſe delle prepoſizioni. Confeſſo il vero, che molto mi diè da dubitare, ſe la definizione recata foſſe da ametterſi, perchè da un lato vedea, che da gramatici i ſegnacaſi, ed altre ſimili particelle ſi diſtinguono dalle prepoſizioni, e dall'altro conoſcea la definizione comprenderli; finalmente però parvemi non dover molto curarmi del ſentimento de' gramatici, poichè la ragione apertamente ſtà per me, e queſta ſenza dubbio s'ha da anteporre ad ogni umana autorità. M'incoraggì poi vieppiù il trovare gramatici favorevoli alla mia ſentenza (18.) ſicchè, conchiuſi, Tengaſi pure la noſtra definizione, e mettanſi gli articoli, e i ſegnacaſi in queſta claſſe.

7. Segue in ſecondo luogo, che eſſendo le abitudini di generi molti, e diverſi, molte pure e diverſe ſaranno, ed eſser debbono le prepoſizioni. (19.) 3. Perchè ogni abitudine tiene apparenza di certo movimento (20.) per cui pare, che un termine paſſi all'altro, perciò la prepoſizione chiede ſempre alcun caſo (21.) obliquo. 4. e perchè il caſo obliquo moſtra coſa ſottordinata, piegata ec. per queſto il caſo retto dalla prepoſizione è ſempre obliquo. (22.) Donde viene, che l'ar-

---

chiuſe doverſene inventare altre a ſignificare il luogo. Ma noi abbiamo prepoſizioni ſignificanti ancora abitudini a differenze di tempo; *Prima*, *Dopo* ec. relazioni di ſimiglianza, proporzione oppoſizione ec. *circa*, *contro*, *conforme*, ec. tutte ragioni e coſe dal luogo diverſe. L'autore della gramatica ſpecolativa definilla in ordine a' caſi, cap. 14. Meglio a me pare la deſcriveſſe il Linacro lib. 1. ove diſſe, *præpoſitio eſt pars orationis, quæ certam eorum, quibus additur, habitudinem, ut loci, ordinis, termini, cauſæ, vel actionis determinat*; e queſta è definizione aſsai più vera, e propria di quella, che poi ſoggiugne: e la ſimile noi abbiamo formata aſtraendo totalmente la ragione d'abitudine comune al luogo, ordine, termine, cagione, azione, ec. Che quì pure conſiſteſse la ragione eſsenziale della prepoſizione lo conobbero i Dottori ſcolaſtici, onde uno d'eſſi (Bruliſ. in p. d. 19. q 4.) *Quædam præpoſitio importat habitudinem repugnantiæ, ut adverſus, contra: quædam diſtantiæ, ut ad, propter: quædam cauſæ, vel principii, ut ex, de: quædam convenientiæ, ut in, cum*. V. S. Bonav. nello ſteſso lib. delle ſentenze diſtinz. 19. quiſtione 4. (17.) Le operazioni della mente, che concorrono a formare queſt'opera (generalmente preſa la prepoſizione) ſono *preciſione*, per cui ſeparaſi l'ordine dal ſoggetto, in cui ſtà; ed *aſtrazione formale*, per cui figuraſi l'ordine in atto di forma relativa ec. Qui piacemi aggiugnere; che l'avverbio moſtra eſso pure ordine, ma *conſeguentemente*, e congiunto a ſoggetto. *Corteſemente con* corteſia, ordine di compagnia; *vicinamente, in* vicinanza, ordine di luogo: *ſimilmente a* ſimiglianza; ordine di proporzione pari, o ſimile ec. ma il principale ſignificato dell'avverbio è il ſoggetto, *la corteſia*, *la vicinanza*, *la ſimiglianza*. L'ordine viene ſignificato conſeguentemente la prepoſizione dirittamente, e principalmente moſtra l'ordine iſteſso, *con* preſente rapporto, o abitudine di compagnia; *in* di contenere; a relazione a termine ec. *da* ordine di principio, o termine onde comincia movimento. Quindi l'opera, la quale è prepoſizione mentale, e più ſemplice, ed inſieme più difficile a ravviſare, e a diſtintamente diſcernerſi per rifleſſione. (18.) Giambullari lib. 2. della lingua, che ſi ſcrive, e ſi parla in Firenze. (19. *C. Sul. romanus de præpoſitionibus lib. ἀφορμῶν ita repert. Svetonius Tranquillus de rebus variis, Præpoſitiones (inquit) omnes omnino ſunt duodequadraginta, qui numerus inter omnes criticos grammaticos convenit*. Chariſ. lib. 2. minore è il numero loro appreſso i greci. Noi ſiamo e de' latini e de' greci aſsai più copioſi in queſta parte dell'orazione. (20.) Movimento, che moſtra o tendenza, o partenza, o eſercizio di ſtato, moto ec. perciò da graviſſimi Dottori fu detto, che la propoſizione moſtra paſsaggio, *Præpoſitiones tranſitivæ ſunt*. S. Tom. in 1. d. 33. q. 3. art. 1. lo ſteſso replica ſopra il medeſimo libro ad Annibal. d. 5. ar. 3. Al che forſe mirò lo Scaligero. (21.) Intendaſi delle prepoſizioni propriamente tali; chiamate perciò *caſuali*. Le affiſse per compoſizione materiale co' verbi, e molto meno le loquelari, non ſono quelle, delle quali quì parliamo. (22.) Il termine retto dalla prepoſizione, ſtà ſempre piegato; che queſta parte del parlare non ſi volge, o tende al termine, *il quale* ſi rapporta ad altro

l'articolo del retto non si dirà propriamente nè veramente preposizione (23.) Per fine se la mente all'ordine accoppj termine, talche la stessa opera mostri e cosa, e abitudine d'essa cosa (e la stessa parola significhi amendue queste ragioni,) la preposizione diventa avverbio. (24.)

Nè altro a dire mi rimane delle preposizioni, se non avvertire, che sempre ho inteso di parlare delle veramente e propriamente tali, cioè di quelle, che costituiscono questa spezial parte dell'orazione per merito della speziale ragione rappresentata (o significata, parlando delle voci) non di quelle, alle quali si da tal nome, in risguardo del venire esse preposte a' verbi ec. Sicchè ci siamo intesi sempre delle preposizioni casuali.

§. 9. *Dello trovare sinonimi alle parti dell' orazione.*

1. TEmpo sarebbe omai di compiere l'argomento proposto, (1.) ciò fu, dimostrare qual parte dell'orazione s'aggiunga bene a tal altra, e ad altra nò assegnandosene il perchè. Ma ben ricordami la promessa fatta altrove, (2.) e qui appunto luogo è d'attenerla; posciachè abbastanza abbiamo parlato di quanto era necessario a sapere per intendere le maniere di trovare, e formare sinonimi alle parti dell'orazione. Di queste adunque trattiam breve breve; riserbato il ragionare dell'aggiungere da gramatico al paragrafo seguente.

2. In due modi si fanno sinonimi alle parti dell'orazione; il primo è esponendole; l'altro trasmutandole. Esporre un concetto (3.) vuol dire mettere apertamente in mostra ciò, che in esso sta ravvolto, distintamente esprimendo ciascuna parte, (o quasi parte) e congruamente (4.) accoppiandole. L'opera fatta per tale accoppiamento, è l' esposizione del concetto, e perchè mostra in sostanza il concetto medesimo, conseguentemente è suo sinonimo. Quello, che diciamo d'ogni concetto, intendasi di quello pure, che è parte dell'orazione. Sicchè esporre un nome (5.) sarà porre in aperta mostra le parti, (affezioni congiunte) comprese in quell' opera, che è nome mentale, o significate per quella parola, che è nome vocale, esprimendo ciascuna parte distintamente, poi con-

---

termine, ma al termine, *al quale* un altro termine si rapporta. Appresso i latini la preposizione regge solo il terzo, e il quinto obliquo; noi le congiungiamo con tutti. Anzi alcune veggono più casi ancora in significato, che poi è in sostanza il medesimo; e diciamo sopra *degli* altri, sopra *agli* altri, sopra *gli* altri ec. V. il Cinonio, ed altri gramatici. Merita d'esser qui riferita una bella osservazione di S. Tommaso nel citato scritto ad Annibal. *Præpositio notat transitionem vel rei, vel rationis, vel utriusque: non tamen semper importat transitionem respectu casus illius, cui immediate adjungitur, sed respectu vel illius, vel alterius, qui cum illo construitur.* Il che giova per intendere cose altissime, e divine, e basti averlo quì accennato. (23.) Gli altri articoli sì; Quando alcun però scrupolosissimamente sottile non pretendesse, che gli articoli mostrano solo *piegatura* (affezione) della cosa in se medesima, ond'è poi, che declinansi per numeri, (cioè multiplicansi, allo multiplicar de' soggetti) non mostrano *ordine* della cosa ad altro, e però non si debbano porre nella classe delle preposizioni. Ma che stare disputando di cose poco utili al nostro intento. (24.) Il che si fa dalla mente per *composizione*, che congiunge ordine, e termine dell'ordine. *Sopra* generalmente mostra abitudine di *sovrastanza*, e sì è preposizione; particolarmente intesa secondo chiede il particolare discorso, può aver forza di mostrare anco il termine, e sì sarà avverbio. Quindi abbiamo. *Salire sopra ad un albero*: *Portare pietra* (o che che altro si voglia) *Sopra*. *Sotto* per se mostra ordine d'inferiorità; se vi s'aggiugne il termine distintamente a cui mira tale inferiorità, sarà preposizione; se vi si comprenda, o racchiuda, o componga, diviene avverbio; *Sotto un poco di tetto*, ecco preposizione; *Il Sole stà per andar sotto*, ecco avverbio; e così di tutte l'altre ec. E ciò parmi render ragione assai più vera di tal metamorfosi, che non fece Lorenzo Valla, quando asserì, *præpositiones fieri adverbia, quando præponuntur præpositionibus*; al qual detto il Vossio dottamente fè questa chiusa, *verum est, cum casum amittunt.*

(1.) §. 1. num. 1. della seconda parte di questo capo. (2.) §. 5. num. 1. de Capo primo: e quivi nelle note, e alla nota ultima del Capo stesso. (3.) Idea opera della mente ec. (4.) Congruamente, cioè secondo quelle abitudini, per le quali una parte ben s'accoppia, s'accomoda, s'assesta all'altra, onde venga a comporsene un tutto. V. §. seg. n... (5.) Nome mentale; e intendasi il simile del nome vocale.

congruamente accoppiandole (6.) Lo stesso intendasi detto del verbo, dell'avverbio ec.

3. Questa esposizione è di due sorti. Una mostra le parti comprese, e constituenti intrinsecamente il nome, il verbo ec. e dicesi *definizione*. L'altra presenta le doti, le qualità, le affezioni congiunte, le cagioni, gli effetti ec. e dicesi *descrizione*. Così a tutto rigore parlando. Ma noi chiameremo definizioni tutte le sposizioni purchè brevi, e, come parlano i Filosofi, circonscritte, (7.) posciachè le chiamano con questo nome i rettorici non solo, ma i logici ancora, e i metafisici; e conchiuderemo, che sporre una parte dell'orazione sarà recare breve definizione; e il recare tal definizione, sarà recare Sinonimo.

4. Non è qui luogo di trattare a lungo dell'arte del ritrovare, e di formare le definizioni. Ricorra il lettore a' Filosofi, de' quali è proprio ufizio insegnarla (8.) A me basterà accennare, che qui deve usarsi *precisione*, separando le ragioni; *comparazione collativa*, per conoscere qual ragione sia comune a più cose; *astrazione totale*, che prenda la ragione generica: *astrazione formale*, che esprima la differenza come forma astratta: poi *composizione* o *essenziale*, o *accidentale* non per informazione, ma per ordine, o rapporto (9.) e l'opera fatta per tale composizione sarà la definizione, che intendeasi di formare.

5. Trasmutare un concetto vuol dire, salva la sostanza di esso, dargli per operazione della mente modo diverso di rappresentare l'oggetto: Sicchè venga a mostrarlo in sostanza lo stesso (10.) in aspetto diverso. (11.) E trasformare una parte dell'orazione conseguentemente vuol dire, al concetto della mente, che è tal parte, dare modo, e aspetto diverso sì, che quell'opera, che era nome astratto, divenga concreto (12.) quella che era nome addiettivo, acquisti sembianza di sostantivo: il gerundio cangisi in participio, quello, che avea abitudine di principale, e di retto, appaja sottordinato, e obliquo ec., e così una parte dell'orazione passi ad altra parte mostrando tuttavia il medesimo oggetto in sostanza, onde possa servir di Sinonimo ad essa parte. (13.)

6. Tali trasmutazioni si fanno dalla mente per operazioni diverse. Per *composizione essenziale*, congiungendo la forma, (che stava unita per inerenza) per informazione essenziale a soggetto. Per *astrazione formale*, lasciando ogni soggetto; per *composizione accidentale* aggiugnendo la forma al soggetto preso come già senza tal forma, che poi gli si aggiugne, nella sua essenza compiuto: per *rapporto*, e *ordinamento diverso* come or ora parlando delle parti dell' orazione in particolare si spiegherà. Poste queste cose:

7. A' nomi sostantivi si rappresenti composto essenziale, che mostranti forme astratte formeremo Sinonimi *apportando le definizioni*, e sarà formare Sinonimi per esposizione. (14.) V. ancora il §. 6. del cap. 1.

8. Per

(6.) Accoppiandole congruamente, cioè, quanto alla gramatica, che è arte, secondo le regole, e secondo l'uso: Quanto alla gramatica, che è scienza, secondo le abitudini d'un concetto all'altro. (7.) *Circumscriptum ens, quod terminis extrinsecis clauditur*, dicono i Filosofi, e Cicer. *de Inventione* parlando della definizione chiamolla *Rerum brevem & circumscriptam quamdam explicationem*: dall' Aut. ad Herevv. fu detta *Oratio, quæ rei alicujus proprias amplectitur potestates breviter, & absolute*. (8.) V. Aristot. 2. poster. Text. 17. e segg., e quivi i Commentatori. (9.) Non per informazione: perchè non si recherebbe la definizione, la quale dee mostrare le parti del definito distinte, e separate, ma si arrecherebbe il definito stesso. Debbono bensì le parti medesime essere ordinate l'una all'altra, perchè debbono mostrare *una cosa*. Ordine dico o con abitudine di *medesimezza*, che poi formando proposizione si esprime col verbo sostantivo: o d'*inerenza*, che pur formando proposizione si esprime col verbo *avere*: del che trattano a lungo i Logici. (10.) Lo stesso in sostanza, perchè rappresenta la medesima ragione, o essenza. (11.) d'aspetto diverso, perchè quella ragione, la quale dimostravasi stante in se, mostrasi piegata verso altro: che quella, che stava aggiacente ed informante, stà per se: quella, che faceasi vedere composta, si da a vedere semplice, ed astratta per astrazione formale ec., che sono i modi diversi d' esser intesa una cosa, come si disse altrove. (12.) Onde tiene apparenza, e guisa di composto ec. (13.) La variazione del modo non toglie la sostanza, perciò si viene a mostrare il medesimo oggetto (benchè sotto varia figura, con varie abitudini) e in conseguenza si viene a formare, e a dare Sinonimo. (14.) Le definizioni si prenderanno da' Filosofi Classici, e da lessici, e Vocabolarj approvati. Potrà ancora

8. Per trasmutatione formeremo sinonimi *sost antivando l'addiettivo*, il che si fa e frequentemente, e bene (15.) componendo la forma presentata per il nome addiettivo con soggetto mostrante generalissima ragione, ed in sua essenza già compiutamente constituito, componendolo, dico, con tal soggetto per informazione. Ne formeremo pure *astraendo formalmente*, onde il sostantivo, che rappresentava composto, presenti forma astratta, ed all'incontro (16.)

9. I nomi addiettivi si espongono ponendo il soggetto in caso retto, ed esprimendo la di lui abitudine alla forma sottordinata; (il che fassi d'ordinario colla particella *Che*) esprimendo altresì la forma in astratto; poichè queste sono le parti constituenti esso addiettivo ed è esposizione pianissima (17.) Meno aperta ma di valore in tutto pari sarà usare voce, che comprenda il soggetto, e l'abitudine (18.) Quando gli addiettivi sono, come dicono, di qualità, la forma astratta esprimesi con nome sostantivo significante tal forma (19.) quando verbali, spiegasi con alcuna voce del loro verbo (20.) Veggasi il capo 1. §. 7.

10. Per trasformazione fannosi all'addiettivo sinonimi mutando l'abitudine de' termini, cioè mostrando la forma piegata sì verso il soggetto, ma con ordine di posseduta, ec. o mettendo la forma in luogo principale, e retto (o come retto) e ad essa sottordinando il soggetto, sicchè questo resti piegato verso la forma, (21.) onde poi s'esprima in obliquo. Non oso dire, che il sostantivo divenga sinonimo all' addiettivo cangiato il concetto di composto essenziale, ch'egli è, in accidentale; perchè son di parere, che simile tramutamento, debbasi tenere per (22.) parlar figurato, come il Sanzio a lungo parlando dell'Elissie ben osservò.

11. I nomi appellativi per trasformazione divengono sinonimi de' proprj, affiggendo loro per *comparazione ordinativa* abitudine a' nomi proprj, come si disse altrove. (23.)

12. Niuna parte dell'orazione è più copiosa di voci, e più varia, ma più intric-

hhh

---

ciascuno formarsele, ma si richiede molta dottrina, e profonda intelligenza della cosa definita. (15.) Vedi §. 5. di questa parte nota 6. (16.) Così diremo; *La bianchezza* fulgidamente sfolgoreggiante abbaglia; *Il bianco* fulgidamente ec. *L' amore* sempre è sollecito ec.; *e l'amante* è sempre sollecito. *Il geloso* di timore si nutre ec. *La gelosia* di timore ec. (17.) Ferve tuttora gran lite fra filosofi, se il concetto significato per il nome addiettivo rappresenti dirittamente ragione di soggetto, e di forma astratta poi piegata al soggetto con abitudine di avuta, ed inerente; o mostri dirittamente essa forma in aspetto di piegata, avuta, ed in esercizio inerente al soggetto. Della prima sentenza fu Avicenna, e per quanto si raccoglie da' suoi detti, Gio: Pico, che al cap. 4. de ente, & uno, disse, *Nomen concretum notat id, quod non ab se, sed alterius beneficio tale est*. S. Tommaso all' incontro asserì, *Sub jectum non includitur in significatione nominis significantis accidens concretive, ut dixit Commentator 4. Metaphysica*. in p. d. 28. q. 1. art. 2. ad 3., e altrove, *Adiectiva significant tatum formam*: in 3. d. 5., e Scoto, *Ex hoc, quod* (nomina) *sunt adiectiva, significant forma m per modum informationis*. in 1. Dist. 5 q. 1. e l'autore della gram. spec. *Adjectivum significat per modum inhærentis alteri*. Cap. 7. e perciò significa dirittamente la forma, che è quello, che stà inerente. Ma siasi come si vuole secondo la rigida filosofia massimamente peripatetica, alle cui ipotesi par più conforme la sentenza di S. Tommaso, noi qui seguiamo i gramatici, i quali spiegano gli addiettivi ponendo in retto il soggetto, ed esprimendolo col nome di *cosa*, e in obliquo la forma. Così far ci conviene perchè ora ci troviamo nel loro regno; Benchè i filosofi ancora la sentono così. V. Sot. summul. c. 7., Casil. l. 1. cap. 3. Certo il concetto dell'addiettivo mostra prima il soggetto, poi la forma, ma quello sotto apparenza generale e confusa, questa in chiaro aspetto; e perciò questa dicesi significata principalmente. V. i citt. Autori. (18) Quali sono le voci, *fornito*, *dotato*, *ornato*, *corredato*, e simili. (19.) Gentile, ornato di *gentilezza*: Virtuoso, dotato di *virtù*. (20.) Offensivo, che *offende*. Spiacente, che spiace: Adirevole, che facilmente *s' adira*: voglioso, che *ha* voglia. Bramoso, che *brama*. (21.) Uomo *molto dotto*: spiegazione; *che ha molta dottrina*: mutazion d'abitudine della forma; fornito *di molta dottrina*; altre abitudini; profondo *in dottrina*; chiaro, famoso *per molta dottrina*; ec. (22.) Abbiamo molti nomi usati e sostantivamente, e addiettivamente: tali sono, *Medico*, *Profondo*, *Bianco*, *Bravo*, *Chiuso*, *Infinto*, *Stracco*, *Stremo*, *Sommo*, *Solido*; *Scorso*. (23.) Cap. 1. §. 7. n. 1.

tricata ad eſporre altresì del verbo; onde ſe ne parleremo un pò a lungo, non iſtimo dovrà venircene biaſimo. Dico adunque doverſi avvertire, che alcune voci comprendono *modo*, *tempo*, *numero*, *perſona*; alcune ſciolte ſono del tutto da *numero*, da *perſona*, *da tempo* determinato. Le prime dunque ſi eſporranno recando diſtintamente la *perſona*, il *tempo* ec. altre diſpiegando ſolamente la *ſpecie del muovere eſercitato*, (24.) così ſporremo l'infinito; altre, aggiungendo il *tempo*, e il *modo determinato* (25.) così gl'imperſonali; ed ottima ſarà la ſpoſizione; poichè eſprime diſtintamente quanto comprendeſi nel concetto (o nella voce) eſpoſto, e così ſarà ſinonimo al verbo. (26.)

13. Qui gramatici, nè mica volgari, ma de' più celebri, e illuſtri trovano molto che dire. Vogliono che ogni verbo comprenda coſa, la quale chiamano accuſativo d'origine, o cognato (27.) ſiaſi di qualunque claſſe vogliaſi, e prendaſi qualunque voce ſi voglia. (28.) Perciò, dicono, l'imperſonale s'ha da ſpiegare eſprimendo eſſo accuſativo ſempre mai nella voce del verbo racchiuſo e ſottinteſo. *Piove*, ſporremo, *piove pioggia*: *Correſi*, *ſi corre il corſo* ec. La ragione, aggiungono, il dimoſtra. Perciocchè quando dico, *piove*, *nevica*, *givocaſi*, *combatteſi ec.*, la mente di chi m'ode, paga rimane. Forza è dunque, che tal parola contenga orazione perfetta. Ma l'orazione perfetta non iſtà ſenza nome (29.) e il nome qual altro eſſer può ſe non *la pioggia*, *la neve*, *il giuoco*, *il combattimento*? E poi abbiamo l'autorità di maeſtri valentiſſimi, che ſcriſſero, e bene, *vivo vita*; *pianſe pianto*; *parlar parole ec.* Maniere uſate da latini, uſate da noſtri, e famigliariſſime agli Ateniesi, il ben parlar de' quali per ſingolarità d'eccellenza è già paſſato in proverbio. (30) Così eglino.

14. Ma io convinto da evidentiſſima ragione, che niun compoſto diſciolgaſi in altre parti, ſe non in quelle, che comprende, non sò accordarmi colla loro ſentenza, nè achetarmi alle loro ragioni. Perchè diſcorro così. Quando dico *piove*, vengo a ſignificare concetto (31.) comprendente più coſe, o ragioni, come parti, che lo rendono intero; ciò ſono, *muovere eſercitato*, (32.) *ragione ſpeziale e propria ad eſſo unita*, che lo conſtituiſce in iſpezie particolare: *Mobile* pure ſpeziale, in cui ſtà eſſo muovere; *termine*; dal quale il medeſimo mobile ſi muove; *tempo*, in cui il muovere ſtà facendoſi, e *modo* dell'animo mio, ſotto cui eſprimo e preſento altrui farſi tal movimento. Perſona, o che che altro eſſer poſſa efficiente, modo, o grado del moto ec. dall' opera della mente ſono per preciſione tolte via, nè vi ſtanno. Or in *piove* la ragione *ſpeziale* (33.) e cadimento, il *mobile* è acqua, (34.) il *termine* da cui è il Cielo; il *tempo* è ora, preſentemente; il *modo* è dimoſtrativo, o indicativo. Se intraprendaſi pertanto ad eſporre tal opera della mente (tal parola) ſecondo le regole dell'analiſi: converrà eſprimere diſtintamente queſte parti, poi congruamente accoppiandole, dire: *Si fa preſentemente tal muovere, che è, cadere acqua dal Cielo*, (35.) e componendo queſt'ultme ragioni, diremo, *ſi fa* (*ſi dà*, *è*) *ora pioggia*. Queſto è ſporre. Ma ſe mettaſi da un lato tutta l'opera della men-

(24.) Perchè non altra coſa contengono. Amare, *portar amore ec.* (25.) Perchè comprendono queſte coſe. Piove, *ora cade acqua dal Cielo*: O ſe pioveſſe, *o ſe cadeſſe acqua ec.* (26.) Che queſto è eſſer ſinonimo per valore. (27.) *Cognati*, diſſe Labeone al riferire d'Ulpiano lib. 46. *ad Edictum quaſi ex uno nati*, *aut quaſi commune naſcendi initium habuerint*. l. 1. ff. Unde cognati. *Vivere*, e *vita*; *Correre* e *corſo ec.* moſtrano o d'eſſer nati ad un corpo, o derivar almeno da un comune principio. Or perchè il nome riguardaſi dal verbo come materia, perciò è accuſativo; perchè ha la medeſima origine, è accuſativo cognato. (28.) Parer comune de' gramatici, ſoſtenuto gagliardamente da Franceſco Sanzio. (29.) Ariſt. nel lib. dell' interpret. e dimoſtranlo i filoſofi. (30.) Ἀττικὸν σχῆμα: Suida. Attica eloquentia, nelle Chiliadi. V. Bud. ne' commentar. (31.) Opera della mente verbo mentale. (32.) In generale, cioè ragione univerſale di muovere, riſtretta poi e determinata da ſpezial differenza. (33.) Il *piovere* è certo compoſto, il di cui genere generaliſſimo è muovere; la differenza, che reſtrigne: o contrae queſto genere è cadimento. Muoverſi cadendo è genere ſubalterno riſtretto da altre differenze, che ſono *il mobile*. (34.) L'acqua, e il *termine dal quale*, che è il Cielo. (35.) *Pluo a* Βλύω, *ſeu* Βλύζω *mano*, *fluo* dice Becmanno e il Voſſio l'approva. E che il piovere ſia cadere dal Cielo acqua è ſentimento comune. Sicchè conchiudo, queſto verbo moſtra ſpezial muovere di ſpezial mobile, da ſpezial termine, ſenza moſtrar cagione efficiente ec. e così di tutti gl'imperſonali.

mente, che è *piove*, dall'altro una parte di lei, che è *pioggia*, qual sorta di sposizione o d'analisi saria questa? Analisi, che pone il tutto, e poi d'esso tutto prende una parte compresa; non sò vedere come conformisi alle regole dell'arte analitica. La *pioggia* stà compresa in quel *piove* qual parte, e però questo tutto non dovrà sciorsi dicendo *piove pioggia*.

15. Ma pur si dice, e bene replicano i sopralodati gramatici. Rispondo; dicesi ed ottimamente, ma per maniera di parlar figurato, non per modo di sposizione. Figura e forma di parlare usata dagli ingegnosi, spezialmente se istruiti nelle belle lettere, i quali sono avezzi ad operare agevolissimamente coll' intelletto, prescindendo, astraendo, componendo, e rapportando le opere della lor mente or ad un termine, or ad un altro, e sì dando loro diversi aspetti, diverse piegature, diverse figure: cose, che non sanno fare gl'idioti, se non fosse allora, che l'animo loro stà agitato da veemente passione. Onde vedesi quanto acconciamente a simili forme di parlare si dasse il nome di *figura*. (36.) Or quando i nostri Autori dissero, *piove pioggia*, *pianse pianto*, *parlar parole* ec. usarono figurata maniera, e fu, che dal verbo astraerono per astrazione totale ragion di muovere generale, ed è *fare* (darsi, essere, e simili) e questa rapportarono al pianto, alla pioggia, alle parole ec. alla cosa cioè già racchiusa e compresa nel piovere ec., Nè si curarono poi d' esprimere quel *fece*: credendo, che l'astrazione fatta da essi, agevolmente si facesse dagli uditori altresì; e così fecero li Scrittori più culti, così costumarono le nazioni più istruite nelle scienze, e nelle belle lettere, *non per esporre*, ma *per parlare figuratamente*.

Qual nome si meriti tal modo di favellare non vò definirlo, che poco importami. Sò che Donato lo chiamò Arcaismo, *Mallem Atticismum dixisset*, soggiunge il Vossio, e così pur lo nomina il Lapinio. Il nostro Giambullari forse lo diria scambiaverbo, o comprensione. (37.) Ad alcuno parrà sorta d'elisse, tacendovisi, e sottintendendovosi il verbo *fare*, o altro simile.

16. A quello, che recavano i citati Autori in favor loro, ciò era, che quando uno mi ode dire, *Piove*, *si correa* ec. rimane appagato ec., rispondo. Qual maraviglia? Se la parola significa opera della mente comprendente e il verbo, e il nome? Appagato pur rimane anco quanto alla persona agente chi m'ode dire *scrivo*, perchè la persona in essa parola stà compresa; e fa orazione perfetta. (38.)

17. Ma quando *piove*, seguono a sottilizzare, quando *corresi* ec. piove pur *qualche cosa*, si corre pur *qualche cosa*. E che sarà se non *la pioggia*, *il corso ec.*? rispondo, non esser vero parlando a rigore, che *piova qualche cosa*; è ben vero, che *si fa*, che *è qualche cosa*. Perch'io chiedo di speziale grazia a questi valenti maestri, se avessero a definire *piovere* come direbbero? *Piove pioggia*. Ma li pronipotini de' Logici, non che i costoro figliuoli, riderebbonsi di tali definizioni, e avviserebbero, s'ha a dire *cade acqua dal cielo*, o pure, *viene pioggia*. Perchè il definito non deve mai entrare nella definizione; argomento convincentissimo, che *la pioggia* stà compresa nel *piove*.

18. Che mi và adunque dicendo Francesco (39.) Sanzio, e cent' altri con lui, *Curritur*, *sedetur*, *statur*, *deest cursus*, *sessio*, *statio*? Come *deest*? anzi v'è. Definiscansi i significati di quelle voci, e lo vedrete *far di se bella*, *ed improvisa mostra*. Che mi và replicando, che ad esporre participj, gerundj ec. debbesi aggiugnere infinito, qual accusativo cognato ec.? (40.) Altra via tener bisogna, altra maniera, come diremo fra poco.

19. Non si daranno dunque più accusativi d'origine, o cognati, ripigliano i sopradetti maestri. Sì, ripiglio io, si danno, ma non come *sottintesi*, e separati dal verbo, a cui debbansi aggiugnere sponendo esso verbo; ma come *compresi* qual parte, che con altra parte (non già con tutto esso verbo) compongano il verbo intero.

> *Ma per non seguir più si lungo tema,*
> *Tempo è ch' io torni al mio primo lavoro.* (41.)

(36.) *Loquendi modos quosdam prisci male famam nominarunt, omnis enim oratio* ec. Scal. L. L. c. 176. ma altrove scrisse meglio: *figura est notionum: qua in mente sunt tolerabilis delineatio alia ab usu communi*. Poet. l. 3. cap. 30. (37.) Della lingua, che si parla, scrive in Firenze lib. 6. c. 7. (38.) Proposizioni perfette di primo aggiacente le chiamano molti dialetici. (39.) Lib. 4. min. cap. 3. (40.) lib. 3. cap. 8. *Ardet desiderio discendi literas*, spiega, *discendi discere literas*, *vel discendi discere literarum*, e lib. 4. l. cit. *Lectum est*, espone, *lectum est legere*; *defessus sum legendo*, *defessus sum legendo legere*, e altrove usa tali sposizioni. (41.) Petrar. Trionfo della morte cap. pr.

20. Dicevamo, che ad esporre il verbo fa d'uopo osservare le ragioni comprese nel verbo mentale, (significate per il verbo vocale) e queste distintamente espresse accoppiare congruamente, che così verremo a far Sinonimo per esposizione. Per trasformazione si formeranno Sinonimi a' verbi trasmutando l'abitudine de' termini compresi, e aggiunti; che è dire; fare, che il termine avente abitudine di *principale*, e *diretto* ad altro termine sottordinato e piegato, acquisti abitudine di *obliquo*, e *sottordinato*; e l'altro termine per lo contrario divenga *retto*, e *principale* (42.) Il che si fa dalla mente per *comparazione ordinativa*. E' vero, che questa maniera di trasformare non tragge il verbo fuor della sua classe, voglio dire, non lo trasmuta in altra parte dell'orazione; perchè desse abitudini s'hanno ad esprimere pur con verbo, ma tale e sì vario però è il trasmutamento, che il primo parlare più non apparisce. Comparisce bensì un altro, che vale quanto il primo. Talora la mutazione si ha per solo ordine diverso de' termini (43.) talora per diversa maniera sola di tendenza, e talvolta per l'una insieme, e per l'altra cagione. (43.)

21. Quando la voce del verbo per opera della mente prescindente stà sciolta da persone, numero, tempo, trasmutasi in nome. Così l'*infinito* ha per Sinonimo se come nome, ed ha per Sinonimo il *sostantivo* congiunto, (44.) e l'*addiettivo*, e il *participio* altresì. La ragione per cui tutte queste opere della mente (e parole) servano l'una di Sinonimo all'altra, si è, perchè mostrano in sostanza lo stesso oggetto con movimento, o esercizio. Sebbene l'esercizio più vivamente ed espressamente è mostrato dall' infinito; che il sostantivo lo mostra soltanto in abito; onde chi compone dovrà aver riguardo se faccia d'uopo esprimere particolarmente l' atto esercitato, del che non è qui luogo di parlar più a lungo. Nè altro de' verbi.

22. Il participio esporrassi come l'addiettivo (45.) se non che dovrà intendersi l'abitudine di *avere* in atto esercitato. (46.) Trasformasi in *addiettivo* propriamente tale (47.) che presenta anch'esso muovere, benchè solo in abito; *in gerundio*; in *sostantivo verbale*, tutti Sinonimi l'uno all'altro.

23. Il nostro gerundio in *do* s'espone come il participio appunto; cioè coll'infinito affetto di particella dinotante l'abitudine propria d'esso gerundio, *Aspettando*, *nell' aspettare*, *in aspettare*, *coll'aspettare ec.* perchè la forma compresa in questa parte dell' orazione mostra muovere in atto esercitato. E s'espone col verbo, *mentre aspetta*, o *aspettava* ec. Per trasformazione Sinonimo del gerundio sarà il participio, il quale mostra congiunta per inerenza (48.) a soggetto quella forma, che il gerundio presentava astratta formalmente, e separata dal soggetto,

---

(42.) *Pensare una cosa*; sposizione; *aver il pensiero ad una cosa*; mutazione di abitudine; *aver una cosa in pensiero*. Mutazione onde il sottordinato diventi principale e retto ec. *una cosa esser avuta in pensiero*, *essere nel pensiero* : Mutazione di muovere. *Una cosa venire*, *entrare*, *cadere nel pensiero* : di muovere, e di abitudine insieme, *Una cosa andare per lo pensiero*. Mutazione dell'abitudine de' termini; *Cadere io*, *venir io in un pensiero.* ec. *Io mi pento.* Sposizione, *Io ho pentimento.* Mutazione dell'ordine ec. *A me vien pentimento.* Mutazione di tendenza, *Io vengo in pentimento*. Mutazione dell' abitudine de' termini, *A me tiene pentimento*. (43.) Sò, che è più facile la pratica di queste mutazioni, che non è il capirne la teorica, ma io non ho voluto perciò lasciar di dirne. (44.) Così Sinonimo di *sperare* infinito, sarà *lo sperare* nome: *la speranza* sostantivo: *lo sperante* addiettivo, e participio. Dolce cosa, e sostenitrice delle fatiche è *sperare lo sperare*, *la speranza*. *Amare* tiene l'animo sempre inquieto, *Amore* tiene l'animo ec. *l' amante* addiettivo, e participio *stà*, *vive sempre inquieto*. Perciocchè converrà spesso mutar verbo, mutandosi la tendenza d'un termine all' altro. (45.) Perchè è nome addiettivo §.7. n.3. (46.) Però meglio esporrassi col verbo, e dirassi Amante, che *ama* non sarebbe esposizione sì propria se ci valessimo del nome, dicendo, che *è preso d'amore*. (47.) *Te permettente* participio; lo stesso addiettivo; *Permettendo tu* gerundio; con tua *permissione* sostantivo verbale. Quando stà participio regge il caso del verbo onde deriva, *Amante la patria*; quando nome, amette il genitivo, *Amante della patria*. Notollo il Buonmattei, ed altri gramatici anco latini. V. il Vos. de Constructione cap. 9. verso il fine. A Perdicone *non recusante di farlo*, fece sposar la Lisa. A Perdicone, *non ricusando* egli di farlo ec. (48.) V. sopra §. 7. nu. 8. Sicchè la trasmutazione si fa componendo accidentalmente; cioè congiungendo la forma. Secondo il modo d'esser intesa prima separata, congiungendola, dico, al soggetto, e con esso per inerenza componendola, come al §. 7. n. 8.

getto, e ad eſſo però ſottordinata. Sarà Sinonimo altresì il ſuſtantivo dimoſtrante eſſa forma, piegando la medeſima forma verſo il termine che regge il gerundio sì, che abbia quell'abitudine, che tiene appunto il gerundio. Avido di guadagnare, avido *di guadagno*: (49.) E ſe il principale, che regge il gerundio (50.) ametta l'abitudine del ſupino, potrà il gerundio tramutarſi in queſta parte dell'orazione, e queſta eſſer Sinonimo a quella. (51.)

Diſſi poco fa il participio ſervir di Sinonimo al gerundio; parmi bene aviſare ora doverſi intendere, non ſolo del participio attivo, ma del paſſivo ancora. Si fa il participio paſſivo *componendo* la forma aſtratta preſentata dal gerundio non coll' agente, ma col termine, o materia ſoggetta all' operazione, come conſiderando gli eſempj ognuno conoſcerà. (52.)

24. Il ſupino comprende muovere eſercitato come già fatto, con abitudine di determinante altro, qual ſuo termine principale (53.) Eſporriaſi dunque diſtintamente eſprimendo eſſo muovere affetto di tal abitudine. Ma il noſtro ſupino già eſprimeſi coll' infinito; onde non pare, che abbia luogo altra ſpoſizione, ſe non la definizione del medeſimo muovere, e però non poſſa farſi Sinonimo al ſupino, ſe non definendo.

25. Per traſmutazione sì troveremo altre parti dell'orazione ad eſſo Sinonime: L'*infinito* in forza di nome; (54.) il *gerundio*; (55.) il *participio* (56.) principalmente paſſivo; (57.) il ſoſtantivo eſprimente forma aſtratta cognata del verbo (58.) e vie meglio, ſe la forma moſtriſi in iſtato e condizione di perfetta, non di tendente. (59.)

25. La ragione, per cui tutte queſte parti dell' orazione vagliano per Sinonimi l'una dell'altra, è inſinuata di già, e ridetta più volte: perchè la differenza fra termini s'ha per leggiera nel comune apprendere, e nel comune parlare, e l'ordine, ed abitudine, che dalla mente per comparazione ordinativa ricevono i termini ſi poco varia dalla prima abitudine loro, che le coſe preſentate, i concetti, le eſpreſſioni, ſi tengono per in ſoſtanza le ſteſſe (60.) nell'intendere, come ho detto, e nel ragionare comune.

26. L'avverbio comprende forma aſtratta modificante il muovere eſercitato. (61.) Si

---

(49.) *Morì ridendo, col riſo in bocca*: *ſtava aſpettando, ſtava in aſpettazione*: deſideroſo *di morire, della morte*. *Pronto a combattere, ad ubbidire ec. al combattimento, all' ubbidienza* ec. Delle traſmutazioni del gerundio, del ſupino, e dell'altre parti dell' orazione s'è detto ne' paragrafi precedenti, e però quì ſolamente ſe ne accenna il modo, e l'arte, con cui la mente opera queſte metamorfoſi. (50.) Concetto della mente moſtrante qualità, o muovere verſo termine come acquiſtato. (51.) Mandò *pregando*; mandò *a pregare* ſupino. Natan *udendo* il ragionare (di Mitridanes ec.) in ſe tutto ſi cambiò, *all'udire*; *all'udita* del ragionamento. (52.) Cui a Natan Mitridanes) non *conoſcendolo* egli, domandò ec. non *conoſciutolo* egli ec., Natan *udendo* il ragionare ec., *udito* il ragionare. Mitridanes non *iſcuſando* il ſuo perverſo deſiderio ec., non *iſcuſato*: *vergognandoſi* forte, *vergognatoſi* forte. Con più ſentimento *cercando*: Con più ſentimento. (53.) V. ſopra §. 7. num. 8. (54.) Tal mutazione faſſi dando per comparazione ordinativa al muovere formalmente aſtratto quell' abitudine ſteſſa di ſtato, di piegatura, che ha il termine principale: *Bello a vedere*; *bello il vedere*. ec. V. ſop. §. 7. num. 12. (55.) Queſta ſi fà per traſmutazione di ſtato; ſicchè quel muovere, che preſentavaſi come fatto, moſtri di andarſi tuttora facendo: Bello *a vedere*; bello *vedendolo noi*: ec. (56.) Trasfiguraſi il ſupino in participio traendo il muovere preſentato dal ſupino dall' ordine dell' operare all' ordine dell' eſſere, e figurandolo per aſtrazione formale, qual forma aſtratta; poi per compoſizione accidentale congiungendolo come a ſoggetto al termine principale, cui già ſtava ſottordinato. Bello *a vedere*; bello *veduto*: ſtrano *ad udire*, ſtrano *udito* ec. (57.) Perchè il ſupino preſenta muovere fatto, che è paſſivo. (58.) Come la forma aſtratta compoſta col termine principale ci dà Sinonimo, che è participio, così la ſteſſa ſeparata ma ſottordinata e piegata al termine principale ci dà pure Sinonimo del ſupino. Bello *a vedere*; bello *in viſta*, *di viſta*. (59.) V. ſop. §. 7. nu. 8. e nota 31. (60.) Il farſi d'una coſa, (il mutarſi, il convertirſi) è l'eſſer fatto di già: (convertito, mutato) L' eſſer congiunto a ſoggetto per rapporto ſolo, o per compoſizione accidentale, e ſimili, ſono varietà ricercate, diſtinte, e bilanciate da' Dotti, da Filoſofi, da Scientifici, che ravviſano e diſcernono quivi gran diverſità, e gran differenza; ma il popolo le ha per nulla, o per leggiere. (61.) V. ſopra §. 8. num. 1.

Si eſporrà adunque eſprimendo tal forma affetta di tal abitudine; la qual abitudine ragionando ſignifichiamo con propoſizioni, e particelle ec. (62.)

27. Tramutaſi queſta parte dell'orazione in *nome*: e ſi fa prendendo la forma aſtratta compreſa dall'avverbio, componendola con ſoggetto generale per compoſizione accidentale o eſſenziale, conforme richiede il genere dell'avverbio (63.) poi dando a tale compoſto quell'abitudine verſo il muovere, come verſo principale termine, che gli ſi confà. (64.) Eſprimendo poſcia il concetto con particella o parola ſignificante la medeſima abitudine; tal nome sì eſpreſſo ſarà Sinonimo all'avverbio.

28. Reſtano le propoſizioni; l'eſpoſizione di queſta parte dell'orazione ſi fa *definendo*, o *dichiarando* il genere dell'abitudine, (65.) che deſſa definizione ſenza dubbio ſarà Sinonimo alla prepoſizione. E la definizione d'ordinario ſi forma arrecando forma aſtratta appartenente al genere dell'abitudine, affetta di particella, o ſegno moſtrante l'ordine di tal forma a termine generale ſottinteſo. (66.)

29. Per traſmutazione, ſpeſſo l'avverbio divien Sinonimo della prepoſizione, come altrove notammo. (67.) Lo divien pure il nome addiettivo importante la forma aſtratta compreſa nella prepoſizione, e tratta fuori per definizione, congiunta (componendo la mente per inerenza) a ſoggetto. (68.) Col quale traſmutamento altresì faremo Sinonimi de' ſegnacaſi, e di ſimili particelle.

Se il comporre meramente per congiungimento poteſſe tenerſi per certa ſorta di traſmutazione diremmo, che così farannoſi Sinonimi alla prepoſizione nomi, e verbi, mercecchè queſte compongonſi ſpeſſo con quelli, (69.) e ne abbiamo innumerabili eſempj nel noſtro linguaggio.

Ed

(62.) Fortemente; *con* forza, *di* forza, *per* forza ec. (63.) Perchè tal avverbio appartiene al genere della ſoſtanza, tale al genere della qualità ec. V. ſop. §. 8. num. 3. (64.) Così diciamo operare *diligentemente*; *con* diligenza; *in* diligenza; *da* diligente, *qual* diligente. Reſiſtere *animoſamente*, *eroicamente* ec. *con* animo, *da* animoſo, *da* Eroe; *qual* Eroe; *come* Eroe; *a maniera di....* (65.) Dichiarando: perchè queſte forme ſemplici per cagione della loro ſemplicità appunto non poſſono ſciorſi in concetti, (o quaſi parti).... (66.) *Con*, *in compagnia*: *Vicino*, *in vicinanza*: appreſſo, *in proſſimità*: lontano, *in lontananza* ec. Per definire le prepoſizioni gioverà inveſtigare l' etimologia, onde potremo trarre la forma aſtratta compreſa nelle medeſime prepoſizioni, e però ſarà bene oltre al Ferrari, al Menagio ec. che parlano dell'origine de' noſtri vocaboli, valerſi del Martinio, del Voſſio, e d'altri Etimologici latini, perchè dal latino vengono quaſi tutte le noſtre prepoſizioni. Dovrà badarſi ancora alla diverſità del ſignificato di queſte parole; poichè ve n'ha, che dinotano abitudini in iſpezie aſſai diverſe; e però conviene aſtrarre totalmente concetto comune ad eſſe ſpezie. Per eſempio; *In* è preſa dal latino, e queſti la preſero dal greco ἐν, *quod grecis quidem* quietem *indicat*, uti εἰς, vel ἐς motum; *ſed latinis in utrique uſui inſervit. Voſs. Etimol.* E così per appunto ſerve ancora a noi; e diciamo *Audace* in *Cielo*, *entrare* in *Cielo*, *eſſere* in *Cielo*. *Vivere* in *bando*, *andare* in *bando* ec. Pertanto aſtraendo totalmente diremo, che queſta prepoſizione moſtra abitudine di ſoggetto a termine continente; Così oſſervò acutamente S. Tom. p. p. q. 39. art. 8. c. verſo il fine, o il contenere ſiaſi in atto (già contenente) o ſiaſi per avere (per contenere) per tendenza del ſoggetto ec.: quindi tale prepoſizione ſi congiunge tanto a ſoggetto in iſtato, quanto a ſoggetto in movimento. Nè più dir voglio, nè recar altri eſempj, de' quali ho ſcritto a lungo in opera aſſai diverſa da queſta; (ed è un leſſico delle voci Scolaſtiche) la quale ſe potrò compiere, come deſidero, e mandare in luce, ſpero che abbia ad ajutare aſſai i giovani ſtudioſi delle ſcienze più gravi e più aſtruſe. (67.) V. §. 8. num. 19. nel fin. Quindi leggiamo ne' noſtri claſſici Autori, *Varlungo Villa aſſai* vicina *di qui*, *adde*, e ben diriaſi, *villa*, *che ſtà aſſai* vicino *di qui*, *preſe*. Come ſi diſſe: *Tu puoi vedere di quinci forſe un mezzo miglio* vicin *di qui un boſchetto*, *prep.* E ſi potea dire, vicino *di qui ec. add. Noi veggiam*, *come quei*, *ch'ha mala luce*. *Le coſe*, *diſſe*, *che ne* ſon lontano *Cant. Suf.* 10. (che tal voce s'uſa in forza di prepoſizione) E potea dirſi, *che ne ſon* lontane. Come ſi diſſe, *Pochi dì qui fu ſtato*, *che la nave con poco vento*, *non guari* lontana *al luogo* ec. Boc. n. 34. (68.) *Onda* di *mare*: *Onda* marina. (69.) Sotterra, *per* ſotto *terra*: ſottopone, *per porre* ſotto: ſoſcrivere *per ſotto ſcrivere*: ſovrempiere, *per empiere* ſopra *convenevole miſura*; framettere, *per mettere* fra *due coſe* ec.

Ed ecco due modi generali di formare Sinonimi alle parti dell' orazione, che sono *esposizione*, e *trasmutazione*: i quali ben considerati, e ben intesi i loro fondamenti, daranno a' giovani l'arte non solo di fare Sinonimi, ma (il che è assai più) la scienza ancora.

§. X. *Ragioni del servir d'aggiunto una parte dell'orazione a cert'altra, e ad altra nò.*

1. OR vengasi una volta a recar le ragioni dell'aggiugnere una parte dell' orazione all'altra, che è quello, che già proponemmo di fare, e per cui fare ci siam sì lungamente per varie ed ardue strade aggirati. Benchè il lungo girare ci è riuscito a molto vantaggio; avendo noi fatto sin quì come viandante, che voglioso di pur arrivare alla sommità d'erto ed aspro monte, và per la scoscesa costa a picciol passo sentiero angusto salendo, e sì dopo cammino, lungo è vero, ma sicuro trovasi là dove di pervenire intendea. Noi così di già de' varj giri *fuor siam dell'erte vie, fuor siam dell'arte* (1.) ed eccoci giunti alla piana cima dell'alto colle: entriamo, e diportianvici: senza perder di vista per il cammino tenuto: perchè ci converrà ad esso rivolgere ad ora ad ora lo sguardo, cioè riconsiderare quel, che si è detto specialmente al §. 2. di questa parte, così si vedrà chiaramente come e perchè una parte dell'orazione possa bene aggiugnersi a tal altra, e ad altra nò: e cominciando da nomi:

2. Due sostanze ambedue stanti in se (2.) non possono accomodarsi in modo, che facciano uno. (3.) Due nomi sostantivi adunque (4.) amendue in caso retto, non si potranno accomodar così insieme, nè però uno esser aggiunto dell'altro.

3. La sostanza è l'ultimo soggetto, e il primo fondamento de' modi: (5.) Quindi il nome sostantivo potrà ricevere per aggiunto qualunque parte dell' orazione, la quale mostri modo. Or di tutte queste parti la prima per propria natura è il nome addiettivo, il quale (6.) rappresenta forma inerente in esercizio a soggetto, e però avente ragion di modo. Sicchè l'addiettivo per sua propria ragione rappresenta modo esercitatamente componente per inerenza colla sostanza, e però sarà accomodabile propriamente al sostantivo, che vuol dire, sarà suo proprio aggiunto. (7.)

4. Una sostanza può piegarsi verso altra sostanza, e così modificarla, e determinarla, facendo con essa uno per ordine (8.) Un sostantivo pertanto in caso obliquo bene s'aggiungerà al sostantivo, (9.) di qualunque sorta siasi l'uno, e l'altro.

5. Da queste cose siegue, che il participio ben s'aggiunga al sostantivo, perchè tiene dell'addiettivo, (10.) che il gerundio, il supino servano essi pure d'aggiunto al sostantivo, perchè sono sostantivi in obliquo. (11.) Che l' avverbio possa aggiugnersi a quel sostantivo, che rappresenta muovere esercitato (12.) E che perciò le principali parti dell' orazione possano essere aggiunti del

---

(1.) Dante Purgat. 27. (2.) §. 2. di questa parte num. 2. e quivi al num. 5. ec. (3.) Uno non per mera aggregazione, del quale non parliamo, ma per composizione, e modificazione. (4.) Nomi sostantivi tanto mentali, che vocali, che la ragione vale, e per questi, e per quelli del pari. (5.) Perchè è sostanza ec. V. §. 2. num. 2. e quivi al num. 6. (6.) V. §. preced. nota 17. (7.) Onde alcuni gramatici, e de' primi, definirono l'addiettivo *quod substantivo adjacet, cujus vim, & naturam significat* ec. Lapin. p. pr. (8.) V. §. 2. num. 2. e quivi numero 5. (9.) Di qualunque sorta, cioè, o per merito della cosa significata secondo il suo modo d'essere, *Uomo*, *Cielo*, *Sole* ec. o per forza del modo d'essere inteso, *Virtù*, *Scienza*, *gentilezza* ec., o siasi addiettivo sostantivato. *Il Lucido*, *il bianco* ec., o infinito in forza de' nomi, *l'andare*, *il parlare* ec. Onde ben diremo; *Impresa da Uomo*: *Profondità di sapienza. Scienza da maestro*: *Gloria di Dio*: *Dio della gloria*: *il correre de' Cervi*: *la velocità del correre*, *del camminare ec.* (10.) V. paragr. 7. num. 3. onde diciamo, *il tempo futuro*, *l'Uomo amante.* (11.) V. paragr. 7. num. 6. 8. Onde dicesi, *desiderio di morire*: *Volontà di guadagnare*. *Prontezza ad ubbidire*: *venuta a visitare*, *per visitare. L'andare a cacciare*, *il levarsi da dormire*: *maraviglia a considerare*; *stupore ad udir raccontare*: *bello a vedere ec. Motto non men da ridere*, *che da commendare ec.* (12.) Perchè tal sorta di parte del parlare si riduce alla classe sola del muovere esercitato, paragr. 8. num. 1., e però solo a' sostantivi, che appartengono a questa classe può accomodarsi, paragr. 2. nu. 2. e quivi num. 7. Perciò direbbesi male, *il ragionamento affabilmente*, *il comando imperiosamente* ec., ma ben diransi *il ragionare* (sostantivo) *affabilmente*: *il comandare imperiosamente*: *l' andare soavemente* ec.

del sostantivo: ciò sono, il sostantivo, l'addiettivo, il participio, il gerundio, il supino. Così generalmente.

6. Quanto all'uso poi in particolare dovrà osservarsi; che gli addiettivi s'aggiungono nel medesimo caso al loro sostantivo; perchè ufizio degli addiettivi si è, ricondurre avanti il soggetto mostrato dal sostantivo, (quantunque sotto apparenza generale) senza altramente mutarlo, piegarlo, ordinarlo; onde fa, quel che farebbe chi parlando replicasse semplicemente, e senza altro mutamento, che quello d'usare pronome in vece di nome per esempio dicendo: Gli Uomini dotti, *questi dico*, meritano onori, degli Uomini dotti, *di questi dico*, si dee fare conto ec. E questa è la ragione dell'accomodarsi l'addiettivo al sostantivo (13.) Li sostantivi poi, che s'aggiungono, debbono aggiungersi in quel caso obliquo, che richiede l'abitudine di dipendenza, o di specificazione, o di modificazione. E perchè dove non ha luogo muovere nè in atto, nè in abito una sostanza non pare accomodabile ad altra sostanza se non per abitudine di possedimento, perciò, ove non entra muovere, il sostantivo aggiunto aggiugnesi nel primo obliquo; (14.) Che se il sostantivo importi muovere, aggiugnerassegli altro sostantivo in secondo, terzo ec. obliquo, come richiede la spezie del muovere; (15.) Ma di ciò, che alla sintassi appartiene, non fa mestieri dir più.

7. Veggo rimanere a togliersi uno scrupolo, che forse punge l'animo d'alcuno de' miei lettori, ed è; Non parer vero assolutamente, che a sostantivo non possa aggiugnersi sostantivo in caso retto, perchè diciamo, *Uom servo*; *il fiume Arno ec.* e ne' dottissimi e classici scrittori latini abbiamo di simile parlari esempj presso che innumerabili, (16.) dove il secondo sostantivo non è aggiunto per aggregazione; ma per composizione, e fa uno determinando. Ma conviene osservare, che tali maniere di dire sono figurate, e in esse il sentimento è tronco secondo le voci esprimenti, compiuto secondo l'intelletto supplente (17.) or passiamo a dire degli addiettivi.

8. Modo o forma, inerente in atto esercitato a soggetto, può venire determinata da altro modo, o forma, la quale col primo faccia uno per composizione, o d'inerenza, o d'ordine. (18.) L'avverbio adunque potrà ottimamente accomodarsi e aggiugnersi all' addiettivo, posciachè questo mostra modo o forma in muovere, cioè in atto esercitato d' inerenza, (19.) e l'avverbio mostra forma determinante soggetto dell'ordine del muovere. (20.)

9. Per-

(13.) *Adiectivi est accommodare se substantivo*, Voss. de Constr. cap. 3. e tutti d'accordo i gramatici, ma la ragione da essi arrecata, non è (come dicono i filosofi) magistrale, e fondamentale, perchè, disse il Vossio, deesegli accomodare, *utpote digniori*. La ragione propria è l'assegnata da noi; cioè perchè riconduce il sostantivo senza mutazione, ma tale, qual è. (14.) *Verbalia interdum asciscunt casum verbi sui*, ... *Sed extra verbalia nullum substantivum regit alium casum, quam genitivum.* Voss. de Constr. Cap. 8. ed altri gramatici, ma non ne assegnarono la ragione. (15.) Partenza *da chi si ama*, quinto obliquo: acquistamento *ad altrui*: fatica *per altrui comodo ec.* e meglio apparisce la verità, se adoprisi l'infinito in forza di nome; *Il partir da chi s'ama ec.* (16.) *Urbs Roma*, *fluvius Tybris*, *Terra Arabia*, *Anna soror ec.* V. Voss. de Construct. cap. 2. Linacer lib. 3. Lapin. part. 2. Cap. 5. (17.) *Est* ἐλλείψεως *genus, ubi intelligitur participium verbi substantivi, aut vocativi; ut* Anna soror, *valet* Anna ens soror, *sive græce* ἐοῦσα, quæ est Urbs Absenæ, *integra sit*, Urbs, quæ est, vel dicitur Absenæ . . . . . *Quæritur utrum ad* πρόσθεσιν *quoque pertineant* Terra Gallia, regio Thessalia . . . . *Sunt qui hic malint statuere* ἐναλλαγὴν *substantivi pro adiectivo*; *Nam*; *inquiunt*, terra Gallia *ponitur pro* Gallica, Thessalia, pro Thessalica . . . . *Nos sane alibi ostendimus potius esse adiectiva, sed quorum masculina, & neutra exsoleverint in plurimis ec.* Voss. de Constr. cap. 2. V. il Lapin. l. cit. dove più minutamente rapporta le figure proprie di questa maniera di favellare. (18.) V. §. 2. di questa parte num. 2. e quivi num. 7. (19.) V. §. 5. num. 3. (20.) V. §. 7. n. 2. Non v' ha bisogno d' esempio, perchè ogni libro, ogni parlare n' è abbondevolmente pieno. Bensì facea mestieri recarne la ragione, da pochi avvertita. Armando Bellovisio Bolognese nella sua operetta. *Declaratio difficilium terminorum ec.* Trat. 2. cap. 263. mosse questo dubbio; Perchè dicasi, *magis & minus album*, e non, *magis & minus albedo*; ed è lo stesso, che dimandare perchè a' Sostantivi non s' aggiunga avverbio, agli addiettivi bensì. Risponde; perchè gli addiettivi significano *per modum inhærentiæ*. Ottimamente: ma dovea soggiugnersi; *in actu exercito*: cioè perchè significano per modo di esercizio pratico, e della classe del muovere stare in

9. Perchè poi il modo determinante, comunque legato e stretto per inerenza a soggetto, può separarsene, per precisione, e per astrazione formale prender aspetto, e virtù di sostanza, e per comparazione ordinativa piegarsi allo stesso soggetto come a ciò, da cui dipenda, e come a determinabile, cui per ordine dia determinazione, (21.) perciò all'addiettivo s'aggiugnerà sostantivo in obliquo. (22.)

10. Ma non solo le forme semplici possono ordinarsi, (e si specificare) a soggetto; Ciò conviene ancora a sostantivi composti, (23.) Quindi agli addiettivi servono d'aggiunti sostantivi, di qualunque sorta si sieno, (24.) in obliquo.

11. Nè solamente le sostanze in istato, (dell'ordine dell'essere) si possono volgere e piegare verso soggetto, per forza e virtù di quella dote, perfezione o qualità, di cui sta affetta la di lui essenza, ma possono ad esso pure ordinarsi quelle forme o sostanze (25.) che appartengono alla classe del muovere (26.) E s'è così, dunque ben s'aggiugneranno agli addiettivi gerundj, e supini, ed infiniti presi in forza di nome. (27.) Quanto al caso obliquo poi, tal dovrà essere, qual vuole l'abitudine del soggetto da cui l'aggiunto dipende ec.

12. Chiederà alcuno, se ad addiettivo possa servir d'aggiunto altro addiettivo, rispondo, potersi in caso, che la mente formi uno per mistione. (28.) Perchè allora gli estremi concorrono, non già uno come determinabile, l'altro come determinante, ma ambodue del pari pugnando insieme, e distemperandosi, onde ne risulta un terzo, che è il misto. Or li due modi significati (29.) e mostrati dagli addiettivi concorrer possono per l'appunto così, onde formisi concetto, il quale sia uno per comprendimento d'entrambi distemperati. Eccone esempio del Petrarca Sonet. 125.

> *L'atto gentil d'ogni pietate adorno,*
> E'l dolce amaro *lamentar, ch'io udiva,*
> *Facean dubbiar ec.*

Quell'*amaro* aggiugnesi a *dolce* (l'uno e l'altro aggiunti del sostantivo *lamentare*) come temperante, modificante, onde abbiasi poi un terzo (diciam così) sapore determinativo del *lamentare*. In altra maniera non pare che addiettivo serva d'aggiunto ad addiettivo, perchè tutti i concetti di questa classe (e i nomi) rappresentano soggetto sotto una medesima generale apparenza (30.) e però uno non pare possa aver virtù di determinare o di modificar l'altro; e se non vale a tanto, come comporre, e conseguentemente come aggiungersegli (31.) modificando, e determinando? Rimane adunque di due addiettivi (delle due ragioni principalmente mostrate (32.) dall'addiettivo) potersi fare un concetto tale, quale è il misto naturale di due qualità composto, secondo che insegnano i filosofi. (33.) Sicchè conchiudasi strignendo le molte in poche; all'addiettivo servono d'aggiunti avverbj, sostantivi in obliquo, infiniti in forza di nome, gerundj, supini, e talora ancora addiettivi.

13. Seguono i verbi. Se gli avverbi mostrano forma o modo determinante il muovere in atto esercitato, (34.) ben con ragio-

---

soggetto, esser avuta la forma dal soggetto, o il soggetto avere esercitatamente in se la forma. (21.) Che è modificare, specificare ec. e così fare uno. (22.) Onde ben dicesi, abbondante *di ricchezze*, pieno *di smancerìe*, reo *di molte cattività*; ornato *di virtù* ec. (23.) Luogo pieno d'animali, Cielo adorno *di stelle*; il mondo abbonda *di promettitori*, d'*inganni* ec. V. la ragione §. 2. n. 2. ed ivi n. (24.) Tanto significanti, o mostranti forme semplici, ec. verbali ec. (25.) Sostanze, non già secondo il modo d'essere in se stesse, ma secondo il modo d'essere inteso. (26.) Vo §. 2. num. 2. e quivi num. 9. (27.) E però ben dicesi, vago *del rivedere*; presto *ad amare*, che disse Dante desideroso *di morire* ec. E quanto a' casi; bramoso *di sapere*, caro *a tutti*, contrario *a' buoni*, ec. (28.) Mistione, e unione di due (o più) cose atte a mescersi alterate ec. *Mixtio est miscibilium alteratorum unio. Ea vero dicuntur miscibilia, ex quorum concursu, attritu, conflictu aliquid diversum exurgere potest.* V. i filosofi al 2. lib. de Ort. & inter Chavv. Lexic. Verb. miscibile &c. (29.) significati dalle parole, mostrati da' concetti. (30.) Apparenza, o concetto di *che*, *cosa*. *soggetto* indeterminato. (31.) Essendo l'aggiugnere un comporre ec. V. paragr. 2. n. 2. e quivi num. 1. (32.) V. paragr. 5. num. 3. e 4. e le note quivi aggiunte; (33.) V. paragr. 2. num. 2. Che se talvolta diciamo, o leggiamo caro *a' grandi*, nemico *de' tristi*; lontano *da viziosi*; molesto *agli occupati*; e quel che recammo poco fa, contrario *a' buoni* ec. s'ha da dire; che in simili esempj, o l'addiettivo sia sostantivato, o vi si sottintenda il sostantivo. (34.) V. paragr. 8. num. 1. 2.

gione a questa parte dell'orazione si dovrà il primo luogo fra gli aggiunti de'verbi; posciachè il verbo tiene il primo e sovrano luogo appunto fra le parti dell'orazione rappresentanti muovere in atto esercitato, (35.) che può modificarsi ec.

14. Poi perchè il muovere tende a qualche termine, e il termine può essere e cosa, e altro muovere, (36.) perciò al verbo aggiungonsi bene e nomi sostantivi, e addiettivi, (37.) e infiniti, nè già solo in forza di nome, (38.) e gerundj, e participj, e supini (39.) Le quali parti dell'orazioni tutte, apposte al verbo determinano la generalità del muovere rappresentato per esso verbo, onde ottimamente gli servono d'aggiunto. Ben è vero, che i sostantivi, ed altri simili termini apposti al muovere non fanno quell'uffizio proprio d'aggiunto, di cui parliamo, (40.) Ma d'aggiunto per composizione di giudizio. Il gerundio in *do* bensì non meno dell'avverbio merita propriamente il nome d'aggiunto del verbo, perchè mostra muovere, qual forma astratta sottordinata ad altro muovere, e che fa con questo composto per ordine, più espressamente, e apertamente dell'avverbio. (41.)

15. E qui veggomi aperto larghissimo campo di parlare delle varie maniere d'aggiugnere al verbo, se mio intento fosse di ragionare della sintassi gramaticale. Ma io ho già protestato di non volere entrare in tale argomento. Solo basterà avvisare, che deesi considerare l'abitudine di tendenza al termine, e conseguentemente l'abitudine del termine a quel muovere, dal quale esso termine dipende, e dessa abitudine dimostrerà quale piegamento abbia il termine, ed in quale caso perciò debbasi aggiugnere, e con quale particella, o preposizione congiugnersi. In queste abitudini sta la vera e propria ragione della sintassi de'verbi transitivi, intransitivi, passivi ec. Ricordando sempre a'giovani di non prendere tanto legge dalla filosofia, ma di osservare ancora quel, che prescriva l'uso; perchè molte maniere di dire potranno forse aversi per buone, anzi per ottime secondo l'apprendere de'filosofi, non già secondo il ragionare degli eruditi (42.)

16. Potriasi quì muover dubbio, se ad ogni verbo vada sempre mai compagno l'accusativo cognato, come piace a dottissimi Uomini, fra quali merita essere distintamente nominato il Sanzio. (43.) Ma io sono d'altra opinione intorno a tali accusativi; (44.) Onde seguendo mio parere, dirò, non essere veramente aggiunto, poichè è già compreso.

17. Seguono i participj, i gerundj, e i supini, tutte parti dell'orazione appartenenti alla classe del muovere. Or se il muovere in atto pratico può determinarsi da modo, secondo la maniera dell'apprendere separato, e sottordinato; (45.) E se tal modo ben

---

(35.) V. paragr. 6. e però l'avverbio fu detto ancora da dottori scolastici *adiectivum verbi*. S. Tom. in p. dist. 21. quæst. 2. art. 1. (36.) V. paragr. 2. n. 2. e quivi n. 9. (37.) raccontare un *ragionamento*; Vivo *lieto*. (38.) Concedette *disputare* non voglio *commendare*; Non istà a me *il riprendere* desidero di sapere ec. (39.) Vedere *vegghiando*, *dormendo ec.*, disse *piangendo*; dimando *per ottenere la vita*, *per morire ec.*: Vengo *ad informarmi*, a vedere; ritorno *da visitare ec.* (40.) Composto per composizione di giudizio chiamano i filosofi, ed assolutamente *giudizio*, quell'orazione la quale consta di nome e di verbo, detta altrimenti *ennunciazione* e con vocabolo più usitato *proposizione*; e si fa dalla mente (dalla volontà, vogliono i Cartesiani) per operazione diversa dall'apprensione. Ma noi parliamo del comporre aggiugnendo per sola apprensione. (41.) V. paragr. 8. n. 1.2. e le note ivi. (42.) Della forza dell'uso nel linguaggio trattano a lungo tutti i gramatici, e gli umanisti più insigni. Certo è, che l'uso ha pubblicate, e fermate sue leggi anch'esso come sovrano; e però nel ragionare accade, come nel contrattare civile, dove l'atto non si ha per valido e legittimo, se oltre al conformarsi alle leggi comuni, non serba ancora le condizioni prescritte dalle leggi municipali. In fatti il Castelvetro non rade volte difende alcune cose con la filosofia, e pare che abbia ragione. Ma non conformasi all'uso, e però si merita il torto, e l'ostinarsi a sostener suo detto come puro filosofo, meritogli talora il biasimo di sofistico V. il Varchi nel dialogo delle lingue, dove più volte parla della forza dell'uso nelle lingue; e fra gli altri luoghi al quesito settimo dice; *In tutte l'altre cose deve sempre prevalere, e vincere la ragione, eccetto che nelle lingue, nelle quali quando l'uso è contrario alla ragione, o la ragione all'uso, non la ragione, ma l'uso è quello, che precedere, e attendere si deve.* (43.) In più luoghi della sua Minerva, e spezialmente lib. 4. cap. 3. (44.) V. paragr. preced. num. 13. e seg. (45.) Il moto esercitato ha sue proprie guise, e suoi modi appresi talora inerenti, talora separati, e sottordinati,

ben si mostra, e s'esprime con avverbio, e con sostantivo in obliquo, (46.) evidentemente conchiudesi a ciascuna delle dette parti bene aggiugnersi e avverbj, (47.) e sostantivi in obliquo. (48.)

18. Qui replicando l'accennato più volte dirò da qualunque muovere dipende qualche termine, e che questo può essere altro muovere. Donde segue, che alle medesime parti s'accomoderanno sostantivi, in casi però varj conforme all' abitudine del muovere; (49.) e gli s'accomoderanno infiniti ancora, non solo in forza di nome, ma come parte del verbo. (50.) E benchè questi non sieno gli aggiunti, de' quali parliamo, che concorrono cioè a comporre un concetto, ma appartengono alla sintassi: pur piacemi d'averne parlato.

19. Rimane l'avverbio, che anch' esso amette aggiunti. Imperciocchè un modo afficiente soggetto può essere determinabile da altro modo, che ad esso uniscasi o per inerenza o per ordine: (51.) modo, dico, appartenente alla medesima classe. S' è così, ecco perchè un avverbio serva bene d'aggiunto ad altro avverbio. Cioè, perchè tal parte dell'orazione mostra modo appartenente alla classe del muovere esercitato: onde potrà determinare altro modo di questa classe. Ciò accaderà spezialmente, e forse solamente, agli avverbj di qualità, e quantità. Che queste due ragioni sono determinabili da' gradi: e però l'avverbio aggiunto (e determinante) significherà grado o d'intensione, o d'estensione. Ad avverbj d'altro genere, non pare, che si confaccia aggiunto: (53.) forse perchè il modo determinante il muovere sia l'ultimo compimento delle cose nell' ordine dell' essere: e così ne parve pur a' dottissimi gramatici.

20. Ma il nostro intendere da un lato mira ad apprendere chiaramente e distintamente le cose, e così và aggiugnendo concetto a concetto: dall'altro canto trovasi fornito di vigore, e di lume limitato. Però i concetti, onde si forma il composto debbon essere in certo numero determinato: altrimenti l'oggetto, o l'opera della mente apparirebbe avvilupatamente confusa. (54.) Può la mente nostra pertanto ad un soggetto accoppiare suo determinativo, e a questo altro determinativo, ed altro a questo terzo pure, ma convien poi, che s'arresti, e di rado oltre il quanto termine passa. Al sostantivo adunque s'aggiugnerà bene addiettivo, e all'addietivo avverbio, e all'avverbio altro avverbio: ma quì si fermerà l'aggiugnere. Sicchè l'avverbio verrà a tenere l'estremo luogo: e degli aggiunti, secondo l'ordine del comporre intendendo, sarà l'ultimo, come par che sia ultimo nell'ordine del comporre realmente, il che s'accennò pur ora: Nè perciò noi più oltre dell' aggiugnere parleremo.

21. Riflettendo al detto fin quì, conoscerà il lettore con quanta ragione nella raccolta siansi talora dati a' sostantivi per aggiunti, oltre agli addiettivi, (55.) e sostantivi in obliquo, (56.) e gerundj, (57.) Parimenti agli addiettivi, oltre agli avverbj, (58.) si sono dati ancora sostantivi in obliquo, (59.) e gerundj, (60.) Ed a' verbi al-

iii 2

determinanti esso muovere. V. §. 8. nu. 2. (46.) V. §. 8. num. 1. 2., e §. 5. nu. 5. e 6. (47.) *Dolente estremamente*: *Amando ferventemente* ec. (48.) *Dolente senza misura*. *Tornando da uccellare*: *venendo a visitare cortesemente* ec. *gravato di obbligazioni*: *perseverando nell'amare* ec. *andando a fare alcun male*. (49.) Che talora tiene abitudine a termine *a cui*, talor *da cui* ec. *invitando a cena*, *comandato a tutta la famiglia*; *accortosi di una cosa* ec. *veduto il difetto*; *trovandosi in un arca*. (50.) *Dovendo attendere*: *sapendo lui non dover tornare*; Che i latini esprimerebbero col participio in *RUS*. *Nè sapendosi consigliare*. (51.) Per inerenza secondo *l'essere*; secondo *l'esser inteso* per ordine. (52.) *Assai discretamente*: *molto attentamente*: *ben temperatamente*. E con sostantivo in obliquo. *Più di mille volte*, che Terenzio disse, *Plus millies*. (53.) Quistione fanno i gramatici, se l'avverbio regga alcun caso; ed è lo stesso, che dire, se possa aver per aggiunto nome alcuno: Aggiunto, dico, come termine almeno. Il Vossio pronunzia assolutamente, che nò. V. de construct. Cap. 64. (54.) Trattandosi d'intender cose non composte per mera aggregazione, perciocchè così non è malagevole apprender distintamente mille cose e più assai ancora. E in fatti i matematici chiaramente comprendono una figura di mille lati ec., Ma quando i composti sono per modificazione, onde segue mutamento nelle parti, e varietà di ragione ec. la moltitudine de' componenti cagiona confusione al nostro finito intendere. (55.) Che sono i primi e principali, e ordinarj aggiunti. (56.) Piagnere per pietà. ec. (57.) Persuader lusingando, parlando ec. (58.) Aggiunti loro proprj. (59.) Profondo, di cento braccia. Pacifico, per naturale talento. ec. (60.) Presto a compiacere, a mordere, ec.

bj altresì; (61.) A' quali similmente si sono assegnati sostantivi in varj casi obliqui, a fine di far vedere l'uso, e, a dir così, il genio del nostro linguaggio. (62.) Agli avverbj poi s'è stimato bene non apporre altri aggiunti, perchè questi non poteano essere se non avverbj importanti grado, i quali s'è creduto, che da se senz'altro presenterannosi alla mente del componitore, ove gli occorra valersene.

22. Conoscerassi in oltre, che a bene aggiugnere conviene considerare la natura, e le affezioni delle parti dell'orazione mentale, che sono i concetti, (63.) immediatamente significati per le parole, che sono parti dell'orazione vocale. Perchè allora si aggiugnerà bene da gramatico, quando (64.) le parti dell'orazione considerate secondo il modo d'essere inteso (§. 3. num. 12.) sieno reciprocamente accomodabili sì, che d'esse possa formarsi concetto, che sia *uno*; (65.) che è appunto la ragione assegnata da principio (§. 2. num. 3.) Essere poi elle accomodabili si ha dalla natura di ciascuna parte dichiarata al paragr. 5. e seguenti.

CAPO TERZO

DELLE SIMILITUDINI.

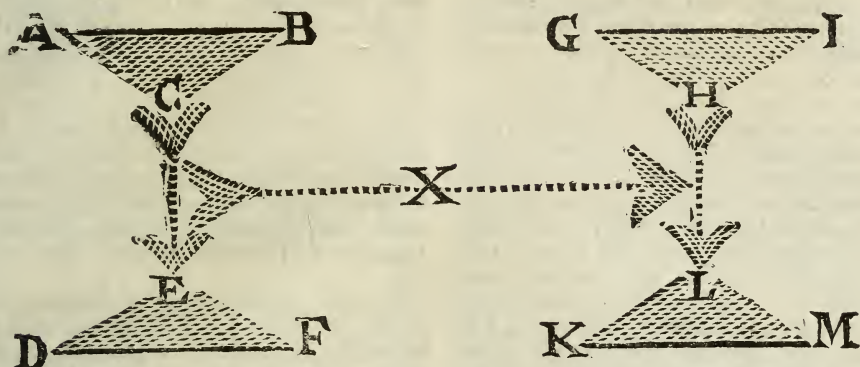
§. I.

1. Delle operazioni proprie dell'anima nostra, in cui il di lei essere spirituale vivamente risplende, e la forza, e l'acutezza dell'intelletto chiaramente si scorge, una è senza dubbio la comparazione. Conciossiachè per essa il nostro conoscimento viene ad iscoprire, e a discernere certe apparenze tenuissime, e sfuggevolissime, e che tengono assai più dell'ombra, che del corpo. Quindi non è da ogni occhio il vederle chiaramente, nè da ogni mano il pigliarle, e trattenerle. E pur di queste a lungo ragionar ci conviene. Eccoci dunque dopo le intricate fantisticherie intorno a modi dell'intendere e del significare impegnati ad entrar di bel nuovo in simili sottilizzati, *Trattando l'ombre come cosa salda*. (1.) Ma forza è pur farlo: incominciamo.

2. L'operazione della mente detta comparazione ordinativa per essere praticata richiede più cose. Prima vuole due estremi, uno de' quali viene volto, ordinato, e messo al confronto dell' altro, e dice si *aggiunto*; l'altro è quello a cui il suggetto si volge, e ordina, dicesi *termine*. I Matematici chiamano quello *antecedente* questo *conseguente*. Il volgere, che fa la mente, il rapportare, e il confrontare l'uno con l'altro questa è la comparazione. Per virtù e forza della qual operazione, o sorge, o certo pare, che sorga, e come vi spunti (2.) quella sottilissima apparenza o ombra, della quale pur or dicevamo, a cui i geometri danno nome di *abitudine*, e di *ragione*: Le Scuole di relazione; e di questo nome come più comune (perchè i Matematici sono pochi) più frequentemente ci valeremo. Nel suggetto comparato fa di mestieri distinguere, e la sua essenza, la quale chiamano *fondamento lontano*, e quella spezial dote o ragione secondo la quale viene preso e paragonato dalla mente, e suol dirsi *fondamento prossimo* della relazione, e lo stesso intendesi del termine, la cui ragione speziale vien detta *ragione di terminare*. Che se avvenga, come bene spesso avviene, tali esterni essere due relazioni, ma pari, o simili fra loro (che non badasi alle diverse, perchè giovano poco, o nulla a conoscer le cose, che è il principal fine inteso per cotal mezzo) le Scuole chiamano la relazione di esse relazioni *proporzione e proporzionalità*. I Matematici le dicono *Analogie* da ἀνὰ, e λόγος, pari-

(61.) Posarsi *sù* molle erbetta; *in* un letticciuolo. Servire *Signore ingrato*, caso quarto; *a buon padrone*, caso terzo. Minacciare *morte*; *di morte*; e mille altri, che si possono vedere nella raccolta a loro luoghi. (62.) E in ciò consistono le maniere proprie, che diremo Toscanesimi. (63.) Opere della mente. (64.) E questa è la fondamentale ragione. (65.) *Uno* o per composizione essenziale, o per accidentale, o per ordine. V. paragr. 2. num. 1.

(1.) Dant. Purg. 21. (2.) Se le relazioni create sieno entità reali o nò, disputasi fra Filosofi; a noi non istà il definire simil quistione, nè il definirlo importa.

parità di ragione; perchè tal parità, come or io dicea, sola nelle proporzioni s'attende. Con vocabolo più comune vien chiamata *Similitudine*. Affinchè tutto più chiaramente si vegga, eccone sensibile immagine.

ACB suppongasi comparato a DEF secondo una certa spezial sua ragione C. in DEF suppongasi parimenti una spezial ragione E per cui da ABC venga riguardato. Ecco gli estremi adunque, ACB suggetto, DEF termine, ed ecco il *fondamento prossimo*, che è C, e la *prossima ragione di terminare*, che è E. *La relazione* loro s'intenda CE. Lo stesso dicasi degli altri due estremi GHI, KLM. Se CE relazione venga paragonata alla relazione HL cui sia pari, o simile, quella, che passa fra loro, ed è X, dicasi *similitudine*. Quindi s'inferisce, che sia similitudine, quali sieno i suoi estremi, che supponga, e per opra di cui si scopra, o nasca: Nasce cioè per l'azion della mente detta comparazione ordinativa, suoi estremi vicini ed immediati sono due relazioni simili, o pari; suppone quattro estremi, due, che sono suggetti, e due, che sono termini; ed essa è *convenienza di due relazioni*. Perchè poi la relazione segue la condizione degli estremi, cioè del fondamenro prossimo, e della ragione del terminare; se le relazioni sono simili, o pari, s'inferisce pure; ch'anco i fondamenti nelle loro prossime ragioni assolute (e ben giova notarlo) e parimente i termini debbano convenire.

3. Quindi anche apparisce qual divario passi fra *similitudine*, *simile*, *e comparazione*. *Questa* è operazione della mente, *simili* sono gli estremi paragonati, *similitudine* è parità e somiglianza di due relazioni. Così stà parlando a tutto rigore; ma per lo strettissimo modo, che lega la comparazione, e le cose, e la lor relazione, è avvenuto, che spesso prendasi l'uno per l'altro, e ci serviamo de' nomi di *comparazione*, e di *simile* per significare la *similitudine*. Per altro prendendo i simili secondo il proprio loro significato, ed attendendo l'ordine, con cui vengono collocati ne' componimenti (che è arbitrario) il primo dirassi antecedente, il secondo conseguente. Questo è quell'antecedente, di cui nella prefazione si disse doversi considerare gli estremi, e l'abitudine o relazione loro, e rapportarla al conseguente. Ma se guardisi l'intento dello Scrittore, di provare o dichiarare ec. per mezzo della similitudine, la cosa, che dichiarare intendiamo, si chiamerà *simile posto*, *o dato*; o semplicemente *cosa*, che tal nome le dà Quintiliano; quella, che apportiamo a dichiarare ec. potrà dirsi *simile assunto*, e semplicemente *simile*. Fabio la dice *similitudine* (3.) Io mi servirò talor del nome di *cosa*, talor di *simile posto*, *e assunto*, secondo che mi verrà alla mente, o alla penna.

4. Da quanto s'è detto fin quì abbiamo, che per comprendere le similitudini conviene trattarle con una spezie d'arte analitica, ch'io chiamo analisi metafisica, della quale spero, che un dì vedrà (4.) il pubblico quanto meco ho divisato: cioè conviene svilupparla, e disciorla nelle parti, che concorrono a darle essere, ciascuna d'esse rintracciando, e separatamente ponendo; ciò dicesi esporla; di che prima d'andar più avanti vò trattenermi a parlare.

§. II.

(3.) aut præcedit similitudo, & res sequitur; aut præcedit res, & similitudo sequitur. Quint. l. 8. c. 3. (4.) Nella Dissertaz. della Filosofia fisico-matematica.

§. II.

1. Esporre pertanto una similitudine altro non è, se non porre distintamente ed espressamente quanto necessariamente richiedesi perchè ella sia: pone cioè le relazioni, le quali sono i suoi estremi, e spiegare la convenienza loro, che è la stessa formale similitudine. Ma le relazioni debbono anch'esse esporsi, a fine di avere davanti chiaramente e apertamente quanto concorre a far essere la similitudine, procedendo fino a suoi primi principj. Or esporre una relazione si è parimenti porre partitamente i suoi estremi, (fondamento e termine) e le ragioni per cui uno risguarda l'altro, e la spezie di tal risguardo, in cui consiste la relazione. Tanto dovrà dunque farsi per esporre una similitudine.

2. Opera è questa di studio forse maggiore di quello, che appaia a prima vista. Perchè d'ordinario le similitudini vengono espresse o accorciatamente, o figuratamente. Come quelle di Dante ove parla di Giustiniano (Parad. 7.)

Et essa, e l'altre mosser a sua danza,
E quasi velocissime faville,
Mi si velar di subita distanza.

e quella (Purg. 24.)

Ma ragionando andavam forte
Siccome nave spinta da buon vento.

E cento e cent'altre, nelle quali le relazioni stanno ravviluppate e nascoste. Egli è ben vero, che l'intelletto le ravvisa, e le scorge bastevolmente, onde ne' ragionari comuni non fa mestieri trarle fuori distintamente, e porle al confronto, bilanciandole per conoscere, se sieno di peso uguale, ed abbiano abitudine perciò di convenienza. Ma a filosofarne conviene usare d'esattezza maggiore: perciocchè i Filosofi debbono discorrere delle cose non meno chiaramente, che sottilmente, e profondamente ricercando le cagioni ultime, e i primi principj; e da questi ragionando procedere alle affezioni delle cose, vedute, dagli Idioti solo, diremo così, nella loro superficie. A noi dunque impegnati a farla quì da Filosofo, converrà investigare questi primi principi delle similitudini, a fine di poter poi giudicare per certa scienza se la similitudine vaglia, e saper la maniera di formarne ove occorra, come si dirà a suo luogo. Il quale investigamento si fa sciogliendo il tutto nelle sue parti, e quelle ordinatamente collocando, che è appunto esporre. Prima di ragionar dell' analisi gioverà avvertire, che.

3. Ogni proposizione (siasi d'estremi semplici, o affetti (1.) e il simile intendasi del sostantivo da aggiunto modificato) ha due estremi, soggetto, e predicato. Il soggetto comprende più cose, o ragioni, che vogliamdirle; il predicato ne mostra una distintamente, e in ispezie, al soggetto congiunta; e questa è quella, che il dicitore vuole, ed intende che venga avvertita, e riguardata da chi lo ode; l'altre per precisione tralasciando. Quindi il predicato come inteso ed atteso spezialmente, merita d'esser avuto in conto della principal parte della proposizione (2.) sicchè quando dico, *Il Cielo è sereno; Il Sole riscalda*; *Dante è Poeta*; voglio, che delle molte e varie doti, delle quali vanno guerniti i soggetti, badisi a quella, ch'io scelgo, ed esprimo, che è, *l'essere sereno* nel nel Cielo, *Poeta* in Dante, *producente calore* nel Sole.

4. E quì bisogna osservare, che le ragioni significate pel predicato altre allogano il soggetto nell'ordine dell' essere (3.) altre nell'ordine dell'operare intransitivamente (4.) altre nell'ordine dell' operare transitivamente (5.) Queste ultime fanno, che il soggetto riferiscasi a termine realmente diverso; le altre lasciano, che riferiscasi a se, il che or ora verrà chiaramente spiegato.

5. Osservar pure fa di mestieri, che il predicato le più volte stà racchiuso nel verbo, quando cioè il verbo è addiettivo (6.) del

---

(1.) Estremo *semplice* chiamiamo quello, che non ha aggiunto; Se ha aggiunto, il chiamiamo *affetto*; Questa *picciola* Stella si correda di *buoni* spiriti ec. Dant. Par.... è proposizione d'estremi affetti. (2.) *prædicatum est principalior pars enunciationis, eo quod est pars formalis, & completiva illius*. S.T. de interp. lect. 8. (3.) E sono quelle affezioni, che compiono, adornano, rendono perfetta la cosa, come la scienza, la virtù, la bianchezza ec. (4.) Quelle, che sono operazioni intransitive; non uscenti cioè del soggetto. *Dolersi*, *risplendere* ec. come per lo contrario, le operazioni transitive. (5.) fanno entrare il soggetto nell' ordine dell' operare transitivamente.

(6.) del che come di cosa nota, non occorre parlar di vantaggio.

6. Finalmente osservisi; Che intendendo noi di valerci delle proposizioni per uso delle similitudini, fa di mestiero porre, ed apprendere in esse proposizioni oltre agli estremi espressa relazione. Perchè se la similitudine è convenienza di relazioni, (7.) certo se relazione non v'ha, non v'avrà neppure similitudine. Ma le più volte accade non apparire la relazione, o non esservi. Per farvela spuntare, e metterla in vista, conviene, che la mente trasfiguri, e trasformi la proposizione con artifizioso spezial lavoro, che ella sà molto ben fare, ed è tale.

7. La mente forma idea del soggetto della proposizione data tale, e tanta, quale, e quanto egli è, (8.) e questo prende per fondamento remoto della relazione da mettersi in vista; similmente forma idea del predicato. Poi questo aggiugne al soggetto. (9.) e si viene ad avere il fondamento compiuto. (10.) Quanto al termine; se il soggetto stà nell'ordine dell'essere, o dell'operare intransitivamente, (V. sop. num. 9.) la mente pone per termine il soggetto medesimo, assolutamente o semplicemente. O pure prende il soggetto semplicemente (cioè non affetto della ragione importata dal predicato) e per termine prende, e pone il soggetto medesimo affetto, che viene a mostrarsi così la ragione prossima di essere termine. Se stia nell'ordine dell'operare transitivamente, per termine pone la cosa, in cui passa l'azione, (11.) Ciò fatto, per comparazione ordinativa rapporta il soggetto al termine; ed ecco spontar fuori abitudine, o relazione, appresa dalla mente con ispezialità di concetto. Così viene trasfigurata la proposizione; poichè il soggetto rappresentato diviso dal predicato, viene con esso predicato congiunto, e il soggetto medesimo posto una volta sola, viene quasi da se distinto posto come termine, quando stà nell'ordine dell'essere, o dell' operare intransitivamente, nel qual ordine l'operazione va a terminare in lui, come egregiamente S. Tommaso al luogo citato. Fatta poscia sorgere la relazione, l'opera acconciamente s' esprime (11.) e così rimane esposta la relazione. Diansene esempj.

8. Venga data questa proposizione; *Il Cielo è sereno*. Il soggetto stà nell'ordine dell' essere. Prendasi il predicato, e facciasi aggiunto del soggetto, dicendo, *Il Cielo sereno*, o usisi per espressione maggiore la definizione, o descrizione del sereno, e dicasi, *Il Cielo sgombro di nebbie, e di nuvoli*. Ecco il fondamento compiuto. Prendasi poi *il Cielo* assolutamente; indi per comparazione a questo, come a termine, rapportisi il fondamento, ed ecco sorgere relazione; il tutto poi esprimasi con distinti concetti e vocaboli, dicendo. *Il Cielo sgombro di nebbie ec., ha ordine a se secondo questa spezial ragione d'essere sgombro di nebbie ec.* E sarà esposta la relazione, che nella proposizione data prima si stava racchiusa. Diraffi ancora più brevemente; *Il Cielo sgombro ec. a se in ragione d'esser sereno*. E più breve non esprimendo il fondamento pienamente; *Il Cielo a se in esser sereno*.

9. Diamo altri esempj; Ed affinchè queste cose per se stesse un pò rozze, e disavvenenti riescano alquanto grate a que' pochi, (e cer-

---

(6.) Verbo addiettivo è quello, che significa muovere, e insieme la spezie del muovere, e il termine d'esso muovere. (7.) §. precedente. num. 2. (8.) Cioè, forma idea o semplice, o composta, secondo che il soggetto è semplice, o composto di composizione d'apprensione, per aggiunto ec. (9.) Per composizione d' apprensione spiegata di sopra al cap. preced. (10.) Che è separata, e da S. Tommaso dicesi *esteriore*. V. il S. Dottore. part. prima, quest.18. art. 3. al primo argom. (11.) La maniera dell'esprimere può essere alquanto varia. Perchè può spiegarsi il fondamento affetto della qualità importata dal predicato, che è la ragione dell'abitudine, e può porsi il solo fondamento lontano, non esprimendo il predicato. Cioè può dirsi il Cielo sereno ha abitudine a se ec. e può dirsi il Cielo ha abitudine a se, in questo, che è essere sereno. La seconda maniera è più usata, perchè esprime la sorta dell'abitudine, la quale spessissimo non ha nome proprio, ma si nomina, e si dà a conoscere mostrando il fondamento prossimo, e per non averlo a dir due volte, tralasciasi nominando solo fondamento lontano, come si vede negli esempj apportati: ne' quali alcuna volta si mostra il fondamento, e la prossima ragion di fondare alcun il termine, e la prossima ragione di terminare. Quando dico; *il Cielo sgombro di nebbie* a se ec. mostro il fondamento e la ragion di fondare; quando dico. *Il Cielo a se in ragione d'essere sgombro di nebbie* ec., mostro il termine colla prossima ragione di terminare. All' esposizione della relazione basta una di queste maniere.

(e certo sò saranno pochi (12.)) da quali saranno lette, rendianle di poetiche grazie ornate e belle.

> Ecco, *che cerchi in tempra d' oriuoli*
> *Si giran sì, che il primo, a chi pon mente,*
> *Quieto pare, e l' ultimo, che voli.*

Dant. Par. 24.

Il soggetto (*i cerchi*) stà quì nell'ordine dell' operare intransitivamente; sicchè *il termine* saranno *essi medesimi cerchi*, (13.) *la ragione*, o *fondamento prossimo* (14.) sarà *il girare in tal maniera*, sicchè il primo lentissimo muovasi, velocissimo l' ultimo. L' esporremmo dunque, dicendo; *I cerchi negli Orivoli hanno relazione a se in ragione di muoversi o digirare così, che il primo di moto lento si muova &c.*

> Parmi. Veder *subito lampo, che discetti*
> *Li spiriti visivi, sì che priva*
> *De l' atto l' occhio di più forti obbietti.*

Dant. Par. 30.

Il lampo, che è il soggetto della proposizione complessa, (15.) sta nell'ordine dell'operare transitivamente; *il termine* pertanto sarà *la cosa, in cui passa l'azione*, ciò sono *li spiriti visivi, e l'occhio*: dirassi dunque; *Il lampo a' spiriti visivi tiene ordine, abitudine, o relazione, in questa ragione, che è, discettare, disgregare li spiriti visivi, e rendere l'occhio impotente a mirare obbietti luminosi.*

Da questi esempj si vede, che talora, e non di rado, la proposizione non è semplice: ma per valercene da filosofi in usare, o esaminare similitudini, convien ridurre più proposizioni ad una semplice, il che si fà prendendo (16.) quel genere, che è comune a tutti i fondamenti prossimi, e di questo valersi per esprimere la spezie della relazione.

> *Già lessi, ed or conosco in me, siccome*
> *Glauco nel mar si pose vom puro, e chiaro;*
> *E come sue sembianze si mischiaro*
> *Di spume, e conche; e fersi alga sue chiome.*

Casa Son. 57.

Il soggetto è Glauco in sembianza e forma umana, e stà nell' ordine dell' operare intransitivamente. Il fondamento prossimo è quel *mischiarsi di conche &c.*, e *farsi alga*, che ridotti ad un genere comune viene ad essere *cangiarsi in peggio*. Di questo ci varremo per esporre la relazione (a servircene poi per uso delle similitudini) dicendo, *Glauco già uomo hà relazione a se in ragione di mutarsi in forma, o aspetto sordido, e vile*. Potriasi ancora prendere per termine la mutazione stessa, e dire, *Glauco già vomo al suo mutarsi in peggiore, più vile aspetto &c.* Or restringendo in poche il detto fin ora, vedesi, che nelle proposizioni il soggetto per se medesimo è il fondamento lontano della relazione la quale vogliamo far nascere; il predicato è il fondamento prossimo; e questo aggiunto al soggetto dà il fondamento intero, e compiuto. La relazione sorge e spunta fuori per l' atto comparativo della mente al termine, che non è sempre generalmente lo stesso. L' espressione poi si fa in diverse maniere, le quali in sostanza sono tutte del valore medesimo. E in cotal guisa venendo espressi distintamente gli estremi, e la relazione, rimane esposta la relazione medesima.

11. Il che fatto, agevole fia poi esporre la similitudine. Imperciocchè, comprendendo la similitudine due relazioni, che sono in due proposizioni, espongansi, come s' è insegnato, queste. Poi rapportisi la relazione

---

(12.) Pers. Sat. 1. vers. 2. (13.) V. sop. num. 7. (14.) V. num. 3. Il qual girare così e così, non è soltanto ragione prossima di fondare la relazione, quanto ancora può apprendersi ragione prossima di terminarla. (15.) Proposizioni complesse, composte, e volgarmente da Dialetici dette *ipotetiche*, sono quelle, che constano di più proposizioni semplici. (16.) Questo genere si cerca per analisi, apportando le definizioni di ciascun fondamento prossimo; poi prendesi per astrazione totale (la ragione comune, cioè, che in ciascuna definizione si trova, e sarà il genere comune. Che se non convenissero in un genere (nè molto lontano) le definizioni, e i definiti, non sarebbe una similitudine, ma più. Così definirassi quel *mischiarsi di spume &c.* e diremo, *perdere o alterare sua forma o sembianza* per conche, e spume, che confondonsi colle prime fattezze &c. e quel *farsi alga*; *perdere forma di chioma*, per forma d'alga, che sopravviene &c. e quel *perdere sua forma &c. è cangiarsi &c.* Ma quando dico *definizione*, intendesi non sempre *a tutto rigore*.

zione dell' una alla relazione dell' altra con abitudine di convenienza (17.) e tutto ciò con acconcie parole s' esprima; ecco poste distintamente quanto concorre alla similitudine, che è appunto esporre essa similitudine. Quali sono tali voci acconcie odo dimandarmi? Rispondo; per le proposizioni, (che sono i simili) già s'è detto, esser le voci significanti il soggetto, e le ragioni mostrate pel predicato; Per la relazione delle relazioni, cioè per la convenienza ec. sono le voci. *Come*, *così*: *Tale*, *quale*: *Tanto*, *quanto* (18.) *a guisa*: *in simiglianza*: *non altrimenti* ec. Le quali parole dinotano, che la relazione, la quale trovasi fra gli estremi d'un simile, conviene con quella, che trovasi fra gli estremi dell' altro simile.

12. Venga data questa similitudine: *La speranza fa al cuore, quel che l'ancora alle* combattute *navi, la fà star salda fra' flutti*: Così l'esporremo. *Quale è l' abitudine dell'ancora alla nave combattuta da flutti in ragione di formarla, farla star salda. Tale è l'abitudine della speranza al cuore agitato da sospetti, timori ec. in ragione di farlo star fermo.* O più strettamente; *Come l' ancora alla nave in ragione di fermarla*, (secondo la ragione di tener fermo) *così la speranza al cuore*. Sia quest'altra. *Come scintilla caduta in esca disposta, s'avvalora, e cresce in gran fiamma; così l'ispirazione divina in anima disposta cresce altamente ec.* l'esporremo alla maniera de' Filosofi. *Come stà scintilla ec. se in ragione di avvalorarsi, e crescere altamente: così stà l' ispirazione Divina a se in ragione di avvalorarsi, e crescere*. Per ultimo sia questa. *L' umile è come le stelle in chiaro giorno; pien di luce, ma non veduto*: diremo. *Come le Stelle in chiaro giorno a se in ragione d'essere piene di luce ec. così l'umile a se in ragione d'essere piene di virtù, di merito ec. e non da se veduto ec.*

13. In tal maniera adunque si esporranno le relazioni, e le similitudini. Maniere un pò roze, e però forse a cultori delle belle lettere poco gradite, Ma convien riflettere, che i fondamenti non debbono avere fregi, debbono avere fermezza. Forse ancora a professori di sottilissima letteratura daran noja quelle abitudini, o relazioni, che par facciano la figura principale in questa scena, riflettendo che in verità non sono nelle cose, ma vi si fingon da noi. Ciò tuttavia è nulla. Imperciocchè la mente non può conoscere gli oggetti, se non li rende conformi alle sue maniere di conoscere, nè conformi li rende, se non atteggiandoli, e formandoli, cioè dando loro certi modi da essolei finti, ed alle cose apprese, diremo così, addossati. Così và non solo in quelli oggetti, che appartengono alle facoltà razionali (19.) ma in tutte l' altre ancora. Chi non sà non essere realmente segnati nella terra, e nel Cielo Poli, equinoziali, circoli di posizione, di altezze, vertici ec. E que' 730. anni (per dir cose meno volgari) del periodo Giuliano avanti la creazione del Mondo (20.) non sono anch'essi finti da noi? Ma giovano queste finzioni mirabilmente all' astronomia, alla geografia, alla cronologia; perchè rendono le cose conformi al nostro intendere. Sicchè non mi stiano a dire, fra stella in giorno chiaro, e la medesima stella ec. non v' ha relazione reale, come neppure fra l'umile dotato d' altre virtù, e l'umile stesso ec. e molto meno v'ha relazione reale di convenienza fra tali relazioni (21.) Per questo non dovranno cercarsi nelle opere della mente, che sono comparazioni? Per questo s'avranno a biasimare come fingimenti soverchi ed inutili? Non già: perchè esse relazioni sono i modi, pe' quali le cose vengono rese conformi alla mente comparante, e constituiscono formalmente le opere per comparazione formate. Laonde si dovranno e porre formando, ed immaginare intendendo, e ricercare esaminando, ed esprimere esponendo simili e similitudini.

§. III.

1. DIchiarata l'essenza della similitudine in generale, scender dobbiamo secondo i precetti del metodo insegnativo a

(17.) Cioè, di essere tale, quale è altra, simile, del medesimo genere ec. (18.) *fit autem hujusmodi relatio* (d'un' abitudine all' altra) *aut per æqualitatem, aut per excessum. Æqualitas, Talis, qualis: Quantus, Tantus: Ut: qualiter: ceu: sic, atque ejusmodi.... Per excessum autem, Non sic.... Os humerosque Deo similis* ec. Scaliger. Poet. lib. 3. cap. 50. Ma delle maniere, o formole d' apportare similitudini da rettorico veggasi il §. 6. di questo capo, num. ultimo. (19.) Gramatica, Dialettica, Rettorica ec. (20.) Assai discordano i Cronologi in assegnare il principio del Mondo. Noi abbiam quì segnato sol per cagione d'esempio l'anno 730. del periodo Giuliano, che è l'opinione del Petavio (Rationar. Temp.) e d'altri. (21.) *relatio realis requirit duo extrema realia. S. Tom. p. p. q. 13. 7. ec.*

divisarne le spezie, delle quali apporterò quelle sole, che pajonmi giovar più all'intento della presente operetta, da varj risguardi prendendole. Attendendo in primo luogo agli estremi delle relazioni, le quali si paragonano, dividonsi le similitudini e secondo *gli ordini*, e secondo *i generi*, e secondo *le condizioni loro*. Secondo *gli ordini*, avremo similitudini *d'essere*, e similitudini *d'operare transitivamente*, e *intransitivamente*, di che si ragionerà nel numero seguente. Secondo *i generi* di tante sorti ne avremo, quante sono le classi generali delle cose (che delle divisioni per ora più minute non vogliam tener conto) Or queste benchè possano numerarsi, e più, e meno, e di nome, e d'ordine varie, conforme a diversi pareri de' Filosofi, pur io consiglierei a non partirsi dalle dieci notissime categorie dette *predicamenti* d' Aristotile, perchè per esse bastevolmente tutte le cose distinguonsi, e facilmente a qualch'una d'esse qualunque cosa riducesi. Quindi avremo dieci generi di similitudini; *di sostanza*, *di quantità* ec. Non credesse alcuno però, che basti alla similitudine, se i simili appartengono alla stessa categoria. Debbono convenire in un genere talmente ristretto, che comprenda le ragioni prossime di fondare e di terminare le relazioni, che così esse relazioni ancora avranno convenienza. Altrimenti un simile potria essere del genere degli uccelli, l' altro de' pesci, uno spettare al genere delle linee, l'altro delle superficie ec. il che sarà necessario ben avvertire. Secondo la *condizione degli estremi* vi sono similitudini *basse*, e similitudini *nobili*. Per dichiarazione delle quali conviene osservare; le cose trarre nobiltà e bassezza (1.) non tanto dalla loro propria essenza, quanto dagli Uomini, che per uso le trattano, o le nominano, o se ne vagliono in qualche modo. Perchè non paja strana ad alcuno questa verità, s'avverta, che le parole, e le cose oltre all'immagine o idea prima e propria loro, la quale in noi risvegliano al presentarcisi, un'altra sorger ne fanno, chiamata idea secondaria ed accessoria, e consiste nell'immagine di ciò, che d'ordinario và congiunto colle stesse cose. Da queste nasce essa cosa parerci nobile, bassa, onesta ec. come egregiamente ha spiegato un dotto Scrittore in una sua lodatissima opera. (2.) Quindi viene, che alcune operazioni praticate dalle sole persone plebee come loro proprie, portano seco un certo che di viltà, l'idea della quale seguendo all'idea dell' operazione, ci fà dire, come colui appresso il Comico latino. (3.) *Si vede bene questa esser cosa da persona abbietta, e vile*. All'incontro cert'altre operazioni esercitate solo da persone nobili, colla idea della loro essenza, eccitano idea ancora delle persone a cui sogliono andar congiunte, e gentili, e nobili ci appariscono. Quanto dico delle operazioni, dicasi delle cose, e delle parole; vili per lo frequente usarle la sola plebe, e nobili per usarle solo gli Uomini di nobili costumi.

2. Da tutto ciò resta chiaro; che debba intendersi per similitudine bassa ec., e donde conoscasi. Notisi però ciascun di questi generi contenere diversi gradi. Al genere della bassezza s'appartengono cose (e lo stesso vale delle parole) *umili*, quali sono gli affari della villa, e le cose pastorali; cose *vili*, proprie della ciurmaglia; *cose indegne d'esser neppur nominate*, quali sono tutte le apertamente contrarie all'onestà. Nel genere delle nobili entrano le gravi, le eroiche ec. le gentili, le amene ancora; e secondo questi generi avremo similitudini *gravi*, *eroiche*, *gentili ec.*

3. Considerando gli stessi estremi pur secondo lor condizione ma relativamente presa, cioè paragonando la condizion d'un soggetto della similitudine alla condizione dell' altro, troveremo similitudini *dicevoli*, e similitudini *disdicevoli*. *Dicevoli*, se i suggetti sieno dello stesso, o poco diverso grado di condizione, (il medesimo s'intenda de' termini.) All'incontro, se la condizione dell'un suggetto fosse di grado assai diversa dalla condizione dell'altro, *disdicevole* riuscirà la similitudine: e quindi prendiam la ragione di biasimare una similitudine come bassa, vile ec. o di lodarla, e approvarla come aggiustata, e dicevole; dall'affarsi cioè il suggetto del simile al suggetto della cosa per condizione.

4. Risguardando la ragione essenziale delle similitudini, v' ne hà delle *vere*, e delle *apparenti*. *Vere* giudicar si debbono quelle, alle quali nulla manca di quanto necessariamente richiedesi a farle essere. *Apparenti* all'

(1.) Non parlasi della nobiltà ec. fisica, o secondo l'essere; che consiste nell' avvicinamento all'atto, e nel discostamento dalla potenza, secondo la Dottrina di S. Tom. de Ent. & ess. cap. 5. Rip. ivi. Ma della nobiltà ec. morale, o secondo l' estimazione umana. (2.) La logique, ou l'art de penser prem. part. chap. 13. 14. (3.) *Apparet servum hunc esse domini pauperis miserique*, Teren. Eun. act. 3. sc. 2.

all'incontro, quando alcuno di tali requisiti lor manchi. Or, come raccogliesi dalla definizione, affinchè abbiasi similitudine, è necessario, che la relazione del simile antecedente convenga con la relazione del simile conseguente: ed affinchè ella sia tale debbono le doti, o qualità, o (a parlar col linguaggio delle Scuole) le ragioni prossime di fondare, e determinare esse relazioni, convenire ed unirsi in un genere ad entrambe comune: così avremo relazioni simili, e conseguentemente proporzione, e similitudine *vera*. Che se tali fondamenti e tali termini prossimi non s'incontrino, e non si congiungano in un genere comune; e molto più se in un de' simili si trovasse termine in niuna guisa corrispondente al termine dell'altro, certamente fra le relazioni non v'avrà proporzione, e la similitudine dovrà giudicarsi *apparente*. Considerando il genere v'hà due sorti di similitudini vere. Perchè

5. Quando il genere comune sarà lo stesso e per medesimezza di ragione, e per uguaglianza di modo, (se il modo entri a constituire le ragioni di fondare, e di terminare) la similitudine chiamasi *d'uguaglianza*, *di pareggiamento*, *di medesimezza*, e come dicono i dotti, *d'adequazione*, *e Parità*. Quindi le Scuole, le quali vaglionsi frequentemente di tali similitudini, come adattissime a provare, chiamando d'ordinario le analogie *Parità*. Il genere poi in riguardo degli estremi a quali conviene, non tanto dovrebbe dirsi *genere*, quanto a significar più chiaramente la sua maniera propria di convenire agli estremi, dovrebbe dirsi *spezie*. Conciosiachè egli a ciascun suggetto convenga secondo la stessa ragione senza alcun mutamento, o diversità, e il suggetto non gli aggiunga differenza essenziale, o se l'aggiunge, s'ha per nulla, e non entra nell'analogia. Quindi i suggetti vengono a riputarsi più tosto quali particolari d'una spezie, che quali spezie, d'un genere(*) Ma se il genere, in cui convengono gli estremi delle relazioni, fosse una ragione veramente superiore, e però non includente in fatti le differenze proprie d'esse relazioni, la similitudine dicasi di *proporzione*. V. S. Tom. par. prima quest. 4. art. 3. Abbiam dunque similitudini *d'adequazione*, *o medesimezza*, *e di proporzione*: e così le similitudini si dividono avendo riguardo alle cose.

6. Avendo riguardo alle parole, ve n'ha delle *tacite*, e delle *espresse*. *Tacite* diciamo quelle, in cui espressamente si pone solamente il simile, non già la cosa: E quì appartengono le metafore, le allegorie; le parabole, i simboli, le imprese, gli apologi, i geroglifici, e gli enimmi, per quanto questi si fondano nella proporzione delle cose, e s'altro v'ha di simili parti ingegnosi. *Espressa* vien detta la similitudine, quando distintamente si esprimono i suggetti, e della cosa, e del simile. Che se la cagione della simiglianza, o vogliamo dire il fondamento prossimo non si dichiari, molti sogliono allora nominarla *immagine*: se esprimasi, allora è veramente *similitudine*: e tali sono tutte le poste da me nella raccolta, dove sempre s'è procurato di dar a vedere quella dote o qualità propria de' suggetti, per la quale hanno relazioni simili, o accennandola distintamente, o dandola bastevolmente ad intendere col nome del simile, che avendo determinata significazione, fa vedere la determinata ragione della simiglianza. Così ad *orazione* s'è dato per simile *Medicina* ec. Le espresse sono altre più, altre meno spiegatamente distese, come si dirà al §....

7. Riflettendo agli ornamenti delle similitudini espresse, ne abbiam (4) delle *pure*, delle *mediocri*, e delle *piene*. Le *pure* riguardano gli ornamenti, non come cosa, che abbiano, ma come cosa di cui vanno spogliate; e in queste semplicemente si propongono gli estremi, e la ragione della lor relazione. *La vita umana è come fiore: bello in vista, ma caduco.* *Le mediocri* aggiungono alcun abbigliamento a suggetti, o a termini, o al fondamento prossimo. Ma *le piene* li mostrano segnalatamente adorni, amplificando le guise degli estremi, e principalmente del fondamento prossimo, le di lui circostanze particolari sotto degli occhi ponendo. Mediocre diremo quella del Tasso,

Come immagin talor d'immensa mole
Forman nubi nell'aria, e poco dura,
Che il vento la disperde, o solve il Sole ec.

Piena quell'altra,

Così Leon, ch'anzi l'orribil coma
Con mugito scotea superbo, e fiero,
Se poi vede il Maestro onde fu doma
La natia ferità del core altero,
Può del giogo soffrir l'ignobil soma,

 E te-

(4.) *Itaque* (comparationes) *aut puræ sunt*, *aut plenæ*, *aut mediæ*. *Scalig. Poet. lib.* 3. *cap.* 51. (*) E di queste sorti di similitudini forse parlò Scaligero cit. sopra not. 18. Poichè *per æqualitatem* sono di medesimezza, *per excessum* di proporzione.

E teme le minaccie, e il duro impero:
Nè i gran velli, i gran denti, e l'unghie, ch'hanno,
Tanta in se forza, insuperbire il fanno.

E questo è un di quei capi, in cui gareggiano gli scrittori, particolarmente i Poeti (5.)

8. Finalmente risguardando i fini, alcune similitudini sono *a provare*, alcune *a dichiarare*, altre *ad ingrandire*. Di che diremo distesamente nel seguente.

§. IV.

1. Delle similitudini altre sono instituite *a provare* (intendo dimostrativamente) altre ad *esprimere*; e di queste alcune usansi *a dichiarare*, alcune *a fin d'ingrandire*, altri aggiungono *a meramente ornare*. L'Autore della rettorica ad Erennio al libro quarto, *sumitur* (similitudo) *aut ornandi causa, aut probandi, aut apertius dicendi, aut ante oculos ponendi*. A fin d'ornare, commenta Aldo, quando le cose per grandezza o per picciolezza sono singolari, onde non possono ben esporsi, se non arrecando similitudini. Ma a me non è paruto assegnarne se non tre spezie; riducendo la similitudine ad ornare, alla classe delle assunte a dichiarare. Veramente i Maestri (1.) non distinguono fra le due da noi assegnate ultime spezie. Tuttavia parendomi convenir loro diverse regole, ed esse servire a diversi intenti, come or ora si mostrerà, ho creduto di doverle porre distinte. La prima a Filosofi propriamente appartiene; e però Aristotile all' Analisi acompagnolla, qual acconcio, e proprio instrumento del filosofare. (2.) Nondimeno come dell'altre due, così di lei parlerò la natura spiegandone per le condizioni sue proprie. Dico dunque: Similitudine *a provare* si è quella il cui simile è certo, più noto, e necessariamente congiunto colla cosa. Tale debb' esser ogni principio, che a conoscere scorge la nostra mente; e di tali condizioni perciò debb' essere fornito il simile assunto per cui siamo condotti a conoscere l'essenza, e la natura degli estremi del simile posto, e la relazione, che passa fra questi medesimi estremi. La certezza, e la più palese contezza si dee misurare colla cognizione di coloro, a quali la similitudine viene proposta. L'unione si attende dal genere, a cui appartengono le prossime ragioni di fondare la relazione, e di terminarla, e dal grado insieme delle stesse ragioni; Imperciocchè deve il detto genere essere ne' simili lo stesso e per medesimezza di ragione, e per ogni altro capo. Stesso dico, e parlo a tutto rigore: cioè talmente il medesimo, che senza punto di variazione s'applichi del pari ad amendue le parti rassomigliate. Chi di ciò bramasse più distesa notizia vegga la mia citata dissertazione. (3.) Onde tal similitudine è di adequazione, e di medesimezza.

2. Similitudine *a dichiarare* diciamo quella, di cui il simile assunto fa capire, e concepire più vivamente, e più chiaramente il simile posto. Quindi siegue dovere il simile assunto esser più noto del simile posto, e dover andar congiunti entrambi per *proporzione*. Non occorre già esprimere la relazione, o il di lei prossimo fondamento in ciascun di loro. Basta porla in un solo, che l'intelletto poi forma l'altra per se medesimo; onde nasce in gran parte il piacere recatoci dalle similitudini di tal genere; mentre gode l'intelletto d'imparar cose nuove non tanto da altrui, quanto da se medesimo, come acutamente notò il Filosofo. (4.) Di qui viene adoprarsi esse utilmente, e acconciamente, ove trattasi de' movimenti, e degli affetti dell' animo, e d'altrettali cose lontane da sensi, a dar ad intender le quali ben ci vagliamo de' moti sensibili particolarmente locali, e delle cose materiali. E qui sopra ogni altro nostro scrittore mostrossi ingegnosissimo Dante. Alle similitudini appartengono le fantasie, come le chiamano i Rettori, cioè immagini di cose sensibili, colle quali, e per le quali spieghiamo le cose astratte, e spirituali: queste rendono evidente l'oggetto puramente intelligibile a meno intendenti, queste ador-

---

(5.) V. Macrob. *Saturnal. l. 5. cap. xi. e sequ.* Giulio Guastavini *luoghi osservati nella Gerusalemme del Tasso*. Ruscelli ed altri *annot. sopra il Furioso*.

(1.) *Praclare vero ad inferendam rebus lucem reperta sunt similitudines: quarum aliæ sunt, quæ probationis gratia inter argumenta ponuntur, aliæ ad exprimendam rerum imaginem compositæ.* Quintil. l. 8. cap. 3. (2.) Amplius autem alius modus est secundum proporzionale eligere &c. Arist. 2. poster. cap. 9. (3.) De util. Math. ad Theol. cap. 13. (4.) Poetic. cap. 2. e altrove; Delle maniere di apportare similitudini leggasi il §. 6. num.

dornano il componimento, queste dilettano mirabilmente. V'ha differenza però fra le Oratorie, e le poetiche. Veggasi Longino fra gli altri, che particolarmente ne tratta. Così il Poeta a mostrar la debilezza dell' animo,

> *Trovaimi all' opra vie più lento e frale,*
> *D' un picciol ramo, cui gran fascio piega.*

Benchè io fò male allegando Autori profani. Chi mediocramente erudito, e divoto non ha inteso, e provato l'utile, che per queste simiglianze a noi ne viene? Le sante Scritture in mille e mille luoghi ci danno a conoscere le cose invisibili, e divine (5.) per mezzo di simili sensibili, e creati. *Immitar l'Eterno Maestro, ella è*, dice S. Agostino, *una certa eloquenza di salutevol dottrina acconcia, maravigliosamente a muovere gli affetti altrui passando da cose visibili ad invisibili, da cose corporali a cose spirituali, da cose temporali a cose eterne.* (6.) E però l uso di questa sorta di similitudine per ogni capo conviensi a' Sacri Oratori. Le adopriamo ancora ad illustrar cose dello stesso genere, ma poco note agli uditori, e però mal da essi intese; così a chi non mai vide mare spieghiam le tempeste colle similitudini di torrente precipitoso ec.

3. Similitudine usata *a fin d' ingrandire* è quella, il di cui simile fa formare alta stima della cosa, onde per eso non tanto lei intendiamo, quanto, a dir vero, di lei facciamo giudizio. E questa è la prima ragione per la quale distinguiam questa spezie di simiglianze da quelle, che servono solamente a dichiarare: cioè perchè queste ci fanno apprennder chiaramente l'oggetto, quelle ci fanno ancor giudicarne. Poichè esse non ispiegano, ma innalzano, non è necessario, che il simile sia più noto della cosa; bensì dee esser più illustre e singolare, o per ragione di grado nel medesimo genere, o per ragione del genere di più alta condizione. Quintiliano ci consiglia a lasciarne l'uso a Poeti (7.) Pur utilmente se ne gioverà l' Orator Sacro facendo far giudizio, per cagion d'esempio, dell'eccellenza della grazia coll' inestimabilità della gloria, o della bruttezza del peccato, coll' orror dell' Inferno. Nè mancherebono esempj tratti dalle Scritture, se fosse mio pensiero, o mio intento quì lungamente distendermi. Dissi non essere necessario, che il simile sia più noto della cosa; e volli intendere quanto alla *notizia chiara e distinta*. Per altro debbe esser nota in qualche modo, perchè fa da principio. (8.) ed oltre a questo debbe averseне ancora singolare concetto ed alta stima; che sono le altre ragioni per le quali m'è paruto dover distinguere queste simiglianze da quelle, che servono puramente a dichiarare, Con che parmi aver bastevolmente spiegate le spezie delle similitudini tratte da' fini d' usarle, e le condizioni, che a ciascuna spezie, sono proprie.

§. 5.

1. A Valersi bene delle similitudini ne' componimenti non basta aver l'occhio solo al fine, per cui s'adoprano: è necessario attendere ancora ad altre loro qualità. Poichè contenendone ciascuna molte e varie, facilmente può accadere, che risguardando ad una condizione, la similitudine convenga al ragionamento, riguardando ad altra mal gli si confaccia. Dobbiam dunque nell'uso di tali ornamenti (che tali sono per lo più) considerare il fine bensì, ma

(5.) V. S. Tom. p. 1. q 1. art. 9. (6.) *Si quæ figuræ similitudinum, non tantum de Cœlo, & de sideribus, sed etiam de inferiori creatura ducuntur ad dispensationem Sacramentorum, eloquentia quædam est doctrinæ salutaris movendo affectui discentium accomodata a visibilibus ad invisibilia, a corporalibus ad spiritualia, a temporalibus ad æterna.* S. August. Ep. 55. al. 719. cap. 7. *De terrenis ad cœlestia si non sunt dandæ similitudines, quomodo scripum est Petra erat Christus?* Id. in Jo. serm. 51. Lo stesso S. Padre illustra ed espone più a lungo questa verità in altri luoghi. Veggasi spezialmente il cap. 6. del lib. 2. della Dottrina Cristiana, dove conchiude, *Nunc nemo ambigit & per similitudines libentius quæque cognosci, & cum aliqua difficultate quæsita multo gratius inveniri.* (7.) *Quare sane permittamus poetis hujusmodi exempla.* Quintil. lib. 8. cap. 3. (8.) Principio di cognizione, e di scienza. Avviene spesso, che il simile assunto a dichiarare non sia noto agli ascoltatori; allora conviene notificarlo. Così accade speciamente parlandosi degli esempj, che sono, diremo noi, un estremo della similitudine. (V. Arist. R. Setor. lib. 2. cap. 38. Quintil. lib. 5. &c.) Sicchè recando esempio non prima saputo dagli ascoltatori non si fà contro la regola asegnata, perchè prima di formare similitudine si fa noto.

ma dobbiam por mente altresì alle tempere, per così dire, e doti loro; e queste sono tre. La prima, che la similitudine *si fondi nel vero*, non già sempre tal realmente, sempre bensì secondo l'opinion di chi ascolta; (1.) l'altra che sia *dicevole*; la terza, che in se *sia vera*. A che vale l'analogia fondata sul falso conosciuto ed avuto per tale, se non a muovere l'uditore a sdegno, o a riso? (2.) Io avea in pensiero di recare esempj tratti da' Santi Padri, avendo indrizzato queste mie fatiche principalmente a profitto de' Sacri Oratori, e teneane in pronto non pochi, presi la maggior parte da S. Gregorio mirabile non meno, che frequente nell'usare similitudini a dichiarare. Ma facendo poi riflessione, che scrivo a' giovani, ho mutato parere.

Sò che là corre il M ndo, ove più versi
Di sue dolcezze il lusinghier Parnaso,

E più d'altri vi corre la gioventù. Perciò m'è paruto meglio prendere gli esempj da Poeti, e in vece di apportar quelli, in cui si osservano le regole, assegnar quelli, che da loro traviano; mercecche per nostra debilezza come in tante altre cose, così in questa siamo diversi di Dio. Egli conosce il male guardando il bene: noi par che meglio ci accorgiamo del bene guardando il male, cioè i difetti.

2. Ecco in primo luogo il Tasso

Sol colla faccia torva e disdegnosa
Tacito si rimase il fier Circasso,
A guisa di Leon quando si posa
Torcendo gli occhi, e non movendo il passo. (3.)

Mal suppone, dicono molti, il Poeta, il Leone torcere gli occhi, e guardar torvo o bieco. (4.) Se dicono il vero (5.) peccherà questa similitudine nel supposto fallo. Quanto all'esser *dicevole*, ne occorrono parecchi esempj de' primi Poeti trasgressori di cotal legge, che per altro dovrebb'esser inviolabile. Omero, frà gli altri, ne ha di tali in gran numero. Nel terzo dell'Iliade paragona (6.) i vecchi Troiani alle Cicale, animale, la cui primaria idea non trae idea secondaria di cosa alta e nobile, e di condizione pari a quella de' saggi ed eloquenti Eroi d'Ilio. Plutarco la difende con dire, (7.) che convengono gli estremi nella loquacità: ma questo vale a mostrar, che la similitudine sia *vera*, non che sia *dicevole*. Può notarsi ancora quel *mandar fuori voce soave*, perchè se le Cicale della Grecia sono della stessa natura delle nostre, la comparazione si fonda sul falso. Nell'undecimo pur dell'Iliade si paragona Aiace, che lentamente portandosi non si muove dal suo passo per altrui guida, (8.) a giumento scappato in un campo, che per lo gridar de' ragazzi non cessa di pascersi; similitudine per verità troppo *bassa*. Ma diciam qualche cosa de' nostri. Sentite come comincia un suo Sonetto il Petrarca.

Siccome eterna vita è goder Dio,
Ne più si brama, ne bramar più lice,
Così me, Donna, il voi veder felice
Fà in questo breve, e frale viver mio.

Io nulla dir vò di questa comparazione; dicane il Tassoni - *e concetto altissimo, ma troppo ardito, come quello, che paragona la vista d'una creatura mortale a quella del Creatore.* E il Muratori - *in argomenti sì profani, quale è quello che ora tratta il Poeta, non si dovrebbero mischiare certe verità Teologiche.* E voi conchiu-

---

(1.) La similitudine prova, e dichiara colla verità della convenienza delle relazioni non colla verità fisica dell'essere tali gli estremi del simile assunto. Onde quanto a questa verità basta ch'ella sia supposta, o creduta. Vegga chi vuole S. Agost. nel fine dell'esposiz. del Salmo 66. e la nota. Par che Longino richiedesse questa condizione nelle fantasie (che sono poi similitudini) oratorie a differenza delle poetiche, quando scrisse. *Quæ apud poetas reperiuntur fabulosiores continent, & omnem modum superantes casus . . . in rhetorica phantasia præstantissima semper est efficacitas*, (a mostrare) *& veritas* (nel fondamento &c.) (2.) L'uditore sentendo proporsi un simile falso, o l'ascrive a simplicità e ignoranza del dicitore, e se ne ride, o entra in sospetto d'inganno e se ne sdegna. (3.) Cant. 10. St. 56. (4.) *Nec limis* (Leo) *intuetur oculis* &c. Plin. l. 8. cap. 16. V. Salmas. Exercit. Plinian. in Solini Polihist. Tom. 1. p. m. 231. (5.) V. le annot. al luogo cit. (6.) τεττίγεσσιν ἐοικότες, *Cicadis similes, quæ in Sylva Arbori insidentes vocem suavem emittunt.* (7.) *Cicada animal est ut ita dicam loquacissimum, ac vocem edere nunquam desinens. Plut. de Hom.* (8.) Ὡς δ' ὅτ' ὄνος παρ' ἄρουραν &c. *Qualis ubi invitis Asinus cum fertur in agros, & pascit pueris*, Il. v. 557. Plut. ib.

chiudete, che senz'altro ella è similitudine disdicevolissima, per non darle peggior taccia. E di tali, con pace di quel grand'Uomo, fosse pur questa nel suo Canzoniero la sola. Se al mio lettore occorresse mai per necessità servirsi di tali simili, premetta quel di Virgilio - *Si parva licet componere magnis*.

3. Dee poi la similitudine esser *vera*, cioè la relazione, che è fra gli estremi del simile antecedente dee aver convenienza colla (9.) relazione, che è frà gli estremi del simile conseguente. Veggianne una d'Omero (10.) *Come due squadre di mietitori venentesi incontro spingono fortemente le spiche per lo lungo de' solchi* (sì interpretar possiamo) *in campo d'Uom ricco &c. così i Troiani e i Greci scambievolmente assaltandosi occideano &c.* Quì non v'ha relazioni simili, poiche non v'ha simile termine. Esponganſi le relazioni. *Come Mietitori - alle - Spiche &c. Così Troiani e Greci....* a che? ov'è il termine? Giovanni Spondano ve lo trova; Termine, dice egli, sono i corpi trucidati. (11.) Ma questi non sono diversi da' Greci, e da' Troiani, come le spiche da' mietitori; onde la sottigliezza colorisce ben l'apparenza, non rende già vera la similitudine. Eccone un'altra similmente diffettuosa del Petrarca.

> *Come a corrier tra via se 'l cibo manca,*
> *Convien per forza rallentar il corso,*
> *Scemando la virtù, che il fea gir presto:*
> *Così mancando alla mia vita stanca*
> *Quel caro nutrimento, in che di morso*
> *Diè, chi il mondo fà nudo, e il mio cor mesto,*
> *Il dolce acerbo, e il bel piacer molesto*
> *Mi si fà d'ora in ora &c.*

Espongasi di grazia questa comparazione. *Come il mancar del cibo nel corriero ha tal effetto, che è rallentare il corso: Così il mancar del nudrimento* ec. *in me ha tal'effetto, che è farmisi acerbo il dolce* ec. La ragione delle relazioni ne' suggetti và bene, non già così và ne' termini. Rallentare si è diminuire, o (se dir vogliasi) cessare; ma farsi acerbo il dolce è altro che scemare, o cessare. Egli è mutarsi nel contrario ec. effetto prodotto da cagione d'altra efficacia assai più strana e maravigliosa. Apparente pur sarebbe se mancasse o nella cosa, o nel simile il fondamento prossimo della relazione, che verrebbe a mancare anco la proporzione stessa, del qual difetto daremo esempj al nu. 6. e 7. Intanto da' difetti di questi per altro grand' Uomini apprendasi, quanto studio dee porsi nell' usare similitudini, affinchè riescano non fondate in falso supposto, e dicevoli, e vere.

4. Oltre al riguardare a queste generali condizioni, conviene por mente al fine per cui s'adoprano, e tali usarle, quali esser debbono, affinchè servano utilmente all'intento. Delle loro condizioni s'è già parlato nel §. precedente, ne qui occorre repplicar altro. Dirò bene, che da' fini si prenderà regola d'alcuni avvertimenti, che siamo per soggiugnere: conciossiachè rimangono altre osservazioni da notarsi e intorno alla *frequenza* d'adoprare similitudini; e se stian bene *molte insieme*; e qual *luogo* convenga a' simili, e alla corrispondenza de' termini quanto al numero; che avvertir si debba in adoprar le *piene*; di queste quando debbasi servire, e delle *pure*, e delle *mediocri*. Quanto alla *frequenza* l'Oratore abbia l'occhio dunque al suo fine. Se non occorre dichiarare, o ingrandire, non voglia intruderle nel discorso, che sarebbe vana ostentazione. Di ciò regola non può assegnarsi; ma dee starsi al giudizio di chi compone, poichè dipende dalle particolari circostanze delle materie, degli uditori ec. Possono utilmente, e laudevolmente usarsene *due*, od anco *tre*; ma avvertasi, che sieno brevi ciascuna, (se pur particolar motivo altro non richiedesse) quali quelle dell' Ariosto (12.)

> *Come si senten s'Austro o Borea spira*
> *Per l'alte selve mormorar le fronde;*
> *O come soglion, s'Eolo s'adira,*
> *Contra Nettuno al lito fremer l'onde.*

Consigliano ancora i Maestri a riflettere al numero de' termini; cioè se nell'antecedente il soggetto è del numero del più, dello stesso numero sia pure il soggetto del conseguente. Biasmò Scaligero (13.) per tal regola

---

(9.) Questa è la verità necessariamente richiesta e attesa in ogni similitudine. (10.) *Hi autem sicut messores oppositi inter se seriem sulcorum impellunt viri locupletis per arvum etc. Sic Trojani, & Achivi in se invicem insilientes cædebant*. Iliad. XI. (11.) *Ut messores crebros sternunt manipulos; sic & hoc loco multa trucidantur corpora*. *Io. Spond.* Annot. in cit. loc. (12.) Canto 45. st. 112. (13.) *Pessimo consilio Græcos saxo comparat* (Homerus) Iliad. 15. *qui sunt multi, Hectorem vero fluctibus, qui unus est* Scalig. Poet. lib. 5. cap. 3.

gola non osservata una comparazione d'Omero, e pare che ne avesse ragione.

5. Per usare regolatamente le *piene*, e l'altre di questo genere, badisi al fine. L'Oratore meglio farà adoprando le pure, e le mediocri; che le altre sembrano più da pompa, anzi da lusso; e però ad esso poco dicevoli. Rassomigliando perciò un peccatore ad Orso, che per avidità del miele s'espone a mille punture dell'Api, non si tratterrà a descrivere il cieco impeto della fiera con cui và contro l'Api ec. Circa *il collocare i simili* non prendasi molta cura. Il simile posto bene stà e prima, e dopo l'assunto; dico bene quanto alla natura de' simili, poichè attese le circostanze, talora torna meglio il far l'assunto conseguente, cioè porlo dopo; conciosiachè all'uditore la somiglianza allora giugne più nuova, e riesce più cara; all'incontro facendolo antecedente, e chi ascolta sapendo a che vogliamo paragonarlo, ci previene, e fa egli stesso la comparazione, nè ammira poi tanto la fatta dal dicitore.

6. Per le similitudini pure piene avvertasi, apportando ragioni, o dichiarazioni, o ornamenti di non dir cose mutanti o distruggenti la proporzione assegnata. L'Ariosto (14.) parlando di Martano e d'Origille,

E convenian di rei costumi in vero,
Come ben si convien l'erba col fiore.

Questa è proporzione *in ragion di star bene insieme, o di bene accompagnarsi*. Aggiugne, *che l'uno e l'altro era di cor leggiero* ec. questa è relazione di *medesimezza*, e però non in ragione di *semplice accompagnarsi*, ma d'essere della stessa natura o qualità; relazione, che non ha l'erba al fiore; onde non convenendo le relazioni più non v'ha proporzione.

7. Due altri grand'Uomini urtarono pure disavvedutamente in questo scoglio.

Come vago augelletto fuggir sole
Poichè scorto ha il laccivol fra verdi rami;
Così te fugge il cor, ne prender vole
Esca si dolce fra sì pungenti ami.

Casa son. 39. ediz. ult. Non avesse detto *ami*. Con l'amo si prendono i pesci non gli augelletti; perciò - *Non seguita la Metafora*, dice il Menag. nelle annot. dove mette ancora le difese; che è errore massiccio (15.) E il Petrarca Son. 175. *E qual Cervo ferito da Saetta. Col ferro avvelenato dentro al fianco - fugge, e più dolsi, quanto più s'affretta: Tal io con quello stral dal lato manco. Che mi consuma, e parte mi diletta. Di duol mi struggo e di fuggir mi stanco.* Perchè aggiugnere *mi diletta?* Il Cervo ferito solo duolsi. Vedete, che con tal giunta sformate la similitudine; e notollo il Tassoni.

8. Quanto all'esprimere le similitudini, (16.) ricordo primieramente l'additare il fondamento o ragione prossima della simiglianza, altrimenti o nulla sarà la similitudine, o certo non intesa. S'io dico, *La gloria umana è come fiore*, chi sà quel, che dir vogliami? Il fiore è bello, il fiore piace, il fiore presto languisce. Egli è dare ad indovinare, per qual di queste ragioni io assomigli la vita al fiore. Ben, come di sopra si disse, non occorre porla e nella cosa, e nel simile; basta porla o nell'uno, o nell'altro. Così ben dirassi, *La vita umana perde tosto suo bello, come fiore*: o *La vita umana è come fiore, che tosto perde suo bello.* Altro avviso da ricordarsene è pur questo: che gli estremi della stessa denominazione s'esprimono ne' medesimi casi, e se v'entrino verbi diversi, questi sieno della stessa natura. Voglio dire se il fondamento o suggetto del simile posto sia in caso retto, il termine in secondo obbliquo, e il verbo di natura attiva; attivo parimenti sia il verbo del simile assunto, e il suggetto venga in caso retto, e il termine in secondo obbliquo. In tal maniera si pongono in chiaro lume le comparazioni espresse, e si viene a darle apertamente ad intendere collo proporle. Tal avviso pongasi in pratica per lo più, che non riuscirà se non bene, e Dante ne fu esattissimo osservatore. Notate le seguenti comparazioni prese da altri Sovrani Poeti; e riflettete come corrano bene.

Come sparisce, e fugge
Ogni altro lume, dove il vostro splende,
Così dello mio Core
Quando tanta dolcezza in lui discende

Ogni

(14.) Ariost. Can. 20. Stan. 6. V. Ruscell. annot. allo stesso canto. (15.) *Nam id quoque in primis est custodiendum, ut quo ex genere corporis translationis, hoc desinas. Multi enim cum initium a tempestate sumpserunt, incendio aut ruina finiunt, quæ est inconsequentia rerum fœdissima*. Quintil. l. 8. cap. 6. (16.) Dell'esprimere le similitudini parlerassi più distesamente al §. segu. num. 6.

Ogni altra cosa ogni pensier và fore ec. (17.)

Ma come alle procelle esposto monte,
Che percosso da' flutti al mar sovraste
Sostien fermo in se stesso i tuoni e l'onte
Del Ciel irato, e i venti, e l'onde vaste:
Così il fiero Soldan l'audace fronte
Tien salda incontra a erri, e contra l'aste (18.)

Io il chiamo avviso, perchè sò potersi praticare altrimenti, ma non fia mai senza qualche pregiudizio della chiarezza. Leggasi questa, con cui la Virtù del suo parer men bella fa intendere la ragione al Petrarca.

Si come il Sol co' suoi possenti rai
Fa subito sparir ogni altra Stella:
Così par or men bella
La vista mia, cui maggior luce preme, (19.)

Quanto più chiaro riuscirebbe dire, *Così or parer men bella Me fa luce maggior, la qual mi preme*. E basti questa, lasciando, che gli studiosi incontrando tali maniere di spiegare le similitudini avertano per loro medesimi al vantaggio di quella, che procede conforme al dato aviso. Delle formole o maniere d' apportare similitudini, dirassi al §. seg. num. Aggiugnerei che il buon uso delle similitudini vuole, che la ragione della rassomiglianza, o (come sogliamo chiamarlo) il fondamento prossimo della relazione, sia proprietà del suggetto; proprietà dico, nè tanto occulta, che non sia poi nota, (20.) nè tanto palese, che ridicolo riesca il farla avvertire. Ma chi nol conosce senz' altro? Le ragioni, che si trovano in un suggetto, e del pari si trovano pur in altri, non muovono chi ha punto fior di giudizio, a sceglier più tosto tal suggetto, che altro; posciachè l'elezione suppone sempre particolar merito nella cosa scelta, per cui venga all' altre anteposta. Chiudendo le molte in poche, il buon uso delle similitudini ne' componimenti vuole, che se ne prenda regola dal fine, a cui hanno a servire, e che si guardi in oltre alle altre condizioni loro, perchè l'adoprarle non è solamente collocare gemma di già lavorata in un giojello, egli è ancora lavorarla, per collocarvela.

§. VI.

1. Perciò fa di mestieri, che lo scrittore sappia formarsene: ed io a fine di recar qualche notizia di ciò, in quest'ultimi due problemi a disciorre intraprendo: *Proposto che che sia vestito di ragione; o modo particolare, trovargli simile, onde abbiasi similitudine: Proposta una similitudine esaminarla, e darne giudizio*. Il secondo dottrina, ed acutezza richiede, ma il primo vuole ancora ampiezza di erudizione. Per l'uno e per l'altro gioverebbe qualche contezza delle matematiche, le quali trattenendo l'ingegno quasi del continuo colle similitudini, da' loro professori dette analogie, ed esercitandolo frequentissimamente in rintracciarne, ed in disaminarle, pronto il rendono, e mirabilmente adatto al discioglimento delle premesse proposte. Da suo pari giudicò Quintiliano (1.) la geometria riuscir di molto profitto agli Oratori, e per il metodo, che praticamente insegna, e per le materie, che evidentemente dimostra. Potea aggiugner ancora, perchè apre, ed agevola segnalatamente la strada a ritrovare similitudini, ed a formarne giudizio, giacchè a di lui parere (2.) esse similitudini cotanto sono all' Orazione e d'utile, e d'ornamento. In fatti io ho osservato Uomini assai per altro d' ingegno, e di dottrina forniti riuscire infelicemente nelle comparazioni (di che fu notato (3.) da un acuto critico il Petrarca) e nello proporre, e promovere le parità facilmente ir fuor di sesto; non per altro, credo, certo, che per non avere tintura veruna delle matematiche. Ma ciò lasciando, mostriamo come s' abbia a procedere ad isciorre i dati problemi, e perchè il proferire sentenza suol esser l'ultimo nelle azioni, trattisi prima dell' arte del ritrovare simili; nel paragrafo seguente poi parleremo dell'esaminare, e del giudicare le similitudini.

2. Sia una cosa data, (A) alla quale vogliasi altra simile: Procedasi così. Primieramente, se la cosa data non sia proposta con proposizione espressa, esprimasi (4.) ed

(17.) Petr. C. 9. St. 3. (18.) Tass. C. 9. St. 31. (19.) Pet. p. p. c. 12. (20.) V. Quint. l. 8. c. 3.
(1.) Sed habet (Geometria) majorem quandam aliam cum arte Oratoria cognationem ec. Quintil. l. 1. c. 18. (2.) l. 8. c. 3. (3.) *Sempre più mi confermo, che questo Poeta nelle comparazioni sia poco felice.* Tasson. consid. al Son. 196. part. 1. (4.) Come se venga dato soggetto con aggiunto, e nulla più; per esempio, *Amico sempre fedele*; *Gloria*

ed espongasi la relazione (5.) Poi definiscasi il fondamento prossimo, e il termine, (6.) se pur importi, (7.) che sarà insieme definire la relazione, (8.) e finalmente per astrazione totale prendansi i generi mostrati dalle definizioni. Gioverà poscia avvertire, se il soggetto stia nell' ordine dell' essere, e dell' operare; e se la di lui condizione sia nobile, o umile ec. Ciò fatto,

3. Volgasi la mente all' università delle cose, e ricerchisi, per cagion d'esempio, la classe delle celesti, degli elementi, de' viventi, del mare ec, risguardando se alcuna ci si presenti dell'ordine dell'essere ec. (9.) che abbia abitudine al suo termine fondata in forma, o qualità, o ragione contenuta nel genere del fondamento prossimo della cosa data. (A) E similmente riguardisi se il termine (o spezial ragione di terminare) venga contenuto nel medesimo genere, che comprende il termine della cosa data. (10.) Non è possibile, che qualcheduna, anzi, a dir più vero, che molte non ci si facciano avanti; (11.) Or di queste scelgasi quella, che si giudicherà più a proposito, avvertendo, che sia vera, almeno secondo l'opinione, che sia nota a quelli, cui si ha da esporre, e che sia di condizione uguale alla condizione della cosa data. Dico, questa cosa ritrovata sarà il simile (B) ricercato. Posciachè le ragioni (in cui fondasi prossimamente, e a cui termina la relazione) della relazione convengono in un genere non lontano secondo, che s'è prescritto di fare (secondo la construzione, direbbero i matematici) dunque le cose sono simili, (12.) Dunque abbiamo ritrovato B simile ad A, che farsi dovea. Quindi apportando poi la similitudine, sarà buona, e ben arrecata. E così parlando delle similitudini *a fine di dichiarare*, procederemo.

4. Ma per le similitudini *a provare dimostrativamente*, non si potrà prendere il genere del fondamento, e del termine, ma dovrà prendersi la spezie istessa; sicchè le differenze, che passano fra l' un simile e l'altro sieno onninamente estranee alle relazioni, e in niuna guisa concorrano a specificarla. Per le similitudini poi *ad ingrandire*, dovrà cercarsi il simile B in una classe di cose più illustri, e più eccelse; quali sariano cose divine, cose reali o principesche o eroiche in riguardo di cosa ordinaria ec. Tale è l'arte insegnata da maestri, per ritrovare simili, e similitudini, Arte (13.) che richiede e scienza, ed erudizione, ed acutezza d'ingegno, per ravvisare le abitudini, e maturità di giudizio, per iscegliere le più opportune, e confacevoli agli uditori, al dicitore, e al discorso. Or rechiamo esempj delle similitudini a dichiarare, che sono quelle, delle quali principalmente parliamo, mostrando come in pratica i precetti generalmente recati.

5. Ecco proposizione. *L' umile sempre si abbassa*. Espongasi la relazione; *Umile in ragione di abbassarsi* a se medesimo definiscasi il fondamento prossimo, *tendere a sito, a luogo basso, imo*. Ricerchiamo fra gli elementi, se v'abbia cosa, che tenda al basso. Ci verrà veduta *l'acqua*; questa dunque nel suo muoversi naturalmente sarà il simile cercato ec. Ecco altra proposizione. *L'amico vero non abbandona l'amico, perchè a questo accadono disgrazie*. Espongasi. *Amico - ad amico - in questo, che è non abbandonarlo per mise-*

---

mondana transitoria ec., si formerà la proposizione esprimendo il verbo sostantivo; *Amico, che è sempre fedele*; o usando verbo addiettivo; *Amico, che non mai lascia d' esser amico*; *Gloria, che passa* ec. (5.) §. 2. num. 7. (6.) Che è usare, analisi; non s'intende però di stretta definizione, e secondo tutto il rigore logico, ma secondo il popolare apprendere; il che s'intenda anco detto del genere ec. (7.) E allora importa, quando il termine concorre a specificare la relazione per forza, o virtù di certa sua spezial dote, o ragione. (8.) Perchè la relazione segue in tutto e per tutto, e quanto all'essere, e quanto all' essere di tale spezie, segue, dissi, le ragioni prossime del fondamento, e del termine. (9.) Di quell'ordine cioè, a cui s'appartiene la cosa data. (10.) Genere, intendasi, come pur or s'è avvisato, non sempre tale secondo le rigorose leggi de' Logici. E questo genere appartenente al termine dovrà attendersi, quando il termine concorra per ispezialità di dote, o qualità a specificare la relazione. (12.) Perchè simili sono cose, che convengono in una dote, qualità, o forma di un medesimo genere prossimo; siccome pari sono le cose, che convengono in una stessa spezie. V. §. 1. num. (13.) *Inventio similium facilis erit, si quis sibi omnes res animatas, & inanimatas; mutas, & loquentes; feras, & mansuetas; terrestres, & celestes, & maritimas; casu natura comparatas: usitatas, atque inusitatas frequenter ante oculos poterit ponere*. Auct. ad Herenn. lib. 4. prop. fin. E lo stesso tutti i Rettorici.

misero, ch' ei divenga. Il soggetto stà nell' ordine dell' operare, transitivamente. La condizione è anzi nobile, perchè nel genere delle virtù. Definiscasi e il fondamento prossimo; *non cessare dall' instituto, o operazione* ec. (14.) e la ragione prossima di terminare, *mutarsi in peggio*. Entrando nel regno delle cose, osserviamo, se alcuna s'incontri, che operando verso altra cosa, per mutamento di quella in peggio dall' operazione non cessi. Fra vegetabili ci si offre *il girasole, o elitropia*, pianta, che *sempre volgesi verso l'occhio del Sole, anco quando il pianeta è oscurato dalle nuvole, anco quando tramonta*. Ecco trovato similitudine, e simile. Come l'Elitropia dunque al Sole, così il vero amico all'altro amico ec. E si suppone già, che tal effetto dell'Elitropa sia noto ec. Propongono - *La gloria mondana presto manca*. Esposizione - Gloria mondana a se - in ragione *di mancar tosto*. Analisi o definizione ed astrazione totale del fondamento - *cessare presto, in breve tempo, d' essere*. Appartiene all' ordine delle operazioni intransitive. Soggetto anzi nobile ec. Cerchisi cosa sensibile, nota, che presto passi. Nell' università delle cose incontreremo il *lampo*, il quale rifulge e *in un momento passa*: Quì abbiamo dunque simile ec. *Costanza combattuta non cede*. Proposizione di soggetto affetto. Esposizione. *Costanza combattuta - a se - in ragione di non cedere*. Analisi, o definizione, ed astrazione totale: *per tutto il contrasto d' altro pur perseverare, mantenersi tale* ec. Mirando intorno scorgeremo in Terra *salda torre*, che non iscuotesi per soffiar di vento; in mare *Scoglio, Isola*, che percossa dall' onde si stà immobile ec. Chi non vede la similitudine ec. Sicchè abbiamo trovato simile ec. *Virtù nelle avversità simile a se medesima*. Esposizione. *Virtù combattuta a se - in ragione di non perdere suo pregio*. Analisi ec. *rimanersi qual era da prima*. Nel Cielo troveremo il *Sole ecclissato, il quale* però *si rimane in se stesso col suo splendore*. E questo sarà il simile ec. Ma perchè non paja che noi ce la lavoriamo a nostro talento, prendasene uno di Dante, e finiamo.

6. Fingianci saliti col poeta al terzo Cielo, e immaginianci di quì discernere, come lui, *nella luce della gentilissima Stella altre luci particolari per singolarità di splendore distintamente apparenti, benchè in quel lume involte ed immerse, e per entro esso correnti qual più veloce, qual meno*. Dimando; si mi ritrovi cosa simile, per cui vengano dichiarate tali viste, e tali oggetti. Primieramente si esponga la relazione della cosa data; *Luce in mezzo ad altra luce, e da essa distinta sì, che ben vi si discerne, ed ella, e il suo moto* ec. - *a se stessa*. 2. osservisi la condizione del soggetto, che è *nobile*: l'ordine, che è *d'operazione intransitiva*, cioè *risplendere movendosi* ec. il fondamento prossimo della relazione, che è *risplendere in mezzo altro splendore con tale singolarità, onde si discerna per tal sorta di qualità, che è luce*. 3. si tolgano le differenze di luce ec. da tale operare tolgansi, dico, per totale astrazione, traendone il genere, che sarà, *apparire in mezzo ad altre cose della medesima natura, con tale singolarità, che ben vi si discerna*. 4. Volgianci ora all università delle cose, e veggiamo se ci accade di ritrovare spezie alcuna di soggetti, che in mezzo ad altri della stessa natura facciano mostra di lor qualità, e di loro operazione per modo, che esse altre cose non li coprano, e nascondino; e vorrei, che fossero soggetti sensibili non solo, ma spesso cadenti sotto de' sensi. Ricordami d'aver veduto entro fiamma muoversi picciole particelle accese rifulgenti per più chiaro, e vivo splendore. Sovviemmi ancora d'aver udito talora due Musici cantare insieme, e mentre l'uno battea noti di valore maggiore, l'altro gorgheggiava, note cantando di minor valore. Ecco dunque, conchiudo, due soggetti *favilla*, e *voce* entrambi avvolti in cose della lor qualità, e natura, che per singolarità ben si discernono in esse, di spezie differenti dal soggetto dato, come è differente voce, e favilla di fuoco materiale, da luce Celeste. Or formisi la similitudine. Come *favilla in fiamma in ragion d'apparire*, cioè di farsi vedere - *a - se stessa*; *e come voce in altra voce in ragion d'apparire, cioè di farsi udire - a - se stessa*; così *luce celeste in luce della Stella in ragion d'apparire* farsi vedere - *a - se stessa*. Ma sentasi Dante, che l'esprime così (Par. 8.)

> *E come in fiamma favilla si vede,*
> *E come voce in voce si discerne,*
> *Quand' una è ferma, e l'altra và, e riede;*
> *Vid' io in essa luce altre lucerne*
> *Muoversi in giro più, e men correnti,*
> *Al modo credo di lor viste eterne.*

(14.) Non importa, che sieno vere e rigorose definizioni, come avvisammo, basta se sono dichiarazioni, comprendenti una ragione più generale, una meno universale, quali sono le qui recate.

7. Ed eccomi entrato nell'altro punto da trattarsi in questo paragrafo. Trovati adunque i simili, conviene apportarli, ed esprimerli non da filosofo, che è maniera troppo smunta, e dura, e poco gradita, della quale non parliamo, (15.) ma da gentil dicitore. Varie sono le guise, e le formole usate da professori delle belle lettere in apportare similitudini; Dirò delle più comuni, se non di tutte, recando esempj presi (16.) per lo più da' poeti, e spezialmente da Dante. E prima gioverà distinguere le similitudini proposte come se i simili fossero uguali, dalle proposte come se un simile eccede l'altro; perchè le maniere di apportar queste sono alquanto diverse dalle guise d'apportar l'altre. (17.)

8. La prima guisa è dopo d'aver ragionato assolutamente d'una cosa, (18.) soggiugnere cosa simile pure assolutamente, ed è uno spiegare la prima metaforicamente, ed apportare *dissimulando* (dirò così) vera similitudine. Per esempio, dopo d'avere parlato *dell'efficacia dell'orazione*, soggiugnere; *Questa è una saetta, che sempre tocca il segno*. Dante dopo d'aver parlato della nobiltà d'origine o di sangue, aggiugne senza usare alcuna particella comparativa,

Ben se' tu manto, che tosto raccorce,
Se non s'appone ec. Parad. 16.

Che è dire, *Come il manto si accorcia consumato e logoro dal tempo* ec. *così la nobiltà del sangue di leggieri perde suo lustro, manca* ec. *se con illustri operazioni da successori non vien sostenuta* ec. Così dunque si fa comparazione senza particelle comparative, e tali sono tutte le metafore. (19.)

9. Altre volte si apporta la similitudine adoprando una sola particella comparativa, e l'altra corrispondente omettendo. Narra Dante una sua mirabil visione.

Di corno in corno, e tra la cima, e il basso
Si muovean lumi scintillando forte,
Nel congiugnersi insieme, e nel trapasso.

Parad. 14. Indi aggiugne,

Così si veggion quì diritte e torte
Veloci, e tardi rinnovando vista
Le minuzie de' corpi lunghe e corte
Moversi per lo raggio, onde si lista
Talvolta l'ombra ec.

10. Spesso si esprimono amendue le particelle; *Come così*: *Tale*, *quale*: *Siccome*, *non altrimenti*: *In quella guisa*, *in simile* ec.

Quali per vetri trasparenti e tersi
Over per acque nitide e tranquille
Non sì profonde, ch'è fondi sien persi,
Tornan de' nostri visi le postille
Debili sì, che perla in bianca fronte
Non vien men tosto alle nostre pupille;
Cotal vidi più faccie a parlar pronte.

Dant. Parad. 2. Nè vò recar altri esempj; anzi spiacemi quasi d'aver recato pur questo, perchè tal maniera di apportare similitudini si frequentemente ne' scrittori s'incontra, che è un gettar tempo il darne esempio. Vegga, chi vuole, Dante dove applica a suo proposito i simili, recati di sopra al §. 2. n. 9. e in mille altri luoghi.

11. Le quali particelle *Come*, *cos* ec. rappresentano similitudine d'uguaglianza. Le similitudini d'eccesso (20.) si spiegano con voci importanti soltanto avvicinamento o proporzione sì, ma con difetto, o scarsità.

La concreata, e perpetua sete
Del deiforme regno cen portava
Veloci quasi, *come il Ciel vedete.*

Par. 2.

E altrove; *Ed avvegna ch'io fossi al dubbiar mio*

Li

(15.) L'apportare similitudine da Filosofo è sempre d'un modo, ed è questo, Come *A* (fondamento) *a B*, (termine) *così C*, *a D.* ma i professori delle belle lettere usano altre forme più gentili. (16) Poichè c'impegnammo a valerci de' poeti. V. §. 5. num. 1. (17.) Scaligero le chiamò *per æqualitatem*, *& per excessum*. V. sop. §. 2. nota 18. Non perchè sieno sempre quelle a tutto rigore parità, ma perchè secondo la forza delle voci, con cui si esprimono, pajono d'esserlo, e i simili pajono in tutto pari. Come per le voci adoprate in apportar queste ben apparisce l'eccesso dell'un simile sopra dell'altro. (18.) *assolutamente*, cioè senza usare particella comparativa. (19.) V. Aristot. nella rettorica lib. 3. cap. 16. e il Tesauro nel suo Canochiale Aristotelico. (20.) D'uguaglianza, e d'eccesso nel senso sposto di sopra n. 6. e nota 17. di questo capo.

Li, quasi *vetro al color*, *che lo veste*.

Queste dunque sono le trite, e comunissime maniere di apportare similitudini, cioè; Non esprimendo alcun segno di comparazione, ma parlando metaforicamente; ponendo un solo segno, o esprimendoli ambodue.

12. Oltre ad esse maniere, altre ve n'ha, che in sostanza sono, *usate Sinonimi delle particelle comparative*; Sinonimi, dico, o per proprietà, o per valore. Ci vagliamo ancora di *figure*, o modi di parlare, con cui facciamo, che l'uditore si rappresenti un simile; come Dante Par. 13. dove volendo apportare similitudini di due corone di beati spiriti; chi ben intenderle, dice, desia, fra l'altre cose

Immagini quel carro, a cui il seno
Basta del nostro cielo e notte e giorno,
Sicch' al volger del tempo non vien meno
ec.
Et avrà quasi un ombra de la vera
Costellazione, e de la doppia danza,
Che circolava il punto dov' io era.

E nel 17. del Purgat.

Ricorditi lettor, se mai per Alpe
Ti colse nebbia, per la qual vedessi
Non altrimenti, che per pelle Talpe,
Come quando i vapori, umidi e spessi
A diradar cominciansi, la spera
Del Sol debilemente entra per essi,
E fia la tua immagine leggiera
In giunger a veder, com' io rividi
Lo sol in pria, che già nel corcar era.

E per citare altri Autori: L'Ariosto Can. 13. St. 37.

Con quell' agevolezza, che si vede
Gittar la canna lo spagnuol leggiadro,
Orlando il grave desco da se scaglia ec.

E cant. 12. St. 7.

E si ratto ne và per quelle fronde,
Che saria tardo a seguitarlo il vento.

E il Testi parlando della velocità, con cui vola, e passa l'età giovanile,

Tardi mosse Aquila l'ale,
Lento andò per l'aria strale
Pigro il lampo in Ciel sparì. ec.

Nè più direi in questo proposito, se non mi si ricordasse, d'aver indirizzate le mie fatiche a' giovani, a quali parmi far maggior utile recando senz' altri esempj alcune poche maniere d'apportare similitudini scelte da certa operetta tempo fa da me composta (21.) con intenzione di pubblicarla a benefizio degli ingegni allievi delle muse più severe, le quali porsero loro alimenti *di midolle già d'Orsi*, *e di Leoni*. Ma, *Temo*, *che un sepolcro ambodue chiuda*, sì parmi *veder la fuga del mio viver presta*. Or affinchè ne rimanga pur segno, di là porteremo quì, poichè ben viene in acconcio le dette formole, che serviranno ancora di un leggier saggio, qual fosse il sopranominato mio libretto, e qual profitto potesse ritrarne il lettore.

13. Proposta sia questa similitudine, *L' Innocenza è come Perla*; *preziosa*, *e candida*. Potrassi andar variando la maniera d'apportarla, dicendo; figuratevi perla candida, e preziosa, (descrivendola più questi pregi della gemma, se sia necessario) e tale immaginatevi pur essere l'innocenza.

Chi vide perla per rara grandezza, e per fulgido candore preziosa, potrà formare alcuna immagine dell' innocenza.

L'innocenza fra i pregi dell' animo tiene quel luogo, che fra le gioje la perla. Candida anch'essa, perchè pura, anch'essa preziosa ec.

Le perle più fine, più gentili, e più perfette possono dirsi una sembianza sensibile dell' innocenza: ci rappresentano quanto si può da cosa sensibile, l'innocenza.

S'io dovessi prendere da cose materiali, simiglianza alcuna, per rappresentar l'innocenza, non credo meglio fare il potrei, quanto mettendo in vista perla e per gentil candore, e per rarità di finezza, e di perfezione preziosa.

Il raro pregio, e prezioso di candidissima, e finissima perla fa ritratto dell' innocenza.

Io vò pur cercando di far intendere il pregio dell'innocenza, e farvene formare un concetto, il più adeguato, che per noi si possa; nè parmi di poter meglio giugner a tan-

(21.) Dell'arte del comporre prediche, e panegirici, per uso di quelli, che da gran tempo avvezzi a gravissimi studj delle scienze desiderano di fare ancor da Oratore. Nella quale operetta per più piacere a' Dotti, non solo si apportano i precetti, ma se ne asségnano ancor le ragioni.

tanto se non col rappresentarvi perla finissima ec.

Sembianza, ritratto, immagine dell'innocenza è la perla. In quel gentil candore ravvisiamo quell'amabile purità, di cui l'innocenza risulge; e nel pregio della candida gioja conosciamo quanto preziosa sia questa preziosissima gioja dell'anima.

Voi ravvisate ne' pregi dell'innocenza da me descritti rara e finissima perla ec.

Per formare pur un qualche concetto. Dell'innocenza, ricordivi se mai vedeste perla di singolare grandezza, compiutamente perfetta.

Io mi rappresento candida perla, e preziosa, e dico, Ecco un ritratto dell' innocenza.

Se le virtù, se i pregi dell'animo possono con ragione compararsi alle gioje, a quale meglio potrassi paragonar l'innocenza, che alle perle finissime.

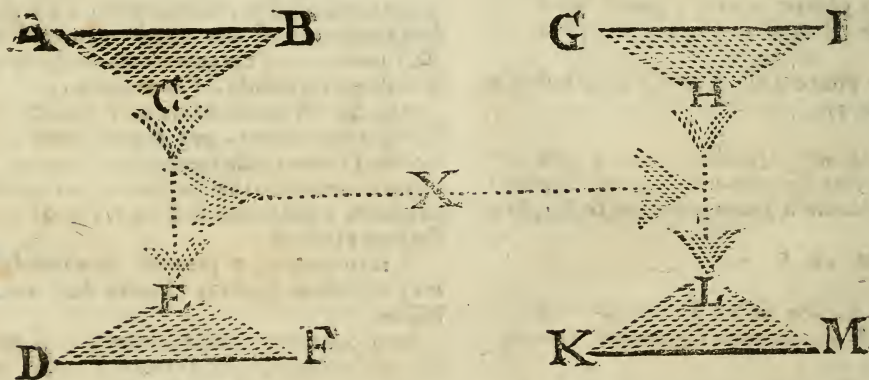
Mai non produsse l'Eritreo perla simile a questa; perla, che per finezza, per candore, per preziosità possa neppur da lungi a questa di cui parliamo (all' innocenza) paragonarsi.

Pare, che le perle più fine, più candide, e più preziose ci mettano avanti un ritratto (un immagine ec.) dell'innocenza. Quel fulgido loro gentil candore, mostra quel purissimo lustro onde rifulge questa bellissima gioja dell'anima. La cautela, con cui le perle debbono maneggiarsi, e custodirsi, affinchè non contraggano macchia, o non frangasi, ci dà a conoscere quanto è facile, che il purissimo fulgore dell' innocenza o s'appanni o si perda ec. Ma non credeste perciò con tutta la simiglianza che passa fra margarita preziosa, e candida innocenza, che fosse adequato il confronto. Assai più vivo, e fulgido, e puro è il candore di questo nobilissimo pregio dell'anima, di gran lunga è più prezioso il valore, maggiore cautela e gelosa cura richiedesi per conservarla. Sicchè ogni margarita vi perde ec.

Chi mi dicesse l'innocenza esser simile a rara preziosissima perla, non biasimerei già io il paragone. Direi bensì riuscire assai scarso. Perocchè il candore, e la preziosità dell' innocenza di tanto avanza il pregio e la candidezza delle perle più fine, di quanto le gioje spirituali superano le terrene.

Io non ardisco di mettervi innanzi finissima margarita, per farvi intendere in alcun modo il valore, il pregio, le stimabilissime doti dell'innocenza; imperciocchè ben m'accorgo, quanto riesca manchevole il confronto. Pur giacchè altra sembianza non trovo nelle cose del nostro mondo sensibile, lascierò, se a voi così piace, che vi rappresentiate perla per grandezza, per finezza, per candore, per compitissima perfezione stimabile grandissimo, e quasi quasi infinito tesoro. Avvertite poi, che oltre ogni paragone più da pregiarsi è l'innocenza.

Che mi state quì a ricordare le perle dell' Eritreo? Questo è un porre al confronto picciola facella col Sole.

§. VII.

1. FIniamla oramai parlando dell' altro problema proposto. Conosco bene, che potrei additarne lo scioglimento in pochissime, rimettendo il lettore alle dottrine, e agli esempj apportati di sopra. Ma parmi sì importante il mostrar l'arte d'esaminare, e di giudicare le similitudini, che non istimo soverchio trattarne quì distintamente, comunque occorra replicare alcune cose dichiarate altrove. Dirà forse taluno, ch'io vò insegnar dunque espressamente a

te a far da critico. Mestiero e nome odioso, perchè i più degli uomini non vorrebbero ognuno udir di se altro che lodi. Ma che? Tralasceremo insegnamenti necessariissimi per timore non sò di che, e di chi? Alla Repubblica Politica, dicon le leggi, (1.) importa assai, che i delitti vengano palesati. Assai pure importa alla Repubblica letteraria, (2.) che i difetti non de' Scrittori, nè del loro ingegno, nè del loro sapere, ma unitamente delle scritture vengano manifestati, riuscendo ciò a grande gloria della verità, e a gran vantaggio de' Studiosi. Avverto però, tal sorta di critica volere, che si mostrino non solo gli errori, ma si dimostrino. Cioè non solamente si notino, e si numerino, ma facciasi per salda e filosofica ragione conoscere, che sono errori, per non conformarsi alle regole fermate e stabilite dalla vera filosofia, la quale sola con autorità di suprema legislatrice proferisce, e prescrive leggi a ciascuna sorta di componimenti. Ora ad esaminar un parto d'ingegno dovremo proceder per via contraria a quella, che avremmo tenuto in formarlo. Formandolo, si sarebbe tenuto il metodo compositivo, da' principj semplici e dalle regole prime incominciando, e queste nell'opra, che abbiam fra le mani, introducendo (a dir così) e collocando. Esaminandolo, conviene tener'il metodo risolutivo, sciogliendo il dato componimento nelle sue parti, e mettendo ciascuna al paragone colle leggi di lei proprie, ed osservare se resiste alla prova. Dal quale osservare facil cosa poi e sicura, si è, passare a proferire sentenza. (3.) Secondo ciò,

2. L'arte di criticare le similitudini consisterà, primo in esporre la similitudine; Secondo in osservare se ciascuna parte conformasi alle regole sue proprie. 1. Stimo opportuno ripetere in ristretto tali regole, che gioverà, come epilogo (4.) a mettere tutti insieme in aperta mostra i principali insegnamenti apportati nel presente capo, e conseguentemente a rinovarne la memoria.

3. Ogni similitudine debb'essere *fondata sul vero*, o reale, o supposto; *dicevole*, e *vera*. Che *si fondi sul vero*, esaminasi colla filosofia, e coll'erudizione: che *sia dicevole* si conosce dalla condizione degli estremi posti a confronto: Che *sia vera* lo abbiamo dalla convenienza delle relazioni, che sono ne' simili: e tal convenienza s'argomenta dal convenire gli estremi in un genere comune; fondamento prossimo, con fondamento prossimo, e termine con termine. Dee poi il simile assunto esser noto; o certo farsi noto; della qual contezza prendiam regola dal sapere dell'uditore. Se le similitudini apportinsi a fin d'ingrandire il simile assunto sia di grado e condizione eccelsa; se a fin di provare, convenga col simile posto in una spezie; se a dichiarare basta che convenga in un genere non molto lontano. Ricordate queste cose intraprendiamo ad esaminare alcune similitudini, e alcune sentenze di gravissimi censori. Nè già vò esaminarle, secondo tutte le condizioni. *Lungo sarebbe ragionar di tante.* Delle instituite a provare prendasi pensiero i filosofi: io assai ne dissi (5.) altrove: le poste ad ingrandire occorrono di rado. Diremo dunque delle assunte a dichiarare, che sono più proprie dell'Oratore, e più frequentemente usate. Prima d'altro però protesto, che

Io parlo per ver dire
Non per odio d'altrui, nè per disprezzo.

4. Omero paragona Ettore ad un monte di neve. *Dixit, & digressus est* (6.) *monti nivali similis inclamans*. Espongansi le relazioni

Come *Monte di neve* - *a* - *se stesso*:
Così *Ettore, che parte, ed alza la voce* - *a* - *se stesso*.

Io vado pur riguardando per ogni parte, nè per fisso ed attento rimirare, scorgere posso qui similitudine *vera*. Perchè se considero il suggetto della cosa (Ettore) veggo, che nè lo gridare, nè il partire sono tali ragioni, che trovinsi nè meno per lontana metafora nel suggetto del simile, (nel monte di neve) se rifletto al soggetto del simile (al monte ec.) quel che in esso mi s'appresenta di particolare e proprio noto, cioè bianchezza, e freddezza, non sò come convenga al soggetto della cosa (ad Ettorre) nel proposito del par-

---

(1.) Instit. de public. judic. §. 1. fac. l. ita vulneratus ad l. Aquil. (2.) V. Plut. de off. audit, D. T. in primum Eth. lec. 6. Opusc. anonym. de moralib. Crit. regul. (3.) *Bene unusquisque judicat de iis, quæ novit, ac bonus est eorum judex*. Arist. 1. Eth. ad Nic. cap. 3. (4.) *Rerum repetitio & congregatio & memoriam reficit, & totam simul causam ponit ante oculos*. Quintil. lib. 6. cap. 6. (5.) Dissert. de utilit. Math. ad Theologiam cap. 14. (6.) ὄρεϊ νιφόεντι ἐοικὼς ec.

partirsi &c. Sicchè quì i fondamenti non convengono in un genere comune: nè conseguentemente vi sono relazioni simili; e però mancando cose necessarie onninamente alla similitudine, non v'hà similitudine *vera*. A Giovanni Spondano (7.) parve di vedere pure (8.) questo genere comune, e dice essere la grandezza. Se la grandezza fosse dote, o condizione propria de' monti di neve, potria passarsi; ma tanto loro conviene, quanto a qualunque altro monte, anzi alle Torri, alle gran Navi, alle Città vaste ec. Conchiudasi pur dunque la recata similitudine *essere apparente*.

5. Il Tasso pone Argante terribilmente fiero, e minacciante Tancredi lontano. A dichiarare tali fierezze e minaccie assume un Toro fiero parimente, e minacciante il rivale lontano.

Non altrimenti il Tauro, ove l'irriti
Geloso amor co' stimoli pungenti,
Orribilmente mugge, e co' muggiti
Gli spirti in se risveglia ec. (9.)

Dimandasi se in nulla manchi tale similitudine. Nel *dicevole*, manca, risposero gli Accademici della Crusca, o chiunque si fosse sotto lor nome perch'è bassissima. Veggiamo se pronunzino retta sentenza. Espongo le relazioni.

Come Toro fiero ec. - al - nemico, o rivale ec.
Così Argante fiero ec. - al - nemico ec.

Si confrontino i soggetti (da' quali prendesi regola del dicevole) *Argante*, *Tauro*. Non è già il Toro animal vile. Ne' simboli, nelle imprese, ne' geroglifici adoprasi a significare Virtù, e cose illustri: (10.) ne' spettacoli a trattenere nobili personaggj; onde al formarne idea, non sorgono idee secondarie di cose abbiette e vili (11.) Perchè dunque giudicar disdicevole la comparazione?

6. Il Bembo parlando di coloro, i quali *molta cura, e molto studio nelle altrui favelle ponendo, & in quelle maestrevolmente esercitandosi, non curano, se essi ragionar non sanno nella loro*; gli paragona a quelli, *che in alcuna lontana e solinga contrada palagi grandissimi di molta spesa a marmi e ad oro lavorati e risplendenti procacciano di fabbricarsi, e nella loro città abitano in vilissime case*. Cercasi se tal similitudine abbia alcun difetto. Un dottissimo Scrittore, (12.) cui per molti capi, e particolarmente per la Teorica di queste cose, meglio forse da lui, che da alcun'altro trattata, dobbiamo assai; *apparente*, o per usar sue parole, *viziosa* la giudica. *Ha origine*, dic'egli *la di lei debolezza dal non potersi proferire con verità una proposizione maggiore contenente senza metafora amendue le membra fra di loro comparate, dicendo così: E sempre miglior consiglio farsi noto a' paesani, che agli stranieri: cioè non convengono in un genere comune*. Veggiamolo. Espongasi la similitudine. *Come procacciar in lontana contrada palagi, e non curare d'abitar nella sua città in vile casa - all' - esser lodevole ec. Così procacciar cognizione, o possedimento di favelle straniere* (lontane) *e non curar di saper la natia - all' - esser lodevole* ec. Traggasi dal fondamento prossimo del simile antecedente il genere. *Procacciar palagi in lontana contrada* ec. Si è *fare molto per aver cose di rado adoperate, e far nulla per aver cose adoperate tutto giorno, o sovente*. Veggiam se con verità ridur si possa a questo genere il fondamento del simile conseguente. *Procacciar cognizione di favelle straniere* ec. Si è pure *far molto per aver* cose usate di rado (poichè di tal favellare ci vagliamo solo scrivendo.) *Non curarsi di saper ragionar nella sua si è, far nulla per ciò; di che frequentemente* s'ha a servire. Che è la stessa proposizione, vera in questo proposito ancora senza metafora. Si può dunque proferire con verità una proposizione contenente senza metafora le membra comparate, ed è questa; *Far molto per ciò, che s'adopra di rado; far nulla per ciò, di che frequentemente ci serviamo*. Non ben dunque tacciasi come viziosa.

7. Prese abbaglio il lodato censore, perchè riguardò i soggetti non vestiti di que' modi, da' quali si forma, e si compie il fondamen-

---

(7.) Annot. in cit. loc. Iliad. (8.) Genere, in cui convengano le ragioni di fondare ec. cioè, in cui convengano i fondamenti prossimi. (8,) Cant. 7. Stan. 55. (10.) V. Pier. Valer. Hierogl. l. 3. Henric. Schecalemberg. aphorism. Hierogliph. l. 3. (11.) Avvertillo Carlo Fioretti, e per difendere la censura de' suoi. *Il rassomigliamento*, scrisse, *d'Argante al Toro, non per la qualità di quell'animale, ma come bassa e pedantesca* vien *ripresa dagli Accademici*. E quivi aggiunge certe ragioni, che a me pajono sì insussistenti, che cadono per lor medesime, onde non credo punto necessario far forza per abbatterle. (12.) Card. sforza Pallavic. arte dello Stil. cap. 8. nu. 6.

mento proffimo delle relazioni paragonate, ma forniti d'altre guiſe diverſe e al detto fondamento non appartenenti. Concioſſiachè *procacciare palagi ec.*, *ed abitare ec.* Si può conſiderare modificato da due (non occorre quì ricordarne di più) ragioni aſsai differenti fra loro. Una è *renderſi noto abitando* agli uomini di quel paeſe, l'altra *valerſi* di tal ſoggiorno *frequentemente o di rado.* Parimenti, *porre ſtudio nelle favelle altrui*, *e non curar di non ſapere la ſua* và temperato di due ragioni ſimili alle ſopradette. Una è *far noti* i ſuoi concetti parlando ec. l'altra *valerſi* di tal favella *frequentemente o di rado.* Il Cenſore atteſe le guiſe prime (13.) a ſuggetti unite bensì, ma non già atteſe, e rappreſentate dal Bembo, che inteſe moſtrare le ſeconde, e ſe n'eſpreſse con quelle parole, favelle *altrui loro*: contrada *lontana e ſolinga*, Città *loro*: Parole indicanti il *ſervirſi ſpeſſe, e rade volte*, come congiunto e fondato in ſuppoſto paleſe; (14.) che *ognuno* cioè *vagliaſi più ſoventemente delle proprie coſe, che delle altrui*; *delle vicine, che delle lontane*; poſciachè queſte s'hanno più in pronto, e alle mani. Or ſiaſi pure, che in riſguardo de' primi modi i ſoggetti mal s'incontrino, e mal s'accordino; baſta bene ſe convengano in un genere comune per ragione de' ſecondi modi, a' quali mirò lo Scrittore, come vi convengono appunto.

8. Per queſto ſteſſo motivo giuſtiſſimo merita d'eſsere rivocata certa ſentenza condennatoria proferita da Niccola Villani celebre profeſsore di lettere umane ſopra una ſimilitudine del Caſa, della quale dicemmo altrove; ed eccola intera.

> *Già leſſi, ed or conoſco in me, ſiccome*
> *Glauco nel mar ſi poſſe Vom puro, e chiaro;*
> *E come ſue ſembianze ſi miſchiaro*
> *Di ſpume e conche, e ferſi alga ſue chiome:*
> *Perocchè in queſt' Egeo, che vita ha nome,*
> *Puro anch' io ſceſi, e in queſte dell' amaro*
> *Mondo tempeſte; ed elle mi gravaro*
> *I ſenſi, e l' Alma adì di che indegne ſome.*

Per la prima, dice il cenſore, eſaminando queſta comparazione, *io non sò, dove egli s' abbia trovato, che Glauco ſi traſformaſſe in una cotal figura, che di ſpume, e di conche, e di ſala miſchiata foſſe. Ben è vero, che egli avea la barba verde, le braccia azzurre, e le gambe di peſce, come dice egli ſteſso appreſso Ovidio: ma che di ſpume, e di conche, e di ſala compoſto foſſe, nè io l'ho letto, nè per avventura ſi legge.* Segue poi peſando, com'egli parla, la convenevolezza di queſta comparazione; e dice, Che Glauco per la ſua mutazione *era divenuto uno del numero degli Dei.... Di maniera che eſsendo egli paſsato dall'umana e mortal vita all'immortale, e Divina, veniva ad aver migliorato, e non peggiorato la ſua condizione. Ma il Caſa ne vuol dare ad intendere il contrario, mentre paragona la ſua trasformazione in peggio con quella di Glauco, quaſi che queſti paſsando dal mortal ſtato al Divino, dal meglio foſſe paſsato al peggio; e che quelle ſchiume, e quelle conche, e quell' alga gli foſsero anzi di ſcorno, che di venerazione.* Sicchè al giudizio del Villani queſta ſimilitudine *ned è fondata nel vero, ned è vera.*

9. Ma quanto al primo punto; Se per ragione di documento nuovamente ritrovato deeſi in alcun caſo ritrattarſi pronunziata ſentenza, (15.) certo egli è queſto; onde è coſtretto il Signor Villani a rivocar ſuo giudizio. Leggaſi al Dialogo 10. della Repub. di Platone (16.) *Non aliter eam* (animam) *ſpectavimus, quam multi marinum inſpiciant Glaucum: illi ſiquidem non facile poſsunt Glauci antiquam conſiderare naturam, eo quod antiquæ corporis partes partim confractæ, partim contritæ & ab undis penitus diſſipatæ, aliaque illi rurſus inhæreant, conchylia, alga, lapides* &c. Si legge dunque, che Glauco trasformoſſi in figura miſchiata di conche, d'alga ec. e ſenza dubbio credo, che lo leggeſſe il Caſa in Platone; E però la ſimilitudine *ſtà fondata nel vero*, comunque non noto a molti, perchè molti leggono bensì Ovidio, ma pochi Platone.

10. Quanto all'altro punto, che è il principale, ſiegue il lodato Filoſofo. *Ex quibus* (conche alga ec.) *multo magis* (Glaucus) *feræ præſefert imaginem, quam naturæ prioris vultum: ita & animam nos ſemper aſpicimus malis innumeris inquinatam.* E alla ſteſsa mutazione, come a mutazione in peggio, riſguardò Plotino altresì nel libro, *Quid homo, & quid animal* (17.) al capo 12. Se così

(13.) Arte dello Stile cap. 8. num. 5. (14.) Paleſe, cioè, a conoſcere agevoliſſimo. (15.) L. Imperatores. 35. ff. de ſent. & re judic. verſ. Tamen. L. un. C. de ſent. adverſ. fiſc. lib. 10. e quivi i Dottori. (16.) Allegato da Pompeo Garigliano nella lezione ſopra il detto Sonetto. (conche, alga ec.) (17.)

così ne parve a questi grand' Uomini, potea bene così parere anco al Casa, e fondare sù queste relazioni simili la sua similitudine.

11. Cagione del torto giudizio, che di questa similitudine fece il lodato censore fù, la medesima, per cui l'altro dottissimo critico prese abbaglio: cioè il non avvertire alle ragioni prossime degli estremi della relazione. Posciacchè possono considerarsi in Glauco entrante in mare Uomo ec. due doti, o affezioni, che dir vogliasi. Una è *la figura esteriore*, in cui mutasi la di lui figura d'Uomo; *figura sordida e brutta*, e però *peggiore*: l'altra affezione è *lo stato*, *o la condizione di deità; condizione eccelsa*, *e di gran lunga miglior dell' umana*. Se rimirisi il fatto in realtà secondo il favoleggiar de' poeti, desse due affezioni vanno indivisibilmente congiunte, e furno insieme in Glauco *il farsi alga sue chiome* ec., e *il porsi in mar fra gli altri Dei*, come disse Dante: Ma se attendiamo all' operar delle mente, posson andar separate per precisione; e venire unita a Glauco o quella o questa, conforme più piace alla mente medesima: e così formarsi, e compiersi, fondamenti prossimi di relazioni assai diverse. Se a Glauco componendo (18.) aggiungiam *la figura esteriore sordida e vile*, fonderemo una relazione di certa spezie; Se gli aggiungiamo *la condizione di Nume*, fonderemo relazione contraria, non che diversa. La prima sarà la relazione di mutamento *di meglio in peggio*; la seconda il mutamento *di peggio in meglio*. Ciò che si fa dalla mente prescindente, e componente, si fa pur dalla lingua, e dalla penna ministre della mente, e seguaci. Prescindono anch' esse al modo loro (19.) e compongono. Or piacque alla penna del Casa di prescindere dalla condizione di Nume, e di aggiugnere a Glauco la figura vile e sozza. Questa è la ragione prossima della relazione attesa, intesa, ed espressa dal poeta, e però usando l'arte di esaminare, e di giudicare le similitudini procederemo così, prima esponendola filosoficamente. *Come Glauco entrante in mare in figura d'Vom puro - a se - mutato in figura sordida*, *e brutta*: *Così io entrante nel mondo in figura*, *monda*, *pura*, *ec. - a me - mutato in figura sordida* ec.: O più breve comparando le ragioni sole degli estremi delle relazioni.

Come figura d'Vom puro - a - figura sordida ec.
Così figura monda ec. - *a* - *figura sordida* ec.

Queste esposizioni quanto più rozze e semplici, tanto più apertamente mostrano la convenienza delle ragioni prossime de' fondamenti, e de' termini, e tutto insieme dimostrano la convenienza delle relazioni, e conseguentemente fanno conoscere la similitudine doversi non condannare per *viziosa*, ed *apparente*, ma approvare, e lodar come *vera*.

12. Tal dunque è l'arte d'esaminare, e di giudicare le similitudini; e la medesima useremo pure a pronunziare sentenza sopra le metafore, le immagini, gli apologi, i simboli, le parabole, e quant' altri si trovano parti dell' ingegno fondati nella proporzione, mirando sempre altresì alle regole proprie di ciascuna spezie.

Nè più oltre dirò; parendomi d'avere bastevolmente dichiarato, che sia similitudine, e di quante sorti; come s'esponga; i fini, e le regole d'usarle; le vie di ritrovarle; le maniere d'apportarle; e l'arte d'esaminarle, e di giudicarle. Bramo, che gli studiosi vagliansi di quel, che v'ha di buono nella premessa raccolta, e nel presente trattato; ne emendino gli errori, e ne suppliscano i difetti; attendendo, che l'ingegno loro,

E l'eloquenza sua virtù quì mostri
Or colla lingua, or co' laudati inchiostri,

Som-

(18.) Composizione d'apprensione per dote o qualità aggiunta. (19.) Esprimendo, e notando quella dote, o forma, o qualità particolare, che vuole aggiunger la mente al soggetto, e l'altre qualità, benchè realmente congionte, lasciando.

Somma delle cose contenute nel precedente Trattato.

CAPO I.

CAPO SECONDO.

Degli Aggiunti.

Parte prima dell'aggiugnere da professore di belle lettere.

PARTE SECONDA.

Dell' aggiugnere da gramatico.

CAPO TERZO.

Delle Similitudini.

INDICE.

D' alcune coſe più notabili contenute nella prefazione, e nelle note.

Eſtre-